

Consiglio Regionale della Campania

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Avviso Nomine – Legge regionale 6 dicembre 2013 n. 19 e successive modifiche

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

deve procedere, ai sensi della legge regionale 7 agosto 1996 n. 17 e successive modifiche e della legge regionale 6 dicembre 2013 n. 19 e successive modifiche alla seguente nomina:

1. **Consorzio per l'Area di Sviluppo industriale di Salerno – Collegio dei Revisori dei Conti**
   Legge regionale 6 dicembre 2013 n. 19
   Nomina del Presidente, scelto tra gli iscritti nel ruolo dei Revisori ufficiali dei conti, che non si trovi in una delle condizioni di incompatibilità stabilite dall'art. 4 della L.R. n. 24/2012 successive modifiche e di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 e successive modifiche.

Termine di presentazione delle proposte di candidatura: il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

I soggetti indicati dall'art. 6 della l.r. n. 17/1996 e successive modifiche possono presentare la proposta di candidatura alla **Presidenza del Consiglio Regionale della Campania – Centro Direzionale, Isola F/ 13 – 80143 Napoli –** inoltrando apposita domanda in carta libera, come da allegato fac-simile, unitamente al curriculum vitae ed alla fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Dette proposte devono essere inviate o pervenire, entro il medesimo termine, mediante consegna a mano alla Segreteria Generale del Consiglio regionale della Campania – Centro direzionale Isola F/13 – 16° piano – Napoli –ovvero a mezzo raccomandata AR postale - ovvero per via telematica tramite propria casella di posta elettronica certificata al seguente indirizzo pec: *protocollo.generale@consiglio.regione.campania.legalmail.it.* Per le proposte inviate a mezzo raccomandata postale la data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.
Non saranno prese in considerazione le proposte di candidatura pervenute o inviate oltre il termine indicato, ovvero prima della data di pubblicazione del presente Avviso pubblico.
Responsabile del procedimento: il funzionario Raffaele Luciano, titolare della competente posizione organizzativa - telefono 081/7783817.

f.to Il Presidente
Dott.ssa Rosa D'Amelio

Consiglio Regionale della Campania

SCHEMA DI DOMANDA

Al Presidente
del Consiglio Regionale della Campania
Centro Direzionale – Isola F/13
80143 N A P O L I

OGGETTO: Avviso BURC n .....del …….....

Nomina del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti del **Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Salerno.**

Io sottoscritto/a..... nato/a a.....il ……..... e residente ..... propongo la mia candidatura nell'organismo citato all'oggetto.

A tal fine, consapevole delle responsabilità civili e penali, in caso di false dichiarazioni ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i.:

a) dichiara di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013;
b) dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 4, c. 1 e 2, della l.r. n. 24 del 27 luglio 2012 s.m.i..
c) dichiara la propria disponibilità ad accettare l'incarico di cui all'oggetto.
d) dichiara, infine, a norma di quanto stabilito dal comma 3 lett. b-bis) art. 6 della l.r. n. 17/1996 e successive modifiche, che nel Casellario Giudiziale del Tribunale di *(indicare il Tribunale corrispondente alla residenza)*……..…….. a suo nome risulta:

NULLA

ovvero si riporta quanto attestato nello stesso casellario giudiziale.

Allegati:
" curriculum vitae (con firma non autenticata)
" fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità.

Firma (non autenticata)

Data

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo n.196/03:
I dati personali contenuti nelle proposte di candidatura pervenute ai competenti uffici del Consiglio Regionale,saranno utilizzati con modalità strettamente riferite al presente Avviso per i fini stabiliti dalla Legge Regionale n.17/96. Gli stessi saranno idoneamente conservati fino al rinnovo dei suddetti Organismi.

Delibera della Giunta Regionale n. 688 del 04/12/2015

Dipartimento 40 - Dipartimento UDCP

Direzione Generale 3 - Segreteria di Giunta

Oggetto dell'Atto:

ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA. FORNITURA DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE GIORNALISTICA DELLE AGENZIE DI STAMPA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Segreteria di Giunta e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dall'Ufficio a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) la L.150/00 di *"Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni"*, e la successiva Direttiva del Ministro della Funzione Pubblica sulle *"Attività di comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni"* del 7/02/2002 prevedono nell'ambito delle attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni l'informazione ai mezzi di comunicazione di massa, attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici;
b) in base alle disposizioni della legge 150/00 e s.m.i., la comunicazione pubblica cessa di essere segmento aggiuntivo e residuale dell'azione delle pubbliche amministrazioni e ne diviene parte integrante con l'obiettivo di determinare scelte organizzative e strategiche in grado di influire positivamente sulla trasparenza e sulla conoscibilità delle iniziative adottate dalle pubbliche amministrazioni;
c) nell'ambito delle fonti di informazione giornalistica, sia nei processi di ampliamento delle conoscenze che nella trasmissione delle informazioni, un ruolo fondamentale viene svolto dalle Agenzie di Stampa, che attraverso i "lanci di agenzia" e la diffusione dei notiziari, consentendo un'informazione tempestiva e diffusa, permettono alla P.A. di avviare un circuito virtuoso che sfocia in un corretto rapporto di relazione e comunicazione tra amministrazione ed amministrati;
d) il crescente ruolo della comunicazione e della informazione istituzionale nella P.A. comporta la indifferibile necessità di ampliare i servizi e le fonti di informazione in modo da garantire una completa informazione attraverso la più ampia pluralità di fonti ed il potenziamento e l'armonizzazione dei flussi di comunicazione e di informazione, mediante la diramazione di notizie e comunicati stampa, dirette a divulgare l'operato dell'Amministrazione attraverso la medesima ampia pluralità di soggetti;

RILEVATO che

a) ai sensi dell'art. 55, comma 24, della legge 449/1997, i servizi di informazione giornalistica offerti dalle agenzie di stampa rientrano nei servizi di cui all'art. 57, comma 2, lett. b) del D.lgs. 163/2006 (già art. 7, comma 2, lett. b) del D.lgs. 17/03/1995 n. 157;
b) la Giunta regionale, già nel corso dei precedenti anni, ha stipulato contratti per la fornitura di servizi di informazione giornalistica con le Agenzie di stampa più diffuse sul territorio nazionale e locale, per potenziare le attività di comunicazione e informazione istituzionale, per essere tempestivamente informata su quanto accade in ambito locale e nazionale, per garantire la massima trasparenza e conoscenza dell'attività svolta, oltre che per assicurare tempestività di azione;
c) con delibera di Giunta regionale n. 92 del 01.04.2014, è stato approvato il bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016, con la previsione del finanziamento, per l'esercizio finanziario 2015, delle dette attività con un importo di euro 560.700,00 (IVA inclusa);
d) con delibera di Giunta regionale n. 704 del 30/12/2014:
   d.1) è stato garantito all'Amministrazione regionale una completa informazione attraverso la più ampia pluralità delle fonti, demandando all'Ufficio Stampa della regione Campania l'adozione degli atti volti ad assicurare, fino e non oltre il 30 giugno 2015, il servizio di notiziario nazionale e regionale da parte delle Agenzie di Stampa munite di apposita redazione e/o redattore/collaboratore/corrispondente sul territorio regionale in misura economica comparabile al periodo sopra indicato e all'assegnazione finanziaria prevista per l'anno 2015 con D.G.R.C. n. 92 del 01/04/2014, nonché di assicurare le ulteriori attività di comunicazione residuali, da parte di ulteriori operatori dell'informazione, muniti di apposita redazione e/o redattore/collaboratore/corrispondente sul territorio regionale, al fine, ove sia necessario, di potenziare l'acquisizione delle informazioni di livello locale anche attraverso l'utilizzo di più avanzati strumenti tecnologici nel campo delle telecomunicazioni e

dell'informatica, mediante appositi contratti di abbonamento ai notiziari ordinari e speciali, anche su supporto informatico, nonché il servizio di diramazione di notizie e di comunicati;

d.2) l'Ufficio Stampa della regione Campania è stato incaricato alla stipula dei contratti e allo svolgimento di tutta l'attività istruttoria propedeutica e consequenziale agli stessi;

d.3) per l'acquisto dei detti servizi di informazione giornalistica delle Agenzie di Stampa, per il periodo 1 gennaio 2015 – 30 giugno 2015, è stato destinato un importo non superiore alla metà di quanto previsto per l'anno 2015 con la succitata DGR n. 92 del 1.4.2014;

e) i contratti stipulati sono scaduti in data 30.6.2015;

f) l'attività di informazione realizzata attraverso le Agenzie di Stampa ha fornito risultati molto positivi, così come attestato dal Capo dell'ufficio Stampa della Regione Campania con nota prot. 2015.20664/UDCP/UfficioStampa 03/12/2015, a mezzo della quale è stata evidenziata la necessità di proseguire le attività di informazione e comunicazione per il secondo semestre 2015, alle medesime condizioni di cui alla DGR n. 704/2014;

RILEVATO, che occorre procedere, per evitare soluzioni di continuità, alla presa d'atto dell'avvenuta prosecuzione delle attività di informazione e comunicazione per il secondo semestre 2015, nonché alla nuova programmazione delle attività di comunicazione e informazione per l'anno 2016, che consenta di mantenere in atto un'azione incisiva di trasmissione delle informazioni sulla realtà regionale e sulla sua evoluzione, a mezzo dei servizi offerti dalle Agenzie di stampa e di sviluppare ulteriormente l'azione medesima, nell'ottica del potenziamento e miglioramento della conoscenza, quale elemento essenziale della partecipazione e della trasparenza;

RITENUTO

a) di dover garantire all'Amministrazione regionale una completa informazione attraverso la più ampia pluralità delle fonti, demandando all'Ufficio Stampa della regione Campania l'adozione degli atti volti ad assicurare, per l'anno 2016, il servizio di notiziario nazionale e regionale da parte delle Agenzie di Stampa munite di apposita redazione e/o redattore/collaboratore/corrispondente sul territorio regionale, nonché di assicurare le ulteriori attività di comunicazione residuali, da parte di ulteriori operatori dell'informazione, muniti di apposita redazione e/o redattore/collaboratore/corrispondente sul territorio regionale, al fine, ove sia necessario, di potenziare l'acquisizione delle informazioni di livello locale anche attraverso l'utilizzo di più avanzati strumenti tecnologici nel campo delle telecomunicazioni e dell'informatica, mediante appositi contratti di abbonamento ai notiziari ordinari e speciali, anche su supporto informatico, nonché il servizio di diramazione di notizie e di comunicati;

b) di dover incaricare, per l'effetto, l'Ufficio Stampa della Regione Campania alla stipula dei contratti e allo svolgimento di tutta l'attività istruttoria propedeutica e consequenziale agli stessi;

c) di dover prendere atto, alla luce di quanto rappresentato con nota prot. 2015.20664/UDCP/UfficioStampa 03/12/2015, della necessità di garantire continuità alle attività di informazione e comunicazione, per il secondo semestre 2015 alle medesime condizioni di cui alla DGR n. 704/2014;

d) di dover incaricare l'Ufficio Stampa della Regione Campania alla stipula dei contratti e allo svolgimento di tutta l'attività istruttoria propedeutica e consequenziale agli stessi, conformemente alle attività di competenza dell'ufficio, come definite all'articolo 8, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta n. 37/2013 "Attuazione dell'articolo 37, commi da 1 a 4, 8 e 9 del Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12";

e) di dover destinare alla prosecuzione dei servizi di informazione giornalistica delle Agenzie di Stampa, per il periodo 1 luglio 2015 - 31 dicembre 2015, un importo non superiore a quanto utilizzato per il periodo 01/01/2015-30/06/2015, pari a € 279.227,51=;

f) di dover imputare l'onere del finanziamento per l'esercizio 2015 alle risorse programmate sul corrispondente capitolo 522, denominato "Convenzioni con l'agenzia stampa (Ansa) servizi di altre agenzie di stampa servizio di televideo";

g) di dover destinare, per l'anno 2016, per lo svolgimento dei servizi di informazione giornalistica delle Agenzie di Stampa, un importo pari a quanto previsto per l'anno 2016 con DGR n. 47 del 09.02.2015 e s.m.i. (*Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017*);
h) di dover imputare le spese emergenti per l'esercizio finanziario 2016 alle risorse programmate, per l'anno 2016, al corrispondente capitolo 522, "Convenzioni con l'agenzia stampa (Ansa) servizi di altre agenzie di stampa servizio di televideo";
i) di dover individuare, ai sensi del D.P.G.R. n. 37/2013 e ss.mm.ii., l'Ufficio *Adempimenti amministrativi e contabili* della Segreteria di Giunta quale struttura deputata all'adozione dei relativi decreti di impegno spesa in conformità alle previsioni di cui all'art. 9, comma 1, lett. a)2, della L. 102/2009 e analoghe disposizioni e dei successivi decreti di liquidazione;

VISTI

a) la L.150/00 di *"Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni*";
b) l'art. 55, comma 24, della L. 449/1997 recante norme in materia di "*Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica*";
c) l'art. 57 del D.lgs. 163/2006 *"Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";
d) l'art. 125 c. 11 del D.lgs. 163/2006 "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";
e) l'articolo 38, comma 2, lett. b), della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 3;
f) la legge 102/2009 "Conversione *in legge, con modificazioni, del decreto – legge 1° luglio 2009, n. 78 recante provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini e della partecipazione italiana a missioni internazionali"*
g) il d.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;
h) L.R. n. 3 del 16/01/2014 "*Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2014/2016*";
i) il DPGRC n. 37/2013 e ss.mm.ii;
j) la DGR n. 704/2014;
k) la DGR n. 47 del 09.2.2015 (approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017);
l) la nota prot. 2015.20664/UDCP/UfficioStampa 03/12/2015 a firma del Capo dell'Ufficio Stampa della Regione Campania;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

D E L I B E R A

Per le motivazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) di assicurare all'Amministrazione regionale una completa informazione attraverso la più ampia pluralità delle fonti, demandando all'Ufficio Stampa della regione Campania l'adozione degli atti volti ad assicurare, per l'anno 2016, il servizio di notiziario nazionale e regionale da parte delle Agenzie di Stampa munite di apposita redazione e/o redattore/collaboratore/corrispondente sul territorio regionale, nonché di assicurare le ulteriori attività di comunicazione residuali, da parte di ulteriori operatori dell'informazione, muniti di apposita redazione e/o redattore/collaboratore/corrispondente sul territorio regionale, al fine, ove sia necessario, di potenziare l'acquisizione delle informazioni di livello locale anche attraverso l'utilizzo di più avanzati strumenti tecnologici nel campo delle telecomunicazioni e dell'informatica, mediante appositi contratti di abbonamento ai notiziari ordinari e speciali, anche su supporto informatico, nonché il servizio di diramazione di notizie e di comunicati;
2) per l'effetto, di prendere atto, alla luce di quanto rappresentato con nota prot. 2015.20664/UDCP/UfficioStampa 03/12/2015, della necessità di garantire continuità alle

attività di informazione e comunicazione, per il secondo semestre 2015 alle medesime condizioni di cui alla DGR n. 704/2014;

3) di destinare alla prosecuzione dei servizi di informazione giornalistica delle Agenzie di Stampa, per il periodo 1 luglio 2015 - 31 dicembre 2015, un importo non superiore a quanto utilizzato per il periodo 01/01/2015-30/06/2015, pari a € 279.227,51=;
4) di imputare l'onere del finanziamento per l'esercizio 2015 alle risorse programmate sul corrispondente capitolo 522, denominato "Convenzioni con l'agenzia stampa (ansa) servizi di altre agenzie di stampa servizio di televideo";
5) di demandare all'Ufficio Stampa della Regione Campania la stipula dei contratti e lo svolgimento di tutta l'attività istruttoria propedeutica e consequenziale agli stessi, conformemente alle attività di competenza dell'ufficio;
6) di destinare, per l'anno 2016, per lo svolgimento dei servizi di informazione giornalistica delle Agenzie di Stampa, un importo pari a quanto previsto, per l'anno 2016, con DGR n. 47 09.2.2015 (Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017);
7) di imputare le relative spese per l'esercizio finanziario 2016 alle risorse programmate, per l'anno 2016, al corrispondente capitolo 522, "Convenzioni con l'agenzia stampa (Ansa) servizi di altre agenzie di stampa servizio di televideo";
8) di individuare, ai sensi del D.P.G.R. n. 37/2013 e ss.mm.ii., l'Ufficio *Adempimenti amministrativi e contabili* della Segreteria di Giunta quale struttura deputata all'adozione dei relativi decreti di impegno di spesa in conformità alle previsioni di cui all'art. 9, comma 1, lett. a), della L. 102/2009 e analoghe disposizioni e dei successivi decreti di liquidazione;
9) di inviare il presente atto al Capo di Gabinetto del Presidente, e, per quanto di rispettiva competenza, all'Ufficio Stampa, all'Ufficio *Adempimenti amministrativi e contabili* della Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale *Risorse Finanziarie*, nonché al BURC per la pubblicazione.

Deliberazione Giunta Regionale n. 660 del 02/12/2015

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Programmazione Economica e Turismo

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DISEGNO DI LEGGE PER IL RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL ARTICOLO 73 COMMA 1 LETTERA A DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011 N 118 COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014 N 126

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. la L.R. 30 aprile 2002 n.7 e ss.mm.ii disciplina l'ordinamento contabile della Regione Campania;
b. l'art. 47, comma 3, della L.R. n. 7/2002 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivante, tra l'altro, da sentenze esecutive;
c. l'art. 73, del D.lgs n. 118/2011, come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, prevede al comma 1, lettera a), che il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
d. l'art. 73, del medesimo D.lgs n. 118/2011, come modificato dal D.lgs 10 agosto 2014 n. 126, prevede al comma 4 che al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta;
e. con D.G.R. n. 1731 del 30/10/2006 è stato disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere regionale;

CONSIDERATO che

a. l'Avvocatura regionale, con nota prot. n. 0043343 del 21/01/2014, ha trasmesso la sentenza del Consiglio di Stato n. 6277/2013;
b. la sentenza è stata notificata alla Regione Campania con apposita formula esecutiva;
c. bisogna provvedere agli adempimenti conseguenziali;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato n. 6277/13, che, definitivamente pronunciandosi in ordine all'appello proposto da questa Amministrazione, lo respinge e per l'effetto condanna la convenuta Regione Campania, al pagamento delle spese e competenze di giudizio, che si liquidano in complessivi € 4.000,00 da dividere in parti uguali tra la Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo e il Comune di Vibonati;

DATO ATTO che

a. in esecuzione della sentenza n. 6277/13 depositata in data 27/12/2013 del Consiglio di stato occorre provvedere a quanto ivi deciso;
b. il debito complessivo ammonta a € 4.000,00 per spese legali;
c. la spesa complessiva di € 4.000,00, non essendo predeterminata in base ad un regolare impegno contabile, è da ascriversi tra i debiti fuori bilancio, la cui legittimità, ai sensi dell'art. 73, comma 1 lettera a) del D.Lgs 118/2011 è riconosciuta quale obbligazione sorta a seguito di sentenza;
d. il debito fuori bilancio in questione di € 4.000,00 derivante dalla predetta sentenza, è certo liquido ed esigibile;

CONSIDERATO che

a. il Consiglio Regionale con Legge Regionale n. 1 del 5 gennaio 2015 ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
b. con D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 sono stati approvati il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017 e il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
c. nel citato bilancio gestionale sono stati previsti il capitolo 1010 della spesa denominato "Fondo Spese Impreviste (art. 28, L.R. 30/4/2002 n. 7)", la cui gestione è stata attribuita alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, ed il capitolo di spesa 572 denominato "Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza 51-01", la cui gestione è

stata attribuita alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo;

CONSIDERATO altresì, che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera f) della L.R. 5 gennaio 2015 n. 1, è autorizzata ad effettuare variazioni del bilancio di previsione mediante prelievi dal fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'art. 48, lettera b) del decreto legislativo n. 118/2011;

RITENUTO,

a. di dover proporre al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. n. 7/2002 e dell'art. 73, comma 1, lett. a), del D.lgs n. 118/2011, come modificato dal D. lgs n. 126/2014 e delle disposizioni attuative stabilite con DGR n. 1731/2006, il Disegno di Legge allegato, per il riconoscimento della legittimità del "debito fuori bilancio" determinato nella misura di euro 4.000,00 secondo il dettaglio riportato nella scheda di rilevazione di partita debitoria allegata, da cui emergono le circostanze di fatto e le motivazioni di diritto che hanno generato la spesa di cui trattasi;
b. di dover prelevare, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera f) della L.R. 5 gennaio 2015 n. 1, in termini di competenza e di cassa l'importo di euro 4.000,00 dal capitolo 1010 della missione 20 programma 01 titolo 1, magroaggregato 110, avente sufficiente disponibilità, per dotare di una somma di pari importo lo stanziamento di competenza e di cassa del capitolo 572 della missione 01, programma 11, titolo 1, macroaggregato 110;

VISTI

a. La Legge Regionale n. 7/2002 e s.m.i.
b. La Legge Regionale n. 1/2015;
c. La D.G.R. n. 1731/2006;
d. La D.G.R. n. 47/2015;
e. Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
f. Il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
g. La scheda di rilevazione di partita debitoria che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

PROPONGONO e la Giunta in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di proporre al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. n. 7/2002 e dell'art. 73, comma 1, lett. a), del D.lgs n. 118/2011, come modificato dal D. lgs n. 126/2014 e delle disposizioni attuative stabilite con DGR n. 1731/2006, il Disegno di Legge allegato, per il riconoscimento della legittimità del "debito fuori bilancio" determinato nella misura di euro 4.000,00 avanzato dal Comune di Vibonati e dalla Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo, secondo il dettaglio riportato nella scheda di rilevazione di partita debitoria allegata, da cui emergono le circostanze di fatto e le motivazioni di diritto che hanno generato la spesa di cui trattasi;
2. di prendere atto che la somma totale di € 4.000,00 corrisponde all'importo liquidato con la Sentenza del Consiglio di Stato n. 6277/13 depositata in data 27/12/2013;
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera f), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, il prelievo in termini di competenza e di cassa dell'importo di euro 4.000,00 dal capitolo 1010 della missione 20 programma 01 titolo 1, magroaggregato 110 iscritto nel bilancio gestionale 2015 per dotare in termini di competenza e di cassa il capitolo 572 della missione 01, programma 11, titolo 1, macroaggregato 110;
4. di allegare il prospetto denominato "Allegato delibera di variazione del bilancio" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di trasmettere copia della presente deliberazione per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:

- al Consiglio Regionale della Campania;
- al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
- al Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e Turismo;
- all'Avvocatura Regionale per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'Autorità Giudiziaria;
- alla Sezione Giurisdizionale competente della Corte dei Conti;
- alla Tesoreria Regionale;
- all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale - BURC per la relativa pubblicazione.

N. 06277/2013REG.PROV.COLL.
N. 01468/2012 REG.RIC.

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Quinta)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 1468 del 2012, proposto da:
Regione Campania, in persona del Presidente pro tempore della Giunta regionale, rappresentato e difeso dall'avv. Angelo Marzocchella, con domicilio eletto in Roma, alla via Poli, n. 29;

contro

Comunità Montana Bussento Lambro e Mingardo, in persona del Presidente pro tempore, rappresentato e difeso dall'avv. Giancarlo Sorrentino, con domicilio eletto presso Fabio Altamura in Roma, alla via Cicerone, n. 60;

nei confronti di

Ministero dello Sviluppo Economico e Cipe, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, presso la quale sono legalmente domiciliati in Roma, alla via dei Portoghesi, n. 12;

fonte: http://burc.regione.campania.it

dei finanziamenti a suo tempo concessi per la realizzazione dell'intervento di riqualificazione e recupero ambientale della fascia costiera in località Oliveto dei Comuni di Vibonati e di Sapri.

La regione appellante contesta gli argomenti posti a fondamento del *decisum.*

Si sono costituiti in giudizio il CIPE, il Ministero dello Sviluppo economico e il Comune di Vibonati.

All'udienza del 15 ottobre 2013 la causa è stata trattenuta per la decisione.

2. Il ricorso è infondato.

2.1. Non coglie nel segno, in primo luogo, il motivo di ricorso con cui parte appellante contesta il difetto di giurisdizione del giudice amministrativo.

La censura è infondata

Secondo il condivisibile orientamento di questo Consiglio (cfr., *ex multis,* Cons. Stato, V, 10 novembre 2010, n. 7994; sez. VI, 24 gennaio 2011, n. 465), il riparto di giurisdizione in materia di sovvenzioni, contributi pubblici e aiuti comunitari, è retto dal criterio generale fondato sulla natura delle situazioni soggettive azionate (vedi, in materia, da ultimo, anche Consiglio di Stato, Ad. Plen, 29 luglio 2013, n. 17). Ne deriva che la giurisdizione spetta al giudice ordinario ove vengano in rilievo atti di ritiro, ancorché denominati revoca e decadenza, fondati sull'asserito inadempimento, da parte del beneficiario, degli obblighi assunti in sede di erogazione mentre deve

fonte: http://burc.regione.campania.it

pubblico di erogazione di una sovvenzione economica (Cassazione civile, sez. un., 8 luglio 2008, n. 18630).

2.2. E' infondata anche la seconda censura volta a contestare la statuizione con la quale il Primo Giudice ha ritenuto il provvedimento di revoca affetto dai vizi di difetto motivazionale e di deficienza istruttoria.

In punto di fatto il provvedimento impugnato, prendendo le mosse dal rilievo che, in sede istruttoria, è stata richiesta alla Comunità Montana una dettagliata relazione "circa lo stato di attuazione dell'intervento, le criticità riscontratesi e sulle eventuali azioni messe in atto allo scopo di superarle", conclude che l'ente "non ha fornito esaustivi chiarimenti" e che, di conseguenza, si deve disporre la revoca integrale dei fondi a causa delle " criticità attuative rilevate, tali da impedirne ormai la realizzazione" (nel Resoconto del tavolo dei Sottoscrittori del 2-2-2010 si parla di interventi "caratterizzati da perduranti criticità ormai non più risolvibili e tali da determinarne la sopravvenuta irrealizzabilità").

La Sezione, in adesione alle puntuali osservazioni svolte dal Primo Giudice, deve rimarcare che la determinazione gravata è affetta dalla contestata insufficienza motivazionale in quanto, nonostante le puntuali osservazioni svolte dal RUP della Comunità Montana (note prot. 5069 e 5070 del 25 settembre 2009), il provvedimento di revoca non spiega le ragioni per cui detti chiarimenti non sono stati ritenuti idonei a superare le criticità attuative originariamente contestate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 75 del 14 Dicembre 2015 PARTE I Atti della Regione

dispositivo specificata

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quinta) definitivamente pronunciando sull'appello, come in epigrafe proposto, lo respinge.

Condanna la Regione Campania al pagamento delle spese relative al presente grado di giudizio che liquida nella misura di euro 4.000//00 (quattromila//00), da dividere in parti uguali tra la Comunità Montana di Busssento Lambro e Mingardo e il Comune di Vibonati.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 15 ottobre 2013 con l'intervento dei magistrati:

Alessandro Pajno, Presidente

Francesco Caringella, Consigliere, Estensore

Carlo Saltelli, Consigliere

Manfredo Atzeni, Consigliere

Antonio Amicuzzi, Consigliere

L'ESTENSORE **IL PRESIDENTE**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Vibonati, rappresentato e difeso dall'avv. Giancarlo Sorrentino, con domicilio eletto presso Fabio Altamura in Roma, alla via Cicerone, n. 60;

Comune Di Sapri, Spa Vd & B;

per la riforma

della sentenza del T.A.R. CAMPANIA - SEZ. STACCATA DI SALERNO: SEZIONE I n. 01831/2011, resa tra le parti, concernente revoca del finanziamento relativo a intervento di riqualificazione e recupero ambientale;

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Comunità Montana Bussento Lambro e Mingardo e di Ministero dello Sviluppo Economico e di Cipe e di Comune Di Vibonati;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 15 ottobre 2013 il Cons. Francesco Caringella e uditi per le parti gli avvocati R. Panariello su delega di A. Marzochella, G. Sorrentino;

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

FATTO e DIRITTO

1. Con la sentenza appellata i Primi Giudici hanno accolto il ricorso proposto dalla Comunità Montana Bussento Lambro e Mingardo avverso i provvedimenti con i quali la Regione ha disposto la revoca

fonte: http://burc.regione.campania.it

affermarsi la sussistenza della giurisdizione del giudice amministrativo a fronte dell'adozione di atti di autotutela pubblicistica volti all'annullamento o alla revoca, in ragione del contrasto con l'interesse pubblico, del provvedimento attributivo.

La Sezione deve convenire con il Primo Giudice che nella specie la determinazione di ritiro è stata adottata non in virtù della ritenuta ricorrenza di un inadempimento da parte del beneficiario ma in ragione di una sopravvenuta valutazione di non rispondenza dello stesso all'interesse pubblico cagionata da criticità e problematiche attuative.

Si deve soggiungere che, in ossequio all' indirizzo assunto dalla Corte di Legittimità, la cognizione della controversia relativa all'impugnazione di un provvedimento di revoca del beneficio finanziario accordato per la realizzazione, come nella specie, di un investimento produttivo in sede di approvazione di un «patto territoriale», costituente una delle possibili forme di programmazione negoziata tra parti pubbliche e parti private - in cui è, tra l'altro, necessario definire gli accordi programmatici ai sensi dell'art. 27 della legge n. 142 del 1990 e individuare le convenzioni necessarie per l'attuazione di detti accordi - appartiene alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo alla stregua dell'art. 11, ultimo comma, della legge 7 agosto 1990, n. 241, che demanda, in generale, a tale giurisdizione le questioni relative alla formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi integrativi e sostitutivi del provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si deve, al riguardo, rimarcare che nelle note prott. 5069 e 5070 del 25-9-2009 della Comunità montana, si è dato atto dell' adozione di variante urbanistica finalizzata alla proseguibilità dell'intervento espropriativo, mentre, in relazione ai contenziosi già avviati dai privati, si è ipotizzata la possibilità di modifiche progettuali che, mantenendo la funzionalità dell'intervento, soddisfino comunque le esigenze dei privati.

Con nota del 31-5-2010 si è anche data comunicazione dell' approvazione provinciale della variante urbanistica e della conseguente prosecuzione della procedura espropriativa.

Risultano, poi, allegati in giudizio atti e provvedimenti dai quali è desumibile lo svolgimento di attività amministrativa finalizzata alla realizzazione dell'intervento finanziato.

In definitiva, al cospetto dei puntuali chiarimenti tesi ad evidenziare il superamento delle prospettate problematiche urbanistiche, espropriative e operative, l'apodittico riferimento alla non "non esaustività" dei chiarimenti e all' "esistenza di criticità tali da impedire la piena realizzazione dell'intervento" non consente di ricostruire l'*iter* logico che ha condotto all'assunzione delle determinazione finale e, soprattutto, rivela il mancato svolgimento dell'attività istruttoria necessaria al fine di verificare l'idoneità delle argomentazioni svolte dalla Comunità montana al fine di superare le prospettate criticità.

3. L'appello deve, in definitiva, essere respinto.

Le spese seguono la soccombenza e sono liquidate nella misura in

fonte: http://burc.regione.campania.it

DEPOSITATA IN SEGRE'TERIA

Il 27/12/2013

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REPUBBLICA ITALIANA

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale

SEZIONE V

CA
1332/11
Avv P

Avvocato Difensore:
Marzocchella Angelo
Presso:
Regione Campania Ufficio Di Rappresentanza
Via Poli,29 00187 Roma

Avviso di pubblicazione di sentenza

(ai sensi dell' art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)

Si comunica che la sentenza sul ricorso indicato e' stata pubblicata in data 27/12/2013 con il n. 6277/2013 ed esito: **Respinge**.

Numero Registro Generale: 1468/2012

Parti	Avvocati
Regione Campania	Marzocchella Angelo

Contro:

Parti	Avvocati
Comunità Montana Bussento Lambro E Mingardo, ed altri	Sorrentino Giancarlo

Roma, li' 27/12/2013

l'operatore amministrativo

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0000482 - 02/01/2014 10,32
Mitt. : CONSIGLIO DI STATO
Ass. : A.G.C.4 Avvocatura

SEGRETERIA CONSIGLIO DI STATO
SEZIONE GIURISDIZIONALE
30 DIC. 2013
NAPOLI

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
20	01	1	110	1010	FONDO SPESE IMPREVISTE (ART. 28, L.R. 30/04/2002				4.000,00		4.000,00			
			Totale Titolo 1 del Programma 03		N. 7).				4.000,00		4.000,00			
		Totale Programma 03 della Missione 20							4.000,00		4.000,00			
		Totale Missione 20							**4.000,00**		**4.000,00**			
01	11	1	110	572	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2002 DI COMPETENZA DELLA DG 51-01			4.000,00		4.000,00				
			Totale Titolo 1 del Programma 11					4.000,00		4.000,00				
		Totale Programma 11 della Missione 01						4.000,00		4.000,00				
		Totale Missione 01						**4.000,00**		**4.000,00**				
Totale Spese								**4.000,00**	**4.000,00**	**4.000,00**	**4.000,00**			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZION/ DI PARTITA DEBITORIA
Direzione Generale 51 UOD 03

La sottoscritta dott.ssa Roberta Cavalli nella qualità di Dirigente della UOD 51.01.03, per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità dei creditori: Comunità Montana Bussento Lambro Mingardo e Comune di Vibonati;

Oggetto della spesa :Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 47, comma 3, della L.R. n. 7/2002 e dell'art. 73, comma 1, lettera a), del D.lgs n. 118/2011 – Esecuzione

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio: debito derivante dalla sentenza del Consiglio di stato n. 6277/13 depositata in data 27/12/2013

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:
In data 16/04/2003 è stato sottoscritto tra il Ministero dell'Economia e la Regione Campania, nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma, l'Accordo di Programma Quadro relativo alle "Infrastrutture di supporto alle attività economiche. Potenziamento dei collegamenti con le aree industriali. Recupero delle aree dismesse".

Con detto accordo, in particolare, si è provveduto, al finanziamento del progetto "Lavori di riqualificazione e recupero ambientale della fascia costiera e lungo l'asta fluviale del fiume Bussento" nel territorio della Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo per un importo complessivo di € 3.012.234,86 nell'ambito del "Patto Territoriale Bussento Vallo di Diano" che ha assunto, per l'intervento di che trattasi, la qualità di Soggetto Responsabile.

Con il Decreto Dirigenziale n. 282 del 15/09/2005 del Settore Affari Generali della Presidenza e Collegamento con gli Assessori, in accoglimento della richiesta della Comunità Montana, è stata disposta la suddivisione del progetto in cinque stralci funzionali, tra cui i seguenti interventi:

- PTG-SA/57-A1 – Riqualificazione e recupero ambientale della fascia costiera frazione Villammare Loc. Oliveto nel Comune di Vibonati – importo: € 1.292.310,47, di cui a carico della Regione € 1.210.038,90;
- PTG-SA/57-A2 – Riqualificazione e recupero ambientale della fascia costiera frazione Villammare Loc. Oliveto nel Comune di Sapri – importo € 106.771,28, di cui a carico della Regione € 96.597,06.

L'attuazione degli interventi PTG-SA/57-A1 e PTG-SA/57-A2, che interessano un area nella frazione denominata Villammare ricadente nei comuni di Sapri e di Vibonati (SA), non è stata avviata.

Con nota protocollo n. 964828/2009, la Regione Campania ha proposto, tra l'altro, al Tavolo dei Sottoscrittori la revoca integrale dei fondi statali compresi nell'APQ "Infrastrutture alle attività

fonte: http://burc.regione.campania.it

economiche - atto integrativo", sottoscritto in data 16 aprile 2003, e stanziati a favore della Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo.

Il Tavolo dei Sottoscrittori degli APQ "Infrastrutture per i Sistemi Urbani", "Accelerazione della Spesa nelle Aree Urbane" e "Sviluppo Locale", come si evince dal Resoconto del 2 febbraio 2010, ha condiviso la predetta proposta regionale e ha deciso, in ragione delle criticità confermate nel corso degli anni, anche in attuazione della delibera CIPE 14/06 e s.m.i, l'annullamento e il contestuale de-finanziamento degli interventi citati.

Con i Decreti Dirigenziali nn. 333 e 334 in data 07.06.2010, è stata, quindi, disposta la revoca del finanziamento per la realizzazione degli interventi codice PTG-SA/57-A1 e PTG-SA/57-A2.

Il TAR Campania – Sezione staccata di Salerno (Sezione Prima) con sentenza n. 1831/11 ha accolto il ricorso avanzato dalla Comunità Montana che chiedeva l'annullamento del Decreti Dirigenziali n. 333 e 334 in data 07.06.2010 di revoca dei finanziamenti.

Il Consiglio di Stato, con la sentenza n. 6277/13 depositata in data 27/12/2013, definitivamente pronunciandosi in ordine all'appello proposto dall' Amministrazione regionale, lo ha respinto e per l'effetto ha condannato la convenuta Regione Campania al pagamento delle spese e competenze di giudizio, liquidate in complessivi € 4.000,00 da dividere in parti uguali tra la Comunità Montana Bussento, Lambro e Mingardo e il Comune di Vibonati

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:
Sentenza del Consiglio di stato n. 6277/13 depositata in data 27/12/2013.

TOTALE DEBITO: € 4.000,00

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati,

ATTESTA

il motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio nell' art. 47, comma 3, della L.R. n. 7/2002 e nell'art. 73, comma 1, lettera a), del D.lgs n. 118/2011;
che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
che saranno effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.
Sulla scorta di quanto dichiarato la scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 47, comma 3, della L.R. n. 7/2002 e dell'art. 73, comma 1, lettera a), del D.lgs n. 118/2011 per l'importo complessivo di euro 4.000,00.

Allega la seguente documentazione:
Sentenza del Consiglio di stato n. 6277/13 depositata in data 27/12/2013.

Napoli, 28/09/2015

Dott.ssa Roberta Cavalli

Scheda debiti fuori bilancio 2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

REGIONE CAMPANIA

DISEGNO DI LEGGE

AD INIZIATIVA DELLA GIUNTA

"RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126"

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42")

1. Il debito fuori bilancio pari a complessivi euro 4.000,00 derivante da provvedimento esecutivo pronunciato dall'Autorità Giudiziaria, riassuntivamente descritto nell'allegato A e nelle schede di rilevazione di partita debitoria unite alla Deliberazione di approvazione della presente disposizione legislativa, è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

Art. 2

(Norma Finanziaria)

1. Al finanziamento del debito di cui all'articolo 1 si provvede con variazione di bilancio effettuata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. _____ del _____, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera f), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1 (Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania), mediante prelievo in termini di competenza e cassa della somma di euro 4.000,00 a valere sullo stanziamento della Missione 20 Programma 01 Titolo 1 del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 ed incremento in termini di competenza e cassa della somma di euro 4.000,00 dello stanziamento della Missione 01 Programma 11 Titolo 1.

Art.3

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

ALLEGATO A
Al DISEGNO DI LEGGE

DESCRIZIONE TIPOLOGIA DEBITO FUORI BILANCIO

Debito fuori bilancio scaturente da sentenza del Consiglio di Stato n. 6277/13, che condanna la Regione Campania al pagamento delle spese e competenze di giudizio, che si liquidano in complessivi € 4.000,00 da dividere in parti uguali tra la Comunità Lambro Mingardo e il Comune di Vibonati.

Sorta capitale	4.000,00
Interessi	0,00
Totale debito	4.000,00

Debito fuori bilancio pari 4.000,00

Generalità dei creditori:

Comunità Lambro Mingardo (C.F. 04672600659)

Comune di Vibonati (C.F. 84002580656).

ART. 1, COMMA 1

BENEFICIARI	CAUSALE		TOTALE
Comunità Lambro Mingardo	sorta capitale		2.000,00
Comune di Vibonati	sorta capitale		2.000,00
		Totale debito	**4.000,00**

Delibera della Giunta Regionale n. 692 del 10/12/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 3 - Direzione Generale Internazz.ne e rapporti con UE del sistema Regionale

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007/2013. RETTIFICA DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA REGIONALE N. 558 DEL 18/11/2015 E N. 608 DEL 26/11/2015, CONCERNENTI VARIAZIONI AL BILANCIO GESTIONALE 2015 RELATIVE AD AGGIORNAMENTI DELLA CLASSIFICAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI, AI SENSI DEL PRINCIPIO N. 9.1 DI CUI ALL'ALLEGATO N. 4/2 DEL D. LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO E INTEGRATO DAL D. LGS. 10 AGOSTO 2014, N. 126. RETTIFICA DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DEL CAPITOLO DI SPESA 2890, ISTITUITO CON LA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 687 DEL 4/12/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. il Consiglio Regionale, con legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, ha approvato il "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017", in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
b. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 47 del 9 febbraio 2015, ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017, ed il Bilancio Gestionale per gli anni 2015-2016-2017 in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
c. il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, al punto 9.1 prevede che "*in caso di una revisione o aggiornamento della classificazione di bilancio, le necessarie reimputazioni dei residui sono effettuate attribuendo la nuova codifica ai residui iniziali dell'esercizio da cui decorre l'applicazione della nuova codifica e non ai residui finali dell'esercizio precedente, operando un riaccertamento dei residui in sede di rendiconto dell'esercizio precedente*";
d. con la Deliberazione di Giunta regionale n. 687 del 4 dicembre 2015 è stato, tra l'altro, istituito il capitolo di spesa 2890, denominato "POR FESR 2007/2013 - Pagamento contributi ANAC (ex AVCP) - O.O. 1.12" ed attribuito alla UOD "Supporto all'Autorità di Gestione FSC" della DG 51-01 "Programmazione Economica e Turismo";

RILEVATO che:

a. con le Deliberazioni di Giunta regionale n. 558 del 18 novembre 2015 e n. 608 del 26 novembre 2015 la Giunta ha tra l'altro disposto la riclassificazione di alcuni residui passivi del POR FESR 2007/2013, in applicazione di quanto specificato dal su richiamato principio contabile, spostando, in particolare:

   – il residuo dell'impegno 5218/2012 dal capitolo 2690 al capitolo 2838;
   – il residuo dell'impegno 7098/2012 dal capitolo 2690 al capitolo 2838;
   – il residuo dell'impegno 4415/2011 dal capitolo 2670 al capitolo 2842

   dei quali capitoli si riportano, nella seguente tabella, le transazioni elementari:

Capitolo	Missione/ Programma/Titolo	Macro aggregato	IV livello del piano dei conti	COFOG	SIOPE (codice bilancio)	Ric	Perimetro Sanità	Codice UE
2690	09/09/2	203	2.03.01.02.000	05.6	2.02.03	4	3	3
2838	10/06/2	203	2.03.01.02.000	04.5	2.02.03	4	3	3
2670	08/03/2	203	2.03.01.02.000	06.6	2.02.03	4	3	3
2842	08/03/2	203	2.03.01.02.000	06.6	2.02.03	4	3	3

e disponendo, quindi, le variazioni compensative riepilogate nella seguente tabella:

Capitoli 2015	VARIAZIONE RESIDUI -	VARIAZIONE RESIDUI +	VARIAZIONE CASSA -	VARIAZIONE CASSA +	Missione/ Programma/ Titolo	Macroaggregato

2690	102.238.295,11		102.238.295,11		09/09/2	203
2838		102.238.295,11		102.238.295,11	10/06/2	203
2670	62.088.768,46		62.088.768,46		08/03/2	203
2842		62.088.768,46		62.088.768,46	08/03/2	203

b. le dotazioni di cassa del capitolo 2670 e del capitolo 2690 non sono sufficienti a dare esecuzione alle suddette variazioni e che, pertanto, si rende necessario procedere al prelevamento dal Fondo di Riserva di cassa (capitolo 1012, Missione 20, Programma 1) per l'importo di € 39.453.562,21, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. e) della legge regionale n. 1 del 5 gennaio 2015, nelle more della delibera che definisca i limiti e le modalità del prelievo con decreto dirigenziale;

RILEVATO, altresì, che

a. la transazione elementare associata, con la Delibera di G.R. n. 687/2015, al capitolo 2890 non è corretta e che la transazione da associare al capitolo deve essere la seguente:

Capitolo	Denominazione	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Spesa ric./non ric.	Perimetro sanità
2890	POR FESR 2007/2013 - Pagamento contributi ANAC (ex AVCP) - O.O. 1.12	1	12	2	202	2.02.03.99.000	01.3	3	2.01.03	4	3

CONSIDERATO che

a. pertanto, occorre rettificare le Deliberazioni di G.R. n. 558/2015 e n. 608/2015 in oggetto, limitatamente alla parte relativa alle variazioni di cassa disposte in relazione ai su richiamati residui, autorizzando come su indicato il prelevamento dal Fondo di Riserva di Cassa e, per l'effetto, la seguente variazione compensativa, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 23 gugno 2011, n. 118, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2014, n. 126:

Capitoli 2015	VARIAZIONE RESIDUI -	VARIAZIONE RESIDUI +	VARIAZIONE CASSA -	VARIAZIONE CASSA +	Missione/ Programma/ Titolo	Macroaggregato
2690	102.238.295,11		74.731.497,66		09/09/2	203
2838		102.238.295,11		102.238.295,11	10/06/2	203
2670	62.088.768,46		50.142.003,70		08/03/2	203
2842		62.088.768,46		62.088.768,46	08/03/2	203
1012			39.453.562,21		20/01/1	110
Totali	**164.327.063,57**	**164.327.063,57**	**164.327.063,57**	**164.327.063,57**		

b. occorre rettificare la Deliberazione di G.R. n. 687/2015 in oggetto, per quanto concerne la transazione elementare associata al capitolo 2890 di nuova istituzione;

RITENUTO pertanto necessario:

a. rettificare le Deliberazioni di Giunta regionale n. 558 del 18 novembre 2015 e n. 608 del 26 novembre 2015, limitatamente alla parte relativa alle variazioni di cassa disposte in relazione ai residui richiamati al punto a. del "Rilevato" del presente provvedimento;
b. autorizzare, quindi, il prelevamento dal Fondo di Riserva di Cassa per l'importo di € 39.453.562,21, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. e) della legge regionale n. 1 del 5 gennaio 2015, nelle more della delibera che definisca i limiti e le modalità del prelievo con decreto dirigenziale;
c. autorizzare, per l'effetto, la seguente variazione compensativa ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2014, n. 126:

Capitoli 2015	VARIAZIONE RESIDUI -	VARIAZIONE RESIDUI +	VARIAZIONE CASSA -	VARIAZIONE CASSA +	Missione/ Programma/ Titolo	Macroaggregato
2690	102.238.295,11		74.731.497,66		09/09/2	203
2838		102.238.295,11		102.238.295,11	10/06/2	203
2670	62.088.768,46		50.142.003,70		08/03/2	203
2842		62.088.768,46		62.088.768,46	08/03/2	203
1012			39.453.562,21		20/01/1	110
Totali	**164.327.063,57**	**164.327.063,57**	**164.327.063,57**	**164.327.063,57**		

d. rettificare la Deliberazione n. 687/2015 in oggetto, per quanto concerne la transazione elementare associata al capitolo 2890 di nuova istituzione, che deve essere la seguente:

Capitolo	Denominazione	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Spesa ric./non ric.	Perimetro sanità
2890	POR FESR 2007/2013 - Pagamento contributi ANAC (ex AVCP) - O.O. 1.12	1	12	2	202	2.02.03.99.000	01.3	3	2.01.03	4	3

VISTI
a. il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2014, n. 126;
b. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7;
c. la L.R. 5 gennaio 2015, n. 1;
d. la DGR 9 febbraio 2015, n. 47;
e. la DGR 18 novembre 2015, n. 558;
f. la DGR 26 novembre 2015, n. 608;
g. la DGR 4 dicembre 2015, n. 687;

PROPONGONO, e la Giunta

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportati:

1. di rettificare le Deliberazioni di Giunta regionale n. 558 del 18 novembre 2015 e n. 608 del 26 novembre 2015, limitatamente alla parte relativa alle variazioni di cassa disposte in relazione ai residui richiamati al punto a. del "Rilevato" del presente provvedimento;

2. di autorizzare il prelevamento dal Fondo di Riserva di Cassa per l'importo di € 39.453.562,21, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. e) della legge regionale n. 1 del 5 gennaio 2015, nelle more della delibera che definisca i limiti e le modalità del prelievo con decreto dirigenziale;
3. di autorizzare, per l'effetto, la seguente variazione compensativa ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2014, n. 126:

Capitoli 2015	VARIAZIONE RESIDUI -	VARIAZIONE RESIDUI +	VARIAZIONE CASSA -	VARIAZIONE CASSA +	Missione/ Programma/ Titolo	Macroaggregato
2690	102.238.295,11		74.731.497,66		09/09/2	203
2838		102.238.295,11		102.238.295,11	10/06/2	203
2670	62.088.768,46		50.142.003,70		08/03/2	203
2842		62.088.768,46		62.088.768,46	08/03/2	203
1012			39.453.562,21		20/01/1	110
Totali	**164.327.063,57**	**164.327.063,57**	**164.327.063,57**	**164.327.063,57**		

4. di allegare il prospetto contabile per il Tesoriere, parte "Spesa", che è parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di rettificare la Deliberazione n. 687/2015 in oggetto, per quanto concerne la transazione elementare associata al capitolo 2890 di nuova istituzione, che deve essere la seguente:

Capitolo	Denominazione	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Spesa ric./non ric.	Perimetro sanità
2890	POR FESR 2007/2013 - Pagamento contributi ANAC (ex AVCP) - O.O. 1.12	1	12	2	202	2.02.03.99.000	01.3	3	2.01.03	4	3

6. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Capo Dipartimento per le Risorse Finanziarie Umane e Strumentali, al Capo Dipartimento per la Programmazione e lo Sviluppo Economico, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i Rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale, alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'U.D.C.P. Ufficio XIII "Affari Generali, Servizi di Supporto e B.U.R.C.", al Consiglio Regionale ed al Tesoriere regionale.

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. …….. del … ……

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
8	03	2	203	2670	6.2 - OB. OP. NAPOLI E AREA METROPOLITANA - AGC 03 SETT 01 - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.		62.088.768,46				50.142.003,70			
8	03	2	203	2842	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2007/2013 - ASSETTO DEL TERRITORIO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	62.088.768,46				62.088.768,46				
			Totale Titolo 2 del Programma 03			**62.088.768,46**	**62.088.768,46**			**62.088.768,46**	**50.142.003,70**			
		Totale Programma 03 della Missione 08				**62.088.768,46**	**62.088.768,46**			**62.088.768,46**	**50.142.003,70**			
	Totale Missione 08					**62.088.768,46**	**62.088.768,46**			**62.088.768,46**	**50.142.003,70**			
9	09	2	203	2690	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2007/2013 - AMBIENTE - AMMINISTRAZIONI LOCALI		102.238.295,11				74.731.497,66			
			Totale Titolo 2 del Programma 09				**102.238.295,11**				**74.731.497,66**			
		Totale Programma 09 della Missione 09				-	**102.238.295,11**				**74.731.497,66**			
	Totale Missione 09					-	**102.238.295,11**				**74.731.497,66**			
10	06	2	203	2838	FINANZIAMENTO GRANDI PROGETTI POR FESR 2007/2013 - TRASPORTI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	102.238.295,11				102.238.295,11				
			Totale Titolo 2 del Programma 06			**102.238.295,11**								
		Totale Programma 06 della Missione 10				**102.238.295,11**				**102.238.295,11**				
	Totale Missione 10					**102.238.295,11**	-			**102.238.295,11**	-			
20	1	1	110	1012	Fondo di Riserva di Cassa						39.453.562,21			
			Totale Titolo 1 del Programma 1								**39.453.562,21**			
		Totale Programma 1 della Missione 20									**39.453.562,21**			
	Totale Missione 20										**39.453.562,21**			
Totale Spese						**164.327.063,57**	**164.327.063,57**			**164.327.063,57**	**164.327.063,57**			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 693 del 10/12/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 3 - Direzione Generale Internazz.ne e rapporti con UE del sistema Regionale

Oggetto dell'Atto:

DGR 608/2015 - DETERMINAZIONI. REISCRIZIONE DI ULTERIORI ECONOMIE DI SPESA RELATIVE AL POR FESR 2007/2013.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015/2017 con Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;
b. la Giunta Regionale con deliberazione n. 47 del 09/02/2015 ha approvato il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017" ed il "Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
c. con la DGR n. 608/2015 la Giunta ha, tra l'altro,

   c.1. dato mandato ai dirigenti impegnati nell'attuazione del POR FESR 2007/2013, in considerazione del fabbisogno di competenza dagli stessi già manifestato e non completamente soddisfatto con le variazioni compensative già autorizzate, di procedere senza indugio, laddove ne ricorrano i presupposti, al disimpegno delle risorse, giusta nota della Programmazione Unitaria prot. 18392/UDCP/GAB/VCG1 del 06 novembre u.s.;
   c.2. dato mandato all'Adg FESR e alla D.G. Risorse Finanziarie, al fine di accogliere le esigenze di competenza dei dirigenti impegnati nell'attuazione del POR FESR 2007/2013, di iscrivere in bilancio le risorse relative alle operazioni di disimpegno di cui al precedente punto e, fino a concorrenza dei fabbisogni, con successive deliberazioni di acquisizione, le risorse del ciclo di programmazione 2014/2020;

d. con la DGR n. 687/2015 la Giunta ha, tra l'altro, autorizzato una prima reiscrizione delle economie di spesa relative ad entrate vincolate già accertate del POR FESR 2007/2013 per un importo complessivo pari € 50.912.730,48;
e. la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera h), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, è autorizzata ad apportare variazioni al bilancio per il corrente esercizio finanziario riguardanti la reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'articolo 42, commi 8 e 9 del decreto legislativo 118/2011;

CONSIDERATO che

a. sono pervenute, successivamente alla DGR n. 687/2015, ulteriori richieste di risorse da parte dei dirigenti impegnati nell'attuazione del POR FESR 2007/2013;
b. ai fini dell'avanzamento degli interventi e della spesa del POR FESR 2007/2013, occorre iscrivere in bilancio le risorse in c/competenza e c/cassa richieste dai Dirigenti Responsabili di Obiettivo operativo/Dirigenti ratione materiae;
c. la D.G. Risorse Finanziarie ha comunicato, alla data del 10/12/2015, la registrazione di ulteriori disimpegni di spesa a valere sui capitoli dedicati al POR FESR 2007/2013 per un importo complessivo pari a € 166.110.021,67;

RITENUTO, in esecuzione alla DGR n. 608/2015,

a. per le esigenze manifestate dai Dirigenti Responsabili di Obiettivo Operativo/Dirigenti ratione materiae

a.1. di dover istituire il capitolo di spesa n. 2883, la cui titolarità è affidata al dirigente pro-tempore di Staff 01 del Dipartimento 54 "Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali" con la denominazione e la codificazione della transazione elementare di seguito riportata:

Cap.	Denominazione	Missione	Programma	Titolo	Macroaggr.	IV livello del piano dei conti	COFOG	SIOPE (cod. bilancio)	Cod. id. UE	Ric./non ric.	Perimetro sanità
2883	6.3 - OB. OP. CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - Acquisto di attrezzature	4	8	2	202	2.02.01.05.000	09.8	02:01:03	3	4	3

a.2. di dover attribuire la titolarità del capitolo 2665 alla Direzione Generale 53.08 "Lavori Pubblici e Protezione Civile", fermo restando il meccanismo di cui al punto 4.) della DGR n. 608/2015;

b. di reiscrivere in bilancio, in termini di competenza, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. h) della L.R. n. 1/2015 le risorse per un importo complessivo pari a € 161.741.743,73 da allocare sui capitoli di spesa dedicati al POR FESR 2007/2013 come di seguito riportato:

Capitolo	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	Cod. SIOPE Bilancio	Spesa ric./non ric.	Perimetro sanità	Importo da reiscrivere
990	1	12	2	205	2.05.99.99.000	01.3	3	02:06:03	4	3	1.500.000,00
2713	14	5	2	203	2.03.03.03.000	04.9	3	02:03:02	4	3	1.500.000,00
2626	14	5	2	203	2.03.01.01.000	04.9	3	02:02:01	4	3	53.800.000,00
2708	14	5	2	203	2.03.03.03.000	04.9	3	02:03:02	4	3	72.000.000,00
2727	14	5	2	203	2.03.01.02.000	04.9	3	02:02:03	4	3	1.605.659,37
2732	17	2	2	203	2.03.01.02.000	04.3	3	02:02:03	4	3	315.768,05
2739	17	2	2	203	2.03.03.03.000	04.3	3	02:03:02	4	3	1.827.360,30
2740	17	2	2	203	2.03.01.02.000	04.3	3	02:02:03	4	3	2.150.996,99
2883	4	8	2	202	2.02.01.05.000	09.8	3	02:01:03	4	3	4.979.013,93
2637	11	3	2	203	2.03.03.03.000	03.2	3	02:03:02	4	3	15.120.000,00
2665	5	3	2	203	2.03.04.01.000	08.2	3	02:03:03	4	3	5.000.000,00
2650	10	6	2	203	2.03.01.02.000	04.5	3	02:02:03	4	3	1.942.945,09
Totale Generale											161.741.743,73

c. per l'effetto autorizzare l'incremento per € 161.741.743,73 della entrata iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2015 denominata "Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione" e, ai fini gestionali, con l'incremento del capitolo di entrata A2, denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione;

d. è necessario provvedere a stanziare per i capitoli di spesa su indicati la dotazione di cassa, corrispondente all'importo da reiscrivere e pertanto autorizzare il prelevamento dal Fondo di Riserva di Cassa (cap. 1012, Missione, 20, Programma 1) per € 161.741.743,73 ai sensi dell'art. 6 comma 2 lettera e) LR n.1/2015 nelle more della delibera di definizione dei limiti e delle modalità del prelievo con decreto dirigenziale ;

SENTITA la Programmazione Unitaria;

VISTI

- la Legge Regionale 30 Aprile 2002, n.7;
- il Decreto Legislativo 23 Giugno 2011, n. 118;
- il Decreto Legislativo 26 Agosto 2014, n. 126;
- la Legge Regionale 5 Gennaio 2015, n. 1;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale 9 Febbraio 2015, n. 46 e n.47;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 548/2015, n. 608/2015, n. 648/2015 e n. 687/2015;

PROPONGONO, e la Giunta

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di istituire il capitolo di spesa n. 2883, la cui titolarità è affidata al dirigente pro-tempore di Staff 01 del Dipartimento 54 "Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali" con la denominazione e la codificazione della transazione elementare di seguito riportata:

Cap.	Denominazione	Missione	Programma	Titolo	Macroaggr.	IV livello del piano dei conti	COFOG	SIOPE (cod. bilancio)	Cod. id. UE	Ric./non ric.	Perimetro sanità
2883	6.3 - OB. OP. CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - Acquisto di attrezzature	4	8	2	202	2.02.01.05.000	09.8	02:01:03	3	4	3

2. di attribuire la titolarità del capitolo 2665 alla Direzione Generale 53.08 "Lavori Pubblici e Protezione Civile", fermo restando il meccanismo di cui al punto 4.) della DGR n. 608/2015;

3. in esecuzione alla DGR n. 608/2015, di reiscrivere in bilancio in termini di competenza, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett, h) della L.R. n. 1/2015 le risorse per un importo complessivo pari a € 161.741.743,73 da allocare sui capitoli di spesa dedicati al POR FESR 2007/2013 come di seguito riportato:

Capitolo	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	Cod. SIOPE Bilancio	Spesa ric./non ric.	Perimetro sanità	Importo da reiscrivere
990	1	12	2	205	2.05.99.99.000	01.3	3	02:06:03	4	3	1.500.000,00
2713	14	5	2	203	2.03.03.03.000	04.9	3	02:03:02	4	3	1.500.000,00
2626	14	5	2	203	2.03.01.01.000	04.9	3	02:02:01	4	3	53.800.000,00
2708	14	5	2	203	2.03.03.03.000	04.9	3	02:03:02	4	3	72.000.000,00
2727	14	5	2	203	2.03.01.02.000	04.9	3	02:02:03	4	3	1.605.659,37
2732	17	2	2	203	2.03.01.02.000	04.3	3	02:02:03	4	3	315.768,05

2739	17	2	2	203	2.03.03.03.000	04.3	3	02:03:02	4	3	1.827.360,30
2740	17	2	2	203	2.03.01.02.000	04.3	3	02:02:03	4	3	2.150.996,99
2883	4	8	2	202	2.02.01.05.000	09.8	3	02:01:03	4	3	4.979.013,93
2637	11	3	2	203	2.03.03.03.000	03.2	3	02:03:02	4	3	15.120.000,00
2665	5	3	2	203	2.03.04.01.000	08.2	3	02:03:03	4	3	5.000.000,00
2650	10	6	2	203	2.03.01.02.000	04.5	3	02:02:03	4	3	1.942.945,09
Totale Generale											161.741.743,73

4. di autorizzare per l'effetto l'incremento per € 161.741.743,73 della entrata iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2015 denominata "Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione" e, ai fini gestionali, con l'incremento del capitolo di entrata A2, denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione";
5. di stanziare per i capitoli di spesa su indicati la dotazione di cassa, corrispondente alla somma da reiscrivere, autorizzando il prelevamento dal Fondo di Riserva di Cassa (cap. 1012, Missione, 20, Programma 1) per € 161.741.743,73 , ai sensi dell'art. 6 comma 2 lettera e) LR n.1/2015 nelle more della delibera di definizione dei limiti e delle modalità del prelievo con decreto dirigenziale ;
6. di allegare i prospetti contabili per il tesoriere, parte "Entrata" e parte "Spesa", che sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
7. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria, ai Capi Dipartimento, alle Direzioni Generali proponenti, ai Responsabili di obiettivo Operativo/Dirigenti ratione materiae/UOGP, agli U.D.C.P. per la pubblicazione sul B.U.R.C, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 8, della L.R. n.7/2002.

Allegato delibera di variazione del bilancio

Rif. Delibera di Giunta n. ..... del ... .

ENTRATE

Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI						Capitolo di spesa correlato
					Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		
					in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
			A2	Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione			161.741.743,73				
		Totale Tipologia del Titolo					**161.741.743,73**				
	Totale Titolo						**161.741.743,73**				
Totale Entrata							**161.741.743,73**				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. ……. del… ……

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
1	12	2	205	990	REISCRIZIONE PER PAGAMENTI SU FONDI POR 2007/2013 CADUTI IN PERENZIONE AMMINISTRATIVA, AI SENSI DELL'ART.42 DELLA L.R. 7/2001			1.500.000,00		1.500.000,00				
			Totale Titolo 2 del Programma 12					**1.500.000,00**		**1.500.000,00**				
		Totale Programma 12 della Missione 1						**1.500.000,00**		**1.500.000,00**				
	Totale Missione 1							**1.500.000,00**		**1.500.000,00**				
4	8	2	202	2883	6.3 - OB. OP. CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - Acquisto di attrezzature			4.979.013,93		4.979.013,93				
			Totale Titolo 2 del Programma 8					**4.979.013,93**		**4.979.013,93**				
		Totale Programma 8 della Missione 4						**4.979.013,93**		**4.979.013,93**				
	Totale Missione 4							**4.979.013,93**		**4.979.013,93**				
5	3	2	203	2665	1.9 - OB. OP. BENI E SITI CULTURALI PO FESR 2007/2013 - CULTURA - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.			5.000.000,00		5.000.000,00				
			Totale Titolo 2 del Programma 3					**5.000.000,00**		**5.000.000,00**				
		Totale Programma 3 della Missione 5						**5.000.000,00**		**5.000.000,00**				
	Totale Missione 5							**5.000.000,00**		**5.000.000,00**				
10	6	2	203	2650	4.5 - OB. OP. STRADE EFERROVIE NELLE AREE INTERNE E PERIFERICHE PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			1.942.945,09		1.942.945,09				
			Totale Titolo 2 del Programma 6					**1.942.945,09**		**1.942.945,09**				
		Totale Programma 6 della Missione 10						**1.942.945,09**		**1.942.945,09**				
	Totale Missione 10							**1.942.945,09**		**1.942.945,09**				
11	3	2	203	2637	1.6 - OB. OP. PREVENZIONE DEI RISCHI NATURALI ED ANTROPICI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.			15.120.000,00		15.120.000,00				
			Totale Titolo 2 del Programma 3					**15.120.000,00**		**15.120.000,00**				
		Totale Programma 3 della Missione 11						**15.120.000,00**		**15.120.000,00**				
	Totale Missione 11							**15.120.000,00**		**15.120.000,00**				
14	5	2	203	2626	2.2 - OB. OP. INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DI SISTEMA E DI FILIERA DELLA R & S - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI.			53.800.000,00		53.800.000,00				
14	5	2	203	2708	2.1 - OB. OP. INTERVENTI SU AREE SCIENTIFICHE DI RILEVANZA STRATEGICHE PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.			72.000.000,00		72.000.000,00				
14	5	2	203	2713	2.2 - OB. OP. INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DI SISTEMA E DI FILIERA DELLA R & S - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.			1.500.000,00		1.500.000,00				

fonte: http://burc.regione.campania.it

14	**5**	**2**	203	2727	2.5 - OB. OP. INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI ED ECONOMICHE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			1.605.659,37		1.605.659,37				
			Totale Titolo 2 del Programma 5					**128.905.659,37**		**128.905.659,37**				
		Totale Programma 5 della Missione 14						**128.905.659,37**		**128.905.659,37**				
	Totale Missione 14							**128.905.659,37**		**128.905.659,37**				
17	**2**	**2**	203	2732	3.1 - OB- OP- OFFERTE ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			315.768,05		315.768,05				
17	**2**	**2**	203	2739	3.2 - OB. OP. EFFICIENZA DEL SISTEMA E POTENZIAMENTO RETI - PO FESR 2007/2013 - ALTRE IMPRESE.			1.827.360,30		1.827.360,30				
17	**2**	**2**	203	2740	3.3 - OB. OP. CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PO FESR 2007/2013 - AMMINISTRAZIONI LOCALI.			2.150.996,99		2.150.996,99				
			Totale Titolo 2 del Programma 2					**4.294.125,34**		**4.294.125,34**				
		Totale Programma 2 della Missione 17						**4.294.125,34**		**4.294.125,34**				
	Totale Missione 17							**4.294.125,34**		**4.294.125,34**				
20	**1**	**1**	110	1012	Fondo di Riserva di Cassa						161.741.743,73			
			Totale Titolo 1 del Programma 1								**161.741.743,73**			
		Totale Programma 1 della Missione 20									**161.741.743,73**			
	Totale Missione 20										**161.741.743,73**			
Totale Spese								**161.741.743,73**		**161.741.743,73**	**161.741.743,73**			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione Giunta Regionale n. 659 del 02/12/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

Legge regionale 30 Aprile 2002 n. 7, art. 47, comma 3. Approvazione Disegno di Legge per il risconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza del Consiglio di Stato n. 4625/2014 a favore del Dott. D'Angelo Gianfranco - Commissario ad acta. Giudizio promosso da FLORA NAPOLI S.R.L. C/REGIONE CAMPANIA - Istituzione dei capitoli di spesa.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. la L.R. 30 Aprile 2002 n. 7 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania, rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
b. l'art. 47, comma 3 e 4, della predetta legge regionale 7/2002, e ss.mm.ii. stabilisce che il Consiglio Regionale riconosca la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro da sentenze esecutive;
c. la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione debba essere espressamente riferita in sede di rendicontazione;
d. l'art. 73, del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, ha previsto al comma 1, che il Consiglio regionale riconosca con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio;

PRESO ATTO che:

a. la Giunta Regionale con la DGR n. 47 del 9 febbraio 2015, ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario ed il bilancio gestionale per il triennio 2015-2017, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
b. il Consiglio Regionale con legge regionale 3 agosto 2015, n. 9, e legge regionale 3 agosto 2015, n. 10, ha approvato, rispettivamente, la seconda e la terza variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
c. la Giunta Regionale con la Delibera n. 378 del 07/08/2015 ha approvato la variazione al bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2015 ai sensi delle leggi regionali del 3 agosto 2015 nn. 9 e 10;
d. Con le delibere di Giunta Regionale n. 173 del 3 aprile 2015, n 215 del 21 aprile 2015 e n. 332 dl 21 luglio 2015, sono state definite le modalità di gestione della spesa per il rispetto dei limiti di equilibri di bilancio 2015 di cui alla legge 23 dicembre 2014, n. 190 – art. 1, commi 463, 464;
e. Con la DGR n, 205 del 21 aprile 2015 è stato aggiornato il risultato presunto di amministrazione al 01.01.2015

RILEVATO che:

a. con DGR n. 1731 del 30.10.2006 è stato disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale;
b. l'art. 73, del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, ha previsto:
   b.1 al comma 1, lettera a), che il Consiglio regionale riconosca con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
   b.2 al comma 4, che il Consiglio regionale provveda, entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta, al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a). Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta;
c. l'ufficio legislativo del Presidente, con nota prot. n. 11435/UDCP/GAB/UL del 13.07.2015, ha dettato le linee guida per la redazione dei disegni di legge ed espresso parere-quadro favorevole sulle proposte di legge relative al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive qualora nella loro stesura siano state recepite tutte le osservazioni e sia stato adottato lo schema di cui alla predetta nota;

TENUTO CONTO che gli atti amministrativi di liquidazione relativi alle fattispecie succitate devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della L.R. n. 7/2002 e sue s.m.i..;

CONSIDERATO che:

a. l'Avvocatura Regionale, con nota prot. n. 0630429 del 25.09.2014, ha trasmesso la sentenza n. 4625/14 dell'11/09/2014 del Consiglio di Stato di condanna della Regione Campania alla corresponsione del compenso in favore del Commissario ad *acta,* individuato dal Prefetto di Napoli nella persona del dott. Gianfranco D'Angelo;
b. la sentenza è stata notificata alla Regione Campania con apposta formula esecutiva;
c. bisogna provvedere agli adempimenti consequenziali;

VISTA la sentenza n. 4625/2014 del Consiglio di Stato Sezione Sesta che, definitivamente pronunciando in ordine alla domanda presentata, respinta ogni altra eccezione:

a. accoglie la domanda e per l'effetto condanna la Regione Campania, in persona del legale rappresentante, a versare all'attore la somma onnicomprensiva di € 3.000,00 al lordo di ogni spesa ed onere, anche a carattere fiscale;
b. condanna la Regione Campania alla corresponsione del compenso in favore del Commissario ad acta, che viene liquidato nella misura onnicomprensiva al lordo di ogni spesa ed onere, anche di carattere fiscale come segue: € 3.000,00 per competenze professionali a cui va aggiunta la quota IRAP pari ad € 255,00 a carico della Regione Campania;

DATO ATTO che:

a. in esecuzione della sentenza n. 4625/2014 del Consiglio di Stato Sezione Sesta occorre provvedere a quanto ivi deciso;
b. il debito complessivo ammonta a **€ 3.255,00**= in misura onnicomprensiva al lordo di ogni spesa ed onere, anche a carattere fiscale;
c. la spesa complessiva di **€ 3.255,00**=, non essendo predeterminata in base ad un regolare impegno contabile, è da ascriversi tra i debiti fuori bilancio, la cui legittimità, ai sensi dell'art. 47, comma 3 e 4 della L.R. n. 7/2002, è riconosciuta quale obbligazione sorta a seguito di sentenza;
d. il debito fuori bilancio in questione di **€ 3.255,00**=, derivante dalla predetta sentenza, è certo, liquido ed esigibile;
e. la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29 comma 9 lettera b) della L.R. n. 7/2002 nonché dall'art. 6, comma 1, lett. f), della L.R. 5 gennaio 2015 n. 1, è autorizzata al prelievo dal Fondo di Riserva di Spese Impreviste, in termini di competenza e/o di cassa, tra le dotazioni finanziarie dei programmi appartenenti a Missioni diverse;
f. il disegno di legge regionale concernente l'approvazione del predetto debito fuori bilancio da parte del Consiglio regionale, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è stato redatto in base alle linee guida dettate dall'ufficio legislativo del Presidente con la nota prot. n. 11435/UDCP/GAB/UL del 13.07.2015 e, pertanto, non occorre acquisire il parere favorevole su tale provvedimento di legge;

RITENUTO di:

a) approvare il disegno di legge da proporre al Consiglio Regionale, ad oggetto "RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126" derivante da sentenza esecutiva n. 4625/2014 del Consiglio di Stato Sezione Sesta, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b) richiedere al Consiglio Regionale il riconoscimento della legittimità del "debito fuori bilancio" determinato nella misura di **€ 3.255,00**= di cui € 3.000,00 per competenze professionali ed € 255,00 per l'IRAP a carico della Regione Campania, ai sensi dell'art. 47, comma 3, L.R. 7/02,

della DGR n. 1731 del 30.10.2006 e dell'art. 73, comma 1, lett. a), del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126;

c) istituire nel bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2015 i seguenti nuovi capitoli:

- capitolo di spesa n. 1486;
- denominazione: **Spese per il compenso commissari ad acta per l'esecuzione di sentenze esecutive derivanti da debiti fuori bilancio di pertinenza della uod 52-06-05**
- transazione elementare:

capitolo	Miss	Prog.	TIT DPCM	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni UE	SIOPE bilancio	Ric.	P. Sanità
1486	16	1	1	103	1.03.02.01.000	4.02	8	01.03.01	4	3

- capitolo di spesa n. 1488;
- denominazione: **Spese per quota IRAP su somme dovute per debiti fuori bilancio di pertinenza della uod 52-06-05**;
- transazione elementare:

capitolo	Miss	Prog.	TIT DPCM	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni UE	SIOPE bilancio	Ric.	P. Sanità
1488	16	1	1	102	1.02.01.01.000	4.02	8	01.08.01	4	3

d. attribuire la responsabilità gestionale dei capitoli di nuova istituzione alla competenza della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e forestali 06 – UOD 05 Supporto alle Imprese del Settore Agroalimentare;
e. prelevare, in termini di competenza e di cassa, la somma complessiva di € 3.255,00= dal capitolo di spesa 1010 Missione 20 Programma 1 Titolo 1 rientrante nelle competenze operative del Dipartimento delle Risorse finanziarie, umane e strumentali – Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ed avente sufficiente disponibilità, per dotare, in termini di competenza e di cassa, della somma di € 3.000,00=, quale sorta capitale, il capitolo di spesa 1486 di nuova istituzione e della somma di € 255,00=, quale quota IRAP, il capitolo di spesa 1488 di nuova istituzione, entrambi di competenza della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e forestali 06 – UOD 05 Supporto alle Imprese del Settore Agroalimentare;
f. demandare al Dirigente della UOD 05 Supporto alle Imprese del Settore Agroalimentare della DG 52-06 Politiche agricole alimentari e forestali il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 3.255,00= sui pertinenti capitoli di nuova istituzione, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

VISTO

a. la DGR n. 1731/2006;
b. il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126;
c. la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015, di approvazione del Bilancio di Previsione per il triennio 2015-2017;
d. la DGR n. 47 del 9 febbraio 2015 di approvazione del Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
e. la DGR n. 173 del 3 aprile 2015, n. 215 del 21 aprile 2015 e n. 332 del 21 luglio 2015;

f. la DGR n. 205 del 21 aprile 2015

PROPONGONO e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare il disegno di legge da proporre al Consiglio Regionale, ad oggetto "RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126" derivante da sentenza esecutiva n. 4625/2014 del Consiglio di Stato Sezione Sesta, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002 n. 7 nonché dell'art. 73, comma 1, lett. a) del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, il riconoscimento e la legittimazione della somma complessiva di **€ 3.255,00**= appartenente alla categoria dei debiti fuori bilancio avanzati dal Dott. Gianfranco D'Angelo, così come specificato nella allegata scheda di rilevazione di partita debitoria;

3. di prendere atto che la somma totale di **€ 3.255,00**=rappresenta il debito per il compenso in favore del Commissario *ad acta* nella misura onnicomprensiva al lordo di ogni spesa ed onere, anche a carattere fiscale;

4. di allegare schede di rilevazione di partita debitoria che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di istituire nel bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2015 i seguenti nuovi capitoli:

   - capitolo di spesa n. 1486;
   - denominazione: **Spese per il compenso commissari ad acta per l'esecuzione di sentenze esecutive derivanti da debiti fuori bilancio di pertinenza della uod 52-06-05**
   - transazione elementare:

capitolo	Miss	Prog.	TIT DPCM	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni UE	SIOPE bilancio	Ric.	P. Sanità
1486	16	1	1	103	1.03.02.01.000	4.02	8	01.03.01	4	3

   - capitolo di spesa n. 1488;
   - denominazione: **Spese per quota IRAP su somme dovute per debiti fuori bilancio di pertinenza della uod 52-06-05**;
   - transazione elementare

capitolo	Miss	Prog.	TIT DPCM	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni UE	SIOPE bilancio	Ric.	P. Sanità
1488	16	1	1	102	1.02.01.01.000	4.02	8	01.08.01	4	3

6. di attribuire la responsabilità gestionale dei capitoli di nuova istituzione alla competenza della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e forestali 06 – UOD 05 Supporto alle Imprese Settore Agroalimentare;

7. di autorizzare ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. f), della L.R. 5 gennaio 2015 n. 1 il prelievo, in termini di competenza e di cassa, della somma complessiva di € 3.255,00= dal capitolo di spesa 1010 Missione 20 Programma 1 Titolo 1 rientrante nelle competenze operative del Dipartimento delle Risorse finanziarie, umane e strumentali – Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ed avente sufficiente disponibilità, per dotare, in termini di competenza e di cassa, della somma di € 3.000,00=, quale sorta capitale, il capitolo di spesa 1486 di nuova istituzione e della somma di € 255,00=, quale quota IRAP, il capitolo di spesa 1488 di nuova istituzione, entrambi di competenza della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e forestali 06 – UOD 05 Supporto alle Imprese del Settore Agroalimentare;

   -**capitolo di spesa 1010**, denominato "Fondo spese impreviste", riduzione dello stanziamento di competenza e di cassa per **€ 3.255,00**=, di seguito classificato:

capitolo	Miss	Prog.	TIT DPCM
1010	20	1	1

   - **capitolo di spesa 1486,** di nuova istituzione, denominato "**Spese per il compenso commissari ad acta per l'esecuzione di sentenze esecutive derivanti da debiti fuori bilancio di pertinenza della uod 52-06-05;**" di competenza del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - UOD 05 Supporto alle Imprese del Settore Agroalimentare, incremento dello stanziamento di competenza e cassa per **€ 3.000,00**=, di seguito classificato:

capitolo	Miss	Prog.	TIT DPCM
1486	16	1	1

   - **capitolo di spesa 1488**, di nuova istituzione, denominato "**Spese per quota IRAP su somme dovute per debiti fuori bilancio di pertinenza della uod 52-06-05** di competenza del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - UOD 05 Supporto alle Imprese del Settore Agroalimentare, incremento dello stanziamento di competenza e cassa per **€ 255,00**=, di seguito classificato:

capitolo	Miss	Prog.	TIT DPCM
1488	16	1	1

8. di demandare, in esecuzione del presente provvedimento, al Dirigente della UOD 05 Supporto alle Imprese del Settore Agroalimentare della DG 52-06 Politiche agricole alimentari e forestali il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 3.255,00= da assumersi sui pertinenti capitoli di nuova istituzione, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

9. di subordinare, in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica dell'Avvocatura Regionale, in ordine alla notifica di atti di precetto e/o procedure esecutive promosse o concluse da parte dei creditori;

10. di dare atto che per le spese derivanti dalla presente deliberazione verranno rispettati i limiti stabiliti per il mantenimento degli equilibri di bilancio di cui alle D.G.R. n. 173/2015, n. 215/2015 e n. 332/2015;

11. di allegare il prospetto denominato “Allegato delibera di variazione del bilancio” che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

12. di trasmettere copia della presente deliberazione per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
    al Consiglio Regionale della Campania; al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali; al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali; alle Direzioni Generali per le Risorse Finanziarie e per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali; all’Avvocatura Regionale per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all’Autorità Giudiziaria; alla Sezione Giurisdizionale competente della Corte dei Conti; alla Tesoreria Regionale e all’UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale - BURC per la relativa pubblicazione.

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. …….. del… ……..

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
20	**1**	**1**	**110**	1010	Fondo spese impreviste				3.255,00		3.255,00			
			Totale Titolo 1 del Programma 1						3.255,00		3.255,00			
		Totale Programma 1 della Missione 20							3.255,00		3.255,00			
	Totale Missione 20								3.255,00		3.255,00			
16	**1**	**1**	110	1486	Spese per il compenso di commissari ad acta per l'esecuzione di sentenze esecutive derivanti da debiti fuori bilancio di pertinenza della UOD 52-06-05			3.000,00		3.000,00				
16	**1**	**1**	102	1488	Spese per quota IRAP su somme dovute per debiti fuori bilancio di pertinenza della UOD 52-06-05			255,00		255,00				
			Totale Titolo 1 del Programma 1					3.255,00		3.255,00				
		Totale Programma 1 della Missione 16						3.255,00		3.255,00				
	Totale Missione 16							3.255,00		3.255,00				
Totale Spese								3.255,00	3.255,00	3.255,00	3.255,00			

fonte: http://burc.regione.campania.it

FORMAT 1 (mediante variazione di bilancio approvata dalla Giunta Regionale)

Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

REGIONE CAMPANIA

DISEGNO DI LEGGE

AD INIZIATIVA DELLA GIUNTA

"RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126"

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42")

1. Il debito fuori bilancio pari a complessivi euro 3.255,00 derivante da provvedimento esecutivo pronunciato dall'autorità giudiziaria, riassuntivamente descritto nell'allegato A e nelle schede di rilevazione di partita debitoria unite alla deliberazione di approvazione della presente disposizione legislativa, è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

Art. 2

(Norma Finanziaria)

1. Al finanziamento del debito di cui all'articolo 1 si provvede con variazione di bilancio effettuata dalla Giunta Regionale con la medesima deliberazione di approvazione della presente disposizione legislativa, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera f), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1 (Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania), mediante prelievo in termini di competenza e cassa della somma di euro 3.255,00 a valere sullo stanziamento della Missione 20 Programma 1 Titolo 1 del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 ed incremento in termini di competenza e cassa della somma di euro 3.000,00 dello stanziamento della Missione 16 Programma 1 Titolo 1 capitolo 1486, limitatamente alla sorta capitale, e, per la restante parte, mediante incremento in termini di competenza e cassa della somma di euro 255,00 dello stanziamento della Missione 16 Programma 1 Titolo 1 capitolo 1488 del bilancio per il medesimo esercizio finanziario.

2. Il pagamento a favore del creditore è eseguito con espressa riserva di ripetizione all'esito dell'eventuale giudizio di opposizione, al fine di riservarsi la ripetizione di quanto pagato qualora l'opposizione proposta abbia un esito favorevole all'Ente.

Art.3
(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Allegato A

Descrizione tipologia debito fuori bilancio

Debito fuori bilancio derivante da sentenza del Consiglio di Stato Sezione Sesta n. 4625/2014 depositata l'11/09/2014 con la quale veniva definito il contenzioso e approvata integralmente l'attività svolta dal Commissario ad acta condannando la Regione Campania alla corresponsione del compenso in favore del Dott. Gianfranco D'Angelo nella misura onnicomprensiva di euro 3.000,00 per un totale pari ad euro 3.255,00 come di seguito riportato.

Spese e compensi di giudizio

Debito fuori bilancio pari a **€ 3.255,00**=compenso di giudizio a favore del Commissario ad acta Dott. Gianfranco D'Angelo (nel dettaglio € 3.000,00 onorario € 255,00 quota IRAP).

Generalità del creditore: **dott. Gianfranco D'Angelo** nato a a Sessa Cilento (SA) il 16.09.1960 residente in Salento (SA) alla Via Nazionale, 102 **C.F. DNGGFR60P16I677W**.

Dettaglio debito	**(art. 1 comma 1)**	
onorario		€ 3.000,00
IRAP		255,00
	Totale debito €	3.255,00

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N. 2 – del 21.09.2015

Dipartimento 52 **Direzione 06** **UOD 05**

La sottoscritta D.ssa Daniela Lombardo nella qualità di responsabile dell'Unità Operativa Dirigenziale Supporto alle Imprese del Settore Agroalimentare per quanto di propria competenza

ATTESTA

Quanto segue

Generalità del creditore: **dott. Gianfranco D'Angelo** nato a Sessa Cilento (SA) il 16.09.1960, residente in Salento (SA) alla Via Nazionale, 102 C.F. DNGGFR60P16I677W.

Oggetto della Spesa: Riconoscimento della spesa di € 3.255,00= derivante da sentenza del Consiglio di Stato Sezione Sesta n. 4625/2014.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

- Con ricorso n. 3415/2012 la Società Flora Napoli srl conveniva in giudizio la Regione Campania per la corretta esecuzione delle sentenze del Consiglio di Stato, Sezione sesta n. 2102/2011 e 5996/2012 per aver subito danni dalla mancata concessione di proroga per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento (realizzazione Centro Commerciale Iperflora) di cui alla misura 4.9 del Piano Operativo Regionale (P.O.R.) Campania 2000 – 2006 e successiva revoca della concessione del finanziamento. Il Prefetto di Napoli, preso atto della mancata esecuzione delle citate sentenze con nota n. 2669 ha comunicato il proprio decreto datato 07/05/2013 con cui ha nominato il Commissario *ad acta* il dott. Gianfranco D'Angelo che in data 07/05/2013 si è insediato presso gli Uffici della Regione Campania – Settore Interventi per la Produzione Agricola al fine di poter procedere all'adozione degli atti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio.
- A tal fine ha adottato in data 25/11/2013 le delibere commissariali n. 1 (riferita al danno emergente) n. 2 (riferita al lucro cessante) con i poteri della Giunta Regionale, e in data 05/12/2013 le delibere n. 3 (riconoscimento legittimità danno emergente) e n. 4 (riconoscimento legittimità lucro cessante) con i poteri del Consiglio Regionale.
- Con Sentenza del Consiglio di Stato n. 4625/2014 depositata l'11/09/2014 veniva definito il contenzioso e approvata integralmente l'attività svolta dal Commissario ad acta condannando la Regione Campania alla corresponsione del compenso in favore del Dott. Gianfranco D'Angelo nella misura onnicomprensiva al lordo di ogni spesa ed onere, anche di carattere fiscale.

Tipologia del debito fuori bilancio:
Sentenza del Consiglio di Stato Sezione Sesta n. 4625/2014

Dettaglio debito:

Importo come da sentenza compenso	€ 3.000,00
IRAP	€ 255,00
Totale debito	€ 3.255,00

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati,

ATTESTA

a) Motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: esecuzione di sentenza;
b) che al momento non sussistono interessi e/o oneri accessori;
c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

CHIEDE

Il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei comma 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n. 7 del 30 Aprile 2002 per l'importo complessivo di

€ 3.255,00=

Allega la seguente documentazione:
Sentenza del Consiglio di Stato Sezione sesta n. 4625/2014.

Il Dirigente
D.ssa Daniela Lombardo

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione Generale per le Politiche
Agricole, Alimentari e Forestali
Unità Operativa Dirigenziale
Tutela, valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali - consorzi di bonifica in agricoltura

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
SETTORE AGROALIMENTARE E FORESTALE

01 OTT. 2014

REGIONE CAMPANIA
t. 2014. 0647614 01/10/2014 13,43
BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
er rurale,i...
prese sett...
ifica : 11. Fascicolo : 10 del 2014

Alla UOD 05
Supporto alle imprese settore agroalimentare

SEDE

n. 75 del 14 Dicembre 2015

PARTE I

Oggetto: nota n. 622/2012 dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale: giudizio innanzi al Consiglio di Stato promosso da Flora Napoli srl

Si trasmette in allegato, per gli adempimenti di competenza, la nota in oggetto erroneamente trasmessa alla scrivente UOD.

Il Dirigente ad interim
Dott.ssa Daniela Carella

fonte: http://b

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale
Avvocatura Regionale

L'Avvocato Capo

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0630429 25/09/2014 09.42
Mitt. : A.G.C.4 Avvocatura
... 000 Vigilanza e controlli
Classifica : 4

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

29 SET. 2014

Alla D. G. per le Politiche Agricole,
Alimentari e Forestali (52-06)
U.O.D.03 06
Centro Direzionale Is. A/6
80143 NAPOLI

e p.c. All'Avv. R. Panariello
SEDE

n. 75 del 14 Dicembre 2015

PARTE I

Giudizio innanzi al Consiglio di Stato
promosso da **Flora Napoli srl.**
C / R.C.

Si trasmette, per l'esecuzione, copia della sentenza del Consiglio di Stato Sez. VI n° 4625/14 dell'11/09/2014, inerente al giudizio in oggetto.

Avv. Maria d'Elia

c.p./gc

Via Marina, 19/C Pal. Armieri - 80133 Napoli - Tel. 081.7963792 - Fax 081 7963684 - E-mail avv.amministrativo@regione.campania.it

fonte: http://b

fonte: http://b

Mod. AVV015-CDS

Avv. Polimeni.

CA 622/2012

REPUBBLICA ITALIANA

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale

SEZIONE VI

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0610178 16/09/2014 12,29
Mitt. : CONSIGLIO DI STATO
Ass. : A.G.C.4 Avvocatura

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

Avvocato Difensore:

Panariello Rosanna

Presso:

Avvocatura Regione Campania Panariello Rosanna

Via Poerio, 29 00187 Roma

Parte I n. 87 del 29 dicembre 2015

Avviso di pubblicazione di sentenza

(ai sensi dell' art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)

Si comunica che la sentenza sul ricorso indicato e' stata pubblicata in data 11/09/2014 con il n. 4625/2014 ed esito: **Respinge**.

Numero Registro Generale: 3415/2012

Parti	Avvocati
Flora Napoli S.R.L.	Abbamonte Andrea

Contro:

Parti	Avvocati
Regione Campania, ed altri	Panariello Rosanna

Roma, li' 11/09/2014

il funzionario

SETTORE CENTENARIO
AMMINISTRATIVO E TERRITORIO
11 SET. 2014
NAPOLI

fonte: http://b

fonte: http://b

N. 04625/2014REG.PROV.COLL.
N. 03415/2012 REG.RIC.

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Sesta)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 3415 del 2012, proposto dalla società Flora Napoli s.r.l., rappresentata e difesa dall'avvocato Andrea Abbamonte, con domicilio eletto presso Andrea Abbamonte in Roma, via degli Avignonesi, 5

contro

Regione Campania, rappresentata e difesa dall'avvocato Rosanna Panariello, domiciliata in Roma, via Poli, 29

per la corretta esecuzione della sentenza del consiglio di stato, sez. vi, n. 2102/2011

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio della Regione Campania;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

fonte: http://b

Relatore nella camera di consiglio del giorno 27 maggio 2014 il Cons. Claudio Contessa e uditi per le parti gli avvocati Andrea Abbamonte e Panariello;

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue

FATTO

La complessa vicenda sottesa alla presente decisione viene descritta nei termini che seguono nell'ambito della sentenza 27 novembre 2012, n. 5996.

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 75 del 14 Dicembre 2015 PARTE I

Con sentenza del Tribunale amministrativo regionale per la Campania, Napoli, sez. V, n. 7709 del 21 maggio 2010 venivano assunte le seguenti decisioni, riferite a due ricorsi riuniti, proposti dalla società Flora Napoli s.r.l. (n. 12980/02, per l'annullamento di atti della procedura espropriativa, avviata nei confronti della società ricorrente, in vista della realizzazione di opere riconducibili al sistema dell'Alta Velocità, con riferimento alla tratta ferroviaria Roma-Napoli e n. 7636/03, per l'annullamento degli atti con cui la Regione Campania – Area Generale di Coordinamento e Sviluppo – aveva prima negato una proroga dei termini, per la realizzazione di un progetto ammesso al finanziamento di cui alla misura 4.9 del Piano Operativo Regionale (P.O.R.) Campania 2000 – 2006 (strumento con cui venivano stabilite le linee strategiche per l'impiego dei fondi strutturali dell'Unione Europea) e poi revocato la concessione del finanziamento stesso; per entrambi i ricorsi anche con domanda di risarcimento del danno):

fonte: http://b

- estromissione del Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla, nonché di T.A.V. s.p.a. e del Consorzio Iricav Uno (con riferimento al secondo ricorso ed ai secondi motivi aggiunti del primo);

- improcedibilità del ricorso n. 12980/03 e dei primi motivi aggiunti, reiezione della domanda risarcitoria nei confronti dell'Autorità

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA te;

- accoglimento del ricorso n. 7636/03, con conseguente annullamento del decreto di revoca del finanziamento, inammissibilità della domanda risarcitoria, proposta nei confronti della Regione, in ragione dell'effetto ripristinatorio della pronuncia in rapporto al finanziamento revocato.

Nella citata sentenza si rilevava, in particolare, come il Consorzio delle Paludi di Napoli e Volla fosse estraneo alle pretese risarcitorie avanzate, avendo lo stesso stipulato con la società Treno Alta Velocità – TAV s.p.a. una convenzione, in data 20 settembre 2004, per risolvere le interferenze tra le opere affidate alla TAV e quelle di bonifica di competenza del Consorzio, anche allo scopo di evitare che la realizzazione del "Drizzano Volla", per cui era stata attivata la procedura espropriativa nei confronti della ricorrente, avvenisse con sacrificio della proprietà di quest'ultima (proprietà poi in effetti salvaguardata). I danni riconducibili alla procedura, avviata ma non portata a compimento, pertanto, non avrebbero potuto essere addebitati che a TAV s.p.a. ed al Consorzio Iricav Uno; anche questi

fonte: http://b

ultimi, tuttavia, sarebbero conclusivamente risultati estranei alla pretesa risarcitoria, in quanto – benché beneficiari dell'esproprio originariamente previsto – avrebbero comunque operato in modo tale da individuare vie alternative, al fine di escludere il coinvolgimento di Flora Napoli s.r.l. (come appreso dalla società ricorrente solo in data 16 maggio 2006, tramite missiva proveniente dal Consorzio Iricav Uno, contenente copia del verbale del 14 giugno 2004, nonché della convenzione del 29 settembre 2004 tra T.A.V., Consorzio di Bonifica, Italferr ed Iricav e della comunicazione in data 16 agosto 2004, circa le procedure espropriative stralciate da quelle affidate ad Iricav Uno, con particolare riguardo alla decisione di soprassedere all'esecuzione del "Drizzano Volla" e quindi anche all'esproprio delle aree di proprietà della stessa Flora Napoli s.r.l.).

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 75 del 14 Dicembre 2015 PARTE I

Il mancato completamento della procedura espropriativa, inoltre, avrebbe reso improcedibile la domanda di annullamento degli atti impugnati, riferibili all'avvio della procedura stessa, quale circostanza impeditiva della realizzazione del progetto finanziato (realizzazione del Centro Commerciale Iperflora).

Meritevole di considerazione, infine, sarebbe stata la mai avvenuta occupazione materiale dell'area, essendo il decreto di occupazione divenuto inefficace – nonostante il verbale di immissione in possesso, mai di fatto eseguito – per decorso del termine di tre mesi dalla relativa emanazione, ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge 22 ottobre 1971, n. 865, con conseguente insussistenza dei pregiudizi

fonte: http://b

lamentati dalla ricorrente, "*in diretta connessione con la procedura espropriativa soltanto minacciata*".

Nella medesima sentenza veniva sottolineato come la società ricorrente avesse avanzato la propria richiesta risarcitoria solo con il secondo atto di motivi aggiunti, notificato in data 8 settembre 2006, ovvero circa quattro anni dopo rispetto alla comunicazione del l'i occupazione e tre anni dopo rispetto alla revoca del finanziamento da parte della Regione Campania. Sarebbe poi in ogni caso mancato – per quanto riguarda l'azione risarcitoria, riferita alla procedura espropriativa di cui trattasi – il nesso di causalità, tra i presunti danni lamentati ed i provvedimenti ablativi, ormai privi di qualsiasi rilevanza.

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 75 del 14 Dicembre 2015 PARTE I

Illegittime, invece, sarebbero state la denegata proroga dei termini per l'attuazione dell'intervento finanziato dalla Regione Campania (proroga richiesta con istanza in data 10 aprile 2003) e la revoca del finanziamento in precedenza concesso (delibera di G.R, n. 2/131 del 9 maggio 2003). La proroga, infatti, risultava espressamente prevista nell'atto di assegnazione di detto finanziamento (art. 3 D.R.D. n. 2/316/02, secondo cui opere ed acquisti finanziati avrebbero dovuto essere completati entro 20 mesi dall'emissione del decreto stesso, "*salvo cause di forza maggiore da giustificare*"); quanto sopra, peraltro, in applicazione dei principi generali, di cui agli articoli 1256 e 1218 cod. civ., principi che non avrebbero consentito – in presenza di un cosiddetto *factum principis* (ovvero di un evento indipendente dalla

volontà della società interessata, quale l'avvio della procedura espropriativa) – la revoca del finanziamento di cui trattasi, addirittura un anno prima della data prevista per il relativo impiego (scadendo il termine per l'effettuazione dell'intervento il 16 giugno 2004 ed essendo intervenuta detta revoca il 9 maggio 2003).

Con la sentenza in esame, pertanto, veniva accolta la domanda di annullamento del decreto n. 2/131/03 del 9 maggio 2003, senza tuttavia che venissero ravvisati i presupposti per accogliere la domanda di risarcimento del danno: domanda ritenuta inammissibile, ravvisandosi nell'effetto ripristinatorio dell'annullamento il presupposto, per l'obbligatoria erogazione del finanziamento in precedenza revocato, da corrispondere poi in rapporto "*all'effettiva esecuzione dei lavori (...) allegando alle singole richieste di liquidazione i documenti giustificativi delle spese*".

Avverso la sentenza sopra sintetizzata venivano proposti due distinti atti di appello: n. 9245/10, notificato il 2 novembre 2010, da parte della Flora Napoli s.r.l. e n. 9522/10, notificato il 29 ottobre 2010, da parte della Regione Campania.

Con la sentenza 4 aprile 2011, n. 2102 (oggetto del ricorso per ottemperanza recante il n. 3415/2012) questo Consiglio di Stato, previa riunione dei ricorsi, accoglieva il ricorso in appello n. 9245/2010 proposto dall'odierna ricorrente (e, per l'effetto, accoglieva la domanda di risarcimento del danno nei confronti della sola Regione Campania) e respingeva l'appello n. 9522/2010

fonte: http://b

proposto dalla Regione Campania.

Ai fini della presente decisione, si ritiene di richiamare *de extenso* taluni dei passaggi contenuti alle pagine 30 e 31 della sentenza n. 2102, cit., in cui si sono indicati i parametri in base ai quali quantificare il danno da risarcire all'odierna appellante: "*premesso quanto sopra, i parametri in base ai quali dovrà essere quantificato il danno da risarcire (su contraddittorio fra le parti a mediante una proposta di liquidazione formulata dall'Amministrazione*

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 75 del 14 Dicembre 2015 PARTE I

entro centoventi giorni dalla comunicazione in via amministrativa della presente sentenza, o di sua notifica ad opera della parte più diligente se anteriore) vanno fissati nei seguenti termini (tenuto conto del fatto che la finalità di riparazione, di cui è strumento il risarcimento del danno, non consente di prescindere dalla causa pubblicistica dell'erogazione stessa, mentre la società interessata potrebbe nel frattempo avere destinato i fondi, corrispondenti alla quota di finanziamento a suo carico delle opere progettate, ad altri investimenti ordinariamente redditizi, in ragione della propria capacità produttiva (c.d. aliunde perceptum) :

(...)

b) (quanto al mancato guadagno) 50% degli utili non percepiti per l'attività del centro commerciale progettato – tenuto conto dell'ordinaria redditività, al netto dalle imposte, di iniziative similari - nel periodo intercorrente fra la data di probabile completamento dei lavori, ove la proroga fosse stata disposta in luogo della revoca, e la data di effettiva liquidazione. Detta liquidazione non sarà soggetta ai vincoli di cui al punto a).

c) decurtazione del 30% delle somme determinate nei termini di cui ai precedenti punti a) e b), per applicazione del principio di cui all'art. 1227 Cod. civ.

fonte: http://b

d) oneri accessori, sull'importo di cui al precedente punto b), nella misura legislativamente prevista (cfr., per limiti e modalità di calcolo, Cons. Stato, VI, 6 maggio 2008, n. 1995 e 29 luglio 2008, n. 3785)".

Le principali vicende successive alla pubblicazione della sentenza n. 2102 del 2011 possono essere così sintetizzate:

- con nota in data 7 giugno 2011, la Regione Campania chiedeva alla ricorrente di far conoscere entro un breve termine se intendesse effettivamente realizzare il progetto a suo tempo approvato, soggiungendo al riguardo che "*qualora codesta società non risponda entro 10 giorni dal ricevimento della presente, la scrivente Amministrazione riterrà che codesta società non è interessata a realizzare il progetto*";

- con nota in data 16 giugno 2011, la ricorrente manifestava il proprio perdurante interesse alla realizzazione del progetto e precisava che, attualizzando i costi dell'intervento a suo tempo progettato ai prezzi del 2011 (mediante aggiornamento del computo metrico estimativo), il costo di realizzazione dell'intervento era pari ad euro 6.515.077,29 (cui erano da aggiungere ulteriori euro 240.560,99 per l'adeguamento tecnico degli impianti alla normativa sopravvenuta al 2002, per un totale di euro 6.755.638,29);

- con nota in data 12 luglio 2011 la Regione Campania chiedeva alla ricorrente di presentare gli elaborati progettuali aggiornati secondo i prezzi vigenti al 2002 e, per quanto riguarda il mancato guadagno, osservava che la quantificazione andasse effettuata in base ai pertinenti studi di settore in relazione a un periodi di 2,59 anni.

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 75 del 14 Dicembre 2015 PARTE I

Applicando questa metodologia, il risultato finale era pari ad euro 52.059 che, decurtato dal 50 per cento, dava una cifra finale di circa 26.000 euro. Applicando, poi, l'ulteriore riduzione del 30 per cento indicata dalla sentenza oggetto di esecuzione, l'importo che la Regione riteneva dovuto era pari a circa 18.200 euro;

- con atto in data 27 luglio 2011 la ricorrente presentava le proprie

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 75 del 14 Dicembre 2015 PARTE I

uzioni e in particolare: a) per quanto riguarda il danno emergente, sottolineava che gli obblighi rivenienti dal giudicato costringessero l'Amministrazione a superare qualunque eventuale problema di carattere contabile; b) per quanto riguarda il mancato guadagno, osservava che esso dovesse essere determinato in base alle risultanze del *business plan* (da cui emergeva un utile a regìme pari ad euro 2.837.529);

- nell'ottobre del 2011 la ricorrente presentava i nuovi elaborati, dai quali emergeva che il progetto in concreto proposto era in larga parte assimilabile a quello originario, ma che l'area prevista per la lavorazione e la vendita era stata in parte ridotta, "*stant[i] le mutate condizioni di mercato*". Ciò determinava un costo complessivo dell'intervento inferiore a quello indicato ne giugno del 2011, atteso che il costo complessivo dell'intervento veniva individuato in euro 6.002.155,50;

- nel febbraio del 2012 la ricorrente e i funzionari regionali avevano un incontro nel corso del quale questi ultimi manifestavano l'impossibilità di dare esecuzione alla sentenza di questo Consiglio di

fonte: http://b

Stato n. 2102/2011, non essendo possibile riattivare i finanziamenti dei fondi POR per il periodo di programmazione 2000/2006. Contestualmente, i funzionari della Regione proponevano alla ricorrente di valutare la possibilità di (ri)presentare il progetto a valere sulla misura 123 del programma 'Sviluppo rurale 2007-2013' (il quale ricalca per finalità e impostazione la misura 4.9 del POR Campania).

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 75 del 14 Dicembre 2015 PARTE I

Al punto della vicenda la soc. Flora Napoli si risolveva ad adire questo Consiglio di Stato ai sensi dell'articolo 112 Cod. proc. amm., chiedendo di ordinare la corretta esecuzione della sentenza n. 2102/2011 (se del caso attraverso la nomina di un commissario *ad acta*).

Con sentenza 27 novembre 2012, n. 5996 questo Consiglio accoglieva in parte il ricorso in questione e per l'effetto, rilevata la persistente inottemperanza al *decisum* di cui alla sentenza n. 2102/2011 ordinava alla Regione Campania di provvedere, entro il termine di novanta giorni dalla notificazione o comunicazione in via amministrativa della sentenza, a liquidare in favore della ricorrente un importo il quale (ai fini che qui rilevano) dovesse adeguatamente ristorare il lucro cessante determinato nelle misure e secondo i criteri già contenuti nella sentenza oggetto di esecuzione e n base agli ulteriori criteri che la stessa sentenza n. 5996/2012 provvedeva a definire.

Ai fini che qui rilevano, giova richiamare *de exterso* il passaggio con il quale la sentenza in questione precisava le modalità con le quali l'amministrazione (ovvero il Commissario *ad acta* in sua vece)

avrebbero dovuto provvedere all'adeguato ristoro del lucro cessante assumendo quale parametro determinativo i pertinenti studi di settore dell'Agenzia delle entrate.

Si legge, quindi, al punto 4.1. della motivazione che "*la base di computo per determinare la redditività attesa dell'iniziativa possa essere desunta dallo studio di settore relativo al settore VM18A ('Commercio all'ingrosso di fiori e piante'), ma non prendendo quale riferimento la redditività media di tutte le imprese del settore (come fatto dalla Regione Campania), bensì quello di una platea di imprese il più possibile assimilabili per tipologia e dimensioni a quella che sarebbe risultata dalla realizzazione del progetto*".

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 75 del 14 Dicembre 2015
PARTE I

All'indomani della sentenza n. 5996/2012, cit., l'amministrazione non provvedeva nel termine fissato ad adottare gli atti di propria competenza e, conseguentemente, la questione veniva demandata al Commissario *ad acta*, individuato dal Prefetto di Napoli nella persona del dott. Gianfranco D'Angelo (atto in data 8 maggio 2013).

Al fine dell'espletamento della propria attività, il Commissario acquisiva dall'Agenzia delle entrate due note (rispettivamente, in data 29 ottobre e 8 novembre 2013) le quali esplicitavano l'avviso dell'Agenzia per ciò che riguarda la determinazione della redditività media di imprese assimilabili all'odierna ricorrente nel periodo che qui viene in rilievo.

Al termine delle proprie attività, il Commissario *ad acta* adottava – per quanto qui rileva - la delibera n. 2 del 25 novembre 2013 con la quale, preso atto delle determinazioni dell'Agenzia delle entrate, si

http://www.giustizia-amministrativa.it/DocumentiGA/Consiglio%20di%20Stato/Sezi... 23/09/2014
fonte: http://b

quantificava in 57.630 euro l'anno la redditività media delle imprese assimilabili, dal punto di vista dimensionale e tipologico, all'odierna ricorrente.

L'importo in questione veniva ridotto del 27,5% in relazione agli oneri fiscali attesi e ulteriormente ridotto del 50% e del 30%, conformemente a quanto già stabilito da questo Consiglio con la n. 2102/2011.

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 75 del 14 Dicembre 2015 PARTE I

Conclusivamente, il Commissario *ad acta* determinava l'importo del lucro cessante da corrispondere all'odierna appellante nella misura annua di euro 14.632,62 la quale, moltiplicata per i quattro anni di riferimento (e debitamente rivalutata) comportava un importo finale relativo al lucro cessante pari complessivamente ad euro 74.185,62 (di cui: 72.356,87 limitati all'importo del lucro cessante, al netto delle decurtazioni stabilite in sentenza e 1.828,75 per interessi legali).

Con ricorso notificato in data 7 febbraio 2014 la società Flora Napoli adiva nuovamente questo Consiglio e, dopo aver lamentato numerosi profili di erroneità ed illegittimità che vizierebbero l'operato del Commissario *ad acta*, chiedeva conclusivamente a questo Giudice dell'ottemperanza:

- di accertare e dichiarare l'elusione, da parte della Regione Campania e, in seguito, dello stesso Commissario *ad acta*, delle sentenze di questo Consiglio numm. 2102/2011 e 5996/2012;

- di condannare la Regione Campania alla corresponsione del corretto ammontare relativo al lucro cessante, da quantificarsi nella misura di

fonte: http://b

euro 262.602,00 oltre gli accessori di legge;

- di condannare l'amministrazione resistente alla rifusione delle spese di lite.

Si costituiva in giudizio la Regione Campania la quale concludeva nel senso della reiezione del ricorso.

Alla Camera di consiglio del 27 maggio 2014 il ricorso veniva in decisione.

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 75 del 14 Dicembre 2015 PARTE I

DIRITTO

1. Giunge alla decisione del Collegio il ricorso proposto da una società attiva nel settore florovivaistico al fine di ottenere la corretta esecuzione delle sentenze di questo Consiglio numm. 2102/2011 e 5996/2012 e, in particolare, a vedersi corrispondere un diverso (e maggiore) importo risarcitorio a fronte del danno da lucro cessante già accertato nell'an con la prima delle richiamate sentenze.

2. Con il primo motivo di ricorso ('*Violazione degli artt. 30.5 e 112 del d.lgs. n. 104/2010 – Violazione ed elusione del giudicato formatosi sulla sentenza del Consiglio di Stato n. 2102/2011 in relazione alla determinazione e quantificazione del c.d. 'lucro cessante' – Violazione dell'art. 7, l. 241 del 1990 e del giusto procedimento di legge*') la ricorrente lamenta che la delibera commissariale di determinazione del *quantum* risarcitorio - per ciò che concerne il lucro cessante - sarebbe in primo luogo illegittima per violazione del principio del contraddittorio per non avere il Commissario *ad acta* consentito alla medesima ricorrente di prendere parte al procedimento conclusosi con l'adozione della delibera in

fonte: http://b

parola.

Peraltro, non solo il Commissario *ad acta* aveva omesso di consentire alla società ricorrente qualunque partecipazione procedimentale, ma aveva anche omesso di comunicare alla stessa ricorrente il provvedimento conclusivo (*i.e.*: la richiamata delibera n. 2/2013) di cui la ricorrente era venuta a conoscenza solo per esserle stata [illegible]ta dalla regione Campania.

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 75 del 14 Dicembre 2015 PARTE I

Al riguardo la ricorrente sottolinea che lo stesso Consiglio di Stato, con la prima delle sentenze oggetto del presente ricorso per ottemperanza (la n. 2102/2011), aveva stabilito che la determinazione del *quantum* risarcitorio relativo al lucro cessante dovesse essere effettuata in contraddittorio con la stessa ricorrente Flora Napoli s.r.l.

2.1. Il motivo non può trovare accoglimento.

Si osserva al riguardo che (come rilevato dalla stessa società ricorrente) la sola sentenza n. 2102/2011 (e non anche la successiva 5996/2012) aveva prescritto che le operazioni esecutive avvenissero nel contraddittorio fra le parti, prescrivendo altresì le modalità secondo le quali tale partecipazione avrebbe dovuto avere luogo.

Giova qui osservare che, con la successiva sentenza n. 5996/2012, questo Consiglio ha dovuto in primo luogo prendere atto del carattere del tutto infruttuoso del tentativo di giungere a una determinazione del *quantum* dovuto in contraddittorio fra le parti. Questa è la ragione per cui, con la medesima sentenza n. 5996, questo Consiglio ha fornito indicazioni puntuali e dettagliate per il prosieguo

fonte: http://b

dell'attività esecutiva (e per lo stesso espletamento delle operazioni commissariali), tradottesi essenzialmente nell'acquisizione di meri dati economico-contabili e nella loro contestualizzazione al caso di specie, secondo modalità pressoché per intero determinate in sede giudiziale.

Si osserva infine al riguardo che, in base a quanto fra breve si dirà, l'operato del Commissario *ad acta* nominato in base alla richiamata sentenza n. 5996/2012 risulta puntualmente e correttamente adempitivo del *dictum* oggetto di ottemperanza.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

Ne consegue che i motivi di (asserita) illegittimità sollevati dall'odierna ricorrente in relazione al mancato coinvolgimento nella sede procedimentale non potrebbero comunque trovare accoglimento, non avendo la ricorrente stessa allegato elementi concreti atti a ritenere che, in caso di suo coinvolgimento nel corso delle operazioni commissariali, gli atti conclusivi avrebbero avuto un contenuto diverso rispetto a quelli in concreto adottati.

3. Con il secondo motivo ('*Violazione degli artt. 30.5 e 112 del d.lgs. n. 104/2010 – Violazione ed elusione del giudicato formatosi sulla sentenza del Consiglio di Stato n. 2102/2011 in relazione alla determinazione e quantificazione del c.d. 'lucro cessante' – Motivazione carente, erronea e contraddittoria*') la società Flora Napoli lamenta che la delibera commissariale n. 2/2012 sia erronea e violativa del giudicato formatosi sulle sentenze numm. 2102/2011 e 5996/2012 nella parte in cui determina la redditività media di impresa posta a base della determinazione del lucro cessante e conclude quantificando l'importo

http://www.giustizia-amministrativa.it/DocumentiGA/Consiglio%20di%20Stato/Sezi... 23/09/2014
fonte: http://b

dovuto in appena euro 74.185,62.

Sotto tale aspetto, l'erroneità dell'operato del Commissario *ad acta* (indotta *in parte qua* dagli atti dell'Agenzia delle entrate) deriverebbe dal fatto di avere, sì, assunto a parametro di computo gli elementi ritraibili dal pertinente studio di settore VM18A ('*Commercio all'ingrosso di fiori e piante*'), ma di avere erroneamente considerato, ai fini determinativi, il reddito medio di imprese con un fatturato

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

eccessivamente basso (in quanto compreso fra 1 e 7,5 milioni di euro e con un valore medio di circa 2,12 milioni di euro l'anno), laddove – invece - il fatturato atteso per l'iniziativa imprenditoriale all'origine dei fatti di causa era pari a circa 7,6 milioni di euro l'anno.

Sotto tale aspetto, l'operato del Commissario (e i calcoli finali che ne costituiscono la risultanza) risulterebbe illegittimo ed erroneo per essersi immotivatamente discostato dal *dictum* della sentenza n. 5996/2012, la quale aveva stabilito che la base di computo per determinare la redditività attesa dell'iniziativa potesse essere desunta dallo studio di settore relativo al settore VM18A ('*Commercio all'ingrosso di fiori e piante*'), "*ma non prendendo quale riferimento la redditività media di tutte le imprese del settore (come fatto dalla Regione Campania), bensì quello di una platea di imprese il più possibile assimilabili per tipologia e dimensioni a quella che sarebbe risultata dalla realizzazione del progetto*".

Laddove il Commissario *ad acta* avesse correttamente individuato il fatturato e gli indici i redditività delle imprese effettivamente assimilabili all'odierna appellante per tipologia di impresa, dimensione

fonte: http://b

e fatturato, avrebbe dovuto riconoscere un quantum risarcitorio il cui importo, pur se decurtato in base alle indicazioni di cui alla sentenza n. 2102/2011 non poteva essere inferiore ad euro 262.602

Con il terzo motivo di ricorso ('*Violazione degli artt. 30.5 e 112 del d.lgs. n. 104/2010 – Violazione ed elusione del giudicato formatosi sulla sentenza del Consiglio di Stato n. 2102/2011 in relazione alla determinazione e quantificazione del c.d. 'lucro cessante' – Motivazione carente, erronea e contraddittoria*') la società Flora Napoli lamenta l'erroneità dell'operato del Commissario *ad acta* il quale, pur dovendo ottemperare a una sentenza che richiedeva di far ricorso a tutti i parametri idonei a consentire la comparazione di imprese il più possibile alla ricorrente sotto il profilo tipologico, si era invece limitato a basare la propria assimilazione sul solo dato del fatturato.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 75 del 14 Dicembre 2015
PARTE I

In tal modo operando, tuttavia, il Commissario *ad acta* sarebbe pervenuto a conclusioni inattendibili in quanto avrebbe omesso di prendere in adeguata considerazione il gran numero di variabili (diverse dai soli dati di fatturato e relative – ad esempio – alla dimensione, al numero di dipendenti, ai prodotti venduti etc.) le quali avrebbero consentito di poter stimare la redditività attesa dell'iniziativa sulla base di elementi complessivamente attendibili.

3.1. I due motivi, che possono essere esaminati in modo congiunto, non possono trovare accoglimento.

3.1.1. In primo luogo si ritiene di rilevare che l'attività adempitiva posa in essere dal Commissario *ad acta* a seguito del suo insediamento,

 fonte: http://b

si sia caratterizzata per lo scrupolo e l'attenzione posti ai parametri di esecuzione fissati da questo Giudice nell'ambito delle più volte richiamate sentenze numm. 2102/2011 e 5996/2012.

In particolare:

- con un prima nota (in data 16 luglio 2013) il Commissario *ad acta* rivolgeva richiesta all'Agenzia delle entrate – Direzione regionale della [illegible] al fine di fornire gli elementi utili a determinare il *quantum* del lucro cessante, sulla base delle prescrizioni e degli elementi determinativi desumibili dalle sentenze oggetto di ottemperanza;

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 75 del 14 Dicembre 2015 PARTE I

- con nota in data 29 ottobre 2013 la competente direzione dell'Agenzia delle entrate forniva i dati relativi alla redditività di settore di un campione di (ottantaquattro) imprese intesa – conformemente alla sentenza n. 5996/2012 – come la platea di imprese il più possibile assimilabili per tipologia e dimensioni a quella che sarebbe risultata dalla realizzazione del progetto. In questa prima fase, l'Agenzia aveva impostato l'individuazione del campione sulla base dei seguenti parametri: *i)* i periodi di imposta della ricerca erano quelli compresi fra il 2008 e il 2011; *ii)* la tipologia di soggetto economico era limitata ai consorzi con personalità giuridica, alle s.r.l., alle s.a.p.a., alle s.p.a. elle società cooperative e ai consorzi iscritti nei registri o schedari; *iii)* il volume d'affari delle imprese interessate era compreso 1 e 7,5 milioni di euro;

- con nota in data 5 novembre 2013 il Commissario *ad acta* specificava le modalità di determinazione del campione rilevante e precisava che

fonte: http://b

la redditività media, da desumersi dagli studi di settore, dovesse essere determinata considerando soltanto le imprese risultanti congrue e coerenti con l'applicazione dei pertinenti studi di settore. Con la medesima nota si chiedeva, altresì, di indicare in modo puntuale le aliquote applicabili al fine di determinare la "*redditività al netto delle imposte*" rilevante ai fini della definizione della questione;

con nota in data 8 novembre 2013 l'Agenzia delle entrate rappresentava che, limitando l'esame della redditività a quei contribuenti per i quali i dati degli studi di settore erano risultati congrui e coerenti, era stato possibile individuare un più limitato (e più attendibile) gruppo di venticinque imprese, in relazione alle quali erano stati desunti i dati di redditività (la media del campione in tal modo determinato era pari ad euro 57.630 per anno).

Pertanto, il Commissario *ad acta* procedeva a determinare l'importo da corrispondere alla società ricorrente a titolo di lucro cessante, applicando al richiamato importo annuo le seguenti decurtazioni: *a*) 27,50% a titolo di imposizione diretta; *b*) 50% degli utili non percepiti, conformemente alle prescrizioni di cui alla sentenza n. 2102/2011; *c*) ulteriore decurtazione del 30%, in applicazione del principio di cui all'articolo 1227 cod. civ.

3.1.2. Ad avviso del Collegio il *modus operandi* seguito dal Commissario *ad acta* (e le conclusioni cui lo stesso è pervenuto) risultano esenti dai lamentati profili di illegittimità in quanto:

- i criteri seguiti dall'Agenzia delle entrate (e fatti propri dal

fonte: http://b

Commissario *ad acta*, dopo aver chiesto e ottenuto dalla stessa Agenzia di perfezionare il metodo di individuazione inizialmente seguito) risultano compatibili con il passaggio della sentenza n. 5995/2012 che prescriveva di fare riferimento "*a iniziative similari sia sotto il profilo tipologico, che dimensionale*";

- in particolare, i criteri di individuazione in concreto utilizzati conformi con le sentenze oggetto di ottemperanza per avere applicato i seguenti parametri: *a*) individuazione di una tipologia di imprese assimilabili sotto il profilo della veste giuridica a quella della ricorrente; *b*) individuazione di imprese operanti nel medesimo settore merceologico (sintetizzato nel settore di attività VM18A – '*Commercio all'ingresso di fiori e piante*' -); *c*) individuazione di imprese che hanno realizzato, nel periodo in considerazione, un fatturato *lato sensu* assimilabile a quello della società ricorrente (con un *range* compreso fra 1 e 7,5 milioni di euro di fatturato annuo, a fronte dei 7,6 milioni di euro di fatturato annuo a regime previsto dalla ricorrente);

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 75 del 14 Dicembre 2015 PARTE I

- più in particolare, si ritiene che la batteria di indicatori utilizzati dall'Agenzia (e in seguito dal Commissario) per individuare il corretto parametro di quantificazione (e, in particolare, il dato relativo al fatturato di impresa) risultino – pur nella loro sinteticità – adeguatamente rappresentativi delle pertinenti grandezze e che corrispondano in modo adeguato a quanto richiesto nell'ambito della più volte richiamata sentenza n. 5996/2012.

Si osserva inoltre che non risulta condivisibile il motivo proposto

fonte: http://b

dalla ricorrente secondo cui il *duster* di imprese assunto a parametro di riferimento dall'Agenzia delle entrate (e in seguito dal Commissario *ad acta*) risulterebbe irragionevolmente sottodimensionato, per essersi fondato su una platea di (venticinque) imprese il cui fatturato medio era pari ad appena 2,12 milioni di euro l'anno (a fronte del fatturato annuo atteso dall'appellante di circa 7,6 milioni di euro l'anno).

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 75 del 14 Dicembre 2015 PARTE I

Al riguardo il Collegio osserva che la scelta dell'Agenzia (e in seguito del Commissario) di assumere a riferimento una platea piuttosto estesa di imprese abbia corrisposto in modo adeguato alla statuizione giudiziale che richiedeva di fare riferimento a un gruppo rappresentativo di imprese, in tal modo evitando i rischi di inattendibilità dell'indagine connessi a una parametrazione fondata su un numero estremamente esiguo di parametri di comparazione.

Al riguardo ci si limita ad osservare che, fra le venticinque imprese prese in considerazione dall'Agenzia delle entrate, solo una presentava un dato di fatturato per il periodo di riferimento superiore ai 7 milioni di euro e solo altre due presentavano un dato superiore ai 3 milioni di euro (mentre tutte le altre ventidue imprese presentavano dati inferiori ai 3 milioni di euro l'anno).

Si osserva inoltre che, anche se si fosse limitata la comparazione alla sola impresa che presentava un volume di affari assimilabile a quello atteso dalla ricorrente (si tratta dell'unica impresa con un volume d'affari annuo di 7.274.543), i dati relativi alla redditività non sarebbero stati significativamente diversi da quelli infine determinati

 fonte: http://b

dal Commissario *ad acta* (il dato è pari ad euro 71.379 contro i 57.630 calcolati dal Commissario), stante l'indice di redditività particolarmente basso associato a tale unica impresa (si tratta di un valore pari appena allo 0,01% del volume di affari - fra i più bassi dell'intero campione di riferimento -).

Con ciò si intende significare che, quand'anche si fosse limitata

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 75 del 14 Dicembre 2015
PARTE I

dl Commissario (conformemente a quanto nella presente sede rappresentato della ricorrente) alla sola impresa del gruppo che presentava volumi di affari prossimi a quelli dell'appellante, il vantaggio per la stessa appellante sarebbe stato comunque ridotto, ma l'indubbio svantaggio sarebbe consistito nell'aver determinato il valore del possibile lucro cessante sulla base di un parametro unico, limitato a una sola impresa e – per tale ragione - largamente inattendibile.

3.2. Anche sotto questo aspetto, quindi, il ricorso non può trovare accoglimento.

4. Con il quarto motivo di ricorso ('*Violazione degli artt. 30.5 e 112 del d.lgs. n. 104/2010 – Violazione ed elusione del giudicato formatosi sulla sentenza del Consiglio di Stato n. 2102/2011 in relazione alla determinazione e quantificazione del c.d. 'lucro cessante' – Motivazione carente, erronea e contraddittoria*') lamenta che il metodo di calcolo utilizzato dal Commissario ad acta (e, conseguentemente, le conclusioni cui lo stesso è pervenuto) sarebbe inattendibile ed erroneo per avere il Commissario ulteriormente decurtato la redditività attesa dalle

fonte: http://b

imposte al 27,50%.

In tal modo operando il Commissario avrebbe omesso di considerare che, per definizione, la nozione di redditività indica quanto percepito dai soci quale remunerazione del capitale di rischio investito e che, sempre per definizione, l'utile netto di esercizio e il capitale proprio sono computati al netto delle imposte, si da rendere erronea ed [illegible]ita la scelta di operare una seconda rettifica in relazione al carico fiscale atteso.

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 75 del 14 Dicembre 2015 PARTE I

4.1. Il motivo non può essere condiviso.

Al di là del carattere più o meno perspicuo della terminologia utilizzata, risulta in modo piuttosto evidente dagli atti di causa (e, in particolare, dalla tabella allegata alla nota in data 8 novembre 2013 dell'Agenzia delle entrate - Direzione regionale della Campania) che i valori del campo/colonna '*Reddito o perdita al lordo (...)*' (si tratta del campo/colonna da cui è stato desunto dal Commissario *ad acta* il valore medio annuo di riferimento di euro 57.630) fossero – appunto – rappresentati al lordo dell'imposizione fiscale.

La circostanza viene confermata dall'esame del penultimo dei campi/colonne della medesima tabella (rubricato '*Imposta corrispondente al reddito imponibile*'), da cui emerge con chiarezza che il valore dell'imposta è stato calcolato applicando al valore del campo/colonna '*Reddito o perdita al lordo (...)*', l'aliquota ordinaria dell'imposta sul reddito delle società nella misura del 27,5%, come risultante dall'articolo 77 del TUIR (nella formulazione modificata dal comma

fonte: http://b

33 dell'articolo unico della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria per il 2008).

5. Per le ragioni sin qui esposte il ricorso in epigrafe non può trovare accoglimento.

Il Collegio ritiene che sussistano giusti motivi per disporre l'integrale compensazione delle spese di lite fra le parti, ad eccezione delle spese [illegible]erazioni del Commissario ad acta, che devono essere poste a carico della Regione Campania e che vengono liquidate nella misura onnicomprensiva di euro 3.000 (tremila) al lordo di ogni spesa ed onere, anche di carattere fiscale.

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 78 del 24 Dicembre 2015 PARTE I

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Sesta), definitivamente pronunciando sull'appello, come in epigrafe proposto, lo respinge.

Condanna la Regione Campania alla corresponsione del compenso in favore del Commissario *ad acta*, che viene liquidato nella misura onnicomprensiva di euro 3.000 (tremila) al lordo di ogni spesa ed onere, anche di carattere fiscale.

Spese compensate, per il resto, in relazione al presente giudizio di ottemperanza.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 27 maggio 2014 con l'intervento dei magistrati:

fonte: http://b

Luciano Barra Caracciolo, Presidente

Sergio De Felice, Consigliere

Claudio Contessa, Consigliere, Estensore

Gabriella De Michele, Consigliere

Giulio Castriota Scanderbeg, Consigliere

ESTENSORE IL PRESIDENTE

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 11/09/2014

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)

http://www.giustizia-amministrativa.it/DocumentiGA/Consiglio%20di%20Stato/Sezi... 23/09/2014

fonte: http://b

fonte: http://b

Deliberazione Giunta Regionale n. 661 del 02/12/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

Legge regionale 30 Aprile 2002, n.7, art.47, comma 3 - Approvazione Disegno di Legge per il risconoscimento del debito fuori bilancio derivante da sentenza del Tribunale di Napoli n.9059/2009 a favore del Consorzio Velia per la Bonifica del Bacino dell'Alento

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che :

a. la L.R. 30 aprile 2002 n. 7 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania, rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
b. l'art. 47 comma 3, della sopra citata L.R. 7/2002 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosca la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive e da pignoramenti;
c. la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione debba essere espressamente riferita in sede di rendicontazione;
d. l'art. 73 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, ha previsto al comma 1, che il Consiglio regionale riconosca con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio;

PRESO ATTO che:

a. la Giunta Regionale con la DGR n. 47 del 9 febbraio 2015, ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario ed il bilancio gestionale per il triennio 2015-2017, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
b. il Consiglio Regionale con legge regionale 3 agosto 2015, n. 9, e legge regionale 3 agosto 2015, n. 10, ha approvato, rispettivamente, la seconda e la terza variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
c. la Giunta Regionale con la Delibera n. 378 del 07/08/2015 ha approvato la variazione al bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2015 ai sensi delle leggi regionali del 3 agosto 2015 nn. 9 e 10;
d. con le delibere di Giunta Regionale n. 173 del 3 aprile 2015, n 215 del 21 aprile 2015 e n. 332 dl 21 luglio 2015, sono state definite le modalità di gestione della spesa per il rispetto dei limiti di equilibri di bilancio 2015 di cui alla legge 23 dicembre 2014, n. 190 – art. 1, commi 463, 464;
e. con la DGR n, 205 del 21 aprile 2015 è stato aggiornato il risultato presunto di amministrazione al 01.01.2015;

RILEVATO che:

a. con con delibera di G.R. n. 1731 del 30/10/2006 è stato disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere regionale;
b. l'art. 73, del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, ha previsto:
   b.1 al comma 1, lettera a), che il Consiglio regionale riconosca con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
   b.2 al comma 4, che il Consiglio regionale provveda, entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta, al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a). Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta;
c. l'ufficio legislativo del Presidente, con nota prot. n. 11435/UDCP/GAB/UL del 13.07.2015, ha dettato le linee guida per la redazione dei disegni di legge ed espresso parere-quadro favorevole sulle proposte di legge relative al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive qualora nella loro stesura siano state recepite tutte le osservazioni e sia stato adottato lo schema di cui alla predetta nota.

TENUTO CONTO che gli atti amministrativi di liquidazione relativi alle fattispecie succitate devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della L.R. 7/2002 e sue s.m.i.;

CONSIDERATO che:

a. l'Avvocatura Regionale, con nota del 18/12/2014, prot.n.864280, ha trasmesso copia dell'atto di precetto del Tribunale di Napoli relativo alla sentenza n.9059/2009 per il pagamento delle spese di causa;
b. con la suddetta nota del 18/12/2014 l'UOD 06 "Tutela, valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali - consorzi di bonifica in agricoltura" è stata invitata a provvedere al pagamento del dovuto onde evitare l'ulteriore aggravio di spesa conseguente all'esecuzione forzata;

VISTI :

a. la sentenza del Tribunale di Napoli n. 9059/2009, passata in giudicato in quanto notificata alla Regione Campania con formula esecutiva in data 21/09/2009, con la quale quest'ultimo:
   a.1. ha dichiarato l'inammissibilità dell'opposizione al decreto ingiuntivo promosso dalla Regione Campania;
   a.2. ha condannato l'opponente Regione Campania, quale parte soccombente, al pagamento delle spese di lite liquidate in complessivi € 2.160,00 oltre rimborso forfettario al 12,50% ed oltre Iva e Cap ex lege;
b. l'atto di precetto, dal quale si evince che l'importo assegnato al Consorzio Velia per la Bonifica del Bacino dell'Alento per il pagamento delle spese di lite ammonta complessivamente ad € 3.408,91, oltre gli interessi come per legge;

SPECIFICATO, altresì, che con decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo n.7688/2008, reso dal Tribunale di Napoli in data 16/09/2008 su ricorso del citato Consorzio Velia, notificato alla Regione Campania in data 05/11/2008, è stato ingiunto a quest'ultima il pagamento di € 247.306,28 oltre interessi e spese del procedimento; il tutto quale complessiva debenza traente origine dall'art.7 comma 1 lett. c) L.138/1984 per rimborso di somme anticipate dal Consorzio per la corresponsione delle competenze per il personale ex L.285/1977;

DATO ATTO che:

a. in esecuzione della sentenza n. 9059/2009 del Tribunale di Napoli occorre provvedere a quanto ivi deciso;
b. il debito complessivo ammonta a **€ 3.408,91** di cui € 2.160,00 a titolo di sorta capitale (€ 60,00 per spese, € 900,00 per diritti ed € 1.200,00 per onorari), € 315,00 per rimborso forfettario su diritti ed onorari, € 96,50 per CAP, € 552,50 per iva, € 15,00 per diritti rilascio n.2 copie, € 6,00 per costo notifica sentenza, € 200,00 onorario precetto, € 53,76 per cap ed iva, € 10,00 per costo notifica precetto;
c. la spesa complessiva di **€ 3.408,91**, non essendo predeterminata in base ad un regolare impegno contabile, è da ascriversi tra i debiti fuori bilancio, la cui legittimità, ai sensi dell'art. 47, comma 3 e 4 della L.R. n. 7/02, è riconosciuta quale obbligazione sorta a seguito di sentenza;
d. il debito fuori bilancio in questione di **3.408,91**, derivante dalla predetta sentenza, è certo liquido ed esigibile;
e. la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29 comma 9 lettera b) della L.R. n. 7/2002 nonché dell'art. 6, comma 1, lett. f), della L.R. 5 gennaio 2015 n. 1, è autorizzata al prelievo dal Fondo di Riserva di Spese Impreviste, in termini di competenza e/o di cassa, tra le dotazioni finanziarie dei programmi appartenenti a Missioni diverse;
f. il disegno di legge regionale concernente l'approvazione del predetto debito fuori bilancio da parte del Consiglio regionale, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è stato redatto in base alle linee guida dettate dall'ufficio legislativo del Presidente con la nota

prot. n.11435/UDCP/GAB/UL del 13.07.2015 e, pertanto, non occorre acquisire il parere favorevole su tale provvedimento di legge;

RITENUTO:

a. di approvare il disegno di legge da proporre al Consiglio Regionale, ad oggetto "RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126" derivante da sentenza esecutiva n.9059/09 del Tribunale di Napoli, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. di richiedere al Consiglio Regionale il riconoscimento della legittimità del "debito fuori bilancio" determinato nella misura di **€ 3.408,91** (tremilaquattrocentotto/91), ai sensi dell'art. 47, comma 3, L.R. 7/02, della DGR n. 1731 del 30/10/2006 e dell'art.73, comma 1, lett. a), del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014 n.126;
c. che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 3104 – Missione 16 – Programma 01 – Titolo 1 denominato "Rimborso competenze e oneri riflessi ai Consorzi di Bonifica della Regione Campania per il personale ex L.285/77 in servizio (art.7, comma 1, lett.c) L.138/84)" di competenza della UOD 06 "Tutela, valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali - consorzi di bonifica in agricoltura", della somma di € 3.408,91 e prelevando una somma di pari importo dal capitolo di spesa 1010 – Missione 20 – programma 1 – Titolo 1 rientrante nelle competenze operative del Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e strumentali – Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ed avente sufficiente disponibilità;
d. di prelevare, in termini di competenza e di cassa, la somma complessiva di € 3.408,91 dal capitolo di spesa 1010 Missione 20 Programma 1 Titolo 1 rientrante nelle competenze operative del Dipartimento delle Risorse finanziarie, umane e strumentali – Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ed avente sufficiente disponibilità, per dotare, in termini di competenza e di cassa, della somma di **€ 3.408,91** quale sorta capitale e spese processuali il capitolo di spesa 3104 di competenza della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e forestali 06 – UOD 06 "Tutela, valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali - consorzi di bonifica in agricoltura";
e. di demandare al Dirigente della UOD 06 "Tutela, valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali - consorzi di bonifica in agricoltura" della DG 52-06 Politiche agricole alimentari e forestali il conseguente atto di impegno della predetta somma di **€ 3.408,91** sul pertinente capitolo, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

VISTI:

c. l'art. 47 comma 3 della L.R. 30 aprile 2002 n. 7:
d. la DGR 1731/2006;
e. il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118, come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014 n.126;
f. la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015 di approvazione del Bilancio di Previsione per il triennio 2015-2017;
g. la DGR n. 47 del 9 febbraio 2015 di approvazione del Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
h. la DGR n. 173 del 3 aprile 2015, n. 215 del 21 aprile 2015 e n. 332 del 21 luglio 2015;
i. la DGR n. 205 del 21 aprile 2015;

PROPONGONO e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritte,

1. di approvare il disegno di legge da proporre al Consiglio Regionale, ad oggetto "RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126" derivante da sentenza esecutiva n.9059/09 del Tribunale di Napoli, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 comma 3 L.R. 30 aprile 2002, n.7 nonché dell'art.73, comma 1, lett. a) del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126, la legittimità della somma di **€ 3.408,91** (tremilaquattrocentotto/91) appartenente alla categoria dei debiti fuori bilancio trattandosi di posizione debitoria della Regione Campania, derivante da Sentenza del Giudice del Tribunale di Napoli n. 9059/09 e dal conseguenziale atto di Precetto;

3. di prendere atto che la somma totale di € 3.408,91 rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta nel tempo, a variazione delle voci di interesse che andranno a maturare fino al soddisfo e di eventuali altre voci che al momento non sono quantificabili;

4. di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria redatta dal Dirigente della UOD 06 "Tutela, valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali - consorzi di bonifica in agricoltura", della Direzione Generale 06 – Dip. 52 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di autorizzare, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. f), della L.R. 5 gennaio 2015 n. 1, il prelievo in termini di competenza e cassa dal capitolo di spesa 1010 Missione 20 Programma 1 Titolo 1 rientrante nelle competenze operative del Dipartimento delle Risorse finanziarie, umane e strumentali – Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ed avente sufficiente disponibilità, per dotare, in termini di competenza e di cassa, della somma di **€ 3.408,91** =, quale sorta capitale, il capitolo di spesa 3104 di competenza della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e forestali 06 – UOD 05 Supporto alle Imprese del Settore Agroalimentare:
   - **capitolo di spesa 1010**, denominato "Fondo spese impreviste", riduzione dello stanziamento di competenza e di cassa per **€ 3.408,91,** di seguito classificato:

capitolo	Miss	Prog.	TIT DPCM
1010	20	1	1

   - **capitolo di spesa 3104**, denominato "Rimborso competenze e oneri riflessi ai Consorzi di Bonifica della Regione Campania per il personale ex L.285/77 in servizio (art.7, comma 1, lett.c) L.138/84)" di competenza del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e forestali – UOD 06 "Tutela, valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali - consorzi di bonifica in agricoltura", incremento dello stanziamento di competenza e di cassa per **€ 3.408,91** di seguito classificato:

capitolo	Miss	Prog.	TIT DPCM
3104	16	1	1

6. di demandare, in esecuzione del presente provvedimento, al Dirigente della UOD 06 "Tutela, valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali - consorzi di bonifica in agricoltura" l'adozione del conseguente atto di impegno della predetta somma di **€ € 3.408,91** da

assumersi sul suddetto capitolo 3104, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

7. di subordinare, in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica dell'Avvocatura Regionale, in ordine alla notifica di atti di procedure esecutive promosse o concluse da parte dei creditori;
8. di dare atto che per le spese derivanti dalla presente deliberazione verranno rispettati i limiti stabiliti per il mantenimento degli equilibri di bilancio di cui alle D.G.R. n. 173/2015, n. 215/2015 e n. 332/2015;

9. di allegare il prospetto denominato “Allegato delibera di variazione del bilancio” che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

10. di trasmettere copia della presente deliberazione per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:

al Consiglio Regionale della Campania; al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali; al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali; alle Direzioni Generali per le Risorse Finanziarie e per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali; all’Avvocatura Regionale per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all’Autorità Giudiziaria; alla Sezione Giurisdizionale competente della Corte dei Conti; alla Tesoreria Regionale e all’UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale - BURC per la relativa pubblicazione.

REGIONE CAMPANIA

DISEGNO DI LEGGE

AD INIZIATIVA DELLA GIUNTA

"RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126, DERIVANTE DA ESECUZIONE DELLA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI NAPOLI N° 9059/2009 INERE NTE IL GIUDIZIO PROMOSSO DAL CONSORZIO VELIA PER LA BONIFICA DEL BACINO DELL'ALENTO"

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)

Il debito fuori bilancio pari a complessivi euro 3.408.91 (tremilaquattrocentootto/91) derivante da provvedimento esecutivo pronunciato dall'autorità giudiziaria riassuntivamente descritto nell'allegato A e nella scheda di rilevazione di partita debitoria unita alla deliberazione di approvazione della presente disposizione legislativa, è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

Art. 2

(Norma Finanziaria)

1. Al finanziamento del debito di cui all'articolo 1 si provvede con variazione di bilancio effettuata dalla Giunta Regionale con la medesima deliberazione di approvazione della presente disposizione legislativa, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera f), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1 (Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania), mediante prelievo in termini di competenza e cassa della somma di euro 3.408.91 (tremilaquattrocentootto/91) a valere sullo stanziamento della Missione 20 Programma 1 Titolo 1 del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 ed incremento in termini di competenza e cassa della somma di euro 3.408.91 (tremilaquattrocentootto/91) dello stanziamento della Missione 16 Programma 1 Titolo 1.

Art.3

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

(Allegato A)

"*Legge regionale 30 Aprile 2002 n. 7, art. 47, comma 3.*

"RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126, DERIVANTE DA ESECUZIONE DELLA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI NAPOLI N° 9059/2009 INERENTE IL GIUDIZIO PROMOSSO DAL CONSORZIO VELIA PER LA BONIFICA DEL BACINO DELL'ALENTO"

Con sentenza n. 9059/2009 il giudice del Tribunale di Napoli, dichiarata l'inammissibilità dell'opposizione al decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo n.7688/08 promosso dalla Regione Campania, ha condannato quest'ultima al pagamento delle spese di lite liquidate in complessive € 2.160,00 oltre rimborso forfettario al 12,50% ed oltre Iva e Cap ex lege.

Con atto di precetto relativa alla citata sentenza n.9059/09 il Consorzio Velia per la Bonifica del Bacino dell'Alento ha intimato il pagamento delle spese di lite che ammontano complessivamente ad € 3.408,91, oltre gli interessi come per legge;

Con nota del 18/12/2014, prot.n.864280, l'Avvocatura Regionale ha trasmesso copia dell'atto di precetto ed ha invitato la scrivente UOD 06 "Tutela, valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali - consorzi di bonifica in agricoltura" a provvedere al pagamento del dovuto onde evitare l'ulteriore aggravio di spesa conseguente all'esecuzione forzata

L'importo complessivo da riconoscere pari ad 3.408,91, oltre gli interessi come per legge, appartiene alla categoria dei debiti fuori bilancio avanzati dal Consorzio Velia per la Bonifica del Bacino dell'Alento, imputabile alle voce riportata nella seguente tabella:

CAPITALE	€ 3.408,91
TOTALE DEBITO	**€ 3.408,91**

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N. 2 – DEL 12/10/2015

Dipartimento 52 **Direzione 06** **UOD 06**

La sottoscritta Dr.ssa Daniela Carella nella qualità di responsabile dell'Unità Operativa Dirigenziale "Tutela, valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali - consorzi di bonifica in agricoltura" per quanto di propria competenza

ATTESTA

Quanto segue

Generalità del creditore: Consorzio Velia per la Bonifica del Bacino dell'Alento, con sede in Prignano Cilento (SA), alla località Piano della Rocca - Partita Iva : 80021580651

Oggetto della Spesa:
Riconoscimento della spesa di € 3.408,91 derivante da sentenza resa dal Tribunale di Napoli n.9059/09 e successivo atto di precetto

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:
Sentenza esecutiva del Tribunale di Napoli n.9059/09 e successivo atto di precetto

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

- con sentenza n. 9059/2009 il giudice del Tribunale di Napoli, dichiarata l'inammissibilità dell'opposizione al decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo n.7688/08 promosso dalla Regione Campania, ha condannato quest'ultima al pagamento delle spese di lite liquidate in complessive € 2.160,00 oltre rimborso forfettario al 12,50% ed oltre Iva e Cap ex lege;
- con atto di precetto relativa alla citata sentenza n.9059/09 il Consorzio Velia per la Bonifica del Bacino dell'Alento ha intimato il pagamento delle spese di lite che ammontano complessivamente ad € 3.408,91, oltre gli interessi come per legge;
- con nota del 18/12/2014, prot.n.864280, l'Avvocatura Regionale ha trasmesso copia dell'atto di precetto ed ha invitato la scrivente UOD 06 "Tutela, valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali - consorzi di bonifica in agricoltura" a provvedere al pagamento del dovuto onde evitare l'ulteriore aggravio di spesa conseguente all'esecuzione forzata

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati,

ATTESTA

a) Motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: Sentenza esecutiva del Tribunale di Napoli n.9059/09 e successivo conseguente atto di precetto;

b) che si quantifica l'ingiustificato arricchimento della Regione Campania ai sensi dell'art.2041 del codice civile nel valore materiale della prestazione ricevuta

(arricchimento) €

costo sopportato dal terzo (diminuzione patrimoniale) **€ 3.408,91**

c) che al momento non sussistono interessi e/o oneri accessori ovvero la somma di **€ 3.408,91** rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta nel tempo a variazione delle voci di interesse che andranno a maturare fino al soddisfo e di eventuali altre voci che al momento non sono quantificabili;

d) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;

e) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio;

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

CHIEDE

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei comma 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n. 7 del 30 Aprile 2002 per l'importo complessivo di € **€ 3.408,91.**

Allega la seguente documentazione:
1 - Sentenza Giudice del Tribunale di Napoli n. 9059/2009;
2 - Atto di precetto.

Il Dirigente
Dr. ssa Daniela Carella

Segue VERBALE D'UDIENZA DEL 17/7/2009 DAVANTI AL G.I. DOTT.SSA P. BONAVITA SEZ. CIVILE

NELLA CAUSA ISCRITTA AL N° 46866/2008

Il G.U. del Tribunale di Napoli dott.ssa Paola Bonavita , esaminati gli atti e documenti, sentite le conclusioni come da verbale di udienza, visto l'art. 281 sexies c.p.c. , all'esito della discussione orale della causa , decide la presente controversia mediante lettura in pubblica udienza del dispositivo e delle ragioni di fatto e di diritto della seguente sentenza:

N. 9059/09 Cron. 13675 Rep.

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale di Napoli, IV sezione civile, in composizione di Giudice Unico nella persona del Magistrato:

Dott.ssa Paola Bonavita

Giudice unico

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA e

n. 75 del 14 Dicembre 2015

PARTE I

SENTENZA

TRA

REGIONE CAMPANIA in persona del Presidente p.t., rappresentata e difesa dall'Avv.to Monica Laiso dell'Avvocatura Regionale e con questa elettivamente domiciliata in Napoli alla via S. Lucia n. 81 giusta procura generale ad lites per Notar Sefano Cimmino rep. 35093 del 17/9/2002 ed in virtù di provvedimento autorizzativo in atti

attrice-opponente

E

CONSORZIO VELIA , in persona del Presidente e l.r. p.t., rappresentato e difeso dall'Avv.to Pietro Lisi e con questo elettivamente domiciliato in Napoli alla via Santa Lucia n. 107 presso l'Avv. Stefano Maria Russo, giusta procura margine della comparsa di costituzione e risposta ed in forza di delibera n. 3 del 20/1/2009

Convenuto-opposto

IN FATTO E DIRITTO:

Con decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo n.7688/08 reso dal G.U. del Tribunale di Napoli in data 16/9/2008 su ricorso del Consorzio Velia, notificato all'odierna opponente in data 5/11/2008, è stato a quest'ultima ingiunto il pagamento di € 247.306,28 oltre interessi e spese del procedimento; il tutto quale complessiva debenza traente origine dai Decreti Regione Campania nn. 9995, 9993, 9994 del 7/7/1998 e dal correlato disposto dell'art. 7 comma 1 lett. c) L. 138/1984 per rimborso di somme anticipate dal Consorzio per la corresponsione delle competenze concernenti i dipendenti ad essa trasferiti dalla Regione.

Avverso detto decreto ingiuntivo ha proposto opposizione l'odierna attrice adducendo:

-1)l'inesigibilità ed il liquidità del credito ex adverso rivendicato;

-2)l'insussistenza dei presupposti del pericolo nel ritardo per la concessione della provvisoria esecuzione;

-2)la non spettanza nel merito alle somme richieste per non aver mai il consorzio provveduto all'inquadramento dei dipendenti, coprendo i posti liberi in organico, tenendoli piuttosto in soprannumero.

fonte: http://b

ha chiesto, pertanto, la revoca del d.i. con rigetto delle avverse pretese creditorie, e vittoria di spese processuali.

Costituitosi il Consorzio , ha eccepito preliminarmente la tardività ed inammissibilità della opposizione al d.i.; in via subordinata e per completezza, la totale infondatezza fattuale e giuridica delle doglianze ex adverso sollevate.

Ha quindi concluso per l'inammissibilità della opposizione proposta ed in via gradata per il suo rigetto, con spese vinte.

Orbene, rileva questo Giudicante che l' opposizione al decreto ingiuntivo è stata tardivamente proposta a mente del disposto di cui all'art. 641 c.p.c.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

In e della documentazione prodotta dalle parti che il d.i., depositato dal G.U. in data 16/9/2008, è stato effettivamente notificato alla Regione destinataria a mani dell'impiegata addetta il 5/11/2008 mercoledì.

L'atto di opposizione è stato invece notificato al Consorzio a mezzo posta con atto consegnato dalla notificante all'Ufficiale Giudiziario il 16/12/2008 martedì, e da questo inoltrato il 17/12/2008; sicché , alla stregua della cronologia degli eventi sopra esposta, emerge con chiarezza che tra la data di notifica del d.i. (5/11/2008) e la data di notifica della citazione in opposizione al d.i. (16/12/2008) sono intercorsi più dei 40 giorni contemplati perentoriamente dall'art. 641 c.p.c. (precisamente 41) ; invero, il termine ultimo per notificare l'opposizione scadeva il 15/12/2008 cadente di lunedì .

Peraltro, nemmeno potrà l'opposizione proposta intendersi quale opposizione tardiva ex art. 650 c.p.c. posto che la notifica del d.i. risulta regolarmente effettuata ; invero, *"l'ammissibilità dell'opposizione tardiva a decreto ingiuntivo ex art. 650 c.p.c., presuppone che l'intimato cui sia stato notificato il decreto provi le circostanze di forza maggiore o di caso fortuito impeditive della tempestiva opposizione (circostanze che, a seguito della sentenza n° 129 del 1976 della Corte Costituzionale, possono essere anche successive, rispetto al momento in cui la notifica realizzi la finalità di rendere noto il contenuto dell'atto), da identificarsi, necessariamente, in vicende costituite da una forza esterna ostativa in modo assoluto alla conoscenza dell'atto ed in un fatto di carattere del tutto oggettivo, avulso dalla volontà umana e causativo dell'evento per forza propria"* (Cass. Civ. sez. I, 12/5/1998 n° 4761). Ma nel caso di specie detta evenienza palesemente non ricorre e tanto meno è stata dedotta dall'opponente.

Deve, dunque, affermarsi la inammissibilità per tardività dell'opposizione al d.i. ex artt. 641 e 645.

Rimane assorbito l'esame delle ulteriori questioni sollevate dalle parti.

Gli esiti della controversia impongono, ex art. 91 c.p.c., la condanna dell'opponente al pagamento delle spese di giudizio che in assenza di notula, ma tenuto conto delle prescrizioni ed indicazioni della Tariffa Forense, si

fonte: http://b

liquidano come segue: complessivi € 2160,00 di cui € 60,00 per spese, € 900,00 per diritti, € 1.200,00 per onorari, oltre r.s.f. al 12,50% ed oltre Iva e Cap ex lege.

La presente sentenza è esecutiva ex lege.

P.Q.M.

-dichiara l'inammissibilità dell'opposizione al decreto ingiuntivo di cui in epigrafe;

-condanna l'opponente Regione Campania in persona del Presidente p.t. al pagamento delle spese di lite liquidate in complessivi € 2160,00 come specificato in parte motiva oltre r.s.f. al 12,50% ed oltre Iva e Cap ex lege;

-sentenza esecutiva.

Così deciso ex art. 281 sexies c.p.c. all'udienza del 17/7/2009

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

Il Giudice Unico

Dott.ssa Paola Bonavita

fonte: http://b

Copia conforme all'originale...
uso Registro
Napoli, 17/12/15
IL CANCELLIERE 5.2
Nicoforo dott. Guglielmo Maria

fonte: http://b

RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza dell' avv. Pietro Lisi, quale procuratore del Consorzio di Bonifica "Velia", io sottoscritto Ufficiale Giudiziario presso la Corte di Appello di Napoli ho notificato copia esecutiva della sentenza n. 9059/09 emessa dal Tribunale di Napoli, IV sezione civile, Giudice dott.ssa Bonavita, ad ogni effetto di legge, a:

1) Regione Campania, in persona del legale rappresentante pro

iciliato per la carica in Napoli alla via Santa Lucia n. 81

a mani del Signor..... Dottor Spisso
Incaricato alla ricezione degli atti capace a ricevere così qualificatosi per la sua precaria assenza.

CORTE APPELLO - NAPOLI
L'Ufficiale Giudiziario
Pasquale Spisso

Napoli li 21 SET 2015

fonte: http://b

CC 6055/08
Avv. Lisio

07

17.12.14
Mitt. Invio Precetto

Studio Legale Avv. Pietro Lisi
Via Manzo, 38 – 84123 SALERNO – Tel/Fax 089-226310
e-mail: studiolisipietro@virgilio.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
UDCP - STRUTTURA DI SUPPORTO TECNICO OPERATIVO ALLA SEGRETERIA DI GIUNTA
16105 Rw 12 DIC. 2014
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli - Via S. Lucia, 81

12503

ATTO DI PRECETTO

Il Consorzio Velia per la Bonifica del Bacino dell'Alento, con sede in Prignano Cilento alla località Piano della Rocca, in persona del legale rapp.te p.t., rapp.to, dBOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA, come da procura in atti, dal sottoscritto avvocato Pietro Lisi,

n. 75 del 14 Dicembre 2015

(pec:pietrolisi@puntopec.it;fax 089 226310),

IN FORZA

della sentenza n. 9059/09, resa dal Tribunale di Napoli – Sez. IV civile-G.M. dott.ssa Bonavita ex art. 281 sexies c.p.c. nel giudizio rubricato al n. 46866/08, notificata in forma esecutiva addi 21.09.2009,

INTIMA E FA PRECETTO

alla Regione Campania – in persona del suo legale rappresentante p.t. – domiciliato in Napoli alla via S. Lucia n. 81 c/o la Sede dell'Ente, quale parte soccombente nel giudizio in epigrafe, condannata al pagamento delle spese di causa, liquidate in euro 2.160,00 oltre il rimborso forf. al 12,50 %, IVA e CAP, di pagargli, nel domicilio del sottoscritto difensore,le seguenti somme:

euro	2.160,00	sorta liquidata, di cui
"	60,00	per spese
"	900,00	per diritti
"	1.200,00	per onorari

15 DIC. 2014

.....

"	345,00	r.s.f. (15,00% x dir. + onor.)
"	96,60	CAP (4%)
"	552,5	

nonché per spese successive e d

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0855103 16/12/2014 12,15
Mitt. : CONSORZIO VELIA
Ass. : A.G.C.4 Avvocatura
Classifica : 4.1.1.

fonte: http://b

€ 15,00 per costo diritti rilascio n.2 copie ;

“ 6,00 per costo notifica sentenza (s.c.);

“ 200,00 per onorario precetto;

“ 53,76 per cap e iva;

“ 10,00 per costo notifica precetto (s.c.) .

In totale, intima il pagamento di **euro 3.408,94** (tremilaquattrocentotto/94) (s.e.o.) oltre gli interessi, le spese e gli onorari successivi.

Preavverte essa Regione Campania, come legalmente rapp.ta, che, qualora non a
e di giorni dieci, sarà assoggettata all’espropriazione forzata.

Avv. Pietro Lisi

fonte: http://b

Allegato delibera di variazione del bilancio

Rif. Delibera di Giunta n. ..... del ... .

SPESE

	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
							Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
							in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
20	20	1	1		1010	Fondo spese impreviste				3.408,91		3.408,91			
				Totale Titolo 1 del Programma 1						3.408,91		3.408,91			
			Totale Programma 1 della Missione 20							3.408,91		3.408,91			
		Totale Missione 20								3.408,91		3.408,91			
	16	1	1		3104	Rimborso competenze e oneri riflessi ai Consorzi di Bonifica della Regione Campania per il personale ex L.285/77 in servizio (art.7, comma 1, lett.c) L.138/84).			3.408,91		3.408,91				
				Totale Titolo 1 del Programma 1					3.408,91	0,00	3.408,91	0,00			
			Totale Programma 1 della Missione 16						3.408,91	0,00	3.408,91	0,00			
		Totale Missione 16							3.408,91	0,00	3.408,91	0,00			
	Totale Spese								3.408,91	3.408,91	3.408,91	3.408,91			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 664 del 02/12/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 7 - UOD Gestione tecnico-amministrativa delle cave, miniere, torbiere,geotermia

Oggetto dell'Atto:

DISEGNO DI LEGGE "DISPOSIZIONI SUI TEMPI PER GLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLE CAVE RICADENTI IN AREE DI CRISI ED IN ZONE ALTAMENTE CRITICHE (ZAC) E PER LE CAVE ABBANDONATE DEL PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

a. che il Regio Decreto 29 luglio 1927, n.1443 ha disciplinato la ricerca e la coltivazione di sostanze minerali industrialmente utilizzabili, distinguendo all'articolo 2 i materiali di prima categoria – coltivabili in miniera – dai materiali di seconda categoria – estraibili in cava;
b. che i decreti del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n.2 – articolo 1 lettera *e)* – e 24 luglio 1977, n.616 – articolo 62 – hanno stabilito il trasferimento delle funzioni amministrative statali in materia di cave e torbiere alle Regioni a statuto ordinario;
c. che la Regione Campania, con Legge Regionale 13 dicembre 1985 n. 54 "*Coltivazione di cave e torbiere*", ha disciplinato la ricerca e l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al comma 3 dell'articolo 2 del R.D. n.1443/1927;
d. che la predetta Legge Regionale n.54/1985 è stata modificata ed integrata dalla Legge Regionale 13 aprile 1995, n. 17 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 13 dicembre 1985, n. 54, concernente la disciplina della coltivazione delle cave e delle torbiere nella Regione Campania*";
e. che isolate modifiche alla succitata normativa regionale in materia di cave e torbiere sono state, altresì, apportate dall'articolo 52, comma 20, della Legge Regionale 27 gennaio 2012, n. 1 e dagli articoli 146 e 147 della Legge Regionale 6 maggio 2013, n.5;
f. che l'articolo 2 della citata L.R. n.54/1985 s.m.i. prevede l'approvazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive (di seguito: PRAE), con l'obiettivo di attuare una gestione organica e razionale dei materiali di seconda categoria nel rispetto delle generali esigenze di tutela ambientale e degli interessi delle comunità locali;
g. che il Piano Regionale delle Attività Estrattive è stato approvato con Ordinanza del Commissario ad Acta n. 11 del 07 giugno 2006 (in BURC n. 27 del 19.06.2006), modificata con successiva Ordinanza n. 12 del 06 luglio 2006, ed ha valenza di Regolamento di Attuazione e Strumento di Pianificazione della citata L.R. n.54/1985 s.m.i., come precisato dall'Avvocatura regionale con parere PP/27/12-03/2007 prot. n.283126 del 27/03/2007;
h. che già l'articolo 79 della L.R. 30.01.2008, n.1 ha apportato modifiche alle Norme di Attuazione (di seguito: NNdA) del Piano;
i. che l'art.52, comma 20, della L.R. 28.01.2012, n.1 ha modificato il comma 3 dell'articolo 2 della L.R. n.54/1985 s.m.i. stabilendo che con la stessa procedura richiesta per l'approvazione, il PRAE è sottoposto a verifica ed eventuali modifiche.

PREMESSO, altresì:

a. che la predetta normativa di settore persegue uno sviluppo razionale e qualificato delle attività estrattive in cave e torbiere con la finale riqualificazione ambientale delle aree, nonché la prevenzione e la repressione dell'abusivismo;
b. che tra le specifiche finalità del Piano, l'articolo 1 comma 2 lett. b) delle Norme di Attuazione prevede il "*recupero ed eventuale riuso del territorio con cessazione di ogni attività estrattiva, in tempo determinato, in zone ad alto rischio ambientale (Z.A.C.) e in aree di crisi*";
c. che il medesimo comma 2 dell'articolo 1 delle NNdA, alla lett. e) dispone anche la "*ricomposizione e, ove possibile, riqualificazione ambientale delle cave abbandonate*";
d. che con gli articoli di ordine generale e quelli specificatamente riferiti alla disciplina delle differenti aree in cui risulta classificato il territorio regionale, le Norme del Piano dispongono, con riferimento alle Aree di Crisi, alle Z.A.C. ed alle cave abbandonate, tempi limitati e non prorogabili per le autorizzazioni dei progetti di riqualificazione ambientale dei siti medesimi.

CONSIDERATO:

a. che ormai dal 2008 è stata registrata una forte e continua flessione degli andamenti di mercato anche, tra l'altro, per quanto attiene alle materie prime classificate di seconda categoria ai sensi del R.D. n.1443/1927;
b. che tale costante flessione ha determinato una drastica riduzione delle vendite dei predetti materiali costringendo le imprese esercenti ad un significativo rallentamento nei tempi di esecuzione e di completamento dei progetti di riqualificazione ambientale per le cave ricomprese nelle Aree di Crisi, nelle Z.A.C. e per le cave abbandonate individuate dal Piano;
c. che, in molti casi, per i suddetti progetti di riqualificazione ambientale non è possibile immaginare una diversa scelta d'intervento *in diminutio*, senza compromettere la completa riqualificazione delle aree ormai degradate per le trascorse attività estrattive;
d. che le congiunture sopra evidenziate sono state rappresentate anche dal Presidente dell'Associazione Nazionale Costruttori Edili - ANCE con nota prot. n.623 del 20.11.2015.

RITENUTO:

a. che è interesse primario della Regione la completa riqualificazione ambientale delle aree di cava ricomprese nelle Aree di Crisi e nelle zone ad alto rischio ambientale (Z.A.C.), favorendo anche il riuso dei siti per un loro totale reinserimento nel territorio circostante;
b. che è, altresì, interesse della Regione la riqualificazione delle cave abbandonate;
c. che, al fine di perseguire i predetti obiettivi, si debba approvare il disegno di legge regionale avente ad oggetto "*Disposizioni sui tempi per gli interventi di riqualificazione ambientale delle cave ricadenti in Aree di Crisi ed in Zone Altamente Critiche (ZAC) e per le cave abbandonate del Piano Regionale delle Attività Estrattive*" .

DATO ATTO che le disposizioni di cui al disegno di legge di che trattasi non comportano maggiori oneri per il bilancio regionale.

SENTITO l'Ufficio Legislativo per i profili di competenza.

PROPONE e la Giunta in conformità con voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni innanzi espresse, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di approvare il disegno di legge regionale "*Disposizioni sui tempi per gli interventi di riqualificazione ambientale delle cave ricadenti in Aree di Crisi ed in Zone Altamente Critiche (ZAC) e per le cave abbandonate del Piano Regionale delle Attività Estrattive*" che si riporta in allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante;
2. di trasmettere il disegno di legge regionale al Consiglio Regionale per quanto di competenza;
3. di inviare il presente provvedimento al competente Ufficio per la pubblicazione sul BURC.
4. di trasmettere il predetto disegno di legge:
    1. al Capo Dipartimento per le Politiche Territoriali (53);
    2. al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (53/08);
    3. alla U.O.D. Gestione tecnico amministrativa delle cave miniere torbiere e geotermia (53/08/07)
    4. alla U.O.D. Genio Civile di Avellino, Presidio di Protezione Civile (53/08/09);
    5. alla U.O.D. Genio Civile di Benevento, Presidio di Protezione Civile (53/08/10)

6. alla U.O.D. Genio Civile di Caserta, Presidio di Protezione Civile (53/08/11)
7. alla U.O.D. Genio Civile di Napoli, Presidio di Protezione Civile (53/08/12)
8. alla U.O.D. Genio Civile di Salerno, Presidio di Protezione Civile (53/08/13)
9. alla U.O.D. Genio Civile di Ariano Irpino, Presidio di Protezione Civile (53/08/14)

Disegno di legge: Disposizioni sui tempi per gli interventi di riqualificazione ambientale delle cave ricadenti in Aree di Crisi ed in Zone Altamente Critiche e per le cave abbandonate del Piano Regionale delle Attività Estrattive

Art. 1
Modifiche alle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività estrattive

1. Alle norme di attuazione del Piano Regionale delle Attività estrattive (P.R.A.E. 2006) apportare le seguenti modificazioni:

a) all'articolo10:

1) al comma 9 le parole"*del dirigente del competente Settore regionale*" sono sostituite dalle parole: "*della conferenza di servizi di cui al successivo articolo 17"*; le parole *"5 anni"* sono sostituite dalle parole *"8 anni"*; dopo la parola *"crisi"* sono aggiunte le parole: *"per una durata massima di 5 anni per la dismissione delle cave nelle Z.A.C.,"*; dopo le parole: *"nelle A.P.A."* sono aggiunte le parole: *", nelle Aree suscettibili di nuove estrazioni";* dopo le parole: *"ed A.P.A."* sono aggiunte le parole: *"Per le cave ricomprese nelle aree suscettibili di nuove estrazioni e riserva, l'* "; alla fine del comma 9 sono aggiunte le parole: *"Per le cave ricomprese nelle aree di crisi e nelle Z.A.C. e per le cave abbandonate ricomprese nelle A.P.A., nelle aree suscettibili di nuova estrazione e non ricomprese nelle aree suscettibili di nuova estrazione e riserva ed A.P.A., l'istanza di proroga deve essere presentata 6 mesi prima della scadenza prevista, deve essere in relazione a particolari circostanze non dipendenti dalla volontà o dalle capacità degli esercenti, deve essere opportunamente motivata e dimostrata e può essere rilasciata dal dirigente competente a condizione che non siano apportate modifiche sostanziali al progetto su cui sono stati espressi i pareri della conferenza di servizi e di compatibilità ambientale.";*

2) al comma 10 le parole: "*e non può essere prorogata, né rinnovata*" sono soppresse;

b) all'articolo 25:

1) al comma 20: sono aggiunte le parole: "*prorogabile di ulteriori 3 anni. L'istanza di proroga deve essere presentata 6 mesi prima della scadenza prevista, deve essere in relazione a particolari circostanze non dipendenti dalla volontà o dalle capacità degli esercenti, deve essere opportunamente dimostrata e può essere rilasciata dal dirigente competente a condizione che non siano apportate modifiche sostanziali al progetto su cui sono stati espressi i pareri della conferenza di servizi e di compatibilità ambientale."*

c) all'articolo 27:

1) al comma 3: le parole "*5 anni*" sono sostituite dalle parole "*8 anni*"; dopo le parole "*nuova autorizzazione*" sono aggiunte le parole: "*in relazione alla complessità progettuale, alla estensione delle aree interessate, alla tipologia del recupero e/o ricomposizione ambientale, valutati nell'ambito della conferenza di servizi di cui al precedente articolo 17.*"; le parole "*per non più di 3 anni*" sono sostituite dalle parole: "*per un periodo pari a quello massimo consentito di 8 anni*"; le parole "*alla complessità progettuale, alla estensione delle aree interessate, alla tipologia del recupero e/o ricomposizione ambientale, valutati dal dirigente medesimo*" sono sostituite dalle parole "*a particolari circostanze non dipendenti dalla volontà o dalle capacità degli esercenti, opportunamente dimostrate ed a condizione che non siano apportate modifiche sostanziali al progetto che ha acquisito i pareri della conferenza di servizi e di compatibilità ambientale. L'istanza di proroga deve essere presentata almeno sei mesi prima della scadenza dell'autorizzazione estrattiva.*".

d) all'articolo 28 :

1) al comma 1: le parole "*entro il termine di scadenza dell'autorizzazione e, comunque, entro il termine massimo di 24 mesi a decorrere dalla data di entrata in vigore del P.R.A.E.*"

fonte: http://burc.regione.campania.it

sono sostituite dalle parole "*in un tempo massimo di 5 anni decorrenti dalla data di rilascio dell'autorizzazione.*"; le parole "*al fine di conseguire una più graduale dismissione*" sono soppresse; le parole "*anni 3*" sono sostituite dalle parole *"anni* 5"; le parole *"previa sua valutazione"* sono sostituite dalle parole "*in relazione a particolari circostanze non dipendenti dalla volontà o dalle capacità degli esercenti, opportunamente dimostrate ed a condizione che non siano apportate modifiche sostanziali al progetto che ha acquisito i pareri della conferenza di servizi e di compatibilità ambientale. L'istanza di proroga deve essere presentata almeno sei mesi prima della scadenza dell'autorizzazione estrattiva.*";

2) al comma 10 le parole "*; da tale data*" sono sostituite dalle parole "*Dalla data di rilascio dell'autorizzazione*".

e)all'articolo 30:

1) alla fine del comma 3 sono aggiunte le seguenti parole :"*L'autorizzazione può essere prorogata per un periodo non superiore ai 3 anni da parte del competente dirigente regionale, in relazione a particolari circostanze non dipendenti dalla volontà o dalle capacità degli esercenti, opportunamente dimostrate ed a condizione che non siano apportate modifiche sostanziali al progetto che ha acquisito i pareri della conferenza di servizi e di compatibilità ambientale. L'istanza di proroga deve essere presentata almeno sei mesi prima della scadenza dell'autorizzazione estrattiva.".*

f) all'articolo 31

1) al comma 2 lettera a) le parole "*con divieto di proroga,*" sono soppresse; alla fine del periodo sono aggiunte le seguenti parole "*Può essere prorogata fino ad un massimo di 3 anni in relazione a particolari circostanze non dipendenti dalla volontà o dalle capacità degli esercenti, opportunamente dimostrate ed a condizione che non siano apportate modifiche sostanziali al progetto che ha acquisito i pareri della conferenza di servizi e di compatibilità ambientale. L'istanza di proroga deve essere presentata almeno sei mesi prima della scadenza dell'autorizzazione estrattiva;*".

Art. 2
Entrata in vigore

La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione Giunta Regionale n.662 del 2/12/2015

Dipartimento 53 – Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 – Lavori Pubblici e Protezione civile

Oggetto dell'Atto:

Approvazione Disegno di Legge per il risconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 , comma 1, lettera a, del D.Lgvo n. 118 del 23.06.2011, come modificato dal D.Lgvo n. 126 del 10.08.2014. Sentenza del Tribunale Amministrativo della Campania n. 2757 del 29.04.2015. Giudizio Esposito Giovanbattista_Regione Campania.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il Sig. Esposito Giovanbattista, rappresentato e difeso dall'avv.to Lorenzo Lentini, con ricorso n. 413/2015 R.G. presentato al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (T.A.R.), ha citato in giudizio la Regione Campania per l'esecuzione del giudicato della Sentenza del T.A.R. Campania di Napoli n. 4245 del 21.07.2009;
b. che con sentenza n. 2757 del 29.04.2015, depositata in cancelleria il 18.05.2015, il T.A.R. Campania di Napoli ha accolto il ricorso proposto dal Sig. Esposito Giovanbattista e ha condannato la Regione Campania al pagamento delle spese di giudizio che liquida in € 1.500,00, *oltre agli accessori di legge e al contributo unificato , se ed in quanto effettivamente assolto come in epigrafe proposto*;
c. che la Direzione Regionale Lavori Pubblici - Protezione Civile, ha inviato all'Unità Operativa Dirigenziale (nel seguito U.O.D.) Genio Civile di Caserta_Presidio di Protezione Civile, tramite PEC acquisita al protocollo n. 451557 del 30.06.2015, la copia della citata sentenza 2757/2015 inviata ad essa dall'avv.to Lorenzo Lentini;
d. che come richiesto per le vie brevi dalla U.O.D. Genio Civile di Caserta_Presidio di Protezione Civile l'avv. Lorenzo Lentini ha inviato, tramite PEC acquisita al protocollo n. 688673 del 14.10.2015, la nota pro forma delle spese legali sostenute e la copia del versamento del contributo unificato relativi al ricorso di cui trattasi;

PREMESSO altresì

a. che la Legge Regionale n. 7 del 30.04.2002 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania, rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
b. che l'art. 47, comma 3, della citata legge regionale 7/2002, ha stabilito che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
c. che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n. 1731 del 30.10.2006 ad oggetto: *"Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale"*, ha fornito alle ex Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
d. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
e. che con il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 s. m. i. sono state dettate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
f. che il Consiglio Regionale, con L.R. n. 1 del 05.01.2015, pubblicata sul BURC n. 2 del 09.01.2015, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2015-2017 in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
g. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 47 del 09.02.2015, pubblicata sul BURC n. 13 del 26.02.2015, ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania ed il Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
h. che la Giunta Regionale con le deliberazioni n. 173 del 03.4.2015 e n. 215 del 21.04.2015 ha disciplinato la gestione delle spese autorizzando ciascuna struttura direttoriale o equiparata a gestire l'attività di spesa in modo tale da garantire, al 30 giugno 2015, il rispetto di determinati limiti;
i. che, essendo stata assorbita nel primo semestre 2015 gran parte delle disponibilità di spesa assegnate alle strutture operative, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 332 del 21.07.2015 per consentire la continuità della gestione amministrativa, ha ampliato i limiti di spesa (impegni e pagamenti) già assegnati con le su richiamate deliberazioni nn. 173/2015 e 215/2015;

RILEVATO che la Regione Campania, così come stabilito nella sentenza 2757/15, deve corrispondere al ricorrente Sig. Esposito Giovanbattista le **spese di giudizio** quantificate in **€ 2.404,50** di cui:

a € 1.500,00 spese di giudizio;
b € 225,00 spese generali;
c € 379,50 IVA;
d € 300,00 contributo unificato;

CONSIDERATO

a. che il debito di cui trattasi, pari ad € 2.404,50, per le sue caratteristiche costitutive, essendosi formato successivamente alla emanazione da parte dell'Autorità Giudiziaria (T.A.R. di Napoli) della sentenza 2757/15, è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "debito fuori bilancio" così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006;
b. che per la regolarizzazione della somma da pagare occorre attivare la procedura per il riconoscimento, da parte del Consiglio Regionale, dell'importo di € 2.404,50 come debito appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
c. che l'art. 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, prevede al comma 1 lett. a) che il Consiglio Regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, e al comma 4 che vi provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta; decorso inutilmente tale termine, la legittimità del debito si intende riconosciuta;
d. che nel Bilancio approvato con D.G.R.C. 47/2015, citato nelle premesse, è previsto il capitolo 1010 di spesa collegato alla Missione 20 - Programma 01 - Titolo 1 - denominato *"Fondo spese impreviste (art. 28, L.R. 30/04/2002 n .7)",* la cui gestione è attribuita alla U.O.D. 02 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, avente la seguente classificazione di bilancio:

capitolo di spesa	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricor-renti	Perimetro sanità
1010	20.01.1	110	1.10.01.01.000	01.1	8	1.10.02	4	3

e. che la Giunta Regionale, non risultando nel succitato bilancio gestionale 47/2015 capitoli di spesa, rientranti nella competenza operativa della Direzione Generale 53_08, aventi una transazione elementare coerente con i pagamenti da effettuare a titolo di risarcimento danni e rimborso spese derivanti da sentenze sfavorevoli, con deliberazione n. 220 del 05.05.2015, per far fronte alla citata attività, ha istituito un nuovo capitolo, identificato secondo le classificazioni di bilancio di seguito riportate, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118:

Capitolo	Denominazione	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricor-renti	Perimetro sanità
182	Risarcimento danni e rimborso spese derivanti da sentenze sfavorevoli	08.01.1	110	1.10.05.02.000	06.2	8	1.09.01	4	3

f. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. 1/2015, è autorizzata ad apportare variazioni al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio di previsione riguardanti i prelievi dal fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'articolo 48, lettera b) del decreto legislativo 118/2011;
g. che, in esecuzione della sentenza 2757/15 del T.A.R. Campania di Napoli, è opportuno procedere tempestivamente al pagamento della somma di cui trattasi al fine di evitare che il ritardato adempimento procuri maggiori oneri finanziari a carico dell'Ente per l'effetto di una eventuale esecuzione forzata;

h. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all' art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 s. m. i;
i. che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 s. m. i., al riconoscimento dell'importo di € 2.404,50 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
j. che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 182, denominato "*Risarcimento danni e rimborso spese derivanti da sentenze sfavorevoli"*, collegato alla Missione 08 - Programma 01 - Titolo 1 - e di competenza della DG 53-08", di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 2.404,50 mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 1010 denominato *"Fondo spese impreviste (art. 28, L.R. 30/04/2002 n .7)"*, collegato alla Missione 20 - Programma 1 - Titolo 1 rientrante nella competenza della U.O.D. 02 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie 55-13 ed avente sufficiente disponibilità;

PRECISATO che alla presente deliberazione è allegata una scheda di rilevazione di partita debitoria, uno schema di variazione al bilancio e il disegno di legge ad iniziativa della Giunta, redatto ai sensi del citato art. 73 c.1 lett. a) del decreto legislativo 118/11 e s. m. e i., che ne costituiscono parte integrante;

VISTO:
a. la Legge Regionale n. 7 del 30.04.2002 s. m. i.;
b. la D.G.R. n. 1731 del 30.10.2006;
c. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed integrazioni;
d. la Legge Regionale n. 1 del 05.01.2015;
e. la D.G.R. n. 47 del 09.02.2015;
f. la D.G.R. n. 220 del 05.05.2015;
g. la Sentenza n. 2757 del 29.04.2015 del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania;
h. la D.G.R.C. n. 173 del 03.04.2015;
i. la D.G.R.C. n. 215 del 21.04.2015;
j. la D.G.R.C. n. 332 del 21.07.2015 che ha ampliato i limiti di spesa (impegni e pagamenti) già assegnati con le su richiamate deliberazioni nn. 173/2015 e 215/2015;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:
1. **di proporre al Consiglio Regionale l'allegato disegno di legge per il riconoscimento**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 7/02 e dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, **dell'importo complessivo di € 2.404,50 quale debito appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio" trattandosi di posizione debitoria derivante da Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania n. 2757 del 29.04.2015;**
2. di allegare una scheda di rilevazione di partita debitoria, uno schema della variazione di bilancio e il disegno di legge ad iniziativa della Giunta, redatto ai sensi del citato art. 73 c.1 lett. a) del decreto legislativo n. 118/11 e s. m. e i. che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **di autorizzare, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2015 il prelievo dal fondo di riserva per spese impreviste di cui al capitolo 1010, di competenza della U.O.D. 02 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, per € 2.404,50 incrementando la dotazione del capitolo di spesa 182 denominato "*Risarcimento danni e rimborso spese derivanti da sentenze sfavorevoli*",** di competenza della Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, **dello stanziamento di competenza e cassa come riportato nella seguente tabella:**

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricorrenti	Perimetro sanità	Variazione di competenza e cassa

1010	20.01.1	110	1.10.01.01.000	01.1	8	1.10.02	4	3	**- € 2.404,50**
182	08.01.1	110	1.10.05.02.000	06.2	8	1.09.01	4	3	**+ € 2.404,50**

4. di prendere atto che la somma di € 2.404,50 rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni per le voci relative ad interessi e spese legali che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
5. di demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (53-08) l'adozione del conseguente atto di impegno della predetta somma di € 2.404,50 da assumersi sul capitolo 182 collegato alla Missione 08 - Programma 01 - Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
6. di subordinare in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica, presso l'Avvocatura Regionale, di eventuali procedure esecutive promosse o concluse da parte del creditore;
7. di dare atto che verranno rispettati i limiti stabiliti con le Delibere 173/2015, 215/2015 e 332/2015 per il mantenimento degli equilibri di bilancio;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
   8.1 al Dipartimento delle Politiche Territoriali;
   8.2 al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
   8.3 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
   8.4 alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
   8.5 all'Ufficio speciale dell'Avvocatura Regionale;
   8.6 al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale;
   8.7 al B.U.R.C. per la pubblicazione;
   8.8 alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 della L. 289/2002.

Da "Direzione Generale Lavori pubblici - protezione civile" <dg.08@pec.regione.campania.it>
A "dg08.uod07@pec.regione.campania.it" <dg08.uod07@pec.regione.campania.it>,
"dg08.uod11@pec.regione.campania.it" <dg08.uod11@pec.regione.campania.it>,
"tarimele@libero.it" <tarimele@libero.it>
Data lunedì 29 giugno 2015 - 13:46

nota prot. 448370 del 29/6/15 sentenza TAR Campania Napoli n. 2757/2015

Si trasmette in allegato la nota indicata in oggetto già anticipata
tramite prot. elettronico in data odierna

--
Il Direttore Generale
Lavori Pubblici - Protezione Civile
Dott. Italo Giulivo
Via De Gasperi, 28 - 80133 NAPOLI
tel. 081-7963087 - 3088

Allegato(i)

448370.pdf (561 Kb)

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0451557 30/06/2015 12,36
Mitt. : 5308 Direzione Generale per i lavor...
Ass. : 530811 UOD Genio civile di Caserta; p...
Classifica : 53.8.11.

REGIONE CAMPANIA
GENIO CIVILE
SERVIZIO
29 GIU. 2015
Dott. Mele e, per il pagamento delle spese, Sig. ra Cordano
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

POSTA CERTIFICATA: trasmissione sentenza T.A.R. Campania - ...

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: trasmissione sentenza T.A.R. Campania - Napoli n. 2757/2015
Mittente: "Per conto di: avvocatolorenzolentini@pec.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>
Data: 24/06/2015 12:05
A: urp@pec.regione.campania.it, dg.08@pec.regione.campania.it

--Questo è un Messaggio di Posta Certificata--

Il giorno 24/06/2015 alle ore 12:05:48 (+0200) il messaggio con Oggetto "trasmissione sentenza T.A.R. Campania - Napoli n. 2757/2015" è stato inviato dal mittente "avvocatolorenzolentini@pec.it"
e indirizzato a:
dg.08@pec.regione.campania.it
urp@pec.regione.campania.it
Il messaggio originale è incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file "postacert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere come nome l'oggetto del messaggio originale).
L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione
L'identificativo univoco di questo messaggio è:
opec275.20150624120548.05516.01.1.18@pec.aruba.it

postacert.eml

Oggetto: trasmissione sentenza T.A.R. Campania - Napoli n. 2757/2015
Mittente: "avvocatolorenzolentini\@pec\.it" <avvocatolorenzolentini@pec.it>
Data: 24/06/2015 12:05
A: urp@pec.regione.campania.it, dg.08@pec.regione.campania.it

Si trasmette sentenza n. 2757 del 18.05.2015, con la quale il T.A.R. Campania - Napoli ha dichiarato l'obbligo della Regione Campania di dare esecuzione alla sentenza n. 4245/2009, pronunciandosi sul Piano di Recupero presentato dal sig. Giovambattista Esposito nel 2005.
Avv. Lorenzo Lentini

Allegati:

daticert.xml	925 bytes
postacert.eml	3,4 MB
Sentenza Giovambattista Esposito c Regione Campania.pdf	2,4 MB

UOD 07
UOD 11
don attenzione

N. 02757/2015 REG.PROV.COLL.
N. 00413/2015 REG.RIC.

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

(Sezione Quarta)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 413 del 2015, proposto da:
Giovambattista Esposito, rappresentato e difeso dall'avv. Lorenzo Lentini, con lui elettivamente domiciliato presso lo studio dell'avv. Giuseppe Abbamonte, sito in Napoli, viale Gramsci, 16;

contro

Regione Campania, in persona del Presidente p.t., non costituito;

per l'esecuzione del giudicato

della Sentenza n. 4245/2009 del TAR CAMPANIA NAPOLI SEZ. IV;

Visti il ricorso e i relativi allegati;
Visti tutti gli atti della causa;
Relatore nella camera di consiglio del giorno 29 aprile 2015 il dott. Luca Cestaro e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

FATTO e DIRITTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Il presente ricorso è mosso da ESPOSITO Giovambattista per l'esecuzione della Sentenza di questa Sezione (T.A.R. Campania sez. IV) n. 4245 del 21.07.2009. La Regione Campania, pur correttamente evocata in giudizio (il ricorso è stato notificato sia alla Regione medesima sia all'assessorato dei lavori pubblici), non si è costituita.

2.1. Passando al merito della pretesa di parte ricorrente, è opportuno ricostruire la complessa vicenda che ha portato al presente processo. A tal fine, è, in primo luogo, necessario rammentare il contenuto dispositivo della Sentenza n. 4245/2009, di cui si chiede l'esecuzione; con essa, si è dichiarata l'illegittimità del silenzio serbato dall'Amministrazione intimata sulla proposta, presentata dal ricorrente in data 25.01.2005, «di recupero della Cava dismessa n. 61075/10 in località Polvica del Comune di San Felice a Cancello, ditta 'Giovanni Battista Esposito'». Conseguentemente, il Tribunale ordinava all'Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione Campania «di pronunciarsi con un provvedimento espresso sull'istanza del ricorrente entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla comunicazione in via amministrativa della presente sentenza».

2.2. Nella perdurante inerzia della Regione, il T.A.R., con ordinanza n. 778/2009, nominava il Prefetto (o suo delegato) quale commissario ad acta. La risposta di quest'ultimo, tuttavia, non era satisfattiva in quanto il commissario comunicava di non poter procedere per essere passata la relativa competenza all'ARCADIS, ente strumentale della Regione (v. nota n. 09.05.2011 n. prot. Reg. Campania n. 365668, in atti).

2.3. Parte ricorrente si adeguava a tale determinazione e indirizzava all'ARCADIS una nuova istanza di aggiornamento del piano di recupero della Cava in data 22.07.2011. Nel silenzio dell'ARCADIS, il ricorrente proponeva un nuovo ricorso, che aveva lo stesso epilogo del

fonte: http://burc.regione.campania.it

primo ricorso avverso la Regione Campania.

2.4. L'ARCADIS, infatti, era condannata a provvedere (sempre entro trenta giorni dalla comunicazione della Sentenza) sull'istanza di recupero della Cava in argomento con Sentenza n. 3712/2012.

2.5. A seguito dell'ulteriore inottemperanza, con ordinanza n. 35/2013, il T.A.R. nominava il Prefetto di Caserta (o suo delegato), quale commissario ad acta. Ebbene, questi con nota n. 25629 del 29.09.2013, comunicava che l'ARCADIS aveva negato di avere la «competenza ad adottare provvedimenti di autorizzazione al recupero delle cave abbandonate, abusive o dismesse della Provincia di Caserta e che a tale interpretazione uniformerà la propria azione» (v. determinazione del coordinatore ARCADIS n. 604 del 26.11.2012, allegata alla menzionata nota del commissario ad acta).

2.6. Il ricorrente, prendendo atto della situazione di stallo venutasi a creare, insorge in questa sede al fine di invocare nuovamente l'ottemperanza della Sentenza n. 4245 del 21.07.2009 da parte della Regione Campania.

3. Ritiene il Collegio che la domanda sia ammissibile nella misura in cui l'impossibilità originaria ad ottemperare la Sentenza non è riconducibile in alcun modo al ricorrente stesso, bensì all'organizzazione della regione, non in grado, ad oggi, di individuare l'articolazione competente a provvedere. I commissari ad acta all'uopo nominati, infatti, non hanno potuto provvedere in quanto ciascuno degli enti commissariati (Regione e ARCADIS) ha sostenuto che la competenza fosse dell'altro; correttamente il ricorrente ha preso atto di tale dichiarazione di impossibilità, proponendo distinti ricorsi avverso il silenzio, prima, della Regione (Assessorato ai lavori pubblici), poi, dell'ARCADIS e, ora, nuovamente della Regione. La possibilità

fonte: http://burc.regione.campania.it

alternativa di presentare reclamo avverso gli atti dei commissari, sottoposta a termine decadenziale (v. art. 114 co. 6 c.p.a.), era esclusa dalla natura delle comunicazione dei commissari medesimi in merito alla descritta impossibilità di provvedere per il difetto di competenza dichiarato dall'ente, di volta in volta, commissariato.

4.1. La descrizione della vicenda dimostra la completa fondatezza dell'istanza del ricorrente a veder ottemperata una Sentenza avverso il silenzio su un'istanza presentata nell'ormai lontano 2005, istanza che, peraltro, è stata presentata dal ricorrente su espressa diffida del Commissario del Governo per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque inviatagli in data 20.09.2004.

4.2. Una volta esaurita l'attività del commissario, la competenza è tornata alla Regione (v. sempre la Sentenza n. 4245/2009) e non può essere la vischiosità burocratica dell'ente a impedire al ricorrente di vedere soddisfatta la propria pretesa, volta a ottenere un provvedimento espresso, consacrata in due Sentenze di questo Tribunale, entrambe passate in giudicato.

4.3. In proposito, giova osservare che non v'è dubbio che la competenza a regolare le attività estrattive spetti alle Regioni ai sensi dell'art. 62 del D.P.R. 24/07/1977, n. 616 («*le funzioni amministrative relative alla materia 'cave e torbiere' concernono tutte le attività attinenti alle cave, di cui all'art. 2, terzo comma, ed al titolo terzo del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443.*

(...) Sono trasferite alle regioni le funzioni amministrative statali in materia di vigilanza sull'applicazione delle norme di polizia delle cave e torbiere di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128, e successive modificazioni, nonché le funzioni di igiene e sicurezza del lavoro in materia di cave di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128, e quelle già

fonte: http://burc.regione.campania.it

devolute al Corpo delle miniere in materia di cave ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1955, n. 547 e 19 marzo 1956, n. 302»). La competenza è, poi, radicata in capo al Presidente della Giunta Regionale dalla legge regionale della Campania n. 54/1985 (artt. 5, 11, 17).

4.4. Quanto all'ARCADIS (Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo), la legge regionale lo configura come un «*ente strumentale della Regione Campania dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, tecnica e gestionale*» con competenza in merito *all'«attuazione degli interventi (...) in materia di tutela e difesa del suolo, bonifiche e tutela delle acque, di seguito denominata ARCADIS*» (art. 1, L.R. Campania n. 19/2014).

4.5. Orbene, a quanto è dato capire dalla documentazione in atti, la Regione sostiene che, nel caso di specie, vi sarebbe un intervento di "bonifica", come tale di competenza dell'ARCADIS.

5.1. Questa tesi, tuttavia, non appare convincente nella misura in cui la menzionata legge regionale 54/1985 radica in capo alla Regione la competenza in materia di autorizzazione e di regolamentazione dell'esercizio delle attività estrattive nonché del recupero dei siti ove una simile attività è stata effettuata.

5.2. Sul punto, appare opportuno menzionare il disposto dell'art. 5 co 1 della legge regionale in argomento («*l'autorizzazione alla coltivazione di materiali di cui all'articolo 1 della presente legge è rilasciata, su domanda dell'interessato, dal Presidente della Giunta regionale, o suo delegato, sentiti i Comuni interessati e le Soprintendenze per i beni archeologici, nonché la Comunità montana o la Provincia, ai sensi dell'articolo 23, comma 2, della presente legge, dell' articolo 6, comma 3, della L.R. 1° settembre 1981, n. 65 e secondo gli indirizzi programmatici e le direttive fondamentali di cui alla L.R. 20 marzo*

fonte: http://burc.regione.campania.it

1982, n. 14») nonché gli articoli 17 e 29 che attribuiscono alla Regione i compiti relativi alla verifica e all'effettuazione degli interventi di recupero (art. 17) prevedendo, altresì, che la regione possa erogare dei contributi a tal fine (art. 29).

5.3. Ad ogni buon conto, la Regione è titolare di ampi poteri di vigilanza e di controllo sull'ARCADIS che possono culminare nell'esercizio del potere sostitutivo in caso di inerzia dell'Agenzia a mente dell'art. 9 co. 2 lett. c L. reg. 19/2014 («*La Giunta regionale, su proposta dell'assessore delegato: (...) c) esercita il potere sostitutivo tramite le proprie strutture o la nomina di un commissario ad acta, in caso di inerzia nell'adozione di atti obbligatori da parte degli organi dell'ARCADIS, previo invito a provvedere entro un congruo termine*»).

5.4. Quanto precede dimostra che la Regione ha, in ogni caso, la competenza ad esercitare il potere in argomento, dovendo quindi pronunciarsi sul piano di recupero presentato dal ricorrente nel 2005. Qualora, peraltro, si ritenesse assolutamente necessario l'intervento dell'ARCADIS in qualunque forma, l'eventuale inerzia dovrà essere senz'altro superata dall'esercizio del menzionato potere sostitutivo.

6.1. Il ricorso va, quindi, accolto nei confronti della Regione Campania che sarà obbligata ad esaminare e a rilasciare un provvedimento espresso –impregiudicato il suo contenuto- sulla descritta istanza di recupero, presentata dal ricorrente in data 25.01.2005, entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione della presente decisione.

6.2. In mancanza, è opportuno nominare sin d'ora il commissario ad acta, individuato nel Dirigente della Corte dei Conti preposto al Servizio Amministrativo Unico Regionale per la Campania (SAUR), con facoltà di delega ad un funzionario dell'Ufficio. Questi provvederà, su istanza della parte interessata, al compimento degli atti necessari

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'esecuzione della sentenza n. 4245/2009 di questo T.A.R. . Il compenso del commissario ad acta, liquidato in dispositivo, va posto a carico della Regione Campania.

6.3. La sussistenza delle due sentenze descritte, entrambe passate in giudicato, di condanna dell'amministrazione a provvedere a seguito della propria inerzia, integra il presupposto di cui all'art. 2 co. 8 della L. 241/1990 affinchè si disponga l'invio della presente decisione alla Corte dei Conti, sezione regionale della Campania («*le sentenze passate in giudicato che accolgono il ricorso proposto avverso il silenzio inadempimento dell'amministrazione sono trasmesse, in via telematica, alla Corte dei conti*»).

6.4. Le spese di lite, liquidate in dispositivo, seguono la soccombenza come per legge.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (Sezione Quarta), definitivamente pronunciando sul ricorso:

a) DICHIARA l'obbligo della Regione Campania di dare esecuzione - entro sessanta giorni dalla comunicazione in via amministrativa o dalla notificazione della presente Sentenza - in favore della parte ricorrente al titolo esecutivo di cui in epigrafe nei termini indicati in parte motiva;

b) nel caso di ulteriore inottemperanza, NOMINA Commissario ad acta il Dirigente della Corte dei Conti preposto al Servizio Amministrativo Unico Regionale per la Campania (SAUR), con facoltà di delega ad un funzionario dell'Ufficio, che provvederà, su istanza della parte interessata, al compimento degli atti necessari all'esecuzione del predetta sentenza nei sensi e nei termini di cui in motivazione;

c) DETERMINA fin d'ora in euro 1000,00 (mille) il compenso, comprensivo di ogni onere e spesa, da corrispondere a tale Commissario ad acta per l'espletamento di detto incarico, qualora si

fonte: http://burc.regione.campania.it

dovesse rendere necessario lo svolgimento della funzione sostitutoria;

d) dispone che, a cura della Segreteria, si invii (in via telematica ai sensi dell'art. 2 co. 8 L. 241/1990) copia della presente Sentenza alla Corte dei Conti sezione regionale della Campania;

e) condanna l'amministrazione intimata al pagamento delle spese di giudizio che liquida in euro 1.500,00 (millecinquecento), oltre agli accessori di legge e al contributo unificato, se ed in quanto effettivamente assolto come in epigrafe proposto;

f) ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Napoli nella camera di consiglio del giorno 29 aprile 2015 con l'intervento dei magistrati:

Angelo Scafuri, Presidente

Anna Pappalardo, Consigliere

Luca Cestaro, Primo Referendario, Estensore

L'ESTENSORE **IL PRESIDENTE**

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 18/05/2015

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA
N. 1 del 14.10.2015

Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Caserta - Presidio Protezione Civile

La sottoscritta Costanzo Maria Pia, nella qualità di Responsabile del Procedimento "Riconoscimento debito fuori bilancio. Sentenza n. 2757 del 29.04.2015 resa dal Tribunale Amministrativo Regionale della Campania", per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Esposito Giovanbattista rappresentato e difeso dall'avv.to Lorenzo Lentini, con lui elettivamente domiciliato presso lo studio dell'avv. Giuseppe Abbamonte sito in Napoli al viale Gramsci n. 16.

Oggetto della spesa: Liquidazione delle spese di giudizio R.G. 413/2015 come da sentenza 2757/2015 del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (T.A.R.).

Tipologia del debito fuori bilancio: **Debito derivante da sentenza esecutiva n. 2757 del 29.04.2015**.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio: **il debito si è formato successivamente al giudizio promosso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania dal Sig. Esposito Giovanbattista, rappresentato e difeso dall'avv. Lorenzo Lentini, nei confronti della Regione Campania, per l'esecuzione del giudicato della Sentenza del T.A.R. Campania di Napoli n. 4245 del 21.07.2009.**
Il T.A.R. di Napoli, con sentenza n. 2757 del 29.04.2015, depositata in cancelleria il 18.05.2015, ha accolto il ricorso proposto dal Sig. Esposito Giovanbattista e ha condannato la Regione Campania al pagamento delle spese di giudizio che liquida in € 1.500,00, *oltre agli accessori di legge e al contributo unificato , se ed in quanto effettivamente assolto come in epigrafe proposto*.
Tale debito, pertanto, deriva da provvedimento giurisdizionale esecutivo per il quale non è stato possibile adottare provvedimenti di assunzione del relativo impegno di spesa prima della sua emanazione da parte dell'Autorità Giudiziaria e può essere collocato tra i cosiddetti debiti involontari cioè quelli connotati dal fatto che ordinariamente la loro formazione si verifica senza che vi concorrono, a qualunque titolo, atti o provvedimenti di amministratori o funzionari dell'Ente.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito: **Sentenza n. 2757 del 29.04.2015** emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale della Campania.
La somma da riconoscere a favore del Sig. Esposito Giovanbattista per il rimborso delle spese di giudizio, ammonta a complessivi € 2.404,50 di cui:
a € 1.500,00 spese di giudizio;
b € 225,00 spese generali;
c € 379,50 IVA;
d € 300,00 contributo unificato;

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. che il debito è incluso fra quelli fuori bilancio perché derivante da sentenza esecutiva (rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della L.R. 7/2002);
b. che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;
c. che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio;

sulla scorta di quanto dichiarato

CHIEDE

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni, **per l'importo complessivo di € 2.404,50 da corrispondere al Sig. Esposito Giovanbattista.**

Si allega:
1 la Sentenza n. 2757 del 29.04.2015 del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania;
2 la nota dell'avv. Lorenzo Lentini.

Caserta, 14.10.2015

La Responsabile del Procedimento
Maria Pia Costanzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPESE - E.F. 2015

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza - E.F. 2015		Previsione di cassa - E.F. 2015		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
20	1	1	110	1010	Fondo spese impreviste (art. 28, L.R. 30/04/2002 n .7)				2.404,50		2.404,50			
			Totale Titolo 1 del Programma 1						2.404,50		2.404,50			
		Totale Programma 1 della Missione 20							2.404,50		2.404,50			
	Totale Missione 20								2.404,50		2.404,50			
8	1	1	110	182	Risarcimento danni e rimborso spese derivanti da sentenze sfavorevoli			2.404,50		2.404,50				
			Totale Titolo 1 del Programma 1					2.404,50		2.404,50				
		Totale Programma 1 della Missione 8						2.404,50		2.404,50				
	Totale Missione 8							2.404,50		2.404,50				
Totale Spese								**2.404,50**	**2.404,50**	**2.404,50**	**2.404,50**			

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

DISEGNO DI LEGGE

AD INIZIATIVA DELLA GIUNTA

"RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126."

Art. 1

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42",* come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 *"Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*.

1. Il debito fuori bilancio pari a complessivi € 2.404,50 derivante da provvedimento esecutivo pronunciato dall'autorità giudiziaria, riassuntivamente descritto nell'allegato A e nella scheda di rilevazione di partita debitoria unita alla deliberazione di approvazione della presente disposizione legislativa, è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

Art. 2

Norma Finanziaria

1. Al finanziamento del debito di cui all'art. 1 si provvede con variazione di bilancio effettuata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. _____ del _____, ai sensi dell'articolo 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1 del 05.01.2015 (Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania), mediante prelievo in termini di competenza e cassa della somma di € 2.404,50 a valere sullo stanziamento della Missione 20 - Programma 1 - Titolo 1 del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 ed incremento in termini di competenza e di cassa della somma di € 2.404,50 dello stanziamento della Missione 8 - Programma 1 – Titolo 1, del bilancio per il medesimo esercizio finanziario.

Art. 3

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

ALLEGATO A (ARTICOLO 1 COMMA 1)

Individuazione dei titoli del debito fuori bilancio, dei beneficiari e delle somme da pagare

D.G.R.C. N. ____ DEL _____

PROVVEDIMENTO ESECUTIVO: Sentenza n. 2757 del 29.04.2015 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

Beneficiario	spese di lite	spese generali	IVA	contributo unificato	totale
Esposito Giovanbattista	€ 1.500,00	€ 225,00	€ 379,50	€ 300,00	€ 2.404,50
				totale complessivo	€ 2.404,50

Da "avvocatolorenzolentini@pec.it" <avvocatolorenzolentini@pec.it>
A "dg08.uod11@pec.regione.campania.it" <dg08.uod11@pec.regione.campania.it>
Data mercoledì 14 ottobre 2015 - 10:27

Esposito Giovambattista contro Regione Campania - Alla C.A. Dott.ssa Maria Pia Costanzo

Come richiesto, si trasmette la nota pro forma delle spese legali in uno alla copia del versamento del contributo unificato relativi al giudizio Giovambattista Esposito contro Regione Campania, definito con sentenza n. 2757/2015.
Distinti saluti
Avv. Lorenzo Lentini

Allegato(i)

Esposito Giovambattista conteggi Regione Campania.pdf (50 Kb)
Esposito contributo unificato.pdf (80 Kb)

REGIONE CAMPANIA
SETTORE GENIO CIVILE
-CASERTA-
PERVENUTA IN DATA
14 OTT. 2015
Assegnata ai sensi della legge 241/90
A Colucci
Firma
URGENTE

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0688673 14/10/2015 10,56
Mitt. : LENTINI AVV. LORENZO
Ass. : 530811 UOD Genio civile di Caserta; p...
Classifica : 53.8.11.

per: **Sig. Giovambattista Esposito**

contro: Regione Campania

Autorità T.A.R. Campania – Napoli (R.G. 413/2015)

Oggetto: esecuzione del giudicato della sentenza n. 4245/2009 del T.A.R. Campania - Napoli Sez. IV

Definito con sentenza n. 2757/2015

Spese di giudizio	**1.500,00**
+ Spese generali (15%)	225,00
+ I.V.A. 22%	379,50
	2.104,50
+ Spese esenti (contributo unificato)	300,00
Totale	**2.404,50**

fonte: http://burc.regione.campania.it

413/15

Ministero dell'Economia e delle Finanze

COMUNICAZIONE DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO UNIFICATO DI ISCRIZIONE A RUOLO

(D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115, art. 194)(1)

Ricorso TAR CAMPANIA (2) di NAPOLI

A) GENERALITÀ DEL RICORRENTE (3)

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE: ESPOSITO | NOME: GIOVANBATTISTA | SESSO M/F: M | DATA DI NASCITA: 02/01/1964

COMUNE (o stato estero) DI RESIDENZA / SEDE SOCIALE: ARIENZO S. FELICE | PROV.: CE | INDIRIZZO (via/piazza, numero civico): VIA MANTRE 11 | CAP:

CODICE FISCALE: SPSGNB64A02A703V | N. ALTRI CONVENUTI O RESISTENTI: +

B) GENERALITÀ DEL CONVENUTO O DEL RESISTENTE (4)

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE: ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI DELLA REGIONE CAMPANIA | NOME: | SESSO M/F: | DATA DI NASCITA:

COMUNE (o stato estero) DI RESIDENZA / SEDE SOCIALE: | PROV.: | INDIRIZZO (via/piazza, numero civico): | CAP:

CODICE FISCALE: | N. ALTRI CONVENUTI O RESISTENTI: +

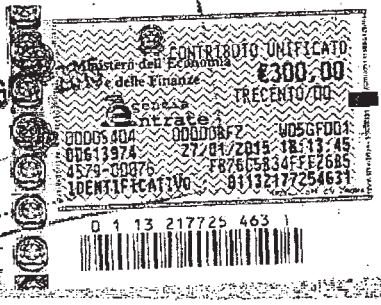
C) GENERALITÀ DEL SOGGETTO CHE ESEGUE IL VERSAMENTO (5)

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE: AV. LENTINI | NOME: LORENZO | SESSO M/F: | DATA DI NASCITA:

COMUNE (o stato estero) DI RESIDENZA / SEDE SOCIALE: SALERNO | PROV.: | INDIRIZZO (via/piazza, numero civico): C.so GARIBALDI 103 | CAP:

CODICE FISCALE: LNTLNZ57A19H703F

FIRMA



N. Prot.

1) Da usare nei processi in cui le parti per costituirsi in giudizio non devono depositare la nota dell'iscrizione a ruolo o altro atto equipollente
2) Ufficio Giudiziario adito.
3) La sezione A si riferisce di norma al soggetto processuale che introduce la fase del giudizio o della parte che effettua il versamento. In caso di altri attori o ricorrenti dovrà esserne indicato il numero in cifra.
4) In caso di pluralità di convenuti o resistenti è indicato per esteso il nominativo del primo dei medesimi recato dall'atto introduttivo del processo ed il numero in cifra dei restanti convenuti o resistenti
5) La sezione C non deve essere compilata laddove il soggetto che esegue il versamento coincide con l'attore o ricorrente le cui generalità sono già indicate nella sezione A
6) Spazio per l'applicazione del contrassegno relativo al versamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione Giunta Regionale n.658 del 2/12/2015

Dipartimento 53 – Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 – Lavori Pubblici e Protezione civile

Oggetto dell'Atto:

Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i - Approvazione Disegno di Legge per il risconoscimento di debito fuori bilancio derivante da Sentenze n. 107/12 del 16/07/2012, n. 59/12 del 19/03/2012 e n. 2278/13 del 20/05/2013 del T.R.A.P. emesse dal Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli e relative procedure esecutive. Rimborso spese. Giudizi: Santoriello Vincenza +1; Pecoraro Gerardo + altri; Novelli Antonio + 2 c/Regione Campania + 1. Prat. Avv.ra n. 5913/10 - 335/09 - 525/10.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

a. che con sentenza n. 107/12 del 16/07/2012 depositata in cancelleria il 02/10/2012 il T.R.A.P. di Napoli pronunziando sulla domanda proposta da Santoriello Vincenza, ha condannato la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Integrale – Comprensorio Sarno, in solido tra loro, al pagamento in favore del ricorrente della somma di € 2.400,00 oltre rivalutazione monetaria dalla data dell'evento (06/10/2007) fino alla data della sentenza ed interessi legali fino all'effettivo saldo, nonché alla refusione delle spese di lite nella misura di € 118,00 per spese, € 1.131,00 per diritti, € 1.645,00 per onorario, oltre rimborso forfettario spese, IVA, CPA sul dovuto, con attribuzione ai procuratori antistatari;
b. che con sentenza n. 59/12 del 19/03/2012 il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, al pagamento della somma complessiva di € 157.251,62 di cui € 8.257,00 in favore di Pecoraro Gerardo, € 58.324,40 in favore di Milite Eugenio, € 20.666,01 in favore di Milite Ovidio, € 18.298,80 in favore di Milite Pasquale, € 17.043,80 in favore di Milite Emma, € 18.110,98 in favore di Milito Giovanni, € 16.550,63 in favore di Milito Enrico, oltre rivalutazione monetaria dal 06/10/2007 alla data della sentenza ed interessi legali fino al saldo, nonché alla refusione delle spese di lite sostenute nella misura di complessive € 7.876,00, di cui € 2.131,00 per diritti, € 4.445,00 per onorario, € 1.200,00 per spese oltre rimborso forfettario spese, IVA e CPA come per legge con attribuzione agli avvocati Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano, dichiaratisi antistatari;
c. che con sentenza n. 2278/13 del 20/05/2013 depositata in cancelleria il 04/06/2013 il T.R.A.P. di Napoli ha accolto le domande dei sigg. ricorrenti condannando la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno, in solido tra loro, al pagamento della somma di € 15.803,52 su cui calcolare dal 24/09/2002 fino al 04/06/2013 la rivalutazione monetaria e sulle somme annualmente rivalutate gli interessi legali a tasso codicistico, nonché alla refusione delle spese di lite sostenute nella misura di € 1.692,00 per competenze ed € 528,86 per spese, oltre IVA e CPA in favore del procuratore antistatario Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano e oltre alle spese di CTU così come liquidate in corso di giudizio;

RILEVATO

d. che la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 444 del 22/10/2013, fatto salvo il diritto di regresso nei confronti del Consorzio di Bonifica comprensorio Sarno, ha proposto al Consiglio regionale il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla sentenza n. 107/12 del T.R.A.P. di Napoli, disponendo inoltre una variazione compensativa tra le dotazioni finanziarie di programmi appartenenti a missioni diverse ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d), della L.R. n. 6 del 06/05/2013 per un importo pari ad € 7.056,95 di cui € 3.008,97 per risarcimento danni alla sig.ra Santoriello Vincenza ed €4.047,98 per spese di lite in favore dei procuratori avv.ti Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano,
e. che il Consiglio Regionale della Campania in data 12/12/2013, ha approvato il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla DGR n. 444 del 22/10/2013, ai sensi dell'art.1, co.12, lettera h) della legge finanziaria regionale n.5/2013 e il relativo attestato di approvazione (n. 295/24) è stato pubblicato sul BURC n. 1 del 07/01/2014;
f. che con nota n. prot. 308192 del 06/05/2014 gli avvocati Ciancio e Pagano hanno comunicato di aver iscritto a ruolo 2 atti di pignoramento per la liquidazione delle somme di cui è condanna per la sentenza n. 107/12 del 16/07/2012, sostenendo spese pari ad € 400,00 dovute per l'iscrizione a ruolo e si sono contestualmente impegnati a sospendere le procedure esecutive fino al 30/07/2014, nonché a rinunciare al proprio compenso relativo alle due procedure esecutive

dietro successivo pagamento delle spese sostenute, pari ad € 400,00 per l'iscrizione a ruolo delle procedure e ad € 197,24 per la registrazione della sentenza, dichiarando di effettuare poi espressa rinuncia alle procedure esecutive non appena sarebbe avvenuto il pagamento della quota alla propria assistita, e delle competenze a loro spettanti per spese di lite, pari ad € 4.080,46, a meno della differenza dovuta dal passaggio dell'IVA dal 21% all'attuale 22% (€ 4.047,98);

g. che pertanto con decreto dirigenziale n. 307 del 15/05/2014 è stato disposto l'impegno e alla liquidazione della somma di € 7.056,95 in esecuzione della DGR 444 del 22/10/2013 di cui € 3.008,97 a favore della sig.ra Santoriello Vincenza ed € 4.047,98 a favore dei procuratori antistatari avv. Ciancio Gaetano e Pagano Giovanni per spese di lite, come da fatture nn. 5/2014 e 8/2014 fino a concorrenza della somma riconosciuta con DGR 444/2013, ciascuno per la metà;
h. con nota acquisita al prot. n. 420717 del 19/06/2014 gli avv.ti Ciancio e Pagano hanno trasmesso l'atto di rinuncia all'azione con richiesta di restituzione dei titoli esecutivi dei procedimenti c. 10374/1/2 (Santoriello Vincenza) e c. 10377/1 (avv. Ciancio e Pagano), depositato presso la cancelleria del Tribunale di Napoli Esecuzioni mobiliari in data 16/06/2014;
i. che contestualmente, con medesima nota gli avvocati Ciancio e Pagano hanno richiesto il pagamento delle spese sostenute per un totale di € 597,24 di cui 197,24 per la registrazione della sentenza come da F23 allegato ed € 400,00 per l'iscrizione a ruolo delle due procedure esecutive (€ 200,00 per ciascuna, di cui € 121,00 per contributo unificato ex art. 13 c.2 DPR 115/2002, € 27,00 per anticipazione forfetarie ex art. 30 DPR 115/2002, ed € 52,00 per notifiche e altre spese);
j. che gli avvocati Ciancio e Pagano hanno dichiarato con citata nota n. prot. 420717/2014 che la documentazione del pagamento di tali spese dovute per legge è allegata ai fascicoli di causa che saranno consegnati al Genio Civile di Salerno non appena saranno resi disponibili dal Tribunale di Napoli Esecuzioni Mobiliari;
k. che occorre inoltre provvedere al pagamento dell'ulteriore 1% di IVA pari ad € 32,48 per la differenza dell'imposta sul valore aggiunto calcolata sulle competenze degli avvocati al momento della redazione della D.G.R. n. 444/13 (IVA al 21%) e l'IVA calcolata nelle fatture nn. 5/2014 e 8/2014 (IVA al 22%);
l. che con citato decreto dirigenziale n. 307 del 15/05/2014 è stato espressamente disposto “di rinviare a successivi adempimenti di questa UOD l'impegno e la liquidazione in favore degli avv. Ciancio e Pagano delle ulteriori somme dovute pari complessivamente ad € 629,72 per il rimborso delle spese di registrazione di € 197,24, delle spese di iscrizione e ruolo delle procedure esecutive pari ad € 400,00 e dell'ulteriore 1% di IVA dovuta per il passaggio dell'IVA dal 21% al 22% pari ad € 32,48, in esecuzione della delibera di Giunta Regionale n. 444 del 2013”;

RILEVATO, ALTRESÌ

m. che la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 267 del 11/07/2014 ha proposto al Consiglio regionale il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla sentenza n. 59/12 del T.R.A.P. di Napoli, disponendo inoltre una variazione compensativa tra le dotazioni finanziarie di programmi appartenenti a missioni diverse ai sensi dell’art. 1, comma 16, lettera d), della L.R. n. 6 del 06/05/2013 per un importo pari ad € 222.695,07 di cui € 212.008,49 per risarcimento danni ed € 10.686,58 per spese di lite in favore dei procuratori avv.ti Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano,
n. che il Consiglio Regionale della Campania in data 07/08/2014 ha approvato il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla DGR n. 267 del 11/07/2015, ai sensi dell’art.1, co.12, lettera h) della legge finanziaria regionale n.5/2013 e il relativo attestato di approvazione (n. 360/30) è stato pubblicato sul BURC n. 58 del 11/08/2014;
o. che l'Avvocatura regionale con nota n. prot. 323977 del 12/05/2014 ha inviato due atti di pignoramento, notificati in relazione a precedenti atti di precetto da parte dei sigg. ricorrenti e da parte degli avv.ti Ciancio e Pagano, per le somme liquidate dalla sentenza n. 59/12;
p. che con nota n. prot. 578487 del 02/09/2014 gli avvocati Ciancio e Pagano hanno trasmesso un atto di comunicazione, nel quale si sono contestualmente impegnati a sospendere la

procedura esecutiva fino al 28/11/2014, dietro successivo pagamento delle spese sostenute, pari ad € 432,00 per l'iscrizione a ruolo delle due procedure esecutive, di cui 100,00 per spese di notifica (50+50) e 332,00 per contributo unificato (€ 166,00 + 166,00), dichiarando di effettuare poi espressa rinuncia alla procedura esecutiva nonché alle relative competenze loro spettanti inerenti la procedura esecutiva incardinata, non appena sarebbe avvenuto il pagamento della quota capitale e interessi ai propri assistiti, e delle competenze a loro spettanti per spese di lite così come riconosciute con la DGR n. 267/2014, con un risparmio per l'ente Regionale;

q. che con medesima nota n. prot. 578487/2014 gli avv.ti Ciancio e Pagano hanno trasmesso le fatture da loro emesse per il pagamento delle spettanze legali, rispettivamente la n. 9 del 01/09/2014 e la n. 12 del 01/09/2014 ammontanti ciascuna ad € 5.343,29 al lordo della ritenuta fiscale di € 739,80,
r. che pertanto con decreto dirigenziale n. 794 del 17/11/2014 è stato disposto l'impegno e la liquidazione della somma di € 222.695,07 in esecuzione della DGR 267 del 11/07/2014 di cui € 212.008,49 per risarcimento danni a favore dei ricorrenti ed € 10.686,58 per spese di lite al lordo della ritenuta fiscale, ciascuno per la metà, in favore dei procuratori avv.ti Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano, come da fatture nn. 9/2014 e 12/2014;
s. che con nota inviata via pec e acquisita al protocollo regionale con n. 269112 del 20/04/2015 gli avvocati Ciancio e Pagano hanno dichiarato di rinunciare agli atti e all'esecuzione mobiliare n. 17394/2014 relativa al pignoramento delle spese di lite di cui alla sentenza n. 59/12, per cui l'udienza del 17/06/2015 si intendeva transatta e abbandonata
t. che con nota inviata via pec e acquisita al protocollo regionale con n. 285571 del 24/04/2015 gli avvocati Ciancio e Pagano hanno comunicato che in data 30/03/2015 all'udienza per l'esecuzione mobiliare n. 17395/2014 relativa al pignoramento delle somme dovute ai ricorrenti di cui alla sentenza n. 59/12, hanno dichiarato e fatto registrare a verbale che i ricorrenti erano stati completamente soddisfatti dalla regione Campania, non avendo null'altro a pretendere, dichiarando altresì di rinunciare alle spese di giudizio;
u. che con citato decreto dirigenziale n. 794 del 17/11/2014 è stato espressamente disposto “di rinviare a successivi adempimenti di questa UOD l'impegno e la liquidazione in favore degli avv. Ciancio e Pagano delle ulteriori somme dovute pari complessivamente ad € 432,00 per il rimborso delle spese di iscrizione a ruolo delle procedure esecutive”;

RILEVATO, INFINE,

v. che la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 503 del 10/11/2014, ha proposto al Consiglio regionale, fatto salvo il diritto di regresso nei confronti del Consorzio di Bonifica comprensorio Sarno, il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla sentenza n. 2278/13 del T.R.A.P. di Napoli, disponendo inoltre una variazione compensativa tra le dotazioni finanziarie di programmi appartenenti a missioni diverse ai sensi dell’art. 1, comma 16, lettera d), della L.R. n. 6 del 06/05/2013 per un importo pari ad € 27.173,34 di cui € 24.497,67 per risarcimento danni ed € 2.675,67 per spese di lite in favore dei procuratori avv.ti Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano,
w. che il Consiglio Regionale della Campania con legge 10 febbraio 2015 n. 4 (allegato A) pubblicata sul Burc n. 10 del 16/02/2015, ha approvato il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla delibera di Giunta n. 503 del 10/11/2014, ai sensi dell'art. 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011;
x. che che con nota n. prot. 90793 del 10/02/2015 l'Avvocatura Regionale ha trasmesso alla UOD Genio Civile di Salerno due atti di pignoramento relativi alla sentenza n. 2278/13, notificati rispettivamente dei ricorrenti e dagli avvocati in relazione a precedenti atti di precetto;
y. che con nota n. prot. 129808 del 25/02/2015 gli avvocati Ciancio e Pagano hanno trasmesso un atto di comunicazione, nel quale si sono contestualmente impegnati a sospendere la procedura esecutiva fino al 30/04/2014, dietro successivo pagamento delle spese connesse agli atti di precetto notificati e alle spese di CTU liquidate in sentenza ma non inserite nella DGR 503/2014, pari complessivamente ad € 2.655,11 (€ 2.402,11 per CTU, €135,00 per compensi di precetto oltre accessori e € 56,00 per notifiche) nonché alle altre spese sostenute, pari ad € 492,00 per

l'iscrizione a ruolo delle due procedure esecutive, (€ 100,00 per spese di notifica, € 60,00 di integrazione, € 332,00 per contributo unificato);

z. che con successive note acquisite al protocollo regionale con n. 414381/15 e n. 321067/15 il termine del 30/04/2015 è stato prorogato prima al 29/05/2045 e poi al 25/06/2015;
aa. che con nota n. prot. 336661 del 15/05/2015 gli avv.ti Ciancio e Pagano hanno trasmesso le fatture per il pagamento delle spettanze legali liquidate in sentenza, la n. 10 del 12/05/2015 e la n. 10 del 12/05/2015 ammontanti ciascuna ad € 1.337,83 al lordo della ritenuta fiscale di € 169,20;
bb. che pertanto con decreto dirigenziale n.408 del 03/06/2015 è stato disposto l'impegno e la liquidazione della somma di € 27.173,33 in esecuzione della DGR 503 del 10/11/2014 di cui € 24.497,67 per risarcimento danni ed € 2.675,66 per spese di lite in favore dei procuratori avv.ti Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano al lordo della ritenuta fiscale, ciascuno per la metà, come da fatture nn. 10/2015 e 10/2015**;**
cc. che essendo intervenuti i pagamenti prima del termine concordato, con nota n. prot. del l'UOD Genio Civile di Salerno ha chiesto ai ricorrenti e agli avvocati procuratori di comunicare la rinuncia alle procedure esecutive in atto relative alla sentenza n. 2278/13 del TRAP di Napoli;
dd. che nel decreto dirigenziale n. 408 del 03/06/2015 è stato disposto di rinviare a successivi adempimenti l'impegno e la liquidazione in favore degli avv. Ciancio e Pagano delle ulteriori somme dovute pari ad € 2.655,11 per le competenze di precetto e per le spese di CTU non inserite nella DGR 503/2014 nonché delle somme dovute per il rimborso delle spese di notifica e di iscrizione a ruolo delle due procedure esecutive, erroneamente indicate in € 432,00 anziché € 492,00;

CONSIDERATO:

ee. che per la regolarizzazione della somma di € 4.208,83 suddivisa nel modo seguente, occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido:
- € 629,72 in esecuzione della sentenza n. 107/12 del T.R.A.P. di Napoli, delle relative procedure esecutive, nonché relativa al'1% di IVA non ancora liquidato;
- € 432,00 in esecuzione della sentenza n. 59/12 del T.R.A.P. di Napoli e delle relative procedure esecutive;
- € 3.147,11 in esecuzione della sentenza n. 2278/13 del T.R.A.P. di Napoli e delle relative procedure esecutive;

ff. che l'art. 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, prevede al comma 1 lett. a) che il Consiglio Regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, e al comma 4 che vi provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta; decorso inutilmente tale termine, la legittimità del debito si intende riconosciuta;
gg. che l'art. 47, comma 3, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
hh. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
ii. che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30.10.2006 ad oggetto: "*Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale*", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;

jj. che il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per il triennio 2015 – 2017 con L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015, pubblicata sul BURC n. 2 del 09 gennaio 2015;
kk. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 47 del 02/09/2015 pubblicata sul BURC n. 13 del 26/02/2015 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017
ll. che nel succitato bilancio 2015 è previsto il capitolo n. 1010 collegato alla Missione 20 – Programma 01 – Titolo 1 della spesa denominato "Fondo Spese Impreviste (art. 28, L.R. 30/04/2002 n. 7).", la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
mm. che con DGR n. 220 del 05/05/2015 sono stati istituiti nel bilancio 2015 il capitolo di spesa 182 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato *"Risarcimento danni e rimborso spese derivanti da sentenze sfavorevoli"* la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
nn. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2015, è autorizzata ad apportare variazioni al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio di previsione riguardanti i prelievi dal fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'articolo 48, lettera b) del decreto legislativo 118/2011;

RITENUTO:

oo. che si debba procedere, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi i sensi e per gli effetti dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i, al riconoscimento del "debito fuori bilancio" per un importo complessivo di € 4.208,83 a favore degli avvocati Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano, ciascuno per la metà, così suddivisi:

Sentenze spese di lite	**107/12**	**59/12**	**2278/13**
competenze per precetto			€ 135,00
rimborso spese forfetario (15%)			€ 20,26
Totale 1			€ 155,26
Cassa 4%			€ 6,22
Totale 2			€ 161,48
Iva 22 %			€ 35,52
spese di notifica			€ 56,00
spese CTU (come da fattura)			€ 2.402,11
Totale 1			€ 2.655,11
spese di registrazione	€ 197,24		
differenza IVA da fatture 2014	€ 32,48		
spese procedure esecutive	€ 400,00	€ 432,00	€ 492,00
totale lordo	**€ 629,72**	**€ 432,00**	**€ 3.147,11**

pp. che si debba proporre al Consiglio Regionale l'allegato disegno di legge per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio determinato nella misura di €. 4.208,83 in esecuzione delle sentenze n. 107/12 del 16/07/2012, n. 59/12 del 19/03/2012 e n. 2278/13 del 20/05/2013 del T.R.A.P. di Napoli ai sensi dell'art. 47, comma 3, L.R. 7/02, e dell'art. 73, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
qq. che con n. prot. 2015-0011435/UDCPGAB/UL del 13/07/2015 pervenuta alla'UOD Genio Civile di Salerno tramite la Direzione Generale dei Lavori Pubblici con n. prot. 502466/15 l'ufficio legislativo del Presidente ha emanato un parere-quadro inerente i disegni di legge che hanno oggetto il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, precisando che "*qualora gli uffici proponenti recepiscano le osservazioni formulate e adottino lo schema di*

disegno di legge riformulato da questo Ufficio con il presente parere-quadro non ricorra la necessità di acquisire di volta in volta il parere sul provvedimento di legge di riconoscimento, salvo il riscontro dell'esatto adeguamento in sede di riunione preparatoria alle sedute di Giunta".

rr. che pertanto l'allegato disegno di legge è stato redatto secondo le indicazioni contenute nel predetto parere-quadro, modificando gli articoli 1 e 2 dello schema predisposto dagli uffici finanziari regionali, allegando una tabella che riporta l'esatta individuazione dei titoli di debito, dei beneficiari, della complessiva somma da pagare e della sua imputazione, rinviando inoltre alle singole schede di partita debitoria;

ss. che si possa provvedere al riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio prelevando la somma di € 4.208,83 per competenza e cassa dal capitolo di spesa 1010 collegato alla Missione 20 – Programma 01 – Titolo 1 rientrante nella competenza della Direzione Generale per le risorse finanziarie ed avente sufficiente disponibilità, incrementando la dotazione dei capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 di competenza della Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, dello stanziamento di competenza e cassa come riportato nella seguente tabella:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricor-renti	Peri-metro sanità	Variazione di competenza e cassa
1010	20.01.1	110	U.1.10.01.01.001	01.1	8	1.10.02	4	3	-4.208,83
182	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	4	3	+4.208,83

tt. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i,

uu. che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i al riconoscimento dell'importo di € 4.208,83 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";

vv. di voler demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 53-08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 4.208,83 da assumersi sul capitolo 182 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

PRECISATO CHE:

ww. che alla presente deliberazione sono allegate due schede debitorie che ne costituiscono parte integrante, lo schema di variazione al bilancio, nonché il disegno di legge ad iniziativa della Giunta, redatto ai sensi del citato art. 73 c.1 lett. a) del decreto legislativo n. 118/11 e s.m.i

VISTO:

a. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed integrazioni;
b. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
c. la Legge Regionale n. 1 del 05 gennaio 2015
d. la DGR n. 47 del 02/09/2015
e. la DGR n. 220 del 05/05/2015
f. la D.G.R. n. 3 del 23/01/2014;
g. il parere-quadro dell'ufficio legislativo n. prot. 2015-0011435/UDCPGAB/UL del 13/07/2015;
h. le sentenze n. 107/12 del 16/07/2012, n. 59/12 del 19/03/2012 e n. 2278/13 del 20/05/2013

i. la D.G.R. n. 1731 del 30.10.2006;
j. la D.G.R. n. 444 del 22/10/2013;
k. la D.G.R. n. 267 del 11/07/2014 ;
l. la D.G.R. n.503 del 10/11/2014 ;
m. il D.P.G.R.C. n. 329 del 13/11/2013;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. di dover proporre al Consiglio regionale, in esecuzione delle sentenze nn. 107/12 del 16/07/2012, n. 59/12 del 19/03/2012 e n. 2278/13 del 20/05/2013 del T.R.A.P. di Napoli e delle relative procedure esecutive, ai sensi dell'art. 47, comma 3, L.R. 7/02, e dell'art. 73, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, l'allegato disegno di legge per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio determinato nella misura complessiva di € 4.208,83 a favore avvocati Gaetano Ciancio (c.f. CNCGTN66L30H431A) e Giovanni Pagano (c.f. PGNGNN65H26H431L), ciascuno per la metà, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del condebitore in solido Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, e così suddivisa per sentenza:

Sentenze spese di lite	**107/12**	**59/12**	**2278/13**
competenze per precetto			€ 135,00
rimborso spese forfetario (15%)			€ 20,26
Totale 1			€ 155,26
Cassa 4%			€ 6,22
Totale 2			€ 161,48
Iva 22 %			€ 35,52
spese di notifica			€ 56,00
spese CTU (come da fattura)			€ 2.402,11
Totale 1			€ 2.655,11
spese di registrazione	€ 197,24		
differenza IVA da fatture 2014	€ 32,48		
spese procedure esecutive	€ 400,00	€ 432,00	€ 492,00
totale lordo	**€ 629,72**	**€ 432,00**	**€ 3.147,11**

2. di allegare le schede di rilevazione di partita debitoria n. 1 e 2 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, lo schema di variazione al bilancio, nonché il disegno di legge ad iniziativa della Giunta, redatto ai sensi del citato art. 73 c.1 lett. a) del decreto legislativo n. 118/11 e s.m.i.;;
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2015 il prelievo dal fondo di riserva per spese impreviste di cui al capitolo 1010 per € 4.208,83 incrementando la dotazione del capitolo di spesa 182 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 di

competenza della Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, dello stanziamento di competenza e cassa come riportato nella seguente tabella:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricor-renti	Peri-metro sanità	Variazione di competenza e cassa
1010	20.01.1	110	U.1.10.01.01.001	01.1	8	1.10.02	4	3	-4.208,83
182	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	4	3	+4.208,83

4. Di chiedere, a seguito dell'avvenuta liquidazione, la restituzione della quota parte (50%) dovuta dal Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido, ai sensi dell'art. 1299 c.c.;
5. Di voler demandare all'Avvocatura regionale la predisposizione degli atti per il recupero della quota parte dovuta dall'Ente Consortile, in caso di mancato pagamento alla Regione Campania della quota parte (50%) spettante al Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno ;
6. Di demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 53-08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 4.208,83 da assumersi sul capitolo 182 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
7. di dichiarare che verranno rispettati i limiti per gli equilibri di bilancio definiti con le DGR n. 173/2015 e 215/2015;
8. Di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:

8.1 ai seguenti Dipartimenti:
- 8.1.1 delle Politiche Territoriali;
- 8.1.2 delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;

8.2 alle seguenti Direzioni Generali della Giunta Regionale della Campania per:
- 8.2.1 le Risorse finanziarie;
- 8.2.2 i Lavori Pubblici e Protezione civile;

8.3 all'Ufficio speciale dell'Avvocatura regionale;
8.4 al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale;
8.5 al B.U.R.C. per la pubblicazione;
8.6 al Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno;
8.7 alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria).

Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 1 del 04/09/2015

Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Avv.ra n. 5913/10 – 335/09 - 525/10

La sottoscritta Dott.ssa Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Viste le sentenze nn. 107/12 del 16/07/2012, n. 59/12 del 19/03/2012 e n. 2278/13 del 20/05/2013 del T.R.A.P. di Napoli trasmesse dall'Avvocatura Regionale, nonché gli atti di pignoramento trasmessi dall'Avvocatura Regionale relativamente alle suddette sentenze con note n. prot. 323977 del 12/05/2014, e n. prot. 90793 del 10/02/2015;

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: avv.to Gaetano Ciancio nato il 30/07/66 a Roccapiemonte (SA) (CNCGTN66L30H431A) con studio in Corso M. Pagano, 20 – 84086 Roccapiemonte (SA)

Oggetto della spesa
Spese relative alle sentenze nn. 107/12 del 16/07/2012, n. 59/12 del 19/03/2012 e n. 2278/13 del 20/05/2013 del T.R.A.P. di Napoli di condanna in solido con il Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno al risarcimento danni per esondazioni della Solofrana avvenute il 10/06/2007, 24/09/2002 nel comune di Castel San Giorgio.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:
Spese relative alle sentenze nn. 107/12 del 16/07/2012, n. 59/12 del 19/03/2012 e n. 2278/13 del 20/05/2013 del T.R.A.P. e alle relative procedure esecutive;

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:
Con sentenza n. 107/12 del 16/07/2012 depositata in cancelleria il 02/10/2012 il T.R.A.P. di Napoli pronunziando sulla domanda proposta da Santoriello Vincenza, ha condannato la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Integrale – Comprensorio Sarno, in solido tra loro, al pagamento in favore del ricorrente della somma di € 2.400,00 oltre rivalutazione monetaria dalla data dell'evento (06/10/2007) fino alla data della sentenza ed interessi legali fino all'effettivo saldo, nonché alla refusione delle spese di lite nella misura di € 118,00 per spese, € 1.131,00 per diritti, € 1.645,00 per onorario, oltre rimborso forfettario spese, IVA, CPA sul dovuto, con attribuzione ai procuratori antistatari.
Con sentenza n. 59/12 del 19/03/2012 il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, al pagamento della somma complessiva di € 157.251,62 di cui € 8.257,00 in favore di Pecoraro Gerardo, € 58.324,40 in favore di Milite Eugenio, € 20.666,01 in favore di Milite Ovidio, € 18.298,80 in favore di Milite Pasquale, € 17.043,80 in favore di Milite Emma, € 18.110,98 in favore di Milito Giovanni, € 16.550,63 in favore di Milito Enrico, oltre rivalutazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

monetaria dal 06/10/2007 alla data della sentenza ed interessi legali fino al saldo, nonché alla refusione delle spese di lite sostenute nella misura di complessive € 7.876,00, di cui € 2.131,00 per diritti, € 4.445,00 per onorario, € 1.200,00 per spese oltre rimborso forfettario spese, IVA e CPA come per legge con attribuzione agli avvocati Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano, dichiaratisi antistatari.
Con sentenza n. 2278/13 del 20/05/2013 depositata in cancelleria il 04/06/2013 il T.R.A.P. di Napoli ha accolto le domande dei sigg. ricorrenti condannando la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno, in solido tra loro, al pagamento della somma di € 15.803,52 su cui calcolare dal 24/09/2002 fino al 04/06/2013 la rivalutazione monetaria e sulle somme annualmente rivalutate gli interessi legali a tasso codicistico, nonché alla refusione delle spese di lite sostenute nella misura di € 1.692,00 per competenze ed € 528,86 per spese, oltre IVA e CPA in favore del procuratore antistatario Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano e oltre alle spese di CTU così come liquidate in corso di giudizio.
La Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 444 del 22/10/2013 ha proposto al Consiglio regionale il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla sentenza n. 107/12 del T.R.A.P. di Napoli, per € 7.056,95 di cui € 3.008,97 per risarcimento danni alla sig.ra Santoriello Vincenza ed € 4.047,98 per spese di lite in favore dei procuratori avv.ti Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano. Il Consiglio Regionale della Campania in data 12/12/2013, ha approvato il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla DGR n. 444 del 22/10/2013, e il relativo attestato di approvazione (n. 295/24) è stato pubblicato sul BURC n. 1 del 07/01/2014.
Con nota n. prot. 308192 del 06/05/2014 gli avvocati Ciancio e Pagano hanno comunicato di aver iscritto a ruolo 2 atti di pignoramento per la liquidazione delle somme di cui è condanna per la sentenza n. 107/12 del 16/07/2012, sostenendo spese pari ad € 400,00 dovute per l'iscrizione a ruolo e si sono contestualmente impegnati a sospendere le procedure esecutive fino al 30/07/2014, nonché a rinunciare al proprio compenso relativo alle due procedure esecutive dietro successivo pagamento delle spese sostenute, pari ad € 400,00 per l'iscrizione a ruolo delle procedure e ad € 197,24 per la registrazione della sentenza, dichiarando di effettuare poi espressa rinuncia alle procedure esecutive non appena sarebbe avvenuto il pagamento della quota alla propria assistita, e delle competenze a loro spettanti per spese di lite, pari ad € 4.080,46, a meno della differenza dovuta dal passaggio dell'IVA dal 21% all'attuale 22% (€ 4.047,98);
Pertanto con decreto dirigenziale n. 307 del 15/05/2014 è stato disposto l'impegno e alla liquidazione della somma di € 7.056,95 in esecuzione della DGR 444 del 22/10/2013 di cui € 3.008,97 a favore della sig.ra Santoriello Vincenza ed € 4.047,98 a favore dei procuratori antistatari avv. Ciancio Gaetano e Pagano Giovanni per spese di lite, come da fatture nn. 5/2014 e 8/2014 fino a concorrenza della somma riconosciuta con DGR 444/2013, ciascuno per la metà.
Con nota acquisita al prot. n. 420717 del 19/06/2014 gli avv.ti Ciancio e Pagano hanno trasmesso l'atto di rinuncia all'azione con richiesta di restituzione dei titoli esecutivi dei procedimenti c. 10374/1/2 (Santoriello Vincenza) e c. 10377/1 (avv. Ciancio e Pagano), depositato presso la cancelleria del Tribunale di Napoli Esecuzioni mobiliari in data 16/06/2014, richiedendo contestualmente il pagamento delle spese sostenute per un totale di € 597,24 (197,24 per la registrazione della sentenza, € 242,00 per contributo unificato ex art. 13 c.2 delle due procedure esecutive, € 54,00 per anticipazione forfetarie ex art. 30 DPR 115/2002, ed € 104,00 per notifiche e altre spese). Occorre inoltre provvedere al pagamento dell'ulteriore 1% di IVA pari ad € 32,48 per la differenza dell'imposta sul valore aggiunto calcolata sulle competenze degli avvocati al momento della redazione della D.G.R. n. 444/13 (IVA al 21%) e l'IVA calcolata nelle fatture nn. 5/2014 e 8/2014 (IVA al 22%)
La Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 267 del 11/07/2014 ha proposto al Consiglio regionale il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla sentenza n. 59/12 del T.R.A.P. di Napoli, per un importo pari ad € 222.695,07 di cui € 212.008,49 per risarcimento danni ed € 10.686,58 per spese di lite in favore dei procuratori avv.ti Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano. Il Consiglio Regionale della Campania in data 07/08/2014 ha approvato il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla DGR n. 267 del 11/07/2015, e il relativo attestato di approvazione (n. 360/30) è stato pubblicato sul BURC n. 58 del 11/08/2014.
L'Avvocatura regionale con nota n. prot. 323977 del 12/05/2014 ha inviato due atti di pignoramento, notificati in relazione a precedenti atti di precetto da parte dei sigg. ricorrenti e da parte degli avv.ti Ciancio e Pagano, per le somme liquidate dalla sentenza n. 59/12. Con nota n. prot. 578487 del 02/09/2014 gli avvocati Ciancio e Pagano hanno trasmesso un atto di comunicazione, nel quale si sono contestualmente impegnati a sospendere la procedura esecutiva fino al 28/11/2014, dietro successivo pagamento delle spese sostenute, pari ad € 432,00 per l'iscrizione a ruolo delle due procedure esecutive, di cui 100,00 per spese di notifica (50+50) e 332,00 per contributo unificato (€ 166,00 + 166,00), dichiarando di effettuare poi espressa rinuncia alla procedura esecutiva nonché alle relative competenze loro spettanti inerenti la procedura esecutiva incardinata, non appena sarebbe avvenuto il pagamento della quota capitale e interessi ai propri assistiti, e delle competenze a loro spettanti per spese di lite così come riconosciute con la DGR n. 267/2014, con un risparmio per l'ente Regionale. Pertanto con decreto dirigenziale n. 794 del 17/11/2014 è stato disposto l'impegno e la liquidazione della somma di € 222.695,07 in esecuzione della DGR 267 del 11/07/2014 di cui € 212.008,49 per risarcimento danni a favore dei ricorrenti ed € 10.686,58 per spese di lite

fonte: http://burc.regione.campania.it

al lordo della ritenuta fiscale, ciascuno per la metà, in favore dei procuratori avv.ti Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano, come da fatture nn. 9/2014 e 12/2014.
Con citato decreto dirigenziale n. 794 del 17/11/2014 è stato espressamente disposto "di rinviare a successivi adempimenti di questa UOD l'impegno e la liquidazione in favore degli avv. Ciancio e Pagano delle ulteriori somme dovute pari complessivamente ad € 432,00 per il rimborso delle spese di iscrizione a ruolo delle procedure esecutive";
La Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 503 del 10/11/2014 ha proposto al Consiglio regionale, fatto salvo il diritto di regresso nei confronti del Consorzio di Bonifica comprensorio Sarno, il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla sentenza n. 2278/13 del T.R.A.P. di Napoli, per un importo pari ad € 27.173,34 di cui € 24.497,67 per risarcimento danni ed € 2.675,67 per spese di lite in favore dei procuratori avv.ti Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano. Il Consiglio Regionale della Campania con legge 10 febbraio 2015 n. 4 (allegato A) pubblicata sul Burc n. 10 del 16/02/2015, ha approvato il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla delibera di Giunta n. 503 del 10/11/2014.
Con nota n. prot. 90793 del 10/02/2015 l'Avvocatura Regionale ha trasmesso alla UOD Genio Civile di Salerno due atti di pignoramento relativi alla sentenza n. 2278/13, notificati rispettivamente dei ricorrenti e dagli avvocati in relazione a precedenti atti di precetto. Con nota n. prot. 129808 del 25/02/2015 gli avvocati Ciancio e Pagano hanno trasmesso un atto di comunicazione, nel quale si sono contestualmente impegnati a sospendere la procedura esecutiva fino al 30/04/2014, dietro successivo pagamento delle spese connesse agli atti di precetto notificati e alle spese di CTU liquidate in sentenza ma non inserite nella DGR 503/2014, pari complessivamente ad € 2.655,11 (€ 2.402,11 per CTU, €135,00 per compensi di precetto oltre accessori e € 56,00 per notifiche) nonché alle altre spese sostenute, pari ad € 492,00 per l'iscrizione a ruolo delle due procedure esecutive, (€ 100,00 per spese di notifica, € 60,00 di integrazione, € 332,00 per contributo unificato. Con successive note acquisite al protocollo regionale con n. 414381/15 e n. 321067/15 il termine del 30/04/2015 è stato prorogato prima al 29/05/2045 e poi al 25/06/2015.
Pertanto con decreto dirigenziale n.408 del 03/06/2015 è stato disposto l'impegno e la liquidazione della somma di € 27.173,33 in esecuzione della DGR 503 del 10/11/2014 di cui € 24.497,67 per risarcimento danni ed € 2.675,66 per spese di lite in favore dei procuratori avv.ti Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano al lordo della ritenuta fiscale, ciascuno per la metà, come da fatture nn. 10/2015 e 10/2015. Nel decreto dirigenziale n. 408 del 03/06/2015 è stato disposto di rinviare a successivi adempimenti l'impegno e la liquidazione in favore degli avv. Ciancio e Pagano delle ulteriori somme dovute pari ad € 2.655,11 per le competenze di precetto e per le spese di CTU non inserite nella DGR 503/2014 nonché delle somme dovute per il rimborso delle spese di notifica e di iscrizione a ruolo delle due procedure esecutive, erroneamente indicate in € 432,00 anziché € 492,00.
In definitiva, la somma da regolarizzazione per la quale occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido è pari ad € 4.208,83, suddivisa nel modo seguente e da ripartire tra gli avvocati Ciancio e Pagano, ciascuno per la metà:

Sentenze spese di lite	**107/12**	**59/12**	**2278/13**
competenze per precetto			€ 135,00
rimborso spese forfetario (15%)			€ 20,26
Totale 1			€ 155,26
Cassa 4%			€ 6,22
Totale 2			€ 161,48
Iva 22 %			€ 35,52
spese di notifica			€ 56,00
spese CTU (come da fattura)			€ 2.402,11
Totale 1			€ 2.655,11
spese di registrazione	€ 197,24		
differenza IVA da fatture 2014	€ 32,48		
spese procedure esecutive	€ 400,00	€ 432,00	€ 492,00
totale lordo	**€ 629,72**	**€ 432,00**	**€ 3.147,11**

Per tutto quanto esposto, e dall'esame delle sentenze nn. 107/12 del 16/07/2012, n. 59/12 del 19/03/2012 e n. 2278/13 del 20/05/2013 del T.R.A.P. di Napoli e dalla documentazione in atti si evince che il debito da

riconoscere a favore dell'avv. Gaetano Ciancio ammonta a complessivi **€ 2.104,42** e risulta essere così costituito:

1 AVV. GAETANO CIANCIO		
A1 competenze		€ 67,50
A2 rimborso spese forfetario (15%)		€ 10,13
	Totale 1	€ 77,63
A3 Cassa 4%		€ 3,11
	Totale 2	€ 80,74
A4 Iva 22 %		€ 17,76
A5 spese di notifica		€ 28,00
A6 spese CTU (come da fattura)		€ 1.201,06
A7 spese di registrazione		€ 98,62
A8 differenza IVA da fatture 2014		€ 16,24
A9 spese procedure esecutive (€ 200,00 + 216,00 + 246,00)		€ 662,00
	TOTALE	**€ 2.104,42**

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:
Sentenze nn. 107/12 del 16/07/2012, n. 59/12 del 19/03/2012 e n. 2278/13 del 20/05/2013 del T.R.A.P. di Napoli e atti di pignoramento trasmessi dall'Avvocatura Regionale relativamente alle suddette sentenze con note n. prot. 323977 del 12/05/2014, e n. prot. 90793 del 10/02/2015

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione delle sentenze nn. 107/12 del 16/07/2012, n. 59/12 del 19/03/2012 e n. 2278/13 del 20/05/2013 del T.R.A.P. di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, e dalle relative procedure esecutive rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002 e dall'articolo 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i;
b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità oneri accessori, trattandosi di spese dovute per legge, di spese di CTU liquidate dal giudice e di e spese di notifica;
c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio
e) che ai sensi dell'art 6 bis 241/90, integrata dalla legge 190/2012, la scrivente non si trova in condizioni di conflitto di interessi.

Sulla scorta di quanto dichiarato la Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della L.R. N° 7/2002, e dei commi 1 e 4 dell'art. 73 del decreto legislativo n. 118/11 per l'importo complessivo di **€ 2.104,42** a favore dell'avv. Ciancio Gaetano.

Allega la seguente documentazione:

1. dispositivi sentenze 107/12 del 16/07/2012, n. 59/12 del 19/03/2012 e n. 2278/13 del 20/05/2013 del T.R.A.P. di Napoli;
2. DGR n. 444 del 22/10/2013 e decreto dirigenziale n. 307 del 15/05/2014;
3. DGR n. 267 del 11/07/2014 e decreto dirigenziale n. 794 del 17/11/2014;
4. DGR n. 503 del 10/11/2014 e decreto dirigenziale n. 408 del 03/06/2015;
5. atti di pignoramento trasmessi con note n. prot. 323977 del 12/05/2014, e n. prot. 90793 del 10/02/2015;
6. dichiarazione degli avv. Ciancio e Pagano inviate con note n. prot. 308192/14, n. 578487/14 e n. 129808/2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. nota n. prot 305313/2014 dell'Avvocatura Regionale;

Salerno, 04/09/2015

Il Responsabile del procedimento
Dott.ssa Regina Romano

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 2 del 04/09/2015

Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Avv.ra n. 5913/10 – 335/09 - 525/10

La sottoscritta Dott.ssa Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Viste le sentenze nn. 107/12 del 16/07/2012, n. 59/12 del 19/03/2012 e n. 2278/13 del 20/05/2013 del T.R.A.P. di Napoli trasmesse dall'Avvocatura Regionale, nonché gli atti di pignoramento trasmessi dall'Avvocatura Regionale relativamente alle suddette sentenze con note n. prot. 323977 del 12/05/2014, e n. prot. 90793 del 10/02/2015;

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: avv.to Giovanni Pagano nato il 26/06/65 a Roccapiemonte (SA) (PGNGNN65H26H431L).

Oggetto della spesa
Spese relative alle sentenze nn. 107/12 del 16/07/2012, n. 59/12 del 19/03/2012 e n. 2278/13 del 20/05/2013 del T.R.A.P. di Napoli di condanna in solido con il Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno al risarcimento danni per esondazioni della Solofrana avvenute il 10/06/2007, 24/09/2002 nel comune di Castel San Giorgio.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:
Spese relative alle sentenze nn. 107/12 del 16/07/2012, n. 59/12 del 19/03/2012 e n. 2278/13 del 20/05/2013 del T.R.A.P. e alle relative procedure esecutive;

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:
Con sentenza n. 107/12 del 16/07/2012 depositata in cancelleria il 02/10/2012 il T.R.A.P. di Napoli pronunziando sulla domanda proposta da Santoriello Vincenza, ha condannato la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Integrale – Comprensorio Sarno, in solido tra loro, al pagamento in favore del ricorrente della somma di € 2.400,00 oltre rivalutazione monetaria dalla data dell'evento (06/10/2007) fino alla data della sentenza ed interessi legali fino all'effettivo saldo, nonché alla refusione delle spese di lite nella misura di € 118,00 per spese, € 1.131,00 per diritti, € 1.645,00 per onorario, oltre rimborso forfettario spese, IVA, CPA sul dovuto, con attribuzione ai procuratori antistatari.
Con sentenza n. 59/12 del 19/03/2012 il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, al pagamento della somma complessiva di € 157.251,62 di cui € 8.257,00 in favore di Pecoraro Gerardo, € 58.324,40 in favore di Milite Eugenio, € 20.666,01 in favore di Milite Ovidio, € 18.298,80 in favore di Milite Pasquale, € 17.043,80 in favore di Milite Emma, € 18.110,98 in favore di Milito Giovanni, € 16.550,63 in favore di Milito Enrico, oltre rivalutazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

monetaria dal 06/10/2007 alla data della sentenza ed interessi legali fino al saldo, nonché alla refusione delle spese di lite sostenute nella misura di complessive € 7.876,00, di cui € 2.131,00 per diritti, € 4.445,00 per onorario, € 1.200,00 per spese oltre rimborso forfettario spese, IVA e CPA come per legge con attribuzione agli avvocati Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano, dichiaratisi antistatari.
Con sentenza n. 2278/13 del 20/05/2013 depositata in cancelleria il 04/06/2013 il T.R.A.P. di Napoli ha accolto le domande dei sigg. ricorrenti condannando la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno, in solido tra loro, al pagamento della somma di € 15.803,52 su cui calcolare dal 24/09/2002 fino al 04/06/2013 la rivalutazione monetaria e sulle somme annualmente rivalutate gli interessi legali a tasso codicistico, nonché alla refusione delle spese di lite sostenute nella misura di € 1.692,00 per competenze ed € 528,86 per spese, oltre IVA e CPA in favore del procuratore antistatario Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano e oltre alle spese di CTU così come liquidate in corso di giudizio.
La Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 444 del 22/10/2013 ha proposto al Consiglio regionale il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla sentenza n. 107/12 del T.R.A.P. di Napoli, per € 7.056,95 di cui € 3.008,97 per risarcimento danni alla sig.ra Santoriello Vincenza ed € 4.047,98 per spese di lite in favore dei procuratori avv.ti Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano. Il Consiglio Regionale della Campania in data 12/12/2013, ha approvato il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla DGR n. 444 del 22/10/2013, e il relativo attestato di approvazione (n. 295/24) è stato pubblicato sul BURC n. 1 del 07/01/2014.
Con nota n. prot. 308192 del 06/05/2014 gli avvocati Ciancio e Pagano hanno comunicato di aver iscritto a ruolo 2 atti di pignoramento per la liquidazione delle somme di cui è condanna per la sentenza n. 107/12 del 16/07/2012, sostenendo spese pari ad € 400,00 dovute per l'iscrizione a ruolo e si sono contestualmente impegnati a sospendere le procedure esecutive fino al 30/07/2014, nonché a rinunciare al proprio compenso relativo alle due procedure esecutive dietro successivo pagamento delle spese sostenute, pari ad € 400,00 per l'iscrizione a ruolo delle procedure e ad € 197,24 per la registrazione della sentenza, dichiarando di effettuare poi espressa rinuncia alle procedure esecutive non appena sarebbe avvenuto il pagamento della quota alla propria assistita, e delle competenze a loro spettanti per spese di lite, pari ad € 4.080,46, a meno della differenza dovuta dal passaggio dell'IVA dal 21% all'attuale 22% (€ 4.047,98);
Pertanto con decreto dirigenziale n. 307 del 15/05/2014 è stato disposto l'impegno e alla liquidazione della somma di € 7.056,95 in esecuzione della DGR 444 del 22/10/2013 di cui € 3.008,97 a favore della sig.ra Santoriello Vincenza ed € 4.047,98 a favore dei procuratori antistatari avv. Ciancio Gaetano e Pagano Giovanni per spese di lite, come da fatture nn. 5/2014 e 8/2014 fino a concorrenza della somma riconosciuta con DGR 444/2013, ciascuno per la metà.
Con nota acquisita al prot. n. 420717 del 19/06/2014 gli avv.ti Ciancio e Pagano hanno trasmesso l'atto di rinuncia all'azione con richiesta di restituzione dei titoli esecutivi dei procedimenti c. 10374/1/2 (Santoriello Vincenza) e c. 10377/1 (avv. Ciancio e Pagano), depositato presso la cancelleria del Tribunale di Napoli Esecuzioni mobiliari in data 16/06/2014, richiedendo contestualmente il pagamento delle spese sostenute per un totale di € 597,24 (197,24 per la registrazione della sentenza, € 242,00 per contributo unificato ex art. 13 c.2 delle due procedure esecutive, € 54,00 per anticipazione forfetarie ex art. 30 DPR 115/2002, ed € 104,00 per notifiche e altre spese). Occorre inoltre provvedere al pagamento dell'ulteriore 1% di IVA pari ad € 32,48 per la differenza dell'imposta sul valore aggiunto calcolata sulle competenze degli avvocati al momento della redazione della D.G.R. n. 444/13 (IVA al 21%) e l'IVA calcolata nelle fatture nn. 5/2014 e 8/2014 (IVA al 22%).
La Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 267 del 11/07/2014 ha proposto al Consiglio regionale il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla sentenza n. 59/12 del T.R.A.P. di Napoli, per un importo pari ad € 222.695,07 di cui € 212.008,49 per risarcimento danni ed € 10.686,58 per spese di lite in favore dei procuratori avv.ti Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano. Il Consiglio Regionale della Campania in data 07/08/2014 ha approvato il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla DGR n. 267 del 11/07/2015, e il relativo attestato di approvazione (n. 360/30) è stato pubblicato sul BURC n. 58 del 11/08/2014.
L'Avvocatura regionale con nota n. prot. 323977 del 12/05/2014 ha inviato due atti di pignoramento, notificati in relazione a precedenti atti di precetto da parte dei sigg. ricorrenti e da parte degli avv.ti Ciancio e Pagano, per le somme liquidate dalla sentenza n. 59/12. Con nota n. prot. 578487 del 02/09/2014 gli avvocati Ciancio e Pagano hanno trasmesso un atto di comunicazione, nel quale si sono contestualmente impegnati a sospendere la procedura esecutiva fino al 28/11/2014, dietro successivo pagamento delle spese sostenute, pari ad € 432,00 per l'iscrizione a ruolo delle due procedure esecutive, di cui 100,00 per spese di notifica (50+50) e 332,00 per contributo unificato (€ 166,00 + 166,00), dichiarando di effettuare poi espressa rinuncia alla procedura esecutiva nonché alle relative competenze loro spettanti inerenti la procedura esecutiva incardinata, non appena sarebbe avvenuto il pagamento della quota capitale e interessi ai propri assistiti, e delle competenze a loro spettanti per spese di lite così come riconosciute con la DGR n. 267/2014, con un risparmio per l'ente Regionale. Pertanto con decreto dirigenziale n. 794 del 17/11/2014 è stato disposto l'impegno e la liquidazione della somma di € 222.695,07 in esecuzione della DGR 267 del 11/07/2014 di cui € 212.008,49 per risarcimento danni a favore dei ricorrenti ed € 10.686,58 per spese di lite

fonte: http://burc.regione.campania.it

al lordo della ritenuta fiscale, ciascuno per la metà, in favore dei procuratori avv.ti Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano, come da fatture nn. 9/2014 e 12/2014.
Con citato decreto dirigenziale n. 794 del 17/11/2014 è stato espressamente disposto "di rinviare a successivi adempimenti di questa UOD l'impegno e la liquidazione in favore degli avv. Ciancio e Pagano delle ulteriori somme dovute pari complessivamente ad € 432,00 per il rimborso delle spese di iscrizione a ruolo delle procedure esecutive";
La Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 503 del 10/11/2014 ha proposto al Consiglio regionale, fatto salvo il diritto di regresso nei confronti del Consorzio di Bonifica comprensorio Sarno, il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla sentenza n. 2278/13 del T.R.A.P. di Napoli, per un importo pari ad € 27.173,34 di cui € 24.497,67 per risarcimento danni ed € 2.675,67 per spese di lite in favore dei procuratori avv.ti Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano. Il Consiglio Regionale della Campania con legge 10 febbraio 2015 n. 4 (allegato A) pubblicata sul Burc n. 10 del 16/02/2015, ha approvato il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla delibera di Giunta n. 503 del 10/11/2014.
Con nota n. prot. 90793 del 10/02/2015 l'Avvocatura Regionale ha trasmesso alla UOD Genio Civile di Salerno due atti di pignoramento relativi alla sentenza n. 2278/13, notificati rispettivamente dei ricorrenti e dagli avvocati in relazione a precedenti atti di precetto. Con nota n. prot. 129808 del 25/02/2015 gli avvocati Ciancio e Pagano hanno trasmesso un atto di comunicazione, nel quale si sono contestualmente impegnati a sospendere la procedura esecutiva fino al 30/04/2014, dietro successivo pagamento delle spese connesse agli atti di precetto notificati e alle spese di CTU liquidate in sentenza ma non inserite nella DGR 503/2014, pari complessivamente ad € 2.655,11 (€ 2.402,11 per CTU, €135,00 per compensi di precetto oltre accessori e € 56,00 per notifiche) nonché alle altre spese sostenute, pari ad € 492,00 per l'iscrizione a ruolo delle due procedure esecutive, (€ 100,00 per spese di notifica, € 60,00 di integrazione, € 332,00 per contributo unificato. Con successive note acquisite al protocollo regionale con n. 414381/15 e n. 321067/15 il termine del 30/04/2015 è stato prorogato prima al 29/05/2045 e poi al 25/06/2015.
Pertanto con decreto dirigenziale n.408 del 03/06/2015 è stato disposto l'impegno e la liquidazione della somma di € 27.173,33 in esecuzione della DGR 503 del 10/11/2014 di cui € 24.497,67 per risarcimento danni ed € 2.675,66 per spese di lite in favore dei procuratori avv.ti Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano al lordo della ritenuta fiscale, ciascuno per la metà, come da fatture nn. 10/2015 e 10/2015. Nel decreto dirigenziale n. 408 del 03/06/2015 è stato disposto di rinviare a successivi adempimenti l'impegno e la liquidazione in favore degli avv. Ciancio e Pagano delle ulteriori somme dovute pari ad € 2.655,11 per le competenze di precetto e per le spese di CTU non inserite nella DGR 503/2014 nonché delle somme dovute per il rimborso delle spese di notifica e di iscrizione a ruolo delle due procedure esecutive, erroneamente indicate in € 432,00 anziché € 492,00.
In definitiva, la somma da regolarizzazione per la quale occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido è pari ad € 4.208,83, suddivisa nel modo seguente e da ripartire tra gli avvocati Ciancio e Pagano, ciascuno per la metà:

Sentenze spese di lite	**107/12**	**59/12**	**2278/13**
competenze per precetto			€ 135,00
rimborso spese forfetario (15%)			€ 20,26
Totale 1			€ 155,26
Cassa 4%			€ 6,22
Totale 2			€ 161,48
Iva 22 %			€ 35,52
spese di notifica			€ 56,00
spese CTU (come da fattura)			€ 2.402,11
Totale 1			€ 2.655,11
spese di registrazione	€ 197,24		
differenza IVA da fatture 2014	€ 32,48		
spese procedure esecutive	€ 400,00	€ 432,00	€ 492,00
totale lordo	**€ 629,72**	**€ 432,00**	**€ 3.147,11**

Per tutto quanto esposto, e dall'esame delle sentenze nn. 107/12 del 16/07/2012, n. 59/12 del 19/03/2012 e n. 2278/13 del 20/05/2013 del T.R.A.P. di Napoli e dalla documentazione in atti si evince che il debito da

fonte: http://burc.regione.campania.it

riconoscere a favore dell'avv. Giovanni Pagano ammonta a complessivi **€ 2.104,41** e risulta essere così costituito:

2 AVV. GIOVANNI PAGANO		
A1 competenze		€ 67,50
A2 rimborso spese forfetario (15%)		€ 10,13
	Totale 1	€ 77,63
A3 Cassa 4%		€ 3,11
	Totale 2	€ 80,74
A4 Iva 22 %		€ 17,76
A5 spese di notifica		€ 28,00
A6 spese CTU (come da fattura)		€ 1.201,05
A7 spese di registrazione		€ 98,62
A8 differenza IVA da fatture 2013		€ 16,24
A7 spese procedure esecutive		€ 662,00
	TOTALE	**€ 2.104,41**

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:
Sentenze nn. 107/12 del 16/07/2012, n. 59/12 del 19/03/2012 e n. 2278/13 del 20/05/2013 del T.R.A.P. di Napoli e atti di pignoramento trasmessi dall'Avvocatura Regionale relativamente alle suddette sentenze con note n. prot. 323977 del 12/05/2014, e n. prot. 90793 del 10/02/2015

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione delle sentenze nn. 107/12 del 16/07/2012, n. 59/12 del 19/03/2012 e n. 2278/13 del 20/05/2013 del T.R.A.P. di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, e dalle relative procedure esecutive rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002 e dall'articolo 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i;
b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità oneri accessori, trattandosi di spese dovute per legge, di spese di CTU liquidate dal giudice e di e spese di notifica;
c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio
e) che ai sensi dell'art 6 bis 241/90, integrata dalla legge 190/2012, la scrivente non si trova in condizioni di conflitto di interessi.

Sulla scorta di quanto dichiarato la Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della L.R. N° 7/2002, e dei commi 1 e 4 dell'art. 73 del decreto legislativo n. 118/11 per l'importo complessivo di **€ 2.104,42** a favore dell'avv. Giovanni Pagano.

Allega la seguente documentazione:

1. dispositivi sentenze 107/12 del 16/07/2012, n. 59/12 del 19/03/2012 e n. 2278/13 del 20/05/2013 del T.R.A.P. di Napoli;
2. DGR n. 444 del 22/10/2013 e decreto dirigenziale n. 307 del 15/05/2014;
3. DGR n. 267 del 11/07/2014 e decreto dirigenziale n. 794 del 17/11/2014;
4. DGR n. 503 del 10/11/2014 e decreto dirigenziale n. 408 del 03/06/2015;
5. atti di pignoramento trasmessi con note n. prot. 323977 del 12/05/2014, e n. prot. 90793 del 10/02/2015;
6. dichiarazione degli avv. Ciancio e Pagano inviate con note n. prot. 308192/14, n. 578487/14 e n. 129808/2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. nota n. prot 305313/2014 dell'Avvocatura Regionale;

Salerno, 04/09/2015

Il Responsabile del procedimento
Dott.ssa Regina Romano

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
20	**1**	**1**	110	1010	FONDO SPESE IMPREVISTE (ART. 28, L.R. 30/04/2002 N. 7)				€ 4.208,83		€ 4.208,83			
			Totale Titolo 1 del Programma 1						€ 4.208,83		€ 4.208,83			
		Totale Programma 1 della Missione 20							€ 4.208,83		€ 4.208,83			
	Totale Missione 20								€ 4.208,83		€ 4.208,83			
8	**1**	**1**	110	182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI			€ 4.208,83		€ 4.208,83				
										€ 0,00				
			Totale Titolo 1 del Programma 1					€ 4.208,83		€ 4.208,83				
		Totale Programma 1 della Missione 8						€ 4.208,83		€ 4.208,83				
	Totale Missione 8							€ 4.208,83		€ 4.208,83				
Totale Spese								€ 4.208,83	€ 4.208,83	€ 4.208,83	€ 4.208,83			

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

DISEGNO DI LEGGE

AD INIZIATIVA DELLA GIUNTA

"RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126."

Art. 1

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118,recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42).

1. Il debito fuori bilancio pari a complessivi euro 4.208,83 derivante da provvedimenti esecutivi pronunciati dall'autorità giudiziaria, riassuntivamente descritto nell'allegato A e nelle schede di rilevazione di partita debitoria unite alla deliberazione di approvazione della presente disposizione legislativa è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

Art. 2

Norma Finanziaria

1. Al finanziamento del debito di cui all'articolo 1 si provvede con variazione di bilancio effettuata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. _____ del _____, ai sensi dell'articolo 6, comma 1 lettera f) della leggere regionale 5 gennaio 2015, n. 1 (Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania), mediante prelievo in termini di competenza e cassa della somma di euro 4.208,83 a valere sullo stanziamento della Missione 20 Programma 1 Titolo 1 del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 ed incremento in termini di competenza e di cassa della somma di euro 4.208,83 dello stanziamento della Missione 8 Programma 1 Titolo 1 , del bilancio per il medesimo esercizio finanziario.

2. Il pagamento a favore dei creditori è eseguito con espressa riserva di ripetizione all'esito dell'eventuale giudizio di opposizione.

3. Il pagamento a favore dei creditori è eseguito fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno in quanto condebitore in solido.

Art. 3

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

ALLEGATO A (ARTICOLO 1, COMMA 1)

Individuazione dei titoli del debito fuori bilancio, dei beneficiari e delle somme da pagare

DGR n. del					
Provvedimenti esecutivi	**Beneficiari**	**onorari**	**oneri come per legge**	**rimborso spese**	**totale**
Sentenza n. 107/12 del 16/07/2012 emessa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli	Aw. Gaetano Ciancio		€ 16,24	298,62	314,86
Sentenza n. 59/12 del 19/03/2012 emessa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli	Aw. Gaetano Ciancio			€ 216,00	€ 216,00
Sentenza n.2278/13 del 20/05/2013 emessa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli	Aw. Gaetano Ciancio	€ 77,63	€ 20,87	€ 1.475,06	€ 1.573,56
totale avv. Ciancio Gaetano					*€ 2.104,42*
Sentenza n. 107/12 del 16/07/2012 emessa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli	Aw. Giovanni Pagano		€ 16,24	€ 298,62	314,86
Sentenza n. 59/12 del 19/03/2012 emessa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli	Aw. Giovanni Pagano			€ 216,00	€ 216,00
Sentenza n.2278/13 del 20/05/2013 emessa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli	Aw. Giovanni Pagano	€ 77,63	€ 20,87	€ 1.475,05	€ 1.573,55
totale avv. Pagano Giovanni					*€ 2.104,41*
TOTALE COMPLESSIVO					**€ 4.208,83**

S. 107/12 T.A.

Q. n. 144/2010
Cron. n. 415
Rep. n. 407
Est. Leonardo Pica
Risarcimento danni

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE

PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI NAPOLI

composto dai magistrati:

dott. Maurizio Gallo — Presidente

dott. Leonardo Pica — Giudice delegato

dott. ing. Pietro E. De Felice — Giudice tecnico

riunito in camera di consiglio ha pronunziato la seguente

S E N T E N Z A

nella causa civile n. 144/2010 R.G., avente ad oggetto: *"Risarcimento danni"*, passata in decisione all'udienza collegiale del 16.7.2012 e vertente

T R A

Santoriello Vincenza (cf. SNTVCN30C41C361F), rappresentata e difesa dagli avv.ti Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano del foro di Nocera Inferiore, giusta procura a margine del ricorso, e con questi elettivamente domiciliati in Napoli via del Parco Margherita n. 33 presso lo studio dell'avv. Gabriele Giglio

- RICORRENTE -

E

Regione Campania, in persona del presidente della giunta regionale, rappresentata e difesa dall'avv. Anna Carbone, con la quale domicilia in Napoli, via S. Lucia n. 81, giusta procura generale alle liti per notar Cimmino

- RESISTENTE -

E

Consorzio di Bonifica Integrale - Comprensorio Sarno, in persona del legale rapp.te

- RESISTENTE-CONTUMACE -

CONCLUSIONI

All'udienza del 10.5.2012 le parti presenti hanno reso le conclusioni meglio trascritte a verbale e, sinteticamente:

per la ricorrente: accogliersi la domanda e per l'effetto condannarsi i convenuti, in solido o disgiuntamente, al risarcimento dei danni, oltre interessi e rivalutazione, vittoria di spese con attribuzione;

per la Regione: rigettarsi le domande.

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Su detto importo va calcolata la rivalutazione monetaria secondo gli indici ISTAT (indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati -FOI- al netto dei tabacchi) dalla data dell'evento (6.10.2007) fino alla data della presente sentenza, ed interessi al tasso legale fino all'effettivo saldo. In applicazione dei principi affermati in materia da Cass. S.U. n. 1712/1995 e dalla giurisprudenza seguente tutta conforme (da ultimo, Cass. n. 4587 del 25.2.2009), il danno da ritardo non può però essere liquidato mediante interessi calcolati sulla somma originaria né su quella rivalutata al momento della liquidazione, ma applicando gli interessi sulla somma originaria rivalutata anno per anno.

Le spese seguono la soccombenza e vanno liquidate come da dispositivo, con attribuzione, tenendo conto del valore della controversia, ragguagliato al *decisum*, delle risultanze processuali e delle pertinenti voci della vigente tariffa forense in materia giudiziale civile, applicabile in via parametrica.

P.Q.M.

Il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli, pronunziando sulle domande proposte da Santoriello Vincenza nei confronti della Regione Campania e del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, disattesa ogni ulteriore eccezione, deduzione ed istanza, così provvede:

1) accoglie la domanda e, per l'effetto, condanna la Regione Campania ed il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, in solido tra loro, al pagamento in favore di Santoriello Vincenza della somma di €. 2.400,00, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali come specificato in motivazione;

2) condanna i resistenti in solido alla rifusione in favore della ricorrente delle spese di lite, che liquida in € 118,00 per spese, € 1.131,00 per diritti ed € 1.645,00 per onorario, oltre rimborso forfettario spese, IVA e CPA sul dovuto, con attribuzione ai procuratori antistatari.

Così deciso a Napoli il 16.7.2012

IL GIUDICE ESTENSORE

IL PRESIDENTE

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Anna Maria FRASCA

CORTE APPELLO NAPOLI
Depositata in Cancelleria
oggi, 2-10-12
IL CANCELLIERE
IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Anna Maria FRASCA

fonte: http://burc.regione.campania.it

T.S. 59/2012

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE

PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI NAPOLI

R. G. n. 178/08
Cron. n. 230
Rep. n. 229
Rist. dr. L. PICA
Invetto: RISARCIMENTO DANNI

composto dai magistrati:

dott. Maurizio Gallo — Presidente

dott. Leonardo Pica — Giùdice delegato

dott. ing. Pietro E. De Felice — Giudice tecnico

riunito in camera di consiglio ha pronunziato la seguente

S E N T E N Z A

nella causa civile n. 178/2008 R.G., avente ad oggetto: *"Risarcimento danni"*, passata in decisione all'udienza collegiale del 20.2.2012 e vertente

T R A

Pecoraro Gerardo (CF. PCRGRD44R16C259W), Milite Eugenio (CF. MLTGNE65T25C259Z), Milite Ovidio (CF. MLTVDO64H03C259F), Milite Pasquale (CF. MLTPQL64H03C259V), Milite Emma (CF. MLTMME60E52C259O), Milito Giovanni (CF. MLTGNN51T17F913G) e Milito Enrico (cf. MLTNRC55R22F913D), rappresentati e difesi dagli avv.ti Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano del foro di Nocera Inferiore, giusta procura a margine del ricorso, e con questi elettivamente domiciliati in Napoli via del Parco Margherita n. 33 presso lo studio dell'avv. Gabriele Giglio

- RICORRENTI -

E

Regione Campania, in persona del presidente della giunta regionale, rappresentata e difesa dall'avv. Anna Carbone, con la quale domicilia in Napoli, via S. Lucia n. 81, giusta procura generale alle liti per notar Cimmino

E

Consorzio di Bonifica Integrale - Comprensorio Sarno, in persona del legale rapp.te, rappresentato e difeso dagli avv.ti Olindo Lanzara e Giovanni Guglielmotti, giusta procura a margine della comparsa di costituzione e risposta, e con questi domiciliato in Napoli alla via S. Giacomo dei Capri n. 48, presso lo studio dell'avv. Teresa Paola Addeo; CF. 80009450653.

- RESISTENTI -

CONCLUSIONI

fonte: http://burc.regione.campania.it

adesione, sicché la liquidazione può essere operata recependo i risultati cui è pervenuto il c.t.u..

Devono pertanto condannarsi la Regione Campania ed il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, in solido tra loro, al pagamento in favore di Pecoraro Gerardo della somma di €. 8.257,00, di Milite Eugenio della somma di €.58.324,40, di Milite Ovidio della somma di €.20.666,01, di Milite Pasquale della somma di €.18.298,80, di Milite Emma della somma di €.17.043,80, di Milito Giovanni della somma di €.18.110,98, di Milito Enrico della somma di €.16.550,63.

Su detti importo va calcolata la rivalutazione monetaria secondo gli indici ISTAT (indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati -FOI- al netto dei tabacchi) dalla data dell'evento (6.10.2007) fino alla data della presente sentenza, ed interessi al tasso legale fino all'effettivo saldo. In applicazione dei principi affermati in materia da Cass. S.U. n. 1712/1995 e dalla giurisprudenza seguente tutta conforme (da ultimo, Cass. n. 4587 del 25.2.2009), il danno da ritardo non può però essere liquidato mediante interessi calcolati sulla somma originaria né su quella rivalutata al momento della liquidazione, ma applicando gli interessi sulla somma originaria rivalutata anno per anno.

Le spese seguono la soccombenza e vanno liquidate come da dispositivo, con attribuzione, tenendo conto del valore della controversia, ragguagliato al *decisum*, delle risultanze processuali e delle pertinenti voci della vigente tariffa forense in materia giudiziale civile, applicabile in via parametrica. Spese di CTU, come liquidate in corso di giudizio, a carico dei resistenti in solido.

P.Q.M.

Il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli, pronunziando sulle domande proposte da Pecoraro Gerardo, Milite Eugenio, Milite Ovidio, Milite Pasquale, Milite Emma, Milito Giovanni e Milito Enrico nei confronti della Regione Campania e del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, disattesa ogni ulteriore eccezione, deduzione ed istanza, così provvede:

1) accoglie la domanda e, per l'effetto, condanna la Regione Campania ed il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, in solido tra loro, al pagamento in favore di Pecoraro Gerardo della somma di €. 8.257,00, di Milite Eugenio della somma di €.58.324,40, di Milite Ovidio della somma di €.20.666,01, di Milite Pasquale della somma di €.18.298,80, di Milite Emma della somma di €.17.043,80, di Milito Giovanni della somma di €.18.110,98, di Milito

fonte: http://burc.regione.campania.it

Enrico della somma di €.16.550,63, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali come specificato in motivazione;

2) condanna i resistenti in solido alla rifusione in favore dei ricorrenti delle spese di lite, che liquida in € 1.200,00 per spese, € 2.131,00 per diritti ed € 4.445,00 per onorario, oltre rimborso forfettario spese, IVA e CPA sul dovuto, con attribuzione ai procuratori antistatari;

3) pone a carico definitivo delle resistenti le spese di CTU, come liquidate in corso di giudizio.

Così deciso a Napoli il 19.3.2012

IL GIUDICE ESTENSORE

IL PRESIDENTE

Il Funzionario Giudiziario
Dallozza Enrico

DEPOSITATO IN CANCELLERIA
Il 1 GIU. 2012
IL DIRIGENTE DI CANCELLERIA
(ENRICO DALLOZZA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

S. 2278/13 T.A.

R.G. 42/10
Cron. 261/13
Rep. 3121/13
Rel Pica
Ogg. Risarc. danni

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE

PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI NAPOLI

composto dai magistrati:

dott. Maurizio Gallo — Presidente

dott. Leonardo Pica — Giudice delegato

dott. ing. Pietro E. De Felice — Giudice tecnico

riunito in camera di consiglio ha pronunziato la seguente

S E N T E N Z A

nella causa civile n. 42/2010 R.G., avente ad oggetto: *"Risarcimento danni"*, passata in decisione all'udienza collegiale del 15.4.2013 e vertente

T R A

Novelli Antonio (C.F. NVLNTN46D23F912S), Memoli Felice (C.F. MMLFLC46M14F913S), Novelli Anna (C.F. NVLNNA72T43F912Y), tutti rappresentati e difesi dagli avv.ti Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano del foro di Nocera Inferiore, giusta procura a margine del ricorso, e con questi elettivamente domiciliati in Napoli via del Parco Margherita n. 33 presso lo studio dell'avv. Gabriele Giglio

- RICORRENTI -

E

Regione Campania, in persona del presidente della giunta regionale, rappresentata e difesa dall'avv. Anna Carbone, con la quale domicilia in Napoli, via S. Lucia n. 81, giusta procura generale alle liti per notar Cimmino

E

Consorzio di Bonifica Integrale - Comprensorio Sarno (C.F. 80009650653), in persona del legale rapp.te pro tempore, rappresentato e difeso dall'avv. Lucia Sirica, giusta procura a margine della comparsa di costituzione e risposta, elettivamente domiciliato presso il suo studio in Sarno (SA) alla via Ticino n. 10

- RESISTENTI -

CONCLUSIONI

All'udienza del 25.10.2012 le parti presenti hanno reso le conclusioni meglio trascritte a verbale e, sinteticamente:

fonte: http://burc.regione.campania.it

controversia (scaglione fino a € 25.000,00), applicando il valore minimo di liquidazione delle quattro fasi (di studio, introduttiva, istruttoria, decisoria), tenuto conto della natura e complessità della stessa, del numero e dell'importanza e complessità delle questioni trattate, nonché del pregio dell'opera prestata, dei risultati del giudizio e dei vantaggi, anche non patrimoniali, conseguiti dai clienti, **aumentato del 50% trattandosi di difesa di più persone e di causa promossa contro più parti**, in conformità del Regolamento del 20.7.2012 n. 140 recante la determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le professioni regolamentate vigilate dal Ministero della giustizia, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012 n. 27, dichiarato espressamente applicabile alle liquidazioni successive alla sua entrata in vigore. Spese di CTU, come liquidate in corso di giudizio, a carico dei resistenti.

P.Q.M.

Il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli, pronunziando sulle domande proposte da Novelli Antonio, Memoli Felice, Novelli Anna nei confronti della Regione Campania e del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, disattesa ogni ulteriore eccezione, deduzione ed istanza, così provvede:

1) accoglie la domanda e, per l'effetto, condanna la Regione Campania ed il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, in solido tra loro, al pagamento della somma di € 15.803,52 in favore dei ricorrenti, versando a ciascuno quanto di ragione, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali come specificato in motivazione;

2) condanna i resistenti in solido alla rifusione in favore dei ricorrenti delle spese di lite, che liquida complessivamente in € 528,86 per spese ed in € 1.692,00 per competenze (valore minimo di liquidazione delle quattro fasi: di studio, introduttiva, istruttoria, decisoria, aumentato del 50% trattandosi di difesa di più persone e di causa promossa contro più parti), oltre IVA e CPA come per legge, con attribuzione ai procuratori antistatari; pone a carico definitivo dei resistenti le spese di CTU, come liquidate in corso di giudizio.

Così deciso a Napoli il 20.5.2013

IL GIUDICE ESTENSORE

IL PRESIDENTE

CORTE [illegible] NAPOLI

4/6/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. **444**

Assessore

Assessore Cosenza Edoardo
Assessore Giancane Gaetano

Area	Settore
15	10
8	1,2
53	
55	

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL ***22/10/2013***

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a)- Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n.107/12 del 16/07/2012 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Santoriello Vincenza c/la Regione Campania, il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno. Prat. Avv.ra n. 5913/10. Riconoscimento debito fuori bilancio per euro 7.056,95. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missioni diverse.

1)	Presidente	Stefano	CALDORO	**PRESIDENTE**
2)	Vice Presidente	Guido	TROMBETTI	**ASSENTE**
3)	Assessore	Edoardo	COSENZA	
4)	”	Gaetano	GIANCANE	
5)	“	Fulvio	MARTUSCIELLO	
6)	”	Anna Caterina	MIRAGLIA	
7)	”	Severino	NAPPI	
8)	“	Daniela	NUGNES	
9)	“	Giovanni	ROMANO	
10)	”	Ermanno	RUSSO	**ASSENTE**
11)	”	Pasquale	SOMMESE	
12)	”	Sergio	VETRELLA	
	Segretario	Maria	CANCELLIERI	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

a. che con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 08/10/2010 alla Regione Campania e il 12/10/2010 al Consorzio e rinotificato il 24/02/2011 e il 25/02/2011 alla Regione Campania, Santoriello Vincenza, rappresentata e difesa dagli avv.ti Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano, conveniva in giudizio davanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Integrale – Comprensorio Sarno, chiedendo il risarcimento dei danni subiti a seguito della tracimazione delle acque e della rottura della sponda destra del torrente Solofrana, nella parte in cui lo stesso attraversa via Palmeto e via Guerrasio, avvenuta in data 06/10/2007;
b. che con sentenza n. 107/12 del 16/07/2012 il T.R.A.P. di Napoli pronunziando sulla domanda proposta da Santoriello Vincenza, ha condannato la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Integrale – Comprensorio Sarno, in solido tra loro, al pagamento in favore del ricorrente della somma di € 2.400,00 oltre rivalutazione monetaria dalla data dell'evento (06/10/2007) fino alla data della sentenza ed interessi legali fino all'effettivo saldo, nonché alla refusione delle spese di lite nella misura di € 118,00 per spese, € 1.131,00 per diritti, € 1.645,00 per onorario, oltre rimborso forfettario spese, IVA, CPA sul dovuto, con attribuzione ai procuratori antistatari;
c. che la sentenza è stata depositata in cancelleria il 02/10/2012;
d. che il Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso al Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo il testo integrale della citata sentenza con nota n. prot. 2013.0175311 del 11/03/2013, per gli adempimenti di rispettiva competenza;
e. che il Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo con nota n. prot. 2013.0206679 del 21/03/2013 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Provinciale Genio Civile di Salerno, per predisporre gli atti relativi al riconoscimento di debiti fuori bilancio;
f. che il Settore Provinciale Genio Civile di Salerno con nota prot. n.2013.0438647 del 19/06/2013 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avv. Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano di documentare le spese di registrazione della sentenza, di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza;
g. che non essendo pervenuta al Settore Genio Civile di Salerno nessuna risposta alla richiesta inoltrata, si procederà alla liquidazione delle somme come liquidate in sentenza, omettendo l'inserimento delle ulteriori spese richieste con la nota prot. n. 2013.0438647 del 19/06/2013 ai ricorrenti, per le quali non sono disponibili i dati richiesti;

RILEVATO

a. che l'importo del danno ammonta a complessivi € 3.008,97 di cui per € 2.400,00 sorta capitale, € 608,97 per rivalutazione monetaria e interessi al tasso legale fino all'effettivo saldo così come liquidato in sentenza;
b. che le spese di lite così come liquidate nella sentenza n.107/12 del 16/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli da attribuire ai procuratori antistatari, ammontano complessivamente ad € 4.047,98, di cui: € 118,00 per spese come liquidati in sentenza, € 1.131,00 per diritti e € 1.645,00 per onorari, € 347,00 per rimborso spese generali (12,5%) ed € 124,92 per C.P.A. (4%) € 682,06 per IVA;
c. che la somma di tale debito ammonta a complessivi € 7.056,95 come di seguito ripartita:
   - Sig. Santoriello Vincenza € 3.008,97
   - avv. Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano € 4.047,98
d. che tale debito, complessivamente pari ad € 7.056,95 per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi a seguito dell'emanazione da parte dell'autorità giudiziaria (Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli) della sentenza 107/12 del 16/07/2012 è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "*debito fuori bilancio*" così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006.

CONSIDERATO:

a. ...azione della somma da pagare di € 7.056,95 in esecuzione della sentenza 107/12 del ...A.P. di Napoli occorre attivare la procedur... ...timità del debito fuori bilancio fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale - Comprensorio Sarno, condebitore in solido;
b. che l'art. 47, comma 3, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
c. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
d. che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30.10.2006 ad oggetto: "*Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale*", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
e. che il Consiglio Regionale ha approvato le Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2013) con L.R. n.5 del 6/5/2013, pubblicata sul BURC n. 24 del 7 Maggio 2013;
f. che il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2013-2015 con L.R. n. 6 del 6/05/2013, pubblicata sul BURC n. 24 del 7 Maggio 2013;
g. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 170 del 03/06/2013 pubblicata sul BURC n. 34 del 21/06/2013, ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015;
h. che nel succitato bilancio 2013 è previsto il capitolo n. 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 della spesa denominato "Pagamento debiti fuori bilancio", la cui gestione è attribuita al Settore 02 dell'A.G.C. 08;
i. che nel succitato bilancio 2013 è previsto il capitolo di spesa n. 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15";
j. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 16, lettera d) della L.R. n. 6/2013, è autorizzata ad apportare variazioni compensative tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio;
k. che l'art.1, co.12, lettera h) della legge finanziaria regionale n.5/2013, sostituendo il comma 5 dell'art.47 della L.R. n.7/02, aggiunto con l'art.22 della L.R. 1/2008, ha disposto che le proposte della Giunta regionale di riconoscimento di debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio regionale il quale deve necessariamente assumere le determinazioni di competenza, entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte saranno inserite nell'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utile;

RITENUTO:

a. che si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 comma 3 della Legge Regionale n.7/2002, al riconoscimento del "debito fuori bilancio" per un importo complessivo di € 7.056,95 come di seguito ripartito, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale - Comprensorio Sarno, condebitore in solido;
   -Sig. Santoriello Vincenza € 3.008,97
   - avv. Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano € 4.047,98
b. che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15" di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 7.056,95, mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 rientrante nella competenza del Settore 02 dell'A.G.C. 08 ed avente sufficiente disponibilità, identificati secondo le classificazioni di bilancio di seguito riportate:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio
0124	20.03.1	109	1.09.01.01.000	01.1	4	1.10.01
0160	08.01.1	109	1.09.99.01.000	06.2	4	1.09.01

c. ativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i.;
d. che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i., al riconoscimento dell'importo di € 7.056,95 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
e. di voler demandare al Dirigente del Settore 10 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma di € 7.056,95 da assumersi sul capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
f. che, allo scopo di evitare all'Ente ulteriore aggravio di spesa per l'effetto di una eventuale esecuzione forzata appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto;
g. di voler demandare, in caso di mancato pagamento alla Regione Campania della quota parte (50%) spettante al Consorzio di Bonifica Integrale – Comprensorio Sarno, condebitore in solido, al Settore Contenzioso Civile e Penale la predisposizione degli atti per il recupero della quota parte dovuta dall'Ente Consortile;

PRECISATO CHE:

a. con Determina Dirigenziale n. 22 del 28/03/2013, da una prima disamina constatata la sussistenza di numerosissimi procedimenti pendenti per i quali occorre proporre deliberazione di riconoscimento di debito fuori bilancio, il Dirigente p.t., nell'immediatezza dell'assunzione di funzioni, ha costituito specifico gruppo di lavoro per il censimento di tali procedimenti e la celere predisposizione degli atti di competenza, tra cui il presente;
b. il Responsabile del Procedimento, Ing. Salvatore Iozzino, ha istruito gli atti come dalle schede di rilevazione di partita debitoria n. 1 e 2 del, acquisite rispettivamente al protocollo nr. 0603175 e 0603192 in data 02/09/2013;

VISTO:

a. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
b. la Legge Regionale n. 5 del 06/05/2013;
c. la Legge Regionale n. 6 del 06/05/2013;
d. la D.G.R. n. 170 del 03/06/2013;
e. la sentenza n. 107/12 del 16/07/2012 del Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli;
f. la D.G.R. n. n.1731 del 30.10.2006;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

1 Di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, in esecuzione della sentenza n. 107/12 del 16/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli la somma complessiva di € 7.056,95 (Settemilacinquantasei/95) come di seguito ripartita:
-Sig. Santoriello Vincenza € 3.008,97
- avv. Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano € 4.047,98

2 Di allegare le schede di rilevazione di partita debitoria n. 1 e 2, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

3 Di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d), della L.R. n. 6 del 06/05/2013, una variazione compensativa tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio, afferente i capitoi di spesa di seguito riportati:

3.1 capitolo 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio" riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 7.056,95;

160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 avente la seguente ne "Pagamento debiti fuori bilancio di cui mpetenza dell'A.G.C. 15" incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 7.056,95;

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio
0124	20.03.1	109	1.09.01.01.000	01.1	4	1.10.01
0160	08.01.1	109	1.09.99.01.000	06.2	4	1.09.01

4 di demandare al Dirigente del Settore 10 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di impegno della predetta somma di €.7.056,95 (Settemilacinquantasei/95) da assumersi sul capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

5 di prendere atto che non essendo pervenuta al Settore Genio Civile di Salerno nessuna risposta alla richiesta inoltrata con prot. n. 2013.0438647 del 19/06/2013, si procederà alla liquidazione delle somme come liquidate in sentenza, omettendo l'inserimento delle ulteriori spese richieste con le citate note ai ricorrenti, per le quali non sono disponibili i dati richiesti per cui la somma totale di € 7.056,95 rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili

6 di chiedere, a seguito dell'avvenuta liquidazione, la restituzione della quota parte (50%) dovuta dal Consorzio di Bonifica Integrale – Comprensorio Sarno, condebitore in solido, ai sensi dell'art. 1299 c.c.,

7 di voler demandare, in caso di mancato pagamento alla Regione Campania della quota parte (50%) spettante al Consorzio di Bonifica Integrale – Comprensorio Sarno, al Settore Contenzioso Civile e Penale la predisposizione degli atti per il recupero della quota parte dovuta dall'Ente Consortile;

8 di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:

- 8.1 Dipartimento delle Politiche Territoriali, Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
- 8.2 alle seguenti Aree Generali di Coordinamento della Giunta Regionale della Campania:
  - 8.2.1 Bilancio, Ragioneria e Tributi;
  - 8.2.2 Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazioni;
  - 8.2.3 Avvocatura;
- 8.3 ai seguenti Settori Regionali:
  - 8.3.1 Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale;
  - 8.3.2 Gestione della Entrata e della Spesa;
  - 8.3.3 Contenzioso Civile e Penale e Contenzioso Amministrativo e Tributario per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'autorità giudiziaria;
  - 8.3.4 Settore Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
- 8.4 al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.29 L.R. n.7/2002;
- 8.5 alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria);
- 8.6 al Consorzio di Bonifica Integrale – Comprensorio Sarno.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	444	del	22/10/2013	AREA 15 8 53 55	SETTORE 10 1,2	SERVIZIO 1

OGGETTO :

Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a)- Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n.107/12 del 16/07/2012 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Santoriello Vincenza c/la Regione Campania, il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno. Prat. Avv.ra n. 5913/10. Riconoscimento debito fuori bilancio per euro 7.056,95. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missioni diverse.

QUADRO A

	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE \ ASSESSORE \		*Assessore Cosenza Edoardo* *Assessore Giancane Gaetano*		
DIRIGENTE SETTORE		*Ing. Rampino Celestino* *Dr. Rosati Bruno* *Dr.ssa Salerno Maria*		
IL COORDINATORE AREA		*Dr. Giulivo Italo* *Dr. Ferrara Mauro (ad interim)* *Dr.Mautone* *Dr. Varriale*		

VISTO IL DIRIGENTE SETTORE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA

DATA ADOZIONE	*22/10/2013*	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	*22/10/2013*

ALLE SEGUENTI AREE E SETTORI GENERALI DI COORDINAMENTO:

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

Dipartimento delle Politiche Territoriali

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
307	15/05/2014	53	8	13

Oggetto:

D.G.R. n. 444 del 22/10/2013 - Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. n.107/12 del 16/07/2012 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Santoriello Vincenza c/Regione Campania + 1 . Prat. Avv.ra n. 5913/10. Vincolo delle somme e pagamento della spesa per euro 7.056,95 - capitolo 160 - codice di bilancio 1.09.01 - codice gestionale 1913.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : A12191F94979D5A17DE295F82FD289A33DD472DF

Allegato nr. 1 : 2917E9151277548B5FB3B7A2BBA0233E8CD5A0FD

Allegato nr. 2 : 55AA513B30C43B3D83205A575F30B2488E571B0E

Allegato nr. 3 : 7E02BA205B7FCDFADD5E011FB9140C247BA5A726

Allegato nr. 4 : 846A61DA0B929621CEFB71F892CF6079D32A95E3

Frontespizio Allegato : 67CEB272AE6707B3C16638967F03008A22E4FBB5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIPARTIMENTO — **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO — **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN. — **Dott. Franza Biagio**

DECRETO N°	DEL	DIPART.	DIR. GEN./ DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.	SEZIONE
307	**15/05/2014**	**53**	**8**	**13**	**0**

Oggetto:

D.G.R. n. 444 del 22/10/2013 - Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. n.107/12 del 16/07/2012 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Santoriello Vincenza c/Regione Campania + 1 . Prat. Avv.ra n. 5913/10. Vincolo delle somme e pagamento della spesa per euro 7.056,95 - capitolo 160 - codice di bilancio 1.09.01 - codice gestionale 1913.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 08/10/2010 alla Regione Campania e il 12/10/2010 al Consorzio e rinotificato il 24/02/2011 e il 25/02/2011 alla Regione Campania, Santoriello Vincenza, rappresentata e difesa dagli avv.ti Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano, conveniva in giudizio davanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Integrale – Comprensorio Sarno, chiedendo il risarcimento dei danni subiti a seguito della tracimazione delle acque e della rottura della sponda destra del torrente Solofrana, nella parte in cui lo stesso attraversa via Palmeto e via Guerrasio, avvenuta in data 06/10/2007;
b. che con sentenza n. 107/12 del 16/07/2012 il T.R.A.P. di Napoli pronunziando sulla domanda proposta da Santoriello Vincenza, ha condannato la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Integrale – Comprensorio Sarno, in solido tra loro, al pagamento in favore del ricorrente della somma di € 2.400,00 oltre rivalutazione monetaria dalla data dell'evento (06/10/2007) fino alla data della sentenza ed interessi legali fino all'effettivo saldo, nonché alla refusione delle spese di lite nella misura di € 118,00 per spese, € 1.131,00 per diritti, € 1.645,00 per onorario, oltre rimborso forfettario spese, IVA, CPA sul dovuto, con attribuzione ai procuratori antistatari;
c. che la sentenza è stata depositata in cancelleria il 02/10/2012;
d. che il Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso al Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo il testo integrale della citata sentenza con nota n. prot. 2013.0175311 del 11/03/2013, per gli adempimenti di rispettiva competenza;
e. che il Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo con nota n. prot. 2013.0206679 del 21/03/2013 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Provinciale Genio Civile di Salerno, per predisporre gli atti relativi al riconoscimento di debiti fuori bilancio;
f. che il Settore Provinciale Genio Civile di Salerno con nota prot. n.2013.0438647 del 19/06/2013 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avv. Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano di documentare le spese di registrazione della sentenza, di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza;
g. che non essendo pervenuta al Settore Genio Civile di Salerno nessuna risposta alla richiesta inoltrata, si è proceduto al riconoscimento del debito fuori bilancio sulla base delle somme come liquidate in sentenza, omettendo l'inserimento delle ulteriori spese richieste con la nota prot. n. 2013.0438647 del 19/06/2013 ai ricorrenti, per le quali non erano disponibili i dati richiesti;

RILEVATO:

h. che l'importo del danno ammonta a complessivi € 3.008,97 di cui per € 2.400,00 sorta capitale, € 608,97 per rivalutazione monetaria e interessi al tasso legale fino all'effettivo saldo così come liquidato in sentenza;
i. che le spese di lite così come liquidate nella sentenza n.107/12 del 16/07/2012 del T.R.A.P. di Napoli da attribuire ai procuratori antistatari, ammontano complessivamente ad € 4.047,98, di cui: € 118,00 per spese come liquidati in sentenza, € 1.131,00 per diritti e € 1.645,00 per onorari, € 347,00 per rimborso spese generali (12,5%) ed € 124,92 per C.P.A. (4%) € 682,06 per IVA al 21%;
j. che tale debito, complessivamente pari ad € 7.056,95 per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi a seguito dell'emanazione da parte dell'autorità giudiziaria (Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli) della sentenza 107/12 del 16/07/2012 è privo del

relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "*debito fuori bilancio*" così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006;

k. che con nota acquisita al protocollo regionale con n. 297905 del 30/04/2014 gli avvocati Ciancio e Pagano hanno documentato le spese di registrazione pari ad € 197,24 con il modello F23, hanno trasmesso le fatture per la liquidazione delle spese di lite nn. 5 e 8 del 29/04/2014 e la liberatoria della sig.ra Santoriello Vincenza, la quale, non disponendo di un conto corrente personale per il versamento delle somme a lei dovute ha autorizzato l'accredito delle stesse sul c/c intestato all'avvocato Gaetano Ciancio;
l. che con successiva nota n. prot. 308192 del 06/05/2014 gli avvocati Ciancio e Pagano hanno comunicato di aver iscritto a ruolo 2 atti di pignoramento per la liquidazione delle somme di cui è condanna per la sentenza n. 107/12 del 16/07/2012, sostenendo spese pari ad € 400,00 dovute per l'iscrizione a ruolo e si sono contestualmente impegnati a sospendere la procedura esecutiva fino al 30/07/2014 e dietro successivo pagamento delle spese sostenute, pari ad € 400,00 per l'iscrizione a ruolo della procedura esecutiva da documentare e ad € 197,24 per la registrazione della sentenza, dichiarando di effettuare poi espressa rinuncia alla procedura esecutiva non appena avverrà il pagamento della quota capitale alla propria assistita, sig.ra Santoriello di € 3.008,97 e delle competenze a loro spettanti per spese di lite, pari ad € 4.080,46, a meno della differenza dovuta dal passaggio dell'IVA dal 21% all'attuale 22% (totale da liquidare con il presente decreto € 4.047,98);

CONSIDERATO:

m. che per la regolarizzazione della somme da pagare in esecuzione della sentenza n. 107/12 del T.R.A.P. di Napoli è stata attivata la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
n. che la Giunta Regionale della Campania ha approvato la deliberazione n. 444 del 22/10/2013, che disponeva al fine del riconoscimento del debito fuori bilancio, di cui alla sentenza n. 107/12 del T.R.A.P. di Napoli, una variazione compensativa tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d), della L.R. n. 6 del 06/05/2013 per un importo pari ad € 7.056,95;
o. che il Consiglio Regionale della Campania si è espresso ai sensi dell'art.1, co.12, lettera h) della legge finanziaria regionale n.5/2013 e, nella seduta tenutasi in data 12/12/2013, ha approvato, a maggioranza, la delibera di Giunta n. 444 del 22/10/2013;
p. che l'attestato di approvazione del suddetto iter amministrativo, registrato al n. 295/24 è stato pubblicato sul BURC n. 1 del 07/01/2014;
q. che nel corso dell'esercizio 2013 non è stato possibile impegnare e liquidare la somma di € 7.056,95 al ricorrente e ai procuratori antistatari, ciascuno per la parte di competenza, in quanto l'attestato di approvazione della DGR 444/2013 è stato pubblicato sul BURC n. 1 del 07/01/2014;
r. che l'IVA nelle fatture presentate dagli avv. Ciancio e Pagano n. 8 e n. 5 del 29/04/2014 è calcolata al 22% come per legge, mentre nella DGR 444 del 2013 l'IVA è stata calcolata all'aliquota vigente al momento della proposta, ovvero al 21%;
s. che consequenzialmente la somma da impegnare e liquidare con il presente decreto a favore degli avv. Ciancio e Pagano ai sensi della succitata deliberazione non tiene conto dell'aumento dell'1% dell'IVA e risulta inferiore al totale delle fatture presentate dagli avvocati;
t. che la maggiore IVA è dovuta per legge e che nella succitata DGR 444 del 22/10/2013 è espressamente previsto che le somme per le quali si è chiesto il riconoscimento del debito rappresentano "una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi e spese legali che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili";
u. che si possa procedere al pagamento delle fatture nn. 5/2014 e 8/2014 presentate dagli avv.ti Ciancio e Pagano fino a concorrenza della relativa somma per spese di lite riconosciuta con la DGR 444/2013, (complessivamente € 4.047,98 e ciascuno per la metà pari ad € 2.023,99)

rimandando a successivo atto l'impegno e la liquidazione dell'ulteriore 1% di IVA pari ad € 32,48 per la differenza dell'imposta sul valore aggiunto calcolata sulle competenze degli avvocati al momento della redazione della D.G.R. n. 444/13 (IVA al 21%) e l'IVA calcolata nelle fatture nn. 5/2014 e 8/2014 (IVA al 22%);

v. che il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2014 – 2016 con L.R. n. 3 del 16 gennaio 2014, pubblicata sul BURC n. 4 del 17 gennaio 2014;
w. che il Consiglio Regionale ha approvato le Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale 2014 e pluriennale 2014 – 2014 della Regione Campania (Legge di stabilità Regionale 2014) con L.R. n. 4 del 16 gennaio 2014 , pubblicata sul BURC n. 4 del 17 gennaio 2014;
x. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 92 del 01/04/2014 pubblicata sul BURC n. 22 del 04 aprile 2014 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016;
y. che nel succitato bilancio 2014 è previsto il capitolo n. 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 della spesa denominato "Pagamento debiti fuori bilancio", la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
z. che nel succitato bilancio 2014 è previsto il capitolo di spesa n. 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza della DG 53-08", la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
aa. che in funzione del nuovo assetto della struttura amministrativa regionale, la D.G.R.C. n. 493/2013 ha attribuito alle nuove strutture organizzative la gestione dei capitoli di entrata e di spesa del bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015 corrispondenti alle funzioni transitate nei nuovo uffici e, pertanto, la gestione dei capitoli 124 e 160 è, rispettivamente, affidata alla Direzione generale per le risorse finanziarie e alla Direzione generale per il lavori pubblici e la protezione civile;
bb. che il debito di € 7.056,95 è certo liquido ed esigibile e la relativa liquidazione è indifferibile ed urgente in quanto originatosi a seguito di sentenza esecutiva n. 107/2012 del T.R.A.P. di Napoli, e pertanto il mancato pagamento potrebbe causare danno certo e grave all'Ente, dovuto alla prosecuzione della procedura esecutiva in atto;

RITENUTO

cc. che allo scopo di evitare ulteriori spese connesse alla procedura esecutiva in atto e vista la dichiarazione degli avvocati di impegno a sospendere tale procedura fino al 30/07/2014 e a rinunciarvi espressamente ad avvenuto pagamento delle somme riconosciute con DGR 444/2013, si debba procedere all'impegno e alla liquidazione della somma di € 7.056,95 in esecuzione della DGR 444 del 22/10/2013 di cui € 3.008,97 a favore della sig.ra Santoriello Vincenza per sorta capitale, rivalutazione ed interessi, ed € 4.047,98 di cui € 624,60 per ritenuta fiscale a favore dei procuratori antistatari avv. Ciancio Gaetano e Pagano Giovanni per spese di lite, come da fatture nn. 5/2014 e 8/2014 fino a concorrenza della somma riconosciuta con DGR 444/2013, ciascuno per la metà;
dd. che è possibile far fronte all'impegno e alla liquidazione della spesa succitata di € 7.056,95 sul capitolo di spesa 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza della DG 53-08" del bilancio regionale 2014;
ee. che poiché nella succitata DGR 444 del 22/10/2013 è espressamente previsto che le somme per le quali si è chiesto il riconoscimento del debito rappresentano "*una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi e spese legali che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili*", debba rinviarsi a successivi adempimenti di questa UOD l'impegno e la liquidazione in favore degli avv. Ciancio e Pagano delle ulteriori somme dovute, pari complessivamente ad € 629,72 per il rimborso delle spese di registrazione di € 197,24, delle spese di iscrizione a ruolo delle procedure esecutive pari

ad € 400,00 e dell'ulteriore 1% di IVA dovuto per il passaggio dell'IVA dal 21% al 22%, pari ad € 32,48;

VISTI

a. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
b. la Legge Regionale n. 3 del 16 gennaio 2014;
c. la Legge Regionale n. 4 del 16 gennaio 2014 ;
d. la DGR n. 3 del 23/01/2014;
e. la D.G.R. n. 92 del 01/04/2014;
f. la sentenza n. 107/2012 del 16/07/2012 del Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli;
g. la D.G.R. n. 1731 del 30.10.2006;
h. la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012;
i. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
j. la D.G.R. n. 493 del 18/11/2013;
k. la D.G.R. n. 444 del 22/10/2013;
l. l'attestato di approvazione n. 295/24 del Consiglio Regionale della Campania degli atti amministrativi relativi al riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla sentenza n. 107/12 del TRAP di Napoli;
m. la dichiarazione degli avvocati Ciancio e Pagano di sospensione fino al 30/07/2014 delle procedure esecutive in atto, di cui alla nota n. prot. 308192 del 06/05/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dalla stessa,

DECRETA

Per le motivazioni su esposte, che qui si intendono integralmente riportate e in considerazione che trattasi di debito certo, liquido ed esigibile, la cui liquidazione è indifferibile ed urgente in quanto originatosi a seguito della sentenza esecutiva n. 107/2012 del 16/07/2012 del Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli, e il cui mancato pagamento potrebbe causare danno certo e grave all'Ente dovuto alla prosecuzione della procedura esecutiva in atto e vista la dichiarazione degli avvocati di impegno a sospendere tale procedura fino al 30/07/2014 e a rinunciarvi espressamente ad avvenuto pagamento:

1. di impegnare e liquidare la somma complessiva di euro € 7.056,95 sul capitolo di spesa 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato “Pagamento debiti fuori bilancio di cui all’art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza della DG 53-08” del bilancio regionale 2014, in esecuzione della delibera di Giunta Regionale n. 444/2013 - codice di bilancio 1.09.01 - codice gestione 1913, come di seguito specificata:
   1.1. € 3.008,97 di cui € 2.400,00 per sorta capitale e € 608,97 per rivalutazione monetaria ed interessi legali in favore della sig.ra Santoriello Vincenza (c.f. SNTVCN30C41C361F) nata il 01/03/30 a Cava de' Tirreni (SA) e residente in Castel San Giorgio alla via Guerrasio n. 143;
   1.2. € 2.023,99 per spese di lite, di cui € 312,30 per ritenuta fiscale a favore del procuratore legale antistatario avv.to Ciancio Gaetano (c.f. CNCGTN66L30H431A) con studio in Roccapiemonte (SA) Corso Giovanni Pagano n. 20 in riferimento alla fattura n. 5 del 29/04/2014, fino a concorrenza della somma riconosciuta con DGR 444/2013;
   1.3. € 2.023,99 per spese di lite, di cui € 312,30 per ritenuta fiscale a favore del procuratore legale antistatario avv.to Pagano Giovanni (c.f. PGNGNN65H26H431L) con studio in Roccapiemonte (SA) via s. Maria delle grazie n. 78 in riferimento alla fattura n. 8 del 29/04/2014, fino a concorrenza della somma riconosciuta con DGR 444/2013;

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio
0160	08.01.1	110	U.1.10.05.04.000	06.2	4	1.09.01

2. di autorizzare la Direzione generale per le risorse finanziarie, in esecuzione della D.G.R n. 444/2013, al pagamento della somma complessiva di euro € 7.056,95 come di seguito specificata:
   2.1. € 3.008,97 in favore della sig.ra Santoriello Vincenza (c.f. SNTVCN30C41C361F) nata il 1/03/30 a Cava de' Tirreni (SA) e residente in Castel San Giorgio alla via Guerrasio n. 143 tramite bonifico bancario su c/c acceso presso la banca CARIME intestato all'Avv. Gaetano Ciancio codice IBAN IT05X0306776390000000010355 come da comunicazione acquisita agli atti con nota n. prot. 297905 del 30/04/2014;
   2.2. € 2.023,99 per spese di lite, di cui € 312,30 per ritenuta fiscale a favore del procuratore legale antistatario avv.to Ciancio Gaetano (c.f. CNCGTN66L30H431A) con studio in Roccapiemonte (SA) Corso Giovanni Pagano n. 20, tramite bonifico bancario su c/c acceso presso la banca CARIME di Roccapiemonte codice IBAN IT05X0306776390000000010355;
   2.3. € 2.023,99 per spese di lite, di cui € 312,30 per ritenuta fiscale a favore del procuratore legale antistatario avv.to Pagano Giovanni (c.f. PGNGNN65H26H431L) con studio in Roccapiemonte (SA) via s. Maria delle Grazie n. 78, tramite bonifico bancario su c/c acceso presso la Banca della Campania di Roccapiemonte codice IBAN IT31A0539276390000001067197;
3. di rinviare a successivi adempimenti di questa UOD l'impegno e la liquidazione in favore degli avv. Ciancio e Pagano delle ulteriori somme dovute pari complessivamente ad € 629,72 per il rimborso delle spese di registrazione di € 197,24, delle spese di iscrizione e ruolo delle procedure esecutive pari ad € 400,00 e dell'ulteriore 1% di IVA dovuta per il passaggio dell'IVA dal 21% al 22% pari ad € 32,48, in esecuzione della delibera di Giunta Regionale n. 444 del 2013;
4. di chiedere, a seguito dell'avvenuta liquidazione, la restituzione della quota parte (50%) dovuta dal Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido, ai sensi dell'art. 1299 c.c.;
5. di voler demandare all'Avvocatura regionale la predisposizione degli atti per il recupero della quota parte dovuta dall'Ente Consortile, in caso di mancato pagamento alla Regione Campania della quota parte (50%) spettante al Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno;
6. di dichiarare che il presente decreto non è soggetto agli obblighi di pubblicità ai sensi del D. Lgs.vo n.33/2013 artt. 26 e 27
7. di inviare il presente decreto al Tesoriere Regionale allo scopo di evitare duplicazioni di pagamento connessi all'eventuale prosecuzione della procedura esecutiva in atto;
8. di inviare il presente decreto agli avvocati Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano;
9. di inviare il presente Decreto per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
   9.1. alla Direzione Generali della Giunta Regionale della Campania per le Risorse finanziarie;
   9.2. alle seguenti UOD della Giunta Regionale della Campania :
      9.2.1. Bilancio Annuale e Pluriennale di previsione;
      9.2.2. Gestione delle spese regionali;
   9.3. all' Ufficio Speciale dell'Avvocatura regionale;
   9.4. al BURC, per la pubblicazione;
   9.5. al Consorzio di Bonifica Integrale – Comprensorio Sarno;
   9.6. alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c.5 legge 289/2002 (Legge finanziaria).

Il Dirigente della UOD
Geom. Biagio Franza

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr.Mautone**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. **Geom. Biagio Franza**

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA **Geom. Vittorio Bartoli**

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

D.G.R. n. 444 del 22/10/2013 - Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. n.107/12 del 16/07/2012 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Santoriello Vincenza c/Regione Campania + 1 . Prat. Avv.ra n. 5913/10. Vincolo delle somme e pagamento della spesa per euro 7.056,95 - capitolo 160 - codice di bilancio 1.09.01 - codice gestionale 1913.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2014	160	1	8	1	110	1.10.05.04.000	06.2	1.09.01	0	4	7.056,95	624,60

TOTALE	7.056,95	624,60

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Dirigente della UOD
Geom. Biagio Franza

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento delle Politiche Territoriali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dr.Mautone**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Giulivo Italo**
DIRIGENTE UOD	**Geom. Biagio Franza**
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	**Geom. Vittorio Bartoli**

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

D.G.R. n. 444 del 22/10/2013 - Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. n.107/12 del 16/07/2012 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Santoriello Vincenza c/Regione Campania + 1 . Prat. Avv.ra n. 5913/10. Vincolo delle somme e pagamento della spesa per euro 7.056,95 - capitolo 160 - codice di bilancio 1.09.01 - codice gestionale 1913.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
SANTORIELLO VINCENZA	SNTVCN30C41C361F		VIA LUIGI GUERRASIO N. 143	CASTEL SAN GIORGIO	3.008,97	,00
CIANCIO GAETANO	CNCGTN66L30H431A		VIA C. PAGANO, 20	ROCCAPIEMONTE	2.023,99	312,30
PAGANO GIOVANNI	PGNGNN65H26H431L		VIA M. DELLE GRAZIE, 78	ROCCAPIEMONTE	2.023,99	312,30

TOTALI	**7.056,95**	**624,60**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
SANTORIELLO VINCENZA	***CC Bancario, IBAN : IT05X0306776390000000010355, acceso presso Banca CARIME di Roccapiemonte, intestato all'avv. Ciancio Gaetano***	**2014**	**160**
CIANCIO GAETANO	***CC Bancario, IBAN : IT05X0306776390000000010355, acceso presso banca CARIME di Roccapiemonte***	**2014**	**160**
PAGANO GIOVANNI	***CC Bancario, IBAN : IT31A0539276390000001067197, acceso presso Banca della Campania di Roccapiemonte***	**2014**	**160**

Il Dirigente della UOD
Geom. Biagio Franza

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N.

Assessore

Assessore Cosenza Edoardo

Assessore Giancane Gaetano

Dipartim.	Direzione G.
53	8
55	13

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *11/07/2014*

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 59/12 del 19/03/2012 emessa dal Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli. Giudizio: Pecoraro Gerardo +6 c/Regione Campania + 1. Prat. Avv.ra n. 335/09. Riconoscimento debito fuori bilancio

1)	Presidente	Stefano	CALDORO	**PRESIDENTE**
2)	Vice Presidente	Guido	TROMBETTI	**ASSENTE**
3)	Assessore	Edoardo	COSENZA	**ASSENTE**
4)	”	Bianca Maria	D’ANGELO	
5)	“	Gaetano	GIANCANE	**ASSENTE**
6)	“	Anna Caterina	MIRAGLIA	
7)	”	Severino	NAPPI	
8)	”	Daniela	NUGNES	
9)	“	Giovanni	ROMANO	
10)	“	Ermanno	RUSSO	
11)	”	Pasquale	SOMMESE	
12)	”	Sergio	VETRELLA	
	Segretario	Maria	CANCELLIERI	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che costituiscono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

a. che con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 30/12/2008, i sigg. Pecoraro Gerardo, Milite Eugenio, Milite Ovidio,Milite Pasquale, Milite Emma, Milito Giovanni e Milito Enrico rappresentati e difesi dagli avv.ti Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, chiedendo il risarcimento dei danni ai beni mobili e immobili, siti nei fondi di proprietà, a seguito delle forti piogge che, in data 06/10/2007, hanno causato la tracimazione e rottura della sponda destra del torrente Solofrana in Castel San Giorgio, località Palmeto;
b. che con sentenza n. 59/12 del 19/03/2012 il T.R.A.P. di Napoli pronunziando sulla domanda proposta dai sigg. Pecoraro Gerardo, Milite Eugenio, Milite Ovidio, Milite Pasquale, Milite Emma, Milito Giovanni e Milito Enrico ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, al pagamento della somma complessiva di € 157.251,62 di cui € 8.257,00 in favore di Pecoraro Gerardo, € 58.324,40 in favore di Milite Eugenio, € 20.666,01 in favore di Milite Ovidio, € 18.298,80 in favore di Milite Pasquale, € 17.043,80 in favore di Milite Emma, € 18.110,98 in favore di Milito Giovanni, € 16.550,63 in favore di Milito Enrico, oltre rivalutazione monetaria dal 06/10/2007 alla data della sentenza ed interessi legali fino al saldo, nonché alla refusione delle spese di lite sostenute nella misura di complessive € 7.876,00, di cui € 2.131,00 per diritti, € 4.445,00 per onorario, € 1.200,00 per spese oltre rimborso forfettario spese, IVA e CPA come per legge con attribuzione agli avvocati Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano, dichiaratisi antistatari;
c. che il Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 2012.0662545 del 10/09/2012 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Genio Civile di Salerno, per l'eventuale seguito di competenza;
d. che il Settore Genio Civile di Salerno con nota prot. n.2012.0288391 del 23/04/2013 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avvocati Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano di documentare le spese di registrazione della sentenza, di quantificare le spese di CTU e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza;
e. che con nota pervenuta al Settore Genio Civile di Salerno, acquisita agli atti con prot. n. 370197 del 24/05/2013 e che si allega alla presente, gli avvocati Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano hanno quantificato le spese di CTU e di registrazione della sentenza, nonché le spese legali con distrazione di queste ultime a favore dei procuratori medesimi;
f. che con nota n. prot. 196596 del 19/03/2014 inviata via pec il 20/03/2014 l'UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile ha rimodulato le spese successive chieste dagli avvocati e ha nuovamente richiesto le coordinate bancarie dei ricorrenti al fine dei successivi pagamenti, avvertendo che in caso di mancata risposta entro 15 giorni dalla ricezione della nota stessa, la spesa sarebbe stata calcolata nella proposta di riconoscimento del debito fuori bilancio così come indicato nella nota;
g. che al 21/04/2014 non è pervenuto alcun riscontro alla nota citata e pertanto le spese saranno calcolate così come indicate nella stessa, tranne per il calcolo degli interessi legali, aggiornato al 20/04/2014;

RILEVATO

h. che l'importo del danno ammonta a complessivi € 197.806,32 di cui € 157.251,62 per sorta capitale, € 32.295,35 per rivalutazione ed interessi dalla data dell'evento sino alla data della sentenza ed € 8.259,35 per interessi nella misura legale sino al 20/04/2014;
i. che l'importo delle spese CTU versate dai ricorrenti ammontano ad € 8.829,56, come risulta dalla fattura n.25/11 del 12/2011 allegata alla nota inviata dagli avvocati;
j. che le spese di registrazione della sentenza, versate interamente dal ricorrente Milite Eugenio, ammontano complessivamente ad € 5.372,61 come da copia del MOD. F23 allegato alla nota inviata dagli avvocati;
k. che le spese di lite così come liquidate nella sentenza n.59/12 del 19/03/2012 del T.R.A.P. di Napoli, comunicate dagli avvocati nella nota prot. n. 370197 del 24/05/2013 e rimodulate con la nota n. prot. da rimborsare ai procuratori antistatari, ammontano nella misura di complessive € 10.686,58, di cui € 1.300,00 per esborsi di cui € 100,00 per spese di notifica, € 2.131,00 per diritti, € 4.445,00 per onorario, € 822,00 per rimborso spese generali (12,5%), € 295,92 per C.P.A. (4%), € 1.692,66 per IVA come per legge, con attribuzione agli avvocati Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano, dichiaratosi antistatari;

l. mplessivamente pari ad € 222.695,07 per le sue caratteristiche costitutive, cioè dell'emanazione da parte dell'autorità giu Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli) della sentenza n. 59/12 del 19/03/2012 è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "*debito fuori bilancio*" così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006;

CONSIDERATO:

m. che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 222.695,07 in esecuzione della sentenza n. 59/12 del 19/03/2012 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido;
n. che l'art. 47, comma 3, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
o. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
p. che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30.10.2006 ad oggetto: "*Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale*", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
q. che il Consiglio Regionale ha approvato le Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale 2014 e pluriennale 2014 – 2016 della Regione Campania (Legge di stabilità Regionale 2014) con L.R. n. 4 del 16 gennaio 2014 , pubblicata sul BURC n. 4 del 17 gennaio 2014;
r. che il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2014 – 2016 con L.R. n. 3 del 16 gennaio 2014, pubblicata sul BURC n. 4 del 17 gennaio 2014;
s. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 92 del 01/04/2014 pubblicata sul BURC n. 22 del 04 aprile 2014 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016;
t. che nel succitato bilancio 2014 è previsto il capitolo n. 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 della spesa denominato "Pagamento debiti fuori bilancio", la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
u. che nel succitato bilancio 2014 è previsto il capitolo di spesa n. 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato "**Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza della DG 53-08",** la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
v. che in funzione del nuovo assetto della struttura amministrativa regionale, la D.G.R.C. n. 493/2013 ha attribuito alle nuove strutture organizzative la gestione dei capitoli di entrata e di spesa del bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015 corrispondenti alle funzioni transitate nei nuovo uffici e, pertanto, la gestione dei capitoli 124 e 160 è, rispettivamente, affidata alla Direzione generale per le risorse finanziarie e alla Direzione generale per il lavori pubblici e la protezione civile;
w. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 16, lettera d) della L.R. n. 6/2013, è autorizzata ad apportare variazioni compensative tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio;
x. che l'art.1, co.12, lettera h) della legge finanziaria regionale n.5/2013, sostituendo il comma 5 dell'art.47 della L.R. n.7/02, aggiunto con l'art.22 della L.R. 1/2008, ha disposto che le proposte della Giunta regionale di riconoscimento di debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio regionale il quale deve necessariamente assumere le determinazioni di competenza, entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte saranno inserite nell'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utile;

RITENUTO:

y. che si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 comma 3 della Legge Regionale n.7/2002, al riconoscimento del "debito fuori bilancio" per un importo complessivo di € 222.695,07 come di seguito ripartito, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido :

- Sig. Pecoraro Gerardo € 11.647,82
- Sig. Milite Eugenio € 80.000,06
- Sig.Milite Ovidio € 27.257,08
- Sig. Milite Pasquale € 24.279,38

- Sig. Milito Enrico € 22.080,35
- Avv.ti Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano € 10.686,58

z. che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15" di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 222.695,07, mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 rientrante nella competenza della Direzione Generale per le risorse finanziarie ed avente sufficiente disponibilità, identificati secondo le classificazioni di bilancio di seguito riportate:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio
0124	20.03.1	110	U.1.10.01.01.000	01.1	4	1.10.01
0160	08.01.1	110	U.1.10.05.04.000	06.2	4	1.09.01

aa. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i.;
bb. che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i., al riconoscimento dell'importo di € 222.695,07 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
cc. di voler demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 53 08) il conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma di € 222.695,07 da assumersi sul capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
dd. di voler demandare all'Avvocatura regionale la predisposizione degli atti per il recupero della quota parte dovuta dall'Ente Consortile, in caso di mancato pagamento alla Regione Campania della quota parte (50%) spettante al Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido;
ee. che allo scopo di evitare all'Ente ulteriore aggravio di spesa per l'effetto di una eventuale esecuzione forzata appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto;

PRECISATO CHE:

ff. che alla presente deliberazione sono allegate due schede debitorie che ne costituiscono parte integrante;

VISTO:

a. a Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
b. la Legge Regionale n. 3 del 16/01/2014;
c. la Legge Regionale n. 4 del 16/01/2014;
d. la Legge Regionale n. 5 del 06/05/2013 ;
e. la Legge Regionale n. 6 del 06/05/2013;
f. la D.G.R. n. 3 del 23/01/2014
g. la D.G.R. n. 92 del 01/04/2014;
h. la sentenza n. 59/12 del 19/03/2012 del Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli;
i. la D.G.R. n. n.1731 del 30.10.2006;
j. la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012;
k. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
l. la D.G.R. n. 493 del 18/11/2013;
m. il D.P.G.R.C. n. 329 del 13/11/2013;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate,

1. di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, in esecuzione della sentenza n. 59/12 del 19/03/2012 del T.R.A.P. di Napoli la somma complessiva di € 222.695,07 (Duecentoventiduemilaseicentonovantacinque/07) di cui:
   - Sig. Pecoraro Gerardo € 11.647,82
   - Sig. Milite Eugenio € 80.000,06
   - Sig.Milite Ovidio € 27.257,08
   - Sig. Milite Pasquale € 24.279,38
   - Sig. ra Milite Emma € 22.700,70
   - Sig. Milito Giovanni € 24.043,10
   - Sig. Milito Enrico € 22.080,35
   - Avv.ti Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano € 10.686,58
2. di allegare le schede di rilevazione di partita debitoria dalla n. 1 alla n. 8, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d), della L.R. n. 6 del 06/05/2013, una variazione compensativa tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio, afferente i capitoli di spesa di seguito riportati:
   - 3.1. capitolo 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio" riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 222.695,07;
   - 3.2. capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15" incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 222.695,07;

Titolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio
0124	20.03.1	110	U.1.10.01.01.000	01.1	4	1.10.01
0160	08.01.1	110	U.1.10.05.04.000	06.2	4	1.09.01

4. Di demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 53 08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 222.695,07 da assumersi sul capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale ;
5. Di prendere atto che la somma totale di € 222.695,07 rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
6. Di chiedere, a seguito dell'avvenuta liquidazione, la restituzione della quota parte (50%) dovuta dal Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido, ai sensi dell'art. 1299 c.c.;
7. Di voler demandare all'Avvocatura regionale la predisposizione degli atti per il recupero della quota parte dovuta dall'Ente Consortile, in caso di mancato pagamento alla Regione Campania della quota parte (50%) spettante al Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno ;
8. Di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:

8.1 ai seguenti Dipartimenti:
- 8.1.1 delle Politiche Territoriali;
- 8.1.2 delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;

8.2 alle seguenti Direzioni Generali della Giunta Regionale della Campania per:
- 8.2.1 le Risorse finanziarie;

8.3 i Pubblici e Protezione civile;
8.3 lle dell'Avvocatura regionale;
8.4 al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale;
8.5 al B.U.R.C. per la pubblicazione;
8.6 al Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno;
8.7 alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria).

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				DIPART.	DIR.GEN./DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR.GEN.
DELIBERAZIONE n°	267	del	11/07/2014	53 55	8 13	13

OGGETTO :

Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 59/12 del 19/03/2012 emessa dal Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli. Giudizio: Pecoraro Gerardo +6 c/Regione Campania + 1. Prat. Avv.ra n. 335/09. Riconoscimento debito fuori bilancio

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE ☐ ASSESSORE ☐		*Assessore Cosenza Edoardo* *Assessore Giancane Gaetano*		
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO		*Dr. Giulivo Italo* *Dr.Rosati Bruno*		
IL CAPO DIPARTIMENTO		*Dr.Mautone* *Dr. Varriale*		

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA

DATA ADOZIONE	*11/07/2014*	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	*14/07/2014*

AI SEGUENTI DIPARTIMENTI E DIREZIONI GENERALI:

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

Dipartimento delle Politiche Territoriali

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
794	17/11/2014	53	8	0

Oggetto:

DGR 267 del 11/07/2014 - Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 59/12 del 19/03/2012 del TRAP di Napoli. Giudizio: Pecoraro Gerardo +6 c/Regione Campania + 1. Prat. Avv.ra n. 335/09. Impegno e pagamento della somma di euro 222.695,07 capitolo 160 - codice di bilancio 1.09.01 - codice gestionale 1913

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 6B653DB096F0DA33FFCF1E83144037D6CDCC7416

Allegato nr. 1 : 59E6290ABC5A78D65B0A14D38A8657E81003271A

Allegato nr. 2 : 8FC77EC0ECBA5A6AD6044BB79F0D6FDF1DD39991

Allegato nr. 3 : 6A4E69F58867880CB27D3FC23EA4939D3B399EB4

Allegato nr. 4 : 6A67CA33A6E17F7650FE24D6AA5931378624603A

Frontespizio Allegato : 54F2DEAEA771F52CDF9F3FB18585BE2A5E8D00B8

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIPARTIMENTO — **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO — **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN. — **Dott. Franza Biagio**

DECRETO N°	DEL	DIPART.	DIR. GEN./ DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.	SEZIONE
794	**17/11/2014**	**53**	**8**	**13**	**0**

Oggetto:

DGR 267 del 11/07/2014 - Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 59/12 del 19/03/2012 del TRAP di Napoli. Giudizio: Pecoraro Gerardo +6 c/Regione Campania + 1. Prat. Avv.ra n. 335/09. Impegno e pagamento della somma di euro 222.695,07 capitolo 160 - codice di bilancio 1.09.01 - codice gestionale 1913

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 30/12/2008, i sigg. Pecoraro Gerardo, Milite Eugenio, Milite Ovidio,Milite Pasquale, Milite Emma, Milito Giovanni e Milito Enrico rappresentati e difesi dagli avv.ti Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, chiedendo il risarcimento dei danni ai beni mobili e immobili, siti nei fondi di proprietà, a seguito delle forti piogge che, in data 06/10/2007, hanno causato la tracimazione e rottura della sponda destra del torrente Solofrana in Castel San Giorgio, località Palmeto;
b. che con sentenza n. 59/12 del 19/03/2012 il T.R.A.P. di Napoli pronunziando sulla domanda proposta dai sigg. Pecoraro Gerardo, Milite Eugenio, Milite Ovidio, Milite Pasquale, Milite Emma, Milito Giovanni e Milito Enrico ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, al pagamento della somma complessiva di € 157.251,62 di cui € 8.257,00 in favore di Pecoraro Gerardo, € 58.324,40 in favore di Milite Eugenio, € 20.666,01 in favore di Milite Ovidio, € 18.298,80 in favore di Milite Pasquale, € 17.043,80 in favore di Milite Emma, € 18.110,98 in favore di Milito Giovanni, € 16.550,63 in favore di Milito Enrico, oltre rivalutazione monetaria dal 06/10/2007 alla data della sentenza ed interessi legali fino al saldo, nonché alla refusione delle spese di lite sostenute nella misura di complessive € 7.876,00, di cui € 2.131,00 per diritti, € 4.445,00 per onorario, € 1.200,00 per spese oltre rimborso forfettario spese, IVA e CPA come per legge con attribuzione agli avvocati Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano, dichiaratisi antistatari;
c. che il Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 2012.0662545 del 10/09/2012 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Genio Civile di Salerno, per l'eventuale seguito di competenza;
d. che il Settore Genio Civile di Salerno con nota prot. n.2012.0288391 del 23/04/2013 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avvocati Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano di documentare le spese di registrazione della sentenza, di quantificare le spese di CTU e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza;
e. che con nota pervenuta al Settore Genio Civile di Salerno, acquisita agli atti con prot. n. 370197 del 24/05/2013 e che si allega alla presente, gli avvocati Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano hanno quantificato le spese di CTU e di registrazione della sentenza, nonché le spese legali con distrazione di queste ultime a favore dei procuratori medesimi;
f. che con nota n. prot. 196596 del 19/03/2014 inviata via pec il 20/03/2014 l'UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile ha rimodulato le spese successive chieste dagli avvocati e ha nuovamente richiesto le coordinate bancarie dei ricorrenti al fine dei successivi pagamenti, avvertendo che in caso di mancata risposta entro 15 giorni dalla ricezione della nota stessa, la spesa sarebbe stata calcolata nella proposta di riconoscimento del debito fuori bilancio così come indicato nella nota;
g. che al 21/04/2014 non è pervenuto alcun riscontro alla nota citata e pertanto le spese sono state calcolate così come indicate nella stessa nota, tranne per il calcolo degli interessi legali, aggiornato al 20/04/2014

RILEVATO:

h. che l'importo del danno ammonta a complessivi € 197.806,32 di cui € 157.251,62 per sorta capitale, € 32.295,35 per rivalutazione ed interessi dalla data dell'evento sino alla data della sentenza ed € 8.259,35 per interessi nella misura legale sino al 20/04/2014;

i. che l'importo delle spese CTU versate dai ricorrenti ammontano ad € 8.829,56, come risulta dalla fattura n.25/11 del 12/2011 allegata alla nota inviata dagli avvocati;
j. che le spese di registrazione della sentenza, versate interamente dal ricorrente Milite Eugenio, ammontano complessivamente ad € 5.372,61 come da copia del MOD. F23 allegato alla nota inviata dagli avvocati;
k. che le spese di lite così come liquidate nella sentenza n.59/12 del 19/03/2012 del T.R.A.P. di Napoli, comunicate dagli avvocati nella nota prot. n. 370197 del 24/05/2013 e rimodulate con la nota n. prot. da rimborsare ai procuratori antistatari, ammontano nella misura di complessive € 10.686,58, di cui € 1.300,00 per esborsi di cui € 100,00 per spese di notifica, € 2.131,00 per diritti, € 4.445,00 per onorario, € 822,00 per rimborso spese generali (12,5%), € 295,92 per C.P.A. (4%), € 1.692,66 per IVA come per legge, con attribuzione agli avvocati Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano, dichiaratosi antistatari;
l. che tale debito, complessivamente pari ad € 222.695,07 per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi a seguito dell'emanazione da parte dell'autorità giudiziaria (Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli) della sentenza n. 59/12 del 19/03/2012 è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "*debito fuori bilancio*" così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006;

CONSIDERATO:

m. che per la regolarizzazione della somme da pagare in esecuzione della sentenza n. 59/12 del 19/03/2012 è stata attivata la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido;
n. che la Giunta Regionale della Campania ha approvato la deliberazione n. 267 del 11/07/2014, che disponeva al fine del riconoscimento del debito fuori bilancio, di cui alla sentenza n. 59/12 del 19/03/2012 del TRAP di Napoli una variazione compensativa tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d), della L.R. n. 6 del 06/05/2013 per un importo pari ad € 222.695,07;
o. che il Consiglio Regionale della Campania si è espresso ai sensi dell'art.1, co.12, lettera h) della legge finanziaria regionale n.5/2013 e, nella seduta tenutasi in data 07/08/2014, ha approvato, a maggioranza, la delibera di Giunta n. 267 del 11/07/2014;
p. che l'attestato di approvazione del suddetto iter amministrativo, registrato al n. 360/30 è stato pubblicato sul BURC n. 58 del 11/08/2014;
q. che con nota n. prot. 578487 del 02/09/2014 gli avvocati Ciancio e Pagano hanno trasmesso un atto di comunicazione, nel quale si sono contestualmente impegnati a sospendere la procedura esecutiva fino al 28/11/2014, dietro successivo pagamento delle spese sostenute, pari ad € 432,00 per l'iscrizione a ruolo delle due procedure esecutive, di cui 100,00 per spese di notifica (50+50) e 332,00 per contributo unificato (€ 166,00 + 166,00), dichiarando di effettuare poi espressa rinuncia alla procedura esecutiva nonché alle relative competenze loro spettanti inerenti la procedura esecutiva incardinata, non appena avverrà il pagamento della quota capitale e interessi ai propri assistiti, e delle competenze a loro spettanti per spese di lite così come riconosciute con la DGR n. 267/2014, con un risparmio per l'ente Regionale;
r. che con medesima nota n. prot. 578487/2014 gli avv.ti Ciancio e Pagano hanno trasmesso le fatture da loro emesse per il pagamento delle spettanze legali, rispettivamente la n. 9 del 01/09/2014 e la n. 12 del 01/09/2014 ammontanti ciascuna ad € 5.343,29 al lordo della ritenuta fiscale di € 739,80, di cui € 3.288,00 per diritti e onorari, € 411,00 per rimborso forfetario spese (12,50%) € 147,96 per C.P.A. (4% su 3.699,00) € 846,33 (22% su 3.846,96) € 650,00 per spese esenti;
s. che non disponendo di conto corrente intestato, i ricorrenti Pecoraro Gerardo, Milite Eugenio, Milite Ovidio, Milite Pasquale, Milite Emma, Milito Giovanni e Milito Enrico hanno trasmesso alla Regione Campania per il tramite degli avvocati Ciancio e Pagano, con la citata nota n. prot.

578487/2014, le dichiarazioni corredate da documento d'identità, con le quali hanno delegato l'avv. Gaetano Ciancio e l'avv. Giovanni Pagano all'incasso delle somme loro spettanti ai sensi della sentenza n. 59/2012 del TRAP di Napoli tramite accredito su c/c bancario intestato agli avv.ti Ciancio e Pagano codice IBAN IT16K0306776390000000003692;

t. che dal documento del sig. Milite Pasquale allegato alla nota n. prot. 578487/2014 l'UOD Genio Civile di Salerno ha rilevato una incongruenza tra i dati anagrafici del sig. Milite Pasquale e il codice fiscale del sig. Milite riportato nella sentenza n. 59/12 del 19/03/2012 e consequenzialmente nella scheda debitoria allegata alla DGR 267/2014, dandone comunicazione agli avvocati del ricorrente;
u. che pertanto il sig. Milite Pasquale, rappresentato e difeso dagli avv.ti Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano ha presentato presso il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli ricorso consensuale, congiuntamente d'accordo con tutte le altre parti costituite (Consorzio Bonifica Integrale Sarno e Regione Campania), per la correzione della sentenza n. 59/2012 depositandolo in cancelleria il 17/09/2014 e allegando idonea documentazione;
v. che il TRAP di Napoli, in seguito al ricorso di cui al punto precedente, con decisione del 25/09/2014, depositata in cancelleria in pari data, avendo verificato che per mero errore materiale al ricorrente Milite Pasquale era stato erroneamente attribuito nella sentenza n. 59/12 il codice fiscale MLTPQL64H03C259V anziché quello corretto di MLTPQL58D25C259V, ha disposto che “nell'intestazione della citata sentenza n. 59/12 alla pag. 1, ove è scritto Milite Pasquale (CF MLTPQL64H03C259V) leggasi invece Milite Pasquale (CF MLTPQL58D25C259V)”;
w. che con nota acquisita al protocollo regionale con n. 641991 del 30/09/2014 che si allega, gli avvocati procuratori Ciancio e Pagano hanno trasmesso alla UOD Genio Civile di Salerno copia conforme rilasciata dalla Cancelleria del TRAP di Napoli in data 29/09/2014, del decreto di correzione della sentenza n. 59/12 di cui al punto precedente;
x. che il Consiglio Regionale ha approvato le Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale 2014 e pluriennale 2014 – 2016 della Regione Campania (Legge di stabilità Regionale 2014) con L.R. n. 4 del 16 gennaio 2014 , pubblicata sul BURC n. 4 del 17 gennaio 2014;
y. che il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per l’anno finanziario 2014 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2014 – 2016 con L.R. n. 3 del 16 gennaio 2014, pubblicata sul BURC n. 4 del 17 gennaio 2014;
z. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 92 del 01/04/2014 pubblicata sul BURC n. 22 del 04 aprile 2014 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016;
aa. che nel succitato bilancio 2014 è previsto il capitolo di spesa n. 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato “Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza della DG 53-08”, la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
bb. che in funzione del nuovo assetto della struttura amministrativa regionale, la D.G.R.C. n. 493/2013 ha attribuito alle nuove strutture organizzative la gestione dei capitoli di entrata e di spesa del bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015 corrispondenti alle funzioni transitate nei nuovo uffici e, pertanto, la gestione del capitolo 160 è affidata alla Direzione generale per il lavori pubblici e la protezione civile;
cc. che il debito di € 222.695,07 è certo liquido ed esigibile e la relativa liquidazione è indifferibile ed urgente in quanto originatosi a seguito di sentenza esecutiva n. 59/12 del 19/03/2012 del TRAP di Napoli, e pertanto il mancato pagamento potrebbe causare danno certo e grave all'Ente;

RITENUTO

dd. che allo scopo di evitare ulteriori spese connesse alla procedura esecutiva in atto e vista la dichiarazione degli avvocati di impegno a sospendere tale procedura fino al 28/11/2014 e a rinunciarvi espressamente ad avvenuto pagamento delle somme riconosciute con DGR 267/2014, nonchè visto il decreto di correzione del TRAP di Napoli del 25/09/2014 della sentenza n. 59/12, si debba procedere all'impegno e alla liquidazione della somma di € 222.695,07 così

suddivisa, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido:

- Sig. Pecoraro Gerardo (PCRGRD44R16C259W) € 11.647,82
- Sig. Milite Eugenio (MLTGNE65T25C259Z) € 80.000,06
- Sig. Milite Ovidio (MLTVDO64H03C259F) € 27.257,08
- Sig. ra Milite Emma (MLTMME60E52C259O) € 22.700,70
- Sig. Milito Giovanni (MLTGNN51T17F913G) € 24.043,10
- Sig. Milito Enrico (MLTNRC55R22F913D) € 22.080,35
- Sig. Milite Pasquale (MLTPQL58D25C259V) € 24.279,38
- Avv.to Ciancio Gaetano (CNCGTN66L30H431A) € 5.343,29 (di cui € 739,80 per ritenuta);
- Avv.to Pagano Giovanni (PGNGNN65H26H431L) € 5.343,29 (di cui € 739,80 per ritenuta);

ee. che è possibile far fronte all'impegno e alla liquidazione della somma di € 222.695,07 sul capitolo di spesa 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza della DG 53-08" del bilancio regionale 2014;

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio
0160	08.01.1	110	U.1.10.05.04.000	U.1.10.05.04.001	06.2	4	1.09.01

ff. che il presente provvedimento di spesa è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità interno relativamente alle spese assegnate alla competenza della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile secondo quanto previsto dalla Delibera G. R. n. 186 del 05/06/2014 e D.G.R. n. 368 del 08/08/2014;

gg. che poiché nella succitata DGR 267 del 11/07/2014 è espressamente previsto che le somme per le quali si è chiesto il riconoscimento del debito rappresentano "*una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi e spese legali che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili*", debba rinviarsi a successivi adempimenti di questa UOD l'impegno e la liquidazione in favore degli avv. Ciancio e Pagano delle ulteriori somme dovute, pari complessivamente ad € 432,00 per il rimborso delle spese di notifica e di iscrizione a ruolo delle due procedure esecutive, con un risparmio per l'ente regionale relativo ai compensi maturati sino ad ora per la procedura esecutiva cui gli avvocati Ciancio e Pagano hanno rinunciato, nonché alle spese connesse alla eventuale ulteriore prosecuzione delle procedure esecutive incardinate;

VISTI

a. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
b. la Legge Regionale n. 3 del 16 gennaio 2014;
c. la Legge Regionale n. 4 del 16 gennaio 2014 ;
d. la D.G.R. n. 92 del 01/04/2014;
e. la DGR n. 3 del 23/01/2014;
f. la sentenza n. 59/12 del 19/03/2012 del TRAP di Napoli;
g. il decreto di correzione della sentenza n. 59/12 del TRAP di Napoli emesso il 25/09/2014;
h. la D.G.R. n. 1731 del 30.10.2006;
i. la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012;
j. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
k. la D.G.R. n. 493 del 18/11/2013;
l. la D.G.R. n. 267 del 11/07/2014;
m. la D.G.R. n. 186 del 05/06/2014;
n. la D.G.R. n. 368 del 08/08/2014;

o. l'attestato di approvazione n. 360/30 del Consiglio regionale della Campania degli atti amministrativi relativi al riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla sentenza n. 59/12 del 19/03/2012 del TRAP di Napoli;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dalla stessa,

DECRETA

Per le motivazioni su esposte, che qui si intendono integralmente riportate e in considerazione che trattasi di debito certo, liquido ed esigibile, la cui liquidazione è indifferibile ed urgente in quanto originatosi a seguito della sentenza esecutiva n. 59/12 del 19/03/2012 del Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli, e il cui mancato pagamento potrebbe causare danno certo e grave all'Ente dovuto alla prosecuzione della procedura esecutiva in atto e vista la dichiarazione degli avvocati di impegno a sospendere tale procedura fino al 28/11/2014 e a rinunciarvi espressamente ad avvenuto pagamento, nonché visto il decreto di correzione del TRAP di Napoli del 25/09/2014 della sentenza n. 59/12:

1. di impegnare e liquidare la somma complessiva di € 222.695,07 sul capitolo di spesa 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza della DG 53-08" del bilancio regionale 2014, in esecuzione della delibera di Giunta Regionale n. 267/2014 - codice di bilancio 1.09.01 - codice gestione 1913, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido e come di seguito specificato:
   - 1.1. Sig. Pecoraro Gerardo (PCRGRD44R16C259W) € 11.647,82
   - 1.2. Sig. Milite Eugenio (MLTGNE65T25C259Z) € 80.000,06
   - 1.3. Sig.Milite Ovidio (MLTVDO64H03C259F) € 27.257,08
   - 1.4. Sig. ra Milite Emma (MLTMME60E52C259O) € 22.700,70
   - 1.5. Sig. Milito Giovanni (MLTGNN51T17F913G) € 24.043,10
   - 1.6. Sig. Milito Enrico (MLTNRC55R22F913D) € 22.080,35
   - 1.7. Sig. Milite Pasquale (MLTPQL58D25C259V) € 24.279,38
   - 1.8. Avv.to Ciancio Gaetano (CNCGTN66L30H431A) € 5.343,29 (di cui € 739,80 per ritenuta);
   - 1.9. Avv.to Giovanni Pagano (PGNGNN65H26H431L) € 5.343,29 (di cui € 739,80 per ritenuta);

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio
0160	08.01.1	110	U.1.10.05.04.000	U.1.10.05.04.001	06.2	4	1.09.01

2. di autorizzare la Direzione generale per le risorse finanziarie, in esecuzione della D.G.R n. 267 del 11/07/2014, al pagamento della somma complessiva di euro € 222.695,07 come di seguito specificata, viste le deleghe pervenute da ciascuno dei ricorrenti e acquisite agli atti della UOD Genio Civile di Salerno al n. di prot. 578487 de 02/09/2014:
   - 2.1. € 11.647,82 a Pecoraro Gerardo (PCRGRD44R16C259W) nato il 16/10/44 a Castel San Giorgio (SA) ed ivi residente in via G. Della Monica n. 13 tramite bonifico bancario su c/c acceso presso Ubi Carime di Roccapiemonte – IBAN IT16K0306776390000000003692, intestato agli avvocati Gaetano Ciancio (CNCGTN66L30H431A) e Giovanni Pagano (PGNGNN65H26H431L);
   - 2.2. € 80.000,06 a Milite Eugenio (MLTGNE65T25C259Z) nato il 25/12/65 a Castel San Giorgio (SA) ed ivi residente in via L. Guerrasio n. 143 tramite bonifico bancario su c/c acceso presso Ubi Carime di Roccapiemonte – IBAN IT16K0306776390000000003692, intestato agli avvocati Gaetano Ciancio (CNCGTN66L30H431A) e Giovanni Pagano (PGNGNN65H26H431L);

2.3. € 27.257,08 a Milite Ovidio (MLTVDO64H03C259F) nato il 03/06/64 a Castel san Giorgio (SA) e ivi residente residente n via L. Guerrasio n. 127 tramite bonifico bancario su c/c acceso presso Ubi Carime di Roccapiemonte – IBAN IT16K0306776390000000003692, intestato agli avvocati Gaetano Ciancio (CNCGTN66L30H431A) e Giovanni Pagano (PGNGNN65H26H431L);

2.4. € 22.700,70 a Milite Emma (MLTMME60E52C259O) nata il 12/05/60 a Castel San Giorgio (SA) e residente a Mercato San Severino (SA) in via S. Maria a Favore tramite bonifico bancario su c/c acceso presso Ubi Carime di Roccapiemonte – IBAN IT16K0306776390000000003692, intestato agli avvocati Gaetano Ciancio (CNCGTN66L30H431A) e Giovanni Pagano (PGNGNN65H26H431L);

2.5. € 24.043,10 a Milito Giovanni (MLTGNN51T17F913G) nato il 17/12/51 a Nocera Superiore (SA) e residente in Castel S. Giorgio alla via L. Guerrasio n. 143/D tramite bonifico bancario su c/c acceso presso Ubi Carime di Roccapiemonte – IBAN IT16K0306776390000000003692, intestato agli avvocati Gaetano Ciancio (CNCGTN66L30H431A) e Giovanni Pagano (PGNGNN65H26H431L)

2.6. € 22.080,35 a Milito Enrico (MLTNRC55R22F913D) nato il 22/10/55 a Nocera Superiore (SA) e residente in Castel San Giorgio alla via L. Guerrasio, n. 143 tramite bonifico bancario su c/c acceso presso Ubi Carime di Roccapiemonte – IBAN IT16K0306776390000000003692, intestato agli avvocati Gaetano Ciancio (CNCGTN66L30H431A) e Giovanni Pagano (PGNGNN65H26H431L);

2.7. € 24.279,38 a Milite Pasquale (MLTPQL58D25C259V) nato il 25/04/1958 a Castel S. Giorgio ed ivi residente alla via Palmeto n. 6, tramite bonifico bancario su c/c acceso presso Ubi Carime di Roccapiemonte – IBAN IT16K0306776390000000003692, intestato agli avvocati Gaetano Ciancio (CNCGTN66L30H431A) e Giovanni Pagano (PGNGNN65H26H431L);

2.8. € 5.343,29 di cui € 739,80 di ritenuta fiscale come da fatt. n. 9/2014 all'avv. Ciancio Gaetano (CNCGTN66L30H431A) nato il 30/07/1966 a Roccapiemonte, con studio in corso M. Pagano n. 20 a Roccapiemonte (SA) tramite bonifico bancario su c/c acceso presso Ubi Carime di Roccapiemonte – IBAN IT16K0306776390000000003692, intestato agli avvocati Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano (PGNGNN65H26H431L);

2.9. € 5.343,29 di cui € 739,80 di ritenuta fiscale come da fatt. n. 12/2014 all'avv. Pagano Giovanni (PGNGNN65H26H431L) nato il 26/06/1965 a Roccapiemonte con studio in via S.Maria delle Grazie .78 a Roccapiemonte (SA) tramite bonifico bancario su c/c acceso presso Ubi Carime di Roccapiemonte – IBAN IT16K0306776390000000003692, intestato agli avvocati Gaetano Ciancio (CNCGTN66L30H431A) e Giovanni Pagano;

3. che il presente provvedimento di spesa è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità interno relativamente alle spese assegnate alla competenza della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile secondo quanto previsto dalla Delibera G. R. n. 186 del 05/06/2014 e D.G.R. n. 368 del 08/08/2014;

4. di rinviare a successivi adempimenti di questa UOD l'impegno e la liquidazione in favore degli avv. Ciancio e Pagano delle ulteriori somme dovute pari complessivamente ad € 432,00 per il rimborso delle spese di iscrizione a ruolo delle procedure esecutive, in esecuzione della delibera di Giunta Regionale n. 267 del 2014;

5. di chiedere, a seguito dell'avvenuta liquidazione, la restituzione della quota parte (50%) dovuta dal Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido, ai sensi dell'art. 1299 c.c.;

6. di voler demandare all'Avvocatura regionale la predisposizione degli atti per il recupero della quota parte dovuta dall'Ente Consortile, in caso di mancato pagamento alla Regione Campania della quota parte (50%) spettante al Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno;

7. di precisare che la somma di € 5.343,29 al lordo della ritenuta fiscale di € 739,80, di cui € 3.288,00 per diritti e onorari, € 411,00 per rimborso forfetario spese (12,50%) € 147,96 per C.P.A. (4% su 3.699,00) € 846,33 (22% su 3.846,96) € 650,00 per spese esenti è dovuta a ciascuno dei due

procuratori antistatari, Avv. Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano, come da fatture rispettivamente n. 9/2014 e 12/2014, in qualità di compenso per lavoro autonomo di cui all'art. 53 del DPR 917/86 abituale (lett. A istruzioni mod. 770)

8. di dichiarare che il presente decreto non è soggetto agli obblighi di pubblicità ai sensi del D. Lgs.vo n.33/2013 artt. 26 e 27;
9. di inviare il presente decreto al Tesoriere Regionale allo scopo di evitare duplicazioni di pagamento connessi all'eventuale prosecuzione della procedura esecutiva in atto;
10. di inviare il presente decreto agli avvocati Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano;
11. di inviare il presente Decreto per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
    - 11.1. alla Direzione Generale della Giunta Regionale della Campania per le Risorse finanziarie;
    - 11.2. alle seguenti UOD della Giunta Regionale della Campania :
        - 11.2.1. Bilancio Annuale e Pluriennale di previsione;
        - 11.2.2. Gestione delle spese regionali;
        - 11.2.3. Fiscalità passiva
    - 11.3. all'Ufficio Speciale dell'Avvocatura regionale;
    - 11.4. al BURC, per la pubblicazione;
    - 11.5. al Consorzio di Bonifica Integrale – Comprensorio Sarno
    - 11.6. alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell’art. 23 c.5 legge 289/2002 (Legge finanziaria).

Il Dirigente della UOD
Biagio Franza

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento delle Politiche Territoriali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dr.Mautone**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Giulivo Italo**
DIRIGENTE U.O.D.	**Geom. Biagio Franza**
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	**Geom. Vittorio Bartoli**

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

DGR 267 del 11/07/2014 - Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 59/12 del 19/03/2012 del TRAP di Napoli. Giudizio: Pecoraro Gerardo +6 c/Regione Campania + 1. Prat. Avv.ra n. 335/09. Impegno e pagamento della somma di euro 222.695,07 capitolo 160 - codice di bilancio 1.09.01 - codice gestionale 1913.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2014	160	1	8	1	110	1.10.05.04.000	06.2	1.09.01	1913	4	222.695,07	1.479,60

TOTALE	222.695,07	1.479,60

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Dirigente della UOD
Biagio Franza

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 75 del 14 Dicembre 2015
PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr.Mautone**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. **Geom. Biagio Franza**

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA **Geom. Vittorio Bartoli**

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

DGR 267 del 11/07/2014 - Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 59/12 del 19/03/2012 del TRAP di Napoli. Giudizio: Pecoraro Gerardo +6 c/Regione Campania + 1. Prat. Avv.ra n. 335/09. Impegno e pagamento della somma di euro 222.695,07 capitolo 160 - codice di bilancio 1.09.01 - codice gestionale 1913.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 75 del 14 Dicembre 2015

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
PECORARO GERARDO	PCRGRD44R16C259W		VIA G. DELLA MONICA, 13	CASTEL SAN GIORGIO (SA)	11.647,82	0,00
MILITE EUGENIO	MLTGNE65T25C259Z		VIA L. GUERRASIO, 143	CASTEL SAN GIORGIO (SA)	80.000,06	0,00
MILITE OVIDIO	MLTVDO64H03C259F		VIA L. GUERRASIO, 127	CASTEL SAN GIORGIO (SA)	27.257,08	0,00
MILITE EMMA	MLTMME60E52C259O		VIA S. MARIA A FAVORE	MERCATO SAN SEVERINO (SA)	22.700,70	0,00
MILITO GIOVANNI	MLTGNN51T17F913G		VIA L. GUERRASIO, 143/D	CASTEL SAN GIORGIO (SA)	24.043,10	0,00
MILITO ENRICO	MLTNRC55R22F913D		VIA L. GUERRASIO, 143	CASTEL SAN GIORGIO (SA)	22.080,35	0,00
MILITE PASQUALE	MLTPQL58D25C259V		VIA PALMETO, 6	CASTEL SAN GIORGIO (SA)	24.279,38	
CIANCIO GAETANO	CNCGTN66L30H431A		CORSO M. PAGANO, 20	ROCCAPIEMONTE (SA)	5.343,29	73
PAGANO GIOVANNI	PGNGNN65H26H431L		VIA S. MARIA DELLE GRAZIE,78	ROCCAPIEMONTE (SA)	5.343,29	73

TOTALI	222.695,07	1.47

PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
PECORARO GERARDO	*CC Bancario, – Ubi Carime di Roccapiemonte – IBAN IT16K0306776390000000003692, intestato agli avvocati Ciancio Gaetano (CNCGTN66L30H431A) e Pagano Giovanni (PGNGNN65H26H431L)*	**2014**	**160**
MILITE EUGENIO	*CC Bancario, – Ubi Carime di Roccapiemonte – IBAN IT16K0306776390000000003692, intestato agli avvocati Ciancio Gaetano (CNCGTN66L30H431A) e Pagano Giovanni (PGNGNN65H26H431L)*	**2014**	**160**
MILITE OVIDIO	*CC Bancario, – Ubi Carime di Roccapiemonte – IBAN IT16K0306776390000000003692, intestato agli avvocati Ciancio Gaetano (CNCGTN66L30H431A) e Pagano Giovanni (PGNGNN65H26H431L)*	**2014**	**160**
MILITE EMMA	*CC Bancario, – Ubi Carime di Roccapiemonte – IBAN IT16K0306776390000000003692, intestato agli avvocati Ciancio Gaetano (CNCGTN66L30H431A) e Pagano Giovanni (PGNGNN65H26H431L)*	**2014**	**160**
MILITO GIOVANNI	*CC Bancario, – Ubi Carime di Roccapiemonte – IBAN IT16K0306776390000000003692, intestato agli avvocati Ciancio Gaetano (CNCGTN66L30H431A) e Pagano Giovanni (PGNGNN65H26H431L)*	**2014**	**160**
MILITO ENRICO	*CC Bancario, – Ubi Carime di Roccapiemonte – IBAN IT16K0306776390000000003692, intestato agli avvocati Ciancio Gaetano (CNCGTN66L30H431A) e Pagano Giovanni (PGNGNN65H26H431L)*	**2014**	**160**
MILITE PASQUALE	*CC Bancario, – Ubi Carime di Roccapiemonte – IBAN IT16K0306776390000000003692, intestato agli avvocati Ciancio Gaetano (CNCGTN66L30H431A) e Pagano Giovanni (PGNGNN65H26H431L)*	**2014**	**160**
CIANCIO GAETANO	*CC Bancario, – Ubi Carime di Roccapiemonte – IBAN IT16K0306776390000000003692, intestato agli avvocati Ciancio Gaetano (CNCGTN66L30H431A) e Pagano Giovanni (PGNGNN65H26H431L)*	**2014**	**160**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

PAGANO GIOVANNI	*CC Bancario, – Ubi Carime di Roccapiemonte – IBAN IT16K0306776390000000003692, intestato agli avvocati Ciancio Gaetano (CNCGTN66L30H431A) e Pagano Giovanni (PGNGNN65H26H431L)*	**2014**	**160**

Il Dirigente della UOD
Biagio Franza

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. **503**

Assessore

Assessore Cosenza Edoardo

Assessore Giancane Gaetano

Dipartim.	Direzione G.
53	8
55	13

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *10/11/2014*

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 2278/13 del 20/05/2013 emessa dal Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli. Giudizio: Novelli Antonio + 2 c/Regione Campania + 1. Prat. Avv.ra n. 525/10. Riconoscimento debito fuori bilancio

1)	Presidente	Stefano	CALDORO	**PRESIDENTE**
2)	Vice Presidente	Guido	TROMBETTI	
3)	Assessore	Edoardo	COSENZA	**ASSENTE**
4)	”	Bianca Maria	D’ANGELO	
5)	“	Vittorio Luigi	FUCCI	
6)	“	Gaetano	GIANCANE	
7)	“	Anna Caterina	MIRAGLIA	
8)	”	Severino	NAPPI	
9)	”	Daniela	NUGNES	
10)	“	Giovanni	ROMANO	
11)	“	Ermanno	RUSSO	
12)	”	Pasquale	SOMMESE	
13)	”	Sergio	VETRELLA	
	Segretario	Maria	CANCELLIERI	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che costituiscono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

a. che con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 29/01/2010 e rinotificato in data 24/06/2010, ex art. 176 RD n. 1775/1933 i sig.ri Novelli Antonio, Memoli Felice e Novelli Anna rappresentati e difesi dagli avv.ti Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno chiedendo il risarcimento dei danni subiti a seguito dell'esondazione del torrente Solofrana nel comune di Castel San Giorgio, località Capasimo, avvenuta il 24/09/2002;
b. che con sentenza n. 2278/13 del 20/05/2013 depositata in cancelleria il 04/06/2013 il T.R.A.P. di Napoli ha accolto le domande dei sigg. ricorrenti condannando la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno, in solido tra loro, al pagamento della somma di € 15.803,52 su cui calcolare dal 24/09/2002 fino al 04/06/2013 la rivalutazione monetaria e sulle somme annualmente rivalutate gli interessi legali a tasso codicistico, nonché alla refusione delle spese di lite sostenute nella misura di € 1.692,00 per competenze ed € 528,86 per spese, oltre IVA e CPA in favore del procuratore antistatario Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano e oltre alle spese di CTU così come liquidate in corso di giudizio;
c. che l'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 572234 del 06/08/2013 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Provinciale del genio Civile di Salerno per gli adempimenti di competenza;
d. che l'UOD Genio Civile di Salerno, con nota prot. n. 846943 del 10/12/2013 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avvocati Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano di documentare le spese di registrazione della sentenza, di quantificare le spese di CTU e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidati in sentenza;
e. che l'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 189683 del 17/03/2014 ha trasmesso la citata sentenza notificata con formula esecutiva all'UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, per il seguito di competenza;
f. che l'UOD Genio Civile di Salerno, non avendo avuto riscontro alla nota con nota prot. n. 846943 del 10/12/2013 ha sollecitato gli avvocati del ricorrente con note n. prot. 59348 del 28/01/2014 e n. prot. 267622 del 15/04/2014 a comunicare i dati richiesti;
g. che a tutt'oggi non è pervenuto alcun riscontro alla citata nota e pertanto in assenza di documentazione le spese di registrazione e di CTU non saranno rimborsate con il presente atto;

RILEVATO

h. che l'importo dei danni da liquidare ai ricorrenti ammonta a complessivi € 24.497,67 di cui € 15.803,52 per sorta capitale, € 3.822,22 per rivalutazione monetaria dal 24/09/2007 fino al 04/06/2013, € 4.494,21 per interessi legali sul capitale rivalutato annualmente dal 24/09/2007 fino al 04/06/2013 ed € 377,72 per interessi legali dal 05/06/2013 al 30/06/2014;
i. che l'importo da liquidare ai procuratori antistatari avv. Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano ammonta a complessivi € 2.675,67 di cui € 1.692,00 per competenze, € 67,68 per CPA (4%); € 387,13 per IVA al 22%, € 528,86 per spese esenti liquidate in sentenza;
j. che tale debito, complessivamente pari ad € 27.173,34 per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi a seguito dell'emanazione da parte dell'autorità giudiziaria (Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli) della sentenza n. 2278/13 del 04/06/2013 è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "*debito fuori bilancio*" così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006;

CONSIDERATO:

k. che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 27.173,34 in esecuzione della sentenza n. 2278/13 del 20/05/2013 depositata in cancelleria il 04/06/2013 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido;

l. [illegible] 3, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale [illegible]à dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro
m. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
n. che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30.10.2006 ad oggetto: "*Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale*", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
o. che il Consiglio Regionale ha approvato le Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale 2014 e pluriennale 2014 – 2016 della Regione Campania (Legge di stabilità Regionale 2014) con L.R. n. 4 del 16 gennaio 2014 , pubblicata sul BURC n. 4 del 17 gennaio 2014;
p. che il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2014 – 2016 con L.R. n. 3 del 16 gennaio 2014, pubblicata sul BURC n. 4 del 17 gennaio 2014;
q. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 92 del 01/04/2014 pubblicata sul BURC n. 22 del 04 aprile 2014 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016;
r. che nel succitato bilancio 2014 è previsto il capitolo n. 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 della spesa denominato "Pagamento debiti fuori bilancio", la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
s. che nel succitato bilancio 2014 è previsto il capitolo di spesa n. 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato "**Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza della DG 53-08",** la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
t. che in funzione del nuovo assetto della struttura amministrativa regionale, la D.G.R.C. n. 493/2013 ha attribuito alle nuove strutture organizzative la gestione dei capitoli di entrata e di spesa del bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015 corrispondenti alle funzioni transitate nei nuovo uffici e, pertanto, la gestione dei capitoli 124 e 160 è, rispettivamente, affidata alla Direzione generale per le risorse finanziarie e alla Direzione generale per il lavori pubblici e la protezione civile;
u. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 16, lettera d) della L.R. n. 6/2013, è autorizzata ad apportare variazioni compensative tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio;
v. che l'art.1, co.12, lettera h) della legge finanziaria regionale n.5/2013, sostituendo il comma 5 dell'art.47 della L.R. n.7/02, aggiunto con l'art.22 della L.R. 1/2008, ha disposto che le proposte della Giunta regionale di riconoscimento di debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio regionale il quale deve necessariamente assumere le determinazioni di competenza, entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte saranno inserite nell'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utile;

RITENUTO:

w. che si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 comma 3 della Legge Regionale n.7/2002, al riconoscimento del "debito fuori bilancio" per un importo complessivo di € 27.173,34 come di seguito ripartito, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido:
    - w.1 € 24.497,67 per sorta capitale rivalutata ed interessi, a favore dei ricorrenti Novelli Antonio, (c.f.NVLNTN46D23F912S) Memoli Felice (c.f. MMLFLC46M14F913S) e Novelli Anna (c.f. NVLNNA72T43F912Y)
    - w.2 € 2.675,67 per spese di lite a favore degli avv. Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano con studio in Corso M. Pagano, 20 – 84086 Roccapiemonte (SA)
x. che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza **della DG 53-08**" di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 27.173,34 mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 rientrante nella competenza della Direzione Generale per le risorse finanziarie ed avente sufficiente disponibilità, identificati secondo le classificazioni di bilancio di seguito riportate:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio
0124	20.03.1	110	U.1.10.01.01.000	01.1	4	1.10.01

z. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i.;
aa. che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i., al riconoscimento dell'importo di € 27.173,34 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
bb. di voler demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 53-08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 27.173,34 da assumersi sul capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
cc. che allo scopo di evitare all'Ente ulteriore aggravio di spesa per l'effetto di una eventuale esecuzione forzata appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto;

PRECISATO CHE:

dd. che alla presente deliberazione sono allegate due schede debitorie che ne costituiscono parte integrante nonché lo schema di variazione al bilancio;

VISTO:

a. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
b. la Legge Regionale n. 3 del 16/01/2014;
c. la Legge Regionale n. 4 del 16/01/2014;
d. la Legge Regionale n. 5 del 06/05/2013 ;
e. la Legge Regionale n. 6 del 06/05/2013;
f. la D.G.R. n. 3 del 23/01/2014
g. la D.G.R. n. 92 del 01/04/2014;
h. la sentenza n. 2278/13 del 20/05/2013 depositata in cancelleria il 04/06/2013 del Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli;
i. la D.G.R. n. n.1731 del 30.10.2006;
j. la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012;
k. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
l. la D.G.R. n. 493 del 18/11/2013;
m. il D.P.G.R.C. n. 329 del 13/11/2013;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate,

1. di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, in esecuzione della sentenza n. 2278/13 del 04/06/2013 del T.R.A.P. di Napoli e fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, la somma complessiva di € 27.173,34 (ventisettemilacentosettantatre/34), condebitore in solido, così suddivisa:
   1.1 € 24.497,67 per sorta capitale rivalutata ed interessi, a favore dei ricorrenti Novelli Antonio, (c.f.NVLNTN46D23F912S) Memoli Felice (c.f. MMLFLC46M14F913S) e Novelli Anna (c.f. NVLNNA72T43F912Y)
   1.2 € 2.675,67 per spese di lite a favore degli avv. Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano con studio in Corso M. Pagano, 20 – 84086 Roccapiemonte (SA);
2. di allegare le schede di rilevazione di partita debitoria n. 1 e 2 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e lo schema di variazione al bilancio;
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d), della L.R. n. 6 del 06/05/2013, una variazione compensativa tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse

i iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio, afferente i capitoli di spesa di seguito

3.1. capitolo 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 avente la seguente denominazione “Pagamento debiti fuori bilancio” riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 27.173,34 ;

3.2. capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 avente la seguente denominazione “Pagamento debiti fuori bilancio di cui all’art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza **della DG 53-08**” incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 27.173,34;

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio
0124	20.03.1	110	U.1.10.01.01.000	01.1	4	1.10.01
0160	08.01.1	110	U.1.10.05.04.000	06.2	4	1.09.01

4. Di demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 53-08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 27.173,34 da assumersi sul capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
5. Di prendere atto che la somma totale di € 27.173,34 rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
6. Di chiedere, a seguito dell'avvenuta liquidazione, la restituzione della quota parte (50%) dovuta dal Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido, ai sensi dell'art. 1299 c.c.;
7. Di voler demandare all'Avvocatura regionale la predisposizione degli atti per il recupero della quota parte dovuta dall'Ente Consortile, in caso di mancato pagamento alla Regione Campania della quota parte (50%) spettante al Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno;
8. Di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
   - 8.1 ai seguenti Dipartimenti:
     - 8.1.1 delle Politiche Territoriali;
     - 8.1.2 delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
   - 8.2 alle seguenti Direzioni Generali della Giunta Regionale della Campania per:
     - 8.2.1 le Risorse finanziarie;
     - 8.2.2 i Lavori Pubblici e Protezione civile;
   - 8.3 all'Ufficio speciale dell'Avvocatura regionale;
   - 8.4 al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale;
   - 8.5 al B.U.R.C. per la pubblicazione;
   - 8.6 al Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno;
   - 8.7 alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria).

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				DIPART.	DIR.GEN./DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR.GEN.
DELIBERAZIONE n°	503	del	10/11/2014	53 55	8 13	13

OGGETTO :

Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 2278/13 del 20/05/2013 emessa dal Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli. Giudizio: Novelli Antonio + 2 c/Regione Campania + 1. Prat. Avv.ra n. 525/10. Riconoscimento debito fuori bilancio

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE ĺ ASSESSORE ĺ		*Assessore Cosenza Edoardo* *Assessore Giancane Gaetano*		
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO		*Dr. Giulivo Italo* *Dr.Rosati Bruno*		
IL CAPO DIPARTIMENTO		*Dr.Mautone* *Dr. Varriale*		

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA

DATA ADOZIONE	*10/11/2014*	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	*11/11/2014*

AI SEGUENTI DIPARTIMENTI E DIREZIONI GENERALI:

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

Dipartimento delle Politiche Territoriali

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
408	03/06/2015	53	8	0

Oggetto:

DGR 503 del 10/11/2014. Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 2278/13 del 04/06/2013 emessa dal Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli. Giudizio: Novelli Antonio + 2 c/Regione Campania + 1. Prat. Avv.ra n. 525/10. Vincolo e pagamento di euro 27.173,33 capitoli 182 e 183 - Revoca decreto n. 1089/2014

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 8135479D0FB8449AB787BCB263C15E1CE4CD27CE

Allegato nr. 1 : 9E3E37C5946435C484CADDE3573FF543A56D691E

Allegato nr. 2 : 06CEFF13023D7C276622A724905D19DCB031CC36

Allegato nr. 3 : 3168D500053553462FA9CF594586F698A951CDED

Allegato nr. 4 : A8CD50D41189AEA69DA468AB04A8EE0399E3D2A3

Allegato nr. 5 : 0606D5E9763CD22FBA7433E7E4BD225044B2C063

Frontespizio Allegato : 9F1A125812C2A3DE0C47640F8ED028AEA513D4A6

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIPARTIMENTO — **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO — **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN. — **Dott. Franza Biagio**

DECRETO N°	DEL	DIPART.	DIR. GEN./ DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.	SEZIONE
408	**03/06/2015**	**53**	**8**	**13**	**0**

Oggetto:

DGR 503 del 10/11/2014. Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 2278/13 del 04/06/2013 emessa dal Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli. Giudizio: Novelli Antonio + 2 c/Regione Campania + 1. Prat. Avv.ra n. 525/10. Vincolo e pagamento di euro 27.173,33 capitoli 182 e 183 - Revoca decreto n. 1089/2014

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 29/01/2010 e rinotificato in data 24/06/2010, ex art. 176 RD n. 1775/1933 i sig.ri Novelli Antonio, Memoli Felice e Novelli Anna rappresentati e difesi dagli avv.ti Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno chiedendo il risarcimento dei danni subiti a seguito dell'esondazione del torrente Solofrana nel comune di Castel San Giorgio, località Capasimo, avvenuta il 24/09/2002;
b. che con sentenza n. 2278/13 del 20/05/2013 depositata in cancelleria il 04/06/2013 il T.R.A.P. di Napoli ha accolto le domande dei sigg. ricorrenti condannando la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno, in solido tra loro, al pagamento della somma di € 15.803,52 su cui calcolare dal 24/09/2002 fino al 04/06/2013 la rivalutazione monetaria e sulle somme annualmente rivalutate gli interessi legali a tasso codicistico, nonché alla refusione delle spese di lite sostenute nella misura di € 1.692,00 per competenze ed € 528,86 per spese, oltre IVA e CPA in favore del procuratore antistatario Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano e oltre alle spese di CTU così come liquidate in corso di giudizio;
c. che l'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 572234 del 06/08/2013 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Provinciale del genio Civile di Salerno per gli adempimenti di competenza;
d. che l'UOD Genio Civile di Salerno, con nota prot. n. 846943 del 10/12/2013 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avvocati Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano di documentare le spese di registrazione della sentenza, di quantificare le spese di CTU e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidati in sentenza;
e. che l'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 189683 del 17/03/2014 ha trasmesso la citata sentenza notificata con formula esecutiva all'UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, per il seguito di competenza;
f. che l'UOD Genio Civile di Salerno, non avendo avuto riscontro alla nota con nota prot. n. 846943 del 10/12/2013 ha sollecitato gli avvocati del ricorrente con note n. prot. 59348 del 28/01/2014 e n. prot. 267622 del 15/04/2014 a comunicare i dati richiesti;
g. che il riscontro alla suddetta è pervenuto in data 27/08/2014 con nota n. prot. 570273, successivamente alla data di istruttoria della proposta di deliberazione del debito fuori bilancio, e pertanto le spese di CTU non sono state inserite nella proposta di deliberazione;

RILEVATO

h. che l'importo dei danni da liquidare ai ricorrenti ammonta a complessivi € 24.497,67 di cui € 15.803,52 per sorta capitale, € 3.822,22 per rivalutazione monetaria dal 24/09/2007 fino al 04/06/2013, € 4.494,21 per interessi legali sul capitale rivalutato annualmente dal 24/09/2007 fino al 04/06/2013 ed € 377,72 per interessi legali dal 05/06/2013 al 30/06/2014;
i. che l'importo da liquidare ai procuratori antistatari avv. Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano ammonta a complessivi € 2.675,67 al lordo della ritenuta fiscale di cui € 1.692,00 per competenze, € 67,68 per CPA (4%); € 387,13 per IVA al 22%, € 528,86 per spese esenti liquidate in sentenza;
j. che tale debito, complessivamente pari ad € 27.173,34 per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi a seguito dell'emanazione da parte dell'autorità giudiziaria (Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli) della sentenza n. 2278/13 del 20/05/2013 depositata in cancelleria il 04/06/2013 è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da

considerarsi un "*debito fuori bilancio*" così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006;

k. che ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, integrata dalla L. 190/2012, il responsabile del procedimento e il dirigente proponente il presente atto non si trovano in condizione di conflitto di interessi come da dichiarazioni acquisite al prot. nn. 278 e 279 del 15/05/2015;

CONSIDERATO:

l. che per la regolarizzazione della somme da pagare in esecuzione della sentenza n. 2278/13 del 20/05/2013 depositata in cancelleria il 04/06/2013 è stata attivata la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido;

m. che la Giunta Regionale della Campania ha approvato la deliberazione n. 503 del 10/11/2014, che disponeva al fine del riconoscimento del debito fuori bilancio, di cui alla sentenza n. 2278/13 del 20/05/2013 del TRAP di Napoli una variazione compensativa tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d), della L.R. n. 6 del 06/05/2013 per un importo pari ad € 27.173,34;

n. che, non essendo intervenuto all'epoca il riconoscimento del Consiglio Regionale, con decreto dirigenziale n. 1089 del 29/12/2014 il Direttore Generale dei Lavori Pubblici ha disposto l'impegno di € 27.173,34 sul capitolo di spesa 160 in esecuzione della DGR n. 503/2014;

o. che con nota n. prot. 38191 del 21/01/2015 la Direzione Generale per le risorse Finanziarie ha comunicato di non poter assumere per l'esercizio 2014 l'impegno di cui al DD 1089/2014, in quanto eccedente la disponibilità dell'obiettivo programmatico assegnato alla Direzione dei LL.PP. per il patto di stabilità;

p. che con nota n. prot. 790773 del 24/11/2014 l'Avvocatura Regionale ha trasmesso alla UOD Genio Civile di Salerno due atti di precetto, notificati rispettivamente dai ricorrenti Novelli Antonio, Novelli Anna e Memoli Felice, nonché dagli avvocati Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano, in relazione alle somme dovute per la sentenza n. 2278/2013;

q. che con nota n. prot. 90793 del 10/02/2015 l'Avvocatura Regionale ha trasmesso alla UOD Genio Civile di Salerno due atti di pignoramento, notificati rispettivamente dei ricorrenti e dagli avvocati in relazione ai precedenti atti di precetto;

r. che con nota n. prot. 129808 del 25/02/2015 gli avvocati Ciancio e Pagano hanno trasmesso un atto di comunicazione, nel quale si sono contestualmente impegnati a sospendere la procedura esecutiva fino al 30/04/2014, dietro successivo pagamento delle spese connesse agli atti di precetto notificati e alle spese di CTU liquidate in sentenza ma non inserite nella DGR 503/2014, pari complessivamente ad € 2.655,11 (€ 2.402,10 per CTU, €135,00 per compensi di precetto oltre accessori e € 56,00 per notifiche) nonché alle altre spese sostenute, pari ad € 492,00 per l'iscrizione a ruolo delle due procedure esecutive, di cui 100,00 per spese di notifica ed € 60,00 di integrazione, nonché € 332,00 per contributo unificato dichiarando di effettuare poi espressa rinuncia alla procedura esecutiva nonché alle relative competenze loro spettanti inerenti la procedura esecutiva incardinata, non appena avverrà il pagamento della quota capitale e interessi ai propri assistiti, e delle competenze a loro spettanti per spese di lite così come riconosciute con la DGR n.503/2014, con un risparmio per l'Ente Regionale;

s. che con nota n. prot. 321067 del 11/05/2015 gli avvocati Ciancio e Pagano hanno rettificato parzialmente l'atto di comunicazione di ci alla nota n. prot. 129808 del 25/02/2015, nel senso che all'art. 4 dove recita "La Regione Campania si obbliga a provvedere entro e non oltre il successivo 30 Aprile 2015 ai pagamenti ai creditori e agli avvocati" è da intendersi 29 maggio 2015"; "pertanto la data entro al quale dovranno essere effettuati i pagamenti è convenuta e stabilita concordemente entro il 29/05/2015";

t. che con nota n. prot. 336661 del 15/05/2015 gli avv.ti Ciancio e Pagano hanno trasmesso le fatture per il pagamento delle spettanze legali liquidate in sentenza, rispettivamente la n. 10 del

12/05/2015 e la n. 10 del 12/05/2015 ammontanti ciascuna ad € 1.337,83 al lordo della ritenuta fiscale di € 169,20, di cui € 846,00 per diritti e onorari, € 33,84 per C.P.A. (4% su 846,00) € 193,56 (22% su 879,84) € 264,43 per spese esenti e notifica;

u. che il Consiglio Regionale della Campania con legge 10 febbraio 2015 n. 4 (allegato A), ha approvato il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla delibera di Giunta n. 503 del 10/11/2014, ai sensi dell'art. 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011;
v. che pertanto occorre procedere alla revoca del decreto di impegno n. 1089/2014 e alla riproposizione, con il presente atto, dell'impegno della somma di € 27.173,34 nonché della relativa liquidazione, essendo intervenuto il riconoscimento del Consiglio Regionale, in esecuzione della DGR n. 503/2014;
w. che il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per il triennio 2015 – 2017 con L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015, pubblicata sul BURC n. 2 del 09 gennaio 2015;
x. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 47 del 09/02/2015 pubblicata sul BURC n. 13 del 26/02/2015 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
y. che al fine di provvedere alla riproposizione degli impegni disposti nel 2014 dalla Direzione Generale dei LL.PP. ma non assunti per i limiti imposti dal patto di stabilità (tra cui il DD n. 1089/2014) il capitolo di spesa 160 è stato dotato per l'esercizio finanziario 2015 di uno stanziamento di competenza pari ad € 1.880.365,21
z. che con DGR n. 220 del 05/05/2015 sono stati istituiti nel bilancio 2015 i capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominati rispettivamente “Risarcimento danni e rimborso spese derivanti da sentenze sfavorevoli” e “Interessi passivi derivanti da sentenze sfavorevoli”, la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
aa. che la medesima DGR n. 220 del 05/05/2015 ha disposto una variazione di competenza e di cassa per un totale di € 1.843.796,18 tra il capitolo di spesa 160 (in diminuzione) e i capitoli di spesa 182, 183, 185 e 191 (in aumento) per cui la somma di € 27.173,34 di cui alla DGR 503/2014 è così suddivisa: € 22.301,41 per danni e rimborso spese sul capitolo 182 ed € 4.871,93 per interessi sul capitolo 183;
bb. che il debito di € 27.173,34 è certo liquido ed esigibile e il relativo impegno e liquidazione è indifferibile ed urgente in quanto originatosi a seguito di sentenza esecutiva n. 503 del 10/11/2014 del TRAP di Napoli, e pertanto il mancato pagamento potrebbe causare danno certo e grave all'Ente;

RITENUTO

cc. che allo scopo di evitare ulteriori spese connesse alla procedura esecutiva in atto e vista la dichiarazione degli avvocati di impegno a sospendere tale procedura fino al 29/05/2015 e a rinunciarvi espressamente ad avvenuto pagamento delle somme riconosciute con DGR 503/2014, si debba procedere all'impegno e alla liquidazione della somma di € 27.173,33 come di seguito ripartito, per beneficiari e per capitoli di spesa, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido :

Beneficiario	C.F.	data di nascita	luogo di nascita	Capitolo 182	Capitolo 183	totale	ritenuta
Novelli Antonio	NVLNTN46D23F912S	23/04/46	Nocera Inferiore (SA)	€ 6.541,91	€ 1.623,98	€ 8.165,89	€ 0,00
Memoli Felice	MMLFLC46M14F913S	18/08/46	Nocera Superiore (SA)	€ 6.541,91	€ 1.623,98	€ 8.165,89	€ 0,00
Novelli Anna	NVLNNA72T43F912Y	03/12/72	Nocera Inferiore (SA)	€ 6.541,92	€ 1.623,97	€ 8.165,89	€ 0,00
Ciancio Gaetano	CNCGTN66L30H431A	30/07/66	Roccapiemonte (SA)	€ 1.337,83		€ 1.337,83	€ 169,20
Pagano Giovanni	PGNGNN65H26H431L	26/06/65	Roccapiemonte (SA)	€ 1.337,83		€ 1.337,83	€ 169,20
			totali	**€ 22.301,40**	**€ 4.871,93**	**€ 27.173,33**	**€ 338,40**

dd. che è possibile far fronte all'impegno e alla liquidazione di € 27.173,33 di cui € 22.301,40 sul capitolo di spesa 182 ed € 4.871,93 sul capitolo di spesa 183 del bilancio regionale 2015, suddivisi per beneficiari come da tabella precedente:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale	Ricorrenti	Perimetro sanità
182	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	1913	4	3
183	08.01.1	107	U.1.07.06.99.999	06.2	8	1.09.01	1913	4	3

w. che occorre revocare il DD n. 1089/2014, in quanto l'impegno ivi disposto non è stato assunto per i limiti imposti dal patto di stabilità per l'anno 2014;
x. che poiché nella succitata DGR 503/2014 è espressamente previsto che le somme per le quali si è chiesto il riconoscimento del debito rappresentano "*una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi e spese legali che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili*", debba rinviarsi a successivi adempimenti di questa UOD l'impegno e la liquidazione in favore degli avv. Ciancio e Pagano delle ulteriori somme dovute, pari ad € 2.655,11 per le competenze di precetto e per le spese di CTU non inserite nella DGR 503/2014 e ad € 432,00 per il rimborso delle spese di notifica e di iscrizione a ruolo delle due procedure esecutive, con un risparmio per l'ente regionale relativo ai compensi maturati per la procedura esecutiva nonché alle spese connesse, cui gli avvocati Ciancio e Pagano hanno rinunciato;
y. che l'Avvocatura Regionale, con nota n. prot. 798746 del 25/11/2014 relativa ugualmente a somme da liquidare per sentenza di condanna a carico della Regione per le quali l'avvocato procuratore aveva notificato il relativo atto di pignoramento, ha suggerito di contattare la controparte "per concordare tempi e modi della liquidazione eventualmente limitata alle spese legali, così come riportate nell'atto di precetto, nonché delle spese successive documentate, quali quelle relative alla eventuale iscrizione a ruolo della procedura esecutiva";

VISTI

a. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed integrazioni;
b. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
c. la Legge Regionale n. 1 del 05 gennaio 2015;
d. la legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2015;
e. la DGR n. 47 del 09/02/2015
f. la DGR n. 220 del 05/05/2015;
g. la DGR n. 173 del 03/04/2015

h. la DGR n. 215 del 21/04/2015;
i. la D.G.R. n. 3 del 23/01/2014;
j. le sentenza n. 2278/13 del 20/05/2013 del TRAP di Napoli depositata in cancelleria il 04/06/2013;
k. la D.G.R. n. n.1731 del 30.10.2006;
l. la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012;
m. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
n. la D.G.R. n. 493 del 18/11/2013;
o. il D.P.G.R.C. n. 329 del 13/11/2013
p. la D.G.R. n. 503 del 10/11/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dalla stessa,

DECRETA

Per le motivazioni su esposte, che qui si intendono integralmente riportate e in considerazione che trattasi di debito certo, liquido ed esigibile, il cui impegno e liquidazione sono indifferibili ed urgenti in quanto originatosi a seguito della sentenza esecutiva n. 2278/13 del 20/05/2013 depositata in cancelleria il 04/06/2013 del Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli e il cui mancato pagamento potrebbe causare danno certo e grave all'Ente dovuto alla prosecuzione della procedura esecutiva in atto e vista la dichiarazione degli avvocati di impegno a sospendere tale procedura fino al 29/05/2015 e a rinunciarvi espressamente ad avvenuto pagamento:

1. di impegnare e liquidare in esecuzione della delibera di Giunta Regionale n. 503/2014 la somma di € 27.173,33 come di seguito ripartito, per beneficiari e per capitoli di spesa, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido :

Beneficiario	C.F.	data di nascita	luogo di nascita	Capitolo 182	Capitolo 183	totale	ritenuta
Novelli Antonio	NVLNTN46D23F912S	23/04/46	Nocera Inferiore (SA)	€ 6.541,91	€ 1.623,98	€ 8.165,89	€ 0,00
Memoli Felice	MMLFLC46M14F913S	18/08/46	Nocera Superiore (SA)	€ 6.541,91	€ 1.623,98	€ 8.165,89	€ 0,00
Novelli Anna	NVLNNA72T43F912Y	03/12/72	Nocera Inferiore (SA)	€ 6.541,92	€ 1.623,97	€ 8.165,89	€ 0,00
Ciancio Gaetano	CNCGTN66L30H431A	30/07/66	Roccapiemonte (SA)	€ 1.337,83		€ 1.337,83	€ 169,20
Pagano Giovanni	PGNGNN65H26H431L	26/06/65	Roccapiemonte (SA)	€ 1.337,83		€ 1.337,83	€ 169,20
			totali	**€ 22.301,40**	**€ 4.871,93**	**€ 27.173,33**	**€ 338,40**

2. che è possibile far fronte all'impegno e alla liquidazione di € 27.173,33 per € 22.301,40 sul capitolo di spesa 182 e per € 4.871,93 sul capitolo di spesa 183 del bilancio regionale 2015, suddivisi per beneficiari come da tabella precedente:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale	Ricorrenti	Perimetro sanità
182	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	1913	4	3
183	08.01.1	107	U.1.07.06.99.999	06.2	8	1.09.01	1913	4	3

3. di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, in esecuzione della D.G.R n. 503/2014 al pagamento della somma complessiva di euro € 27.173,33 come di seguito specificata:
    3.1. € 8.165,89 (1/3 di € 24.497,67) a favore di Novelli Antonio, (c.f.NVLNTN46D23F912S) nato il 23/04/1946 a Nocera Inferiore (SA) tramite bonifico su c/c bancario IBAN IT83N0539276390000001318815;
    3.2. € 8.165,89 (1/3 di € 24.497,67) a favore di Memoli Felice (c.f. MMLFLC46M14F913S) nato il 14/08/1946 a Nocera Superiore (SA) tramite bonifico su c/c postale IBAN IT33F0760115200001005372139;
    3.3. € 8.165,89 (1/3 di € 24.497,67) a favore di Novelli Anna (c.f. NVLNNA72T43F912Y) nata il 03/12/1972 a Nocera Inferiore (SA) tramite bonifico su c/c bancario IBAN IT48G0103076160000000147509;
    3.4. € 1.337,83 per spese di lite (½ di € 2.675,67) al lordo della ritenuta d'acconto di € 169,20 a favore dell'avv. Gaetano Ciancio (c.f. CNCGTN66L30H431A) nato il 30/07/66 a Roccapiemonte (SA) tramite bonifico su c/c bancario IBAN IT05X0306776390000000010355;
    3.5. € 1.337,83 per spese di lite (½ di € 2.675,67) al lordo della ritenuta d'acconto di € 169,20 a favore dell'avv. Giovanni Pagano (c.f. PGNGNN65H26H431L) nato il 26/06/65 a Roccapiemonte (SA) tramite bonifico su c/c bancario IBAN IT76M0538776391000001067197;
4. di revocare il DD n. 1089/2014, in quanto l'impegno ivi disposto non è stato assunto per i limiti imposti dal patto di stabilità per l'anno 2014;
5. di rinviare a successivi adempimenti di questa UOD l'impegno e la liquidazione in favore degli avv. Ciancio e Pagano delle ulteriori somme dovute pari ad € 2.655,11 per le competenze di precetto e per le spese di CTU non inserite nella DGR 503/2014 oltre € 432,00 per il rimborso delle spese di notifica e di iscrizione a ruolo delle due procedure esecutive;
6. di chiedere, ad avvenuta liquidazione, la restituzione della quota parte (50%) dovuta dal Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido, ai sensi dell'art. 1299 c.c.;
7. di voler demandare all'Avvocatura regionale la predisposizione degli atti per il recupero della quota parte dovuta dall'Ente Consortile, in caso di mancato pagamento alla Regione Campania della quota parte (50%) spettante al Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno;
8. di prendere atto che la somma totale di € 27.173,33 rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi e spese legali che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili, come indicato nella DGR 503 del 10/11/2014;
9. di precisare che la somma di € 1.337,83 al lordo della ritenuta fiscale di € 169,20, di cui € 846,00 per diritti e onorari, € 33,84 per C.P.A. (4% su 846,00) € 193,56 (22% su 879,84) ed € 264,43 per spese esenti è dovuta a ciascuno dei due procuratori antistatari, Avv. Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano, come da fatture rispettivamente n. 10 del 12/05/2015 e n. 10 del 12/05/2015, in qualità di compenso per lavoro autonomo di cui all'art. 53 del DPR 917/86 abituale (lett. A istruzioni mod. 770);
10. di dichiarare che sono rispettati i limiti per gli equilibri di bilancio definiti con le DGR n. 173 del 03/04/2015 e n. 215 del 21/04/2015;
11. di dichiarare che il presente decreto non è soggetto agli obblighi di pubblicità ai sensi del D. Lgs.vo n.33/2013 artt. 26 e 27;
12. di inviare il presente decreto al Tesoriere Regionale allo scopo di evitare duplicazioni di pagamento connessi all'eventuale prosecuzione della procedura esecutiva in atto;
13. di inviare il presente Decreto per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
    13.1. alla Direzione Generale della Giunta Regionale della Campania per le Risorse finanziarie;
    13.2. alle seguenti UOD della Giunta Regionale della Campania :

13.2.1. Bilancio Annuale e Pluriennale di previsione;
13.2.2. Gestione delle spese regionali;
13.2.3. Fiscalità Passiva;
13.3. all'Ufficio Speciale dell'Avvocatura regionale;
13.4. al BURC, per la pubblicazione;
13.5. al Consorzio di Bonifica Integrale – Comprensorio Sarno

Il Dirigente

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento delle Politiche Territoriali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dr. Marchiello (Vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Giulivo Italo**
DIRIGENTE U.O.D.	**Geom Franza Biagio**
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	**Dott.ssa Regina Romano**

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

DGR 503 del 10/11/2014. Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 2278/13 del 04/06/2013 emessa dal Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli. Giudizio: Novelli Antonio + 2 c/Regione Campania + 1. Prat. Avv.ra n. 525/10. Vincolo e pagamento di euro 27.173,33 capitoli 182 e 183 – Revoca decreto n. 1089/2014

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	182	1	8	1	110	1.10.05.04.000	06.2	1.09.01	1913	8	22.301,40	338,40
2015	183	1	8	1	107	1.07.06.99.000	06.2	1.09.01	1913	8	4.871,93	0,00

TOTALE	27.173,33	338,40

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-
-	-	-

Il Dirigente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento delle Politiche Territoriali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dr. Marchiello (Vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Giulivo Italo**
DIRIGENTE UOD	**Geom Franza Biagio**
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	**Dott.ssa Regina Romano**

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

DGR 503 del 10/11/2014. Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 2278/13 del 04/06/2013 emessa dal Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli. Giudizio: Novelli Antonio + 2 c/Regione Campania + 1. Prat. Avv.ra n. 525/10. Vincolo e pagamento di euro 27.173,33 capitoli 182 e 183 – Revoca decreto n. 1089/2014

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
Capitolo 182						
NOVELLI ANTONIO	NVLNTN46D23F912S		-	-	6.541,91	,00
MEMOLI FELICE	MMLFLC46M14F913S		-	-	6.541,91	,00
NOVELLI ANNA	NVLNNA72T43F912Y		-	-	6.541,92	,00
CIANCIO GAETANO	CNCGTN66L30H431A		-	-	1.337,83	169,20
PAGANO GIOVANNI	PGNGNN65H26H431L		-	-	1.337,83	169,20
				TOTALE CAP. 182	**22.301,40**	**338,40**
Capitolo 183						
NOVELLI ANTONIO	NVLNTN46D23F912S		-	-	1.623,98	,00
MEMOLI FELICE	MMLFLC46M14F913S		-	-	1.623,98	,00
NOVELLI ANNA	NVLNNA72T43F912Y		-	-	1.623,97	,00
				TOTALE CAP. 183	**4.871,93**	**0,00**

TOTALE IMPORTO	**27.173,33**	**338,40**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
NOVELLI ANTONIO	***CC Bancario, IBAN IT83N0539276390000001318815***	**2015**	**182**
MEMOLI FELICE	***CC Postale, IBAN IT33F0760115200001005372139***	**2015**	**182**
NOVELLI ANNA	***CC Bancario, IBAN IT48G0103076160000000147509***	**2015**	**182**
CIANCIO GAETANO	***CC Bancario, IBAN : IT05X0306776390000000010355***	**2015**	**182**
PAGANO GIOVANNI	***CC Bancario, IBAN : IT76M0538776391000001067197***	**2015**	**182**
NOVELLI ANTONIO	***CC Bancario, IBAN IT83N0539276390000001318815***	**2015**	**183**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

MEMOLI FELICE	***CC Postale, IBAN IT33F0760115200001005372139***	**2015**	**183**
NOVELLI ANNA	***CC Bancario, IBAN IT48G0103076160000000147509***	**2015**	**183**

Il Dirigente

fonte: http://burc.regione.campania.it

AREA 04 - SETTORE 01

RACCOMANDATA

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

Dott.ssa Accarino

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0323977 12/05/2014 15,28
Mitt. : A.G.C.4 Avvocatura
Ass. : 530813 UOD Genio civile di Salerno; P...
Classifica : 4.3.1.

Dip.to 53 Dir.ne Gen.le 08 U.O.D. 13
Per i Lavori Pubblici - Genio Civile
di Salerno, Presid. Protezione Civile
Via Porto, 4
84121 SALERNO

1298

Dip.to 55 Dir.ne Gen. 13 U.O.D.04
Per le risorse finanziarie
e p.c. Centro Direzionale is. C/5
80142 NAPOLI

N. Pratica: CC: 2032- 2033- 2220- 2034- 2035- 2036- 2037- 2129- 2130 del 2014.

Oggetto: Invio n. 09 pignoramenti presso terzi .

Si fa seguito alla precedente corrispondenza, per trasmettere in copia gli atti di pignoramento presso terzi, relativi ai giudizi promossi da:

1.	Santoriello Vincenza	c/R.C. (Sent. n.	107/12	Trap. NA)
2.	Ciancio Gaetano + 1 Avv.	c/R.C. (Sent. n.	107/12	Trap. NA)
3.	Caldiero Eugenio + 2	c/R.C. (Sent. n.	45/12	Trap. NA)
4.	Milito Pasquale	c/R.C. (Sent. n.	31/13	Trap. NA)
5.	De Martino Piero Avv.	c/R.C. (Sent. n.	31/13	Trap. NA)
6.	Pecoraro Gerardo + 6	c/R.C. (Sent. n.	59/12	Trap. NA)
7.	Ciancio Gaetano + 1 Avv.	c/R.C. (Sent. n.	59/12	Trap. NA)
8.	Cavaliere Antonio Avv.	c/R.C. (Sent. n.	80/12	Trap. NA)
9.	Vietri Mario	c/R.C. (Sent. n.	80/12	Trap. NA)

Le udienze di comparizione innanzi al Tribunale di Napoli – Sez. Esecuzione – fissate per il giorno 29/04/14 – 02/05/14 - 16/05/14 - e 20/05/14 quasi sicuramente saranno differite d'ufficio a data da destinarsi.

Al riguardo, si invita codesto Settore a comunicare se è stato già soddisfatto il credito azionato, allegando in copia gli atti relativi.

Tale circostanza andrà necessariamente comunicata allo scrivente per le verifiche del caso.

Il Dirigente del Servizio
Avv. Giuseppe Testa

Il Dirigente del Settore
Avv. Fabrizio Niceforo

GIUNTA REGIONALE della CAMPANIA
SETTORE GENIO CIVILE di SALERNO
DATA ARRIVO 30 MAG. 2014
PRESA DI CARICO 3 GIU. 2014
ASSEGNAZIONE
SETTORE Serv. 01 02 03 04
Pos.ni P.O. P.P. P.S.
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO BARTOLI / ACCARINO
IL DIRIGENTE DEL SETTORE

R.Franchini tel. 081/7963754

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE CAMPANIA
1 APR 2014
SETTORE CONTENZIOSO

Avv. GAETANO CIANCIO
Via C. Pagano n.20
84086 Roccapiemonte (SA)
Tel.081/ 9369552
347/1086207
Avv. GIOVANNI PAGANO
Via S. Maria delle Grazie n.78
84086 Roccapiemonte (SA)
081/5145031

TRIBUNALE DI NAPOLI

ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI

1) Santoriello Vincenza nata a Cava dè Tirreni il 01.03.1930 (C.F.SNTVCN30C41C361F) residente in Castel san Giorgio alla via Luigi Guerrasio n.143/A, rappresentata e difesa dall'avv. Gaetano Ciancio c.f. CNCGTN66L30H431A e dall'avv. Giovanni Pagano c.f. PGNGNN65H26H431L, mandato in atti, con studio a Roccapiemonte (SA), alla via C. Pagano n. 20 e tutti elettivamente domiciliati presso e nello studio dell'avv. Gabriele Giglio, sito in Napoli alla via G. Orsini n.40, **Fax 081/5142723**, posta certificata:g.ciancio66@avvocatinocera-pec.it; g.pagano65@avvocatinocera-pec.it;

premesso

che in virtù della sentenza n. 107/2012 emessa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso La Corte di Appello di Napoli, Presidente Dott. Maurizio Gallo in data 16.07.2012, depositata in data 02.10.2012, registrata in data 22.03.2013, munita di formula esecutiva in data 11.11.2013, notificata in forma esecutiva alla Regione Campania in data 15.11.2013 con successivo atto di precetto notificato in data 18.03.2014, l'istante è creditrice della Regione Campania in persona del Presidente della Giunta, legale rapp.te p.t. elett.te dom.to per la carica alla Via S. Lucia n.81, Pal. Della Regione Napoli, delle complessiva somma di **€.3.228,40** comprensiva della somma di **€.178,88** per precetto , oltre le spese successive e gli interessi dalla notifica del precetto al soddisfo;

che il precetto è rimasto infruttuoso nonostante il decorso del termine di legge;

che il Banco di Napoli S.p.A, presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A., via Marconi n.15, 80125 di Napoli, esplica servizio di tesoreria per la Regione Campania;

che l'istante intende procedere a pignoramento presso il terzo debitore agenzia Banco di Napoli S.p.A. presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A.in persona del legale rapp.te p.t per la carica dom.to in via Marconi n.15, 80125 Napoli, delle somme dovute e debende al suddetto debitore per qualunque causa, titolo o rapporto e particolarmente per SERVIZIO DI TESORERIA, fino a concorrenza del credito, oltre interessi, spese e competenze successive nei limiti consentiti dalla legge;

- 2 APR. 2014
SETTORE CONTENZIOSO

tanto premesso

CITA

il Banco di Napoli S.p.A. presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A. in persona del legale rapp.te p.t., elettivamente domiciliato per la carica in via Marconi n.15, 80125 Napoli e la Regione Campania in persona del Presidente della Giunta Regionale legale rapp.te p.t. elett.te dom.to per la carica in Napoli alla via S. Lucia n.81, Pal. della Regione, a comparire dinanzi al Tribunale di NAPOLI – Giudice dell'Esecuzione il giorno **29 Aprile 2014**, all'ora del regolamento, quanto alla prima perché faccia la dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c. e o comunicare la dichiarazione di cui all'art 547 c.p.c. al creditore procedente e quanto alla seconda perché sia presente alla dichiarazione e agli atti ulteriori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Salvis Iuribus
Roccapiemonte / Napoli 31.03.2014

Avv. Gaetano Ciancio
Avv. Giovanni Pagnozzi

Ad istanza di come in atti io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Notifiche presso il Tribunale di NAPOLI, vista la sentenza n. 107/2012 emessa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli Presidente Dott. Maurizio Gallo in data 16.07.2012, depositata in cancelleria in data 02.10.2012, registrata in data 22.03.2013, munita di formula esecutiva in data 11.11.2013, notificata in forma esecutiva in data 15.11.2013, notificato atto di precetto in data 18.03.2014 e considerato che l'intimazione al pagamento nel termine di dieci giorni è risultata infruttuosa

HO PIGNORATO

in virtù dei predetti titoli tutte le somme dovute di cui il TERZO Agenzia Banco di Napoli S.p.A., presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A. in persona del legale rapp.te p.t. per la carica dom.to alla via Marconi n.15, 80125 Napoli, all'Ente Regione Campania in persona del Presidente della Giunta Regionale legale rapp.te p.t. elett.te dom.to per la carica in Napoli alla via S. Lucia n.81, Pal. della Regione, per qualsiasi titolo fino alla concorrenza del credito della signora Santoriello Vincenza **€.3.228,40 (comprensiva di €.178,88 per spese di precetto)** oltre gli interessi successivi al precetto, spese e competenze del presente giudizio il tutto nei limiti consentiti dalla legge e tal fine ho fatto formale ingiunzione alla Regione Campania in persona del Presidente della Giunta legale rapp.te p.t. per la carica dom.to in Via S. Lucia n.81, Pal. della Regione , Napoli, di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito i beni assoggettati ad espropriazione e ho intimato all'Agenzia Banco di Napoli S.p.A., presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A., via Marconi n.15, Napoli, di non disporre delle somme pignorate senza ordine del Giudice sotto le sanzioni di legge civile e penale.

In pari data ho notificato il presente atto a:

1) Banco di Napoli S.p.A., presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A., in persona del legale rapp.te p.t. per la carica dom.to in via Marconi n.15, 80125 Napoli, mediante consegna di copia conforme all'originale fattane a

2) Regione Campania in persona del Presidente della Giunta Regionale legale rapp.te p.t elett.te dom.to per la carica in via S. Lucia n.81, Pal. della Regione, mediante consegna di copia conforme all'originale fattane a

fonte: http://burc.regione.campania.it

2033/14

Avv. GAETANO CIANCIO
Via C. Pagano n.20
84086 Roccapiemonte (SA)
Tel.081/ 9369552
347/1086207
Avv. GIOVANNI PAGANO
Via S. Maria delle Grazie n. 28
84086 Roccapiemonte (SA)
081/5145031

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C 01 SETTORE
1 APR 2015
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli Via S. Lucia

TRIBUNALE DI NAPOLI

ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI

Gli avvocati Gaetano Ciancio C.F.CNCGTN66L30H431A e Giovanni Pagano C.F.PGNGNN65H26H431L, con studio in Roccapiemonte (SA), alla via C. Pagano n. 20 e tutti elettivamente domiciliati presso e nello studio dell'avv. Gabriele Giglio, sito in Napoli alla via G. Orsini n.40, **Fax 081/5142723**, posta certificata:g.ciancio66@avvocatinocera-pec.it; g.pagano65@avvocatinocera-pec.it;

premesso

che in virtù della sentenza n. 107/2012 emessa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso La Corte di Appello di Napoli, Presidente Dott. Maurizio Gallo in data 16.07.2012, depositata in data 02.10.2012, registrata in data 22.03.2013, munita di formula esecutiva in data 11.11.2013, notificata in forma esecutiva alla Regione Campania in data 15.11.2013 con successivo atto di precetto notificato in data 18.03.2014, gli istanti sono creditrori della Regione Campania in persona del Presidente della Giunta, legale rapp.te p.t. elett.te dom.to per la carica alla Via S. Lucia n.81, Pal. Della Regione Napoli, della complessiva somma di **€.4.016,30**, oltre le spese successive e gli interessi dalla notifica del precetto al soddisfo;

che il precetto è rimasto infruttuoso nonostante il decorso del termine di legge;

che il Banco di Napoli S.p.A, presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A., via Marconi n.15, 80125 di Napoli, esplica servizio di tesoreria per la Regione Campania;

che l'istante intende procedere a pignoramento presso il terzo debitore agenzia Banco di Napoli S.p.A. presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A.in persona del legale rapp.te p.t per la carica dom.to in via Marconi n.15, 80125 Napoli, delle somme dovute e debende al suddetto debitore per qualunque causa, titolo o rapporto e particolarmente per SERVIZIO DI TESORERIA, fino a concorrenza del credito, oltre interessi, spese e competenze successive nei limiti consentiti dalla legge;

tanto premesso

C I T A NO

il Banco di Napoli S.p.A. presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A, in persona del legale rapp.te p.t., elettivamente domiciliato per la carica in via Marconi n.15, 80125 Napoli e la Regione Campania in persona del Presidente della Giunta Regionale legale rapp.te p.t. elett.te dom.to per la carica in Napoli alla via S. Lucia n.81, Pal. della Regione, a comparire dinanzi al Tribunale di NAPOLI – Giudice dell'Esecuzione il giorno 29 Aprile 2014 all'ora del regolamento, quanto alla prima perché faccia la dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c. e o comunicare la dichiarazione di cui all'art 547 c.p.c. al creditore procedente e quanto alla seconda perché sia presente alla dichiarazione e agli atti ulteriori.

Salvis Iuribus

Roccapiemonte / Napoli 31.03.2014

- 2 APR. 2014

Avv. Gaetano Ciancio
Avv. Giovanni Pagano

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ad istanza di come in atti io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Notifiche presso il Tribunale di NAPOLI, vista la sentenza n. 107/2012 emessa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli Presidente Dott. Maurizio Gallo in data 16.07.2012, depositata in cancelleria in data 02.10.2012, registrata in data 22.03.2013, munita di formula esecutiva in data 11.11.2013, notificata in forma esecutiva in data 15.11.2013, notificato atto di precetto in data 18.03.2014 e considerato che l'intimazione al pagamento nel termine di dieci giorni è risultata infruttuosa

HO PIGNORATO

in virtù dei predetti titoli tutte le somme dovute di cui il TERZO Agenzia Banco di Napoli S.p.A., presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A. in persona del legale rapp.te p.t. per la carica dom.to alla via Marconi n.15, 80125 Napoli, all'Ente Regione Campania in persona del Presidente della Giunta Regionale legale rapp.te p.t. elett.te dom.to per la carica in Napoli alla via S. Lucia n.81, Pal. della Regione, per qualsiasi titolo fino alla concorrenza del credito della signora Santoriello Vincenza **€.4.016,30** oltre gli interessi successivi al precetto, spese e competenze del presente giudizio il tutto nei limiti consentiti dalla legge e tal fine ho fatto formale ingiunzione alla Regione Campania in persona del Presidente della Giunta legale rapp.te p.t. per la carica dom.to in Via S. Lucia n.81, Pal. della Regione , Napoli, di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito i beni assoggettati ad espropriazione e ho intimato all'Agenzia Banco di Napoli S.p.A., presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A., via Marconi n.15, Napoli, di non disporre delle somme pignorate senza ordine del Giudice sotto le sanzioni di legge civile e penale.

In pari data ho notificato il presente atto a:

1) Banco di Napoli S.p.A., presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A., in persona del legale rapp.te p.t. per la carica dom.to in via Marconi n.15, 80125 Napoli, mediante consegna di copia conforme all'originale fattane a

2) Regione Campania in persona del Presidente della Giunta Regionale legale rapp.te p.t elett.te dom.to per la carica in via S. Lucia n.81, Pal. della Regione, mediante consegna di copia conforme all'originale fattane a

fonte: http://burc.regione.campania.it

01 APR. 2014

Avv. GAETANO CIANCIO
Via C. Pagano n.20
84086 Roccapiemonte (SA)
Tel.081/ 9369552
347/1252574
Avv. GIOVANNI PAGANO
Via S. Maria delle Grazie n.78
84086 Roccapiemonte (SA)
081/5145031

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. 01 SETTORE 01
1 APR 2014
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli Via S. Lucia 81

TRIBUNALE DI NAPOLI

ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI

Gli avv.ti Gaetano Ciancio c.f. CNCGTN66L30H431A e Giovanni Pagano c.f. PGNGNN65H26H431L, con studio in Roccapiemonte alla via C. Pagano n. 20, tutti elettivamente dom.ti in Napoli alla via G. Orsini n.40, presso lo studio dell'Avv. Gabriele Giglio, in giudizio di persona ex art.86 c.p.c., fax 081/952793, posta certificata : g.ciancio66@avvocatinocera-pec.it; g.pagano65@avvocatinocera-pec.it;

premesso

che in virtù della sentenza n. 59/2012 emessa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso La Corte di Appello di Napoli, Presidente Dott. Maurizio Gallo in data 19.03.2012, depositata in cancelleria in data 21.05.2012, registrata in data 22.03.2013, munita di formula esecutiva in data 11.11.2013, notificata in forma esecutiva in data 15.11.2013 con successivo atto di precetto notificato in data 18.03.2014, gli istanti sono creditori della Regione Campania in persona del Presidente della Giunta, legale rapp.te p.t. elett.te dom.to per la carica alla Via S. Lucia n.81, Pal. Della Regione Napoli della complessiva somma di **€.10.039,70** (diecimila/039,70€.), oltre le spese successive e gli interessi dalla notifica del precetto al soddisfo;

che il precetto è rimasto infruttuoso nonostante il decorso del termine di legge;

che il Banco di Napoli S.p.A , presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A. con sede in via Marconi n.15, 80125 Napoli esplica servizio di tesoreria per la Regione Campania;

che gli istanti intendono procedere a pignoramento presso il terzo debitore agenzia Banco di Napoli S.p.A., presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A. in persona del legale rapp.te p.t per la carica dom.to in Marconi n.15, 80125 Napoli, delle somme dovute e debende al suddetto debitore per qualunque causa, titolo o rapporto e particolarmente per SERVIZIO DI TESORERIA, fino a concorrenza del credito, oltre interessi, spese e competenze successive nei limiti consentiti dalla legge;

tanto premesso

C I T A N O

il Banco di Napoli S.p.A., presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A., in persona del legale rapp.te p.t. per la carica dom.to in Via Marconi n.15, 80125 Napoli e la Regione Campania in persona del Presidente della Giunta Regionale legale rapp.te p.t. elett.te dom.to per la carica in Napoli alla via S. Lucia n.81, Pal. della Regione, a comparire dinanzi al Tribunale di NAPOLI – Giudice dell'Esecuzione il giorno **29 Aprile 2014,** all'ora del regolamento, quanto alla prima perché faccia la dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c. e o comunicare la dichiarazione di cui all'art 547 c.p.c. al creditore procedente e quanto alla seconda perché sia presente alla dichiarazione e agli atti ulteriori.

Salvis Iuribus

Roccapiemonte / Napoli 31.03.2014

- 2 APR 2014

Avv. Gaetano Ciancio
Avv. Giovanni Pagano

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ad istanza di come in atti io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Notifiche presso il Tribunale di NAPOLI, vista la sentenza n. 59/2012 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli Presidente Dott. Maurizio Gallo emessa in data 19.03.2012, depositata in data 21.05.2012, registrata in data 22.03.2013, munita di formula esecutiva in data 11.11.2013, notificata in forma esecutiva in data 15.11.2013, notificato atto di precetto in data 18.03.2014 e considerato che l'intimazione al pagamento nel termine di dieci giorni è risultata infruttuosa

HO PIGNORATO

in virtù dei predetti titoli tutte le somme dovute di cui il TERZO Banco di Napoli S.p.A. presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A. in persona del legale rapp.te p.t per la carica dom.to in via Marconi n.15, 80125 Napoli, all'Ente Regione Campania in persona del Presidente della Giunta Regionale legale rapp.te p.t. elett.te dom.to per la carica in Napoli alla via S. Lucia n.81, Pal. della Regione, per qualsiasi titolo fino alla concorrenza del credito degli Avv.ti Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano di **€.10.039,70** e degli interessi successivi al precetto, spese e competenze del presente giudizio il tutto nei limiti consentiti dalla legge e tal fine ho fatto formale ingiunzione alla Regione Campania in persona del Presidente della Giunta legale rapp.te p.t. per la carica dom.to in Via S. Lucia n.81, Pal. della Regione , Napoli, di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito i beni assoggettati ad espropriazione e ho intimato il Banco di Napoli S.p.A., presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A.in persona del legale rapp.te p.t. per la carica dom.to in via Marconi n.25, 80125 Napoli, di non disporre delle somme pignorate senza ordine del Giudice sotto le sanzioni di legge civile e penale.

In pari data ho notificato il presente atto a:

1) Banco di Napoli S.p.A., presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A., in persona del legale rapp.te p.t. per la carica dom.to in Via Marconi n.15, 80125 NAPOLI, mediante consegna di copia conforme all'originale fattane a

2) Regione Campania in persona del Presidente della Giunta Regionale legale rapp.te p.t elett.te dom.to per la carica in via S. Lucia n.81, Pal. della Regione, mediante consegna di copia conforme all'originale fattane a

fonte: http://burc.regione.campania.it

7076/14

01 APR. 2014

URGENTE

Avv. GAETANO CIANCIO
Via C. Pagano n.20
84086 Roccapiemonte (SA)
Tel.081/ 9369552
347/1086207
Avv. GIOVANNI PAGANO
Via S. Maria delle Grazie n.7
84086 Roccapiemonte (SA)
081/5145031

5132

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. 01 SETTORE 01
1 APR 2014
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli Via S. Lucia 81

TRIBUNALE DI NAPOLI

ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI

COPIA

1) Pecoraro Gerardo nato il 16.10.1944 a Castel San Giorgio (C.F. PCRGRD44R16C259W) e residente ivi alla via Conforti; **2) Milite Eugenio**, nato il 25.12.1965 a Castel San Giorgio (SA), (C.F. MLTGNE65T25C259Z) e ivi residente alla via L. Guerrasio n.147; **3) Milite Ovidio** nato il 03.06.1964 a Castel San Giorgio (C.F.MLTVDO64H03C259F) ivi residente alla via Palmeto n.12; **4)** Milite Pasquale nato il 03.06.1964 a Castel San Giorgio (C.F.MLTPQL64H03C259V) ivi residente alla via Palmeto n.6; **5) Milite Emma** nata il 12.05.1960 a Castel San Giorgio (C.F.MLTMME60E52C259O) residente in S. Maria a Favore n.164; **6) Milito Giovanni** nato il 17.12.1951 a Nocera Superiore (C.F. MLTGNN51T17F913G) e residente in Castel San Giorgio alla via L. Guerrasio n.143; **7) Milito Enrico** nato il 22.10.1955 a Nocera Superiore (C.F.MLTNRC55R22F913D) e residente in Castel San Giorgio alla via L. Guerrasio n.143; rappresentati e difesi dall'avv. Gaetano Ciancio c.f. CNCGTN66L30H431A e dall'avv. Giovanni Pagano c.f. PGNGNN65H26H431L, mandato in atti, con studio a Roccapiemonte (SA), alla via C. Pagano n. 20 e tutti elettivamente domiciliati presso e nello studio dell'avv. Gabriele Giglio, sito in Napoli alla via G. Orsini n.40, **Fax 081/5142723**, posta certificata:g.ciancio66@avvocatinocera-pec.it; g.pagano65@avvocatinocera-pec.it;

premesso

che in virtù della sentenza n. 59/2012 emessa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso La Corte di Appello di Napoli, Presidente Dott. Maurizio Gallo in data 19.03.2012, depositata in data 21.05.2012, registrata in data 22.03.2013, munita di formula esecutiva in data 11.11.2013, notificata in forma esecutiva alla Regione Campania in data 15.11.2013 con successivo atto di precetto notificato in data 18.03.2014, gli istanti sono creditori della Regione Campania in persona del Presidente della Giunta, legale rapp.te p.t. elett.te dom.to per la carica alla Via S. Lucia n.81, Pal. Della Regione Napoli, delle seguenti somme: **1) Pecoraro Gerardo €. 10.416,17** (di cui €.8.257,00 per sorta liquidata in sentenza, €.858,73 per rivalutazione dal 06.10.2007 al 19.03.2012 ed €.1300,44 per interessi legali dal 06.10.2007 al 28.02.2014); **2) Milite Eugenio €. 87.778,04** (di cui €.58.324,40 per sorta liquidata in sentenza, €.6.065,74 per rivalutazione dal 06.10.2007 al 19.03.2012, €.9.185,73 per interessi legali dal 06.10.2007 al 28.02.2014, €.5.372,61 per registrazione sentenza ed €.8.829,56 per spese di CTU anticipate); **3) Milite Ovidio €.26.070,05** (di cui €.20.666,01 per sorta liquidata in sentenza, €.2.149,27 per rivalutazione dal 06.10.2007 al 19.03.2012 ed €.3.254,77 per interessi legali dal 06.10.2007 al 28.02.2014); **4) Milite Pasquale €.23.083,84** (di cui €.18.298,80 per sorta liquidata in sentenza, €.1.903,08 per rivalutazione dal 06.10.2007 al 19.03.2012 ed €.2.881,96 per interessi dal 06.10.2007 al 28.02.2014); **5) Milite Emma €.21.500,67** (di cui €.17.043,80 per sorta liquidata in sentenza, €.1772,56 per rivalutazione monetaria dal 06.10.2007 al 19.03.2012 ed €.2.684,31 per interessi dal 06.10.2007 al 28.02.2014); **6) Milito Giovanni €.22.846,90** (di cui €.18.110,98 per sorta

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. AVVOCATURA
2 APR. 2014

fonte: http://burc.regione.campania.it

liquidata in sentenza, €.1.883,54 per rivalutazione dal 06.10.2007 al 19.03.2012 ed €.2.852,38 per interessi dal 06.10.2007 al 28.02.2014; **7) Milito Enrico €.20.878,54** (di cui €.16.550,63 per sorta liquidata in sentenza, €.1.721,27 per rivalutazione dal 06.10.2007 al 19.03.2012 ed €.2.606,64 per interessi dal 06.10.2007 al 28.02.2014) e quindi sono creditori della **complessiva somma di €.213.070,29 (duecentotredicimila/070,29)** comprensiva della somma di **€.496,08** per precetto , oltre le spese successive e gli interessi dalla notifica del precetto al soddisfo;
che il precetto è rimasto infruttuoso nonostante il decorso del termine di legge;
che il Banco di Napoli S.p.A, presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A., via Marconi n.15, 80125 di Napoli, esplica servizio di tesoreria per la Regione Campania;
che gli istanti intendono procedere a pignoramento presso il terzo debitore agenzia Banco di Napoli S.p.A. presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A.in persona del legale rapp.te p.t per la carica dom.to in via Marconi n.15, 80125 Napoli, delle somme dovute e debende al suddetto debitore per qualunque causa, titolo o rapporto e particolarmente per SERVIZIO DI TESORERIA, fino a concorrenza del credito, oltre interessi, spese e competenze successive nei limiti consentiti dalla legge;
tanto premesso

C I T ANO

il Banco di Napoli S.p.A. presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A, in persona del legale rapp.te p.t., elettivamente domiciliato per la carica in via Marconi n.15, 80125 Napoli e la Regione Campania in persona del Presidente della Giunta Regionale legale rapp.te p.t. elett.te dom.to per la carica in Napoli alla via S. Lucia n.81, Pal. della Regione, a comparire dinanzi al Tribunale di NAPOLI – Giudice dell'Esecuzione il giorno **29 Aprile 2014**, all'ora del regolamento, quanto alla prima perché faccia la dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c. e o comunicare la dichiarazione di cui all'art 547 c.p.c. al creditore procedente e quanto alla seconda perché sia presente alla dichiarazione e agli atti ulteriori.
Salvis Iuribus
Roccapiemonte / Napoli 31.03.2014

Avv. Gaetano Ciancio
Avv. Giovanni Pecoraro

Ad istanza di come in atti io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Notifiche presso il Tribunale di NAPOLI, vista la sentenza n. 59/2012 emessa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli Presidente Dott. Maurizio Gallo in data 19.03.2012, depositata in cancelleria in data 21.05.2012, registrata in data 22.03.2013, munita di formula esecutiva in data 11.11.2013, notificata in forma esecutiva in data 15.11.2013, notificato atto di precetto in data 18.03.2014 e considerato che l'intimazione al pagamento nel termine di dieci giorni è risultata infruttuosa

HO PIGNORATO

in virtù dei predetti titoli tutte le somme dovute di cui il TERZO Agenzia Banco di Napoli S.p.A., presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A. in persona del legale rapp.te p.t. per la carica dom.to alla via Marconi n.15, 80125 Napoli, all'Ente Regione Campania in persona del Presidente della Giunta Regionale legale rapp.te p.t. elett.te dom.to per la carica in Napoli alla via S. Lucia n.81, Pal. della Regione, per qualsiasi titolo fino alla concorrenza del credito dei signori: **1) Pecoraro Gerardo €.10.416,17; 2) Milite Eugenio €.87.778,04; 3) Milite Ovidio €.26.070,05; 4) Milite Pasquale €.23.083,84; 5) Milite Emma €.21.500,67; 6) Milito Giovanni €.22.846,90; Milito Enrico €.20.878,54 e così la complessiva somma di €.213.070,29 (comprensiva di €.496,08 per spese di precetto)** oltre gli interessi successivi al precetto, spese e competenze del presente giudizio il tutto nei limiti consentiti dalla legge e tal fine ho

fonte: http://burc.regione.campania.it

fatto formale ingiunzione alla Regione Campania in persona del Presidente della Giunta legale rapp.te p.t. per la carica dom.to in Via S. Lucia n.81, Pal. della Regione , Napoli, di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito i beni assoggettati ad espropriazione e ho intimato all'Agenzia Banco di Napoli S.p.A., presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A., via Marconi n.15, Napoli, di non disporre delle somme pignorate senza ordine del Giudice sotto le sanzioni di legge civile e penale.
In pari data ho notificato il presente atto a:

1) Banco di Napoli S.p.A., presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A., in persona del legale rapp.te p.t. per la carica dom.to in via Marconi n.15, 80125 Napoli, mediante consegna di copia conforme all'originale fattane a

2) Regione Campania in persona del Presidente della Giunta Regionale legale rapp.te p.t elett.te dom.to per la carica in via S. Lucia n.81, Pal. della Regione, mediante consegna di copia conforme all'originale fattane a

fonte: http://burc.regione.campania.it

RACCOMANDATA

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale
Avvocatura Regionale
Unità Operativa Dirigenziale 60 01 04
Recupero Crediti, Esecuzione, Ragioneria,
Finanze e tributi

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0090793 10/02/2015 11,06
Mitt. : A.G.C.4 Avvocatura
Ass. : 530813 UOD Genio civile di Salerno; P...
Classifica : 4.

Dip.53 D.G.08 U.O.D.13
Per i LL.PP. Genio Civile Sa
Presidio Protezione civile
Via Porto, 4
84121 SALERNO

e.p.c. Dip. 55 D.G.13 U.O.D.04
Per le risorse finanziarie
Centro Direzionale is. C/5
80142 NAPOLI

" Dip.55 D.G.13 U.O.D.07
Per le risorse finanziarie
Centro Direzionale is. C/5
80142 NAPOLI

CC: 390- 391-392-393- 394- 395-398 del 2015.

N. Pratica: Invio n. 07 pignoramenti presso terzi .

Oggetto:

Si fa seguito alla precedente corrispondenza, per trasmettere in copia gli atti di pignoramento presso terzi, relativi ai giudizi promossi da:

1. Novelli Antonio + 2 c/R.C. (Sent. n. 2278/13 Trap/Na)
2. Ciancio Gaetano Avv. c/R.C. (Sent. n. 2278/13 Trap/Na)
3. Califano Carmela + 18 c/R.C. (Sent. n. 505/14 Trap/Na)
4. Ciancio Gaetano Avv. c/R.C. (Sent. n. 505/14 Trap/Na)
5. La Porta Stefano c/R.C. (Sent. n. 510/14 Trap/Na)
6. Ciancio Gaetano Avv. c/R.C. (Sent. n. 510/14 Trap/Na)
7. Ricciardi Antonio c/R.C. (Sent. n. 1644/13 C.App/Na)

Le udienze di comparizione innanzi al Tribunale di Napoli – Sez. Esecuzione – fissate per i giorni 24/02/15 e 27/03/15 quasi sicuramente saranno differite d'ufficio a data da destinarsi.

Al riguardo, si invita codesto Ufficio a comunicare se è stato già soddisfatto il credito azionato, allegando in copia gli atti relativi.

Tale circostanza andrà necessariamente comunicata allo scrivente per le verifiche del caso.

GIUNTA REGIONALE della CAMPANIA
25 FEB. 2015
25 FEB. 2015

Il Dirigente
Avv. Giuseppe Testa

R.Franchini tel. 081/7963754

80133 NAPOLI - Via Marina, 19/C - Palazzo Armieri - Tel. 081 7963769 - Fax 081 7963766 - e-mail: avvocatura.civile@regione.campania.it

Avv. GAETANO CIANCIO
Via C. Pagano n.20
84086 Roccapiemonte (SA)
Tel.081/ 9369552
347/1252574
Avv. GIOVANNI PAGANO
Via S. Maria delle Grazie n.78
84086 Roccapiemonte (SA)
081/5145031 FAX 081/5142723

Ufficio Speciale
Avvocatura Regionale
23 GEN 2015
U.O.D. 04 - Recupero crediti, Esecuzione, Ragioneria, Finanze e Tributi

725
GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
UDCP - STRUTTURA DI SUPPORTO TECNICO OPERATIVO ALLA SEGRETERIA DI GIUNTA
22 GEN 2015
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli - Via S. Lucia, 81

TRIBUNALE DI NAPOLI

ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI

1) **Novelli Antonio** nato il 23.04.1946 a Nocera Inferiore e residente in Nocera Superiore alla Nazionale n.135 (C.F.NVLNTN46D23F912S); **2) Novelli Anna** nata in data 03.12.1972 a Nocera Inferiore e residente in Nocera Superiore alla via della Nazionale n.149 (C.F.NVLNNA72T43F912Y); 2) **Memoli Felice** nato in data 14.08.1946 a Nocera Superiore e residente ivi alla via Russo n.86 (C.F.MMLFLC46M14F913S); rappresentati e difesi dall'avv. Gaetano Ciancio c.f. CNCGTN66L30H431A e dall'avv. Giovanni Pagano c.f. PGNGNN65H26H431L, mandato in atti, con studio a Roccapiemonte (SA), alla via C. Pagano n. 20 e tutti elettivamente domiciliati presso lo studio dell'avv. Gabriele Giglio, sito in Napoli alla via G. Orsini n.40, **Fax 081/5142723**, posta certificata:g.ciancio66@avvocatinocera-pec.it; g.pagano65@avvocatinocera-pec.it;

premesso

che in virtù della sentenza n. 2278/2013 emessa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso La Corte di Appello di Napoli, Presidente Dott. Maurizio Gallo in data 20.05.2013, depositata in data 04.GIU.2013, munita di formula esecutiva in data 26.FEB.2014, notificata in forma esecutiva in data 28.FEB.2014 con successivo atto di precetto notificato in data 03.11.2014, i signori **Novelli Antonio, Novelli Anna** e **Memoli Felice** sono creditori della Regione Campania in persona del Presidente della Giunta, legale rapp.te p.t. elett.te dom.to per la carica alla Via S. Lucia n.81, Pal. Della Regione Napoli della somma di €.24.710,06 (ventiquattromilasettecentodieci/06) oltre alla somma di **€.384,30** portata da precetto, per un totale della complessiva somma di **€.25.094,36 (venticinquemila/094,36)** oltre le spese successive e gli interessi dalla notifica del precetto al soddisfo;

che il precetto è rimasto infruttuoso nonostante il decorso del termine di legge;

che il Banco di Napoli S.p.A, presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A., via Marconi n.15, 80125 di Napoli, esplica servizio di tesoreria per la Regione Campania;

che gli istanti intendono procedere a pignoramento presso il terzo debitore agenzia Banco di Napoli S.p.A. presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A.in persona del legale rapp.te p.t per la carica dom.to in via Marconi n.15, 80125 Napoli, delle somme dovute e debende al suddetto debitore per qualunque causa, titolo o rapporto e particolarmente per SERVIZIO DI TESORERIA, fino a concorrenza del credito, oltre interessi, spese e competenze successive nei limiti consentiti dalla legge;

tanto premesso

C I T A N O

il Banco di Napoli S.p.A. presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A, in persona del legale rapp.te p.t., elettivamente domiciliato per la carica in via Marconi n.15, 80125 Napoli e la Regione Campania in persona del Presidente della Giunta Regionale legale rapp.te p.t. elett.te dom.to per la carica in Napoli alla via S. Lucia n.81, Pal. della Regione, a comparire dinanzi al Tribunale di NAPOLI – Giudice dell'Esecuzione il giorno **24.02.2015**, all'ora del regolamento, quanto alla prima perché faccia la

fonte: http://burc.regione.campania.it

dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c. e o comunicare la dichiarazione di cui all'art 547 c.p.c. al creditore procedente e quanto alla seconda perché sia presente alla dichiarazione e agli atti ulteriori.
Salvis Iuribus
Roccapiemonte / Napoli 22.01.2015

Avv. Gaetano Ciancio
Avv. Giovanni Pagano

Ad istanza di come in atti io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Notifiche presso il Tribunale di NAPOLI, vista la sentenza n. 2278/2013 emessa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli Presidente Dott. Maurizio Gallo in data 20.05.2013, depositata in cancelleria in data 04.GIU.2013, munita di formula esecutiva in data 26.FEB.2014, notificata in forma esecutiva in data 28.FEB.2014, notificato atto di precetto in data 03.NOV.2014 e considerato che l'intimazione al pagamento nel termine di dieci giorni è risultata infruttuosa

HO PIGNORATO

in virtù dei predetti titoli tutte le somme dovute di cui il TERZO Agenzia Banco di Napoli S.p.A., presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A. in persona del legale rapp.te p.t. per la carica dom.to alla via Marconi n.15, 80125 Napoli, all'Ente Regione Campania in persona del Presidente della Giunta Regionale legale rapp.te p.t. elett.te dom.to per la carica in Napoli alla via S. Lucia n.81, Pal. della Regione, per qualsiasi titolo fino alla concorrenza del credito dei signori **Novelli Antonio, Novelli Anna** e **Memoli Felice di** €.24.710,06 oltre alla somma di **€. 384,30** portata da precetto per compenso professionale, per un totale della somma complessiva di **€. 25.094,36 (venticinquemilasettecentodieci/06),** oltre gli interessi successivi al precetto, spese e competenze del presente giudizio il tutto nei limiti consentiti dalla legge e tal fine ho fatto formale ingiunzione alla Regione Campania in persona del Presidente della Giunta legale rapp.te p.t. per la carica dom.to in Via S. Lucia n.81, Pal. della Regione , Napoli, di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito i beni assoggettati ad espropriazione e ho intimato all'Agenzia Banco di Napoli S.p.A., presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A., via Marconi n.15, Napoli, di non disporre delle somme pignorate senza ordine del Giudice sotto le sanzioni di legge civile e penale.
In pari data ho notificato il presente atto a:

1) Banco di Napoli S.p.A., presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A., in persona del legale rapp.te p.t. per la carica dom.to in via Marconi n.15, 80125 Napoli, mediante consegna di copia conforme all'originale fattane a

2) Regione Campania in persona del Presidente della Giunta Regionale legale rapp.te p.t elett.te dom.to per la carica in via S. Lucia n.81, Pal. della Regione, mediante consegna di copia conforme all'originale fattane a

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
UDCP - STRUTTURA DI SUPPORTO TECNICO OPERATIVO ALLA SEGRETERIA DI GIUNTA
22 GEN 2015 726
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli - Via S. Lucia, 81

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0048586 26/01/2015 10,33
Mitt. : GAETANO CIANCIO
Res. : A.G.C.4 Avvocatura
Classifica : 4.1.1.

Avv. GAETANO CIANCIO
C. Pagano n.20
occapiemonte (SA)
.081/ 9369552
:47/1252574
/ANNI PAGANO
a delle Grazie n.78
capiemonte (SA)
/5145031

TRIBUNALE DI NAPOLI

ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI

Gli avv.ti Gaetano Ciancio c.f. CNCGTN66L30H431A e Giovanni Pagano c.f. PGNGNN65H26H431L, con studio in Roccapiemonte alla via C. Pagano n. 20, tutti elettivamente dom.ti in Napoli alla via G. Orsini n.40, presso lo studio dell'Avv. Gabriele Giglio, in giudizio di persona ex art.86 c.p.c., fax 081/952793, posta certificata : g.ciancio66@avvocatinocera-pec.it; g.pagano65@avvocatinocera-pec.it;

premesso

che in virtù della sentenza n. 2278/2013 emessa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso La Corte di Appello di Napoli, Presidente Dott. Maurizio Gallo in data 20.05.2013, depositata in cancelleria in data 04.06.2013, munita di formula esecutiva in data 26 FEB 2014, notificata in forma esecutiva alla Regione Campania in data 28 FEB 2014 con successivo atto di precetto notificato in data 03.NOV.2014, gli istanti sono creditori della Regione Campania in persona del Presidente della Giunta, legale rapp.te p.t. elett.te dom.to per la carica alla Via S. Lucia n.81, Pal. Della Regione Napoli della complessiva somma di **€.5.652,77 (cinquemilaseicentocinquantadue/77€.)**, oltre le spese successive e gli interessi dalla notifica del precetto al soddisfo;

che il precetto è rimasto infruttuoso nonostante il decorso del termine di legge;

che il Banco di Napoli S.p.A , presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A. con sede in via Marconi n.15, 80125 Napoli esplica servizio di tesoreria per la Regione Campania;

che gli istanti intendono procedere a pignoramento presso il terzo debitore agenzia Banco di Napoli S.p.A., presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A. in persona del legale rapp.te p.t per la carica dom.to in Marconi n.15, 80125 Napoli, delle somme dovute e debende al suddetto debitore per qualunque causa, titolo o rapporto e particolarmente per SERVIZIO DI TESORERIA, fino a concorrenza del credito, oltre interessi, spese e competenze successive nei limiti consentiti dalla legge;

tanto premesso

C I T ANO

il Banco di Napoli S.p.A., presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A., in persona del legale rapp.te p.t. per la carica dom.to in Via Marconi n.15, 80125 Napoli e la Regione Campania in persona del Presidente della Giunta Regionale legale rapp.te p.t. elett.te dom.to per la carica in Napoli alla via S. Lucia n.81, Pal. della Regione, a comparire dinanzi al Tribunale di NAPOLI – Giudice dell'Esecuzione il giorno **24.02.2015,** all'ora del regolamento, quanto alla prima perché faccia la dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c. e o comunicare la dichiarazione di cui all'art 547 c.p.c. al creditore procedente e quanto alla seconda perché sia presente alla dichiarazione e agli atti ulteriori.

Salvis Iuribus

Roccapiemonte /Napoli, 22.01.2015

Ufficio Speciale
Avvocatura Regionale
23 GEN 2015
U.O.D. 04 - Recupero crediti, Esecuzione
Ragioneria, Finanza e Tributi

Avv. Gaetano Ciancio
Avv. Giovanni Pagano

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ad istanza di come in atti io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Notifiche presso il Tribunale di NAPOLI, vista la sentenza n. 2278/2013 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli Presidente Dott. Maurizio Gallo emessa in data 20.05.2013, depositata in data 04.06.2013, munita di formula esecutiva in data 26.FEB.2014, notificata in forma esecutiva in data 28.FEB.2014, notificato atto di precetto in data 03.NOV.2014 e considerato che l'intimazione al pagamento nel termine di dieci giorni è risultata infruttuosa

HO PIGNORATO

in virtù dei predetti titoli tutte le somme dovute di cui il TERZO Banco di Napoli S.p.A. presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A. in persona del legale rapp.te p.t per la carica dom.to in via Marconi n.15, 80125 Napoli, all'Ente Regione Campania in persona del Presidente della Giunta Regionale legale rapp.te p.t. elett.te dom.to per la carica in Napoli alla via S. Lucia n.81, Pal. della Regione, per qualsiasi titolo fino alla concorrenza del credito degli Avv.ti Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano di **€.5.652,77** e degli interessi successivi al precetto, spese e competenze del presente giudizio il tutto nei limiti consentiti dalla legge e tal fine ho fatto formale ingiunzione alla Regione Campania in persona del Presidente della Giunta legale rapp.te p.t. per la carica dom.to in Via S. Lucia n.81, Pal. della Regione , Napoli, di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito i beni assoggettati ad espropriazione e ho intimato il Banco di Napoli S.p.A., presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A.in persona del legale rapp.te p.t. per la carica dom.to in via Marconi n.25, 80125 Napoli, di non disporre delle somme pignorate senza ordine del Giudice sotto le sanzioni di legge civile e penale.

In pari data ho notificato il presente atto a:

1) Banco di Napoli S.p.A., presso Intesa San Paolo Group Services S.p.A., in persona del legale rapp.te p.t. per la carica dom.to in Via Marconi n.15, 80125 NAPOLI, mediante consegna di copia conforme all'originale fattane a

2) Regione Campania in persona del Presidente della Giunta Regionale legale rapp.te p.t elett.te dom.to per la carica in via S. Lucia n.81, Pal. della Regione, mediante consegna di copia conforme all'originale fattane a

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 75 del 14 Dicembre 2015

PARTE I Atti della Regione

Da "Gaetano Ciancio" <g.ciancio66@avvocatinocera-pec.it>
A "dg08.uod13@pec.regione.campania.it" <dg08.uod13@pec.regione.campania.it>
Data venerdì 2 maggio 2014 - 08:23

atto di comunicazione Santoriello

Allegato(i)

20140502081529.pdf (126 Kb)

REGIONE CAMPANIA Dott.ne ACCARINO 1067

Prot. 2014. 0308192 06/05/2014 11,35
Mitt. : CIANCIO GAETANO - STUDIO LEGAL...
Ass. : 530813 UOD Genio civile di Salerno; p. .
Classifica : 15.1.22 Fascicolo : 10 del 2014

GIUNTA REGIONALE della Campania
SETTORE
DATA
- 5 MAG. 2014

Dott. BOCCIOLI (Dott. ACCARINO)
DIRIGENTE DEL SETTORE

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTO DI COMUNICAZIONE

Gli Avv.ti Gaetano Ciancio con studio alla via C. Pagano n.20, 84086 Roccapiemonte (SA), P.IVA 03451000651 e Giovanni Pagano con studio in via S. Maria delle Grazie n.78, 84086 Roccapiemonte (SA)(in seguito anche solo avvocati), in proprio ed anche in qualità di procuratori della creditrice signora Santoriello Vincenza, (in seguito anche solo Creditrice)

premesso

a) che la signora Santoriello Vincenza è creditrice nei confronti della Regione Campania della somma di €.3.008,97 ed altresì gli avvocati in premessa indicati in qualità di antistatari sono creditori della complessiva somma di €.4.080,46 (lordi) in virtù della sentenza n.107/2012 del TRAP Napoli;
b) che la riferita carenza di risorse finanziarie da parte del predetto Ente ha indotto i predetti avvocati ad azionare le procedure esecutive con iscrizione a ruolo dei pignoramenti per sorta e per competenze legali in qualità di procuratori antistatari, presso il Tribunale di Napoli Ufficio esecuzioni mobiliari;
c) che nelle more la Regione Campania a mezzo PEC ha inoltrato agli avvocati nota prot. 2014.02522328 del 09.042014 con la quale dichiarava di poter procedere all'impegno e a liquidare le somme di €.4.080,46 per le competenze professionali (netto €.3.455,86) ed altresì €.3.008,97 per sorta alla signora Santoriello;
d) che, si ritiene, d'altronde, essere interesse della Regione Campania definire le controversie con la creditrice e anche con gli avvocati, al fine di evitare sia le costose spese della prosecuzione delle predette esecuzioni mobiliari pendenti ed iscritte a ruolo al Tribunale di Napoli, assicurandosene la certezza giusta, i relativi titoli giudiziari esecutivi e riducendo al contempo gli oneri per interessi e le ulteriori spese e competenze legali;
e) gli avvocati depositano tutta la documentazione richiesta con la PEC dalla Regione ossia fatture a saldo delle competenze come specificate dallo stesso ente Regione, delega all'incasso della signora Santoriello Vincenza, codici IBAN per i Bonifici Bancari, dichiarazione che la sorta non è soggetta ad IRPEF in quanto trattasi di risarcimento del danno, copia registrazione sentenza n.107/2012 mod. F23 dell'importo di €.197,24 e si riservano di documentare le somma di €.400,00 di (cui €.121,00 + 121,00; €.27,00 + 27,00 cd €.50,00 + 50,00 per le spese vive sostenute per l'iscrizione dei due pignoramenti presso il Tribunale di Napoli Esecuzioni Mobiliari.

Si precisa inoltre espressamente che:

1) in riferimento alle predette procedure esecutive, ad ulteriore vantaggio della Regione Campania, gli Avvocati, rinunciano alla prosecuzione delle due azioni esecutive fermo ovviamente restando che in mancanza del corrispondente integrale pagamento delle predette somme alla creditrice ed agli stessi professionisti entro il termine di tre mesi (30 luglio 2014) dalla sottoscrizione della presente comunicazione, saranno, senza indugio, proseguite le azioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

esecutive con conseguente aggravio di spese in danno della Regione Campania debitrice;
2) le spese di registrazione della sentenza n.107/2012 già documentate con il deposito della copia del versamento a mezzo Mod. F.23 dell'importo di €.197,24 documentato e le spese di iscrizione e notifica dei pignoramenti pari ad €.400,00 saranno riconosciute e pagate successivamente dalla Regione Campania non appena gli avvocati documenteranno altresì le spese vive sostenute per i pignoramenti (notifiche ed iscrizioni a ruolo si ribadisce pari ad €.400,00), qualora le risorse finanziarie disponibili della Regione Campania dovessero essere insufficienti a soddisfare per intero gli importi indicati (sorta €.3.008,97 e competenze legali in qualità di procuratori antistatari €.3.455,86 netti) entro il termine di tre mesi dalla sottoscrizione della presente comunicazione saranno, senza indugio, proseguite le azioni esecutive pendenti dinanzi al Tribunale di Napoli con il conseguente aggravio di spese in danno della Regione debitrice;
La presente comunicazione risulta particolarmente vantaggiosa per l'Ente atteso che:
A) allo stato sono state solo iscritte a ruolo le due procedure esecutive per cui gli avvocati rinunciano alle ulteriori competenze che dovevano essere liquidate nelle due predette procedure esecutive pendenti e temporaneamente abbandonate salvo buon fine del decreto di liquidazione, con notevole risparmio per l'Ente Regione;
B) in favore degli Avvocati sarà effettuato il pagamento delle loro spettanze entro la stessa data (tre mesi dalla sottoscrizione della presente comunicazione) pattuita per la creditrice da questi rappresentata e le relative fatture sono state già emesse e depositate alla Regione Campania, UOD Genio Civile di Salerno; verranno, quindi, disposti i pagamenti per gli importi relativi così come calcolati dallo stesso ente Regione ed inviati via PEC e quivi proponenti Avv. Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano , che dichiarano di avere anticipato le spese, pari ad €.4.080,46 lordi somma comprensiva di IVA e CPA (+ spese) che al netto della ritenuta di acconto di €. 624,60 è pari ad **€.3.455,86;**
C) eventuali differenze di liquidazione inerenti al passaggio dell'IVA dal 21% all'attuale 22% l'Ente Regione corrisponderà il dovuto importo successivamente ossia unitamente alle predette spese di registrazione e delle spese vive delle procedure esecutive sostenute dagli avocati e sopra descritte;
costituendo parte integrante del presente contratto si riporta il riepilogo dei crediti, per i singoli creditori per i quali, con la presente sottoscrizione dell'atto, si richiede il pagamento.
Trattasi:
1) Avv. Gaetano Ciancio **€.1.727,93;**
2) Avv. Giovanni Pagano **€.1.727,93;**
3) Santoriello Vincenza **€.3.008,97;**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART 3

Gli Avvocati si impegnano a sospendere le due azioni esecutive pendenti dinanzi al Tribunale di Napoli sino al tutto il 30 Luglio 2014 ed a rinunziarvi con atto formale, immediatamente dopo l'avvenuto pagamento delle somme portate dalla presente comunicazione.

ART 4

La Regione Campania si obbliga a provvedere entro e non oltre il successivo giorno del 30 Luglio 2014 ai pagamenti alla creditrice e agli Avvocati.

ART 5

Il presente accordo non costituisce novazione.
Salerno addì 02.05.2014

Avv. Gaetano Ciancio

Avv. Giovanni Pagano

STUDIO LEGALE
Avv. GIOVANNI PAGANO
Via S. Maria delle Grazie n.78
84086 Roccapiemonte (Sa)
Cod. fisc. PGNGNN65H26H431L
Partita IVA 03451010650

Spett.le
Regione Campania
Via S. Lucia
NAPOLI
P.IVA 03516070632
C.F.800.119.906.39

Fattura n.08 del 29.04.2014

Oggetto: saldo competenze professionali su sorta e in qualità di procuratore antistatario per l'attività espletata nella causa Santoriello Vincenza c/ Regione Campania +1, **sentenza 107/2012 Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli,**

A) Competenze	€.	1.388,00
B) Rimborso forfetario	€.	173,50
C) Contr. Integr. 4% CPA	€.	62,46
D) IVA al 22%	€.	357,27
E) Esborsi (spese esenti)	€.	59,00
TOTALE I	€.	2.040,23
R.A. al 20%	€.	312,30
TOTALE NETTO A VERSARE	€	1.727,93

Avv. Giovanni Pagano

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE
Avv. GAETANO CIANCIO
Via C. Pagano n.20
84086 Roccapiemonte (Sa)
Cod. fisc. CNCGTN66L30H431A
Partita IVA 03451000651

Spett.le
Regione Campania
Via S. Lucia
NAPOLI
P.IVA 03516070632
C.F.800.119.906.39

Fattura n.05 del 29.04.2014

Oggetto: saldo competenze professionali su sorta e in qualità di procuratore antistatario per l'attività espletata nella causa Santoriello Vincenza c/ Regione Campania +1, **sentenza 107/2012 Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli,**

A) Competenze	€.	1.388,00
B) Rimborso forfetario	€.	173,50
C) Contr. Integr. 4% CPA	€.	62,46
D) IVA al 22%	€.	357,27
E) Esborsi (spese esenti)	€.	59,00
TOTALE 1	€.	2.040,23
R.A. al 20%	€.	312,30
TOTALE NETTO A VERSARE	€	1.727,93

Avv. Gaetano Ciancio

Studio Legale Ciancio

Avv. Gaetano Ciancio

Dott.ssa ACCARINO

1997

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0578487 02/09/2014 12,15
Mitt : STUDIO LEGALE CIANCIO GAETANO
Ass 530813 UOD Genio civile di Salerno; P...
Classifica : 53.8.13. Fascicolo : 10 del 2014

2 SET. 2014

Spett.le
Genio Civile di Salerno

Geom. BARTOLI (DEBITI FB.)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

OGGETTO: deposito documenti, liquidazione sentenza n. 59/2012 Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli; parti Pecoraro Gerardo + 6 c/ Regione + 1

In riferimento all'oggetto sopra emarginato si trasmette la seguente documentazione:

1) fattura n. 12 en. 09 del 01/09/2014.
2) Dichiarazione ai sensi della L. 03 Agosto n. 102.
3) Dichiarazione-comunicazione C.C. 3692
4) Atto di comunicazione del 01/09/2014
5) n. 07 dichiarazioni di autorizzazione dei ricorrenti al versamento sul c.c. 3692

Roccapiemonte 09/09/2014

P. IVA 03451000651

Via C. Pagano, 20 - 84086 Roccapiemonte (Sa) - Tel. 081 9369552

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 3/2

ATTO DI COMUNICAZIONE

Gli Avv.ti Gaetano Ciancio con studio alla via C. Pagano n.20, 84086 Roccapiemonte (SA), P.IVA 03451000651 e Giovanni Pagano con studio in via S. Maria delle Grazie n.78, 84086 Roccapiemonte (SA)(in seguito anche solo avvocati), in proprio ed anche in qualità di procuratori dei creditori signori: Pecoraro Gerardo, Milite Eugenio, Milite Ovidio, Milite Pasquale, Milite Emma, Milito Enrico e Milito Giovanni, (in seguito anche solo creditori)

premesso

a) che i signori in premessa indicati sono creditori della Regione Campania in virtù della sentenza n.59/2012 del TRAP di Napoli e rispettivamente: Pecoraro Gerardo dell'importo di €.11.647,82, Milite Eugenio dell'importo di €.80.000,06, Milite Ovidio dell'importo di €.27.257,08, Milite Pasquale dell'importo di €.24.279,38, Milite Emma dell'importo di €.22.700,70, Milito Enrico dell'importo di €.22.080,35, Milito Giovanni dell'importo di €.24.043,10, ed altresì gli avvocati in premessa indicati in qualità di antistatari sono creditori della complessiva somma di €.9.206,98 (netti) in virtù della predetta sentenza del TRAP di Napoli e degli atti esecutivi in corso;

b) che la riferita carenza di risorse finanziarie da parte del predetto Ente ha indotto i predetti avvocati ad azionare le procedure esecutive con iscrizione a ruolo dei pignoramenti per sorta e per competenze legali in qualità di procuratori antistatari, presso il Tribunale di Napoli Ufficio esecuzioni mobiliari;

c) che nelle more la Regione Campania a mezzo PEC ha inoltrato agli avvocati nota prot. 2014.0511220 del 21.03.2014 con la quale dichiarava di poter procedere all'impegno e a liquidare le somme di €.10.686,58 (€.9.206,98 nette) per le competenze professionali ed altresì le somme sopra indicate per sorta ai creditori;

d) che, si ritiene, d'altronde, essere interesse della Regione Campania definire le controversie con i creditori e anche con gli avvocati, al fine di evitare sia le costose spese della prosecuzione delle predette esecuzioni mobiliari pendenti ed iscritte a ruolo al Tribunale di Napoli, assicurandosene la certezza giusta, i relativi titoli giudiziari esecutivi ed evitare al contempo gli oneri per interessi e le ulteriori spese e le elevate competenze legali di liquidazione della fase esecutiva;

e) gli avvocati depositano tutta la documentazione richiesta con la PEC dalla Regione ossia fatture a saldo delle competenze come specificate dallo stesso ente Regione, delega all'incasso dei creditori (peraltro già conferita con mandato a margine del ricorso introduttivo), codici IBAN per i Bonifici Bancari, dichiarazione che le somme della sorta non sono soggette ad IRPEF in quanto trattasi di risarcimento del danno, copia registrazione sentenza n.59/2012 mod. F23 dell'importo di €.5.372,61 e si riservano di documentare

fonte: http://burc.regione.campania.it

le somme per le spese vive sostenute per l'iscrizione dei due pignoramenti presso il Tribunale di Napoli Esecuzioni Mobiliari.
Si precisa inoltre espressamente che:
1) in riferimento alle predette procedure esecutive, ad ulteriore vantaggio della Regione Campania, gli Avvocati, rinunciano alla prosecuzione delle due azioni esecutive fermo ovviamente restando che in mancanza del corrispondente integrale pagamento delle predette somme ai creditori ed agli stessi professionisti entro il termine di tre mesi (28 Novembre 2014) dalla sottoscrizione della presente comunicazione, saranno, senza indugio, proseguite le azioni esecutive con conseguente notevole aggravio di spese in danno della Regione Campania debitrice;
2) le spese vive di iscrizione e notifica dei pignoramenti RG.10372/1 (Pecoraro ed altri) ed RG10369/1 (Avv. G. Ciancio e G. Pagano) pari ad **€.432,00** (di cui €.100,00 ossia 50,00 + 50,00 notifica n.2 pignoramenti), €.332,00 (di cui €.166,00 x 2), tutte anticipate dai procuratori antistatari saranno riconosciute e pagate successivamente dalla Regione Campania, qualora le risorse finanziarie disponibili della Regione Campania dovessero essere insufficienti a soddisfare per intero gli importi indicati (sorta **€.212.008,49** comprensiva di spese di registrazione e spese di CTU anticipate) e competenze legali in qualità di procuratori antistatari **€.9.206,98 netti**, entro il termine di tre mesi dalla sottoscrizione della presente comunicazione saranno, senza indugio, proseguite le azioni esecutive pendenti dinanzi al Tribunale di Napoli con il conseguente aggravio di spese in danno della Regione debitrice;
La presente comunicazione risulta particolarmente vantaggiosa per l'Ente atteso che:
A) allo stato sono state solo iscritte a ruolo le due procedure esecutive per cui gli avvocati rinunciano alle ulteriori ed elevate competenze che dovevano essere liquidate nelle due predette procedure esecutive pendenti e temporaneamente abbandonate salvo buon fine del decreto di liquidazione, con notevole risparmio per l'Ente Regione;
B) in favore degli Avvocati sarà effettuato il pagamento delle loro spettanze entro la stessa data (tre mesi dalla sottoscrizione della presente comunicazione) pattuita per i creditori da questi rappresentati e le relative fatture sono state già emesse e depositate alla Regione Campania, UOD Genio Civile di Salerno; verranno, quindi, disposti i pagamenti per gli importi relativi così come calcolati dallo stesso ente Regione ed inviati via PEC e quivi proponenti Avv. Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano , che dichiarano di avere anticipato le spese, pari ad €.9.206,98 al netto della ritenuta di acconto come da prospetto inviato dalla Regione Campania;
C) per le spese vive anticipate dagli avvocati Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano in riferimento alle notifiche dei pignoramenti e delle iscrizioni a ruolo presso il Tribunale di Napoli Esecuzioni mobiliari, l'Ente Regione corrisponderà il dovuto importo successivamente dopo i calcoli della ragioneria dell'ente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

costituendo parte integrante del presente contratto si riporta il riepilogo dei crediti, per i singoli creditori per i quali, con la presente sottoscrizione dell'atto, si richiede il pagamento.

Trattasi:

1) Avv. Gaetano Ciancio **€. 4.603,49;**
2) Avv. Giovanni Pagano **€. 4.603,49;**
3) Pecoraro Gerardo **€. 11.647,82;**
4) Milite Eugenio **€. 80.000,06;**
5) Milite Ovidio **€. 27.257,08;**
6) Milite Pasquale **€. 24.279,38;**
7) Milite Emma **€. 22.700,70;**
8) Milito Enrico **€. 22.080,35;**
9) Milito Giovanni **€. 24.043,10;**

ART 3

Gli Avvocati si impegnano a sospendere le due azioni esecutive pendenti dinanzi al Tribunale di Napoli sino al tutto il 28 Novembre 2014 ed a rinunziarvi con atto formale, immediatamente dopo l'avvenuto pagamento delle somme portate dalla presente comunicazione.

ART 4

La Regione Campania si obbliga a provvedere entro e non oltre il successivo giorno del 28 Novembre 2014 ai pagamenti ai creditori e agli Avvocati.

ART 5

Il presente accordo non costituisce novazione.

Salerno addì

Avv. Gaetano Ciancio

Avv. Giovanni Pagano

Avv. Gaetano Ciancio,
via C. Pagano n. 20
84086 Roccapiemonte (SA)

Al Genio Civile di Salerno
SEDE

Oggetto: deposito documenti per liquidazione sentenza n. 2278/13 del TRAP di Napoli: Novelli A. + 2 c/Regione Campania.

In riferimento all'oggetto sopra emarginato il sott. Avvocato Gaetano Ciancio deposita la seguente documentazione:

1) Comunicazione IBAN parti ricorrenti e avvocati
2) prospetti di fatture
3) atto di comunicazione
4) dichiarazione ai fini IRPEF

Roccapiemonte, 24/02/2015

GIUNTA REGIONALE della CAMPANIA
SETTORE PROVINCIALE GENIO CIVILE di SALERNO
DATA DI ARRIVO 24 FEB. 2015
PRESA DI CARICO
ASSEGNAZIONE
SETTORE
Serv. 01 02 03 04
Pos.ni P.Q. P.P. P.S.
RESPONSABILE del PROCEDIMENTO
IL DIRIGENTE DEL SETTORE

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0129808 25/02/2015 10,45
Mitt. : AVV GAETANO CIANCIO GAETANO E ...
Ass. : 530813 UOD Genio civile di Salerno; P...
Classifica : 53.8.13. Fascicolo : 3 del 2015
REGIONE CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTO DI COMUNICAZIONE

Gli Avv.ti Gaetano Ciancio con studio alla via C. Pagano n.20, 84086 Roccapiemonte (SA), P.IVA 03451000651 e Giovanni Pagano con studio in via S. Maria delle Grazie n.78, 84086 Roccapiemonte (SA) (in seguito anche solo avvocati), in proprio ed anche in qualità di procuratori dei creditori signori: Novelli Antonio, Novelli Anna e Memoli Felice, (in seguito anche solo creditori)

premesso

a) che i signori in premessa indicati sono creditori della Regione Campania in virtù della sentenza n.2278/2013 del TRAP di Napoli e rispettivamente: Novelli Antonio dell'importo di **€.8.165,89**, Novelli Anna dell'importo di **€.8.165,89** e Memoli Felice dell'importo di **€.8.165,89**, ed altresì gli avvocati in premessa indicati in qualità di antistatari sono creditori della complessiva somma di €.5.652,77 in virtù della predetta sentenza del TRAP di Napoli e degli atti esecutivi in corso;

b) che la riferita carenza di risorse finanziarie da parte del predetto Ente ha indotto i predetti avvocati ad azionare le procedure esecutive con iscrizione a ruolo dei pignoramenti per sorta e per competenze legali in qualità di procuratori antistatari, presso il Tribunale di Napoli Ufficio esecuzioni mobiliari;

c) che nelle more la Regione Campania ha comunicato agli avvocati di poter procedere all'impegno e a liquidare le somme di **€.24.497,67** (sorta capitale 8.165,89 cd per ciascun creditore) ed altresì **€.2.675,65 come acconto** sulla maggiore somma di €.5.330,77 per le competenze professionali, mentre la **restante somma di €.2.655,11** sarà versata successivamente dalla Regione Campania dopo il riconoscimento del debito;

d) che, si ritiene, d'altronde, essere interesse della Regione Campania definire le controversie con i creditori e anche con gli avvocati, al fine di evitare sia le costose spese della prosecuzione delle predette esecuzioni mobiliari pendenti ed iscritte a ruolo al Tribunale di Napoli, assicurandosene la certezza giusta, i relativi titoli giudiziari esecutivi ed evitare al contempo gli oneri per interessi, le ulteriori spese e le elevate competenze legali di liquidazione della fase esecutiva;

e) gli avvocati depositano tutta la documentazione richiesta dalla Regione ossia fatture pro forma dell'importo complessivo di €.5.330,77 (netti 4.961,31) per le competenze come portate dal precetto notificato in data 03. NOV.2014 e non opposto, comunicazione codici IBAN per i bonifici bancari di ogni singolo creditore e dei procuratori stessi, dichiarazione che le somme della sorta non sono soggette ad IRPEF in quanto trattasi di risarcimento del danno, si riservano di documentare la complessiva somma di €.492,00 per le spese vive sostenute per le notifiche e per l'iscrizione dei due pignoramenti presso il Tribunale di Napoli Esecuzioni Mobiliari.

Si precisa inoltre espressamente che:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1) in riferimento alle predette procedure esecutive, ad ulteriore vantaggio della Regione Campania, gli Avvocati, rinunciano alla prosecuzione delle due azioni esecutive fermo ovviamente restando che in mancanza del corrispondente integrale pagamento delle predette somme ai creditori (**€.24.497,67**) ed agli stessi professionisti dell'acconto di **€.2.675,67** lordi (di cui alle fatture pro forma 1 e 2) sulla maggiore somma di **€.5.330,77** lordi, comprensiva delle spese di precetto oltre accessori e delle spese di notifica e di CTU (di cui alle fatture pro forma 3 e 4 pari ad €.2.655,11) entro il termine di giorni 67 (30 Aprile 2015) dalla sottoscrizione della presente comunicazione, saranno, senza indugio, proseguite le azioni esecutive con conseguente notevole aggravio di spese in danno della Regione Campania debitrice per l'intero credito vantato;
2) le spese vive di iscrizione e notifica dei pignoramenti CRON.1752/1 (Novelli Antonio ed altri) e CRON.1751/1 (Avv. G. Ciancio e G. Pagano) pari ad **€.492,00** (di cui €.100,00 ossia 50,00 + 50,00 notifica n.2 pignoramenti + 60,00 integrazione), €.332,00 (di cui €.166,00 x 2), tutte anticipate dai procuratori antistatari saranno riconosciute e pagate successivamente dalla Regione Campania;
La presente comunicazione risulta particolarmente vantaggiosa per l'Ente atteso che:
A) allo stato sono state solo iscritte a ruolo le due procedure esecutive per cui gli avvocati rinunciano alle ulteriori ed elevate competenze che dovevano essere liquidate nelle due predette procedure esecutive pendenti e temporaneamente abbandonate salvo buon fine del decreto di liquidazione, con notevole risparmio per l'Ente Regione;
B) in favore degli Avvocati sarà effettuato il pagamento di un acconto delle loro spettanze entro la stessa data (30 aprile 2015) dalla sottoscrizione della presente comunicazione) pattuita per i creditori da questi rappresentati e le relative fatture saranno emesse e depositate quando saranno richieste dagli uffici della Regione Campania, UOD Genio Civile di Salerno; verranno, quindi, disposti i pagamenti per gli importi relativi così come calcolati dallo stesso ente Regione e comunicati e quivi proponenti Avv. Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano, che dichiarano di avere anticipato le spese, pari ad **€.5.330,77** al netto della ritenuta di acconto pari ad **€.4.961,31** come da prospetto inviato dalla Regione Campania;
C) per le spese vive anticipate dagli avvocati Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano in riferimento alle notifiche dei pignoramenti e delle iscrizioni a ruolo presso il Tribunale di Napoli Esecuzioni mobiliari, l'Ente Regione corrisponderà il dovuto importo successivamente dopo i calcoli della ragioneria dell'ente;
costituendo parte integrante del presente contratto si riporta il riepilogo dei crediti, per i singoli creditori per i quali, con la presente sottoscrizione dell'atto, si richiede il pagamento.
Trattasi:
1) Avv. Gaetano Ciancio **€. 2.665,38 (netti 2.480,66)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) Avv. Giovanni Pagano **€. 2.665,38 (netti 2.480,66)**
3) Novelli Antonio **€. 8.165,89**
4) Novelli Anna **€. 8.165,89**
5) Memoli Felice **€. 8.165,89**

ART 3

Gli Avvocati si impegnano a sospendere le due azioni esecutive pendenti dinanzi al Tribunale di Napoli sino al tutto il 30 Aprile 2015 ed a rinunziarvi con atto formale, immediatamente dopo l'avvenuto pagamento delle somme portate dalla presente comunicazione.

ART 4

La Regione Campania si obbliga a provvedere entro e non oltre il successivo giorno del 30 Aprile 2015 ai pagamenti ai creditori e agli Avvocati.

ART 5

Il presente accordo non costituisce novazione.
Salerno addì

Avv. Gaetano Cianciò

Avv. Giovanni Pagano

fonte: http://burc.regione.campania.it

AREA 04 - SETTORE 01

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0305313 05/05/2014 14,53
Mitt. : A.G.C.4 Avvocatura
Ass. : 830013 UOD Genio civile di Salerno; p...
Classifica : 4.1.1.

53 – 08 – 130
DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI
PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE
GENIO CIVILE DI SALERNO
VIA PORTO N. 4
SALERNO

N. Pratica 2532/11 – 3440/09 – 7029/09 – 7030/09 – 7022/09 - 6024/08

Oggetto: SENTENZE N. 3470/13 – 3481/13 – 3484/13 – 3476/13 – 3469/13 – 5/13 TRAP NAPOLI

In riscontro alle note con le quali si chiede parere all'Avvocatura circa la congruità della richiesta avanzata dagli Studi legali di pagamento delle spese successive sostenute ai fini della notifica delle sentenze, si chiarisce ancora una volta, ed in via generale, che agli istanti vadano riconosciute tutte le spese vive sostenute successivamente all'emanazione della sentenza, finalizzate a notificare alla convenuta soccombente il titolo esecutivo; tali spese, inoltre, in taluni casi, come quelli sottoposti all'attenzione di questa Avvocatura, sono anche in parte evincibili dai timbri Unep apposti sull'atto notificato, nonché di intuitiva valutazione, trattandosi di somme minime, spesso relative alla richiesta di estrazione copie, tranne rare ipotesi di importi sproporzionati e rilevanti, da vagliare più approfonditamente con richiesta di certificazione probante.

Per quanto riguarda il pagamento dell'IVA, relativamente alla sentenza n. 3470/13, la liquidazione avviene conformemente a quanto statuito in sentenza.

Pertanto, onde evitare ritardi ingiustificati di pagamento, che finirebbero per aggravare notevolmente le spese a causa dell'avvio di procedure esecutive, si raccomanda di procedere al celere pagamento dei predetti titoli.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Avv. Fabrizio Niceforo

Avv. Anna Carbone
Tel. 081/796-3537
Fax 081/796-3766

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione Giunta Regionale n.657 del 2/12/2015

Dipartimento 53 – Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 – Lavori Pubblici e Protezione civile

Oggetto dell'Atto:

Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. Approvazione Disegno di Legge per il risconoscimento di debito fuori bilancio in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 6358/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/10/2013 ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN) e successivo atto di precetto e pignoramento. Prat. Avv. CC 8192/13-3633/14..

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il Comune di Foiano di Val Fortore (BN) nella persona del sindaco pro tempore, elettivamente domiciliato in Napoli alla Via Cesario Console n.3 presso e nello studio dell' avv. Domenico Pizzillo, rappresentato e difeso dall' avv. Domenico Pizzillo, in virtù di procura ed in forza di Delibera di Giunta Comunale n.64 del 31.07.2013, ha promosso ricorso per decreto ingiuntivo, chiedendo che l'adito Tribunale di Napoli condannasse, ai sensi degli artt.633 e ss. c.p.c., la Regione Campania al pagamento a favore del ricorrente Comune della somma di euro 22.872,48, relativa:
   a.1 euro 13.163,52 –annualità 2010, 2011 e 2012- relativa al decreto di concessione n°774 del 31/03/2009- pos. mutuo 4508754/00;
   a.2 euro 9.708,96 -annualità 2010, 2011 e 2012- relativa al decreto di concessione n°773 del 31/03/2009-/ pos. mutuo 4508755/00);
   oltre interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo ed alle spese e competenze del procedimento;
b. che con il suddetto ricorso per decreto ingiuntivo, ex art.642 c.p.c., il ricorrente ha richiesto l'autorizzazione all'esecuzione provvisoria del decreto ingiuntivo e fissando il termine ai soli fini dell'opposizione;
c. che con nota prot. 2013 0837754 del 06/12/2013, la competente A.G.C. Avvocatura Settore Contenzioso Civile e Penale ,ha trasmesso al Dipartimento 53 Direzione Generale 08, il Decreto Ingiuntivo n.6358/2013 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/10/2013 ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN), nei limiti della somma di € 22.872,48, oltre interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo ed alle spese e competenze del procedimento che si liquidano in € 111,00 per spese ed € 450,00 per compenso , oltre C.P.A. ed I.V.A. come per legge;
d. che il Decreto Ingiuntivo è stato notificato alla Regione Campania nella persona del Presidente Legale Rappresentante p.t. in data 14/11/2013;
e. che con nota prot. 2014 0436797 del 26/06/2014 la competente A.G.C. Avvocatura Settore Contenzioso Civile e Penale ,ha trasmesso al Dipartimento 53 Direzione Generale 08, l'atto di precetto su Decreto ingiuntivo n. 6358/2013 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/10/2013 ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN);
f. che con nota prot. 2014 0657498 del 06/10/2014, la competente Avvocatura Regionale UOD 60 01 04 ha trasmesso al Dipartimento 53 Direzione Generale 08, UOD 13 copia dell'atto di pignoramento del 03/07/2014, successivamente pervenuto a questa UOD con nota prot. 2014 0704498 del 22/10/2014, per il pagamento di € 3.365,62, pari al credito residuo aumentato della metà.

RILEVATO

a. che la suddetta somma di € 22.872,48 non costituisce debito fuori bilancio, in quanto:
   a.1 D.D. 774 del 31/03/2009, per un totale di euro 13.163,52, è stato liquidato per l'annualità 2010 con il D.D. 646 del 06/10/2011 e il D.D. 130 del 24/09/2013 , e per le annualità 2011 e 2012 con il D.D. 592 del 13/12/2013;
   a.2 D.D. 773 del 31/03/2009, per un totale di euro 13.614,24, è stato liquidato per l'annualità 2010 con il D.D. 646 del 06/10/2011 e il D.D. 130 del 24/09/2013 , e per le annualità 2011 e 2012 con il D.D. 592 del 13/12/2013;
b. che sulla suddetta somma vanno calcolati gli interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo per un totale di € 963,75;
c. che il debito complessivamente pari ad € 2.017,65 di cui € 963,75 per interessi legali ed € 1.053,90 per spese di lite, in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 6358/2013 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/10/2013, ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN), e successivo atto di precetto e pignoramento, è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto è da considerarsi un "*debito fuori bilancio*"così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n.1731 del 30/10/2006.

CONSIDERATO

a. che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 2.017,65 di cui € 963,75 per interessi legali ed € 1.053,90 per spese di lite in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 6358/2013 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/10/2013 ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN), e successivo atto di precetto e pignoramento ,occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
b. che l'art. 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, prevede al comma 1 lett. a) che il Consiglio Regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, e al comma 4 che vi provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta; decorso inutilmente tale termine, la legittimità del debito si intende riconosciuta;
c. che l'art. 47, comma 3, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
d. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
e. che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30.10.2006 ad oggetto: "*Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale*", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
f. che il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per il triennio 2015 – 2017 con L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015, pubblicata sul BURC n. 2 del 09 gennaio 2015;
g. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 47 del 02.09.2015 pubblicata sul BURC n. 13 del 26.02.2015 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
h. che nel succitato bilancio 2015 è previsto il capitolo n. 1010 collegato alla Missione 20 – Programma 01 – Titolo 1 della spesa denominato "Fondo Spese Impreviste (art. 28, L.R. 30.04.2002 n. 7).", la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
i. che con DGR n. 220 del 05.05.2015 sono stati istituiti nel bilancio 2015 i capitolo di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominati rispettivamente *"Risarcimento danni e rimborso spese derivanti da sentenze sfavorevoli"*, e *"Interessi passivi derivanti da sentenze sfavorevoli"* la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
j. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2015, è autorizzata ad apportare variazioni al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio di previsione riguardanti i prelievi dal fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'articolo 48, lettera b) del decreto legislativo 118/2011.

RITENUTO

a. che si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i, al riconoscimento del "debito fuori bilancio" per un importo complessivo di € 2.017,65 a favore del Comune di Foiano di Val Fortore (BN) di cui € 963,75 per interessi legali ed € 1.053,90 per spese di lite, in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 6358/2013 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/10/2013 ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN) e successivo atto di precetto e pignoramento;
b. che a tanto si possa provvedere prelevando la somma di € 2.017,65 per competenza e cassa dal capitolo di spesa 1010 collegato alla Missione 20 – Programma 01 – Titolo 1 rientrante nella competenza della Direzione Generale per le risorse finanziarie ed avente sufficiente disponibilità, incrementando la dotazione dei capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 di competenza della Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, dello stanziamento di competenza e cassa come riportato nella seguente tabella:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricor-renti	Peri-metro sanità	Variazione di competenza e cassa
1010	20.01.1	110	U.1.10.01.01.001	01.1	8	1.10.02	4	3	- 2.017,65
182	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 1.053,90
183	08.01.1	107	U.1.07.06.99.002	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 963,75

c. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i;
d. che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i al riconoscimento dell'importo di € 2.017,65 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
e. di voler demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 53-08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 2.017,65 , sui capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
f. che allo scopo di evitare all'Ente ulteriore aggravio di spesa per l'effetto di una eventuale esecuzione forzata appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto.

PRECISATO

a. che con Determina Dirigenziale n. 26 del 05/05/2014, su proposta della U.O.D. 02, la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, preso atto - a seguito della ricognizione effettuata nel mese di marzo 2014 nell'ambito delle azioni in essere per il pagamento dei debiti della P.A. - che risultavano numerosi atti per i quali occorre provvedere alla proposta di Deliberazione di debiti fuori bilancio e.o all'adozione di provvedimenti correlati, ha istituito nella Direzione Generale il *"nucleo operativo di supporto nei procedimenti finalizzati al riconoscimento di debiti fuori bilancio e provvedimenti correlati"*, quale struttura operativa dedicata, trasversale alle seguenti Unità Operative Dirigenziali centrali della Direzione, con i seguenti compiti:
    1. provvedere, sulla scorta delle informazioni ed atti forniti dalle U.O.D. della Direzione, al censimento di tutti i procedimenti, anche pendenti all'attualità, per i quali occorre provvedere alla proposizione di deliberazione di debiti fuori bilancio e.o ad adempimenti correlati, redigendone banca dati informatizzata, recante i dati salienti di ciascuna pratica;
    2. mantenere aggiornata, sulla scorta delle informazioni ed atti forniti dalle suindicate U.O.D., la banca dati informatizzata, implementando costantemente i dati relativi a nuovi procedimenti da avviare, alla luce della corrispondenza in entrata, ed aggiornando regolarmente lo *status* di ciascun procedimento, sino alla relativa conclusione;
    3. collaborare con ciascun Responsabile del procedimento nell'istruttoria e stesura degli atti e provvedimenti da adottare, per l'evasione della pratiche in argomento;
    4. mantenere rapporti di assistenza reciproca con le corrispondenti strutture operanti nelle U.O.D. periferiche del Genio Civile – Presidi di Protezione Civile di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno, onde garantire uniformità di comportamento e favorire la crescita reciproca di professionalità e specializzazione;
b. che tale attività è stata potenziata,nell'ambito della UOD 53 08 02, con l'assegnazione di specifica responsabilità ex art. 12 del nuovo stralcio del CCDI-2014, entrato in vigore il 01/05/2015, giusta D.D. n. 29 del 29/04/2015, e D.D. n. 32 del 29.04.2015;
c. che il Responsabile del Procedimento geom. Giovanni Incoronato matricola n.11847 ha istruito gli atti come dalla scheda di rilevazione di partita debitoria n. 1 del 01/09/2015.

PRECISATO altresì

a. che la presente proposta di deliberazione, nel sistema informativo con PD n. 22391 del 23/10/2014, non avendo avuto seguito nell'esercizio finanziario 2014, va riproposta nell'attuale esercizio finanziario con riferimento ai documenti contabili dell'esercizio corrente;
b. che facendo seguito alla nota prot. 0424215 del 19/06/2015 della scrivente UOD, la UOD 55.13.07 con nota prot. 0454727 del 01/07/2015, non ha evidenziato uscite di cassa sulla procedura in oggetto;
c. che ai sensi dell'art. 47, comma 3, L.R. 7/02, e dell'art. 73, comma 1, lett. e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, si debba proporre al Consiglio regionale l'allegato disegno di legge per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio determinato nella misura di € 2.017,65 in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 6358/2013 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/10/2013 ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN) e successivo atto di precetto e pignoramento;
d. che l' Ufficio Legislativo della Regione Campania, con parere-quadro prot. 0502433 del 20/07/2015 assunto al protocollo della UOD 53.08.02 il 22/07/2015 dichiarava la non necessità di acquisire il parere sul provvedimento di legge di riconoscimento salvo il riscontro dell'esatto adeguamento in sede di riunione preparatoria alle sedute di Giunta, ex art. 5 del suo regolamento interno;
e. che il disegno di legge allegato alla presente è stato elaborato in base alle indicazioni prescritte nel citato parere-quadro dell'ufficio legislativo.

VISTO
a. l'articolo 117, comma 3 della Costituzione;
b. lo Statuto regionale, approvato con L.R. 28 maggio 2009, n. 6;
c. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed integrazioni;
d. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
e. la Legge Regionale n. 1 del 05 gennaio 2015;
f. la D.G.R. n. 47 del 09.02.2015;
g. la DGR n. 220 del 05.05.2015;
h. la DGR n. 173 del 03.04.2015;
i. la DGR n. 215 del 21.04.2015;
j. il Decreto ingiuntivo n. 6358/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/10/2013 ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN) e successivo atto di precetto e pignoramento;
k. la D.G.R. n.1731 del 30.10.2006;
l. la D.G.R. n. 478 del 10.09.2012;
m. la D.G.R. n. 488 del 31.10.2013;
n. la D.G.R. n. 493 del 18.11.2013;
o. l'attestazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento geom. Giovanni Incoronato prot. n. 0582643 del 01/09/2015.

PROPONGONO e la Giunta, in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. n. 7/2002 e s.m.i. e dell'art. 73 co. 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 6358/2013 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/10/2013 ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN),e successivo atto di precetto e pignoramento, la somma complessiva di € 2.017,65 (duemiladiciasette/65),di cui € 963,75 per interessi legali ed € 1.053,90 per spese di lite;
2. di allegare altresì la scheda di rilevazione di partita debitoria n. 1 del 01/09/2015, oltre il prospetto di cui alla nota 418122 del 18.06.2014 della dg risorse finanziarie per le delibere di variazione al bilancio, nonché il disegno di legge ad iniziativa della Giunta, redatto ai sensi del citato art. 73 c.1 lett. a) del decreto legislativo n. 118/2011 a s.m.i., che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di autorizzare, all'esito positivo del riconoscimento della legittimità del debito in argomento, ai sensi dell'art. dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2015 il prelievo dal fondo di riserva per spese impreviste di cui al capitolo 1010 per € 2.017,65 incrementando la dotazione per competenza e cassa dei capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 di competenza della Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, della somma di € 2.017,65 stanziamento di competenza e cassa come riportato nella seguente tabella:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricor-renti	Peri-metro sanità	Variazione di competenza e cassa
1010	20.01.1	110	U.1.10.01.01.001	01.1	8	1.10.02	4	3	- 2.017,65
182	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 1.053,90
183	08.01.1	107	U.1.07.06.99.002	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 963,75

4. di demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 53-08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 2.017,65 da assumersi sui capitoli 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
5. di prendere atto che la somma totale di € 2.017,65 rappresenta una stima approssimata del debito;
6. di dichiarare che verranno rispettati i limiti per gli equilibri di bilancio definiti con DGR n. 173/2015, n. 215/2015 e n. 332/15;
7. di incaricare la Segreteria di Giunta per la trasmissione del presente provvedimento al Consiglio Regionale per gli adempimenti di competenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
8. di incaricare la Segreteria di Giunta per la trasmissione del presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria);
9. di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
   9.1 all' Ufficio Speciale dell' Avvocatura Regionale;
   9.2 alla Direzione Generale dei Lavori Pubblici e Protezione Civile 53-08;
   9.3 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie 55-13;
   9.4 al Capo Dipartimento Politiche Territoriali;
   9.5 al Capo Dipartimento per le Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
   9.6 al B.U.R.C. per la pubblicazione;
   9.7 al Tesoriere.

Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

n.1 del 01/09/2015

Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. 53.08.02

Prat. Avv. CC 8192/2013-3633/14

Il sottoscritto geom. Incoronato Giovanni in qualità di responsabile del procedimento, sulla base degli elementi documentali disponibili relaziona quanto segue:

Generalità del creditore: Comune di Foiano di Val Fortore (BN).

Oggetto della spesa: Pagamento interessi legali e spese processuali.

Tipologia del debito fuori bilancio: Decreto Ingiuntivo n. 6358/2013 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/10/2013 ad istanza del Comune di Foiano di val Fortore (BN) e successivo atto di precetto e pignoramento.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

1. La Regione Campania con decreto n. 774 del 31/03/2009, concedeva al comune di Foiano di Val Fortore (BN) contributo ventennale di finanziamento ex L.R. n. 3/2007, assommante ad € 4.387,84 annui pari ad € 2.193,92 semestrali, (mutuo posizione n. 4508754 contratto con la Cassa DD. PP. per i lavori di sistemazione campanile “recupero Torre Civica”);
2. La Regione Campania con decreto n. 773 del 31/03/2009, concedeva al comune di Foiano di Val Fortore (BN) contributo ventennale di finanziamento ex L.R. n. 3/2007, assommante ad € 3.236,32 annui pari ad € 1.618,16 semestrali, (mutuo posizione n. 4508755 contratto con la Cassa DD. PP. per i lavori di completamento Piazza San Giovanni);
3. che il Comune di Foiano di Val Fortore (BN) nella persona del sindaco pro tempore, elettivamente domiciliato in Napoli alla Via Cesario Console n.3 presso e nello studio dell' avv. Domenico Pizzillo, rappresentato e difeso dall' avv. Domenico Pizzillo, in virtù di procura ed in forza di Delibera di Giunta Comunale n.64 del 31.07.2013, ha promosso ricorso per decreto ingiuntivo, chiedendo che l'adito Tribunale di Napoli condannasse, ai sensi degli artt.633 e ss. c.p.c., la Regione Campania al pagamento a favore del ricorrente Comune della somma di euro 22.872,48, relativa:
   3.1 euro 13.163,52 –annualità 2010, 2011 e 2012- relativa al decreto di concessione n°774 del 31/03/2009- pos. mutuo 4508754/00;
   3.2 euro 9.708,96 -annualità 2010, 2011 e 2012- relativa al decreto di concessione n°773 del 31/03/2009-/ pos. mutuo 4508755/00);
   oltre interessi legali dalle singole scadenze semestrali all’effettivo soddisfo ed alle spese e competenze del procedimento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. che con il suddetto ricorso per decreto ingiuntivo, ex art.642 c.p.c., il ricorrente ha richiesto l'autorizzazione all'esecuzione provvisoria del decreto ingiuntivo e fissando il termine ai soli fini dell'opposizione;
5. che con nota prot. 2013 0837754 del 06/12/2013, la competente A.G.C. Avvocatura Settore Contenzioso Civile e Penale ,ha trasmesso al Dipartimento 53 Direzione Generale 08, il Decreto Ingiuntivo n.6358/2013 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/10/2013 ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN), nei limiti della somma di € 22.872,48, oltre interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo ed alle spese e competenze del procedimento che si liquidano in € 111,00 per spese ed € 450,00 per compenso , oltre C.P.A. ed I.V.A. come per legge;
6. che il Decreto Ingiuntivo è stato notificato alla Regione Campania nella persona del Presidente Legale Rappresentante p.t. in data 14/11/2013;
7. che con nota prot. 2014 0436797 del 26/06/2014 la competente A.G.C. Avvocatura Settore Contenzioso Civile e Penale ,ha trasmesso al Dipartimento 53 Direzione Generale 08, l'atto di precetto su Decreto ingiuntivo n. 6358/2013 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/10/2013 ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN);
8. che con nota prot. 2014 0657498 del 06/10/2014, la competente Avvocatura Regionale UOD 60 01 04 ha trasmesso al Dipartimento 53 Direzione Generale 08, UOD 13 copia dell'atto di pignoramento del 03/07/2014, successivamente pervenuto a questa UOD con nota prot. 2014 0704498 del 22/10/2014, per il pagamento di € 3.365,62, pari al credito residuo aumentato della metà.
9. che facendo seguito alla nota prot. 0424215 del 19/06/2015 della scrivente UOD, la UOD 55.13.07 con nota prot. 0454727 del 01/07/2015, non ha evidenziato uscite di cassa sulla procedura in oggetto;
10. che la suddetta somma di € 22.872,48 non costituisce debito fuori bilancio, in quanto:
    10.1 D.D. 774 del 31/03/2009, per un totale di euro 13.163,52, è stato liquidato per l'annualità 2010 con il D.D. 646 del 06/10/2011 e il D.D. 130 del 24/09/2013 , e per le annualità 2011 e 2012 con il D.D. 592 del 13/12/2013;
    10.2 D.D. 773 del 31/03/2009, per un totale di euro 13.614,24, è stato liquidato per l'annualità 2010 con il D.D. 646 del 06/10/2011 e il D.D. 130 del 24/09/2013 , e per le annualità 2011 e 2012 con il D.D. 592 del 13/12/2013;
11. che sulla suddetta somma vanno calcolati gli interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo per un totale di € 963,75;
12. che il debito complessivamente pari ad € 2.017,65 di cui € 963,75 per interessi legali ed € 1.053,90 per spese di lite, in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 6358/2013 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/10/2013, ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN), e successivo atto di precetto e pignoramento, è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto è da considerarsi un "*debito fuori bilancio*"così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n.1731 del 30/10/2006.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

a. Decreti Dirigenziali n°774-773 del 31/03/2009;
b. Decreto Ingiuntivo n.6358/2013 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/10/2013 ad istanza del Comune di Foiano di val Fortore (BN), e successivo atto di precetto e pignoramento.

TOTALE DEBITO € 2.017,65 (duemiladiciasette/65):

- Comune di Foiano di Val Fortore (BN) la somma di € 2.017,65 di cui € 963,75 per interessi legali ed € 1.053,90 per spese di lite, in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 6358/2013 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/10/2013 , e successivo atto di precetto e pignoramento.

Comune di FOIANO DI VAL FORTORE Decreto ingiuntivo 6358/13						
DECRETO di concessione n.774 del 31/03/2009 posizione mutuo 4508754						
D.D.	DATA	SEMESTRE	MANDATO	DATA	TIMBRO PAGATO	RATA
D.D.646	06/10/2011	I°SEM 2010	801	06/02/2012	14/02/2012	€ 2.193,92
D.D.130	24/09/2013	II°SEM 2010	8265	03/10/2013	25/10/2013	€ 2.193,92
D.D.592	13/12/2013	I°SEM 2011	17088	23/12/2013	27/12/2013	€ 2.193,92
D.D.592	13/12/2013	II°SEM 2011	17088	23/12/2013	27/12/2013	€ 2.193,92
D.D.592	13/12/2013	I°SEM 2012	17088	23/12/2013	27/12/2013	€ 2.193,92
D.D.592	13/12/2013	II°SEM 2012	17088	23/12/2013	27/12/2013	€ 2.193,92
TOTALE						€ 13.163,52
DECRETO di concessione n. 773 del 31/03/2009 posizione mutuo 4508755						
D.D.	DATA	SEMESTRE	MANDATO	DATA	TIMBRO PAGATO	RATA
D.D.646	06/10/2011	I°SEM 2010	801	06/02/2012	14/02/2012	€ 1.618,16
D.D.130	24/09/2013	II°SEM 2010	8265	03/10/2013	25/10/2013	€ 1.618,16
D.D.592	13/12/2013	I°SEM 2011	17088	23/12/2013	27/12/2013	€ 1.618,16
D.D.592	13/12/2013	II°SEM 2011	17088	23/12/2013	27/12/2013	€ 1.618,16
D.D.592	13/12/2013	I°SEM 2012	17088	23/12/2013	27/12/2013	€ 1.618,16
D.D.592	13/12/2013	II°SEM 2012	17088	23/12/2013	27/12/2013	€ 1.618,16
TOTALE						€ 9.708,96

TOTALE LIQUIDATO	€ 22.872,48

DECRETO di concessione n.774 del 31/03/2009 posizione mutuo 4508754						
D.D.	DATA	SEMESTRE	RATA	DATA	TIMBRO PAGATO	INTERESSI
D.D.646	06/10/2011	I°SEM 2010	€ 2.193,92	30/06/2010	14/02/2012	€ 50,73
D.D.130	24/09/2013	II°SEM 2010	€ 2.193,92	31/12/2010	25/10/2013	€ 132,69
D.D.592	13/12/2013	I°SEM 2011	€ 2.193,92	30/06/2011	27/12/2013	€ 125,84
D.D.592	13/12/2013	II°SEM 2011	€ 2.193,92	31/12/2011	27/12/2013	€ 109,25
D.D.592	13/12/2013	I°SEM 2012	€ 2.193,92	30/06/2012	27/12/2013	€ 81,90
D.D.592	13/12/2013	II°SEM 2012	€ 2.193,92	31/12/2012	27/12/2013	€ 54,25
TOTALE INTERESSI						€ 554,66
DECRETO di concessione n. 773 del 31/03/2009 posizione mutuo 4508755						
D.D.	DATA	SEMESTRE	RATA	DATA	TIMBRO PAGATO	INTERESSI
D.D.646	06/10/2011	I°SEM 2010	€ 1.618,16	30/06/2010	14/02/2012	€ 37,42
D.D.130	24/09/2013	II°SEM 2010	€ 1.618,16	31/12/2010	25/10/2013	€ 97,86
D.D.592	13/12/2013	I°SEM 2011	€ 1.618,16	30/06/2011	27/12/2013	€ 92,82
D.D.592	13/12/2013	II°SEM 2011	€ 1.618,16	31/12/2011	27/12/2013	€ 80,58
D.D.592	13/12/2013	I°SEM 2012	€ 1.618,16	30/06/2012	27/12/2013	€ 60,40
D.D.592	13/12/2013	II°SEM 2012	€ 1.618,16	31/12/2012	27/12/2013	€ 40,01
TOTALE INTERESSI						€ 409,09

TOTALE INTERESSI	€ 963,75

fonte: http://burc.regione.campania.it

competenze	€ 708,75
4% Cassa Nazionale Avvocati	€ 28,35
Totale imponibile	€ 737,10
+IVA 22% su imponibile	€ 162,16
Spese liquidate nell'atto di precetto su D.I. 6358/13	€ 154,64
TOTALE SPESE LEGALI	€ 1.053,90

Interessi legali	€ 963,75
Spese legali	€ 1.053,90
TOTALE DEBITO	€ 2.017,65

Sulla base degli elementi disponibili e controllati

A T T E S T A

Motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio:
1. Decreto Ingiuntivo n.6358/2013 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/10/2013 ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN), e successivo atto di precetto e pignoramento.
2. il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 1 e 4 dell'art.73 del decreto legislativo n. 118/11 e dei commi 3 e 4 dell'art.47 della Legge Regione Campania 30/04/2002 n.7,per l'importo complessivo di € 2.017,65 (duemiladiciasette/65).

Allega la seguente documentazione:
1. Decreto Ingiuntivo n.6358/2013 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/10/2013;
2. Atto di precetto, assunto al protocollo della scrivente UOD con il n. 0436797 del 26/06/2014, ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN) su Decreto ingiuntivo n.6358/2013 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/10/2013;
3. Atto di pignoramento assunto al protocollo della scrivente UOD con il n. 0704498 del 22/10/2014,ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN) su Decreto ingiuntivo n.6358/2013 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/10/2013.

Napoli, 01/09/2015

Il Responsabile del procedimento
Geom. Giovanni Incoronato

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. ……. del … ……

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
20	1	1	110	1010	FONDO SPESE IMPREVISTE (ART. 28, L.R. N.7 DEL 30/04/2002)				2.017,65		2.017,65			
			Totale Titolo 1 del Programma 1						2.017,65		2.017,65			
		Totale Programma 1 della Missione 20							2.017,65		2.017,65			
	Totale Missione 20								2.017,65		2.017,65			
8	1	1	110	182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI			1.053,90		1.053,90				
8	1	1	107	183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI			963,75		963,75				
			Totale Titolo 1 del Programma 1					2.017,65		2.017,65				
		Totale Programma 1 della Missione 8						2.017,65		2.017,65				
	Totale Missione 8							2.017,65		2.017,65				
Totale Spese								2.017,65	2.017,65	2.017,65	2.017,65			

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

DISEGNO DI LEGGE

AD INIZIATIVA DELLA GIUNTA

"RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETOLEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126."

Art. 1

(*Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118,recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42").*

1. Il debito fuori bilancio pari a complessivi euro 2.017,65 derivante da Decreto Ingiuntivo n. 6358/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/10/2013 ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN) successivo atto di precetto e pignoramento, per la parte relativa alle spese di lite ed agli interessi legali riassuntivamente descritto nell'allegato A e nella scheda di rilevazione di partita debitoria unita alla deliberazione di approvazione della presente disposizione legislativa è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

Art. 2
(Norma Finanziaria)

1. Al finanziamento del debito di cui all'articolo 1 si provvede con variazione di bilancio effettuata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. _____ del _____, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lettera f) della leggere regionale 5 gennaio 2015, n. 1 (Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania), mediante prelievo in termini di competenza e cassa della somma di euro 2.017,65 a valere sullo stanziamento della Missione 20 Programma 01 Titolo 1 del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 ed incremento in termini di competenza e di cassa della somma di euro 1.053,90 dello stanziamento della Missione 8 Programma 01 Titolo 1 limitatamente alle spese legali, e per gli interessi legali , mediante incremento in termini di competenza e di cassa della somma di euro 963,75 dello stanziamento della Missione 8 Programma 1 Titolo 1 del bilancio per il medesimo esercizio finanziario.

2. Il pagamento a favore del creditore è eseguito con espressa riserva di ripetizione all'esito dell'eventuale giudizio di opposizione

Art. 3
(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

ALLEGATO A
AL DISEGNO DI LEGGE AD INIZIATIVA DELLA GIUNTA

"RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126."

ARTICOLO 1 COMMA 1

DGR n. del
Decreto Ingiuntivo n. 6358/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/10/2013 ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN) e successivo atto di precetto e pignoramento.

Comune di FOIANO DI VAL FORTORE Decreto ingiuntivo 6358/13

DECRETO di concessione n.774 del 31/03/2009 posizione mutuo 4508754

D.D.	DATA	SEMESTRE	MANDATO	DATA	TIMBRO PAGATO	RATA
D.D.646	06/10/2011	I°SEM 2010	801	06/02/2012	14/02/2012	€ 2.193,92
D.D.130	24/09/2013	II°SEM 2010	8265	03/10/2013	25/10/2013	€ 2.193,92
D.D.592	13/12/2013	I°SEM 2011	17088	23/12/2013	27/12/2013	€ 2.193,92
D.D.592	13/12/2013	II°SEM 2011	17088	23/12/2013	27/12/2013	€ 2.193,92
D.D.592	13/12/2013	I°SEM 2012	17088	23/12/2013	27/12/2013	€ 2.193,92
D.D.592	13/12/2013	II°SEM 2012	17088	23/12/2013	27/12/2013	€ 2.193,92
TOTALE						€ 13.163,52

DECRETO di concessione n. 773 del 31/03/2009 posizione mutuo 4508755

D.D.	DATA	SEMESTRE	MANDATO	DATA	TIMBRO PAGATO	RATA
D.D.646	06/10/2011	I°SEM 2010	801	06/02/2012	14/02/2012	€ 1.618,16
D.D.130	24/09/2013	II°SEM 2010	8265	03/10/2013	25/10/2013	€ 1.618,16
D.D.592	13/12/2013	I°SEM 2011	17088	23/12/2013	27/12/2013	€ 1.618,16
D.D.592	13/12/2013	II°SEM 2011	17088	23/12/2013	27/12/2013	€ 1.618,16
D.D.592	13/12/2013	I°SEM 2012	17088	23/12/2013	27/12/2013	€ 1.618,16
D.D.592	13/12/2013	II°SEM 2012	17088	23/12/2013	27/12/2013	€ 1.618,16
TOTALE						€ 9.708,96

TOTALE LIQUIDATO	€ 22.872,48

DECRETO di concessione n.774 del 31/03/2009 posizione mutuo 4508754

D.D.	DATA	SEMESTRE	RATA	DATA	TIMBRO PAGATO	INTERESSI
D.D.646	06/10/2011	I°SEM 2010	€ 2.193,92	30/06/2010	14/02/2012	€ 50,73
D.D.130	24/09/2013	II°SEM 2010	€ 2.193,92	31/12/2010	25/10/2013	€ 132,69
D.D.592	13/12/2013	I°SEM 2011	€ 2.193,92	30/06/2011	27/12/2013	€ 125,84
D.D.592	13/12/2013	II°SEM 2011	€ 2.193,92	31/12/2011	27/12/2013	€ 109,25
D.D.592	13/12/2013	I°SEM 2012	€ 2.193,92	30/06/2012	27/12/2013	€ 81,90
D.D.592	13/12/2013	II°SEM 2012	€ 2.193,92	31/12/2012	27/12/2013	€ 54,25
TOTALE INTERESSI						€ 554,66

DECRETO di concessione n. 773 del 31/03/2009 posizione mutuo 4508755

D.D.	DATA	SEMESTRE	RATA	DATA	TIMBRO PAGATO	INTERESSI
D.D.646	06/10/2011	I°SEM 2010	€ 1.618,16	30/06/2010	14/02/2012	€ 37,42
D.D.130	24/09/2013	II°SEM 2010	€ 1.618,16	31/12/2010	25/10/2013	€ 97,86
D.D.592	13/12/2013	I°SEM 2011	€ 1.618,16	30/06/2011	27/12/2013	€ 92,82
D.D.592	13/12/2013	II°SEM 2011	€ 1.618,16	31/12/2011	27/12/2013	€ 80,58
D.D.592	13/12/2013	I°SEM 2012	€ 1.618,16	30/06/2012	27/12/2013	€ 60,40
D.D.592	13/12/2013	II°SEM 2012	€ 1.618,16	31/12/2012	27/12/2013	€ 40,01
TOTALE INTERESSI						€ 409,09

TOTALE INTERESSI	€ 963,75

competenze	€ 708,75
4% Cassa Nazionale Avvocati	€ 28,35
Totale imponibile	€ 737,10
+IVA 22% su imponibile	€ 162,16
Spese liquidate nell'atto di precetto su D.I. 6358/13	€ 154,64
TOTALE SPESE LEGALI	€ 1.053,90

Interessi legali	€ 963,75
Spese legali	€ 1.053,90
TOTALE DEBITO	€ 2.017,65

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

Dip. 53 – Dir. Gen. 08
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la protezione Civile

Via De Gasperi 28
80133 Napoli

REGIONE CAMPANIA
Prot 2013 0837754 06/12/2013 09.29
A.G.C.4 Avvocatura
Classifica : 4.1.1

RACCOMDANDA A MANO

N. Pratica: **C.C. 8192/2013**
Oggetto: **Trasmissione decreto ingiuntivo n. 6358/2013 emesso dal Tribunale di Napoli in favore del Comune di Foiano Valfortore**

SETTORE 10 DIC. 2013

Si trasmette, per i provvedimenti di competenza, copia del decreto ingiuntivo n. 6358/13 reso immediatamente esecutivo, dal Tribunale di Napoli in favore del Comune di Foiano Valfortore.

Eventuali motivi oppositori dovranno essere segnalati alla scrivente con la tempestività che il caso richiede.

In mancanza, si provvederà a formalizzare deliberazione di presa d'atto del credito azionato.

A.G.C. 15
LAVORI PUBBLICI
09 DIC. 2013
A:
Firma

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Avv. Fabrizio Niceforo

Avv. Rosa Iossa 0817963675

D/C

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
Via Cesario Console n. 3 – 80132 NAPOLI Tel. 081.7647272 – Fax 081.2471231
Via Grimoaldo Re n. 24 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

GIUNTA A.G.C.
14 NOV 2013
18707
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli Via S. Lucia 81

TRIBUNALE DI NAPOLI

RICORSO PER DECRETO INGIUNTIVO

Il Comune di Foiano Valfortore, in persona del Sindaco p.t., Michelantonio Maffeo, con sede presso la Casa Municipale, P.I. 00689010627 rappresentato e difeso dall'Avv. Domenico Pizzillo (PZZDNC63B18F839G - fax 0812471231 – avvdomenicopizzillo@puntopec.it) in virtù di procura a margine del presente atto, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 31.7.2013, ed elettivamente domiciliato in Napoli alla Via Cesario Console n. 3 presso e nello studio dell'Avv. Domenico Pizzillo;

premesso che

la Regione Campania con decreto n.774 del 31.3.2009, concedeva al Comune di Foiano Valfortore contributo ventennale di finanziamento ex L.R. n.3/2007 assommante ad € 4.387,84 annui e 2.193,92 semestrali (mutuo posizione n. 4508754 contratto con la Cassa Depositi e Prestiti per i lavori di sistemazione campanile "recupero Torre Civica"), con decreto n. 773 del 31.3.2009, concedeva al Comune di Foiano Valfortore contributo ventennale di finanziamento ex L.R. n.3/2007 assommante ad € 3.236,32 annui e 1.618,16 semestrali (mutuo posizione n. 4508755 contratto con la Cassa Depositi e Prestiti per i lavori di sistemazione Piazza San Giovanni);

tali decreti dirigenziali, che si allegano in copia conforme nel proprio fascicolo di parte, prevedono che l'accredito delle

PROCURA SPECIALE
Avv. DOMENICO PIZZILLO

Vi deleghiamo a rappresentarci e difenderci nel procedimento instaurato con il presente atto, conferendoVi ogni facoltà di legge.In particolare, Vi deleghiamo a rappresentarci e difenderci nella proposizione di domande riconvenzionali, nelle domande di chiamate in causa e/o in garanzia di terzi, in tutti i giudizi di opposizione, in ogni fase delle procedure concorsuali e di quelle esecutive.
Espressamente Vi conferiamo la facoltà di conciliare, transigere, rinunciare ed accettare rinunzie a domande ed atti del giudizio, desistere da ricorsi per fallimento, riscuotere, quietanzare, ritirare atti, documenti e titoli nel ns/ interesse e nel ns/ nome.
Potrete nominare avvocati e procuratori, in ogni sede giudiziaria, in aggiunta a Voi e/o in Vs/ sostituzione, con gli stessi poteri a Voi conferiti. Il presente mandato viene, altresì, espressamente conferito per ogni grado del giudizio, sia di cognizione che di esecuzione.
Vi autorizzo espressamente al trattamento dei miei dati neutri e sensibili ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 sollevandoVi da ogni responsabilità a riguardo.
Riteniamo per rato e fermo il Vs/operato, ed eleggiamo domicilio nel Vs/ studio in Napoli alla Via Cesario Console n. 3.

23-9-201

PER AUTENTICA

Firmato Da: PIZZILLO DOMENICO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 3257472191a5df63581278ce3fd1057c

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
Via Cesario Console n. 3 – 80132 NAPOLI Tel. 081.7647272 – Fax 081.2471231
Via Grimoaldo Re n. 24 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

somme concesse debba avvenire previa presentazione della quietanza di pagamento;

in data 30.6.2010 il Comune di Foiano Valfortore ha corrisposto alla Cassa Depositi e Prestiti la somma complessiva di € 110.277,44 a pagamento della rate di ammortamento di tutti i mutui contratti compresa la prima semestralità anno 2010 di € 2.193,92 del mutuo posizione n. 4508754 e di € 1.618,16 del mutuo posizione n. 4508755;

in data 31.12.2010 il Comune di Foiano Valfortore ha corrisposto alla Cassa Depositi e Prestiti la somma complessiva di € 110.277,44 a pagamento della rate di ammortamento di tutti i mutui contratti compresa la seconda semestralità anno 2010 di € 2.193,92 del mutuo posizione n. 4508754 e di € 1.618,16 del mutuo posizione n. 4508755;

in data 30.6.2011 il Comune di Foiano Valfortore ha corrisposto alla Cassa Depositi e Prestiti la somma complessiva di € 110.277,44 a pagamento della rate di ammortamento di tutti i mutui contratti compresa la prima semestralità anno 2011 di € 2.193,92 del mutuo posizione n. 4508754 e di € 1.618,16 del mutuo posizione n. 4508755;

in data 30.12.2011 il Comune di Foiano Valfortore ha corrisposto alla Cassa Depositi e Prestiti la somma complessiva di € 110.277,44 a pagamento della rate di ammortamento di tutti i mutui contratti compresa la seconda semestralità anno 2011 di € 2.193,92 del mutuo posizione n. 4508754 e di € 1.618,16 del

Firmato Da: PIZZILLO DOMENICO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 3257472191a5df63581278ce3fd10057c

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
Via Cesario Console n. 3 – 80132 NAPOLI Tel. 081.7647272 – Fax 081.2471231
Via Grimoaldo Re n. 24 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

mutuo posizione n. 4508755;

in data 30.6.2012 il Comune di Foiano Valfortore ha corrisposto alla Cassa Depositi e Prestiti la somma complessiva di € 110.277,44 a pagamento della rate di ammortamento di tutti i mutui contratti compresa la prima semestralità anno 2012 di € 2.193,92 del mutuo posizione n. 4508754 e di € 1.618,16 del mutuo posizione n. 4508755;

in data 31.12.2012 il Comune di Foiano Valfortore ha corrisposto alla Cassa Depositi e Prestiti la somma complessiva di € 110.277,44 a pagamento della rate di ammortamento di tutti i mutui contratti compresa la seconda semestralità anno 2012 di € 2.193,92 del mutuo posizione n. 4508754 e di € 1.618,16 del mutuo posizione n. 4508755;

ciò è provato dalla documentazione allegata alle richieste di pagamento relative ai decreti innanzi descritti depositate alla Regione Campania senza esito alcuno e che si depositano con il presente atto;

pur avendo il Comune di Foiano Valfortore adempiuto a tutte le formalità per ottenere il rimborso delle quote di ammortamento pagate, ad oggi la Regione Campania non ha provveduto alle corresponsione delle stesse, causando un notevole danno all'ente ricorrente il quale, come dimostra l'attestazione del servizio tesoreria, si trova in notevoli difficoltà economiche a causa di tali anticipazioni.

è necessario, quindi, ricorrere all'autorità giudiziaria alla

Firmato Da: PIZZILLO DOMENICO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 3257472191a5df63581278ce3fd1057c

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
Via Cesario Console n. 3 – 80132 NAPOLI Tel. 081.7647272 – Fax 081.2471231
Via Grimoaldo Re n. 24 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

quale chiedere l'emissione di un provvedimento monitorio provvisoriamente esecutivo, ai sensi del secondo comma dell'articolo 642 c.p.c., in quanto l'ente ricorrente produce documentazione sottoscritta dai dirigenti della Regione Campania, comprovante il diritto fatto valere sia sotto il profilo dell'*an* sia sotto il profilo del *quantum debeatur*. Inoltre è evidente che sussiste pericolo di grave pregiudizio nel ritardo in quanto il Comune di Foiano Valfortore rischia lo stato di dissesto qualora dovessero essere rispettati i tempi processuali di tale procedimento per cui si chiede sin d'ora la provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo ai sensi del terzo comma dell'articolo 642 c.p.c..

Tanto premesso, il sottoscritto, nella qualità,

CHIEDE

che la S.V.Ill.ma voglia emettere decreto ingiuntivo immediatamente esecutivo, con concessione del termine di quaranta giorni ai soli fini dell'opposizione, nei confronti della Regione Campania, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81, in favore del Comune di Foiano Valfortore, in persona del legale rappresentante p.t., per l'importo di € 22.872,48 (decreti nn. 774 e 773 annualità 2010, 2011 - 2012) oltre interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo ed alle spese e competenze del presente procedimento.

Il valore del presente giudizio è di Euro 22.872,48 ed il

Firmato Da: PIZZILLO DOMENICO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 3257472191a5df63581278ce3fd1057c

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
Via Cesario Console n. 3 – 80132 NAPOLI Tel. 081.7647272 – Fax 081.2471231
Via Grimoaldo Re n. 24 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

contributo è pari ad Euro 103,00.

Si depositano in Cancelleria nel proprio fascicolo di parte i seguenti documenti:

1) copia conforme deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 31.7.2013;
2) copia conforme decreto dirigenziale n.774 del 31.3.2009;
3) copia conforme decreto dirigenziale n. 773 del 31.3.2009;
4) copia conforme tabulati Cassa Depositi e Prestiti annualità 2010, 2011 e 2012;
5) copia conforme quietanze di pagamento annualità 2010, 2011 e 2012;
6) copia conforme richieste di rimborso alla Regione Campania annualità 2010, 2011 e 2012;
7) originale attestato del responsabile del servizio di tesoreria del Comune di Foiano Valfortore;
8) informativa mediazione.

Napoli, 23.9.2013

Avv. Domenico Pizzillo

Firmato Da: PIZZILLO DOMENICO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 3257472191a5df63581278ce3fd1057c

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Ing. 3/10/2013
RG n. 28190/2013
Repert. n. 14030/2013 del 23/10/2013

N. **28190/2013** Ruolo Generale

TRIBUNALE DI NAPOLI - X SEZIONE CIVILE

Il Giudice,

letto il ricorso che precede;

esaminata la documentazione depositata e ritenuto che ricorrano i presupposti di cui agli artt. 633 e segg. e 642 c.p.c.,;

INGIUNGE

alla **REGIONE CAMPANIA**, in persona del legale rappresentante p.t., dom.ta come in ricorso, di pagare al ricorrente, senza dilazione, la somma di euro 22.872,48, oltre interessi legali come richiesti nonché le spese della presente procedura che si liquidano in euro 111,00 per spese ed euro 450,00 per compensi professionali, oltre I.V.A. e C.P.A. come per legge.

AUTORIZZA

la provvisoria esecuzione del presente decreto in mancanza di pagamento.

AVVERTE

l'ingiunta della facoltà di proporre opposizione innanzi a questo tribunale nel termine di giorni quaranta dalla notifica del presente decreto (termine fissato ai soli fini dell'opposizione).

Napoli, 21 ottobre 2013.

IL GIUDICE
(dott. Giovanna Ascione)

Firmato Da: ASCIONE GIOVANNA Emesso Da: POSTECOM CA2 Serial#: 53118 - Firmato Da: GUIDA MARIA Emesso Da: POSTECOM CA2 Serial#: 55fa5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Ingiuntivo N. **6358/13**

REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti ed a chiunque spetti di mettere in esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza e a tutti gli Ufficiali della forza pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti. La presente copia composta di n. 6 fogli, conforme al suo originale in forma esecutiva si rilascia a richiesta dell'Avv. PIZZILLO .

Napoli li, 13 NOV. 2013

Il funzionario giudiziario
F.TO

TRIBUNALE DI NAPOLI

La presente copia è conforme alla copia esecutiva rilasciata in data 13 NOV. 2013

Napoli li, 13 NOV. 2013

TRIBUNALE DI NAPOLI

Il Cancelliere
Aldo Di Mauro

Esatte marche per €. 24,80
per n. 2 copie

Richiesta N. **6015** **del 07 / 11 / 2013**

RELATA DI NOTIFICA

Addì , ad istanza dell'Avv. Domenico Pizzillo, nella qualità, io sottoscritto A. Uff. Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Notificazioni presso la Corte di Appello di Napoli ho notificato l'antescritto ricorso con pedissequo decreto ingiuntivo:

Regione Campania, in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Napoli alla via S. Lucia n.81, mediante consegna di copia a mani di

UNEP
destinat
dell'imp
Colicchio Silvana
14 NOV 2013
UFFICIALE GIUDIZIARIO
DE LUCA ALBERTO

AREA 04-SETTORE 01

SETTORE O...
RESPONSABILE PROCEDIM.
IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

Dip. 53 – Dir. Gen. 08 – UOD 02
Unità Operativa Dirigenziale
Gestione Tecnico-amministrativa
dei LL.PP. Osservatorio Regionale
Appalti

Via A. De Gasperi, 28 -
80133 Napoli

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0436797 26/06/2014 08,52
Mitt. : A.G.C.4 Avvocatura
Ass. : 530802 UOD tecnico-amm.va LL.PP. Oss...
Classifica : 4.1.1.

RACCOMANDATA A MANO

N. Pratica: **C.C. 8192/2013**
Oggetto: **Decreto ingiuntivo n. 6358/2013 emesso dal Tribunale di Napoli in favore del Comune di Foiano Valfortore – trasmissione precetto**

Si trasmette, in copia, l'atto di precetto di cui all'oggetto per le valutazioni e determinazioni di competenza.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Avv. Fabrizio Niceforo

Avv. Rosa Iossa 0817963675

D/C

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
via Giuseppe Verdi n.18 80133 NAPOLI Cell 3357409406
via Grimoaldo Re n.24 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

1055A

COPIA

ATTO DI PRECETTO

Il Comune di Foiano Valfortore, in persona del Sindaco p.t., con sede presso la Casa Municipale, P.I.00689010627, rappresentato e difeso dall'Avv. Domenico Pizzillo (PZZDNC63B18F839G - fax 0824310425 – avvdomenicopizzillo@puntopec.it) in virtù di procura a margine del ricorso per decreto ingiuntivo, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n.64 del 31.7.2013, ed elettivamente domiciliato in Napoli alla Via Giuseppe Verdi n. 18 presso e nello studio dell'Avv. Domenico Pizzillo;

premesso che:

in data 21.10.2013 veniva emesso dal Tribunale di Napoli decreto ingiuntivo (n.6358/2013) su richiesta del Comune di Foiano Valfortore nei confronti della Regione Campania con il quale si ingiungeva a quest'ultima di pagare immediatamente in favore dell'ente ricorrente la somma di € 22.872,48 oltre interessi legali dalle singole scadenze fino al soddisfo, nonché le spese e competenze della procedura liquidate in € 111,00 per anticipazioni ed € 450,00 per onorari oltre IVA e CPA come per legge;

detto provvedimento monitorio, munito della prescritta formula in data 13.11.2013, veniva notificato all'ente debitore in data 14.11.2013;

la Regione Campania nelle more provvedeva al pagamento di cinque delle sei rate liquidate nel provvedimento

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. AVVOCATURA
- 4 GIU. 2014
SETTORE CONTENZIOSO CIVILE E PENALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
via Giuseppe Verdi n.18 80133 NAPOLI Cell 3357409406
via Grimoaldo Re n.24 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

monitorio, per cui è necessario notificare il presente atto di precetto per recuperare il capitale residuo.

Tanto premesso, il sottoscritto, nella qualità,

INTIMA E FA PRECETTO

alla Regione Campania, in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Napoli alla via S. Lucia n.81, di pagare entro e non oltre dieci giorni dalla notifica del presente atto le seguenti somme: 1) capitale residuo € 3.812,08; 2) interessi legali su € 3.812,08 dal 30.6.2010 al 4.11.2013 pari ad € 252,48; 3) interessi legali su € 3.812,08 dal 31.12.2010 al 31.12.2013 pari ad € 248,15; 4) interessi legali su € 3.812,08 dal 30.6.2011 al 31.12.2013 pari ad € 219,85; 5) interessi legali su € 3.812,08 dal 31.12.2011 al 31.12.2013 pari ad € 191,03; 6) interessi legali su € 3.812,08 dal 30.6.2012 al 31.12.2013 pari ad € 143,61; 7) interessi legali sul capitale residuo di € 3.812,08 dal 31.12.2012 al 30.5.2014 pari ad € 134,73; 8) Spese liquidate € 111,00; 9) Onorari liquidati € 450,00; 10) Spese richiesta copie € 24,80; 11) Spese notifica decreto € 7,93; 12) onorario precetto € 225,00; 13) rimborso spese forfettario € 33,75; 14) spese notifica precetto € 10,91; 15) CPA 4% su imponibile € 708,75 pari ad € 28,35; 16) IVA 22% su imponibile € 737,10 pari ad € 162,16 e cioè complessivamente la somma di **€ 6.055,83** S.E.&.O. oltre gli interessi legali sul capitale residuo dal 31.5.2014 fino all'effettivo soddisfo nonchè le spese successivamente

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
via Giuseppe Verdi n.18 80133 NAPOLI Cell 3357409406
via Grimoaldo Re n.24 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

occorrende con avvertenza che in mancanza si procederà ad esecuzione forzata come per legge.

Napoli, 26.5.2014

(Avv. Domenico Pizzillo)

Avv. STUDIO LEGALE Domenico PIZZILLO via Grimoaldo Re. 24 82100 BENEVENTO Tel. 0824 310425

RELATA DI NOTIFICA

Richiesto come in atti, io sottoscritto Avv. Domenico Pizzillo, in qualità di procuratore del Comune di Foiano Valfortore come da mandato in atti, ho, ad ogni legale effetto notificato, ai sensi della legge 21.1.1994, n. 53 e in virtù dell'autorizzazione del Consiglio dell'Ordine di Benevento rilasciata il 04.04.2014, previa iscrizione al nr. 33 del mio registro cronologico, il suesteso atto di precetto alla Regione Campania, in persona del legale rappresentante p.t. - 80132 - Napoli alla via S. Lucia n. 81, ivi trasmettendone copia per mezzo del servizio postale con raccomandata a.r. n. 76657387616-2 spedita dall'Ufficio Postale di Benevento succursale n. 7 in data corrispondente a quella del timbro postale.

Avv. Domenico Pizzillo

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIP. 53 D.G. 08 - U.O.D. 13

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Unità Operativa Dirigenziale
Genio Civile di Salerno
Presidio Protezione Civile

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0704498 22/10/2014 14,53
Mitt. : 530813 UOD Genio civile di Salerno: p .
Ass : 530802 UOD tecnico-amm.va LL.PP Oss..
Classifica : 53.8.13. Fascicolo : 2 del 2014

Racc. A.R.

Dip. 53 D.G. 08 – U.O.D. 02
Gestione tecnico amministrativa
dei LL.PP. Osservatorio Regionale
Appalti
Via A. De Gasperi, 28
Napoli
80133

Oggetto: Trasmissione documentazione erroneamente pervenuta a questa U.O.D.

Si restituisce l'allegata documentazione come da oggetto specificato.

La Responsabile P.O.01
Sig.ra Liliana Angrisani

IL DIRIGENTE DELLA U.O.D.
Biagio Franza

Via Porto, 4 - 84121 Salerno - Tel. 089.2569111 - Fax 089.9929656
E-mail: geniocivile.salerno@regione.campania.it - PEC: dg08.uod13@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale
Avvocatura Regionale
Unità Operativa Dirigenziale 60 01 04
Recupero Crediti, Esecuzione, Ragioneria,
Finanze e tributi

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0657498 06/10/2014 11,23
Mitt. : A.G.C. 4 Avvocatura
Dest. : 530503 UOD Tecnico-Amm.vo
Classifica 6.1 :

N. Pratica:
Oggetto: 3625, 3374, 3377, 3628, 3380, 3704, 3699, 3631, 3623, 3376, 3381, 3384, 3629, 3630, 3627, 3633, 3632, 3622 del 2014 Invio 18 atti di pignoramento presso terzi ad istanza del Comune di Foiano Valfortore, Comune di Tortorella, Comune di Torre Orsaia, Comune di Rofrano, Comune di Montefusco e dell' Avv. Urciuolo Alfonso Lorenzo.

Dip.to 53 Dir.ne Gen.le 08 UOD 02
Per i lavori pubblici, Genio Civile di Salerno, Presidio Protezione Civile
Via Sabatini, 3
SALERNO

e p.c
Dip.to 55 Dir.ne Gen.le 13 UOD 04
Per le risorse finanziarie
Centro Direzionale Is. C/5
80142 – Napoli

e p.c.
Dip.to 55 Dir.ne Gen.le 13 UOD 07
Per le risorse finanziarie
Centro Direzionale Is. C/5
80142 – Napoli

Si fa seguito alla precedente corrispondenza per trasmettere, in copia, gli atti di pignoramento presso terzi, relativi ai giudizi indicati in oggetto.

Si precisa, inoltre, che le date delle udienze vengono riportate nei singoli atti allegati alla presente.

Al riguardo, si invita codesta Direzione a comunicare se è stato già soddisfatto il credito azionato, allegando in copia gli atti relativi.

Tale circostanza andrà necessariamente comunicata allo scrivente per le verifiche del caso.

Il Dirigente
Avv. Giuseppe Testa

G.Converso - tel. 0817963532

80133 NAPOLI Via Marina, 19/C - Pal. Ambieri Tel 081 7903771 FAX 081 7903766

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
UDCP - STRUTTURA DI SUPPORTO TECNICO OPERATIVO ALLA SEGRETERIA DI GIUNTA
16 LUG 2014
UFFICIO SMISTAMENTO POSTA
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli - Via S. Lucia, 81

3633/14

STUDIO LEGALE PIZZILLO
Via Giuseppe Verdi n.18 - 80133 NAPOLI TEL. Cell. 3357409406
via Grimoaldo Re, 24 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

TRIBUNALE DI NAPOLI

ATTO DI CITAZIONE EX ART. 543 C.P.C.

Il sottoscritto Avv. Domenico Pizzillo, c.f. PZZDNC63B18F839G fax 0815523227 – avvdomenicopizzillo@puntopec.it, quale difensore del Comune di Foiano Valfortore, in persona del Sindaco p.t., con sede presso la Casa Municipale, P.I. 00689010627, elettivamente domiciliato in Napoli, alla Via Giuseppe Verdi n.18 presso e nello studio del sottoscritto, dal quale è rappresentato e difeso in virtù di procura speciale a margine del ricorso per decreto ingiuntivo

PREMESSO CHE

- In data 3.6.2014 l'istante notificava atto di precetto alla Regione Campania, in persona del Legale rappresentante pro tempore, per il pagamento della somma di € 6.055,83 oltre interessi legali sul capitale dal 31.5.2014 fino all'effettivo soddisfo, in virtù del titolo esecutivo costituito dal decreto ingiuntivo (6358/2013) emesso dal Tribunale di Napoli, e, una volta munito di formula esecutiva, notificato alla parte ingiunta in data 14.11.2013;
- **Tale precetto è rimasto infruttuoso parzialmente in quanto nelle more la Regione Campania ha provveduto al pagamento del capitale residuo;**
- Che pertanto l'istante intende procedere a pignoramento delle somme dovute dal Banco di Napoli S.p.a., con sede in Napoli alla Via Toledo, 177, alla Regione Campania-

17 LUG. 2014

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
via Giuseppe Verdi n.18 - 80133 NAPOLI TEL. Cell. 3357409406
via Grimoaldo Re. 24 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

Servizio Tesoreria a qualunque titolo ed in specie per il titolo suddetto, fino a concorrenza del proprio **credito residuo di € 2.243,75;**

tutto ciò premesso e ritenuto

CITA

-Il BANCO di NAPOLI S.P.A., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Napoli, alla Via Toledo, 177

-nonché la REGIONE CAMPANIA, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Napoli, alla Via S. Lucia, 81

A comparire innanzi al Giudice dell'esecuzione di Napoli, all'udienza del 29.09.2014 , quanto al primo perché faccia la dichiarazione prevista dall'art. 547 cpc entro 10 giorni mediante raccomandata e, quanto al secondo, perché sia presente alla dichiarazione e agli atti ulteriori.

Ai sensi e per gli effetti della L. 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modificazioni, l'Avv. Pizzillo dichiara che il valore della presente causa è inferiore a € 2.500,00.

Benevento,lì 3.7.2014 Avv. Domenico Pizzillo

A richiesta dell'Avv. Domenico Pizzillo, io sottoscritto Ufficiale giudiziario presso la Corte d'Appello di Napoli, visto il decreto ingiuntivo (6358/2013) emesso dal Tribunale di Napoli, notificato in data 14.11.2013, con il quale la

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
via Giuseppe Verdi n.18 - 80133 NAPOLI TEL. Cell. 3357409406
via Grimoaldo Re, 24 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

Regione Campania è stata condannata al pagamento in favore del Comune di Foiano Valfortore della somma di € 22.872,48 oltre interessi legali, spese e competenze del giudizio;

visto il precetto notificato in data 3.6.2014 intimato alla Regione Campania per il pagamento della somma di € 6.055,83 comprensiva di capitale liquidato in decreto oltre spese successive ed interessi legali fino al 30.5.2014 **e considerato il pagamento effettuato dalla Regione Campania;**

ho pignorato, in virtù del detto titolo esecutivo spedito in forma esecutiva, tutte le somme dovute dal Banco di Napoli S.p.a.-sede di Napoli, Via Toledo, 177, c/o " Intesa San Paolo Group Services", Viale G. Marconi, n. 15, Napoli- alla Regione Campania–Servizio Tesoreria per qualsiasi titolo fino a concorrenza del credito di **€ 3.365,62** pari al credito aumentato della metà;

e a tal fine ho fatto formale ingiunzione alla Regione Campania-Servizio Tesoreria di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito le somme sottoposte a pignoramento ed ho intimato al Banco di Napoli S.p.a., di non disporre delle somme dovute senza ordine del giudice, sotto le sanzioni di legge. Ho altresì invitato il debitore ad effettuare la dichiarazione di residenza e l'elezione di domicilio prevista dall'art. 492 cpc, II comma.

In pari tempo ho notificato il su esteso atto di citazione a

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
via Giuseppe Verdi n.18 - 80133 NAPOLI TEL. Cell. 3357409406
via Grimoaldo Re, 24 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

-Banco di Napoli S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, **c/o " Intesa San Paolo Group Services" con sede in Napoli al Viale G. Marconi, n. 15,** mediante consegna di copia a mani di

-Regione Campania, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Napoli, alla Via S. Lucia, 81, mediante consegna di copia a mani di

fonte: http://burc.regione.campania.it

ERRATA CORRIGE (ai sensi dell'art. 10 comma 3 del Regolamento Giunta)

Si precisa che laddove è indicata la trasmissione per il tramite della Segreteria di Giunta "del presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria)" deve intendersi "il presente atto viene trasmesso alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria) a cura dell'Ufficio proponente".

Deliberazione Giunta Regionale n.656 del 2/12/2015

Dipartimento 53 – Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 – Lavori Pubblici e Protezione civile

Oggetto dell'Atto:

Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. Approvazione Disegno di Legge per il risconoscimento di debito fuori bilancio in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 6357/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/10/2013 ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN) e successivo atto di precetto e pignoramento. Prat. Avv. CC 8198/2013-3629/2014.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il Comune di Foiano di Val Fortore (BN) nella persona del sindaco pro tempore, elettivamente domiciliato in Napoli alla Via Cesario Console n.3 presso e nello studio dell' avv. Domenico Pizzillo, rappresentato e difeso dall' avv. Domenico Pizzillo, in virtù di procura ed in forza di Delibera di Giunta Comunale n.64 del 31/07/2013, ha promosso ricorso per decreto ingiuntivo, chiedendo che l'adito Tribunale di Napoli condannasse, ai sensi degli artt.633 e ss. c.p.c., la Regione Campania al pagamento a favore del ricorrente Comune della somma di euro 51.126,32, relativa:
   a.1 euro 27.094,74 –annualità 2010, 2011 e 2012- relativa al decreto di concessione n°757 del 30/03/2009- pos. mutuo 4499263/00;
   a.2 euro 15.648,48 -annualità 2010, 2011 e 2012- relativa al decreto di concessione n°780 del 31/03/2009-/ pos. mutuo 4499264/00);
   a.3 euro 8.383,10 –II° semestre 2010 ed annualità 2011 e 2012- relativa al decreto di concessione n°776 del 31/03/2009-/ pos. mutuo 4499328/00);
   oltre interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo ed alle spese e competenze del procedimento;
b. che con il suddetto ricorso per decreto ingiuntivo, ex art.642 c.p.c., il ricorrente ha richiesto l'autorizzazione all'esecuzione provvisoria del decreto ingiuntivo e fissando il termine ai soli fini dell'opposizione;
c. che con nota prot. 2013 0837671 del 06/12/2013, la competente A.G.C. Avvocatura Settore Contenzioso Civile e Penale ,ha trasmesso al Dipartimento 53 Direzione Generale 08, il Decreto Ingiuntivo n.6357/2013 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/10/2013 ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN), nei limiti della somma di € 51.126,32, oltre interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo ed alle spese e competenze del procedimento che si liquidano in € 233,00 per spese ed € 500,00 per compenso , oltre C.P.A. ed I.V.A. come per legge;
d. che il Decreto Ingiuntivo è stato notificato alla Regione Campania nella persona del Presidente Legale Rappresentante p.t. in data 14/11/2013;
e. che con nota prot. 2014 0436836 del 26/06/2014 la competente A.G.C. Avvocatura Settore Contenzioso Civile e Penale ,ha trasmesso al Dipartimento 53 Direzione Generale 08, l'atto di precetto su Decreto ingiuntivo n. 6357/2013 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/10/2013 ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN);
f. che con nota prot. 2014 0657498 del 06/10/2014, la competente Avvocatura Regionale UOD 60 01 04 ha trasmesso al Dipartimento 53 Direzione Generale 08, UOD 13 copia dell'atto di pignoramento del 06/07/2014, successivamente pervenuto a questa UOD con prot. 2014 0704498 del 22/10/2014, per il pagamento di € 51.372,36, pari al credito residuo aumentato della metà.

RILEVATO

a. che la suddetta somma di € 51.126,32 non costituisce debito fuori bilancio, in quanto:
   a.1 D.D. 757 del 30/03/2009, per un totale di euro 27.094,74, è stato liquidato per l'annualità 2010 con il D.D. 647 del 06/10/2011 e il D.D. 132 del 24/09/2013 , per l' annualità 2011 con il D.D. 587 del 13/12/2013 e il D.D. 392 del 06/06/2014 e per l' annualità 2012 con il D.D. 392 del 06/06/2014;
   a.2 D.D. 780 del 31/03/2009, per un totale di euro 15.648,42, è stato liquidato per l'annualità 2010 con il D.D. 647 del 06/10/2011 e il D.D. 132 del 24/09/2013 , per l' annualità 2011-2012 con il D.D. 392 del 06/06/2014;
   a.3 D.D. 776 del 31/03/2009, per un totale di euro 8.383,10, è stato liquidato per il II° semestre 2010 con il D.D. 132 del 24/09/2013 e, per l' annualità 2011-2012 con il D.D. 589 del 13/12/2013;
b. che sulla somma di € 51.126,26 vanno calcolati gli interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo per un totale di € 2.393,44;

c. che il debito complessivamente pari ad € 3.764,57 di cui € 2.393,44 per interessi legali ed € 1.371,13 per spese di lite, in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 6357/2013 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/10/2013, ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN), e successivo atto di precetto e pignoramento, è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto è da considerarsi un "*debito fuori bilancio*"così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n.1731 del 30/10/2006.

CONSIDERATO

a. che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 3.764,57 in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 6357/2013 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/10/2013 ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN) e successivo atto di precetto e pignoramento,occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
b. che l'art. 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, prevede al comma 1 lett. a) che il Consiglio Regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, e al comma 4 che vi provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta; decorso inutilmente tale termine, la legittimità del debito si intende riconosciuta;
c. che l'art. 47, comma 3, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
d. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
e. che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30.10.2006 ad oggetto: "*Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale*", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
f. che il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per il triennio 2015 – 2017 con L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015, pubblicata sul BURC n. 2 del 09 gennaio 2015;
g. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 47 del 02/09/2015 pubblicata sul BURC n. 13 del 26/02/2015 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
h. che nel succitato bilancio 2015 è previsto il capitolo n. 1010 collegato alla Missione 20 – Programma 01 – Titolo 1 della spesa denominato "Fondo Spese Impreviste (art. 28, L.R. 30/04/2002 n. 7).", la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
i. che con DGR n. 220 del 05/05/2015 sono stati istituiti nel bilancio 2015 i capitolo di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominati rispettivamente *"Risarcimento danni e rimborso spese derivanti da sentenze sfavorevoli"*, e *"Interessi passivi derivanti da sentenze sfavorevoli"*l a cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
j. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2015, è autorizzata ad apportare variazioni al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio di previsione riguardanti i prelievi dal fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'articolo 48, lettera b) del decreto legislativo 118/2011.

RITENUTO

a. che si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i, al riconoscimento del "debito fuori bilancio" per un importo complessivo di € 3.764,57 a favore del Comune di Foiano di Val Fortore (BN) di cui € 2.393,44 per interessi legali ed € 1.371,13 per spese di lite, in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 6357/2013 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/10/2013 ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN) e successivo atto di precetto e pignoramento;
b. che a tanto si possa provvedere prelevando la somma di € 3.764,57 per competenza e cassa dal capitolo di spesa 1010 collegato alla Missione 20 – Programma 01 – Titolo 1 rientrante nella competenza della Direzione Generale per le risorse finanziarie ed avente sufficiente disponibilità, incrementando la dotazione dei capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma

01 – Titolo 1 di competenza della Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, dello stanziamento di competenza e cassa come riportato nella seguente tabella:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricor-renti	Peri-metro sanità	Variazione di competenza e cassa
1010	20.01.1	110	U.1.10.01.01.001	01.1	8	1.10.02	4	3	- 3.764,57
182	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 1.371,13
183	08.01.1	107	U.1.07.06.99.002	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 2.393,44

c. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i;
d. che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i al riconoscimento dell'importo di € 3.764,57 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
e. di voler demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 53-08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 3.764,57, sui capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
f. che allo scopo di evitare all'Ente ulteriore aggravio di spesa per l'effetto di una eventuale esecuzione forzata appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto.

PRECISATO

a. che con Determina Dirigenziale n. 26 del 05.05.2014, su proposta della U.O.D. 02, la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, preso atto - a seguito della ricognizione effettuata nel mese di marzo 2014 nell'ambito delle azioni in essere per il pagamento dei debiti della P.A. - che risultavano numerosi atti per i quali occorre provvedere alla proposta di Deliberazione di debiti fuori bilancio e.o all'adozione di provvedimenti correlati, ha istituito nella Direzione Generale il *"nucleo operativo di supporto nei procedimenti finalizzati al riconoscimento di debiti fuori bilancio e provvedimenti correlati"*, quale struttura operativa dedicata, trasversale alle seguenti Unità Operative Dirigenziali centrali della Direzione, con i seguenti compiti:
   1. provvedere, sulla scorta delle informazioni ed atti forniti dalle U.O.D. della Direzione, al censimento di tutti i procedimenti, anche pendenti all'attualità, per i quali occorre provvedere alla proposizione di deliberazione di debiti fuori bilancio e.o ad adempimenti correlati, redigendone banca dati informatizzata, recante i dati salienti di ciascuna pratica;
   2. mantenere aggiornata, sulla scorta delle informazioni ed atti forniti dalle suindicate U.O.D., la banca dati informatizzata, implementando costantemente i dati relativi a nuovi procedimenti da avviare, alla luce della corrispondenza in entrata, ed aggiornando regolarmente lo *status* di ciascun procedimento, sino alla relativa conclusione;
   3. collaborare con ciascun Responsabile del procedimento nell'istruttoria e stesura degli atti e provvedimenti da adottare, per l'evasione della pratiche in argomento;
   4. mantenere rapporti di assistenza reciproca con le corrispondenti strutture operanti nelle U.O.D. periferiche del Genio Civile – Presidi di Protezione Civile di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno, onde garantire uniformità di comportamento e favorire la crescita reciproca di professionalità e specializzazione;
b. che tale attività è stata potenziata,nell'ambito della UOD 53 08 02, con l'assegnazione di specifica responsabilità ex art. 12 del nuovo stralcio del CCDI-2014, entrato in vigore il 01/05/2015, giusta D.D. n. 29 del 29/04/2015, e D.D. n. 32 del 29/04/2015;
c. che il Responsabile del Procedimento geom. Giovanni Incoronato matricola n.11847 ha istruito gli atti come dalla scheda di rilevazione di partita debitoria n. 1 del 28/08/2015.

PRECISATO altresì

a. che la presente proposta di deliberazione, nel sistema informativo con PD n. 22406 del 23/10/2014, non avendo avuto seguito nell'esercizio finanziario 2014, va riproposta nell'attuale esercizio finanziario con riferimento ai documenti contabili dell'esercizio corrente;
b. che facendo seguito alla nota prot. 0424215 del 19/06/2015 della scrivente UOD, la UOD 55.13.07 con nota prot. 0454727 del 01/07/2015, non ha evidenziato uscite di cassa sulla procedura in oggetto;
c. che ai sensi dell'art. 47, comma 3, L.R. 7/02, e dell'art. 73, comma 1, lett. e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, si debba proporre al Consiglio regionale l'allegato disegno di legge per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio determinato nella misura di € 3.764,57 in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 6357/2013 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/10/2013 ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN) e successivo atto di precetto e pignoramento;
d. che l' Ufficio Legislativo della Regione Campania, con parere-quadro prot. 0502433 del 20/07/2015 assunto al protocollo della UOD 53.08.02 il 22/07/2015 dichiarava la non necessità di acquisire il parere sul provvedimento di legge di riconoscimento salvo il riscontro dell'esatto adeguamento in sede di riunione preparatoria alle sedute di Giunta, ex art. 5 del suo regolamento interno;
e. che il disegno di legge allegato alla presente è stato elaborato in base alle indicazioni prescritte nel citato parere-quadro dell'ufficio legislativo.

VISTO

a. l'articolo 117, comma 3 della Costituzione;
b. lo Statuto regionale, approvato con L.R. 28 maggio 2009, n. 6;
c. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed integrazioni;
d. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
e. la Legge Regionale n. 1 del 05 gennaio 2015;
f. la D.G.R. n. 47 del 09.02.2015;
g. la DGR n. 220 del 05.05.2015;
h. la DGR n. 173 del 03.04.2015;
i. la DGR n. 215 del 21.04.2015;
j. il Decreto Ingiuntivo n. 6357/2013 emesso dal Tribunale Napoli il 23/10/2013 ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN)e successivo atto di precetto e pignoramento;
k. la D.G.R. n.1731 del 30.10.2006;
l. la D.G.R. n. 478 del 10.09.2012;
m. la D.G.R. n. 488 del 31.10.2013;
n. la D.G.R. n. 493 del 18.11.2013;
o. l'attestazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento geom. Giovanni Incoronato prot. n. 0577608 del 28/08/2015.

PROPONGONO e la Giunta, in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. n. 7/2002 e s.m.i. e dell'art. 73 co. 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 6357/2013 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/10/2013 ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN) (C.F.00689010627) e successivo atto di precetto e pignoramento, la somma complessiva di € 3.764,57 (tremilasettecentosessantaquattro/57), a favore del Comune di Foiano di Val Fortore (BN) di cui € 2.393,44 per interessi legali ed € 1.371,13 per spese di lite;
2. di allegare altresì la scheda di rilevazione di partita debitoria n. 1 del 28/08/2015, oltre il prospetto di cui alla nota 418122 del 18.06.2014 della dg risorse finanziarie per le delibere di variazione al bilancio, nonché il disegno di legge ad iniziativa della Giunta, redatto ai sensi del citato art. 73 c.1 lett.

a) del decreto legislativo n. 118/2011 a s.m.i., che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di autorizzare, all'esito positivo del riconoscimento della legittimità del debito in argomento, ai sensi dell'art. dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2015 il prelievo dal fondo di riserva per spese impreviste di cui al capitolo 1010 per € 3.764,57 incrementando la dotazione per competenza e cassa dei capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 di competenza della Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, della somma di € 3.764,57 stanziamento di competenza e cassa come riportato nella seguente tabella:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricor-renti	Peri-metro sanità	Variazione di competenza e cassa
1010	20.01.1	110	U.1.10.01.01.001	01.1	8	1.10.02	4	3	- 3.764,57
182	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 1.371,13
183	08.01.1	107	U.1.07.06.99.002	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 2.393,44

4. di demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 53-08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 3.764,57 da assumersi sui capitoli 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
5. di prendere atto che la somma totale di € 3.764,57 rappresenta una stima approssimata del debito;
6. di dichiarare che verranno rispettati i limiti per gli equilibri di bilancio definiti con DGR n. 173/2015, n. 215/2015 e n. 332/15;
7. di incaricare la Segreteria di Giunta per la trasmissione del presente provvedimento al Consiglio Regionale per gli adempimenti di competenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
8. di incaricare la Segreteria di Giunta per la trasmissione del presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria);
9. di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
   9.1 all' Ufficio Speciale dell' Avvocatura Regionale;
   9.2 alla Direzione Generale dei Lavori Pubblici e Protezione Civile 53-08;
   9.3 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie 55-13;
   9.4 al Capo Dipartimento Politiche Territoriali;
   9.5 al Capo Dipartimento per le Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
   9.6 al B.U.R.C. per la pubblicazione;
   9.7 al Tesoriere.

Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

n.1 del 28/08/2015

Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. 53.08.02

Prat. Avv. CC 8198/2013-3629/2014

Il sottoscritto geom. Incoronato Giovanni in qualità di responsabile del procedimento, sulla base degli elementi documentali disponibili relaziona quanto segue:

Generalità del creditore: Comune di Foiano di Val Fortore (BN).

Oggetto della spesa: Pagamento interessi legali e spese processuali.

Tipologia del debito fuori bilancio: Decreto Ingiuntivo n. 6357/2013 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/10/2013 ad istanza del Comune di Foiano di val Fortore (BN) e successivo atto di precetto e pignoramento.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

1. La Regione Campania con decreto n. 757 del 30/03/2009, concedeva al comune di Foiano di Val Fortore (BN) contributo ventennale di finanziamento ex L.R. n. 3/2007, assommante ad € 9.031,58 annui pari ad € 4.515,79 semestrali, (mutuo posizione n. 4499263 contratto con la Cassa DD. PP.per i lavori di sistemazione e ripristino complesso turistico San Giovanni);
2. La Regione Campania con decreto n. 780 del 31/03/2009, concedeva al comune di Foiano di Val Fortore (BN) contributo ventennale di finanziamento ex L.R. n. 3/2007, assommante ad € 5.216,15 annui pari ad € 2.208,08 semestrali, (mutuo posizione n. 4499264 contratto con la Cassa DD. PP.per i lavori di costruzione Sala Pellegrino e Alloggi Agrituristici San Giovanni);
3. La Regione Campania con decreto n. 776 del 31/03/2009, concedeva al comune di Foiano di Val Fortore (BN) contributo ventennale di finanziamento ex L.R. n. 3/2007, assommante ad € 3.353,24 annui pari ad € 1.676,62 semestrali, (mutuo posizione n. 4499328 contratto con la Cassa DD. PP. per acquisto scuolabus);
4. che il Comune di Foiano di Val Fortore (BN) nella persona del sindaco pro tempore, elettivamente domiciliato in Napoli alla Via Cesario Console n.3 presso e nello studio dell' avv. Domenico Pizzillo, rappresentato e difeso dall' avv. Domenico Pizzillo, in virtù di procura ed in forza di Delibera di Giunta Comunale n.64 del 31.07.2013, ha promosso ricorso per decreto ingiuntivo, chiedendo che l'adito Tribunale di Napoli condannasse, ai sensi degli artt.633 e ss. c.p.c., la Regione Campania al pagamento a favore del ricorrente Comune della somma di euro 51.126,32, relativa:
   - 4.1 euro 27.094,74 –annualità 2010, 2011 e 2012- relativa al decreto di concessione n°757 del 30/03/2009- pos. mutuo 4499263/00;
   - 4.2 euro 15.648,48 -annualità 2010, 2011 e 2012- relativa al decreto di concessione n°780 del 31/03/2009-/ pos. mutuo 4499264/00);

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.3 euro 8.383,10 –II° semestre 2010 ed annualità 2 011 e 2012- relativa al decreto di concessione n°776 del 31/03/2009-/ pos. mutuo 44993 28/00);
oltre interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo ed alle spese e competenze del procedimento;

5. che con il suddetto ricorso per decreto ingiuntivo, ex art.642 c.p.c., il ricorrente ha richiesto l'autorizzazione all'esecuzione provvisoria del decreto ingiuntivo e fissando il termine ai soli fini dell'opposizione;
6. che con nota prot. 2013 0837671 del 06/12/2013, la competente A.G.C. Avvocatura Settore Contenzioso Civile e Penale ,ha trasmesso al Dipartimento 53 Direzione Generale 08, il Decreto Ingiuntivo n.6357/2013 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/10/2013 ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN), nei limiti della somma di € 51.126,32, oltre interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo ed alle spese e competenze del procedimento che si liquidano in € 233,00 per spese ed € 500,00 per compenso , oltre C.P.A. ed I.V.A. come per legge;
7. che il Decreto Ingiuntivo è stato notificato alla Regione Campania nella persona del Presidente Legale Rappresentante p.t. in data 14/11/2013;
8. che con nota prot. 2014 0436836 del 26/06/2014 la competente A.G.C. Avvocatura Settore Contenzioso Civile e Penale ,ha trasmesso al Dipartimento 53 Direzione Generale 08, l'atto di precetto su Decreto ingiuntivo n. 6357/2013 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/10/2013 ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN);
9. che con nota prot. 2014 0657498 del 06/10/2014, la competente Avvocatura Regionale UOD 60 01 04 ha trasmesso al Dipartimento 53 Direzione Generale 08, UOD 13 copia dell'atto di pignoramento del 06/07/2014, successivamente pervenuto a questa UOD con prot. 2014 0704498 del 22/10/2014, per il pagamento di € 51.372,36, pari al credito residuo aumentato della metà;
10. che facendo seguito alla nota prot. 0424215 del 19/06/2015 della scrivente UOD, la UOD 55.13.07 con nota prot. 0454727 del 01/07/2015, non ha evidenziato uscite di cassa sulla procedura in oggetto;
11. che la suddetta somma di € 51.126,32 non costituisce debito fuori bilancio, in quanto:
    11.1 D.D. 757 del 30/03/2009, per un totale di euro 27.094,74, è stato liquidato per l'annualità 2010 con il D.D. 647 del 06/10/2011 e il D.D. 132 del 24/09/2013 , per l' annualità 2011 con il D.D. 587 del 13/12/2013 e il D.D. 392 del 06/06/2014 e per l' annualità 2012 con il D.D. 392 del 06/06/2014;
    11.2 D.D. 780 del 31/03/2009, per un totale di euro 15.648,42, è stato liquidato per l'annualità 2010 con il D.D. 647 del 06/10/2011 e il D.D. 132 del 24/09/2013 ,per l' annualità 2011-2012 con il D.D. 392 del 06/06/2014;
    11.3 D.D. 776 del 31/03/2009, per un totale di euro 8.383,10, è stato liquidato per il II° semestre 2010 con il D.D. 132 del 24/09/2013 e, per l' annualità 2011-2012 con il D.D. 589 del 13/12/2013;
12. che sulla somma di € 51.126,26 vanno calcolati gli interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo per un totale di € 2.393,44;
13. che il debito complessivamente pari ad € 3.764,57 di cui € 2.393,44 per interessi legali ed € 1.371,13 per spese di lite, in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 6357/2013 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/10/2013, ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN), e successivo atto di precetto e pignoramento, è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto è da considerarsi un "*debito fuori bilancio*"così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n.1731 del 30/10/2006.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

a. Decreti Dirigenziali n°757 del 30/03/2009 e780-7 76 del 31/03/2009;
b. Decreto Ingiuntivo n.6357/2013 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/10/2013 ad istanza del Comune di Foiano di val Fortore (BN), e successivo atto di precetto e pignoramento.

TOTALE DEBITO € 3.764,57 (tremilasettecentosessantaquattro/57):

- Comune di Foiano di Val Fortore (BN) la somma di € 3.764,57 di cui € 2.393,44 per interessi legali ed € 1.371,13 per spese di lite, in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 6357/2013 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/10/2013 , e successivo atto di precetto e pignoramento.

DECRETO di concessione n.757 del 30/03/2009						
posizione mutuo 4499263						
DD	DATA	SEMESTRE	MANDATO	DATA	TIMBRO PAGATO	RATA
D.D. 647	06/10/2011	I°SEM 2010	802	06/02/2012	28/03/2012	€ 4.515,79
D.D. 132	24/09/2013	II°SEM 2010	10060	05/11/2013	22/11/2013	€ 4.515,79
D.D.587	13/12/2013	I°SEM 2011	17071	23/12/2013	27/12/2013	€ 4.515,79
D.D.392	06/06/2014	II°SEM 2011	11385	29/08/2014	05/09/2014	€ 4.515,79
D.D.392	06/06/2014	I°SEM 2012	11385	29/08/2014	05/09/2014	€ 4.515,79
D.D.392	06/06/2014	II°SEM 2012	11385	29/08/2014	05/09/2014	€ 4.515,79
TOTALE						€ 27.094,74
DECRETO di concessione n.780 del 31/03/2009						
posizione mutuo 4499264						
DD	DATA	SEMESTRE	MANDATO	DATA	TIMBRO PAGATO	RATA
D.D. 647	06/10/2011	I°SEM 2010	802	06/02/2012	28/03/2012	€ 2.608,07
D.D. 132	24/09/2013	II°SEM 2010	10060	05/11/2013	22/11/2013	€ 2.608,07
D.D.392	06/06/2014	I°SEM 2011	11385	29/08/2014	05/09/2014	€ 2.608,07
D.D.392	06/06/2014	II°SEM 2011	11385	29/08/2014	05/09/2014	€ 2.608,07
D.D.392	06/06/2014	I°SEM 2012	11385	29/08/2014	05/09/2014	€ 2.608,07
D.D.392	06/06/2014	II°SEM 2012	11385	29/08/2014	05/09/2014	€ 2.608,07
TOTALE						€ 15.648,42
DECRETO di concessione n.776 del 31/03/2009						
posizione mutuo 4499328						
DD	DATA	SEMESTRE	MANDATO	DATA	TIMBRO PAGATO	RATA
D.D. 132	24/09/2013	II°SEM 2010	10060	05/11/2013	22/11/2013	€ 1.676,62
D.D.589	13/12/2013	I°SEM 2011	17079	23/12/2013	27/12/2013	€ 1.676,62
D.D.589	13/12/2013	II°SEM 2011	17079	23/12/2013	27/12/2013	€ 1.676,62
D.D.589	13/12/2013	I°SEM 2012	17079	23/12/2013	27/12/2013	€ 1.676,62
D.D.589	13/12/2013	II°SEM 2012	17079	23/12/2013	27/12/2013	€ 1.676,62
TOTALE						€ 8.383,10

TOTALE LIQUIDATO	€ 51.126,26

fonte: http://burc.regione.campania.it

DECRETO di concessione n.757 del 30/03/2009						
posizione mutuo 4499263						
DD	DATA	SEMESTRE	RATA	DATA	TIMBRO PAGATO	INTERESSI
D.D. 647	06/10/2011	I°SEM 2010	€ 4.515,79	30/06/2010	28/03/2012	€ 117,72
D.D. 132	24/09/2013	II°SEM 2010	€ 4.515,79	31/12/2010	22/11/2013	€ 281,78
D.D.587	13/12/2013	I°SEM 2011	€ 4.515,79	30/06/2011	27/12/2013	€ 259,01
D.D.392	06/06/2014	II°SEM 2011	€ 4.515,79	31/12/2011	05/09/2014	€ 256,78
D.D.392	06/06/2014	I°SEM 2012	€ 4.515,79	30/06/2012	05/09/2014	€ 200,49
D.D.392	06/06/2014	II°SEM 2012	€ 4.515,79	31/12/2012	05/09/2014	€ 143,57
TOTALE INTERESSI						€ 1.259,35
DECRETO di concessione n.780 del 31/03/2009						
posizione mutuo 4499264						
DD	DATA	SEMESTRE	RATA	DATA	TIMBRO PAGATO	INTERESSI
D.D. 647	06/10/2011	I°SEM 2010	€ 2.608,07	30/06/2010	28/03/2012	€ 67,99
D.D. 132	24/09/2013	II°SEM 2010	€ 2.608,07	31/12/2010	22/11/2013	€ 162,74
D.D.392	06/06/2014	I°SEM 2011	€ 2.608,07	30/06/2011	05/09/2014	€ 168,02
D.D.392	06/06/2014	II°SEM 2011	€ 2.608,07	31/12/2011	05/09/2014	€ 148,30
D.D.392	06/06/2014	I°SEM 2012	€ 2.608,07	30/06/2012	05/09/2014	€ 115,79
D.D.392	06/06/2014	II°SEM 2012	€ 2.608,07	31/12/2012	05/09/2014	€ 82,92
TOTALE INTERESSI						€ 745,76
DECRETO di concessione n.776 del 31/03/2009						
posizione mutuo 4499328						
DD	DATA	SEMESTRE	RATA	DATA	TIMBRO PAGATO	INTERESSI
D.D. 132	24/09/2013	II°SEM 2010	€ 1.676,62	31/12/2010	22/11/2013	€ 104,62
D.D.589	13/12/2013	I°SEM 2011	€ 1.676,62	30/06/2011	27/12/2013	€ 96,17
D.D.589	13/12/2013	II°SEM 2011	€ 1.676,62	31/12/2011	27/12/2013	€ 83,49
D.D.589	13/12/2013	I°SEM 2012	€ 1.676,62	30/06/2012	27/12/2013	€ 62,59
D.D.589	13/12/2013	II°SEM 2012	€ 1.676,62	31/12/2012	27/12/2013	€ 41,46
TOTALE INTERESSI						€ 388,33

TOTALE INTERESSI	€ 2.393,44

competenze	€ 862,25
4% Cassa Nazionale Avvocati	€ 34,49
Totale imponibile	€ 896,74
+IVA 22% su imponibile	€ 197,28
Spese liquidate nell'atto di precetto su D.I. 6357/13	€ 277,11
TOTALE SPESE LEGALI	€ 1.371,13

Interessi legali	€ 2.393,44
Spese legali	€ 1.371,13
TOTALE DEBITO	€ 3.764,57

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sulla base degli elementi disponibili e controllati

A T T E S T A

Motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio:
1. Decreto Ingiuntivo n.6357/2013 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/10/2013 ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN), e successivo atto di precetto e pignoramento.
2. il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 1 e 4 dell'art.73 del decreto legislativo n. 118/11 e dei commi 3 e 4 e dell'art.47 della Legge Regione Campania 30/04/2002 n.7, per l'importo complessivo di € 3.764,57(tremilasettecentosessantaquattro/57).

Allega la seguente documentazione:
1. Decreto Ingiuntivo n.6357/2013 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/10/2013;
2. Atto di precetto, assunto al protocollo della scrivente UOD con il n. 0436836 del 26/06/2014, ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN) su Decreto ingiuntivo n.6357/2013 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/10/2013;
3. Atto di pignoramento assunto al protocollo della scrivente UOD con il n. 0704498 del 22/10/2014, ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN) su Decreto ingiuntivo n.6357/2013 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/10/2013.

Napoli, 28/08/2015

Il Responsabile del procedimento
Geom. Giovanni Incoronato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. ……. del … ……

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
20	1	1	110	1010	FONDO SPESE IMPREVISTE (ART. 28, L.R. N.7 DEL 30/04/2002)				3.764,57		3.764,57			
			Totale Titolo 1 del Programma 1						3.764,57		3.764,57			
		Totale Programma 1 della Missione 20							3.764,57		3.764,57			
	Totale Missione 20								3.764,57		3.764,57			
8	1	1	110	182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI			1.371,13		1.371,13				
8	1	1	107	183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI			2.393,44		2.393,44				
			Totale Titolo 1 del Programma 1					3.764,57		3.764,57				
		Totale Programma 1 della Missione 8						3.764,57		3.764,57				
	Totale Missione 8							3.764,57		3.764,57				
Totale Spese								3.764,57	3.764,57	3.764,57	3.764,57			

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

DISEGNO DI LEGGE

AD INIZIATIVA DELLA GIUNTA

"RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETOLEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126."

Art. 1

(*Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118,recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42").*

1. Il debito fuori bilancio pari a complessivi euro 3.764,57 derivante da Decreto Ingiuntivo n. 6357/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/10/2013 ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN) successivo atto di precetto e pignoramento, per la parte relativa alle spese di lite ed agli interessi legali riassuntivamente descritto nell'allegato A e nella scheda di rilevazione di partita debitoria unita alla deliberazione di approvazione della presente disposizione legislativa è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

Art. 2
(Norma Finanziaria)

1. Al finanziamento del debito di cui all'articolo 1 si provvede con variazione di bilancio effettuata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. _____ del _____, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lettera f) della leggere regionale 5 gennaio 2015, n. 1 (Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania), mediante prelievo in termini di competenza e cassa della somma di euro 3.764,57 a valere sullo stanziamento della Missione 20 Programma 01 Titolo 1 del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 ed incremento in termini di competenza e di cassa della somma di euro 1.371,13 dello stanziamento della Missione 8 Programma 01 Titolo 1 limitatamente alle spese legali, e per gli interessi legali , mediante incremento in termini di competenza e di cassa della somma di euro 2.393,44 dello stanziamento della Missione 8 Programma 1 Titolo 1 del bilancio per il medesimo esercizio finanziario.

2. Il pagamento a favore del creditore è eseguito con espressa riserva di ripetizione all'esito dell'eventuale giudizio di opposizione

Art. 3
(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

ALLEGATO A
AL DISEGNO DI LEGGE AD INIZIATIVA DELLA GIUNTA

"RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126."

ARTICOLO 1 COMMA 1

DGR n. del
Decreto Ingiuntivo n. 6357/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/10/2013 ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN) e successivo atto di precetto e pignoramento.

DECRETO di concessione n.757 del 30/03/2009						
posizione mutuo 4499263						
DD	DATA	SEMESTRE	MANDATO	DATA	TIMBRO PAGATO	RATA
D.D. 647	06/10/2011	I°SEM 2010	802	06/02/2012	28/03/2012	€ 4.515,79
D.D. 132	24/09/2013	II°SEM 2010	10060	05/11/2013	22/11/2013	€ 4.515,79
D.D.587	13/12/2013	I°SEM 2011	17071	23/12/2013	27/12/2013	€ 4.515,79
D.D.392	06/06/2014	II°SEM 2011	11385	29/08/2014	05/09/2014	€ 4.515,79
D.D.392	06/06/2014	I°SEM 2012	11385	29/08/2014	05/09/2014	€ 4.515,79
D.D.392	06/06/2014	II°SEM 2012	11385	29/08/2014	05/09/2014	€ 4.515,79
TOTALE						€ 27.094,74
DECRETO di concessione n.780 del 31/03/2009						
posizione mutuo 4499264						
DD	DATA	SEMESTRE	MANDATO	DATA	TIMBRO PAGATO	RATA
D.D. 647	06/10/2011	I°SEM 2010	802	06/02/2012	28/03/2012	€ 2.608,07
D.D. 132	24/09/2013	II°SEM 2010	10060	05/11/2013	22/11/2013	€ 2.608,07
D.D.392	06/06/2014	I°SEM 2011	11385	29/08/2014	05/09/2014	€ 2.608,07
D.D.392	06/06/2014	II°SEM 2011	11385	29/08/2014	05/09/2014	€ 2.608,07
D.D.392	06/06/2014	I°SEM 2012	11385	29/08/2014	05/09/2014	€ 2.608,07
D.D.392	06/06/2014	II°SEM 2012	11385	29/08/2014	05/09/2014	€ 2.608,07
TOTALE						€ 15.648,42
DECRETO di concessione n.776 del 31/03/2009						
posizione mutuo 4499328						
DD	DATA	SEMESTRE	MANDATO	DATA	TIMBRO PAGATO	RATA
D.D. 132	24/09/2013	II°SEM 2010	10060	05/11/2013	22/11/2013	€ 1.676,62
D.D.589	13/12/2013	I°SEM 2011	17079	23/12/2013	27/12/2013	€ 1.676,62
D.D.589	13/12/2013	II°SEM 2011	17079	23/12/2013	27/12/2013	€ 1.676,62
D.D.589	13/12/2013	I°SEM 2012	17079	23/12/2013	27/12/2013	€ 1.676,62
D.D.589	13/12/2013	II°SEM 2012	17079	23/12/2013	27/12/2013	€ 1.676,62
TOTALE						€ 8.383,10

TOTALE LIQUIDATO	€ 51.126,26

DECRETO di concessione n.757 del 30/03/2009						
posizione mutuo 4499263						
DD	DATA	SEMESTRE	RATA	DATA	TIMBRO PAGATO	INTERESSI
D.D. 647	06/10/2011	I°SEM 2010	€ 4.515,79	30/06/2010	28/03/2012	€ 117,72
D.D. 132	24/09/2013	II°SEM 2010	€ 4.515,79	31/12/2010	22/11/2013	€ 281,78
D.D.587	13/12/2013	I°SEM 2011	€ 4.515,79	30/06/2011	27/12/2013	€ 259,01
D.D.392	06/06/2014	II°SEM 2011	€ 4.515,79	31/12/2011	05/09/2014	€ 256,78
D.D.392	06/06/2014	I°SEM 2012	€ 4.515,79	30/06/2012	05/09/2014	€ 200,49
D.D.392	06/06/2014	II°SEM 2012	€ 4.515,79	31/12/2012	05/09/2014	€ 143,57
TOTALE INTERESSI						€ 1.259,35

DECRETO di concessione n.780 del 31/03/2009 posizione mutuo 4499264						
DD	DATA	SEMESTRE	RATA	DATA	TIMBRO PAGATO	INTERESSI
D.D. 647	06/10/2011	I°SEM 2010	€ 2.608,07	30/06/2010	28/03/2012	€ 67,99
D.D. 132	24/09/2013	II°SEM 2010	€ 2.608,07	31/12/2010	22/11/2013	€ 162,74
D.D.392	06/06/2014	I°SEM 2011	€ 2.608,07	30/06/2011	05/09/2014	€ 168,02
D.D.392	06/06/2014	II°SEM 2011	€ 2.608,07	31/12/2011	05/09/2014	€ 148,30
D.D.392	06/06/2014	I°SEM 2012	€ 2.608,07	30/06/2012	05/09/2014	€ 115,79
D.D.392	06/06/2014	II°SEM 2012	€ 2.608,07	31/12/2012	05/09/2014	€ 82,92
TOTALE INTERESSI						€ 745,76
DECRETO di concessione n.776 del 31/03/2009						
posizione mutuo 4499328						
DD	DATA	SEMESTRE	RATA	DATA	TIMBRO PAGATO	INTERESSI
D.D. 132	24/09/2013	II°SEM 2010	€ 1.676,62	31/12/2010	22/11/2013	€ 104,62
D.D.589	13/12/2013	I°SEM 2011	€ 1.676,62	30/06/2011	27/12/2013	€ 96,17
D.D.589	13/12/2013	II°SEM 2011	€ 1.676,62	31/12/2011	27/12/2013	€ 83,49
D.D.589	13/12/2013	I°SEM 2012	€ 1.676,62	30/06/2012	27/12/2013	€ 62,59
D.D.589	13/12/2013	II°SEM 2012	€ 1.676,62	31/12/2012	27/12/2013	€ 41,46
TOTALE INTERESSI						€ 388,33

TOTALE INTERESSI	€ 2.393,44

competenze	€ 862,25
4% Cassa Nazionale Avvocati	€ 34,49
Totale imponibile	€ 896,74
+IVA 22% su imponibile	€ 197,28
Spese liquidate nell'atto di precetto su D.I. 6357/13	€ 277,11
TOTALE SPESE LEGALI	€ 1.371,13

Interessi legali	€ 2.393,44
Spese legali	€ 1.371,13
TOTALE DEBITO	€ 3.764,57

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013 0837671 06/12/2013 09,11
Mitt. : A.G.C.4 Avvocatura
Ass. : 5308 Direzione Generale per i lavor...
Classifica : 4.1.1

Dip. 53 – Dir. Gen. 08
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la protezione Civile

Via De Gasperi 28
80133 Napoli

Dip. 51 - Dir. Gen. 01
Direzione Generale per la programmazione economica e il turismo

Centro Direzionale Isola C/5
80143 Napoli

RACCOMDANDA A MANO

N. Pratica: **C.C. 8198/2013**
Oggetto: **Trasmissione decreto ingiuntivo n. 6357/2013 emesso dal Tribunale di Napoli in favore del Comune di Foiano Valfortore**

SETTORE GC P.T. 10 DIC. 2013
RICEVUTO PARERE FAVOREVOLE
IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Si trasmette, per i provvedimenti di competenza, copia del decreto ingiuntivo n. 6357/13 reso immediatamente esecutivo, dal Tribunale di Napoli in favore del Comune di Foiano Valfortore.

Eventuali motivi oppositori dovranno essere segnalati alla scrivente con la tempestività che il caso richiede.

In mancanza, si provvederà a formalizzare deliberazione di presa d'atto del credito azionato.

A.G.C. 15
LAVORI PUBBLICI
09 DIC. 2013
A:
Firma

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Avv. Fabrizio Niceforo

Avv. Rosa Iossa 0817963675

D/C

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
Via Cesario Console n. 3 – 80132 NAPOLI Tel. 081.7647272 - Fax 081.2471231
Via Grimoaldo Re n. 24 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. 01 SETTORE 01
14 NOV 2013
18693
UFFICIO SPEDIZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli Via S. Lucia

PROCURA SPECIALE
Avv. DOMENICO PIZZILLO
Vi deleghiamo a rappresentarci e difenderci nel procedimento instaurato con il presente atto, conferendoVi ogni facoltà di legge.In particolare, Vi deleghiamo a rappresentarci e difenderci nella proposizione di domande riconvenzionali, nelle domande di chiamate in causa e/o in garanzia di terzi, in tutti i giudizi di opposizione, in ogni fase delle procedure concorsuali e di quelle esecutive.
Espressamente Vi conferiamo la facoltà di conciliare, transigere, rinunciare ed accettare rinunzie a domande ed atti del giudizio, desistere da ricorsi per fallimento, riscuotere, quietanzare, ritirare atti, documenti e titoli nel ns/ interesse e nel ns/ nome.
Potrete nominare avvocati e procuratori, in ogni sede giudiziaria, in aggiunta a Voi e/o in Vs/ sostituzione, con gli stessi poteri a Voi conferiti. Il presente mandato viene, altresì, espressamente conferito per ogni grado del giudizio, sia di cognizione che di esecuzione.
Vi autorizzo espressamente al trattamento dei miei dati neutri e sensibili ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 sollevandoVi da ogni responsabilità a riguardo.
Riteniamo per rato e fermo il Vs/operato, ed eleggiamo domicilio nel Vs/ studio in Napoli alla Via Cesario Console n. 3.
Foiano 23-9-2013
PER AUTENTICA

TRIBUNALE DI NAPOLI

RICORSO PER DECRETO INGIUNTIVO

Il Comune di Foiano Valfortore, in persona del Sindaco p.t., Michelantonio Maffeo, con sede presso la Casa Municipale, P.I. 00689010627 rappresentato e difeso dall'Avv. Domenico Pizzillo (PZZDNC63B18F839G - fax 0812471231 – avvdomenicopizzillo@puntopec.it) in virtù di procura a margine del presente atto, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 31.7.2013, ed elettivamente domiciliato in Napoli alla Via Cesario Console n. 3 presso e nello studio dell'Avv. Domenico Pizzillo;

premesso che

la Regione Campania con decreto n.757 del 30.3.2009, concedeva al Comune di Foiano Valfortore contributo ventennale di finanziamento ex L.R. n.3/2007 assommante ad € 9.031,58 annui e 4.515,79 semestrali (mutuo posizione n. 4499263 contratto con la Cassa Depositi e Prestiti per i lavori di sistemazione e ripristino complesso turistico San Giovanni), con decreto n. 780 del 31.3.2009, concedeva al Comune di Foiano Valfortore contributo ventennale di finanziamento ex L.R. n.3/2007 assommante ad € 5.216,15 annui e 2.608.08 semestrali (mutuo posizione n. 4499264 contratto con la Cassa Depositi e Prestiti per i lavori di costruzione Sala Pellegrino e Alloggi Agrituristici San Giovanni) con decreto n. 776 del 31.3.2009, concedeva al Comune di Foiano Valfortore contributo

19 NOV. 2013

Firmato Da: PIZZILLO DOMENICO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 325747219 1a5df63581278ce3fd1057c

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
Via Cesario Console n. 3 - 80132 NAPOLI Tel. 081.7647272 - Fax 081.2471231
Via Grimoaldo Re n. 24 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

ventennale di finanziamento ex L.R. n.3/2007 assommante ad € 3.353,24 annui e 1.676,62 semestrali (mutuo posizione n. 4499328 contratto con la Cassa Depositi e Prestiti per acquisto scuolabus) ;

tali decreti dirigenziali, che si allegano in copia conforme nel proprio fascicolo di parte, prevedono che l'accredito delle somme concesse debba avvenire previa presentazione della quietanza di pagamento;

in data 30.6.2010 il Comune di Foiano Valfortore ha corrisposto alla Cassa Depositi e Prestiti la somma complessiva di € 110.277,44 a pagamento della rate di ammortamento di tutti i mutui contratti compresa la prima semestralità anno 2010 di € 4.515,79 del mutuo posizione n. 4499263 e di € 2.608,08 del mutuo posizione n. 4499264;

in data 31.12.2010 il Comune di Foiano Valfortore ha corrisposto alla Cassa Depositi e Prestiti la somma complessiva di € 110.277,44 a pagamento della rate di ammortamento di tutti i mutui contratti compresa la seconda semestralità anno 2010 di € 4.515,79 del mutuo posizione n. 4499263, di € 2.608,08 del mutuo posizione n. 4499264 e di € 1.676,62 del mutuo posizione n. 4499328;

in data 30.6.2011 il Comune di Foiano Valfortore ha corrisposto alla Cassa Depositi e Prestiti la somma complessiva di € 110.277,44 a pagamento della rate di ammortamento di tutti i mutui contratti compresa la prima semestralità anno 2011 di

Firmato Da: PIZZILLO DOMENICO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 3257472191a5df63581278ce3fd1057c

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
Via Cesario Console n. 3 80132 NAPOLI Tel. 081.7647272 – Fax 081.2471231
Via Grimoaldo Re n. 24 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

€4.515,79 del mutuo posizione n. 4499263, di € 2.608,08 del mutuo posizione n. 4499264 e di € 1.676,62 del mutuo posizione n. 4499328;

in data 30.12.2011 il Comune di Foiano Valfortore ha corrisposto alla Cassa Depositi e Prestiti la somma complessiva di € 110.277,44 a pagamento della rate di ammortamento di tutti i mutui contratti compresa la seconda semestralità anno 2011 di € 4.515,79 del mutuo posizione n. 4499263, di € 2.608,08 del mutuo posizione n. 4499264 e di € 1.676,62 del mutuo posizione n. 4499328;

in data 30.6.2012 il Comune di Foiano Valfortore ha corrisposto alla Cassa Depositi e Prestiti la somma complessiva di € 110.277,44 a pagamento della rate di ammortamento di tutti i mutui contratti compresa la prima semestralità anno 2012 di € 4.515,79 del mutuo posizione n. 4499263, di € 2.608,08 del mutuo posizione n. 4499264 e di € 1.676,62 del mutuo posizione n. 4499328;

in data 31.12.2012 il Comune di Foiano Valfortore ha corrisposto alla Cassa Depositi e Prestiti la somma complessiva di € 110.277,44 a pagamento della rate di ammortamento di tutti i mutui contratti compresa la seconda semestralità anno 2012 di €4.515,79 del mutuo posizione n. 4499263, di € 2.608,08 del mutuo posizione n. 4499264 e di € 1.676,62 del mutuo posizione n. 4499328;

ciò è provato dalla documentazione allegata alle richieste di

Firmato Da: PIZZILLO DOMENICO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 325747219 1a5df63581278ce3fd1057c

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
Via Cesario Console n. 3 - 80132 NAPOLI Tel. 081.7647272 – Fax 081.2471231
Via Grimoaldo Re n. 24 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

pagamento relative ai decreti innanzi descritti depositate alla Regione Campania senza esito alcuno e che si depositano con il presente atto;

pur avendo il Comune di Foiano Valfortore adempiuto a tutte le formalità per ottenere il rimborso delle quote di ammortamento pagate, ad oggi la Regione Campania non ha provveduto alle corresponsione delle stesse, causando un notevole danno all'ente ricorrente il quale, come dimostra l'attestazione del servizio tesoreria, si trova in notevoli difficoltà economiche a causa di tali anticipazioni.

è necessario, quindi, ricorrere all'autorità giudiziaria alla quale chiedere l'emissione di un provvedimento monitorio provvisoriamente esecutivo, ai sensi del secondo comma dell'articolo 642 c.p.c., in quanto l'ente ricorrente produce documentazione sottoscritta dai dirigenti della Regione Campania, comprovante il diritto fatto valere sia sotto il profilo dell'*an* sia sotto il profilo del *quantum debeatur*. Inoltre è evidente che sussiste pericolo di grave pregiudizio nel ritardo in quanto il Comune di Foiano Valfortore rischia lo stato di dissesto qualora dovessero essere rispettati i tempi processuali di tale procedimento per cui si chiede sin d'ora la provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo ai sensi del terzo comma dell'articolo 642 c.p.c..

Tanto premesso, il sottoscritto, nella qualità,

CHIEDE

Firmato Da: PIZZILLO DOMENICO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 3257472191a5df63581278ce3fd1057c

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
Via Cesario Console n. 3 80132 NAPOLI Tel. 081.7647272 – Fax 081.2471231
Via Grimoaldo Re n. 24 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

che la S.V.Ill.ma voglia emettere decreto ingiuntivo immediatamente esecutivo, con concessione del termine di quaranta giorni ai soli fini dell'opposizione, nei confronti della Regione Campania, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81, in favore del Comune di Foiano Valfortore, in persona del legale rappresentante p.t., per l'importo di € 51.126,32 (decreti nn. 757 e 780 annualità 2010 – 2012 e decreto 776 II semestralità 2010 e annualità 2011 - 2012) oltre interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo ed alle spese e competenze del presente procedimento.

Il valore del presente giudizio è di Euro 51.126,32 ed il contributo è pari ad Euro 225,00.

Si depositano in Cancelleria nel proprio fascicolo di parte i seguenti documenti:

1) copia conforme deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 31.7.2013;
2) copia conforme decreto dirigenziale n.757 del 30.3.2009;
3) copia conforme decreto dirigenziale n.780 del 31.3.2009;
4) copia conforme decreto dirigenziale n.776 del 31.3.2009;
5) copia conforme tabulati Cassa Depositi e Prestiti annualità 2010, 2011 e 2012;
6) copia conforme quietanze di pagamento annualità 2010, 2011 e 2012;
7) copia conforme richieste di rimborso alla Regione

Firmato Da: PIZZILLO DOMENICO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 3257472191a5df63581278ce3fd1057c

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
Via Cesario Console n. 3 – 80132 NAPOLI Tel. 081.7647272 – Fax 081.2471231
Via Grimoaldo Re n. 24 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

Campania annualità 2010, 2011 e 2012;

8) originale attestato del responsabile del servizio di tesoreria del Comune di Foiano Valfortore;

9) informativa mediazione.

Napoli, 23.9.2013

Avv. Domenico Pizzillo

Firmato Da: PIZZILLO DOMENICO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 325747219 1a5df63581278ce3fd1057c

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto ingiuntivo n. 6357/2013 del 23/10/2013
RG n. 28019/2013
Repert. n. 14029/2013 del 23/10/2013

N. **28019/2013** Ruolo Generale

TRIBUNALE DI NAPOLI – X SEZIONE CIVILE

Il Giudice,

letto il ricorso che precede;

esaminata la documentazione depositata e ritenuto che ricorrano i presupposti di cui agli artt. 633 e segg. e 642 c.p.c.;

INGIUNGE

alla **REGIONE CAMPANIA**, in persona del legale rappresentante p.t., dom.ta come in ricorso, di pagare alla ricorrente, senza dilazione, la somma di euro 51.126,32, oltre interessi legali come richiesti nonché le spese della presente procedura che si liquidano in euro 233,00 per spese ed euro 500,00 per compensi professionali, oltre C.P.A. ed I.V.A. come per legge.

AUTORIZZA

la provvisoria esecuzione del presente decreto in mancanza di pagamento.

AVVERTE

l'ingiunta della facoltà di proporre opposizione innanzi a questo tribunale nel termine di giorni quaranta dalla notifica del presente decreto (termine fissato ai soli fini dell'opposizione).

Napoli, 21 ottobre 2013.

Il Giudice
(dott. Giovanna Ascione)

Firmato Da: ASCIONE GIOVANNA Emesso Da: POSTECOM CA2 Serial#: 53118 - Firmato Da: GUIDA MARIA Emesso Da: POSTECOM CA2 Serial#: 55fa5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Ingiuntivo N. **6357/13**

REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti ed a chiunque spetti di mettere in esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza e a tutti gli Ufficiali della forza pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti. La presente copia composta di n. (6) fogli, conforme al suo originale in forma esecutiva si rilascia a richiesta dell'Avv. PIZZILLO .

Il Cancelliere
Aldo Di Mauro

Napoli li, 13 NOV. 2013

Il funzionario giudiziario
F.TO

TRIBUNALE DI NAPOLI

La presente copia è conforme alla copia esecutiva rilasciata in data 13 NOV. 2013

Napoli li, 13 NOV. 2013

TRIBUNALE DI NAPOLI

Il Cancelliere
Aldo Di Mauro

Esatte marche per €. 24,80
per n. 2 copie

Richiesta N. **6022** **del 07 / 11 / 2013**

RELATA DI NOTIFICA

Addì , ad istanza dell'Avv. Domenico Pizzillo, nella qualità, io sottoscritto A. Uff. Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Notificazioni presso la Corte di Appello di Napoli ho notificato l'antescritto ricorso con pedissequo decreto ingiuntivo:

Regione Campania, in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Napoli alla via S. Lucia n.81, mediante consegna di copia a mani di

Colicchio Silvana
14 NOV 2013

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO
DE LUCA ALBERTO

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

RLSPONSABILE PROCEDIMENTO
IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dip. 53 – Dir. Gen. 08 – UOD 02
Unità Operativa Dirigenziale
Gestione Tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Via A. De Gasperi, 28 -
80133 Napoli

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0436836 26/06/2014 08,57
Mitt. : A.G.C.4 Avvocatura
Ass. : 530802 UOD tecnico-amm.va LL.PP. Oss...
Classifica : 4.1.1.

RACCOMANDATA A MANO

N. Pratica: **C.C. 8198/2013**

Oggetto: **Decreto ingiuntivo n. 6357/2013 emesso dal Tribunale di Napoli in favore del Comune di Foiano Valfortore – trasmissione precetto**

Si trasmette, in copia, l'atto di precetto di cui all'oggetto per le valutazioni e determinazioni di competenza.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Avv. Fabrizio Niceforo

Avv. Rosa Iossa 0817963675

D/C

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
via Giuseppe Verdi n.18 80133 NAPOLI Cell 3357409406
via Grimoaldo Re n.24 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

COPIA

ATTO DI PRECETTO

Il Comune di Foiano Valfortore, in persona del Sindaco p.t., con sede presso la Casa Municipale, P.I.00689010627, rappresentato e difeso dall'Avv. Domenico Pizzillo (PZZDNC63B18F839G - fax 0824310425 – avvdomenicopizzillo@puntopec.it) in virtù di procura a margine del ricorso per decreto ingiuntivo, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n.64 del 31.7.2013, ed elettivamente domiciliato in Napoli alla Via Giuseppe Verdi n. 18 presso e nello studio dell'Avv. Domenico Pizzillo;

premesso che:

in data 21.10.2013 veniva emesso dal Tribunale di Napoli decreto ingiuntivo (n.6357/2013) su richiesta del Comune di Foiano Valfortore nei confronti della Regione Campania con il quale si ingiungeva a quest'ultima di pagare immediatamente in favore dell'ente ricorrente la somma di € 51.126,32 oltre interessi legali così come richiesti fino al soddisfo, nonché le spese e competenze della procedura liquidate in € 233,00 per anticipazioni ed € 500,00 per onorari oltre IVA e CPA come per legge;

detto provvedimento monitorio, munito della prescritta formula in data 13.11.2013, veniva notificato all'ente debitore in data 14.11.2013;

la Regione Campania nelle more provvedeva al pagamento di due rate semestrali del decreto 757/2009, di una rata del

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. AVVOCATURA
- 4 GIU. 2014
SETTORE CONTENZIOSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
via Giuseppe Verdi n.18 80133 NAPOLI Cell 3357409406
via Grimoaldo Re n.24 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

decreto 780/2009 e di tutte e cinque le rate del decreto 776/2009 per cui è necessario notificare il presente atto di precetto per recuperare le residue n. 4 rate del decreto 757/2009 e le n. 5 rate del decreto 780/2009.

Tanto premesso, il sottoscritto, nella qualità,

INTIMA E FA PRECETTO

alla Regione Campania, in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Napoli alla via S. Lucia n.81, di pagare entro e non oltre dieci giorni dalla notifica del presente atto le seguenti somme: 1) capitale residuo € 31.103,56; 2) Interessi legali su terze rate di € 7.123,87 dal 30.06.2010 al 30.5.2014 pari ad € 572,84; 3) Interessi legali su quinta rata di € 2.608,08 dal 30.06.2011 al 30.5.2014 pari ad € 177,21; 4) Interessi legali su seste rate di € 7.123,87 dal 31.12.2011 al 30.5.2014 pari ad € 430,16; 5) Interessi legali su settime rate di € 7.123,87 dal 30.06.2012 al 30.5.2014 pari ad € 341,56; 6) Interessi legali su ottava rata di € 7.123,87 dal 31.12.2012 al 30.5.2014 pari ad € 251,78; 7) Spese liquidate € 233,00; 8) Onorari liquidati € 500,00; 9) Spese richiesta copie € 24,80; 10) Spese notifica decreto € 8,29; 11) onorario precetto € 315,00; 12) rimborso spese forfettario € 47,25; 13) spese notifica precetto € 11,02; 14) CPA 4% su imponibile € 862,25 pari ad € 34,49; 11) IVA 22% su imponibile € 896,74 pari ad € 197,28 e cioè complessivamente la somma di **€ 34.248,24** S.E.&.O. oltre gli interessi legali sul capitale residuo dal 31.5.2014 fino

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
via Giuseppe Verdi n.18 80133 NAPOLI Cell 3357409406
via Grimoaldo Re n.24 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

all'effettivo soddisfo nonchè le spese successivamente occorrende con avvertenza che in mancanza si procederà ad esecuzione forzata come per legge.

Napoli, 29.5.2014

(Avv. Domenico Pizzillo)

RELATA DI NOTIFICA

Addì,

Richiesto come in atti, io sottoscritto Avv. Domenico Pizzillo, in qualità di procuratore del Comune di Foiano Valfortore, in persona del legale rappresentante p.t., come da procura in atti, ho, ad ogni legale effetto notificato, ai sensi della legge 21.1.1994, n. 53 e in virtù dell'autorizzazione del Consiglio dell'Ordine di Benevento rilasciata il 04.04.2014, previa iscrizione al nr. 44 del mio registro cronologico, il suesteso atto di precetto alla Regione Campania, in persona del legale rappresentante p.t. - 80132 - Napoli via S. Lucia n.81, ivi trasmettendone copia per mezzo del servizio postale con raccomandata a.r. n. 76657387605-9 spedita dall'Ufficio Postale di Benevento succursale n. 7 in data corrispondente a quella del timbro postale.

Avv. Domenico Pizzillo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Unità Operativa Dirigenziale
Genio Civile di Salerno
Presidio Protezione Civile

SETTORE 08 PP.
RESPONSABILE
IL DIRIGENTE DEL SETTORE
29 OTT. 2014

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0704498 22/10/2014 14,53
Mitt. : 530813 UOD Genio civile di Salerno; p...
Ass. : 530802 UOD tecnico-amm.va LL.PP. Oss...
Classifica : 53.8.13. Fascicolo : 2 del 2014

Racc. A.R.

Dip. 53 D.G. 08 – U.O.D. 02
Gestione tecnico amministrativa
dei LL.PP. Osservatorio Regionale
Appalti
Via A. De Gasperi, 28
Napoli
-80133-

Oggetto: Trasmissione documentazione erroneamente pervenuta a questa U.O.D.

Si restituisce l'allegata documentazione come da oggetto specificato.

La Responsabile P.O.01
Sig.ra Liliana Angrisani

IL DIRIGENTE DELLA U.O.D.
Biagio Franza

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale
Avvocatura Regionale
Unità Operativa Dirigenziale 60 01 04
Recupero Crediti, Esecuzione, Ragioneria,
Finanze e tributi

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0657498 06/10/2014 11,23
Mitt : A.G.C.4 Avvocatura
Ass : 530802 UOD tecnico-amm.va LL.PP. Oss...
Classifica : 4.1.1.

N. Pratica:
Oggetto: **3625, 3374, 3377, 3628, 3380, 3704, 3699, 3631, 3623, 3376, 3381, 3384, 3629, 3630, 3627, 3633, 3632, 3622 del 2014 Invio 18 atti di pignoramento presso terzi ad istanza del Comune di Foiano Valfortore, Comune di Tortorella, Comune di Torre Orsaia, Comune di Rofrano, Comune di Montefusco e dell' Avv. Urciuolo Alfonso Lorenzo.**

Dip.to 53 Dir.ne Gen.le 08 UOD 02
Per i lavori pubblici, Genio Civile di Salerno, Presidio Protezione Civile
Via Sabatini, 3
SALERNO

e p.c **Dip.to 55 Dir.ne Gen.le 13 UOD 04**
Per le risorse finanziarie
Centro Direzionale Is. C/5
80142 – Napoli

e p.c. **Dip.to 55 Dir.ne Gen.le 13 UOD 07**
Per le risorse finanziarie
Centro Direzionale Is. C/5
80142 – Napoli

Si fa seguito alla precedente corrispondenza per trasmettere, in copia, gli atti di pignoramento presso terzi, relativi ai giudizi indicati in oggetto.

Si precisa, inoltre, che le date delle udienze vengono riportate nei singoli atti allegati alla presente.

Al riguardo, si invita codesta Direzione a comunicare se è stato già soddisfatto il credito azionato, allegando in copia gli atti relativi.

Tale circostanza andrà necessariamente comunicata allo scrivente per le verifiche del caso.

Il Dirigente
Avv. Giuseppe Testa

G.Converso tel. 0817963532

1679/14

STUDIO LEGALE PIZZILLO
via Giuseppe Verdi n.18 - 80133 NAPOLI TEL. Cell. 3357409406
via Grimoaldo Re, 24 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

9856

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
UDCP - STRUTTURA DI SUPPORTO TECNICO
OPERATIVO ALLA SEGRETERIA DI GIUNTA
16 LUG 2014
UFFICIO SMISTAMENTO POSTA
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli - Via S. Lucia, 81

TRIBUNALE DI NAPOLI

ATTO DI CITAZIONE EX ART. 543 C.P.C.

Il sottoscritto Avv. Domenico Pizzillo, c.f. PZZDNC63B18F839G fax 0815523227 – avvdomenicopizzillo@puntopec.it, quale difensore del Comune di Foiano Valfortore, in persona del Sindaco p.t., con sede presso la Casa Municipale, P.I. 00689010627, elettivamente domiciliato in Napoli, alla Via Giuseppe Verdi n.18 presso e nello studio del sottoscritto, dal quale è rappresentato e difeso in virtù di procura speciale a margine del ricorso per decreto ingiuntivo

PREMESSO CHE

- In data 3.6.2014 l'istante notificava atto di precetto alla Regione Campania, in persona del Legale rappresentante pro tempore, per il pagamento della somma di € 34.248,24 oltre interessi legali sul capitale dal 31.5.2014 fino all'effettivo soddisfo, in virtù del titolo esecutivo costituito ~~dal decreto ingiuntivo (6357/2013) emesso dal Tribunale~~ di Napoli, e, una volta munito di formula esecutiva, notificato alla parte ingiunta in data 14.11.2013;
- Tale precetto è rimasto infruttuoso;
- Che pertanto l'istante intende procedere a pignoramento delle somme dovute dal Banco di Napoli S.p.a., con sede in Napoli alla Via Toledo, 177, alla Regione Campania-Servizio Tesoreria a qualunque titolo ed in specie per il titolo suddetto, fino a concorrenza del proprio credito di €

17 LUG 2014

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
via Giuseppe Verdi n.18 - 80133 NAPOLI TEL. Cell. 3357409406
via Grimoaldo Re, 24 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

34.248,24 oltre interessi legali dal 31.5.2014 fino all'effettivo soddisfo;

tutto ciò premesso e ritenuto

CITA

-Il BANCO di NAPOLI S.P.A., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Napoli, alla Via Toledo, 177

-nonché la REGIONE CAMPANIA, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Napoli, alla Via S. Lucia, 81

A comparire innanzi al Giudice dell'esecuzione di Napoli, all'udienza del 29.09.2016 , quanto al primo perché faccia la dichiarazione prevista dall'art. 547 cpc entro 10 giorni mediante raccomandata e, quanto al secondo, perché sia presente alla dichiarazione e agli atti ulteriori.

Ai sensi e per gli effetti della L. 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modificazioni, l'Avv. Pizzillo dichiara che il valore della presente causa è superiore a € 2.500,00.

Benevento,lì 3.7.2014 Avv. Domenico Pizzillo

A richiesta dell'Avv. Domenico Pizzillo, io sottoscritto Ufficiale giudiziario presso la Corte d'Appello di Napoli, visto il decreto ingiuntivo (6357/2013) emesso dal Tribunale di Napoli, notificato in data 14.11.2013, con il quale la Regione Campania è stata condannata al pagamento in favore

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
via Giuseppe Verdi n.18 - 80133 NAPOLI TEL. Cell. 3357409406
via Grimoaldo Re, 24 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

del Comune di Foiano Valfortore della somma di 51.126,32 oltre interessi legali, spese e competenze del giudizio;

visto il precetto notificato in data 3.6.2014 intimato alla Regione Campania per il pagamento della somma di € 34.248,24 comprensiva di capitale liquidato in decreto oltre spese successive ed interessi legali fino al 30.5.2014, con aggiunta quindi degli interessi legali dovuti fino all'effettivo soddisfo;

ho pignorato, in virtù del detto titolo esecutivo spedito in forma esecutiva, tutte le somme dovute dal Banco di Napoli S.p.a.-sede di Napoli, Via Toledo, 177, c/o " Intesa San Paolo Group Services", Viale G. Marconi, n. 15, Napoli- alla Regione Campania–Servizio Tesoreria per qualsiasi titolo fino a concorrenza del credito di **€ 51.372,36** pari al credito aumentato della metà;

e a tal fine ho fatto formale ingiunzione alla Regione Campania-Servizio Tesoreria di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito le somme sottoposte a pignoramento ed ho intimato al Banco di Napoli S.p.a., di non disporre delle somme dovute senza ordine del giudice, sotto le sanzioni di legge. Ho altresì invitato il debitore ad effettuare la dichiarazione di residenza e l'elezione di domicilio prevista dall'art. 492 cpc, II comma.

In pari tempo ho notificato il su esteso atto di citazione a

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
via Giuseppe Verdi n.18 - 80133 NAPOLI TEL. Cell. 3357409406
via Grimoaldo Re, 24 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

-Banco di Napoli S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, **c/o " Intesa San Paolo Group Services" con sede in Napoli al Viale G. Marconi, n. 15,** mediante consegna di copia a mani di

-Regione Campania, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Napoli, alla Via S. Lucia, 81, mediante consegna di copia a mani di

fonte: http://burc.regione.campania.it

ERRATA CORRIGE (ai sensi dell'art. 10 comma 3 del Regolamento Giunta)

Si precisa che laddove è indicata la trasmissione per il tramite della Segreteria di Giunta "del presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria)" deve intendersi "il presente atto viene trasmesso alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria) a cura dell'Ufficio proponente".

Deliberazione Giunta Regionale n.655 del 2/12/2015

Dipartimento 53 – Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 – Lavori Pubblici e Protezione civile

Oggetto dell'Atto:

Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. Approvazione Disegno di Legge per il risconoscimento di debito fuori bilancio in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 6313/12 emesso dal Tribunale di Napoli il 09/10/2012 ad istanza del Comune di Colle Sannita (BN). Prat. Avv. CC 16532/12.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il Comune di Colle Sannita (BN) nella persona del sindaco pro tempore, elettivamente domiciliato in Napoli alla Via Cesario Console n.5 presso e nello studio dell' Avv. Domenico Pizzillo, rappresentato e difeso dall' avv. Ornella Palmieri, in virtù di procura ed in forza di Delibera di Giunta Comunale n.53 del 17/07/2012, ha promosso ricorso per decreto ingiuntivo, chiedendo che l'adito Tribunale di Napoli condannasse, ai sensi degli artt.633 e ss. c.p.c., la Regione Campania al pagamento a favore del ricorrente Comune della somma di euro 13.729,45, relativa:
   1. II° semestre 2009, ed annualità 2010-2011, relativa al decreto di concessione n°852 del 20/05/2010- pos. mutuo 4505146/00;

   oltre interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo ed alle spese e competenze del procedimento;
b. che con il suddetto ricorso per decreto ingiuntivo, ex art.642 c.p.c., il ricorrente ha richiesto l'autorizzazione all'esecuzione provvisoria del decreto ingiuntivo e fissando il termine ai soli fini dell'opposizione;
c. che con nota prot. 2012 0826977 del 12/11/2012, la competente A.G.C. Avvocatura Settore Contenzioso Civile e Penale ,ha trasmesso al Dipartimento 53 Direzione Generale 08, il Decreto Ingiuntivo n.6313/12 emesso dal Tribunale di Napoli il 09/10/2012 ad istanza del Comune di Colle Sannita (BN), nei limiti della somma di € 13.729,45, oltre interessi legali dalle singole scadenze semestrali al soddisfo, nonché le spese della procedura che si liquidano in € 111,00 per spese ed € 750,00 per compenso , oltre spese generali, C.P.A. ed I.V.A. come per legge;
d. che il Decreto Ingiuntivo è stato notificato alla Regione Campania nella persona del Presidente Legale Rappresentante p.t. in data 25/10/2012;
e. che la somma di € 13.729,45 non costituisce debito fuori bilancio, in quanto il :
   1. D.D. 852 del 20/05/2010, per un totale di euro 8.237,67, è stato liquidato per il II° semestre 2010 e per l'annualità 2011 con il D.D. 614 del 10/09/2014, il quale non contempla la liquidazione del II° semestre 2009 e del I° semestre 2010, afferente la posizione del mutuo 4505146/00, per un totale di euro 5.491,78, in quanto trattasi di risorse cadute in perenzione ai sensi dell' art. 42 della L.R. 7/02, sicché essa resta subordinata ai sensi della legge alla preventiva approvazione dei conti consuntivi per gli anni 2012 e 2013 da parte degli organi competenti tutt'ora non intervenuta;
f. che il pagamento delle rate inerente il D.D. 852 del 20/05/2010, non è stato effettuato alle scadenze semestrali, per il rispetto del limite imposto dal patto di stabilità interno relativamente alle spese assegnate dalla Giunta Regionale di tempo in tempo alla competenza della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile 53 08 00, responsabile in tal senso;
g. che sulla suddetta somma vanno calcolati gli interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo per un totale di € 1.020,63;
h. che il debito complessivamente pari ad € 2.225,97 di cui € 1.020,63 per interessi legali ed € 1.205,34 per spese di lite, in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 6313/2012 emesso dal Tribunale di Napoli il 09/10/2012, ad istanza del Comune di Colle Sannita (BN), è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto è da considerarsi un "*debito fuori bilancio*"così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n.1731 del 30/10/2006.

CONSIDERATO

a. che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 2.225,97 in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 6313/12 emesso dal Tribunale di Napoli il 09/10/2012, ad istanza del Comune di Colle Sannita (BN) ,occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;

b. che l'art. 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, prevede al comma 1 lett. a) che il Consiglio Regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, e al comma 4 che vi provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta,decorso inutilmente tale termine, la legittimità del debito si intende riconosciuta;
c. che l'art. 47, comma 3, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
d. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
e. che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30.10.2006 ad oggetto: "Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
f. che il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per il triennio 2015 – 2017 con L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015, pubblicata sul BURC n. 2 del 09 gennaio 2015;
g. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 47 del 02.09.2015 pubblicata sul BURC n. 13 del 26.02.2015 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
h. che nel succitato bilancio 2015 è previsto il capitolo n. 1010 collegato alla Missione 20 – Programma 01 – Titolo 1 della spesa denominato "Fondo Spese Impreviste (art. 28, L.R. 30.04.2002 n. 7).", la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
i. che con DGR n. 220 del 05.05.2015 sono stati istituiti nel bilancio 2015 i capitolo di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominati rispettivamente *"Risarcimento danni e rimborso spese derivanti da sentenze sfavorevoli"*, e *"Interessi passivi derivanti da sentenze sfavorevoli"* la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
j. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2015, è autorizzata ad apportare variazioni al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio di previsione riguardanti i prelievi dal fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'articolo 48, lettera b) del decreto legislativo 118/2011.

RITENUTO

a. che si debba procedere ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i, al riconoscimento del "debito fuori bilancio" per un importo complessivo di € 2.225,97 a favore del Comune di Colle Sannita (BN), in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 6313/2012 emesso dal Tribunale di Napoli il 09/10/2012, ad istanza del Comune di Colle Sannita (BN);
b. che a tanto si possa provvedere prelevando la somma di € 2.225,97 per competenza e cassa dal capitolo di spesa 1010 collegato alla Missione 20 – Programma 01 – Titolo 1 rientrante nella competenza della Direzione Generale per le risorse finanziarie ed avente sufficiente disponibilità, incrementando la dotazione dei capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 di competenza della Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, dello stanziamento di competenza e cassa come riportato nella seguente tabella:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricor-renti	Peri-metro sanità	Variazione di competenza e cassa
1010	20.01.1	110	U.1.10.01.01.001	01.1	8	1.10.02	4	3	- 2.225,97
182	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 1.205,34
183	08.01.1	107	U.1.07.06.99.002	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 1.020,63

c. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i;
d. che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i al riconoscimento dell'importo di € 2.225,97 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
e. di voler demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 53-08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 2.225,97 , sui capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
f. che allo scopo di evitare all'Ente ulteriore aggravio di spesa per l'effetto di una eventuale esecuzione forzata appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto.

PRECISATO

a. che con Determina Dirigenziale n. 26 del 05.05.2014, su proposta della U.O.D. 02, la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, preso atto - a seguito della ricognizione effettuata nel mese di marzo 2014 nell'ambito delle azioni in essere per il pagamento dei debiti della P.A. - che risultavano numerosi atti per i quali occorre provvedere alla proposta di Deliberazione di debiti fuori bilancio e.o all'adozione di provvedimenti correlati, ha istituito nella Direzione Generale il *"nucleo operativo di supporto nei procedimenti finalizzati al riconoscimento di debiti fuori bilancio e provvedimenti correlati"*, quale struttura operativa dedicata, trasversale alle seguenti Unità Operative Dirigenziali centrali della Direzione, con i seguenti compiti:
   1. provvedere, sulla scorta delle informazioni ed atti forniti dalle U.O.D. della Direzione, al censimento di tutti i procedimenti, anche pendenti all'attualità, per i quali occorre provvedere alla proposizione di deliberazione di debiti fuori bilancio e.o ad adempimenti correlati, redigendone banca dati informatizzata, recante i dati salienti di ciascuna pratica;
   2. mantenere aggiornata, sulla scorta delle informazioni ed atti forniti dalle suindicate U.O.D., la banca dati informatizzata, implementando costantemente i dati relativi a nuovi procedimenti da avviare, alla luce della corrispondenza in entrata, ed aggiornando regolarmente lo *status* di ciascun procedimento, sino alla relativa conclusione;
   3. collaborare con ciascun Responsabile del procedimento nell'istruttoria e stesura degli atti e provvedimenti da adottare, per l'evasione della pratiche in argomento;
   4. mantenere rapporti di assistenza reciproca con le corrispondenti strutture operanti nelle U.O.D. periferiche del Genio Civile – Presidi di Protezione Civile di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno, onde garantire uniformità di comportamento e favorire la crescita reciproca di professionalità e specializzazione;
b. che tale attività è stata potenziata,nell'ambito della UOD 53 08 02, con l'assegnazione di specifica responsabilità ex art. 12 del nuovo stralcio del CCDI-2014, entrato in vigore il 01.05.2015, giusta D.D. n. 29 del 29.04.2015, e D.D. n. 32 del 29.04.2015;
c. che il Responsabile del Procedimento geom. Giovanni Incoronato matricola n.11847 ha istruito gli atti come dalla scheda di rilevazione di partita debitoria n. 1 del 26.08.2015.

PRECISATO altresì

a. che la presente proposta di deliberazione, nel sistema informativo con PD n. 22932 del 29/10/2014, non avendo avuto seguito nell'esercizio finanziario 2014, va riproposta nell'attuale esercizio finanziario con riferimento ai documenti contabili dell'esercizio corrente;
b. che facendo seguito alla nota prot. 0424215 del 19/06/2015 della scrivente UOD, la UOD 55.13.07 con nota prot. 0454727 del 01/07/2015, non ha evidenziato uscite di cassa sulla procedura in oggetto;
c. che ai sensi dell'art. 47, comma 3, L.R. 7/02, e dell'art. 73, comma 1, lett. e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, si debba proporre al Consiglio regionale l'allegato disegno di legge per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio determinato nella misura di € 2.225,97 in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 6313/2012 emesso dal Tribunale di Napoli il 09/10/2012, ad istanza del Comune di Colle Sannita (BN);

d. che l' Ufficio Legislativo della Regione Campania, con parere-quadro prot. 0502433 del 20/07/2015 assunto al protocollo della UOD 53.08.02 il 22/07/2015 dichiarava la non necessità di acquisire il parere sul provvedimento di legge di riconoscimento salvo il riscontro dell'esatto adeguamento in sede di riunione preparatoria alle sedute di Giunta, ex art. 5 del suo regolamento interno;
e. che il disegno di legge allegato alla presente è stato elaborato in base alle indicazioni prescritte nel citato parere-quadro dell'ufficio legislativo.

VISTO

a. l'articolo 117, comma 3 della Costituzione;
b. lo Statuto regionale, approvato con L.R. 28 maggio 2009, n. 6;
c. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed integrazioni;
d. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
e. la Legge Regionale n. 1 del 05 gennaio 2015;
f. la D.G.R. n. 47 del 09.02.2015;
g. la DGR n. 220 del 05.05.2015;
h. la DGR n. 173 del 03.04.2015;
i. la DGR n. 215 del 21.04.2015;
j. il Decreto Ingiuntivo n. 6313/2012 emesso dal Tribunale di Napoli il 09/10/2012, ad istanza del Comune di Colle Sannita (BN);
k. la D.G.R. n.1731 del 30.10.2006;
l. la D.G.R. n. 478 del 10.09.2012;
m. la D.G.R. n. 488 del 31.10.2013;
n. la D.G.R. n. 493 del 18.11.2013;
o. l'attestazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento geom. Giovanni Incoronato prot. n. 0575405 del 26/08/2015.

PROPONGONO e la Giunta, in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. n. 7/2002 e s.m.i. e dell'art. 73 co. 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 6313/2012 emesso dal Tribunale di Napoli il 09/10/2012, ad istanza del Comune di Colle Sannita (BN), la somma di € 2.225,97 a favore del Comune di Colle Sannita (BN) (C.F.80001950627), di cui € 1.020,63 per interessi legali ed € 1.205,34 per spese di lite;
2. di allegare altresì la scheda di rilevazione di partita debitoria n. 1 del 26.08.2015, oltre il prospetto di cui alla nota 418122 del 18.06.2014 della dg risorse finanziarie per le delibere di variazione al bilancio, nonché il disegno di legge ad iniziativa della Giunta, redatto ai sensi del citato art. 73 c.1 lett. a) del decreto legislativo n. 118/2011 a s.m.i., che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di autorizzare, all'esito positivo del riconoscimento della legittimità del debito in argomento, ai sensi dell'art. dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2015 il prelievo dal fondo di riserva per spese impreviste di cui al capitolo 1010 per € 2.225,97 incrementando la dotazione per competenza e cassa dei capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 di competenza della Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, della somma di € 2.225,97 stanziamento di competenza e cassa come riportato nella seguente tabella:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricor-renti	Peri-metro sanità	Variazione di competenza e cassa
1010	20.01.1	110	U.1.10.01.01.001	01.1	8	1.10.02	4	3	- 2.225,97
182	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 1.205,34
183	08.01.1	107	U.1.07.06.99.002	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 1.020,63

4. di demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 53-08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 2.225,97 da assumersi sui capitoli 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
5. di prendere atto che la somma totale di € 2.225,97 rappresenta una stima approssimata del debito;
6. di dichiarare che verranno rispettati i limiti per gli equilibri di bilancio definiti con DGR n. 173/2015, n. 215/2015 e n. 332/15;
7. di incaricare la Segreteria di Giunta per la trasmissione del presente provvedimento al Consiglio Regionale per gli adempimenti di competenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
8. di incaricare la Segreteria di Giunta per la trasmissione del presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria);
9. di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
   9.1 all' Ufficio Speciale dell' Avvocatura Regionale;
   9.2 alla Direzione Generale dei Lavori Pubblici e Protezione Civile 53-08;
   9.3 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie 55-13;
   9.4 al Capo Dipartimento Politiche Territoriali;
   9.5 al Capo Dipartimento per le Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
   9.6 al B.U.R.C. per la pubblicazione;
   9.7 al Tesoriere.

Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

n.1 del 26/08/2015

Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. 53.08.02

Prat. Avv. CC 16532/12

Il sottoscritto geom. Incoronato Giovanni in qualità di responsabile del procedimento, sulla base degli elementi documentali disponibili relaziona quanto segue:

Generalità del creditore: Comune di Colle Sannita (BN).

Oggetto della spesa: Pagamento interessi legali e spese processuali.

Tipologia del debito fuori bilancio: Decreto Ingiuntivo n. 6313/12 emesso dal Tribunale di Napoli il 09/10/2012 ad istanza del Comune di Colle Sannita (BN).

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

1. La Regione Campania con decreto n. 852 del 20/05/2010, concedeva al comune Colle Sannita (BN) contributo ventennale,in conto capitale assommante ad € 5.491,89 annui pari ad € 2.745,89 semestrali, per la contrazione di apposito mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti ai sensi della legge regionale 51/1978;
2. che il Comune di Colle Sannita (BN) nella persona del sindaco pro tempore, elettivamente domiciliato in Napoli alla Via Cesario Console n.5 presso e nello studio dell' Avv. Domenico Pizzillo, rappresentato e difeso dall' avv. Ornella Palmieri, in virtù di procura ed in forza di Delibera di Giunta Comunale n.53 del 17/07/2012, ha promosso ricorso per decreto ingiuntivo, chiedendo che l'adito Tribunale di Napoli condannasse, ai sensi degli artt.633 e ss. c.p.c., la Regione Campania al pagamento a favore del ricorrente Comune della somma di euro 13.729,45, relativa:
   a. II° semestre 2009, ed annualità 2010-2011, relativa al decreto di concessione n°852 del 20/05/2010- pos. mutuo 4505146/00;
      oltre interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo ed alle spese e competenze del procedimento;
3. che con il suddetto ricorso per decreto ingiuntivo, ex art.642 c.p.c., il ricorrente ha richiesto l'autorizzazione all'esecuzione provvisoria del decreto ingiuntivo e fissando il termine ai soli fini dell'opposizione;
4. che con nota prot. 2012 0826977 del 12/11/2012, la competente A.G.C. Avvocatura Settore Contenzioso Civile e Penale ,ha trasmesso al Dipartimento 53 Direzione Generale 08, il Decreto Ingiuntivo n.6313/12 emesso dal Tribunale di Napoli il 09/10/2012 ad istanza del Comune di Colle Sannita (BN), nei limiti della somma di € 13.729,45, oltre interessi legali dalle singole scadenze semestrali al soddisfo, nonché le spese della procedura che si liquidano in € 111,00 per spese ed € 750,00 per compenso , oltre spese generali, C.P.A. ed I.V.A. come per legge;
5. che il Decreto Ingiuntivo è stato notificato alla Regione Campania nella persona del Presidente Legale Rappresentante p.t. in data 25/10/2012;

6. che facendo seguito alla nota prot. 0424215 del 19/06/2015 della scrivente UOD, la UOD 55.13.07 con nota prot. 0454727 del 01/07/2015, non ha evidenziato uscite di cassa sulla procedura in oggetto;
7. che la somma di € 13.729,45 non costituisce debito fuori bilancio, in quanto il :
   a. D.D. 852 del 20/05/2010, per un totale di euro 8.237,67, è stato liquidato per il II° semestre 2010 e per l'annualità 2011 con il D.D. 614 del 10/09/2014, il quale non contempla la liquidazione del II° semestre 2009 e del I° semest re 2010, afferente la posizione del mutuo 4505146/00, per un totale di euro 5.491,78, in quanto trattasi di risorse cadute in perenzione ai sensi dell' art. 42 della L.R. 7/02, sicché essa resta subordinata ai sensi della legge alla preventiva approvazione dei conti consuntivi per gli anni 2012 e 2013 da parte degli organi competenti tutt'ora non intervenuta;
8. che il pagamento delle rate inerente il D.D. 852 del 20/05/2010, non è stato effettuato alle scadenze semestrali, per il rispetto del limite imposto dal patto di stabilità interno relativamente alle spese assegnate dalla Giunta Regionale di tempo in tempo alla competenza della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile 53 08 00, responsabile in tal senso;
9. che sulla suddetta somma vanno calcolati gli interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo per un totale di € 1.020,63;
10. che il debito complessivamente pari ad € 2.225,97 di cui € 1.020,63 per interessi legali ed € 1.205,34 per spese di lite, in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 6313/2012 emesso dal Tribunale di Napoli il 09/10/2012, ad istanza del Comune di Colle Sannita (BN), è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto è da considerarsi un "*debito fuori bilancio*"così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n.1731 del 30/10/2006.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:
a) Decreto Dirigenziale n°852 del 20/05/2010;
b) Decreto Ingiuntivo n.6313/2012 emesso dal Tribunale di Napoli il 09/10/2012 ad istanza del Comune Colle Sannita (BN).

TOTALE DEBITO € 2.225,97 (duemiladuecentoventicinque/97):
- Comune di Colle Sannita (BN),la somma di € 2.225,97 di cui € 1.020,63 per interessi legali ed € 1.205,34 per spese di lite, in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 6313/2012 emesso dal Tribunale di Napoli il 09/10/2012, ad istanza del Comune di Colle Sannita (BN).

COMUNE DI COLLE SANNITA (BN) Decreto Ingiuntivo n. 6313/12 prat. Avv. n. CC 16532/12						
decreto n.852 del 20/05/2010 pos. Mutuo 4505146/00						
Decreto di liquidazione	Data	Semestre	Mandato	Data	Timbro pagato	Rata
PERENZIONE		II°SEM 2009	PERENZIONE			€ 2.745,89
		I°SEM 2010				€ 2.745,89
614	10/09/14	II°SEM 2010	13029	08/10/14	16/10/14	€ 2.745,89
614	10/09/14	I°SEM 2011	13029	08/10/14	16/10/14	€ 2.745,89
614	10/09/14	II°SEM 2011	13029	08/10/14	16/10/14	€ 2.745,89
TOTALE						€ 13.729,45
Decreto di liquidazione	Data	Semestre	Rata	Data	Timbro pagato	Interessi
PERENZIONE		II°SEM 2009	€ 2.745,89	31/12/09	31/12/15*	€ 247,32
		I°SEM 2010	€ 2.745,89	30/06/10	31/12/15*	€ 233,70
614	10/09/14	II°SEM 2010	€ 2.745,89	31/12/10	16/10/14	€ 200,41
614	10/09/14	I°SEM 2011	€ 2.745,89	30/06/11	16/10/14	€ 179,98
614	10/09/14	II°SEM 2011	€ 2.745,89	31/12/11	16/10/14	€ 159,22
INTERESSI						€ 1.020,63

INTERESSI dalla data di scadenza delle singole rate al soddisfo. * data ipotetica

competenze	€ 750,00
spese generali ex art. 13 (15% su onorari)	€ 112,50
Totale	€ 862,50
4% Cassa Nazionale Avvocati	€ 34,50
Totale imponibile	€ 897,00
+IVA 22% su imponibile	€ 197,34
Spese liquidate nel D.I.n.6313/12	€ 111,00
TOTALE SPESE LEGALI	€ 1.205,34

Interessi legali	€ 1.020,63
Spese legali	€ 1.205,34
TOTALE DEBITO	€ 2.225,97

Sulla base degli elementi disponibili e controllati

A T T E S T A

Motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio:

1. Decreto Ingiuntivo n. 6313/2012 emesso dal Tribunale di Napoli il 09/10/2012, ad istanza del Comune di Colle Sannita (BN).
2. il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 1 e 4 dell'art.73 del decreto legislativo n. 118/11 e dei commi 3 e 4 e dell'art.47 della Legge Regione Campania 30/04/2002 n.7 per l'importo complessivo di € 2.225,97(duemiladuecentoventicinque/97).

Allega la seguente documentazione:

1. Decreto Ingiuntivo n. 6313/2012 emesso dal Tribunale di Napoli il 09/10/2012, ad istanza del Comune di Colle Sannita (BN);

Napoli, 26/08/2015

Il Responsabile del procedimento
Geom. Giovanni Incoronato

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. ……. del … ……

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
20	1	1	110	1010	FONDO SPESE IMPREVISTE (ART. 28, L.R. N.7 DEL 30/04/2002)				2.225,97		2.225,97			
			Totale Titolo 1 del Programma 1						2.225,97		2.225,97			
		Totale Programma 1 della Missione 20							2.225,97		2.225,97			
	Totale Missione 20								2.225,97		2.225,97			
8	1	1	110	182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI			1.205,34		1.205,34				
8	1	1	107	183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI			1.020,63		1.020,63				
			Totale Titolo 1 del Programma 1					2.225,97		2.225,97				
		Totale Programma 1 della Missione 8						2.225,97		2.225,97				
	Totale Missione 8							2.225,97		2.225,97				
Totale Spese								2.225,97	2.225,97	2.225,97	2.225,97			

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

DISEGNO DI LEGGE

AD INIZIATIVA DELLA GIUNTA

"RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETOLEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126."

Art. 1

(*Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118,recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42")*.

1. Il debito fuori bilancio pari a complessivi euro 2.225,97 derivante da Decreto Ingiuntivo n. 6313/12 del 09/10/2012 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Colle Sannita (BN), per la parte relativa alle spese di lite ed agli interessi legali, riassuntivamente descritto nell'allegato A e nella scheda di rilevazione di partita debitoria unita alla deliberazione di approvazione della presente disposizione legislativa è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

Art. 2
(Norma Finanziaria)

1. Al finanziamento del debito di cui all'articolo 1 si provvede con variazione di bilancio effettuata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. _____ del _____, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lettera f) della leggere regionale 5 gennaio 2015, n. 1 (Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania), mediante prelievo in termini di competenza e cassa della somma di euro 2.225,97 a valere sullo stanziamento della Missione 20 Programma 01 Titolo 1 del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 ed incremento in termini di competenza e di cassa della somma di euro 1.205,34 dello stanziamento della Missione 8 Programma 01 Titolo 1 limitatamente alle spese legali, e per gli interessi legali , mediante incremento in termini di competenza e di cassa della somma di euro 1.020,63 dello stanziamento della Missione 8 Programma 1 Titolo 1 del bilancio per il medesimo esercizio finanziario.

2. Il pagamento a favore del creditore è eseguito con espressa riserva di ripetizione all'esito dell'eventuale giudizio di opposizione

Art. 3
(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

ALLEGATO A
AL DISEGNO DI LEGGE AD INIZIATIVA DELLA GIUNTA

"RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126."

ARTICOLO 1 COMMA 1

DGR n. del
Decreto Ingiuntivo n. 6313/12 del 09/10/2012 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Colle Sannita (BN).

COMUNE DI COLLE SANNITA (BN) Decreto Ingiuntivo n. 6313/12 prat. Avv. n. CC 16532/12						
decreto n.852 del 20/05/2010 pos. Mutuo 4505146/00						
Decreto di liquidazione	Data	Semestre	Mandato	Data	Timbro pagato	Rata
PERENZIONE		II°SEM 2009	PERENZIONE			€ 2.745,89
		I°SEM 2010				€ 2.745,89
614	10/09/14	II°SEM 2010	13029	08/10/14	16/10/14	€ 2.745,89
614	10/09/14	I°SEM 2011	13029	08/10/14	16/10/14	€ 2.745,89
614	10/09/14	II°SEM 2011	13029	08/10/14	16/10/14	€ 2.745,89
TOTALE						€ 13.729,45
Decreto di liquidazione	Data	Semestre	Rata	Data	Timbro pagato	Interessi
PERENZIONE		II°SEM 2009	€ 2.745,89	31/12/09	31/12/15*	€ 247,32
		I°SEM 2010	€ 2.745,89	30/06/10	31/12/15*	€ 233,70
614	10/09/14	II°SEM 2010	€ 2.745,89	31/12/10	16/10/14	€ 200,41
614	10/09/14	I°SEM 2011	€ 2.745,89	30/06/11	16/10/14	€ 179,98
614	10/09/14	II°SEM 2011	€ 2.745,89	31/12/11	16/10/14	€ 159,22
INTERESSI						€ 1.020,63

INTERESSI dalla data di scadenza delle singole rate al soddisfo. * data ipotetica

competenze	€ 750,00
spese generali ex art. 13 (15% su onorari)	€ 112,50
Totale	€ 862,50
4% Cassa Nazionale Avvocati	€ 34,50
Totale imponibile	€ 897,00
+IVA 22% su imponibile	€ 197,34
Spese liquidate nel D.I.n.6313/12	€ 111,00
TOTALE SPESE LEGALI	€ 1.205,34

Interessi legali	€ 1.020,63
Spese legali	€ 1.205,34
TOTALE DEBITO	€ 2.225,97

INC.

AREA 04 - SETTORE 01

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Cont...

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2012. 0826977 12/11/2012
Mittente : Contenzioso Civile e Penale
Destinatari : C. T. R. VIA DE GASPERI 28 NA
Classifica : 4.1.1. Fascicolo : 6 del 2012

RACCOMANDATA A MANO

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA-
COMITATO TECNICO REGIONALE
VIA A. DE GASPERI 28
80133 NAPOLI

Da 16531 a a 16535/2012

N. Pratica

Oggetto: Trasmissione decreti ingiuntivi nn. **6310/12 – 6313/12-6432/12-6237/12-6309/12** emessi dal Tribunale di Napoli in favore del Comune di Colle Sannita -

Si trasmette copia dei decreti ingiuntivi nn. **6310/12 – 6313/12-6432/12-6237/12-6309/12** notificati ad istanza del Comune di Colle Sannita -

Lo scrivente ha necessità di acquisire dettagliata relazione a riguardo al fine di valutare l'esistenza o meno di validi motivi oppositori.

La richiesta riveste carattere di urgenza, considerati i ristretti termini processuali previsti per l'eventuale opposizione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE CIVILE
Avv.Fabrizio Niceforo

Avv.Angela Acierno
Tel.081 7963544

13 NOV. 2012

5433/12

STUDIO LEGALE PALMIERI
Viale Martiri D'Ungheria, 13 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.355055
via Aldo Moro - 82024 COLLE SANNITA (BN)

16532

TRIBUNALE DI NAPOLI

RICORSO PER DECRETO INGIUNTIVO

Il Comune di Colle Sannita , in persona del Sindaco p.t., Dott. Giorgio Carlo Nista , con sede presso la Casa Municipale, alla Via F. Flora C.F. 80001950627 rappresentato e difeso dall'Avv. Ornella Palmieri (PLMRLL69E41A783D - fax 0824-355055 avvornellapalmieri@puntopec.it) unitamente alla quale elettivamente si domicilia in Napoli alla Via Cesario Console, 5 presso lo studio dell'Avv. Domenico Pizzillo, in virtù di procura a margine del presente atto, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 17.07.2012,

premesso che

la Regione Campania con decreti n.852 del del 20.05.2010, concedeva al Comune di Colle Sannita contributo ventennale, in conto capitale, assommante ad € 5.491,,89 annui pari ad € 2.745,89 semestrali, per la contrazione di apposito mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti ai sensi della legge regionale 51/1978 ;

tale decreto dirigenziale, che si allega in copia conforme nel proprio fascicolo di parte, prevede che l'accredito delle somme concesse debba avvenire previa presentazione della quietanza di pagamento;

il Comune di Colle Sannita ha corrisposto alla Cassa Depositi e Prestiti ed al MEF in virtù del decreto n. 852 in data 31.12.2009 la prima rata di ammortamento di detto mutuo ed in data 30.06.2010 la seconda rata, in data 31.12.2010 la terza rata , in data 30.06.2011 la quarta rata ed in data 31.12.2011 la quinta rata di detto mutuo come dimostra la documentazione allegata alla richiesta di pagamento della somma complessiva di **€ 13.729,45** inviata dall'ente ricorrente alla Regione Campania senza esito alcuno in data 27.9.2009, 08.02.2010

PROCURA SPECIALE
Avv. Ornella Palmieri
Vi delego a rappresentarmi e difendermi nel presente procedimento, conferendoVi ogni facoltà di legge. Espressamente Vi conferisco la facoltà di conciliare transigere rinunciare ed accettare rinunzie a domande ed atti del giudizio, riscuotere, quietanzare, ritirare documenti e titoli nel mio interesse e nel mio nome.
Potete nominare avvocati e procuratori in ogni sede giudiziaria in aggiunta a Voi e/o in sostituzione con gli stessi poteri a Voi conferiti. Il presente mandato viene, altresì espressamente conferito per ogni grado del giudizio, sia di cognizione che di esecuzione. Vi autorizzo espressamente al trattamento dei miei dati neutri e sensibili ai sensi del d.lgs n. 196/2003 sollevandovi da ogni responsabilità al riguardo.
Ritengo per rato é fermo il Vs/operato, con elezione di domicilio presso il Vostro studio sito in Benevento al Viale Martiri D'Ungheria, 13
Benevento 30.08.2012

PER AUTENTICA
Avv. Ornella Palmieri

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. 01 SETTORE 01
29 OTT. 2012
SETTORE AVVOCATURA CIVILE E PENALE

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. 01 SETTORE 01
25 OTT 2012
UFFICIO SMISTAMENTO POSTA
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli - Via S. Lucia, 81

Firmato Da: ORNELLA PALMIERI Emesso Da: INFOCERT FIRMA QUALIFICATA Serial#: 10f38b

STUDIO LEGALE PALMIERI
Viale Martiri D'Ungheria, 13 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.355055
via Aldo Moro - 82024 COLLE SANNITA (BN)

29.07.2010 , 25.01.2011 , 28.7.2011, ed in data 18.01.2012 ;
pur avendo il Comune di Colle Sannita adempiuto a tutte le formalità per ottenere il rimborso delle quote di ammortamento pagate, ad oggi la Regione Campania non ha provveduto alle corresponsione delle stesse, causando un notevole danno all'Ente ricorrente il quale, come dimostra l'attestazione del responsabile del servizio finanziario, si trova in notevoli difficoltà economiche a causa di tali anticipazioni.

è necessario, quindi, ricorrere all'autorità giudiziaria alla quale chiedere l'emissione di un provvedimento monitorio provvisoriamente esecutivo ai sensi del secondo comma dell'articolo 642 c.p.c. in quanto l'ente ricorrente produce documentazione sottoscritta dai dirigenti della Regione Campania, comprovante il diritto fatto valere sia sotto il profilo dell'*an* sia sotto il profilo del *quantum debeatur*. Inoltre è evidente che sussiste pericolo di grave pregiudizio nel ritardo in quanto il Comune di Colle Sannita rischia lo stato di dissesto qualora dovessero essere rispettati i tempi processuali di tale procedimento per cui si chiede sin d'ora la provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo ai sensi del terzo comma dell'articolo 642 c.p.c.,d'altronde questo stesso Tribunale ha accolto in dta 16.05.2012 n.8 ricorsi per decreto ingiuntivo proposti dal Comune di Tortorella ed esattamente i provvdedimenti monitori aventi i seguenti numeri 2957-2959-2964-2965-2966-2967-2968-2969 , concedendo per tutti la provvisoria esecuzione.

Tanto premesso, il sottoscritto, nella qualità,

CHIEDE

che la S.V.Ill.ma voglia emettere decreto ingiuntivo immediatamente esecutivo, con concessione del termine di quaranta giorni ai soli fini

Firmato Da: ORNELLA PALMIERI Emesso Da: INFOCERT FIRMA QUALIFICATA Serial#: 10138b

STUDIO LEGALE PALMIERI
Viale Martiri D'Ungheria, 13 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.355055
via Aldo Moro - 82024 COLLE SANNITA (BN)

dell'opposizione, nei confronti della Regione Campania, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81, in favore del Comune di Colle Sannita , in persona del legale rappresentante p.t., per l'importo di **€ 13.729,45** oltre a interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo ed alle spese e competenze del presente procedimento.

Il valore del presente giudizio rientra nella tranche fino ad € 26.00,00 ed il contributo è pari ad Euro 103,00.

Si depositano in Cancelleria nel proprio fascicolo di parte i seguenti documenti:

1) copia conforme deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 17.07.2012;
2) n. 1 copia conforme delegazione di pagamento n. pos. 4505091;
3) copia decreto dirigenziale n. 852 del 20.5.2010 ;
4) n. 1 copia determinazione del responsabile economico finanziario;
5) copia richiesta di rimborso rate mutui prot. N. 233 del 18.1.2012 con allegate quietanze di pagamento;
6) copia richiesta di rimborso rate mutui prot. N. 3406 del 28.07.2011 con allegate quietanze di pagamento;
7) copia richiesta di rimborso rate mutui prot. N. 401 del 25.1.2011 con allegata quietanze di pagamento;
8) copia richiesta di rimborso rate mutui prot. N. 3900 del 29.7.2010 con allegata quietanze di pagamento;
9) copia richiesta di rimborso rate mutui prot. N. 768 dell'8.2.2010 con allegata quietanze di pagamento;
10) copia richiesta di rimborso rate mutui prot. N. 5133 del 27.9.2009 con allegata quietanze di pagamento;

Firmato Da: ORNELLA PALMIERI Emesso Da: INFOCERT FIRMA QUALIFICATA Serial#: 10138b

fonte: http://burc.regione.campania.it

92/12 D.I. TELEMATICO N. 6313/12

STUDIO LEGALE PALMIERI
Viale Martiri D'Ungheria, 13 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.355055
via Aldo Moro - 82024 COLLE SANNITA (BN)

11) originale attestato del responsabile del servizio di tesoreria del Comune di Colle Sannita;

12) informativa mediazione.

Benevento, 06.09.2012

Avv. Ornella Palmieri

Firmato Da: ORNELLA PALMIERI Emesso Da: INFOCERT FIRMA QUALIFICATA Serial#: 10138b

RG n. 25432/201
Decreto ingiuntivo n. 6313/2012 pubbl. 09/10/201

NRG 25432/2012

IL TRIBUNALE DI NAPOLI

IL G.U. DOTT. GIOVANNI TEDESCO

Letto il ricorso che precede e ritenuta accoglibile la domanda;

visti gli artt. 633 e ss. cpc

INGIUNGE

A REGIONE CAMPANIA di pagare, entro 40 giorni dalla notifica del presente atto, alla parte ricorrente la somma di Euro 13729,45 per la causale di cui al ricorso, oltre gli interessi come richiesti in ricorso nonché le spese della presente procedura che si liquidano in Euro 111,00 per spese, Euro 750,00 per compensi di avvocato, oltre spese generali, iva e cpa come per legge.

Avverte la parte debitrice della facoltà di proporre opposizione nel termine suddetto e che, in mancanza, si procederà ad esecuzione forzata.

Napoli lì 09/10/2012.

Il Giudice Unico

Firmato Da: D'AMORE MARIA Emesso Da: POSTECOM CA2 Serial#: 68336 - Firmato Da: TEDESCO GIOVANNI Emesso Da: POSTECOM CA2 Serial#: 7b41d

La presente copia composta di n. 5 fogli è conforme all'originale e si rilascia a richiesta dell'Avv. PALMIERI

Napoli, 25/10/2016

TRIBUNALE DI NAPOLI

ASSISTENTE GIUDIZIARIO
CAPASSO Francesca

fonte: http://burc.regione.campania.it

RELATA DI NOTIFICA

Addì , ad istanza dell'Avv. Ornella Palmieri, nella qualità, io sottoscritto A. Uff. Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Notificazioni presso la Corte di Appello di Napoli ho notificato l'antescritto ricorso con pedissequo decreto ingiuntivo:

Regione Campania, in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Napoli alla via S. Lucia n.81, mediante consegna di copia a mani di

CORTE DI APPELLO DI NAPOLI
ho notificato l'antescritto atto ad esso
mediante consegna di copia mani
della alla ricezione degli
Colicchio Silvana
25 OTT 2012
CORTE DI APPELLO
DI NAPOLI
UFFICIALE GIUDIZIARIO C
Alberto De Luca

fonte: http://burc.regione.campania.it

ERRATA CORRIGE (ai sensi dell'art. 10 comma 3 del Regolamento Giunta)

Si precisa che laddove è indicata la trasmissione per il tramite della Segreteria di Giunta "del presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria)" deve intendersi "il presente atto viene trasmesso alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria) a cura dell'Ufficio proponente".

Deliberazione Giunta Regionale n.654 del 2/12/2015

Dipartimento 53 – Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 – Lavori Pubblici e Protezione civile

Oggetto dell'Atto:

Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. Approvazione Disegno di Legge per il risconoscimento debito fuori bilancio. Decreto Ingiuntivo n. 6310/12 emesso dal Tribunale di Napoli il 09/10/2012 ad istanza del Comune di Colle Sannita (BN) e successivo atto di precetto e di pignoramento. Prat. avv. CC 16531/12-5735/12-3095/14.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il Comune di Colle Sannita (BN) nella persona del sindaco pro tempore, elettivamente domiciliato in Napoli alla Via Cesario Console n.5 presso e nello studio dell' Avv. Domenico Pizzillo, rappresentato e difeso dall' avv. Ornella Palmieri, in virtù di procura ed in forza di Delibera di Giunta Comunale n.53 del 17/07/2012, ha promosso ricorso per decreto ingiuntivo, chiedendo che l'adito Tribunale di Napoli condannasse, ai sensi degli artt.633 e ss. c.p.c., la Regione Campania al pagamento a favore del ricorrente Comune della somma di euro 16.533,87, relativa:
   1. II° semestre 2010, ed annualità 2011, relativa al decreto di concessione n°1598 del 21/07/2009-pos. mutuo 4504435/00;

   oltre interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo ed alle spese e competenze del procedimento;
b. che con il suddetto ricorso per decreto ingiuntivo, ex art.642 c.p.c., il ricorrente ha richiesto l'autorizzazione all'esecuzione provvisoria del decreto ingiuntivo e fissando il termine ai soli fini dell'opposizione;
c. che con nota prot. 2012 0826977 del 12/11/2012, la competente A.G.C. Avvocatura Settore Contenzioso Civile e Penale ,ha trasmesso al Dipartimento 53 Direzione Generale 08, il Decreto Ingiuntivo n.6310/12 emesso dal Tribunale di Napoli il 09/10/2012 ad istanza del Comune di Colle Sannita (BN), nei limiti della somma di € 16.533,87, oltre interessi legali dalle singole scadenze semestrali al soddisfo, nonché le spese della procedura che si liquidano in € 111,00 per spese ed € 750,00 per compenso , oltre spese generali, C.P.A. ed I.V.A. come per legge;
d. che il Decreto Ingiuntivo è stato notificato alla Regione Campania nella persona del Presidente Legale Rappresentante p.t. in data 25/10/2012;
e. che, a mezzo fax assunto al prot. 2014 0709323 del 24/10/2014, la competente A.G.C. Avvocatura Settore Contenzioso Civile e Penale, ha trasmesso al Dipartimento 53 Direzione Generale 08, l'atto di precetto su Decreto Ingiuntivo n.6310/12 emesso dal Tribunale di Napoli il 09/10/2012 ad istanza del Comune di Colle Sannita (BN);
f. che con nota prot. 2014 0473332 del 08/07/2014, la competente A.G.C. Avvocatura Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso al Dipartimento 53 Direzione Generale 08,copia dell'atto di pignoramento su Decreto Ingiuntivo n.6310/12 emesso dal Tribunale di Napoli il 09/10/2012 ad istanza del Comune di Colle Sannita (BN);
g. che la somma di € 16.533,87 non costituisce debito fuori bilancio, in quanto il :
   1. D.D. 1598 del 21/07/2009,è stato liquidato per il II° semestre 2010 e per l'annualità 2011 con il D.D. 613 del 10/09/2014;
h. che il pagamento delle rate inerente il D.D. 1598 del 21/07/2009,(II^{a} semestralità 2010 e annualità 2011) non è stato effettuato alle scadenze semestrali, per il rispetto del limite imposto dal patto di stabilità interno relativamente alle spese assegnate dalla Giunta Regionale di tempo in tempo alla competenza della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile 53 08 00, responsabile in tal senso;
i. che sulla suddetta somma vanno calcolati gli interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo per un totale di € 1.083,08;
j. che il debito complessivamente pari ad € 2.484,53 di cui € 1.083,08 per interessi legali ed € 1.401,45 per spese di lite, in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 6310/2012 emesso dal Tribunale di Napoli il 09/10/2012, ad istanza del Comune di Colle Sannita (BN), e successivo atto di precetto e pignoramento, è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto è da considerarsi un "*debito fuori bilancio*"così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n.1731 del 30/10/2006.

CONSIDERATO

a. che per la regolarizzazione della somme da pagare di € 2.484,53 in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 6310/2012 emesso dal Tribunale di Napoli il 09/10/2012, ad istanza del Comune di Colle Sannita (BN), e successivo atto di precetto e pignoramento, occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
b. che l'art. 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, prevede al comma 1 lett. a) che il Consiglio Regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, e al comma 4 che vi provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta,decorso inutilmente tale termine, la legittimità del debito si intende riconosciuta;
c. che l'art. 47, comma 3, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
d. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
e. che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30.10.2006 ad oggetto: "*Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale*", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
f. che il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per il triennio 2015 – 2017 con L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015, pubblicata sul BURC n. 2 del 09 gennaio 2015;
g. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 47 del 02.09.2015 pubblicata sul BURC n. 13 del 26.02.2015 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
h. che nel succitato bilancio 2015 è previsto il capitolo n. 1010 collegato alla Missione 20 – Programma 01 – Titolo 1 della spesa denominato "Fondo Spese Impreviste (art. 28, L.R. 30.04.2002 n. 7).", la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
i. che con DGR n. 220 del 05.05.2015 sono stati istituiti nel bilancio 2015 i capitolo di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominati rispettivamente *"Risarcimento danni e rimborso spese derivanti da sentenze sfavorevoli"*, e *"Interessi passivi derivanti da sentenze sfavorevoli"* la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
j. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2015, è autorizzata ad apportare variazioni al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio di previsione riguardanti i prelievi dal fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'articolo 48, lettera b) del decreto legislativo 118/2011.

RITENUTO

a. che si debba procedere ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i, al riconoscimento del "debito fuori bilancio" per un importo complessivo di € 2.484,53 a favore del Comune di Colle Sannita (BN), in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 6310/2012 emesso dal Tribunale di Napoli il 09/10/2012, ad istanza del Comune di Colle Sannita (BN), e successivo atto di precetto e pignoramento;
b. che a tanto si possa provvedere prelevando la somma di € 2.484,53 per competenza e cassa dal capitolo di spesa 1010 collegato alla Missione 20 – Programma 01 – Titolo 1 rientrante nella competenza della Direzione Generale per le risorse finanziarie ed avente sufficiente disponibilità, incrementando la dotazione dei capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 di competenza della Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, dello stanziamento di competenza e cassa come riportato nella seguente tabella:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricor-renti	Peri-metro sanità	Variazione di competenza e cassa
1010	20.01.1	110	U.1.10.01.01.001	01.1	8	1.10.02	4	3	- 2.484,53
182	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 1.401,45
183	08.01.1	107	U.1.07.06.99.002	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 1.083,08

c. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i;
d. che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i al riconoscimento dell'importo di € 2.484,53 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
e. di voler demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 53-08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 2.484,53 , sui capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
f. che allo scopo di evitare all'Ente ulteriore aggravio di spesa per l'effetto di una eventuale esecuzione forzata appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto.

PRECISATO

a. che con Determina Dirigenziale n. 26 del 05.05.2014, su proposta della U.O.D. 02, la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, preso atto - a seguito della ricognizione effettuata nel mese di marzo 2014 nell'ambito delle azioni in essere per il pagamento dei debiti della P.A. - che risultavano numerosi atti per i quali occorre provvedere alla proposta di Deliberazione di debiti fuori bilancio e.o all'adozione di provvedimenti correlati, ha istituito nella Direzione Generale il *"nucleo operativo di supporto nei procedimenti finalizzati al riconoscimento di debiti fuori bilancio e provvedimenti correlati"*, quale struttura operativa dedicata, trasversale alle seguenti Unità Operative Dirigenziali centrali della Direzione, con i seguenti compiti:
   1. provvedere, sulla scorta delle informazioni ed atti forniti dalle U.O.D. della Direzione, al censimento di tutti i procedimenti, anche pendenti all'attualità, per i quali occorre provvedere alla proposizione di deliberazione di debiti fuori bilancio e.o ad adempimenti correlati, redigendone banca dati informatizzata, recante i dati salienti di ciascuna pratica;
   2. mantenere aggiornata, sulla scorta delle informazioni ed atti forniti dalle suindicate U.O.D., la banca dati informatizzata, implementando costantemente i dati relativi a nuovi procedimenti da avviare, alla luce della corrispondenza in entrata, ed aggiornando regolarmente lo *status* di ciascun procedimento, sino alla relativa conclusione;
   3. collaborare con ciascun Responsabile del procedimento nell'istruttoria e stesura degli atti e provvedimenti da adottare, per l'evasione della pratiche in argomento;
   4. mantenere rapporti di assistenza reciproca con le corrispondenti strutture operanti nelle U.O.D. periferiche del Genio Civile – Presidi di Protezione Civile di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno, onde garantire uniformità di comportamento e favorire la crescita reciproca di professionalità e specializzazione;
b. che tale attività è stata potenziata,nell'ambito della UOD 53 08 02, con l'assegnazione di specifica responsabilità ex art. 12 del nuovo stralcio del CCDI-2014, entrato in vigore il 01.05.2015, giusta D.D. n. 29 del 29.04.2015, e D.D. n. 32 del 29.04.2015;
c. che il Responsabile del Procedimento geom. Giovanni Incoronato matricola n.11847 ha istruito gli atti come dalla scheda di rilevazione di partita debitoria n. 1 del 25.08.2015.

PRECISATO altresì

a. che la presente proposta di deliberazione, nel sistema informativo con PD n. 22938 del 29/10/2014, non avendo avuto seguito nell'esercizio finanziario 2014, va riproposta nell'attuale esercizio finanziario con riferimento ai documenti contabili dell'esercizio corrente;
b. che facendo seguito alla nota prot. 0424215 del 19/06/2015 della scrivente UOD, la UOD 55.13.07 con nota prot. 0454727 del 01/07/2015, non ha evidenziato uscite di cassa sulla procedura in oggetto;
c. che ai sensi dell'art. 47, comma 3, L.R. 7/02, e dell'art. 73, comma 1, lett. e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, si debba proporre al Consiglio regionale l'allegato disegno di legge per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio determinato nella misura di € 2.484,53 in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 6310/2012 emesso dal Tribunale di Napoli il 09/10/2012, ad istanza del Comune di Colle Sannita (BN), e successivo atto di precetto e pignoramento;
d. che l' Ufficio Legislativo della Regione Campania, con parere-quadro prot. 0502433 del 20/07/2015 assunto al protocollo della UOD 53.08.02 il 22/07/2015 dichiarava la non necessità di acquisire il parere sul provvedimento di legge di riconoscimento salvo il riscontro dell'esatto adeguamento in sede di riunione preparatoria alle sedute di Giunta, ex art. 5 del suo regolamento interno;
e. che il disegno di legge allegato alla presente è stato elaborato in base alle indicazioni prescritte nel citato parere-quadro dell'ufficio legislativo.

VISTO

a. l'articolo 117, comma 3 della Costituzione;
b. lo Statuto regionale, approvato con L.R. 28 maggio 2009, n. 6;
c. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed integrazioni;
d. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
e. la Legge Regionale n. 1 del 05 gennaio 2015;
f. la D.G.R. n. 47 del 09.02.2015;
g. la DGR n. 220 del 05.05.2015;
h. la DGR n. 173 del 03.04.2015;
i. la DGR n. 215 del 21.04.2015;
j. il Decreto Ingiuntivo n. 6310/2012 emesso dal Tribunale di Napoli il 09/10/2012, ad istanza del Comune di Colle Sannita (BN), e successivo atto di precetto, e pignoramento
k. la D.G.R. n.1731 del 30.10.2006;
l. la D.G.R. n. 478 del 10.09.2012;
m. la D.G.R. n. 488 del 31.10.2013;
n. la D.G.R. n. 493 del 18.11.2013;
o. l'attestazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento geom. Giovanni Incoronato prot. n. 0574836 del 26/08/2015.

PROPONGONO e la Giunta, in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate,

1. di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. n. 7/2002 e s.m.i. e dell'art. 73 co. 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 6310/2012 emesso dal Tribunale di Napoli il 09/10/2012, ad istanza del Comune di Colle Sannita (BN), e successivo atto di precetto e pignoramento, la somma di € 2.484,53 a favore del Comune di Colle Sannita (BN) (C.F.80001950627), di cui € 1.083,08 per interessi legali ed € 1.401,45 per spese di lite;
2. di allegare altresì la scheda di rilevazione di partita debitoria n. 1 del 25.08.2015, oltre il prospetto di cui alla nota 418122 del 18.06.2014 della dg risorse finanziarie per le delibere di variazione al bilancio, nonché il disegno di legge ad iniziativa della Giunta, redatto ai sensi del citato art. 73 c.1 lett. a) del decreto legislativo n. 118/2011 a s.m.i., che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di autorizzare, all'esito positivo del riconoscimento della legittimità del debito in argomento, ai sensi dell'art. dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2015 il prelievo dal fondo di riserva per spese impreviste di cui al capitolo 1010 per € 2.484,53 incrementando la dotazione per competenza e cassa dei capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 di competenza della Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, della somma di € 2.484,53 stanziamento di competenza e cassa come riportato nella seguente tabella:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricor-renti	Peri-metro sanità	Variazione di competenza e cassa
1010	20.01.1	110	U.1.10.01.01.001	01.1	8	1.10.02	4	3	- 2.484,53
182	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 1.401,45
183	08.01.1	107	U.1.07.06.99.002	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 1.083,08

4. di demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 53-08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 2.484,53 da assumersi sui capitoli 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
5. di prendere atto che la somma totale di € 2.484,53 rappresenta una stima approssimata del debito;
6. di dichiarare che verranno rispettati i limiti per gli equilibri di bilancio definiti con DGR n. 173/2015, n. 215/2015 e n. 332/15;
7. di incaricare la Segreteria di Giunta per la trasmissione del presente provvedimento al Consiglio Regionale per gli adempimenti di competenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
8. di incaricare la Segreteria di Giunta per la trasmissione del presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria);
9. di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
   9.1 all' Ufficio Speciale dell' Avvocatura Regionale;
   9.2 alla Direzione Generale dei Lavori Pubblici e Protezione Civile 53-08;
   9.3 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie 55-13;
   9.4 al Capo Dipartimento Politiche Territoriali;
   9.5 al Capo Dipartimento per le Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
   9.6 al B.U.R.C. per la pubblicazione;
   9.7 al Tesoriere.

Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

n.1 del 25/08/2015

Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. 53.08.02

Prat. Avv. CC 16531/12-5735/12-3095/14

Il sottoscritto geom. Incoronato Giovanni in qualità di responsabile del procedimento, sulla base degli elementi documentali disponibili relaziona quanto segue:

Generalità del creditore: Comune di Colle Sannita (BN).

Oggetto della spesa: Pagamento interessi legali e spese processuali.

Tipologia del debito fuori bilancio: Decreto Ingiuntivo n. 6310/12 emesso dal Tribunale di Napoli il 09/10/2012 ad istanza del Comune di Colle Sannita (BN) e successivo atto di precetto e pignoramento.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

1. La Regione Campania con decreto n. 1598 del 21/07/2009, concedeva al comune Colle Sannita (BN) contributo ventennale,in conto capitale assommante ad € 11.022,58 annui pari ad € 5.511,29 semestrali, per la contrazione di apposito mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti ai sensi della legge regionale 51/1978 e s.m.e i.;
2. che il Comune di Colle Sannita (BN) nella persona del sindaco pro tempore, elettivamente domiciliato in Napoli alla Via Cesario Console n.5 presso e nello studio dell' Avv. Domenico Pizzillo, rappresentato e difeso dall' avv. Ornella Palmieri, in virtù di procura ed in forza di Delibera di Giunta Comunale n.53 del 17/07/2012, ha promosso ricorso per decreto ingiuntivo, chiedendo che l'adito Tribunale di Napoli condannasse, ai sensi degli artt.633 e ss. c.p.c., la Regione Campania al pagamento a favore del ricorrente Comune della somma di euro 16.533,87, relativa:
   a. II° semestre 2010, ed annualità 2011, relativa al decreto di concessione n°1598 del 21/07/2009- pos. mutuo 4504435/00;

   oltre interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo ed alle spese e competenze del procedimento;
3. che con il suddetto ricorso per decreto ingiuntivo, ex art.642 c.p.c., il ricorrente ha richiesto l'autorizzazione all'esecuzione immediata del decreto ingiuntivo e fissando il termine ai soli fini dell'opposizione;
4. che con nota prot. 2012 0826977 del 12/11/2012, la competente A.G.C. Avvocatura Settore Contenzioso Civile e Penale ,ha trasmesso al Dipartimento 53 Direzione Generale 08, il Decreto Ingiuntivo n.6310/12 emesso dal Tribunale di Napoli il 09/10/2012 ad istanza del Comune di Colle Sannita (BN), nei limiti della somma di € 16.533,87, oltre interessi legali dalle singole scadenze semestrali al soddisfo, nonché le spese della procedura che si liquidano in € 111,00 per spese ed € 750,00 per compenso , oltre spese generali, C.P.A. ed I.V.A. come per legge;

5. che il Decreto Ingiuntivo è stato notificato alla Regione Campania nella persona del Presidente Legale Rappresentante p.t. in data 25/10/2012;
6. che, a mezzo fax assunto al prot. 2014 0709323 del 24/10/2014, la competente A.G.C. Avvocatura Settore Contenzioso Civile e Penale, ha trasmesso al Dipartimento 53 Direzione Generale 08, l'atto di precetto su Decreto Ingiuntivo n.6310/12 emesso dal Tribunale di Napoli il 09/10/2012 ad istanza del Comune di Colle Sannita (BN);
7. che con nota prot. 2014 0473332 del 08/07/2014, la competente A.G.C. Avvocatura Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso al Dipartimento 53 Direzione Generale 08,copia dell'atto di pignoramento su Decreto Ingiuntivo n.6310/12 emesso dal Tribunale di Napoli il 09/10/2012 ad istanza del Comune di Colle Sannita (BN);
8. che facendo seguito alla nota prot. 0424215 del 19/06/2015 della scrivente UOD, la UOD 55.13.07, con nota prot. 0454727 del 01/07/2015, non ha evidenziato uscite di cassa sulla procedura in oggetto;
9. che la somma di € 16.533,87 non costituisce debito fuori bilancio, in quanto il :
   a. D.D. 1598 del 21/07/2009, è stato liquidato per il II° semestre 2010 e per l'annualità 2011 con il D.D. 613 del 10/09/2014;
10. che il pagamento delle rate inerente il D.D. 1598 del 21/07/2009,(II^a^ semestralità 2010 e annualità 2011) non è stato effettuato alle scadenze semestrali, per il rispetto del limite imposto dal patto di stabilità interno relativamente alle spese assegnate dalla Giunta Regionale di tempo in tempo alla competenza della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile 53 08 00, responsabile in tal senso;
11. che sulla suddetta somma vanno calcolati gli interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo per un totale di € 1.083,08;
12. che il debito complessivamente pari ad € 2.484,53 di cui € 1.083,08 per interessi legali ed € 1.401,45 per spese di lite, in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 6310/2012 emesso dal Tribunale di Napoli il 09/10/2012, ad istanza del Comune di Colle Sannita (BN), e successivo atto di precetto, e pignoramento, è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto è da considerarsi un "*debito fuori bilancio*"così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n.1731 del 30/10/2006 ;

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

a) Decreto Dirigenziale n°1598 del 21/07/2009;
b) Decreto Ingiuntivo n.6310/2012 emesso dal Tribunale di Napoli il 09/10/2012 ad istanza del Comune Colle Sannita (BN),e successivo atto di precetto e pignoramento.

TOTALE DEBITO € 2.484,53 (duemilaquattrocentottantaquattro/53):

- Comune di Colle Sannita (BN),la somma di € 2.484,53 di cui € 1.083,08 per interessi legali ed € 1.401,45 per spese di lite, in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 6310/2012 emesso dal Tribunale di Napoli il 09/10/2012, ad istanza del Comune di Colle Sannita (BN), e successivo atto di precetto, e pignoramento.

COMUNE DI COLLE SANNITA (BN) Decreto Ingiuntivo n. 6310/12						
decreto n.1598 del 21/07/2009	pos. Mutuo 4504435/00					
Decreto di liquidazione	Data	Semestre	Mandato	Data	Timbro pagato	Rata
613	10/09/14	II°SEM 2010	13026	08/10/14	16/10/14	€ 5.511,29
613	10/09/14	I°SEM 2011	13026	08/10/14	16/10/14	€ 5.511,29
613	10/09/14	II°SEM 2011	13026	08/10/14	16/10/14	€ 5.511,29
TOTALE						€ 16.533,87
Decreto di liquidazione	Data	Semestre	Rata	Data	Timbro pagato	Interessi
613	10/09/14	II°SEM 2010	€ 5.511,29	31/12/10	16/10/14	€ 402,25
613	10/09/14	I°SEM 2011	€ 5.511,29	30/06/11	16/10/14	€ 361,25
613	10/09/14	II°SEM 2011	€ 5.511,29	31/12/11	16/10/14	€ 319,58
INTERESSI						€ 1.083,08
INTERESSI dalla data di scadenza delle singole rate al soddisfo.						

competenze	€ 975,00
4% Cassa Nazionale Avvocati	€ 39,00
Totale imponibile	€ 1.014,00
+IVA 22% su imponibile	€ 223,08
Spese liquidate nell'atto di precetto su D.I.n.6310/12	€ 164,37
TOTALE SPESE LEGALI	€ 1.401,45

Interessi legali	€ 1.083,08
Spese legali	€ 1.401,45
TOTALE DEBITO	€ 2.484,53

Sulla base degli elementi disponibili e controllati

A T T E S T A

Motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio:

1. Decreto Ingiuntivo n. 6310/2012 emesso dal Tribunale di Napoli il 09/10/2012, ad istanza del Comune di Colle Sannita (BN), e successivo atto di precetto, e pignoramento.
2. il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 1 e 4 dell'art.73 del decreto legislativo n. 118/11 e dei commi 3 e 4 e dell'art.47 della Legge Regione Campania 30/04/2002 n.7 per l'importo complessivo di € 2.484,53 (duemilaquattrocentottantaquattro/53).

Allega la seguente documentazione:

1. Decreto Ingiuntivo n. 6310/2012 emesso dal Tribunale di Napoli il 09/10/2012, ad istanza del Comune di Colle Sannita (BN);
2. Atto di precetto su Decreto ingiuntivo n.6310/2012 emesso dal Tribunale di Napoli il 09/10/2012 ad istanza del Comune di Colle Sannita (BN);
3. Atto di pignoramento su Decreto ingiuntivo n.6310/2012 emesso dal Tribunale di Napoli il 09/10/2012 ad istanza del Comune di Colle Sannita (BN).

Napoli, 25/08/2015

Il Responsabile del procedimento
Geom. Giovanni Incoronato

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. ……. del … ……

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
20	1	1	110	1010	FONDO SPESE IMPREVISTE (ART. 28, L.R. N.7 DEL 30/04/2002)				2.484,53		2.484,53			
			Totale Titolo 1 del Programma 1						2.484,53		2.484,53			
		Totale Programma 1 della Missione 20							2.484,53		2.484,53			
	Totale Missione 20								2.484,53		2.484,53			
8	1	1	110	182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI			1.401,45		1.401,45				
8	1	1	107	183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI			1.083,08		1.083,08				
			Totale Titolo 1 del Programma 1					2.484,53		2.484,53				
		Totale Programma 1 della Missione 8						2.484,53		2.484,53				
	Totale Missione 8							2.484,53		2.484,53				
Totale Spese								2.484,53	2.484,53	2.484,53	2.484,53			

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

DISEGNO DI LEGGE

AD INIZIATIVA DELLA GIUNTA

"RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETOLEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126."

Art. 1

(*Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118,recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42")*.

1. Il debito fuori bilancio pari a complessivi euro 2.484,53 derivante da Decreto Ingiuntivo n. 6310/12 del 09/10/2012 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Colle Sannita (BN) e successivo atto di precetto e pignoramento, per la parte relativa alle spese di lite ed agli interessi legali, riassuntivamente descritto nell'allegato A e nella scheda di rilevazione di partita debitoria unita alla deliberazione di approvazione della presente disposizione legislativa è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

Art. 2
(Norma Finanziaria)

1. Al finanziamento del debito di cui all'articolo 1 si provvede con variazione di bilancio effettuata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. _____ del _____, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lettera f) della leggere regionale 5 gennaio 2015, n. 1 (Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania), mediante prelievo in termini di competenza e cassa della somma di euro 2.484,53 a valere sullo stanziamento della Missione 20 Programma 01 Titolo 1 del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 ed incremento in termini di competenza e di cassa della somma di euro 1.401,45 dello stanziamento della Missione 8 Programma 01 Titolo 1 limitatamente alle spese legali, e per gli interessi legali , mediante incremento in termini di competenza e di cassa della somma di euro 1.083,08 dello stanziamento della Missione 8 Programma 1 Titolo 1 del bilancio per il medesimo esercizio finanziario.

2. Il pagamento a favore del creditore è eseguito con espressa riserva di ripetizione all'esito dell'eventuale giudizio di opposizione

Art. 3
(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

ALLEGATO A
AL DISEGNO DI LEGGE AD INIZIATIVA DELLA GIUNTA

"RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126."

ARTICOLO 1 COMMA 1

DGR n. del
Decreto Ingiuntivo n. 6310/12 del 09/10/2012 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Colle Sannita (BN) e successivo atto di precetto e pignoramento.

COMUNE DI COLLE SANNITA (BN) Decreto Ingiuntivo n. 6310/12						
decreto n.1598 del 21/07/2009	pos. Mutuo 4504435/00					
Decreto di liquidazione	Data	Semestre	Mandato	Data	Timbro pagato	Rata
613	10/09/14	II°SEM 2010	13026	08/10/14	16/10/14	€ 5.511,29
613	10/09/14	I°SEM 2011	13026	08/10/14	16/10/14	€ 5.511,29
613	10/09/14	II°SEM 2011	13026	08/10/14	16/10/14	€ 5.511,29
TOTALE						€ 16.533,87
Decreto di liquidazione	Data	Semestre	Rata	Data	Timbro pagato	Interessi
613	10/09/14	II°SEM 2010	€ 5.511,29	31/12/10	16/10/14	€ 402,25
613	10/09/14	I°SEM 2011	€ 5.511,29	30/06/11	16/10/14	€ 361,25
613	10/09/14	II°SEM 2011	€ 5.511,29	31/12/11	16/10/14	€ 319,58
INTERESSI						€ 1.083,08
INTERESSI dalla data di scadenza delle singole rate al soddisfo.						

competenze	€ 975,00
4% Cassa Nazionale Avvocati	€ 39,00
Totale imponibile	€ 1.014,00
+IVA 22% su imponibile	€ 223,08
Spese liquidate nell'atto di precetto su D.I.n.6310/12	€ 164,37
TOTALE SPESE LEGALI	€ 1.401,45

Interessi legali	€ 1.083,08
Spese legali	€ 1.401,45
TOTALE DEBITO	€ 2.484,53

AREA 04 - SETTORE 01

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2012. 0826977 12/11/2012
Mittente : Contenzioso Civile e Penale
Destinatari : C. T. R. VIA DE GASPERI 28 NA
Classifica : 4.1.1. Fascicolo : 6 del 2012

RACCOMANDATA A MANO

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA-
COMITATO TECNICO REGIONALE
VIA A. DE GASPERI 28
80133 NAPOLI

Da 16531 a a 16535/2012

N. Pratica

Oggetto: Trasmissione decreti ingiuntivi nn. **6310/12 – 6313/12-6432/12-6237/12-6309/12** emessi dal Tribunale di Napoli in favore del Comune di Colle Sannita -

Si trasmette copia dei decreti ingiuntivi nn. **6310/12 – 6313/12-6432/12-6237/12-6309/12** notificati ad istanza del Comune di Colle Sannita -

Lo scrivente ha necessità di acquisire dettagliata relazione a riguardo al fine di valutare l'esistenza o meno di validi motivi oppositori.

La richiesta riveste carattere di urgenza, considerati i ristretti termini processuali previsti per l'eventuale opposizione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE CIVILE
Avv.Fabrizio Niceforo

Avv.Angela Acierno
Tel.081 7963544

19 NOV. 2012

REGIONE CAMPANIA - LEGGE REGIONALE N. 51/78 - COMITATO TECNICO REGIONALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

5435/12

STUDIO LEGALE PALMIERI
Viale Martiri D'Ungheria, 13 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.355055
via Aldo Moro - 82024 COLLE SANNITA (BN)

16531 AW

TRIBUNALE DI NAPOLI

RICORSO PER DECRETO INGIUNTIVO

Il Comune di Colle Sannita , in persona del Sindaco p.t., Dott. Giorgio Carlo Nista , con sede presso la Casa Municipale, alla Via F. Flora C.F. 80001950627 rappresentato e difeso dall'Avv. Ornella Palmieri (PLMRLL69E41A783D - fax 0824–355055 avvornellapalmieri@puntopec.it) unitamente alla quale elettivamente si domicilia in Napoli alla Via Cesario Console, 5 presso lo studio dell'Avv. Domenico Pizzillo, in virtù di procura a margine del presente atto, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 17.07.2012,

premesso che

la Regione Campania con decreto n.1598 del 21.07.2009, concedeva al Comune di Colle Sannita contributo ventennale, in conto capitale, assommante ad € 11.022,58 annui pari ad € 5.511,29 semestrali, per la contrazione di apposito mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti ai sensi della legge regionale 51/1978 e successive modifiche ed integrazioni ;

tale decreto dirigenziale, che si allega in copia conforme nel proprio fascicolo di parte, prevede che l'accredito delle somme concesse debba avvenire previa presentazione della quietanza di pagamento;

il Comune di Colle Sannita ha corrisposto alla Cassa Depositi e Prestiti ed al MEF in data 31.12.2010 la quarta rata di ammortamento di detto mutuo ed in data 30.06.2011 la quinta rata , ed in data 31.12.2011 la sesta rata di detto mutuo come dimostra la documentazione allegata alla richiesta di pagamento della somma complessiva di **€ 16.533,87** inviata dall'ente ricorrente alla Regione Campania senza esito alcuno in data 27.09.2009, 08.02.2010,

PROCURA SPECIALE
Avv. Ornella Palmieri
Vi delego a rappresentarmi e difendermi nel presente procedimento, conferendo Vi ogni facoltà di legge. Espressamente Vi conferisco la facoltà di conciliare transigere rinunciare ed accettare rinunzie a domande ed atti del giudizio, riscuotere, quietanzare, ritirare documenti e titoli nel mio interesse e nel mio nome. Potete nominare avvocati e procuratori in ogni sede giudiziaria in aggiunta a Voi e/o in sostituzione con gli stessi poteri a Voi conferiti. Il presente mandato viene, altresì espressamente conferito per ogni grado del giudizio, sia di cognizione che di esecuzione. Vi autorizzo espressamente al trattamento dei miei dati neutri e sensibili ai sensi del d.lgs n. 196/2003 sollevandovi da ogni responsabilità al riguardo. Ritengo per rato e fermo il Vs/operato, con elezione di domicilio presso il Vostro studio sito in Benevento al Viale Martiri D'Ungheria, 13
Benevento 30.08.2012

PER AUTENTICA
Avv. Ornella Palmieri

REGIONE CAMPANIA
A.G.C. 01 SETTORE 01
25 OTT 2012
UFFICIO SMISTAMENTO POSTA
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli - Via S. Lucia, 81

29 OTT. 2012

Firmato Da: ORNELLA PALMIERI Emesso Da: INFOCERT FIRMA QUALIFICATA Serial#: 10138b

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PALMIERI
Viale Martiri D'Ungheria, 13 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.355055
via Aldo Moro - 82024 COLLE SANNITA (BN)

29.07.2010; 25.11.2011 ; 28.07.2011 ed in data 18.01.2012 ;
pur avendo il Comune di Colle Sannita adempiuto a tutte le formalità per ottenere il rimborso delle quote di ammortamento pagate, ad oggi la Regione Campania non ha provveduto alle corresponsione delle stesse, causando un notevole danno all'Ente ricorrente il quale, come dimostra l'attestazione del responsabile del servizio finanziario, si trova in notevoli difficoltà economiche a causa di tali anticipazioni.

è necessario, quindi, ricorrere all'autorità giudiziaria alla quale chiedere l'emissione di un provvedimento monitorio provvisoriamente esecutivo ai sensi del secondo comma dell'articolo 642 c.p.c. in quanto l'ente ricorrente produce documentazione sottoscritta dai dirigenti della Regione Campania, comprovante il diritto fatto valere sia sotto il profilo dell'*an* sia sotto il profilo del *quantum debeatur*. Inoltre è evidente che sussiste pericolo di grave pregiudizio nel ritardo in quanto il Comune di Colle Sannita rischia lo stato di dissesto qualora dovessero essere rispettati i tempi processuali di tale procedimento per cui si chiede sin d'ora la provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo ai sensi del terzo comma dell'articolo 642 c.p.c., d'altronde questo stesso Tribunale ha accolto in dta 16.05.2012 n.8 ricorsi per decreto ingiuntivo proposti dal Comune di Tortorella ed esattamente i provvdedimenti monitori aventi i seguenti numeri 2957-2959-2964-2965-2966-2967-2968-2969 , concedendo per tutti la provvisoria esecuzione.

Tanto premesso, il sottoscritto, nella qualità,

CHIEDE

che la S.V.Ill.ma voglia emettere decreto ingiuntivo immediatamente esecutivo, con concessione del termine di quaranta giorni ai soli fini

Firmato Da: ORNELLA PALMIERI Emesso Da: INFOCERT FIRMA QUALIFICATA Serial#: 10138b

STUDIO LEGALE PALMIERI
Viale Martiri D'Ungheria, 13 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.355055
via Aldo Moro - 82024 COLLE SANNITA (BN)

dell'opposizione, nei confronti della Regione Campania, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81, in favore del Comune di Colle Sannita , in persona del legale rappresentante p.t., per l'importo di **€ 16.533,87** oltre a interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo ed alle spese e competenze del presente procedimento.

Il valore del presente giudizio rientra nella tranche fino ad Euro 26.000,00 ed il contributo è pari ad Euro 103,00.

Si depositano in Cancelleria nel proprio fascicolo di parte i seguenti documenti:

1) copia conforme deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 17.07.2012;
2) copia conforme della delegazione di pagamento n. pos. 4505146;
3) copia decreto dirigenziale n. 1598 del 21.07.2009;
4) copia determinazione del responsabile economico finanziario;
5) copia richiesta di rimborso rate mutui prot. N. 233 del 18.1.2012 con allegate quietanze di pagamento;
6) copia richiesta di rimborso rate mutui prot. N. 3406 del 28.7.2011 con allegate quietanze di pagamento;
7) copia richiesta di rimborso rate mutui prot. N. 401 del 25.1.2011 con allegata quietanze di pagamento;
8) copia richiesta di rimborso rate mutui prot. N. 3900 del 29.7.2010 con allegata quietanze di pagamento;
9) copia richiesta di rimborso rate mutui prot. N. 768 dell'8.2.2010 con allegata quietanze di pagamento;
10) copia richiesta di rimborso rate mutui prot. N. 5133 del 27.9.2009 con allegata quietanze di pagamento;

Firmato Da: ORNELLA PALMIERI Emesso Da: INFOCERT FIRMA QUALIFICATA Serial#: 10138b

STUDIO LEGALE PALMIERI
Viale Martiri D'Ungheria, 13 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.355055
via Aldo Moro - 82024 COLLE SANNITA (BN)

11) originale attestato del responsabile del servizio finaziario del Comune di Colle Sannita;

12) informativa mediazione.

Benevento, 06.09.2012

Avv. Ornella Palmieri

Firmato Da: ORNELLA PALMIERI Emesso Da: INFOCERT FIRMA QUALIFICATA Serial#: 10138b

RG n. 25427/2012
Decreto ingiuntivo n. 6310/2012 pubbl. 09/10/2012

NRG 25427/2012

IL TRIBUNALE DI NAPOLI

IL G.U. DOTT. GIOVANNI TEDESCO

Letto il ricorso che precede e ritenuta accoglibile la domanda;

visti gli artt. 633 e ss. cpc

INGIUNGE

A REGIONE CAMPANIA di pagare, entro 40 giorni dalla notifica del presente atto, alla parte ricorrente la somma di Euro 16533,87 per la causale di cui al ricorso, oltre gli interessi come richiesti in ricorso nonché le spese della presente procedura che si liquidano in Euro 111,00 per spese, Euro 750,00 per compensi di avvocato, oltre spese generali, iva e cpa come per legge.

Avverte la parte debitrice della facoltà di proporre opposizione nel termine suddetto e che, in mancanza, si procederà ad esecuzione forzata.

Napoli lì 09/10/2012.

Il Giudice Unico

Firmato Da: D'AMORE MARIA Emesso Da: POSTECOM CA2 Serial#: 68336 - Firmato Da: TEDESCO GIOVANNI Emesso Da: POSTECOM CA2 Serial#: 7b41d

RELATA DI NOTIFICA

Addì , ad istanza dell'Avv. Ornella Palmieri, nella qualità, io sottoscritto A. Uff. Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Notificazioni presso la Corte di Appello di Napoli ho notificato l'antescritto ricorso con pedissequo decreto ingiuntivo:

Regione Campania, in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Napoli alla via S. Lucia n.81, mediante consegna di copia a mani di

CORTE DI APPELLO DI NAPOLI
... notificato l'antescritto atto ad es...
... mediante consegna di copia ...
... addetto alla ricezione degli ...
Colicchio Silvana
25 OTT 2012
UFFICIALE GIUDIZIARIO
Alberto De Luca

fonte: http://burc.regione.campania.it

SETTORE CO.PP.
RESPONSABILE PROCEDIM.
Stiega
IL DIRIGENTE DEL SETTORE
24 OTT. 2014

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Avvocatura Regionale

/C.Pal. Armieri

OLI

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0709323 24/10/2014 10,03
Mitt. : GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANI...
Ass. : 530802 UOD tecnico-amm.va LL.PP. Oss...
Classifica : 53.8.2. Fascicolo : 18 del 2014

MITTENTE : *Ufficio Speciale Avvocatura Regionale*

FAX N. : **0817963766**

Pagine inclusa questa: 7 (SETTE)

DESTINATARIO: AGC 1 LL. PP. e PROTEZIONE CIVILE

All'attenzione di : " DOTT. STIRGA GIUSEPPINA

FAX N. : 081/7963203

OGGETTO: TRASM. PRECETTI "COMUNE COLLE SANNITA" CE/5735/12 - CE/5734/12

Data 24/X/12

Trasmette:

N.B. In caso di ricezione incompleta o irregolare contattare il n.0817963769

fonte: http://burc.regione.campania.it

CC 7735/12
Avv. Adriana

STUDIO LEGALE PALMIERI
Viale Martiri d'Ungheria, 13 82100 Benevento
Tel e fax 0824- 355055 pec :avvornellapalmieri@puntopec.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. 01 SETTORE 01
6204
30 APR 2014
UFFICIO SMISTAMENTO POSTA
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli - Via S.Lucia, 81

ATTO DI PRECETTO

Il Comune di Colle Sannita, in persona del Sindaco p.t., con sede presso la Casa Municipale, alla Via F. Flora P.Iva 80001950627 rappresentato e difeso dall'Avv. Ornella Palmieri (PLMRLL69E41A783D - fax 0824 –355055 avvornellapalmieri@puntopec.it) in virtù di procura a margine del ricorso per decreto ingiuntivo, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n.53 del 17.07.2012, ed elettivamente domiciliato in Napoli alla Via G. Verdi, 18 presso e nello studio dell'Avv. Domenico Pizzillo;

008094

premesso che:

in data 09.10.2012 veniva emesso dal Tribunale di Napoli decreto ingiuntivo n. 6310/2012 su richiesta del Comune di Colle Sannita nei confronti della Regione Campania con il quale si ingiungeva a quest'ultima di pagare in favore dell'ente ricorrente la somma di € 16.533,87 oltre interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo , nonché le spese e competenze della procedura liquidate in € 111,00 per spese , € 750,00 per compenso oltre spese generali, IVA e CPA come per legge;

detto provvedimento monitorio opposto e reso esecutivo in data 18.09.2013, veniva notificato all'ente debitore in data 14.11.2013 .

non avendo la Regione Campania provveduto al pagamento del nel termine di giorni 120 dalla notifica, è necessario notificare il

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. AVVOCATURA
02 MAG. 2014
SETTORE CO...

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PALMIERI
Viale Martiri d'Ungheria, 13 82100 Benevento
Tel e fax 0824- 355055 pec :avvornellapalmieri@puntopec.it

presente atto di precetto per il recupero delle somme dovute a titolo di interessi legali e di spese e competenze della procedura.

Tanto premesso, il sottoscritto, nella qualità,

INTIMA E FA PRECETTO

alla Regione Campania, in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Napoli alla via S. Lucia n.81, di pagare entro e non oltre dieci giorni dalla notifica del presente atto le seguenti somme:

1) Sorta Capitale 16.533,87

2) interessi legali quarta rata €5.511,29 dal 31.12.2010 al 24.04 2014 = € 375,97 ; quinta rata € 5.511,29 dal 30.06.2010 al 24.04.2014 = € 335,05; la sesta rata € 5.511,29 dal 31.12.2011 al 24.04.2014 = € 293,38 = (totale interessi **€ 1.004,40**)

3) Spese liquidate € 111,00;

4) Compenso € 750,00 ;

5) Spese richiesta copie (x2) € 24,80;

6) Spese notifica decreto € 8,85 ;

7) spese di notifica con formula esecutiva € 10.87;

8) spese per copia conforme d.i con apposizione formula esecutiva € 8,85;

9) competenze atto di precetto 225,00;

10) CPA 4% su imponibile € 975,00 pari ad € 39,00 ;

11) IVA 22% su imponibile € 1.014,00 pari ad € 223,08

e cioè complessivamente la somma di **€ 18.939,72** oltre le spese di notifica del presente atto e tutte quelle successivamente

fonte: http://burc.regione.campania.it

5753

STUDIO LEGALE PALMIERI
Viale Martiri d'Ungheria, 13 82100 Benevento
Tel e fax 0824- 355055 pec :avvornellapalmieri@puntopec.it

occorrende con avvertenza che in mancanza si procederà ad esecuzione forzata come per legge.

Benevento, 22.04.2014

(Avv. Ornella Palmieri)

RELATA DI NOTIFICA

Addì , ad istanza come in atti, nella qualità, io sottoscritto Aiutante Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Esecuzioni e Notifiche presso il Tribunale di Benevento ho notificato copia dell'atto di precetto come in atti a:

Regione Campania, in persona del legale rappresentante p.t., con sede in **Napoli** alla via **S. Lucia n. 81**, mediante racc. a.r. come per legge

CON RACC. A.R. A MEZZO DELLA POSTA
CON RACC. R.R. L. 890/
20 NOVEMBRE 19
28 APR 2014
TRIBUNALE DI BENEVENTO
UFF. GIUD. R.
FRANCA PEDICINI

fonte: http://burc.regione.campania.it

SETTORE OO.PP.

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

11 LUG. 2014

RACCOMANDATA A MANO

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0473332 08/07/2014 09.31
Mitt. : A.G.C.4 Avvocatura
Ass. : 530802 UOD tecnico-amm. LL.PP. Oss...
Classifica : 4.1.1.

Dip.53 D.G.08 U.O.D. 02
Per la gestione tecnico-ammin.dei
LL.PP.- Oss. Reg.le Appalti
Via A.De Gasperi, 28
80133 NAPOLI

e.p.c .Dip. 55 D.G.13 U.O.D.04
Per le risorse finanziarie
Centro Direzionale is. C/5
80142 NAPOLI

" Dip.55 D.G.13 U.O.D.07
Per le risorse finanziarie
Centro Direzionale is. C/5
80142 NAPOLI

N. Pratica: CC: 2742- 2741- 3028- 3095- 3031 del 2014.

Oggetto: Invio n. 05 pignoramenti presso terzi .

Si fa seguito alla precedente corrispondenza, per trasmettere in copia gli atti di pignoramento presso terzi, relativi ai giudizi promossi da:

1. Comune Castelnuovo Cilento c/R.C. (D.I. 5099/13 Trib/ NA)
2. Comune Castelnuovo Cilento c/R.C. (D.I. 5101/13 Trib/ NA)
3. Comune Celle di Bulgheria c/R.C. (D.I. 4414/13 Trib/ NA)
4. Comune Colle Sannita c/R.C. (D.I. 6310/12 Trib. NA)
5. Comune Colle Sannita c/R.C. (D.I. 6309/12 Trib. NA

Le udienze di comparizione innanzi al Tribunale di Napoli – Sez. Esecuzione – fissate per i giorni 23/06/14 e 14/07/14 quasi sicuramente saranno differite d'ufficio a data da destinarsi.

Al riguardo, si invita codesto Settore a comunicare se è stato già soddisfatto il credito azionato, allegando in copia gli atti relativi.

Tale circostanza andrà necessariamente comunicata allo scrivente per le verifiche del caso.

Il Dirigente del Servizio
Avv. Giuseppe Testa

Il Dirigente del Settore
Avv. Fabrizio Niceforo

Registrato RE

R.Franchini tel. 081/7963754

Pervenuta il 11/07/2014

80133 NAPOLI - Via Marina, 19/C - Palazzo Armieri - Tel. 081 7963769 - Fax 081 7963766 - e-mail: avvocatura.civile@regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PALMIERI
Viale Martiri d'Ungheria n.13 82100 BENEVENTO TEL./ Fax 0824.355055
Email : avvpalmieriorn@hotmail.com – pec : avvornellapalmieri@puntopec.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. 01 SETTORE 01
11 GIU 2014
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli Via S. Lucia 31

TRIBUNALE DI NAPOLI

ATTO DI CITAZIONE EX ART. 543 C.P.C.

Per Comune di Colle Sannita, in persona del Sindaco p.t., con sede presso la Casa Municipale, P.I. 80001950627, rappresentato e difeso dall' Avv. Ornella Palmieri, (C.F. PLMRLL69E41A783D - fax 0824355055 - avvornellapalmieri@puntopec.it) in virtù di procura speciale a margine del ricorso per decreto ingiuntivo ed elettivamente domiciliato in Napoli, alla Via G. Verdi, 18 presso e nello studio dell'Avv. Domenico Pizzillo

PREMESSO CHE

in data 09.10.2012 veniva emesso dal Tribunale di Napoli decreto ingiuntivo (n.6310/2012) su richiesta del Comune di Colle Sannita nei confronti della Regione Campania con il quale si ingiungeva a quest'ultima di pagare in favore dell'ente ricorrente la somma di € 16.533,87 oltre interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo, nonché le spese e competenze della procedura liquidate in € 111,00 per spese , € 750,00 per onorari oltre spese generali , IVA e CPA come per legge;

detto provvedimento monitorio con la formula esecutiva apposta in data 18.09.2013 veniva notificato all'ente debitore in data 14.11.2013;

veniva notificato in data 30.04.2014 atto di precetto per complessivi euro 18.939,72;

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. AVVOCATURA
16 GIU. 2014
SETTORE CONTENZIOSO
CIVILE E PENALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PALMIERI
Viale Martiri d'Ungheria n.13 82100 BENEVENTO TEL./ Fax 0824.355055
Email : avvpalmieriorn@hotmail.com – pec : avvornellapalmieri@puntopec.it

tale precetto è rimasto infruttuoso;

che pertanto l'istante intende procedere a pignoramento delle somme dovute dal Banco di Napoli S.p.a., con sede in Napoli alla Via Toledo, 177, alla Regione Campania-Servizio Tesoreria a qualunque titolo ed in specie per il titolo suddetto, fino a concorrenza del proprio credito residuo di € 28.409,58 oltre interessi legali dalla notifica dell'atto di precetto fino all'effettivo soddisfo;

tutto ciò premesso e ritenuto

CITA

-**Il BANCO di NAPOLI S.P.A.,** in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Napoli, alla Via Toledo, 177

-**nonché la REGIONE CAMPANIA**, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Napoli, alla Via S. Lucia, 81;

a comparire innanzi al Giudice dell'esecuzione di Napoli, all'udienza del **14.07.2014**, quanto al primo perché faccia la dichiarazione prevista dall'art. 547 c.p.c. entro 10 giorni mediante raccomandata e, quanto al secondo, perché sia presente alla dichiarazione e agli atti ulteriori.

Ai sensi e per gli effetti della L. 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modificazioni, l'Avv. Palmieri dichiara che il valore della presente causa è pari a € 28.409,58.

Benevento,lì 09.6.2014 Avv. Ornella Palmieri

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PALMIERI
Viale Martiri d'Ungheria n.13 82100 BENEVENTO TEL./ Fax 0824.355055
Email : avvpalmieriorn@hotmail.com – pec : avvornellapalmieri@puntopec.it

A richiesta dell'Avv. Ornella Palmieri, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario presso la Corte d'Appello di Napoli, visto il decreto ingiuntivo emesso in data 09.10.2012 dal Tribunale di Napoli, notificato in data 14.11.2013, con il quale la Regione Campania è stata condannata al pagamento in favore del Comune di Colle Sannita della somma di € 16.533,87 oltre interessi legali, spese e competenze del giudizio;

visto il precetto notificato in data 30.04.2014 intimato alla Regione Campania per il pagamento della somma di € 18.939,72 oltre spese successive con aggiunta quindi degli interessi legali dovuti fino all'effettivo soddisfo;

ho pignorato, in virtù del detto titolo esecutivo spedito in forma esecutiva, tutte le somme dovute dal Banco di Napoli S.p.a.-sede di Napoli, Via Toledo, 177, c/o " Intesa San Paolo Group Services", Viale G. Marconi, n. 15, Napoli- alla Regione Campania–Servizio Tesoreria per qualsiasi titolo fino a concorrenza del credito di € 28.409,58 pari al credito residuo aumentato della metà;

e a tal fine ho fatto formale ingiunzione alla Regione Campania-Servizio Tesoreria di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito le somme sottoposte a pignoramento ed ho intimato al Banco di Napoli S.p.a., di non disporre delle somme dovute senza ordine del giudice, sotto le sanzioni di legge. Ho altresì invitato il debitore ad effettuare la

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PALMIERI
Viale Martiri d'Ungheria n.13 82100 BENEVENTO TEL./ Fax 0824.355055
Email : avvpalmieriorn@hotmail.com – pec : avvornellapalmieri@puntopec.it

dichiarazione di residenza e l'elezione di domicilio prevista dall'art. 492 c..pc., II comma.

In pari tempo ho notificato il su esteso atto di citazione a

-Banco di Napoli S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, **c/o " Intesa San Paolo Group Services" con sede in Napoli al Viale G. Marconi, n. 15,** mediante consegna di copia a mani di

-Regione Campania, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Napoli, alla Via S. Lucia, 81, mediante consegna di copia a mani di

fonte: http://burc.regione.campania.it

ERRATA CORRIGE (ai sensi dell'art. 10 comma 3 del Regolamento Giunta)

Si precisa che laddove è indicata la trasmissione per il tramite della Segreteria di Giunta "del presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria)" deve intendersi "il presente atto viene trasmesso alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria) a cura dell'Ufficio proponente".

Deliberazione Giunta Regionale n.653 del 2/12/2015

Dipartimento 53 – Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 – Lavori Pubblici e Protezione civile

Oggetto dell'Atto:

Approvazione Disegno di Legge per il risconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126. Giudizio Perrotta Clemente_Regione Campania . Sentenza n. 1283 del 30.09.0213 del Giudice di Pace di Arienzo (CE).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il sig. Perrotta Clemente, rappresentato e difeso dall'avv. Clemente Crisci, con ricorso 2082/12 R.G. presentato al Giudice di Pace di Arienzo (CE), ha citato in giudizio la Regione Campania per il risarcimento dei danni causati dall'esondazione dell'alveo Carmignano nel comune di San Felice a Cancello (CE), avvenuta a seguito dell'evento alluvionale del 07.07.2010, al fondo rustico di cui è affittuario;
b. che, con sentenza n. 1283 emessa in data 30.09.2013, il Giudice di Pace di Arienzo (CE) ha accolto la domanda risarcitoria proposta dal sig. Perrotta Clemente e ha condannato la Regione Campania al pagamento a favore del ricorrente della somma complessiva di € 1.585,36, oltre interessi da calcolare dalla data dell'evento calamitoso fino all'effettivo saldo, nonché al pagamento, in favore del procuratore dichiaratosi anticipatario, delle spese di giustizia che ha liquidato nella somma complessiva di € 1.550,00 di cui € 650,00 per spese ivi comprese le spese in favore del C.T.U. ed € 900,00 per fasi processuali oltre IVA e CPA;
c. che, con nota prot. 26602 del 15.01.2014, l'Avvocatura Regionale ha trasmesso alla Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Caserta_Presidio di Protezione Civile (nel seguito U.O.D.), per gli adempimenti di conseguenza, copia della su citata sentenza 1283/2013;
d. che, con nota prot. 131646 del 24.02.2014, la U.O.D. Genio Civile di Caserta - Presidio Protezione Civile, per poter procedere alla predisposizione degli atti necessari al riconoscimento dell'importo liquidato nella sentenza di cui trattasi come "debito fuori bilancio", ha richiesto all'avv. Clemente Crisci, difensore del Sig. Perrotta Clemente nel giudizio in argomento, di comunicare i dati anagrafici del ricorrente;
e. che, con nota acquisita al protocollo della U.O.D. Genio Civile di Caserta prot. 357502 del 26.05.2014, l'avv. Clemente Crisci ha trasmesso i dati richiesti ed, inoltre, ha comunicato i conteggi relativi alla sentenza;
f. che, con nota acquisita al protocollo della U.O.D. Genio Civile di Caserta prot. 387657 del 06.06.2014, l'avv. Clemente Crisci ha dichiarato di aver anticipato la somma di € 486,64 per le spese di CTU liquidate in sentenza;

PREMESSO altresì

a. che la Legge Regionale n. 7 del 30.04.2002 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania, rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
b. che l'art. 47, comma 3, della citata legge regionale 7/2002, ha stabilito che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
c. che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n. 1731 del 30.10.2006 ad oggetto: *"Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale"*, ha fornito alle ex Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
d. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
e. che con il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 s. m. i. sono state dettate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
f. che il Consiglio Regionale, con L.R. n. 1 del 05.01.2015, pubblicata sul BURC n. 2 del 09.01.2015, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2015-2017 in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
g. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 47 del 09.02.2015, pubblicata sul BURC n. 13 del 26.02.2015, ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania ed il Bilancio gestionale per gli anni

2015, 2016 e 2017, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

h. che la Giunta Regionale con le deliberazioni n. 173 del 03.4.2015 e n. 215 del 21.04.2015 ha disciplinato la gestione delle spese autorizzando ciascuna struttura direttoriale o equiparata a gestire l'attività di spesa in modo tale da garantire, al 30 giugno 2015, il rispetto di determinati limiti;
i. che, essendo stata assorbita nel primo semestre 2015 gran parte delle disponibilità di spesa assegnate alle strutture operative, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 332 del 21.07.2015 per consentire la continuità della gestione amministrativa, ha ampliato i limiti di spesa (impegni e pagamenti) già assegnati con le su richiamate deliberazioni nn. 173/2015 e 215/2015;

RILEVATO

a. che l'importo da liquidare **a favore del ricorrente Sig. Perrotta Clemente** per il risarcimento dei danni subiti così come stabilito nella sentenza 1283/13, ammonta a complessivi **€ 1.719,96** di cui:
   a.1 € 1.585,36 per sorta capitale;
   a.2 € 131,30 per interessi legali dall'evento calamitoso (07.07.2010) sino al 31.07.2015;
   a.3 € 3,30 per ulteriori interessi legali che andranno a maturare fino al 31.12.2015 (data entro la quale presumibilmente si provvederà all'effettivo soddisfo del credito);
b. che le **spese di lite** così come liquidate nella sentenza 1283/13 e successivamente conteggiate dall'avv. Clemente Crisci nella nota prot. n. 357502 del 26.05.2014, ammontano a complessivi **€ 1.885,89** di cui:
   b.1 € 900 per competenze (diritti e onorari) al lordo della ritenuta di acconto pari a € 180,00;
   b.2 € 36,00 per C.P.A. (4% su € 900,00);
   b.3 € 205,92 per IVA (22% su € 936,00);
   b.4 € 650,00 per spese ivi comprese le spese in favore del C.T.U. (pari a € 486,64);
   b.5 € 64,00 per spese copie sentenza;
   b.6 € 20,00 per spese di notifica;
   b.7 € 9.97 per interessi legali dal 23.05.2014 (data invio conteggi da parte dell'avv. Crisci) al 31.12.2015 (data entro la quale presumibilmente si provvederà all'effettivo soddisfo del credito);

CONSIDERATO

a. che il **debito** di cui trattasi, complessivamente pari ad **€ 3.605,85** per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi successivamente alla emanazione da parte dell'Autorità Giudiziaria (Giudice di Pace di Arienzo) della sentenza 1283/2013, è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "debito fuori bilancio" così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006;
b. **che per la regolarizzazione della somma da pagare occorre attivare la procedura per il riconoscimento, da parte del Consiglio Regionale, dell'importo di € 3.605,85 come debito appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";**
c. che l'art. 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, prevede al comma 1 lett. a) che il Consiglio Regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, e al comma 4 che vi provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta; decorso inutilmente tale termine, la legittimità del debito si intende riconosciuta;
d. che nel Bilancio approvato con D.G.R.C. 47/2015, citato nelle premesse, è previsto il capitolo 1010 collegato alla Missione 20 - Programma 01 - Titolo 1 - della spesa denominato *"Fondo spese impreviste (art. 28, L.R. 30/04/2002 n .7)",* la cui gestione è attribuita alla U.O.D. 02 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie e avente la seguente classificazione di bilancio:

capitolo di spesa	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricor-renti	Perimetro sanità
1010	20.01.1	110	U.1.10.01.01.001	01.1	8	1.10.02	4	3

e. che la Giunta Regionale, non risultando nel succitato bilancio gestionale 47/2015 capitoli di spesa, rientranti nella competenza operativa della Direzione Generale 53_08, aventi una transazione elementare coerente con i pagamenti da effettuare a titolo di risarcimento danni e con le somme da pagare a titolo di interessi, con deliberazione n. 220 del 05.05.2015, per far fronte alle citate attività, ha istituito nuovi capitoli, identificati secondo le classificazioni di bilancio di seguito riportate, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118:

Capitolo	Denominazione	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricorrenti	Perimetro sanità
182	Risarcimento danni e rimborso spese derivanti da sentenze sfavorevoli	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	4	3
183	Interessi passivi derivanti da sentenze sfavorevoli	08.01.1	107	U.1.07.06.99.999	06.2	8	1.09.01	4	3

f. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. 1/2015, è autorizzata ad apportare variazioni al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio di previsione riguardanti i prelievi dal fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'articolo 48, lettera b) del decreto legislativo 118/2011;
g. che, in esecuzione della sentenza 1283 del 30.09.2013, è opportuno procedere tempestivamente al pagamento delle somme di cui trattasi al fine di evitare che il ritardato adempimento procuri maggiori oneri finanziari a carico dell'Ente per l'effetto di una eventuale esecuzione forzata;
h. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all' art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 s. m. i;
i. **che si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed integrazioni, al riconoscimento del "debito fuori bilancio" per un importo complessivo di € 3.605,85 come di seguito ripartito:**
   i.1 Sig. Perrotta Clemente € 1.719,96 (€ 1.585,36 + interessi pari a € 134,60);
   i.2 Avv. Crisci Clemente € 1.885,89 (€ 1.875,92 + interessi pari a € 9,97);
j. che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 182, denominato "*Risarcimento danni e rimborso spese derivanti da sentenze sfavorevoli"*, e il capitolo di spesa 183, denominato "*Interessi passivi derivanti da sentenze sfavorevoli*", collegati alla Missione 08 - Programma 01 - Titolo 1 - e di competenza della DG 53-08", di uno stanziamento in termini di competenza e cassa rispettivamente di € 3.461,28, e di € 144,57 per un totale di € 3.605,85 mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 1010 denominato *"Fondo spese impreviste (art. 28, L.R. 30/04/2002 n . 7)"*, collegato alla Missione 20 - Programma 1 - Titolo 1 rientrante nella competenza della U.O.D. 02 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie 55-13 ed avente sufficiente disponibilità;

PRECISATO che alla presente deliberazione sono allegate due schede debitorie e uno schema di variazione al bilancio nonché il disegno di legge ad iniziativa della Giunta, redatto ai sensi del citato art. 73 c.1 lett. a) del decreto legislativo 118/11 e s. m. e i., che ne costituiscono parte integrante;

VISTO:
a. la Legge Regionale n. 7 del 30.04.2002 s. m. i.;
b. la D.G.R. n. 1731 del 30.10.2006;
c. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed integrazioni;
d. la Legge Regionale n. 1 del 05.01.2015;
e. la D.G.R. n. 47 del 09.02.2015;
f. la D.G.R. n. 220 del 05.05.2015;

g. la sentenza del Giudice di Pace di Arienzo (CE) n. 1283 del 30.09.2013;
h. la D.G.R.C. n. 173 del 03.04.2015;
i. la D.G.R.C. n. 215 del 21.04.2015;
j. la D.G.R.C. n. 332 del 21.07.2015 che ha ampliato i limiti di spesa (impegni e pagamenti) già assegnati con le su richiamate deliberazioni nn. 173/2015 e 215/2015;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1 **di proporre al Consiglio Regionale l'allegato disegno di legge per il riconoscimento**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 7/02 e dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, **dell'importo complessivo di € 3.605,85, quale debito appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio" trattandosi di posizione debitoria derivante dalla Sentenza del Giudice di Pace di Arienzo (CE) n. 1283 del 30.09.2013;**

2 di allegare due schede di rilevazione di partita debitoria e uno schema della variazione di bilancio, nonché il disegno di legge ad iniziativa della Giunta, redatto ai sensi del citato art. 73 c.1 lett. a) del decreto legislativo n. 118/11 e s. m. e i. che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3 **di autorizzare, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2015 il prelievo dal fondo di riserva per spese impreviste di cui al capitolo 1010 per € 3.605,85 incrementando la dotazione dei capitoli di spesa 182, denominato "*Risarcimento danni e rimborso spese derivanti da sentenze sfavorevoli*", e 183, denominato *"Interessi passivi derivanti da sentenze sfavorevoli*", collegati alla Missione 08 - Programma 01 - Titolo 1** di competenza della Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, **dello stanziamento di competenza e cassa come riportato nella seguente tabella:**

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricorrenti	Perimetro sanità	Variazione di competenza e cassa
1010	20.01.1	110	U.1.10.01.01.001	01.1	8	1.10.02	4	3	**- € 3.605,85**
182	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	4	3	**+ € 3.461,28**
183	08.01.1	107	U.1.07.06.99.999	06.2	8	1.09.01	4	3	**+ € 144,57**

4 di prendere atto che la somma di € 3.605,85 rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni per le voci relative ad interessi e spese legali che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;

5 di demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (53-08) l'adozione del conseguente atto di impegno della predetta somma di € 3.605,85 da assumersi sui capitoli 182 e 183 collegati alla Missione 08 - Programma 01 - Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

6 di subordinare in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica, presso l'Avvocatura Regionale, di eventuali procedure esecutive promosse o concluse da parte del creditore;

7 di dare atto che verranno rispettati i limiti stabiliti con le Delibere 173/2015, 215/2015 e 332/2015 per il mantenimento degli equilibri di bilancio;

8 di trasmettere copia del presente provvedimento, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
8.1 al Dipartimento delle Politiche Territoriali;
8.2 al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
8.3 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;

8.4 alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
8.5 all'Ufficio speciale dell'Avvocatura Regionale;
8.6 al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale;
8.7 al B.U.R.C. per la pubblicazione;
8.8 alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 della L. 289/2002.

RACCOMANDATA

AREA 04 - SETTORE 01

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0026602 15/01/2014 09,51
Mitt. : A.G.C.4 Avvocatura
Ass. : 5308 Direzione Generale per i lavor..
Classifica : 4.1.1.

C.C. 4348/12

N. Pratica:

Oggetto: Trasmissione sentenza n. 1283/13 resa dal Giudice di Pace di Arienzo nel giudizio Perrotta Clemente C/Regione Campania

Raccomandata a mano

D.G. 53-08-03
SERVIZIO GEOLOGICO E COORDINAMENTO SISTEMI INTEGRATI DIFESA SUOLO,BONIFICA,IRRIGAZIONI (EX DIFESA SUOLO
VIA DE GASPERI,28
80133 - N A P O L I -
D.G. 53-08-11
GENIO CIVILE DI CASERTA; PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE
VIA CESARE BATTISTI
81100 C A S E R T A -

Si trasmette, per gli adempimenti di conseguenza, copia della sentenza in oggetto con la quale il Giudice di Pace di Arienzo in accoglimento della domanda ha condannato la Regione Campania al risarcimento dei danni ed al pagamento delle spese di lite.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
- Avv. Fabrizio Niceforo

Avv. Elisabetta Balletta DA – tel. 081/7963535

n. 83/13
Rep n. 330/13
R.G.N. 2082/12
OGGETTO: Ris. dan.
Cron. 2133/13

REPUBBLICA ITALIANA

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI ARIENZO

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice di Pace Avv. ALBERTO DI VICO ha emesso la seguente

SENTENZA

Nella causa civile, iscritta al n. 2082/12 R.G. riservata per la decisione alla udienza del 16.09.2013.

PROMOSSA DA

PERROTTA CLEMENTE elett.te dom.ta in San Felice a Cancello via Napoli presso lo studio dell'avv.to Clemente Crisci che lo rappresenta e difende giusta mandato in margine all'atto di citazione

ATTORE

CONTRO

REGIONE CAMPANIA in persona del leg rapp. P.T. elettivamente domiciliato in Caserta Centro Direzionale e rapp.ta dall'avv. Elisabetta Balletta in virtù di procura generale alle liti per notaio Cimmino rep. 35093

CONVENUTO

OGGETTO: RISARCIMENTO DANNI

CONCLUSIONI :

Come da verbali ed atti di causa qui ripetuti e trascritti.

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

La presente sentenza è stesa senza l'esposizione dello "svolgimento del processo", ovvero ai sensi del secondo comma dell'art. 132 C.P.C., sì come modificato dall'art. 45, comma 17°, della legge 18 giugno 2009 n. 69.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MOTIVI DELLA DECISIONE

NEL RITO: L'attore ha dato prova del suo interesse ad agire ex art. 100 cpc nonché della legittimazione attiva a mezzo della copia della dichiarazione di locazione del 19.03.10.

Sussiste la competenza per materia dell'adito giudice, vertendosi in tema di risarcimento del danno derivante da mancata manutenzione. La legittimazione passiva della Regione Campania emerge dall'esame della legge 15 marzo 1997 n. 59 ed art. 89 d.lgs. 31 marzo 1998 n. 112, che ha trasferito alla regione il controllo di legalità sulle attività aventia ad oggetto il demanio idrico.

NEL MERITO:La domanda è fondata e merita accoglimento.

Il caso in esame deve essere inquadrato tra quelli per i quali è operante la presunzione ex lege dell'art 2051 CC. estensibile anche al Consorzio ex cass. 14607/04. *RESPONSABILITÀ CIVILE - COSE IN CUSTODIA - PRESUNZIONE DI COLPA - IN GENERE - Presunzione ex art. 2051 cod.civ. - Applicabilità anche nei confronti del concessionario per la raccolta dei rifiuti - Condizioni - Fattispecie. L'applicabilità della presunzione di colpa di cui all'art. 2051 cod.civ. per omessa custodia può operare anche a carico della società concessionaria del servizio di smaltimento rifiuti, per i danni provocati a terzi dai contenitori per la raccolta, qualora dall'accertamento in fatto operato dal giudice di merito emerga che, nonostante la numerosità dei beni sui quali esercitare la custodia e la loro utilizzabilità diretta da parte dei cittadini, la concessionaria avesse la possibilità in concreto di esercitare un'attività di vigilanza e controllo sui beni in custodia*

In casi simili il convenuto deve essere chiamato a rispondere per il danno verificatosi a causa di una omessa vigilanza connessa alla indubbia ricorrenza della relazione di custodia del bene, nel caso di specie l'alveo Carmignano a confine con il terreno

fonte: http://burc.regione.campania.it

condotto dall'istante n la proprietà dell'istante in catasto al foglio 3 p.lla 358.

In linea generale in simili situazioni l'onere probatorio risulta invertito, così che la prova che i convenuti dovranno fornire per essere tenuta esente dalla presunzione, in loro danno operante, dovrà essere spinta a dimostrare di aver espletato tutta la normale attività di vigilanza e manutenzione in modo tale che il fatto verificatosi sia da qualificare imprevedibile ed inevitabile attraverso il computo e corretto assolvimento della custodia;

Da parte sua sull'attore incombe solo l'onere di provare il fatto storico ed il nesso di causalità fatto-evento.

Orbene, applicando al caso di specie il detto principio risulta che, per l'attrice i testi escussi hanno pienamente confermato la dinamica del fatto, la circostanza dello accumulo di rifiuti sul confine del suo terreno, anzi sul terreno stesso, la sripetiotiività dello evento, la sua incoltivabilità del terreno.

In ogni caso le foto in atti danno una precisa idea del luogo e del suo stato.

Tanto permette di ritrovare il necessario nesso di causalità tra fatto ed evento e di ritenere per adempiuto l'onere probatorio incombente ad esso attore.

Al contrario i convenuti non sembrano aver fornito la prova liberatoria che a loro incombeva, non risultando, infatti, né che abbiano adempiuto ai normali obblighi di vigilanza e manutenzione dell'alvero Carmignano , né che all'epoca del verificarsi dei fatti l'evento sia stato sì repentino, improvviso ed occasionale, da impedire alla convenuta di provvedere nel merito della particolare occasione. Insomma l'ìattività istruttoria ha fatto emergere la totale omissione dell'obbligo di sorveglianza

fonte: http://burc.regione.campania.it

in capo alla convenuta. Segue, per lo effetto, la declaratoria di responsabilità della stessa , che deve essere condannata a tenere indenne l'attore dal pregiudizio subito.

SUL QUANTUM: Relativamente ai danni a cose è stata espletata CTU tecnica, alle cui risultanze il giudicante ritiene di potersi comformare con serena coscienza.

Orbene il tecnico quantifica il danno nella complessiva somma di euro 1.585,36 e questa è la somma che può liquidarsi all'attore.

Sul riconosciuto come dovuto vanno aggiunti gli interessi al tasso legfale del CC e con decorrenza dalla data del farto al soddisfo.

In mancanza di nota specifica, regolarmente depositata, le spese, che seguono la soccombenza, vengono liquidate di ufficio in dispositivo

P.Q.M.

Il Giudice di Pace, definitivamente pronunziando sulla domanda proposta da Perrotta Clemente contro Regione Campania come rapp.ta, così provvede:

1)Accoglie la domanda e per lo effetto

2)Condanna la Regione Campania, come rapp.ta , al risarcimento dei danni in favore di esso esponente nella misura complessiva di Euro 1.585,36 ed oltre interessi, cone riconosciuti; (7 luglio 2010)

3)Condanna la Regione Campania, come rapp.ta, al pagamento delle spese di giustizia che liquida nella complessiva somma di Euro 1.550,00 di cui E 650,00 per spese (ivi comprese le spese di CTU come liquidate ed oltre conseguenziali di legge), ed euro 900,00 per fasi processuali ex dm 1.08.12 oltre IVA e CPA come per legge con attribuzione al procuratore anticipatario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sentenza esecutiva per legge.

Così deciso in ARIENZO li, 30 SET. 2013

IL CANCELLIERE B3
Rosa CARBONARA

Il Giudice di Pace
Avv. Alberto Di Vico

Ufficio del Giudice di Pace di Arienzo

Depositato in cancelleria

Oggi 30 SET. 2013

Il Funzionario

IL CANCELLIERE B3
Rosa CARBONARA

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE

Avv. Clemente CRISCI

San Felice a Cancello

Al Dirigente
dell'Ufficio
Genio Civile
di Caserta

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0387657 06/06/2014 11,26
Mitt. CRISCI AVV. CLEMENTE
Ass. 530811 UOD Genio civile di Caserta, p.
Classifica : 15.1.20.

Sed. n. 1283/2013

Comune Clemente c/ Regione Campania

Il sottoscritto Avv. Clemente Crisci, difensore del Comune Clemente

CF in ordine alla fase [illegible] di cui
alla nota spese di seguito riportata

per la somma di € 486,66.

Con distinta

Caserta lì 06/06/2014

Avv. Clemente Crisci

Ricevuto

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE Avv. Clemente CRISCI
Via Napoli 194 81027 S.Felice a C.llo CE –
Telefax 0823/751143
Cell. 339/7209899

San Felice li 21/05/2014
e-mail :avv.clemente.crisci@alice.it
PEC: clementecrisci@acertificata.net

Spett.le Giunta Regione Campania
Dri. Gen. Genio civile di Caserta

Invio via fax utenza

Oggetto: SENTENZA NR. 1283/2013 gdp di Arienzo
invio dati anagrafici di Perrotta Clemente
e conteggi -

Perrotta Clemente :
nato a san felice a Cancello il 10.06.1971 residente in via Ferilli, 12 San Felice a Cancello

C.F. PRRCMN71H10I834G

Sulla scorta delle intercorse telefonate, in ordine alla sentenza di cui in oggetto, con la presente mi pregio inviarTi anche i relativi conteggi.

SORTE	€. 1585,36
Interessi al 22.05. 20014	€. 116,88
	€. 1951,88

Oltre per spese legali di giudizio da pagarsi con separato atto

Diritti e d onorari	€. 900,00
Spese non imp. In sent.	€. 650.00
Spese copie sentenza	€. 64,00
Costo notifica x2	€. 20.00
Cpa 4% (su €.900)	€.36.00
Iva al 22%	€.205,92

Sommano €. 1875,92 a lordo della R.A.

Oltre spese di Registrazione sentenza a carico della Regione Campania

in atto nell'attesa di un rapido riscontro , Ti porgo distinti saluti

Avv. Clemente Crisci

REGIONE CAMPANIA
SETTORE GENIO CIVILE
-CASERTA-
PERVENUTA IN DATA
23 MAG. 2014
Ai sensi della Legge 241/90
A Colettivo
Firma

REGIONE CAMPANIA 0357582 20 05 2014 10,25
GENIO CIVILE LEGALE
Caserta

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA
N. 1 del 05.08.2015

Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Caserta - Presidio Protezione Civile

Prat. Avv.ra 4348/12

La sottoscritta Costanzo Maria Pia, nella qualità di Responsabile del Procedimento "Riconoscimento debito fuori bilancio. Sentenza n. 1283 del 30.09.2013 resa dal Giudice di Pace di Arienzo (CE), per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Sig. Perrotta Clemente nato il 10.06.1971 a San Felice a Cancello (CE) - cod. fiscale PRRCMN71H10H834G – ed ivi residente alla via Ferilli n. 12.

Oggetto della spesa: Risarcimento danni subiti dal Sig. Perrotta Clemente a causa dell'esondazione dell'alveo "Carmignano" nel comune di San Felice a Cancello (CE) avvenuta, in seguito ad evento alluvionale, in data 07.07.2010.

Tipologia del debito fuori bilancio: Debito derivante da **sentenza esecutiva n. 1283 del 30.09.2013** emessa dal Giudice di Pace di Arienzo (CE) di condanna al risarcimento danni.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio: il debito si è formato successivamente al giudizio promosso innanzi al Giudice di Pace di Arienzo (CE) dal sig. Perrotta Clemente, rappresentato e difeso dall'avv. Clemente Crisci, nei confronti della Regione Campania per il risarcimento dei danni causati al fondo rustico di cui è affittuario situato nel comune di San Felice a Cancello (CE), dall'esondazione dell'alveo Carmignano avvenuta a seguito dell'evento alluvionale del 07.07.2010.
Il Giudice di Pace di Arienzo (CE), con sentenza n. 1283 del 30.09.2013, ha accolto la domanda risarcitoria proposta dal sig. Perrotta Clemente e ha condannato la Regione Campania al pagamento a favore del ricorrente della somma complessiva € 1.585,36, oltre interessi da calcolare dalla data dell'evento calamitoso fino all'effettivo saldo, nonché al pagamento, in favore del procuratore, dichiaratosi anticipatario, delle spese di giustizia che ha liquidato nella somma complessiva di € 1.550,00 di cui € 650,00 per spese ivi comprese le spese in favore del C.T.U. ed € 900,00 per fasi processuali oltre IVA e CPA.
Tale debito, pertanto, deriva da provvedimento giurisdizionale esecutivo per il quale non è stato possibile adottare provvedimenti di assunzione del relativo impegno di spesa prima della sua emanazione da parte dell'Autorità Giudiziaria e può essere collocato tra i cosiddetti debiti involontari cioè quelli connotati dal fatto che ordinariamente la loro formazione si verifica senza che vi concorrono, a qualunque titolo, atti o provvedimenti di amministratori o funzionari dell'Ente.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito: Sentenza n. 1283 del 30.09.2013 emessa dal Giudice di Pace di Arienzo (CE).
La somma da riconoscere a favore del Sig. Perrotta Clemente ammonta a complessivi € 1.719,96 (millesettecentosedici/34) di cui:

Sorta capitale liquidata in sentenza	**€ 1.585,36**
Interessi al tasso legale dal fatto (07.07.2010) al 31.07.2015	**€ 131,30**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ulteriori interessi legali che andranno a maturare fino al 31.12.2015 (data entro la quale presumibilmente si provvederà all'effettivo soddisfo del credito)	€	3,30
TOTALE	€	1.719,96

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

a. che il debito è incluso fra quelli fuori bilancio perché derivante da sentenza esecutiva (rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della L.R. 7/2002);
b. che ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità degli interessi poichè liquidati in sentenza;
c. che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;
d. che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio;

sulla scorta di quanto dichiarato

CHIEDE

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio, ai sensi del comma 3 dell'art. 47 della Legge Regionale della Campania n. 7 del 30.04.2002, **per l'importo complessivo di € 1.719,96** a favore del Sig. Clemente Perrotta.

Allega la seguente documentazione:
1. Sentenza n. 1283 del 30.09.2013 resa dal Giudice di Pace di Arienzo (CE);
2. Nota dell'avvocato Clemente Crisci.

Caserta, 05.08.2015

La Responsabile del Procedimento
Maria Pia Costanzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA
N. 2 del 05.08.2015

Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Caserta - Presidio Protezione Civile

Prat. Avv.ra 4348/12

La sottoscritta Costanzo Maria Pia, nella qualità di Responsabile del Procedimento "Riconoscimento debito fuori bilancio. Sentenza n. 1283 del 30.09.2013 resa dal Giudice di Pace di Arienzo (CE), per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Avv. Clemente Crisci - codice fiscale CRSCMN64R12H834I - con studio sito in San Felice a Cancello alla via Napoli n. 194.

Oggetto della spesa: Pagamento delle spese legali relative al ricorso promosso innanzi al Giudice di Pace di Arienzo (CE) dal Sig. Perrotta Clemente c/ la Regione Campania per il risarcimento dei danni subiti a causa della esondazione dell'alveo "Carmignano", nel comune di San Felice a Cancello (CE), avvenuta a seguito dell'evento alluvionale del 07.07.2010.

Tipologia del debito fuori bilancio: Debito derivante da **sentenza esecutiva n. 1283** emessa dal Giudice di Pace di Arienzo (CE) in data **30.09.2013**.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio: il debito si è formato successivamente al giudizio promosso innanzi al Giudice di Pace di Arienzo (CE) dal sig. Perrotta Clemente, rappresentato e difeso dall'avv. Clemente Crisci, nei confronti della Regione Campania per il risarcimento dei danni causati al fondo rustico di cui è affittuario, sito nel comune di San Felice a Cancello (CE), dalla esondazione dell'alveo "Carmignano" avvenuta a seguito dell'evento alluvionale del 07.07.2010.
Il Giudice di Pace di Arienzo (CE), con sentenza n. 1283 del 30.09.2013, ha accolto la domanda risarcitoria proposta dal sig. Perrotta Clemente e ha condannato la Regione Campania al pagamento a favore del ricorrente della somma complessiva € 1.585,36, oltre interessi da calcolare dalla data dell'evento calamitoso fino all'effettivo saldo, nonché al pagamento, in favore **del procuratore, dichiaratosi anticipatario, delle spese di giustizia che liquida nella somma complessiva di € 1.550,00 di cui € 650,00 per spese ivi comprese le spese in favore del C.T.U. ed € 900,00 per fasi processuali oltre IVA e CPA.**
Tale debito, pertanto, deriva da provvedimento giurisdizionale esecutivo per il quale non è stato possibile adottare provvedimenti di assunzione del relativo impegno di spesa prima della sua emanazione da parte dell'Autorità Giudiziaria e può essere collocato tra i cosiddetti debiti involontari cioè quelli connotati dal fatto che ordinariamente la loro formazione si verifica senza che vi concorrono, a qualunque titolo, atti o provvedimenti di amministratori o funzionari dell'Ente.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito: Sentenza n. 1283 del 30.09.2013 emessa dal Giudice di Pace di Arienzo (CE).
La somma da riconoscere a favore dall'avv. Clemente Crisci ammonta a complessivi € 1.885,89 (milleottocentoottantacinque/89), al lordo della ritenuta di acconto, di cui:

Spese e competenze legali come da sentenza **€ 900,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CPA 4%	**€**	**36,00**
IVA 22%	**€**	**205,92**
Spese ed onorari di CTU compresi oneri accessori	**€**	**650,00**
Spese copie sentenza	**€**	**64,00**
Costo notifica x 2	**€**	**20,00**
Interessi legali che andranno a maturare fino al 31.12.2015 (data entro la quale presumibilmente si provvederà all'effettivo soddisfo del credito)	**€**	**9,97**
TOTALE spese di lite	**€**	**1.885,89**

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

a. che il debito è incluso fra quelli fuori bilancio perché derivante da sentenza esecutiva (rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della L.R. 7/2002);
b. che ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità degli interessi e degli oneri accessori poiché liquidati in sentenza;
c. che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;
d. che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio;

sulla scorta di quanto dichiarato

CHIEDE

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio, ai sensi del comma 3 dell'art. 47 della Legge Regionale della Campania n. 7 del 30.04.2002 **per l'importo complessivo di € 1.885,89** a favore dell'avv. Clemente Crisci.

Allega la seguente documentazione:
1. Sentenza n. 1283 del 30.09.2013 resa dal Giudice di Pace di Arienzo (CE);
2. Nota dell'avvocato Clemente Crisci.

Caserta, 05.08.2015

La Responsabile del Procedimento
Maria Pia Costanzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

DISEGNO DI LEGGE

AD INIZIATIVA DELLA GIUNTA

"RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126."

Art. 1

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42",* come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 *"Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*.

1. Il debito fuori bilancio pari a complessivi € 3.605,85 derivante da provvedimento esecutivo pronunciato dall'autorità giudiziaria, riassuntivamente descritto nell'allegato A e nelle schede di rilevazione di partita debitoria unite alla deliberazione di approvazione della presente disposizione legislativa, è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

Art. 2

Norma Finanziaria

1. Al finanziamento del debito di cui all'art. 1 si provvede con variazione di bilancio effettuata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. _____ del _____, ai sensi dell'articolo 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1 del 05.01.2015 (Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania), mediante prelievo in termini di competenza e cassa della somma di € 3.606,85 a valere sullo stanziamento della Missione 20 - Programma 1 - Titolo 1 del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 ed incremento in termini di competenza e di cassa della somma di € 3.461,28 dello stanziamento della Missione 8 - Programma 1 – Titolo 1, limitatamente alla sorta capitale, e, per la restante parte, mediante incremento in termini di competenza e di cassa della somma di € 144,57 dello stanziamento della Missione 8 - Programma 1 – Titolo 1 del bilancio per il medesimo esercizio finanziario.

Art. 3

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

ALLEGATO A (ARTICOLO 1 COMMA 1)

Individuazione dei titoli del debito fuori bilancio, dei beneficiari e delle somme da pagare

D.G.R.C. N. ____ DEL _____

PROVVEDIMENTO ESECUTIVO: Sentenza n. 1283 del 30.09.2013 emessa dal Giudice di Pace di Arienzo (CE)

Beneficiario	sorta capitale	interessi			totale	
Perrotta Clemente	€ 1.585,36	€ 134,60			€ 1.719,96	
Beneficiario	onorari	interessi	spese di CTU + varie	oneri come per legge		
avv. Crisci Clemente	€ 900,00	€ 9,97	€ 650,00	€ 325,92	€ 1.885,89	al lordo della ritenuta di acconto
				totale complessivo	€ 3.605,85	

SPESE - E.F. 2015

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza - E.F. 2015		Previsione di cassa - E.F. 2015		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
20	1	1	110	1010	Fondo spese impreviste (art. 28, L.R. 30/04/2002 n .7)				3.605,85		3.605,85			
			Totale Titolo 1 del Programma 1						3.605,85		3.605,85			
		Totale Programma 1 della Missione 20							3.605,85		3.605,85			
	Totale Missione 20								3.605,85		3.605,85			
8	1	1	110	182	Risarcimento danni e rimborso spese derivanti da sentenze sfavorevoli			3.461,28		3.461,28				
8	1	1	107	183	Interessi passivi derivanti da sentenze sfavorevoli			144,57		144,57				
			Totale Titolo 1 del Programma 1					144,57		144,57				
		Totale Programma 1 della Missione 8						144,57		144,57				
	Totale Missione 8							144,57		144,57				
Totale Spese								**3.605,85**	**3.605,85**	**3.605,85**	**3.605,85**			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione Giunta Regionale n.601 del 24/11/2015

Dipartimento 53 – Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 – Lavori Pubblici e Protezione civile

Oggetto dell'Atto:

Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Decreto Ingiuntivo n. 7925/13 del 03/12/2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA). Prat. avv. CC 159/14.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il Comune di Alfano (SA) nella persona del sindaco pro tempore, elettivamente domiciliato in Agropoli (SA) alla Via Marrota presso e nello studio dell' avv. Rosario Guglielmotti, rappresentato e difeso dall' avv. Rosario Guglielmotti, in virtù di procura ed in forza di Delibera di Giunta Comunale n.17 del 15.03.2013, ha promosso ricorso per decreto ingiuntivo, chiedendo che l'adito Tribunale di Napoli condannasse, ai sensi degli artt.633 e ss. c.p.c., la Regione Campania al pagamento a favore del ricorrente Comune della somma di euro 60.421,98, relativa al decreto di concessione n. 978 del 30.04.2009 pos. mutuo 4509705, per gli anni 2009-2010-2011-2012,oltre interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo ed alle spese e competenze del procedimento;
b. che con il suddetto ricorso per decreto ingiuntivo, ex art.642 c.p.c., il ricorrente ha richiesto l'autorizzazione all'esecuzione immediata del decreto ingiuntivo e fissando il termine ai soli fini dell'opposizione;
c. che con nota prot. 2014 0047920 del 23.01.2014, la competente A.G.C. Avvocatura Settore Contenzioso Civile e Penale ,ha trasmesso al Dipartimento 53 Direzione Generale 08, il Decreto Ingiuntivo n.7925/13 del 03.12.2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA), nei limiti della somma di € 60.421,98, oltre interessi legali dalla notifica del decreto al saldo, nonché le spese del procedimento che si liquidano in complessivi € 988,00 di cui € 338,00 per esborsi ed € 650,00 per compenso , oltre C.P.A. ed I.V.A. come per legge;
d. che il Decreto Ingiuntivo è stato notificato alla Regione Campania nella persona del Presidente Legale Rappresentante p.t. in data 03.01.2014;
e. che il D.D. 978 del 30.04.2009 decreta di concedere al Comune di Alfano (SA) per la sistemazione strada comunale Ordino , ai sensi dell' art. 68 della L.R. 3/07, il contributo regionale sul mutuo di € 186.316,00 sulla spesa di pari importo, pari ad € 15.105,42 annui ed € 7.552,71 semestrali, per tutto il periodo di ammortamento di cui € 14.836,79 annui ed € 7.418,395 semestrali a carico della Regione Campania;
f. che, pertanto, la somma relativa al D.D. n. 978 del 30.04.2009 pos. mutuo 4509705, per gli anni 2009-2010-2011-2012 risulta pari ad € 59.347,20.

RILEVATO

a. che la suddetta somma di € 59.347,20 non costituisce debito fuori bilancio, in quanto, relativamente al decreto di concessione n. 978 del 30.04.2009 pos. mutuo 4509705,il:
    1. I° e II° semestre 2009 sono stati liquidati rispettivamente con il D.D. n.1268 del 12.06.2009-mandato 26717 del 08.10.2009 e il D.D. 2109 del 21.10.2009-mandato 30030 del 19.11.2009;
    2. I° e II° semestre 2010 sono stati liquidati rispettivamente con il D.D. n.656 del 10.10.2011-mandato 889 del 08.02.2012 e il D.D. 66 del 07.08.2013-mandato 6263 del 30.08.2013;
    3. I° e II° semestre 2011 sono stati liquidati con il D.D. n.705 del 17.12.2013-mandato 1507 del 28.01.2014;
    4. I° e II° semestre 2012 sono stati liquidati con il D.D. n.705 del 17.12.2013-mandato 1507 del 28.01.2014;
b. che sulla suddetta somma € 59.347,20 devono essere corrisposti gli interessi legali dalla data di notifica del decreto al saldo pari ad € 26,83;
c. che il debito complessivamente pari ad € 1.189,55, di cui € 26,83 per interessi legali ed € 1.162,72 per spese di lite, in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 7925/13 del 03.12.2013 emesso dal Tribunale di Napoli , ad istanza del Comune di Alfano (SA), è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto è da considerarsi un "*debito fuori bilancio*"così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n.1731 del 30.10.2006.

CONSIDERATO

a. che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 1.189,55 in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 7925/13 del 03.12.2015 emesso dal Tribunale di Napoli, ad istanza del Comune di Alfano (SA), occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
b. che l'art. 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, prevede al comma 1 lett. a) che il Consiglio Regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, e al comma 4 che vi provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta; decorso inutilmente tale termine, la legittimità del debito si intende riconosciuta;
c. che l'art. 47, comma 3, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
d. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
e. che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30.10.2006 ad oggetto: "*Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale*", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
f. che il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per il triennio 2015 – 2017 con L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015, pubblicata sul BURC n. 2 del 09 gennaio 2015;
g. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 47 del 02.09.2015 pubblicata sul BURC n. 13 del 26.02.2015 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
h. che nel succitato bilancio 2015 è previsto il capitolo n. 1010 collegato alla Missione 20 – Programma 01 – Titolo 1 della spesa denominato "Fondo Spese Impreviste (art. 28, L.R. 30.04.2002 n. 7).", la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
i. che con DGR n. 220 del 05.05.2015 sono stati istituiti nel bilancio 2015 i capitolo di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominati rispettivamente *"Risarcimento danni e rimborso spese derivanti da sentenze sfavorevoli"*, e *"Interessi passivi derivanti da sentenze sfavorevoli"* la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
j. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2015, è autorizzata ad apportare variazioni al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio di previsione riguardanti i prelievi dal fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'articolo 48, lettera b) del decreto legislativo 118/2011.

RITENUTO

a. che si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i, al riconoscimento del "debito fuori bilancio" per un importo complessivo di € 1.189,55 a favore del Comune di Alfano (SA), di cui € 26,83 per interessi legali ed € 1.162,72 per spese di lite, in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 7925/13 del 03.12.2015 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA);
b. che a tanto si possa provvedere prelevando la somma di € 1.189,55 per competenza e cassa dal capitolo di spesa 1010 collegato alla Missione 20 – Programma 01 – Titolo 1 rientrante nella competenza della Direzione Generale per le risorse finanziarie ed avente sufficiente disponibilità, incrementando la dotazione dei capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 di competenza della Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, dello stanziamento di competenza e cassa come riportato nella seguente tabella:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricor-renti	Peri-metro sanità	Variazione di competenza e cassa
1010	20.01.1	110	U.1.10.01.01.001	01.1	8	1.10.02	4	3	- 1.189,55
182	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 1.162,72
183	08.01.1	107	U.1.07.06.99.002	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 26,83

c. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i;
d. che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i al riconoscimento dell'importo di € 1.189,55 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
e. di voler demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 53-08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 1.189,55, sui capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
f. che allo scopo di evitare all'Ente ulteriore aggravio di spesa per l'effetto di una eventuale esecuzione forzata appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto.

PRECISATO

a. che con Determina Dirigenziale n. 26 del 05.05.2014, su proposta della U.O.D. 02, la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, preso atto - a seguito della ricognizione effettuata nel mese di marzo 2014 nell'ambito delle azioni in essere per il pagamento dei debiti della P.A. - che risultavano numerosi atti per i quali occorre provvedere alla proposta di Deliberazione di debiti fuori bilancio e.o all'adozione di provvedimenti correlati, ha istituito nella Direzione Generale il *"nucleo operativo di supporto nei procedimenti finalizzati al riconoscimento di debiti fuori bilancio e provvedimenti correlati"*, quale struttura operativa dedicata, trasversale alle seguenti Unità Operative Dirigenziali centrali della Direzione, con i seguenti compiti:
   1. provvedere, sulla scorta delle informazioni ed atti forniti dalle U.O.D. della Direzione, al censimento di tutti i procedimenti, anche pendenti all'attualità, per i quali occorre provvedere alla proposizione di deliberazione di debiti fuori bilancio e.o ad adempimenti correlati, redigendone banca dati informatizzata, recante i dati salienti di ciascuna pratica;
   2. mantenere aggiornata, sulla scorta delle informazioni ed atti forniti dalle suindicate U.O.D., la banca dati informatizzata, implementando costantemente i dati relativi a nuovi procedimenti da avviare, alla luce della corrispondenza in entrata, ed aggiornando regolarmente lo *status* di ciascun procedimento, sino alla relativa conclusione;
   3. collaborare con ciascun Responsabile del procedimento nell'istruttoria e stesura degli atti e provvedimenti da adottare, per l'evasione della pratiche in argomento;
   4. mantenere rapporti di assistenza reciproca con le corrispondenti strutture operanti nelle U.O.D. periferiche del Genio Civile – Presidi di Protezione Civile di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno, onde garantire uniformità di comportamento e favorire la crescita reciproca di professionalità e specializzazione;
b. che tale attività è stata potenziata,nell'ambito della UOD 53 08 02, con l'assegnazione di specifica responsabilità ex art. 12 del nuovo stralcio del CCDI-2014, entrato in vigore il 01.05.2015, giusta D.D. n. 29 del 29.04.2015, e D.D. n. 32 del 29.04.2015;
c. che il Responsabile del Procedimento geom. Giovanni Incoronato matricola n.11847 ha istruito gli atti come dalla scheda di rilevazione di partita debitoria n. 1 del 28.07.2015.

PRECISATO altresì

a. che la presente proposta di deliberazione, nel sistema informativo con PD n. 18789 del 10.09.2014, non avendo avuto seguito nell'esercizio finanziario 2014, va riproposta nell'attuale esercizio finanziario con riferimento ai documenti contabili dell'esercizio corrente;
b. che ai sensi dell'art. 47, comma 3, L.R. 7/02, e dell'art. 73, comma 1, lett. e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, si debba proporre al Consiglio regionale l'allegato disegno di legge per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio determinato nella misura di € 1.189,55 in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 7925/13 del 03.12.2015 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA);
c. che con n. prot. 0440440 del 10.06.2015 l'UOD 53 08 02 chiedeva il parere all'Ufficio Legislativo della Regione Campania sull'allegato disegno di legge;
d. che l'Ufficio Legislativo della Regione Campania con nota prot. 0441796 del 25.06.2015 affermava che" l'avvenuta elezione del nuovo Consiglio Regionale ha posto fine alla IX Legislatura che, per quanto di competenza, ha determinato , ai sensi dell'art. 53 (Iniziativa Legislativa) dello Statuto, la decadenza delle proposte di legge presentate al Consiglio Regionale. Pertanto i nuovi disegni di legge di riconoscimento del debito andranno riproposti dopo l'insediamento del Consiglio Regionale e la nomina della Giunta";
e. che l' Ufficio Legislativo della Regione Campania, con parere-quadro prot. 0502433 del 20.07.2015 assunto al protocollo della UOD 53.08.02 il 22.07.2015 dichiarava la non necessità di acquisire il parere sul provvedimento di legge di riconoscimento salvo il riscontro dell'esatto adeguamento in sede di riunione preparatoria alle sedute di Giunta, ex art. 5 del suo regolamento interno;
f. che il disegno di legge allegato alla presente è stato elaborato in base alle indicazioni prescritte nel citato parere-quadro dell'ufficio legislativo.

VISTO

a. l'articolo 117, comma 3 della Costituzione;
b. lo Statuto regionale, approvato con L.R. 28 maggio 2009, n. 6;
c. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed integrazioni;
d. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
e. la Legge Regionale n. 1 del 05 gennaio 2015;
f. la D.G.R. n. 47 del 09.02.2015;
g. la DGR n. 220 del 05.05.2015;
h. la DGR n. 173 del 03.04.2015;
i. la DGR n. 215 del 21.04.2015;
j. il Decreto ingiuntivo n. 7925/13 del 03.12.2015 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA);
k. la D.G.R. n.1731 del 30.10.2006;
l. la D.G.R. n. 478 del 10.09.2012;
m. la D.G.R. n. 488 del 31.10.2013;
n. la D.G.R. n. 493 del 18.11.2013;
o. l'attestazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento geom. Giovanni Incoronato prot. n. 0523416 del 28/07/2015.

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate,
Propongono e la Giunta , in conformità, a voto unanime

DELIBERA

1. di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. n. 7/2002 e s.m.i. e dell'art. 73 co. 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 7925/13 del 03.12.2015 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA), la somma complessiva di € 1.189,55 a favore del Comune di Alfano (C.F.84001650658), di cui € 26,83 per interessi legali ed € 1.162,72 per spese di lite;
2. di allegare altresì la scheda di rilevazione di partita debitoria n. 1 del 28.07.2015, oltre il prospetto di cui alla nota 418122 del 18.06.2014 della dg risorse finanziarie per le delibere di variazione al

bilancio, nonché il disegno di legge ad iniziativa della Giunta, redatto ai sensi del citato art. 73 c.1 lett. a) del decreto legislativo n. 118/2011 a s.m.i., che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di autorizzare, all'esito positivo del riconoscimento della legittimità del debito in argomento, ai sensi dell'art. dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2015 il prelievo dal fondo di riserva per spese impreviste di cui al capitolo 1010 per € 1.189,55 incrementando la dotazione per competenza e cassa dei capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 di competenza della Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, della somme di € 1.189,55 stanziamento di competenza e cassa come riportato nella seguente tabella:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricor-renti	Peri-metro sanità	Variazione di competenza e cassa
1010	20.01.1	110	U.1.10.01.01.001	01.1	8	1.10.02	4	3	- 1.189,55
182	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 1.162,72
183	08.01.1	107	U.1.07.06.99.002	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 26,83

4. di demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 53-08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 1.189,55 da assumersi sui capitoli 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
5. di prendere atto che la somma totale di € 1.189,55 rappresenta una stima approssimata del debito;
6. di dichiarare che verranno rispettati i limiti per gli equilibri di bilancio definiti con DGR n. 173/2015, n. 215/2015 e n. 332/15;
7. di incaricare la Segreteria di Giunta per la trasmissione del presente provvedimento al Consiglio Regionale per gli adempimenti di competenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
8. di incaricare la Segreteria di Giunta per la trasmissione del presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria);
9. di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
   9.1 all' Ufficio Speciale dell' Avvocatura Regionale;
   9.2 alla Direzione Generale dei Lavori Pubblici e Protezione Civile 53-08;
   9.3 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie 55-13;
   9.4 al Capo Dipartimento Politiche Territoriali;
   9.5 al Capo Dipartimento per le Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
   9.6 al B.U.R.C. per la pubblicazione;
   9.7 al Tesoriere.

Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

n.1 del 28/07/2015

Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. 53.08.02

Prat. Avv. CC 159/14

Il sottoscritto geom. Incoronato Giovanni in qualità di responsabile del procedimento, sulla base degli elementi documentali disponibili relaziona quanto segue:

Generalità del creditore: Comune di Alfano (SA).

Oggetto della spesa: Pagamento interessi legali e spese processuali.

Tipologia del debito fuori bilancio: Decreto Ingiuntivo n. 7925/13 del 03/12/2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA).
Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

a. La Regione Campania con DGR n.224 del 21/02/06,attribuiva al comune di Alfano (SA), la concessione del contributo regionale del 5% sulle spese complessive di € 296.735,80 pari ad annui € 14.836,79;
b. che,il Comune stesso ha trasmesso all'Area Generale dei LL.PP., la Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 16/02/2007 di approvazione del progetto esecutivo relativo ai lavori di sistemazione strada comunale Ordino per un importo di € 186.316,00;
c. che, il suddetto Comune ha fatto pervenire copia della delegazione di pagamento rilasciata al Tesoriere del Comune nella quale si da mandato di pagare all'Istituto di Credito mutuante le rate di ammortamento inerente il finanziamento in oggetto per l'importo di € 15.105,42 annui ed € 7.552,71 semestrali, per tutto il periodo di ammortamento di cui € 14.836,79 annui ed € 7.418,395 semestrali a carico della Regione Campania entro il 30 giugno e il 31 dicembre e cioè dal 01/01/09 al 31/12/28;
d. che, il D.D. 978 del 30/04/2009 ,per quanto sopra esposto,decreta di concedere al Comune di Alfano (SA) per la sistemazione strada comunale Ordino , ai sensi dell' art. 68 della L.R. 3/07, il contributo regionale sul mutuo di € 186.316,00 sulla spesa di pari importo, pari ad € 15.105,42 annui ed € 7.552,71 semestrali, per tutto il periodo di ammortamento di cui € 14.836,79 annui ed € 7.418,395 semestrali a carico della Regione Campania;
e. che il Comune di Alfano (SA) nella persona del sindaco pro tempore, elettivamente domiciliato in Agropoli (SA) alla Via Marrota presso e nello studio dell' avv. Rosario Guglielmotti, rappresentato e difeso dall' avv. Rosario Guglielmotti, in virtù di procura ed in forza di Delibera di Giunta Comunale n.17 del 15/03/2013, ha promosso ricorso per decreto ingiuntivo,

fonte: http://burc.regione.campania.it

chiedendo che l'adito Tribunale di Napoli condannasse, ai sensi degli artt.633 e ss. c.p.c., la Regione Campania al pagamento a favore del ricorrente Comune della somma di euro 60.421,98, relativa al decreto di concessione n. 978 del 30/04/2009 pos. mutuo 4509705, per gli anni 2009-2010-2011-2012,oltre interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo ed alle spese e competenze del procedimento;

f. che con il suddetto ricorso per decreto ingiuntivo, ex art.642 c.p.c., il ricorrente ha richiesto l'autorizzazione all'esecuzione provvisoria del decreto ingiuntivo e fissando il termine ai soli fini dell'opposizione;
g. che con nota prot. 2014 0047920 del 23/01/2014, la competente A.G.C. Avvocatura Settore Contenzioso Civile e Penale ,ha trasmesso al Dipartimento 53 Direzione Generale 08, il Decreto Ingiuntivo n.7925/13 del 03/12/2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA), nei limiti della somma di € 60.421,98, oltre interessi legali dalla notifica del decreto al saldo, nonché le spese del procedimento che si liquidano in complessivi € 988,00 di cui € 338,00 per esborsi ed € 650,00 per compenso , oltre C.P.A. ed I.V.A. come per legge;
h. che il Decreto Ingiuntivo è stato notificato alla Regione Campania nella persona del Presidente Legale Rappresentante p.t. in data 03/01/2014;
i. che,per quanto decretato nel D.D. n. 978 del 30/04/2009 pos. mutuo 4509705(€ 14.836,79 annui ed € 7.418,395 semestrali a carico della Regione Campania), per gli anni 2009-2010-2011-2012 la somma risulta pari ad € 59.347,20;
j. che la suddetta somma di € 59.347,20 non costituisce debito fuori bilancio, in quanto, relativamente al decreto di concessione n. 978 del 30/04/2009 pos. mutuo 4509705,il:
    1. I° e II° semestre 2009 sono stati liquidati ris pettivamente con il D.D. n.1268 del 12/06/2009-mandato 26717 del 08/10/2009 e il D.D. 2109 del 21/10/2009-mandato 30030 del 19/11/2009;
    2. I° e II° semestre 2010 sono stati liquidati ris pettivamente con il D.D. n.656 del 10/10/2011-mandato 889 del 08/02/2012 e il D.D. 66 del 07/08/2013-mandato 6263 del 30/08/2013;
    3. I° e II° semestre 2011 sono stati liquidati con il D.D. n.705 del 17/12/2013-mandato 1507 del 28/01/2014;
    4. I° e II° semestre 2012 sono stati liquidati con il D.D. n.705 del 17/12/2013-mandato 1507 del 28/01/2014;
k. che sulla suddetta somma € 59.347,20 devono essere corrisposti gli interessi legali dalla data di notifica del decreto al saldo pari ad € 26,83;
l. che il debito complessivamente pari ad € 1.189,55, di cui € 26,83 per interessi legali ed € 1.162,72 per spese di lite, in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 7925/13 del 03/12/2013 emesso dal Tribunale di Napoli , ad istanza del Comune di Alfano (SA), è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto è da considerarsi un "*debito fuori bilancio*"così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n.1731 del 30/10/2006.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

a) Decreto Dirigenziale n°928 del 30/04/2009;
b) Decreto Ingiuntivo n.7925/13 del 03/12/2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA).

TOTALE DEBITO: € 1.189,55 (millecentottantanove/55):

- Comune di Alfano (SA) la somma di € 1.189,55, di cui € 26,83 per interessi legali ed € 1.185,55 per spese di lite, in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 7925/13 del 03/12/2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA).

Interessi legali dalla data di notifica del decreto 03/01/2014 al soddisfo

COMUNE DI ALFANO (SA) Decreto Ingiuntivo n. 7925-13 prat. Avv. n. 159/14						
DECRETO 978 DEL 30/04/2009			pos. Mutuo 4509705			
D.D.	DATA	SEMESTRE	MANDATO	DATA	TIMBRO PAGATO	RATA
D.D.1268/09	12/06/09	I°SEM 2009	26717	08/10/09	29/ 10/09	€ 7.418,40
D.D.2109/09	21/10/09	II°SEM 2009	30030	19/11/09	27/11/09	€ 7.418,40
D.D. 656/11	10/10/11	I°SEM 2010	889	08/02/12	14/02 /12	€ 7.418,40
D.D. 66/13	07/08/13	II°SEM 2010	6263	30/08/13	06/09/13	€ 7.418,40
D.D. 705/13	17/12/13	I°SEM 2011	1507	28/01/14	05/0 2/14	€ 7.418,40
D.D. 705/13	17/12/13	II°SEM 2011	1507	28/01/14	05/02/14	€ 7.418,40
D.D. 705/13	17/12/13	I°SEM 2012	1507	28/01/14	05/0 2/14	€ 7.418,40
D.D. 705/13	17/12/13	II°SEM 2012	1507	28/01/14	05/02/14	€ 7.418,40
TOTALE LIQUIDATO						€ 59.347,20
D.D.	DATA	SEMESTRE	RATA	DATA notifica D.I.	TIMBRO PAGATO	INTERESSI
D.D.1268/09	12/06/09	I°SEM 2009	€ 7.418,40	03/01/14	29/10/09	€ 0,00
D.D.2109/09	21/10/09	II°SEM 2009	€ 7.418,40	03/01/14	27/11/09	€ 0,00
D.D. 656/11	10/10/11	I°SEM 2010	€ 7.418,40	03/01/14	14/02/12	€ 0,00
D.D. 66/13	07/08/13	II°SEM 2010	€ 7.418,40	03/01/14	06/09/13	€ 0,00
D.D. 705/13	17/12/13	I°SEM 2011	€ 7.418,40			
D.D. 705/13	17/12/13	II°SEM 2011	€ 7.418,40			
D.D. 705/13	17/12/13	I°SEM 2012	€ 7.418,40			
D.D. 705/13	17/12/13	II°SEM 2012	€ 7.418,40			
			€ 29.673,60	03/01/14	05/02/14	€ 26,83
TOTALE INTERESSI						€ 26,83

Spese Legali :

competenze professionali	€ 650,00
4% Cassa Nazionale Avvocati	€ 26,00
Totale imponibile	€ 676,00
+IVA 22,00% su imponibile	€ 148,72
Spese liquidate nel D.I. 7925/13	€ 338,00
TOTALE SPESE LEGALI	€ 1.162,72

Interessi legali	€ 26,83
Spese legali	€ 1.162,72
TOT. DEBITO	€ 1.189,55

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sulla base degli elementi disponibili e controllati

A TTE S T A

Motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio:

1. Decreto ingiuntivo n. 7925/13 del 03/12/2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA);
2. il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

Chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 1 e 4 dell'art. 73 del decreto legislativo n. 118/11 e dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n°7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo d i € 1.189,55 (millecentottantanove/55).

Allega la seguente documentazione:

1. Decreto ingiuntivo n. 7925/13 del 03/12/2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA);
2. D.D.978 del 30/04/2009.

Napoli, 28/07/2015

Il Responsabile del procedimento
Geom. Giovanni Incoronato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. ……. del … ……

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
20	**1**	**1**	**110**	**1010**	FONDO SPESE IMPREVISTE (ART. 28, L.R. N.7 DEL 30/04/2002)				1.189,55		1.189,55			A4
			Totale Titolo 1 del Programma 1						1.189,55		1.189,55			
		Totale Programma 1 della Missione 20							1.189,55		1.189,55			
	Totale Missione 20								1.189,55		1.189,55			
8	**1**	**1**	**110**	**182**	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI			1.162,72		1.162,72				A4
8	**1**	**1**	**107**	**183**	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI			26,83		26,83				
			Totale Titolo 1 del Programma 1					1.189,55		1.189,55				
		Totale Programma 1 della Missione 8						1.189,55		1.189,55				
	Totale Missione 8							1.189,55		1.189,55				
Totale Spese								1.189,55	1.189,55	1.189,55	1.189,55			

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

DISEGNO DI LEGGE

AD INIZIATIVA DELLA GIUNTA

"RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETOLEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126."

Art. 1

(*Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118,recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42").*

1. Il debito fuori bilancio pari a complessivi euro 1.189,55 derivante da Decreto Ingiuntivo n. 7925/13 del 03/12/2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA), per la parte relativa alle spese di lite ed agli interessi legali riassuntivamente descritto nell'allegato A e nella scheda di rilevazione di partita debitoria unita alla deliberazione di approvazione della presente disposizione legislativa è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

Art. 2
(Norma Finanziaria)

1. Al finanziamento del debito di cui all'articolo 1 si provvede con variazione di bilancio effettuata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. _____ del _____, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lettera f) della leggere regionale 5 gennaio 2015, n. 1 (Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania), mediante prelievo in termini di competenza e cassa della somma di euro 1.189,55 a valere sullo stanziamento della Missione 20 Programma 01 Titolo 1 del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 ed incremento in termini di competenza e di cassa della somma di euro 1.162,72 dello stanziamento della Missione 8 Programma 01 Titolo 1 limitatamente alle spese legali, e per gli interessi legali , mediante incremento in termini di competenza e di cassa della somma di euro 26,83 dello stanziamento della Missione 8 Programma 1 Titolo 1 del bilancio per il medesimo esercizio finanziario.

2. Il pagamento a favore del creditore è eseguito con espressa riserva di ripetizione all'esito dell'eventuale giudizio di opposizione

Art. 3
(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

ALLEGATO A
AL DISEGNO DI LEGGE AD INIZIATIVA DELLA GIUNTA

"RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126."

ARTICOLO 1 COMMA 1

DGR n. del
Decreto Ingiuntivo n. 7925/13 del 03/12/2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA).

Interessi legali dalla data di notifica del decreto 03/01/2014 al soddisfo

COMUNE DI ALFANO (SA) Decreto Ingiuntivo n. 7925-13 prat. Avv. n. 159/14						
Decreto n. 978 del 30/04/09			pos. Mutuo 4509705			
Decreto di liquidazione	DATA	SEMESTRE	MANDATO	DATA	TIMBRO PAGATO	RATA
D.D.1268/09	12/06/09	I°SEM 2009	26717	08/10/09	29/10/09	€ 7.418,40
D.D.2109/09	21/10/09	II°SEM 2009	30030	19/11/09	27/11/09	€ 7.418,40
D.D. 656/11	10/10/11	I°SEM 2010	889	08/02/12	14/02/12	€ 7.418,40
D.D. 66/13	07/08/13	II°SEM 2010	6263	30/08/13	06/09/13	€ 7.418,40
D.D. 705/13	17/12/13	I°SEM 2011	1507	28/01/14	05/02/14	€ 7.418,40
D.D. 705/13	17/12/13	II°SEM 2011	1507	28/01/14	05/02/14	€ 7.418,40
D.D. 705/13	17/12/13	I°SEM 2012	1507	28/01/14	05/02/14	€ 7.418,40
D.D. 705/13	17/12/13	II°SEM 2012	1507	28/01/14	05/02/14	€ 7.418,40
TOTALE LIQUIDATO						€ 59.347,20
Decreto di liquidazione	DATA	SEMESTRE	RATA	DATA notifica D.I.	TIMBRO PAGATO	INTERESSI
D.D.1268/09	12/06/09	I°SEM 2009	€ 7.418,40	03/01/14	29/10/09	€ 0,00
D.D.2109/09	21/10/09	II°SEM 2009	€ 7.418,40	03/01/14	27/11/09	€ 0,00
D.D. 656/11	10/10/11	I°SEM 2010	€ 7.418,40	03/01/14	14/02/12	€ 0,00
D.D. 66/13	07/08/13	II°SEM 2010	€ 7.418,40	03/01/14	06/09/13	€ 0,00
D.D. 705/13	17/12/13	I°SEM 2011	€ 7.418,40			
D.D. 705/13	17/12/13	II°SEM 2011	€ 7.418,40			
D.D. 705/13	17/12/13	I°SEM 2012	€ 7.418,40			
D.D. 705/13	17/12/13	II°SEM 2012	€ 7.418,40			
			€ 29.673,60	03/01/14	05/02/14	€ 26,83
TOTALE INTERESSI						€ 26,83

Spese Legali:

competenze professionali	€ 650,00
4% Cassa Nazionale Avvocati	€ 26,00
Totale imponibile	€ 676,00
+IVA 22,00% su imponibile	€ 148,72
Spese liquidate nel D.I. 7925/13	€ 338,00
TOTALE SPESE LEGALI	€ 1.162,72

Interessi legali	€ 26,83
Spese legali	€ 1.162,72
TOT. DEBITO	€ 1.189,55

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014 0047920 23/01/2014 09:06
Mitt. : A.G.C.4 Avvocatura
Ass : 530802 UOD tecnico-amm.va LL.PP. Oss...
Classifica : 4.1.1. Fascicolo : 4 del 2013

Raccomandata a mano

D.G. 53-08-02
DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE
GESTIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA DEI LL.PP.
OSSERVATORIO REGIONALE APPALTI

VIA DE GASPERI,28

80133 - N A P O L I -

N. Pratica: **C.C.159/14**

Oggetto: Trasmissione copia ricorso per decreto ingiuntivo n.7925/13 notificato ad istanza del Comune di Alfano innanzi al Tribunale di Napoli

24 GEN. 2014
SETTORE LL.PP.
IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Si trasmette, in allegato alla presente, copia del ricorso per decreto ingiuntivo n.7925/13 emesso dal tribunale di Napoli ad istanza del ricorrente di cui all'oggetto, affinché codesto Spett.le Settore possa far pervenire a questa Avvocatura, nel più breve tempo possibile una relazione istruttoria ed ogni necessaria documentazione dalla quale si evincano elementi utili ai fini di una eventuale opposizione, tenuto conto che i tempi scadono il 12/02/2014.

Si resta in attesa di sollecito riscontro pregando cortesemente di anticipare via email la chiesta relazione all'indirizzo di posta eballetta69@alice.it.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
- Avv. Fabrizio Niceforo

Avv. Elisabetta Balletta DA– tel. 081/7963535

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE
Avv. ROSARIO GUGLIELMOTTI
Via Marrota, 2 - 84043 AGROPOLI (SA)
Tel. e Fax 0974/82..252
C.F. GGL RSR 53H16 E060C
P. IVA 0105983 065..

Pc

TRIBUNALE DI NAPOLI
X SEZIONE CIVILE
3 GEN 2014

Decreto ingiuntivo n. 7925/2013 del 03/12/2013
3 RG n. 31596/2013
Repert. n. 16960/2013 del 03/12/2013

7925/13

TRIBUNALE DI NAPOLI

RICORSO PER DECRETO INGIUNTIVO

Il **COMUNE DI ALFANO (SA)**, in persona del Sindaco pro-tempore, Ins. Amelia Viterale, con sede presso la Casa Municipale, P.zza Combattenti n. 7, C.F. 84001650658, rappr.to e difeso, dall'avv. **Rosario Guglielmotti**, C.F. GGL RSR 53H16 E060C, in virtù di procura a margine del presente atto, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 15.03.2013, ed elettivamente domiciliato nel suo studio in Agropoli (SA), Via Marrota, con numero di fax 0974-826252 ed indirizzo Pec rosarioguglielmotti@puntopec.it presso i quali intende ricevere le comunicazioni di rito ex art. 176 c.p.c.,

PREMESSO CHE

- la Regione Campania, con decreto n. 978 del 30.04.2009 (doc. 1), ha concesso al Comune di Alfano un contributo ventennale, in conto capitale e per l'importo complessivo di €. 296.735,80, per i lavori di **sistemazione Strada Comunale Ordino**;
- il contributo è stato concesso nella misura costante del 5% annuo, con una annualità di **€. 15.105,42**, pari ad **€. 7.552,71** semestrali, per la contrazione di apposito mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti ai sensi della L.R. n. 51/78 lett. c;
- è stato, pertanto, contratto il mutuo tra l'ente e la Cassa Depositi e Prestiti recante il **n. 4509705;**
- il decreto dirigenziale prevede che, ai sensi della L.R. 3/07, i mutui sono accesi dagli Enti beneficiari e la Regione verserà agli stessi la quota semestrale/annuale del contributo stabilito dietro presentazione della quietanza dell'avvenuto pagamento;
- per l'effetto, il Responsabile dell'Area finanziaria del Comune ha delegato il Tesoriere dell'Ente a pagare le rate di ammortamento del mutuo (doc. 2);

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. AVVOCATURA
08 GEN 2014
SETTORE CONTENZIOSO CIVILE E PENALE

Avv. Rosario Guglielmotti, iscritto nell'Ordine degli Avvocati di Vallo della Lucania,
Vi nomino e costituisco mio procuratore e difensore perché mi rappresentiate e difendiate in ogni stato e grado della presente controversia comprese le fasi esecutive, incidentali, di opposizione e di appello, con ogni facoltà come per legge e con autorizzazione a transigere, quietanzare, incassare somme e nominare procuratore domiciliatario. Vi conferisco espressa facoltà di proporre domande riconvenzionali, appelli incidentali, riserve di appello, reclami, appelli, ricorsi di ogni genere, deferire giuramenti decisori, proporre istanze per sequestri giudiziari e conservativi, chiamare terzi in causa, rinunciare agli atti del giudizio ed accettare eventuali rinunce. Dichiaro di essere stato/a informato/a, ai sensi della vigente normativa, delle finalità e modalità del trattamento dei dati personali e. per l'effetto, Vi autorizzo al trattamento degli stessi ai fini del presente giudizio mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità dell'incarico.
Dichiaro, altresì, di essere stato/a informato/a ai sensi dell'art. 4, 3° comma, d.lgs. 28/2010 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, come da atto allegato.
Eleggo domicilio nel Vs. studio con indirizzo in epigrafe. Con promessa di rato e valido

IL SINDACO
(Ins. Amelia Viterale)

COMUNE DI ALFANO

Firmato Da: AUTIERO ASSUNTA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 3bdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a seguito di avvisi di pagamento delle rate di ammortamento del mutuo contratto da parte della Cassa, ricevuti in data 27.05.2009 e 20.11.2009, per l'anno 2009 (doc.3-4), e gli altri spediti in data 11.05.2010 e 11.11.2010, per l'anno 2010 (doc.5-6), in data 11.05.2011 e 14.11.2011, per l'anno 2011 (doc.7-8), in data 18.05.2012 e 16.11.2012, per l'anno 2012 (doc.9-10), il Comune di Alfano ha corrisposto alla Cassa Depositi e Prestiti le rate del I° e II° semestre dell'anno 2009 del mutuo, così come da mandati di pagamento n. 350 (doc.11) e n. 747 e 746 del 4.12.2009 (doc.12-13), le rate del I° e II° semestre dell'anno 2010, così come da mandati di pagamento n. 361-362-363-364 del 15.06.2010 (doc.14-15-16-17) e n. 722-723-724-725 del 3.12.2010 (doc.18-19-20-21), le rate del I° e II° semestre dell'anno 2011, così come da mandati di pagamento n. 349-350-351-352-353 del 14.06.2011 (doc. 22-23-24-25-26) e n. 711-712-714 del 25.11.2011 (doc. 27-28-29), le rate del I° e II° semestre dell'anno 2012, così come da mandati di pagamento n. 355-356-357 del 9.06.2012 (doc.30-31-32) e n. 727 del 4.12.2012 (doc.33) ed attestazione del responsabile dell'area Economico-finanziaria del Comune suddetto;
- il Comune di Alfano ha richiesto, più volte, il pagamento delle rate semestrali del mutuo con scadenza al 30.06.2009, 31.12.2009, 30.06.2010, 31.12.2010, 30.06.2011, 31.12.2011, 30.06.2012 e 31.12.2012, per un importo complessivo di **€. 60.421,68;**
- pur avendo il Comune di Alfano adempiuto tutte le formalità per ottenere il rimborso delle quote di ammortamento pagate, ad oggi la Regione Campania non ha provveduto alla corresponsione delle stesse, causando un notevole danno all'ente ricorrente il quale si trova in notevoli difficoltà economiche a causa di tali anticipazioni;
- **è necessario, quindi, ricorrere all'Autorità Giudiziaria alla quale chiedere l'emissione di un provvedimento monitorio provvisoriamente**

Firmato Da: AUTIERO ASSUNTA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 3bdf

Decreto ingiuntivo n. 7923/2013 del 03/12/2013
RG n. 31596/2013
Repert. n. 16960/2013 del 03/12/2013

esecutivo ai sensi del secondo comma dell'art. 642 c.p.c. in quanto l'ente ricorrente produce documentazione sottoscritta dai dirigenti della Regione Campania, comprovante il diritto fatto valere sia sotto il profilo dell'an sia sotto il profilo del quantum debeatur. Inoltre, è evidente che sussiste pericolo di grave pregiudizio nel ritardo in quanto il Comune di Alfano rischia lo stato di dissesto qualora dovessero essere rispettati i tempi processuali di tale procedimento, anche in considerazione delle "risapute e note ristrettezze finanziarie" in cui oggi versano gli enti locali per la gravissima crisi economica e finanziaria, per cui si chiede sin d'ora la provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo ai sensi del terzo comma dell'art. 642 c.p.c.

Tutto ciò premesso e ritenuto, il sottoscritto, nella qualità,

CHIEDE

che la S.V. Ill.ma voglia emettere decreto ingiuntivo, **immediatamente esecutivo**, con concessione del termine di quaranta giorni ai soli fini dell'opposizione, nei confronti della Regione Campania, in persona del legale rappr.te p-t-, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81, in favore del Comune di Alfano, in persona del legale rappr.te p-t-, per l'importo di **€. 60.421,68**, oltre interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo ed alle spese e competenze del presente procedimento.

Il valore del presente giudizio è di €. 60.421,68 per cui il contributo è pari ad €. 330,00.

Si depositano in cancelleria nel proprio fascicolo di parte i seguenti documenti:

1) Copia conforme della delibera di Giunta Comunale n. 17 del 15.03.2013;
2) Copia conforme decreto dirigenziale n. 978 del 30.04.2009;
3) Copia conforme delega di pagamento;
4) Copia n. 2 avvisi di pagamento della CCDDPP delle rate di scadenza del mutuo al 30.06.2009 e 31.12.2009;

Firmato Da: AUTIERO ASSUNTA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 3bdf

Decreto ingiunt... del 03/12/2013
RG n. 31596/2013
Repert. n. 16960/2013 del 03/12/2013

5) Copia n. 2 avvisi di pagamento della CCDDPP delle rate di scadenza del mutuo al 30.06.2010 e 31.12.2010;
6) Copia n. 2 avvisi di pagamento della CCDDPP delle rate di scadenza del mutuo al 30.06.2011 e 31.12.2011;
7) Copia n. 2 avvisi di pagamento della CCDDPP delle rate di scadenza del mutuo al 30.06.2012 e 31.12.2012;
8) Copia autentica dei mandati di pagamento anno 2009
9) Copia autentica dei mandati di pagamento anno 2010;
10) Copia autentica dei mandati di pagamento anno 2011;
11) Copia autentica dei mandati di pagamento anno 2012;
12) Nota spese e diritti.

Agropoli lì 14.09.2013

Avv. Rosario Guglielmotti

TRIBUNALE DI NAPOLI
RUOLO GENERALE CIVILE
CONTRIBUTO CONGRUO
Depositato in cancelleria il
Oggi 14 NOV 2013
Si assegna all'area indicata in oggetto
Il Cancelliere
Il Presidente

Firmato Da: AUTIERO ASSUNTA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 3bdf

Decreto ingiunti .../2013
RG n. 31596/2013
Repert. n. 16960/2013 del 03/12/2013

TRIBUNALE DI NAPOLI
X SEZIONE

R.G. n. 31596/13

Il Tribunale in composizione monocratica, in persona della dott.ssa Carla Sorrentini;
letto il ricorso che precede;
ritenuta la propria competenza;
rilevato che sulla base della documentazione prodotta possa accogliersi la domanda;
considerato che ricorrono i presupposti per la concessione della provvisoria esecuzione a norma dell'art. 642 comma c.p.c., tenuto conto della documentazione sottoscritta dal debitore prodotta in atti;
visti gli artt. 633 e ss. c.p.c.;

INGIUNGE

alla REGIONE CAMPANIA, in persona del Presidente p.t., di pagare, **SENZA DILAZIONE**, in favore del ricorrente COMUNE DI ALFANO, dom.to come in ricorso, la somma di **€ 60.421,68**, oltre interessi al tasso legale a decorrere dalla notificazione del presente provvedimento al saldo, nonché spese del procedimento che liquida in complessivi **€ 988,00**, di cui € 338,00 per esborsi ed € 650,00 per compensi professionali, oltre I.V.A. e C.P.A. come per legge.

AUTORIZZA
la provvisoria esecuzione del presente decreto
AVVISA
l'ingiunta che, volendo, potrà proporre opposizione avverso il presente decreto nel suddetto termine di quaranta giorni, dinanzi al Tribunale di Napoli a norma degli artt. 645 e ss. c.p.c., e che, in mancanza di pagamento, si procederà ad esecuzione forzata.

Napoli, 28/11/2013

IL GIUDICE MONOCRATICO
(dott.ssa Carla Sorrentini)

TRIBUNALE DI NAPOLI
PERVENUTO IN CANCELLERIA
DEPOSITATO IN CANCELLERIA
X SEZ. CIV.
Oggi - 3 DIC 2013
IL FUNZIONARIO
Dott.ssa Maria GUIDA

Rep 16960/13

Firmato Da: AUTIERO ASSUNTA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 3bdf

Richiesta N. 7319 del 13/12/2013

Decreto Ingiuntivo N. **7925/13**

REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti ed a chiunque spetti di mettere in esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza e a tutti gli Ufficiali della forza pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti. La presente copia composta di n. 5 fogli, conforme al suo originale in forma esecutiva si rilascia a richiesta dell'Avv. GUGLIELMOTTI .

Napoli li, 31 DIC. 2013

Il funzionario giudiziario
F.TO

TRIBUNALE DI NAPOLI

La presente copia è conforme alla copia esecutiva rilasciata in data 31 DIC. 2013

Napoli li, 31 DIC. 2013

TRIBUNALE DI NAPOLI

Il Cancelliere
Aldo Di Mauro

Esatte marche per €. 24,80
per n. 2 copie

RELATA DI NOTIFICAZIONE

Istante l'avv. R. Guglielmotti, qualità e domicilio in atti, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'UNEP della Corte di Appello di Napoli, ho notificato e dato copia della sentenza che precede, ad ogni effetto e conseguenza di legge, a:

REGIONE CAMPANIA, in persona del Presidente legale rappr.te p-t- con sede in Napoli, Via S. Lucia n. 81

Tale notifica ho eseguito a mezzo

Napoli lì

Di Martino Annamaria
- 3 GEN 2014
L'UFFICIALE GIUDIZIARIO
DE LUCA ALBERTO

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO	**A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione**
COORDINATORE	**Dr. Giulivo Italo**
DIRIGENTE SETTORE	**Dr. Correa Fulvio**

DECRETO N°	DEL	A.G.C.	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
978	**30/04/2009**	**15**	**2**	**-**	**-**

Oggetto:

LL.RR. 08/04-3/07-1/08. PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006

COMUNE DI ALFANO (SA)

LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADA COMUNALE ORDINO. POS. N. 4509705

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio	
	Data dell'invio al settore Sistemi Informativi	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ITER DOCUMENTALE
DEL
DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO	**A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione**
COORDINATORE	**Dr. Giulivo Italo**
DIRIGENTE SETTORE	**Dr. Correa Fulvio**
DIRIGENTE DEL SERVIZIO	
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Oggetto:

LL.RR. 08/04-3/07-1/08. PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006

COMUNE DI ALFANO (SA)

LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADA COMUNALE ORDINO. POS. N. 4509705

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

LL.RR. 08/04-3/07-1/08. PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006
COMUNE DI ALFANO (SA)
LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADA COMUNALE ORDINO. POS. N. 4509705
PREMESSO:
CHE, la Giunta Regionale, con deliberazione n. **224** del **21/02/06**, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato, il Piano Esecutivo di finanziamento delle opere pubbliche di interesse degli Enti Locali per l'anno 2006 ex art. 5 co 1 della L.R. 51/78, così come modificato ed integrato dagli artt. 64 e 65 della L.R. 3/07;
CHE con la predetta deliberazione è stata attribuita, al Comune di **ALFANO (SA)**, la concessione del contributo regionale del 5% sulle spese complessive di **€ 296.735,80** pari ad annui **€ 14.836,79**;
CHE il predetto contributo è stato impegnato, giusto Decreto Dirigenziale **n. 441 del 10/03/06** sulla **U.P.B. 1.82.227 cap. 2111** dello stato di previsione della spesa di Bilancio dell'esercizio finanziario per l'anno 2006;
CHE, in applicazione degli art. 1 e 4 della L.R. 49/84, così come modificato ed integrato dall'art. 65 della L. R. 3/07, l'Area Generale dei LL.PP., con nota **n. 230512 del 13/03/06** ha comunicato al precitato Comune l'assegnazione del contributo in argomento;
CHE, ai sensi dell'art. 68 della L.R. 3/07, così come modificato dall'art. 27 della L.R. 1/08, i mutui sono accesi dagli Enti beneficiari e la Regione Campania verserà agli stessi la quota semestrale/annuale del contributo stabilito dietro presentazione della quietanza di avvenuto pagamento della rata di ammortamento;
CHE il Comune stesso ha trasmesso all'Area Generale dei LL.PP., la deliberazione di Giunta Comunale n. **30** del **16/02/07** di approvazione del progetto esecutivo relativo ai lavori di **SISTEMAZIONE STRADA COMUNALE ORDINO** per un importo di **€ 186.316,00.**
CHE il suddetto Comune ha fatto pervenire copia della delegazione di pagamento rilasciata al Tesoriere del Comune nella quale si da mandato di pagare all'Istituto di Credito mutuante le rate di ammortamento inerente il finanziamento in oggetto per l'importo di **€ 15.105,42 annui e € 7.552,71** semestrali, per tutto il periodo di ammortamento, **di cui 14.836,79 annui e € 7.418,395 semestrali a carico della Regione Campania** entro il 30 Giugno e 31 Dicembre e cioè dal 01.01.09 al 31.12.28;
RITENUTO, pertanto, doversi procedere alla formale concessione del finanziamento come sopra specificato;
CONSIDERATO che l'impegno della suddetta somma rientra tra i pagamenti previsti dalla D.G.R. n. 211 del 01.02.08, **codice bilancio 2 – 02 – 03, codice gestionale 2234** (trasferimento in conto capitale ai Comuni);
VISTE le LL.RR. n. 1-2-3/07 e n. 1/08;
VISTE le LL.RR. n. 1 – 2/09;
VISTA la D.G.R. n. 261 del 23.02.09;
VISTO il D. Lgs. n. 165/01 art. 4;
VISTA la deliberazione n. 224 del 21/02/06;
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 01 del Settore C.T.R. nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, è concesso, al Comune di **ALFANO (SA),** per la realizzazione delle opere su riportate, ai sensi dell'art. 68 della L.R. 3/07, il contributo regionale sul mutuo di **€ 186.316,00**, sulla spesa di pari importo, pari ad annui **€ 15.105,42 annui e € 7.552,71** semestrali, per tutto il periodo di ammortamento. **di cui 14.836,79 annui e € 7.418,395 semestrali a carico della Regione Campania** promesso con la deliberazione promesso con la deliberazione di G.R. **n.. 224** del **21/02/06,** imputando la prima annualità sul residuo dell'impegno n. 606 del 22/03/06 assunto sul cap. 2111/06, giusto Decreto Dirigenziale **n. 441 del 10/03/06,** somma rientrante tra i pagamenti previsti dalla D.G.R. n. 211 del 01.02.08, **codice bilancio 2 – 02 – 03, codice gestionale 2234** (trasferimento in conto capitale ai Comuni) mentre la differenza è a carico del comune.
Le successive annualità graveranno sui correlati capitoli degli Esercizi Finanziari di competenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Le semestralità o annualità del contributo concesso saranno corrisposte, a decorrere dall'anno d'inizio dell'ammortamento del mutuo, direttamente al Comune, con accredito sul c/c n. **821714** acceso presso la Banca del Cilento di Vallo della Lucania (SA) Codice **IBAN – IT13O0815476531000010821714,** previa presentazione della quietanza di pagamento:oppure, anticipato dalla Regione a favore del Comune, in quest'ultimo caso ad avvenuto pagamento, il Comune invierà copia della quietanza.
Si fa obbligo all'Ente, destinatario del presente provvedimento, di attenersi alle disposizioni di cui art. 72 della L.R. 3/07.
In caso di inadempienza si applicheranno le norme di cui all'art. 71 della L.R. 3/07.
Il presente decreto deve essere inviato al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio per il prosieguo di competenza.

Il Dirigente Delegato
CORREA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ERRATA CORRIGE (ai sensi dell'art. 10 comma 3 del Regolamento Giunta)

Si precisa che laddove è indicata la trasmissione per il tramite della Segreteria di Giunta "del presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria)" deve intendersi "il presente atto viene trasmesso alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria) a cura dell'Ufficio proponente".

Deliberazione Giunta Regionale n.600 del 24/11/2015

Dipartimento 53 – Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 – Lavori Pubblici e Protezione civile

Oggetto dell'Atto:

Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Decreto Ingiuntivo n. 8070/13 del 06/12/2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA). Prat. avv. CC 479/14.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il Comune di Alfano (SA) nella persona del sindaco pro tempore, elettivamente domiciliato in Agropoli (SA) alla Via Marrota presso e nello studio dell' avv. Rosario Guglielmotti, rappresentato e difeso dall' avv. Rosario Guglielmotti, in virtù di procura ed in forza di Delibera di Giunta Comunale n.17 del 15.03.2013, ha promosso ricorso per decreto ingiuntivo, chiedendo che l'adito Tribunale di Napoli condannasse, ai sensi degli artt.633 e ss. c.p.c., la Regione Campania al pagamento a favore del ricorrente Comune della somma di euro 24.057,68, relativa al decreto di concessione n. 523 dell' 10.03.2009, a rettifica del decreto dirigenziale n. 2076 del 05.09.2007, pos. mutuo 4495410, per gli anni 2009-2010-2011-2012,oltre interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo ed alle spese e competenze del procedimento;
b. che con il suddetto ricorso per decreto ingiuntivo, ex art.642 c.p.c., il ricorrente ha richiesto l'autorizzazione all'esecuzione immediata del decreto ingiuntivo e fissando il termine ai soli fini dell'opposizione;
c. che con nota prot. 2014 0059277 del 28.01.2014, la competente A.G.C. Avvocatura Settore Contenzioso Civile e Penale ,ha trasmesso al Dipartimento 53 Direzione Generale 08, il Decreto Ingiuntivo n.8070/13 del 06.12.2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA), nei limiti della somma di € 24.057,68, oltre interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo, nonché le spese della procedura che si liquidano in € 111,00 per spese ed € 500,00 per competenze professionali , oltre C.P.A. ed I.V.A. come per legge;
d. che il Decreto Ingiuntivo è stato notificato alla Regione Campania nella persona del Presidente Legale Rappresentante p.t. in data 17.01.2014.

RILEVATO

a. che la suddetta somma di € 24.057,68 non costituisce debito fuori bilancio, in quanto, relativamente al decreto di concessione n. 523 dell' 10.03.2009 pos. mutuo 4495410,il:
    1. I° e II° semestre 2009 sono stati liquidati rispettivamente con il D.D. n.1938 del 24.09.2009-mandato 28493 del 05.11.2009 e il D.D. 1001 del 11.06.2010- mandato 12652 del 26.07.2010;
    2. I° e II° semestre 2010 sono stati liquidati rispettivamente con il D.D. n.656 del 10.10.2011-mandato 889 del 08.02.2012 e il D.D. 66 del 07.08.2013-mandato 6263 del 30.08.2013;
    3. I° e II° semestre 2011 sono stati liquidati con il D.D. n.601 del 14.12.2013-mandato 838 del 23.01.2014;
    4. I° e II° semestre 2012 sono stati liquidati con il D.D. n.601 del 14.12.2013-mandato 838 del 29.01.2014;
b. che sulla suddetta somma € 24.057,68 devono essere corrisposti gli interessi dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo pari ad € 823,57;
c. che il debito complessivamente pari ad € 1.568,97, di cui € 823,57 per interessi legali ed € 745,40 per spese di lite, in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 8070/13 del 06.12.2013 emesso dal Tribunale di Napoli, ad istanza del Comune di Alfano (SA), è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto è da considerarsi un "*debito fuori bilancio*"così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n.1731 del 30.10.2006.

CONSIDERATO

a. che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 1.568,97 in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 8070/13 del 06.12.2013 emesso dal Tribunale di Napoli, ad istanza del Comune di Alfano (SA), occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
b. che l'art. 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, prevede al comma 1 lett. a) che il Consiglio Regionale riconosce con legge la

legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, e al comma 4 che vi provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta, decorso inutilmente tale termine, la legittimità del debito si intende riconosciuta;

c. che l'art. 47, comma 3, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
d. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
e. che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30.10.2006 ad oggetto: "*Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale*", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
f. che il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per il triennio 2015 – 2017 con L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015, pubblicata sul BURC n. 2 del 09 gennaio 2015;
g. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 47 del 02.09.2015 pubblicata sul BURC n. 13 del 26.02.2015 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
h. che nel succitato bilancio 2015 è previsto il capitolo n. 1010 collegato alla Missione 20 – Programma 01 – Titolo 1 della spesa denominato "Fondo Spese Impreviste (art. 28, L.R. 30.04.2002 n. 7).", la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
i. che con DGR n. 220 del 05.05.2015 sono stati istituiti nel bilancio 2015 i capitolo di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominati rispettivamente *"Risarcimento danni e rimborso spese derivanti da sentenze sfavorevoli"*, e *"Interessi passivi derivanti da sentenze sfavorevoli"*l a cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
j. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2015, è autorizzata ad apportare variazioni al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio di previsione riguardanti i prelievi dal fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'articolo 48, lettera b) del decreto legislativo 118/2011.

RITENUTO

a. che si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i, al riconoscimento del "debito fuori bilancio" per un importo complessivo di € 1.568,97 a favore del Comune di Alfano (SA), di cui € 823,57 per interessi legali ed € 745,40 per spese di lite, in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 8070/13 del 06.12.2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA);
b. che a tanto si possa provvedere prelevando la somma di € 1.568,97 per competenza e cassa dal capitolo di spesa 1010 collegato alla Missione 20 – Programma 01 – Titolo 1 rientrante nella competenza della Direzione Generale per le risorse finanziarie ed avente sufficiente disponibilità, incrementando la dotazione dei capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 di competenza della Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, dello stanziamento di competenza e cassa come riportato nella seguente tabella:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricor-renti	Peri-metro sanità	Variazione di competenza e cassa
1010	20.01.1	110	U.1.10.01.01.001	01.1	8	1.10.02	4	3	- 1.568,97
182	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 745,40
183	08.01.1	107	U.1.07.06.99.002	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 823,57

c. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i;
d. che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i al riconoscimento dell'importo di € 1.568,97 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
e. di voler demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 53-08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 1.568,97, sui capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
f. che allo scopo di evitare all'Ente ulteriore aggravio di spesa per l'effetto di una eventuale esecuzione forzata appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto.

PRECISATO

a. che con Determina Dirigenziale n. 26 del 05.05.2014, su proposta della U.O.D. 02, la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, preso atto - a seguito della ricognizione effettuata nel mese di marzo 2014 nell'ambito delle azioni in essere per il pagamento dei debiti della P.A. - che risultavano numerosi atti per i quali occorre provvedere alla proposta di Deliberazione di debiti fuori bilancio e.o all'adozione di provvedimenti correlati, ha istituito nella Direzione Generale il *"nucleo operativo di supporto nei procedimenti finalizzati al riconoscimento di debiti fuori bilancio e provvedimenti correlati"*, quale struttura operativa dedicata, trasversale alle seguenti Unità Operative Dirigenziali centrali della Direzione, con i seguenti compiti:
    1. provvedere, sulla scorta delle informazioni ed atti forniti dalle U.O.D. della Direzione, al censimento di tutti i procedimenti, anche pendenti all'attualità, per i quali occorre provvedere alla proposizione di deliberazione di debiti fuori bilancio e.o ad adempimenti correlati, redigendone banca dati informatizzata, recante i dati salienti di ciascuna pratica;
    2. mantenere aggiornata, sulla scorta delle informazioni ed atti forniti dalle suindicate U.O.D., la banca dati informatizzata, implementando costantemente i dati relativi a nuovi procedimenti da avviare, alla luce della corrispondenza in entrata, ed aggiornando regolarmente lo *status* di ciascun procedimento, sino alla relativa conclusione;
    3. collaborare con ciascun Responsabile del procedimento nell'istruttoria e stesura degli atti e provvedimenti da adottare, per l'evasione della pratiche in argomento;
    4. mantenere rapporti di assistenza reciproca con le corrispondenti strutture operanti nelle U.O.D. periferiche del Genio Civile – Presidi di Protezione Civile di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno, onde garantire uniformità di comportamento e favorire la crescita reciproca di professionalità e specializzazione;
b. che tale attività è stata potenziata,nell'ambito della UOD 53 08 02, con l'assegnazione di specifica responsabilità ex art. 12 del nuovo stralcio del CCDI-2014, entrato in vigore il 01.05.2015, giusta D.D. n. 29 del 29.04.2015, e D.D. n. 32 del 29.04.2015;
c. che il Responsabile del Procedimento geom. Giovanni Incoronato matricola n.11847 ha istruito gli atti come dalla scheda di rilevazione di partita debitoria n. 1 del 28.07.2015.

PRECISATO altresì

a. che la presente proposta di deliberazione, nel sistema informativo con PD n. 18796 del 10.09.2014, non avendo avuto seguito nell'esercizio finanziario 2014, va riproposta nell'attuale esercizio finanziario con riferimento ai documenti contabili dell'esercizio corrente;
b. che ai sensi dell'art. 47, comma 3, L.R. 7/02, e dell'art. 73, comma 1, lett. e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126,si debba proporre al Consiglio regionale l'allegato disegno di legge per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio determinato nella misura di € 1.568,97 in esecuzione da Decreto Ingiuntivo n. 8070/13 del 06.12.2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA);
c. che con nota prot. 0440474 del 25.06.2015 l'UOD 53 08 02 chiedeva il parere all'Ufficio Legislativo della Regione Campania sull'allegato disegno di legge;

d. che l'Ufficio Legislativo della Regione Campania con nota prot. 0441796 del 25.06.2015 affermava che" l'avvenuta elezione del nuovo Consiglio Regionale ha posto fine alla IX Legislatura che, per quanto di competenza, ha determinato , ai sensi dell'art. 53 (Iniziativa Legislativa) dello Statuto, la decadenza delle proposte di legge presentate al Consiglio Regionale. Pertanto i nuovi disegni di legge di riconoscimento del debito andranno riproposti dopo l'insediamento del Consiglio Regionale e la nomina della Giunta";
e. che l' Ufficio Legislativo della Regione Campania, con parere-quadro prot. 0502433 del 20.07.2015 assunto al protocollo della UOD 53.08.02 il 22.07.2015 dichiarava la non necessità di acquisire il parere sul provvedimento di legge di riconoscimento salvo il riscontro dell'esatto adeguamento in sede di riunione preparatoria alle sedute di Giunta, ex art. 5 del suo regolamento interno;
f. che il disegno di legge allegato alla presente è stato elaborato in base alle indicazioni prescritte nel citato parere-quadro dell'ufficio legislativo.

VISTO
a. l'articolo 117, comma 3 della Costituzione;
b. lo Statuto regionale, approvato con L.R. 28 maggio 2009, n. 6;
c. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed integrazioni;
d. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
e. la Legge Regionale n. 1 del 05 gennaio 2015;
f. la D.G.R. n. 47 del 09.02.2015;
g. la DGR n. 220 del 05.05.2015;
h. la DGR n. 173 del 03.04.2015;
i. la DGR n. 215 del 21.04.2015;
j. il Decreto ingiuntivo n. 8070/13 del 06.12.2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA);
k. la D.G.R. n.1731 del 30.10.2006;
l. la D.G.R. n. 478 del 10.09.2012;
m. la D.G.R. n. 488 del 31.10.2013;
n. la D.G.R. n. 493 del 18.11.2013;
o. 'attestazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento geom. Giovanni Incoronato prot. n. 0525124 del 28/07/2015.

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate,
Propongono e la Giunta , in conformità, a voto unanime

DELIBERA

1. di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. n. 7/2002 e s.m.i. e dell'art. 73 co. 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 8070/13 del 06.12.2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA), la somma complessiva di € 1.568,97 a favore del Comune di Alfano (C.F.84001650658), di cui € 823,57 per interessi legali ed € 745,40 per spese di lite;
2. di allegare altresì la scheda di rilevazione di partita debitoria n. 1 del 28.07.2015, oltre il prospetto di cui alla nota 418122 del 18.06.2014 della dg risorse finanziarie per le delibere di variazione al bilancio, nonché il disegno di legge ad iniziativa della Giunta, redatto ai sensi del citato art. 73 c.1 lett. a) del decreto legislativo n. 118/2011 a s.m.i., che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di autorizzare, all'esito positivo del riconoscimento della legittimità del debito in argomento, ai sensi dell'art. dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2015 il prelievo dal fondo di riserva per spese impreviste di cui al capitolo 1010 per € 1.568,97 incrementando la dotazione per competenza e cassa dei capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 di competenza della Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, della somme di € 1.568,97 stanziamento di competenza e cassa come riportato nella seguente tabella:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricor-renti	Peri-metro sanità	Variazione di competenza e cassa
1010	20.01.1	110	U.1.10.01.01.001	01.1	8	1.10.02	4	3	- 1.568,97
182	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 745,40
183	08.01.1	107	U.1.07.06.99.002	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 823,57

4. di demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 53-08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 1.568,97 da assumersi sui capitoli 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
5. di prendere atto che la somma totale di € 1.568,97 rappresenta una stima approssimata del debito;
6. di dichiarare che verranno rispettati i limiti per gli equilibri di bilancio definiti con DGR n. 173/2015, n. 215/2015 e n. 332/15;
7. di incaricare la Segreteria di Giunta per la trasmissione del presente provvedimento al Consiglio Regionale per gli adempimenti di competenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
8. di incaricare la Segreteria di Giunta per la trasmissione del presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria);
9. di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
   9.1 all' Ufficio Speciale dell' Avvocatura Regionale;
   9.2 alla Direzione Generale dei Lavori Pubblici e Protezione Civile 53-08;
   9.3 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie 55-13;
   9.4 al Capo Dipartimento Politiche Territoriali;
   9.5 al Capo Dipartimento per le Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
   9.6 al B.U.R.C. per la pubblicazione;
   9.7 al Tesoriere.

Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

n.1 del 28/07/2015

Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. 53.08.02

Prat. Avv. CC 479/14

Il sottoscritto geom. Incoronato Giovanni in qualità di responsabile del procedimento, sulla base degli elementi documentali disponibili relaziona quanto segue:

Generalità del creditore: Comune di Alfano (SA).

Oggetto della spesa: Pagamento interessi legali e spese processuali.

Tipologia del debito fuori bilancio: Decreto Ingiuntivo n. 8070/13 del 06/12/2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA).
Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

1. La Regione Campania con decreto n. 523 dell' 10/03/2009, a rettifica del decreto dirigenziale n. 2076 del 05/09/2007, concedeva al comune di Alfano (SA) contributo ventennale, in conto capitale e per l'importo complessivo di € 80.000,00 per i lavori di sistemazione del cimitero comunale;
2. il contributo è stato concesso nella misura costante del 5% annuo, con una annualità di € 6.014,42 pari ad € 3.007,21 semestrali, per la contrazione di apposito mutuo con la Cassa DD. PP. ai sensi della legge regionale 51/1978 lett.c;
3. è stato, pertanto, contratto il mutuo tra l'ente e la Cassa Depositi e Prestiti recante il n. 4495410;
4. che il Comune di Alfano (SA) nella persona del sindaco pro tempore, elettivamente domiciliato in Agropoli (SA) alla Via Marrota presso e nello studio dell' avv. Rosario Guglielmotti, rappresentato e difeso dall' avv. Rosario Guglielmotti, in virtù di procura ed in forza di Delibera di Giunta Comunale n.17 del 15/03/2013, ha promosso ricorso per decreto ingiuntivo, chiedendo che l'adito Tribunale di Napoli condannasse, ai sensi degli artt.633 e ss. c.p.c., la Regione Campania al pagamento a favore del ricorrente Comune della somma di euro 24.057,68, relativa al decreto di concessione n. 523 del 10/03/2009 pos. mutuo 4495410, per gli anni 2009-2010-2011-2012,oltre interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo ed alle spese e competenze del procedimento;
5. che con il suddetto ricorso per decreto ingiuntivo, ex art.642 c.p.c., il ricorrente ha richiesto l'autorizzazione all'esecuzione provvisoria del decreto ingiuntivo e fissando il termine ai soli fini dell'opposizione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. che con nota prot. 2014 0059277 del 28/01/2014, la competente A.G.C. Avvocatura Settore Contenzioso Civile e Penale ,ha trasmesso al Dipartimento 53 Direzione Generale 08, il Decreto Ingiuntivo n.8070/13 del 06/12/2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA), nei limiti della somma di € 24.057,68, oltre interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo, nonché le spese della procedura che si liquidano in € 111,00 per spese ed € 500,00 per competenze professionali , oltre C.P.A. ed I.V.A. come per legge;
7. che il Decreto Ingiuntivo è stato notificato alla Regione Campania nella persona del Presidente Legale Rappresentante p.t. in data 17/01/2014;
8. che la suddetta somma di € 24.057,68 non costituisce debito fuori bilancio, in quanto, relativamente al decreto di concessione n. 523 del 10/03/2009 pos. mutuo 4495410,il:
   a. I° e II° semestre 2009 sono stati liquidati ris pettivamente con il D.D. n.1938 del 24/09/2009-mandato 28493 del 05/11/2009 e il D.D. 1001 del 11/06/2010- mandato 12652 del 26/07/2010;
   b. I° e II° semestre 2010 sono stati liquidati ris pettivamente con il D.D. n.656 del 10/10/2011-mandato 889 del 08/02/2012 e il D.D. 66 del 07/08/2013-mandato 6263 del 30/08/2013;
   c. I° e II° semestre 2011 sono stati liquidati con il D.D. n.601 del 14/12/2013-mandato 838 del 23/01/2014;
   d. I° e II° semestre 2012 sono stati liquidati con il D.D. n.601 del 14/12/2013-mandato 838 del 23/01/2014;
9. che sulla suddetta somma € 24.057,68 devono essere corrisposti gli interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo pari ad € 823,57;
10. che il debito complessivamente pari ad € 1.568,97, di cui € 823,57 per interessi legali ed € 745,40, per spese di lite, in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 8070/13 del 06/12/2013 emesso dal Tribunale di Napoli, ad istanza del Comune di Alfano (SA), è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto è da considerarsi un "*debito fuori bilancio*"così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n.1731 del 30/10/2006.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

a) Decreto Dirigenziale n°523 dell' 10/03/2009;
b) Decreto Ingiuntivo n.8070/13 del 06/12/2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA).

TOTALE DEBITO: € 1.568,97 (millecinquecentosessantotto/97):

- Comune di Alfano (SA) la somma di € 1.568,97, di cui € 823,57 per interessi legali ed € 745,40 per spese di lite, in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 8070/13 del 06/12/2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA).

Interessi legali dalle singole scadenze semestrali al soddisfo

COMUNE DI ALFANO (SA) Decreto Ingiuntivo n. 8070-13 prat. Avv. n. 479/14						
DECRETO 523 DEL 10/03/2009 pos. Mutuo 4495410						
D.D.	DATA	SEMESTRE	MANDATO	DATA	TIMBRO PAGATO	RATA
D.D. 1938/09	24/09/09	I° SEM 2009	28493	05/11/09	13/11/09	€ 3.007,21
D.D. 1001/10	11/06/10	II° SEM 2009	12652	26/07/10	23/11/10	€ 3.007,21
D.D. 656/11	10/10/11	I° SEM 2010	889	08/02/12	14/02/12	€ 3.007,21
D.D. 66/13	07/08/13	II° SEM 2010	6263	30/08/13	06/09/13	€ 3.007,21
D.D. 601/13	14/12/13	I° SEM 2011	838	23/01/14	29/01/14	€ 3.007,21
D.D. 601/13	14/12/13	II° SEM 2011	838	23/01/14	29/01/14	€ 3.007,21
D.D. 601/13	14/12/13	I° SEM 2012	838	23/01/14	29/01/14	€ 3.007,21
D.D. 601/13	14/12/13	II° SEM 2012	838	23/01/14	29/01/14	€ 3.007,21
TOTALE LIQUIDATO						€ 24.057,68
D.D.	DATA	SEMESTRE	RATA	DATA	TIMBRO PAGATO	INTERESSI
D.D. 1938/09	24/09/09	I° SEM 2009	€ 3.007,21	30/06/09	13/11/09	€ 33,61
D.D. 1001/10	11/06/10	II° SEM 2009	€ 3.007,21	31/12/09	23/11/10	€ 26,94
D.D. 656/11	10/10/11	I° SEM 2010	€ 3.007,21	30/06/10	14/02/12	€ 69,54
D.D. 66/13	07/08/13	II° SEM 2010	€ 3.007,21	31/12/10	06/09/13	€ 171,78
D.D. 601/13	14/12/13	I° SEM 2011	€ 3.007,21	30/06/11	29/01/14	€ 175,70
D.D. 601/13	14/12/13	II° SEM 2011	€ 3.007,21	31/12/11	29/01/14	€ 152,96
D.D. 601/13	14/12/13	I° SEM 2012	€ 3.007,21	30/06/12	29/01/14	€ 115,47
D.D. 601/13	14/12/13	II° SEM 2012	€ 3.007,21	31/12/12	29/01/14	€ 77,57
TOTALI INTERESSI						€ 823,57

SPESE LEGALI:

competenze	€ 500,00
4% Cassa Nazionale Avvocati	€ 20,00
Totale imponibile	€ 520,00
+IVA 22,00% su imponibile	€ 114,40
Spese liquidate nel D.I.	€ 111,00
totale spese legali	€ 745,40

interessi legali	€ 823,57
spese legali	€ 745,40
TOTALE DEBITO	€ 1.568,97

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sulla base degli elementi disponibili e controllati

A TTE S T A

Motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio:

1. Decreto ingiuntivo n. 8070/13 del 06/12/2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA);
2. il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 1 e 4 dell'art.73 del decreto legislativo n. 118/11 e dei 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n°7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo d i € 1.568,97 (millecinquecentosessantotto/97)
Allega la seguente documentazione:

1. Decreto ingiuntivo n. 8070/13 del 06/12/2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA).

Napoli, 28/07/2015

Il Responsabile del procedimento
Geom. Giovanni Incoronato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. ……. del … ……

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
20	1	1	110	1010	FONDO SPESE IMPREVISTE (ART. 28, L.R. N.7 DEL 30/04/2002)				1.568,97		1.568,97			A4
			Totale Titolo 1 del Programma 1						1.568,97		1.568,97			
		Totale Programma 1 della Missione 20							1.568,97		1.568,97			
	Totale Missione 20								1.568,97		1.568,97			
8	1	1	110	182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI			745,40		745,40				A4
8	1	1	107	183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI			823,57		823,57				
			Totale Titolo 1 del Programma 1					1.568,97		1.568,97				
		Totale Programma 1 della Missione 8						1.568,97		1.568,97				
	Totale Missione 8							1.568,97		1.568,97				
Totale Spese								1.568,97	1.568,97	1.568,97	1.568,97			

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

DISEGNO DI LEGGE

AD INIZIATIVA DELLA GIUNTA

"RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETOLEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126."

Art. 1

(*Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118,recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42").*

1. Il debito fuori bilancio pari a complessivi euro 1.568,97 derivante da Decreto Ingiuntivo n. 8070/13 del 06/12/2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA), per la parte relativa alle spese di lite ed agli interessi legali riassuntivamente descritto nell'allegato A e nella scheda di rilevazione di partita debitoria unita alla deliberazione di approvazione della presente disposizione legislativa è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

Art. 2
(Norma Finanziaria)

1. Al finanziamento del debito di cui all'articolo 1 si provvede con variazione di bilancio effettuata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. _____ del _____, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lettera f) della leggere regionale 5 gennaio 2015, n. 1 (Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania), mediante prelievo in termini di competenza e cassa della somma di euro 1.568,97 a valere sullo stanziamento della Missione 20 Programma 01 Titolo 1 del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 ed incremento in termini di competenza e di cassa della somma di euro 745,40 dello stanziamento della Missione 8 Programma 01 Titolo 1 limitatamente alle spese legali, e per gli interessi legali , mediante incremento in termini di competenza e di cassa della somma di euro 823,57 dello stanziamento della Missione 8 Programma 1 Titolo 1 del bilancio per il medesimo esercizio finanziario.

2. Il pagamento a favore del creditore è eseguito con espressa riserva di ripetizione all'esito dell'eventuale giudizio di opposizione

Art. 3
(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

ALLEGATO A
AL DISEGNO DI LEGGE AD INIZIATIVA DELLA GIUNTA

"RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126."

ARTICOLO 1 COMMA 1

DGR n. del
Decreto Ingiuntivo n. 8070/13 del 06/12/2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA).

Interessi legali dalle singole scadenze semestrali al soddisfo

COMUNE DI ALFANO (SA) Decreto Ingiuntivo n. 8070-13 prat. Avv. n. 479/14

DECRETO 523 DEL 10/03/2009
pos. Mutuo 4495410

Decreto di liquidazione	DATA	SEMESTRE	MANDATO	DATA	TIMBRO PAGATO	RATA
D.D. 1938/09	24/09/09	I° SEM 2009	28493	05/11/09	13/11/09	€ 3.007,21
D.D. 1001/10	11/06/10	II° SEM 2009	12652	26/07/10	23/11/10	€ 3.007,21
D.D. 656/11	10/10/11	I° SEM 2010	889	08/02/12	14/02/12	€ 3.007,21
D.D. 66/13	07/08/13	II° SEM 2010	6263	30/08/13	06/09/13	€ 3.007,21
D.D. 601/13	14/12/13	I° SEM 2011	838	23/01/14	29/01/14	€ 3.007,21
D.D. 601/13	14/12/13	II° SEM 2011	838	23/01/14	29/01/14	€ 3.007,21
D.D. 601/13	14/12/13	I° SEM 2012	838	23/01/14	29/01/14	€ 3.007,21
D.D. 601/13	14/12/13	II° SEM 2012	838	23/01/14	29/01/14	€ 3.007,21
TOTALE LIQUIDATO						€ 24.057,68

Decreto di liquidazione	DATA	SEMESTRE	RATA	DATA	TIMBRO PAGATO	INTERESSI
D.D. 1938/09	24/09/09	I° SEM 2009	€ 3.007,21	30/06/09	13/11/09	€ 33,61
D.D. 1001/10	11/06/10	II° SEM 2009	€ 3.007,21	31/12/09	23/11/10	€ 26,94
D.D. 656/11	10/10/11	I° SEM 2010	€ 3.007,21	30/06/10	14/02/12	€ 69,54
D.D. 66/13	07/08/13	II° SEM 2010	€ 3.007,21	31/12/10	06/09/13	€ 171,78
D.D. 601/13	14/12/13	I° SEM 2011	€ 3.007,21	30/06/11	29/01/14	€ 175,70
D.D. 601/13	14/12/13	II° SEM 2011	€ 3.007,21	31/12/11	29/01/14	€ 152,96
D.D. 601/13	14/12/13	I° SEM 2012	€ 3.007,21	30/06/12	29/01/14	€ 115,47
D.D. 601/13	14/12/13	II° SEM 2012	€ 3.007,21	31/12/12	29/01/14	€ 77,57
TOTALI INTERESSI						€ 823,57

SPESE LEGALI:

competenze	€ 500,00
4% Cassa Nazionale Avvocati	€ 20,00
Totale imponibile	€ 520,00
+IVA 22,00% su imponibile	€ 114,40
Spese liquidate nel D.I.	€ 111,00
totale spese legali	€ 745,40

interessi legali	€ 823,57
spese legali	€ 745,40
TOTALE DEBITO	€ 1.568,97

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0059277 28/01/2014 10.35
Mitt. : A.G.C.4 Avvocatura
Ass. : 530802 UOD tecnico-amm.va LL.PP. Oss...
Classifica : 4.1.1.

Raccomandata a mano

D.G. 53-08-02
DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE
GESTIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA DEI LL.PP.
OSSERVATORIO REGIONALE APPALTI

VIA DE GASPERI,28

80133 - N A P O L I -

N. Pratica: **C.C.479/14**

Oggetto: Trasmissione copia ricorso per decreto ingiuntivo n.8070/13 notificato ad istanza del Comune di Alfano innanzi al Tribunale di Napoli

Si trasmette, in allegato alla presente, copia del ricorso per decreto ingiuntivo n.8070/13 emesso dal tribunale di Napoli ad istanza del ricorrente di cui all'oggetto, affinché codesto Spett.le Settore possa far pervenire a questa Avvocatura, nel più breve tempo possibile una relazione istruttoria ed ogni necessaria documentazione dalla quale si evincano elementi utili ai fini di una eventuale opposizione, tenuto conto che i tempi scadono il 26/02/2014.

Si resta in attesa di sollecito riscontro pregando cortesemente di anticipare via email la chiesta relazione all'indirizzo di posta eballetta69@alice.it.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
- Avv. Fabrizio Niceforo

Avv. Elisabetta Balletta DA– tel. 081/7963535

fonte: http://burc.regione.campania.it

8080/13

Decreto ingiuntivo TRIBUNALE SEZIONE CIVILE /2013

RG n. 31599/2013

STUDIO LEGALE
Avv. ROSARIO GUGLIELMOTTI
Via Marrota, 2 - 84043 AGROPOLI (SA)
Tel. e Fax 0974/82..52
C.F. GGL RSR 53H16 E060C
P. IVA 0105983 0651

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. 01 SETTORE 01
31599/13
25 GEN 2016
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli Via S. Lucia 81

TRIBUNALE DI NAPOLI

RICORSO PER DECRETO INGIUNTIVO

Il **COMUNE DI ALFANO (SA)**, in persona del Sindaco pro-tempore, Ins. Amelia Viterale, con sede presso la Casa Municipale, P.zza Combattenti n. 7, C.F. 84001650658, rappr.to e difeso, dall'avv. **Rosario Guglielmotti**, C.F. GGL RSR 53H16 E060C, in virtù di procura a margine del presente atto, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 15.03.2013, ed elettivamente domiciliato nel suo studio in Agropoli (SA), Via Marrota, con numero di fax 0974-826252 ed indirizzo Pec rosarioguglielmotti@puntopec.it presso i quali intende ricevere le comunicazioni di rito ex art. 176 c.p.c.,

PREMESSO CHE

- la Regione Campania, con decreto n. 523 del 10.03.2009 (doc. 1), a rettifica del decreto dirigenziale n. 2076 del 5.09.2007, ha concesso al Comune di Alfano un contributo ventennale, in conto capitale e per l'importo complessivo di €. 80.000,00, per i lavori di **sistemazione del cimitero comunale**;
- il contributo è stato concesso nella misura costante del 5% annuo, con una annualità di **€. 6.014,42**, pari ad **€. 3.007,21** semestrali, per la contrazione di apposito mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti ai sensi della L.R. n. 51/78 lett. c;
- è stato, pertanto, contratto il mutuo tra l'ente e la Cassa Depositi e Prestiti recante il **n. 4495410;**
- il decreto dirigenziale prevede che, ai sensi della L.R. 3/07, i mutui sono accesi dagli Enti beneficiari e la Regione verserà agli stessi la quota semestrale/annuale del contributo stabilito dietro presentazione della quietanza dell'avvenuto pagamento;
- per l'effetto, il Responsabile dell'Area finanziaria del Comune ha delegato il Tesoriere dell'Ente a pagare le rate di ammortamento del mutuo (doc. 2);

Avv. Rosario Guglielmotti, iscritto nell'Ordine degli Avvocati di Vallo della Lucania,
Vi nomino e costituisco mio procuratore e difensore perché mi rappresentiate e difendiate in ogni stato e grado della presente controversia comprese le fasi esecutive, incidentali, di opposizione e di appello, con ogni facoltà come per legge e con autorizzazione a transigere, quietanzare, incassare somme e nominare procuratore domiciliatario. Vi conferisco espressa facoltà di proporre domande riconvenzionali, appelli incidentali, riserve di appello, reclami, appelli, ricorsi di ogni genere, deferire giuramenti decisori, proporre istanze per sequestri giudiziari e conservativi, chiamare terzi in causa, rinunciare agli atti del giudizio ed accettare eventuali rinunce. Dichiaro di essere stato/a informato/a, ai sensi della vigente normativa, delle finalità e modalità del trattamento dei dati personali e. per l'effetto, Vi autorizzo al trattamento degli stessi ai fini del presente giudizio mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità dell'incarico.
Dichiaro, altresì, di essere stato/a informato/a ai sensi dell'art. 4, 3° comma, d.lgs. 28/2010 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, come da atto allegato.
Eleggo domicilio nel Vs. studio con indirizzo in epigrafe. Con promessa di rato e valido

IL SINDACO
Ins. Amelia Viterale

Firmato Da: AUTIERO ASSUNTA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 3bd

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a seguito di avvisi di pagamento delle rate di ammortamento del mutuo contratto da parte della Cassa, ricevuti in data 27.05.2009 e 20.11.2009, per l'anno 2009 (doc.3-4), e gli altri spediti in data 11.05.2010 e 11.11.2010, per l'anno 2010 (doc.5-6), in data 11.05.2011 e 14.11.2011, per l'anno 2011 (doc.7-8), in data 18.05.2012 e 16.11.2012, per l'anno 2012 (doc.9-10), il Comune di Alfano ha corrisposto alla Cassa Depositi e Prestiti le rate del I° e II° semestre dell'anno 2009 del mutuo, così come da mandati di pagamento n. 351-353-354 del 19.06.2009 (doc.11-12-13) e n. 747 e 746 del 4.12.2009 (doc.14-15), le rate del I° e II° semestre dell'anno 2010, così come da mandati di pagamento n. 361-362-363-364 del 15.06.2010 (doc.16-17-18-19) e n. 722-723-724-725 del 3.12.2010 (doc.20-21-22-23), le rate del I° e II° semestre dell'anno 2011, così come da mandati di pagamento n. 349-350-351-352-353 del 14.06.2011 (doc. 24-25-26-27-28) e n. 710 del 25.11.2011 (doc. 29), le rate del I° e II° semestre dell'anno 2012, così come da mandati di pagamento n. 355-356-357 del 9.06.2012 (doc.30-31-32) e n. 728 del 4.12.2012 (doc.33) ed attestazione del responsabile dell'area Economico-finanziaria del Comune suddetto;
- il Comune di Alfano ha richiesto, più volte, il pagamento delle rate semestrali del mutuo con scadenza al 30.06.2009, 31.12.2009, 30.06.2010, 31.12.2010, 30.06.2011, 31.12.2011, 30.06.2012 e 31.12.2012, per un importo complessivo di **€. 24.057,68;**
- pur avendo il Comune di Alfano adempiuto tutte le formalità per ottenere il rimborso delle quote di ammortamento pagate, ad oggi la Regione Campania non ha provveduto alla corresponsione delle stesse, causando un notevole danno all'ente ricorrente il quale si trova in notevoli difficoltà economiche a causa di tali anticipazioni;
- **è necessario, quindi, ricorrere all'Autorità Giudiziaria alla quale chiedere l'emissione di un provvedimento monitorio provvisoriamente**

Firmato Da: AUTIERO ASSUNTA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 3bdf

esecutivo ai sensi del secondo comma dell'art. 642 c.p.c. in quanto l'ente ricorrente produce documentazione sottoscritta dai dirigenti della Regione Campania, comprovante il diritto fatto valere sia sotto il profilo dell'an sia sotto il profilo del quantum debeatur. Inoltre, è evidente che sussiste pericolo di grave pregiudizio nel ritardo in quanto il Comune di Alfano rischia lo stato di dissesto qualora dovessero essere rispettati i tempi processuali di tale procedimento, anche in considerazione delle "risapute e note ristrettezze finanziarie" in cui oggi versano gli enti locali per la gravissima crisi economica e finanziaria, per cui si chiede sin d'ora la provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo ai sensi del terzo comma dell'art. 642 c.p.c.

Tutto ciò premesso e ritenuto, il sottoscritto, nella qualità,

CHIEDE

che la S.V. Ill.ma voglia emettere decreto ingiuntivo, **immediatamente esecutivo**, con concessione del termine di quaranta giorni ai soli fini dell'opposizione, nei confronti della Regione Campania, in persona del legale rappr.te p-t-, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81, in favore del Comune di Alfano, in persona del legale rappr.te p-t-, per l'importo di **€. 24.057,68**, oltre interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo ed alle spese e competenze del presente procedimento.

Il valore del presente giudizio è di €. 24.057,68 per cui il contributo è pari ad €. 103,00.

Si depositano in cancelleria nel proprio fascicolo di parte i seguenti documenti:

1) Copia conforme della delibera di Giunta Comunale n. 17 del 15.03.2013;
2) Copia conforme decreto dirigenziale n. 523 del 10.03.2009;
3) Copia conforme delega di pagamento;
4) Copia n. 2 avvisi di pagamento della CCDDPP delle rate di scadenza del mutuo al 30.06.2009 e 31.12.2009;

Firmato Da: AUTIERO ASSUNTA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 3bdf

Decreto ingiuntivo n. 8070/2013 del 06/12/2013
RG n. 31599/2013

5) Copia n. 2 avvisi di pagamento della CCDDPP delle rate di scadenza del mutuo al 30.06.2010 e 31.12.2010;
6) Copia n. 2 avvisi di pagamento della CCDDPP delle rate di scadenza del mutuo al 30.06.2011 e 31.12.2011;
7) Copia n. 2 avvisi di pagamento della CCDDPP delle rate di scadenza del mutuo al 30.06.2012 e 31.12.2012;
8) Copia autentica dei mandati di pagamento anno 2009
9) Copia autentica dei mandati di pagamento anno 2010;
10) Copia autentica dei mandati di pagamento anno 2011;
11) Copia autentica dei mandati di pagamento anno 2012;
12) Nota spese e diritti.

Agropoli lì 14.09.2013

Avv. Rosario Guglielmotti

TRIBUNALE DI NAPOLI
RUOLO GENERALE CIVILE
CONTRIBUTO CONGRUO
Depositato in cancelleria il
Oggi 14 NOV 2013
Il Cancelliere
* Si assegna all'area indicata in oggetto
Il Presidente

Firmato Da: AUTIERO ASSUNTA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 3bdf

Decreto ingiun... 12/2013
RG n. 31599/2013
Ruolo Generale n. 31599/2013

TRIBUNALE DI NAPOLI – X SEZIONE CIVILE

IL GIUDICE UNICO

letto il ricorso che precede; ritenuta accoglibile la domanda;

visti gli artt. 633 e ss. c.p.c.;

ritenta l'insussistenza del *periculum in mora* ai fini della concessione della provvisoria esecuzione;

INGIUNGE

alla REGIONE CAMPANIA, in persona del legale rappresentante p.t., domiciliata come in ricorso, di pagare entro 40 gg. dalla notifica del presente atto al ricorrente, per le causali di cui al ricorso, la somma di euro 24.057,68, oltre interessi come richiesti nonchè le spese della presente procedura che si liquidano in euro 111,00 per spese ed euro 500,00 per compensi professionali, oltre I.V.A. e C.P.A. come per legge.

Avverte il debitore della facoltà di proporre opposizione nel termine suddetto e che, in mancanza, si procederà ad esecuzione forzata.

Napoli, 05 dicembre 2013.

TRIBUNALE DI NAPOLI
PERVENUTO IN CANCELLERIA
DEPOSITATO IN CANCELLERIA
X SEZ. CIV.
Oggi - 6 DIC 2013
IL FUNZIONARIO
FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Dott.ssa Maria GUIDA

IL G.U.

Firmato Da: AUTIERO ASSUNTA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 3bdf

Richiesta N. 7690 del 27/12/2013

Decreto Ingiuntivo N. **8070/13**

La presente copia composta di n. 5 fogli è conforme all'originale e si rilascia a richiesta dell'Avv. GUGLIELMOTTI

Napoli li, 08 GEN. 2014

Il Direttore Amministrativo
dr. Roberto Lanzchara

TRIBUNALE DI NAPOLI

Esatte marche per €. 24,80
per n. 2 copie

RELATA DI NOTIFICA:
ISTANTE L'AVV. R. GUGLIELMOTTI, QUALITÀ E DOMICILIO, IN ATTI,
IO SOTTOSCRITTO UFFICIALE GIUDIZIARIO ADDETTO ALL'UNEP
DELLA CORTE DI APPELLO DI NAPOLI, HO NOTIFICATO E DATO
COPIA DEL RICORSO CHE PRECEDE, AD OGNI EFFETTO E CONSEGUENZA
DI LEGGE A:
REGIONE CAMPANIA, in persona del Presidente Legale rappte p.t.
CON SEDE IN NAPOLI - VIA S. LUCIA n. 81
TALE NOTIFICA HO ESEGUITO A MEZZO

Cuscone Maria Fortuna
17 GEN 2014

DE LUCA ALBERTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ERRATA CORRIGE (ai sensi dell'art. 10 comma 3 del Regolamento Giunta)

Si precisa che laddove è indicata la trasmissione per il tramite della Segreteria di Giunta "del presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria)" deve intendersi "il presente atto viene trasmesso alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria) a cura dell'Ufficio proponente".

Deliberazione Giunta Regionale n.599 del 24/11/2015

Dipartimento 53 – Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 – Lavori Pubblici e Protezione civile

Oggetto dell'Atto:

Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Decreto Ingiuntivo n. 8071/13 del 06/12/2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA). Prat. avv. CC 478/14.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il Comune di Alfano (SA) nella persona del sindaco pro tempore, elettivamente domiciliato in Agropoli (SA) alla Via Marrota presso e nello studio dell' avv. Rosario Guglielmotti, rappresentato e difeso dall' avv. Rosario Guglielmotti, in virtù di procura ed in forza di Delibera di Giunta Comunale n.17 del 15.03.2013, ha promosso ricorso per decreto ingiuntivo, chiedendo che l'adito Tribunale di Napoli condannasse, ai sensi degli artt.633 e ss. c.p.c., la Regione Campania al pagamento a favore del ricorrente Comune della somma di euro 24.057,68, relativa al decreto di concessione n. 522 dell' 10.03.2009, a rettifica del decreto dirigenziale n. 2075 del 05.09.2007, pos. mutuo 4495413, per gli anni 2009-2010-2011-2012,oltre interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo ed alle spese e competenze del procedimento;
b. che con il suddetto ricorso per decreto ingiuntivo, ex art.642 c.p.c., il ricorrente ha richiesto l'autorizzazione all'esecuzione provvisoria del decreto ingiuntivo e fissando il termine ai soli fini dell'opposizione;
c. che con nota prot. 2014 0059277 del 28.01.2014, la competente A.G.C. Avvocatura Settore Contenzioso Civile e Penale ,ha trasmesso al Dipartimento 53 Direzione Generale 08, il Decreto Ingiuntivo n.8071/13 del 06.12.2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA), nei limiti della somma di € 24.057,68, oltre interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo, nonché le spese della procedura che si liquidano in € 111,00 per spese ed € 500,00 per competenze professionali , oltre C.P.A. ed I.V.A. come per legge;
d. che il Decreto Ingiuntivo è stato notificato alla Regione Campania nella persona del Presidente Legale Rappresentante p.t. in data 17.01.2014.

RILEVATO

a. che la suddetta somma di € 24.057,68 non costituisce debito fuori bilancio, in quanto, relativamente al decreto di concessione n. 522 dell' 10.03.2009 pos. mutuo 4495413,il:
    1. I° e II° semestre 2009 sono stati liquidati rispettivamente con il D.D. n.1938 del 24.09.2009-mandato 28493 del 05.11.2009 e il D.D. 1001 del 11.06.2010- mandato 12652 del 26.07.2010;
    2. I° e II° semestre 2010 sono stati liquidati rispettivamente con il D.D. n.656 del 10.10.2011-mandato 889 del 08.02.2012 e il D.D. 66 del 07.08.2013-mandato 6263 del 30.08.2013;
    3. I° e II° semestre 2011 sono stati liquidati con il D.D. n.601 del 14.12.2013-mandato 838 del 23.01.2014;
    4. I° e II° semestre 2012 sono stati liquidati con il D.D. n.601 del 14.12.2013-mandato 838 del 29.01.2014;
b. che sulla suddetta somma € 24.057,68 devono essere corrisposti gli interessi dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo pari ad € 823,57;
c. che il debito complessivamente pari ad € 1.568,97, di cui € 823,57 per interessi legali ed € 745,40 per spese di lite, in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 8071/13 del 06.12.2013 emesso dal Tribunale di Napoli, ad istanza del Comune di Alfano (SA), è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto è da considerarsi un "*debito fuori bilancio*"così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n.1731 del 30.10.2006.

CONSIDERATO

a. che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 1.568,97 in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 8071/13 del 06.12.2013 emesso dal Tribunale di Napoli, ad istanza del Comune di Alfano (SA), occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
b. che l'art. 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, prevede al comma 1 lett. a) che il Consiglio Regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, e al comma 4 che vi provvede

entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta; decorso inutilmente tale termine, la legittimità del debito si intende riconosciuta;

c. che l'art. 47, comma 3, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
d. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
e. che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30.10.2006 ad oggetto: "*Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale*", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
f. che il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per il triennio 2015 – 2017 con L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015, pubblicata sul BURC n. 2 del 09 gennaio 2015;
g. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 47 del 02.09.2015 pubblicata sul BURC n. 13 del 26.02.2015 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
h. che nel succitato bilancio 2015 è previsto il capitolo n. 1010 collegato alla Missione 20 – Programma 01 – Titolo 1 della spesa denominato "Fondo Spese Impreviste (art. 28, L.R. 30.04.2002 n. 7).", la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
i. che con DGR n. 220 del 05.05.2015 sono stati istituiti nel bilancio 2015 i capitolo di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominati rispettivamente *"Risarcimento danni e rimborso spese derivanti da sentenze sfavorevoli"*, e *"Interessi passivi derivanti da sentenze sfavorevoli"*l a cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
j. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2015, è autorizzata ad apportare variazioni al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio di previsione riguardanti i prelievi dal fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'articolo 48, lettera b) del decreto legislativo 118/2011.

RITENUTO

a. che si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i, al riconoscimento del "debito fuori bilancio" per un importo complessivo di € 1.568,97 a favore del Comune di Alfano (SA), di cui € 823,57 per interessi legali ed € 745,40 per spese di lite, in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 8071/13 del 06.12.2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA);
b. che a tanto si possa provvedere prelevando la somma di € 1.568,97 per competenza e cassa dal capitolo di spesa 1010 collegato alla Missione 20 – Programma 01 – Titolo 1 rientrante nella competenza della Direzione Generale per le risorse finanziarie ed avente sufficiente disponibilità, incrementando la dotazione dei capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 di competenza della Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, dello stanziamento di competenza e cassa come riportato nella seguente tabella:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricor-renti	Peri-metro sanità	Variazione di competenza e cassa
1010	20.01.1	110	U.1.10.01.01.001	01.1	8	1.10.02	4	3	- 1.568,97
182	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 745,40
183	08.01.1	107	U.1.07.06.99.002	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 823,57

c. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i;

d. che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i al riconoscimento dell'importo di € 1.568,97appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
e. di voler demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 53-08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 1.568,97, sui capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
f. che allo scopo di evitare all'Ente ulteriore aggravio di spesa per l'effetto di una eventuale esecuzione forzata appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto.

PRECISATO

a. che con Determina Dirigenziale n. 26 del 05.05.2014, su proposta della U.O.D. 02, la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, preso atto - a seguito della ricognizione effettuata nel mese di marzo 2014 nell'ambito delle azioni in essere per il pagamento dei debiti della P.A. - che risultavano numerosi atti per i quali occorre provvedere alla proposta di Deliberazione di debiti fuori bilancio e.o all'adozione di provvedimenti correlati, ha istituito nella Direzione Generale il *"nucleo operativo di supporto nei procedimenti finalizzati al riconoscimento di debiti fuori bilancio e provvedimenti correlati"*, quale struttura operativa dedicata, trasversale alle seguenti Unità Operative Dirigenziali centrali della Direzione, con i seguenti compiti:
   1. provvedere, sulla scorta delle informazioni ed atti forniti dalle U.O.D. della Direzione, al censimento di tutti i procedimenti, anche pendenti all'attualità, per i quali occorre provvedere alla proposizione di deliberazione di debiti fuori bilancio e.o ad adempimenti correlati, redigendone banca dati informatizzata, recante i dati salienti di ciascuna pratica;
   2. mantenere aggiornata, sulla scorta delle informazioni ed atti forniti dalle suindicate U.O.D., la banca dati informatizzata, implementando costantemente i dati relativi a nuovi procedimenti da avviare, alla luce della corrispondenza in entrata, ed aggiornando regolarmente lo *status* di ciascun procedimento, sino alla relativa conclusione;
   3. collaborare con ciascun Responsabile del procedimento nell'istruttoria e stesura degli atti e provvedimenti da adottare, per l'evasione della pratiche in argomento;
   4. mantenere rapporti di assistenza reciproca con le corrispondenti strutture operanti nelle U.O.D. periferiche del Genio Civile – Presidi di Protezione Civile di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno, onde garantire uniformità di comportamento e favorire la crescita reciproca di professionalità e specializzazione;
b. che tale attività è stata potenziata,nell'ambito della UOD 53 08 02, con l'assegnazione di specifica responsabilità ex art. 12 del nuovo stralcio del CCDI-2014, entrato in vigore il 01.05.2015, giusta D.D. n. 29 del 29.04.2015, e D.D. n. 32 del 29.04.2015;
c. che il Responsabile del Procedimento geom. Giovanni Incoronato matricola n.11847 ha istruito gli atti come dalla scheda di rilevazione di partita debitoria n. 1 del 28.07.2015.

PRECISATO altresì

a. che la presente proposta di deliberazione, nel sistema informativo con PD n. 18797 del 10.09.2014, non avendo avuto seguito nell'esercizio finanziario 2014, va riproposta nell'attuale esercizio finanziario con riferimento ai documenti contabili dell'esercizio corrente;
c. che ai sensi dell'art. 47, comma 3, L.R. 7/02, e dell'art. 73, comma 1, lett. e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 si debba proporre al Consiglio regionale l'allegato disegno di legge per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio determinato nella misura di € 1.568,97 in esecuzione da Decreto Ingiuntivo n. 8071/13 del 06.12.2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA);
d. che con nota prot. 0440460 del 25.06.2015 l'UOD 53 08 02 chiedeva il parere all'Ufficio Legislativo della Regione Campania sull'allegato disegno di legge;
e. che l'Ufficio Legislativo della Regione Campania con nota prot. 0441796 del 25.06.2015 affermava che" l'avvenuta elezione del nuovo Consiglio Regionale ha posto fine alla IX Legislatura che, per quanto di competenza, ha determinato , ai sensi dell'art. 53 (Iniziativa Legislativa) dello Statuto, la

decadenza delle proposte di legge presentate al Consiglio Regionale. Pertanto i nuovi disegni di legge di riconoscimento del debito andranno riproposti dopo l'insediamento del Consiglio Regionale e la nomina della Giunta";

f. che l' Ufficio Legislativo della Regione Campania, con parere-quadro prot. 0502433 del 20.07.2015 assunto al protocollo della UOD 53.08.02 il 22.07.2015 dichiarava la non necessità di acquisire il parere sul provvedimento di legge di riconoscimento salvo il riscontro dell'esatto adeguamento in sede di riunione preparatoria alle sedute di Giunta, ex art. 5 del suo regolamento interno;
g. che il disegno di legge allegato alla presente è stato elaborato in base alle indicazioni prescritte nel citato parere-quadro dell'ufficio legislativo.

VISTO

a. l'articolo 117, comma 3 della Costituzione;
b. lo Statuto regionale, approvato con L.R. 28 maggio 2009, n. 6;
c. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed integrazioni;
d. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
e. la Legge Regionale n. 1 del 05 gennaio 2015;
f. la D.G.R. n. 47 del 09.02.2015;
g. la DGR n. 220 del 05.05.2015;
h. la DGR n. 173 del 03.04.2015;
i. la DGR n. 215 del 21.04.2015;
j. il Decreto ingiuntivo n. 8071/13 del 06.12.2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA);
k. la D.G.R. n.1731 del 30.10.2006;
l. la D.G.R. n. 478 del 10.09.2012;
m. la D.G.R. n. 488 del 31.10.2013;
n. la D.G.R. n. 493 del 18.11.2013.
o. l'attestazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento geom. Giovanni Incoronato prot. n 0525024 del 28/07/2015.

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate,
Propongono e la Giunta , in conformità, a voto unanime

DELIBERA

1. di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. n. 7/2002 e s.m.i. e dell'art. 73 co. 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 8071/13 del 06.12.2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA), la somma complessiva di € 1.568,97 a favore del Comune di Alfano (C.F.84001650658), di cui € 823,57 per interessi legali ed € 745,40 per spese di lite, in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 8071/13 del 06.12.2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA);
2. di allegare altresì la scheda di rilevazione di partita debitoria n. 1 del 28.07.2015, oltre il prospetto di cui alla nota 418122 del 18.06.2014 della dg risorse finanziarie per le delibere di variazione al bilancio, nonché il disegno di legge ad iniziativa della Giunta, redatto ai sensi del citato art. 73 c.1 lett. a) del decreto legislativo n. 118/11 a s.m.i., che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di autorizzare, all'esito positivo del riconoscimento della legittimità del debito in argomento, ai sensi dell'art. dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2015 il prelievo dal fondo di riserva per spese impreviste di cui al capitolo 1010 per € 1.568,97 incrementando la dotazione per competenza e cassa dei capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 di competenza della Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, della somme di € 1.568,97 stanziamento di competenza e cassa come riportato nella seguente tabella:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricor-renti	Peri-metro sanità	Variazione di competenza e cassa
1010	20.01.1	110	U.1.10.01.01.001	01.1	8	1.10.02	4	3	- 1.568,97
182	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 745,40
183	08.01.1	107	U.1.07.06.99.002	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 823,57

4. di demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 53-08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 1.568,97 da assumersi sui capitoli 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
5. di prendere atto che la somma totale di € 1.568,97 rappresenta una stima approssimata del debito;
6. di dichiarare che verranno rispettati i limiti per gli equilibri di bilancio definiti con DGR n. 173/2015, n. 215/2015 e n. 332/15;
7. di incaricare la Segreteria di Giunta per la trasmissione del presente provvedimento al Consiglio Regionale per gli adempimenti di competenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
8. di incaricare la Segreteria di Giunta per la trasmissione del presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria);
9. di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
   9.1 all' Ufficio Speciale dell' Avvocatura Regionale;
   9.2 alla Direzione Generale dei Lavori Pubblici e Protezione Civile 53-08;
   9.3 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie 55-13;
   9.4 al Capo Dipartimento Politiche Territoriali;
   9.5 al Capo Dipartimento per le Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
   9.6 al B.U.R.C. per la pubblicazione;
   9.7 al Tesoriere.

Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

n.1 del 28/07/2015

Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. 53.08.02

Prat. Avv. CC 478/14

Il sottoscritto geom. Incoronato Giovanni in qualità di responsabile del procedimento, sulla base degli elementi documentali disponibili relaziona quanto segue:

Generalità del creditore: Comune di Alfano (SA).

Oggetto della spesa: Pagamento interessi legali e spese processuali.

Tipologia del debito fuori bilancio: Decreto Ingiuntivo n. 8071/13 del 06/12/2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA).
Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

1. La Regione Campania con decreto n. 522 del 10/03/2009, a rettifica del decreto dirigenziale n. 2075 del 05/09/2007, concedeva al comune di Alfano (SA) contributo ventennale, in conto capitale e per l'importo complessivo di € 80.000,00 per i lavori di sistemazione e riqualificazione urbana centro abitato Via Roma ;
2. il contributo è stato concesso nella misura costante del 5% annuo, con una annualità di € 6.014,42 pari ad € 3.007,21 semestrali, per la contrazione di apposito mutuo con la Cassa DD. PP. ai sensi della legge regionale 51/1978 lett.c;
3. è stato, pertanto, contratto il mutuo tra l'ente e la Cassa Depositi e Prestiti recante il n. 4495413;
4. che il Comune di Alfano (SA) nella persona del sindaco pro tempore, elettivamente domiciliato in Agropoli (SA) alla Via Marrota presso e nello studio dell' avv. Rosario Guglielmotti, rappresentato e difeso dall' avv. Rosario Guglielmotti, in virtù di procura ed in forza di Delibera di Giunta Comunale n.17 del 15/03/2013, ha promosso ricorso per decreto ingiuntivo, chiedendo che l'adito Tribunale di Napoli condannasse, ai sensi degli artt.633 e ss. c.p.c., la Regione Campania al pagamento a favore del ricorrente Comune della somma di euro 24.057,68, relativa al decreto di concessione n. 522 dell' 10/03/2009 pos. mutuo 4495413, per gli anni 2009-2010-2011-2012,oltre interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo ed alle spese e competenze del procedimento;
5. che con il suddetto ricorso per decreto ingiuntivo, ex art.642 c.p.c., il ricorrente ha richiesto l'autorizzazione all'esecuzione provvisoria del decreto ingiuntivo e fissando il termine ai soli fini dell'opposizione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. che con nota prot. 2014 0059300 del 28/01/2014, la competente A.G.C. Avvocatura Settore Contenzioso Civile e Penale ,ha trasmesso al Dipartimento 53 Direzione Generale 08, il Decreto Ingiuntivo n.8071/13 del 06/12/2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA), nei limiti della somma di € 24.057,68, oltre interessi legali dalle singole
7. scadenze semestrali all'effettivo soddisfo, nonché le spese della procedura che si liquidano in € 111,00 per spese ed € 500,00 per competenze professionali , oltre C.P.A. ed I.V.A. come per legge;
8. che il Decreto Ingiuntivo è stato notificato alla Regione Campania nella persona del Presidente Legale Rappresentante p.t. in data 17/01/2014;
9. che la suddetta somma di € 24.057,68 non costituisce debito fuori bilancio, in quanto, relativamente al decreto di concessione n. 522 dell' 10/03/2009 pos. mutuo 4495413,il:
   a. I° e II° semestre 2009 sono stati liquidati ris pettivamente con il D.D. n.1938 del 24/09/2009-mandato 28493 del 05/11/2009 e il D.D. 1001 del 11/06/2010- mandato 12652 del 26/07/2010;
   b. I° e II° semestre 2010 sono stati liquidati ris pettivamente con il D.D. n.656 del 10/10/2011-mandato 889 del 08/02/2012 e il D.D. 66 del 07/08/2013-mandato 6263 del 30/08/2013;
   c. I° e II° semestre 2011 sono stati liquidati con il D.D. n.601 del 14/12/2013-mandato 838 del 23/01/2014;
   d. I° e II° semestre 2012 sono stati liquidati con il D.D. n.601 del 14/12/2013-mandato 838 del 23/01/2014;
9. che sulla suddetta somma € 24.057,68 devono essere corrisposti gli interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo pari ad € 823,57;
10. che il debito complessivamente pari ad € 1.568,97, di cui € 823,57 per interessi legali ed € 745,40, per spese di lite, in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 8071/13 del 06/12/2013 emesso dal Tribunale di Napoli, ad istanza del Comune di Alfano (SA), è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto è da considerarsi un "*debito fuori bilancio*"così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n.1731 del 30/10/2006.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

a) Decreto Dirigenziale n°522 del 10/03/2009;
b) Decreto Ingiuntivo n.8071/13 del 06/12/2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA).

TOTALE DEBITO: € 1.568,97 (millecinquecentosessantotto/97):

- Comune di Alfano (SA) la somma di € 1.568,97, di cui € 823,57 per interessi legali ed € 745,40 per spese di lite, in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 8071/13 del 06/12/2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA).

Interessi legali dalle singole scadenze semestrali al soddisfo

COMUNE DI ALFANO (SA) Decreto Ingiuntivo n. 8071-13 prat. Avv. n. 478/14						
DECRETO 522 DEL 10/03/2009 pos. Mutuo 4495413						
D.D.	DATA	SEMESTRE	MANDATO	DATA	TIMBRO PAGATO	RATA
D.D. 1938/09	24/09/09	I°SEM 2009	28493	05/11/09	13/11/09	€ 3.007,21
D.D. 1001/10	11/06/10	II°SEM 2009	12652	26/07/10	23/11/10	€ 3.007,21
D.D. 656/11	10/10/11	I°SEM 2010	889	08/02/12	14/02/12	€ 3.007,21
D.D. 66/13	07/08/13	II°SEM 2010	6263	30/08/13	06/09/13	€ 3.007,21
D.D. 601/13	14/12/13	I°SEM 2011	838	23/01/14	29/01/14	€ 3.007,21
D.D. 601/13	14/12/13	II°SEM 2011	838	23/01/14	29/01/14	€ 3.007,21
D.D. 601/13	14/12/13	I°SEM 2012	838	23/01/14	29/01/14	€ 3.007,21
D.D. 601/13	14/12/13	II°SEM 2012	838	23/01/14	29/01/14	€ 3.007,21
TOTALE LIQUIDATO						€ 24.057,68
D.D.	DATA	SEMESTRE	RATA	DATA	TIMBRO PAGATO	INTERESSI
D.D. 1938/09	24/09/09	I°SEM 2009	€ 3.007,21	30/06/09	13/11/09	€ 33,61
D.D. 1001/10	11/06/10	II°SEM 2009	€ 3.007,21	31/12/09	23/11/10	€ 26,94
D.D. 656/11	10/10/11	I°SEM 2010	€ 3.007,21	30/06/10	14/02/12	€ 69,54
D.D. 66/13	07/08/13	II°SEM 2010	€ 3.007,21	31/12/10	06/09/13	€ 171,78
D.D. 601/13	14/12/13	I°SEM 2011	€ 3.007,21	30/06/11	29/01/14	€ 175,70
D.D. 601/13	14/12/13	II°SEM 2011	€ 3.007,21	31/12/11	29/01/14	€ 152,96
D.D. 601/13	14/12/13	I°SEM 2012	€ 3.007,21	30/06/12	29/01/14	€ 115,47
D.D. 601/13	14/12/13	II°SEM 2012	€ 3.007,21	31/12/12	29/01/14	€ 77,57
TOTALI INTERESSI						€ 823,57

SPESE LEGALI:

competenze	€ 500,00
4% Cassa Nazionale Avvocati	€ 20,00
Totale imponibile	€ 520,00
+IVA 22,00% su imponibile	€ 114,40
Spese liquidate nel D.I.8071_13	€ 111,00
totale spese legali	€ 745,40

interessi legali	€ 823,57
spese legali	€ 745,40
TOTALE DEBITO	€ 1.568,97

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sulla base degli elementi disponibili e controllati

A TTE S T A

Motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio:

1. Decreto ingiuntivo n. 8071/13 del 06/12/2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA);
2. il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 1 e 4 dell'art. 73 del decreto legislativo n. 118/11 e dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n°7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo d i € 1.568,97 (millecinquecentosessantotto/97).

Allega la seguente documentazione:

1. Decreto ingiuntivo n. 8071/13 del 06/12/2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA).

Napoli, 28/07/2015

Il Responsabile del procedimento
Geom. Giovanni Incoronato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. ……. del … ……

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
20	1	1	110	1010	FONDO SPESE IMPREVISTE (ART. 28, L.R. N.7 DEL 30/04/2002)				1.568,97		1.568,97			A4
			Totale Titolo 1 del Programma 1						1.568,97		1.568,97			
		Totale Programma 1 della Missione 20							1.568,97		1.568,97			
	Totale Missione 20								1.568,97		1.568,97			
8	1	1	110	182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI			745,40		745,40				A4
8	1	1	107	183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI			823,57		823,57				
			Totale Titolo 1 del Programma 1					1.568,97		1.568,97				
		Totale Programma 1 della Missione 8						1.568,97		1.568,97				
	Totale Missione 8							1.568,97		1.568,97				
Totale Spese								1.568,97	1.568,97	1.568,97	1.568,97			

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

DISEGNO DI LEGGE

AD INIZIATIVA DELLA GIUNTA

"RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETOLEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126."

Art. 1

(*Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118,recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42").*

1. Il debito fuori bilancio pari a complessivi euro 1.568,97 derivante da Decreto Ingiuntivo n. 8071/13 del 06/12/2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA), per la parte relativa alle spese di lite ed agli interessi legali riassuntivamente descritto nell'allegato A e nella scheda di rilevazione di partita debitoria unita alla deliberazione di approvazione della presente disposizione legislativa è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

Art. 2
(Norma Finanziaria)

1. Al finanziamento del debito di cui all'articolo 1 si provvede con variazione di bilancio effettuata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. _____ del _____, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lettera f) della leggere regionale 5 gennaio 2015, n. 1 (Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania), mediante prelievo in termini di competenza e cassa della somma di euro 1.568,97 a valere sullo stanziamento della Missione 20 Programma 01 Titolo 1 del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 ed incremento in termini di competenza e di cassa della somma di euro 745,40 dello stanziamento della Missione 8 Programma 01 Titolo 1 limitatamente alle spese legali, e per gli interessi legali , mediante incremento in termini di competenza e di cassa della somma di euro 823,57 dello stanziamento della Missione 8 Programma 1 Titolo 1 del bilancio per il medesimo esercizio finanziario.

2. Il pagamento a favore del creditore è eseguito con espressa riserva di ripetizione all'esito dell'eventuale giudizio di opposizione

Art. 3
(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

ALLEGATO A
AL DISEGNO DI LEGGE AD INIZIATIVA DELLA GIUNTA

"RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126."

ARTICOLO 1 COMMA 1

DGR n. del
Decreto Ingiuntivo n. 8071/13 del 06/12/2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Alfano (SA).

Interessi legali dalle singole scadenze semestrali al soddisfo

COMUNE DI ALFANO (SA) Decreto Ingiuntivo n. 8071-13 prat. Avv. n. 478/14						
DECRETO 522 DEL 10/03/2009 pos. Mutuo 4495413						
Decreto di Liquidazione	DATA	SEMESTRE	MANDATO	DATA	TIMBRO PAGATO	RATA
D.D. 1938/09	24/09/09	I°SEM 2009	28493	05/11/09	13/11/09	€ 3.007,21
D.D. 1001/10	11/06/10	II°SEM 2009	12652	26/07/10	23/11/10	€ 3.007,21
D.D. 656/11	10/10/11	I°SEM 2010	889	08/02/12	14/02/12	€ 3.007,21
D.D. 66/13	07/08/13	II°SEM 2010	6263	30/08/13	06/09/13	€ 3.007,21
D.D. 601/13	14/12/13	I°SEM 2011	838	23/01/14	29/01/14	€ 3.007,21
D.D. 601/13	14/12/13	II°SEM 2011	838	23/01/14	29/01/14	€ 3.007,21
D.D. 601/13	14/12/13	I°SEM 2012	838	23/01/14	29/01/14	€ 3.007,21
D.D. 601/13	14/12/13	II°SEM 2012	838	23/01/14	29/01/14	€ 3.007,21
TOTALE LIQUIDATO						€ 24.057,68
Decreto di Liquidazione	DATA	SEMESTRE	RATA	DATA	TIMBRO PAGATO	INTERESSI
D.D. 1938/09	24/09/09	I°SEM 2009	€ 3.007,21	30/06/09	13/11/09	€ 33,61
D.D. 1001/10	11/06/10	II°SEM 2009	€ 3.007,21	31/12/09	23/11/10	€ 26,94
D.D. 656/11	10/10/11	I°SEM 2010	€ 3.007,21	30/06/10	14/02/12	€ 69,54
D.D. 66/13	07/08/13	II°SEM 2010	€ 3.007,21	31/12/10	06/09/13	€ 171,78
D.D. 601/13	14/12/13	I°SEM 2011	€ 3.007,21	30/06/11	29/01/14	€ 175,70
D.D. 601/13	14/12/13	II°SEM 2011	€ 3.007,21	31/12/11	29/01/14	€ 152,96
D.D. 601/13	14/12/13	I°SEM 2012	€ 3.007,21	30/06/12	29/01/14	€ 115,47
D.D. 601/13	14/12/13	II°SEM 2012	€ 3.007,21	31/12/12	29/01/14	€ 77,57
TOTALI INTERESSI						€ 823,57

SPESE LEGALI:

competenze	€ 500,00
4% Cassa Nazionale Avvocati	€ 20,00
Totale imponibile	€ 520,00
+IVA 22,00% su imponibile	€ 114,40
Spese liquidate nel D.I.8071_13	€ 111,00
totale spese legali	€ 745,40

interessi legali	€ 823,57
spese legali	€ 745,40
TOTALE DEBITO	€ 1.568,97

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0059300 28/01/2014 10,36
Mitt. : A.G.C.4 Avvocatura
Ass. : 530802 UOD tecnico-amm.va LL.PP. Oss...
Classifica : 4.1.1.

Raccomandata a mano

D.G. 53-08-02
DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE
GESTIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA DEI LL.PP.
OSSERVATORIO REGIONALE APPALTI

VIA DE GASPERI,28

80133 - N A P O L I -

N. Pratica: **C.C.478/14**

Oggetto: Trasmissione copia ricorso per decreto ingiuntivo n.8071/13 notificato ad istanza del Comune di Alfano innanzi al Tribunale di Napoli

Si trasmette, in allegato alla presente, copia del ricorso per decreto ingiuntivo n.8071/13 emesso dal tribunale di Napoli ad istanza del ricorrente di cui all'oggetto, affinché codesto Spett.le Settore possa far pervenire a questa Avvocatura, nel più breve tempo possibile una relazione istruttoria ed ogni necessaria documentazione dalla quale si evincano elementi utili ai fini di una eventuale opposizione, tenuto conto che i tempi scadono il 26/02/2014.

Si resta in attesa di sollecito riscontro pregando cortesemente di anticipare via email la chiesta relazione all'indirizzo di posta eballetta69@alice.it.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
- Avv. Fabrizio Niceforo

Avv. Elisabetta Balletta DA– tel. 081/7963535

fonte: http://burc.regione.campania.it

428/14

8071/13

STUDIO LEGALE
Avv. ROSARIO GUGLIELMOTTI
Via Marrota, 2 - 84043 AGROPOLI (SA)
Tel. e Fax 0974/82..52
C.F. GGL RSR 53H16 E060C
P. IVA 0106983 065 1

TRIBUNALE DI NAPOLI
X SEZIONE CIVILE
RG n. 31589/2013

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. 01 SETTORE 01
17 GEN 2014
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli, Via S. Lucia 81

21589/13

TRIBUNALE DI NAPOLI

RICORSO PER DECRETO INGIUNTIVO

Il **COMUNE DI ALFANO (SA)**, in persona del Sindaco pro-tempore, Ins. Amelia Viterale, con sede presso la Casa Municipale, P.zza Combattenti n. 7, C.F. 84001650658, rappr.to e difeso, dall'avv. **Rosario Guglielmotti**, C.F. GGL RSR 53H16 E060C, in virtù di procura a margine del presente atto, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 15.03.2013, ed elettivamente domiciliato nel suo studio in Agropoli (SA), Via Marrota, con numero di fax 0974-826252 ed indirizzo Pec rosarioguglielmotti@puntopec.it presso i quali intende ricevere le comunicazioni di rito ex art. 176 c.p.c.,

PREMESSO CHE

- la Regione Campania, con decreto n. 522 del 10.03.2009 (doc. 1), a rettifica del decreto dirigenziale n. 2075 del 5.09.2007, ha concesso al Comune di Alfano un contributo ventennale, in conto capitale e per l'importo complessivo di €. 80.000,00, per i lavori di **sistemazione e riqualificazione urbana sentro abitato Via Roma**;
- il contributo è stato concesso nella misura costante del 5% annuo, con una annualità di **€. 6.014,42**, pari ad **€. 3.007,21** semestrali, per la contrazione di apposito mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti ai sensi della L.R. n. 51/78 lett. c;
- è stato, pertanto, contratto il mutuo tra l'ente e la Cassa Depositi e Prestiti recante il **n. 4495413**;
- il decreto dirigenziale prevede che, ai sensi della L.R. 3/07, i mutui sono accesi dagli Enti beneficiari e la Regione verserà agli stessi la quota semestrale/annuale del contributo stabilito dietro presentazione della quietanza dell'avvenuto pagamento;
- per l'effetto, il Responsabile dell'Area finanziaria del Comune ha delegato il Tesoriere dell'Ente a pagare le rate di ammortamento del mutuo (doc. 2);

Avv. Rosario Guglielmotti, iscritto nell'Ordine degli Avvocati di Vallo della Lucania,
Vi nomino e costituisco mio procuratore e difensore perché mi rappresentiate e difendiate in ogni stato e grado della presente controversia comprese le fasi esecutive, incidentali, di opposizione e di appello, con ogni facoltà come per legge e con autorizzazione a transigere, quietanzare, incassare somme e nominare procuratore domiciliatario. Vi conferisco espressa facoltà di proporre domande riconvenzionali, appelli incidentali, riserve di appello, reclami, appelli, ricorsi di ogni genere, deferire giuramenti decisori, proporre istanze per sequestri giudiziari e conservativi, chiamare terzi in causa, rinunciare agli atti del giudizio ed accettare eventuali rinunce. Dichiaro di essere stato/a informato/a, ai sensi della vigente normativa, delle finalità e modalità del trattamento dei dati personali e. per l'effetto, Vi autorizzo al trattamento degli stessi ai fini del presente giudizio mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità dell'incarico.
Dichiaro, altresì, di essere stato/a informato/a ai sensi dell'art. 4, 3° comma, d.lgs. 28/2010 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, come da atto allegato.
Eleggo domicilio nel Vs. studio con indirizzo in epigrafe. Con promessa di rato e valido

IL SINDACO
(Ins. Amelia Viterale)

COMUNE DI ALFANO

Firmato Da: AUTIERO ASSUNTA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 3bdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a seguito di avvisi di pagamento delle rate di ammortamento del mutuo contratto da parte della Cassa, ricevuti in data 27.05.2009 e 20.11.2009, per l'anno 2009 (doc.3-4), e gli altri spediti in data 11.05.2010 e 11.11.2010, per l'anno 2010 (doc.5-6), in data 11.05.2011 e 14.11.2011, per l'anno 2011 (doc.7-8), in data 18.05.2012 e 16.11.2012, per l'anno 2012 (doc.9-10), il Comune di Alfano ha corrisposto alla Cassa Depositi e Prestiti le rate del I° e II° semestre dell'anno 2009 del mutuo, così come da mandati di pagamento n. 350 (doc.11) e n. 747 e 746 del 4.12.2009 (doc.12-13), le rate del I° e II° semestre dell'anno 2010, così come da mandati di pagamento n. 361-362-363-364 del 15.06.2010 (doc.14-15-16-17) e n. 722-723-724-725 del 3.12.2010 (doc.18-19-20-21), le rate del I° e II° semestre dell'anno 2011, così come da mandati di pagamento n. 349-350-351-352-353 del 14.06.2011 (doc. 22-23-24-25-26) e n. 711-712-714 del 25.11.2011 (doc. 27-28-29), le rate del I° e II° semestre dell'anno 2012, così come da mandati di pagamento n. 355-356-357 del 9.06.2012 (doc.30-31-32) e n. 727 del 4.12.2012 (doc.33) ed attestazione del responsabile dell'area Economico-finanziaria del Comune suddetto;
- il Comune di Alfano ha richiesto, più volte, il pagamento delle rate semestrali del mutuo con scadenza al 30.06.2009, 31.12.2009, 30.06.2010, 31.12.2010, 30.06.2011, 31.12.2011, 30.06.2012 e 31.12.2012, per un importo complessivo di **€. 24.057,68;**
- pur avendo il Comune di Alfano adempiuto tutte le formalità per ottenere il rimborso delle quote di ammortamento pagate, ad oggi la Regione Campania non ha provveduto alla corresponsione delle stesse, causando un notevole danno all'ente ricorrente il quale si trova in notevoli difficoltà economiche a causa di tali anticipazioni;
- **è necessario, quindi, ricorrere all'Autorità Giudiziaria alla quale chiedere <u>l'emissione di un provvedimento monitorio provvisoriamente</u>**

Firmato Da: AUTIERO ASSUNTA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 3bdf

esecutivo ai sensi del secondo comma dell'art. 642 c.p.c. in quanto l'ente ricorrente produce documentazione sottoscritta dai dirigenti della Regione Campania, comprovante il diritto fatto valere sia sotto il profilo dell'an sia sotto il profilo del quantum debeatur. Inoltre, è evidente che sussiste pericolo di grave pregiudizio nel ritardo in quanto il Comune di Alfano rischia lo stato di dissesto qualora dovessero essere rispettati i tempi processuali di tale procedimento, anche in considerazione delle "risapute e note ristrettezze finanziarie" in cui oggi versano gli enti locali per la gravissima crisi economica e finanziaria, per cui si chiede sin d'ora la provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo ai sensi del terzo comma dell'art. 642 c.p.c.

Tutto ciò premesso e ritenuto, il sottoscritto, nella qualità,

CHIEDE

che la S.V. Ill.ma voglia emettere decreto ingiuntivo, **immediatamente esecutivo**, con concessione del termine di quaranta giorni ai soli fini dell'opposizione, nei confronti della Regione Campania, in persona del legale rappr.te p-t-, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81, in favore del Comune di Alfano, in persona del legale rappr.te p-t-, per l'importo di **€. 24.057,68**, oltre interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo ed alle spese e competenze del presente procedimento.

Il valore del presente giudizio è di €. 24.057,68 per cui il contributo è pari ad €. 103,00.

Si depositano in cancelleria nel proprio fascicolo di parte i seguenti documenti:

1) Copia conforme della delibera di Giunta Comunale n. 17 del 15.03.2013;
2) Copia conforme decreto dirigenziale n. 522 del 10.03.2009;
3) Copia conforme delega di pagamento;
4) Copia n. 2 avvisi di pagamento della CCDDPP delle rate di scadenza del mutuo al 30.06.2009 e 31.12.2009;

Firmato Da: AUTIERO ASSUNTA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 3bdf

5) Copia n. 2 avvisi di pagamento della CCDDPP delle rate di scadenza del mutuo al 30.06.2010 e 31.12.2010;
6) Copia n. 2 avvisi di pagamento della CCDDPP delle rate di scadenza del mutuo al 30.06.2011 e 31.12.2011;
7) Copia n. 2 avvisi di pagamento della CCDDPP delle rate di scadenza del mutuo al 30.06.2012 e 31.12.2012;
8) Copia autentica dei mandati di pagamento anno 2009
9) Copia autentica dei mandati di pagamento anno 2010;
10) Copia autentica dei mandati di pagamento anno 2011;
11) Copia autentica dei mandati di pagamento anno 2012;
12) Nota spese e diritti.

Agropoli lì 14.09.2013

Avv. Rosario Guglielmotti

TRIBUNALE DI NAPOLI
RUOLO GENERALE CIVILE
CONTRIBUTO CONGRUO
Depositato in cancelleria il
Oggi 14 NOV 2013
Il Cancelliere
Si assegna all'area indicata in oggetto
Il Presidente

Firmato Da: AUTIERO ASSUNTA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 3bdf

Decreto ingiunt... n. .../2013 del 06/12/2013

RG n. 31589/2013

Ruolo Generale n. 31589/2013

TRIBUNALE DI NAPOLI – X SEZIONE CIVILE

IL GIUDICE UNICO

letto il ricorso che precede; ritenuta accoglibile la domanda;

visti gli artt. 633 e ss. c.p.c.;

ritenta l'insussistenza del *periculum in mora* ai fini della concessione della provvisoria esecuzione;

INGIUNGE

alla REGIONE CAMPANIA, in persona del legale rappresentante p.t., domiciliata come in ricorso, di pagare entro 40 gg. dalla notifica del presente atto al ricorrente, per le causali di cui al ricorso, la somma di euro 24.057,68, oltre interessi come richiesti nonchè le spese della presente procedura che si liquidano in euro 111,00 per spese ed euro 500,00 per compensi professionali, oltre I.V.A. e C.P.A. come per legge.

Avverte il debitore della facoltà di proporre opposizione nel termine suddetto e che, in mancanza, si procederà ad esecuzione forzata.

Napoli, 05 dicembre 2013.

IL G.U.

TRIBUNALE DI NAPOLI
PERVENUTO IN CANCELLERIA
DEPOSITATO IN CANCELLERIA
X SEZ. CIV.
Oggi - 6 DIC 2013
FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Dott.ssa Maria GUIDA

Firmato Da: AUTIERO ASSUNTA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 3bdf

Richiesta N. 7689 del 27/12/2013

Decreto Ingiuntivo N. **8071/13**

2644

La presente copia composta di n. 5 fogli è conforme all'originale e si rilascia a richiesta dell'Avv. GIGLIELMOTTI

Napoli li, 08 GEN. 2014

TRIBUNALE DI NAPOLI

Il Direttore Amministrativo
dr. Roberto Longobardi

Esatte marche per €. 24,80
per n. 2 copie

RELATA DI NOTIFICAZIONE
ISTANTE L'AVV. R. GUGLIELMOTTI, QUALITÀ E DOMICILIO IN ATTI,
IO SOTTOSCRITTO UFFICIALE GIUDIZIARIO ADDETTO ALL'UNEP
DELLA CORTE DI APPELLO DI NAPOLI, HO NOTIFICATO E DATO
COPIA DEL RICORSO CHE PRECEDE, AD OGNI EFFETTO E CONSEGUENTE
DI LEGGE A:
REGIONE CAMPANIA, in persona del Presidente Legale rapp.te p.t.
CON SEDE IN NAPOLI - VIA S. LUCIA n.81
TALE NOTIFICA HO ESEGUITO A MEZZO

Cascone Maria Fortuna
17 GEN 2014

DE LUCA ALBERTO

ERRATA CORRIGE (ai sensi dell'art. 10 comma 3 del Regolamento Giunta)

Si precisa che laddove è indicata la trasmissione per il tramite della Segreteria di Giunta "del presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria)" deve intendersi "il presente atto viene trasmesso alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria) a cura dell'Ufficio proponente".

Deliberazione Giunta Regionale n.598 del 24/11/2015

Dipartimento 53 – Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 – Lavori Pubblici e Protezione civile

Oggetto dell'Atto:

Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. Riconoscimento di debito fuori bilancio in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 5101/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/09/2013 ad istanza del Comune di Castelnuovo Cilento (SA) e successivo atto di precetto e pignoramento. Prat. Avv. CC 6984/13- CC 2741/14.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il Comune di Castelnuovo Cilento (SA) nella persona del sindaco pro tempore, elettivamente domiciliato in Napoli alla Via Cesario Console n.3 presso e nello studio dell' avv. Domenico Pizzillo, rappresentato e difeso dall' avv. Domenico Pizzillo, in virtù di procura ed in forza di Delibera di Giunta Comunale n.31 del 16/05/2013, ha promosso ricorso per decreto ingiuntivo, chiedendo che l'adito Tribunale di Napoli condannasse, ai sensi degli artt.633 e ss. c.p.c., la Regione Campania al pagamento a favore del ricorrente Comune della somma di euro 5.397,00, relativa:
   a.1 al decreto di concessione n°948 del 09/12/2011- pos. mutuo 4507110/00 per l'annualità 2009-2010-2011-2012,oltre interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo ed alle spese e competenze del procedimento;
b. che con il suddetto ricorso per decreto ingiuntivo, ex art.642 c.p.c., il ricorrente ha richiesto l'autorizzazione all'esecuzione provvisoria del decreto ingiuntivo e fissando il termine ai soli fini dell'opposizione;
c. che con nota prot. 2013 0707179 del 15/10/2013, la competente A.G.C. Avvocatura Settore Contenzioso Civile e Penale ,ha trasmesso all' AGC 15 il Decreto Ingiuntivo n.5101/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/09/2013 ad istanza del Comune di Castelnuovo Cilento (SA), nei limiti della somma di € 5.397,00, oltre interessi legali dalla notifica del decreto al soddisfo ed alle spese e competenze del procedimento che si liquidano in € 111,00 per spese ed € 450,00 per compenso , oltre C.P.A. ed I.V.A. come per legge;
d. che il Decreto Ingiuntivo è stato notificato alla Regione Campania nella persona del Presidente Legale Rappresentante p.t. in data 01/10/2013;
e. che con nota prot. 2014 0328995 del 14/05/2014 il Dipartimento 53 Direzione Generale 08, UOD 03, ha trasmesso al Dipartimento 53 Direzione Generale 08, UOD 02 l'atto di precetto su Decreto ingiuntivo n. 5101/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/09/2013 ad istanza del Comune di Castelnuovo Cilento (SA) erroneamente pervenuto dall' Avvocatura Regionale UOD 60.01.00 con nota prot. 0286799 del 24/04/2014;
f. che con nota prot. 2014 0473332 del 08/07/2014, l' Avvocatura Regionale- Settore Contenzioso Civile e Penale ,ha trasmesso al Dipartimento 53 Direzione Generale 08, UOD 02 copia dell'atto di pignoramento del 12/05/2014, per il pagamento di € 9.728,13, pari al credito aumentato della metà.

RILEVATO

a. che la suddetta somma di € 5.397,00 non costituisce debito fuori bilancio, in quanto:
   a.1 il D.D. 948 del 09/12/2011, per un totale di euro 3.884,30, è stato liquidato per le annualità 2010, 2011 e 2012 con il D.D. 318 del 15/05/2014- mandato 7111 del 30/05/2014, il quale non contempla la liquidazione dell'annualità 2009 in quanto trattasi di risorse cadute in perenzione ai sensi dell'art.42 della L.R. 7/02, sicché essa resta subordinata ai sensi di legge, alla preventiva approvazione della delibera di Giunta Regionale di reiscrizione delle predette risorse da liquidarsi;
b. che il pagamento delle rate inerente il decreto di concessione n°948 del 09/12/2011 per le annualità 2010-2011-2012, non è stato effettuato alle scadenze semestrali, per il rispetto del limite imposto dal patto di stabilità interno relativamente alle spese assegnate dalla Giunta Regionale di tempo in tempo alla competenza della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile 53 08 00, responsabile in tal senso;
c. che sulla suddetta somma vanno calcolati gli interessi legali da 02/10/2013, per un totale di € 72,44;
d. che il debito complessivamente pari ad € 1.116,35 di cui € 72,44 per interessi legali ed € 1.043,91 per spese di lite, in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 5101/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/09/2013, ad istanza del Comune di Castelnuovo Cilento (SA), e successivo atto di precetto e pignoramento, è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto è da considerarsi un "*debito fuori bilancio*"così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n.1731 del 30/10/2006.

CONSIDERATO

a. che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 1.116,35 di cui € 72,44 per interessi legali ed € 1.043,91 per spese di lite in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 5101/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/09/2013 ad istanza del Comune di Castelnuovo Cilento (SA), e successivo atto di precetto e pignoramento ,occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
b. che l'art. 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, prevede al comma 1 lett. a) che il Consiglio Regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, e al comma 4 che vi provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta; decorso inutilmente tale termine, la legittimità del debito si intende riconosciuta;
c. che l'art. 47, comma 3, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
d. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
e. che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30.10.2006 ad oggetto: "*Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale*", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
f. che il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per il triennio 2015 – 2017 con L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015, pubblicata sul BURC n. 2 del 09 gennaio 2015;
g. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 47 del 02.09.2015 pubblicata sul BURC n. 13 del 26.02.2015 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
h. che nel succitato bilancio 2015 è previsto il capitolo n. 1010 collegato alla Missione 20 – Programma 01 – Titolo 1 della spesa denominato "Fondo Spese Impreviste (art. 28, L.R. 30.04.2002 n. 7).", la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
i. che con DGR n. 220 del 05.05.2015 sono stati istituiti nel bilancio 2015 i capitolo di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominati rispettivamente *"Risarcimento danni e rimborso spese derivanti da sentenze sfavorevoli"*, e *"Interessi passivi derivanti da sentenze sfavorevoli"* la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
j. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2015, è autorizzata ad apportare variazioni al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio di previsione riguardanti i prelievi dal fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'articolo 48, lettera b) del decreto legislativo 118/2011.

RITENUTO

a. che si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m. e i, al riconoscimento del "debito fuori bilancio" per un importo complessivo di € 1.116,35 a favore del Comune di Castelnuovo Cilento (SA) di cui € 72,44 per interessi legali ed € 1.043,91 per spese di lite, in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 5101/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/09/2013 ad istanza del Comune di Castelnuovo Cilento (SA) e successivo atto di precetto e pignoramento;
b. che a tanto si possa provvedere prelevando la somma di € 1.116,35 per competenza e cassa dal capitolo di spesa 1010 collegato alla Missione 20 – Programma 01 – Titolo 1 rientrante nella competenza della Direzione Generale per le risorse finanziarie ed avente sufficiente disponibilità, incrementando la dotazione dei capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 di competenza della Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, dello stanziamento di competenza e cassa come riportato nella seguente tabella:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricor-renti	Peri-metro sanità	Variazione di competenza e cassa
1010	20.01.1	110	U.1.10.01.01.001	01.1	8	1.10.02	4	3	- 1.116,35
182	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 1.043,91
183	08.01.1	107	U.1.07.06.99.002	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 72,44

c. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m. e i.;
d. che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m. e i. al riconoscimento dell'importo di € 1.116,35 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
e. di voler demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 53-08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 1.116,35, sui capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
f. che allo scopo di evitare all'Ente ulteriore aggravio di spesa per l'effetto di una eventuale esecuzione forzata appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto.

PRECISATO

a. che con Determina Dirigenziale n. 26 del 05.05.2014, su proposta della U.O.D. 02, la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, preso atto - a seguito della ricognizione effettuata nel mese di marzo 2014 nell'ambito delle azioni in essere per il pagamento dei debiti della P.A. - che risultavano numerosi atti per i quali occorre provvedere alla proposta di Deliberazione di debiti fuori bilancio e.o all'adozione di provvedimenti correlati, ha istituito nella Direzione Generale il *"nucleo operativo di supporto nei procedimenti finalizzati al riconoscimento di debiti fuori bilancio e provvedimenti correlati"*, quale struttura operativa dedicata, trasversale alle seguenti Unità Operative Dirigenziali centrali della Direzione, con i seguenti compiti:
    1. provvedere, sulla scorta delle informazioni ed atti forniti dalle U.O.D. della Direzione, al censimento di tutti i procedimenti, anche pendenti all'attualità, per i quali occorre provvedere alla proposizione di deliberazione di debiti fuori bilancio e/o ad adempimenti correlati, redigendone banca dati informatizzata, recante i dati salienti di ciascuna pratica;
    2. mantenere aggiornata, sulla scorta delle informazioni ed atti forniti dalle suindicate U.O.D., la banca dati informatizzata, implementando costantemente i dati relativi a nuovi procedimenti da avviare, alla luce della corrispondenza in entrata, ed aggiornando regolarmente lo *status* di ciascun procedimento, sino alla relativa conclusione;
    3. collaborare con ciascun Responsabile del procedimento nell'istruttoria e stesura degli atti e provvedimenti da adottare, per l'evasione della pratiche in argomento;
    4. mantenere rapporti di assistenza reciproca con le corrispondenti strutture operanti nelle U.O.D. periferiche del Genio Civile – Presidi di Protezione Civile di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno, onde garantire uniformità di comportamento e favorire la crescita reciproca di professionalità e specializzazione;
b. che tale attività è stata potenziata,nell'ambito della UOD 53 08 02, con l'assegnazione di specifica responsabilità ex art. 12 del nuovo stralcio del CCDI-2014, entrato in vigore il 01/05/2015, giusta D.D. n. 29 del 29/04/2015, e D.D. n. 32 del 29.04.2015;
c. che il Responsabile del Procedimento geom. Giovanni Incoronato matricola n.11847 ha istruito gli atti come dalla scheda di rilevazione di partita debitoria n. 1 del 29/10/2015.

PRECISATO altresì

a. che con nota prot. 0704074 del 20/10/2015, la UOD 55.13.07 ,non ha evidenziato uscite di cassa sulla procedura in oggetto;
b. che ai sensi dell'art. 47, comma 3, L.R. 7/02, e dell'art. 73, comma 1, lett. e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, si debba proporre al Consiglio regionale l'allegato disegno di legge per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio determinato nella misura di € 1.116,35 in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 5101/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/09/2013 ad istanza del Comune di Castelnuovo Cilento (SA) e successivo atto di precetto e pignoramento;
c. che l' Ufficio Legislativo della Regione Campania, con parere-quadro prot. 0502433 del 20/07/2015 assunto al protocollo della UOD 53.08.02 il 22/07/2015 dichiarava la non necessità di acquisire il parere sul provvedimento di legge di riconoscimento salvo il riscontro dell'esatto adeguamento in sede di riunione preparatoria alle sedute di Giunta, ex art. 5 del suo regolamento interno;
d. che il disegno di legge allegato alla presente è stato elaborato in base alle indicazioni prescritte nel citato parere-quadro dell'ufficio legislativo.

VISTO

a. l'articolo 117, comma 3 della Costituzione;
b. lo Statuto regionale, approvato con L.R. 28 maggio 2009, n. 6;
c. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed integrazioni;
d. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
e. la Legge Regionale n. 1 del 05 gennaio 2015;
f. la D.G.R. n. 47 del 09.02.2015;
g. la DGR n. 220 del 05.05.2015;
h. la DGR n. 173 del 03.04.2015;
i. la DGR n. 215 del 21.04.2015;
j. il Decreto ingiuntivo n. 5101/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/09/2013ad istanza del Comune di Castelnuovo Cilento (SA) e successivo atto di precetto e pignoramento;
k. la D.G.R. n.1731 del 30.10.2006;
l. la D.G.R. n. 478 del 10.09.2012;
m. la D.G.R. n. 488 del 31.10.2013;
n. la D.G.R. n. 493 del 18.11.2013;
o. l'attestazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento geom. Giovanni Incoronato prot. n. 0731958 del 29/10/2015.

PROPONGONO e la Giunta, in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. n. 7/2002 e s.m.i. e dell'art. 73 co. 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. e i., in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 5101/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/09/2013 ad istanza del Comune di Castelnuovo Cilento (SA),e successivo atto di precetto e pignoramento, la somma complessiva di € 1.116,35 (millecentosedici/35),di cui € 72,44 per interessi legali ed € 1.043,91 per spese di lite;
2. di allegare altresì la scheda di rilevazione di partita debitoria n. 1 del 29/10/2015, oltre il prospetto di cui alla nota 418122 del 18.06.2014 della dg risorse finanziarie per le delibere di variazione al bilancio, nonché il disegno di legge ad iniziativa della Giunta, redatto ai sensi del citato art. 73 c.1 lett. a) del decreto legislativo n. 118/2011 a s.m. e i., che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di autorizzare, all'esito positivo del riconoscimento della legittimità del debito in argomento, ai sensi dell'art. dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2015 il prelievo dal fondo di riserva per spese impreviste di cui al capitolo 1010 per € 1.116,35 incrementando la dotazione per competenza e cassa

dei capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 di competenza della Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, della somma di € 1.116,35 stanziamento di competenza e cassa come riportato nella seguente tabella:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricor-renti	Peri-metro sanità	Variazione di competenza e cassa
1010	20.01.1	110	U.1.10.01.01.001	01.1	8	1.10.02	4	3	- 1.116,35
182	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 1.043,91
183	08.01.1	107	U.1.07.06.99.002	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 72,44

4. di demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 53-08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 1.116,35 da assumersi sui capitoli 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
5. di prendere atto che la somma totale di € 1.116,35 rappresenta una stima approssimata del debito;
6. di dichiarare che verranno rispettati i limiti per gli equilibri di bilancio definiti con DGR n. 173/2015, n. 215/2015 e n. 332/15;
7. di incaricare la Segreteria di Giunta per la trasmissione del presente provvedimento al Consiglio Regionale per gli adempimenti di competenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
8. di incaricare la Segreteria di Giunta per la trasmissione del presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria);
9. di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
   9.1 all' Ufficio Speciale dell' Avvocatura Regionale;
   9.2 alla Direzione Generale dei Lavori Pubblici e Protezione Civile 53-08;
   9.3 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie 55-13;
   9.4 al Capo Dipartimento Politiche Territoriali;
   9.5 al Capo Dipartimento per le Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
   9.6 al B.U.R.C. per la pubblicazione;
   9.7 al Tesoriere.

Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

n.1 del 29/10/2015

Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. 53.08.02

Prat. Avv. CC 6984/13-CC 2741/14

Il sottoscritto geom. Incoronato Giovanni in qualità di responsabile del procedimento, sulla base degli elementi documentali disponibili relaziona quanto segue:

Generalità del creditore: Comune di Castelnuovo Cilento (SA).

Oggetto della spesa: Pagamento interessi legali e spese processuali.

Tipologia del debito fuori bilancio: Decreto Ingiuntivo n. 5101/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/09/2013 ad istanza del Comune di Castelnuovo Cilento (SA) e successivo atto di precetto e pignoramento.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

1. La Regione Campania con decreto n.948 del 09/12/2011, concedeva al comune di Castelnuovo Cilento (SA) contributo ventennale di finanziamento ex L.R. n. 3/2007, assommante ad € 1.512,70 annui ed € 756,35 semestrali, (mutuo posizione n. 4507110 contratto con la Cassa DD. PP. per l'acquisto di autovettura per Polizia Locale);
2. detto mutuo veniva rinegoziato con la Cassa DD. PP. come risulta dalla delega di pagamento del 19/11/2010 a partire dalla prima semestralità 2011 per una rata semestrale di € 592,90 anzicchè di € 756,35;
3. che il Comune di Castelnuovo Cilento (SA) nella persona del sindaco pro tempore, elettivamente domiciliato in Napoli alla Via Cesario Console n.3 presso e nello studio dell' avv. Domenico Pizzillo, rappresentato e difeso dall' avv. Domenico Pizzillo, in virtù di procura ed in forza di Delibera di Giunta Comunale n.31 del 16/05/2013, ha promosso ricorso per decreto ingiuntivo, chiedendo che l'adito Tribunale di Napoli condannasse, ai sensi degli artt.633 e ss. c.p.c., la Regione Campania al pagamento a favore del ricorrente Comune della somma di euro 5.397,00, relativa:
   a.1 al decreto di concessione n°948 del 09/12/2011- pos. mutuo 4507110/00 per l'annualità 2009-2010-2011-2012,oltre interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo ed alle spese e competenze del procedimento;
4. che con il suddetto ricorso per decreto ingiuntivo, ex art.642 c.p.c., il ricorrente ha richiesto l'autorizzazione all'esecuzione provvisoria del decreto ingiuntivo e fissando il termine ai soli fini dell'opposizione;
5. che con nota prot. 2013 0707179 del 15/10/2013, la competente A.G.C. Avvocatura Settore Contenzioso Civile e Penale ,ha trasmesso all' AGC 15 il Decreto Ingiuntivo n.5101/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/09/2013 ad istanza del Comune di Castelnuovo Cilento (SA), nei

fonte: http://burc.regione.campania.it

limiti della somma di € 5.397,00, oltre interessi legali dalla notifica del decreto al soddisfo ed alle spese e competenze del procedimento che si liquidano in € 111,00 per spese ed € 450,00 per compenso , oltre C.P.A. ed I.V.A. come per legge;

6. che il Decreto Ingiuntivo è stato notificato alla Regione Campania nella persona del Presidente Legale Rappresentante p.t. in data 01/10/2013;
7. che con nota prot. 2014 0328995 del 14/05/2014 il Dipartimento 53 Direzione Generale 08, UOD 03, ha trasmesso al Dipartimento 53 Direzione Generale 08, UOD 02 l'atto di precetto su Decreto ingiuntivo n. 5101/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/09/2013 ad istanza del Comune di Castelnuovo Cilento (SA) erroneamente pervenuto dall' Avvocatura Regionale UOD 60.01.00 con nota prot. 0286799 del 24/04/2014;
8. che con nota prot. 2014 0473332 del 08/07/2014, l' Avvocatura Regionale- Settore Contenzioso Civile e Penale ,ha trasmesso al Dipartimento 53 Direzione Generale 08, UOD 02 copia dell'atto di pignoramento del 12/05/2014, per il pagamento di € 9.728,13, pari al credito aumentato della metà;
9. che con nota prot. 0704074 del 20/10/2015, la UOD 55.13.07 ,non ha evidenziato uscite di cassa sulla procedura in oggetto;
10. che la suddetta somma di € 5.397,00 non costituisce debito fuori bilancio, in quanto:
    a.1 il D.D. 948 del 09/12/2011, per un totale di euro 3.884,30, è stato liquidato per le annualità 2010, 2011 e 2012 con il D.D. 318 del 15/05/2014- mandato 7111 del 30/05/2014, il quale non contempla la liquidazione dell'annualità 2009 in quanto trattasi di risorse cadute in perenzione ai sensi dell'art.42 della L.R. 7/02, sicché essa resta subordinata ai sensi di legge, alla preventiva approvazione della delibera di Giunta Regionale di reiscrizione delle predette risorse da liquidarsi;
11. che il pagamento delle rate inerente il decreto di concessione n°948 del 09/12/2011 per le annualità 2010-2011-2012, non è stato effettuato alle scadenze semestrali, per il rispetto del limite imposto dal patto di stabilità interno relativamente alle spese assegnate dalla Giunta Regionale di tempo in tempo alla competenza della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile 53 08 00, responsabile in tal senso;
12. che sulla suddetta somma vanno calcolati gli interessi legali da 02/10/2013, per un totale di € 72,44;
13. che il debito complessivamente pari ad € 1.116,35 di cui € 72,44 per interessi legali ed € 1.043,91 per spese di lite, in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 5101/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/09/2013, ad istanza del Comune di Castelnuovo Cilento (SA), e successivo atto di precetto e pignoramento, è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto è da considerarsi un "*debito fuori bilancio*"così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n.1731 del 30/10/2006.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

a. Decreto Dirigenziale n°948 del 09/12/2011;
b. Decreto Ingiuntivo n.5101/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/09/2013 ad istanza del Comune di Castelnuovo Cilento (SA), e successivo atto di precetto e pignoramento.

TOTALE DEBITO € 1.116,35 (millecentosedici/35).

- Comune di Castelnuovo Cilento (SA) la somma di € 1.116,35 di cui € 72,44 per interessi legali ed € 1.043,91 per spese di lite, in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 5101/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/09/2013 , e successivo atto di precetto e pignoramento.

Comune di CASTELNUOVO CILENTO Decreto ingiuntivo 5101/13						
DECRETO di concessione n. 948 del 09/12/2011 posizione mutuo 4507110						
Dec. di liquidazione	Data	Semestre	Mandato	Data	Pagato	Rata
		I°SEM 2009	Perenzione			
		II°SEM 2009				
D.D.318	15/05/2014	I°SEM 2010	7111	30/05/2014	04/06/2014	€ 756,35
D.D.318	15/05/2014	II°SEM 2010	7111	30/05/2014	04/06/2014	€ 756,35
D.D.318	15/05/2014	I°SEM 2011	7111	30/05/2014	04/06/2014	€ 592,90
D.D.318	15/05/2014	II°SEM 2011	7111	30/05/2014	04/06/2014	€ 592,90
D.D.318	15/05/2014	I°SEM 2012	7111	30/05/2014	04/06/2014	€ 592,90
D.D.318	15/05/2014	II°SEM 2012	7111	30/05/2014	04/06/2014	€ 592,90
Totale liquidato						€ 3.884,30

DECRETO di concessione n. 948 del 09/12/2011 posizione mutuo 4507110						
Dec. di liquidazione	Data	Semestre	Rata	Data	Pagato	Interessi
		I°SEM 2009	€ 756,35			
Perenzione		II°SEM 2009	€ 756,35			
			€ 1.512,70	02/10/2013	31/12/2015*	€ 32,01
D.D.318	15/05/2014	I°SEM 2010	€ 756,35			
D.D.318	15/05/2014	II°SEM 2010	€ 756,35			
D.D.318	15/05/2014	I°SEM 2011	€ 592,90			
D.D.318	15/05/2014	II°SEM 2011	€ 592,90			
D.D.318	15/05/2014	I°SEM 2012	€ 592,90			
D.D.318	15/05/2014	II°SEM 2012	€ 592,90			
			€ 3.884,30	02/10/2013	04/06/2014	€ 40,43
Totale interessi						€ 72,44

*data ipotetica

onorario	€ 450,00
competenze atto di precetto	€ 250,00
totale	€ 700,00
4% CPA	€ 28,00
Totale imponibile	€ 728,00
+IVA 22% su imponibile	€ 160,16
Spese liquidate nell'atto di precetto su D.I.5101/13	€ 155,75
TOTALE SPESE LEGALI	€ 1.043,91

Spese legali	€ 1.043,91
Interessi legali	€ 72,44
Totale debito	€ 1.116,35

Sulla base degli elementi disponibili e controllati

A T T E S T A

Motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio:

1. Decreto Ingiuntivo n.5101/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/09/2013 ad istanza del Comune di Castelnuovo Cilento (SA), e successivo atto di precetto e pignoramento.
2. il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 1 e 4 dell'art. 73 del decreto legislativo n. 118/11 e dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n°7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 1.116,35 (millecentosedici/35).

Allega la seguente documentazione:
1. Decreto Ingiuntivo n.5101/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/09/2013;
2. Atto di precetto su Decreto ingiuntivo n.5101/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/09/2013 ad istanza del Comune di Castelnuovo Cilento (SA);
3. Atto di pignoramento su Decreto ingiuntivo n.5101/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/09/2013 ad istanza del Comune di Castelnuovo Cilento (SA);

Napoli, 29/10/2015

Il Responsabile del procedimento
Geom. Giovanni Incoronato

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. ……. del … ……

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
20	1	1	110	1010	FONDO SPESE IMPREVISTE (ART. 28, L.R. N.7 DEL 30/04/2002)				1.116,35		1.116,35			
			Totale Titolo 1 del Programma 1						1.116,35		1.116,35			
		Totale Programma 1 della Missione 20							1.116,35		1.116,35			
	Totale Missione 20								1.116,35		1.116,35			
8	1	1	110	182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI			1.043,91		1.043,91				
8	1	1	107	183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI			72,44		72,44				
			Totale Titolo 1 del Programma 1					1.116,35		1.116,35				
		Totale Programma 1 della Missione 8						1.116,35		1.116,35				
	Totale Missione 8							1.116,35		1.116,35				
Totale Spese								1.116,35	1.116,35	1.116,35	1.116,35			

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

DISEGNO DI LEGGE

AD INIZIATIVA DELLA GIUNTA

"RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETOLEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126."

Art. 1

(*Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118,recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42").*

1. Il debito fuori bilancio pari a complessivi euro 1.116,35 derivante da Decreto Ingiuntivo n. 5101/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/09/2013 ad istanza del Comune di Castelnuovo Cilento (SA), e successivo atto di precetto e pignoramento, per la parte relativa alle spese di lite ed agli interessi legali riassuntivamente descritto nell'allegato A e nella scheda di rilevazione di partita debitoria unita alla deliberazione di approvazione della presente disposizione legislativa è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

Art. 2
(Norma Finanziaria)

1. Al finanziamento del debito di cui all'articolo 1 si provvede con variazione di bilancio effettuata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. _____ del _____, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lettera f) della leggere regionale 5 gennaio 2015, n. 1 (Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania), mediante prelievo in termini di competenza e cassa della somma di euro 1.116,35 a valere sullo stanziamento della Missione 20 Programma 01 Titolo 1 del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 ed incremento in termini di competenza e di cassa della somma di euro 1.043,91 dello stanziamento della Missione 8 Programma 01 Titolo 1 limitatamente alle spese legali, e per gli interessi legali , mediante incremento in termini di competenza e di cassa della somma di euro 72,44 dello stanziamento della Missione 8 Programma 1 Titolo 1 del bilancio per il medesimo esercizio finanziario.

2. Il pagamento a favore del creditore è eseguito con espressa riserva di ripetizione all'esito dell'eventuale giudizio di opposizione

Art. 3
(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

ALLEGATO A
AL DISEGNO DI LEGGE AD INIZIATIVA DELLA GIUNTA

"RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126."

ARTICOLO 1 COMMA 1

DGR n. del Decreto Ingiuntivo n. 5101/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/09/2013 ad istanza del Comune di Castelnuovo Cilento (SA) e successivo atto di precetto e pignoramento.

onorario	€ 450,00
competenze atto di precetto	€ 250,00
totale	€ 700,00
4% CPA	€ 28,00
Totale imponibile	€ 728,00
+IVA 22% su imponibile	€ 160,16
Spese liquidate nell'atto di precetto su D.I.5101/13	€ 155,75
TOTALE SPESE LEGALI	€ 1.043,91

Spese legali	€ 1.043,91
Interessi legali	€ 72,44
Totale debito	€ 1.116,35

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

RACCOMANDATA A MANO

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013. 0707179 15/10/2013 09.59
Mittente : Contenzioso Civile e Penale
Assegnatario : A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione,...
Classifica : 15 Fascicolo : 2 del 2013

6984-6986/2013

15
AREA GENERALE DI COORDINAMENTO
LAVORI PUBBLICI OPERE PUBBLICHE
VIA DE GASPERI 28
NAPOLI

N. Pratica:

Oggetto: Trasmissione decreti ingiuntivi nn.5101-5099/13 emessi dal Tribunale di Napoli in favore del CO-MUNE DI CASTELNUOVO CILENTO-

Si trasmette, per i provvedimenti di competenza, copia dei decreti ingiuntivi nn.5101-5099/13 resi, immediatamente esecutivi, dal Tribunale di Napoli in favore del Comune di Castelnuovo Cilento.

Eventuali motivi oppositori dovranno essere segnalati alla scrivente con la tempestività che il caso richiede.

In mancanza, si provvederà a formalizzare deliberazione di presa d'atto del credito azionato.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE CIVILE
Avv.Fabrizio Niceforo

Avv. Angela Acierno
Tel.081 7963594

24 OTT. 2013

13 01 [illegible]

fonte: http://burc.regione.campania.it

6986/

STUDIO LEGALE PIZZILLO
Via Cesario Console n. 3 - 80132 NAPOLI Tel. 081.647272 – Fax 081.2471231
Via Generale Rotondi n. 1 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n. 41 - 83037 TEORECALDO IRPINO (AV)

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. 01 SETTORE 01
- 1 OTT 2013
PROCURA SPECIALE
RICEZIONE Avv. DOMENICO PIZZILLO
Napoli Via S.

TRIBUNALE DI NAPOLI

RICORSO PER DECRETO INGIUNTIVO

Il Comune di Castelnuovo Cilento, in persona del Sindaco p.t., Dr. Eros Lamaida, con sede presso la Casa Municipale, P.I. 02059150652 rappresentato e difeso dall'Avv. Domenico Pizzillo (PZZDNC63B18F839G - fax 0812471231 – avvdomenicopizzillo@puntopec.it) in virtù di procura a margine del presente atto, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 16.5.2013, ed elettivamente domiciliato in Napoli alla Via Cesario Console n. 3 presso e nello studio dell'Avv. Domenico Pizzillo;

premesso che

la Regione Campania con decreto n. 948 del 9.12.2011, concedeva al Comune di Castelnuovo Cilento contributo ventennale di finanziamento ex L.R. n.3/2007 assommante ad € 1.512,70 annui e € 756,35 semestrali (mutuo posizione n. 4507110 contratto con la Cassa Depositi e Prestiti per i lavori di acquisto di autovettura per Polizia Locale);

detto mutuo veniva rinegoziato con la Cassa Depositi e Prestiti come risulta dalla delega di pagamento del 19.11.2010 a partire dalla prima semestralità del 2011 per una rata semestrale di € 592,90 anzicchè di € 756,35;

ai sensi della legge regionale n. 5 del 6.5.2013 commi 163 e 164 dell'articolo 1 sono previste le modalità di rimborso delle rate dei mutui rinegoziati. In particolare testualmente: "Agli enti che

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. AVVOCATURA
03 OTT. 2013
SETTORE CONTE...
- 1 -

rappresentarci e difenderci nel procedimento instaurato con il presente atto. conferendoVi ogni facoltà di legge.In particolare, Vi deleghiamo a rappresentarci e difenderci nella proposizione di domande riconvenzionali, nelle domande di chiamate in causa e/o in garanzia di terzi, in tutti i giudizi di opposizione, in ogni fase delle procedure concorsuali e di quelle esecutive.
Espressamente Vi conferiamo la facoltà di conciliare, transigere, rinunciare ed accettare rinunzie a domande ed atti del giudizio, desistere da ricorsi per fallimento, riscuotere, quietanzare, ritirare atti, documenti e titoli nel ns/ interesse e nel ns/ nome.
Potrete nominare avvocati e procuratori, in ogni sede giudiziaria, in aggiunta a Voi c/o in Vs/ sostituzione, con gli stessi poteri a Voi conferiti. Il presente mandato viene, altresì, espressamente conferito per ogni grado del giudizio, sia di cognizione che di esecuzione.
Vi autorizzo espressamente al trattamento dei miei dati neutri e sensibili ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 sollevandoVi da ogni responsabilità a riguardo.
Riteniamo per rato e fermo il Vs/operato, ed eleggiamo domicilio nel Vs/ studio in Napoli alla Via Cesario Console n. 3.
Li 9-OT-2013

PER AUTENTICA

Firmato Da: PIZZILLO DOMENICO Emesso Da: ARUBAPEC S.p.A. NG CA 3 Serial: 2f67...

STUDIO LEGALE PIZZILLO
Via Cesario Console n. 3 - 80132 NAPOLI Tel. 081.7647272 - Fax 081.2471231
Via Grimoaldo Re n. 24- 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

hanno rinegoziato.....i mutui concessi dalla Regione.....prolungandone il termine, è riconosciuto il rimborso delle rate rideterminate fino a concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento". Ne consegue che a partire dalla prima semestralità 2011 la rata rimborsabile dalla Regione è quella di € 592,90 e non quella di € 756,35.

tale decreto dirigenziale, che si allega in copia conforme nel proprio fascicolo di parte, prevede che l'accredito delle somme concesse debba avvenire previa presentazione della quietanza di pagamento;

in data 30.6.2009 il Comune di Castelnuovo Cilento ha corrisposto alla Cassa Depositi e Prestiti la somma complessiva di € 92.750,31 a pagamento della rate di ammortamento di tutti i mutui contratti compresa la prima semestralità anno 2009 di € 756,35 del mutuo posizione n. 4507110;

in data 31.12.2009 il Comune di Castelnuovo Cilento ha corrisposto alla Cassa Depositi e Prestiti la somma complessiva di € 92.750,31 a pagamento della rate di ammortamento di tutti i mutui contratti compresa la seconda semestralità anno 2009 di € 756,35 del mutuo posizione n. 4507110;

in data 30.6.2010 il Comune di Castelnuovo Cilento ha corrisposto alla Cassa Depositi e Prestiti la somma complessiva di € 113.925,88 a pagamento della rate di ammortamento di tutti

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
Via Cesario Console n. 3 - 80132 NAPOLI Tel. 081.7647272 Fax 081.2471231
Via Grimoaldo Re n. 24- 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

i mutui contratti compresa la prima semestralità anno 2010 di € 756,35 del mutuo posizione n. 4507110;

in data 31.12.2010 il Comune di Castelnuovo Cilento ha corrisposto alla Cassa Depositi e Prestiti la somma complessiva di € 123.164,44 a pagamento della rate di ammortamento di tutti i mutui contratti compresa la seconda semestralità anno 2010 di € 756,35 del mutuo posizione n. 4507110;

in data 30.6.2011 il Comune di Castelnuovo Cilento ha corrisposto alla Cassa Depositi e Prestiti la somma complessiva di € 103.805,93 a pagamento della rate di ammortamento di tutti i mutui contratti compresa la prima semestralità anno 2011 di € 592,90 del mutuo posizione n. 4507110;

in data 30.12.2011 il Comune di Castelnuovo Cilento ha corrisposto alla Cassa Depositi e Prestiti la somma complessiva di € 103.805,93 a pagamento della rate di ammortamento di tutti i mutui contratti compresa la seconda semestralità anno 2011 di € 592,90 del mutuo posizione n. 4507110;

in data 2.7.2012 il Comune di Castelnuovo Cilento ha corrisposto alla Cassa Depositi e Prestiti la somma complessiva di € 103.805,93 a pagamento della rate di ammortamento di tutti i mutui contratti compresa la prima semestralità anno 2012 di € 592,90 del mutuo posizione n. 4507110;

in data 31.12.2012 il Comune di Castelnuovo Cilento ha corrisposto alla Cassa Depositi e Prestiti la somma complessiva di € 103.805,93 a pagamento della rate di ammortamento di tutti

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
Via Cesario Console n. 3 - 80132 NAPOLI Tel. 081.7647272 - Fax 081.2471231
Via Grimoaldo Re n. 24- 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

i mutui contratti compresa la seconda semestralità anno 2012 di € 592,90 del mutuo posizione n. 4507110;

ciò è provato dalla documentazione allegata alle richieste di pagamento relative al decreto innanzi descritto depositate alla Regione Campania senza esito alcuno in data 17.6.2013;

pur avendo il Comune di Castelnuovo Cilento adempiuto a tutte le formalità per ottenere il rimborso delle quote di ammortamento pagate, ad oggi la Regione Campania non ha provveduto alle corresponsione delle stesse, causando un notevole danno all'ente ricorrente il quale, come dimostra l'attestazione del servizio tesoreria, si trova in notevoli difficoltà economiche a causa di tali anticipazioni.

è necessario, quindi, ricorrere all'autorità giudiziaria alla quale chiedere l'emissione di un provvedimento monitorio provvisoriamente esecutivo, ai sensi del secondo comma dell'articolo 642 c.p.c., in quanto l'ente ricorrente produce documentazione sottoscritta dai dirigenti della Regione Campania, comprovante il diritto fatto valere sia sotto il profilo dell'*an* sia sotto il profilo del *quantum debeatur*. Inoltre è evidente che sussiste pericolo di grave pregiudizio nel ritardo in quanto il Comune di Castelnuovo Cilento rischia lo stato di dissesto qualora dovessero essere rispettati i tempi processuali di tale procedimento per cui si chiede sin d'ora la provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo ai sensi del terzo comma dell'articolo 642 c.p.c..

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
Via Cesario Console n. 3 - 80132 NAPOLI Tel. 081.7647272 - Fax 081.2471231
Via Grimoaldo Re n. 24- 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

Questo stesso Tribunale nel 2012 su richiesta analoga del Comune di Tortorella nei confronti della Regione Campania emetteva i decreti ingiuntivi n. 2957 (di cui si allega copia), 2959, 2964, 2965, 2966, 2967, 2968 e 2969 tutti provvisoriamente esecutivi per cui si insiste nella richiesta non solo perché fondata ma anche per garantire uniformità di giudizio nell'ambito della stessa autorità giudiziaria adita.

Tanto premesso, il sottoscritto, nella qualità,

CHIEDE

che la S.V.Ill.ma voglia emettere decreto ingiuntivo immediatamente esecutivo, con concessione del termine di quaranta giorni ai soli fini dell'opposizione, nei confronti della Regione Campania, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81, in favore del Comune di Castelnuovo Cilento, in persona del legale rappresentante p.t., per l'importo di € 5.397,00 (decreto n.948 annualità 2009, 2010, 2011 e 2012) oltre interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo ed alle spese e competenze del presente procedimento.

Il valore del presente giudizio è di Euro 5.397,00 ed il contributo è pari ad Euro 103,00.

Si depositano in Cancelleria nel proprio fascicolo di parte i seguenti documenti:

1) copia conforme deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 16.5.2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
Via Cesario Console n. 3 - 80132 NAPOLI Tel. 081.7647272 - Fax 081.2471231
Via Grimoaldo Re n. 24- 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

2) copia conforme decreto dirigenziale n.948 del 9.12.2011;
3) copia conforme deleghe di pagamento prima e dopo la rinegoziazione;
4) copia conforme tabulati Cassa Depositi e Prestiti annualità 2009, 2010, 2011 e 2012;
5) copia conforme quietanze di pagamento annualità 2009, 2010, 2011 e 2012;
6) copia conforme richiesta di rimborso alla Regione Campania ricevute in data 17.6.2013;
7) copia decreto ingiuntivo n. 2957/2012 emesso dal Tribunale di Napoli;
8) originale attestato del responsabile del servizio di tesoreria del Comune di Castelnuovo Cilento;
9) informativa mediazione.

Napoli, 10.09.2013

Avv. Domenico Pizzillo

Firmato Da: PIZZILLO DOMENICO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 3257477191a5df9364f278e3fdf0f67

fonte: http://burc.regione.campania.it

REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE

Con ordinato a tutti gli U[illegible] ed a chiunque spetti di [illegible] Pubblica Istituzione di darvi assistenza e [illegible] za pubblica di concorrervi quando ne [illegible]

La presente copia composta di n. 7 fogli, [illegible] suo originale in forma esecutiva si rilascia a richiesta di [illegible]

Napoli, 30 SET. 2013

Il Direttore Sez. C[illegible]

F 7,50

La presente copia è conforme alla copia esecutiva rilasciata in data 30 SET. 2013

Napoli, 30 SET. 2013

Il Direttore Sez. Cancelleria

Il Direttore Amministrativo
dr. Roberto Longobardi

RG n. 25492/2013
Repert. n. 12426/2013 del 23/09/2013

N. **25492/2013** Ruolo Generale

Tribunale Ordinario di Napoli

10 SEZIONE CIVILE

Il Giudice, dott. Michele Magliulo, letto il ricorso e esaminata la documentazione depositata, proveniente anche dallo stesso debitore; ritenuto che ricorrano i presupposti di cui agli artt. 633 e 642 c.p.c. per la concessione del chiesto decreto provvisoriamente esecutivo;

INGIUNGE

alla **REGIONE CAMPANIA**, in persona del legale rappresentante pt., di pagare al ricorrente, senza dilazione, la somma di **Euro 5.397,00**, oltre interessi legali dalla notifica del decreto al soddisfo nonché le spese della presente procedura che si liquidano in **€ 111,00** per spese ed **€ 450,00** per onorario, oltre C.P.A. ed I.V.A. come per legge.

AUTORIZZA

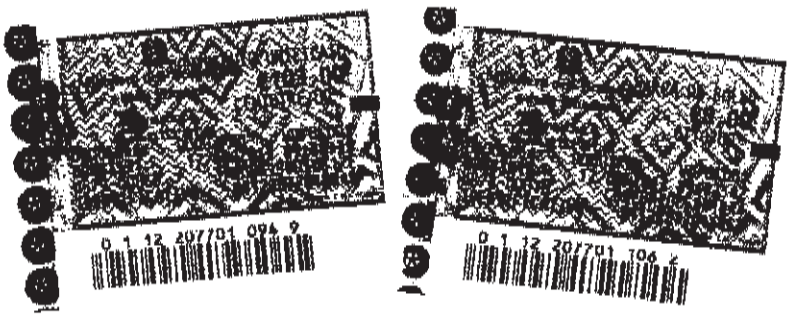
la provvisoria esecuzione del presente decreto in mancanza di pagamento.

AVVERTE

l'ingiunta della facoltà di proporre opposizione innanzi a questo tribunale nel termine di giorni quaranta dalla notifica del presente decreto (termine fissato ai soli fini dell'opposizione).

Napoli, 23/09/2013.

Il Giudice
(dott. Michele Magliulo)



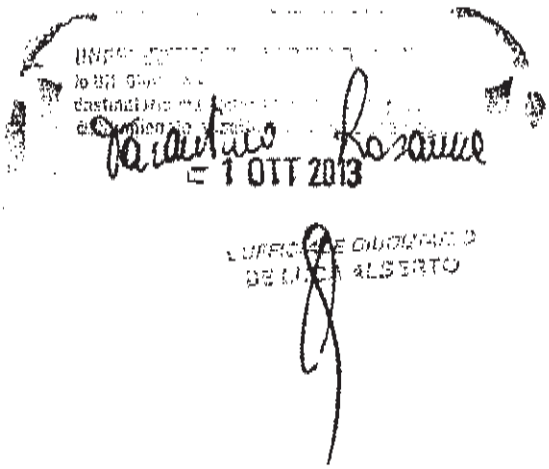
Firmato Da: GUIDA MARIA Emesso Da: POSTECOM CA2 Serial#: 55fa5 - Firmato Da: MAGLIULO MICHELE Emesso Da: POSTECOM CA2 Serial#: 5e87a

fonte: http://burc.regione.campania.it

RELATA DI NOTIFICA

Addì , ad istanza dell'Avv. Domenico Pizzillo, nella qualità, io sottoscritto A. Uff. Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Notificazioni presso la Corte di Appello di Napoli ho notificato l'antescritto ricorso con pedissequo decreto ingiuntivo:

Regione Campania, in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Napoli alla via S. Lucia n.81, mediante consegna di copia a mani di



fonte: http://burc.regione.campania.it

SETTORE [illegible]
Ricevuto
14 MAG. 2014

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
UNITÀ OPERATIVA DIRIGENZIALE 53-08-03
Servizio Geologico e Coordinamento
Sistemi Integrati Difesa del Suolo, Bonifica e Irrigazione
Il Dirigente

53 – 08 – 02
Gestione Tecnico Amministrativa dei LL.PP.
Osservatorio Regionale Appalti
pec: dg.08.uod02@pec.regione.campania.it

e, p.c. 60 – 01 – 00
Avvocatura Regionale
Via Marina, 19/C – Pal. Armieri
80133 NAPOLI
pec: agc04.sett01@pec.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0328995 14/05/2014 10.20
Mitt. : 530803 UOD Servizio geologico e coord...
Ass. : 520802 UOD tecnico-amm.va LL.PP. Gen. ,
Classifica : 15. Fascicolo : 22 del 2015

TUTTO PAGATO CON DD. 310/13 FINO AL 2013 COMPRESO.

Oggetto: Invio n. 2 atti di precetto relativi ai D.I. nn. 5099/13 e 5101/13 emessi dal Tribunale di Napoli in favore del Comune di Castelnuovo Cilento (Sa).

Per il seguito di competenza, si inoltra la nota dell'Avvocatura Regionale prot. n. 286799 del 24.04.2014, erroneamente indirizzata allo scrivente Ufficio.

Il Funzionario di P.O.
Arch. Giovanni Biascioli

Il Dirigente
Dott. Geol. Giuseppe Travia

P.I
14-5-14

fonte: http://burc.regione.campania.it

AREA 04 - SETTORE 01

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0286799 24/04/2014 10.30
Mitt. : A.G.C.4 Avvocatura
Ass. : 5208 Direzione Generale per i lavor...
Classifica : 4.1.1.
[redacted]

DIP.TO 53 DIR. GEN.LE 08 UOD 03
PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE
VIA DE GASPERI 28
NAPOLI

N. Pratica: 6984-6986/ 2013

Oggetto: Invio n.2 atti di precetto relativi ai decreti ingiuntivi ~~nn.3099/13 e 3101/13~~ emessi dal Tribunale di Napoli in favore del COMUNE DI CASTELNUOVO CILENTO-

Con riferimento ai decreti ingiuntivi in oggetto, si fa seguito alla nota prot.n.707179 del 15.10.2013 e alla vostra nota prot. n.742184 del 28.10.2013 (allegate alla presente), per rimettere copia degli atti di precetto notificati dal COMUNE DI CASTELNUOVO CILENTO.

Nel segnalare, a seguito della suddetta notificazione, le prime maggiorazioni di oneri a carico del bilancio di riferimento, si invita a procedere, per competenza e con l'urgenza che si è resa necessaria, e se non già provveduto, alla liquidazione delle somme richieste.

Si resta, in ogni caso, in attesa di sollecito e puntuale riscontro.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Avv. Fabrizio Niceforo

Avv.Angela Adierno tel.0817963544

SETTORE
GEOTECNICA GEOTERMIA
DIFESA SUOLO
- 2 MAG. 2014
FIRMA

trasmesse alla U.O.D. competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
via Giuseppe Verdi n. 18 80133 NAPOLI TEL. Cell. 3357409406
via Grimoaldo Re n.24 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

COPIA

cc 6986/13

ATTO DI PRECETTO

Il Comune di Castelnuovo Cilento, in persona del Sindaco p.t., con sede presso la Casa Municipale, P.I. 02059150652 rappresentato e difeso dall'Avv. Domenico Pizzillo (PZZDNC63B18F839G - fax 0815523227 – avvdomenicopizzillo@puntopec.it) in virtù di procura a margine del ricorso per decreto ingiuntivo, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n.31 del 16.5.2013, ed elettivamente domiciliato in Napoli alla Via Giuseppe Verdi n.18 presso e nello studio dell'Avv. Domenico Pizzillo;

005373

premesso che:

in data 23.9.2013 veniva emesso dal Tribunale di Napoli decreto ingiuntivo (n.5101/2013) su richiesta del Comune di Castelnuovo Cilento nei confronti della Regione Campania con il quale si ingiungeva a quest'ultima di pagare in favore dell'ente ricorrente la somma di € 5.397,00 oltre interessi legali dal 2.10.2013 fino al soddisfo, nonché le spese e competenze della procedura liquidate in € 111,00 per anticipazioni ed € 450,00 per onorari oltre IVA e CPA come per legge;

detto provvedimento monitorio veniva notificato all'ente debitore in data 2.10.2013 munito della prescritta formula esecutiva apposta in data 30.9.2013;

non avendo la Regione Campania provveduto al pagamento del residuo nel termine di giorni 120 dalla notifica, è necessario

20 MAR 2014

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
via Giuseppe Verdi n. 18 80133 NAPOLI TEL. Cell. 3357409406
via Grimoaldo Re n.24 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

notificare il presente atto di precetto per il recupero delle somme ancora dovute.

Tanto premesso, il sottoscritto, nella qualità,

INTIMA E FA PRECETTO

alla Regione Campania, in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Napoli alla via S. Lucia n.81, di pagare entro e non oltre dieci giorni dalla notifica del presente atto le seguenti somme: 1) capitale liquidato € 5.397,00; 2) Interessi legali sul capitale dal 2.10.2013 al 17.3.2014 pari ad € 44,51; 3) Spese liquidate € 111,00; 4) Onorari liquidati € 450,00; 5) Spese richiesta copie € 24,82; 6) Spese notifica decreto € 7,93; 7) competenze atto di precetto (media) euro 250,00; 8) spese notifica precetto € 12,00; 9) CPA 4% su imponibile € 700,00 pari ad € 28,00; 10) IVA 22% su imponibile € 728,00 pari ad € 160,16 e cioè complessivamente la somma di **€ 6.485,42 S.E.&.O,** oltre interessi legali sul capitale dal 18.3.2014 fino al soddisfo e tutte le spese successivamente occorrende con avvertenza che in mancanza si procederà ad esecuzione forzata come per legge.

Napoli, 12.3.2014

(Avv. Domenico Pizzillo)

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
via Giuseppe Verdi n. 18 80133 NAPOLI TEL. Cell. 3357409406
via Grimoaldo Re n.24 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

RELATA DI NOTIFICA

Addì , ad istanza come in atti, nella qualità, io sottoscritto Aiutante Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Esecuzioni e Notifiche presso il Tribunale di Benevento ho notificato copia dell'antescritto atto a:

Regione Campania, in persona del legale rappresentante p.t., con sede in **Napoli** alla via **S. Lucia n. 81**, mediante spedizione di copia a mezzo del servizio postale come per legge.

L'A.Ufficiale Giudiziario

NOTIFICA A MEZZO DELLA POSTA
CON RACC. R.R. L.20GE
20 NOVEMBRE 1982/N.890
17 MAR 2014
TRIBUNALE DI BENEVENTO
UFF. GIUD. 93
FRANC. PEDICINI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

RACCOMANDATA A MANO

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013. 0707179 15/10/2013 09.59
Mittente : Contenzioso Civile e Penale
Assegnatario : A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione,...
Classifica : 15 Fascicolo : 2 del 2013

6984-6986/2013

15
AREA GENERALE DI COORDINAMENTO
LAVORI PUBBLICI OPERE PUBBLICHE
VIA DE GASPERI 28
NAPOLI

N. Pratica:

Oggetto: Trasmissione decreti ingiuntivi nn.5101-5099/13 emessi dal Tribunale di Napoli in favore del CO-MUNE DI CASTELNUOVO CILENTO-

Si trasmette, per i provvedimenti di competenza, copia dei decreti ingiuntivi nn.5101-5099/13 resi, immediatamente esecutivi, dal Tribunale di Napoli in favore del Comune di Castelnuovo Cilento.

Eventuali motivi oppositori dovranno essere segnalati alla scrivente con la tempestività che il caso richiede.

In mancanza, si provvederà a formalizzare deliberazione di presa d'atto del credito azionato.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE CIVILE
Avv.Fabrizio Niceforo

Avv. Angela Acierno
Tel.081 7963594

24 OTT. 2013

13 01 [illegible]

fonte: http://burc.regione.campania.it

6986/

STUDIO LEGALE PIZZILLO
Via Cesario Console n. 3 - 80132 NAPOLI Tel. 081.647272 – Fax 081.2471231
Via Generale Rotondi n. 1 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n. 41 - 83037 TEORECALDO IRPINO (AV)

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. 01 SETTORE 01
- 1 OTT 2013
PROCURA SPECIALE
RICEZIONE Avv. DOMENICO PIZZILLO
Napoli Via S.

TRIBUNALE DI NAPOLI

RICORSO PER DECRETO INGIUNTIVO

Il Comune di Castelnuovo Cilento, in persona del Sindaco p.t., Dr. Eros Lamaida, con sede presso la Casa Municipale, P.I. 02059150652 rappresentato e difeso dall'Avv. Domenico Pizzillo (PZZDNC63B18F839G - fax 0812471231 – avvdomenicopizzillo@puntopec.it) in virtù di procura a margine del presente atto, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 16.5.2013, ed elettivamente domiciliato in Napoli alla Via Cesario Console n. 3 presso e nello studio dell'Avv. Domenico Pizzillo;

premesso che

la Regione Campania con decreto n. 948 del 9.12.2011, concedeva al Comune di Castelnuovo Cilento contributo ventennale di finanziamento ex L.R. n.3/2007 assommante ad € 1.512,70 annui e € 756,35 semestrali (mutuo posizione n. 4507110 contratto con la Cassa Depositi e Prestiti per i lavori di acquisto di autovettura per Polizia Locale);

detto mutuo veniva rinegoziato con la Cassa Depositi e Prestiti come risulta dalla delega di pagamento del 19.11.2010 a partire dalla prima semestralità del 2011 per una rata semestrale di € 592,90 anzicchè di € 756,35;

ai sensi della legge regionale n. 5 del 6.5.2013 commi 163 e 164 dell'articolo 1 sono previste le modalità di rimborso delle rate dei mutui rinegoziati. In particolare testualmente: "Agli enti che

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. AVVOCATURA
03 OTT. 2013
SETTORE CONTE...
- 1 -

rappresentarci e difenderci nel procedimento instaurato con il presente atto. conferendoVi ogni facoltà di legge.In particolare, Vi deleghiamo a rappresentarci e difenderci nella proposizione di domande riconvenzionali, nelle domande di chiamate in causa e/o in garanzia di terzi, in tutti i giudizi di opposizione, in ogni fase delle procedure concorsuali e di quelle esecutive.
Espressamente Vi conferiamo la facoltà di conciliare, transigere, rinunciare ed accettare rinunzie a domande ed atti del giudizio, desistere da ricorsi per fallimento, riscuotere, quietanzare, ritirare atti, documenti e titoli nel ns/ interesse e nel ns/ nome.
Potrete nominare avvocati e procuratori, in ogni sede giudiziaria, in aggiunta a Voi c/o in Vs/ sostituzione, con gli stessi poteri a Voi conferiti. Il presente mandato viene, altresì, espressamente conferito per ogni grado del giudizio, sia di cognizione che di esecuzione.
Vi autorizzo espressamente al trattamento dei miei dati neutri e sensibili ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 sollevandoVi da ogni responsabilità a riguardo.
Riteniamo per rato e fermo il Vs/operato, ed eleggiamo domicilio nel Vs/ studio in Napoli alla Via Cesario Console n. 3.
Li 9-OT-2013

PER AUTENTICA

Firmato Da: PIZZILLO DOMENICO Emesso Da: ARUBAPEC S.p.A. NG CA 3 Serial: 2f67...

STUDIO LEGALE PIZZILLO
Via Cesario Console n. 3 - 80132 NAPOLI Tel. 081.7647272 - Fax 081.2471231
Via Grimoaldo Re n. 24- 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

hanno rinegoziato.....i mutui concessi dalla Regione.....prolungandone il termine, è riconosciuto il rimborso delle rate rideterminate fino a concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento". Ne consegue che a partire dalla prima semestralità 2011 la rata rimborsabile dalla Regione è quella di € 592,90 e non quella di € 756,35.

tale decreto dirigenziale, che si allega in copia conforme nel proprio fascicolo di parte, prevede che l'accredito delle somme concesse debba avvenire previa presentazione della quietanza di pagamento;

in data 30.6.2009 il Comune di Castelnuovo Cilento ha corrisposto alla Cassa Depositi e Prestiti la somma complessiva di € 92.750,31 a pagamento della rate di ammortamento di tutti i mutui contratti compresa la prima semestralità anno 2009 di € 756,35 del mutuo posizione n. 4507110;

in data 31.12.2009 il Comune di Castelnuovo Cilento ha corrisposto alla Cassa Depositi e Prestiti la somma complessiva di € 92.750,31 a pagamento della rate di ammortamento di tutti i mutui contratti compresa la seconda semestralità anno 2009 di € 756,35 del mutuo posizione n. 4507110;

in data 30.6.2010 il Comune di Castelnuovo Cilento ha corrisposto alla Cassa Depositi e Prestiti la somma complessiva di € 113.925,88 a pagamento della rate di ammortamento di tutti

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
Via Cesario Console n. 3 - 80132 NAPOLI Tel. 081.7647272 Fax 081.2471231
Via Grimoaldo Re n. 24- 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

i mutui contratti compresa la prima semestralità anno 2010 di € 756,35 del mutuo posizione n. 4507110;

in data 31.12.2010 il Comune di Castelnuovo Cilento ha corrisposto alla Cassa Depositi e Prestiti la somma complessiva di € 123.164,44 a pagamento della rate di ammortamento di tutti i mutui contratti compresa la seconda semestralità anno 2010 di € 756,35 del mutuo posizione n. 4507110;

in data 30.6.2011 il Comune di Castelnuovo Cilento ha corrisposto alla Cassa Depositi e Prestiti la somma complessiva di € 103.805,93 a pagamento della rate di ammortamento di tutti i mutui contratti compresa la prima semestralità anno 2011 di € 592,90 del mutuo posizione n. 4507110;

in data 30.12.2011 il Comune di Castelnuovo Cilento ha corrisposto alla Cassa Depositi e Prestiti la somma complessiva di € 103.805,93 a pagamento della rate di ammortamento di tutti i mutui contratti compresa la seconda semestralità anno 2011 di € 592,90 del mutuo posizione n. 4507110;

in data 2.7.2012 il Comune di Castelnuovo Cilento ha corrisposto alla Cassa Depositi e Prestiti la somma complessiva di € 103.805,93 a pagamento della rate di ammortamento di tutti i mutui contratti compresa la prima semestralità anno 2012 di € 592,90 del mutuo posizione n. 4507110;

in data 31.12.2012 il Comune di Castelnuovo Cilento ha corrisposto alla Cassa Depositi e Prestiti la somma complessiva di € 103.805,93 a pagamento della rate di ammortamento di tutti

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
Via Cesario Console n. 3 - 80132 NAPOLI Tel. 081.7647272 - Fax 081.2471231
Via Grimoaldo Re n. 24- 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

i mutui contratti compresa la seconda semestralità anno 2012 di € 592,90 del mutuo posizione n. 4507110;

ciò è provato dalla documentazione allegata alle richieste di pagamento relative al decreto innanzi descritto depositate alla Regione Campania senza esito alcuno in data 17.6.2013;

pur avendo il Comune di Castelnuovo Cilento adempiuto a tutte le formalità per ottenere il rimborso delle quote di ammortamento pagate, ad oggi la Regione Campania non ha provveduto alle corresponsione delle stesse, causando un notevole danno all'ente ricorrente il quale, come dimostra l'attestazione del servizio tesoreria, si trova in notevoli difficoltà economiche a causa di tali anticipazioni.

è necessario, quindi, ricorrere all'autorità giudiziaria alla quale chiedere l'emissione di un provvedimento monitorio provvisoriamente esecutivo, ai sensi del secondo comma dell'articolo 642 c.p.c., in quanto l'ente ricorrente produce documentazione sottoscritta dai dirigenti della Regione Campania, comprovante il diritto fatto valere sia sotto il profilo dell'*an* sia sotto il profilo del *quantum debeatur*. Inoltre è evidente che sussiste pericolo di grave pregiudizio nel ritardo in quanto il Comune di Castelnuovo Cilento rischia lo stato di dissesto qualora dovessero essere rispettati i tempi processuali di tale procedimento per cui si chiede sin d'ora la provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo ai sensi del terzo comma dell'articolo 642 c.p.c..

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
Via Cesario Console n. 3 - 80132 NAPOLI Tel. 081.7647272 - Fax 081.2471231
Via Grimoaldo Re n. 24- 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

Questo stesso Tribunale nel 2012 su richiesta analoga del Comune di Tortorella nei confronti della Regione Campania emetteva i decreti ingiuntivi n. 2957 (di cui si allega copia), 2959, 2964, 2965, 2966, 2967, 2968 e 2969 tutti provvisoriamente esecutivi per cui si insiste nella richiesta non solo perché fondata ma anche per garantire uniformità di giudizio nell'ambito della stessa autorità giudiziaria adita.

Tanto premesso, il sottoscritto, nella qualità,

CHIEDE

che la S.V.Ill.ma voglia emettere decreto ingiuntivo immediatamente esecutivo, con concessione del termine di quaranta giorni ai soli fini dell'opposizione, nei confronti della Regione Campania, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81, in favore del Comune di Castelnuovo Cilento, in persona del legale rappresentante p.t., per l'importo di € 5.397,00 (decreto n.948 annualità 2009, 2010, 2011 e 2012) oltre interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo ed alle spese e competenze del presente procedimento.

Il valore del presente giudizio è di Euro 5.397,00 ed il contributo è pari ad Euro 103,00.

Si depositano in Cancelleria nel proprio fascicolo di parte i seguenti documenti:

1) copia conforme deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 16.5.2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
Via Cesario Console n. 3 - 80132 NAPOLI Tel. 081.7647272 - Fax 081.2471231
Via Grimoaldo Re n. 24- 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

2) copia conforme decreto dirigenziale n.948 del 9.12.2011;
3) copia conforme deleghe di pagamento prima e dopo la rinegoziazione;
4) copia conforme tabulati Cassa Depositi e Prestiti annualità 2009, 2010, 2011 e 2012;
5) copia conforme quietanze di pagamento annualità 2009, 2010, 2011 e 2012;
6) copia conforme richiesta di rimborso alla Regione Campania ricevute in data 17.6.2013;
7) copia decreto ingiuntivo n. 2957/2012 emesso dal Tribunale di Napoli;
8) originale attestato del responsabile del servizio di tesoreria del Comune di Castelnuovo Cilento;
9) informativa mediazione.

Napoli, 10.09.2013

Avv. Domenico Pizzillo

Firmato Da: PIZZILLO DOMENICO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 3257477191a5df9364f278e3fdf0f67

fonte: http://burc.regione.campania.it

REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE

Con ordinato a tutti gli U[illegible] ed a chiunque spetti di [illegible] Pubblica Istituzione di darvi assistenza e [illegible] za pubblica di concorrervi quando ne [illegible]

La presente copia composta di n. 7 fogli, [illegible] suo originale in forma esecutiva si rilascia a richiesta di [illegible]

Napoli, 30 SET. 2013

Il Direttore Sez. C[illegible]

F 7,50

La presente copia è conforme alla copia esecutiva rilasciata in data 30 SET. 2013

Napoli, 30 SET. 2013

Il Direttore Sez. Cancelleria

Il Direttore Amministrativo
dr. Roberto Longobardi

RG n. 25492/2013
Repert. n. 12426/2013 del 23/09/2013

N. **25492/2013** Ruolo Generale

Tribunale Ordinario di Napoli

10 SEZIONE CIVILE

Il Giudice, dott. Michele Magliulo, letto il ricorso e esaminata la documentazione depositata, proveniente anche dallo stesso debitore; ritenuto che ricorrano i presupposti di cui agli artt. 633 e 642 c.p.c. per la concessione del chiesto decreto provvisoriamente esecutivo;

INGIUNGE

alla **REGIONE CAMPANIA**, in persona del legale rappresentante pt., di pagare al ricorrente, senza dilazione, la somma di **Euro 5.397,00**, oltre interessi legali dalla notifica del decreto al soddisfo nonché le spese della presente procedura che si liquidano in **€ 111,00** per spese ed **€ 450,00** per onorario, oltre C.P.A. ed I.V.A. come per legge.

AUTORIZZA

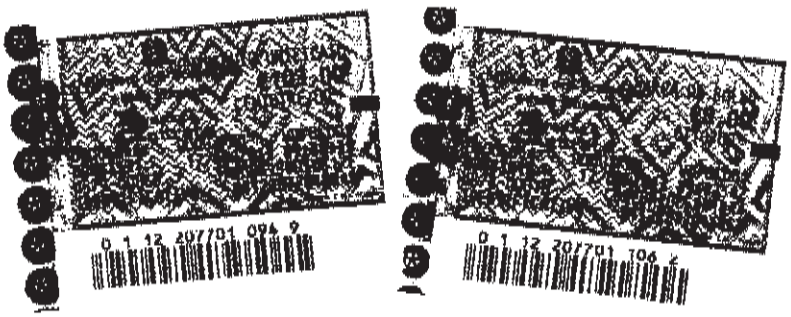
la provvisoria esecuzione del presente decreto in mancanza di pagamento.

AVVERTE

l'ingiunta della facoltà di proporre opposizione innanzi a questo tribunale nel termine di giorni quaranta dalla notifica del presente decreto (termine fissato ai soli fini dell'opposizione).

Napoli, 23/09/2013.

Il Giudice
(dott. Michele Magliulo)



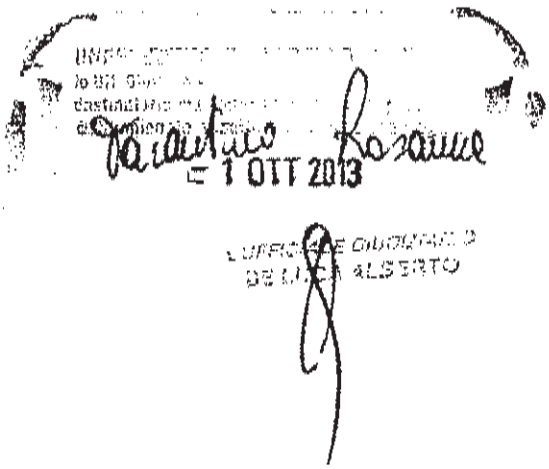
Firmato Da: GUIDA MARIA Emesso Da: POSTECOM CA2 Serial#: 55fa5 - Firmato Da: MAGLIULO MICHELE Emesso Da: POSTECOM CA2 Serial#: 5e87a

fonte: http://burc.regione.campania.it

RELATA DI NOTIFICA

Addì , ad istanza dell'Avv. Domenico Pizzillo, nella qualità, io sottoscritto A. Uff. Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Notificazioni presso la Corte di Appello di Napoli ho notificato l'antescritto ricorso con pedissequo decreto ingiuntivo:

Regione Campania, in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Napoli alla via S. Lucia n.81, mediante consegna di copia a mani di



fonte: http://burc.regione.campania.it

ERRATA CORRIGE (ai sensi dell'art. 10 comma 3 del Regolamento Giunta)

Si precisa che laddove è indicata la trasmissione per il tramite della Segreteria di Giunta "del presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria)" deve intendersi "il presente atto viene trasmesso alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria) a cura dell'Ufficio proponente".

Deliberazione Giunta Regionale n.597 del 24/11/2015

Dipartimento 53 – Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 – Lavori Pubblici e Protezione civile

Oggetto dell'Atto:

Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. Riconoscimento di debito fuori bilancio in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 5099/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/09/2013 ad istanza del Comune di Castelnuovo Cilento (SA) e successivo atto di precetto e pignoramento. Prat. Avv. CC 6986/13- CC 2742/14.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il Comune di Castelnuovo Cilento (SA) nella persona del sindaco pro tempore, elettivamente domiciliato in Napoli alla Via Cesario Console n.3 presso e nello studio dell' avv. Domenico Pizzillo, rappresentato e difeso dall' avv. Domenico Pizzillo, in virtù di procura ed in forza di Delibera di Giunta Comunale n.31 del 16/05/2013, ha promosso ricorso per decreto ingiuntivo, chiedendo che l'adito Tribunale di Napoli condannasse, ai sensi degli artt.633 e ss. c.p.c., la Regione Campania al pagamento a favore del ricorrente Comune della somma di euro 7.899,98, relativa ad:
   a.1 € 4.000,00 - decreto di concessione n°1227 del 10/06/2009-,pos. mutuo 4474734/00- per l'annualità 2012;
   a.2 € 3.899,96 - decreto di concessione n°363 del 19/04/2010, pos. mutuo 4538538/00- per l'annualità 2011-2012,
   oltre interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo ed alle spese e competenze del procedimento;
b. che con il suddetto ricorso per decreto ingiuntivo, ex art.642 c.p.c., il ricorrente ha richiesto l'autorizzazione all'esecuzione provvisoria del decreto ingiuntivo e fissando il termine ai soli fini dell'opposizione;
c. che con nota prot. 2013 0707179 del 15/10/2013, la competente A.G.C. Avvocatura Settore Contenzioso Civile e Penale ,ha trasmesso all' AGC 15 il Decreto Ingiuntivo n.5099/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/09/2013 ad istanza del Comune di Castelnuovo Cilento (SA), nei limiti della somma di € 7.899,98, oltre interessi legali dalla notifica del decreto al soddisfo ed alle spese e competenze del procedimento che si liquidano in € 111,00 per spese ed € 450,00 per compenso , oltre C.P.A. ed I.V.A. come per legge;
d. che il Decreto Ingiuntivo è stato notificato alla Regione Campania nella persona del Presidente Legale Rappresentante p.t. in data 02/10/2013;
e. che con nota prot. 2014 0328995 del 14/05/2014 il Dipartimento 53 Direzione Generale 08, UOD 03, ha trasmesso al Dipartimento 53 Direzione Generale 08, UOD 02 l'atto di precetto su Decreto ingiuntivo n. 5099/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/09/2013 ad istanza del Comune di Castelnuovo Cilento (SA) erroneamente pervenuto dall' Avvocatura Regionale UOD 60.01.00 con nota prot. 0286799 del 24/04/2014;
f. che con nota prot. 2014 0473332 del 08/07/2014, l' Avvocatura Regionale- Settore Contenzioso Civile e Penale ,ha trasmesso al Dipartimento 53 Direzione Generale 08, UOD 02 copia dell'atto di pignoramento del 12/05/2014, per il pagamento di € 7.513,56, pari al credito residuo aumentato della metà.

RILEVATO

a. che il decreto di concessione n°363 del 19/04/2010, pos. mutuo 4538538/00 non è di competenza della scrivente UOD;
b. che di competenza della scrivente UOD risulta essere il decreto di concessione n°1227 del 10/06/2009- pos. mutuo 4474734/00 per l'annualità 2012;
c. che la suddetta somma di € 4.000,00 non costituisce debito fuori bilancio, in quanto:
   a.1 il D.D. 1227 del 09/12/2011, per un totale di euro 4.000,00, è stato liquidato per l' annualità 2012 con il D.D. 318 del 15/05/2014- mandato 7111 del 30/05/2014;
d. che il pagamento delle rate inerente il decreto di concessione n°1227 del 09/12/2011 per l' annualità 2012, non è stato effettuato alle scadenze semestrali, per il rispetto del limite imposto dal patto di stabilità interno relativamente alle spese assegnate dalla Giunta Regionale di tempo in tempo alla competenza della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile 53 08 00, responsabile in tal senso;
e. che sulla suddetta somma vanno calcolati gli interessi legali da 02/10/2013, per un totale di € 41,65;

f. che il debito complessivamente pari ad € 1.085,56 di cui € 41,65 per interessi legali ed € 1.043,91 per spese di lite, in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 5099/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/09/2013, ad istanza del Comune di Castelnuovo Cilento (SA), e successivo atto di precetto e pignoramento, è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto è da considerarsi un "*debito fuori bilancio*"così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n.1731 del 30/10/2006.

CONSIDERATO

a. che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 1.085,56 di cui € 41,65 per interessi legali ed € 1.043,91 per spese di lite in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 5099/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/09/2013 ad istanza del Comune di Castelnuovo Cilento (SA), e successivo atto di precetto e pignoramento ,occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
b. che l'art. 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, prevede al comma 1 lett. a) che il Consiglio Regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, e al comma 4 che vi provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta; decorso inutilmente tale termine, la legittimità del debito si intende riconosciuta;
c. che l'art. 47, comma 3, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
d. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
e. che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30.10.2006 ad oggetto: "*Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale*", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
f. che il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per il triennio 2015 – 2017 con L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015, pubblicata sul BURC n. 2 del 09 gennaio 2015;
g. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 47 del 02.09.2015 pubblicata sul BURC n. 13 del 26.02.2015 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
h. che nel succitato bilancio 2015 è previsto il capitolo n. 1010 collegato alla Missione 20 – Programma 01 – Titolo 1 della spesa denominato "Fondo Spese Impreviste (art. 28, L.R. 30.04.2002 n. 7).", la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
i. che con DGR n. 220 del 05.05.2015 sono stati istituiti nel bilancio 2015 i capitolo di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominati rispettivamente *"Risarcimento danni e rimborso spese derivanti da sentenze sfavorevoli"*, e *"Interessi passivi derivanti da sentenze sfavorevoli"* la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
j. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2015, è autorizzata ad apportare variazioni al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio di previsione riguardanti i prelievi dal fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'articolo 48, lettera b) del decreto legislativo 118/2011.

RITENUTO

a. che si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m. e i, al riconoscimento del "debito fuori bilancio" per un importo complessivo di € 1.085,56 a favore del Comune di Castelnuovo Cilento (SA) di cui € 41,65 per interessi legali ed € 1.043,91 per spese di lite, in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 5099/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/09/2013 ad istanza del Comune di Castelnuovo Cilento (SA) e successivo atto di precetto e pignoramento;
b. che a tanto si possa provvedere prelevando la somma di € 1.085,56 per competenza e cassa dal capitolo di spesa 1010 collegato alla Missione 20 – Programma 01 – Titolo 1 rientrante nella competenza della Direzione Generale per le risorse finanziarie ed avente sufficiente disponibilità,

incrementando la dotazione dei capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 di competenza della Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, dello stanziamento di competenza e cassa come riportato nella seguente tabella:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricor-renti	Peri-metro sanità	Variazione di competenza e cassa
1010	20.01.1	110	U.1.10.01.01.001	01.1	8	1.10.02	4	3	- 1.085,56
182	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 1.043,91
183	08.01.1	107	U.1.07.06.99.002	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 41,65

c. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m. e i.;
d. che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m. e i. al riconoscimento dell'importo di € 1.085,56 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
e. di voler demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 53-08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 1.085,56, sui capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
f. che allo scopo di evitare all'Ente ulteriore aggravio di spesa per l'effetto di una eventuale esecuzione forzata appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto.

PRECISATO

a. che con Determina Dirigenziale n. 26 del 05.05.2014, su proposta della U.O.D. 02, la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, preso atto - a seguito della ricognizione effettuata nel mese di marzo 2014 nell'ambito delle azioni in essere per il pagamento dei debiti della P.A. - che risultavano numerosi atti per i quali occorre provvedere alla proposta di Deliberazione di debiti fuori bilancio e.o all'adozione di provvedimenti correlati, ha istituito nella Direzione Generale il *"nucleo operativo di supporto nei procedimenti finalizzati al riconoscimento di debiti fuori bilancio e provvedimenti correlati"*, quale struttura operativa dedicata, trasversale alle seguenti Unità Operative Dirigenziali centrali della Direzione, con i seguenti compiti:
   1. provvedere, sulla scorta delle informazioni ed atti forniti dalle U.O.D. della Direzione, al censimento di tutti i procedimenti, anche pendenti all'attualità, per i quali occorre provvedere alla proposizione di deliberazione di debiti fuori bilancio e/o ad adempimenti correlati, redigendone banca dati informatizzata, recante i dati salienti di ciascuna pratica;
   2. mantenere aggiornata, sulla scorta delle informazioni ed atti forniti dalle suindicate U.O.D., la banca dati informatizzata, implementando costantemente i dati relativi a nuovi procedimenti da avviare, alla luce della corrispondenza in entrata, ed aggiornando regolarmente lo *status* di ciascun procedimento, sino alla relativa conclusione;
   3. collaborare con ciascun Responsabile del procedimento nell'istruttoria e stesura degli atti e provvedimenti da adottare, per l'evasione della pratiche in argomento;
   4. mantenere rapporti di assistenza reciproca con le corrispondenti strutture operanti nelle U.O.D. periferiche del Genio Civile – Presidi di Protezione Civile di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno, onde garantire uniformità di comportamento e favorire la crescita reciproca di professionalità e specializzazione;
b. che tale attività è stata potenziata,nell'ambito della UOD 53 08 02, con l'assegnazione di specifica responsabilità ex art. 12 del nuovo stralcio del CCDI-2014, entrato in vigore il 01/05/2015, giusta D.D. n. 29 del 29/04/2015, e D.D. n. 32 del 29.04.2015;

c. che il Responsabile del Procedimento geom. Giovanni Incoronato matricola n.11847 ha istruito gli atti come dalla scheda di rilevazione di partita debitoria n. 1 del 29/10/2015.

PRECISATO altresì

a. che, con nota prot. 0704074 del 20/10/2015, la UOD 55.13.07 non ha evidenziato uscite di cassa sulla procedura in oggetto;
b. che ai sensi dell'art. 47, comma 3, L.R. 7/02, e dell'art. 73, comma 1, lett. e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, si debba proporre al Consiglio regionale l'allegato disegno di legge per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio determinato nella misura di € 1.085,56 in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 5099/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/09/2013 ad istanza del Comune di Castelnuovo Cilento (SA) e successivo atto di precetto e pignoramento;
c. che l' Ufficio Legislativo della Regione Campania, con parere-quadro prot. 0502433 del 20/07/2015 assunto al protocollo della UOD 53.08.02 il 22/07/2015 dichiarava la non necessità di acquisire il parere sul provvedimento di legge di riconoscimento salvo il riscontro dell'esatto adeguamento in sede di riunione preparatoria alle sedute di Giunta, ex art. 5 del suo regolamento interno;
d. che il disegno di legge allegato alla presente è stato elaborato in base alle indicazioni prescritte nel citato parere-quadro dell'ufficio legislativo.

VISTO

a. l'articolo 117, comma 3 della Costituzione;
b. lo Statuto regionale, approvato con L.R. 28 maggio 2009, n. 6;
c. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed integrazioni;
d. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
e. la Legge Regionale n. 1 del 05 gennaio 2015;
f. la D.G.R. n. 47 del 09.02.2015;
g. la DGR n. 220 del 05.05.2015;
h. la DGR n. 173 del 03.04.2015;
i. la DGR n. 215 del 21.04.2015;
j. il Decreto ingiuntivo n. 5099/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/09/2013ad istanza del Comune di Castelnuovo Cilento (SA) e successivo atto di precetto e pignoramento;
k. la D.G.R. n.1731 del 30.10.2006;
l. la D.G.R. n. 478 del 10.09.2012;
m. la D.G.R. n. 488 del 31.10.2013;
n. la D.G.R. n. 493 del 18.11.2013;
o. l'attestazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento geom. Giovanni Incoronato prot. n. 0731947 del 29/10/2015.

PROPONGONO e la Giunta, in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. n. 7/2002 e s.m.i. e dell'art. 73 co. 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. e i., in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 5099/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/09/2013 ad istanza del Comune di Castelnuovo Cilento (SA),e successivo atto di precetto e pignoramento, la somma complessiva di € 1.085,56,di cui € 41,65 per interessi legali ed € 1.043,91 per spese di lite;
2. di allegare altresì la scheda di rilevazione di partita debitoria n. 1 del 29/10/2015, oltre il prospetto di cui alla nota 418122 del 18.06.2014 della dg risorse finanziarie per le delibere di variazione al bilancio, nonché il disegno di legge ad iniziativa della Giunta, redatto ai sensi del citato art. 73 c.1 lett. a) del decreto legislativo n. 118/2011 a s.m. e i., che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di autorizzare, all'esito positivo del riconoscimento della legittimità del debito in argomento, ai sensi dell'art. dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2015 il prelievo dal fondo di riserva per spese impreviste di cui al capitolo 1010 per € 1.085,56 incrementando la dotazione per competenza e cassa dei capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 di competenza della Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, della somma di € 1.085,56 stanziamento di competenza e cassa come riportato nella seguente tabella:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricor-renti	Peri-metro sanità	Variazione di competenza e cassa
1010	20.01.1	110	U.1.10.01.01.001	01.1	8	1.10.02	4	3	- 1.085,56
182	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 1.043,91
183	08.01.1	107	U.1.07.06.99.002	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 41,65

4. di demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 53-08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 1.085,56 da assumersi sui capitoli 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
5. di prendere atto che la somma totale di € 1.085,56 rappresenta una stima approssimata del debito;
6. di dichiarare che verranno rispettati i limiti per gli equilibri di bilancio definiti con DGR n. 173/2015, n. 215/2015 e n. 332/15;
7. di incaricare la Segreteria di Giunta per la trasmissione del presente provvedimento al Consiglio Regionale per gli adempimenti di competenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
8. di incaricare la Segreteria di Giunta per la trasmissione del presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria);
9. di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
   9.1 all' Ufficio Speciale dell' Avvocatura Regionale;
   9.2 alla Direzione Generale dei Lavori Pubblici e Protezione Civile 53-08;
   9.3 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie 55-13;
   9.4 al Capo Dipartimento Politiche Territoriali;
   9.5 al Capo Dipartimento per le Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
   9.6 al B.U.R.C. per la pubblicazione;
   9.7 al Tesoriere.

Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

n.1 del 29/10/2015

Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. 53.08.02

Prat. Avv. CC 6986/13-CC 2742/14

Il sottoscritto geom. Incoronato Giovanni in qualità di responsabile del procedimento, sulla base degli elementi documentali disponibili relaziona quanto segue:

Generalità del creditore: Comune di Castelnuovo Cilento (SA).

Oggetto della spesa: Pagamento interessi legali e spese processuali.

Tipologia del debito fuori bilancio: Decreto Ingiuntivo n. 5099/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/09/2013 ad istanza del Comune di Castelnuovo Cilento (SA) e successivo atto di precetto e pignoramento.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

1. La Regione Campania con decreto n.1227 del 10/06/2009, concedeva al comune di Castelnuovo Cilento (SA) contributo ventennale di finanziamento ex L.R. n. 3/2007, assommante ad € 4.000,00 annui ed € 2.000,00 semestrali, (mutuo posizione n. 4474734 contratto con la Cassa DD. PP. per lavori di realizzazione del collegamento viario delle traverse in località Arbosto della Frazione Velina);
2. che il Comune di Castelnuovo Cilento (SA) nella persona del sindaco pro tempore, elettivamente domiciliato in Napoli alla Via Cesario Console n.3 presso e nello studio dell' avv. Domenico Pizzillo, rappresentato e difeso dall' avv. Domenico Pizzillo, in virtù di procura ed in forza di Delibera di Giunta Comunale n.31 del 16/05/2013, ha promosso ricorso per decreto ingiuntivo, chiedendo che l'adito Tribunale di Napoli condannasse, ai sensi degli artt.633 e ss. c.p.c., la Regione Campania al pagamento a favore del ricorrente Comune della somma di euro 7.899,98, relativa ad:
   2.1 € 4.000,00 - decreto di concessione n°1227 del 10/06/2009-pos. mutuo 4474734/00- per l'annualità 2012;
   2.2 € 3.899,96 - decreto di concessione n°363 del 1 9/04/2010-pos. mutuo 4538538/00- per l'annualità 2011-2012,
   oltre interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo ed alle spese e competenze del procedimento;
3. che con il suddetto ricorso per decreto ingiuntivo, ex art.642 c.p.c., il ricorrente ha richiesto l'autorizzazione all'esecuzione provvisoria del decreto ingiuntivo e fissando il termine ai soli fini dell'opposizione;
4. che con nota prot. 2013 0707179 del 15/10/2013, la competente A.G.C. Avvocatura Settore Contenzioso Civile e Penale ,ha trasmesso all' AGC 15 il Decreto Ingiuntivo n.5099/13 emesso

fonte: http://burc.regione.campania.it

dal Tribunale di Napoli il 23/09/2013 ad istanza del Comune di Castelnuovo Cilento (SA), nei limiti della somma di € 7.899,98, oltre interessi legali dalla notifica del decreto al soddisfo ed alle spese e competenze del procedimento che si liquidano in € 111,00 per spese ed € 450,00 per compenso , oltre C.P.A. ed I.V.A. come per legge;

5. che il Decreto Ingiuntivo è stato notificato alla Regione Campania nella persona del Presidente Legale Rappresentante p.t. in data 02/10/2013;
6. che con nota prot. 2014 0328995 del 14/05/2014 il Dipartimento 53 Direzione Generale 08, UOD 03, ha trasmesso al Dipartimento 53 Direzione Generale 08, UOD 02 l'atto di precetto su Decreto ingiuntivo n. 5099/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/09/2013 ad istanza del Comune di Castelnuovo Cilento (SA) erroneamente pervenuto dall' Avvocatura Regionale UOD 60.01.00 con nota prot. 0286799 del 24/04/2014;
7. che con nota prot. 2014 0473332 del 08/07/2014, l' Avvocatura Regionale, Settore Contenzioso Civile e Penale ,ha trasmesso al Dipartimento 53 Direzione Generale 08, UOD 02 copia dell'atto di pignoramento del 12/05/2014, per il pagamento di € 7.513,56, pari al credito residuo aumentato della metà;
8. che, con nota prot. 0704074 del 20/10/2015, la UOD 55.13.07 non ha evidenziato uscite di cassa sulla procedura in oggetto;
9. che il decreto di concessione n°363 del 19/04/20 10, pos. mutuo 4538538/00 non è di competenza della scrivente UOD;
10. che di competenza della scrivente UOD risulta essere il decreto di concessione n°1227 del 10/06/2009- pos. mutuo 4474734/00 per l'annualità 2012;
11. che la suddetta somma di € 4.000,00 non costituisce debito fuori bilancio, in quanto:
    a.1 il D.D. 1227 del 09/12/2011, per un totale di euro 4.000,00, è stato liquidato per l' annualità 2012 con il D.D. 318 del 15/05/2014- mandato 7111 del 30/05/2014;
12. che il pagamento delle rate inerente il decreto di concessione n°1227 del 09/12/2011 per l' annualità 2012, non è stato effettuato alle scadenze semestrali, per il rispetto del limite imposto dal patto di stabilità interno relativamente alle spese assegnate dalla Giunta Regionale di tempo in tempo alla competenza della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile 53 08 00, responsabile in tal senso;
13. che sulla suddetta somma vanno calcolati gli interessi legali da 02/10/2013, per un totale di € 41,65;
14. che il debito complessivamente pari ad € 1.085,56 di cui € 41,65 per interessi legali ed € 1.043,91 per spese di lite, in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 5099/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/09/2013, ad istanza del Comune di Castelnuovo Cilento (SA), e successivo atto di precetto e pignoramento, è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto è da considerarsi un "*debito fuori bilancio*"così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n.1731 del 30/10/2006.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

a. Decreto Dirigenziale n°1227 del 10/06/2009;
b. Decreto Ingiuntivo n.5099/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/09/2013 ad istanza del Comune di Castelnuovo Cilento (SA), e successivo atto di precetto e pignoramento.

TOTALE DEBITO € 1.085,56 (milleottantacinque/56).

- Comune di Castelnuovo Cilento (SA) la somma di € 1.085,56 di cui € 41,65 per interessi legali ed € 1.043,91 per spese di lite, in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 5099/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/09/2013 , e successivo atto di precetto e pignoramento.

Comune di CASTELNUOVO CILENTO Decreto ingiuntivo 5099/13						
DECRETO di concessione n.1227 del 10/06/2009 posizione mutuo 4474734						
D.L.	Data	Semestre	Mandato	Data	Timbro pagato	Rata
D.D.318	15/05/2014	I°SEM 2012	7111	30/05/2014	04/06/2014	€ 2.000,00
D.D.318	15/05/2014	II°SEM 2012	7111	30/05/2014	04/06/2014	€ 2.000,00
TOTALE						€ 4.000,00

DECRETO di concessione n.1227 del 10/06/2009 posizione mutuo 4474734						
D.L.	Data	Semestre	Rata	Data	Timbro pagato	Interessi
D.D.318	15/05/2014	I°SEM 2012	€ 2.000,00			
D.D.318	15/05/2014	II°SEM 2012	€ 2.000,00			
TOTALE			€ 4.000,00	02/10/2013	04/06/2014	€ 41,65

onorario	€ 450,00
competenze atto precetto	€ 250,00
totale	€ 700,00
4% CPA	€ 28,00
Totale imponibile	€ 728,00
+IVA 22% su imponibile	€ 160,16
Spese liquidate nell'atto di precetto su D.I.5099/13	€ 155,75
TOTALE SPESE LEGALI	€ 1.043,91

Spese legali	€ 1.043,91
Interessi legali	€ 41,65
Totale debito	€ 1.085,56

Sulla base degli elementi disponibili e controllati

A T T E S T A

Motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio:
1. Decreto Ingiuntivo n.5099/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/09/2013 ad istanza del Comune di Castelnuovo Cilento (SA), e successivo atto di precetto e pignoramento.
2. il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 1 e 4 dell'art. 73 del decreto legislativo n. 118/11 e dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n°7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 1.085,56 (milleottantacinque/56).

Allega la seguente documentazione:
1. Decreto Ingiuntivo n.5099/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/09/2013;
2. Atto di precetto su Decreto ingiuntivo n.5099/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/09/2013 ad istanza del Comune di Castelnuovo Cilento (SA);
3. Atto di pignoramento su Decreto ingiuntivo n.5099/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/09/2013 ad istanza del Comune di Castelnuovo Cilento (SA);

Napoli, 29/10/2015

Il Responsabile del procedimento
Geom. Giovanni Incoronato

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. ……. del … ……

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
20	1	1	110	1010	FONDO SPESE IMPREVISTE (ART. 28, L.R. N.7 DEL 30/04/2002)				1.085,56		1.085,56			
			Totale Titolo 1 del Programma 1						1.085,56		1.085,56			
		Totale Programma 1 della Missione 20							1.085,56		1.085,56			
	Totale Missione 20								1.085,56		1.085,56			
8	1	1	110	182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI			1.043,91		1.043,91				
8	1	1	107	183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI			41,65		41,65				
			Totale Titolo 1 del Programma 1					1.085,56		1.085,56				
		Totale Programma 1 della Missione 8						1.085,56		1.085,56				
	Totale Missione 8							1.085,56		1.085,56				
Totale Spese								1.085,56	1.085,56	1.085,56	1.085,56			

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

DISEGNO DI LEGGE

AD INIZIATIVA DELLA GIUNTA

"RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETOLEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126."

Art. 1

(*Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118,recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42").*

1. Il debito fuori bilancio pari a complessivi euro 1.085,56 derivante da Decreto Ingiuntivo n. 5099/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/09/2013 ad istanza del Comune di Castelnuovo Cilento (SA), e successivo atto di precetto e pignoramento, per la parte relativa alle spese di lite ed agli interessi legali riassuntivamente descritto nell'allegato A e nella scheda di rilevazione di partita debitoria unita alla deliberazione di approvazione della presente disposizione legislativa è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

Art. 2
(Norma Finanziaria)

1. Al finanziamento del debito di cui all'articolo 1 si provvede con variazione di bilancio effettuata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. _____ del _____, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lettera f) della leggere regionale 5 gennaio 2015, n. 1 (Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania), mediante prelievo in termini di competenza e cassa della somma di euro 1.085,56 a valere sullo stanziamento della Missione 20 Programma 01 Titolo 1 del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 ed incremento in termini di competenza e di cassa della somma di euro 1.043,91 dello stanziamento della Missione 8 Programma 01 Titolo 1 limitatamente alle spese legali, e per gli interessi legali , mediante incremento in termini di competenza e di cassa della somma di euro 41,65 dello stanziamento della Missione 8 Programma 1 Titolo 1 del bilancio per il medesimo esercizio finanziario.

2. Il pagamento a favore del creditore è eseguito con espressa riserva di ripetizione all'esito dell'eventuale giudizio di opposizione

Art. 3
(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

ALLEGATO A
AL DISEGNO DI LEGGE AD INIZIATIVA DELLA GIUNTA

"RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126."

ARTICOLO 1 COMMA 1

DGR n. del Decreto Ingiuntivo n. 5099/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/09/2013 ad istanza del Comune di Castelnuovo Cilento (SA) e successivo atto di precetto e pignoramento.

onorario	€ 450,00
competenze atto di precetto	€ 250,00
totale	€ 700,00
4% CPA	€ 28,00
Totale imponibile	€ 728,00
+IVA 22% su imponibile	€ 160,16
Spese liquidate nell'atto di precetto su D.I.5099/13	€ 155,75
TOTALE SPESE LEGALI	€ 1.043,91

Spese legali	€ 1.043,91
Interessi legali	€ 41,65
Totale debito	€ 1.085,56

AREA 04 - SETTORE 01

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

RACCOMANDATA A MANO

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013. 0707179 15/10/2013 09.59
Mittente : Contenzioso Civile e Penale
Assegnatario : A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, situazione...
Classifica : 16. Fascicolo : 2 del 2013

6984-6986/2013

15
AREA GENERALE DI COORDINAMENTO
LAVORI PUBBLICI OPERE PUBBLICHE
VIA DE GASPERI 28
NAPOLI

N. Pratica:

Oggetto: Trasmissione decreti ingiuntivi nn.5101-5099/13 emessi dal Tribunale di Napoli in favore del CO-MUNE DI CASTELNUOVO CILENTO.

Si trasmette, per i provvedimenti di competenza, copia dei decreti ingiuntivi nn.5101-5099/13 resi, immediatamente esecutivi, dal Tribunale di Napoli in favore del Comune di Castelnuovo Cilento.

Eventuali motivi oppositori dovranno essere segnalati alla scrivente con la tempestività che il caso richiede.

In mancanza, si provvederà a formalizzare deliberazione di presa d'atto del credito azionato.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE CIVILE
Avv.Fabrizio Niceforo

Avv. Angela Acierno
Tel 081 7963534

2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTE I Atti della Regione

- 2 OTT 2013

RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli Via [illegible]

STUDIO LEGALE PIZZILLO
Via Cesario Console n. 3 – 80132 NAPOLI T. 08[illegible] – Fax 081.2471231
Via Grimoaldo [illegible] – 82100 BENEVENTO – Tel. 0824.310425
Via Santa M[illegible] 83037 MONTEFALVO IRPINO (AV)

N. 5039/13 Cron.
Rep.

Dott. Ing.

TRIBUNALE DI NAPOLI 01 OTT. 2013

RICORSO PER DECRETO INGIUNTIVO

Il Comune di Castelnuovo Cilento, in persona del Sindaco p.t., Dr. Eros Lamaida, con sede presso la Casa Municipale, P.I. 02059150652 rappresentato e difeso dall'Avv. Domenico Pizzillo (PZZDNC63B18F839G - fax 0812471231 – avvdomenicopizzillo@puntopec.it) in virtù di procura a margine del presente atto, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 16.5.2013, ed elettivamente domiciliato in Napoli alla Via Cesario Console n. 3 presso e nello studio dell'Avv. Domenico Pizzillo;

premesso che

la Regione Campania con decreto n. 1227 del 10.6.2009, concedeva al Comune di Castelnuovo Cilento contributo ventennale di finanziamento ex L.R. n.3/2007 assommante ad € 4.000,00 annui e € 2.000,00 semestrali (mutuo posizione n. 4474734 contratto con la Cassa Depositi e Prestiti per lavori di realizzazione del collegamento viario delle traverse in località Arbosto della Frazione Velina);

tale decreto dirigenziale, che si allega in copia conforme nel proprio fascicolo di parte, prevede che l'accredito delle somme concesse debba avvenire previa presentazione della quietanza di pagamento;

in data 2.7.2012 il Comune di Castelnuovo Cilento ha corrisposto alla Cassa Depositi e Prestiti la somma complessiva

PROCURA SPECIALE
Avv. DOMENICO PIZZILLO

Vi delegh[illegible] a rappresentarci e difenderci nel procedimento instaurato con il presente atto, conferendoVi ogni facoltà di legge.In particolare, Vi deleghiamo a rappresentarci e difenderci nella proposizione di domande riconvenzionali, nelle domande di chiamate in causa e/o in garanzia di terzi, in tutti i giudizi di opposizione, in ogni fase delle procedure concorsuali e di quelle esecutive.
Espressamente Vi conferiamo la facoltà di conciliare, transigere, rinunciare ed accettare rinunzie a domande ed atti del giudizio, desistere da ricorsi per fallimento, riscuotere, quietanzare, ritirare atti, documenti e titoli nel ns/ interesse e nel ns/ nome.
Potrete nominare avvocati e procuratori, in ogni sede giudiziaria, in aggiunta a Voi e/o in Vs/ sostituzione, con gli stessi poteri a Voi conferiti. Il presente mandato viene, altresì, espressamente conferito per ogni grado del giudizio, sia di cognizione che di esecuzione.
Vi autorizzo espressamente al trattamento dei miei dati neutri e sensibili ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 sollevandoVi da ogni responsabilità a riguardo.
Riteniamo per rato e fermo il Vs/operato, ed eleggiamo domicilio nel Vs/ studio in Napoli alla Via Cesario Console n. 3.
Li, 4.09.2013

PER AUTENTICA

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. AVVOCATURA
03 OTT. 2013
SETTORE CONTENZIOSO

Firmato Da: PIZZILLO DOMENICO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 32547219fa5d8f3581278ca3d1d057c

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
Via Cesario Console n. 3 – 80132 NAPOLI Tel. 081.7647272 – Fax 081.2471231
Via Grimoaldo Re n. 24 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

di € 103.805,93 a pagamento della rate di ammortamento di tutti i mutui contratti compresa la prima semestralità anno 2012 del mutuo posizione n. 4474734 comprensiva della quota di contributo di € 2.000,00 a carico della Regione Campania;
in data 31.12.2012 il Comune di Castelnuovo Cilento ha corrisposto alla Cassa Depositi e Prestiti la somma complessiva di € 103.805,93 a pagamento della rate di ammortamento di tutti i mutui contratti compresa la seconda semestralità anno 2012 del mutuo posizione n. 4474734 comprensiva della quota di contributo di € 2.000,00 a carico della Regione Campania;
la Regione Campania con decreto n. 363 del 19.4.2010, concedeva al Comune di Castelnuovo Cilento contributo ventennale di finanziamento ex L.R. n.50/85 assommante ad € 1.949,99 annui e € 974,99 semestrali (mutuo posizione n. 4538538 contratto con la Cassa Depositi e Prestiti per lavori di ristrutturazione, adeguamento e messa in sicurezza della scuola elementare Velina);
tale decreto dirigenziale, che si allega in copia conforme nel proprio fascicolo di parte, prevede che l'accredito delle somme concesse debba avvenire previa presentazione della quietanza di pagamento;
in data 30.6.2011 il Comune di Castelnuovo Cilento ha corrisposto alla Cassa Depositi e Prestiti la somma complessiva di € 103.805,93 a pagamento della rate di ammortamento di tutti i mutui contratti compresa la prima semestralità anno 2011 del

Firmato Da: PIZZILLO DOMENICO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 325747219 1a5d63581278ca3fd1957c

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
Via Cesario Console n. 3 – 80132 NAPOLI Tel. 081.7647272 – Fax 081.2471231
Via Grimoaldo Re n. 24 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

mutuo posizione n. 4538538 comprensiva della quota di contributo di € 974,99 a carico della Regione Campania;

in data 30.12.2011 il Comune di Castelnuovo Cilento ha corrisposto alla Cassa Depositi e Prestiti la somma complessiva di € 103.805,93 a pagamento della rate di ammortamento di tutti i mutui contratti compresa la seconda semestralità anno 2011 del mutuo posizione n. 4538538 comprensiva della quota di contributo di € 974,99 a carico della Regione Campania;

in data 2.7.2012 il Comune di Castelnuovo Cilento ha corrisposto alla Cassa Depositi e Prestiti la somma complessiva di € 103.805,93 a pagamento della rate di ammortamento di tutti i mutui contratti compresa la prima semestralità anno 2012 del mutuo posizione n. 4538538 comprensiva della quota di contributo di € 974,99 a carico della Regione Campania;

in data 31.12.2012 il Comune di Castelnuovo Cilento ha corrisposto alla Cassa Depositi e Prestiti la somma complessiva di € 103.805,93 a pagamento della rate di ammortamento di tutti i mutui contratti compresa la seconda semestralità anno 2012 del mutuo posizione n. 4538538 comprensiva della quota di contributo di € 974,99 a carico della Regione Campania;

ciò è provato dalla documentazione allegata alle richieste di pagamento relative al decreto innanzi descritto depositate alla Regione Campania senza esito alcuno in data 14/17/18.6.2013;

pur avendo il Comune di Castelnuovo Cilento adempiuto a tutte le formalità per ottenere il rimborso delle quote di

Firmato Da: PIZZILLO DOMENICO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 325747219fa5df8358f278ce3fd1057c

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
Via Cesario Console n. 3 – 80132 NAPOLI Tel. 081.7647272 – Fax 081.2471231
Via Crimoaldo Re n. 24 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

ammortamento pagate, ad oggi la Regione Campania non ha provveduto alle corresponsione delle stesse, causando un notevole danno all'ente ricorrente il quale, come dimostra l'attestazione del servizio tesoreria, si trova in notevoli difficoltà economiche a causa di tali anticipazioni.

è necessario, quindi, ricorrere all'autorità giudiziaria alla quale chiedere l'emissione di un provvedimento monitorio provvisoriamente esecutivo, ai sensi del secondo comma dell'articolo 642 c.p.c., in quanto l'ente ricorrente produce umentazione sottoscritta dai dirigenti della Regione mpania, comprovante il diritto fatto valere sia sotto il ofilo dell'*an* sia sotto il profilo del *quantum debeatur*. Inoltre è evidente che sussiste pericolo di grave pregiudizio ritardo in quanto il Comune di Castelnuovo Cilento rischia lo stato di dissesto qualora dovessero essere rispettati i tempi processuali di tale procedimento per cui si chiede sin d'ora la provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo ai sensi del terzo comma dell'articolo 642 c.p.c..

Questo stesso Tribunale nel 2012 su richiesta analoga del Comune di Tortorella nei confronti della Regione Campania emetteva i decreti ingiuntivi n. 2957 (di cui si allega copia), 2959, 2964, 2965, 2966, 2967, 2968 e 2969 tutti provvisoriamente esecutivi per cui si insiste nella richiesta non solo perché fondata ma anche per garantire uniformità di giudizio nell'ambito della stessa autorità giudiziaria adita.

Firmato Da: PIZZILLO DOMENICO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 325747219 1a5df8358127 8ce3f41057c

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
Via Cesario Console n. 3 – 80132 NAPOLI Tel. 081.7647272 – Fax 081.2471231
Via Grimoaldo Re n. 24 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

Tanto premesso, il sottoscritto, nella qualità,

CHIEDE

che la S.V.Ill.ma voglia emettere decreto ingiuntivo immediatamente esecutivo, con concessione del termine di quaranta giorni ai soli fini dell'opposizione, nei confronti della Regione Campania, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81, in favore del Comune di Castelnuovo Cilento, in persona del legale rappresentante p.t., per l'importo di € 7.899,98 (decreto n.1227 annualità 2012 e decreto 363 annualità 2011 e 2012) oltre interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo ed alle spese e competenze del presente procedimento.

Il valore del presente giudizio è di Euro 7.899,98 ed il contributo è pari ad Euro 103,00.

Si depositano in Cancelleria nel proprio fascicolo di parte i seguenti documenti:

1) copia conforme deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 16.5.2013;
2) copia conforme decreto dirigenziale n.1227 del 10.6.2009;
3) copia conforme deleghe di pagamento prima e dopo la rinegoziazione;
4) copia conforme tabulati Cassa Depositi e Prestiti annualità 2012;
5) copia conforme quietanze di pagamento annualità 2012;
6) copia conforme richiesta di rimborso alla Regione

Firmato Da: PIZZILLO DOMENICO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 3257472191a5d8635812780ce3fd1057c

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
Via Cesario Console n. 3 – 80132 NAPOLI Tel. 081.7647272 – Fax 081.2471231
Via Grimoaldo Re n. 24 – 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

Campania ricevute in data 14/18.6.2013;

7) copia conforme decreto dirigenziale n.363 del 19.4.2010;
8) copia conforme deleghe di pagamento prima e dopo la rinegoziazione;
9) copia conforme tabulati Cassa Depositi e Prestiti annualità 2011 e 2012;
10) copia conforme quietanze di pagamento annualità 2011 e 2012;
11) copia conforme richiesta di rimborso alla Regione Campania ricevute in data 17/18.6.2013;
12) copia decreto ingiuntivo n. 2957/2012 emesso dal Tribunale di Napoli;
13) originale attestato del responsabile del servizio di tesoreria del Comune di Castelnuovo Cilento;
14) informativa mediazione.

Napoli, 10.09.2013

Avv. Domenico Pizzillo

Firmato Da: PIZZILLO DOMENICO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 325747219 1a5d6635861278ca3fd1057c

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto ingiuntivo n. 5099/2013 del 23/09/2013
RG n. 25497/2013
Repert. n. 12425/2013 del 23/09/2013

N. **25497/2013** Ruolo Generale

Tribunale Ordinario di Napoli

10 SEZIONE CIVILE

Il Giudice, dott. Michele Magliulo, letto il ricorso che precede, esaminata la documentazione depositata, proveniente anche dallo stesso debitore, e ritenuto che ricorrano i presupposti di cui agli artt. 633 e 642 c.p.c. per la concessione del chiesto decreto provvisoriamente esecutivo;

INGIUNGE

alla **REGIONE CAMPANIA**, in persona del legale rappresentante pt., di pagare al ricorrente, senza dilazione, la somma di **Euro 7.899,98**, oltre interessi legali dalla notifica del decreto al soddisfo, nonché le spese della presente procedura che si liquidano in **€ 111,00** per spese ed **€ 450,00** per onorario, oltre C.P.A. ed I.V.A. come per legge.

AUTORIZZA

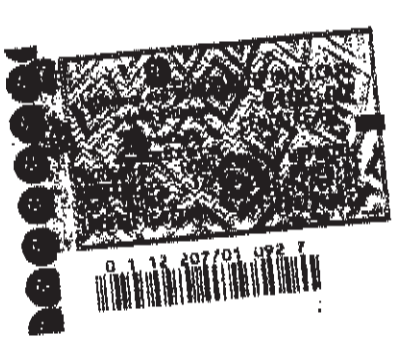
la provvisoria esecuzione del presente decreto in mancanza di pagamento.

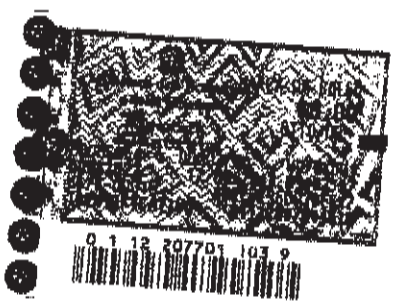
AVVERTE

l'ingiunta della facoltà di proporre opposizione innanzi a questo tribunale nel termine di giorni quaranta dalla notifica del presente decreto (termine fissato ai soli fini dell'opposizione).

Napoli, 23/09/2013.

Il Giudice
(dott. Michele Magliulo)





Firmato Da: GUIDA MARIA Emesso Da: POSTECOM CA2 Serial#: 55fa5 - Firmato Da: MAGLIULO MICHELE Emesso Da: POSTECOM CA2 Serial#: 5e07e

fonte: http://burc.regione.campania.it

REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE

Cit[illegible]

[illegible] di servi assistenza [illegible] per [illegible]

[illegible] di concorrervi quando no [illegible]

La presente copia composta di n. 7 fogli, da munito di bollo, è conforme al suo originale in forma esecutiva si rilascia a richiesta di [illegible]

7.122.220

Napoli, 30 SET. 2013

Il Direttore Sez. C[illegible]

F.O

La presente copia è conforme alla copia esecutiva rilasciata in data 30 SET. 2013

Napoli 30 SET. 2013

Il Direttore Sez. Cancelleria

Il Direttore Amministrativo
dr. Roberto Lombardi

RELATA DI NOTIFICA

Addì , ad istanza dell'Avv. Domenico Pizzillo, nella qualità, io sottoscritto A. Uff. Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Notificazioni presso la Corte di Appello di Napoli ho notificato l'antescritto ricorso con pedissequo decreto ingiuntivo:

Regione Campania, in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Napoli alla via S. Lucia n.81, mediante consegna di copia a mani di

Di Martino Annamaria
- 2 OTT 2013

DE LUCA ALBERTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
UNITÀ OPERATIVA DIRIGENZIALE 53-08-03
Servizio Geologico e Coordinamento
Sistemi Integrati Difesa del Suolo, Bonifica e Irrigazione
Il Dirigente

53 – 08 – 02
Gestione Tecnico Amministrativa dei LL.PP.
Osservatorio Regionale Appalti
pec: dg.08.uod02@pec.regione.campania.it

e, p.c. 60 – 01 – 00
Avvocatura Regionale
Via Marina, 19/C – Pal. Armieri
80133 NAPOLI
pec: agc04.sett01@pec.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0328995 14/05/2014 10,20
Mitt. : 538003 UOD Servizio geologico e coord...
App. : 538002 UOD tecnico-amm.va LL PP. Osv...
Classifica : 16. Fascicolo : 22 del 2010

Oggetto: Invio n. 2 atti di precetto relativi ai D.I. nn. 5099/13 e 5101/13 emessi dal Tribunale di Napoli in favore del Comune di Castelnuovo Cilento (Sa).

Per il seguito di competenza, si inoltra la nota dell'Avvocatura Regionale prot. n. 286799 del 24.04.2014, erroneamente indirizzata allo scrivente Ufficio.

Il Funzionario di P.O.
Arch. Giovanni Biascioli

Il Dirigente
Dott. Geol. Giuseppe Travia

Dott
Geol
14-5-14

fonte: http://burc.regione.campania.it

AREA 04 - SETTORE 01

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0286799 24/04/2014 10,30
Mitt. : A.G.C.4 Avvocatura
Ass. : 5308 Direzione Generale per i lavor...
Classifica : 4.1.1.

DIP.TO 53 DIR. GEN.LE 08 UOD 03
PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE
VIA DE GASPERI 28
NAPOLI

N. Pratica: 6984-6986/ 2013

Oggetto:
Invio n.2 atti di precetto relativi ai decreti ingiuntivi nn.5099/13 e 5101/13 emessi dal Tribunale di Napoli in favore del COMUNE DI CASTELNUOVO CILENTO-

Con riferimento ai decreti ingiuntivi in oggetto, si fa seguito alla nota prot.n.707179 del 15.10.2013 e alla vostra nota prot. n.742184 del 28.10.2013 (allegate alla presente), per rimettere copia degli atti di precetto notificati dal COMUNE DI CASTELNUOVO CILENTO.

Nel segnalare, a seguito della suddetta notificazione, le prime maggiorazioni di oneri a carico del bilancio di riferimento, si invita a procedere, per competenza e con l'urgenza che si è resa necessaria, e se non già provveduto, alla liquidazione delle somme richieste.

Si resta, in ogni caso, in attesa di sollecito e puntuale riscontro.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Avv. Fabrizio Niceforo

Avv.Angela Adiemo tel.0817963544

SETTORE GEOTECNICA GEOTERMIA DIFESA SUOLO
- 2 MAG. 2014
FIRMA

trasmessa alla U.O.D. competente

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
via Giuseppe Verdi n. 18 80133 NAPOLI TEL. Cell. 3357409406
via Grimoaldo Re n.24 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

cc
6984/13
Acierno

ATTO DI PRECETTO

Il Comune di Castelnuovo Cilento, in persona del Sindaco p.t., con sede presso la Casa Municipale, P.I. 02059150652 rappresentato e difeso dall'Avv. Domenico Pizzillo (PZZDNC63B18F839G - fax 0815523227 – avvdomenicopizzillo@puntopec.it) in virtù di procura a margine del ricorso per decreto ingiuntivo, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n.31 del 16.5.2013, ed elettivamente domiciliato in Napoli alla Via Giuseppe Verdi n.18 presso e nello studio dell'Avv. Domenico Pizzillo;

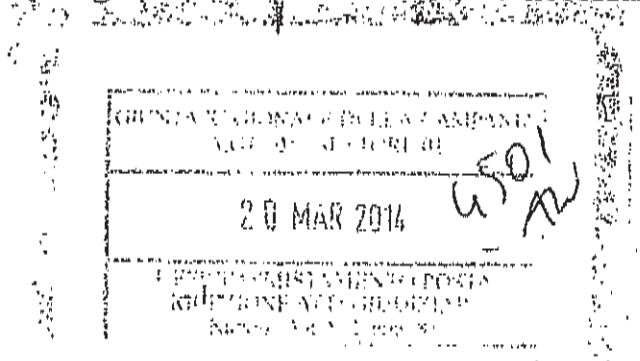
005372

premesso che:

in data 23.9.2013 veniva emesso dal Tribunale di Napoli decreto ingiuntivo (n.5099/2013) su richiesta del Comune di Castelnuovo Cilento nei confronti della Regione Campania con il quale si ingiungeva a quest'ultima di pagare in favore dell'ente ricorrente la somma di € 7.899,98 oltre interessi legali dal 2.10.2013 fino al soddisfo, nonché le spese e competenze della procedura liquidate in € 111,00 per anticipazioni ed € 450,00 per onorari oltre IVA e CPA come per legge;

detto provvedimento monitorio veniva notificato all'ente debitore in data 2.10.2013 munito della prescritta formula esecutiva apposta in data 30.9.2013;

non avendo la Regione Campania provveduto al pagamento del residuo nel termine di giorni 120 dalla notifica, è necessario



fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
via Giuseppe Verdi n. 18 80133 NAPOLI TEL. Cell. 3357409406
via Grimoaldo Re n.24 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

notificare il presente atto di precetto per il recupero delle somme ancora dovute.

Tanto premesso, il sottoscritto, nella qualità,

INTIMA E FA PRECETTO

alla Regione Campania, in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Napoli alla via S. Lucia n.81, di pagare entro e non oltre dieci giorni dalla notifica del presente atto le seguenti somme: 1) capitale liquidato € 7.899,98; 2) Interessi legali sul capitale dal 2.10.2013 al 17.3.2014 pari ad € 65,15; 3) Spese liquidate € 111,00; 4) Onorari liquidati € 450,00; 5) Spese richiesta copie € 24,82; 6) Spese notifica decreto € 7,93; 7) competenze atto di precetto (media) euro 250,00; 8) spese notifica precetto € 12,00; 9) CPA 4% su imponibile € 700,00 pari ad € 28,00; 10) IVA 22% su imponibile € 728,00 pari ad € 160,16 e cioè complessivamente la somma di **€ 9.009,04 S.E.&.O**, oltre interessi legali sul capitale dal 18.3.2014 fino al soddisfo e tutte le spese successivamente occorrende con avvertenza che in mancanza si procederà ad esecuzione forzata come per legge.

Napoli, 12.3.2014

(Avv. Domenico Pizzillo)

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
via Giuseppe Verdi n. 18 80133 NAPOLI TEL. Cell. 3357409406
via Grimoaldo Re n.24 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

RELATA DI NOTIFICA

Addì , ad istanza come in atti, nella qualità, io sottoscritto Aiutante Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Esecuzioni e Notifiche presso il Tribunale di Benevento ho notificato copia dell'antescritto atto a:

Regione Campania, in persona del legale rappresentante p.t., con sede in **Napoli** alla via **S. Lucia n. 81**, mediante spedizione di copia a mezzo del servizio postale come per legge.

L'A.Ufficiale Giudiziario

NOTIFICA A MEZZO DELLA POSTA
CON RACC R.R. LEGGE
20 NOVEMBRE 1982/N.890
17 MAR 2014
TRIBUNALE DI BENEVENTO
UFF GIUD. B3
FRANCA PEDICINI

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 75 del 14 Dicembre 2015

PARTE I Atti della Regione

Da "dg08.uod03@pec.regione.campania.it" <dg08.uod03@pec.regione.campania.it>

A "dg08.uod02@pec.regione.campania.it" <dg08.uod02@pec.regione.campania.it>, "avvocatura" <agc04.sett01@pec.regione.campania.it>

Data mercoledì 14 maggio 2014 - 12:22

nota prot. 2014.0328995 del 14/05/2014

Allegato(i)

328995 DEL 14.5.2014.pdf (477 Kb)

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

RACCOMANDATA A MANO

11 LUG. 2014

REGIONE CAMPANIA
Prot 2014. 0473332 08/07/2014 09.31
Mitt. A.G.C 4 Avvocat...
Ass. 530802 UOD Amm...
Classifica 4.1.1.

Dip.53 D.G.08 U.O.D. 02
Per la gestione tecnico-ammin.dei
LL.PP.- Oss. Reg.le Appalti
Via A.De Gasperi, 28
80133 NAPOLI

e.p.c .Dip. 55 D.G.13 U.O.D.04
Per le risorse finanziarie
Centro Direzionale is. C/5
80142 NAPOLI

" Dip.55 D.G.13 U.O.D.07
Per le risorse finanziarie
Centro Direzionale is. C/5
80142 NAPOLI

N. Pratica:
CC: 2742- 2741- 3028- 3095- 3031 del 2014.
Oggetto:
Invio n. 05 pignoramenti presso terzi .

Si fa seguito alla precedente corrispondenza, per trasmettere in copia gli atti di pignoramento presso terzi, relativi ai giudizi promossi da:

1. Comune Castelnuovo Cilento c/R.C. (D.I. 5099/13 Trib/ NA)
2. Comune Castelnuovo Cilento c/R.C. (D.I. 5101/13 Trib/ NA)
3. Comune Celle di Bulgheria c/R.C. (D.I. 4414/13 Trib/ NA)
4. Comune Colle Sannita c/R.C. (D.I. 6310/12 Trib. NA)
5. Comune Colle Sannita c/R.C. (D.I. 6309/12 Trib. NA

Le udienze di comparizione innanzi al Tribunale di Napoli – Sez. Esecuzione – fissate per i giorni 23/06/14 e 14/07/14 quasi sicuramente saranno differite d'ufficio a data da destinarsi.

Al riguardo, si invita codesto Settore a comunicare se è stato già soddisfatto il credito azionato, allegando in copia gli atti relativi.

Tale circostanza andrà necessariamente comunicata allo scrivente per le verifiche del caso.

Il Dirigente del Servizio
Avv. Giuseppe Testa

Il Dirigente del Settore
Avv. Fabrizio Niceforo

Registrato RR

R.Franchini tel. 081/7963754

Pervenuto il 11/07/2014

80133 NAPOLI - Via Marina, 19/C - Palazzo Armieri - Tel. 081 7963769 - Fax 081 7963766 - e-mail: avvocatura.civile@regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
via Giuseppe Verdi n.18 - 80133 NAPOLI TEL. Cell. 3357409406
via Grimoaldo Re, 24 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C 01 SETTORE 01
20 MAG 2014
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli Via S. Lucia 81

TRIBUNALE DI NAPOLI

ATTO DI CITAZIONE EX ART. 543 C.P.C.

Il sottoscritto Avv. Domenico Pizzillo, c.f. PZZDNC63B18F839G fax 0815523227 – avvdomenicopizzillo@puntopec.it, quale difensore del Comune di Castelnuovo Cilento, in persona del Sindaco p.t., con sede presso la Casa Municipale, P.I. 02059150652, elettivamente domiciliato in Napoli, alla Via Giuseppe Verdi n.18 presso e nello studio del sottoscritto, dal quale è rappresentato e difeso in virtù di procura speciale a margine del ricorso per decreto ingiuntivo

PREMESSO CHE

- In data 20.3.2014 l'istante notificava atto di precetto alla Regione Campania, in persona del Legale rappresentante pro tempore, per il pagamento della somma di € 9.009,04 oltre interessi legali sul capitale dal 18.3.2014 fino all'effettivo soddisfo, in virtù del titolo esecutivo costituito dal decreto ingiuntivo (5099/2013) emesso dal Tribunale di Napoli, e, una volta munito di formula esecutiva, notificato alla parte ingiunta in data 2.10.2013;
- **La Regione Campania provvedeva al pagamento della somma di € 4.000,00 a parziale soddisfo dell'importo precettato;**
- Tale precetto è rimasto infruttuoso per il residuo;

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. AVVOCATURA
22 MAG. 2014
SETTORE CONTENZIOSO
CIVILE E PENALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
via Giuseppe Verdi n.18 - 80133 NAPOLI TEL. Cell. 3357409406
via Grimoaldo Re, 24 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

- Che pertanto l'istante intende procedere a pignoramento delle somme dovute dal Banco di Napoli S.p.a., con sede in Napoli alla Via Toledo, 177, alla Regione Campania-Servizio Tesoreria a qualunque titolo ed in specie per il titolo suddetto, fino a concorrenza del proprio credito residuo di € 5.009,04 oltre interessi legali dal 18.3.2014 sul capitale residuo fino all'effettivo soddisfo;

tutto ciò premesso e ritenuto

CITA

-Il BANCO di NAPOLI S.P.A., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Napoli, alla Via Toledo, 177

-nonché la REGIONE CAMPANIA, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Napoli, alla Via S. Lucia, 81

A comparire innanzi al Giudice dell'esecuzione di Napoli, all'udienza del **23.06.2014**, quanto al primo perché faccia la dichiarazione prevista dall'art. 547 cpc entro 10 giorni mediante raccomandata e, quanto al secondo, perché sia presente alla dichiarazione e agli atti ulteriori.

Ai sensi e per gli effetti della L. 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modificazioni, l'Avv. Pizzillo dichiara che il valore della presente causa è superiore a € 2.500,00.

Benevento,lì 12.5.2014 Avv. Domenico Pizzillo

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
via Giuseppe Verdi n.18 - 80133 NAPOLI TEL. Cell. 3357409406
via Grimoaldo Re, 24 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

A richiesta dell'Avv. Domenico Pizzillo, io sottoscritto Ufficiale giudiziario presso la Corte d'Appello di Napoli, visto il decreto ingiuntivo (5099/2013) emesso dal Tribunale di Napoli, notificato in data 1.10.2013, con il quale la Regione Campania è stata condannata al pagamento in favore del Comune di Castelnuovo Cilento della somma di 7.899,98 oltre interessi legali, spese e competenze del giudizio;

visto il precetto notificato in data 20.3.2014 intimato alla Regione Campania per il pagamento della somma di € 9.009,04 comprensiva di capitale liquidato in decreto oltre spese successive ed interessi legali fino al 17.3.2014, con aggiunta quindi degli interessi legali dovuti fino all'effettivo soddisfo;

visto l'avvenuto pagamento di € 4.000,00 da parte della Regione Campania;

ho pignorato, in virtù del detto titolo esecutivo spedito in forma esecutiva, tutte le somme dovute dal Banco di Napoli S.p.a.-sede di Napoli, Via Toledo, 177, c/o " Intesa San Paolo Group Services", Viale G. Marconi, n. 15, Napoli- alla Regione Campania–Servizio Tesoreria per qualsiasi titolo fino a concorrenza del credito di **€ 7.513,56** pari al credito residuo aumentato della metà;

e a tal fine ho fatto formale ingiunzione alla Regione Campania-Servizio Tesoreria di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito le somme

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
via Giuseppe Verdi n.18 - 80133 NAPOLI TEL. Cell. 3357409406
via Grimoaldo Re, 24 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

sottoposte a pignoramento ed ho intimato al Banco di Napoli S.p.a., di non disporre delle somme dovute senza ordine del giudice, sotto le sanzioni di legge. Ho altresì invitato il debitore ad effettuare la dichiarazione di residenza e l'elezione di domicilio prevista dall'art. 492 cpc, II comma.
In pari tempo ho notificato il su esteso atto di citazione a
-**Banco di Napoli S.p.a.,** in persona del legale rappresentante pro tempore, **c/o " Intesa San Paolo Group Services" con sede in Napoli al Viale G. Marconi, n. 15,** mediante consegna di copia a mani di

-**Regione Campania**, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Napoli, alla Via S. Lucia, 81, mediante consegna di copia a mani di

fonte: http://burc.regione.campania.it

ERRATA CORRIGE (ai sensi dell'art. 10 comma 3 del Regolamento Giunta)

Si precisa che laddove è indicata la trasmissione per il tramite della Segreteria di Giunta "del presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria)" deve intendersi "il presente atto viene trasmesso alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria) a cura dell'Ufficio proponente".

Deliberazione Giunta Regionale n.588 del 24/11/2015

Dipartimento 53 – Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 – Lavori Pubblici e Protezione civile

Oggetto dell'Atto:

Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. Riconoscimento di debito fuori bilancio in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 6250/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 18/10/2013 ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortotre (BN) e successivo atto di precetto e pignoramento. Prat. Avv. CC 8193/2013-3632/2014.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il Comune di Foiano di Val Fortore (BN) nella persona del sindaco pro tempore, elettivamente domiciliato in Napoli alla Via Cesario Console n.3 presso e nello studio dell' avv. Domenico Pizzillo, rappresentato e difeso dall' avv. Domenico Pizzillo, in virtù di procura ed in forza di Delibera di Giunta Comunale n.64 del 31.07.2013, ha promosso ricorso per decreto ingiuntivo, chiedendo che l'adito Tribunale di Napoli condannasse, ai sensi degli artt.633 e ss. c.p.c., la Regione Campania al pagamento a favore del ricorrente Comune della somma di euro 22.477,50, relativa:
   a.1 euro 4.703,95 -IIª semestralità 2010 ed annualità 2011 e 2012- relativa al decreto di concessione n°760 del 30/03/2009- pos. mutuo 4508747/00;
   a.2 euro 13.171,05 -IIª semestralità 2010 ed annualità 2011 e 2012- relativa al decreto di concessione n°768 del 31/03/2009-/ pos. mutuo 4508749/00);
   a.3 euro 4.602,50 -IIª semestralità 2010 ed annualità 2011 e 2012- relativa al decreto di concessione n°769 del 31/03/2009- pos. mutuo 4508750/00);
   oltre interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo ed alle spese e competenze del procedimento;
b. che con il suddetto ricorso per decreto ingiuntivo, ex art.642 c.p.c., il ricorrente ha richiesto l'autorizzazione all'esecuzione provvisoria del decreto ingiuntivo e fissando il termine ai soli fini dell'opposizione;
c. che con nota prot. 2013 0837715 del 06/12/2013, la competente A.G.C. Avvocatura Settore Contenzioso Civile e Penale ,ha trasmesso al Dipartimento 53 Direzione Generale 08, il Decreto Ingiuntivo n.6250/2013 emesso dal Tribunale di Napoli il 18/10/2013 ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN), nei limiti della somma di € 22.477,50, oltre interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo ed alle spese e competenze del procedimento che si liquidano in € 111,00 per spese ed € 450,00 per compenso , oltre C.P.A. ed I.V.A. come per legge;
d. che il Decreto Ingiuntivo è stato notificato alla Regione Campania nella persona del Presidente Legale Rappresentante p.t. in data 14/11/2013;
e. che con nota prot. 2014 0436777 del 26/06/2014 la competente A.G.C. Avvocatura Settore Contenzioso Civile e Penale ,ha trasmesso al Dipartimento 53 Direzione Generale 08, l'atto di precetto su Decreto ingiuntivo n. 6250/2013 emesso dal Tribunale di Napoli il 18/10/2013 ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN);
f. che con nota prot. 2014 0657498 del 06/10/2014, la competente Avvocatura Regionale UOD 60 01 04 ha trasmesso al Dipartimento 53 Direzione Generale 08, UOD 13 copia dell'atto di pignoramento del 03/07/2014, successivamente pervenuto a questa UOD con nota prot. 2014 0704498 del 22/10/2014, per il pagamento di € 2.916,86, pari al credito residuo aumentato della metà.

RILEVATO

a. che la suddetta somma di € 22.477,50 non costituisce debito fuori bilancio, in quanto:
   a.1 D.D. 760 del 30/03/2009, per un totale di euro 4.703,95, è stato liquidato per la IIª semestralità 2010 con il D.D. 130 del 24/09/2013 , e per le annualità 2011 e 2012 con il D.D. 586 del 13/12/2013;
   a.2 D.D. 768 del 31/03/2009, per un totale di euro 13.171,05, è stato liquidato per la IIª semestralità 2010 con il D.D. 130 del 24/09/2013 e per le annualità 2011 e 2012 con il D.D. 592 del 13/12/2013;
   a.3 D.D. 769 del 31/03/2009, per un totale di euro 4.602,50, è stato liquidato per la IIª semestralità 2010 con il D.D. 130 del 24/09/2013 e per le annualità 2011 e 2012 con il D.D. 589 del 13/12/2013;
b. che sulla suddetta somma vanno calcolati gli interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo per un totale di € 1.032,55;
c. che il debito complessivamente pari ad € 1.955,49 di cui € 1.032,55 per interessi legali ed € 922,94 per spese di lite, in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 6250/2013 emesso dal Tribunale di Napoli il 18/10/2013, ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN), e successivo atto di precetto e

pignoramento, è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto è da considerarsi un "*debito fuori bilancio*"così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n.1731 del 30/10/2006.

CONSIDERATO

a. che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 1.955,49 di cui € 1.032,55 per interessi legali ed € 922,94 per spese di lite in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 6250/2013 emesso dal Tribunale di Napoli il 18/10/2013 ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN), e successivo atto di precetto e pignoramento ,occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
b. che l'art. 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, prevede al comma 1 lett. a) che il Consiglio Regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, e al comma 4 che vi provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta; decorso inutilmente tale termine, la legittimità del debito si intende riconosciuta;
c. che l'art. 47, comma 3, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
d. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
e. che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30.10.2006 ad oggetto: "*Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale*", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
f. che il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per il triennio 2015 – 2017 con L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015, pubblicata sul BURC n. 2 del 09 gennaio 2015;
g. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 47 del 02.09.2015 pubblicata sul BURC n. 13 del 26.02.2015 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
h. che nel succitato bilancio 2015 è previsto il capitolo n. 1010 collegato alla Missione 20 – Programma 01 – Titolo 1 della spesa denominato "Fondo Spese Impreviste (art. 28, L.R. 30.04.2002 n. 7).", la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
i. che con DGR n. 220 del 05.05.2015 sono stati istituiti nel bilancio 2015 i capitolo di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominati rispettivamente *"Risarcimento danni e rimborso spese derivanti da sentenze sfavorevoli"*, e *"Interessi passivi derivanti da sentenze sfavorevoli"* la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
j. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2015, è autorizzata ad apportare variazioni al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio di previsione riguardanti i prelievi dal fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'articolo 48, lettera b) del decreto legislativo 118/2011.

RITENUTO

a. che si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i, al riconoscimento del "debito fuori bilancio" per un importo complessivo di € 1.955,49 a favore del Comune di Foiano di Val Fortore (BN) di cui € 1.032,55 per interessi legali ed € 922,94 per spese di lite, in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 6250/2013 emesso dal Tribunale di Napoli il 18/10/2013 ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN) e successivo atto di precetto e pignoramento;
b. che a tanto si possa provvedere prelevando la somma di € 1.955,49 per competenza e cassa dal capitolo di spesa 1010 collegato alla Missione 20 – Programma 01 – Titolo 1 rientrante nella competenza della Direzione Generale per le risorse finanziarie ed avente sufficiente disponibilità, incrementando la dotazione dei capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 di competenza della Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, dello stanziamento di competenza e cassa come riportato nella seguente tabella:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricor-renti	Peri-metro sanità	Variazione di competenza e cassa
1010	20.01.1	110	U.1.10.01.01.001	01.1	8	1.10.02	4	3	- 1.955,49
182	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 922,94
183	08.01.1	107	U.1.07.06.99.002	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 1.032,55

c. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i;
d. che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i al riconoscimento dell'importo di € 1.955,49 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
e. di voler demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 53-08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 1.955,49, sui capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
f. che allo scopo di evitare all'Ente ulteriore aggravio di spesa per l'effetto di una eventuale esecuzione forzata appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto.

PRECISATO

a. che con Determina Dirigenziale n. 26 del 05/05/2014, su proposta della U.O.D. 02, la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, preso atto - a seguito della ricognizione effettuata nel mese di marzo 2014 nell'ambito delle azioni in essere per il pagamento dei debiti della P.A. - che risultavano numerosi atti per i quali occorre provvedere alla proposta di Deliberazione di debiti fuori bilancio e.o all'adozione di provvedimenti correlati, ha istituito nella Direzione Generale il *"nucleo operativo di supporto nei procedimenti finalizzati al riconoscimento di debiti fuori bilancio e provvedimenti correlati"*, quale struttura operativa dedicata, trasversale alle seguenti Unità Operative Dirigenziali centrali della Direzione, con i seguenti compiti:
   1. provvedere, sulla scorta delle informazioni ed atti forniti dalle U.O.D. della Direzione, al censimento di tutti i procedimenti, anche pendenti all'attualità, per i quali occorre provvedere alla proposizione di deliberazione di debiti fuori bilancio e.o ad adempimenti correlati, redigendone banca dati informatizzata, recante i dati salienti di ciascuna pratica;
   2. mantenere aggiornata, sulla scorta delle informazioni ed atti forniti dalle suindicate U.O.D., la banca dati informatizzata, implementando costantemente i dati relativi a nuovi procedimenti da avviare, alla luce della corrispondenza in entrata, ed aggiornando regolarmente lo *status* di ciascun procedimento, sino alla relativa conclusione;
   3. collaborare con ciascun Responsabile del procedimento nell'istruttoria e stesura degli atti e provvedimenti da adottare, per l'evasione della pratiche in argomento;
   4. mantenere rapporti di assistenza reciproca con le corrispondenti strutture operanti nelle U.O.D. periferiche del Genio Civile – Presidi di Protezione Civile di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno, onde garantire uniformità di comportamento e favorire la crescita reciproca di professionalità e specializzazione;
b. che tale attività è stata potenziata,nell'ambito della UOD 53 08 02, con l'assegnazione di specifica responsabilità ex art. 12 del nuovo stralcio del CCDI-2014, entrato in vigore il 01/05/2015, giusta D.D. n. 29 del 29/04/2015, e D.D. n. 32 del 29/04/2015;
c. che il Responsabile del Procedimento geom. Giovanni Incoronato matricola n.11847 ha istruito gli atti come dalla scheda di rilevazione di partita debitoria n. 1 del 21/09/2015.

PRECISATO altresì

a. che la presente proposta di deliberazione, nel sistema informativo con PD n. 21732 del 16/10/2014, non avendo avuto seguito nell'esercizio finanziario 2014, va riproposta nell'attuale esercizio finanziario con riferimento ai documenti contabili dell'esercizio corrente;
b. che facendo seguito alla nota prot. 0424215 del 19/06/2015 della scrivente UOD, la UOD 55.13.07 con nota prot. 0454727 del 01/07/2015, non ha evidenziato uscite di cassa sulla procedura in oggetto;
c. che ai sensi dell'art. 47, comma 3, L.R. 7/02, e dell'art. 73, comma 1, lett. e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, si debba proporre al Consiglio regionale l'allegato disegno di legge per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio determinato nella misura di € 1.955,49 in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 6250/2013 emesso dal Tribunale di Napoli il 18/10/2013 ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN) e successivo atto di precetto e pignoramento;
d. che l' Ufficio Legislativo della Regione Campania, con parere-quadro prot. 0502433 del 20/07/2015 assunto al protocollo della UOD 53.08.02 il 22/07/2015 dichiarava la non necessità di acquisire il parere sul provvedimento di legge di riconoscimento salvo il riscontro dell'esatto adeguamento in sede di riunione preparatoria alle sedute di Giunta, ex art. 5 del suo regolamento interno;
e. che il disegno di legge allegato alla presente è stato elaborato in base alle indicazioni prescritte nel citato parere-quadro dell'ufficio legislativo.

VISTO
a. l'articolo 117, comma 3 della Costituzione;
b. lo Statuto regionale, approvato con L.R. 28 maggio 2009, n. 6;
c. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed integrazioni;
d. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
e. la Legge Regionale n. 1 del 05 gennaio 2015;
f. la D.G.R. n. 47 del 09.02.2015;
g. la DGR n. 220 del 05.05.2015;
h. la DGR n. 173 del 03.04.2015;
i. la DGR n. 215 del 21.04.2015;
j. il Decreto ingiuntivo n. 6250/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 18/10/2013 ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN) e successivo atto di precetto e pignoramento;
k. la D.G.R. n.1731 del 30.10.2006;
l. la D.G.R. n. 478 del 10.09.2012;
m. la D.G.R. n. 488 del 31.10.2013;
n. la D.G.R. n. 493 del 18.11.2013;
o. l'attestazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento geom. Giovanni Incoronato prot. n. 0627414 del 21/09/2015.

PROPONGONO e la Giunta, in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. n. 7/2002 e s.m.i. e dell'art. 73 co. 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 6250/2013 emesso dal Tribunale di Napoli il 18/10/2013 ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN),e successivo atto di precetto e pignoramento, la somma complessiva di € 1.955,49 (millenovecentocinquantacinque/49), a favore del Comune di Foiano di Val Fortore (BN) di cui € 1.032,55 per interessi legali ed € 922,94 per spese di lite;
2. di allegare altresì la scheda di rilevazione di partita debitoria n. 1 del 21/09/2015, oltre il prospetto di cui alla nota 418122 del 18/06/2014 della dg risorse finanziarie per le delibere di variazione al bilancio, nonché il disegno di legge ad iniziativa della Giunta, redatto ai sensi del citato art. 73 c.1 lett. a) del decreto legislativo n. 118/2011 a s.m.i., che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di autorizzare, all'esito positivo del riconoscimento della legittimità del debito in argomento, ai sensi dell'art. dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2015 il prelievo dal fondo di riserva per spese impreviste di cui al capitolo 1010 per € 1.955,49 incrementando la dotazione per competenza e cassa dei capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 di competenza della Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, della somma di € 1.955,49 stanziamento di competenza e cassa come riportato nella seguente tabella:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricor-renti	Peri-metro sanità	Variazione di competenza e cassa
1010	20.01.1	110	U.1.10.01.01.001	01.1	8	1.10.02	4	3	- 1.955,49
182	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 922,94
183	08.01.1	107	U.1.07.06.99.002	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 1.032,55

4. di demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 53-08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 1.955,49 da assumersi sui capitoli 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
5. di prendere atto che la somma totale di € 1.955,49 rappresenta una stima approssimata del debito;
6. di dichiarare che verranno rispettati i limiti per gli equilibri di bilancio definiti con DGR n. 173/2015, n. 215/2015 e n. 332/15;
7. di incaricare la Segreteria di Giunta per la trasmissione del presente provvedimento al Consiglio Regionale per gli adempimenti di competenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
8. di incaricare la Segreteria di Giunta per la trasmissione del presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria);
9. di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
   9.1 all' Ufficio Speciale dell' Avvocatura Regionale;
   9.2 alla Direzione Generale dei Lavori Pubblici e Protezione Civile 53-08;
   9.3 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie 55-13;
   9.4 al Capo Dipartimento Politiche Territoriali;
   9.5 al Capo Dipartimento per le Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
   9.6 al B.U.R.C. per la pubblicazione;
   9.7 al Tesoriere.

Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

n.1 del 21/09/2015

Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. 53.08.02

Prat. Avv. CC 8193/2013- 3632/2014

Il sottoscritto geom. Incoronato Giovanni in qualità di responsabile del procedimento, sulla base degli elementi documentali disponibili relaziona quanto segue:

Generalità del creditore: Comune di Foiano di Val Fortore (BN).

Oggetto della spesa: Pagamento interessi legali e spese processuali.

Tipologia del debito fuori bilancio: Decreto Ingiuntivo n. 6250/2013 emesso dal Tribunale di Napoli il 18/10/2013 ad istanza del Comune di Foiano di val Fortore (BN) e successivo atto di precetto e pignoramento.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

1. La Regione Campania con decreto n. 760 del 30/03/2009, concedeva al comune di Foiano di Val Fortore (BN) contributo ventennale di finanziamento ex L.R. n. 3/2007, assommante ad € 1.881,58 annui pari ad € 940,79 semestrali, (mutuo posizione n. 4508747 contratto con la Cassa DD. PP. per i lavori di sistemazione viabilità comunale);
2. La Regione Campania con decreto n. 768 del 31/03/2009, concedeva al comune di Foiano di Val Fortore (BN) contributo ventennale di finanziamento ex L.R. n. 3/2007, assommante ad € 5.268,42 annui pari ad € 2.634,21 semestrali, (mutuo posizione n. 4508749 contratto con la Cassa DD. PP. per i lavori di sistemazione traversa Santa Maria);
3. La Regione Campania con decreto n. 769 del 31/03/2009, concedeva al comune di Foiano di Val Fortore (BN) contributo ventennale di finanziamento ex L.R. n. 3/2007, assommante ad € 1.841,00 annui pari ad € 920,50 semestrali, (mutuo posizione n. 4508750 contratto con la Cassa DD. PP. per i lavori di sistemazione strada Gaudo);
4. che il Comune di Foiano di Val Fortore (BN) nella persona del sindaco pro tempore, elettivamente domiciliato in Napoli alla Via Cesario Console n.3 presso e nello studio dell' avv. Domenico Pizzillo, rappresentato e difeso dall' avv. Domenico Pizzillo, in virtù di procura ed in forza di Delibera di Giunta Comunale n.64 del 31.07.2013, ha promosso ricorso per decreto ingiuntivo, chiedendo che l'adito Tribunale di Napoli condannasse, ai sensi degli artt.633 e ss. c.p.c., la Regione Campania al pagamento a favore del ricorrente Comune della somma di euro 22.477,50, relativa:
   - 4.1 euro 4.703,95 -IIª semestralità 2010 ed annualità 2011 e 2012- relativa al decreto di concessione n°760 del 30/03/2009- pos. mutuo 450874 7/00;
   - 4.2 euro 13.171,05 -IIª semestralità 2010 ed annualità 2011 e 2012- relativa al decreto di concessione n°768 del 31/03/2009-/ pos. mutuo 45087 49/00);

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.3 euro 4.602,50 -II[a] semestralità 2010 ed annualità 2011 e 2012- relativa al decreto di concessione n°769 del 31/03/2009- pos. mutuo 450875 0/00);
oltre interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo ed alle spese e competenze del procedimento;

5. che con il suddetto ricorso per decreto ingiuntivo, ex art.642 c.p.c., il ricorrente ha richiesto l'autorizzazione all'esecuzione provvisoria del decreto ingiuntivo e fissando il termine ai soli fini dell'opposizione;
6. che con nota prot. 2013 0837715 del 06/12/2013, la competente A.G.C. Avvocatura Settore Contenzioso Civile e Penale ,ha trasmesso al Dipartimento 53 Direzione Generale 08, il Decreto Ingiuntivo n.6250/2013 emesso dal Tribunale di Napoli il 18/10/2013 ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN), nei limiti della somma di € 22.477,50, oltre interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo ed alle spese e competenze del procedimento che si liquidano in € 111,00 per spese ed € 450,00 per compenso , oltre C.P.A. ed I.V.A. come per legge;
7. che il Decreto Ingiuntivo è stato notificato alla Regione Campania nella persona del Presidente Legale Rappresentante p.t. in data 14/11/2013;
8. che con nota prot. 2014 0436777 del 26/06/2014 la competente A.G.C. Avvocatura Settore Contenzioso Civile e Penale ,ha trasmesso al Dipartimento 53 Direzione Generale 08, l'atto di precetto su Decreto ingiuntivo n. 6250/2013 emesso dal Tribunale di Napoli il 18/10/2013 ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN);
9. che con nota prot. 2014 0657498 del 06/10/2014, la competente Avvocatura Regionale UOD 60 01 04 ha trasmesso al Dipartimento 53 Direzione Generale 08, UOD 13 copia dell'atto di pignoramento del 03/07/2014, successivamente pervenuto a questa UOD con nota prot. 2014 0704498 del 22/10/2014, per il pagamento di € 2.916,86, pari al credito residuo aumentato della metà;
10. che facendo seguito alla nota prot. 0424215 del 19/06/2015 della scrivente UOD, la UOD 55.13.07 con nota prot. 0454727 del 01/07/2015, non ha evidenziato uscite di cassa sulla procedura in oggetto;
11. che la suddetta somma di € 22.477,50 non costituisce debito fuori bilancio, in quanto:
    11.1 D.D. 760 del 30/03/2009, per un totale di euro 4.703,95, è stato liquidato per la II[a] semestralità 2010 con il D.D. 130 del 24/09/2013 , e per le annualità 2011 e 2012 con il D.D. 586 del 13/12/2013;
    11.2 D.D. 768 del 31/03/2009, per un totale di euro 13.171,05, è stato liquidato per la II[a] semestralità 2010 con il D.D. 130 del 24/09/2013 e per le annualità 2011 e 2012 con il D.D. 592 del 13/12/2013;
    11.3 D.D. 769 del 31/03/2009, per un totale di euro 4.602,50, è stato liquidato per la II[a] semestralità 2010 con il D.D. 130 del 24/09/2013 e per le annualità 2011 e 2012 con il D.D. 589 del 13/12/2013;
12. che sulla suddetta somma vanno calcolati gli interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo per un totale di € 1.032,55;
13. che il debito complessivamente pari ad € 1.955,49 di cui € 1.032,55 per interessi legali ed € 922,94 per spese di lite, in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 6250/2013 emesso dal Tribunale di Napoli il 18/10/2013, ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN), e successivo atto di precetto e pignoramento, è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto è da considerarsi un "*debito fuori bilancio*"così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n.1731 del 30/10/2006.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

a. Decreti Dirigenziali n°760,768 e 769 del 30-31/ 03/2009;
b. Decreto Ingiuntivo n.6250/2013 emesso dal Tribunale di Napoli il 18/10/2013 ad istanza del Comune di Foiano di val Fortore (BN), e successivo atto di precetto e pignoramento.

TOTALE DEBITO € 1.955,49 (millenovecentocinquantacinque/49):

- Comune di Foiano di Val Fortore (BN) la somma di € 1.955,49 di cui € 1.032.55 per interessi legali ed € 922,94 per spese di lite, in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 6250/2013 emesso dal Tribunale di Napoli il 18/10/2013 , e successivo atto di precetto e pignoramento.

Comune di FOIANO DI VAL FORTORE Decreto ingiuntivo 6250/13						
DECRETO di concessione n.760 del 30/03/2009 posizione mutuo 4508747						
D.D.	DATA	SEMESTRE	MANDATO	DATA	TIMBRO PAGATO	RATA
D.D.130	24/09/2013	II°SEM 2010	8265	03/10/2013	25/10/2013	€ 940,79
D.D.586	13/12/2013	I°SEM 2011	17067	23/12/2013	27/12/2013	€ 940,79
D.D.586	13/12/2013	II°SEM 2011	17067	23/12/2013	27/12/2013	€ 940,79
D.D.586	13/12/2013	I°SEM 2012	17067	23/12/2013	27/12/2013	€ 940,79
D.D.586	13/12/2013	II°SEM 2012	17067	23/12/2013	27/12/2013	€ 940,79
TOTALE LIQUIDATO						€ 4.703,95
D.D.	DATA	SEMESTRE	RATA	DATA	TIMBRO PAGATO	INTERESSI
D.D.130	24/09/2013	II°SEM 2010	€ 940,79	31/12/10	25/10/2013	€ 56,90
D.D.586	13/12/2013	I°SEM 2011	€ 940,79	30/06/11	27/12/2013	€ 53,96
D.D.586	13/12/2013	II°SEM 2011	€ 940,79	31/12/11	27/12/2013	€ 46,85
D.D.586	13/12/2013	I°SEM 2012	€ 940,79	30/06/12	27/12/2013	€ 35,12
D.D.586	13/12/2013	II°SEM 2012	€ 940,79	31/12/12	27/12/2013	€ 23,26
TOTALE INTERESSI						€ 216,09
DECRETO di concessione n. 768 del 31/03/2009 posizione mutuo 4508749						
D.D.	DATA	SEMESTRE	MANDATO	DATA	TIMBRO PAGATO	RATA
D.D.130	24/09/2013	II°SEM 2010	8265	03/10/2013	25/10/2013	€ 2.634,21
D.D.592	13/12/2013	I°SEM 2011	17088	23/12/2013	27/12/2013	€ 2.634,21
D.D.592	13/12/2013	II°SEM 2011	17088	23/12/2013	27/12/2013	€ 2.634,21
D.D.592	13/12/2013	I°SEM 2012	17088	23/12/2013	27/12/2013	€ 2.634,21
D.D.592	13/12/2013	II°SEM 2012	17088	23/12/2013	27/12/2013	€ 2.634,21
TOTALE LIQUIDATO						€ 13.171,05
D.D.	DATA	SEMESTRE	RATA	DATA	TIMBRO PAGATO	INTERESSI
D.D.130	24/09/2013	II°SEM 2010	€ 2.634,21	31/12/10	25/10/2013	€ 159,31
D.D.592	13/12/2013	I°SEM 2011	€ 2.634,21	30/06/11	27/12/2013	€ 151,09
D.D.592	13/12/2013	II°SEM 2011	€ 2.634,21	31/12/11	27/12/2013	€ 131,17
D.D.592	13/12/2013	I°SEM 2012	€ 2.634,21	30/06/12	27/12/2013	€ 98,33
D.D.592	13/12/2013	II°SEM 2012	€ 2.634,21	31/12/12	27/12/2013	€ 65,13
TOTALE INTERESSI						€ 605,03
DECRETO di concessione n.769 del 31/03/2009 posizione mutuo 4508750						
D.D.	DATA	SEMESTRE	MANDATO	DATA	TIMBRO PAGATO	RATA
D.D.130	24/09/2013	II°SEM 2010	8265	03/10/2013	25/10/2013	€ 920,50
D.D.589	13/12/2013	I°SEM 2011	17079	23/12/2013	27/12/2013	€ 920,50
D.D.589	13/12/2013	II°SEM 2011	17079	23/12/2013	27/12/2013	€ 920,50
D.D.589	13/12/2013	I°SEM 2012	17079	23/12/2013	27/12/2013	€ 920,50
D.D.589	13/12/2013	II°SEM 2012	17079	23/12/2013	27/12/2013	€ 920,50
TOTALE LIQUITATO						€ 4.602,50
D.D.	DATA	SEMESTRE	RATA	DATA	TIMBRO PAGATO	INTERESSI
D.D.130	24/09/2013	II°SEM 2010	€ 920,50	31/12/10	25/10/2013	€ 55,67
D.D.589	13/12/2013	I°SEM 2011	€ 920,50	30/06/11	27/12/2013	€ 52,80
D.D.589	13/12/2013	II°SEM 2011	€ 920,50	31/12/11	27/12/2013	€ 45,84
D.D.589	13/12/2013	I°SEM 2012	€ 920,50	30/06/12	27/12/2013	€ 34,36
D.D.589	13/12/2013	II°SEM 2012	€ 920,50	31/12/12	27/12/2013	€ 22,76
TOTALE INTERESSI						€ 211,43

competenze	€ 605,25
4% Cassa Nazionale Avvocati	€ 24,21
Totale imponibile	€ 629,46
+IVA 22% su imponibile	€ 138,48
Spese liquidate nell'atto di precetto su D.I. 6250/13	€ 155,00
TOTALE SPESE LEGALI	€ 922,94

Interessi legali	€ 1.032,55
Spese legali	€ 922,94
TOTALE DEBITO	€ 1.955,49

Sulla base degli elementi disponibili e controllati

A T T E S T A

Motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio:

1. Decreto Ingiuntivo n.6250/2013 emesso dal Tribunale di Napoli il 18/10/2013 ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN), e successivo atto di precetto e pignoramento.
2. il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 1 e 4 dell'art.73 del decreto legislativo n. 118/11 e dei commi 3 e 4 dell'art.47 della Legge Regione Campania 30/04/2002 n.7 per l'importo complessivo di € 1.955,49(millenovecentocinquantacinque/49).

Allega la seguente documentazione:

1. Decreto Ingiuntivo n.6250/2013 emesso dal Tribunale di Napoli il 18/10/2013;
2. Atto di precetto, assunto al protocollo della scrivente UOD con il n. 0436777 del 26/06/2014, ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN) su Decreto ingiuntivo n.6250/2013 emesso dal Tribunale di Napoli il 18/10/2013;
3. Atto di pignoramento assunto al protocollo della scrivente UOD con il n. 0704498 del 22/10/2014,ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN) su Decreto ingiuntivo n.6250/2013 emesso dal Tribunale di Napoli il 18/10/2013.

Napoli, 21/09/2015

Il Responsabile del procedimento
Geom. Giovanni Incoronato

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. ……. del … ……

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
20	1	1	110	1010	FONDO SPESE IMPREVISTE (ART. 28, L.R. N.7 DEL 30/04/2002)				1.955,49		1.955,49			
			Totale Titolo 1 del Programma 1						1.955,49		1.955,49			
		Totale Programma 1 della Missione 20							1.955,49		1.955,49			
	Totale Missione 20								1.955,49		1.955,49			
8	1	1	110	182	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI			922,94		922,94				
8	1	1	107	183	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI			1.032,55		1.032,55				
			Totale Titolo 1 del Programma 1					1.955,49		1.955,49				
		Totale Programma 1 della Missione 8						1.955,49		1.955,49				
	Totale Missione 8							1.955,49		1.955,49				
Totale Spese								1.955,49	1.955,49	1.955,49	1.955,49			

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

DISEGNO DI LEGGE

AD INIZIATIVA DELLA GIUNTA

"RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETOLEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126."

Art. 1

(*Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118,recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42").*

1. Il debito fuori bilancio pari a complessivi euro 1.955,49 derivante da Decreto Ingiuntivo n. 6250/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 18/10/2013 ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN) successivo atto di precetto e pignoramento, per la parte relativa alle spese di lite ed agli interessi legali riassuntivamente descritto nell'allegato A e nella scheda di rilevazione di partita debitoria unita alla deliberazione di approvazione della presente disposizione legislativa è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

Art. 2
(Norma Finanziaria)

1. Al finanziamento del debito di cui all'articolo 1 si provvede con variazione di bilancio effettuata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. _____ del _____, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lettera f) della leggere regionale 5 gennaio 2015, n. 1 (Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania), mediante prelievo in termini di competenza e cassa della somma di euro 1.955,49 a valere sullo stanziamento della Missione 20 Programma 01 Titolo 1 del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 ed incremento in termini di competenza e di cassa della somma di euro 922,94 dello stanziamento della Missione 8 Programma 01 Titolo 1 limitatamente alle spese legali, e per gli interessi legali , mediante incremento in termini di competenza e di cassa della somma di euro 1.032,55 dello stanziamento della Missione 8 Programma 1 Titolo 1 del bilancio per il medesimo esercizio finanziario.

2. Il pagamento a favore del creditore è eseguito con espressa riserva di ripetizione all'esito dell'eventuale giudizio di opposizione

Art. 3
(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

ALLEGATO A
AL DISEGNO DI LEGGE AD INIZIATIVA DELLA GIUNTA

"RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126."

ARTICOLO 1 COMMA 1

DGR n. del
Decreto Ingiuntivo n. 6250/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 18/10/2013 ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN) e successivo atto di precetto e pignoramento.

Comune di FOIANO DI VAL FORTORE Decreto ingiuntivo 6250/13

DECRETO di concessione n.760 del 30/03/2009 posizione mutuo 4508747

D.D.	DATA	SEMESTRE	MANDATO	DATA	TIMBRO PAGATO	RATA
D.D.130	24/09/2013	II°SEM 2010	8265	03/10/2013	25/10/2013	€ 940,79
D.D.586	13/12/2013	I°SEM 2011	17067	23/12/2013	27/12/2013	€ 940,79
D.D.586	13/12/2013	II°SEM 2011	17067	23/12/2013	27/12/2013	€ 940,79
D.D.586	13/12/2013	I°SEM 2012	17067	23/12/2013	27/12/2013	€ 940,79
D.D.586	13/12/2013	II°SEM 2012	17067	23/12/2013	27/12/2013	€ 940,79
TOTALE LIQUIDATO						€ 4.703,95
D.D.	DATA	SEMESTRE	RATA	DATA	TIMBRO PAGATO	INTERESSI
D.D.130	24/09/2013	II°SEM 2010	€ 940,79	31/12/10	25/10/2013	€ 56,90
D.D.586	13/12/2013	I°SEM 2011	€ 940,79	30/06/11	27/12/2013	€ 53,96
D.D.586	13/12/2013	II°SEM 2011	€ 940,79	31/12/11	27/12/2013	€ 46,85
D.D.586	13/12/2013	I°SEM 2012	€ 940,79	30/06/12	27/12/2013	€ 35,12
D.D.586	13/12/2013	II°SEM 2012	€ 940,79	31/12/12	27/12/2013	€ 23,26
TOTALE INTERESSI						€ 216,09

DECRETO di concessione n. 768 del 31/03/2009 posizione mutuo 4508749

D.D.	DATA	SEMESTRE	MANDATO	DATA	TIMBRO PAGATO	RATA
D.D.130	24/09/2013	II°SEM 2010	8265	03/10/2013	25/10/2013	€ 2.634,21
D.D.592	13/12/2013	I°SEM 2011	17088	23/12/2013	27/12/2013	€ 2.634,21
D.D.592	13/12/2013	II°SEM 2011	17088	23/12/2013	27/12/2013	€ 2.634,21
D.D.592	13/12/2013	I°SEM 2012	17088	23/12/2013	27/12/2013	€ 2.634,21
D.D.592	13/12/2013	II°SEM 2012	17088	23/12/2013	27/12/2013	€ 2.634,21
TOTALE LIQUIDATO						€ 13.171,05
D.D.	DATA	SEMESTRE	RATA	DATA	TIMBRO PAGATO	INTERESSI
D.D.130	24/09/2013	II°SEM 2010	€ 2.634,21	31/12/10	25/10/2013	€ 159,31
D.D.592	13/12/2013	I°SEM 2011	€ 2.634,21	30/06/11	27/12/2013	€ 151,09
D.D.592	13/12/2013	II°SEM 2011	€ 2.634,21	31/12/11	27/12/2013	€ 131,17
D.D.592	13/12/2013	I°SEM 2012	€ 2.634,21	30/06/12	27/12/2013	€ 98,33
D.D.592	13/12/2013	II°SEM 2012	€ 2.634,21	31/12/12	27/12/2013	€ 65,13
TOTALE INTERESSI						€ 605,03

DECRETO di concessione n.769 del 31/03/2009 posizione mutuo 4508750

D.D.	DATA	SEMESTRE	MANDATO	DATA	TIMBRO PAGATO	RATA
D.D.130	24/09/2013	II°SEM 2010	8265	03/10/2013	25/10/2013	€ 920,50
D.D.589	13/12/2013	I°SEM 2011	17079	23/12/2013	27/12/2013	€ 920,50
D.D.589	13/12/2013	II°SEM 2011	17079	23/12/2013	27/12/2013	€ 920,50
D.D.589	13/12/2013	I°SEM 2012	17079	23/12/2013	27/12/2013	€ 920,50
D.D.589	13/12/2013	II°SEM 2012	17079	23/12/2013	27/12/2013	€ 920,50
TOTALE LIQUITATO						€ 4.602,50
D.D.	DATA	SEMESTRE	RATA	DATA	TIMBRO PAGATO	INTERESSI
D.D.130	24/09/2013	II°SEM 2010	€ 920,50	31/12/10	25/10/2013	€ 55,67
D.D.589	13/12/2013	I°SEM 2011	€ 920,50	30/06/11	27/12/2013	€ 52,80
D.D.589	13/12/2013	II°SEM 2011	€ 920,50	31/12/11	27/12/2013	€ 45,84
D.D.589	13/12/2013	I°SEM 2012	€ 920,50	30/06/12	27/12/2013	€ 34,36
D.D.589	13/12/2013	II°SEM 2012	€ 920,50	31/12/12	27/12/2013	€ 22,76
TOTALE INTERESSI						€ 211,43

competenze	€ 605,25
4% Cassa Nazionale Avvocati	€ 24,21
Totale imponibile	€ 629,46
+IVA 22% su imponibile	€ 138,48
Spese liquidate nell'atto di precetto su D.I. 6250/13	€ 155,00
TOTALE SPESE LEGALI	€ 922,94

Interessi legali	€ 1.032,55
Spese legali	€ 922,94
TOTALE DEBITO	€ 1.955,49

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013. 0837715 06/12/2013 09.23
Mitt. : A.G.C.4 Avvocatura
Ass. : 5308 Direzione Generale per i lavor
Classifica : 4.1.1.

Dip. 53 – Dir. Gen. 08
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la protezione Civile

Via De Gasperi 28
80133 Napoli

Dip. 53 Dir. Gen. 07
Direzione Generale per la mobilità

Centro Direzionale Isola C/3
80143 Napoli

RACCOMDANDA A MANO

N. Pratica: **C.C. 8193/2013**
Oggetto: **Trasmissione decreto ingiuntivo n. 6250/2013 emesso dal Tribunale di Napoli in favore del Comune di Foiano Valfortore**

SETTORE 10 DIC. 2013
RESPONSABILE
IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Si trasmette, per i provvedimenti di competenza, copia del decreto ingiuntivo n. 6250/13 reso immediatamente esecutivo, dal Tribunale di Napoli in favore del Comune di Foiano Valfortore.

Eventuali motivi oppositori dovranno essere segnalati alla scrivente con la tempestività che il caso richiede.

In mancanza, si provvederà a formalizzare deliberazione di presa d'atto del credito azionato.

A.G.C. 15
LAVORI PUBBLICI
09 DIC. 2013
A:
Firma

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Avv. Fabrizio Niceforo

Avv. Rosa Iossa 0817963675

D/C

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
Via Cesario Console n. 3 – 80132 NAPOLI Tel. 081.7647272 – Fax 081.2471231
Via Grimoaldo Re n. 24 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C 01 SETTORE 01
14 NOV 2013
18680
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli Via S. Lucia

TRIBUNALE DI NAPOLI

RICORSO PER DECRETO INGIUNTIVO

Il Comune di Foiano Valfortore, in persona del Sindaco p.t., Michelantonio Maffeo, con sede presso la Casa Municipale, P.I. 00689010627 rappresentato e difeso dall'Avv. Domenico Pizzillo (PZZDNC63B18F839G - fax 0812471231 – avvdomenicopizzillo@puntopec.it) in virtù di procura a margine del presente atto, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 31.7.2013, ed elettivamente domiciliato in Napoli alla Via Cesario Console n. 3 presso e nello studio dell'Avv. Domenico Pizzillo;

premesso che

la Regione Campania con decreto n.760 del 30.3.2009, concedeva al Comune di Foiano Valfortore contributo ventennale di finanziamento ex L.R. n.3/2007 assommante ad € 1.881,58 annui e 940,79 semestrali (mutuo posizione n. 4508747 contratto con la Cassa Depositi e Prestiti per i lavori di sistemazione viabilità comunale), con decreto n. 768 del 31.3.2009, concedeva al Comune di Foiano Valfortore contributo ventennale di finanziamento ex L.R. n.3/2007 assommante ad € 5.268,42 annui e 2.634,21 semestrali (mutuo posizione n. 4508749 contratto con la Cassa Depositi e Prestiti per i lavori di sistemazione traversa Santa Maria) con decreto n. 769 del 31.3.2009, concedeva al Comune di Foiano Valfortore contributo ventennale di finanziamento ex L.R. n.3/2007

PROCURA SPECIALE
Avv. DOMENICO PIZZILLO

deleghiamo a rappresentarci e difenderci nel procedimento instaurato con il presente atto, conferendoVi ogni facoltà di legge.In particolare, Vi deleghiamo a rappresentarci e difenderci nella proposizione di domande riconvenzionali, nelle domande di chiamate in causa e/o in garanzia di terzi, in tutti i giudizi di opposizione, in ogni fase delle procedure concorsuali e di quelle esecutive.
Espressamente Vi conferiamo la facoltà di conciliare, transigere, rinunciare ed accettare rinunzie a domande ed atti del giudizio, desistere da ricorsi per fallimento, riscuotere, quietanzare, ritirare atti, documenti e titoli nel ns/ interesse e nel ns/ nome.
Potrete nominare avvocati e procuratori, in ogni sede giudiziaria, in aggiunta a Voi e/o in Vs/ sostituzione, con gli stessi poteri a Voi conferiti. Il presente mandato viene, altresì, espressamente conferito per ogni grado del giudizio, sia di cognizione che di esecuzione.
Vi autorizzo espressamente al trattamento dei miei dati neutri e sensibili ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 sollevandoVi da ogni responsabilità a riguardo.
Riteniamo per rato e fermo il Vs/operato, ed eleggiamo domicilio nel Vs/ studio in Napoli alla Via Cesario Console n. 3.

23-9-2013

PER AUTENTICA

1 NOV. 2013

Firmato Da: PIZZILLO DOMENICO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 32574721 9a5f6358127 6ea3d1057c

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
Via Cesario Console n. 3 – 80132 NAPOLI Tel. 081.7647272 – Fax 081.2471231
Via Grimoaldo Re n. 24 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

assommante ad € 1.841,00 annui e 920,50 semestrali (mutuo posizione n. 4508750 contratto con la Cassa Depositi e Prestiti per lavori di sistemazione strada Gaudo) ;

tali decreti dirigenziali, che si allegano in copia conforme nel proprio fascicolo di parte, prevedono che l'accredito delle somme concesse debba avvenire previa presentazione della quietanza di pagamento;

in data 31.12.2010 il Comune di Foiano Valfortore ha corrisposto alla Cassa Depositi e Prestiti la somma complessiva di € 110.277,44 a pagamento della rate di ammortamento di tutti i mutui contratti compresa la seconda semestralità anno 2010 di € 940,79 del mutuo posizione n. 4508747, di € 2.634,21 del mutuo posizione n. 4508749 e di € 920,50 del mutuo posizione n. 4508750;

in data 30.6.2011 il Comune di Foiano Valfortore ha corrisposto alla Cassa Depositi e Prestiti la somma complessiva di € 110.277,44 a pagamento della rate di ammortamento di tutti i mutui contratti compresa la prima semestralità anno 2011 di € 940,79 del mutuo posizione n. 4508747, di € 2.634,21 del mutuo posizione n. 4508749 e di € 920,50 del mutuo posizione n. 4508750;

in data 30.12.2011 il Comune di Foiano Valfortore ha corrisposto alla Cassa Depositi e Prestiti la somma complessiva di € 110.277,44 a pagamento della rate di ammortamento di tutti i mutui contratti compresa la seconda semestralità anno 2011 di

Firmato Da: PIZZILLO DOMENICO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 325747219 1a5df63581278ce3fd1057c

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
Via Cesario Console n. 3 – 80132 NAPOLI Tel. 081.7647272 – Fax 081.2471231
Via Grimoaldo Re n. 24 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

€ 940,79 del mutuo posizione n. 4508747, di € 2.634,21 del mutuo posizione n. 4508749 e di € 920,50 del mutuo posizione n. 4508750;

in data 30.6.2012 il Comune di Foiano Valfortore ha corrisposto alla Cassa Depositi e Prestiti la somma complessiva di € 110.277,44 a pagamento della rate di ammortamento di tutti i mutui contratti compresa la prima semestralità anno 2012 di € 940,79 del mutuo posizione n. 4508747, di € 2.634,21 del mutuo posizione n. 4508749 e di € 920,50 del mutuo posizione n. 4508750;

in data 31.12.2012 il Comune di Foiano Valfortore ha corrisposto alla Cassa Depositi e Prestiti la somma complessiva di € 110.277,44 a pagamento della rate di ammortamento di tutti i mutui contratti compresa la seconda semestralità anno 2012 di € 940,79 del mutuo posizione n. 4508747, di € 2.634,21 del mutuo posizione n. 4508749 e di € 920,50 del mutuo posizione n. 4508750;

ciò è provato dalla documentazione allegata alle richieste di pagamento relative ai decreti innanzi descritti depositate alla Regione Campania senza esito alcuno e che si depositano con il presente atto;

pur avendo il Comune di Foiano Valfortore adempiuto a tutte le formalità per ottenere il rimborso delle quote di ammortamento pagate, ad oggi la Regione Campania non ha provveduto alle corresponsione delle stesse, causando un notevole danno all'ente

Firmato Da: PIZZILLO DOMENICO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 3257472191a5df63581278ce3fd1057c

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
Via Cesario Console n. 3 – 80132 NAPOLI Tel. 081.7647272 – Fax 081.2471231
Via Grimoaldo Re n. 24 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

ricorrente il quale, come dimostra l'attestazione del servizio tesoreria, si trova in notevoli difficoltà economiche a causa di tali anticipazioni.

è necessario, quindi, ricorrere all'autorità giudiziaria alla quale chiedere l'emissione di un provvedimento monitorio provvisoriamente esecutivo, ai sensi del secondo comma dell'articolo 642 c.p.c., in quanto l'ente ricorrente produce documentazione sottoscritta dai dirigenti della Regione Campania, comprovante il diritto fatto valere sia sotto il profilo dell'*an* sia sotto il profilo del *quantum debeatur*. Inoltre è evidente che sussiste pericolo di grave pregiudizio nel ritardo in quanto il Comune di Foiano Valfortore rischia lo stato di dissesto qualora dovessero essere rispettati i tempi processuali di tale procedimento per cui si chiede sin d'ora la provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo ai sensi del terzo comma dell'articolo 642 c.p.c..

Tanto premesso, il sottoscritto, nella qualità,

CHIEDE

che la S.V.Ill.ma voglia emettere decreto ingiuntivo immediatamente esecutivo, con concessione del termine di quaranta giorni ai soli fini dell'opposizione, nei confronti della Regione Campania, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81, in favore del Comune di Foiano Valfortore, in persona del legale rappresentante p.t., per l'importo di € 22.477,50 (decreti nn. 760

Firmato Da: PIZZILLO DOMENICO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 3257472191a5df63581278ce3fd1057c

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
Via Cesario Console n. 3 – 80132 NAPOLI Tel. 081.7647272 – Fax 081.2471231
Via Grimoaldo Re n. 24 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

768 e 769 II semestralità 2010 e annualità 2011 - 2012) oltre interessi legali dalle singole scadenze semestrali all'effettivo soddisfo ed alle spese e competenze del presente procedimento.

Il valore del presente giudizio è di Euro 22.477,50 ed il contributo è pari ad Euro 103,00.

Si depositano in Cancelleria nel proprio fascicolo di parte i seguenti documenti:

1) copia conforme deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 31.7.2013;
2) copia conforme decreto dirigenziale n.760 del 30.3.2009;
3) copia conforme decreto dirigenziale n.768 del 31.3.2009;
4) copia conforme decreto dirigenziale n.769 del 31.3.2009;
5) copia conforme tabulati Cassa Depositi e Prestiti seconda semestralità 2010 e annualità 2011 e 2012;
6) copia conforme quietanze di pagamento seconda semestralità 2010 e annualità 2011 e 2012;
7) copia conforme richieste di rimborso alla Regione Campania seconda semestralità 2010 e annualità
8) 2011 e 2012;
9) originale attestato del responsabile del servizio di tesoreria del Comune di Foiano Valfortore;
10) informativa mediazione.

Napoli, 23.9.2013

Avv. Domenico Pizzillo

Firmato Da: PIZZILLO DOMENICO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 325747219 1a5df63581278ce3fd1057c

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto ingiuntivo n. 6250/2013 del 18/10/2013
RG n. 28195/2013
Repert. n. 13817/2013 del 18/10/2013

N. **28195/2013** Ruolo Generale

Tribunale Ordinario di Napoli

10 SEZIONE CIVILE

Il Giudice, dott. Vincenzo Pappalardo, letto il ricorso che precede, esaminata la documentazione depositata e ritenuto che ricorrano i presupposti di cui agli artt. 633 e segg. c.p.c.;

ritenuto, sulla base della produzione del ricorrente, che sussistano, ai sensi dell'art. 642 c.p.c., i presupposti per la concessione della provvisoria esecuzione;

INGIUNGE

alla REGIONE CAMPANIA , in persona del r.l.p.t., dom.to come in atti, di pagare al COMUNE DI FOIANO VALFORTORE in persona del r.l.p.t., senza dilazione, la somma di Euro 22.477,50, oltre interessi come richiesti, nonché le spese della presente procedura che si liquidano in €.111,00 per spese ed €.450,00 per compenso, oltre C.P.A. ed I.V.A. come per legge.

AUTORIZZA

la provvisoria esecuzione del presente decreto in mancanza di pagamento.

AVVERTE

l'ingiunto della facoltà di proporre opposizione innanzi a questo tribunale nel termine di giorni quaranta dalla notifica del presente decreto (termine fissato ai soli fini dell'opposizione).

Napoli, 17/10/2013.

Il Giudice
(dott. Vincenzo Pappalardo)

Firmato Da: PAPPALARDO VINCENZO Emesso Da: POSTECOM CA2 Serial#: 56873 - Firmato Da: GUIDA MARIA Emesso Da: POSTECOM CA2 Serial#: 55fa5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Ingiuntivo N. **6250/13**

REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti ed a chiunque spetti di mettere in esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza e a tutti gli Ufficiali della forza pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti. La presente copia composta di n. 6 fogli, conforme al suo originale in forma esecutiva si rilascia a richiesta dell'Avv. PIZZILLO .

Napoli li, 13 NOV. 2013

Il funzionario giudiziario
F.TO

La presente copia è conforme alla copia esecutiva rilasciata in data 13 NOV. 2013

Napoli li, 13 NOV. 2013

Il Cancelliere
Aldo Di Mauro

Esatte marche per €. 24,80
per n. 2 copie

Richiesta N. **6013** **del 07 / 11 / 2013**

RELATA DI NOTIFICA

Addì , ad istanza dell'Avv. Domenico Pizzillo, nella qualità, io sottoscritto A. Uff. Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Notificazioni presso la Corte di Appello di Napoli ho notificato l'antescritto ricorso con pedissequo decreto ingiuntivo:

Regione Campania, in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Napoli alla via S. Lucia n.81, mediante consegna di copia a mani di

UNEP
Io Uff.
destinat
dell'imp
Colicchio Silvana
14 NOV 2013

UFFICIALE GIUDIZIARIO
DE LUCA ALBERTO

SETTORE OO...
RESPONSABILE PROCEDIM.
IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

Dip. 53 – Dir. Gen. 08 – UOD 02
Unità Operativa Dirigenziale
Gestione Tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Via A. De Gasperi, 28 -
80133 Napoli

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0436777 26/06/2014 08,47
Mitt. : A.G.C.4 Avvocatura
Ass. : 530802 UOD tecnico-amm.va LL.PP. Oss...
Classifica : 4.1.1.

RACCOMANDATA A MANO

N. Pratica: **C.C. 8193/2013**
Oggetto: **Decreto ingiuntivo n. 6250/2013 emesso dal Tribunale di Napoli in favore del Comune di Foiano Valfortore – trasmissione precetto**

Si trasmette, in copia, l'atto di precetto di cui all'oggetto per le valutazioni e determinazioni di competenza.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Avv. Fabrizio Niceforo

Avv. Rosa Iossa 0817963675

D/C

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
via Giuseppe Verdi n.18 80133 NAPOLI Cell 3357409406
via Grimoaldo Re n.24 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

COPIA

ATTO DI PRECETTO

Il Comune di Foiano Valfortore, in persona del Sindaco p.t., con sede presso la Casa Municipale, P.I.00689010627, rappresentato e difeso dall'Avv. Domenico Pizzillo (PZZDNC63B18F839G - fax 0824310425 – avvdomenicopizzillo@puntopec.it) in virtù di procura a margine del ricorso per decreto ingiuntivo, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n.64 del 31.7.2013, ed elettivamente domiciliato in Napoli alla Via Giuseppe Verdi n. 18 presso e nello studio dell'Avv. Domenico Pizzillo;

premesso che:

in data 17.10.2013 veniva emesso dal Tribunale di Napoli decreto ingiuntivo (n.6250/2013) su richiesta del Comune di Foiano Valfortore nei confronti della Regione Campania con il quale si ingiungeva a quest'ultima di pagare immediatamente in favore dell'ente ricorrente la somma di € 22.477,50 oltre interessi legali come richiesti fino al soddisfo, nonché le spese e competenze della procedura liquidate in € 111,00 per anticipazioni ed € 450,00 per onorari oltre IVA e CPA come per legge;

detto provvedimento monitorio, munito della prescritta formula in data 13.11.2013, veniva notificato all'ente debitore in data 14.11.2013;

la Regione Campania nelle more provvedeva al pagamento dell'intero capitale liquidato, per cui è necessario notificare il

GIUNTA REGIONALE
- 4 GIU. 2014
SETTORE CONTENZIOSO
CIVILE E PENALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
via Giuseppe Verdi n.18 80133 NAPOLI Cell 3357409406
via Grimoaldo Re n.24 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

presente atto di precetto per recuperare gli interessi e le spese

Tanto premesso, il sottoscritto, nella qualità,

INTIMA E FA PRECETTO

alla Regione Campania, in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Napoli alla via S. Lucia n.81, di pagare entro e non oltre dieci giorni dalla notifica del presente atto le seguenti somme: 1) Interessi legali su € 4.495,50 dal 31.12.2010 al 10.12.2013 pari ad € 286,05; 2) Interessi legali su € 4.495,50 dal 30.6.2011 al 31.12.2013 pari ad € 259,07; 3) Interessi legali su € 4.495,50 dal 31.12.2011 al 31.12.2013 pari ad € 225,08; 4) Interessi legali su € 4.495,50 dal 30.6.2012 al 31.12.2013 pari ad € 169,04; 4) Interessi legali su € 4.495,50 dal 31.12.2012 al 31.12.2013 pari ad € 112,39; 6) Spese liquidate € 111,00; 7) Onorari liquidati € 450,00; 8) Spese richiesta copie € 24,80; 9) Spese notifica decreto € 8,29; 10) onorario precetto € 135,00; 11) rimborso spese forfettario € 20,25; 12) spese notifica precetto € 10,91; 13) CPA 4% su imponibile € 605,25 pari ad € 24,21; 14) IVA 22% su imponibile € 629,46 pari ad € 138,48 e cioè complessivamente la somma di **€ 1.974,57** S.E.&.O. oltre le spese successivamente occorrende con avvertenza che in mancanza si procederà ad esecuzione forzata come per legge.

Napoli, 26.5.2014

(Avv. Domenico Pizzillo)

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
via Giuseppe Verdi n.18 80133 NAPOLI Cell 3357409406
via Grimoaldo Re n.24 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

DIO LEGALE
nenico PIZZILLO
Imoaldo Re, 24
0 BENEVENTO
0824 310425

RELATA DI NOTIFICA

Addì,

Richiesto come in atti, io sottoscritto Avv. Domenico Pizzillo, in qualità di procuratore del Comune di Foiano Valfortore come da mandato in atti, ho, ad ogni legale effetto notificato, ai sensi della legge 21.1.1994, n. 53 e in virtù dell'autorizzazione del Consiglio dell'Ordine di Benevento rilasciata il 04.04.2014, previa iscrizione al nr. 36 del mio registro cronologico, il suesteso atto di precetto alla Regione Campania, in persona del legale rappresentante p.t. - 80132 - Napoli alla via S. Lucia n. 81, ivi trasmettendone copia per mezzo del servizio postale con raccomandata a.r. n. 76657387613-8 spedita dall'Ufficio Postale di Benevento succursale n. 7 in data corrispondente a quella del timbro postale.

Avv. Domenico Pizzillo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Unità Operativa Dirigenziale
Genio Civile di Salerno
Presidio Protezione Civile

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0704498 22/10/2014 14,53
Mitt. : 530813 UOD Genio civile di Salerno: a...
Ass. : 530802 UOD tecnico-amm va LL.PP Oss..
Classifica : 53.8.13. Fascicolo : 2 del 2014

Dip. 53 D.G. 08 – U.O.D. 02
Gestione tecnico amministrativa
dei LL.PP. Osservatorio Regionale
Appalti
Via A. De Gasperi, 28
Napoli

Oggetto: Trasmissione documentazione erroneamente pervenuta a questa U.O.D.

Si restituisce l'allegata documentazione come da oggetto specificato.

La Responsabile P.O.01
Sig.ra Liliana Angrisani

IL DIRIGENTE DELLA U.O.D.
Biagio Franza

Via Porto, 4 - 84121 Salerno - Tel. 089.2589111 - Fax 089.9929688
E-mail: geniocivile.salerno@regione.campania.it - PEC: ug08.uod13@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale
Avvocatura Regionale
Unità Operativa Dirigenziale 60 01 04
Recupero Crediti, Esecuzione, Ragioneria,
Finanze e tributi

Dip.to 53 Dir.ne Gen.le 08 UOD 02
Per i lavori pubblici, Genio Civile di Salerno, Presidio Protezione Civile
Via Sabatini, 3
SALERNO

e p.c
Dip.to 55 Dir.ne Gen.le 13 UOD 04
Per le risorse finanziarie
Centro Direzionale Is. C/5
80142 – Napoli

e p.c.
Dip.to 55 Dir.ne Gen.le 13 UOD 07
Per le risorse finanziarie
Centro Direzionale Is. C/5
80142 – Napoli

N. Pratica:
Oggetto: 3625, 3374, 3377, 3628, 3380, 3704, 3699, 3631, 3623, 3376, 3381, 3384, 3629, 3630, 3627, 3633, 3632, 3622 del 2014 Invio 18 atti di pignoramento presso terzi ad istanza del Comune di Foiano Valfortore, Comune di Tortorella, Comune di Torre Orsaia, Comune di Rofrano, Comune di Montefusco e dell' Avv. Urciuolo Alfonso Lorenzo.

Si fa seguito alla precedente corrispondenza per trasmettere, in copia, gli atti di pignoramento presso terzi, relativi ai giudizi indicati in oggetto.

Si precisa, inoltre, che le date delle udienze vengono riportate nei singoli atti allegati alla presente.

Al riguardo, si invita codesta Direzione a comunicare se è stato già soddisfatto il credito azionato, allegando in copia gli atti relativi.

Tale circostanza andrà necessariamente comunicata allo scrivente per le verifiche del caso.

Il Dirigente
Avv. Giuseppe Testa

G.Converso - tel. 0817963532

80133 NAPOLI - Via Marina, 19/C - Pal. Arcieri - Tel. 081.7963771 – FAX 081.7963765

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
via Giuseppe Verdi n.18 - 80133 NAPOLI TEL. Cell. 3357409406
via Grimoaldo Re, 24 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
UNICA STRUTTURA DI SUPPORTO TECNICO OPERATIVO ALLA SEGRETERIA
16 LUG 2014
UFFICIO SMISTAMENTO POSTA
RICEZIONE ATT GIUDIZIARI
Napoli - Via S. Lucia, 81

TRIBUNALE DI NAPOLI

ATTO DI CITAZIONE EX ART. 543 C.P.C.

Il sottoscritto Avv. Domenico Pizzillo, c.f. PZZDNC63B18F839G fax 0815523227 – avvdomenicopizzillo@puntopec.it, quale difensore del Comune di Foiano Valfortore, in persona del Sindaco p.t., con sede presso la Casa Municipale, P.I. 00689010627, elettivamente domiciliato in Napoli, alla Via Giuseppe Verdi n.18 presso e nello studio del sottoscritto, dal quale è rappresentato e difeso in virtù di procura speciale a margine del ricorso per decreto ingiuntivo

PREMESSO CHE

- In data 3.6.2014 l'istante notificava atto di precetto alla Regione Campania, in persona del Legale rappresentante pro tempore, per il pagamento della somma di € 1.974,57, in virtù del titolo esecutivo costituito dal decreto ingiuntivo (6250/2013) emesso dal Tribunale di Napoli, e, una volta munito di formula esecutiva, notificato alla parte ingiunta in data 14.11.2013;
- Tale precetto è rimasto infruttuoso;
- Che pertanto l'istante intende procedere a pignoramento delle somme dovute dal Banco di Napoli S.p.a., con sede in Napoli alla Via Toledo, 177, alla Regione Campania-Servizio Tesoreria a qualunque titolo ed in specie per il titolo suddetto, fino a concorrenza del proprio credito di € 1.974,57;

17 LUG. 2014

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
via Giuseppe Verdi n.18 - 80133 NAPOLI TEL. Cell. 3357409406
via Grimoaldo Re, 24 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

tutto ciò premesso e ritenuto

CITA

-Il BANCO di NAPOLI S.P.A., in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Napoli, alla Via Toledo, 177

-nonché la REGIONE CAMPANIA, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Napoli, alla Via S. Lucia, 81

A comparire innanzi al Giudice dell'esecuzione di Napoli, all'udienza del 19.09.2014, quanto al primo perché faccia la dichiarazione prevista dall'art. 547 cpc entro 10 giorni mediante raccomandata e, quanto al secondo, perché sia presente alla dichiarazione e agli atti ulteriori.

per gli effetti della L. 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modificazioni, l'Avv. Pizzillo dichiara che il valore della presente causa è inferiore a € 2.500,00

Benevento,lì 3.7.2014 Avv. Domenico Pizzillo

rilasciata dall'Avv. Domenico Pizzillo, io sottoscritto Ufficiale giudiziario presso la Corte d'Appello di Napoli, visto il decreto ingiuntivo (6250/2013) emesso dal Tribunale di Napoli, notificato in data 14.11.2013, con il quale la Regione Campania è stata condannata al pagamento in favore del Comune di Foiano Valfortore della somma di 22.477,50 oltre interessi legali, spese e competenze del giudizio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
via Giuseppe Verdi n.18 - 80133 NAPOLI TEL. Cell. 3357409406
via Grimoaldo Re. 24 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

visto il precetto notificato in data 3.6.2014 intimato alla Regione Campania per il pagamento della somma di € 1.974,57;

ho pignorato, in virtù del detto titolo esecutivo spedito in forma esecutiva, tutte le somme dovute dal Banco di Napoli S.p.a.-sede di Napoli, Via Toledo, 177, c/o " Intesa San Paolo Group Services", Viale G. Marconi, n. 15, Napoli- alla Regione Campania–Servizio Tesoreria per qualsiasi titolo fino a concorrenza del credito di € **2.961,85** pari al credito aumentato della metà;

e a tal fine ho fatto formale ingiunzione alla Regione Campania-Servizio Tesoreria di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito le somme sottoposte a pignoramento ed ho intimato al Banco di Napoli S.p.a., di non disporre delle somme dovute senza ordine del giudice, sotto le sanzioni di legge. Ho altresì invitato il debitore ad effettuare la dichiarazione di residenza e l'elezione di domicilio prevista dall'art. 492 cpc, II comma.

In pari tempo ho notificato il su esteso atto di citazione a

-**Banco di Napoli S.p.a.,** in persona del legale rappresentante pro tempore, **c/o " Intesa San Paolo Group Services" con sede in Napoli al Viale G. Marconi, n. 15,** mediante consegna di copia a mani di

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE PIZZILLO
via Giuseppe Verdi n.18 - 80133 NAPOLI TEL. Cell. 3357409406
via Grimoaldo Re. 24 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824.310425
via Santa Maria n.10 - 83037 MONTECALVO IRPINO (AV)

-Regione Campania, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Napoli, alla Via S. Lucia, 81, mediante consegna di copia a mani di

fonte: http://burc.regione.campania.it

ERRATA CORRIGE (ai sensi dell'art. 10 comma 3 del Regolamento Giunta)

Si precisa che laddove è indicata la trasmissione per il tramite della Segreteria di Giunta "del presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria)" deve intendersi "il presente atto viene trasmesso alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria) a cura dell'Ufficio proponente".

Delibera della Giunta Regionale n. 572 del 24/11/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 5 - UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE PER L'APPROVAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA INTERREGIONALE, APPROVATO DALLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME DEL 23 APRILE 2015, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 2 DELL'INTESA STATO REGIONI DEL 18 DICEMBRE 2014, IN TEMA DI RESIDENZE IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 45 DEL DECRETO DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO 1 LUGLIO 2014.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 1 luglio 2014 (recante "Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163), ed in particolare l'art. 45 "Residenze" che prevede la stipula di specifici Accordi di Programma con le Regioni per progetti relativi all'insediamento, alla promozione e allo sviluppo del sistema delle residenze artistiche, quali esperienze di rinnovamento di processi creativi, della mobilità, del confronto artistico nazionale e internazionale, di incremento dell'accesso e di qualificazione della domanda;

b. che in data18 dicembre 2014 è stata sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano l'Intesa, in attuazione dell'art.45 "Residenze" del Decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (MiBACT) del 1°luglio 201 4 (ALL 1). Con detta Intesa si è stabilito di sottoscrivere, per il triennio 2015/2017, un unico Accordo di Programma interregionale tra la Direzione Generale Spettacolo dal Vivo del MiBACT e le Regioni partecipanti. L'Intesa ha inoltre definito le finalità, gli obiettivi e le linee di intervento dell'Accordo di Programma, nonché le quote di cofinanziamento delle attività a carico dello Stato e delle Regioni. L'Intesa ha infine stabilito che l'Accordo di Programma triennale avrebbe fatto riferimento ad un Progetto triennale interregionale predisposto dalle Regioni partecipanti, prevedendo che le attività definite nell'Accordo di Programma siano cofinanziate su base annuale nella misura della copertura del disavanzo per una quota pari al 40% a carico dello Stato e al 60% a carico delle Regioni. Le Regioni assegnano i contributi alle Residenze secondo la loro normativa di settore.

CONSIDERATO

a. che la Regione Campania, con note dell'Assessore all'Istruzione, Edilizia Scolastica, Diritto allo Studio Ordinario e Universitario, Promozione Culturale, Musei e Biblioteche n. 094 del 2/3/2015 e n. 166/S.P. del 21/04/2015, ha manifestato la volontà di aderire al progetto interregionale attuativo dell'intesa citata, successivamente presentato al MiBACT dalla Regione Calabria quale capofila delle Regioni aderenti (Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria Lombardia, Marche, Piemonte Puglia, Toscana, Umbria, Provincia Autonoma di Trento).

b. che la Conferenza delle Regioni e Province Autonome, nella seduta del 23 aprile 2015, ha approvato lo schema di Accordo di programma triennale 2015/2017 interregionale, ai sensi dell'art.1, comma 2 della citata Intesa Stato-Regioni del 18/12/2014, unitamente agli allegati (ALL 2). Fra gli allegati dell'Accordo vi sono il progetto interregionale triennale, il prospetto finanziario Stato/Regioni e lo schema dei programmi di attività regionali per l'annualità 2015. Con l'Accordo si sono definite le modalità di gestione dei programmi annuali nel triennio 2015/2017, nonché le modalità di erogazione ed i casi di riduzione e revoca della quota di cofinanziamento MiBACT in favore delle Regioni.

c. che detto Accordo di programma sarà coperto dal cofinanziamento delle Regioni per il 60 per cento e dello Stato per il 40 per cento.

d. che il riparto delle quote di cofinanziamento Stato-Regioni per il 2015 (allegato D/15 dell'Accordo di Programma) prevede che il MiBACT cofinanzi con euro 65.600,00 (sessantacinqueseicentocento/00) il programma di attività 2015 delle residenze teatrali campane. La Regione Campania concorre al programma con risorse per euro 98.400,00 a valere sulle risorse previste dall'articolo 6, comma 2, lettera b) della Legge Regionale n. 6 del 15 giugno 2007 (assegnate per le residenze multidisciplinari di cui all'articolo 2, comma 2, lettera s), Capitolo 4454 (Spese investimenti). Per gli anni successivi, ai conseguenti oneri finanziari si provvederà, compatibilmente alle risorse stanziate, con le leggi di bilancio, subordinate all'obiettivo programmatico della Regione Campania, modulato in applicazione al bilancio statale.

e. che le azioni di rete che la Regione Campania prevede nell'ambito dei programmi regionali per il 2015 (allegato E/15 dell'Accordo di Programma), riguardano lo sviluppo ed il consolidamento della rete delle residenze campane attraverso la realizzazione di:

f. attraversamento degli spazi di residenza con particolare attenzione verso formazioni il cui nucleo sia composto almeno del 60% da artisti under 35 e di compagnie, di teatro e di danza, anche finanziate dal MiBACT, ma con spettacoli di particolare valore culturale, a cui dovranno essere assicurate condizioni di lavoro tecniche ed organizzative ottimali. Permanenza di artisti per studi, ricerca e nuove creazioni per un periodo non inferiore a 15 giorni (anche non continuativi) e per la creazione di opere di nuova drammaturgia o centrate sull'innovazione dei linguaggi;

g. azioni volte a garantire la progettazione, realizzazione e circuitazione di artisti e formazioni, con una fase di accompagnamento e tutoraggio sul piano distributivo e amministrativo.. Collegamento con premi nazionali o con concorsi di nuova drammaturgia (In Box, NDN, Scenario...) - Creazioni di azioni di monitoraggio e di verifica - Valorizzazioni degli artisti emergenti volte a garantire un incisivo inserimento nel mercato interregionale. Ovvero azioni interregionali destinate ad assicurare opportunità sostenibili e non episodiche alle produzioni degli artisti coinvolti nei processi di residenza

h. Progetti di collaborazione regionale in relazione soprattutto allo sviluppo e alla crescita dei territori con particolare attenzione verso le reti già esistenti (Rete Piccoli Teatri Metropolitani) e favorendo la formazione di sistemi di relazione collegati con le agenzie educative e le scuole di formazione artistica (Accademie, Conservatori etc.) Sviluppare il concetto di centralità delle aree di periferia attraverso una mobilità del pubblico e favorendone le opportunità. Realizzazione di progetti originali ed innovativi in relazione con i propri territori per la formazione e lo sviluppo del pubblico con particolare riferimento al patrimonio artistico culturale della propria regione e relativa promozione delle opere di autori contemporanei;

VISTE

a. la nota dell'Avvocatura Regionale prot. n. 00507787 del 22.07.2015

b. la della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie prot. n. 0675093 dell'8.10.2015

c. la nota del Capo Dipartimento per l'istruzione, la ricerca, il lavoro, le politiche culturali e le politiche sociali prot. n. 0721553 del 26.10.2015

RITENUTO

a. che occorre approvare l'Accordo di programma triennale 2015/2017 interregionale, definito ai sensi dell'art.1, comma 2 dell'Intesa Stato-Regioni del 18/12/2014 in attuazione dell'art.45 "Residenze" del D.M. 01/07/2014, unitamente agli Allegati A), B), C) D/15; E/15; F e G/15;

b. che occorre autorizzare il Dirigente della Direzione Generale 12 per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità, e il Tempo Libero alla sottoscrizione dell'Accordo di programma triennale 2015/2017 interregionale.

PROPONE e la **GIUNTA**, in conformità, a voti unanimi,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di programma triennale 2015/2017 interregionale, definito ai sensi dell'art.1, comma 2 dell'Intesa Stato-Regioni del 18/12/2014 in attuazione dell'art.45 "Residenze" del D.M. 01/07/2014, unitamente agli Allegati A), B), C) D/15; E/15; F e G/15;
- di conferire mandato al Dirigente della Direzione Generale 12 per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero il compimento degli atti conseguenziali;
- che la spesa di € 98.400,00 è imputabile a valere sulle risorse del bilancio di previsione 2015 Capitolo 4454 "Fondo per investimenti e programmi di promozione dello Spettacolo";
- di trasmettere il presente atto alla "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero", per i provvedimenti conseguenti; all'U.D.C.P. Ufficio XIII Affari Generali, Servizi di Supporto e B.U.R.C, ai fini della pubblicazione secondo quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo14 marzo 2013, n.33

Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME

Servizio V - Ambiente e territorio

Codice sito: 4.16/2014/80

Al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Gabinetto
Ufficio Legislativo
(mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it)
ROMA

e,p.c.

Al Presidente della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome
c/o CINSEDO
(conferenza@pec.regioni.it)
ROMA

Ai Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano
(CSR PEC Lista 3)
LORO SEDI

Presidenza del Consiglio dei Ministri
CSR 0000062 P-4.23.2.21
del 07/01/2015
10714901

OGGETTO: Intesa in attuazione delle disposizioni dell'articolo 45 " Residenze" del decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 1° luglio 2014 recante "Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n.163"
Intesa ai sensi dell'articolo 45, comma 1 del D.M. 1° luglio 2014.

Si trasmette, per il seguito di competenza, l'atto con cui è stata acquisita l'intesa, indicata in oggetto, dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 18 dicembre 2014.

Il Segretario
Antonio Naddeo

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Intesa in attuazione delle disposizioni dell'articolo 45 " Residenze" del decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 1° luglio 2014 recante "Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n.163"

Repertorio n. 191/CSR del 18 dicembre 2014

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

nell'odierna seduta del 18 dicembre 2014

VISTO l'articolo 45, comma 1, del decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 1° luglio 2014 che prevede la stipula di specifici accordi di programma, tra il Ministero dei beni e attività culturali e il turismo e una o più Regioni le cui finalità e i cui obiettivi sono stabiliti d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni;

VISTA la nota prot.n.0023385 del 20 novembre 2014, diramata dalla Segreteria di questa Conferenza con nota prot.n. 0004979 del 3 dicembre 2014, con la quale il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo ha trasmesso lo schema di provvedimento di cui all'oggetto, per l'espressione dell'intesa di questa Conferenza;

CONSIDERATO che, ai fini dell'esame di detto provvedimento, è stata convocata una riunione, a livello tecnico, il 15 dicembre 2014, nell'ambito della quale sono state concordate alcune modifiche e che le Regioni, a livello tecnico, hanno espresso l'avviso favorevole al perfezionamento dell'intesa;

VISTA la nota prot.n.0005176 del 15 dicembre 2014 della Segreteria di questa Conferenza con la quale è stato diramato il testo modificato a seguito di quanto concordato nel predetto incontro tecnico;

ACQUISITO nel corso dell'odierna seduta l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome sulla proposta di intesa;

ROMA, 2004 - ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. - S.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SANCISCE INTESA

Tra il Governo, le Regioni e le Province autonome nei termini di seguito riportati

- Considerato che negli ultimi anni, in particolare in alcune realtà territoriali, sono stati avviati processi di innovazione dei sistemi dello spettacolo dal vivo anche attraverso il sostegno a varie esperienze di Residenza, che, per la loro molteplicità e diversità, non è possibile, né sarebbe auspicabile, ricondurre ad una definizione unica;
- Considerato che in ragione delle esperienze e delle pratiche emerse e delle funzioni loro assegnate sul territorio di riferimento, le Residenze rappresentano un fattore di innovazione e di arricchimento per l'intero sistema dello spettacolo al vivo, anche attraverso progetti di rete regionali ed interregionali che, senza sovrapporsi ad attività già esistenti, rinnovano, anche sul piano generazionale, la filiera dei processi creativi, gestionali, formativi;
- Rilevato che le esperienze di Residenza avviate nei territori, specie in presenza di un Sistema regionale delle Residenze, hanno configurato diverse opportunità: il coniugare produzione, programmazione, promozione-formazione del pubblico e gestione organizzativa, realizzando un nuovo equilibrio tra visione artistico-culturale, sostenibilità sociale ed efficacia economica; il consolidare il rapporto fra spazio attrezzato gestito, comunità di riferimento e ricerca creativa degli artisti accolti; il favorire sinergie economico-finanziarie fra sovvenzioni pubbliche e risorse private provenienti dai fruitori e dal sistema delle imprese del territorio; il condividere esperienze di rete a livello regionale e interregionale;
- Considerato che l'articolo 45 "Residenze" del decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 1° luglio 2014 prevede la stipula di specifici accordi di programma, con una o più Regioni su progetti relativi all'insediamento, alla promozione e allo sviluppo del sistema delle Residenze artistiche, quali esperienze di rinnovamento dei processi creativi, della mobilità, del confronto artistico nazionale e internazionale, di incremento dell'accesso e di qualificazione della domanda per il settore;
- Considerato che l'intervento dell'Amministrazione centrale ha carattere concorsuale rispetto a quello prioritario delle Regioni;
- Ritenuto opportuno definire un quadro di orientamento unitario entro cui collocare, nel rispetto delle differenze territoriali e della pluralità di cui sopra, gli accordi di programma che il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Direzione Generale dello Spettacolo dal vivo e una o più Regioni potranno successivamente sottoscrivere;

ROMA, 2004 - ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. - S.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SI CONVIENE

Art. 1

Accordi di programma

1.La presente intesa definisce finalità e obiettivi degli Accordi di programma previsti per l'attuazione dell'art. 45 del D.M..1 luglio 2014. Gli accordi di programma tra Direzione Generale per lo spettacolo dal Vivo del MiBACT e una o più Regioni, sono stipulati ai sensi dell'art. 15 della legge 241 del 1990 e s.m.i.

2. Per il triennio 2015/2017 si prevede la sottoscrizione di un unico Accordo di programma interregionale.

Art. 2

Sottoscrizione dell'Accordo di programma e modalità attuative

1.Le Regioni sottopongono alla Direzione Generale dello Spettacolo dal Vivo del MIBACT il progetto triennale, contenente l'indicazione di massima da assumersi come impegno finanziario delle Regioni destinato alle attività del progetto medesimo, secondo quanto indicato nei successivi articoli, entro il 28 febbraio 2015.

2.Entro 45 giorni dalla comunicazione della quota annuale dei Fondi FUS destinati alle Residenze, per ogni esercizio previsto dall'Accordo triennale, la Direzione Generale dello Spettacolo dal Vivo e le Regioni definiranno, attraverso tavoli tecnici, sulla base delle finalità e degli obiettivi comuni di cui all'articolo 4 e di omogenee modalità di gestione del co-finanziamento, il programma ed il bilancio di attività che la Direzione Generale dello Spettacolo dal Vivo sottoporrà alle Commissioni Consultive competenti.

3.Alla conclusione del periodo di cui al comma 2 del presente articolo e solo per il primo anno, la Direzione Generale dello Spettacolo dal vivo del MiBACT, dopo aver sentito le Commissioni Consultive competenti, sottoporrà l'Accordo di programma alle Regioni proponenti per la sua sottoscrizione.

4.Le Regioni successivamente alla comunicazione della quota annuale del FUS destinata alle Residenze si impegnano ogni anno a ripartire tale quota fra le attività che attuano il progetto presentato ai sensi del comma 1. Tale quota, per ciascun programma, non potrà superare la percentuale di cofinanziamento di cui al successivo articolo 7 comma 2.

ROMA 2004 - ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. - S.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.Al fine di favorire e consolidare sinergie virtuose tra pubblico e privato, le parti concordano che l'Accordo può prevedere ulteriori risorse di natura pubblica da parte di altri enti territoriali e di natura privatistica da parte di istituzioni e/o fondazioni. Tali interventi, di cui le Regioni stesse saranno garanti nei confronti dell'accordo sottoscritto con la Direzione Generale dello Spettacolo, avranno a tutti gli effetti carattere aggiuntivo e non produrranno variazioni di quote nel rapporto di co-finanziamento tra Stato e Regioni stabilito dalla presente intesa.

Articolo 3

Definizioni

1. Ai fini della presente intesa si intende per:
- Residenza: lo spazio/luogo di creazione artistica e di programmazione culturale del territorio, gestito da un soggetto professionale organizzato della produzione e/o della programmazione di spettacolo dal vivo. La Residenza è luogo di diffusione della conoscenza e della cultura in stretto legame con la comunità di riferimento e con il patrimonio culturale del territorio.
- Sistema delle Residenze: l'insieme delle relazioni istituzionali anche a livello interregionale, fra i soggetti titolari delle Residenze e la Regione e gli Enti Territoriali.
- Titolari delle Residenze: i soggetti professionali che svolgono in prevalenza attività di residenza mirata a consolidare il rapporto tra spazio attrezzato gestito con carattere di continuità, comunità di riferimento e ricerca creativa degli artisti accolti.

Articolo 4

Finalità e Obiettivi

1.L'Accoro di programma interregionale dovrà prevedere e perseguire le seguenti finalità:
- valorizzare sul piano nazionale e internazionale le pratiche di Residenza quali modalità innovative dei processi creativi e di programmazione, anche multidisciplinari, nonché di gestione e di formazione del pubblico;
- sostenere la mobilità e la multidisciplinarietà degli artisti mediante l'attraversamento dei luoghi di Residenza, la trasmissione dei saperi, il ricambio generazionale e lo scambio artistico-esperenziale con il territorio;
- promuovere la progettualità di rete all'interno del Sistema delle Residenze e con altri soggetti della filiera artistico-culturale del territorio;

ROMA, 2004 - ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. - S.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- contribuire al riconoscimento e al rafforzamento della funzione specifica dello spettacolo dal vivo nell'offerta culturale, nonché alla sua sostenibilità sociale, con particolare attenzione al coinvolgimento di fasce di pubblico diversificate e alla crescita di una fruizione consapevole.

2. Le finalità di cui al precedente comma devono essere perseguite, sulla base delle diverse realtà territoriali regionali, attraverso i seguenti obiettivi individuati come prioritari dal presente protocollo di intesa:

a) mobilità e permanenza degli artisti. Ovvero azioni interregionali destinate a sostenere l'attraversabilità dei luoghi di residenza da parte di artisti e formazioni non "titolari" delle Residenze stesse, per assicurare nuove e più incisive opportunità artistiche, attraverso periodi e processi di lavoro dedicati alla genesi, allo sviluppo e al potenziamento di progetti creativi, al confronto, alla ricerca e alla qualificazione delle professionalità artistiche coinvolte;
b) valorizzazione delle giovani generazioni e degli artisti emergenti attraverso il sostegno alla circolazione delle opere, alla loro riconoscibilità e ad un più incisivo inserimento nel mercato nazionale e internazionale. Ovvero azioni interregionali destinate ad assicurare opportunità sostenibili e non episodiche alle produzioni degli artisti coinvolti nei processi di residenza e la loro visibilità nel sistema complessivo dello spettacolo dal vivo;
c) realizzazione di progetti originali nella relazione con i propri territori per avviare, sviluppare, o consolidare la funzione ed il valore dello spettacolo dal vivo presso le comunità di riferimento, anche in sinergia con la presenza e la funzione svolta da altri soggetti della filiera artistica, culturale, formativa di ciascun territorio.

Articolo 5

Linee di intervento

1.L'Accordo interregionale dovrà prevedere la compartecipazione di almeno tre Regioni con la presenza di almeno due delle tipologie di attività residenziale individuate (insediamento, sviluppo, consolidamento), differenziando gli interventi nei diversi territori e prevedendo sinergie progettuali e organizzative fra i soggetti interessati. Il progetto interregionale dovranno prevedere un numero complessivo di Residenze non inferiori a cinque per ogni anno di attività.

2.Le Province autonome di Trento e Bolzano sono assimilate a Regioni negli accordi interregionali.

ROMA, 2004 - ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. - S.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.Le attività che attuano le linee di intervento, da esplicitare nell'Accordo medesimo o in un apposito allegato con programma e relativo bilancio secondo uno schema di entrate ed uscite che sarà successivamente concordato tra le DGSV ed il tavolo tecnico delle Regioni, dovranno avere una identità progettuale e una durata sufficiente a soddisfare almeno due degli obiettivi oggetto della presente intesa, essere coerenti con le finalità della stessa ed avere una adeguata distribuzione territoriale, interessando, in modo prioritario i comuni non capoluogo e le periferie delle aree metropolitane.

4.Le Regioni individueranno, secondo le modalità che riterranno più opportune, i titolari delle Residenze nell'ambito del proprio territorio.

5.Al fine di perseguire le linee di intervento descritte nella presente intesa le Regioni terranno conto nell'individuazione dei titolari delle Residenze:

- della capacità di svolgere una attività di interesse interregionale e nazionale;
- della competenza per operare in rete;
- della capacità di esprimere e realizzare nella propria progettazione artistica e culturale identificabili orientamenti e capacità innovative nei processi di lavoro artistico e nella gestione delle attività nei confronti del pubblico e delle comunità di riferimento;
- interpretare la pratica residenziale anche come ambito di confronto multidisciplinare.

Articolo 6

Contenuti dell'Accordo di programma

1.L'Accordo dovrà prevedere e definire schemi e regole uniformi nella redazione e gestione dei bilanci sia nella fase preventiva che consuntiva, definire le modalità di erogazione, di rendicontazione e di monitoraggio, i casi di revoca o di riduzione del finanziamento per parziale o mancata realizzazione delle attività, i casi di concorso di eventuali soggetti terzi, compresi quelli dei titolari delle Residenze, nonché i casi di integrazione o modifica dell'Accordo medesimo.

ROMA, 2004 - ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. - S.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7

Modalità di sostegno

1.Le Regioni assegnano contributi alle Residenze secondo quanto previsto dalle proprie normative in materia di spettacolo dal vivo.

2.Le attività definite dall'Accordo di programma interregionale saranno co-finanziate su base annuale nella misura della copertura del disavanzo per una quota pari al 40% da parte dello Stato e al 60% da parte delle Regioni proponenti.

3. Lo Stato assegnerà alle singole Regioni la quota di co-finanziamento come previsto dal programma annuale.

4. Quanto non previsto dalla presente intesa è rinviata all'Accordo.

Il Segretario
Antonio Naddeo

Il Presidente
Maria Carmela Lanzetta

ROMA 2004 - ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. - S.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACCORDO DI PROGRAMMA TRIENNALE 2015/2017
IN ATTUAZIONE ART.45 DEL dm 1° LUGLIO 2014

PREMESSO che

- lo Stato, le Regioni e le Province Autonome , nel rispetto degli articoli 9, 33 e 117, comma 3, della Costituzione, concorrono alla promozione e alla organizzazione delle attività culturali, con particolare riguardo allo spettacolo in tutte le sue componenti;
- la Costituzione prevede la leale collaborazione tra lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni e le Città metropolitane al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere in collaborazione attività di interesse comune;
- lo Stato e le Regioni favoriscono la promozione e la diffusione nel territorio nazionale delle diverse forme delle spettacolo, ne sostengono la produzione e la circolazione in Italia e all'estero, valorizzano la tradizione nazionale e locale, garantiscono pari opportunità nell'accesso alla sua fruizione e promuovono la formazione del pubblico;
- con l'entrata in vigore del decreto che definisce i nuovi criteri di attribuzione del FUS si stabilisce un innovativo sistema di sostegno finanziario dello Stato alle attività dello spettacolo dal vivo, introducendo anche azioni di sistema per la promozione nazionale e internazionale attraverso rapporti di partenariato ancora più organici tra la Direzione Generale spettacolo del MiBACT e le Regioni e che tale collaborazione prevede un modello di lavoro basato sulla concertazione e il cofinanziamento delle iniziative, assicurando nello stesso tempo una corretta individuazione delle esigenze e degli obiettivi legati ai singoli territori;
- l'art. 45 "Residenze" del Decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo del 1° luglio 2014 n. 71 prevede la stipula di specifici accordi di programma con le Regioni su progetti relativi all'insediamento, la promozione e lo sviluppo del sistema delle Residenze artistiche;

VISTI

- l'Intesa sancita il 18/12/2014 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome (d'ora innanzi "Intesa") che definisce finalità e obiettivi per l'attuazione dell'art. 45 del D.M. 1 luglio 2014
- il Progetto triennale interregionale (ALL. A), previsto dall'Intesa sopramenzionata, che definisce indirizzi e criteri degli obiettivi individuati dall'Intesa stessa e lo stanziamento complessivo delle Regioni e Provincia autonoma di Trento per la prima annualità del progetto triennale;
- le lettere di adesione da parte di dodici Regioni e della Provincia autonoma di Trento pervenute al MiBACT in relazione all'anno 2015 (ALL. B);
- la comunicazione della DGS del MiBACT con la quantificazione dello stanziamento complessivo per la prima annualità (ALL. C);

CONSIDERATO CHE

- l'Intesa prevede la sottoscrizione di un unico accordo di programma interregionale che disciplini regole e modalità omogenee di gestione dei progetti di residenza delle Regioni e Province autonome per il triennio 2015/2017;

TRA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Spettacolo, qui di seguito per brevità definito MiBACT, con sede in Roma Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/A 00185, C.F. 97804160584, nella persona del suo Direttore Generale dott. Salvatore Nastasi

E

Le Regioni e la Provincia autonoma di Trento aderenti all'Intesa sancita il 18/12/2014 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome relativamente alla prima annualità qui di seguito indicate:

- Regione Calabria, con sede in Catanzaro …….. C.F. …… nella persona di……..;
- Regione Campania, con sede in Napoli …….. C.F. …… nella persona di……..;
- Regione Emilia Romagna, con sede in Bologna …….. C.F. …… nella persona di……..;
- Regione Friuli Venezia Giulia, con sede in Trieste …….. C.F. …… nella persona di……..;
- Regione Lazio, con sede in Roma …….. C.F. …… nella persona di……..;
- Regione Liguria, con sede in Genova …….. C.F. …… nella persona di……..;
- Regione Lombardia, con sede in Milano …….. C.F. …… nella persona di……..;
- Regione Marche, con sede in Ancona …….. C.F. …… nella persona di……..;
- Regione Piemonte, con sede in Torino …….. C.F. …… nella persona di……..;
- Regione Toscana, con sede in Firenze …….. C.F. …… nella persona di……..;
- Regione Umbria, con sede in Perugia …….. C.F. …… nella persona di……..;
- Regione Puglia, con sede in Bari …….. C.F. …… nella persona di……..;
- Provincia Autonoma di Trento, con sede in Trento …….. C.F. …… nella persona di……..;

di seguito denominate "le Parti"

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

1. Il presente Accordo di programma viene sottoscritto dalla Parti per disciplinare regole e modalità di gestione e cofinanziamento dei progetti di Residenze artistiche che avranno luogo in ciascuna annualità nelle Regioni e Province autonome aderenti all'Intesa.
2. I progetti di Residenza individuati dalle Regioni e Province autonome aderenti all'Intesa prevedono un cofinanziamento su base annuale nella misura della copertura del disavanzo per una quota pari al 40% da parte del MiBACT-DGS e del 60% da parte delle Regioni e Province autonome sedi dei progetti di Residenza.
3. Le Regioni e le Province autonome individueranno i titolari delle Residenze beneficiari del cofinanziamento sulla base dei profili e delle caratteristiche indicate dall'art.3 e dal comma 5 dell'art.5 dell'Intesa, prevedendo modalità proprie di selezione .

Art. 2 - Durata

1. Il presente accordo ha durata triennale ed è efficace a decorrere dalla data di registrazione del provvedimento di approvazione da parte degli Organi di controllo.

Art. 3 – Gestione dei programmi annuali

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Costituiscono parte integrante del presente Accordo:
    a) finanziamento Stato/Regioni 2015 suddiviso per singola Regione e Provincia autonoma firmataria dell'Accordo (ALL. D/15).
    b) quadro dei programmi regionali 2015 delle azioni che verranno realizzate nelle Regioni e nelle Province autonome firmatarie dell'Accordo (ALL. E/15);
2. Per le successive annualità 2016 e 2017, le Regioni e le Province autonome che intendono attivare azioni ai sensi dell'Intesa e del presente Accordo inviano al MiBACT-DGS, entro il 31 gennaio di ciascun anno, uno schema di programma regionale annuale con l'indicazione dell'impegno finanziario di massima. Nel caso in cui Regioni o Province autonome non comprese nel presente Accordo avanzassero richiesta di adesione al progetto triennale e all'Accordo interregionale, inviando anch'esse uno schema di programma annuale con l'indicazione dell'impegno finanziario di massima, , il tavolo tecnico Stato/Regioni, sulla base della quota FUS annuale destinata all'attuazione dell'art.45 del DM 01/07/2014, può modificare per le annualità 2016 e 2017 il progetto triennale interregionale, per ciò che riguarda la ripartizione dei finanziamenti. Nel caso di modifica del progetto triennale interregionale, il presente Accordo sarà integrato con le adesioni delle nuove Regioni o Province autonome..
3. Nel termine previsto dall'art. 2, comma 2, dell'Intesa, le Parti definiscono il programma interregionale delle azioni e lo schema di finanziamento Stato/Regioni per ciascuna Regione e Provincia autonoma firmataria dell'Accordo;
4. Le modifiche alle azioni previste nel programma dettagliato per obiettivi (a, b, c) con il calendario di massima delle attività, dovranno essere tempestivamente comunicate al MiBACT-DGS che potrà chiedere la convocazione del Tavolo Tecnico per valutare la loro coerenza con l'Intesa e il progetto triennale.

Art. 4 – Gestione dei bilanci annuali ed erogazione dei contributi

1. Il bilancio preventivo e consuntivo dovrà essere redatto dalle Regioni e dalle Province autonome secondo gli schemi in allegato (ALL. F), suddiviso sulla base degli obiettivi (a, b, c) e delle spese ammissibili stabilite dal progetto triennale interregionale; il bilancio dovrà inoltre riportare nelle entrate gli eventuali incassi da biglietteria, da altri contributi pubblici o privati e ogni altra risorsa propria inerente il progetto, ed evidenziare il relativo deficit.
   In relazione al cofinanziamento del MiBACT i costi evidenziati nella rendicontazione dovranno essere imputabili ad attività realizzate nell'anno di riferimento e comunque la realizzazione delle attività dovrà essere conclusa entro il 31 dicembre di ciascun anno del triennio.
   Per quanto concerne il cofinanziamento delle Regioni e la quota a carico dei soggetti titolari delle Residenze, per il solo anno 2015 è concessa deroga al termine di cui al periodo precedente: le attività dovranno essere concluse entro e non oltre il 31 marzo 2016 e i costi a rendiconto dovranno essere riferiti ad attività realizzate entro tale data.

2. Come definito dall'art. 2, comma 5, dell'Intesa le Regioni e le Province autonome potranno prevedere ulteriori risorse di natura pubblica e di natura privatistica e tali interventi avranno carattere aggiuntivo rispetto al co-finanziamento stabilito e non potranno costituire motivo di aumento del cofinanziamento statale.
3. Il cofinanziamento previsto a sostegno dei titolari delle Residenze coprirà il deficit esposto in bilancio, che non potrà superare l'80 per cento dei costi complessivi del progetto. Il restante 20 per cento dovrà essere garantito dal beneficiario con risorse proprie o derivanti da risorse private o pubbliche,

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. L'erogazione del cofinanziamento del MiBACT alle Regioni e Province autonome aderenti al Progetto è disposta secondo i seguenti termini e modalità:
   a) anticipazione non superiore al 60 per cento della quota di cofinanziamento del MiBACT definita dallo schema annuale (ALL. D/15), previa richiesta da parte della Regione o Provincia autonoma contenente: i nominativi dei titolari delle Residenze coinvolti; il programma dettagliato per obiettivi (a, b, c) con il calendario di massima delle attività; il bilancio preventivo secondo quanto richiesto dal precedente comma 1;
   b) saldo a conclusione dei progetti, previa richiesta da parte della Regione o Provincia autonoma contenente: relazione dei titolari delle residenze sull'attività svolta; il bilancio consuntivo secondo quanto richiesto dal precedente comma 1;
5. Il MiBACT dispone l'erogazione del finanziamento mediante l'emissione di ordinativi di pagamento e accreditamento sui conti correnti delle singole Regioni e Province autonome, secondo le coordinate bancarie indicate in allegato (ALL. G/15).
6. Le Regioni e Province autonome concorrono al cofinanziamento con le risorse definite nella misura indicata nello schema di finanziamento Stato/Regioni (ALL. D/15) e il finanziamento sarà erogato ai titolari delle Residenze individuati nel proprio territorio secondo quanto previsto dal precedente art.1, comma 3.

Art. 5 - Flussi informativi e monitoraggio

1. Le attività svolte saranno oggetto di report e monitoraggio in itinere e ex post secondo modalità, tempistiche e schemi uniformi che saranno successivamente definiti tra le Parti.
2. Le Regioni e le Province autonome si impegnano ad acquisire dai titolari delle Residenze dati informativi utili ad ogni forma di monitoraggio.
3. Per garantire la massima efficacia della dimensione di rete e dell'azione di concertazione, le diverse tappe del progetto saranno accompagnate da incontri tra rappresentanti di Regioni, Province autonome e MiBACT

Art. 6 - Riduzioni, revoche

1. L'importo del cofinanziamento MiBACT è proporzionalmente ridotto nel caso in cui il bilancio consuntivo della Regione o della Provincia autonoma presenti uno scostamento nel totale delle spese ammissibili superiore al 20 per cento. La riduzione sarà operata in sede di saldo per la percentuale eccedente il 20 per cento, fermo restando quanto disposto dal precedente art.4, comma 3.
2. Nel caso in cui il bilancio consuntivo della Regione o della Provincia autonoma presenti uno scostamento nel totale delle spese ammissibili superiore al 50 per cento, il cofinanziamento MiBACT sarà revocato.
3. Il MiBACT, in presenza di una documentazione consuntiva non conforme alle normative fiscali, contributive e contabili vigenti, sospenderà la liquidazione del saldo.
4. Nei casi di cui ai precedenti commi 2 e 3, il Direttore Generale dello Spettacolo potrà dichiarare la decadenza dal contributo e disporre il recupero delle somme già liquidate.

Art. 7 - Comunicazione

1. Le parti concordano che in tutti i materiali di comunicazione e promozione, online e cartacei, sarà riportato il logo del MiBACT-DGS insieme a quello della Regione o della Provincia autonoma, completi di lettering.

Art. 8 - Clausola di salvaguardia

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. L'erogazione delle risorse del MiBACT e delle Regioni e Province autonome per gli anni 2016 e 2017 è subordinata alla conferma dell'effettiva disponibilità nei rispettivi stanziamenti annuali.

Art. 9 - Aggiornamento o modifica dell'Accordo

2. Le Parti si riservano di modificare il presente Accordo nei casi previsti dal precedente art.2, comma 2, nonché a seguito di esigenze o necessità individuate dal tavolo tecnico Stato/Regioni.
3. Qualsiasi modifica del presente Accordo dovrà essere regolata da un apposito atto siglato dalle Parti stesse.
4. Le Parti dichiarano di aver preso attenta visione delle clausole di questo Accordo, nessuna esclusa, che approvano e si impegnano a rispettare e a far rispettare.

Art. 10 - Risoluzione delle controversie

1. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dalla interpretazione del presente Accordo.
2. In caso contrario la risoluzione delle controversie è regolata dal Foro competente.

Letto, approvato e sottoscritto in ogni pagina in …..copie composte da n. … .pagine più n. 7 allegati che sono parte integrante del presente Accordo.

Allegati

A Progetto triennale interregionale 2015/2017
B. 13 lettere di adesione Regioni e Province autonome per l'anno 2015
C. Comunicazione stanziamento complessivo MiBACT per l'anno 2015
D/15 i finanziamento Stato/Regioni 2015
E/15 Quadro dei programmi regionali 2015
F Scheda di attività di progetto con schemi di bilancio preventivo e bilancio consuntivo
G/15 Elenco coordinate bancarie Regioni e Provincia autonoma di Trento

MiBACT
Direzione Generale spettacolo
Il Direttore Generale
dott. Salvatore Nastasi

Regione Calabria

Regione Campania

Regione Emilia Romagna

Regione Friuli Venezia Giulia

Regione Lazio

Regione Liguria

Regione Lombardia

Regione Marche

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Piemonte

Regione Toscana

Regione Puglia

Regione Umbria

Regione Autonoma di Trento

PROGETTO TRIENNALE INTERREGIONALE 2015/2017
ai sensi dell'INTESA Stato - Regioni sancita il 18 dicembre 2014
in attuazione dell'articolo 45 del D.M. 1 luglio 2014

Le Regioni Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana, Umbria e la Provincia Autonoma di Trento con il presente Progetto per il triennio 2015/2017 danno attuazione all'Intesa fra il Governo, le Regioni e le Province Autonome prevista dall'articolo 45 del D.M. 1.7.2014 e sancita il 18.12.2014.

Il Progetto sarà realizzato attraverso un Accordo di programma triennale e Programmi annuali previsti dall'articolo 2 dell'Intesa e perseguirà nel triennio 2015/2017 le finalità e gli obiettivi a), b), c) di cui all'articolo 4 dell'Intesa. Le Regioni si prefiggono, grazie al cofinanziamento del MiBACT, la realizzazione nel corso del triennio di attività aggiuntive rispetto a quelle prioritariamente sostenute con il finanziamento regionale, affinché si insedino, sviluppino e consolidino esperienze e sistemi regionali delle Residenze, come definite nell'articolo 3 dell'Intesa. I risultati attesi al termine del triennio riguardano una maggiore diffusione delle Residenze sul territorio nazionale, ~~ed~~ una relazione maggiormente integrata fra le diverse esperienze regionali, che ne sottolinei le differenze ma favorisca anche lo scambio di *best practices*, la valorizzazione dei processi di innovazione che alle residenze fanno capo, in funzione dello sviluppo complessivo del sistema dello spettacolo dal vivo e del confronto con altre esperienze europee e internazionali.

Il Progetto interregionale 2015/2017 declina gli obiettivi della mobilità e permanenza degli artisti nelle Residenze, della valorizzazione delle giovani generazioni e degli artisti emergenti, nonché della realizzazione di progetti originali sui territori, attraverso due "parole chiave": multidisciplinarietà e interregionalità.

Le Regioni individueranno i titolari delle residenze secondo modalità proprie e specifiche, tenendo conto delle definizione, del profilo e delle caratteristiche descritte all'art. 3 e all'art. 5, comma 5 dell'Intesa.

OBIETTIVO a) *Mobilità e permanenza degli artisti. Ovvero azioni interregionali destinate a sostenere l'attraversabilità dei luoghi di residenza da parte di artisti e formazioni non "titolari" delle Residenze stesse, per assicurare nuove e più incisive opportunità artistiche, attraverso periodi e processi di lavoro dedicati alla genesi, allo sviluppo e al potenziamento di progetti creativi, al confronto, alla ricerca e alla qualificazione delle professionalità artistiche coinvolte – Intesa 18 dicembre 2014 – articolo 4 comma 2.*

INDIRIZZI DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI

1. Favorire la permanenza in Residenza di artisti e formazioni (non titolari di residenza) attraverso attività creative di ricerca, di studio, di qualificazione delle professionalità artistiche coinvolte, di allestimento e prove, nonché di confronto con il territorio,condivise fra titolare della residenza e ospite. Le attività condivise possono prevedere il tutoraggio dell'ospite attraverso consulenze artistico-culturali e/o assistenza tecnico-organizzativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Consentire la mobilità degli artisti e delle formazioni di cui al punto 1) che precede, attraverso permanenze in residenza in altre regioni partecipanti al progetto.

CRITERI
1. Le Regioni e le Province Autonome assegneranno i contributi ex articolo 45 del D.M. ai titolari delle Residenze come definiti all'articolo 3 dell'Intesa.
2. La permanenza degli artisti e delle formazioni (non titolari di residenza) deve avere una durata, nell'ambito del periodo di realizzazione del programma annuale finanziato, non inferiore a 15 per l'anno 2015 e a 20 giorni per il biennio successivo, anche non consecutivi.
3. Nel triennio 2015/2017 si favorirà la mobilità interregionale in ciascuna Regione delle permanenze in residenza per almeno 3 degli artisti e delle formazioni di cui al punto 2) che precede.

SPESE AMMISSIBILI si intendono quelle direttamente imputabili al programma di attività, direttamente sostenute dal soggetto assegnatario del co-finanziamento derivante dall' Accordo, effettivamente sostenute e pagate, opportunamente documentate e tracciabili, riferite all'arco temporale del programma (art.1, co.4, del DM 01.7.2014)
1. Spese di gestione e costi tecnico-organizzativi (nella misura massima del 30% del totale)
2. Costi di produzione (noleggi e acquisti materiale, ad esclusione dei costi ammortizzabili)
3. Compensi al personale artistico e tecnico ospite per i giorni di effettiva permanenza in residenza e rimborso al soggetto delle spese effettivamente sostenute.
4. Costi di ospitalità per il personale artistico e tecnico per i giorni di effettiva permanenza in residenza.
5. Paghe ed oneri del personale tecnico, artistico e formativo (supporto e tutoraggio artistico) a carico del titolare della residenza a disposizione dell'artista o della formazione ospite.
6. Promozione e pubblicità e monitoraggio (nella misura massima del 10% del totale).

OBIETTIVO b) *Valorizzazione delle giovani generazioni e degli artisti emergenti attraverso il sostegno alla circolazione delle opere, alla loro riconoscibilità e ad un più incisivo inserimento nel mercato nazionale ed internazionale.*
Ovvero azioni interregionali destinate ad assicurare opportunità sostenibili e non episodiche alle produzioni degli artisti coinvolti nei processi di residenza e la loro visibilità nel sistema complessivo dello spettacolo dal vivo. Intesa 18 dicembre 2014 – articolo 4 comma 2.

INDIRIZZI DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI
1. Promuovere la visibilità di artisti giovani ed emergenti e la loro circuitazione tra le residenze partecipanti al progetto. Realizzare azioni innovative anche attraverso la circolazione virtuale delle opere per far conoscere presso operatori italiani e stranieri l'attività svolta nelle residenze, favorendo la conoscenza degli artisti e delle formazioni ospitate e coinvolte. Utilizzare strumenti innovativi (piattaforme web) per la messa in comunicazione della domanda/offerta di spettacolo.
2. Promuovere la programmazione nelle Residenze partecipanti al progetto di spettacoli di artisti under 35, di formazioni emergenti e delle formazioni non titolari di residenza coinvolte nelle permanenze in residenza di cui all'obiettivo a) favorendo la multidisciplinarietà
3. Favorire la visibilità delle Residenze partecipanti al progetto attraverso la messa in rete online delle programmazioni di cui ai punti 1) e 2) che precedono.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRITERI
1. Destinatari delle azioni del presente obiettivo sono gli artisti under 35, le formazioni emergenti nazionali e le formazioni non titolari di residenza coinvolte nelle permanenze di cui all'obiettivo a) con esclusione delle compagnie titolari delle Residenze e delle compagnie amatoriali.
2. Per under 35 si intendono formazioni in cui il requisito sia prevalente nel gruppo
3. Per formazioni emergenti si intendono quelle premiate e quelle segnalate nelle ultime 3 edizioni dei principali premi nazionali di musica, di teatro e di danza.
4. La programmazione di spettacoli di artisti under 35 e di formazioni emergenti di cui ai punti 2) e 3) che precedono, deve essere garantita per ciascuna annualità all'interno delle giornate di programmazione di tutte le Residenze partecipanti all'obiettivo b).

SPESE AMMISSIBILI direttamente imputabili al programma di attività, direttamente sostenuti dal soggetto assegnatario del contributo, effettivamente sostenute e pagate, opportunamente documentate e tracciabili, riferite all'arco temporale del programma (art.1, co.4, del DM 1.7.2014).
1. Spese di gestione e costi tecnico-organizzativi (nella misura massima del 30% del totale)
2. Cachet formazioni ospiti programmate (con compenso fisso o a percentuale sull'incasso netto)
3. SIAE
4. Promozione, pubblicità, monitoraggio e spese per la messa in rete online delle programmazioni (nella misura massima del 30% del totale)

Per le annualità 2016 e 2017, le spese ammissibili per il raggiungimento dell'obiettivo b) non possono superare il 50% dei costi complessivi del progetto per ogni territorio regionale.

E' favorita la promozione degli artisti emergenti anche in altri contesti di particolare visibilità.

OBIETTIVO c) *Realizzazione di progetti originali nella relazione con i propri territori per avviare, sviluppare o consolidare la funzione ed il valore dello spettacolo dal vivo presso le comunità di riferimento, anche in sinergia con la presenza e la funzione svolta da altri soggetti della filiera artistica, culturale formativa di ciascun territorio. Intesa 18 dicembre 2014 – articolo 4 comma 2.*

INDIRIZZI DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI
1. Favorire attività originali di formazione e di educazione del pubblico, che rafforzino la relazione fra le Residenze partecipanti al progetto e i rispettivi territori.
2. Promuovere il confronto interregionale fra le Regioni e fra i titolari delle Residenze partecipanti al progetto attraverso incontri che consentano lo scambio delle pratiche di intervento culturale sui territori e degli interventi di formazione di nuovo pubblico e di educazione alla visione dello spettatore.

CRITERI
1. Privilegiare attività capaci di generare relazioni che integrino e completino la partecipazione del pubblico agli spettacoli programmati.
2. Azioni di promozione e formazione del pubblico con chiara identificazione dell'obiettivo, del target e degli strumenti da utilizzare orientati con particolare attenzione ai pubblici giovani e alla formazione sui linguaggi del contemporaneo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Condividere annualmente almeno un incontro con i titolari delle Residenze sotto forma di focus su temi specifici.

SPESE AMMISSIBILI direttamente imputabili al programma di attività, direttamente sostenuti dal soggetto assegnatario del contributo, effettivamente sostenute e pagate, opportunamente documentate e tracciabili, riferite all'arco temporale del programma (art.1, co.4, del DM 1.7.2014).
1. Spese di gestione e costi tecnico-organizzativi (nella misura massima del 30% del totale).
2. Compensi agli operatori impiegati nelle attività di formazione e educazione del pubblico.
3. Spese per viaggi e soggiorno dei partecipanti agli incontri interregionali.
4. Pubblicità e monitoraggio (max 10% del totale).

_____
_____
_____

Le 12 Regioni proponenti e la Provincia Autonoma di Trento potranno assumere un impegno finanziario sui propri bilanci per l'annualità 2015 quantificabile in funzione della quota FUS per il 2015 destinata all'articolo 45 del D.M. 1 luglio 2014, pari a 1.200.00 euro, come comunicata dal Ministero con nota del Direttore Generale prot. 3825 del 13 marzo 2015.

Sono parte integrante del presente Progetto Triennale le note di adesione delle 12 Regioni e della Provincia Autonoma di Trento.

Le parti concordano nella necessità di prevedere e realizzare azioni di monitoraggio del progetto nell'arco del triennio, con frequenza annuale, al fine di produrre strumenti di valutazione e di verifica in itinere e di risultato relativamente al raggiungimento degli obiettivi e alla realizzazione di quanto previsto dall'Intesa. A tal fine le parti si impegnano a concordare linee guida per il monitoraggio.

Le modalità di effettuazione del monitoraggio saranno oggetto di specifico accordo in sede tecnica fra la struttura competente della Direzione Generale Spettacolo del MiBACT e il Coordinamento tecnico interregionale in materia di spettacolo. I soggetti titolari delle residenze sono tenuti a collaborare attivamente e a raccogliere e fornire i dati necessari all'attuazione della fase di verifica e monitoraggio.

Le parti firmatarie coopereranno affinché il progetto triennale sia occasione di sviluppo del confronto e dello scambio internazionale tra artisti e soggetti coinvolti, attivando una reciproca informazione su accordi ed iniziative con partner stranieri, individuando eventuali azioni congiunte da realizzare all'estero e in Italia per la valorizzazione del sistema e delle pratiche delle residenze.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CALABRIA
Il Presidente

CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME
22 APR 2015
PROT. N° 2067/C6SP3N

Protocollo generale SIAR
N° 126173 del 22aprile 2015

On.le Sergio CHIAMPARINO
Presidente della Conferenza delle Regioni
e Province autonome
SEDE

e-mail: conferenza@regioni.it
e-mail: bagnoli.valentina@regioni.it

Caro Presidente,

con riferimento al **Progetto Interregionale Triennale – Residenze Artistiche – 2015/2017**, in attuazione delle disposizioni dell'articolo 45 del Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 1° luglio 2014 recante "*Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163*", confermo l'adesione della Regione Calabria al predetto Progetto Interregionale Triennale 2015/2017, come nell'ultima stesura.

Con i miei migliori saluti.

Gerardo Mario Oliverio

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania

Assessorato all'Istruzione, Edilizia Scolastica, Diritto alla Studio Ordinario e Universitario, Promozione Culturale, Musei e Biblioteche
L'Assessore

Prot. n. 166 / S.P. del 21/04/2015

CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
22 APR. 2015
PROT. N° 2031 | C6580

Al Presidente della Commissione Cultura
Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome
On. Mario Gerardo Oliviero

Al Coordinatore della Commissione Cultura
Dott. Pasquale Anastasi
pasqualeanastasi@gmail.com

e p.c.
Responsabile Beni e attività culturali e ordinamento sportivo
Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome
Dott.ssa Valentina Bagnoli
bagnoli@regioni.it

CISNEIDO

Oggetto: Art. 45 D.M. 1 luglio 2014 "Residenze" e successiva intesa Stato-Regioni sancita in data 18 dicembre 2014. Adesione al Progetto triennale 2015/2017 della Regione Campania.

A seguito dei contatti intercorsi e della nota inviata dal Coordinatore Tecnico dott. Pasquale Anastasi il 3 aprile scorso, si conferma l'adesione della Regione Campania al Progetto interregionale triennale sulle Residenze nella versione datata 30 marzo, condivisa a livello tecnico fra le Regioni e la Provincia autonoma aderente e il MIBACT.

Cordiali saluti.

Ass. Prof. Caterina Miraglia

fonte: http://b

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Giunta (AOO_EMR)
PG/2015/0244602 del 15/04/2015

RegioneEmilia-Romagna

ASSESSORATO CULTURA, POLITICHE GIOVANILI
E POLITICHE PER LA LEGALITÀ

L'ASSESSORE

CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME
22. APR. 2015
PROT. N° 2028/C6.5.8.11

On. Mario Gerardo Oliverio

Presidente della Commissione Cultura della
Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome

dott. Pasquale Anastasi
Coordinatore della Commissione

e p.c.dott.ssa Valentina Bagnoli

CINSEDO

Oggetto: Art. 45 D.M. 1 luglio 2014 "Residenze" e successiva Intesa Stato-Regioni sulle sancita in data 18 dicembre 2014. Adesione al Progetto triennale 2015/2017 della Regione Emilia-Romagna.

A seguito dei contatti intercorsi e della nota inviata dal Coordinatore Tecnico dott. Pasquale Anastasi il 3 aprile scorso, si conferma l'adesione della Regione Emilia-Romagna al Progetto interregionale triennale sulle Residenze nella versione datata 30 marzo, condivisa a livello tecnico fra le Regioni e la Provincia Autonoma aderente e il MiBACT.

Massimo Mezzetti
(documento firmato digitalmente)

Viale Aldo Moro 38
40127 Bologna

tel 051 527 3221-3222
fax 051 527 3546

assessorecultura@regione.emilia-romagna.it
www.regione.emilia-romagna.it

INDICE LIV 1 LIV 2 LIV 3 LIV 4 LIV 5 ANNO NUM SUB.
A uso interno DP / Classif. Fasc.

fonte: http://b

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

l'Assessore regionale alla cultura, sport
e solidarietà

tel + 39 040 377 3453
fax + 39 040 377 3441
assessorecultura@ regione.fvg.it
I - 34132 Trieste, via Milano 19

Protocollo SP 2015 - 9 T

Trieste, 25 febbraio 2015

Al Ministero dei beni e delle attività culturali
e del turismo

per il tramite del
Coordinatore della Commissione cultura delle Regioni
dott. Pasquale Anastasi

oggetto: **PROGETTO TRIENNALE INTERREGIONALE 2015/2017 ai sensi dell'INTESA STATO/REGIONI RESIDENZE sancita il 18.12.2014 in attuazione dell'articolo 45 del D.M. 1.7.2014 – Adesione Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.**

Con la presente si comunica formale adesione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia al "PROGETTO TRIENNALE INTERREGIONALE 2015/2017 ai sensi dell'INTESA STATO/REGIONI sancita il 18.12.2014 in attuazione dell'articolo 45 del D.M. 1.7.2014".

Distinti saluti.

L'assessore alla cultura, sport e solidarietà
della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Gianni Torrenti

fonte: http://b

REGIONE LAZIO

ASSESSORATO ALLA CULTURA E POLITICHE GIOVANILI

L'ASSESSORE

prot n. 61

26 FEB. 2015

Al Presidente della Regione Calabria
Mario Gerardo Oliviero
Presidente Commissione Beni e
Attività culturali
Conferenza delle Regioni e
Province autonome
S E D E

Oggetto: Adesione Progetto triennale 2015/2017 – Attuazione Intesa Stato/Regioni Residenze sancita il 18 dicembre 2014.

Con riferimento alla nota protocollo SIAR n. 0058722 del 24 febbraio 2015, si comunica l'adesione al progetto triennale delle Residenze di spettacolo dal vivo per un importo di €. 120.000,00 per ogni annualità.

Cordialmente

Lidia Ravera

VIA ROSA RAIMONDI
GARIBALDI, 7
00145 ROMA

TEL +39.06.51684703
FAX +39.06.51684059

WWW.REGIONE.LAZIO.IT
CULTURA@REGIONE.LAZIO.IT

fonte: http://b

ANGELO BERLANGIERI
Assessore al Turismo, Cultura e Spettacolo

Genova, 21.04.2015
Prot. n. PG/2015/76046
Class. G17.3.1/3

Dott. Pasquale Anastasi
Coordinatore Tecnico
Conferenza delle Regioni
Regione Calabria

OGGETTO: Art. 45 D.M. 1.7.2014

Si condivide il testo del PROGETTO TRIENNALE INTERREGIONALE 2015/2017 ai sensi dell'INTESA STATO/REGIONI sancita il 18.12.2014 in attuazione dell'articolo 45 del D.M. 1.7.2014 nella stesura definitiva del 30 marzo scorso.

Cordiali saluti.

Angelo Berlangieri

Berl - Ange

Regione Liguria
Via Fieschi, 17 – 16121 Genova – Tel. 010.5488896/8897 – Fax 0105488456/5373846
E-mail: ass.turismoecultura@regione.liguria.it

fonte: http://b

RegioneLombardia

Giunta Regionale
Assessore alle Culture, Identità e Autonomie

Palazzo Lombardia
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

Telefono
0267656301

www.regione.lombardia.it
cultura@pec.regione.lombardia.it

RegioneLombardia Giunta
CULTURE, IDENTITA' E AUTONOM
Partenza 14/04/2015 14:20
L1.2015.0007167 14/04/2015 14:20

Alla cortese attenzione

Presidente della Regione Calabria e
Coordinatore della Commissione Beni e
Attività culturali della Conferenza delle
Regioni e Province autonome
Mario Gerardo Oliverio

presso Delegazione di Roma
di Regione Calabria
Piazza di Campitelli, 3
00186 Roma

Gentile Presidente,

con la presente confermo la formale adesione di Regione Lombardia al Progetto Triennale 2015/2017 relativo agli interventi per progetti di insediamento, promozione e sviluppo del sistema delle residenze artistiche (art. 45 D.M. 1° luglio 2014), come condiviso in sede tecnica con i funzionari del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.
Comunico inoltre che, con d.g.r. 10 aprile 2015 n. X/3385, Regione Lombardia ha stanziato € 100.000 per il cofinanziamento di progetti di residenze artistiche.

Cordiali saluti

Cristina Cappellini

fonte: http://b

REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

Assessorato Bilancio; Finanze e Federalismo fiscale; Demanio e Patrimonio, Credito, Provveditorato ed Economato; Rapporti con Agenzia, Enti dipendenti e Società partecipate; Beni ed Attività culturali, persone giuridiche private

60125 ANCONA

Via Gentile da Fabriano, 9

Tel 071.806 2476 - 2479

Fax 071.806.2477

L'Assessore

Regione Marche – Giunta Regionale
Atto: Registro Unico della Giunta Regionale
0261854 | 14/04/2015
R_MARCHE | GRM | MABIEPCU | P
350.10.20/2013/MABIEPCU/2

CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
14 APR 2015
PROT. N° 1890/C6SPETT

Al Ministero per i beni e le attività culturali ed il turismo
Direzione generale per lo spettacolo dal vivo
Direttore generale **Salvatore Nastasi**
Dg-s@beniculturali.it

Al Coordinamento Commissione Beni ed Attività culturali
Conferenza delle Regioni e Province autonome
Presidente **Mario Gerardo Oliverio**
Coordinatore tecnico **Pasquale Anastasi**
Pasqualeanastasi1@gmail.com

p.c. Alla Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome
Responsabile Beni e Attività Culturali e Ordinamento Sportivo **Valentina Bagnoli**
bagnoli@regioni.it

- Loro sedi

Oggetto: Adesione Progetto triennale 2015/2017 – Attuazione Intesa Stato /Regioni Residenze sancita il 18 dicembre 2014 in attuazione dell'articolo 45 del D.M. 1.7.2014

La Regione Marche conferma l'interesse a partecipare al progetto di triennale di cui all'oggetto, relativo all'insediamento, alla promozione e allo sviluppo del sistema delle Residenze artistiche, predisposto dal Coordinamento tecnico per lo spettacolo della Commissione interregionale Beni ed attività culturali, così come trasmesso dal Coordinamento della Commissione Beni ed Attività culturali in data 2/3/2015 (prot. Siar 66316).

Per la realizzazione di detto progetto la Regione si dichiara disponibile alla stipula del protocollo d'intesa tra le diverse Regioni e il Mibac che recepisca e dia attuazione al progetto triennale sopra ricordato.

Distinti saluti.

L'Assessore
Dott. Pietro Marcolini

fonte: http://b

REGIONE
PIEMONTE

Assessorato alla Cultura, e Turismo

L'Assessore

Prot. n. 4574/A20000

Torino, 14 APR. 2015

Gent.mo Dr.
Mario Gerardo Oliviero
Presidente della Commissione per i beni
e le attività Culturali
Conferenza delle Regioni e delle
Province Autonome
Regione Calabria - Catanzaro

Oggetto: Progetto interregionale in attuazione dell'intesa Stato Regioni del 18 dicembre 2014 sull'art. 45 (Residenze) del D.M. 1° luglio 2014. Adesione al progetto definitivo.

Gentile Presidente,

con riferimento ai testi dell'Accordo di Programma e del Progetto interregionale 2015/2017 definiti per dare attuazione all'intesa approvata in sede di Conferenza Stato Regioni nella seduta del 18 dicembre u.s., in attuazione dell'art. 45 (Residenze) del D.M. 1° luglio 2014 "Nuovi criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo", Le comunico la condivisione e l'adesione al documento definitivo.

Si trasmette in allegato lo schema riepilogativo delle azioni che la Regione Piemonte intende realizzare per l'anno 2015 in corrispondenza degli indirizzi di attuazione degli Obiettivi definiti nel Progetto interregionale 2015/2017.

Colgo l'occasione per inviarLe i più cordiali saluti.

Antonella Parigi
Antonella Parigi

FC/MF

Via Bertola, 34
10122 Torino
tel. 011-4321620
fax 011-4322687

fonte: http://b

ACCORDO DI PROGRAMMA STATO/REGIONI RESIDENZE 2015/2017 AI SENSI DELL'INTESA 18 DICEMBRE 2014						
		AZIONI sviluppate IN AMBITO REGIONALE in corrispondenza degli Indirizzi di attuazione degli Obiettivi definiti nel Progetto interregionale 2015-2017				
REGIONE	**TIPOLOGIA di intervento Regione (INSEDIAMENTO,SVILUPPO, CONSOLIDAMENTO)**	**INDIRIZZI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO a)** 1. Favorire la permanenza in Residenza di artisti e formazioni (non titolari di residenza) attraverso attività creative di ricerca, di studio, di qualificazione delle professionalità artistiche coinvolte, di allestimento e prove, nonché di confronto con il territorio,condivise fra titolare della residenza e ospite. Le attività condivise possono prevedere il tutoraggio dell'ospite attraverso consulenze artistico-culturali e/o assistenza tecnico-organizzativa. 2. Consentire la mobilità degli artisti e delle formazioni di cui al punto 1) che precede, attraverso permanenze in residenza in altre regioni partecipanti al progetto.	**INDIRIZZI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO b)** 1. Promuovere la visibilità di artisti giovani ed emergenti e la loro circuitazione tra le residenze partecipanti al progetto. Realizzare azioni innovative anche attraverso la circolazione virtuale delle opere per far conoscere presso operatori italiani e stranieri l'attività svolta nelle residenze, favorendo la conoscenza degli artisti e delle formazioni ospitate e coinvolte. Utilizzare strumenti innovativi (piattaforme web) per la messa in comunicazione della domanda/offerta di spettacolo. 2. Promuovere la programmazione nelle Residenze partecipanti al progetto di spettacoli di artisti under 35, di formazioni emergenti e delle formazioni non titolari di residenza coinvolte nelle permanenze in residenza di cui all'obiettivo a) favorendo la	**INDIRIZZI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO c)** 1. Favorire attività originali di formazione e di educazione del pubblico, che rafforzino la relazione fra le Residenze partecipanti al progetto e i rispettivi territori. 2. Promuovere il confronto interregionale fra le Regioni e fra i titolari delle Residenze partecipanti al progetto attraverso incontri che consentano lo scambio delle pratiche di intervento culturale sui territori e degli interventi di formazione di nuovo pubblico e di educazione alla visione dello spettatore.	**INVESTIMENTO ECONOMICO REGIONALE SUL PROGETTO**	**MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Indicare le residenze partner per l'attuazione del progetto, se già note, oppure le procedure, i passaggi che la Regione attiverà per giungere all'individuazione dei titolari di residenza partner per l'attuazione delprogetti: Selezione pubblica, avviso per la manifestazione di interesse, ecc.), possibilmente con indicazioni dei tempi di attuazione**
PIEMONTE	**DANZA, TEATRO E CIRCO CONTEMPORANEO: Insediamento (non è presente un sistema di residenze strutturato)**	Periodi di residenza e ospitalità di artisti singoli o associati per periodi di formazione o creazione artistica, con supporto di tutoraggio.I soggetti ospitati trascorreranno non meno di 20 giorni in residenza nell'arco dell'anno, anche non consecutivi, nell'arco di ciascun anno. Dovrà essere garantito: messa a disposizione di spazi per il periodo di lavoro; messa a disposizione delle attrezzature tecniche necessarie; messa a disposizione di un tecnico; vitto; alloggio, qualora necessario; tutor; momento di restituzione pubblica del lavoro svolto in residenza (es. studio di spettacolo) con possibilità di coinvolgimento di operatori, critici, pubblico. Obiettivo: percorso di lavoro sulla scrittura drammaturgica/coreutica originale e sull'allestimento, fino alla realizzazione di uno studio finale, con presentazione al pubblico, operatori e critici.	Ospitalità annua nella programmazione del titolare della residenza di almeno 5 spettacoli realizzati da artisti o compagnie composte da giovani di età non superiore a 35 anni o emergenti e dalle formazioni residenti di cui all'obiettivo a), favorendo il loro incontro con operatori e critici del settore italiani e stranieri. Utilizzo di strumenti innovativi (piattaforme web) per la messa in comunicazione della domanda/offerta di spettacolo. La Regione Piemonte si farà parte attiva per favorire momenti di incontro interregionali e per la creazione di un tavolo di confronto fra Residenze, Teatri Nazionali, Teatri di Rilevante Interesse Culturale e Centri di produzione per la promozione di artisti emergenti in contesti di particolare visibilità	Attività di formazione e di educazione del pubblico alla partecipazione agli spettacoli programmati in residenza. Dal secondo anno di residenza le azioni dovranno essere attuate in un'ottica di interregionalità con le Regioni aderenti all'intesa e con soggetti titolari delle residenze extraregionali.	196.800,00 (da impegnare)	DANZA: Individuazione di un unico centro di residenza sulla base del protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Città di Collegno per creare un Polo di riferimento per la danza. Il protocollo viene rinnovato a partire dal 2015 con l'obiettivo di sviluppare presso la Lavanderia a Vapore della Certosa Reale di Collegno un centro di residenza, produzione, ospitalità e promozione delle attività di danza. Soggetto attuatore della Residenza sarà il soggetto gestore individuato dalla Città di Collegno con procedura a evidenza pubblica. TEATRO e CIRCO CONTEMPORANEO: Avviso pubblico destinato a individuare 4 residenze di teatro e di circo contemporaneo dotate di agibilità ENPALS professionale. Commissione selezionatrice composta dal Settore Regionale Spettacolo dal Vivo, dalla Fondazione Piemonte dal Vivo e da un esperto esterno.

fonte: http://t

Regione Puglia
Assessorato al Mediterraneo, Cultura, Turismo
L'Assessore

Bari, 17 aprile 2015
Prot. n. 110/SP6

Dott. Pasquale Anastasi
Coordinatore tecnico
Conferenza delle Regioni
Regione Calabria

OGGETTO: Art. 45 D.M 1.7.2014

Si condivide il testo del **PROGETTO TRIENNALE INTERREGIONALE 2015/2017 ai sensi dell'INTESA STATO/REGIONI sancita il 18.12.2014 in attuazione dell'articolo 45 del D.M. 1.7.2014** nella stesura definitiva del 30 marzo scorso.

Con l'occasione si comunicano le coordinate del conto della Regione Puglia.

IBAN: IT05E0100003245430300031601

Cordiali saluti.

Silvia Godelli

e-mail: assessore.mediterraneo@regione.puglia.it – segreteria.mediterraneo@regione.puglia.it
Via Gobetti, 26 – 70125 Bari – Tel. +39080.5406536 - +390805429880
Fax +39080.5406537

fonte: http://b

REGIONE TOSCANA

Giunta Regionale

L'Assessore alla Cultura, Commercio e Turismo

Prot. AOOGRT/0095904

Firenze, 21/04/ 2015

CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME
22. APR. 2015
PROT. N° 2030/CG.5811

Presidente Commissione Beni e Attività Culturali
Conferenza delle Regioni e Province autonome
Mario Gerardo Oliviero

e p.c. Presidente della Conferenza delle Regioni e Province autonome
Sergio Chiamparino

Oggetto: Adesione Progetto triennale Residenze 2015/2017 – Attuazione intesa Stato/Regioni

Gentile Presidente,

sono a confermarle l'adesione, già espressa con comunicazione del 25/02/2015, al Progetto triennale Residenze predisposto in attuazione del Decreto ministeriale "Nuovi criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo a valere sul Fondo unico per lo spettacolo", così come modificato alla data del 30 marzo 2015.

Cordiali saluti.

L'Assessore
Dr.ssa Sara Nocentini

50121 Firenze, Via Farini 8
Tel. 055 4382701 Fax 055 4382700
segreteria.nocentini@regione.toscana.it

fonte: http://

Regione Umbria
Giunta Regionale

Perugia, 21 aprile 2015

Prot. REGIONE UMBRIA - Giunta regionale -
Prot.Uscita del 21/04/2015
nr.0056341
Classifica:1.3

Al Coordinatore
della Commissione Cultura delle Regioni
Dott. Pasquale Anastasi

pasqualeanastasi1@gmail.com

Gentile Dott. Anastasi,
in relazione al "*Progetto triennale interregionale 2015/2017*", ai sensi dell'Intesa Stato/Regioni sancita il 18 dicembre 2014, approvato il 30 marzo u.s., si ribadisce la formale adesione della Regione Umbria e la rimodulazione dei finanziamenti, al fine della comunicazione al Ministero, come segue:
per quanto riguarda questa Regione comporta un impegno finanziario di € 123.000,00 e un co-finanziamento ministeriale di € 82.000,00,
Cordiali saluti.

GIUNTA REGIONALE

PROF. FABRIZIO BRACCO

Assessore alla Cultura,
Turismo e Promozione dell'Umbria.
Programmazione e organizzazione
delle risorse finanziarie.
Rapporti con il Consiglio regionale

REGIONE UMBRIA
Via Mario Angeloni, 61
06124 Perugia

TEL. 075 5045380
FAX 075 5045382
bracco.segreteria@regione.umbria.it

L'Assessore
Fabrizio Bracco

fonte: http://b

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

MBAC-DG-S
DG-SS-SEGR
3824 13/03/2015
S. 19.01.04 | 7.

Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome
Coordinatore politico - Regione Calabria
Presidente Mario Gerardo Oliverio

e p.c.

Assessori Regionali Attività e Beni Culturali
Regione Campania
Regione Emilia Romagna
Regione Friuli Venezia Giulia
Regione Lazio
Regione Liguria
Regione Lombardia
Regione Marche
Regione Piemonte
Regione Puglia
Regione Toscana
Regione Umbria
Regione Calabria
Provincia autonoma di Trento

Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome
Sergio Chiamparino

Oggetto: comunicazione quota annuale Fondi FUS destinata alle Residenze e convocazione tavolo tecnico per definizione Accordo di programma interregionale, in attuazione dell'Intesa Stato/Regioni– Residenze – art. 2 comma 2, del 18/12/2014.

Gentile Presidente,

come disposto dall'art 2 comma 2 dell'Intesa sottoscritta il 18/12/2014 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome in relazione alle "Residenze", si comunica che la quota annuale dei Fondi FUS destinata alle Residenze è stata definita nell'importo di € 655.450,00, come già indicato nella richiesta di parere trasmessa da questa Direzione Generale il 9/3/2015..

Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/A - 00185 Roma
tel 06 67233202 - 3314 fax 06 67233287 email dg-s@beniculturali.it pec mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tale cifra si aggiunge all'impegno pari a € 544.450,00 già assunto dalla Direzione Generale Spettacolo, prevedendo per il 2015 un investimento complessivo pari a € 1.200.000,00.
Al fine di esaminare congiuntamente il progetto triennale interregionale 2015/2017 inviato dalla Conferenza delle Regioni e Province Autonome il 3/3/2015 prot 3419 e per definire l'Accordo di programma previsto dalla stessa Intesa, si anticipa che sarà a breve convocato, entro il 31 marzo p.v., un tavolo tecnico nella presso la sede della Direzione generale spettacolo, Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/A.

In attesa di riscontro si inviano i più cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Salvatore Nastasi

Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/A - 00185 Roma
tel 06 67233202 - 3314 fax 06 67233287 email dg-s@beniculturali.it pec mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

RESIDENZE PROIEZIONI FINANZIAMENTO 2015

FINANZIAMENTO REGIONALE IN FUNZIONE DEL COOFINANZIAMENTO MiBACT DI 1.200.000 EURO

REGIONI	FINANZIAMENTO REGIONALE RIMODULATO	FINANZIAMENTO STATALE RIMODULATO	QUOTA REGIONI +QUOTA MiBACT
1 Emilia-Romagna	246.000,00	164.000,00	410.000,00
2 Puglia	246.000,00	164.000,00	410.000,00
3 Toscana	377.200,00	251.466,67	628.666,67
4 Lazio	98.400,00	65.600,00	164.000,00
5 Trento	82.000,00	54.666,67	136.666,67
6 Marche	49.200,00	32.800,00	82.000,00
7 Liguria	36.080,00	24.053,33	60.133,33
8 Piemonte	196.800,00	131.200,00	328.000,00
9 Lombardia	82.000,00	54.666,67	136.666,67
10 Calabria	82.000,00	54.666,67	136.666,67
11 Umbria	123.000,00	82.000,00	205.000,00
12 Campania	98.400,00	65.600,00	164.000,00
13 Friuli Venezia Giulia	82.000,00	54.666,67	136.666,67
TOTALE	**1.799.080,00**	**1.199.386,67**	**2.998.466,67**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO E/15 Quadro dei programmi regionali 2015
Accordo di programma - ai sensi dell'Intesa Stato- Regioni del 18 dicembre 2014

REGIONE	TIPOLOGIA di intervento Regione (INSEDIAMENTO,SVILUPPO, CONSOLIDAMENTO)	AZIONI svuluppate IN AMBITO REGIONALE in corrispondenza degli Indirizzi di attuazione degli Obiettivi definiti nel Progetto interregionale 2015-2017			INVESTIMENTO ECONOMICO REGIONALE SUL PROGETTO	MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Indicare le residenze partner per l'attuazione del progetto, se già note, oppure le procedure, i passaggi che la Regione attiverà per giungere all'individuazione dei titolari di residenza partner per l'attuazione delprogetti: Selezione pubblica, avviso per la manifestazione di interesse, ecc.), possibilmente con indicazioni dei tempi di attuazione
		INDIRIZZI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO a) 1. Favorire la permanenza in Residenza di artisti e formazioni (non titolari di residenza) attraverso attività creative di ricerca, di studio, di qualificazione delle professionalità artistiche coinvolte, di allestimento e prove, nonché di confronto con il territorio,condivise fra titolare della residenza e ospite. Le attività condivise possono prevedere il tutoraggio dell'ospite attraverso consulenze artistico-culturali e/o assistenza tecnico-organizzativa. 2. Consentire la mobilità degli artisti e delle formazioni di cui al punto 1) che precede, attraverso permanenze in residenza in altre regioni partecipanti al progetto.	**INDIRIZZI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO b)** 1. Promuovere la visibilità di artisti giovani ed emergenti e la loro circuitazione tra le residenze partecipanti al progetto. Realizzare azioni innovative anche attraverso la circolazione virtuale delle opere per far conoscere presso operatori italiani e stranieri l'attività svolta nelle residenze, favorendo la conoscenza degli artisti e delle formazioni ospitate e coinvolte. Utilizzare strumenti innovativi (piattaforme web) per la messa in comunicazione della domanda/offerta di spettacolo. 2. Promuovere la programmazione nelle Residenze partecipanti al progetto di spettacoli di artisti under 35, di formazioni emergenti e delle formazioni non titolari di residenza coinvolte nelle permanenze in residenza di cui all'obiettivo a) favorendo la multidisciplinarietà 3. Favorire la visibilità delle Residenze partecipanti al progetto attraverso la messa in rete online delle programmazioni di cui ai punti 1) e 2) che precedono.	**INDIRIZZI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO c)** 1. Favorire attività originali di formazione e di educazione del pubblico, che rafforzino la relazione fra le Residenze partecipanti al progetto e i rispettivi territori. 2. Promuovere il confronto interregionale fra le Regioni e fra i titolari delle Residenze partecipanti al progetto attraverso incontri che consentano lo scambio delle pratiche di intervento culturale sui territori e degli interventi di formazione di nuovo pubblico e di educazione alla visione dello spettatore.		
LAZIO	INSEDIAMENTO e SVILUPPO. La Regione non ha un sistema strutturato di residenze, ma ha avviato sul proprio territorio progetti di "officine culturali" intese come iniziative di permanenza di organismi di animazione artistica e culturale in un ambito territoriale con funzioni di servizio culturale alla comunità, alcune delle quali possiedono le caratteristiche e le potenzialità di sviluppo verso progetti di residenze artistiche, in linea con le novità apportate dalla L.R.15/2014 in merito alle azioni di sostegno nell'ambito dello spettacolo dal vivo che prevedono *" la creazione di condizioni di continuità e di stabilità, anche con modalità di intervento pluriennale, favorendo la capacità creativa di autori e compagnie, attraverso lo sviluppo di residenze di spettacolo dal vivo, anche sotto forma di officine culturali o di qualsiasi altro strumento idoneo a perseguire tali scopi, finalizzati a promuovere la partecipazione delle espressioni artistiche del territorio "*.	I titolari di Officine Culturali dovranno garantire la mobilità di artisti, di compagnie di teatro e danza e di gruppi musicali, con preferenza per gli under 35 a cui dovranno essere assicurate condizioni di lavoro tecniche ed organizzative ottimali per studi, ricerche e nuove creazioni, nonché azioni di supporto in termini di tutoraggio (artistico e/o tecnico organizzativo). La conclusione del periodo di permanenza prevederà interventi di confronto e coinvolgimento della realtà territoriale. La mobilità esclude i soggetti già titolari di officine culturali e si prevede la possibilità di scambi di permanenza con altre residenze delle regioni partecipanti al progetto.	Nell'annualità 2015 la Regione non prevede di avviare azioni relative a questo obiettivo	Realizzazione di attività innovative di facilitazione, avvicinamento e coinvolgimento del pubblico (strategie digitali, approcci inusuali di marketing tesi anche a portare l'offerta fuori dalle mura canoniche, progettazione partecipata, accompagnamento alla visione etc.) con particolare attenzione al segmento giovanile ed al coivolgimento di pubblici "difficili da raggiungere". Si prevede, inoltre, l'incentivazione di attività di scambio e confronto interregionale sulle buone pratiche di audience development e del lavoro artistico ed organizzativo di residenza.	98.400,00	L'intervento verrà attuato attraverso un Avviso di Manifestazione d'interesse/avviso pubblico riservato rivolto ai soggetti risultati beneficiari del contributo regionale per la realizzazione di progetti riguardanti l'attivazione e la gestione di centri di promozione culturale e di spettacolo dal vivo con le caratteristiche di "officine culturali" per le annualità 2014-2015, 2015-2016, a seguito di Avviso pubblico. Tali soggetti dovranno inoltre: 1. essere organismi professionali di produzione, programmazione o produzione e programmazione ; 2. avere sottoscritto un accordo (comodato d'uso, convenzione, affitto o altro accordo formale) con un Ente Locale Territoriale o Ente Pubblico che prevede la messa a disposizione di uno spazio teatrale attrezzato per le attività di spettacolo dal vivo, in regola con le autorizzazioni di legge e le norme di sicurezza vigenti in materia di pubblico spettacolo e di sicurezza sul lavoro. 3. presentare un progetto specifico e suppletivo rispetto a quello già sostenuto in qualità di officine culturali. Tempi di attuazione: avviso nel mese di luglio 2015
TOSCANA	Consolidamento	Le attività previste sono: talent-scouting, periodi di residenza creativa e/o supporto alla creazione artistica anche finalizzata alla realizzazione di produzioni indipendenti, sostegno ad azioni di promozione e comunicazione. Contestualmente l'obiettivo sarà valorizzare la dimensione di rete che si creerà tra le diverse regioni partecipanti con lo scopo di realizzare un progetto di confronto e qualificazione delle professionalità artistiche coinvolte.	Le azioni interregionali di sistema, che coinvolgeranno a pieno titolo le residenze come luoghi di attività e di esperienze artistico-culturali, sono volte a garantire la visibilità di artisti emergenti, il confronto e lo scambio dei nuovi processi artistici, la circuitazione degli artisti in luoghi deputati in cui l'accoglienza è qualificata dai contesti appropriati e dalle direzioni artistiche coinvolte, così come l'incontro con lo spettatore. E' previsto l'utilizzo di strumenti innovativi, come ad es piattaforme web, che permettano la circolazione virtuale delle opere nel sistema dello spettacolo dal vivo non solo nazionale ma anche internazionale e la messa in comunicazione tra domanda e offerta di spettacolo.	Le azioni da perseguire, volte a consolidare e sviluppare il processo avviato dalle residenze fin dal 2013, sono indirizzate alla formazione del pubblico e finalizzate al suo ampliamento e alla diffusione dello spettacolo in particolare presso le generazioni più giovani.	377.200,00	La Regione Toscana sulla base del progetto condiviso a livello nazionale elaborerà il progetto esecutivo individuando le Residenze, già costituenti il sistema delle residenze toscano, quali soggetti attuatori degli interventi da realizzare, tenendo conto di quanto stabilito al comma 5 dell'articolo 5 "Linee di intervento" dell'Intesa Stato-Regioni..
EMILIA ROMAGNA	In Emilia-Romagna sono nate e cresciute nel tempo diverse residenze artistiche: "teatri abitati" o "centri per residenze creative", alcune delle quali costituiscono esperienze avanzate nel panorama nazionale, anche per la loro partecipazione a reti e per la collaborazione con organismi qualificati del settore. In coerenza col Progetto triennale, per le caratteristiche del sistema regionale dello spettacolo, in presenza di un sistema delle residenze già strutturato, si ritiene quindi opportuno adottare nel 2015 **interventi di sviluppo e consolidamento**.	La Regione, mediante un avviso pubblico, selezionerà e finanziarà progetti dei soggetti titolari di residenza che sviluppino per l'anno 2015 attività coerenti con le azioni prioritarie mirate al raggiungimento dell'obiettivo a), nel rispetto degli indirizzi di attuazione degli obiettivi, i criterie e le modalità definite dal Progetto interregionale triennale. **La Regione promuoverà il confronto e la collaborazione fra le residenze del proprio territorio e le altre partecipanti al Progetto interregionale per l'effettivo sviluppo di azioni interregionali mirate all'attraversabilità dei luoghi.**	La Regione, mediante un avviso pubblico, selezionerà e finanziarà progetti dei soggetti titolari di residenza che sviluppino per l'anno 2015 attività coerenti con le azioni prioritarie mirate al raggiungimento dell'obiettivo b), nel rispetto degli indirizzi di attuazione degli obiettivi, i criterie e le modalità definite dal Progetto interregionale triennale. **La Regione istituirà un tavolo di confronto/collaborazione fra soggetti titolari di residenze, il Teatro nazionale, TRIC e Centri di Produzione, festival per lo sviluppo e la diffusione delle migliori esperienze e pratiche, oltre che per la promozione di artisti emergenti e delle produzioni realizzate grazie alle pratiche di residenza in contesti di particolare visibilità.**	La Regione, mediante un avviso pubblico, selezionerà e finanziarà progetti dei soggetti titolari di residenza che sviluppino per l'anno 2015 attività coerenti con le azioni prioritarie mirate al raggiungimento dell'obiettivo c), nel rispetto degli indirizzi di attuazione degli obiettivi, i criterie e le modalità definite dal Progetto interregionale triennale. **La specificità territoriale alla base dell'originalità dei progetti rende difficile una declinazione regionale dell'obiettivo, poiché le residenze in Emilia-Romagna operano in contesti molto differenti tra loro. Si opererà affinché l'originalità sia intesa anche quale ricerca di azioni che non ricalchino i consueti progetti di formazione del pubblico.**	246.000,00	Selezione pubblica dei soggetti titolari e dei progetti da includere nel Programma 2015 coerente con i contenuti del Progetto interregionale presentato il 28 febbraio e contestuale alla selezione pubblica dei progetti finanziati dalla Regione per attività di spettacolo (LR n. 13/99). La graduatoria sarà utilizzata per individuare le azioni regionali che andranno a far parte del più complessivo Programma di attività per il 2015 che le Regioni proporranno al MiBACT in attuazione dell'Accordo di Programma interregionale. La pubblicazione dell'Avviso pubblico per la selezione è prevista entro la fine del mese di aprile 2015. la conclusione dell'istruttoria è prevista entro il mese di luglio 2015.
CAMPANIA	Sviluppo/consolidamento	Attraversamento degli spazi di residenza con particolare attenzione verso formazioni il cui nucleo sia composto almeno del 60% da artisti under 35 e di compagnie, di teatro e di danza,anche finanziate dal MiBACT, ma con spettacoli di particolare valore culturale, a cui dovranno essere assicurate condizioni di lavoro tecniche ed organizzative ottimali. Permanenza di artisti per studi, ricerca e nuove creazioni per un periodo non inferiore a 15 giorni (anche non continuativi) e per la creazione di opere di nuova drammaturgia o centrate sull'innovazione dei linguaggi	Azioni volte a garantire la progettazione, realizzazione e circuitazione di artisti e formmazioni , con una fase di accompagnamento e tutoraggio sul piano distributivo e amministrativo.. Collegamento con premi nazionali o con concorsi di nuova drammaturgia (In Box, NDN, Scenario...) - Creazioni di azioni di monitoraggio e di verifica - Valorizzazioni degli artisti emergenti volte a garantire un incisivo inserimento nel mercato interregionale. Ovvero azioni interregionali destinate ad assicurare opportunita' sostenibili e non episodiche alle produzioni degli artisti coinvolti nei processi di residenza	Progetti di collaborazione regionale in relazione soprattutto allo sviluppo e alla crescita dei territori con particolare attenzione verso le reti già esistenti (Rete Piccoli Teatri Metropolitani) e favorendo la formazione di sistemi di relazione collegati con le agenzie educative e le scuole di formazione artistica (Accademie, Conservatori etc.) Sviluppare il concetto di centralità delle aree di periferia attraverso una mobilità del pubblico e favorendone le opportunità. Realizzazione di progetti originali ed innovativi in relazione con i propri territori per la formazione e lo sviluppo del pubblico con particolare riferimento al patrimonio artistico culturale della propria regione e relativa promozione delle opere di autori contemporanei.	98.400,00	Saranno coivolte le due residenze multidisciplinari esistenti a partire dal 2003 in Campania. Consorzio Operatori dello Spettacolo di Salerno e Teatri Associati di Napoli srl.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PUGLIA	**CONSOLIDAMENTO** **della rete delle residenze teatrali pugliesi** **"TEATRI ABITATI"**	I titolari delle residenze della rete "Teatri Abitati" dovranno accogliere, nell'ambito della propria attività e della relazione con il proprio territorio, il lavoro creativo di singoli artisti *under 35* o di compagnie di teatro e di danza che non hanno nella propria disponibilità uno spazio agibile per lo spettacolo dal vivo e che non sono beneficiarie nel 2014 di alcun finanziamento, a qualsiasi titolo, da parte del MiBACT e/o della Regione. Il programma di attraversamento dovrà prevedere necessariamente: -progetto di lavoro proposto dal singolo artista o dalla compagnia, relativo ad una fase del processo creativo (studio, ricerca, nuova creazione); -condizioni di lavoro (tecniche ed organizzative) che prevedano almeno la messa a disposizione di uno spazio attrezzato adeguato al progetto di lavoro proposto e un supporto tecnico-organizzativo; -attraversamento, per ciascun artista singolo o compagnia, di almeno 15 giorni continuativi, che non potrà essere condizionato ad un risultato finale; -la realizzazione di interventi di confronto con lo staff artistico, tecnico ed organizzativo del titolare della residenza e di coinvolgimento del tessuto socio-economico territoriale (scuole, associazioni, imprese); -previsione dei costi e dei ricavi con una quota di autofinanziamento (incassi, contributi pubblici e privati) non inferiore al 20 per cento del totale delle spese ammissibili.	Nell'ambito delle attività della rete di programmazione sarà promossa e sostenuta, anche in ambito di festival, la programmazione di: -singoli artisti under 35 e formazioni cui partecipano in misura prevalente giovani under 35; -formazioni emergenti non titolari di residenze (con esclusione delle compagnie amatoriali) che abbiano ricevuto premi o siano state segnalate nei principali premi e concorsi nazionali di musica, di teatro e di danza; -singoli artisti under 35 o compagnie di teatro e di danza che siano stati coinvolti nelle Regioni partecipanti all'Intesa nei progetti di attraversamento di cui all'obiettivo a). Il progetto di programmazione dovrà prevedere necessariamente: -il calendario dettagliato con l'indicazione degli spazi di programmazione; -la previsione dei costi e dei ricavi con una quota di autofinanziamento (incassi, contributi pubblici e privati) non inferiore al 20 per cento del totale delle spese ammissibili;	Azioni specifiche di audience development che integrano e arricchiscono i consueti interventi di formazione di nuovo pubblico (informazione, accoglienza, coinvolgimento attivo, facilitazioni all'accesso) attraverso l'accompagnamento del pubblico alla visione della scena contemporanea con interventi di formazione dello staff di promozione dei titolari delle residenze coinvolti e di educazione alla visione dello spettatore (didattica della visione, consapevolezza delle scelte, autonomia).	246.000,00	La Regione Puglia intende affidare ai titolari delle residenze della rete "Teatri Abitati" che a seguito di manifestazione d'interesse avranno dichiarato la propria disponibilità la realizzazione delle azioni previste per l'attuazione degli Obiettivi a), b), c). Ogni titolare di residenza della rete "Teatri Abitatiti" interessato a partecipare dovrà presentare un programma dettagliato, specificando artisti e formazioni coinvolte, iul calendario delle attività previste e la previsione di costi e ricavi, con un autofinanziamento non inferiore al 20 per cento del totale delle spese ammissibili.
	AZIONI INTERREGIONALI	La Regione provvederà a comunicare alle altre Regioni partecipanti all'Accordo 2015 i titolari di residenza che realizzeranno l'attraversamento e i riferimenti dei singoli artisti under 35 e delle compagnie di teatro e di danza coinvolti, al fine di favorire la loro permanenza in residenza presso le altre Regioni.	Per consentire il confronto/scambio di esperienze e di modalità di residenza fra tutti i titolari coinvolti nel Programma 2015, le Regioni firmatarie l'Intesa e la DGS del MiBACT, si organizzerà un incontro interregionale, con la partecipazione di osservatori critici e istituzionali. L'incontro approfondirà le questioni creative ed artistiche, nonché i temi organizzativo-gestionali legate al lavoro dei titolari delle residenze e degli artisti accolti in residenza.	Incontri periodici di confronto/scambio fra i titolari, in rete anche interregionale, sulle pratiche di audience development, attraverso la verifica condivisa dei risultati e la ricerca comune di azioni di educazione alla contemporaneità.		
	INTERVENTO	PREVISIONE DI INTERVENTO: euro 200.000,00=	PREVISIONE DI INTERVENTO: euro 150.000,00=	PREVISIONE DI INTERVENTO: euro 60.000,00=		
MARCHE	Sviluppo e Consolidamento; la Regione Marche intende difatti innanzitutto sviluppare nell'annualità 2015 le due realtà storiche di residenza del proprio territorio, ben riconoscibili (per dotazione di spazi, per tradizioni e attività presenti) anche nello scenario nazionale e internazionale: le strutture di Inteatro a Polverigi (AN) e quelle di Civitanova Casa della Danza a Civitanova Marche (MC), consolidandone le connessioni al fine di renderle reale motore di sviluppo anche per i futuri ampliamenti del progetto.	Gli artisti e le formazioni che verranno ospitati in residenza per le attività di cui all'obiettivo a) verranno selezionati attraverso tre diverse linee: 1. Predisposizione di un invito informale diffuso in Italia e all'estero al fine di ricevere proposte di candidatura; 2. Coinvolgimento di artisti e formazioni direttamente conosciuti dagli operatori coinvolti; 3. Coinvolgimento di artisti e formazioni nato dal confronto con le altre Regioni coinvolte nel presente progetto. Con gli artisti coinvolti verranno attivate tutte le azioni indicate nell'obiettivo a). Nel corso della prima annualità si intendono coinvolgere almeno 4 artisti/formazioni.	La valorizzazione delle giovani generazioni e degli artisti emergenti (sostegno alla circolazione delle opere e al loro inserimento nel mercato nazionale e internazionale), a livello regionale (anche proseguendo le fruttuose esperienze dei progetti "Matilde. Piattaforma regionale della scena marchigiana" - che accompagna il percorso di giovani artisti tramite un sistema di azioni volte a garantire una stabilità di interventi - e "Game. Bando-vetrina per gli artisti marchigiani under 35"), a livello nazionale e internazionale (anche attraverso la collaborazione dei numerosi e qualificati network a cui aderiscono le strutture coinvolte) avverrà anche attraverso l'uso degli strumenti web esistenti e già ampliamenti conosciuti, assieme allo sviluppo della comunicazione sui social network.	Le residenze saranno l'occasione per implementare azioni dedicate alle comunità di riferimento, nelle diverse fasce d'età. In continuità con quanto previsto dalla nuova programmazione europea, si intende proporre di volta in volta una serie di attività tese ad approfondire la relazione con il pubblico esistente (migliorando l'offerta dell'esperienza attraverso incontri di approfondimento), ampliare e diversificare il pubblico, coinvolgendolo in processi partecipativi e creativi.	49.200,00	PARTNER DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO La Regione Marche (come già felicemente sperimentato con il progetto "Teatri del Tempo Presente") quale soggetto attuatore delle residenze si avvarrà del Consorzio Marche Spettacolo, soggetto promosso dalla Regione che aggrega tutti i maggiori enti operanti nel territorio regionale in materia di Spettacolo dal vivo (33 i consorziati alla data attuale, inclusi AMAT/Associazione Marchigiana Attività Teatrali e Marche Teatro, responsabili delle due strutture già citate, "Civitanova Casa della Danza" e "inteatro"). RESIDENZE COINVOLTE 1) "Civitanova Casa della Danza" (Foresteria Imperatrice Eugenia e Teatro Annibal Caro, Civitanova Marche) - gestione: AMAT/Associazione Marchigiana Attività Teatrali; 2) "Inteatro" (Foresteria e Sale prove Villa Nappi e Teatro della Luna, Polverigi) – gestione: Marche Teatro; 3) Altre strutture (teatri, spazi prove e foresterie) che verranno identificate tramite il Consorzio Marche Spettacolo, 'residenze diffuse' che presentino piena attinenza con i criteri individuati nel progetto.
LOMBARDIA	Le tipologie di intervento regionale saranno relative a: SVILUPPO e CONSOLIDAMENTO. Regione Lombardia non ha previsto fino ad ora riconoscimenti né forme di sostegno specifiche per questa tipologia di soggetti. Negli anni passati, sono state finanziate alcune esperienze di residenza artistica attraverso i contributi erogati sui bandi regionali dello spettacolo dal vivo (l.r. 21/2008) e della promozione educativa e culturale (l.r. 9/1993), ma non era prevista una linea di finanziamento ad hoc.	Le azioni regionali saranno coerenti con gli indirizzi del Progetto interregionale e promuoveranno la permanenza degli artisti e formazioni presso i luoghi di residenza. Si intende sostenere soggetti che operano nel campo del teatro, della danza e della musica.	Le azioni regionali saranno coerenti con gli indirizzi del Progetto interregionale e promuoveranno la valorizzazione delle giovani generazioni e degli artisti emergenti. Si intende sostenere soggetti che operano nel campo del teatro, della danza e della musica.	Non saranno attuate azioni regionali per questo obiettivo.	82.000	Si prevede, a seguito della sottoscrizione dell'accordo di programma con la Direzione Generale per lo spettacolo dal vivo del MiBACT, la predisposizione di un avviso pubblico per la selezione di progetti di residenze artistiche. Con atto di Giunta saranno adottati i criteri per la selezione e, successivamente, sarà approvato con decreto l'avviso pubblico.
PIEMONTE	DANZA, TEATRO E CIRCO CONTEMPORANEO: Insediamento (non è presente un sistema di residenze strutturato)	Periodi di residenza e ospitalità di artisti singoli o associati per periodi di formazione o creazione artistica, con supporto di tutoraggio. I soggetti ospitati trascorreranno non meno di 20 giorni in residenza nell'arco dell'anno, anche non consecutivi, nell'arco di ciascun anno. Dovrà essere garantito: messa a disposizione di spazi per il periodo di lavoro; messa a disposizione delle attrezzature tecniche necessarie; messa a disposizione di un tecnico; vitto; alloggio, qualora necessario; tutor; momento di restituzione pubblica del lavoro svolto in residenza (es. studio di spettacolo) con possibilità di coinvolgimento di operatori, critici, pubblico. Obiettivo: percorso di lavoro sulla scrittura drammaturgica/coreutica originale e sull'allestimento, fino alla realizzazione di uno studio finale, con presentazione al pubblico, operatori e critici.	ospitalità annua nella programmmazione del titolare della residenza di almeno 5 spettacoli realizzati da artisti o compagnie composte da giovani di età non superiore a 35 anni o emergenti e dalle formazioni residenti di cui all'obiettivo a) favorendo il loro incontro con operatori e critici del settore italiani e stranieri. utilizzo di strumenti innovativi (piattaforme web) per la messa in comunicazione della domanda/offerta di spettacolo. la Regione Piemonte si farà parte attiva per favorire momenti di incontro interregionali e per la creazione di un tavolo di confronto fra Residenze, Teatri nazionali, Teatri di rilevante Interesse Culturale e Centri di produzione per la promozione di artisti emergenti in contesti di particolare visibilità.	attività di formazione e di educazione del pubblico alla partecipazione agli spettacoli programmati in residenza. Dal secondo anno di residenza le azioni dovranno essere attuate in un'ottica di interregionalità con le Regioni aderenti all'intesa e con soggetti titolari delle residenze extraregionali.	196.800,00	DANZA: Individuazione di un unico centro di residenza sulla base del protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Città del Collegno per creare un Polo di riferimento per la danza. Il protocollo viene rinnovato a partire dal 2015 conb l'obiettivo di sviluppare presso la Lavanderia a vapore della Certosa Reale di Collegno un centro di residenza, produzione, ospitalità e promozione delle attività di danza. Soggetto attuatore della Residenza sarà il soggetto gestore individuato dalla Città di Collegno con procedura di evidenza pubblica. TEATRO e CIRCO CONTEMPORANEO: Avviso pubblico destinato a individuare 4 residenze di teatro e di circo contemporaneo dotate di agibilità ENPALS professionale. Commissione selezionatrice composta dal Settore Regionale Spettacolo dal Vivo, dalla Fondazione Piemonte dal Vivo e da un esperto esterno.
FRIULI VENEZIA GIULIA	PER LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA SARA' UN INTERVENTO DI INSEDIAMENTO DATO CHE, AL MOMENTO, NON VI SONO RESIDENZE CULTURALI	si confermare che saranno i selezionerati e finanziat progetti di titolari di residenza in coerenza con gli indirizzi del Progetto interregionale	si confermare che saranno i selezionerati e finanziati progetti di titolari di residenza in coerenza con gli indirizzi del Progetto interregionale. Tale obiettivo non sarà necessariamente parte del progetto che sarà selezionato ma,al fine di incentivarlo, sarà previsto che si attribuisca un punteggio per tale obiettivo.	si confermare che saranno i selezionerati e finanziat progetti di titolari di residenza in coerenza con gli indirizzi del Progetto interregionale	82.000	La regione Friuli Venezia Giulia intende mettere a disposizione lo spazio per l'insediamento della residenza presso la Villa Manin di Passariano. La villa è gestita dall'Azienda Speciale Villa Manin, azienda pubblica a gestione autonoma preposta alla tutela e valorizzazione del patrimonio architettonico e ambientale del compendio di Villa Manin e del suo parco. Sarà l'azienda speciale della Regione FVG ad effettuare l'evidenza pubblica per selezionare il titolare della residenza, nel rispetto delle condizioni poste da documenti inerenti il progetto. Le dimensioni e le caratteristiche della Villa sono tali da non richiedere la disponibilità di spazi teatrali diversi dagli spazi già offerti dall'immobile. Non si esclude che i progetti candidati possano offrire collaborazioni con beneficiari di fondi FUS, soggetti che, se ne hanno i requisiti, possono anche candidarsi come titolari. L'evidenza pubblica è prevista entro i prossimi 3/4 mesi e l'attività dovrà iniziare entro la fine del 2015.
LIGURIA	INSEDIAMENTO / SVILUPPO	Mobilità e permanenza degli artisti con particolare interesse alla fascia *under* 35, al fine di promuovere l'evoluzione di una fase produttiva nella tipologia di creatività scelta. Il periodo di permanenza per ogni artista o gruppo non potrà essere inferiore ai 15 gg. anche non continuativi.	Valorizzazione delle giovani generazioni attraverso il sostegno alla programmazione nelle residenze partecipanti di artisti emergenti al fine di promuovere la circolazione - nei più differenti contesti - delle loro produzioni	Progettazione - tra l'altro - di giornate di studio aperte sia al pubblico, sia agli operatori al fine di diffondere una conoscenza condivisa sulle tematiche delle residenze medesime. A questi incontri si affianca una attività laboratoriale verso un' utenza generica attraverso azioni volte alla condivisione degli elementi base della teatralità	€ 36.080	La Regione Liguria, provvederà a definire un progetto esecutivo individuando i soggetti partecipanti , che dovranno partecipare finanziariamente in ragione del 20% del costo totale del progetto

CALABRIA	Sviluppo e Consolidamento	La specificità del sistema teatrale regionale e le caratteristiche delle residenze calabresi rendono difficile, in questa prima fase, una declinazione di questo obiettivo. Si opererà dunque per individuare modalità e contesti adeguati ad eventuali azioni di attraversamento degli spazi e mobilità degli artisti.	Promuovere la programmazione nelle residenze partecipanti al progetto di artisti emergenti e delle formazioni titolari di residenza coinvolte in progetti di permanenza anche in altre regioni. Azioni volte a garantire la visibilità degli artisti attraverso il sostegno alla circolazione, anche virtuale, delle loro opere in contesti qualificati.	Percorsi di avvicinamento del pubblico ai linguaggi della contemporaneità - da intendersi come integrativi alle consuete attività di formazione e promozione del pubblico - che rafforzino i legami e le relazioni tra residenze e territori di riferimento. Realizzazione di incontri interregionali tra i titolari delle residenze per favorire lo scambio e il confronto sulle pratiche di intervento.	82.000,00	Si prevede l'emanazione di un apposito bando per la selezione dei progetti. I beneficiari saranno individuati tra le residenze riconosciute dalla Regione Calabria. Sarà data preferenza a quei soggetti in grado di garantire la più ampia proiezione nazionale delle attività e la sostenibilità e solidità gestionale dei progetti.
UMBRIA	INSEDIAMENTO E SVILUPPO (riconoscimento di residenze non strutturate e messa a sistema)	Si seguiranno gli indirizzi del Progetto interregionale (si selezioneranno e finanzieranno progetti di titolari di residenza)	Si seguiranno gli indirizzi del Progetto interregionale (si selezioneranno e finanzieranno progetti di titolari di residenza)	Si seguiranno gli indirizzi del Progetto interregionale (si selezioneranno e finanzieranno progetti di titolari di residenza)	123.000,00	I titolari delle residenze per l'attuazione dei progetti saranno selezionati con Avviso pubblico che sarà presumibilmente approvato entro il mese di maggio 2015
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	Le attività realizzate dall'azione provinciale saranno di consolidamento	Le attività messe in essere dalla Provincia Autonoma di Trento si svilupperanno in coerenza con gli indirizzi del Progetto interregionale. Il progetto è rivolto a giovani creativi, artisti e compagnie locali, nazionali ed europee che operano nel settore dello spettacolo dal vivo (teatro, danza, musica, performing art) impegnati in attività di ricerca e studio anche finalizzato alla realizzazione di produzioni artistiche e spettacolari. Gli artisti potranno essere individuati anche in concorso con altre Regioni partecipanti al progetto all'interno di azioni di confronto con altri soggetti titolari delle residenze. Per il primo anno si intende dare sostegno ad almeno 4 formazioni. Le Residenze si pongono come coerente progetto a lungo termine che garantisce in maniera del tutto innovativa formule di accoglienza, accompagnamento e di sviluppo dei progetti che vanno dalle prime elaborazioni teoriche e poetiche allo loro messa in scena e circuitazione. Agli artisti verranno forniti luoghi di lavoro e studio, sale teatrali, adeguate attrezzature audio e illuminotecniche, le foresterie, copertura costi del vitto, specifiche competenze tecniche, consulenze per sviluppare periodi di ricerca e di produzione. La struttura titolare della residenza svolgerà un'importante funzione di accompagnamento offrendo agli artisti risorse economiche (compensi e copertura parziale costi) consulenza, servizi di organizzazione e management, di fund rising, servizi di promozione e comunicazione. Il progetto intende inoltre sviluppare la professionalità di giovani artisti e creativi in un percorso che, nella difesa e valorizzazione delle diverse specificità, tenderà ad una loro maturazione artistica e a un progressivo potenziamento della propria autonomia organizzativa e gestionale. Le azioni potranno prevedere anche attività di promozione finalizzata alla vendita e circuitazione dei prodotti realizzati. Le residenze intendono essere un momento importante di incontro del territorio con i fermenti culturali più innovativi del panorama artistico contemporaneo, una modalità per fare circolare le idee, mettere a confronto realtà internazionali, nazionali e locali, permettendo ai giovani artisti di essere inseriti in realtà fortemente collegate a importanti reti nazionali e europee della scena contemporanea.	In coerenza con obiettivi ed indirizzi del Progetto si intende promuovere e sostenere la valorizzazione delle giovani generazioni e degli artisti emergenti favorendo la visibilità delle opere prodotte nel mercato nazionale e internazionale dello spettacolo dal vivo. In particolare verranno proposti momenti di confronto fra le principali istituzioni del territorio provinciale (Centri, Festival, Circuiti, Teatri, Musei) con lo scopo di favorire la circuitazione delle opere. Gli spettacoli e le performance potranno essere promossi e distribuiti nelle reti provinciali, regionali, nazionali ed europee anche in collaborazione con le altre residenze partecipanti al Progetto.	Per il 2015 non saranno attuate azioni su questo obiettivo	82.000,00	La struttura individuata per la realizzazione del progetto è Centrale Fies, centro di produzione di arte contemporanea ideato e gestito dalla Società Cooperativa Il Gaviale. Centrale FIES si farà carico di definire un progetto articolato, della sua attuazione e della costruzione di momenti di confronto con altri soggetti titolari delle residenze.

REGIONE----------

SCHEDA PROGETTO/ATTIVITÀDI RESIDENZA – ANNO 2015

AMBITO ATTIVITÀ RESIDENZIALE

☐ Prosa ☐ Danza ☐ Musica ☐ Multidisciplinare

TITOLARI DELLE RESIDENZE

Titolari Residenze	**Spazi Teatrali Gestiti**
----------	----------
----------	----------
----------	----------
----------	----------
----------	----------

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DI RESIDENZA, COERENTI CON OBIETTIVI E AZIONI PRIORITARIE DEL PROGETTO INTERREGIONALE –

OBIETTIVO A) - AZIONI PRIORITARIE:

1. Favorire la permanenza in residenza di artisti e formazioni (non titolari di residenza) attraverso attività creative di ricerca, di studio, di qualificazione delle professionalità artistiche coinvolte, di allestimento e prove, nonché di confronto con il territorio, condivise fra titolare della residenza e ospite. Le attività condivise possono prevedere il tutoraggio dell'ospite attraverso consulenze artistico-culturali e/o assistenza tecnico-organizzativa.
2. favorire permanenze in residenza in altre regioni partecipanti al progetto degli artisti e delle formazioni di cui al punto 1), al fine di consentire la loro mobilità, attraverso collaborazioni produttive e accordi con altri soggetti titolari di residenza partecipanti alProgetto Interregionale.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ RESIDENZIALI

Titolare della Residenza _____

Spazio gestito _____

Tipologia Residenza: insediamento □ sviluppo □ consolidamento □

Nome Compagnia/e, artista/i in residenza _____

Luogo di svolgimento della residenza _____

Descrizione sintetica del/i progetto/i di residenza con riferimento alle attività condivise:
_____
_____
_____

Durata (non inferiore a ….) _____

Eventuale esito della residenza_____

Tipologia delle azioni di tutoraggio nelle azioni condivise: (consulenze artistico-culturali e/o assistenza tecnico-organizzativa)
_____
_____

Collaborazione produttiva/accordi con altri soggetti titolari di residenza partecipanti al Progetto interregionale per garantire la permanenza degli artisti presso altre regioni
_____
_____

Aspetti multidisciplinarietà e contemporaneità
_____
_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

EVENTUALI AZIONI DI PROMOZIONE RIFERITE ALLA PERMANENZA DI ARTISTI E FORMAZIONI IN RESIDENZA

Descrivere sinteticamente le azioni di promozione previste

_____
_____
_____

OBIETTIVO B) - AZIONI PRIORITARIE

1. Programmazione nelle Residenze di spettacoli di artisti under 35, di formazioni emergenti e delle formazioni non titolari di residenza coinvolte nelle permanenze in residenza di cui all'obiettivo a), con particolare attenzione alla multidisciplinarietà;
2. Messa online delle programmazioni di cui al punto precedente per favorire la visibilità delle Residenze partecipanti al progetto;
3. Azioni di partenariato con altre esperienze di residenza di realtà nazionali e internazionali. Circuitazione di spettacoli per far conoscere presso operatori italiani e stranieri l'attività svolta nelle residenze, favorendo la conoscenza degli artisti e delle formazioni ospitate e coinvolte.

ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE DELLE PRODUZIONI SVILUPPATE IN RESIDENZA, DI ARTISTI UNDER 35 E DEGLI ARTISTI EMERGENTI

Programmazione di spettacoli realizzati in residenza presso la propria sede:

Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagini artistiche programmate:

_____
_____

Programmazione di spettacoli realizzati in residenza presso altri titolari di residenza partecipanti al Progetto Interregionale

Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagini artistiche programmate e della residenza grazie a cui è stato prodotto lo spettacolo:

_____
_____

Programmazione di spettacoli realizzati da artisti emergenti

Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagini artistiche programmate

_____
_____

Programmazione di spettacoli realizzati da artisti under 35 (*formazioni in cui il requisito sia prevalente nel gruppo)*

Indicare il titolo degli spettacoli, il numero di recite e il riferimento delle compagini artistiche programmate

_____

_____

Eventuali azioni a supporto della visibilità delle programmazione attraverso strumenti innovativi (*messa on-line piattaforme web, ecc.)*

_____

_____

EVENTUALI AZIONI DI PROMOZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

Descrivere sinteticamente le azioni di promozione previste:_____

_____

_____

OBIETTIVO C) – AZIONI PRIORITARIE

1. Attività di formazione e di educazione del pubblico con chiara identificazione dell'obiettivo, del target e degli strumenti da utilizzare, mirate a rafforzare la relazione fra le Residenze e i rispettivi territori, caratterizzate dalla ricerca di un approccio originale e dalla collaborazione di altri soggetti e operatori culturali e artistici del territorio;
2. Attività di confronto/collaborazione con altri soggetti titolari di residenze per lo sviluppo e la diffusione delle migliori esperienze e pratiche di cui al precedente punto 1, con particolare attenzione a quelle orientate ai pubblici giovani e alla formazione sui linguaggi del contemporaneo.

ATTIVITA'/ PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO C)

Descrizione sintetica delle attività/progetto:

_____

_____

_____

Luogo di svolgimento del progetto/delle attività previste

_____

Azioni di formazione e di educazione del pubblico con attenzione al pubblico giovane e ai linguaggi contemporanei

_____

_____

Personale coinvolto nelle azioni di promozione del pubblico (numero, attività svolte..)

_____

Partecipazioni a incontri interregionali fra i titolari di residenza per lo scambio delle pratiche

_____

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA DI BILANCIO

TOTALE SPESE AMMISSIBILI OBIETTIVO A)

(direttamente imputabili al programma di attività, direttamente sostenute dal soggetto assegnatario del contributo, effettivamente sostenute e pagate, opportunamente documentate e tracciabili, riferite all'arco temporale del programma)

SPESE DI GESTIONE
E COSTI TECNICO-ORGANIZZATIVI _____
(nella misura massima del 30% del totale)

COSTI DI PRODUZIONE _____
(Noleggi e acquisti materiale, ad esclusione dei costi ammortizzabili)

COMPENSI AL PERSONALE ARTISTICO E TECNICO
OSPITE per i giorni di effettiva permanenza in residenza e rimborso al soggetto delle spese effettivamente sostenute _____

COSTI DI OSPITALITA' PER IL PERSONALE
ARTISTICO E TECNICO per i giorni di effettiva permanenza in residenza _____

PAGHE E ONERI DEL PERSONALE TECNICO,
ARTISTICO E FORMATIVO _____
(supporto e tutoraggio artistico a carico del titolare della residenza a disposizione dell'artista o della formazione ospite)

PROMOZIONE E PUBBLICITÀ _____
(nella misura massima del 10% del totale)

TOTALE _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

TOTALE SPESE AMMISSIBILI OBIETTIVO B)

(direttamente imputabili al programma di attività, direttamente sostenute dal soggetto assegnatario del contributo, effettivamente sostenute e pagate, opportunamente documentate e tracciabili, riferite all'arco temporale del programma)

SPESE DI GESTIONE
E COSTI TECNICO-ORGANIZZATIVI _____
(nella misura massima del 30% del totale)

CACHET FORMAZIONI OSPITI PROGAMMATE _____
(con compenso fisso o a percentuale sull'incasso netto)

SIAE _____

PROMOZIONE, PUBBLICITÀ e
SPESE PER LA MESSA ON-LINE DELLE
PROGRAMMAZIONI _____
(nella misura massima del 30% del totale)

TOTALE _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

TOTALE SPESE AMMISSIBILI OBIETTIVO C

(direttamente imputabili al programma di attività, direttamente sostenute dal soggetto assegnatario del contributo, effettivamente sostenute e pagate, opportunamente documentate e tracciabili, riferite all'arco temporale del programma)

SPESE DI GESTIONE
E COSTI TECNICO-ORGANIZZATIVI _____
(nella misura massima del 30% del totale)

COMPENSI AGLI OPERATORI IMPIEGATI
NELLA ATTIVITÀ DI FORMAZIONE ED
EDUCAZIONE DEL PUBBLICO _____

SPESE DI VIAGGIO E SOGGIORNO DEI
PARTECIPANTI AGLI INCONTRI INTERREGIONALI _____

PUBBLICITÀ _____
(nella misura massima del 10% del totale)

TOTALE _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

TOTALE ENTRATE DELLE RESIDENZE

TOTALE ENTRATE RIFERITE ALLE ATTIVITA'
DI CUI AGLI OBIETTIVI A), B) e C)
(Incassi della programmazione, eventuali contributi,
sponsorizzazioni o risorse proprie destinate al progetto, ecc.)

_____

SPESE COMPLESSIVE DELLE RESIDENZE
DELLA REGIONE OBIETTIVO A;B e C

_____

DEFICIT FRA SPESE COMPLESSIVE
RIFERITE ALLE ATTIVITA'
DI CUI AGLI OBIETTIVI A), B) e C)
ED ENTRATE COMPLESSIVE

_____

(MASSIMO 80% DEI COSTI COMPLESSIVI DEL PROGETTO)

DI CUI
QUOTA CONTRIBUTO REGIONE. _____
PER LE ATTIVITÀ DI RESIDENZA (60% DEL DEFICIT)

QUOTA CONTRIBUTO MiBACT _____
PER LE ATTIVITÀ DI RESIDENZA (40% DEL DEFICIT)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO G /15 - Elenco coordinate bancarie delle Regioni e delle Province autonome

Regione /Provincia autonoma	Indicazioni pervenute
REGIONE CAMPANIA	REGIONE CAMPANIA codice IBAN della Regione Campania è il seguente: IT40I0101003593000040000005. I trasferimenti tra enti pubblici avvengono attraverso il conto tesoreria speciale. Il conto della Regione Campania è il seguente: 31409 - codice tesoreria 425.
REGIONE CALABRIA	REGIONE CALABRIA Girofondo su contabilità speciale n. 31 789 intestato a Regione Calabria presso tesoreria provinciale di Stato Catanzaro
REGIONE EMILIA ROMAGNA	REGIONE EMILIA-ROMAGNA C/C 30864 BANCA D'ITALIA SEZIONE 240 TESORERIA PROVINCIALE BOLOGNA IT04V0100003245240300030864
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA Per i versamenti eseguiti dallo Stato ed i pagamenti di tributi statali compartecipati dalla Regione eseguiti da enti pubblici e da altri soggetti autorizzati a non utilizzare il modello F24 di pagamento, dal 1° gennaio 2009 presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Trieste, sezione 231 è stata aperta una contabilità speciale intestata alla Regione con le seguenti coordinate bancarie: intestazione: REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA numero di conto: 305981

REGIONE LAZIO	REGIONE LAZIO il versamento a favore della Regione Lazio dovrà essere effettuato mediante girofondo sulla Tesoreria Provinciale dello Stato – sezione di Roma- conto/0031183 Nella causale del versamento oggetto iniziativa: art. 45 FUS – Residenze.
REGIONE LIGURIA	REGIONE LIGURIA contabilità speciale Tesoreria Provinciale c/c 32211 presso Banca d'Italia IBAN IT 52 W 01000 03245 140300032211
REGIONE LOMBARDIA	REGIONE LOMBARDIA "Il versamento a favore di Regione Lombardia dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario: IBAN IT58Y0306909790000000001918 Per quanto riguarda i girofondi tra gli enti soggetti al regime della Tesoreria unica Tesoreria Provinciale dello Stato – sezione di Milano - codice Ente 30268. Nella causale di versamento devono essere obbligatoriamente indicati: Codice fiscale del MiBACT Codice direzione generale di riferimento: Dg Culture, Identità e Autonomie- L1 Oggetto iniziativa: Accordo di programma - Progetto interregionale sulle residenze artistiche."
REGIONE MARCHE	REGIONE MARCHE P.I. 00481070423 C.F. 80008630420 CONTO TESORERIA : 31118
REGIONE PIEMONTE	REGIONE PIEMONTE Banca D'Italia- Tesoreria Provinciale Dello Stato -IBAN IT27J0100003245114300031930

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE TOSCANA	Il versamento a favore della Regione Toscana dovrà essere effettuato mediante girofondi su Conto di Contabilità Speciale di Tesoreria Unica n. 30398 Sezione 311. Rappresentante legale: Enrico Rossi sede legale: Palazzo Strozzi Sacrati - Piazza del Duomo n. 10 - 50122 Firenze C.F. 01386030488
REGIONE PUGLIA	REGIONE PUGLIA IBAN: IT05E0100003245430300031601
REGIONE UMBRIA	REGIONE UMBRIA girofondi presso Contabilità Speciale intestata a Regione Umbria 31068 c/o Tesoreria provinciale dello Stato - Sezione di Perugia.
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO conto di contabilità speciale presso Banca d'Italia di Trento avente n. 306666 codice sezione 211 TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO DI TRENTO IBAN : IT 32 I 0100003245 211300306666

Decreto Presidente Giunta n. 249 del 10/12/2015

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

D.P.G.R. N.248 DEL 4/12/2015- RETTIFICA ED INTEGRAZIONE.

IL PRESIDENTE

PREMESSO

a. che con D.P.G.R. n. 248 del 4/12/2015 ad oggetto "INTERPELLO PER LA STRUTTURA TECNICA DI MISSIONE PER SMALTIMENTO DEI RIFIUTI STOCCATI IN BALLE- NOMINA COMMISSIONE", è stata costituita la Commissione sulla base delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 108 del 17/03/2015, con il compito di valutare le istanze pervenute secondo la procedura prevista dall'art. 9, comma 1, lettera d), del "Disciplinare recante disposizioni per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale ai dirigenti della Giunta regionale della Campania" così come approvato con D.G.R. n. 479 e s.s. m.m. e i.i.;

b. che nell'atto di cui sopra, al punto 2, lettera c, del decretato, per mero errore, veniva riportato il nome del componente prof. Vittorio Belgiorno in luogo di Vincenzo Belgiorno, come comunicato per le vie brevi dalla Segreteria di Giunta;

CONSIDERATO

che la Segretaria di Giunta ha, altresì, comunicato per le vie brevi che è necessario inserire anche le date di nascita dei componenti della suddetta Commissione;

RITENUTO, pertanto,

- di dover rettificare il punto 2, lettera c, del decretato del D.P.G.R. n. 248 del 4/12/2015 specificando che il nome esatto è prof. Vincenzo Belgiorno, nato il 2/10/1965, come comunicato dalla Segreteria di Giunta;

- di dover, altresì, integrare il decreto di cui sopra con le date di nascita dei componenti la Commissione.

VISTI

a. la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011;
b. la D.G.R. n. 191 del 12/04/2012;
c. la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012 così come modificata con D.G.R. n. 528 del 04/10/2012;
d. la D.G.R. n. 418 del 16/09/2015 e il D.P.G.R. n. 224 del 06/11/2015;
e. la D.G.R. n. 479 del 10/09/2012, così come modificata dalle DD.G.R. n. 528 del 04/10/2012, n. 661 del 13/11/2012 e n. 108 del 17/03/2015;
f. la D.G.R. n. 42/2012
g. la nota del Capo di Gabinetto del Presidente prot. n. 20822/UDCP/GAB/CG del 4/12/2015;

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

1 di rettificare il punto 2, lettera c, del decretato del D.P.G.R. n. 248 del 4/12/2015 specificando che il nome esatto è prof. Vincenzo Belgiorno;
2 di integrare il decreto di cui sopra con le date di nascita dei componenti della Commissione:

a. dott. Mauro Ferrara, nato il 20/07/1967, con funzioni di Presidente;
b. avv. Almerina Bove, nata il 6/03/1970, componente;
c. prof. Vincenzo Belgiorno, nato il 2/10/1965, componente;
d. dott.ssa Rosanna Tarantino – matr. 18896, nata il 10/09/1959, funzionario della Giunta Regionale, incardinato presso la Segreteria di Giunta, con funzioni di segretario.

3 di trasmettere il presente atto al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, alla Segreteria di Giunta per la notifica agli interessati, alla Direzione Generale per le Risorse Umane per il seguito di competenza e alla U.O.D. "Bollettino Ufficiale –Ufficio Relazioni con il Pubblico" per la pubblicazione sul B.U.R.C.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA
RU.2015. 0000002 09/12/2015 11,41
Mitt. : 5102 Direzione Generale per lo Svil...
Ass. : Segreteria di Giunta
Classifica : 2. Fascicolo : 36 del 2015

REGIONE CAMPANIA

Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione generale per lo sviluppo economico e per le attività produttive

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 75 del 14 Dicembre 2015

PARTE I

Commissaria ad acta ex sent. TAR Campania I sez. di Salerno n. 529/15

Oggetto: DECRETO DI IMPEGNO della spesa di euro 744.392,93 (settecentoquarantaquattromilatrecentonovantadue/93) - esecuzione Ordinanza del tribunale di Salerno – I sez. civile – del 9 maggio 2014 ric. Reg. Gen. 467/2013 – e successivo giudizio per l'ottemperanza definito con sent. TAR Campania I sez. di Salerno n. 529/15 – reg. gen. n. 2272/14.

Decreto n. 1 del 09/12/2015

La commissaria ad acta

Premesso che

- con Deliberazione n. 2 del 12/08/2015 è stato proposto il riconoscimento della legittimità del "debito fuori bilancio" determinato nella misura di euro 744.392,93 (settecentoquarantaquattromilatrecentonovantadue/93) ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a), del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- con la medesima Deliberazione sono stati istituiti nel bilancio gestionale 2015 i capitoli di spesa, aventi la seguente classificazione in applicazione del D.Lgs. n. 118/2011 e attribuita responsabilità gestionale dei succitati capitoli di spesa di nuova istituzione alla competenza della U.O.D. 06 della Direzione Generale 51.02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive;

Cap	Descrizione	Miss/Progr/Tit	Macr.	Piano dei Conti	COFOG	UE	Ricorr.	Perim. sanità	SIOPE
4230	Spese per il pagamento di sanzioni e penalità	14.01.01	110	1.10.05.01.000	04.4	8	4	3	1.09.01
4232	Spese per il pagamento	14.01.1	103	1.03.02.01.000	04.4	8	4	3	1.03.01

fonte: http://b

	dei commissari ad acta								
4234	Spese per il pagamento di oneri accertati da sentenze esecutive	14.01.01.	110	1.10.05.04.000	04.4	8	4	3	1.09.01

Considerato che

- il TAR Campania – I sez. Salerno – n. 529/15 ordina l'esecuzione del giudicato formatosi con Ordinanza del Tribunale di Salerno nella causa civile iscritta a ruolo n. RG 467/2013, che ha riconosciuto il diritto della Società De Clemente Conserve SpA alla concessione del contributo, condannando altresì la Regione Campania al pagamento in favore del ricorrente delle spese giudiziali;

- in esecuzione della Deliberazione il Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali Direzione Generale per le risorse Finanziarie ha provveduto ad effettuare ai sensi dell'art. 6, comma 1 lettera f), della Legge Regionale n. 1 del 5 gennaio 2015 il seguente prelevamento in termini di competenza e di cassa al fine di dotare i seguenti capitoli di bilancio:

Cap.	**Missi./ Progr/ Tit.**	**Piano dei conti**	**COFOG**	**C.I. UE**	**SIOPE**	**Variazione competenza (+)**	**Variazione cassa (+)**	**Variazione competenza (-)**	**Variazione cassa (-)**
1010	20.01.1	1.10.01.01.000	01.1	8	1.10.02			744.392,93	744.392,93
363	14.01.1	1.02.01.01.000	04.4	8	1.08.01	85,00	85,00		
4234	14.01.01	1.10.05.04.000	04.4	8	1.09.01	11.117,93	11.117,93		
4230	14.01.01	1.10.05.01.000	04.4	8	1.09.01	1.340,00	1.340,00		
4232	14.01.01	1.03.02.01.000	04.4	8	1.03.01	1.000,00	1.000,00		
4031	14.01.02	2.03.03.03.000	04.4	8	2.03.02	730.850,00	730.850,00		

fonte: http://b

Visti:

a. l'art. 183 DLgs 267/2000 smi
b. l'art. 32 Legge regionale n. 7 del 30 marzo 2002
c. la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015;
d. la D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente richiamati e trascritti:

- il complessivo impegno di spesa di euro 744.392,93 (settecentoquarantaquattromilatrecentonovantadue/93), a carico dei capitoli e per gli importi a margine indicati, subordinandone la liquidazione al riconoscimento di legittimità del debito da parte Regionale ai sensi dell'art. 73, comma 1 lettera a) del D.Lgs n. 118/2011;

Cap.	Missi./ Progr/ Tit.	Piano dei conti	COFOG	C.I. UE	SIOPE	Variazione competenza (+)	Variazione cassa (+)	Variazione competenza (-)	Variazione cassa (-)
1010	20.01.1	1.10.01.01.000	01.1	8	1.10.02			744.392,93	744.392,93
363	14.01.1	1.02.01.01.000	04.4	8	1.08.01	85,00	85,00		
4234	14.01.01	1.10.05.04.000	04.4	8	1.07.04	11.117,93	11.117,93		
4230	14.01.01	1.10.05.01.000	04.4	8	1.09.01	1.340,00	1.340,00		
4232	14.01.01	1.03.02.01.000	04.4	8	1.03.01	1.000,00	1.000,00		
4031	14.01.02	2.03.03.03.000	04.4	8	2.03.02	730.850,00	730.850,00		

più specificamente:

- l'impegno di spesa di euro 85,00 (ottantacinque/00) a titolo di IRAP per prestazioni occasionali, maturati sul compenso per la funzione commissariale, da versarsi a cura dell'Amministrazione regionale, a carico del cap. 363;
- l'impegno di spesa di euro 11.117,93 (undicimilacentodiciassette/93) a titolo di spese dei giudizi incardinati innanzi al Tribunale Civile di Salerno e al TAR Campania – I Sez. Salerno, a carico del cap. 4234, da liquidare in favore della società **De Clemente Conserve SpA, con sede legale in Fisciano (SA), alla via Canfora – loc. Casa Mandrizzo snc – P.IVA 03006520658 – REA SA 255668 – mediante accreditamento in ccb - Banco di Napoli - codice IBAN IT06/E010/1015/2001/0000/0007/128;**

fonte: http://b

- l'impegno di spesa di euro 1.340,00 (milletrecentoquaranta/00) a titolo di penalità di mora per il ritardo effettivo, a carico del cap. 4230, da liquidare in favore della società **De Clemente Conserve SpA, con sede legale in Fisciano (SA), alla via Canfora – loc. Casa Mandrizzo snc – P.IVA 03006520658 – REA SA 255668 – mediante accreditamento in ccb - Banco di Napoli - codice IBAN IT06E0101015200100000007128;**
- l'impegno di spesa di euro 730.850,00 (settecentotrentamilaottocentocinquanta/00) a titolo di contributo ex art. 5 L.R. 12/2007, a carico del cap. 4031, da liquidare in favore della società **De Clemente Conserve SpA, con sede legale in Fisciano (SA), alla via Canfora – loc. Casa Mandrizzo snc – P.IVA 03006520658 – REA SA 255668 – mediante accreditamento in ccb - Banco di Napoli - codice IBAN IT06E0101015200100000007128;**
- l'impegno di spesa di euro 1.000,00 (mille/00) a titolo di compenso per la funzione commissariale svolta da liquidare in favore di **Egle Cortese, nata a Palermo il 01/08/1961 – CF CRTGLE61M41G273J – mediante accreditamento in ccb – Banco di Napoli - cod. IBAN IT73Y0101015120100000001834, al netto della ra del 38% pari a 380,00 euro**

Dirigente della UOD 06 della Direzione Generale 51.02: "Sviluppo Economico e Attività produttive" ad adottare il provvedimento di liquidazione e di ordinazione al pagamento con le modalità sopra indicate ad intervenuta approvazione del riconoscimento di legittimità del debito da parte del Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 73, comma 1 lett. a) del Dlgs.vo n. 118/2011 e smi, riservandosi espressamente l'adozione del predetto atto, in ipotesi di ritardo nell'adempimento.;

- di trasmettere il presente decreto, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
- Al Dipartimento delle Risorse Finanziarie Umane e Strumentali;
- Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- Al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- Alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- All'Avvocatura Regionale;
- Al Tesoriere Regionale;
- Alla sezione Giurisdizionale competente della Corte dei Conti;
- All'U.D.C.P. per la pubblicazione sul BUR Campania.

La Commissaria ad acta
Egle Cortese

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 105 del 11/12/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 12 - UOD Svil dell'offerta turistica.Integraz interdipart per le pol del turismo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA 2000/2006. MISURA 4.5 AZIONE A. P.I. A VOCAZIONE TURISTICA. BANDO APPROVATO CON D.D. N. 63/2006. PROGETTO CODICE A/253. IMPRESA CAMPING ULISSE S.R.L. CON SEDE IN CAPACCIO. REVOCA CONTRIBUTO ASSENTITO CON D.D. N. 375/2009.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06 di modifica sono stati approvati i criteri e gli indirizzi per la predisposizione di un Bando a favore delle PMI operanti nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulle risorse del POR Campania 2000-2006, Misura 4.5, Azione A;
b. con D.D. n. 63 del 16/05/06 è stato approvato il relativo Bando di gara;
c. con Decreto n. 375 del 24/07/2009 il Dirigente del ex Settore 02 dell'ex A.G.C. 13, nella sua qualità di Responsabile della Misura 4.5, a seguito di esame di apposita commissione costituita con D.D. n.81 del 02/04/2009, ha approvato, oltre all'elenco di quelli esclusi e di quelli non riammessi in esito alla proposizione di ricorsi innanzi alla giurisdizione amministrativa, l'elenco dei progetti ammissibili distinti in tre distinte graduatorie: 1) graduatoria A - attività alberghiere ed extralberghiere, 2) graduatoria B - attività complementari; 3) graduatoria C - agenzie di viaggi e turismo;
d. con Delibera n. 31 del 22/01/2010 la Giunta Regionale ha assicurato, con l'utilizzo delle risorse rinvenienti dalla programmazione P.O.R. F.E.S.R. 2000-2006, il finanziamento degli interventi di cui al precitato bando;
e. con Delibera n. 800 del 21/12/2012 la Giunta Regionale ha provveduto a reiscrivere nel bilancio per l'es. fin. 2012 le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, ai sensi art. 29, comma 4, let. d), L.R. 30/04/2002 n. 7 cap. 2203 U.P.B. 22.79.217 ed ad effettuare una variazione compensativa tra gli stanziamenti di competenza dei capitoli di spesa della medesima U.P.B. del bilancio 2012, ai sensi art. 29, comma 9, lett. b) L.R. 30/04/2002 n. 7 per l'importo complessivo pari ad € 52.416.486,22 al fine di garantire la copertura finanziaria del bando de quo;
f. la medesima Delibera attribuisce la gestione dello stanziamento di competenza per un importo pari a € 52.416.486,22, del capitolo 2204 all'ex A.G.C. 13, ex Settore 02 incaricando la struttura di rispettare, nell'emanazione degli atti di impegno, il limite dello stanziamento di competenza sopraindicato, subordinando, comunque, l'erogazione dei finanziamenti al rispetto delle prescrizioni delle vigenti norme regolamentari e disciplinari in materia di ammissibilità delle spese;
g. che con D.D. n. 60 del 28/12/2012 si è provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa, in esecuzione del dispositivo della D.G.R. 800 del 21/12/2012, dell'importo di € 52.416.486,22 sul capitolo 2204 U.P.B. 22.79.217 dell'esercizio finanziario 2012 per la realizzazione dell'intervento :"Misura 4.5 Azione A – II bando, D.D. n. 63 del 16.05.2006 – "Regime di aiuto alle PMI del Settore Turistico nell'ambito dei Progetti Integrati a vocazione turistica".

PRESO ATTO

a. che, per dare attuazione alle procedure previste dal Bando predetto è stato inviato alle imprese utilmente collocate in graduatoria l'atto di accettazione del contributo, come da schema di cui all'allegato n. 7 al Bando stesso, da sottoscriversi da parte dei rappresentanti legali;
b. che con la sottoscrizione dell'atto di accettazione del contributo le imprese assumono il contestuale impegno a rispettare le condizioni previste dal Bando;

CONSIDERATO

a. che l'impresa Camping Villaggio Ulisse s.r.l., con sede legale in Via Ponte di Ferro – 84047 Capaccio (SA), che ha proposto un programma d'investimento identificato con il codice A/253, risulta tra quelle ammesse della graduatoria "A";
b. che all'impresa suddetta è stato inviato l'atto d'impegno (prot. 476860 del 09/07/2015) da sottoscrivere per accettazione del contributo assegnato (di euro 82.872,72) e restituire entro i 30 giorni dalla ricezione dello stesso, come previsto dal comma 7 dell'art. 10 del bando;
c. che il comma 8 del medesimo articolo prevede che, in caso di mancata sottoscrizione dell'atto di impegno nei termini assegnati, l'impresa deve ritenersi rinunciataria e le risorse finanziarie così

rese disponibili devono essere assegnate ai progetti che seguono immediatamente in graduatoria. alle imprese ammesse ai benefici di che trattasi;

d. che l'impresa ha ricevuto l'atto d'impegno a mezzo PEC, di cui si è avuto avviso di avvenuta consegna del 10/07/2015;
e. che la stessa non ha trasmesso l'atto di accettazione del contributo nei termini assegnati, per cui deve ritenersi rinunciataria;

RITENUTO

a. di dover provvedere, ai sensi dell'art 10 comma 9 del Bando, alla revoca del contributo assegnato all'impresa Camping Villaggio Ulisse, che non ha riscontrato nei termini previsti la nota con la quale è stata richiesta la sottoscrizione dell'accettazione;
b. di dover utilizzare le risorse finanziarie così rese disponibili e doverle assegnare ai progetti che seguono immediatamente nella graduatoria "A" delle imprese ammesse ai benefici di che trattasi, come previsto dall'art. 9 comma 2;

VISTI

a. le deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06;
b. il D.D. n. 63 del 16/05/06 di approvazione del Bando di gara per la concessione di agevolazioni a favore delle PMI turistiche nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulla Misura 4.5 – Azione A del Complemento di Programmazione del P.O.R. Campania 2000-2006 per un importo complessivo di € 52.416.486,22;
c. il Decreto n. 375 del 24/07/2009 di approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi;
d. il D.D. n. 60 del 28/12/2012 del Dirigente dell'ex AGC 13 ex Settore 02;
e. la DGR n 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
f. la Delibera della G.R. n. 427 del 27/09/2013;
g. il D.P.G.R.n. 221 del 31.10.2013;
h. la DGR n. 488 del 31.10.2013;
i. il Decreto Dirigenziale n. 406 del 14.11.2013 del Direttore Generale 51.01.00.00;
j. il Decreto dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 del Direttore Generale 51.01.00.00;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 02 del Settore Strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa e contabile della stessa resa dal responsabile del procedimento;

DECRETA

1. di revocare il contributo di euro 82.872,72 assegnato all'impresa Camping Villaggio Ulisse s.r.l., con sede legale in Via Ponte di Ferro – 84047 Capaccio (SA), per i motivi di cui in narrativa;
2. di utilizzare le risorse finanziarie così rese disponibili e doverle assegnare ai progetti che seguono immediatamente nella graduatoria "A" delle imprese ammesse ai benefici di che trattasi, come previsto dall'art. 9 comma 2;
3. di trasmettere il presente atto, per i provvedimenti di competenza alle Direzioni Generali 51 01 00 00 e 51 03 00 00, all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta, nonché il corrispondente file riassuntivo alla UOD Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013 in materia di trasparenza della P.A., all'impresa a titolo di notifica.

Grassia

Decreto Dirigenziale n. 106 del 11/12/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 12 - UOD Svil dell'offerta turistica.Integraz interdipart per le pol del turismo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA 2000/2006. MISURA 4.5 AZIONE A. P.I. A VOCAZIONE TURISTICA. BANDO APPROVATO CON D.D. N. 63/2006. PROGETTO CODICE A/22. IMPRESA P&P S.R.L. CON SEDE IN DRAGONI (CE). REVOCA CONTRIBUTO ASSENTITO CON D.D. N. 375/2009.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06 di modifica sono stati approvati i criteri e gli indirizzi per la predisposizione di un Bando a favore delle PMI operanti nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulle risorse del POR Campania 2000-2006, Misura 4.5, Azione A;
b. con D.D. n. 63 del 16/05/06 è stato approvato il relativo Bando di gara;
c. con Decreto n. 375 del 24/07/2009 il Dirigente del ex Settore 02 dell'ex A.G.C. 13, nella sua qualità di Responsabile della Misura 4.5, a seguito di esame di apposita commissione costituita con D.D. n.81 del 02/04/2009, ha approvato, oltre all'elenco di quelli esclusi e di quelli non riammessi in esito alla proposizione di ricorsi innanzi alla giurisdizione amministrativa, l'elenco dei progetti ammissibili distinti in tre distinte graduatorie: 1) graduatoria A - attività alberghiere ed extralberghiere, 2) graduatoria B - attività complementari; 3) graduatoria C - agenzie di viaggi e turismo;
d. con Delibera n. 31 del 22/01/2010 la Giunta Regionale ha assicurato, con l'utilizzo delle risorse rinvenienti dalla programmazione P.O.R. F.E.S.R. 2000-2006, il finanziamento degli interventi di cui al precitato bando;
e. con Delibera n. 800 del 21/12/2012 la Giunta Regionale ha provveduto a reiscrivere nel bilancio per l'es. fin. 2012 le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, ai sensi art. 29, comma 4, let. d), L.R. 30/04/2002 n. 7 cap. 2203 U.P.B. 22.79.217 ed ad effettuare una variazione compensativa tra gli stanziamenti di competenza dei capitoli di spesa della medesima U.P.B. del bilancio 2012, ai sensi art. 29, comma 9, lett. b) L.R. 30/04/2002 n. 7 per l'importo complessivo pari ad € 52.416.486,22 al fine di garantire la copertura finanziaria del bando de quo;
f. la medesima Delibera attribuisce la gestione dello stanziamento di competenza per un importo pari a € 52.416.486,22, del capitolo 2204 all'ex A.G.C. 13, ex Settore 02 incaricando la struttura di rispettare, nell'emanazione degli atti di impegno, il limite dello stanziamento di competenza sopraindicato, subordinando, comunque, l'erogazione dei finanziamenti al rispetto delle prescrizioni delle vigenti norme regolamentari e disciplinari in materia di ammissibilità delle spese;
g. che con D.D. n. 60 del 28/12/2012 si è provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa, in esecuzione del dispositivo della D.G.R. 800 del 21/12/2012, dell'importo di € 52.416.486,22 sul capitolo 2204 U.P.B. 22.79.217 dell'esercizio finanziario 2012 per la realizzazione dell'intervento :"Misura 4.5 Azione A – II bando, D.D. n. 63 del 16.05.2006 – "Regime di aiuto alle PMI del Settore Turistico nell'ambito dei Progetti Integrati a vocazione turistica".

PRESO ATTO

a. che, per dare attuazione alle procedure previste dal Bando predetto è stato inviato alle imprese utilmente collocate in graduatoria l'atto di accettazione del contributo, come da schema di cui all'allegato n. 7 al Bando stesso, da sottoscriversi da parte dei rappresentanti legali;
b. che con la sottoscrizione dell'atto di accettazione del contributo le imprese assumono il contestuale impegno a rispettare le condizioni previste dal Bando;

CONSIDERATO

a. che l'impresa P&P S.r.l. , con sede legale in Piazza Municipio,4 – 81010 Dragoni (CE), che ha proposto un programma d'investimento identificato con il codice A/22, risulta tra quelle ammesse della graduatoria "A";
b. che all'impresa suddetta è stato inviato l'atto d'impegno (prot. 0358644 del 21/05/2013) da sottoscrivere per accettazione del contributo assegnato (di euro 243.850,00) e restituire entro i 30 giorni dalla ricezione dello stesso, come previsto dal comma 7 dell'art. 10 del bando;
c. che il comma 8 del medesimo articolo prevede che, in caso di mancata sottoscrizione dell'atto di impegno nei termini assegnati, l'impresa deve ritenersi rinunciataria e le risorse finanziarie così rese disponibili devono essere assegnate ai progetti che seguono immediatamente in graduatoria. alle imprese ammesse ai benefici di che trattasi;

d. che l'impresa ha ricevuto l'atto d'impegno a mezzo Raccomandata , di cui si è avuto avviso di avvenuta consegna in data 05/06/2013;
e. che la stessa non ha trasmesso l'atto di accettazione del contributo nei termini assegnati, per cui deve ritenersi rinunciataria;
f. che l'impresa ha ricevuto l'avviso di revoca del contributo a mezzo Raccomandata , di cui si è avuto prova di avvenuta consegna in data 30/07/2013;

RITENUTO

a. di dover provvedere, ai sensi dell'art 10 comma 9 del Bando, alla revoca del contributo assegnato all'impresa P&P S.r.l., che non ha riscontrato nei termini previsti la nota con la quale è stata richiesta la sottoscrizione dell'accettazione;
b. di dover utilizzare le risorse finanziarie così rese disponibili e doverle assegnare ai progetti che seguono immediatamente nella graduatoria "A" delle imprese ammesse ai benefici di che trattasi, come previsto dall'art. 9 comma 2;

VISTI

a. le deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06;
b. il D.D. n. 63 del 16/05/06 di approvazione del Bando di gara per la concessione di agevolazioni a favore delle PMI turistiche nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulla Misura 4.5 – Azione A del Complemento di Programmazione del P.O.R. Campania 2000-2006 per un importo complessivo di € 52.416.486,22;
c. il Decreto n. 375 del 24/07/2009 di approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi;
d. il D.D. n. 60 del 28/12/2012 del Dirigente dell'ex AGC 13 ex Settore 02;
e. la DGR n 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
f. la Delibera della G.R. n. 427 del 27/09/2013;
g. il D.P.G.R.n. 221 del 31.10.2013;
h. la DGR n. 488 del 31.10.2013;
i. il Decreto Dirigenziale n. 406 del 14.11.2013 del Direttore Generale 51.01.00.00;
j. il Decreto dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 del Direttore Generale 51.01.00.00;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 02 del Settore Strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa e contabile della stessa resa dal responsabile del procedimento;

DECRETA

1. di revocare il contributo di euro 243.850,00 assegnato all'impresa P&P S.r.l., con sede legale in Piazza Municipio,4 – 81010 Dragoni (CE), per i motivi di cui in narrativa;
2. di utilizzare le risorse finanziarie così rese disponibili e doverle assegnare ai progetti che seguono immediatamente nella graduatoria "A" delle imprese ammesse ai benefici di che trattasi, come previsto dall'art. 9 comma 2;
3. di trasmettere il presente atto, per i provvedimenti di competenza alle Direzioni Generali 51 01 00 00 e 51 03 00 00, all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta, nonché il corrispondente file riassuntivo alla UOD Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013 in materia di trasparenza della P.A., all'impresa a titolo di notifica.

Gras

Decreto Dirigenziale n. 107 del 11/12/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 12 - UOD Svil dell'offerta turistica.Integraz interdipart per le pol del turismo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA 2000/2006. MISURA 4.5 AZIONE A. P.I. A VOCAZIONE TURISTICA. BANDO APPROVATO CON D.D. N. 63/2006. PROGETTO CODICE A/575. IMPRESA BORGO ALBERGO S.R.L. CON SEDE IN PADULA (SA). REVOCA CONTRIBUTO ASSEGNATO CON D.D. N. 375/2009.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06 di modifica sono stati approvati i criteri e gli indirizzi per la predisposizione di un Bando a favore delle PMI operanti nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulle risorse del POR Campania 2000-2006, Misura 4.5, Azione A;
b. con D.D. n. 63 del 16/05/06 è stato approvato il relativo Bando di gara;
c. con Decreto n. 375 del 24/07/2009 il Dirigente dell'ex Settore 02 dell'ex A.G.C. 13, nella sua qualità di Responsabile della Misura 4.5, a seguito di esame di apposita commissione costituita con D.D. n.81 del 02/04/2009, ha approvato, oltre all'elenco di quelli esclusi e di quelli non riammessi in esito alla proposizione di ricorsi innanzi alla giurisdizione amministrativa, l'elenco dei progetti ammissibili distinti in tre distinte graduatorie: 1) graduatoria A - attività alberghiere ed extralberghiere, 2) graduatoria B - attività complementari; 3) graduatoria C - agenzie di viaggi e turismo;
d. con Delibera n. 31 del 22/01/2010 la Giunta Regionale ha assicurato, con l'utilizzo delle risorse rinvenienti dalla programmazione P.O.R. F.E.S.R. 2000-2006, il finanziamento degli interventi di cui al precitato bando;
e. con Delibera n. 800 del 21/12/2012 la Giunta Regionale ha provveduto a garantire la copertura finanziaria del bando de quo per l'importo complessivo pari ad € 52.416.486,22;
f. la medesima Delibera attribuiva la gestione dello stanziamento di competenza per un importo pari a € 52.416.486,22, del capitolo 2204 all'ex A.G.C. 13, ex Settore 02;
g. che con D.D. n. 60 del 28/12/2012 il dirigente dell'ex AGC 13 ex Settore 02 ha provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa, in esecuzione del dispositivo della D.G.R. 800 del 21/12/2012, dell'importo di € 52.416.486,22 sul capitolo 2204 U.P.B. 22.79.217 dell'esercizio finanziario 2012 per la realizzazione dell'intervento :"Misura 4.5 Azione A – II bando, D.D. n. 63 del 16.05.2006 – "Regime di aiuto alle PMI del Settore Turistico nell'ambito dei Progetti Integrati a vocazione turistica";
h. con Delibera della G.R. n. 427 del 27/09/2013 e ss.mm. e il conseguente Decreto del Presidente della Giunta n. 221 del 31.10.2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per la Programmazione Economica e il Turismo all'Avv. Giuseppe Carannante;
i. con DGR n. 488 del 31.10.2013 e il conseguente Decreto Dirigenziale n. 406 del 14.11.2013 è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim della U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica. Integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" all' Arch. Mario Grassia;
j. con Decreto dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 il Direttore Generale per la Programmazione Economica e il Turismo ha assegnato, tra l'altro, al Dirigente della UOD 51 01 12 00 l'attuazione delle procedure relative alla Misura 4.5 del PO FESR Campania 2000/2006;

PRESO ATTO

a. che, per dare attuazione alle procedure previste dal Bando predetto è stato inviato alle imprese utilmente collocate in graduatoria l'atto di accettazione del contributo, come da schema di cui all'allegato n. 7 al Bando stesso, da sottoscriversi da parte dei rappresentanti legali;
b. che con la sottoscrizione dell'atto di accettazione le imprese assumono l'impegno a rispettare le condizioni previste nel Bando;
c. che l'ex Settore 02 dell'ex AGC 13, in considerazione del tempo trascorso dalla presentazione della domanda, nello stesso atto ha invitato le imprese a documentare la vigenza dei requisiti posseduti all'atto della richiesta di finanziamento;

CONSIDERATO

a. che l'impresa **BORGOALBERGO S.r.l.** – Corso Garibaldi, 2 – 83043 Padula (SA), che ha proposto un programma d'investimento identificato con il codice **A/575,** risulta tra quelle ammesse con D.D. n. 375 del 24/07/2009 della graduatoria "A";

b. che all'impresa suddetta è stato inviato l'atto d'impegno (prot. 56041 del 23/01/2013) da sottoscrivere per accettazione del contributo assegnato di **euro 43.525,23** e da restituire entro 30 giorni dalla ricezione dello stesso, come previsto dal comma 7 dell'art. 10 del bando;
c. che l'impresa ha ricevuto l'atto d'impegno che è stato sottoscritto per accettazione in data 25/02/2013 dal legale rappresentante;
d. che detto atto d'impegno è stato assunto al protocollo dell'ex Settore 02 dell' AGC 13 in data 26/02/2013 (prot. n. 141824);
e. che, trascorsi ben 15 mesi dalla data di sottoscrizione dell'atto d'impegno, è stata inviata la nota prot. 394842 del 10/06/2014 con la quale è stato richiesto all'impresa BORGOALBERGO S.r.l. la dichiarazione relativa al persistere dell'interesse alla realizzazione dell'investimento con unito cronoprogramma aggiornato oppure la dichiarazione di rinuncia all'attuazione dello stesso, con avviso, che in caso di non riscontro si sarebbe provveduto alla revoca del contributo assentito;
f. che l'impresa BORGOALBERGO S.r.l. , con nota assunta in data 04/07/2014 al protocollo n. 467672 della UOD 51.01.12, ha riscontrato detta nota comunicando il solo persistere dell'interesse alla realizzazione dell'investimento in oggetto;
g. che l'impresa ha ricevuto l'avviso di revoca del contributo a mezzo Raccomandata , di cui si è avuto prova di avvenuta consegna in data 29/04/2015;
h. che alla data del 1° maggio 2015, successiva al la scadenza dei 90 giorni previsti (art. 11 comma 2 del Bando) per la presentazione della documentazione richiesta per l'erogazione del saldo UOD 51.01.12 , non è pervenuta alcuna comunicazione circa l'attuazione del programma d'investimento;

RITENUTO

a. di dover provvedere alla revoca del contributo assegnato all'impresa BORGOALBERGO S.r.l. per le considerazioni sopra descritte;
b. di dover utilizzare le risorse finanziarie così rese disponibili e doverle assegnare ai progetti che seguono immediatamente nella graduatoria "A" delle imprese ammesse ai benefici di che trattasi, come previsto dall'art. 9 comma 2;

VISTI

a. le deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06;
b. il D.D. n. 63 del 16/05/06 di approvazione del Bando di gara per la concessione di agevolazioni a favore delle PMI turistiche nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulla Misura 4.5 – Azione A del Complemento di Programmazione del P.O.R. Campania 2000-2006 per un importo complessivo di € 52.416.486,22;
c. il Decreto n. 375 del 24/07/2009 di approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi;
d. la L.R. n. 7 del 30.04.2002 – Ordinamento contabile della Regione Campania
e. la Delibera n. 47 del 9/02/2015 – Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2015 – 2016 – 2017;
f. il D.D. n. 60 del 28/12/2012 del Dirigente dell'ex AGC 13 ex Settore 02;
g. la DGR n 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
h. la Delibera della G.R. n. 427 del 27/09/2013;
i. il D.P.G.R.n. 221 del 31.10.2013;
j. la DGR n. 488 del 31.10.2013;
k. il Decreto Dirigenziale n. 406 del 14.11.2013 del Direttore Generale 51.01.00.00;
l. il Decreto dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 del Direttore Generale 51.01.00.00;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD 51 01 12 00 Sviluppo dell'Offerta Turistica nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa della stessa resa dal responsabile del procedimento;

DECRETA

1. di revocare il contributo di euro **43.525,23** , relativo al programma d'investimento identificato con il codice **A/575**, assegnato all'impresa **BORGOALBERGO S.r.l.** – Corso Garibaldi, 2 – 83043 Padula (SA), per i motivi di cui in narrativa;

2. di utilizzare le risorse finanziarie così rese disponibili e doverle assegnare ai progetti che seguono immediatamente nella graduatoria "A" delle imprese ammesse ai benefici di che trattasi, come previsto dall'art. 9 comma 2;
3. di trasmettere il presente atto alle Direzioni Generali 51 01 00 00 e 51 03 00 00, all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta, nonché il corrispondente file riassuntivo alla UOD Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione in materia di trasparenza della P.A., all'impresa a titolo di notifica.

.

Grassia

Decreto Dirigenziale n. 215 del 09/12/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 8 - UOD. Supporto dell'Adg FSE - Programmazione Comunitaria

Oggetto dell'Atto:

PO CAMPANIA FSE 2007/2013. FONDO MICROCREDITO PICCOLI COMUNI CAMPANI. APPROVAZIONE ELENCHI DOMANDE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 608 del 20/12/2013 è stato istituito il "Fondo Microcredito Piccoli Comuni Campani – FSE", con una dotazione iniziale fino all'importo massimo di 20Meuro, finanziato dal Fondo Sociale Europeo, a valere sugli Assi I e II del P.O. Campania FSE 2007/2013;
b. che con la medesima D.G.R. 608/2013 è stato demandato all'Autorità di Gestione del PO Campania FSE 2007/2013 di adottare tutti i provvedimenti necessari all'attuazione degli indirizzi ivi previsti tra cui la sottoscrizione dell'Accordo di finanziamento con la società Sviluppo Campania Spa;
c. che con decreto dirigenziale n. 433 del 23 dicembre 2013 è stato approvato lo schema di accordo di finanziamento da sottoscrivere con Sviluppo Campania Spa;
d. che in data 23/12/2013 Rep. N.8 del 23/12/2013 è stato sottoscritto l'accordo di finanziamento tra Regione Campania e Sviluppo Campania Spa;
e. che con D.D. 434 del 24/12/2013 è stata liquidata la somma complessiva di euro 20.000.000,00 a favore di Sviluppo Campania S.p.A.;
f. che è stata sottoscritta la lettera dei costi (Rep. n. 5 del 19/12/2014) con la quale sono regolati i rapporti finanziari con il soggetto gestore del Fondo;

CONSIDERATO

a. che con decreto dirigenziale n. 221 del 29/05/2014 sono stati approvati lo schema di avviso del Fondo Microcredito Piccoli Comuni Campani unitamente al Piano Operativo ed alle Direttive di attuazione per l'attuazione della prima fase dell'operazione;
b. che in data 31/08/2014 è scaduto il termine per la presentazione delle domande a valere sul Fondo Microcredito Piccoli Comuni Campani;
c. che ai sensi dell'art. 5 dell'accordo di finanziamento l'Autorità di Gestione ha il compito di approvare la selezione del PICO effettuata da Sviluppo Campania,
d. che con nota prot. 338 del 05/12/2014 Sviluppo Campania ha trasmesso gli esiti dell'istruttoria condotta sulle istanze pervenute di cui all'allegato elenco;
e. che con nota prot. PU340 del 12/01/2015 Sviluppo Campania ha trasmesso all'Autorità di Gestione FSE lo schema di avviso con il relativo modello di domanda e allegati, e le direttive di attuazione per la II fase;
f. che con Decreto Dirigenziale n.3 del 14/01/2015 sono stati approvati lo schema di avviso unitamente agli allegati ed alle direttive di attuazione per la II fase trasmessi da Sviluppo Campania;
g. che sul BURC n. n. 7 del 2 Febbraio 2015 è stato pubblicato l'avviso rivolto ai beneficiari;

CONSIDERATO ALTRESI'

a. che l'avviso per la selezione dei beneficiari si è chiuso il 30 aprile 2015 con la presentazione di 762 domande;
b. che con nota prot. PU812 del 06/11/2015 e successiva nota PU 815 del 18/11/2015 Sviluppo Campania ha trasmesso gli esiti dell'attività istruttoria condotta sulle istanze pervenute proponendone 448 per l'ammissibilità, 115 per la decadenza, 170 per la non ammissibilità, 5 per la non accoglibilità e 24 per ulteriori accertamenti istruttori;
c. che le risorse a copertura delle istanze proposte per l'ammissibilità sono pari a € 10.885.339,59;
d. che l'importo delle istanze proposte per la decadenza è pari a € 2.633.463,41, quello delle non accoglibili è pari a € 99.852,36, l'importo delle non ammissibili ammonta a € 3.909.297,57;
e. che le risorse per le istanze sospese per ulteriori accertamenti istruttori ammontano a € 557.564,91;

f. che la dotazione del Fondo è pari a 20Meuro e che risultano, all'esito del procedimento istruttorio, economie pari a € 9.114.660,41

RITENUTO PERTANTO

a. di dover prendere atto delle risultanze trasmesse da Sviluppo Campania Spa con le succitate note PU812 del 06/11/2015 e PU 815 del 18/11/2015;
b. di dover approvare gli elenchi proposti per l'ammissibilità, la decadenza, la non ammissibilità, la non accoglibilità e le sospensioni per ulteriori accertamenti istruttori;
c. di dover prendere atto altresì delle economie derivanti dagli esiti delle istruttorie condotte sulle 762 istanze presentate;
d. di dover rinviare a successivi provvedimenti la rideterminazione del Fondo Microcredito Piccoli Comuni Campani alla luce delle economie registrate;

VISTI

- il Regolamento (CE) n.1081/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) n.1083/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) n.1828/2006 e ss.mm.ii.;
- il Reg. (CE) n. 800/2008;
- il Manuale delle Procedure di Gestione del PO FSE 2007-2013;
- la DGR 608/2013
- il decreto dirigenziale n. 434 del 24/12/2013;
- la nota prot. PU812 del 06/11/2015;
- la nota PU 815 del 18/11/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 358 del 22/12/2014 nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente di Staff ai sensi della DGR 427/2013, nonché dirigente ad interim della Unità Operativa 51.01.08

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono integralmente trascritte ed approvate

1. di approvare, tenuto delle risultanze trasmesse da Sviluppo Campania Spa con la succitata nota PU812 del 06/11/2015, l'allegato 1 "Domande ammesse; l'allegato 2 "Domande non ammesse", l'allegato 3 "Domande non ammissibili", l'allegato 4 "Domande sospese per ulteriori accertamenti istruttori", l'allegato 5 "Domande non accoglibili";
2. di rinviare a successivi provvedimenti la rideterminazione del Fondo Microcredito Piccoli Comuni Campani;
3. di notificare il presente atto ed inviarlo, per quanto di rispettiva competenza:

- al Responsabile della Programmazione Unitaria;
- ai Responsabili degli Obiettivi Operativi b2), b3), c1),c2), c3), c5), e3), e4), g3) g7), g9), g12), d2) e g6)del POR Campania FSE 2007-2013;
- a Sviluppo Campania Spa;
- all'Autorità di Audit del POR Campania FSE 2007-2013;
- all'Autorità di Certificazione del POR Campania FSE 2007/2013;
- all'Ufficio Gabinetto della Presidenza per gli adempimenti connessi alla registrazione ed alla pubblicazione del provvedimento.

Carannante

Prot.	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Comune	Importo Ammesso	Linea d'intervento
1	GUIDA GIUSEPPE	GDUGPP84P28G230Q	Corbara	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
2	FREDIANI CARLOTTA MARIA	FRDCLT94T49C525A	Cusano Mutri	€ 19.500,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
3	PILLA RAFFAELLA	PLLRFL84M59G596N	San Salvatore	€ 24.866,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
4	FORTEZZA MICHELE	FRTMHL71R30G388Y	Minori	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
5	CASTAGNA LUIGI	CSTLGU57D12E329U	Lacco Ameno	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
6	SANSEVERINO MICHELE	SNSMHL90M24A399I	Melito Irpino	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
7	FUCCI FRANCESCA	FCCFNC83S58A783H	Solopaca	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
8	CICALESE GIUSEPPE	CCLGPP82L31H703Q	Santomenna	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
9	DEL GAISO DOMENICO	DLGDNC66C21D708V	Ottati	€ 24.174,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
10	ADAMO PAOLA	DMAPLA82H69H703F	Minori	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
11	GALARDO DONATELLA	GLRDTL71H56C034C	Mignano Monte	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
12	GIANGRANDE LILIANA	GNGLLN81E67B872Z	Falciano del Massico	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
13	SCHIOPPO GIORGIO	SCHGRG96C29F839Y	Roccamonfina	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
14	IANNATTONE LOREDANA	NNTLDN71P65H423N	Roccamonfina	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
15	BRUNO ANNA	BRNNNA74C48G273O	Sant'Angelo a Cupolo	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
16	CENTOFAN DANIELA	CNTDNL77L59Z129M	Contursi Terme	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
17	FONTANA MATTEO	FNTMTT66A06A294P	Corbara	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
18	DE IASIO DANIELE	DSEDNL92B05A783G	Altavilla Irpina	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
19	LAVORGNA ANGELA	LVRNGL87M68L086U	San Salvatore Telesino	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
20	PATALANO NILDE	PTLNLD79S50E396V	Lacco Ameno	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
21	ROSSI CLAUDIO	RSSCLD53E02Z700Q	Ceppaloni	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
22	CERCOLA FRANCESCO	CRCFNC74E15G230J	Corbara	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
23	BATTAGLINO CARMEN	BTTCMN89R49A509F	Prata di Principato Ultra	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
24	RUSSO MARIA	RSSMRA55H54D230P	Cerreto Sannita	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
25	RUSSO MONIA	RSSMNO90A57A783E	Ceppaloni	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
26	GIORDANO PIERPAOLO	GRDPPL92R05H703N	Magliano Vetere	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
27	MAURIELLO PATRIZIA	MRLPRZ64H55G990W	Prata di Principato Ultra	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
28	CERRACCHIO ANGELO	CRRNGL79P30D643B	Conza della Campania	€ 21.184,42	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot.	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Comune	Importo Ammesso	Linea d'intervento
29	PANNELLA SALVATORE	PNNSVT83L04A783U	Torrecuso	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
30	DI MIELE LUCA	DMLLCU79M17L083S	Roccamonfina	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
32	MORELLI TERESA	MRLTRS87T43L086O	Dugenta	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
33	ORLANDO GIUSEPPE	RLNGPP72P02C984A	Corbara	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
35	CONTI TERESA	CNTTRS80E43D708Z	Roccamonfina	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
39	GARGIULO EMANUELA	GRGMNL80L64F839U	San Lorenzello	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
40	D'AURIA MARIA	DRAMRA62T70F223Z	Minori	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
41	TORRE ALFREDO	TRRLRD86R21A091C	Torchiara	€ 24.740,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
42	DI MEO GIANNI MARIO	DMIGNM75P17C034E	Mignano Monte Lungo	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
43	PASSIO GIUDITTA	PSSGTT68S62A580K	Baiano	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
45	CARTOZZI CRISTINA	CRTCST73A49E514M	Ogliastro Cilento	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
46	MAIURI FRANCESCO	MRAFNC90P23A091C	Pollica	€ 24.751,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
47	GIANNATTASIO ANTONELLA	GNNNNL76C56H703P	Torraca	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
48	SANTANIELLO ALESSIO	SNTLSS95A05F912W	Corbara	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
49	TRANFA ANGELINA	TRNNLN62R51C476O	Ceppaloni	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
50	FORNARO GIUSEPPINA ELENA	FRNGPP62M63H501M	Fontanarosa	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
51	ATTANASIO LUCIA	TTNLCU68R50C984K	Corbara	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
52	IANNELLA ANTONIETTA	NNLNNT64T58G386A	Solopaca	€ 18.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
53	TREBISONDI ASSUNTINA	TRBSNT87E51L086H	Conca della Campania	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
55	PORTO AIDA	PRTDAI79S41L086T	San Salvatore Telesino	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
56	CAPOZZI IRENE	CPZRNI79H56A509D	Prata di Principato Ultra	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
58	MASCARO ANTONIO	MSCNTN89H16G793Z	Casalbuono	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
60	CAIAZZO CARMELA	CZZCML62E67F912J	Corbara	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
61	GRASSO MARIALUISA	GRSMLS63D55I197Z	Dugenta	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
62	BOGORAD IGOR	BGRGRI90T03Z138V	San Potito Ultra	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
65	MARRA ANTONIETTA	MRRNNT77D42F912L	Corbara	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
66	GRECO ELENA	GRCLNE81H43L628L	Rofrano	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
67	FERRARO ADRIANO	FRRDRN91B20A509R	Taurano	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot.	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Comune	Importo Ammesso	Linea d'intervento
68	OLARU LAURA MONICA	LROLMN89C41Z129D	Venticano	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
69	IACCARINO GERARDO	CCRGRD85C03I483W	Conca dei Marini	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
70	DELLI GATTI RAFFAELE	DLLRFL75C13A489G	Nusco	€ 24.997,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
74	PETRILLO LUIGI GIUSEPPE	PTRLGS93B26A509T	Prata di Principato Ultra	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
75	PIRONTI ANNA	PRNNNA74A66F912S	Marzano di Nola	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
76	INTISO LUCA	NTSLCU85R20A509A	Prata di Principato Ultra	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
77	GENTILE CARMINE	GNTCMN83A31C034M	Conca della Campania	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
78	MAGLIO FIORELLA	MGLFLL69R46F205S	Venticano	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
80	DORCU CONSTANTIN	DRCCST81R10Z129K	Ottati	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
81	ORSILLO LOREDANA	RSLLDN76E54A783J	Torrecuso	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
82	RICCI GENNARO	RCCGNR68T01I016Q	San Martino Valle Caudina	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
84	STANZIONE CRISTIANO	STNCST90T27H703N	Ravello	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
85	MASTRANDREA VITO	MSTVTI65C14G538N	Laurino	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
86	PONTILLO ANTONIO	PNTNTN88D02F912L	Corbara	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
87	BUONOCORE MOSE'	BNCMSO68H28G230C	Ravello	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
88	MERCOGLIANO FRANCESCO	MRCFNC91P27A489T	Marzano di Nola	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
89	RUOCCO NICOLA	RCCNCL96H18F912K	Furore	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
90	FLAMMIA LUCIANO	FLMLCN90T12A509Q	Villamaina	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
91	DI CAPRIO PAOLA	DCPPLA77P67E791H	Dugenta	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
92	DE CUBELLIS PASQUALE	DCBPQL71E13H501S	Galluccio	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
93	DOS SANTOS LIMA JOISILENE	DSSJLN89H70Z602F	Rofrano	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
94	MIRANDA NORMA ANDROMACA	MRNNMN75L57D361H	Caianello	€ 16.727,54	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
96	DE IESO DONATO	DSEDNT66R10A783J	Pago Veiano	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
97	SCORPIO FABIO	SCRFBA93M31G596L	Pietravairano	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
98	PAGLIARULO GINA ELENA	PGLGLN65R42Z133E	San Pietro al Tanagro	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
99	NAPOLITANO ANGELINA	NPLNLN68B49F205K	Sperone	€ 10.500,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
100	D'ORSI CATERINA	DRSCRN80D53A509B	Prata di Principato Ultra	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
101	CALASCIBETTA LUIGI	CLSLGU90P20F839T	Perdifumo	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot.	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Comune	Importo Ammesso	Linea d'intervento
102	MALINCONICO FRANCESCO	MLNFNC94D18G230N	Minori	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
105	SEMENTA FELICE	SMNFLC88R01A509U	Prata di Principato Ultra	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
106	PISCIOTTA MARGHERITA	PSCMGH89D51F839S	Formicola	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
108	CALIENDO AMALIA	CLNMLA55B59E791W	Valle di Maddaloni	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
110	FERRARO GASPARE	FRRGPR89L20A509D	Taurano	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
111	GIUGNO ACHILLE	GGNCLL81A26G596J	Riardo	€ 19.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
112	D'ERAMO CARMINE	DRMCMN69A08L259F	Bisaccia	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
113	SFORZA ANTONIO	SFRNTN53H18G848K	Pontelandolfo	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
114	BENEDETTO MADDALENA	BNDMDL84M45I197M	Bucciano	€ 24.680,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
115	MANFREDI ANTONIETTA	MNFNNT86L42I073B	Taurano	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
117	GALLO STEFANO	GLLSFN92B21A512O	Foglianise	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
119	CEFALO ANTONIETTA	CFLNNT81C68A509U	Torre le Nocelle	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
120	CAPACCIO LUIGI	CPCLGU83D28B963A	Riardo	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
121	TULINO UMBERTO	TLNMRT81M10A509C	Sperone	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
122	BUONTEMPO NICOLA	BNTNCL94D24G596M	Pietravairano	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
123	RICCIARDI GIAMPIERO	RCCGPR88H02A783S	Cusano Mutri	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
126	BOSSONE DIEGO	BSSDGI82M21F924E	Lauro	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
130	BARTEMUCCI MARIA	BRTMRA42P59H898P	Pago Veiano	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
131	VITELLI ALBA EMILIA	VTLLML73D64A783R	Cusano Mutri	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
132	MAZZOCCA SEBASTIANO FERDINANDO	MZZSST82E06A509M	Taurano	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
133	MORARU IULIANA	MRRLNI85L68Z129B	Torrecuso	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
135	MIELE GIUSEPPE	MLIGPP91R12A509M	Baiano	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
136	D'AVANZO GIUSEPPE	DVNGPP92H25F240M	Baiano	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
140	DE LILLO LUIGI	DLLLGU77B02D286Y	Savignano Irpino	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
141	VISCUSI ANNA	VSCNNA68C56L254O	Vitulano	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
144	GAROFALO FILIPPO	GRFFPP66E03L259R	Baiano	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
146	MONZO FRANCESCO	MNZFNC89E07A717O	Perdifumo	€ 24.587,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
148	ZAMPELLI CATERINA	ZMPCRN87M45A783Y	Foglianise	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot.	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Comune	Importo Ammesso	Linea d'intervento
149	RADANO MARIATERESA	RDNMTR74P65Z112S	Casal Velino	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
150	NUZZO PASQUALE	NZZPQL92B15A783N	Bucciano	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
151	AVAGLIANO ANGELO	VGLNGL66L31H703O	Corbara	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
152	MORZILLO MICHELE	MRZMHL83S17I197C	Moiano	€ 24.951,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
154	SINDACO RAFFAELE	SNDRFL69T10F839F	Casal Velino	€ 24.981,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
155	MAZZOCCHI OTTAVIO	MZZTTV88R13I483N	Lauro	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
156	RUSSO MARIANGELA	RSSMNG84T52A489F	Torre le Nocelle	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
157	D'ANNA CARMINE	DNNCMN80R15A509S	Lauro	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
159	ZANCHIELLO MICHELA	ZNCMHL86P48A783I	Casalduni	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
161	CURCIO ROSA	CRCRSO57C53G230S	Corbara	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
163	MANGANIELLO FIORENTINO	MNGFNT86D27A783R	Sant'Angelo a Cupolo	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
164	DE PIERRO GIUSEPPINA	DPRGPP48H59I062E	San Nicola Manfredi	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
166	BARONE MARISA	BRNMRS92D54G793C	Casalbuono	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
169	RAPUANO ANTONIO	RPNNTN81C25A783Z	Cautano	€ 20.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
174	CIRCOLO ASSUNTA	CRCSNT81P41A717Q	Corleto Monforte	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
175	IESCE ANTONIETTA	SCINNT81M55A783R	Paupisi	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
176	BALDINI MICHELA	BLDMHL93T41A783C	Foglianise	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
179	MAGNANTE RAFFAELE CHRISTIAN	MGNRFL96A09L725V	Presenzano	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
183	CERCHIA GIOCONDA	CRCGND81E45B715E	Riardo	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
186	D'ORO VINCENZA	DROVCN58H58A328I	Sant'Angelo dei Lombardi	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
189	CALANDRIELLO MARIA ROSARIA	CLNMRS65P49M093V	Paupisi	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
191	COLOMBO JESSICA	CLMJSC91M53G793S	Sant'Arsenio	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
192	IANNELLA ANTONIETTA	NNLNNT50H62L254E	Torrecuso	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
193	CUSANO GERARDO	CSNGRD64E18D644J	Foglianise	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
194	CIAMBRIELLO ANDREA	CMBNDR85E22L086Z	Bucciano	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
195	CLEMENTE MARIA	CLMMRA37S47C557I	Vitulano	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
196	MADEO IDA	MDADIA66R44D122S	San Nicola Manfredi	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
197	SABINO MASSIMILIANO	SBNMSM86P08B963V	Formicola	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot.	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Comune	Importo Ammesso	Linea d'intervento
198	FUCCI BENIAMINO	FCCBMN62C02I016A	San Martino Valle Caudina	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
199	TORIELLO GIOVANNI	TRLGNN75H10I357W	San Potito Ultra	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
201	D'ADDIO MARIO	DDDMRA82B05A783Z	Puglianello	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
203	POSSEMATO LUCIA	PSSLCU79T49A783K	Foglianise	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
204	PARLETTA EGIDIO	PRLGDE72C06L272E	Torre le Nocelle	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
208	VALLO GERARDO	VLLGRD87S22G793W	Atena Lucana	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
209	PUGLIA ANNARITA	PGLNRT73P52G793V	Buonabitacolo	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
210	MALLARDO CARLO	MLLCRL88C02G596E	San Gregorio Matese	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
211	D'ANGELO VINCENZO	DNGVCN74S15F274R	Moiano	€ 24.900,15	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
212	CAPORASO MICHELE	CPRMHL66S05D644P	Foglianise	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
215	COLANGELO MARIA GRAZIA	CLNMGR63P61G386N	Paupisi	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
217	LAMBERTI FERRARA FILIPPO	LMBFPP80L27H703I	Minori	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
218	MONTONE DANILO	MNTDNL90B03G596U	San Gregorio Matese	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
220	SEPE MARIANTONELLA	SPEMNT77P55A509K	Sturno	€ 13.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
221	STRIANO VALENTINO	STRVNT70E17B963W	Moiano	€ 24.782,20	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
223	RINALDI ALBERTO	RNLLRT96B08A512Y	Alfano	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
224	OROPALLO ROSA	RPLRSO42E60F274T	Bucciano	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
225	PISCIOTTA VINCENZO	PSCVCN96H04F839K	Baiano	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
226	CONTE VINCENZO	CNTVCN76L25F839F	Falciano del Massico	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
227	LEVI MATTEO	LVEMTT89H14A717N	Aquara	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
228	ESPOSITO VINCENZO	SPSVCN89H15H703M	Minori	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
229	CAPORASO FERNANDO	CPRFNN75P08A783M	Campoli del Monte Taburno	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
230	CALVANESE DAMIANO COSIMO	CLVDNC74H01B542I	Campoli del Monte Taburno	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
231	TORDO EMANUEL	TRDMNL91C06I422R	Buonabitacolo	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
232	IULIANO DOMENICO	LNIDNC92C16A783H	Ceppaloni	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
233	DI FLUMERI GERARDO CLAUDIO	DFLGRD68A27F110F	Melito Irpino	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
235	SETARO ANTONIETTA	STRNNT61T44I143X	San Pietro al Tanagro	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
236	DE GREGORIO TARQUINIO	DGRTQN96M13I676B	Galluccio	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot.	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Comune	Importo Ammesso	Linea d'intervento
237	VEZZELLA ANNA GIOIA	VZZNNG53L49L272O	Torre le Nocelle	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
238	SALVATI ELEONORA	SLVLNR74A69C984O	Corbara	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
239	DE PALMA ALESSANDRO	DPLLSN80L27A783G	Pago Veiano	€ 24.986,95	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
240	LUISI ANTONIO	LSUNTN66E01H654O	Roscigno	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
241	TEDESCO ROSAMARIA	TDSRMR66L57M093B	Vitulano	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
243	SIMIUOLO GIUSEPPE	SMLGPP79C19F839X	Bisaccia	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
244	AQUILANTE ANTONIO	QLNNTN79E08A512U	Altavilla Irpina	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
245	DE IULIIS CINZIA	DLSCNZ76A55H703U	Minori	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
246	IACOVELLA GIOVANNI	CVLGNN90M18A783E	Casalduni	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
250	DONNARUMMA ANNAMARIA	DNNNMR76B65A509I	Torrioni	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
251	NAPOLITANO ALFREDO	NPLLRD84H23A783M	Bucciano	€ 24.829,31	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
253	DE STEFANO ROSA	DSTRSO74H62I862N	Conca dei Marini	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
255	BOCCAROSSA ANDJ	BCCNDJ80H19A512J	Dugenta	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
256	RUCCO MARIAROSARIA	RCCMRS92R62A512K	Campolattaro	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
257	DE CONTE LUIGI	DCNLGU78D02F912O	Ravello	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
258	PENNA ROSSANA	PNNRSN58A44A783P	Ceppaloni	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
259	SAULLE VIRGINIA	SLLVGN81D62F912Q	Conca dei Marini	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
260	CIMINO GIOSUELA	CMNGSL71T47G568H	Praiano	€ 22.315,75	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
264	CAPORASO NICOLA	CPRNCL75C23B542M	Campoli del Monte Taburno	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
265	APOLITO GUIDO	PLTGDU92E26A091Q	Perito	€ 24.042,36	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
269	D'ALESSANDRO MARIANNA	DLSMNN80H66A783I	San Nicola Manfredi	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
270	LUONGO UMBERTO CARMELO	LNGMRT87B16C495Q	San Martino Sannita	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
272	SIMEONE FULVIO	SMNFLV76E22A783P	San Lupo	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
273	MILO GIUSEPPE	MLIGPP89D20H703L	Conca dei Marini	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
274	OCONE MARIO	CNOMRA57M02G386Y	Paupisi	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
275	SANTILLI GIOVANNI	SNTGNN55A14G230S	Corbara	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
278	CAVUOTO MARIA	CVTMRA73R56A783K	Ceppaloni	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
279	REPOLE ROBERTA MARIA	RPLRRT93L41A783F	Sant'Angelo a Cupolo	€ 15.373,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2

Prot.	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Comune	Importo Ammesso	Linea d'intervento
280	SCARPA STEFANIA	SCRSFN93B62A509F	San Michele di Serino	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
283	RAPUANO NICOLINA	RPNNLN66P47C359X	Foglianise	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
284	RAPUANO CARMELA	RPNCML83T52A783W	Cautano	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
287	PALUMBO MANUELA	PLMMNL85H51G596I	Raviscanina	€ 10.300,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
288	COCOZZA DANIELE	CCZDNL84C06F839Z	Lauro	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
291	NOSACH IRYNA	NSCRYN83B44Z138X	Atena Lucana	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
293	LESE EMILIA	LSEMLE61D51G848X	Pontelandolfo	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
294	CURTO ELISA	CRTLSE83R48G702O	Atena Lucana	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
295	SPAGNUOLO ANTONIO	SPGNTN94D01I422I	Caselle in Pittari	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
296	DONADIO ANTONELLA	DNDNNL82R42A509N	Sant'Angelo dei Lombardi	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
297	ONOFRIO PALMA	NFRPLM81A67G596V	Faicchio	€ 10.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
298	CELARDO PALMA	CLRPLM66H48L245T	Marzano di Nola	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
299	REXHEPI XHULJO	RXHXLJ93B13Z100M	Calvanico	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
300	LOGUERCIO FRANCESCO	LGRFNC94H12I422N	Caselle in Pittari	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
301	DE LELLIS ARIANNA	DLLRNN93A66G596F	San Gregorio Matese	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
302	MEROLA GIUSEPPE	MRLGPP86H08A091E	Giungano	€ 24.740,91	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
303	TOTARO ANTONELLA	TTRNNL91H58G793F	Monte San Giacomo	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
304	DEL GRANDE ROBERTA	DLGRRT92T50I422O	Caselle in Pittari	€ 23.639,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
305	PERIN DONATELLA	PRNDTL61C42G914F	Pago Veiano	€ 21.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
306	TREZZA ANNUNZIATA	TRZNNZ68S62D292Y	San Rufo	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
309	IMPERATO GIUSEPPE	MPRGPP53S01H198Y	Ravello	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
312	MORSA ANTONIO	MRSNTN54C31G370D	Paternopoli	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
313	PALO ALESSANDRO	PLALSN84S27L628W	Castelnuovo Cilento	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
314	BONETTI ANTONIA	BNTNTN67S56F559J	Montemarano	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
316	ROMANO ORNELLA	RMNRLL63S47A783Z	Pontelandolfo	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
317	TROTTA MAURIZIO	TRTMRZ69M08I960F	Stio	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
318	ANGIONI MAURIZIO	NGNMRZ63S30E088B	San Pietro al Tanagro	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
319	MARTORELLA GIOVANNI	MRTGNN63S03D469I	Faicchio	€ 24.970,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot.	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Comune	Importo Ammesso	Linea d'intervento
320	D'ANDREA EDUARDO	DNDDRD92L14A783G	Pesco Sannita	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
322	DE PASQUALE VITTORIO	DPSVTR85A15A509D	Torre le Nocelle	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
324	MIELE MARCO	MLIMRC76C08D708A	Galluccio	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
325	CILIEGGIO MARIO	CLGMRA92T06A399K	Bonito	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
326	GIANNETTI CATERINA	GNNCRN64L56L254O	Paupisi	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
327	GASPARRINO DOMENICO	GSPDNC81T13G596Q	Pietravairano	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
328	MPAZAYINO JEAN MARIE VIANNEY	MPZJMR75C10Z338B	Ceppaloni	€ 21.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
329	MILANO MICHELE	MLNMHL71L14D292N	Monte San Giacomo	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
330	SOMMA SILLA	SMMSLL59L10I016Y	San Martino Valle Caudina	€ 13.450,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
331	D'ANDREA CARMINE	DNDCMN63D14G494Y	Pesco Sannita	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
332	SENERCHIA FILOMENA	SNRFMN65L49Z133X	Calitri	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
333	IACOVONE ALBERTO	CVNLRT82S11C034D	Galluccio	€ 23.080,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
335	NESE GIAMPIERO	NSEGPR89H12Z133D	Gioi	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
336	MACIARIELLO CATERINA	MCRCRN86R66G596S	Presenzano	€ 24.950,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
337	MAFFUCCI ALESSANDRO	MFFLSN85P03E958Z	Calitri	€ 24.813,12	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
338	ROMANZO MARIAROSARIA	RMNMRS83S58G793T	Atena Lucana	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
339	ORLOTTI GIUSEPPE	RLTGPP95S21A091D	Giungano	€ 24.500,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
341	COPPOLA MARIA	CPPMRA78H47L628X	Pisciotta	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
343	DELL'AQUILA MARISA	DLLMRS64R63E891C	Manocalzati	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
345	FLAMMIA MARISA	FLMMRS74D70Z614K	Sturno	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
349	SHAKARYAN SERGEY	SHKSGY79R24Z252H	Roscigno	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
351	GIELLA RAFFAELINA	GLLRFL67P41A509E	Villamaina	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
352	NOVARELLI LUISIANA	NVRLSN96R41F912A	Corbara	€ 20.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
353	PISANO GIUSEPPE	PSNGPP70R17F625N	Caselle in Pittari	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
355	SCHETTINO TEODORO	SCHTDR65A22E487K	Lauro	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
356	DE VIVO GIOVANNA	DVVGNN88M49G309Z	Galluccio	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
357	ANGELONE GIOVANNA	NGLGNN72E41M093A	Paupisi	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
360	TORRANO MARTINO	TRRMTN78A22B963Q	Falciano del Massico	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot.	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Comune	Importo Ammesso	Linea d'intervento
368	DESIDERIO MARIA TERESA	DSDMTR71C43I317M	Corbara	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
369	IANNONE CARMELA	NNNCML57T56G447S	Corbara	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
370	PRETE CARMINE	PRTCMN63C01F912S	Corbara	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
371	COSCIA MARIA PIA	CSCMRP67R45F559Y	Montemarano	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
372	SPINIELLO CARLO	SPNCRL76L21A509B	Taurasi	€ 24.966,64	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
373	MARTINO MARIO	MRTMRA84P04E919V	Torraca	€ 18.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
374	CIPRIANO MARCELLO	CPRMCL80L29F257E	Frigento	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
375	RIZZO ASSUNTA	RZZSNT67M56L062O	Taurasi	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
376	SANTANIELLO MARIA	SNTMRA60M42G165W	Ospedaletto d'Alpinolo	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
380	FUSCO FREDERIC ERIC ROSALINO	FSCFDR72L08Z110E	Vitulano	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
381	BIANCULLI MARIA	BNCMRA54M41I410S	Sanza	€ 10.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
382	LEO MARIASSUNTA	LEOMSS83P58A509O	Grottolella	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
384	CENNAME MARCELLO	CNNMCL83S28B715X	Camigliano	€ 23.723,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
385	LODATO PAOLO	LDTPLA91M23H703Q	Perdifumo	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
388	MELILLO TONY	MLLTNY89R14A783S	Casalduni	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
389	GAROFANO ANGELA	GRFNGL80T63A509I	Torre le Nocelle	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
392	SANTILLI CARMELINA	SNTCML61H69G230P	Corbara	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
394	PENNINO ROSARIA	PNNRSR87M63A783P	Fragneto Monforte	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
395	DI FLUMERI CARMELA	DFLCML67P54F110P	Melito Irpino	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
403	DE ROSA MANUEL	DRSMNL95C23Z133Y	Valle di Maddaloni	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
404	SPOSITO GIOVANNA GINA	SPSGNN73D58Z133I	Valle di Maddaloni	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
405	DEL MONACO MARCO	DLMMRC85R20B963Y	Valle di Maddaloni	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
406	GARONE CARMELO	GRNCML82D16G793K	Buonabitacolo	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
408	MATTIA DANIELA	MTTDNL88R51I422T	Sanza	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
411	CANCRO ROBERTO	CNCRRT80E22G793L	Pertosa	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
412	ROMANO MODESTINA	RMNMST65D58G995B	Pratella	€ 18.161,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
413	DI FRUSCIA ELENA	DFRLNE62R60D886C	Galluccio	€ 24.921,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
414	MUZZO GIUSEPPINA	MZZGPP83R47B963U	Mignano Monte Lungo	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot.	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Comune	Importo Ammesso	Linea d'intervento
415	BUONO MASSIMILIANO	BNUMSM94L08I805X	Taurasi	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
417	PISANO MICHELE	PSNMHL87L25I422U	Caselle in Pittari	€ 24.241,80	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
418	FERRARO ROSA	FRRRSO87L44G596L	Raviscanina	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
422	FISCANTE MENA	FSCMNE85M54A783E	Reino	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
440	VENTRONE MICHELE	VNTMHL89D06F839T	Cusano Mutri	€ 24.542,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
442	NATALE ANTONIETTA	NTLNNT63S60F988D	Paternopoli	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
444	NUDO LUCA	NDULCU95R20A399T	Lacedonia	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
445	PEPE ROSSELLA	PPERSL91A48A717S	Serre	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
446	LEPORE NAZZARENO	LPRNZR82M19A783R	Pesco Sannita	€ 17.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
450	STABILE FELICE	STBFLC76D03G039G	Casal Velino	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
451	EL ABBASSI KHADIJA	LBBKDJ85L65Z330K	Casal Velino	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
452	MARINO PASQUALE LUCA	MRNPQL82R06I862N	Praiano	€ 23.650,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
453	SANTORO ELISA	SNTLSE92R47L628J	Perdifumo	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
454	VOVK VOLODYMYR	VVKVDY62H07Z138B	Falciano del Massico	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
455	BOSCAINO TOMMASO	BSCTMS69H22D644B	Foglianise	€ 10.023,90	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
457	SANTOSUOSSO ROSA	SNTRSO70S44F230I	Taurasi	€ 7.255,56	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
458	ARCARO ANNA APARECIDA	RCRNPR62B43Z602U	Trentinara	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
460	MASONE MAFALDINA	MSNMLD84P61A783J	Casalduni	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
461	DUONNOLO DOMINGO	DNNDNG82S22B963O	Castel di Sasso	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
463	IULIANO DOMENICO	LNIDNC80L04E486Z	Laurito	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
470	GRIECO NICOLA	GRCNCL64M15I990A	Sturno	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
472	TRUGLIA GIUSEPPE	TRGGPP78T14A783V	Paduli	€ 24.800,58	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
474	ORLANDO FRANCESCO	RLNFNC82A21A783S	Pietrelcina	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
477	RAPUANO DANIELE	RPNDNL85R29A783I	Ceppaloni	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
478	ARPINO STEFANIA	RPNSFN71D69H703O	Minori	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
479	SOLOFRA PATRIZIA	SLFPRZ85C70H703W	Minori	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
480	VEZZA DIEGO	VZZDGI85L01F839E	Giano Vetusto	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
481	OPPIO FRANCESCO	PPOFNC63S28G813K	Giano Vetusto	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot.	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Comune	Importo Ammesso	Linea d'intervento
485	RAIA ANTONINO GIULIO	RAINNN78A19G674C	San Rufo	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
486	PICA ROSA	PCIRSO76E58G793G	Sant'Arsenio	€ 19.669,19	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
488	SALAMONE GIUSEPPE	SLMGPP59P10B959K	Caselle in Pittari	€ 24.750,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
489	DI CHIARA ANTONIO	DCHNTN77T23A399U	Melito Irpino	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
492	QUAGLIA IRENE	QGLRNI65C60L377F	Trentinara	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
493	SCARAMUZZO ANGELO	SCRNGL82B21A783M	San Marco dei Cavoti	€ 24.993,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
494	CONTE ALDO	CNTLDA55A18D801H	Dugenta	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
495	HAMBURDA ROXANA-DIANA	HMBRND94D43Z129E	Corbara	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
496	FIORELLI ALFONSO	FRLLNS79M02A783I	San Marco dei Cavoti	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
497	MOCCIA LAURA	MCCLRA72M54A509Z	Sturno	€ 23.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
498	MERNONE GERARDO	MRNGRD81S28A783B	Arpaise	€ 22.094,42	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
503	RAPUANO MARIA GRAZIA	RPNMGR68D67C359T	Cautano	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
506	MAURO PASQUALE	MRAPQL73L30A580O	Baiano	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
507	PISANO ALESSANDRO	PSNLSN77D08G793K	Caselle in Pittari	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
508	CURCIO IRMA	CRCRMI91S69A091L	Giungano	€ 24.970,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
511	LOMBARDI ALFONSO	LMBLNS72P24A509C	Montefalcione	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
512	PENNELLA PIERINA	PNNPRN75C68A489G	Conza della Campania	€ 16.950,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
513	INTELLIGENZA MARIA	NTLMRA57C59D799I	Gioia Sannitica	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
514	PALMA ALESSANDRO	PLMLSN77L28F839J	Amorosi	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
515	TOSCANO LOREDANA BERNARDINA	TSCLDN89D48E791A	Falciano del Massico	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
516	MURANO ANNA PIA	MRNNNP70C50Z112G	Cannalonga	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
519	CALIENDO ITALIA	CLNTLI57S70E791H	Falciano del Massico	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
520	TOTO ANTONIO	TTONTN85M12B963L	Melizzano	€ 24.975,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
521	VISCIONE TIZIANA ANNA	VSCTNN68L63A228V	Altavilla Irpina	€ 10.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
523	VITALE SABATO	VTLSBT96D23I483P	Pago del Vallo di Lauro	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
524	SCALA CARLO	SCLCRL88S05A509V	Marzano di Nola	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
525	GRAUSO GIUSEPPE	GRSGPP88E02G230U	Cannalonga	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
526	FONTANELLA MICHELA	FNTMHL84P67F912F	Cannalonga	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4

Prot.	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Comune	Importo Ammesso	Linea d'intervento
527	PELLEGRINO MARIANO	PLLMRN61S07G793F	Caselle in Pittari	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
528	RIVELLO CLEMENTE	RVLCMN91A18I422D	Caselle in Pittari	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
529	DI LIBERO ROSA	DLBRSO67L41A783T	San Lorenzo	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
530	SALATO BARBARA	SLTBBR71T58C125Y	Casal Velino	€ 24.900,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
531	IANARO SIMONA	NRISMN90T67A783N	San Nicola Manfredi	€ 24.150,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
532	KREUTZER BRIGITTE ANNA	KRTBGT62H42Z112M	Rofrano	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
533	STANCO NERINA	STNNRN76P55A509H	Vallata	€ 24.900,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
534	CAPUTO MARY	CPTMRY90T50C623P	Rofrano	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
536	PETRILLO MARIA	PTRMRA71E57A509D	Lapio	€ 14.860,75	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
537	BLASI MARIA FELICIA	BLSMFL49E44G370Q	Paternopoli	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
538	GEMITO GIUSTINA	GMTGTN84P61F839Y	Altavilla Irpina	€ 10.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
539	MARAJO MARIO	MRJMRA57L09E161B	Greci	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
540	D'AMATO FRANCESCO	DMTFNC70L18I307D	Sant'Arsenio	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
541	CAPOZZI FABIANA	CPZFBN94L52D643Z	Savignano Irpino	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
545	DI CHIARA CARMEN	DCHCMN82C58A399Q	Melito Irpino	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
546	GUERRIERI ANTONELLA	GRRNNL79B44L628O	Rofrano	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
547	VERDOLIVA FRANCESCO	VRDFNC66B26H644E	Rutino	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
548	RUSSO ANDREA	RSSNDR78C31G596V	Fontegreca	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
549	VERRECCIA GIUSEPPE	VRRGPP79P11B963U	Piana di Monte Verna	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
550	CHIODI ROSA GILDA	CHDRGL50R47D884N	Gallo Matese	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
552	BORRELLI ALESSANDRO VITO	BRRLSN83D09B715N	Pastorano	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
553	PISANI ASSUNTA	PSNSNT66R46E839L	Ravello	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
554	OLIVIERO ERMINIA	LVRRMN86R47A783L	Tufo	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
557	CAVALLOT GIUSEPPE	CVLGPP82B08L628L	Cannalonga	€ 12.733,80	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
558	SACCONE NUNZIA	SCCNNZ74E47A783E	San Lupo	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
562	TARANTINO MARIANGELA	TRNMNG84B58I234F	Piana di Monte Verna	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
564	ESPOSITO MARIANNA	SPSMNN89P60A783Y	Foiano di Val Fortore	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
567	DE LUCA ELEONORA	DLCLNR75S68I809W	Solopaca	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2

Prot.	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Comune	Importo Ammesso	Linea d'intervento
568	PILLA ANNA CONCETTA	PLLNCN69B63C846W	Baselice	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
570	SORGENTE IMMACOLATA	SRGMCL73B56F839E	Roccamonfina	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
571	CRISCUOLO ANTONIA	CRSNTN88P54H703T	Pisciotta	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
572	IADAROLA BARBARA	DRLBBR79C61A783L	Faicchio	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
573	CAPOZZI PAOLA	CPZPLA70H69F839P	Formicola	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
575	SENA FRANCESCA	SNEFNC75P57A509M	Bisaccia	€ 22.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
576	VINCIGUERRA ANIELLO	VNCNLL81A06E791S	Pontelatone	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
582	IORIO ASSUNTA	RIOSNT89R49A783V	Pietrelcina	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
583	MAFFIA NUNZIA	MFFNNZ88E63L628I	Montecorice	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
585	IARROBINO IVAN	RRBVNI79P16F512N	Montefusco	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
587	CROVELLA BENEDETTA	CRVBDT86C59A783R	Pietrelcina	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
588	D'ADAMO ANGELINA	DDMNLN74T62D998A	Sturno	€ 21.500,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
590	IACONO GIANLUCA	CNIGLC77E21E329O	Lacco Ameno	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
591	LAMEDICA BARBARA	LMDBBR74S60D286I	Falciano del Massico	€ 19.642,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
593	ROCCO ILARIO	RCCLRI78E30Z133L	Camigliano	€ 24.300,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
596	QUARANTA MASSIMILIANO	QRNMSM71S19B963K	Falciano del Massico	€ 23.240,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
597	SORRENTINO MARIANTONIETTA	SRRMNT55C45H703D	Sacco	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
600	MONDILLO ANNARITA	MNDNRT77B63A091V	Ogliastro Cilento	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
601	BOCCHINO GERARDO	BCCGRD49M29B997B	Cassano Irpino	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
604	SANTOSUOSSO ENZAMARIA	SNTNMR80R43A509D	Taurasi	€ 24.950,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
605	SORRENTINO PAOLO	SRRPLA82M04A091K	Torchiara	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
608	ROSANIA GERARDO	RSNGRD66D06A509K	Cassano Irpino	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
609	DE SIANO GIOVANNI	DSNGNN77R02E396A	Lacco Ameno	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
611	MAGLIONE FABIO	MGLFBA92D07A509K	San Nicola Baronia	€ 24.895,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
612	AHMED SAJJAD	HMDSJD88A25Z236N	Manocalzati	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
616	SACCONE FABIO ANTONIO	SCCFNT95S05B963T	Valle di Maddaloni	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
627	RICCI MARIA COLOMBA	RCCMCL66E56Z133Y	Sant'Angelo a Cupolo	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
628	MEOLI VINCENZO	MLEVCN60D05A330T	Casalduni	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot.	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Comune	Importo Ammesso	Linea d'intervento
629	LIGUORI DOMENICA	LGRDNC86D47A512L	Falciano del Massico	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
634	DE NUNZIO KATIUSCIA	DNNKSC76L69A783U	Pietrelcina	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
635	NIKOLOVA LILIYA PETROVA	NKLLYP60M60Z104C	Bisaccia	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
637	GRILLO GIOVANNA	GRLGNN70H43Z133Z	Castello del Matese	€ 24.601,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
638	DE JACOVO FRANCESCO	DJCFNC91A24A717N	San Rufo	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
639	PEPE LUCA	PPELCU81T11A326S	San Nazzaro	€ 24.996,90	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
645	LIBARDI SABATINO	LBRSTN76C19L628Z	Cuccaro Vetere	€ 24.938,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
650	PANE COSTABILE	PNACTB72E12H703V	Praiano	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
652	LOMBARDI ALDA	LMBLDA80M56A783T	San Nicola Manfredi	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
653	ESPOSITO DONATELLA	SPSDTL64L41I031C	Pollica	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
654	DELLA CAMERA FRANCESCO	DLLFNC89M30A783B	Fragneto Monforte	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
655	MANGANIELLO MARZIA	MNGMRZ93L63A509K	Montefusco	€ 24.930,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
658	VISCA MILENA	VSCMLN73E53B963I	Alvignano	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
659	FORGIONE MARIO	FRGMRA77E02A783F	Vitulano	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
662	MASCARO SARA	MSCSRA87H61G793Z	Casalbuono	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
663	APOLITO ALFONSO	PLTLNS83E11A091P	Ogliastro Cilento	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
664	FIORE ROSARIO	FRIRSR68A12I143O	San Pietro al Tanagro	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
665	FERRARO GIUSEPPE	FRRGPP79D22A783E	Ceppaloni	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
666	FUSCO RITA	FSCRTI63S69C359L	Foglianise	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
668	TEDINO ROSA	TDNRSO64D47D644C	Vitulano	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
670	CRISCUOLO ANTONIETTA	CRSNNT61M52F839W	Pollica	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
672	BISCOTTI GIANPIERO	BSCGPR92T01G793V	Sant'Arsenio	€ 24.510,96	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
674	RICCITELLI ALFONSINA	RCCLNS80E42G596O	Faicchio	€ 24.985,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
675	GUARIGLIA DANIEL	GRGDNL85E12A091A	San Mauro Cilento	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
676	PARRELLA CESARE	PRRCSR91T25A783M	Roccabascerana	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
677	TESAURO CARMINE	TSRCMN82A02A783C	Foglianise	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
680	ASCHETTINO ANTONIETTA	SCHNNT91S41A509Z	Ospedaletto d'Alpinolo	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
683	SICA MICHELE	SCIMHL86P02H703H	Calvanico	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot.	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Comune	Importo Ammesso	Linea d'intervento
684	CENTONZA LEONARDA	CNTLRD69R49E549X	Frigento	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
686	MULCICA LORENA CRISTINA	MLCLNC85E61Z129Y	Bisaccia	€ 24.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
690	MASULLO MARIA	MSLMRA57C47F839Y	Falciano del Massico	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
692	PEZZUTO GIANNI	PZZGNN78P05A783H	Pago Veiano	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
696	BARBATO FILOMENA	BRBFMN66D56G230M	Casal Velino	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
697	BUONANNO TOMMASINA	BNNTMS57L53H423T	Roccamonfina	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
711	PETRILLO RITA	PTRRTI78E63F912S	Baiano	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
712	DEL SORBO SOFIA	DLSSFO62C45G230Z	Baiano	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
716	FIUMEFREDDO ALFONSO	FMFLNS96D22H703D	Calvanico	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
717	FERRANTE GENNARO	FRRGNR91H22F912D	Perdifumo	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
720	PEPE MARIANNA	PPEMNN92T55F912D	Venticano	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
722	SAVARESE RAFFAELLA	SVRRFL71H68I317T	Venticano	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
723	VERNILLO RITO	VRNRTI81E22A783Y	Sant'Angelo a Cupolo	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
725	MACHERA ALESSANDRA	MCHLSN88R62B781P	Falciano del Massico	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
732	RUSSO ROBERTA	RSSRRT86R67A783O	Ceppaloni	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
733	CAPORASO MARIA FILOMENA	CPRMFL91D70A783D	Vitulano	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
734	SCHIPANI GIOVANNI	SCHGNN86R28A783A	Campoli del Monte Taburno	€ 24.324,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
735	SANSONE LOREDANA	SNSLDN71A61C129O	Caposele	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
736	LA MURA ROBERTO	LMRRRT95M10G813R	Caposele	€ 25.000,00	Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico e) e.4
737	FERRAIOLI ANTONIO	FRRNTN66B20G230N	Valle di Maddaloni	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
738	SASSO MARINA	SSSMRN87P54A783U	Cusano Mutri	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
743	MERCADANTE MARA	MRCMRA75T54B963P	Conca della Campania	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
744	DI RUBBO CARMELA	DRBCML95T56C525P	Solopaca	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
746	RUSSO MARIA	RSSMRA89B41A783S	Vitulano	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
752	CAMEROTA FILOMENA	CMRFMN58P57A243T	Alvignano	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
758	AUDI AMEDEO	DAUMDA73S10B963H	Puglianello	€ 24.983,38	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
760	EL HAJJY MEDIANE	LHJMDN87T24Z330V	Rotondi	€ 10.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2
762	RUSSO TECLA	RSSTCL77B68A783Y	Roccabascerana	€ 25.000,00	Asse I Adattabilità - Ob. Sp. c) Ob. Op. c.2

Prot.	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Motivazione
31	GUARINO SALVATORE	GRNSVT89A04A783N	Violazione art. 11 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
34	GIORDANO GIOVANNI	GRDGNN90E03H703Q	Violazione art. 11 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
38	NESE LIVOCARIA	NSELCR69B50C984U	Violazione art. 11 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
54	SCALERA ANDREA	SCLNDR80P17L540U	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non rientra nei settori previsti dai codici Ateco ammissibili relativi al PICO del Comune di riferimento.
72	DE ROBBIO GIANLUCA	DRBGLC88A16L083D	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non rientra nei settori previsti dai codici Ateco ammissibili relativi al PICO del Comune di riferimento.
73	SAVINO TEODORO	SVNTDR72L24G243W	Violazione art. 11 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
95	D'ORSI CARMINE	DRSCMN83B25A509K	Violazione art. 7 - La domanda decade in quanto il proponente ha già usufruito del finanziamento sul secondo Bando del Microcredito
103	SAVINO NICOLA	SVNNCL81T06A783H	Violazione art. 11 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
104	PISANO ROCCO GIUSEPPE	PSNRCG77S03F912O	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non rientra nei settori previsti dai codici Ateco ammissibili relativi al PICO del Comune di riferimento.
109	MAINOLFI FRANCESCO	MNLFNC72E14C557H	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non rientra nei settori previsti dai codici Ateco ammissibili relativi al PICO del Comune di riferimento.
124	IANNACE MIRCO	NNCMRC90P14A783W	Violazione art. 11 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
125	PERROTTA ANTONIO	PRRNTN74E30B963H	Violazione art. 11 - La domanda di ammissione alle agevolazioni è pervenuta incompleta.
127	FUCCIO ADDOLORATA	FCCDLR72M52A783T	Violazione art. 11 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
139	LISTA ANGELA	LSTNGL66R64B895F	Violazione art. 11 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
143	PETRILLO ARCANGELO	PTRRNG92P27A783U	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non rientra nei settori previsti dai codici Ateco ammissibili relativi al PICO del Comune di riferimento.
145	CASABONA LISA	CSBLSI88R57I862T	Violazione art. 11 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
153	POLVERE FABRIZIO TONI	PLVFRZ85E28Z112R	Violazione art. 11 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
160	PERUGINI MICHELE	PRGMHL83P18A783W	Violazione art. 7 - La domanda decade in quanto il proponente ha già usufruito del finanziamento sul secondo Bando del Microcredito
162	BALASCIO AGOSTINO	BLSGTN55C17G230I	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non rientra nei settori previsti dai codici Ateco ammissibili relativi al PICO del Comune di riferimento.
177	BARBATO LUIGI	BRBLGU77L06B963L	Violazione art. 11 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
181	CASOLLA FLAVIA	CSLFLV72P63F839K	Violazione art. 11 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
185	PETKOVIC ALESSANDRA	PTKLSN71P64A509A	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non rientra nei settori previsti dai codici Ateco ammissibili relativi al PICO del Comune di riferimento.
187	MALINCONICO MICHELE	MLNMHL85L30G230G	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non rientra nei settori previsti dai codici Ateco ammissibili relativi al PICO del Comune di riferimento.
200	STAIANO FRANCESCO	STNFNC78R18H703G	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non rientra nei settori previsti dai codici Ateco ammissibili relativi al PICO del Comune di riferimento.
202	AFFINITO ROBERTA	FFNRRT72R71L086V	Violazione art. 7 - La domanda decade in quanto la proponente ha già usufruito del finanziamento sul secondo Bando del Microcredito

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot.	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Motivazione
205	NUZZO LIBERO	NZZLBR85R26A783V	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non rientra nei settori previsti dai codici Ateco ammissibili relativi al PICO del Comune di riferimento.
206	PAOLANTONIO GIOVANNI	PLNGNN87H07A091N	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non rientra nei settori previsti dai codici Ateco ammissibili relativi al PICO del Comune di riferimento.
214	VISCUSI JURY	VSCJRY92H09E801C	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non rientra nei settori previsti dai codici Ateco ammissibili relativi al PICO del Comune di riferimento.
219	MANGIERI FRANCESCO	MNGFNC84E08G793H	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non rientra nei settori previsti dai codici Ateco ammissibili relativi al PICO del Comune di riferimento.
222	INCANDELA MASSIMO	NCNMSM85B23F839D	Violazione art. 11 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
242	MACHERA ANTONIO	MCHNTN91D11C034S	Violazione art. 11 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
247	BROGNA NICLA	BRGNCL77L59G039Q	Violazione art. 11 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
252	MASSARO ANTONIO	MSSNTN68B20F274K	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non rientra nei settori previsti dai codici Ateco ammissibili relativi al PICO del Comune di riferimento.
261	GALATRO ENRICO	GLTNRC79L30G793G	Violazione art. 7 - La domanda decade in quanto il proponente ha già usufruito del finanziamento sul primo Bando del Microcredito
266	SHEVCHUK SVITLANA	SHVSTL79E58Z138W	Violazione art. 11 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
277	VITELLI UGO ANTONIO	VTLGTN65M02D230R	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non rientra nei settori previsti dai codici Ateco ammissibili relativi al PICO del Comune di riferimento.
289	PIANO ANTONIO	PNINTN76H03L628N	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non rientra nei settori previsti dai codici Ateco ammissibili relativi al PICO del Comune di riferimento.
290	TANCREDI GIOVANNI	TNCGNN83R17H703U	Violazione art. 11 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
364	PONZO UMBERTO	PNZMRT82S18G793O	Violazione art. 11 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
365	DI GIACOMO ERMELINDA	DGCRLN94A42A783P	Violazione art. 11 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
377	SICA GIUSEPPE	SCIGPP75B10F839Z	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non rientra nei settori previsti dai codici Ateco ammissibili relativi al PICO del Comune di riferimento.
378	SOLE FABIOLA	SLOFBL87M68A717Y	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non rientra nei settori previsti dai codici Ateco ammissibili relativi al PICO del Comune di riferimento.
379	FALANGA FILOMENA	FLNFMN79E50H892F	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non rientra nei settori previsti dai codici Ateco ammissibili relativi al PICO del Comune di riferimento.
383	SABATINO SIMONE	SBTSMN90S04H703T	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non rientra nei settori previsti dai codici Ateco ammissibili relativi al PICO del Comune di riferimento.
391	CITRO GIOVANNA	CTRGNN91H68A717O	Violazione art. 11 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
397	CUCCARO RAFFAELE	CCCRFL61S06B477A	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non rientra nei settori previsti dai codici Ateco ammissibili relativi al PICO del Comune di riferimento.
398	ALBOAIE TATIANA LILIANA	LBATNL83M43Z129Z	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non rientra nei settori previsti dai codici Ateco ammissibili relativi al PICO del Comune di riferimento.
400	MEOMARTINI FEDERICA	MMRFRC75D53A783W	Violazione art. 11 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
401	FLOREA CARMEN MARIA	FLRCMN80D56Z129D	Violazione art. 11 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.

Prot.	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Motivazione
402	CHIOCCA GIUSEPPINA	CHCGPP69H45G964L	Violazione art. 11 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
410	MARRA DONATO	MRRDNT66M23G793Q	Violazione art. 11 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
420	DE RITA ANTONELLA	DRTNNL72C71G596A	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non rientra nei settori previsti dai codici Ateco ammissibili relativi al PICO del Comune di riferimento.
421	CARUSO GIUSEPPE	CRSGPP96M01A783F	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non rientra nei settori previsti dai codici Ateco ammissibili relativi al PICO del Comune di riferimento. Violazione art. 11 - La domanda di ammissione risulta spedita in forma cartacea oltre i termini previsti.
423	IAMPIETRO LUCIA	MPTLCU81C52A696B	Violazione art. 11 - La domanda di ammissione risulta incompleta nonchè spedita in forma cartacea oltre i termini previsti.
425	PASCAROSA ANTONIO	PSCNTN85H27A509E	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non rientra nei settori previsti dai codici Ateco ammissibili relativi al PICO del Comune di riferimento.
428	MAIO FEDERICA	MAIFRC93P53H703S	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non rientra nei settori previsti dai codici Ateco ammissibili relativi al PICO del Comune di riferimento.
430	IORILLO NICOLE	RLLNCL94D59A783M	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non rientra nei settori previsti dai codici Ateco ammissibili relativi al PICO del Comune di riferimento.
434	PALLADINO ALFREDO	PLLLRD85S12E253Z	Violazione art. 11 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
435	ZAMPARELLI GABRIELLA	ZMPGRL66R44H953P	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non rientra nei settori previsti dai codici Ateco ammissibili relativi al PICO del Comune di riferimento.
437	CALANDRO ALDO	CLNLDA94E24C476C	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non rientra nei settori previsti dai codici Ateco ammissibili relativi al PICO del Comune di riferimento.
438	LUPO FRANCESCO	LPUFNC80M28H703V	Violazione art. 11 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
439	PORTO ANTONIETTA	PRTNNT80C42F537B	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non rientra nei settori previsti dai codici Ateco ammissibili relativi al PICO del Comune di riferimento.
441	CARPINELLA MICHELE	CRPMHL85S05A399V	Violazione art. 11 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
448	DI VIVO PASQUALE	DVVPQL92B19G309T	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non rientra nei settori previsti dai codici Ateco ammissibili relativi al PICO del Comune di riferimento.
462	PENZA ROBERTO	PNZRRT69M16B895B	Violazione art. 11 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
464	TRIUNFO GIOVANNI	TRNGNN85E03A509I	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non rientra nei settori previsti dai codici Ateco ammissibili relativi al PICO del Comune di riferimento.
469	DAMIANO MARIA	DMNMRA64H62C470V	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non rientra nei settori previsti dai codici Ateco ammissibili relativi al PICO del Comune di riferimento.
471	LOFFA GIOVANNI	LFFGNN77T30Z614X	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non rientra nei settori previsti dai codici Ateco ammissibili relativi al PICO del Comune di riferimento.
475	PEZZUTO PATRIZIO	PZZPRZ44A01H984C	Violazione art. 11 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
476	MARIGLIANO GABRIELE	MRGGRL91R20A091O	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non rientra nei settori previsti dai codici Ateco ammissibili relativi al PICO del Comune di riferimento.
483	MAINENTE LIBERATO	MNNLRT77D22G793K	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non rientra nei settori previsti dai codici Ateco ammissibili relativi al PICO del Comune di riferimento.

Prot.	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Motivazione
484	ISCARO PELLEGRINA	SCRPLG68M66C606L	Violazione art. 11 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
487	LAGOZZINO NICOLANGELO	LGZNLN62S27G494O	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non rientra nei settori previsti dai codici Ateco ammissibili relativi al PICO del Comune di riferimento. La proponente, inoltre, non possiede i requisiti soggettivi di cui all'art. 6.
491	MARINO ANNA	MRNNNA62C58E060Q	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non rientra nei settori previsti dai codici Ateco ammissibili relativi al PICO del Comune di riferimento.
502	COCCA GIOVANNI	CCCGNN82M31A783V	Violazione art. 7 - La domanda decade in quanto il proponente ha già usufruito del finanziamento sul secondo Bando del Microcredito
504	IANNICOLA NICOLA	NNCNCL87H06A783B	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non rientra nei settori previsti dai codici Ateco ammissibili relativi al PICO del Comune di riferimento.
517	PECCHILLO BARTOLOMEO	PCCBTL78E03E791D	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non rientra nei settori previsti dai codici Ateco ammissibili relativi al PICO del Comune di riferimento.
535	PORTO FILOMENO	PRTFMN68D27D469C	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non rientra nei settori previsti dai codici Ateco ammissibili relativi al PICO del Comune di riferimento.
556	ESPOSITO FRANCESCO	SPSFNC84B28C495N	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni prevede la localizzazione in un Comune non rientrante nell'elenco dei Pico ammessi.
559	MAGELLANO LETIZIA	MGLLTZ95A48G596P	Violazione art. 11 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
560	IMBRIACO ROSARIO	MBRRSR75S08L628R	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non rientra nei settori previsti dai codici Ateco ammissibili relativi al PICO del Comune di riferimento.
563	VELE VALENTINA	VLEVNT91S52A783K	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non rientra nei settori previsti dai codici Ateco ammissibili relativi al PICO del Comune di riferimento.
574	TOMAY ANTONIO	TMYNTN70L03Z404F	Violazione art. 11 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
584	AMATRUDO DANILO	MTRDNL94D07I805M	Violazione art. 11 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
592	CARBONE GIOVANNI	CRBGNN94C20H703V	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non rientra nei settori previsti dai codici Ateco ammissibili relativi al PICO del Comune di riferimento.
598	PUZELLA MARIA	PZLMRA95B65A783Z	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non rientra nei settori previsti dai codici Ateco ammissibili relativi al PICO del Comune di riferimento.
599	FOGLIA DANIELA	FGLDNL83C55A509G	Violazione art. 7 - La domanda decade in quanto la proponente ha già usufruito del finanziamento sul secondo Bando del Microcredito
606	FISCINA ANTONIETTA	FSCNNT75A54G793I	Violazione art. 11 - La domanda di ammissione risulta spedita in forma cartacea oltre i termini previsti.
610	MANZIONE SALVATORE	MNZSVT69B22C974P	Violazione art. 11 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
615	VUILLEUMIER ANNABELLA	VLLNBL94C54H703U	Violazione art. 11 - La domanda di ammissione alle agevolazioni è pervenuta incompleta.
623	AUTUNNO ENZO	TNNNZE75T18L628I	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non rientra nei settori previsti dai codici Ateco ammissibili relativi al PICO del Comune di riferimento.
626	AMENDOLA LAURO	MNDLRA54C13Z602C	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni prevede la localizzazione in un Comune non rientrante nell'elenco dei Pico ammessi.
631	POGACEAN LOLA	PGCLLO90S46Z129N	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non rientra nei settori previsti dai codici Ateco ammissibili relativi al PICO del Comune di riferimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot.	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Motivazione
640	VOLPE FRANCESCO	VLPFNC82R10A717N	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non rientra nei settori previsti dai codici Ateco ammissibili relativi al PICO del Comune di riferimento.
641	LARINI ANDREA	LRNNDR92L12I820L	Violazione art. 11 - La domanda di ammissione risulta spedita in forma cartacea oltre i termini previsti.
647	MERCURI DANNY	MRCDNY93C03A783Z	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non rientra nei settori previsti dai codici Ateco ammissibili relativi al PICO del Comune di riferimento.
649	MANTI GIUSEPPE	MNTGPP70T23Z112K	Violazione art. 11 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
651	CARRABS SIMONE	CRRSMN92P04A399V	Violazione art. 11 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
667	GIORDANO FRANCESCO	GRDFNC71C20C231Y	Violazione art. 7 - La proponente non possiede i requisiti soggettivi di cui all'art. 6. Violazione art. 11 - La domanda di ammissione alle agevolazioni è pervenuta incompleta.
669	LOUBAOUI NABIL	LBONBL81A15Z330H	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni prevede la localizzazione in un Comune non rientrante nell'elenco dei Pico ammessi.
689	SAVINO ROCCO	SVNRCC83M17A783L	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non rientra nei settori previsti dai codici Ateco ammissibili relativi al PICO del Comune di riferimento.
691	STANZIONE GIUSEPPE	STNGPP90H18A783J	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non rientra nei settori previsti dai codici Ateco ammissibili relativi al PICO del Comune di riferimento.
693	ZICCARDI CATELLO	ZCCCLL75P22F839X	Violazione art. 11 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
698	IZZO GIACOMO AGOSTINO	ZZIGMG95P07E791R	Violazione art. 11 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
699	CACCIAPUOTI MARIA ROSARIA	CCCMRS83C47F839Q	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non rientra nei settori previsti dai codici Ateco ammissibili relativi al PICO del Comune di riferimento.
724	GRECO LUISA	GRCLSU82S52B963C	Violazione art. 11 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
727	RAIMONDI LUCA	RMNLCU78S26F839W	Violazione art. 11 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
728	CARACCIOLO SIMONE	CRCSMN86R12A717U	Violazione art. 11 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
729	TESLOVAN RAFILA VICTORIA	TSLRLV69M41Z129Q	Violazione art. 11 - La domanda di ammissione risulta spedita in forma cartacea oltre i termini previsti.
739	BOCCHINO ANDREA	BCCNDR83R06A509T	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non rientra nei settori previsti dai codici Ateco ammissibili relativi al PICO del Comune di riferimento.
740	VARIETA' GIUSEPPE	VRTGPP71B24F839M	Violazione art. 7 - La domanda decade in quanto il proponente ha già usufruito del finanziamento sul secondo Bando del Microcredito
745	VARIETA' ANNA	VRTNNA68R56F839R	Violazione art. 7 - La domanda decade in quanto la proponente ha già usufruito del finanziamento sul secondo Bando del Microcredito
756	MESCE MICHELA	MSCMHL88R68A509T	Violazione art. 11 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
759	MASCIO FABIANO	MSCFBN77A07C034M	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non rientra nei settori previsti dai codici Ateco ammissibili relativi al PICO del Comune di riferimento.
761	BARRETTA MATTEO	BRRMTT92R11A091I	Violazione art. 11 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot.	Richiedente	Codice fiscale	Data proposta rigetto	Come da comunicazione agli atti di Sviluppo Campania n.	inviata il
36	FEDERICO LUCIO	FDRLCU70T08D615M	09/11/2015	620	08/10/2015
44	IORIO ROBERTO GIUSEPPE	RIORRT73C19G386Y	09/11/2015	563	30/09/2015
59	PELOSI ROSA	PLSRSO95P41B963H	17/11/2015	564	30/09/2015
63	FUSCO GIANCARLO	FSCGCR64B19H423A	27/10/2015	565	30/09/2015
64	STANZIONE VINCENZO	STNVCN65S11A294Q	05/11/2015	566	30/09/2015
71	DI FILIPPO ILARIA	DFLLRI93P44L086O	27/10/2015	567	30/09/2015
79	PALUMBO ILARIA	PLMLRI75T59B715X	09/11/2015	568	30/09/2015
107	QUARANTA CARMINE	QRNCMN88R05D390O	05/11/2015	570	30/09/2015
118	SEMOLA DAVIDE	SMLDVD63H14G630K	17/11/2015	622	08/10/2015
128	CASSESE LUCIANO	CSSLCN73L20E955E	17/11/2015	571	30/09/2015
129	LOMBARDO ROSSELLA	LMBRSL79B46I073U	27/10/2015	572	30/09/2015
134	MOSCHIANO SABATINO	MSCSTN83S06Z112K	27/10/2015	573	30/09/2015
137	IELE IVAN	LIEVNI72M09A783E	09/11/2015	574	30/09/2015
142	DE LUCIA FRANCESCA	DLCFNC75H61A783X	27/10/2015	576	30/09/2015
147	MAZZEO LUIGINA	MZZLGN80B55G227Q	09/11/2015	577	30/09/2015
158	TIRONE MARIA GRAZIA	TRNMGR80D69A509A	05/11/2015	623	08/10/2015
165	FUGGI SIMONE	FGGSMN91R19A783L	09/11/2015	578	30/09/2015
167	SIVO CLEMENTINA	SVICMN74E55Z133M	09/11/2015	579	30/09/2015
168	COCCA PASQUALE	CCCPQL67L31A783B	09/11/2015	580	30/09/2015
170	TSYISAK OKSANA	TSYKSN74A60Z138L	17/11/2015	582	30/09/2015
171	AVERSANO STEFANIA	VRSSFN69D47A783L	09/11/2015	583	30/09/2015
172	BEVILACQUA CIRIACO	BVLCRC75T18A489B	09/11/2015	584	30/09/2015
173	TORIELLO ANIELLO	TRLNLL38T16F138F	17/11/2015	585	30/09/2015
178	MAGLIONE ATTILIO	MGLTTL69E14F274L	09/11/2015	587	30/09/2015
180	CUSANO GIOVANNA	CSNGNN62S67M093H	09/11/2015	589	30/09/2015
182	PAGNOZZI ANGELO	PGNNGL73M14G311A	09/11/2015	590	30/09/2015
184	NASO CINZIA	NSACNZ74B51E606Q	09/11/2015	592	30/09/2015
188	CERULO VINCENZA	CRLVCN67R66M093P	09/11/2015	593	30/09/2015
190	COMPAGNONE TERESA	CMPTRS87E49B963E	09/11/2015	594	30/09/2015
207	FARESE FABIO	FRSFBA95L20A783I	09/11/2015	596	30/09/2015
234	CELELLA YURI	CLLYRU86L19Z139Q	09/11/2015	599	30/09/2015
248	PARRELLA GIUSEPPE	PRRGPP83E04D862V	09/11/2015	601	30/09/2015
249	FESTA LUIGI	FSTLGU85E14G596V	09/11/2015	602	30/09/2015
254	ARABIA ANTONIO	RBANTN83A04G793R	09/11/2015	604	30/09/2015

Prot.	Richiedente	Codice fiscale	Data proposta rigetto	Come da comunicazione agli atti di Sviluppo Campania n.	inviata il
263	CARUCCI ARNALDO	CRCRLD78P14F839H	05/11/2015	629	08/10/2015
267	LA GORGA ITALO	LGRTLI61E04L628A	17/11/2015	630	08/10/2015
268	MASON LUIGI	MSNLGU70C01Z112Z	17/11/2015	631	08/10/2015
271	SORGENTE ANGELA	SRGNGL74R41H703R	05/11/2015	632	08/10/2015
276	GIACCIO MAURO	GCCMRA74R29L682D	17/11/2015	633	08/10/2015
281	RUGGIERO VINCENZO	RGGVCN74B24B239A	05/11/2015	635	08/10/2015
282	SORRENTINO ALBERTO	SRRLRT84P08A091A	17/11/2015	636	08/10/2015
285	MAGLIONE ROSA	MGLRSO75M69A783O	17/11/2015	637	08/10/2015
286	SORRENTINO FRANCESCO	SRRFNC81M26A717Y	05/11/2015	638	08/10/2015
292	CIORCIARI SABINO	CRCSBN73D01I410A	17/11/2015	639	08/10/2015
307	HAXHIRAJ ANILA	HXHNLA71T60Z100J	17/11/2015	641	08/10/2015
308	MASTROCINQUE BENITO	MSTBNT92R29A783U	17/11/2015	642	08/10/2015
310	CARRANO LUIGI	CRRLGU88B22H703L	17/11/2015	643	08/10/2015
311	RISPOLI TROFIMENA	RSPTFM63S70H703M	05/11/2015	644	08/10/2015
315	DI STASIO EMILIO	DSTMLE81P09F924K	17/11/2015	645	08/10/2015
321	RUGGIERO LUIGIA	RGGLGU61H63B239V	17/11/2015	646	08/10/2015
323	ZONA SILVIO	ZNOSLV82E17L083J	17/11/2015	647	08/10/2015
334	COLELLA ANNALISA	CLLNLS82H43I002O	05/11/2015	648	08/10/2015
340	FATTORE ILENIA	FTTLNI95L44G596P	09/11/2015	606	30/09/2015
344	PIROZZI GIOVANNA	PRZGNN84H56A091W	17/11/2015	649	08/10/2015
346	MANCINI MARIO	MNCMRA52T06H436E	05/11/2015	650	08/10/2015
347	SCHIAVO MARIAROSARIA	SCHMRS68M62E839M	17/11/2015	651	08/10/2015
348	LEONE SILVANA	LNESVN67A48A783P	05/11/2015	652	08/10/2015
350	LEONE LUISA	LNELSU61D70A783C	17/11/2015	653	08/10/2015
358	DI PIETRO ANGELO	DPTNGL74M20E245N	17/11/2015	655	08/10/2015
359	CAGGIANO CARMELINA	CGGCML79T68A509A	17/11/2015	656	08/10/2015
361	CANCELLIERI NICOLA	CNCNCL72R24A509U	05/11/2015	657	08/10/2015
362	POLVERE ENA	PLVNEA64B62G243U	17/11/2015	658	08/10/2015
363	FORGIONE PASQUALE	FRGPQL50T24D998L	17/11/2015	659	08/10/2015
366	VILLANO ROSA	VLLRSO78R58L628Q	17/11/2015	660	08/10/2015
390	MAIORINO MARINA	MRNMRN90P44G230K	17/11/2015	666	08/10/2015
393	VALLONE MASSIMO	VLLMSM76E29G230B	17/11/2015	668	08/10/2015
396	MAFFIA PASQUALE	MFFPQL60A26I016W	17/11/2015	669	08/10/2015

Prot.	Richiedente	Codice fiscale	Data proposta rigetto	Come da comunicazione agli atti di Sviluppo Campania n.	inviata il
399	PISANO ANNA	PSNNNA69B56I016N	17/11/2015	670	08/10/2015
407	BIANCO VITO	BNCVTI92T28A512I	17/11/2015	673	08/10/2015
409	PASTORE GIUSEPPE	PSTGPP94R23A509F	17/11/2015	674	08/10/2015
416	VISCOVO ROSANNA	VSCRNN80H50A509D	05/11/2015	675	08/10/2015
419	SORIA MARIA ROSARIA	SROMRS64R44B959K	17/11/2015	677	08/10/2015
424	MATURO ANGELO	MTRNGL93C04C525W	27/10/2015	678	08/10/2015
426	FERRUCCI SALVATORE	FRRSVT85L20L086V	17/11/2015	679	08/10/2015
427	NOCERA MARIO	NCRMRA88P12L086R	17/11/2015	680	08/10/2015
429	CAVUOTO PELLEGRINO	CVTPLG82R31A783Z	17/11/2015	681	08/10/2015
431	D'ARIENZO PIERANGELA	DRNPNG64C48G707Q	17/11/2015	682	08/10/2015
432	MAURIELLO GIANNICOLA	MRLGNC94B26L086O	17/11/2015	683	08/10/2015
433	FORTINI FRANCESCO	FRTFNC87H18G596V	17/11/2015	684	08/10/2015
436	LANGONE MARIATERESA	LNGMTR81H57I307K	17/11/2015	685	08/10/2015
443	SANTONASTASI LAURO	SNTLRA82S04A783C	17/11/2015	687	08/10/2015
447	MADDALENA NICOLA	MDDNCL73C25H984M	17/11/2015	688	08/10/2015
449	DI LUNARDO MARIO	DLNMRA74E07L086K	17/11/2015	689	08/10/2015
456	TEDESCO CONCETTA	TDSCCT71R69F839A	05/11/2015	691	08/10/2015
459	MARINO GIOVANNI	MRNGNN58M08L377M	17/11/2015	692	08/10/2015
465	PISANIELLO GIUSEPPE	PSNGPP69L13I016W	05/11/2015	693	08/10/2015
467	DE DONA ANGELO	DDNNGL85R20A783G	17/11/2015	695	08/10/2015
468	PALLANTE LISETTA	PLLLTT69L46B674L	17/11/2015	696	08/10/2015
473	CAPASSO MARTA	CPSMRT82E67A399F	17/11/2015	697	08/10/2015
482	GAGLIANO MARIALISA	GGLMLS92S51I208B	05/11/2015	698	08/10/2015
490	COCCA AURELIO	CCCRLA63P28G494E	17/11/2015	700	08/10/2015
501	D'AMELIO MICHELINA	DMLMHL66M48G793I	17/11/2015	705	08/10/2015
505	SPAGNUOLO GIOVANNA	SPGGNN65C53A783U	17/11/2015	707	08/10/2015
509	CARPINELLI GIANLUIGI	CRPGLG82H07A091C	05/11/2015	709	08/10/2015
510	TORRUSIO VIRGINIA	TRRVGN82H70M082E	17/11/2015	710	08/10/2015
518	LIPPIELLO ROSA	LPPRSO88H69A509O	17/11/2015	713	08/10/2015
522	FISCHETTI MASSIMO	FSCMSM70E02A509H	05/11/2015	714	08/10/2015
542	DEL VECCHIO GIOVANNI	DLVGNN80A21L086U	17/11/2015	718	08/10/2015
543	DI TROIA ANNA MARIA	DTRNMR62P43A228J	05/11/2015	719	08/10/2015
544	ESPOSITO CLORINDA	SPSCRN73B59G793R	17/11/2015	720	08/10/2015
551	TARTAGLIA SANTINA	TRTSTN74R62A509I	17/11/2015	723	08/10/2015

Prot.	Richiedente	Codice fiscale	Data proposta rigetto	Come da comunicazione agli atti di Sviluppo Campania n.	inviata il
555	COPPOLA FRANCESCO	CPPFNC91B07C525P	17/11/2015	724	08/10/2015
561	CORTAZZO TORIBIO	CRTTRB83T22L628Y	17/11/2015	725	08/10/2015
565	VENTURIELLO GIOVANNA	VNTGNN74H50H703V	05/11/2015	726	08/10/2015
566	DI PACE ANTONIO	DPCNTN91E03H703G	17/11/2015	727	08/10/2015
569	GALLO ROSARIO	GLLRSR82P23E791J	05/11/2015	728	08/10/2015
578	DE IESO ANTONELLA	DSENNL71B51Z133G	17/11/2015	729	08/10/2015
579	PETRUCCELLI ANTONELLA	PTRNNL92E50A783O	17/11/2015	730	08/10/2015
580	SODANO LUCA	SDNLCU93B14A091L	17/11/2015	731	08/10/2015
581	PAGLIARULO MARIA EMANUELA	PGLMMN64H52L616O	17/11/2015	732	08/10/2015
586	LOLLO SIMONE	LLLSMN95B19A783S	09/11/2015	733	08/10/2015
589	VARRICCHIO GERARDO	VRRGRD68E19A228C	17/11/2015	734	08/10/2015
594	VERRONE ADELINA	VRRDLN60D48G455D	17/11/2015	735	08/10/2015
603	DI LORENZO FRANCESCO	DLRFNC61E16L301I	17/11/2015	737	08/10/2015
617	GUERRA FRANCESCA	GRRFNC63T50B266C	17/11/2015	740	08/10/2015
618	DI LIETO ANTONIETTA	DLTNNT63S70G707G	05/11/2015	741	08/10/2015
619	SATURNO ANGELO	STRNGL84T10L628I	05/11/2015	742	08/10/2015
620	DI LANDRO EMMA	DLNMME74D68G230K	17/11/2015	743	08/10/2015
622	SATURNO NICOLA	STRNCL82R11L628P	05/11/2015	744	08/10/2015
625	AMETRANO PASQUALE	MTRPQL87H03L628S	17/11/2015	745	08/10/2015
630	BARLOTTI NADIA	BRLNDA81T61A091N	17/11/2015	746	08/10/2015
632	CIMMARULO CLEMENTE	CMMCMN64C01F839K	09/11/2015	747	08/10/2015
633	DI MONACO CHIARA	DMNCHR88E66B963L	17/11/2015	748	08/10/2015
636	FRAGNITO ROMINA	FRGRMN86R41L086J	17/11/2015	750	08/10/2015
642	CERRA ANTONIETTA	CRRNNT75M64H703M	17/11/2015	752	08/10/2015
643	ISKIV OKSANA	SKVKSN82B68Z138E	17/11/2015	753	08/10/2015
644	LIGUORI MAURIZIO	LGRMRZ95E17F839I	17/11/2015	754	08/10/2015
648	LERRO FABIO	LRRFBA73S08F205E	17/11/2015	756	08/10/2015
657	VILLANO SABINA	VLLSBN73T62Z123F	05/11/2015	759	08/10/2015
660	MUSCETTI MARTINO	MSCMTN83H29A783S	17/11/2015	760	08/10/2015
671	D'URZO FEBRONIA	DRZFRN71C70H703F	17/11/2015	807	14/10/2015
673	ORLANDO MANUELA	RLNMNL91D59G856A	17/11/2015	762	08/10/2015

Prot.	Richiedente	Codice fiscale	Data proposta rigetto	Come da comunicazione agli atti di Sviluppo Campania n.	inviata il
679	PETRAZZUOLI DOMENICO	PTRDNC85T26H834S	17/11/2015	764	08/10/2015
681	GIORDANO VALERIA	GRDVLR77H57A091Y	17/11/2015	765	08/10/2015
682	GIOIELLO ANNAMARIA	GLLNMR81M41I307W	17/11/2015	766	08/10/2015
685	DE CRISTOFANO FILOMENA	DCRFMN87D64G596O	17/11/2015	767	08/10/2015
687	TOZZI FRANCESCO	TZZFNC71L26A783E	17/11/2015	769	08/10/2015
688	VECCHIA MICHELE	VCCMHL29S29B997Y	17/11/2015	770	08/10/2015
694	MANGIERI ROSARIO	MNGRSR70D09I143A	17/11/2015	771	08/10/2015
695	RICCIARDI FRANCESCO	RCCFNC82S22A783K	17/11/2015	772	08/10/2015
701	MONTE MAURO	MNTMRA69C02G596M	17/11/2015	773	08/10/2015
702	PASSARIELLO GIUSEPPE	PSSGPP82C24G230F	17/11/2015	774	08/10/2015
703	BUONOCORE LUCIA	BNCLCU61A42A328E	09/11/2015	775	08/10/2015
704	BARBATO MARIA	BRBMRA56P63G230J	09/11/2015	776	08/10/2015
705	GRAUSO MARGHERITA	GRSMGH93A49G230N	17/11/2015	777	08/10/2015
706	BARBATO MARIAROSARIA	BRBMRS63R54G230G	17/11/2015	778	08/10/2015
707	SANTILLI ALFONSO PIETRO	SNTLNS91B25F912B	09/11/2015	779	08/10/2015
708	SPISTA ADELINA	SPSDLN88L52F912C	09/11/2015	780	08/10/2015
709	GRAUSO LUIGI	GRSLGU61T13G230N	09/11/2015	781	08/10/2015
710	FORINO GIANFRANCO	FRNGFR85M15F912S	17/11/2015	782	08/10/2015
713	MANNARO ANTONIETTA	MNNNNT94D45C361L	17/11/2015	783	08/10/2015
714	FERRAIOLI GIOVANNA	FRRGNN67M54G230Q	09/11/2015	784	08/10/2015
715	ZOUHAIR AHMED	ZHRHMD87S01Z330K	17/11/2015	785	08/10/2015
718	INNACO TERESA	NNCTRS91H55C129J	09/11/2015	786	08/10/2015
719	MONTI IMMACOLATA	MNTMCL88D69F839A	17/11/2015	787	08/10/2015
721	AMARANTE SALVATORE	MRNSVT77A20G230P	09/11/2015	788	08/10/2015
726	ESPOSITO GENNARO	SPSGNR60L14F839D	09/11/2015	789	08/10/2015
730	ALBANO MARIA	LBNMRA77L55Z133W	17/11/2015	790	08/10/2015
731	MARIANO EDUARDO	MRNDRD94S29A024L	17/11/2015	791	08/10/2015
741	RUSSO CIRO	RSSCRI96L13C129Q	17/11/2015	793	08/10/2015
742	PICCIRILLO SONIA	PCCSNO75A68A783M	05/11/2015	794	08/10/2015
747	MIGNANO MARCO	MGNMRC73E15F839B	17/11/2015	795	08/10/2015

Prot.	Richiedente	Codice fiscale	Data proposta rigetto	Come da comunicazione agli atti di Sviluppo Campania n.	inviata il
748	DEL FRANCO LUCIO	DLFLCU80L22A509B	17/11/2015	796	08/10/2015
749	ESPOSITO ANDREA	SPSNDR83A21A091H	17/11/2015	797	08/10/2015
750	PEPE FRANCESCO	PPEFNC83M31G230I	17/11/2015	798	08/10/2015
751	IANNARELLI DARIA	NNRDRA86R57G596U	17/11/2015	799	08/10/2015
753	IACUZIO DINO	CZIDNI75C31G230V	09/11/2015	800	08/10/2015
754	GJOKROSA ROLAND	GJKRND84B24Z100W	17/11/2015	801	08/10/2015
755	BARBIR KATERYNA	BRBKRY86S64Z138C	17/11/2015	802	08/10/2015
757	CAVALLARO UMBERTO	CVLMRT84S17H860Z	17/11/2015	803	08/10/2015

Prot.	Richiedente	Codice Fiscale	Data proposta rigetto	Come da comunicazione agli atti di Sviluppo Campania prot. n.	inviata il
37	DI MIELE FABIO	DMLFBA90P19B963F	05/10/2015	621	08/10/2015
116	BARONE UMBERTO	BRNMRT84B21A783D	08/10/2015	804	14/10/2015
138	DEL SESTO ANNA CECILIA	DLSNCC50D60G630Y	03/08/2015	575	30/09/2015
213	LIGUORI BRUNO	LGRBRN88R20F839W	05/10/2015	625	08/10/2015
216	MANZO MARCO	MNZMRC84C09A399G	05/10/2015	626	08/10/2015
262	RUSSO FRANCESCO	RSSFNC54R09B895X	05/10/2015	612	08/10/2015
342	D'AMORE NICOLA	DMRNCL83T16A489Q	05/08/2015	607	30/09/2015
354	PELONARA MONICA	PLNMNC76B59F839J	04/09/2015	813	09/11/2015
367	DE BIASIO SERGIO	DBSSRG62R24D960P	06/10/2015	613	08/10/2015
386	IODICE ANNA	DCINNA86C44F839W	06/10/2015	664	08/10/2015
387	SADOVS'KA LIRA	SDVLRI88D55Z138V	06/10/2015	665	08/10/2015
466	D'AMBROSIO GIUSEPPE	DMBGPP72A12D671Q	04/09/2015	694	08/10/2015
499	HABIB ASIF	HBBSFA84T12Z236K	10/09/2015	703	08/10/2015
500	OCONE MARIA GIOVANNA	CNOMGV95D65A783F	10/09/2015	704	08/10/2015
577	FABOZZI MARCO	FBZMRC95E21A512L	08/10/2015	806	14/10/2015
595	SPAGNUOLO ANTONIETTA	SPGNNT87H51A509U	16/10/2015	808	27/10/2015
602	TIERNO MARIO	TRNMRA69C11I307D	06/10/2015	736	08/10/2015
614	PORPORA ANTONIO	PRPNTN75S26F223D	06/10/2015	739	08/10/2015
621	CARRATO ANIELLO	CRRNLL56M08E037J	03/09/2015	616	08/10/2015
646	NAPOLITANO PASQUALE ANTONIO CARLO	NPLPQL51H12C697V	09/09/2015	755	08/10/2015
656	LISI ROSA	LSIRSO64B57D643Y	13/10/2015	809	27/10/2015
661	POSILLIPO ROSA	PSLRSO61D67L591R	19/10/2015	810	27/10/2015
678	DE BIASIO ANNA	DBSNNA96A56L083Y	07/10/2015	763	08/10/2015
700	DE FALCO ANIELLO	DFLNLL62S26H101T	16/10/2015	811	27/10/2015

Prot.	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Data proposta rigetto	Come da comunicazione agli atti di Sviluppo Campania prot. n.	inviata il
57	SEMENTA FRANCESCO	SMNFNC68P25G990T	17/11/2015	608	01/10/2015
83	LUCIANO LUIGI	LCNLGU67P18Z133W	09/11/2015	609	01/10/2015
607	LEPORE CARMINE	LPRCMN76C28A509N	17/11/2015	614	08/10/2015
613	CORRADINO NAZARIO	CRRNZR72E20D390E	17/11/2015	615	08/10/2015
624	CURCIO GIANFRANCO	CRCGFR76A05Z133F	17/11/2015	617	08/10/2015

Decreto Dirigenziale n. 216 del 09/12/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 8 - UOD. Supporto dell'Adg FSE - Programmazione Comunitaria

Oggetto dell'Atto:

PO CAMPANIA FSE 2007/2013. FONDO MICROCREDITO FSE. II AVVISO. APPROVAZIONE ELENCHI DOMANDE AMMESSE E NON AMMESSE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con DGR n.733 del 19/12/2011 è stato istituito il "Fondo Microcredito FSE", finanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE) all'interno del P.O. Campania FSE 2007-2013 (di seguito POR FSE) , destinandovi la somma complessiva fino al massimo di € 100.000.000,00 a valere sugli Assi I, II e III del Programma;
b) che la citata DGR n.733/2011 ha demandato a Sviluppo Campania Spa, società in house della Regione Campania, la gestione del Fondo e all'Autorità di Gestione il compito di adottare tutti i provvedimenti necessari all'attuazione del "Fondo Microcredito FSE", compresi quelli relativi alla certificazione della spesa, autorizzando la medesima, alla sottoscrizione del relativo Accordo di finanziamento con la società Sviluppo Campania Spa, nonché di definire la strategia di attuazione e le modalità operative del Fondo secondo le previsioni dei Regolamenti comunitari e gli indirizzi forniti con la medesima delibera;
c) che in data 28/12/2011 n°REP. 5, è stato sottos critto l'Accordo di Finanziamento tra l'Autorità di Gestione del POR FSE Campania 2007-13 e Sviluppo Campania Spa;
d) che con DD n.421 del 27/12/2011 è stato istituito il Team per l'operazione del "Fondo Microcredito FSE", con il compito di supportare l'Autorità di Gestione, nelle relative attività di programmazione, gestione, monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo – contabile;
e) che con DD n.422 del 28/12/2011 è stato impegnato e di liquidato a favore della Sviluppo Campania S.p.a. l'importo complessivo di € 65.000.000,00;

PREMESSO ALTRESI'

a) che con D.G.R. 302/2013, avente ad oggetto "Misure di accelerazione della spesa del PO FSE Campania 2007-2013 - attuazione del Piano Azione Coesione", la Giunta Regionale ha incrementato la disponibilità del Fondo Microcredito FSE per un importo pari a 35 Meuro, in linea con la programmazione già assentita con la DGR 733/2011 e fino alla concorrenza dei programmati 100 Meuro;
b) che con la medesima D.G.R. 302/2013 si è dato mandato all'AdG del POR FSE Campania di procedere all'attuazione degli indirizzi fissati con la citata deliberazione;
c) che con DD 571/2013 dell'AGC 03 Settore 02 è stato approvato lo schema di atto integrativo all'accordo di finanziamento sottoscritto in data 28/12/2011 Rep. n. 05 del 28/12/2011 tenuto conto dell'incremento delle risorse disposto dalla menzionata DGR 302/2013;
d) che in data 30/09/2013 Rep. N. 4 del 30/09/2013 è stato sottoscritto l'atto integrativo all'accordo di finanziamento sottoscritto in data 28/12/2011 Rep. n. 05 del 28/12/2011;
e) che con DD 666/2013 l'AdG del POR FSE Campania ha approvato la versione aggiornata del Piano Operativo e delle Direttive di attuazione del Fondo Microcredito FSE;
f) che, in conformità alle suddette direttive di attuazione, con DD n. 4/2013 della Direzione Generale per la Programmazione economica e il Turismo è stato approvato il secondo avviso per la presentazione delle istanze a valere sul Fondo Microcredito FSE,
g) che l'avviso per la presentazione delle domande è stato pubblicato sul BURC n. 63 del 18/11/2013;
h) che come disposto dal su richiamato con DD n.4/2013, il 16 gennaio 2014 si è conclusa la procedura di presentazione delle domande attraverso la procedura informatica;
i) che con decreti dirigenziali n. 163/2014, n. 212/2014, n. 230/2014, n. 234/2014, n. 246/2014, n.289/2014, n. 294/2014, n. 363/2014, n.19/2015, n. 51/2015, n. 90/2015, n.122/2015, n. 155/2015 e n. 166/2015 si è proceduto all'approvazione degli elenchi trasmessi da Sviluppo Campania sulla base dell'istruttoria dalla stessa condotta;

CONSIDERATO

a) che ai sensi del paragrafo 5 comma 2 dell'accordo di finanziamento, è attribuito all'Autorità di Gestione il compito di prendere atto delle relazioni e dei relativi esiti istruttori formulati da Sviluppo Campania SpA e di adottare le determinazioni di concessione o di non concessione del finanziamento, comunicando le stesse a Sviluppo Campania SpA per gli adempimenti conseguenti;
b) che con nota prot. PU 13919 del 04/12/2015, Sviluppo Campania ha trasmesso gli elenchi con gli esiti delle istruttorie realizzate con allegate le schede di valutazione per singola domanda, proponendone n.178 per l'ammissibilità, n. 31 per la decadenza, n.135 per la non ammissibilità e n. 6 per la non accoglibilità;

DATO ATTO che

a) Il Fondo "Microcredito" fornisce copertura finanziaria alle erogazioni disposte da Sviluppo Campania entro la data ultima di chiusura del POR FSE 2007/2013 secondo quanto stabilito con Decisione della Commissione Europea del 30.04.2015 che modifica la Decisione C(2013)1573 sull'approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo e del Fondo di coesione (2007- 2013);

b) che con la succitata nota prot. 13919 del 04/12/2015, Sviluppo Campania ha proposto per l'ammissibilità n. 178 domande anche in linea con le determinazioni assunte nella seduta del comitato di monitoraggio del 18/09/2015;

c) occorre che la citata Società assuma tutte le misure necessarie allo scopo di ottimizzare l'impiego di tutte le risorse ammissibili in linea con la citata Decisione della Commissione Europea del 30.04.2015;

RITENUTO

a) di dover approvare gli elenchi trasmessi da Sviluppo Campania con la succitata nota prot. PU 13919 del 04/12/2015;

VISTI

a. il Regolamento (CE) n.1081/2006 e ss.mm.ii.;
b. il Regolamento (CE) n.1083/2006 e ss.mm.ii.;
c. il Regolamento (CE) n.1828/2006 e ss.mm.ii.;
d. il Reg. (CE) n. 800/2008;
e. il Manuale delle Procedure di Gestione del PO FSE 2007-2013;
f. la DGR 733 del 19/12/2011;
g. l'Accordo di Finanziamento Repertorio n. 5 del 28/12/2011
h. il DD 421 del 27/12/2011;
i. il DD 4 del 31/01/2012;
j. DD 498 del 19/06/2012;
k. DD n. 671 del 28/09/2012;
l. la D.G.R. 427/2013;
m. la D.G.R. 302/2013;
n. il Decreto Dirigenziale n. 571/2013 di approvazione dello schema di atto integrativo all'accordo di
o. finanziamento sottoscritto in data 28/12/2011 Rep. n. 5 del 28/12/2011;
p. l'atto integrativo sottoscritto in data 30/09/2013 Rep. n. 4 del 30/09/2013;
q. il Decreto Dirigenziale n. 666/2013;
r. il Decreto Dirigenziale n. 4/2013;
s. la Decisione della CE del 30.04.2015 che modifica la Decisione C(2013)1573;
t. la nota prot. PU 13919 del 04/12/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario individuato ai sensi del DD 358/2014, nonché sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dell'UOD 08 ai sensi della D.G.R. 427/2013;

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono integralmente trascritte e riportate

1. di approvare, tenuto conto delle risultanze comunicate da Sviluppo Campania con la nota prot. 13919 del 04/12/2015, l'allegato 1 "Domande ammesse", l'allegato 2 "Domande non ammesse", l'allegato 3 "Domande non accoglibili", l'allegato 4 "Domande non ammissibili";
2. di notificare il presente atto ed inviarlo, per gli adempimenti di rispettiva competenza:
   - al Capo di Gabinetto – Responsabile della Programmazione Unitaria;
   - al Capo Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico;
   - ai Responsabili degli Obiettivi Operativi b2), b3), c1),c2), c3), c5), e3), e4), g3) g7), g9), g12), d2) e g6)del POR Campania FSE 2007-2013;
   - a Sviluppo Campania Spa per gli adempimenti di competenza;
   - all'Autorità di Audit del POR Campania FSE 2007-2013;
   - alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti connessi alla registrazione del provvedimento;
   - al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Carannante

Prot.	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Data proposta ammissione	Importo Ammesso
596	SANSONE GIUSEPPE	SNSGPP82C27G812H	10/07/2015	€ 25.000,00
802	PIANTADOSI MARIA TERESA ADELE	PNTMTR82R65Z112W	03/12/2015	€ 25.000,00
1790	IASSOGNA DOMENICO	SSGDNC73P20Z112X	02/12/2015	€ 25.000,00
2021	FERRANTE PASQUALE	FRRPQL84T20F839C	27/10/2015	€ 25.000,00
2424	CASCELLA DOMENICO	CSCDNC65D06H703W	27/10/2015	€ 25.000,00
2437	AMORE GERARDO	MRAGRD82A10F912F	27/10/2015	€ 25.000,00
2592	D'ELIA ALDO	DLELDA65S25E027M	27/10/2015	€ 25.000,00
2610	TORTORA ANTONIA	TRTNTN86E45F912M	27/10/2015	€ 25.000,00
2654	PARLATO ROBERTO	PRLRRT82P01L845J	27/10/2015	€ 25.000,00
2911	DE CARO FRANCESCO	DCRFNC57A12F839P	02/12/2015	€ 25.000,00
3039	SALZANO STEFANIA	SLZSFN89D41A717I	27/10/2015	€ 24.970,00
3184	CRISCUOLO SALVATORE	CRSSVT56E01C940H	02/12/2015	€ 25.000,00
3190	ABATE MARILENA	BTAMLN75C50H703J	27/10/2015	€ 9.123,26
3193	FASULO FRANCESCO	FSLFNC82R04A091G	29/10/2015	€ 25.000,00
3195	ROMANO ADRIANO	RMNDRN72B02Z112P	27/10/2015	€ 25.000,00
3215	SENATORE GAETANO	SNTGTN68D27C361G	27/10/2015	€ 25.000,00
3248	DE FLORIO MANUEL	DFLMNL91A10A091Q	27/10/2015	€ 24.900,00
3277	PAOLINO ALESSANDRO	PLNLSN74M25L628P	02/11/2015	€ 25.000,00
3313	LUISE DOMENICO	LSUDNC70T29C470G	20/11/2015	€ 25.000,00
3314	DE ROSA GABRIELE	DRSGRL67B06A230D	20/11/2015	€ 25.000,00
3319	D'AGOSTINO ANNA	DGSNNA65R51L424S	20/11/2015	€ 25.000,00
3337	PROCIDA ALFONSO	PRCLNS87P14A717S	02/11/2015	€ 23.775,00
3347	BAMONTE MICHAEL	BMNMHL88C21A091M	20/11/2015	€ 24.900,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot.	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Data proposta ammissione	Importo Ammesso
3355	FINALDI ROMINA	FNLRMN85S47A717O	20/11/2015	€ 24.900,00
3357	MACINANTE MARIA CATERINA	MCNMCT87A44A091W	02/11/2015	€ 24.900,00
3363	TUCCILLO ANDREA	TCCNDR95D10F839L	02/11/2015	€ 24.906,77
3451	PERNA ASSUNTA	PRNSNT76R55A091A	02/11/2015	€ 24.900,00
3453	DURANTE ANNA	DRNNNA91E42H703S	02/11/2015	€ 24.500,00
3474	RAINONE MARIO	RNNMRA89T18F912Z	02/11/2015	€ 24.750,00
3484	RUSSO DONATELLA	RSSDTL76R56A091X	02/11/2015	€ 25.000,00
3499	INVERSO CRISTINA	NVRCST84P43A091Z	20/11/2015	€ 25.000,00
3500	PRISTAVU VASILE	PRSVSL68L26Z129M	20/11/2015	€ 24.696,22
3523	ESPOSITO DOLORES	SPSDRS82M56H703C	20/11/2015	€ 21.560,00
3554	SCOLA ALESSANDRO	SCLLSN87S30Z112X	20/11/2015	€ 23.672,00
3562	RUSSO IVAN	RSSVNI90S27A091T	20/11/2015	€ 24.900,00
3566	GALLO ANTONIA	GLLNTN88T50G793A	20/11/2015	€ 24.970,26
3576	PISCIOTTANO PATRIZIA	PSCPRZ65T41C352B	20/11/2015	€ 24.500,00
3790	FERULLO ELETTRA	FRLLTR72T59H703K	27/10/2015	€ 25.000,00
3830	MARANO ALESSANDRO	MRNLSN65E19H006J	29/10/2015	€ 25.000,00
3919	BELFIORE DANIELA	BLFDNL67L67L259T	02/11/2015	€ 8.700,00
4069	IANNECE ANTONIO	NNCNTN57E12A509R	20/11/2015	€ 9.000,00
4106	INFLUENZA VALENTINA	NFLVNT91P51E791T	27/10/2015	€ 24.807,00
4165	BENINCASO GIUSEPPE	BNNGPP55C03L447Y	27/10/2015	€ 6.180,00
4391	DI CARLUCCIO PASQUALE	DCRPQL82C20H931F	02/11/2015	€ 23.500,00
4393	CORSO GAETANO	CRSGTN79T28F839U	27/10/2015	€ 25.000,00
4505	D'ANIELLO ROSSANA	DNLRSN72T60L379W	27/10/2015	€ 25.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot.	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Data proposta ammissione	Importo Ammesso
4543	PERROTTA ADDOLORATA	PRRDLR70H50F839K	29/10/2015	€ 25.000,00
4595	EL OUADI AHMED	LDEHMD86L15Z330T	27/10/2015	€ 25.000,00
4602	MATTERA MARIA	MTTMRA66S62E329T	27/10/2015	€ 25.000,00
4762	VITALE RODOLFO	VTLRLF61M11D801M	29/10/2015	€ 13.000,00
4847	COSTANZO AURELIO	CSTRLA83D01A512C	29/10/2015	€ 24.920,00
4997	FUSCO ANGIOLETTO	FSCNLT83E30I234C	02/11/2015	€ 25.000,00
5002	SOW AMADOU	SWOMDA73R27Z343Y	27/10/2015	€ 25.000,00
5041	MADDALUNO GIUSEPPINA	MDDGPP68R60B990S	27/10/2015	€ 25.000,00
5111	RUSSO MARIETTA	RSSMTT76M48F839N	29/10/2015	€ 25.000,00
5115	D'AUSILIO MARGHERITA	DSLMGH82E68F799O	27/10/2015	€ 24.247,00
5122	TARANTINO VINCENZO	TRNVCN35S01F839G	27/10/2015	€ 25.000,00
5142	MOUTHON MARIEJOSE	MTHMJS62C69Z110Z	29/10/2015	€ 25.000,00
5239	MAIELLO ROSARIO	MLLRSR88D24G813B	02/11/2015	€ 25.000,00
5248	D'AIELLO ANTONIO	DLLNTN60L18E791B	29/10/2015	€ 20.000,00
5254	SORRENTINO ALESSANDRO	SRRLSN91P20F839T	27/10/2015	€ 24.500,00
5264	FIORILLO GIOVANNA	FRLGNN78P53G596A	29/10/2015	€ 23.267,23
5272	CHIRICO ANNA	CHRNNA83D41B963R	29/10/2015	€ 25.000,00
5276	DE MARCO MICHELE	DMRMHL61E21D361G	29/10/2015	€ 25.000,00
5278	FRETTA MICHELE	FRTMHL78R01B963W	29/10/2015	€ 25.000,00
5295	MAZZARELLA LINA	MZZLNI52P47D789L	03/12/2015	€ 18.000,00
5297	D'ANGELO SALVATORE	DNGSVT83P30L083I	20/11/2015	€ 16.225,56
5301	PICCERILLO VITTORIO	PCCVTR93P15B715F	20/11/2015	€ 25.000,00
5308	RINALDO PASQUALE	RNLPQL84C24E791W	20/11/2015	€ 25.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot.	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Data proposta ammissione	Importo Ammesso
5318	CHIAPPARO SIMONA	CHPSMN74H51F839Z	02/11/2015	€ 25.000,00
5324	ACAMPORA IVAN	CMPVNI88H27F839Y	29/10/2015	€ 25.000,00
5335	CUCCURULLO MARIAROSARIA	CCCMRS89B47Z154I	02/11/2015	€ 25.000,00
5352	CALLISTO MARIA LUISA	CLLMLS71T55F287J	27/10/2015	€ 24.857,10
5354	SOPITO MARIO	SPTMRA91A23F839L	02/12/2015	€ 25.000,00
5391	DANIELE ANTONIO	DNLNTN65A09B759U	02/11/2015	€ 24.600,00
5392	PIROZZI ANTONIETTA	PRZNNT90T69B963K	02/12/2015	€ 25.000,00
5413	MOGLIE ANTONIO	MGLNTN79A21F839P	02/12/2015	€ 25.000,00
5431	VITALE ANTONELLA	VTLNNL68P50E224Z	02/11/2015	€ 24.550,00
5441	FASSARI SONIA	FSSSNO71S53F839D	02/11/2015	€ 25.000,00
5444	PROVITOLA FRANCESCA	PRVFNC79S69I234R	02/12/2015	€ 25.000,00
5448	MASCOLO GIUSEPPE	MSCGPP77E10A509E	02/11/2015	€ 25.000,00
5452	D'ANGELO RAFFAELE	DNGRFL85T23A512M	02/12/2015	€ 25.000,00
5484	FRANZESE DUILIO	FRNDLU63R22F839C	02/11/2015	€ 25.000,00
5494	CASTALDO SEBASTIANO	CSTSST82H23F924O	02/11/2015	€ 24.100,00
5503	IOVINE COSTANTINO	VNICTN85L20F839U	02/12/2015	€ 25.000,00
5517	PETRAGLIA FILOMENO	PTRFMN70E19A509S	20/11/2015	€ 24.397,69
5522	PICCOLO ALBERTO	PCCLRT70S23F839E	02/12/2015	€ 25.000,00
5538	MARE ALFONSO	MRALNS85P07G813G	02/12/2015	€ 25.000,00
5548	IANNACCONE ANGELO	NNCNGL93C25A509Z	27/10/2015	€ 24.590,00
5573	MAUTA ANNA	MTANNA69P69A509D	27/10/2015	€ 25.000,00
5613	PEPE ROSA	PPERSO70B59C129I	27/10/2015	€ 24.800,00
5620	D'AMORE MARIO	DMRMRA77H04A509B	27/10/2015	€ 25.000,00

Prot.	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Data proposta ammissione	Importo Ammesso
5646	SOMMA ANTONIO	SMMNTN88C03F839N	27/10/2015	€ 8.000,00
5658	D'ALESSANDRO LUIGI	DLSLGU89L06F839P	20/11/2015	€ 25.000,00
5692	POTOLICCHIO ANTONIO	PTLNTN81D09H703P	27/10/2015	€ 25.000,00
5703	STEFAN ANDREEA	STFNDR84S67Z129F	27/10/2015	€ 25.000,00
5719	BIELE AMALIO	BLIMLA64M13I277Y	27/10/2015	€ 12.000,00
5743	VITELLI UGO ANTONIO	VTLGTN65M02D230R	27/10/2015	€ 23.500,00
5744	PASTORE ANTONELLA	PSTNNL63M62A783C	02/12/2015	€ 25.000,00
5762	DI FRATTA ELENA	DFRLNE60P69I197E	02/12/2015	€ 20.000,00
5763	MONACO ANGELA	MNCNGL70M65G596Q	20/11/2015	€ 23.000,00
5775	PICARDI PASQUALE	PCRPQL63M02C495P	02/11/2015	€ 23.375,00
5796	SORANO GAETANO	SRNGTN84S13F839R	29/10/2015	€ 21.016,00
5798	SURACI DOMENICO	SRCDNC54S15A580U	27/10/2015	€ 12.131,00
5801	DE ROSA MANUELA	DRSMNL92A51F839A	29/10/2015	€ 25.000,00
5810	NAVARRA ANTINO	NVRNTN88P19F839H	29/10/2015	€ 24.500,00
5811	D'ANGELO ANTONIETTA	DNGNNT82M45G964D	27/10/2015	€ 15.764,00
5819	CAMMAROTA MARIO	CMMMRA79D16A783G	02/12/2015	€ 25.000,00
5831	DE ROSA MARIKA	DRSMRK76R68E131Z	29/10/2015	€ 25.000,00
5835	DI RAIMONDO GRAZIA	DRMGRZ89L62C351I	29/10/2015	€ 25.000,00
5853	MANFREDONA MARIA	MNFMRA76A60F839N	29/10/2015	€ 25.000,00
5857	POERIO PASQUALE	PROPQL61D28F839Z	29/10/2015	€ 24.892,00
5865	BATTISTA GERARDO	BTTGRD89R02G039S	27/10/2015	€ 20.500,00
5884	LANZARA VINCENZO	LNZVCN82M04A509F	29/10/2015	€ 25.000,00
5886	TRIPOLI SERGIO	TRPSRG72P27F839Z	29/10/2015	€ 25.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot.	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Data proposta ammissione	Importo Ammesso
5907	DE LUCA GENNARO	DLCGNR82A05F839T	29/10/2015	€ 25.000,00
5908	OLIVIERO ANTONIA	LVRNTN68T48L259T	29/10/2015	€ 25.000,00
5910	SARRACINO CONCETTA	SRRCCT74D57F839F	29/10/2015	€ 25.000,00
5911	MANNA ORSOLA	MNNRSL94P54F839Z	29/10/2015	€ 25.000,00
5926	DI MATTEO BARBARA	DMTBBR80P62F839C	29/10/2015	€ 25.000,00
5927	CARILLO ANNA	CRLNNA80B42F912P	29/10/2015	€ 25.000,00
5928	MIROBALLO FRANCO	MRBFNC75E05F839Y	29/10/2015	€ 25.000,00
5933	CALABRESE ANNA	CLBNNA77M62A509G	27/10/2015	€ 17.186,56
5934	LOMBARDI ANGELA	LMBNGL71R61A783P	02/12/2015	€ 10.000,00
5936	POMATICO ALESSANDRA	PMTLSN95P63F839Z	29/10/2015	€ 25.000,00
5938	ZARCONE ALESSANDRO	ZRCLSN80D02F839E	29/10/2015	€ 25.000,00
5939	PIRETTI MARTINA	PRTMTN90E55F839N	29/10/2015	€ 17.700,00
5945	FARDELLA GIULIO	FRDGLI59L28F839U	29/10/2015	€ 20.000,00
5949	TRONCONE GIOVANNA	TRNGNN79R59A509C	27/10/2015	€ 19.179,94
5952	SCALABRINI VALENTINA	SCLVNT89D52F839P	29/10/2015	€ 25.000,00
5968	FORINO PATRIZIA	FRNPRZ71E42L259U	29/10/2015	€ 25.000,00
5971	RUOTOLO MIRIAM	RTLMRM88B67C129I	29/10/2015	€ 14.904,22
5983	PISCHETOLA VINCENZO	PSCVCN93P03F839R	29/10/2015	€ 22.193,60
5985	SILVESTRO SILVIO	SLVSLV89D16F839T	29/10/2015	€ 22.500,00
5990	CIRILLO FRANCESCO PAOLO	CRLFNC84S30L245V	29/10/2015	€ 24.578,00
5996	VITALE ANTONIETTA	VTLNNT75C59F839E	29/10/2015	€ 25.000,00
6000	GAETANO PASQUALINA	GTNPQL77C50L086A	02/12/2015	€ 17.000,00
6004	ZITO MIRIAM	ZTIMRM92M43F839L	29/10/2015	€ 25.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot.	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Data proposta ammissione	Importo Ammesso
6009	DI MARTINO CIRO	DMRCRI68D13C129E	02/12/2015	€ 25.000,00
6013	PAGNOTTA FERDINANDO	PGNFDN54H15L219K	29/10/2015	€ 18.000,00
6014	SIANI ALINA	SNILNA71S41F839B	29/10/2015	€ 24.965,00
6016	LAEZZA GENNARO	LZZGNR88H24A024G	29/10/2015	€ 24.800,00
6028	PEZZELLA CRISTINA	PZZCST74M70F839X	29/10/2015	€ 25.000,00
6041	PICCOLO VERONICA	PCCVNC81C56G795N	20/11/2015	€ 25.000,00
6044	MUSCARIELLO GIUSEPPINA	MSCGPP86B67F839F	20/11/2015	€ 24.735,00
6046	DONNARUMMA FILOMENA	DNNFMN73L66F924C	20/11/2015	€ 25.000,00
6047	MARZANO ROSARIO	MRZRSR61B09F839H	20/11/2015	€ 25.000,00
6048	GAMBARDELLA ROBERTO	GMBRRT86T13L845J	20/11/2015	€ 23.700,00
6050	ASTUTO GIUSEPPINA	STTGPP79H70L259G	20/11/2015	€ 25.000,00
6054	RUSSO GENNARO	RSSGNR82R02F839H	20/11/2015	€ 15.000,00
6078	SCHIAVONE MICHELE	SCHMHL66E10H798Z	20/11/2015	€ 25.000,00
6080	LIMATOLA TOMMASO	LMTTMS82T16G309O	20/11/2015	€ 24.874,55
6092	BONACCORSI ADINAMO	BNCDNM77T25C495J	02/12/2015	€ 21.000,00
6101	SERZIO JOLANDA	SRZJND75D45G227E	20/11/2015	€ 19.770,00
6106	MARTINELLI FLORINDA	MRTFRN87L67F839U	20/11/2015	€ 24.200,00
6113	AMIRANTE ROBERTO	MRNRRT94M16F839Y	20/11/2015	€ 25.000,00
6119	ESPOSITO CESIRA	SPSCSR54S44F839E	20/11/2015	€ 23.732,00
6121	BONVENTRE ANTONIO	BNVNTN94S03F924O	02/12/2015	€ 25.000,00
6126	AIELLO VINCENZO	LLAVCN67E17F839W	20/11/2015	€ 25.000,00
6140	CIPRIANO LUIGI	CPRLGU87P07A783W	02/12/2015	€ 25.000,00
6146	MOLINARIO RAIMONDO	MLNRND66T10A399H	29/10/2015	€ 24.993,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot.	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Data proposta ammissione	Importo Ammesso
6153	APICELLA VINCENZO	PCLVCN80M14F839N	20/11/2015	€ 21.451,00
6157	SICILIANO ANTONIETTA	SCLNNT43P42G190G	20/11/2015	€ 25.000,00
6163	MIELE ANDREA NICOLA	MLINRN86R14F839R	20/11/2015	€ 24.991,77
6167	NAZZARO BARABARA	NZZBBR73B63A509X	29/10/2015	€ 20.000,00
6170	MIGLIACCIO PAOLO	MGLPLA83C28F839N	20/11/2015	€ 25.000,00
6173	IACCARINO EUFEMIA	CCRFME73D67L259E	02/12/2015	€ 10.000,00
6176	NAPPI GENNARO	NPPGNR87T29F839K	20/11/2015	€ 25.000,00
6218	VOLPE DARIO	VLPDRA83D10L845J	02/12/2015	€ 10.740,00
6222	SCICCHITANO ALESSANDRA	SCCLSN79R50F839N	02/12/2015	€ 14.000,00
6253	SANTONICOLA MARIANGELA	SNTMNG82R71I483P	02/12/2015	€ 15.000,00
6262	LUONGO GENNARO	LNGGNR65D21F839W	02/12/2015	€ 25.000,00
6286	RIGGIONE CARMINE	RGGCMN68C07B963M	29/10/2015	€ 25.000,00
6314	CUSANO ALESSANDRO	CSNLSN86D28A783I	20/11/2015	€ 25.000,00
6337	DI GIUSTO ILARIA	DGSLRI76B60B963N	20/11/2015	€ 24.950,00
6371	D'ANDREA LUCIDO	DNDLCD73T18G611S	29/10/2015	€ 24.900,00
6544	ARCHIDIACONO GERARDA	RCHGRD76E50Z133N	02/11/2015	€ 14.197,20
6782	LANZA MARINO	LNZMRN84C03A509M	02/11/2015	€ 24.759,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot.	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Data proposta decadenza	Motivazione
3885	IORIO ANNA ROSA	RIONRS72B49I056J	27/10/2015	Violazione art. 7 - Il proponente rinuncia al finanziamento richiesto per chiusura dell'attività.
5695	LANGELLA LUIGI	LNGLGU90R08L245D	27/10/2015	Violazione art. 3 - La domanda decade in quanto il proponente ha già ricevuto il finanziamento in un precedente intervento a valere sul Fondo Microcredito FSE.
5292	GRECO LUISA	GRCLSU82S52B963C	29/10/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
5989	COSMO TIZIANA	CSMTZN56S65H501K	29/10/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
3354	DI MARINO ITALO	DMRTLI80A16H703V	02/11/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
3366	RUOCCO ANNIBALE	RCCNBL70E30A091B	02/11/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
3383	NASTRI ANNA	NSTNNA92R45H703I	02/11/2015	Violazione art. 3 - La domanda decade in quanto la proponente ha già ricevuto il finanziamento in un precedente intervento a valere sul Fondo Microcredito FSE.
3458	MARINELLI FULVIO	MRNFLV53A01L860J	02/11/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
3471	NOBILE MARCO	NBLMRC81R08H703V	02/11/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
3493	D'ANGELO EMANUELE	DNGMNL92P26A717A	02/11/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4497	SCHIAVONE SILVIA	SCHSLV77M63B872F	02/11/2015	Violazione art. 3 - La domanda decade in quanto la proponente ha già ricevuto il finanziamento in un precedente intervento a valere sul Fondo Microcredito FSE.
5876	SILVESTRO RAFFAELA	SLVRFL78H42F839R	02/11/2015	Violazione art. 3 - La domanda decade in quanto la proponente ha già ricevuto il finanziamento in un precedente intervento a valere sul Fondo Microcredito FSE.
3505	RUSSO GIOVANNI	RSSGNN74L20D390V	20/11/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
3513	VITALE FILIPPO	VTLFPP77E21C361C	20/11/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
3565	PARASCHIV MUGUREL COSTEL	PRSMRL82T08Z129J	20/11/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
3608	VISONE DOMENICO CIRO	VSNDNC86C26H931V	20/11/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.

Prot.	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Data proposta decadenza	Motivazione
3629	CESARANO GIUSEPPE	CSRGPP57A30A460S	20/11/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
3637	DE SIMONE ANNALISA	DSMNLS69B65F205O	20/11/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
6057	PERILLO ANNA	PRLNNA84M71F839X	20/11/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
6073	CASCONE GIOVANNI	CSCGNN74H26E131Z	20/11/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
6085	DI LEVA GIUSEPPE	DLVGPP75E07C129V	20/11/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
6123	ESPOSITO GIOVANNI	SPSGNN94H17F839E	20/11/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
6132	LETTIERI FRANCESCA	LTTFNC75B65F839X	20/11/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
6134	DI DONNA MICHELE	DDNMHL73L13L259O	20/11/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
6137	DE MARE GIUSY	DMRGSY90P48F839I	20/11/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
6216	IOMMI LUDOVICA	MMILVC92R71F839C	20/11/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
6240	MANGIA MARINELLA	MNGMNL77D63F839Z	20/11/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
6242	GARGIULO MARIANO	GRGMRN82E04L845K	20/11/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
6245	DI FEBBRAIO FRANCESCO	DFBFNC92T01F839U	20/11/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
6249	MUSTO MASSIMILIANO	MSTMSM70R12F839J	20/11/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
6285	MASULLO GENNARO	MSLGNR84D22F839M	20/11/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.

Prot	Data Inoltro	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Data proposta rigetto	Come da comunicazione agli atti di Sviluppo Campania n.	inviata il
4842	10/01/14 9.59	BENVENUTI ANTONIO	BNVNTN77A31A512G	02/12/2015	9651	22/10/2015
4865	10/01/14 12.21	CAPODANNO FRANCESCO	CPDFNC71R11H072X	27/10/2015	11368	01/12/2015
4881	10/01/14 14.10	SCARPATI PASQUALE	SCRPQL68L31F839C	27/10/2015	9650	22/10/2015
5159	13/01/14 17.28	PETTI LUIGI	PTTLGU75H19F839J	02/12/2015	11369	01/12/2015
5881	15/01/14 16.38	GRANATO CIRO	GRNCRI72M30B759Z	02/12/2015	12418	26/11/2015
6122	15/01/14 19.47	DINESTORE GERARDO	DNSGRD70S20B866S	02/12/2015	12420	01/12/2015

Prot.	Data Inoltro	Richiedente	Codice fiscale	Data proposta rigetto	Come da comunicazione agli atti di Sviluppo Campania n.	inviata il
43	16/12/13 9.33	ALAIA CESARE	LAACSR71H03G795T	27/10/2015	10669	28/09/2015
65	16/12/13 9.38	VENTICINQUE MARIA GIOVANNA	VNTMGV67R64G661B	27/10/2015	10670	28/09/2015
79	16/12/13 9.39	BELLOTTI MARIANNA	BLLMNN77P50F839L	27/10/2015	10671	28/09/2015
88	16/12/13 9.41	FUSCO FRANCESCO	FSCFNC81P27F839X	20/11/2015	8757	01/06/2015
94	16/12/13 9.42	SCHIANCHI DANIELE	SCHDNL89C08F839J	27/10/2015	10672	28/09/2015
157	16/12/13 9.52	MANGO GIUSEPPINA	MNGGPP91C55F799L	27/10/2015	10675	28/09/2015
175	16/12/13 9.55	PINTO CARLA	PNTCRL76A58F839R	27/10/2015	10676	28/09/2015
231	16/12/13 10.02	DEL VECCHIO MARILENA	DLVMLN80R57L086L	27/10/2015	10677	28/09/2015
270	16/12/13 10.07	DE SIMONE ADDOLORATA	DSMDLR76D53F839B	02/12/2015	5487	10/12/2014
376	16/12/13 10.20	ALBANESE FRANCESCO	LBNFNC89M03F839X	27/10/2015	10678	28/09/2015
475	16/12/13 10.31	FIREMI GIUSEPPE	FRMGPP95C20F839Y	27/10/2015	10679	28/09/2015
479	16/12/13 10.31	SANTANGELO ANTONIO	SNTNTN82P07A509Y	02/12/2015	11673	23/10/2015
652	16/12/13 10.50	TRAVAGLINO LORENA	TRVLRN80M49H892T	27/10/2015	10680	28/09/2015
1581	16/12/13 12.56	TUFANO VINCENZO	TFNVCN56D01F839W	27/10/2015	10681	28/09/2015
2004	16/12/13 14.09	BUSIELLO GAETANO	BSLGTN89M15F839H	27/10/2015	10682	28/09/2015
2157	16/12/13 14.46	GIORDANO ROSA	GRDRSO81L56F839S	02/11/2015	10683	28/09/2015
2400	16/12/13 16.07	COCOZZA GIUSEPPE	CCZGPP80H14A717F	27/10/2015	9657	24/07/2015
2583	16/12/13 17.19	DE FILIPPIS RITA	DFLRTI47R54F839L	27/10/2015	10684	28/09/2015
2670	16/12/13 17.52	NITTI MAURIZIO	NTTMRZ80H01B963N	27/10/2015	10686	28/09/2015
2672	16/12/13 17.53	PELLICANO EMILIANO	PLLMLN74B01H703V	27/10/2015	10687	28/09/2015
2684	16/12/13 18.03	SUOZZO VALENTINA	SZZVNT83L54A717N	27/10/2015	10688	28/09/2015
2711	16/12/13 18.18	SCARPA RAFFAELE	SCRRFL84C26F839A	27/10/2015	7230	20/03/2015
2715	16/12/13 18.20	CATAPANO ANTONIO	CTPNTN73C22D390P	27/10/2015	10689	28/09/2015
2747	16/12/13 18.39	CANTORO CLAUDIO	CNTCLD82B19C361V	27/10/2015	10691	28/09/2015
2787	16/12/13 19.00	RUOCCO ANNA	RCCNNA67D49D832C	27/10/2015	10692	28/09/2015
2796	16/12/13 19.04	TORTORA LEONARDO	TRTLRD83A23Z110W	20/11/2015	10693	28/09/2015
2800	16/12/13 19.07	COSTA RAFFAELE	CSTRFL83P02G793R	27/10/2015	10694	28/09/2015
2845	16/12/13 19.44	TERRACCIANO MARIA ROSA	TRRMRS85M61F839R	02/12/2015	11691	23/10/2015
2853	16/12/13 19.45	SANSEVERINO ANTONIO	SNSNTN62P19D292L	20/11/2015	11123	14/10/2015

Prot.	Data Inoltro	Richiedente	Codice fiscale	Data proposta rigetto	Come da comunicazione agli atti di Sviluppo Campania n.	inviata il
2907	16/12/13 20.44	EBOIGBE JAMES	BGBJMS84T12Z335M	20/11/2015	11692	23/10/2015
3033	17/12/13 10.51	ARMENTANO FRANCESCA	RMNFNC87A60I422V	27/10/2015	10695	28/09/2015
3200	17/12/13 15.25	PERILLO GRAZIA	PRLGRZ77C43F839V	02/12/2015	7558	30/03/2015
3315	17/12/13 18.51	IMBIMBO CARMINE	MBMCMN79L08F481L	02/12/2015	12355	30/10/2015
3739	19/12/13 12.01	MAUTONE VINCENZO	MTNVCN72R05F839C	02/12/2015	11701	23/10/2015
3805	19/12/13 17.15	GIANNATTASIO LUIGI	GNNLGU79L14A509M	27/10/2015	10697	28/09/2015
3808	19/12/13 17.20	PERGAMO LUCIA	PRGLCU83C58H703X	27/10/2015	10698	28/09/2015
3822	19/12/13 18.16	GUARINO LUISA	GRNLSU69D51Z614Z	27/10/2015	10699	28/09/2015
3846	19/12/13 19.39	FEO ANGIOLINO	FEONLN65D07L973S	27/10/2015	10701	28/09/2015
3850	19/12/13 19.44	FREDA ROSANNA	FRDRNN84M48A509D	27/10/2015	10702	28/09/2015
3905	20/12/13 11.49	SCOTTO CONCETTA	SCTCCT76C67A509J	27/10/2015	10703	28/09/2015
3949	20/12/13 17.12	RAIMO MARIA MICHELA	RMAMMC66S50M130E	27/10/2015	10704	28/09/2015
3968	20/12/13 18.07	MARRA DANILO	MRRDNL86L08A509D	27/10/2015	10705	28/09/2015
3989	20/12/13 19.07	BARBARISI CLAUDIA	BRBCLD76T49A509S	27/10/2015	10706	28/09/2015
4048	21/12/13 16.44	ORCIUOLO CARMINE	RCLCMN77D17A509A	27/10/2015	10707	28/09/2015
4060	21/12/13 20.26	PARENTE MARIA	PRNMRA76L46G596T	27/10/2015	9696	24/07/2015
4152	24/12/13 9.52	CAPUANO FABIO	CPNFBA75P18H703R	27/10/2015	10708	28/09/2015
4174	26/12/13 18.45	GRASSO MARIA LUIGIA	GRSMLG68M52B963W	27/10/2015	9698	24/07/2015
4218	27/12/13 15.43	MATERA DANIELE	MTRDNL71P27F839L	27/10/2015	9701	24/07/2015
4237	27/12/13 17.48	DI DONATO ASSUNTA	DDNSNT62A59H967A	27/10/2015	9703	24/07/2015
4259	28/12/13 16.51	IASSOGNA NICOLINA ANTONIETTA	SSGNLN70A46L086R	27/10/2015	9704	24/07/2015
4287	29/12/13 17.53	MAZZARELLI ANTONELLA	MZZNNL72M51C525A	27/10/2015	9708	24/07/2015
4288	29/12/13 18.01	QUARATA GIUSI	QRTGSI91L44A783E	27/10/2015	9709	24/07/2015
4342	31/12/13 0.10	VILLINO DARIO	VLLDRA86T28H892G	27/10/2015	10710	28/09/2015
4367	02/01/14 11.34	PUGLIESE MARCO	PGLMRC89A21F839K	27/10/2015	9716	24/07/2015
4412	03/01/14 10.53	GORDIANI DANIELA	GRDDNL79M61A783Z	27/10/2015	10711	28/09/2015
4467	03/01/14 19.30	PELLEGRINO SERGIO	PLLSRG64H06A509F	27/10/2015	10712	28/09/2015
4483	04/01/14 10.45	MUSTO MONICA	MSTMNC76B46A489I	27/10/2015	10713	28/09/2015

Prot.	Data Inoltro	Richiedente	Codice fiscale	Data proposta rigetto	Come da comunicazione agli atti di Sviluppo Campania n.	inviata il
4535	06/01/14 12.24	RUSSO FAUSTA	RSSFST86M47I234H	27/10/2015	9732	24/07/2015
4580	07/01/14 13.45	PALLADINO MARTINA	PLLMTN95D67G309R	27/10/2015	10714	28/09/2015
4632	08/01/14 9.24	MATRONE ANIELLO	MTRNLL55B15L259R	27/10/2015	9740	24/07/2015
4660	08/01/14 11.58	KASTRATI BLERTA	KSTBRT89M68Z160J	27/10/2015	10715	28/09/2015
4661	08/01/14 12.04	PEPE RITA	PPERTI85E55F839J	27/10/2015	10716	28/09/2015
4695	08/01/14 17.08	IANNOTTA SEBASTIANO	NNTSST80D27A783R	27/10/2015	10717	28/09/2015
4704	08/01/14 17.52	LESE EMILIA	LSEMLE61D51G848X	27/10/2015	10718	28/09/2015
4705	08/01/14 17.57	MARRA ANTONELLA	MRRNNL77L67F839E	20/11/2015	9756	24/07/2015
4709	08/01/14 18.30	VOZZA FRANCESCO	VZZFNC64P12B963S	29/10/2015	10719	28/09/2015
4744	09/01/14 10.29	BRUNO ITALIA ANNA	BRNTNN54L66B590Z	27/10/2015	10720	28/09/2015
4790	09/01/14 17.40	CAPOZZI MARIA	CPZMRA88P48A509U	27/10/2015	10721	28/09/2015
4811	09/01/14 19.08	GAGLIARDE ADELE	GGLDLA64M60G227C	20/11/2015	10722	28/09/2015
4828	09/01/14 21.17	SANTAMARIA VINCENZO	SNTVCN89A12A783P	20/11/2015	10723	28/09/2015
4860	10/01/14 11.42	CUSANO ROBERTO	CSNRRT83E08F839D	27/10/2015	9777	24/07/2015
4871	10/01/14 12.51	DEANGELIS CARMELO VITO	DNGCML80M25E882Y	27/10/2015	9778	24/07/2015
4880	10/01/14 13.54	NORCARO ALESSANDRO	NRCLSN72S10F839D	27/10/2015	9779	24/07/2015
4882	10/01/14 14.32	CIMMELLI CLAUDIO	CMMCLD86L04F839A	27/10/2015	9780	24/07/2015
4889	10/01/14 15.24	DEL PRETE ANGELO	DLPNGL92C25F839V	27/10/2015	10724	28/09/2015
4903	10/01/14 16.37	FERRARA IMMACOLATA	FRRMCL68C63F839Z	27/10/2015	9781	24/07/2015
4905	10/01/14 16.59	AVETA ROBERTA	VTARRT61S48F839R	27/10/2015	9782	24/07/2015
4916	10/01/14 17.52	INCORONATO ROBERTA	NCRRRT65S54B990W	27/10/2015	10726	28/09/2015
4919	10/01/14 18.05	PERRELLA ARMANDO	PRRRND62B06F839S	27/10/2015	9783	24/07/2015
4924	10/01/14 18.23	COCCIMIGLIO EUGENIO	CCCGNE83A30F839N	27/10/2015	9785	24/07/2015
4927	10/01/14 18.33	VAIRANO LUCA	VRNLCU71S03F839M	27/10/2015	10727	28/09/2015
4936	10/01/14 18.59	CANGIANO GIOVANNI	CNGGNN88B06F839G	27/10/2015	9786	24/07/2015
4939	10/01/14 19.02	CAPPARELLI VINCENZO	CPPVCN69M01F839W	27/10/2015	9787	24/07/2015
4946	10/01/14 19.47	FRANZESE ROSA	FRNRSO60P53F839P	27/10/2015	9788	24/07/2015
4990	11/01/14 15.47	TULIMIERO ANNA	TLMNNA68E44F924C	20/11/2015	10728	28/09/2015

Prot.	Data Inoltro	Richiedente	Codice fiscale	Data proposta rigetto	Come da comunicazione agli atti di Sviluppo Campania n.	inviata il
4991	11/01/14 15.56	NDIAYE DEMBA	NDYDMB66C01Z343I	27/10/2015	9790	24/07/2015
4999	11/01/14 16.58	BUCCALA ANTONIO	BCCNTN92P07F839I	27/10/2015	9791	24/07/2015
5006	11/01/14 18.03	GIANNETTI LUIGI	GNNLGU45D23F839Q	27/10/2015	9792	24/07/2015
5023	12/01/14 1.00	CERASUOLO LAURA	CRSLRA88S56F839E	27/10/2015	10729	28/09/2015
5038	12/01/14 16.09	TITAS GIUSEPPE	TTSGPP78D23F839C	27/10/2015	9794	24/07/2015
5048	12/01/14 19.36	DI MICCO ANTONIETTA	DMCNNT84B63F839E	27/10/2015	10731	28/09/2015
5049	12/01/14 20.22	ROMANO LUIGI	RMNLGU91B21F839C	20/11/2015	10732	28/09/2015
5051	12/01/14 20.41	DI MICCO VERONICA	DMCVNC87M62F839O	27/10/2015	10733	28/09/2015
5074	13/01/14 10.46	CAROTENUTO FABIO	CRTFBA71C03G568L	20/11/2015	10734	28/09/2015
5076	13/01/14 10.51	VUOTTO SERGIO	VTTSRG64T08F839T	02/12/2015	12361	30/10/2015
5086	13/01/14 11.43	CICCARELLI LUISA	CCCLSU83T52F839T	02/12/2015	11702	23/10/2015
5088	13/01/14 11.44	COSTA ADELAIDE	CSTDLD72H70F839J	27/10/2015	10735	28/09/2015
5095	13/01/14 12.06	AURINO ANNAMARIA	RNANMR84H69A024T	20/11/2015	10737	28/09/2015
5096	13/01/14 12.07	VITALE GIOVANNI	VTLGNN86C16G812T	20/11/2015	10738	28/09/2015
5102	13/01/14 12.22	DEL CORE VALERIA	DLCVLR84B67F839D	20/11/2015	10739	28/09/2015
5103	13/01/14 12.22	ESPOSITO ANSELMO	SPSNLM87P04F839Y	27/10/2015	10740	28/09/2015
5125	13/01/14 13.40	ISLAM MD SAHIDUL	SLMMSH83C05Z249L	27/10/2015	10742	28/09/2015
5149	13/01/14 16.06	COCOZZA LIVIA	CCZLVI76E47F839E	27/10/2015	10744	28/09/2015
5151	13/01/14 16.22	CIVITILLO MAGALÌ	CVTMGL72A61H501U	27/10/2015	10745	28/09/2015
5160	13/01/14 17.30	D'ANNA RAFFAELE	DNNRFL68E19L259V	20/11/2015	10747	28/09/2015
5161	13/01/14 17.31	MORRA FRANCESCO ROSARIO	MRRFNC86T24F839M	20/11/2015	11163	14/10/2015
5171	13/01/14 17.48	BUGLIONE FELICE	BGLFLC58D03I469W	27/10/2015	10748	28/09/2015
5173	13/01/14 17.51	MANCO CARMINE	MNCCMN93D13F839A	27/10/2015	10749	28/09/2015
5174	13/01/14 17.55	DE SIMONE ANNA	DSMNNA43B60D789O	27/10/2015	10750	28/09/2015
5179	13/01/14 18.02	PALMIERO LUIGI	PLMLGU75H23F839S	27/10/2015	10751	28/09/2015
5180	13/01/14 18.03	PALUMBO BIANCAMARIA	PLMBCM79D62F839M	27/10/2015	10752	28/09/2015

Prot.	Data Inoltro	Richiedente	Codice fiscale	Data proposta rigetto	Come da comunicazione agli atti di Sviluppo Campania n.	inviata il
5181	13/01/14 18.04	PERONE PASQUALE	PRNPQL91E04E791M	27/10/2015	10753	28/09/2015
5189	13/01/14 18.18	MARZUILLO ANTONINO	MRZNNN92C27G568N	27/10/2015	10755	28/09/2015
5199	13/01/14 18.49	DI MAIO VIRGINIA	DMIVGN64E50L245Y	27/10/2015	10756	28/09/2015
5204	13/01/14 19.00	SACCARDI RAFFAELLA	SCCRFL73M68B990Z	27/10/2015	10757	28/09/2015
5212	13/01/14 19.22	CALABRESE BARTOLO	CLBBTL64A03D086S	27/10/2015	10758	28/09/2015
5236	13/01/14 21.22	LA MARCA ANTONIO	LMRNTN93A22H931X	27/10/2015	10759	28/09/2015
5249	13/01/14 22.55	CUCCIARDI CARMELA	CCCCML89P59F839S	27/10/2015	10760	28/09/2015
5267	14/01/14 10.03	IMPAGLIAZZO CRISTINA	MPGCST77H56E329U	27/10/2015	10761	28/09/2015
5358	14/01/14 13.07	ZUCARO MIRKO	ZCRMRK79M02A783O	27/10/2015	8864	01/06/2015
5370	14/01/14 13.27	FORMISANO CIRO MARIO	FRMCMR77L14F839P	20/11/2015	11181	14/10/2015
5489	14/01/14 18.30	ESPOSITO ROSSELLA	SPSRSL93D41A783Q	27/10/2015	8865	01/06/2015
5506	14/01/14 19.10	CAPORASO CARMINE	CPRCMN75R30B542O	02/12/2015	11197	14/10/2015
5539	14/01/14 20.29	GIORDANO GIUSEPPE	GRDGPP77S08B963X	20/11/2015	11206	14/10/2015
5571	14/01/14 23.29	ARGENIO ALESSANDRA	RGNLSN74P58A509W	27/10/2015	8866	01/06/2015
5702	15/01/14 12.15	D'ANGELO ALFREDO	DNGLRD64R12L083N	02/12/2015	12369	30/10/2015
5720	15/01/14 12.41	ALFIERI ALFONSINA	LFRLNS79A53A509J	02/12/2015	12370	30/10/2015
5782	15/01/14 14.33	ELEFANTE FABIO	LFNFBA82M23F839A	02/12/2015	11237	14/10/2015
5882	15/01/14 16.39	BUONANNO DARIO	BNNDRA85D04F839C	02/12/2015	12379	30/10/2015
5894	15/01/14 16.51	OLIVIERI SALVATORE	LVRSVT92P29F839V	02/12/2015	12380	30/10/2015
5924	15/01/14 17.17	MAGLIONE RAFFAELLA	MGLRFL79M49F839E	02/12/2015	12387	30/10/2015
5972	15/01/14 17.53	FRUNCILLO MARIA CRISTINA	FRNMCR67C46A509I	02/12/2015	12396	30/10/2015
6070	15/01/14 19.14	OLIVIERO ERMINIA	LVRRMN86R47A783L	20/11/2015	9796	24/07/2015
6086	15/01/14 19.23	COSENZA ANTONIO	CSNNTN83M06I483O	20/11/2015	9797	24/07/2015
6440	16/01/14 9.38	DELLO IACOVO CARMELO	DLLCML73A10A783E	20/11/2015	9800	24/07/2015

Decreto Dirigenziale n. 217 del 09/12/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 8 - UOD. Supporto dell'Adg FSE - Programmazione Comunitaria

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2007-2013 - AVVISO PUBBLICO DD. 5 DEL 14/11/2013: "INCENTIVI FISCALI PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI SVANTAGGIATI IN CAMPANIA - CREDITO DI IMPOSTA - SECONDA FINESTRA TEMPORALE" - ATTIVAZIONE INTERVENTO SOSTITUTIVO EX ART. 31 DL 69/2013

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1081 del 5 luglio 2006 e s.m.i., relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1784/1999;
b. che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 e s.m.i., recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
c. che la Commissione Europea ha adottato il Regolamento n. 1828 del 8 dicembre 2006 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006;
d. che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013;
e. che con DGR n. 2 del 11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione succitata;
f. che con DGR n. 27 del 11 gennaio 2008 e s.m.i. è stato approvato il piano finanziario per Obiettivo operativo del POR FSE;
g. che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2011)9903 del 21 dicembre 2011, ha adottato la modifica al POR Campania FSE 2007-2013;
h. che con Delibera n. 298 del 28 giugno 2012 la Giunta Regionale ha aderito alle linee di intervento contenute nel Piano di Azione Coesione e in particolare, fra l'altro, alla misura relativa al credito di imposta prevista nell'ambito della priorità Occupazione, in attuazione di quanto disposto con il Decreto interministeriale "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106" stanziando risorse per 20 Meuro a valere sull'Asse II, Obiettivo operativo *e 3* diretto a "consolidare ed ampliare il sistema di incentivi rivolti ai segmenti deboli del mercato del lavoro con priorità ai giovani, ai disoccupati di lunga durata e alle donne";
i. che la citata DGR n. 298/2012 ha demandato all'Autorità di Gestione del PO Campania FSE l'adozione di tutti i provvedimenti necessari all'attuazione del medesimo provvedimento e del Piano di Azione Coesione, nonché di quelli della relativa certificazione di spesa a valere su tutti gli obiettivi operativi che concorrono al finanziamento del Piano;
j. che con Decreto n. 620 del 1 agosto 2012 è stato istituito il Team per l'operazione "Credito di imposta", con il compito di supportare l'Autorità di Gestione, per le attività di competenza alla medesima attribuite allo scopo con DGR n. 298 del 28/6/2012 ed in particolare per le attività di programmazione, gestione, monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo – contabile e certificazione;
k. che con Decreto Dirigenziale n. 633 del 24 agosto 2012 è stato approvato l'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta", relativo alla Prima finestra temporale;
l. che con Delibera n. 756 del 21 dicembre 2012 la Giunta ha preso atto dell'adesione della Regione Campania alla terza ed ultima riprogrammazione del PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE), per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;
m. che nell'ambito del quadro riepilogativo e definitivo degli interventi per la riprogrammazione del PAC Campania, è previsto il rifinanziamento del credito d'imposta a favore di occupati svantaggiati e molto svantaggiati destinando risorse complessive pari a 100 Meuro, di cui 50 Meuro a valere sul POR Campania FSE 2007-2013 ed i restanti 50 Meuro derivanti dalla riprogrammazione del POR Campania FESR 2007-2013;

n. che con Decisione n. C(2013)3000 del 17 maggio 2013 la Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007–2013 consistente nella riduzione della quota di cofinanziamento a carico dello Stato, pari a 150 Meuro;
o. che con la Delibera n. 303 del 8 agosto 2013 la Giunta Regionale ha disposto lo stanziamento stanziato 50 Meuro per il finanziamento delle istanze positivamente valutate pervenute a seguito dell'approvazione dell'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta", di cui al Decreto Dirigenziale n. 633 del 24 agosto 2012, nonché destinato 50 Meuro per il finanziamento di un nuovo avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta – seconda finestra temporale", ed inoltre stabilito di destinare le eventuali economie maturate sull'avviso pubblico di cui al su richiamato decreto dirigenziale n. 633/12: "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta", al nuovo avviso pubblico da adottarsi "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta – seconda finestra temporale";
p. con la stessa DGR 303/2013 la Giunta regionale ha individuato la società *in house* Sviluppo Campania SpA, in virtù dei requisiti giuridici, tecnici, gestionali ed organizzativi posseduti, e in considerazione delle specifiche competenze in materia di valutazione e gestione di finanziamenti alle imprese, quale soggetto attuatore del progetto "Istruttoria Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta" con il quale la società assicura l'espletamento della fase procedimentale dell'istruttoria per la concessione del beneficio previsto dalle richiamate disposizioni, per le istanze presentate con riferimento agli avvisi succitati;
q. che con Decreto Dirigenziale n. 5 del 14 novembre 2013 è stato approvato l'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta - Seconda finestra temporale", individuando quali potenziali beneficiari tutti i soggetti aventi sede legale e/o operativa nella Regione Campania che, in qualità di datori di lavoro, nel periodo compreso tra il 2 giugno 2012 e il 13 maggio 2013, in base alla vigente normativa sul lavoro, abbiano incrementato il numero di lavoratori a tempo indeterminato con l'assunzione di lavoratori definiti "svantaggiati" o "molto svantaggiati";
r. che con Decreti Dirigenziali n. 259 del 25/9/2014, 265 del 6/10/2014, n. 283 del 21/10/2014 si è proceduto alla esclusione delle domande presentate in relazione al succitato avviso, per le quali non risulta essere stata trasmessa nei termini la documentazione prescritta a pena di esclusione, carenti per vizi formali ex art. 11 comma 7 dell'Avviso;
s. che con Decreto Dirigenziale n. 255 del 18 settembre 2014 si è provveduto alla riapertura dei termini di partecipazione all'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta – seconda finestra temporale", di cui al Decreto dirigenziale n. 5 del 14 novembre 2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con i relativi modelli di domanda e di dichiarazione;
t. che con Decreti Dirigenziali n. 265 del 29/12/2014 e s.m.i. si è proceduto alla pubblicazione degli esiti delle istruttorie svolte in relazione alle domande non escluse;

DATO ATTO

a. che l'Agenzia delle Entrate con proprio provvedimento n. 2012/132876 ha definito le modalità e i termini di fruizione del credito d'imposta ai sensi dell'art. 2, comma 8 bis, del decreto legge 13 maggio 2012 n. 70;
b. che con la risoluzione n. 88/E l'Agenzia delle Entrate ha istituito il codice tributo per l'utilizzo in compensazione tramite modello F24 del summenzionato credito d'imposta;
c. che in data 7 luglio 2013, REP. n. 3, è stata sottoscritta la convenzione con l'Agenzia delle Entrate;
d. che i termini di compensazione sono quelli stabiliti dal D.L. 13 maggio 2011, n. 70, conv. dalla L. 12 luglio 2011, n. 106, come da ultimo modificato con L. 27 febbraio 2015, n. 11;

e. che il beneficio concesso all'impresa, in casi di irregolarità del DURC, deve essere oggetto, per l'importo corrispondente, dell'intervento sostitutivo disposto con legge, anche in ragione dell'orientamento espresso in materia dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali da ultimo con nota n. 0752538 del 10/11/14;

CONSIDERATO

a. che l'intervento sostitutivo in materia di DURC è disciplinato dall'art. 31, co. 3, del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, conv. dalla L. 9 agosto 2013 n. 98, che prevede l'obbligo di attivazione del medesimo intervento sostitutivo direttamente da parte dei soggetti indicati dall'art. 3, comma 1, lettera b del DPR 207/2010;
b. che con Decreto Dirigenziale n. 11 del 6 febbraio 2015 si è stabilito di procedere all'attivazione dell'intervento sostitutivo per le aziende per le quali il DURC ha avuto esito irregolare, di cui all'allegato B al decreto stesso;
c. che in seguito alle richieste inoltrate, sono pervenuti, per alcune delle suddette aziende, i riscontri in merito da parte degli enti previdenziali;

RITENUTO

a. di dover attivare l'intervento sostitutivo ai sensi di quanto disposto dal DPR n. 207/2010 e dalla Circolare n. 54/2012 dell'INPS, in conformità a quanto previsto dall'art. 31, co. 3, del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, conv. dalla L. 9 agosto 2013 n. 98, provvedendo alla liquidazione in favore delle ditte di cui all'allegato A al presente provvedimento e per esse agli enti previdenziali creditori ivi indicati, giuste comunicazioni in allegato, nei limiti degli importi indicati nel medesimo allegato A);
b. di dover provvedere, contestualmente, al riconoscimento del credito di imposta in favore delle aziende per la differenza degli importi per i quali è stata comunicata dagli Enti previdenziali competenti l'assenza di irregolarità;
c. di dover stabilire che l'INPS, e l'INAIL inviino all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013 - Regione Campania D.G. 51, la comunicazione dell'avvenuto incasso;
d. di dover dare mandato alla D.G. Risorse finanziarie di provvedere, a titolo di intervento sostitutivo, alla liquidazione a favore dell'INPS della somma complessiva di € 7.413,63, a valere sull'impegno di spesa assunto con DD n. 777 del 07/11/2012 integrato con DD 1219 del 22/12/2012, sul Capitolo 4632 del Bilancio gestionale 2012, relativo all'Asse II, Obiettivo specifico e), Obiettivo operativo e3);
e. di dover indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118, come di seguito riportato:

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE codice bilancio	SIOPE codice gestionale
4632	15	04	2	2.03.03.03.999	04.1	3	2.03.02	2323

f. di dover stabilire che i versamenti da effettuare all'INPS, a titolo di intervento sostitutivo ex DPR 207/2010, art. 4, debbano essere disposti mediante modello F24EP, ovvero F35, ovvero bonifico bancario, da compilarsi secondo le modalità indicate negli allegati al presente provvedimento, numerati dal n. 1 al n. 3, nei limiti degli importi indicati nell'allegato A);

VISTI

- il Regolamento CE n. 1083/2006 e s.m.i.;
- il Regolamento CE n. 1828/2006 e s.m.i.;
- la Decisione C (2007) n. 5478 del 7/11/2007;
- il D.P.R. n. 196 del 3/10/2007;
- la D.G.R. n. 2 del 11/1/2008;

- la D.G.R. n. 27 del 11/1/2008 e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n. 145 del 29/7/2010;
- il D.P.G.R. n. 61 del 7/3/2008 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 935 del 30/5/2008;
- la D.G.R. n. 298 del 28/6/2012;
- il D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- il Decreto interministeriale "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 127 del 1/6/2012;
- il Decreto n. 620 del 1/8/2012;
- il Decreto n. 633 del 27/8/2012;
- la nota del CRED prot.730573 del 5/10/2012;
- la nota n. 747005 del 12/10/2012 del RUP;
- il Decreto n. 777 del 7/11/2012;
- la nota prot. n. 696471 del 25/9/2012 dell'AdG;
- la nota prot. 768405 del 22/10/12;
- la Circolare n. 54/2012 dell'INPS;
- il DPR n. 445/2000 e s.m.i.;
- la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 88 del 17/09/2012;
- la nota prot. n. 910748 del 10/12/12;
- la DGR n. 303 del 02/08/2013;
- gli orientamenti del Ministero del Lavoro e del MISE DPS, forniti da ultimo con e-mail del 21/03/13;
- la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. 6481.09-12-2014;
- il D.L. 13 maggio 2011, n. 70, conv. dalla L. 12 luglio 2011, n. 106, come da ultimo modificato con L. 27 febbraio 2015, n. 11;

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, alla stregua dell'istruttoria svolta dal Team Credito d'imposta, con il supporto dell'Assistenza Tecnica FSE, della nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di Staff con funzioni Tecnico-amministrative alla Direzione generale Programmazione economica e turismo

DECRETA

a. di attivare l'intervento sostitutivo ai sensi di quanto disposto dal DPR n. 207/2010 e dalla Circolare n. 54/2012 dell'INPS, in conformità a quanto previsto dall'art. 31, co. 3, del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, conv. dalla L. 9 agosto 2013 n. 98, provvedendo alla liquidazione in favore delle ditte di cui all'allegato A al presente provvedimento e per esse agli enti previdenziali creditori ivi indicati, giuste comunicazioni in allegato, **nei limiti degli importi indicati nel medesimo allegato A)**;
b. di provvedere, contestualmente, al riconoscimento del credito di imposta in favore delle aziende per la differenza degli importi per i quali è stata comunicata dagli Enti previdenziali competenti l'assenza di irregolarità;
c. di stabilire che l'INPS, l'INAIL e le Casse Edili inviino all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013 - Regione Campania D.G. 51, la comunicazione dell'avvenuto incasso;
d. di dare mandato alla D.G. Risorse finanziarie di provvedere, a titolo di intervento sostitutivo, alla liquidazione a favore dell'INPS della somma complessiva di € 7.413,63, a valere sull'impegno di spesa assunto con DD n. 777 del 07/11/2012 integrato con DD 1219 del 22/12/2012, sul Capitolo 4632 del Bilancio gestionale 2012, relativo all'Asse II, Obiettivo specifico e), Obiettivo operativo e3);
e. di indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118, come di seguito riportato:

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE codice bilancio	SIOPE codice gestionale
4632	15	04	2	2.03.03.03.999	04.1	3	2.03.02	2323

f. di precisare che il CUP dell'operazione è B26D12000390009, codice SMILE 2.5.1444;
g. di stabilire che i versamenti da effettuare all'INPS e alla Cassa Edile a titolo di intervento sostitutivo ex DPR 207/2010, art. 4, debbano essere disposti mediante modello F24EP, ovvero F35, ovvero bonifico bancario, da compilarsi secondo le modalità indicate negli allegati al presente provvedimento, numerati dal n. 1 al n. 3, **nei limiti degli importi indicati nell'allegato A);**
h. di procedere all'invio all'Agenzia delle entrate, degli allegati elenchi dei soggetti ammissibili al beneficio del credito di imposta, per gli adempimenti di competenza;
i. di stabilire che la compensazione dei crediti di imposta di cui al presente atto possa essere effettuata a partire dal giorno 16 dicembre 2015;
j. di procedere alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, dell'allegato decreto;
k. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC, al capo del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, alla D.G. Risorse finanziarie, all'Autorità di Certificazione del PO FSE2007/2013 della Regione Campania, al Referente dei controlli di I Livello.

Carannante

ALLEGATO A

PROGR_DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA	Contributo Concesso/ RIDETERMINATO	Importo già ammesso alla compensazione	Intervento sostitutivo in sospeso attesa risposta ovvero già attuato	IINTERVENTO SOSTITUTIVO ATTUATO COL PRESENTE DECRETO	Ulteriore importo ammesso alla compensazione	Note
00000434	KALE' ACCONCIATURE SAS DI MECCARIELLO MARIATERESA	01520410620	3.932,00	2.509,37	0,00	1.422,63	0,00	nota INPS prot. 123900 - allegato 1
00000698	MAIKA BAR S.A.S. DI AMATO LUCIA & C.	07055811215	7.323,54	1.934,41	333,13	5.056,00	0,00	nota pec INPS del 26/03/2015 - allegato 2
00000766	MI.PA. S.R.L.	05971911218	12.669,69	11.661,97	72,72	935,00	0,00	nota pec INPS del 26/3/2015 - allegato 3

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 219 del 10/12/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 8 - UOD. Supporto dell'Adg FSE - Programmazione Comunitaria

Oggetto dell'Atto:

POR FSE 2007/2013 AVVISO PUBBLICO-INCENTIVI FISCALI PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI SVANTAGGIATI IN CAMPANIA- CREDITO DI IMPOSTA- AMMISSIONE IN COMPENSAZIONE PER MANCATO RISCONTRO ENTI PREVIDENZIALI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1081 del 5 luglio 2006 e s.m.i., relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1784/1999;
b. che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 e s.m.i., recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
c. che la Commissione Europea ha adottato il Regolamento n. 1828 del 8 dicembre 2006 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006;
d. che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013;
e. che con DGR n. 2 del 11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione succitata;
f. che con DGR n. 27 del 11 gennaio 2008 e s.m.i. è stato approvato il piano finanziario per Obiettivo operativo del POR FSE;
g. che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2011)9903 del 21 dicembre 2011, ha adottato la modifica al POR Campania FSE 2007-2013;
h. che con Delibera n. 219 dell'8/5/2012 la Giunta Regionale ha preso atto dell'Accordo sottoscritto in data 14 dicembre 2011 tra il Presidente della Regione Campania e il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del citato Piano di Azione Coesione;
i. che nell'ambito della priorità "Occupazione" la Regione ha previsto di destinare la somma complessiva di 20meuro per il finanziamento del credito di imposta di cui all'art. 2 della L.106/2011 di conversione del DL 70/2011;
j. che con il Decreto Interministeriale "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.127 del 1/6/2012, sono state definite le modalità di attuazione per l'iniziativa credito di imposta;
k. che con DGR n. 298 del 28 giugno 2012 la Regione Campania ha aderito alla su citata iniziativa credito d'imposta in attuazione di quanto disposto con il medesimo Decreto Interministeriale, destinando alla suddetta iniziativa un ammontare di risorse complessivamente pari a € 20.000.000,00 a valere sull'Asse II, obiettivo Operativo e3 "*consolidare ed ampliare il sistema di incentivi rivolti ai segmenti deboli del mercato del lavoro con priorità ai giovani ai disoccupati di lunga durata e alle donne*";
l. che la citata DGR n. 298/2012 ha demandato all'Autorità di Gestione del PO Campania FSE l'adozione di tutti i provvedimenti necessari all'attuazione del medesimo provvedimento e del Piano di Azione Coesione, nonché di quelli della relativa certificazione di spesa a valere su tutti gli obiettivi operativi che concorrono al finanziamento del Piano;
m. che con Decreto n. 620 del 1 agosto 2012 è stato istituito il Team per l'operazione "Credito di imposta", con il compito di supportare l'Autorità di Gestione, per le attività di competenza alla medesima attribuite allo scopo con DGR n. 298 del 28/6/2012 ed in particolare per le attività di programmazione, gestione, monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo – contabile e certificazione;
n. che con Decreto n. 633 del 27/8/2012 è stato approvato l'avviso pubblico "*Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta"* e il relativo modello di domanda;
o. che l'Agenzia delle Entrate con proprio provvedimento n. 2012/132876 ha definito le modalità e i termini di fruizione del credito d'imposta ai sensi dell'art. 2, comma 8 bis, del decreto legge 13 maggio 2012 n. 70;
p. che con la risoluzione n. 88/E l'Agenzia delle Entrate ha istituito il codice tributo per l'utilizzo in compensazione tramite modello F24 del summenzionato credito d'imposta;

q. che in data 7 luglio 2013, REP. N. 3, è stata sottoscritta la convenzione con l'Agenzia delle Entrate;

PREMESSO, altresì

a. che con Delibera n. 303 del 08/08/13 la Giunta Regionale ha stanziato 50 Meuro per il finanziamento delle istanze positivamente valutate pervenute a seguito dell'approvazione dell'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta", di cui al succitato Decreto Dirigenziale n. 633 del 24 agosto 2012;
b. che con la medesima DGR 303/13 la Giunta ha individuato la società *in house* Sviluppo Campania S.p.A., in virtù dei requisiti giuridici, tecnici, gestionali ed organizzativi posseduti, e in considerazione delle specifiche competenze in materia di valutazione e gestione di finanziamenti alle imprese, quale soggetto attuatore del progetto "Istruttoria Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta";
c. che in data 23/12/13 è stata sottoscritta la convenzione REP. n. 7, con la società Sviluppo Campania S.p.a., per lo svolgimento delle *"Attività di supporto all' istruttoria degli avvisi pubblici relativi alla concessione di incentivi fiscali all'occupazione di lavoratori svantaggiati in Campania-Credito di imposta" ai sensi del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 2011, n. 106,e dal Decreto Legge 28 giugno 2013, n. 76, comma 9 art. 2";*

PRESO ATTO

a. degli orientamenti interpretativi forniti dal MLPS e dal MISE con e-mail del 21/03/13 in ordine all'attuazione dell'operazione credito di imposta;
b. delle indicazioni fornite dal MLPS con nota prot.n. 0752538 del 10/11/14, in ordine all'attivazione dell'intervento sostitutivo e al termine delle attività istruttorie, ai sensi del Reg.(CE) n.800/2008;

CONSIDERATO

a. che l'intervento sostitutivo in materia di DURC è disciplinato dall'articolo 31 , comma 3, del Decreto-Legge 21 giugno 2013 n.69 (cd decreto del Fare), convertito dalla Legge 9 agosto 2013 n.98, che ne prevede l'obbligo di attivazione da parte dei soggetti indicati dall'art. 3, comma 1, lettera b del DPR 207/10;
b. che ai sensi del D.M. 24 ottobre 2007, il DURC è emesso trascorsi 30 giorni dalla data della richiesta ovvero, in caso di sospensione ex articolo 7 comma 3, trascorsi 45 giorni dalla richiesta;
c. che ai sensi della Circolare INAIL n.22 del 22/03/2011, nei confronti di INAIL e INPS si applica l'istituto del silenzio-assenso, per cui nei casi in cui entro il termine di 30 giorni (calcolati dalla data di rilascio del CIP, al netto dell'eventuale periodo di sospensione) uno dei suddetti Enti non si sia pronunciato, nei confronti di tale Ente, si considera attestata la regolarità contributiva;
d. che per le aziende per le quali è pervenuto un DURC irregolare con importo non quantificato, non è possibile verificare l'importo dell'irregolarità dichiarata nel documento e quindi attivare il su richiamato intervento sostitutivo;
e. che con le note indicate nella colonna G dell'Allegato A al presente provvedimento, ai sensi della su richiamata circolare INPS, è stato attivato l'intervento sostitutivo presso gli Enti previdenziali competenti;
f. che a fronte della richiesta di attivazione degli interventi sostitutivi gli Enti previdenziali , attraverso il mancato riscontro hanno evidenziato una carenza di interesse all'introito delle risorse rese disponibili in attuazione dell'art. 31, comma3, del DL 21/06/13 n. 69, convertito con L.98/13;
g. che con le note indicate nella colonna J dell'allegato A al presente provvedimento si è data comunicazione agli Enti previdenziali competenti della concessione in compensazione delle somme sospese per DURC irregolare;
h. che sulla base delle dichiarazioni ex art. 14, commi 7 e 8 dell'Avviso pervenute in relazione alle ditte di cui all'Allegato A al presente provvedimento sono stati quantificati i costi effettivamente sostenuti in relazione alle posizioni lavorative per le quali è stato concesso l'incentivo;
i. che il termine ultimo per la compensazione del credito è fissato al 31/12/15, come previsto dal decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, come da ultimo modificato con L. 27 febbraio 2015, n. 11;

RITENUTO

a. di dover autorizzare la compensazione delle somme sospese per DURC irregolare, alle ditte di cui all'Allegato A per le quali i competenti Enti previdenziali non hanno riscontrato nei termini le richieste di intervento sostitutivo, attivato ai sensi di quanto disposto dal DPR n.207/2010 e dalla Circolare n.54/2012 dell'INPS, in conformità all'articolo 31 , comma 3, del Decreto-Legge 21 giugno 2013 n.69 (cd decreto del Fare), convertito dalla Legge 9 agosto 2013 n.98;
b. di doversi riservare la possibilità di procedere ad eventuali rettifiche e/o riesami su istanza motivata degli interessati da far pervenire entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento;
c. di dover inviare, preventivamente, all'Agenzia delle entrate per gli adempimenti di competenza l'allegato elenco dei soggetti ammessi al beneficio del credito di imposta;
d. di dover stabilire fin da ora che la compensazione della differenza dei crediti di imposta assentiti con il presente provvedimento, per le aziende di cui all'allegato A) può essere effettuata a partire dal giorno 16/12/15 con le modalità di cui alla la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.88 del 17/09/2012;

VISTI

a. il Regolamento CE n. 1083/2006 e s.m.i.;
b. il Regolamento CE n. 1828/2006 e s.m.i.;
c. la Decisione C (2007) n. 5478 del 7/11/2007;
d. il D.P.R. n. 196 del 3/10/2007;
e. la D.G.R. n. 2 del 11/1/2008;
f. la D.G.R. n. 27 del 11/1/2008 e s.m.i.;
g. il D.P.G.R. n. 145 del 29/07/2010;
h. il D.P.G.R. n. 61 del 7/3/2008 e s.m.i.;
i. la D.G.R. n. 935 del 30/5/2008;
j. la DGR n. 298 del 28/06/2012;
k. il Dlgs. N.163/2006 e s.m.i.;
l. il Decreto interministeriale "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio
m. 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106", pubblicato sulla
n. Gazzetta Ufficiale n. 127 del 1/6/2012;
o. il Decreto n. 620 del 1 agosto 2012;
p. il Decreto n. 633 del 27/8/2012;
q. la nota del CRED prot.730573 del 5/10/2012;
r. la nota n. 0747005 del 12/10/2012 del RUP ;
s. il decreto n. 777 del 7/11/2012;
t. la nota prot. n.696471 del 25/9/2012 dell'AdG;
u. la nota prot . n. 4755 del 24/10/12 dell'ARLAS;
v. la nota prot.768405 del 22/10/12;
w. la Circolare n. 54/2012 dell'INPS
x. Dl.gs 163/2006 e s.m.i.;
y. DPR 445/2000 e s.m.i.;
z. la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.88 del 17/09/2012;
aa. la nota prot. n. 910748 del 10/12/12;
bb. la L. 27 febbraio 2015, n. 11 art.12-novies

alla stregua dell'istruttoria compiuta da Sviluppo Campania, con il supporto dell'assistenza tecnica all'uopo dedicata, e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di Staff con funzioni Tecnico-amministrative alla Direzione Generale "Programmazione economica e Turismo", nonché Dirigente ad interim della UOD 510108

DECRETA

1. di autorizzare la compensazione delle somme sospese per DURC irregolare, alle ditte di cui all'Allegato A per le quali i competenti Enti previdenziali non hanno riscontrato nei termini le richieste di intervento sostitutivo attivato ai sensi di quanto disposto dal DPR n.207/2010 e dalla Circolare n.54/2012 dell'INPS, in conformità all'articolo 31 , comma 3, del Decreto-Legge 21 giugno 2013 n.69 (cd decreto del Fare), convertito dalla Legge 9 agosto 2013 n.98;
2. di riservarsi la possibilità di procedere ad eventuali rettifiche e/o riesami su istanza motivata degli interessati da far pervenire entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento;
3. di inviare, preventivamente, all'Agenzia delle entrate per gli adempimenti di competenza l'allegato elenco dei soggetti ammessi al beneficio del credito di imposta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alle Direzioni Regionali dell'INPS e dell'INAIL Campania;
5. di stabilire che la compensazione dei crediti di imposta, di cui all'allegato A) assentiti con il presente atto possa essere effettuata a partire dal giorno 16/12/15;
6. di precisare che la procedura da seguire per la compensazione dei crediti assentiti è contenuta nella risoluzione n. 88/2012 richiamata in premessa, precisando che la compensazione va fatta esclusivamente presentando il modello F24 all'agente della riscossione presso il quale il beneficiario del credito stesso è intestatario del conto fiscale, di cui al decreto ministeriale 28 dicembre 1993 n. 567, esponendo il seguente codice tributo 3885 denominato: "Credito di imposta per nuovo lavoro stabile nel Mezzogiorno – art. 2, DL n. 70/2011";
7. di procedere alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, degli allegati elenchi;
8. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC, al capo del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, all'Autorità di Certificazione del PO FSE2007/2013 della Regione Campania, al Referente dei controlli di I Livello.

Avv. Giuseppe Carannante

All. A

ID	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	P.IVA/CF	CONTRIBUTO AMMISSIBILE TOTALE PRE VERIFICHE ART.14	CONTRIBUTO AMMISSIBILE TOTALE POST VERIFICHE ART.14	IMPORTO DURC IRREGOLARE	INTERVENTO ATTIVATO INPS/INAIL	SEDE COMPETENTE INPS/INAIL	IMPORTO AMMESSO IN COMPENSAZIONE PRE VERIFICHE ART.14	NOTA REGIONALE PER SEGNALAZIONE MANCATO RISCONTRO	ULTERIORE IMPORTO AMMESSO IN COMPENSAZIONE
2446	PEGASANDO DI SCALA MARIA	03768700613	€ 14.382,97	€ 14.372,42	€ 4.373,94	€ -	CASERTA	€ 10.009,03	NOTA PROT.0560565 del 11/08/2015	€ 4.363,39
2527	COFFEE TIME DI CASCIELLO SALVATORE	07201571218	€ 7.109,50	€ 7.061,50	NQ	€ -	NOLA	€ -	NOTA PROT.0559971 del 11/08/2015	€ 7.061,50
2559	AUTOCARROZZERIA F.LLI DESIDERIO SNC	03944611213	€ 43.477,50	€ 42.085,90	€ 2.423,90	€ 2.161,31	NAPOLI	€ 41.053,60	NOTA PROT. 0625276 del 21/09/2015	€ -
2664	RAIA RETTIFICHE DI RAIA GIOACCHINO	05452531212	€ 11.084,00	€ 11.084,00	NQ	€ -	NOLA	€ -	NOTA PROT.0559951 del 11/08/2015	€ 11.084,00
2715	ERREGAME SPA	05618691215	€ 12.258,84	€ 11.431,59	€ 2.942,32	€ -	NAPOLI	€ 9.316,52	NOTA PROT.0560117 DEL 11/08/2015	€ 2.115,07
1337	LA FATTORIA DI CAMPAGNA SAS DI D'AMBROSIO MARY & F.LLI	04913680650	€ 14.950,00	€ 14.950,00	€ 7.800,00	€ -		€ 7.150,00	NOTA PROT.	€ 7.800,00
1339	DINER SAS DI ESPOSITO DOMENICO & C	03607940651	€ 3.775,00	€ 3.775,00	€ 7.413,00	€ -		€ -	NOTA PROT.	€ 3.775,00
1438	VOLPE DORA	02542200650	€ 18.171,55	€ 18.171,55	€ 13.448,00	€ -		€ 4.723,55	NOTA PROT.	€ 13.448,00
2112	CHE MOTO S.R.L.	04899090650	€ 15.278,00	€ 15.278,00	€ 1.508,00	€ 165,18		€ 13.912,82	NOTA PROT.	€ 1.200,00
3031	CALABRESE ROSARIA	04740900651	€ 5.764,50	€ 5.764,50	€ 863,01	€ -		€ 4.186,99	NOTA PROT.	€ 863,01
3918	SE.PAR. SAS DI PALUMBO FRANCESCO	03586411211	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 1.818,00	€ -		€ 8.182,00	NOTA PROT.	€ 1.818,00
3888	Gi.max.fuel s.a.s. di villone giovanni,de cicco massimiliano & c.	05242391216	€ 13.282,50	€ 13.282,50	€ 9.000,00	€ -		€ 4.282,50	NOTA PROT.	€ 9.000,00
3343	F.LLI IPPOLITO SNC	06592290636	€ 7.716,50	€ 7.716,50	€ 5.638,34	€ -		€ 2.078,16	NOTA PROT.	€ 5.638,34
3256	FONTANA SOCIETA' COOP. SOCIALE A RL	01516990627	€ 2.806,24	€ 2.522,68	€ 5.087,91	€ -		€ -	NOTA PROT.	€ 2.522,68
2652	MANNA ANGELO	04857621215	€ 1.504,50	€ 1.504,50	NQ	€ -	NOLA	€ -	NOTA PROT.0559957 del 11/08/2015	€ 1.504,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 220 del 10/12/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 8 - UOD. Supporto dell'Adg FSE - Programmazione Comunitaria

Oggetto dell'Atto:

POR FSE 2007/2013 . AVVISO PUBBLICO -INCENTIVI FISCALI PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI SVANTAGGIATI IN CAMPANIA-CREDITO DI IMPOSTA- ATTIVAZIONE INTERVENTI SOSTITUTIVI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1081 del 5 luglio 2006 e s.m.i., relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1784/1999;
b. che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 e s.m.i., recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
c. che la Commissione Europea ha adottato il Regolamento n. 1828 del 8 dicembre 2006 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006;
d. che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013;
e. che con DGR n. 2 del 11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione succitata;
f. che con DGR n. 27 del 11 gennaio 2008 e s.m.i. è stato approvato il piano finanziario per Obiettivo operativo del POR FSE;
g. che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2011)9903 del 21 dicembre 2011, ha adottato la modifica al POR Campania FSE 2007-2013;
h. che con Delibera n. 219 dell'8/5/2012 la Giunta Regionale ha preso atto dell'Accordo sottoscritto in data 14 dicembre 2011 tra il Presidente della Regione Campania e il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del citato Piano di Azione Coesione;
i. che nell'ambito della priorità "Occupazione" la Regione ha previsto di destinare la somma complessiva di 20meuro per il finanziamento del credito di imposta di cui all'art. 2 della L.106/2011 di conversione del DL 70/2011;
j. che con il Decreto Interministeriale "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.127 del 1/6/2012, sono state definite le modalità di attuazione per l'iniziativa credito di imposta;
k. che con DGR n. 298 del 28 giugno 2012 la Regione Campania ha aderito alla su citata iniziativa credito d'imposta in attuazione di quanto disposto con il medesimo Decreto Interministeriale, destinando alla suddetta iniziativa un ammontare di risorse complessivamente pari a € 20.000.000,00 a valere sull'Asse II, obiettivo Operativo e3 "*consolidare ed ampliare il sistema di incentivi rivolti ai segmenti deboli del mercato del lavoro con priorità ai giovani ai disoccupati di lunga durata e alle donne*";
l. che la citata DGR n. 298/2012 ha demandato all'Autorità di Gestione del PO Campania FSE l'adozione di tutti i provvedimenti necessari all'attuazione del medesimo provvedimento e del Piano di Azione Coesione, nonché di quelli della relativa certificazione di spesa a valere su tutti gli obiettivi operativi che concorrono al finanziamento del Piano;
m. che con Decreto n. 620 del 1 agosto 2012 è stato istituito il Team per l'operazione "Credito di imposta", con il compito di supportare l'Autorità di Gestione, per le attività di competenza alla medesima attribuite allo scopo con DGR n. 298 del 28/6/2012 ed in particolare per le attività di programmazione, gestione, monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo – contabile e certificazione;
n. che con Decreto n. 633 del 27/8/2012 è stato approvato l'avviso pubblico "*Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta"* e il relativo modello di domanda;
o. che l'Agenzia delle Entrate con proprio provvedimento n. 2012/132876 ha definito le modalità e i termini di fruizione del credito d'imposta ai sensi dell'art. 2, comma 8 bis, del decreto legge 13 maggio 2012 n. 70;
p. che con la risoluzione n. 88/E l'Agenzia delle Entrate ha istituito il codice tributo per l'utilizzo in compensazione tramite modello F24 del summenzionato credito d'imposta;

q. che in data 7 luglio 2013, REP. N. 3, è stata sottoscritta la convenzione con l'Agenzia delle Entrate;
r. che, come disposto dall'art. 2, comma 9, del decreto legge del 28 giugno 2013 n. 76 "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione, nonché in materia di IVA e altre misure urgenti", il termine ultimo per la compensazione del credito di imposta, riconosciuto in attuazione del Decreto Dirigenziale n. 633 del 24/08/2012, è stato prorogato al 15 maggio 2015;

PREMESSO, altresì

a. che con Delibera n. 303 del 08/08/13 la Giunta Regionale ha stanziato 50 Meuro per il finanziamento delle istanze positivamente valutate pervenute a seguito dell'approvazione dell'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta", di cui al succitato Decreto Dirigenziale n. 633 del 24 agosto 2012;
b. che con la medesima DGR 303/13 la Giunta ha individuato la società *in house* Sviluppo Campania S.p.A., in virtù dei requisiti giuridici, tecnici, gestionali ed organizzativi posseduti, e in considerazione delle specifiche competenze in materia di valutazione e gestione di finanziamenti alle imprese, quale soggetto attuatore del progetto "Istruttoria Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta";
c. che in data 23/12/13 è stata sottoscritta la convenzione REP. n. 7, con la società Sviluppo Campania S.p.a., per lo svolgimento delle "*Attività di supporto all' istruttoria degli avvisi pubblici relativi alla concessione di incentivi fiscali all'occupazione di lavoratori svantaggiati in Campania-Credito di imposta" ai sensi del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 2011, n. 106,e dal Decreto Legge 28 giugno 2013, n. 76, comma 9 art. 2";*

PRESO ATTO

a. che con i decreti dirigenziali n. 317 del 11/12/14, n.319 del 16/12/14 , n. 324 del 22/12/14 , n.362 del 23/12/14 e n. 366 del 29/012/14 sono stati approvati , nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle stesse, gli elenchi di domande dalla 1244 alla 3826 completando così la fase istruttoria delle domande relative all'avviso pubblico di cui al DD 633/12, pervenute nei termini;
b. degli orientamenti interpretativi forniti dal MLPS e dal MISE con e-mail del 21/03/13 in ordine all'attuazione dell'operazione credito di imposta;
c. delle indicazioni fornite dal MLPS con nota prot.n. 0752538 del 10/11/14, in ordine all'attivazione dell'intervento sostitutivo nonché al termine delle attività istruttorie , ai sensi del Reg.(CE) n.800/2008;

CONSIDERATO

a. che l'intervento sostitutivo in materia di DURC è disciplinato dall'articolo 31 , comma 3, del Decreto-Legge 21 giugno 2013 n.69 (cd decreto del Fare), convertito dalla Legge 9 agosto 2013 n.98, che prevede l'obbligo di attivazione del medesimo intervento sostitutivo direttamente da parte dei soggetti indicati dall'art. 3, comma 1, lettera b del DPR 207/10;
b. che ai sensi del D.M. 24 ottobre 2007, il DURC è emesso trascorsi 30 giorni dalla data della richiesta ovvero, in caso di sospensione ex articolo 7 comma 3, trascorsi 45 giorni dalla richiesta;
c. che ai sensi della Circolare INAIL n.22 del 22/03/2011, nei confronti di INAIL e INPS si applica l'istituto del silenzio-assenso, per cui nei casi in cui entro il termine di 30 giorni (calcolati dalla data di rilascio del CIP, al netto dell'eventuale periodo di sospensione) uno dei suddetti Enti non si sia pronunciato, nei confronti di tale Ente, si considera attestata la regolarità contributiva;
d. che per le aziende per le quali è pervenuto un DURC irregolare con importo non quantificato, non è possibile verificare l'importo dell'irregolarità dichiarata nel documento e quindi attivare il su richiamato intervento sostitutivo;
e. che con Decreto Dirigenziale n. 10 del 06/02/015 è stato, tra l'altro, approvato l'elenco delle istanze (allegato B) per le quali occorre attivare l'intervento sostitutivo ex art. 31, comma 8-bis, decreto-legge 69/2013 convertito dalla legge 98/2013;
f. che con le note di cui agli allegati al presente provvedimento, gli Enti previdenziali competenti hanno trasmesso gli elementi per procedere all'attivazione dei relativi interventi sostitutivi;

g. che le ditte di cui all'allegato A) hanno trasmesso le dichiarazioni ex art. 14 dell'avviso de quo;
h. che i termini di compensazione sono quelli stabiliti dal decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, come da ultimo modificato con L. 27 febbraio 2015, n. 11;

RITENUTO

a. di dover attivare l'intervento sostitutivo ai sensi di quanto disposto dal DPR n.207/2010 e dalla Circolare n.54/2012 dell'INPS, in conformità a quanto previsto dall'articolo 31 , comma 3, del Decreto-Legge 21 giugno 2013 n.69 (cd decreto del Fare), convertito dalla Legge 9 agosto 2013 n.98;
b. di dover disporre il su detto intervento sostitutivo presso gli Enti previdenziali competenti a favore delle ditte di cui all'allegato A) **nei limiti degli importi indicati nel medesimo allegato A);**
c. di precisare che per la ditta GLOBO LOGISTICA SRL, le risorse da liquidare all'INAIL di Caserta, devono imputarsi per la quarta riga del modello di pagamento (002014) per l'importo di €63,50;
d. di dover stabilire che l'INPS e l'INAIL inviino all' Autorità di Gestione del POR FSE -Regione Campania Direzione generale 51-, la comunicazione dell'avvenuto incasso;
e. di dover dare mandato alla Direzione generale delle Risorse finanziarie di provvedere, a titolo di intervento sostitutivo, alla liquidazione a favore degli Enti e degli importi di cui agli allegati al presente provvedimento, a valere sull'impegno di spesa assunto con DD n. 777 del 07/11/2012 integrato con DD 1219 del 22/12/2012, sul Capitolo 4632 del Bilancio gestionale 2012, relativo all'Asse II, Obiettivo specifico e), Obiettivo operativo e3);
f. di dover indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, come di seguito riportato:

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE codice bilancio	SIOPE codice gestionale
4632	15	04	2	2.03.03.03.999	04.1	3	2.03.02	2323

g. di dover stabilire che i versamenti da effettuare, ai competenti Enti previdenziali a titolo di intervento sostitutivo ex DPR n. 207/2010, art.4, **nei limiti e non oltre gli importi espressamente indicati nell'allegato A),** devono essere disposti con le modalità indicate nei riscontri degli Enti medesimi allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
h. di doversi riservare la possibilità di procedere ad eventuali rettifiche e/o riesami su istanza motivata degli interessati da far pervenire entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento;
i. di dover inviare, preventivamente, all'Agenzia delle entrate per gli adempimenti di competenza l'allegato elenco dei soggetti ammessi al beneficio del credito di imposta;

VISTI

a. il Regolamento CE n. 1083/2006 e s.m.i.;
b. il Regolamento CE n. 1828/2006 e s.m.i.;
c. la Decisione C (2007) n. 5478 del 7/11/2007;
d. il D.P.R. n. 196 del 3/10/2007;
e. la D.G.R. n. 2 del 11/1/2008;
f. la D.G.R. n. 27 del 11/1/2008 e s.m.i.;
g. il D.P.G.R. n. 145 del 29/07/2010;
h. il D.P.G.R. n. 61 del 7/3/2008 e s.m.i.;
i. la D.G.R. n. 935 del 30/5/2008;
j. la DGR n. 298 del 28/06/2012;
k. il Dlgs. N.163/2006 e s.m.i.;
l. il Decreto interministeriale "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio
m. 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106", pubblicato sulla

n. Gazzetta Ufficiale n. 127 del 1/6/2012;
o. il Decreto n. 620 del 1 agosto 2012;
p. il Decreto n. 633 del 27/8/2012;
q. la nota del CRED prot.730573 del 5/10/2012;
r. la nota n. 0747005 del 12/10/2012 del RUP ;
s. il decreto n. 777 del 7/11/2012;
t. la nota prot. n.696471 del 25/9/2012 dell'AdG;
u. la nota prot . n. 4755 del 24/10/12 dell'ARLAS;
v. la nota prot.768405 del 22/10/12;
w. la Circolare n. 54/2012 dell'INPS
x. Dl.gs 163/2006 e s.m.i.;
y. DPR 445/2000 e s.m.i.;
z. la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.88 del 17/09/2012;
aa. la nota prot. n. 910748 del 10/12/12;
bb. il DD n.1 del 25/01/2013;
cc. il DD n. 2 del 6/2/2013;
dd. la e-mail del 30/1/2013 dell'INPS, acquisita al prot. n. 141553 del 26/2/13;
ee. il verbale della riunione del 22/02/2013;
ff. il DD n.34 del 1/03/2013;
gg. il DD n.353 del 19/06/2013;
hh. la nota prot. n.435150 del 18/06/2013;

ii. la L. 27 febbraio 2015, n. 11 art.12-novies

alla stregua dell'istruttoria compiuta da Sviluppo Campania, con il supporto dell'assistenza tecnica all'uopo dedicata, e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di Staff con funzioni Tecnico-amministrative alla Direzione Generale "Programmazione economica e Turismo", nonché Dirigente ad interim della UOD 510108

DECRETA

1. di attivare l'intervento sostitutivo ai sensi di quanto disposto dal DPR n.207/2010 e dalla Circolare n.54/2012 dell'INPS, in conformità a quanto previsto dall'articolo 31 , comma 3, del Decreto-Legge 21 giugno 2013 n.69 (cd decreto del Fare), convertito dalla Legge 9 agosto 2013 n.98, provvedendo alla liquidazione in favore delle ditte di cui all' allegato A) al presente provvedimento e per esse agli Enti Previdenziali competenti nei limiti degli importi indicati nel medesimo allegato A);
2. di precisare che per la ditta GLOBO LOGISTICA SRL, le risorse da liquidare all'INAIL di Caserta, devono imputarsi per la quarta riga del modello di pagamento (002014), per l'importo di €63,50;
3. di dover stabilire che l'INPS e l'INAIL inviino all' Autorità di Gestione del POR FSE -Regione Campania Direzione generale 51-, la comunicazione dell'avvenuto incasso;
4. di dover dare mandato alla Direzione generale delle Risorse finanziarie di provvedere, a titolo di intervento sostitutivo, alla liquidazione in favore degli Enti e degli importi di cui agli allegati al presente provvedimento, a valere sull'impegno di spesa assunto con DD n. 777 del 07/11/2012 integrato con DD 1219 del 22/12/2012, sul Capitolo 4632 del Bilancio gestionale 2012, relativo all'Asse II, Obiettivo specifico e), Obiettivo operativo e3);
5. di dover indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, come di seguito riportato:

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE codice bilancio	SIOPE codice gestionale
4632	15	04	2	2.03.03.03.999	04.1	3	2.03.02	2323

6. di stabilire che i versamenti da effettuare, ai competenti Enti previdenziali a titolo di intervento sostitutivo ex DPR n. 207/2010, art.4, **nei limiti e non oltre gli importi espressamente indicati nell'allegato A) ,** devono essere disposti mediante le modalità indicate nei riscontri degli Enti medesimi allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
7. di precisare che il CUP dell'operazione è B26D12000390009, codice SMILE 2.5.1444;
8. di riservarsi la possibilità di procedere ad eventuali rettifiche e/o riesami su istanza motivata degli interessati da far pervenire entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento;
9. di trasmettere il presente provvedimento alle Direzioni Regionali dell'INPS e dell'INAIL Campania;
10. di precisare che la procedura da seguire per la compensazione dei crediti assentiti è contenuta nella risoluzione n. 88/2012 richiamata in premessa, precisando che la compensazione va fatta esclusivamente presentando il modello F24 all'agente della riscossione presso il quale il beneficiario del credito stesso è intestatario del conto fiscale, di cui al decreto ministeriale 28 dicembre 1993 n. 567, esponendo il seguente codice tributo 3885 denominato: "Credito di imposta per nuovo lavoro stabile nel Mezzogiorno – art. 2, DL n. 70/2011";
11. di procedere alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, degli allegati elenchi;
12. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC, al capo del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, all'Autorità di Certificazione del PO FSE2007/2013 della Regione Campania, al Referente dei controlli di I Livello.

Avv. Giuseppe Carannante

All. A

PROGR. DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	C.F./PARTITA IVA	Contributo Concesso	IMPORTO AMMESSO IN COMPENSAZIONE	IMPORTO DA LIQUIDARE ALL'INPS	SEDE INPS	IMPORTO DA LIQUIDARE ALL'INAIL	SEDE INAIL	ULTERIORE IMPORTO AMMESSO IN COMPENSAZIONE	NOTE
3098	BOCCIA PIETRO SAS	05190580638	€ 3.352,00	€ -	€ 3.352,00	POZZUOLI	€ -		€ -	PEC INPS DEL 04/12/2015 RISCONTRO NOTA REG. PROT. 0805018 DEL 24/11/2015
3295	LARISSA DI LUKA LARISA BIANCA	LKULSB88T54Z129B	€ 9.124,00	€ 3.114,16	€ 3.248,63	CASERTA	€ -		€ -	PEC INPS DEL 09/12/2015 RISCONTRO NOTA REG. PROT 0844094 del 04/12/15
3436	GLOBO LOGISTICA SRL	03704920614	€ 13.900,30	€ 7.556,29	€ -		€ 1.538,01	CASERTA	€ -	PEC INAIL DEL 04/12/2015, ATTIVATO GIA' INT. SOST NEI CONFRONTI DELL'INPS PER € 4.509,00 CON DD 58/2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 602 del 03/12/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 6 - UOD PMI, Start up e Made in Camp, acc a cred. Patrimon impr. Coop e ass imp

Oggetto dell'Atto:

L.R. N.15/2014 ATTUAZIONE ART. 9. BANDO PER IL SOSTEGNO DELLE IMPRESE ARTIGIANE PROGETTI AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI. (PRENOTAZIONE N 6009/2014)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2014, pubblicata sul BURC n. 57 del 7 agosto 2014, disciplina la qualificazione, la tutela e lo sviluppo dell'impresa artigiana;
b) l'art. 4 comma 2 della L.R. 15/2014 prevede che la Giunta Regionale, per favorire la capacità di pianificazione delle imprese artigiane, nei limiti delle risorse previste, promuove e favorisce, tra l'altro, l'ammodernamento e lo sviluppo aziendale attraverso l'acquisizione di macchinari e di servizi reali;
c) con decreto dirigenziale della DG 51.02 n. 1340 del 24 dicembre 2014 sono state impegnate sul capitolo 971 risorse per € 2.000.000,00 (impegno registrato n.6009/2014) per la realizzazione delle finalità previste dall'art. 4 della L.R. 15/2014;
d) la Giunta Regionale, con deliberazione del 9 marzo 2015 n. 86, ha approvato il Disciplinare per la realizzazione delle finalità previste dall'art. 4 della L.R. 15/2014 e l'Allegato A denominato "Modalità attuative delle finalità previste dagli articoli 4 e 8 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2014- Attuazione articolo 9";

CONSIDERATO che

a) con decreto dirigenziale della DG 51.02 n. 270 del 20 marzo 2015, pubblicato sul BURC n. 20 di pari data, è stato approvato il bando pubblico di sostegno allo sviluppo delle imprese artigiane;
b) alla data dell' 8 aprile 2015 le domande pervenute sono pari a 542, di cui 32 pervenute via pec ma senza utilizzo della piattaforma informatica;
c) Il risultato dell'istruttoria e della valutazione sulla base del controllo di pre - ammissibilità , così come riportato al punto 2.5 del regolamento allegato al Decreto Dirigenziale n.270 del 20 marzo 2015, si articola nei seguenti allegati :
Allegato 1 "Progetti ammissibili";
Allegato 2 "Progetti non ammissibili";
Allegato 3 "Progetti non ammissibili delle istanze pervenute via pec ma senza utilizzo di piattaforma informatica"

RITENUTO

a) di dover approvare gli elenchi delle domande di agevolazione, predisposte dagli uffici competenti, esclusivamente sulla base del controllo di pre - ammissibilità , così come riportato al punto 2.5 del regolamento allegato al Decreto Dirigenziale n.270 del 20 marzo 2015;
b) di procedere all'approvazione dei seguenti elenchi:

- ✓ Allegato 1 "Progetti ammissibili";
- ✓ Allegato 2 "Progetti non ammissibili";
- ✓ Allegato 3 "Progetti non ammissibili delle istanze pervenute via pec ma senza utilizzo di piattaforma informatica"

VISTI

a) la L.R. n. 7/2002 e ss.mm.ii.;

b) il D.Lgs. 118/2011;
c) il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
d) la legge regionale n. 1 del 05/01/2015 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
e) la DGR n. 47 del 9 febbraio 2015 con la quale è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania e il Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

VISTO, inoltre

a) il Regolamento n. 12/2001 con il quale è stato approvato l' "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
b) il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 210 del 31/10/2013 con il quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Direttore della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive";
c) che, giusta deliberazione della G.R. n. 384 del 7 agosto 2015, nelle more dello svolgimento del procedimento di interpello finalizzato al conferimento dell'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, compete al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
d) che ai sensi della medesima DGR 384/2015 le funzioni atte a garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione sono demandate al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ovvero a un dirigente dallo stesso delegato;
e) che con Decreto Dirigenziale n. 9 del 13/08/2015 del Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico sono state delegate alla dott.ssa Roberta Esposito - Dirigente di Staff "Verifica attuazione piano della performance organizzativa – Vigilanza e controllo enti strumentali e società partecipate" del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ai sensi della DGR 663/2012, le funzioni atte a garantire la continuità e la funzionalità della Direzione per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive, nel rispetto delle finalità di cui alla DGR 384/2015;
f) che con il succitato Decreto Dirigenziale n. 9 del 13/08/2015 precisa che ciascuna delle UOD afferenti alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive assume la responsabilità connessa alle attività rientranti nei compiti e nelle funzioni individuate dalle Deliberazioni 478/2012 e 528/2012 e, nell'ambito della piena autonomia di gestione e di risorse riconosciuta dal Regolamento 12/2011, i consequenziali provvedimenti;
g) che, in attuazione della DGR n. 374 del 7/08/2015, con Decreto Presidente Giunta n. 145 del 26.08.2015 è stato altresì conferito alla dott.ssa Roberta Esposito, matr.19072, l'incarico di responsabile ad interim della U.O.D. 51.02.06 "PMI, Start up e Made in Campania -Accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese.

Cooperative e associazioni imprenditoriali" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive";

h) che con DGR n. 540 del 10/11/2015 sono stati prorogati, senza soluzione di continuità, gli incarichi ad interim in essere fino al 15 gennaio 2016;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della UOD 51.02.06 Made in Campania -Accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Cooperative e associazioni imprenditoriali" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive", nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di approvare** gli elenchi, che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto, Allegato 1 "Progetti ammissibili",Allegato 2 "Progetti non ammissibili",Allegato 3 "Progetti non ammissibili delle istanze pervenute via pec ma senza utilizzo di piattaforma informatica" relativi alle 542 domande di agevolazione pervenute alla data dell' 8 aprile 2015 , predisposti dagli uffici competenti, esclusivamente sulla base del controllo di pre - ammissibilità , così come riportato al punto 2.5 del regolamento allegato al Decreto Dirigenziale n.270 del 20 marzo 2015
2. **di specificare che** le motivazioni di non ammissibilità saranno comunicate via pec alle aziende interessate che ai sensi del punto 2.5 avranno la facoltà di presentare controdeduzioni finalizzate al riesame dell'esito istruttorio;
3. **di rinviare** a successivi provvedimenti amministrativi l'adozione delle graduatoria definitiva di ammissibilità di cui al punto 2.5 del regolamento allegato al Decreto Dirigenziale n.270 del 20 marzo 2015;
4. di precisare che il presente provvedimento non rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013;
5. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania;
6. di comunicare il presente provvedimento:
   all'Assessore alle Attività Produttive;
   al Capo Dipartimento;
   alle imprese;
   all'Ufficio Registrazione Atti monocratici- Archiviazioni Decreti Dirigenziali.

Roberta ESPOSITO

Progressivo	nome azienda	Numero di protocollo	Partita iva	investimento	contributo
1	Ditta Giordano pietro	BA15-1-24032015111048	03680231218	€ 50.000,00	€ 17.500,00
2	EDIL ARTIGIAN LEGNO SRL	BA15-2-24032015111203	05009830653	€ 24.000,00	€ 8.400,00
3	MADEO IDA	BA15-3-24032015111746	01459470629	€ 50.000,00	€ 17.500,00
4	odontart sas di porzio vincenzo e co	BA15-6-24032015112440	07384560632	€ 30.150,00	€ 10.552,50
5	D'AMICO VETRI S.R.L.	BA15-7-24032015112837	03011050659	€ 21.082,00	€ 7.378,70
6	l'orto di zia Giulia	BA15-8-24032015113015	02833540640	€ 7.686,00	€ 2.690,10
7	SILVESTRI ELVIO	BA15-9-24032015113325	01036410627	€ 22.500,00	€ 7.875,00
8	PUBBLIELLE SAS DI DI RIENZO PASQUALE & C.	BA15-10-24032015113527	02485860643	€ 23.895,00	€ 8.363,25
9	TECNA SERVICE PROFESSIONAL SRL	BA15-13-24032015115004	02553040649	€ 28.220,00	€ 9.877,00
10	A.P. LEGNO DI PAGNOZZI ANGELO	BA15-15-24032015120656	01419080625	€ 29.258,00	€ 10.240,30
11	CCM IANNICIELLO CIRIACO	BA15-18-24032015121331	02685440642	€ 11.549,00	€ 4.042,15
12	tecnoskel	BA15-20-24032015122231	02008190643	€ 15.100,00	€ 5.285,00
13	ROMANO INFISSI DI DOMENICO ROMANO	BA15-21-24032015122626	02266200647	€ 23.397,00	€ 8.188,95
14	IL VECCHIO FORNAIO DI BRUNO ROSALIA	BA15-22-24032015122644	04186751212	€ 17.184,00	€ 6.014,40
15	CABOPEL SAS	BA15-23-24032015122949	04705971218	€ 18.910,00	€ 6.618,50
16	GRAFICA&LEGATORIA DUMINUCO CESARE	BA15-26-24032015125917	03057470654	€ 23.000,00	€ 8.050,00
17	GLORIANTE SAS DI GLORIANTE PAOLO & C.	BA15-27-24032015130157	04914550654	€ 24.550,00	€ 8.592,50
18	IRPINIA NEON SAS DI IANNICIELLO JOSE' ANTONIO & C.	BA15-28-24032015130231	02491810640	€ 23.371,00	€ 8.179,85
19	TIPOGRAFIA TIRRENA DI TRAPANESE ANTONIETTA	BA15-29-24032015131213	01148530650	€ 35.000,00	€ 12.250,00
20	Aloha srl	BA15-30-24032015131706	01830690648	€ 146.621,00	€ 17.500,00
21	DE ROSA LUIGI	BA15-34-24032015140005	04729541211	€ 47.330,00	€ 16.565,50
22	MEGATRON SRL	BA15-37-24032015144348	04674161213	€ 46.789,00	€ 16.376,15
23	D'ELENA MARIO	BA15-38-24032015151103	00385440615	€ 29.500,00	€ 10.325,00
24	Pasta & Pasta di Anna Todisco & Co. sas	BA15-40-24032015152611	06348691210	€ 35.847,00	€ 12.546,45
25	CORMUN ALFREDO	BA15-42-24032015155346	00180941213	€ 25.508,00	€ 8.927,80
26	"TORREFAZIONE VIETRESE" DI MAGLIANO TERESA E LIGUORI GIUSEPPE S.N.C.	BA15-43-24032015160810	02007830652	€ 35.000,00	€ 12.250,00
27	gea plast di giovanni ramunno e c. sas	BA15-45-24032015161242	04462590656	€ 25.000,00	€ 8.750,00
28	LE ROSE DI CERRA ANTONIETTA & C. SAS	BA15-49-24032015165454	04398180655	€ 10.840,00	€ 3.794,00
29	CERAMICA VIETRI SCOTTO DI SCOTTO DI QUACQUERO DARIA & C. SNC	BA15-50-24032015171827	00763570652	€ 11.902,00	€ 4.165,70
30	MOUSE FASHION PROJECT SAS DI RAIA ANTONIO & C.	BA15-53-24032015181015	06951171211	€ 32.250,00	€ 11.287,50
31	ECOPRESS DI RISPOLI BRUNO	BA15-55-24032015183213	03809260650	€ 42.500,00	€ 14.875,00
32	I.C.E.M. FALCONE S.R.L.	BA15-56-24032015184143	04114820659	€ 40.900,00	€ 14.315,00
33	"L'INTARSIO" DI UMIDETTI GIUSEPPINA	BA15-57-24032015184534	04523001214	€ 20.000,00	€ 7.000,00
34	LAN FER 2000 DI LANZA FRANCESCO	BA15-58-24032015184622	03791781218	€ 6.000,00	€ 2.100,00
35	Nocera Eugenio E.N.Tecnology	BA15-60-24032015190502	07490631210	€ 7.759,00	€ 2.715,65
36	PANIFICIO VRASERA S.A.S. DI SORRENTINO ANTONIO & C	BA15-62-24032015200510	05114860652	€ 20.000,00	€ 7.000,00
37	RE.CO. LAME SAS	BA15-63-24032015201911	04688580655	€ 25.000,00	€ 8.750,00
38	"CLANY" di Caterino Nicoletta	BA15-64-24032015202022	02330910650	€ 17.500,00	€ 6.125,00
39	Mangieri Maria	BA15-68-25032015110438	00670880657	€ 30.800,00	€ 10.780,00
40	l'artigiano tappezziere	BA15-69-25032015113812	07398131214	€ 30.000,00	€ 10.500,00
41	TECNODENTAL SNC DI AMALFITANO M., SACCO A.A. E TARALLO M.	BA15-70-25032015114236	05508251211	€ 76.540,00	€ 17.500,00
42	MULTISTAMPA S.N.C. DI R. REDI E G. CUCCIARDI	BA15-71-25032015114257	03413420617	€ 31.696,00	€ 11.093,60
43	Boni Alfonso	BA15-73-25032015122529	07119630635	€ 50.020,00	€ 17.500,00
44	GENNY IL PELLETTIERE SNC DI CRISPINO & MARINIELLO	BA15-75-25032015123126	03136250630	€ 40.000,00	€ 14.000,00
45	LA MAGIA DEL CUCITO S.R.L.S.	BA15-76-25032015125450	07681031212	€ 48.566,00	€ 16.998,10
46	A P STAMPERIA S.A.S. DI DEBORAH PACELLA & C.	BA15-78-25032015130801	06455671211	€ 46.580,00	€ 16.303,00
47	DIPA SNC DI PANDOLFI GENNARO	BA15-79-25032015131814	05307901214	€ 50.000,00	€ 17.500,00
48	DELL'AVERSANA GIACOMO	BA15-81-25032015141258	01942230614	€ 25.500,00	€ 8.925,00
49	FI.DA DI FIDANZA LEONARDO & C.SNC	BA15-82-25032015145118	01934520659	€ 31.682,00	€ 11.088,70
50	VITULANO SALVATORE	BA15-84-25032015160611	06838501218	€ 19.270,00	€ 6.744,50
51	LA GEMMA DI SENATORE V. & C. SAS	BA15-85-25032015161926	04911520650	€ 61.000,00	€ 17.500,00
52	"F.LLI RUSSO ANTONIO E GIUSEPPE"- S.N.C.-	BA15-86-25032015163436	03554330658	€ 39.700,00	€ 13.895,00
53	I SAPORI DI AGEROLA DI VILLANI CATELLO	BA15-87-25032015164405	07188451210	€ 12.500,00	€ 4.375,00
54	antiche tradizioni di gragnano srl	BA15-88-25032015165020	07740511212	€ 49.500,00	€ 17.325,00
55	EURO SIDER SRL UNIPERSONALE	BA15-89-25032015165821	03231510615	€ 40.000,00	€ 14.000,00
56	EU.RO.PA - L'ARTE DEL TETTO SNC	BA15-90-25032015170038	05041570655	€ 50.000,00	€ 17.500,00
57	LA MADEGRA INTERNATIONAL S.R.L.	BA15-94-25032015181300	06075621216	€ 22.590,00	€ 7.906,50
58	SOMMA VINCENZO	BA15-95-25032015190423	03680071218	€ 36.960,00	€ 12.936,00
59	CONTINO ANGELO CONAF	BA15-99-26032015103240	01875250647	€ 25.000,00	€ 8.750,00
60	CETRULO GERARDO	BA15-101-26032015105621	02583100645	€ 13.570,00	€ 4.749,50
61	LABORATORIO MARSHAL DI SALVATORE ESPOSITO	BA15-103-26032015114022	05321351214	€ 49.300,00	€ 17.255,00
62	PANE E TENTAZIONI	BA15-104-26032015115153	03322430657	€ 50.000,00	€ 17.500,00
63	Kiara & co srl	BA15-105-26032015121614	02332010640	€ 47.500,00	€ 16.625,00
64	YLIOS DI D'ORSO ANNA ELISA	BA15-106-26032015122536	04131331219	€ 26.080,00	€ 9.128,00
65	PASTIFICIO MEDITERRANEO S.A.S. DI GRAZIANO CLARA E C.	BA15-109-26032015210423	04876020654	€ 48.000,00	€ 16.800,00
66	IL VETRO SRL	BA15-111-27032015113705	02318740640	€ 5.378,00	€ 1.882,30
67	Antiche Fragranze di Mobilia Antonella	BA15-113-27032015124053	02095740649	€ 29.287,00	€ 10.250,45
68	GEDY MARTONE DI TUMMINIA GERLANDA	BA15-115-27032015143439	00514120641	€ 10.100,00	€ 3.535,00
69	CAVALIERE ANGELO	BA15-117-27032015163400	03692190659	€ 38.000,00	€ 13.300,00
70	LEVI SERVICE	BA15-118-27032015163900	04878640657	€ 50.000,00	€ 17.500,00
71	TAGLIALATELA ANNA	BA15-120-27032015170616	03302860618	€ 49.900,00	€ 17.465,00
72	GALANGA ROSARIO	BA15-121-27032015173640	03870810656	€ 46.500,00	€ 16.275,00
73	ANTICO FORNO DI CONTE ANTONIO	BA15-122-27032015185454	03552650610	€ 47.300,00	€ 16.555,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Progressivo	nome azienda	Numero di protocollo	Partita iva	investimento	contributo
74	FONDERIA ARTISTICA RUOCCO SRL	BA15-125-28032015163907	04998991212	€ 49.960,00	€ 17.486,00
75	DEPIAN PEL S.R.L	BA15-126-28032015165615	02769040649	€ 48.930,00	€ 17.125,50
76	GEAN PELLETTERIE S.R.L	BA15-127-28032015173434	07469930635	€ 50.000,00	€ 17.500,00
77	I Fidelari di Calandriello Maria e c. s.n.c.	BA15-128-28032015210512	04186070654	€ 28.000,00	€ 9.800,00
78	MOBIDENE	BA15-130-29032015214438	04191780636	€ 30.000,00	€ 10.500,00
79	Lu.Vit snc	BA15-133-30032015105552	05037040655	€ 50.000,00	€ 17.500,00
80	INFI.GAR. S.N.C. di GARGIULO GERARDO & C.	BA15-134-30032015110210	07062941211	€ 31.000,00	€ 10.850,00
81	BALZANO CAMMEI DI BALZANO DOMENICO	BA15-135-30032015112012	06716211211	€ 8.859,00	€ 3.100,65
82	NEW ENERGY S.N.C. di Cerrone Vitale & Graziano Salvatore	BA15-138-30032015115617	04612051211	€ 32.377,00	€ 11.331,95
83	Sirignano S.N.C. di Sirignano Antonella e Paola	BA15-142-30032015162129	02519960641	€ 19.550,00	€ 6.842,50
84	Essefood S.r.l.	BA15-143-30032015165329	05202510656	€ 31.000,00	€ 10.850,00
85	PETROCCIA FILOMENA	BA15-147-30032015175325	01066660620	€ 30.306,00	€ 10.607,10
86	STIFANO GROUP s.n.c. dei f.lli Gino & Bartolomeo Stifano	BA15-150-30032015204414	02883930659	€ 25.250,00	€ 8.837,50
87	FREDIANI CARLOTTA MARIA	BA15-153-31032015102616	01618020620	€ 51.331,00	€ 17.500,00
88	MANDILE GIUSEPPE	BA15-155-31032015123246	05920040630	€ 35.000,00	€ 12.250,00
89	PANIFICIO IL FORNAIO DI BARBATO NICOLA	BA15-157-31032015162145	07147711217	€ 29.970,00	€ 10.489,50
90	Cantine Stinca S.A.S. di Aniello stinca e C.	BA15-158-31032015162522	03189681210	€ 14.232,00	€ 4.981,20
91	MAIORANO MASSIMILIANO	BA15-159-31032015163702	05317821212	€ 14.489,00	€ 5.071,15
92	FALEGNAMERIA PETROSINO SRL	BA15-161-31032015175741	04909710651	€ 22.467,00	€ 7.863,45
93	FALEGNAMERIA F.LLI DELA CORTE SNC	BA15-162-31032015180842	04476640653	€ 30.790,00	€ 10.776,50
94	ESSEQUADRO SRL	BA15-163-31032015184508	02640110645	€ 50.000,00	€ 17.500,00
95	CIRCELLI SALVATORE	BA15-164-31032015190830	00900970625	€ 19.550,00	€ 6.842,50
96	LA MURA MARIA	BA15-165-31032015195555	00561951211	€ 30.000,00	€ 10.500,00
97	De Feo Cristian	BA15-166-31032015200541	05328160659	€ 15.850,00	€ 5.547,50
98	LEATHER TREND DI D'ARIENZO MICHELANGELO	BA15-167-31032015201327	01993790649	€ 50.000,00	€ 17.500,00
99	pasquale perna	BA15-168-31032015201515	07323021217	€ 17.898,00	€ 6.264,30
100	LA BOTTEGA DEL RICAMO DI ANELLINA MARTUSCELLI & C. SNC	BA15-169-31032015202750	04306650658	€ 10.645,00	€ 3.725,75
101	MARMI CAFIERO DEI F.LLI GENNARO, NUNZIO ED ANTONINO CAFIERO S.N.C.	BA15-170-31032015210453	02830340655	€ 31.800,00	€ 11.130,00
102	ANTONIO CIOFFI	BA15-171-01042015093032	01984040640	€ 48.700,00	€ 17.045,00
103	LEONE INTARSI SNC	BA15-176-01042015150425	03795071210	€ 9.726,00	€ 3.404,10
104	ANTICA DISTILLERIA PETRONE SRL	BA15-177-01042015151837	03347140612	€ 34.007,00	€ 11.902,45
105	DE BIASE GIULIO	BA15-178-01042015162531	07673731217	€ 50.000,00	€ 17.500,00
106	Laboratorio Odontotecnico	BA15-179-01042015164850	03672270638	€ 20.000,00	€ 7.000,00
107	PASTICCERIA DEL BORGO DI GIORDANO RAFFAELE & C. SAS	BA15-180-01042015165405	04919800658	€ 26.997,00	€ 9.448,95
108	Caseificio Vigorita Vittorio	BA15-181-01042015165420	02747090641	€ 58.520,00	€ 17.500,00
109	S.C. ceramic design	BA15-182-01042015165751	07455081211	€ 17.500,00	€ 6.125,00
110	Avs di Vitolo Anella	BA15-183-01042015165854	03437260650	€ 50.000,00	€ 17.500,00
111	PASTIFICIO GRAZIANO DI GRAZIANO IVAN	BA15-184-01042015170324	02036100648	€ 28.000,00	€ 9.800,00
112	Arte Orafa di Guglielmo Martello Sas	BA15-185-01042015173142	06595641215	€ 24.313,00	€ 8.509,55
113	G.F. SYSTEM DI GIUDICE FRANCESCO	BA15-186-01042015182708	05026380658	€ 29.687,00	€ 10.390,45
114	LIGNART SNC DI MASSA CLAUDIO & C.	BA15-187-01042015191655	04974340657	€ 43.500,00	€ 15.225,00
115	M.A.V.E.T. DI MARCO ALIPERTA	BA15-188-01042015204228	06041681211	€ 33.000,00	€ 11.550,00
116	RUOCCO M&M SRL SEMPLIFICATA	BA15-190-02042015094747	05250520656	€ 38.080,00	€ 13.328,00
117	BASILE DESIGN SAS DI STEFANO CAVALLARO & C.	BA15-191-02042015100616	01287490625	€ 23.567,00	€ 8.248,45
118	GIANFRANCESCO TONY	BA15-192-02042015101722	02543690610	€ 31.330,00	€ 10.965,50
119	RE FORNO DI FEDELE NICOLA	BA15-193-02042015101745	03865240612	€ 45.035,00	€ 15.762,25
120	REALMETAL DI CIOFFI GIANLUCA SNC	BA15-194-02042015111248	05239560658	€ 20.600,00	€ 7.210,00
121	PANIFICIO GRANATA S.N.C. DI GIUSEPPE GRANATA & C.	BA15-195-02042015121332	05078591210	€ 53.000,00	€ 17.500,00
122	TAVOLOZZI ANGELA GIOVANNA	BA15-197-02042015123635	03140821210	€ 39.649,00	€ 13.877,15
123	VG BIJOUX DI PIRONE GAETANO	BA15-199-02042015150152	06958581214	€ 21.466,00	€ 7.513,10
124	LANDOLFI S.A.S. DI ARMANDO LANDOLFI &C	BA15-200-02042015151903	03365821218	€ 30.500,00	€ 10.675,00
125	SE.PA 2000 di PASSARETTI FRANCESCO & C.	BA15-201-02042015155012	02740470618	€ 34.055,00	€ 11.919,25
126	PERNA GIORGIO	BA15-202-02042015161404	07566470634	€ 43.500,00	€ 15.225,00
127	LE TRE SPIGHE DI CASTELLANO FRANCESCO	BA15-203-02042015162351	07726821213	€ 26.432,00	€ 9.251,20
128	DORY CONF DI BENVENGA DOROTEA	BA15-204-02042015164914	04199350655	€ 49.510,00	€ 17.328,50
129	ANTICO BISCOTTIFICIO SRL SEMPLIFICATA	BA15-205-02042015165400	07806631219	€ 50.000,00	€ 17.500,00
130	LA PRINCIPESSA DI DI ROSA GIUSEPPE	BA15-206-02042015171521	07549231210	€ 11.750,00	€ 4.112,50
131	Arte della Ceramica sas di Attanasio G. & C.	BA15-207-02042015173912	07816311216	€ 8.000,00	€ 2.800,00
132	D.EFFE T. DI LIVIO MONTELLA	BA15-208-02042015174015	05192080652	€ 36.775,00	€ 12.871,25
133	PACIELLO LUIGI	BA15-209-02042015174723	02110270614	€ 37.000,00	€ 12.950,00
134	SAINT JOHN'S BIER DI LUNARDO MARIO E C. S.A.S.	BA15-210-02042015175000	01166850626	€ 49.911,00	€ 17.468,85
135	FANTASIA DEL GRANO DI CARRATURO ANNA	BA15-211-02042015175707	02527570648	€ 35.500,00	€ 12.425,00
136	5 SENSI DI CASAMASSA MARCELLO E DONATO SNC	BA15-213-02042015180232	01544350620	€ 20.000,00	€ 7.000,00
137	NIOLA ROSARIO	BA15-215-02042015184637	04391430636	€ 48.500,00	€ 16.975,00
138	Diesse Brewer Sas di Sonia Anzalone & C.	BA15-216-02042015185108	05067130657	€ 29.250,00	€ 10.237,50
139	INFISSI GIORDANO DI GIORDANO MICHELE	BA15-217-02042015185509	03193231218	€ 44.550,00	€ 15.592,50
140	IERI E OGGI DI ASCIONE ANTONINO & c. SAS	BA15-218-02042015192907	03822311217	€ 48.900,00	€ 17.115,00
141	CASEIFICIO BIANCO SAPORE DI RAFFALE AURINA S.A.S.	BA15-219-02042015203541	03847210618	€ 50.000,00	€ 17.500,00
142	CASEIFICIO LA DELIZIA S.R.L.	BA15-220-02042015204336	02181930617	€ 50.000,00	€ 17.500,00
143	DELLA VALLE NICOLA	BA15-221-02042015205046	03371390612	€ 50.000,00	€ 17.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Progressivo	Progressivo	nome azienda	Numero di protocollo	Partita iva	investimento
144	CHRISTIAN DE NIGRIS DI FIERRO ANNUNZIATA	BA15-222-02042015212558	03925840617	€ 50.000,00	€ 17.500,00
145	DI BIASE GIUSEPPE	BA15-223-02042015231149	03136771213	€ 50.000,00	€ 17.500,00
146	TRAPUNTIFICIO BALDINI DI BALDINI MICHELA	BA15-224-03042015050831	01593750621	€ 49.100,00	€ 17.185,00
147	LA DOLCE ARTE DI GIGANTE MARCO	BA15-226-03042015093627	07555401210	€ 50.000,00	€ 17.500,00
148	NEW COMING sas di Ingenito Italo	BA15-229-03042015104208	04148070651	€ 31.000,00	€ 10.850,00
149	PASTICCERIA LAMBERTI GIUSEPPE	BA15-231-03042015111654	03609550656	€ 18.040,00	€ 6.314,00
150	METAL PLAN DI IANNIELLO LUIGI	BA15-232-03042015112357	03874430659	€ 29.500,00	€ 10.325,00
151	VE.COP.VETRERIA DI PASQUALINO COPPOLA & C. SNC	BA15-233-03042015112914	03200080616	€ 34.128,00	€ 11.944,80
152	RONCAVASAGLIA LUCA	BA15-234-03042015113418	07499130636	€ 38.280,00	€ 13.398,00
153	Passi d'estate di Antonio Giordano	BA15-235-03042015114817	05604081215	€ 27.000,00	€ 9.450,00
154	ARIENNE s.r.l.s.	BA15-236-03042015114921	07656281214	€ 50.000,00	€ 17.500,00
155	DE ROSA FUSIONI S.R.L.	BA15-237-03042015115831	03277890616	€ 24.630,00	€ 8.620,50
156	MASTROFORNAIO SNC DI IANNOTTI PAOLO	BA15-238-03042015121504	04801181217	€ 50.000,00	€ 17.500,00
157	ALBA PROFILI SAS DI BATTIPAGLIA ALESSANDRA & C	BA15-239-03042015123128	04350350650	€ 33.000,00	€ 11.550,00
158	MECCAR DI RAIOLA DAVIDE	BA15-241-03042015123759	05274590651	€ 10.738,00	€ 3.758,30
159	luongo salvatore	BA15-242-03042015124319	02900781218	€ 24.530,00	€ 8.585,50
160	GALA GLOVES SRL UNIPERSONALE	BA15-243-03042015125441	04777351216	€ 19.101,00	€ 6.685,35
161	CASEIFICIO SAN MARTINO S.R.L.	BA15-244-03042015141237	01736730613	€ 50.000,00	€ 17.500,00
162	DI MARTINO GIOVANNI	BA15-245-03042015143649	02489980611	€ 50.000,00	€ 17.500,00
163	"Panificio D'Ambrosio" di D'Ambrosio Marcello & C. S.n.c.	BA15-246-03042015153226	02922020652	€ 33.432,00	€ 11.701,20
164	ARTELEGNO DI MORETTI RAFFAELE	BA15-247-03042015155357	02762300644	€ 17.661,00	€ 6.181,35
165	CARSEL SRL	BA15-249-03042015160217	04171931217	€ 30.000,00	€ 10.500,00
166	PANIFICIO LA MARGHERITA DI LAUDIERO MARGHERITA	BA15-251-03042015161416	06993431219	€ 22.369,00	€ 7.829,15
167	PASTIFICIO SAN LORENZO SAS DI BENEDETTO RAFFAELE	BA15-253-03042015163023	07222401213	€ 37.400,00	€ 13.090,00
168	DI MEO NUNZIA TIZIANA	BA15-254-03042015163842	07558650631	€ 32.000,00	€ 11.200,00
169	FERRARESE SNC	BA15-255-03042015164433	07339921210	€ 18.631,00	€ 6.520,85
170	OFFICINA TUTOLO & C. S.R.L.	BA15-256-03042015170713	02386940643	€ 17.475,00	€ 6.116,25
171	PERROTTA GIGLIOLA	BA15-258-03042015172129	01809640640	€ 27.850,00	€ 9.747,50
172	VOGLIA DI PANE DI RAVO RAFFAELE	BA15-259-03042015173014	05697451218	€ 44.500,00	€ 15.575,00
173	SUGAR QUEEN DI GIADA BALDARI	BA15-261-03042015180340	07114651214	€ 30.000,00	€ 10.500,00
174	Panificio Pane S.R.L	BA15-262-03042015185055	05088800650	€ 46.480,00	€ 16.268,00
175	PICARDI PORTE & FINESTRE SRL	BA15-264-03042015192853	03619791217	€ 9.846,00	€ 3.446,10
176	LABORATORIO DEI SAPORI DI LIGUORI ROBERTO	BA15-265-03042015193022	07382431216	€ 25.565,00	€ 8.947,75
177	LABORATORIO ODONTOTECNICO DI PARZIALE GUGLIELMO SAS	BA15-266-03042015195443	06585211219	€ 31.450,00	€ 11.007,50
178	G. E G. DI PALMIERI IVAN	BA15-267-03042015200429	07399911218	€ 15.000,00	€ 5.250,00
179	PIZZERIA SANT'ANTONIO DI MAURO TERESA	BA15-269-04042015105805	06993571212	€ 29.200,00	€ 10.220,00
180	LOSCAZZAMAURIELLO SAS DI D'AMBROSIO PIETRO & C.	BA15-270-04042015121424	02674460643	€ 19.086,00	€ 6.680,10
181	VISCOVO FABIO	BA15-275-05042015165131	03979121211	€ 32.492,00	€ 11.372,20
182	AVAGLIANO FRANCESCA	BA15-278-06042015191405	05101180650	€ 5.794,00	€ 2.027,90
183	CAVALLERIZZA CUCITO DI CARDILLO ELEONORA	BA15-281-07042015100139	06432071212	€ 48.500,00	€ 16.975,00
184	ARTISTICA MERIDIONALE	BA15-282-07042015101153	05071120652	€ 39.788,00	€ 13.925,80
185	FAMIL FLEX S.A.S. DI LIPPIELLO GIOSUE' E C.	BA15-285-07042015104036	01631390646	€ 30.000,00	€ 10.500,00
186	Ori Antichi srl	BA15-286-07042015104354	06790660630	€ 29.400,00	€ 10.290,00
187	C.M.M.I. SAS di Illustrazione Alfonso	BA15-289-07042015105353	04664340652	€ 35.315,00	€ 12.360,25
188	VINCAS DI CASABONA VINCENZO	BA15-290-07042015110143	03936871213	€ 13.553,00	€ 4.743,55
189	LEGATORIA DI MAIRO ALESSANDRO	BA15-291-07042015110412	06728160638	€ 48.150,00	€ 16.852,50
190	CALVANO CLEMENTE	BA15-292-07042015110517	00974750622	€ 50.250,00	€ 17.500,00
191	Luigi Barbieri Infissi	BA15-293-07042015110936	00189590649	€ 44.462,00	€ 15.561,70
192	Pasticceria Rizzo di Rizzo Carlo	BA15-294-07042015111817	05146860654	€ 50.000,00	€ 17.500,00
193	SPERA ANIELLO	BA15-295-07042015112024	00262600612	€ 70.000,00	€ 17.500,00
194	BOCASUD DI BOIANO GIUSEPPE & CANNAVALE GERARDO SNC	BA15-296-07042015113152	01289281212	€ 30.000,00	€ 10.500,00
195	De Vito Annalisa	BA15-297-07042015113616	02117900643	€ 25.546,00	€ 8.941,10
196	I.T.A.N. snc dei F.lli NARDONE	BA15-298-07042015114334	01699600647	€ 29.630,00	€ 10.370,50
197	Iacuzzo Daniela	BA15-300-07042015115005	03826680658	€ 28.680,00	€ 10.038,00
198	pasticceria di michela la marca	BA15-301-07042015115305	07549091218	€ 34.792,00	€ 12.177,20
199	PK GIORDANO DI CERNELLI ALDO	BA15-302-07042015115618	07378441211	€ 11.500,00	€ 4.025,00
200	suolificio falcon s.a.s. di paldo francesco	BA15-303-07042015120559	06241841219	€ 38.700,00	€ 13.545,00
201	ARPAIA ALBERTO	BA15-304-07042015120958	02510771211	€ 29.950,00	€ 10.482,50
202	STOP SPORTS WEAR DI DONNARUMMA ANTONIO	BA15-305-07042015121851	04251481216	€ 11.025,00	€ 3.858,75
203	SILVER GOLD SAS	BA15-306-07042015122039	07912360638	€ 14.000,00	€ 4.900,00
204	PIROTECNICA PANNELLA SRL	BA15-309-07042015124757	01529200626	€ 41.050,00	€ 14.367,50
205	Panificio San Francesco S.a.S di Listo Fiorentino	BA15-313-07042015124935	05138700652	€ 28.600,00	€ 10.010,00
206	ANTICA PANETTERIA DI ANNA DI SIVO	BA15-314-07042015125105	02252910613	€ 32.100,00	€ 11.235,00
207	cerulo pasqualino	BA15-315-07042015125235	01988040646	€ 27.200,00	€ 9.520,00
208	PELLETTERIA ITALIANA DI GALATI PAOLA	BA15-316-07042015125911	04247140751	€ 36.400,00	€ 12.740,00
209	OGOH DI SALERNO ALESSIO	BA15-317-07042015130147	05240580653	€ 20.500,00	€ 7.175,00
210	CINIGLIO RICAMI S.A.S. DI MIRANDA BIAGINA	BA15-318-07042015131539	03575651215	€ 50.000,00	€ 17.500,00
211	CARIDEI GLOVE FACTORY S.R.L.	BA15-319-07042015135442	04492921210	€ 9.100,00	€ 3.185,00
212	CASEIFICIO DE ROSA	BA15-322-07042015151031	07710931218	€ 20.800,00	€ 7.280,00
213	VOGLIA DI PASTA DI IACOCCA DIANA	BA15-323-07042015151817	01520490622	€ 35.000,00	€ 12.250,00
214	C.R.R. S.N.C. DI A. & V. DE PRISCO	BA15-324-07042015152002	04318850650	€ 50.000,00	€ 17.500,00
215	"PANIFICIO GIORGIO" DI GIORGIO ALFREDO	BA15-325-07042015152627	04554190654	€ 26.000,00	€ 9.100,00
216	ARAPLAST DI ABBRUZZESE ANTONIO	BA15-326-07042015154107	03374700635	€ 24.070,00	€ 8.424,50
217	PANIFICIO LUCA ESPOSITO	BA15-327-07042015154827	07659801216	€ 29.670,00	€ 10.384,50
218	PANIFICIO I.P.T. SRL	BA15-328-07042015155243	04185021211	€ 31.328,00	€ 10.964,80

fonte: http://burc.regione.campania.it

Progressivo	nome azienda	Numero di protocollo	Partita iva	investimento	contributo
219	PASQUALINO BAKERY S.A.S. DI FARINA IMMACOLATA	BA15-329-07042015155757	06974341213	€ 31.200,00	€ 10.920,00
220	MAGIE DEL GRANO DI EVACUO CRISTIAN	BA15-330-07042015160133	05261300650	€ 30.879,00	€ 10.807,65
221	Ferrara Gifè Gioielli Sas di Ferrara Luigi	BA15-331-07042015160342	07889750639	€ 21.243,00	€ 7.435,05
222	DEL GAUDIO LUCA	BA15-332-07042015160425	04382541219	€ 23.000,00	€ 8.050,00
223	PANE E DINTORNI SRL	BA15-333-07042015160732	07571461214	€ 30.000,00	€ 10.500,00
224	Bussemi Francesco	BA15-334-07042015161313	07310840637	€ 55.997,00	€ 17.500,00
225	ITALPLASTIK SAS DI PASCARELLA FABIO E C.	BA15-335-07042015161623	06232741212	€ 50.000,00	€ 17.500,00
226	CARTA BIANCA SRL A CAPITALE RIDOTTO	BA15-336-07042015162147	05081420654	€ 24.323,00	€ 8.513,05
227	PANIFICIO BELLA NAPOLI S.A.S. DI VECE ELISABETTA	BA15-337-07042015163148	06511561216	€ 10.000,00	€ 3.500,00
228	BAGS DESIGN DI LOMBARDI CARMINE	BA15-339-07042015163528	01559390628	€ 22.500,00	€ 7.875,00
229	MECCANICA FALCO DI FALCO BARBARA	BA15-340-07042015163735	06013261216	€ 50.000,00	€ 17.500,00
230	DE PAOLA GARDEN DI DE PAOLA CRESCENZO	BA15-341-07042015164425	02988910655	€ 24.270,00	€ 8.494,50
231	ASAD VENTRELLA	BA15-343-07042015165516	07544260636	€ 25.000,00	€ 8.750,00
232	Print Solution S.n.c. di Zullo Antonio e Pisaniello Mario	BA15-344-07042015165620	02460930643	€ 50.000,00	€ 17.500,00
233	dentalproject s.a.s. di Monte Claudio & C.	BA15-345-07042015165700	07314460630	€ 19.700,00	€ 6.895,00
234	TIPOGRAFIA CIARDIELLO DI CIARDIELLO & LONARDO S.N.C.	BA15-346-07042015170103	00826390627	€ 12.390,00	€ 4.336,50
235	PANIFICIO CIMINO GIOVANNI	BA15-348-07042015171436	02183140652	€ 30.000,00	€ 10.500,00
236	DE LUCA CARLO	BA15-351-07042015172830	05133461219	€ 50.000,00	€ 17.500,00
237	ALTOBELLI DOMENICO	BA15-354-07042015174009	07859391216	€ 28.800,00	€ 10.080,00
238	ROSSINI MARZIA	BA15-355-07042015174309	09653661000	€ 8.000,00	€ 2.800,00
239	3 F di FUSCO VINCENZO & C SNC	BA15-356-07042015175103	04654810631	€ 25.000,00	€ 8.750,00
240	PANE AMORE E FANTASIA	BA15-357-07042015175325	04755711217	€ 24.910,00	€ 8.718,50
241	CANDELA VINCENZO	BA15-361-07042015180825	03157941216	€ 38.500,00	€ 13.475,00
242	Il camice di Mattiello Lucia	BA15-362-07042015181237	00728311218	€ 14.790,00	€ 5.176,50
243	L.B.C. di Cardella Claudio	BA15-363-07042015182158	03694441217	€ 29.773,00	€ 10.420,55
244	PANIFICIO FERRARI ANTIMO DI NICOLA FERRARI S.N.C.	BA15-366-07042015183306	04883760631	€ 50.000,00	€ 17.500,00
245	c'e' pasta per te di linguito emanuele	BA15-367-07042015183449	05030380652	€ 34.330,00	€ 12.015,50
246	Cuca S.R.L.	BA15-368-07042015183950	05221090656	€ 46.900,00	€ 16.415,00
247	Paper Service s.a.s. di Bollella Angelo Luigi & C.	BA15-369-07042015184148	01319970628	€ 12.500,00	€ 4.375,00
248	CASTIGLIONE FRANCO	BA15-370-07042015185003	07893421219	€ 17.500,00	€ 6.125,00
249	□PANIFICIO SARA E DONATO□ DI VENTURIELLO GIOVANNA	BA15-371-07042015190232	04524920651	€ 26.102,00	€ 9.135,70
250	LA SFOGLIA D'ORO DI BASTARDI ANTONIO	BA15-372-07042015190701	03126440654	€ 26.500,00	€ 9.275,00
251	VBP STYLE DI PILIERO PIETRO	BA15-373-07042015193159	05133200658	€ 17.048,00	€ 5.966,80
252	ZAHN LABOR S.A.S. DI MARCO ESPOSITO & C.	BA15-374-07042015193212	06946391213	€ 50.000,00	€ 17.500,00
253	PANORANO TOMMASO	BA15-375-07042015193433	02019970652	€ 33.962,00	€ 11.886,70
254	PIERRI ANNA	BA15-376-07042015194707	01536380650	€ 50.000,00	€ 17.500,00
255	IDEAL SERRAMENTI DI BALSIO VALENTINO	BA15-378-07042015200034	03808330652	€ 25.825,00	€ 9.038,75
256	Reme S.a.s. di Renzi Alberto & C	BA15-379-07042015200406	01006060626	€ 45.000,00	€ 15.750,00
257	LE FORME DEL LATTE SRL	BA15-381-07042015201349	06964871211	€ 47.950,00	€ 16.782,50
258	CALABRESE ALFONSO	BA15-382-07042015201601	05165951210	€ 30.000,00	€ 10.500,00
259	TECNO-DENT DI RUOCCO CARMINE E FRATTO ENRICO - SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	BA15-384-07042015202350	03415471212	€ 22.730,00	€ 7.955,50
260	BA.TA DI BARBONE MICHELE	BA15-386-07042015205239	03529191219	€ 50.000,00	€ 17.500,00
261	NUOVO LABORATORIO ODONTOTECNICO CIRO GHIDELLI S.N.C.	BA15-387-07042015205833	03585340619	€ 29.994,00	€ 10.497,90
262	RISPOLI GERARDO	BA15-388-07042015213949	04055111217	€ 49.448,00	€ 17.306,80
263	EURORETTIFICHE SAS DI RAFFAELE DE PRISCO & C.	BA15-389-07042015214012	04340180654	€ 141.553,00	€ 17.500,00
264	LA DEA DELLA PASTA DI VERGATI CRISTINA	BA15-390-07042015223640	05239750655	€ 23.100,00	€ 8.085,00
265	Caseificio Lanza srl	BA15-391-07042015225900	02068730643	€ 70.054,00	€ 17.500,00
266	Tortora Clemente	BA15-393-08042015001236	01160021216	€ 49.000,00	€ 17.150,00
267	sitem srl	BA15-395-08042015011814	01453020628	€ 22.704,00	€ 7.946,40
268	EDICARTOSHOES DI TORDO EMANUEL	BA15-396-08042015022152	05055590656	€ 26.190,00	€ 9.166,50
269	CO.ME.I.PA. SRL	BA15-397-08042015085034	02464470646	€ 32.500,00	€ 11.375,00
270	ESPOSITO MICHELE	BA15-400-08042015090424	00903690626	€ 22.303,00	€ 7.806,05
271	luigi coppola	BA15-401-08042015090736	02501311217	€ 17.500,00	€ 6.125,00
272	Persico Amedeo	BA15-402-08042015100733	03049391216	€ 25.800,00	€ 9.030,00
273	nrs capodimonte srl	BA15-403-08042015101013	07830690637	€ 25.000,00	€ 8.750,00
274	F.lli Battaglino snc	BA15-405-08042015103214	01239750621	€ 47.000,00	€ 16.450,00
275	IOVARO GIANPIERO	BA15-406-08042015103253	03277380618	€ 28.000,00	€ 9.800,00
276	Tozzi Arturo e C. s.n.c	BA15-407-08042015103500	01902720646	€ 5.320,00	€ 1.862,00
277	Salvatore Longobardi Alta Ebanisteria s.a.s.	BA15-410-08042015104502	05698271219	€ 49.000,00	€ 17.150,00
278	MONDO' CIRO	BA15-411-08042015110646	07470010633	€ 10.230,00	€ 3.580,50
279	LAMPARELLI ROBERTO	BA15-412-08042015110719	02060540644	€ 24.000,00	€ 8.400,00
280	F.lli Tuccia di Tuccia Maurizio & C. S.a.s.	BA15-413-08042015111312	02248130649	€ 46.815,00	€ 16.385,25
281	PATALANO MARMI DI PATALANO NINO E PATALANO VINCENZO S.N.C.	BA15-415-08042015111928	06422671211	€ 30.000,00	€ 10.500,00
282	fucci nicola	BA15-417-08042015113545	01512400621	€ 29.856,00	€ 10.449,60
283	METAL TERMICA DI VERNASSI MARIO	BA15-418-08042015113731	01200951216	€ 17.500,00	€ 6.125,00
284	LA COCCHIA DI SCHIANO MARIA FRANCESCA E C. S.A.S.	BA15-419-08042015114004	07303300631	€ 30.000,00	€ 10.500,00
285	Caseificio Artigiano F.lli De Nicola di De Nicola Felice snc	BA15-421-08042015114703	02261330613	€ 50.980,00	€ 17.500,00
286	CARRANO ARCANGELO	BA15-422-08042015114723	02650840651	€ 30.000,00	€ 10.500,00
287	GLOVES DEI F.LLI FORINO SRL	BA15-424-08042015114849	05757901219	€ 7.000,00	€ 2.450,00
288	CAFFE' KICO DI IOVINE SAVERIO	BA15-425-08042015114923	02949701219	€ 213.000,00	€ 17.500,00
289	PANIFICIO CAPUTO DI CAPUTO LUIGI	BA15-428-08042015115512	05212631211	€ 20.965,00	€ 7.337,75

fonte: http://burc.regione.campania.it

Progressivo	nome azienda	Numero di protocollo		investimento	contributo
290	LA FRAGRANZA DEL PANE DI SILVESTRE GIUSEPPE	BA15-430-08042015120000	05593151219	€ 38.360,00	€ 13.426,00
291	Sordelli Domenico	BA15-431-08042015120154	03654811219	€ 50.000,00	€ 17.500,00
292	Coticelli Francesco	BA15-432-08042015120641	04270851217	€ 50.000,00	€ 17.500,00
293	BOEMIO COSTRUZIONI METALLICHE SAS DI BOEMIO FRANCESCO & C.	BA15-433-08042015120826	03659301216	€ 50.000,00	€ 17.500,00
294	Ortopedia Salernitana S.a.S di Gioia Simona & C.	BA15-434-08042015121118	02800040657	€ 46.900,00	€ 16.415,00
295	Il Taglio S.r.l.	BA15-437-08042015121959	02802520649	€ 36.565,00	€ 12.797,75
296	VENEZIANO GIOVANNI	BA15-438-08042015122327	01473630612	€ 49.800,00	€ 17.430,00
297	I profumi della penisola di D'Amora Isabella	BA15-439-08042015123121	04019251216	€ 50.000,00	€ 17.500,00
298	LA FORNARINA DI SILVESTRE PASQUALE	BA15-440-08042015123411	07040171212	€ 39.550,00	€ 13.842,50
299	GALARDO SALVATORE	BA15-441-08042015123817	04047280633	€ 16.441,00	€ 5.754,35
300	GUGLIUCCIELLO ERMINIA	BA15-444-08042015125016	03005560655	€ 49.800,00	€ 17.430,00
301	Biondi Gianluca	BA15-447-08042015125811	01180310623	€ 8.000,00	€ 2.800,00
302	DI LEVA SALVATORE	BA15-448-08042015130331	03902591217	€ 10.000,00	€ 3.500,00
303	PAC. GEL. S.A.S.	BA15-449-08042015130356	03673641217	€ 50.000,00	€ 17.500,00
304	FAL.CO.TRE DI TREMONTE GIANCARLO	BA15-450-08042015130447	01268350624	€ 27.195,00	€ 9.518,25
305	OR.M&C.V.AP. SRL	BA15-451-08042015130617	03542681212	€ 36.920,00	€ 12.922,00
306	BER.G.A. S.R.L.	BA15-452-08042015130806	07056361210	€ 54.650,00	€ 17.500,00
307	ideaodontotecnica sas	BA15-453-08042015130900	06566261217	€ 19.360,00	€ 6.776,00
308	CASEIFICIO CORVINO SRL	BA15-455-08042015133320	03577000619	€ 50.500,00	€ 17.500,00
309	Chiaraluna di Lambitelli Paola	BA15-456-08042015134101	07515990633	€ 20.000,00	€ 7.000,00
310	LE MAGIE DEL GRANO DI DI VICO STEFANO	BA15-457-08042015135846	03686460613	€ 49.000,00	€ 17.150,00
311	LATTICINI PADOVANO DI D'ANIELLO GIUSEPPE	BA15-458-08042015141805	04786421216	€ 36.000,00	€ 12.600,00
312	ORAL VESEVO LAB DI CENNAMO FRANCESCO	BA15-459-08042015145347	07179911214	€ 50.000,00	€ 17.500,00
313	FALEGNAMERIA GEPPETTO DI SANTORO CLAUDIO	BA15-460-08042015145952	06992301215	€ 31.050,00	€ 10.867,50
314	DI CHIARO DENTAL EXCELLENCE DI DI CHIARO GIANCARLO	BA15-462-08042015151140	02683541219	€ 23.000,00	€ 8.050,00
315	la bella srl	BA15-463-08042015151413	01213720624	€ 31.650,00	€ 11.077,50
316	DA.PA. SAS DI D'APONTE MARIA e c.	BA15-464-08042015152953	07300191215	€ 11.400,00	€ 3.990,00
317	LTB SAS di Baldini Antonio & C.	BA15-465-08042015160315	01486080623	€ 42.010,00	€ 14.703,50
318	TAURUS ALLESTIMENTI DI LATRONICO GIOVANNI	BA15-466-08042015161309	04607080654	€ 11.422,00	€ 3.997,70
319	CANTALUPO 1971 - S.R.L.	BA15-467-08042015162922	02123510659	€ 42.000,00	€ 14.700,00
320	Califano Santo	BA15-473-08042015165051	05294390652	€ 24.200,00	€ 8.470,00
321	M'AMI CAMEO snc di Accusato Domenico e Balzano Massimo	BA15-474-08042015170311	06239661215	€ 50.000,00	€ 17.500,00
322	F.C. SNC DI FORTE ALFONSO E CALIFANO A.	BA15-475-08042015170548	02631260656	€ 6.650,00	€ 2.327,50
323	ADINOLFI di G. E M. ADINOLFI S.N.C.	BA15-477-08042015172646	04810960650	€ 28.850,00	€ 10.097,50
324	MGM di Califano Santolo	BA15-478-08042015172844	03591870658	€ 29.713,00	€ 10.399,55
325	LEGNO PROJET DI SEBASTIANO BUONDONNO	BA15-480-08042015175918	05520451211	€ 25.000,00	€ 8.750,00
326	LA NUOVA MECCANICA S.R.L.	BA15-481-08042015180210	03295661213	€ 40.900,00	€ 14.315,00
327	Grafica Lanzara Srl	BA15-484-08042015181332	04405850654	€ 31.180,00	€ 10.913,00
328	CERAMICA SGV DI ANGELO MANCONE	BA15-485-08042015181829	08021011211	€ 49.800,00	€ 17.430,00
329	Ruggiero Giuseppe Vincenzo	BA15-487-08042015184858	04407820655	€ 5.700,00	€ 1.995,00
330	CANGIANIELLO ANIELLO	BA15-488-08042015185120	00126361211	€ 30.000,00	€ 10.500,00
331	Persico Marco	BA15-489-08042015185601	04981451216	€ 20.529,00	€ 7.185,15
332	LA CREAZIONE S.N.C. di TORTORA CARMINE & VIVIANI MARCO	BA15-491-08042015193624	04317710657	€ 31.403,00	€ 10.991,05
333	METALSUD S.A.S. DI DIMELLA ANTONIO DOMENICO E C.	BA15-495-08042015195016	01369560626	€ 27.000,00	€ 9.450,00
334	ATELIER 39-SISAM NEW COLLECTION SRL	BA15-497-08042015195854	02727070647	€ 39.613,00	€ 13.864,55
335	Vetreria Iannucci Antonio sas di Vincenzo e Cristian Iannucci	BA15-498-08042015195944	03304630613	€ 29.675,00	€ 10.386,25
336	METAL CALD S.R.L.	BA15-500-08042015201727	01291770624	€ 31.000,00	€ 10.850,00
337	vini musella di antonio di iorio	BA15-501-08042015201842	06213221218	€ 50.000,00	€ 17.500,00
338	LAPENTA MICHELE	BA15-505-08042015205045	02875980654	€ 30.000,00	€ 10.500,00
339	tecno art sas di cerrato arturo & c	BA15-506-08042015213658	04289500656	€ 49.800,00	€ 17.430,00
340	HAND MADE DI TADDIO PAOLA	BA15-507-08042015220925	02575170648	€ 15.000,00	€ 5.250,00
341	SAVASTANO ANTONIO	BA15-508-08042015220933	01130581216	€ 50.000,00	€ 17.500,00
342	sfoglia d'oro & C snc	BA15-509-08042015223802	03481300659	€ 35.500,00	€ 12.425,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Progressivo	nome azienda	Partita Iva	Numero di protocollo	Codice Inammissibilità
1	CASCONE ROBERTO	04633350659	BA15-4-24032015112024	1
2	ASA ESTINTORI FIRE PROTECTION DI PAOLELLA PASQUALE	04388331219	BA15-5-24032015112115	1
3	DONNA ROSA DI ROSA CARMELA	04882750658	BA15-11-24032015113724	1
4	GRABOR SAS - TIPOGRAFIA LA COMMERCIALE SAS DI BORRELLI R.	04283400630	BA15-12-24032015114637	1
5	SOLUZIONI GRAFICHE DI CARBONE LUIGI	05991271213	BA15-14-24032015115549	1
6	L.T.O. NAPPO ANTONIO S.N.C. DI NAPPO ANTONIO & TROMBELLA ANIELLO CIRO	04347261218	BA15-16-24032015120713	1
7	russo ferdinando	07493610633	BA15-17-24032015120941	2
8	PB COSMETICS DEL DOTT. PRISCO BRUNO	02650940642	BA15-19-24032015122154	1
9	CARPINELLA S.A.S DI CARPINELLA MICHELE	02569150648	BA15-24-24032015125146	2
10	sound maker di leonardi alessandro	05806881214	BA15-25-24032015125234	2
11	GIUSEPPE CARPENTIERI	01331700623	BA15-31-24032015132555	1
12	PASTICCERIA CHANTILLY DI MARCIANO ANTONIO	03515060659	BA15-32-24032015132826	2
13	CARULLO MASSIMO	02085110647	BA15-33-24032015134051	2
14	NASTA GAETANO	03087270652	BA15-35-24032015140357	2
15	STOP & GO	01447470624	BA15-36-24032015141945	2
16	ANTICA PASTICCERIA BRIGIDA DI MARRAZZO ANTONIO	04073941215	BA15-39-24032015151738	1
17	DURADENT SAS DI GRIMALDI ANTONIO, STILE CARMINE E STILE GIUSEPPE	03530550650	BA15-41-24032015153912	1
18	Impiantitecnologici srl	07390271216	BA15-44-24032015161221	1
19	neon service di salvatore caci	07503931219	BA15-46-24032015163445	2
20	BAR DE STEFANO GIUSEPPE	05757321210	BA15-47-24032015164326	2
21	D & M S.A.S. DI DI MAIO LUIGI E C.	06785131217	BA15-48-24032015165036	1
22	ESPOSITO NUNZIATO	00357960657	BA15-51-24032015175501	2
23	ALIMENTI MARINELLA S.R.L.	04159071218	BA15-52-24032015180904	2
24	PALERMO LORENZO	00583270624	BA15-54-24032015181618	2
25	PANIFICIO CIOTTA SNC	01165050624	BA15-59-24032015185952	1
26	FERRARA CATELLO	04190411217	BA15-61-24032015191200	2
27	EUROPLAST di CALCIDE FRANCESCO	03725650653	BA15-65-25032015093019	1
28	BARBATO VINCENZO	07846761216	BA15-66-25032015095831	3
29	MRSYSTEMS DI MASSIMILIANO ROCA	02714390644	BA15-67-25032015102009	2
30	Boni Rosario	05352701212	BA15-72-25032015115030	2
31	Comunale Ugo	05113900657	BA15-74-25032015122657	1
32	OFFICINA MECCANICA FC SAS DI GIUSEPPE CIARLEGLIO & C.	02448200614	BA15-77-25032015130318	2
33	PASTICCERIA TIRRENA DI TAGLIAFERRI OSVALDO & C. S.N.C.	00309070654	BA15-80-25032015135724	2
34	GENCO ROSA	00884920653	BA15-83-25032015153831	2
35	FRANCO DE RIGGI	03287461218	BA15-91-25032015170750	2
36	BRUNO RICCI SNC DI RICCI BRUNO	04590921211	BA15-92-25032015172652	1
37	Gerardo Bontiempo	00119130623	BA15-93-25032015181040	2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Progressivo	nome azienda	Partita Iva	Numero di protocollo	Codice Inammissibilità
38	GELO DORATO DI VERBALE MICHELE	05136720652	BA15-96-26032015090042	
39	FU.AL.S.N.C. DI FUSCHILLO SAVERIO ED ALLOCCA MICHELE	01364161214	BA15-97-26032015092518	2
40	GIA SAS DI GIANLUCA ATTRATTO & C. SAS	05570721216	BA15-98-26032015093654	3
41	torre srls	05314880658	BA15-100-26032015104517	1
42	ARTE E SARTE S.A.S. DI MONICA CENTANNI & C.	05596501212	BA15-102-26032015112552	6
43	AUTOFFICINA MECCANICA DI BRASIELLO PASQUALE	00056691215	BA15-107-26032015181638	1
44	MASTRO FORNAIO SAS DI COSTANTINO CARMELA & C.	05789891214	BA15-108-26032015185417	2
45	Pappalardo Enrico & C. sas	04320120654	BA15-110-27032015101056	1
46	Sannino Matteo	02809731215	BA15-112-27032015113806	2
47	A.C.P. S.R.L.	03317070617	BA15-114-27032015130734	3
48	pizzaria romana	02407190640	BA15-116-27032015152607	1
49	cappuccio carmine	02301440646	BA15-119-27032015170207	2
50	GARGIULO ALDO	05757631212	BA15-123-27032015194523	2
51	IL TEMPIO DEL POLLO di MORETTA PAOLO	03509100610	BA15-124-28032015095214	2
52	DOLCEZZE NAPOLETANE SAS di MARRONE GIOVANNI & C.	07631230633	BA15-129-28032015213650	2
53	MARMI MALANDRINO DI MALANDRINO COSTABILE	04743210652	BA15-131-30032015100158	3
54	PHOTO' DI PALERMO ANTONIO & C. SAS	04890500657	BA15-132-30032015104725	1
55	Edil Sud srl	04468230653	BA15-136-30032015112815	2
56	COLORIFICIO TIERNO	03034330658	BA15-137-30032015114003	2
57	OFFICINE TADDEO DI TADDEO GENNARO	04448870651	BA15-139-30032015120710	2
58	GRUPPO GEL srl	02453290641	BA15-140-30032015130813	1
59	JAMAL SAS DI VISONE CIRO	05486161218	BA15-141-30032015153936	2
60	Solimeo	02589880653	BA15-144-30032015170700	1
61	ARTE...FATTA DI MEMOLI ALESSIA	05261620651	BA15-145-30032015172513	2
62	Pasticceria Napoli s.n.c.	02679770657	BA15-146-30032015174445	2
63	AUTOFFICINA BENINCASA ALBERICO	04020350619	BA15-148-30032015181959	2
64	L'ANTICA PASTICCERIA NAPOLETANA DI LUIGI CAPUOZZO & C SAS	07060751216	BA15-149-30032015182243	1
65	yogurteria italiana sas di toscano raffaele & c.	05579821215	BA15-151-30032015213720	1
66	la sistem infissi di luca cavaliere	04549421214	BA15-152-31032015101637	2
67	NEW ENERGY DI CIPRIANO MICHELE	02695620647	BA15-154-31032015111913	2
68	LA BOTTEGA DELLE COSE BUONE SAS DI PINTO PASQUALE & C	06576721218	BA15-156-31032015123856	6
69	Russo Pasquale	03136091216	BA15-160-31032015170252	2
70	PANARIELLO PRODUZIONI sas	06249231215	BA15-172-01042015113704	1
71	BEVILACQUA MARIA	04204570651	BA15-173-01042015124349	2
72	becool srl	10817090011	BA15-174-01042015133444	6
73	Fantasia Gelati Sas di Amicarelli Mario Rosario & C.	07648910631	BA15-175-01042015143909	2
74	Giò Made in Italy	06511420488	BA15-189-02042015092611	1
75	IL PASQUINO DI GUERRIERO CARMINE	02005940644	BA15-196-02042015121642	2
76	IACONINOTO GIORGIO	03335220616	BA15-198-02042015140736	2
77	MAMMA GRAZIA DI BEVILACQUA GIUSEPPE E PASQUALE SNC	04921790657	BA15-212-02042015180000	2
78	ELIA ANNIBALE	03511470654	BA15-214-02042015182831	2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Progressivo	nome azienda	Partita Iva	Numero di protocollo	Codice Inammissibilità
79	L'ARTIGIANO DEL DOLCE S.A.S. DI GIGANTE PAOLO & CO	06848311210	BA15-225-03042015093335	2
80	PASTICCERIA GUERRIERO DI GUERRIERO GENNARO	01863500649	BA15-227-03042015102301	2
81	LE ANTICHE TRADIZIONI DI GRAGNANO	03336121219	BA15-228-03042015103228	1
82	gelateria ciokkyciokky	06626131210	BA15-230-03042015110313	1
83	IRIS S.R.L.	06282401212	BA15-240-03042015123342	2
84	CARME' LABORATORIO DI SAPERI E SAPORI DI CARFORA C.	02233540612	BA15-248-03042015155531	1
85	CONTIELLO LUIGI S.N.C.	04470090632	BA15-250-03042015160806	2
86	C.S.C DI PANIPUCCI MICHELE	03406830616	BA15-252-03042015162333	1
87	Maurizio Russo S.R.L.	04019050659	BA15-257-03042015171126	2
88	D'ANDREA ANTONIO	01475120620	BA15-260-03042015174531	1
89	Mastracchio il pasticciere sas di Ponzo Adelaide e C.	07771931214	BA15-263-03042015190259	2
90	TUTTO SENZA GLUTINE	06104571218	BA15-268-03042015203625	2
91	CARUSO SERVIZIO MACCHINE INDUSTRIALI di PAOLO BOSCO	04011781210	BA15-271-04042015123155	1
92	lastra francesco	03343511212	BA15-272-04042015142920	2
93	TOP PROFESSIONAL CAR srl	06580871215	BA15-273-04042015181142	3
94	SPARTERA GIUSEPPE	07585601219	BA15-274-04042015190412	1
95	Pasticceria Trieste	04382150656	BA15-276-06042015121527	2
96	LA NOVA FIORE SAS DI SCHAIVO NICOLA & C.	03081770616	BA15-277-06042015173435	1
97	ottaviano renato	02541351215	BA15-279-07042015090044	2
98	IMPRESIM S.R.L.	04394130654	BA15-280-07042015092448	2
99	Pizzeria e Panuozzo da Michele di Ruoppolo Michele	07715021213	BA15-283-07042015102338	2
100	PASQUARIELLO GIUSEPPE	01790250615	BA15-284-07042015102533	2
101	LA FABRICA DEL RESTAURO DI CROCCO MARZIA	07590560632	BA15-287-07042015104529	2
102	U' SPINNUZZU di Mirella Salomone	01616240626	BA15-288-07042015104905	2
103	LAVELA SRL	03690511211	BA15-299-07042015114440	2
104	MECCATRONICA IACOVELLA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA UNIPERSONALE SEMPLIFICATA	01620780625	BA15-307-07042015122915	1
105	EdilMulti Service di Donato Cardillo	04949000659	BA15-308-07042015124408	2
106	GIRALDI ANTONIETTA	00442720629	BA15-310-07042015124803	2
107	Rudy's srl	03956960615	BA15-311-07042015124809	6
108	EMOZIONI DAMARE SAS	07367461212	BA15-312-07042015124923	6
109	LE DELIZIE DEL ROYAL SRL	07451561216	BA15-320-07042015141137	1
110	TIMI TIMI DI ZEVANO BARBARA	05228680657	BA15-321-07042015144455	2
111	società cooperativa Segnalarsi	03462740618	BA15-338-07042015163344	1
112	PAPPACENA DI GIUSEPPE PAPPACENA S.A.S	01344941214	BA15-342-07042015165137	5
113	'O TENENTE SAS DI MARALLO FAUSTO	02438400646	BA15-347-07042015171103	1
114	Pacilio S.A.S. di Pacilio Paolo	03624931212	BA15-349-07042015172240	3
115	DEMM S.A.S.	07039601211	BA15-350-07042015172402	2
116	GELATERIA BUONOCORE DI SORRENTINO ANNA E C. S.A.S.	05378141211	BA15-352-07042015172920	2
117	Mr. Chips snc di Mangiapia Benito e Barone Claudia	07738551212	BA15-353-07042015173226	2
118	Madaio G&F di Fabiano Madaio & C. Sas	04479790653	BA15-358-07042015175823	2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Progressivo	nome azienda	Partita Iva	Numero di protocollo	Codice Inammissibilità
119	de luca nicola	04640021210	BA15-359-07042015175831	2
120	PADUANO ALFONSO	03011161217	BA15-360-07042015180657	2
121	MASTROLUCA ROBERTO	03996220616	BA15-364-07042015182336	6
122	Terra generosa Sas di Naclerio Pietro	06878511218	BA15-365-07042015182941	3
123	cilento slow sas & c	04611870652	BA15-377-07042015195750	1
124	Gastrò di Sergio Luongo	02233990643	BA15-380-07042015201314	5
125	PANIFICIO IMPERATO ANTONIO	02815890658	BA15-383-07042015201614	1
126	De Luca s.a.s. di Francesco De Luca & C.	02591090648	BA15-385-07042015204942	1
127	De Luca Salvatore	03752641211	BA15-392-07042015235736	2
128	CASTALDO ANTONIO	00224701219	BA15-394-08042015010223	2
129	DRC DI DELLO RUSSO CARMINE	02134110648	BA15-398-08042015085454	2
130	scantone gomme srl	06977671210	BA15-399-08042015090050	2
131	GIOIELLI.COM DI CORBISIERO NOEMI	02823990649	BA15-404-08042015102810	2
132	F.LLI IOVINO SRL	07708381210	BA15-408-08042015104256	5
133	Punto Luce di Vitale Gerardo	02197730647	BA15-409-08042015104426	2
134	Antico Forno S.a.s. di D'Addona Mario & C.	01340690625	BA15-414-08042015111616	2
135	CIPRIANO RENATA	02548100649	BA15-416-08042015112345	1
136	DOLCI CAPRICCI DI PORCARO CLAUDIO & C. S.A.S.	05448241215	BA15-420-08042015114301	2
137	SACCONE ALESSANDRO MECCANI	00937270627	BA15-423-08042015114842	2
138	LAUDANDO MARIO	01896450614	BA15-426-08042015115108	2
139	COLUCCI RAFFAELE	00098021215	BA15-427-08042015115501	1
140	OFFICINA PARRELLA DI PARRELLA ANTONIO & C. SNC	03736540653	BA15-429-08042015115751	2
141	NEW EUROTEST BRUSCIANO SERVICE SAS	05887751211	BA15-435-08042015121343	2
142	CELIENTO FILOMENA	02936000617	BA15-436-08042015121748	2
143	GRAVINA ELPIDIO	01656840616	BA15-442-08042015123958	1
144	BAR CHERI S.R.L.	07042691217	BA15-443-08042015124748	2
145	SIT SNC DI FONTANA LUIGI & PAVONE ALFREDO	02480720610	BA15-445-08042015125513	2
146	DIAMOCI UN TAGLIO DI FRISINA ARCANGELA	03350180612	BA15-446-08042015125647	1
147	VINCENZO DE LUCIA & C. S.N.C.	02943440616	BA15-454-08042015132205	2
148	massaro giuseppina	02599060619	BA15-461-08042015151101	1
149	POLVERE FABRIZIO TONI	01626070625	BA15-468-08042015163317	2
150	TOMASO SALUMI di AUDI ANNA MARIA	01307930626	BA15-469-08042015164111	5
151	MENU' SRL SEMPLIFICATA	05102920658	BA15-470-08042015164113	2
152	DI BLASIO MAURIZIO	03540020611	BA15-471-08042015164255	1
153	Sorrentino Vincenzo	00744950650	BA15-472-08042015164304	2
154	ENIGMA DI SCALA ANTONIO	06157051217	BA15-476-08042015170842	2
155	AMATO SALVATORE	07956220631	BA15-479-08042015174901	2
156	BOST MOTO di Stefano Bolla d.i.	04330831217	BA15-482-08042015181143	2
157	PILLA CARMINE DIEGO	01512730621	BA15-483-08042015181306	2
158	DE IESO DENTAL S.R.L.S.	01573210620	BA15-486-08042015184353	6
159	CEI IMPIANTI DI ESPOSITO CIRO	04620731218	BA15-490-08042015191418	2
160	COPY LINE DI DE ROSA GIOVANNA	02735481216	BA15-492-08042015194043	2
161	CORNETTOLANDIA DI PINTO MARIA	03844380653	BA15-493-08042015194228	2
162	artfoto di asprino anna	00000000000	BA15-494-08042015194738	2
163	CENTRO REVISIONI LOMBARDI S.A.S. DI LOMBARDI LUCA & C.	01342550629	BA15-496-08042015195045	2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Progressivo	nome azienda	Partita Iva	Numero di protocollo	Codice Inammissibilità
164	L.S.M. AUTO SAS DI MARICONDA LUIGI ORAZIO	01504290626	BA15-499-08042015201658	2
165	Ditta Di Mauro Ciro	01032240655	BA15-502-08042015202540	2
166	L'ORSO BIANCO DI GIORDANO ANTONELLA SERENA	07606941214	BA15-503-08042015203103	1
167	SCALA GENNARO	01006311219	BA15-504-08042015203920	2
168	Cuono Digital Service s.a.s.	04325120659	BA15-510-08042015235832	4

LEGENDA			
1	NON E' STATA INOLTRATA LA PEC CONTENENTE LA DOMANDA PREDISPOSTA IN PIATTAFORMA		
2	L'ATTIVITA' PREVALENTE DELL'AZIENDA NON RIENTRA NELLA SEZIONE C DELL'ATECOFIN 2007		
3	ISTANZA INVIATA VIA PEC DIFFORME DAL FORMAT PREVISTO		
4	ISTANZA PERVENUTA VIA PEC FUORI TERMINE		
5	PEC PERVENUTA SENZA DOMANDA ALLEGATA		
6	IMPRESA NON ISCRITTE ALL'ALBO ARTIGIANI ALLA SCADENZA DEL BANDO		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Progressivo	Denominazione Ditta	Partita Iva
1	Fiorillo Lazzaro	00465080653
2	D'Elena Mario	00385440615
3	TSE Impianti di De Rosa Giovanni	07467681214
4	Galasso Bruno	05564131214
5	Granata Maria	04579231217
6	Di Meglio Girolamo	05215131219
7	Martino Gianna	01042240620
8	Alessandro Mairo	06728160638
9	Cilento Slow &c. Sas	04611870652
10	Geoglobal Sas diDi Dionisio Fasano	04813420652
11	De Rosa Gennaro	01418410620
12	Elia Samuele	05197010657
13	Rocco Pietro	07851901210
14	D'Aapolito Domenico	02499870646
15	Donatiello Pasquale	02038450645
16	Centanni Fabio	04384021210
17	Azzurra Snc dei F.Lli Nigro	01573540646
18	Maia Sensual di Quagliozzi Luigi	04248351217
19	Barbato Vincenzo	07846761216
20	D'Alessio Gerardo	02568850644
21	Nappa Francesco	02828030649
22	Ferraioli Giovanni	05138490650
23	Gieffe Costruzioni di Vicidomini Luigi	04992281214
24	Gruppo Centanni Srl	04384021210
25	Luan di Centanni Luigi	03103500637
26	Patalano Annamaria	07952551211
27	Deader di Furno Pellegrina	01506230620
28	Manna Michele	04778260655
29	Sesto Continente di cataldo Gennaro	00229351218
30	Panariello Produzioni Sas diVincenzo Panarie	06249231215
31	Top Professional Car srl	06580871215
32	Luongo Salvatore	02900781218

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 155 del 09/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 3 - UOD Prevenz.ne igiene sanit-prev.ne e tutela salute ambienti vita e lavoro

Oggetto dell'Atto:

REG CE 852/2004:"RICONOSCIMENTO " CON APPROVAL NUMBER CE IT AIP 150, N.33 DELLA DITTA ALVIT DI FABIO SCOTECE, SITA IN BISACCIA (AV)

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n.111 concernente l'attuazione della Direttiva 89/398/CEE in materia di prodotti alimentari destinati ad una alimentazione particolare;

VISTA la Direttiva 2009/39/CE del 6 maggio 2009, relativa ai prodotti alimentari destinati ad un'alimentazione particolare;

VISTO l'art. 10 del decreto legislativo 111/92, così come modificato dall' art. 8 del Decreto Legge 13 settembre 2012, n.158 recante "Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute"- Legge di conversione n.189/2012, che stabilisce:

a. la competenza al rilascio dell'autorizzazione/riconoscimento alla produzione e al confezionamento degli alimenti destinati ad un'alimentazione particolare e degli alimenti addizionati di vitamine e minerali è stata trasferita alle Regioni;

b. il riconoscimento per gli stabilimenti in questione deve avvenire ai sensi dell'art. 6, comma 3 del Reg. CE 852/2004 previo accertamento della sussistenza delle condizioni e dei requisiti generali e specifici previsti dalla legislazione alimentare vigente nonché della disponibilità di un laboratorio accreditato per il controllo dei prodotti;

RICHIAMATE pertanto,
le norme di carattere generale contenute nei Regolamenti comunitari del c.d. Pacchetto Igiene concernente la registrazione/riconoscimento degli stabilimenti del settore alimentare (Reg. CE 852/2004, Reg. CE 853/2004, Reg. CE 882/2004) e i relativi controlli intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di alimenti;

VISTO
il D.lgs 193/2007 "Attuazione della Direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione del Regolamenti comunitari nel medesimo settore"che individua le Autorità competenti nell'ambito della sicurezza alimentare (Ministero della Salute, Regioni e Aziende Sanitarie Locali;

CONSIDERATO
a. che il D.lgs 193/2007 "Attuazione della Direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione del Regolamenti comunitari nel medesimo settore" individua le Autorità competenti nell'ambito della sicurezza alimentare (Ministero della Salute, Regioni e Aziende Sanitarie Locali);

b. che le Aziende sanitarie sono le autorità competenti al controllo ufficiale nell'ambito del c.d. Pacchetto igiene ed esercitano dette funzioni secondo le modalità previste in particolare dall'art. 54 del Reg. 882/04;

c. che in ottemperanza dell'art. 31 del Reg. CE 882/2004, l' autorità competente locale riesamina il riconoscimento dello stabilimento in occasione di un nuovo controllo ufficiale inteso a verificare che lo stabilimento soddisfa anche gli altri requisiti della normativa in materia di alimenti;

VISTA la nota esplicativa DGSAN/Uff.IV/I.5.i.h.3/35179-P del 19/10/2012, art. 8 del D.L. 13 settembre 2012 n. 158 sulla trasmissione al Ministero della Salute dell'elenco degli stabilimenti riconosciuti sul territorio regionale dopo l'entrata in vigore del decreto legge citato;

VISTA la D.G.R.C. n. 228 del 31/5/2011 -Recepimento dell'Accordo Stato-Regioni n. 59 del 29/04/2010 in merito alle linee guida applicative dei Reg. CE 852/2004 e 853/2004 in materia di igiene degli alimenti ;

VISTO il DPR 160/2010 sul riordino e la disciplina delle funzioni amministrative e dell'organizzazione dello Sportello Unico delle Attivita' Produttive (SUAP);

VISTA l'istanza, acquisita al protocollo regionale in data 18/11/2015 dalla Ditta“ Alvit” di Fabio Scotece – P.IVA 02848510646- con sede legale ed operativa in via Virgilio, n. 10- 83044 Bisaccia (AV) diretta ad ottenere l'autorizzazione alla produzione e confezionamento presso il proprio stabilimento di Integratori alimentari ricadenti nel campo di applicazione del D.lgs n. 21 maggio 2004, n. 169, concernente l'attuazione della normativa comunitaria relativa agli integratori alimentari (Direttiva 2002/46/CE) nelle tipologie di prodotti in forma di capsule ;

VISTO il verbale di sopralluogo effettuato in data 13/10/2015 con la risoluzione delle osservazioni prescritte a seguito della prima visita in loco presso lo stabilimento effettuata dal Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell’A.S.L. Avellino e la nota aziendale - prot. n.5464 del 17/11/2015 -nella quale viene espresso il parere favorevole al rilascio dell’atto di riconoscimento dello stabilimento “*de quo*” ai sensi del Regolamento (CE) n. 852/2004;

DATO ATTO che la documentazione acquista agli atti di questa U.O.D. corrisponde a quella prescritta dalla normativa vigente ai fini del rilascio della richiesta autorizzazione;

RITENUTO necessario rilasciare una autorizzazione con l'attribuzione di un Approval number tramite il Sistema S.INTE.S.I.S Strutture del Ministero della Salute per gli stabilimenti riconosciuti ex D.lgs n.111/92;

VISTA la nota ministeriale DGISAN prot. n.0035179-P -del 19/10/2012;

VISTO il D.P.G.R.C. n.212 del 31/10/2013;

VISTA la DGRC n.427 del 27/09/2013;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute-UOD 03 , delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:
1. La ditta “Alvit di Scotece Fabio” – P.IVA 02848510646.- con sede legale ed operativa in via Virgilio, n.10 – 83044 Bisaccia (AV) , di cui risulta legale rappresentante il sig. Fabio Scotece nato a Avellino il 01/03/1973, è riconosciuta idonea alla produzione e al confezionamento presso il proprio stabilimento di Integratori alimentari, ricadenti nel campo di applicazione del D.lgs n. 21 maggio 2004, n. 169,

concernente l'attuazione della normativa comunitaria relativa agli integratori alimentari (Direttiva 2002/46/CE) nelle tipologie di prodotti in forma di capsule ;
3. L'impresa è tenuta a dare comunicazione alla Regione eventuali variazioni della ragione sociale, delle strutture dello stabilimento sito in via Virgilio , n.10 83044 -Bisaccia (AV) , delle tipologie contemplate nel presente decreto e del responsabile del controllo qualità di tutto il processo produttivo;
4. Il "Riconoscimento" rilasciato al suddetto stabilimento con attribuzione dell'Approval number CE IT AIP 150 n.33 è valido fino al permanere delle condizioni in base alle quali esso è stato concesso;
5. La vigilanza sull'osservanza degli obblighi previsti dal Reg. CE 852/04 in merito alla corretta applicazione del piano di autocontrollo viene effettuata dai competenti Servizi dei Dipartimenti di Prevenzione delle AASSLL nel corso del Controllo ufficiale, svolto presso le imprese alimentari, ai sensi del Reg. CE 882/04;
6. Copia del presente provvedimento viene notificata al Legale Rappresentante dell'Impresa "Alvit di Fabio Scotece"; all' A.S.L. Avellino ai fini dell'espletamento della predetta attività di vigilanza sul rispetto delle norme in materia di integratori alimentari; nonché al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dr. Mario Vasco

Decreto Dirigenziale n. 326 del 11/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N. 317 DEL 27 NOVEMBRE 2015

IL DIRIGENTE

PREMESSO che,
giusta Decreto Dirigenziale n. 317 del 27.11.2015 è stata trasferita la titolarità con annessa azienda commerciale della 1° sede farmaceutica del Comune di Casoria (NA) con sede operativa e legale alla Via Marco Rocco, n. 13 alla società "Farmacia Morrone del dr. Marco Morrone e C. s.a.s.";

RISCONTRATO che per mero errore di digitazione è stato indicato nel decreto come ragione sociale "Farmacia Morrone del dr. Marco Morrone e C. s.a.s." anziché **"Farmacia Morrone e C. del dr. Marco Morrone s.a.s.",** e come codice fiscale della società 081978471215 anzichè **08197471215;**

RITENUTO di dover precisare e rettificare il Decreto Dirigenziale n.317 del 27.11.2015, indicando la corretta ragione sociale in **"Farmacia Morrone e C. del dr. Marco Morrone s.a.s."** e il corretto codice fiscale della società in **08197471215** sia nella parte narrativa che dispositiva;

Visto per quanto applicabile il R.D. n. 1706 del 30.09.1938;
VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248
VISTO l' art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007
VISTA la legge n. 27 del 24.03.2012 .
Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;
Vista la D.G.R. n. 191/2012 con la quale, in attuazione di quanto previsto dal citato Reg. n. 12/2011, sono state individuate, in 350, il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire;
Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla DGRC n. 528/2012 di approvazione, ai sensi del Reg. n. 12/2011, delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
Vista la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;
Vista la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;

Visto il DPGR n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 –Direzione Generale n. 10;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento, De Luca Giovanni, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

–**preso atto** che per mero errore di digitazione è stato indicato nel decreto come ragione sociale "Farmacia Morrone del dr. Marco Morrone e C. s.a.s." anziché **"Farmacia Morrone e C. del dr. Marco Morrone s.a.s.",** e come codice fiscale della società 081978471215 anzichè **08197471215;**

- di rettificare il Decreto Dirigenziale n.317 del 27.11.2015, sostituendo, la ragione sociale in **"Farmacia Morrone e C. del dr. Marco Morrone s.a.s.",** e il codice fiscale della stessa in **08197471215**;

- di confermare il Decreto Dirigenziale n. 317 del 27.11.2015 in tutte le altre sue parti;

- di trasmettere copia del presente provvedimento:
al Sindaco del Comune di Casoria;
all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Napoli;
all'A.S.L. Napoli 2 Nord;
al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Dirigente U.O.D
Dott. Nicola D'Alterio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 328 del 11/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI NAPOLI. 238° SEDE FARMACEUTICA. PRESA D'ATTO DI COSTITUZIONE DI SOCIETÀ E AUTORIZZAZIONE AL TRASFERIMENTO DELLA TITOLARITA' ALLA SOCIETÀ "FARMACIA CARELLA DELLA DR.SSA MARIA CRISTINA CARELLA S.A.S.".

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

che, giusta Decreto del Medico Provinciale di Napoli prot. n. 2938 dell'11.04.1974 veniva autorizzata all'esercizio della farmacia (titolo ed azienda) della 238°sede farmaceutica del Comune di Napoli con sede alla Via Luigi Caldieri nn.136/138 la dr.ssa Russo Carmen Francesca, nata a Caianello (CE) il 4.02.1932 e residente in Napoli alla via Luigi Caldieri n. 127, cod. fisc. RSS CMN 32B44 B361D;

VISTI:

- l'istanza presentata dalla dr.ssa Carella Maria Cristina, farmacista, nata a Marzano Appio (CE) il 14.06.1957 e domiciliata in Caserta, Frazione Vaccheria S.S. Sannitica n. 25, cod. fisc. CRL MCR 57H54 E998I, acquisita in data 30.11.2015 al prot. n. 2015.0821776, nella qualità di socio accomandatario e legale rappresentante della società **"FARMACIA CARELLA della Dr.ssa Maria Cristina Carella s.a.s."**, iscritta presso il Registro Imprese della Camera di Commercio di Napoli con codice fiscale e partita IVA n. 08148431219 numero REA NA – 936033, intesa ad ottenere, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L 475/68 e art.7 della L 362/91, come modificato dall'art. 5, comma 6 ter, del D.L. 223 del 4.07.2006 convertito in legge in data 4/08/2006 n.248, , la presa d'atto della costituzione di società e l'autorizzazione a trasferire la farmacia (Titolo ed Azienda) dalla dr.ssa Russo Carmen Francesca alla costituita società avente ragione sociale **"**FARMACIA CARELLA della Dr.ssa Maria Cristina Carella s.a.s.";

- l'atto notarile di costituzione di società in accomandita semplice, redatto dal dr. Cesàro Giovanni, Notaio in Napoli con studio ivi alla via S.Caterina a Chiaia n. 19, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, in data 23.07.2015, repertorio n. 89103, raccolta n.20874, registrato presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio Napoli 1 in data 24.07.2015 al n. 14009 Serie 1T, mediante il quale i dottori: **Russo Carmen Francesca**, farmacista, nata a Caianello (CE) il 4.02.1932 e residente in Napoli alla via Luigi Caldieri n. 127, cod. fisc. RSS CMN 32B44 B361D, **Carella Maria Cristina**, farmacista, nata a Marzano Appio (CE) il 14.06.1957 e domiciliata in Caserta, Frazione Vaccheria S.S. Sannitica n. 25, cod. fisc. CRL MCR 57H54 E998I, **Cervo Italo**, farmacista, nato a Maddaloni (CE) il 5.08.1984 e residente in Caserta alla via F. Ricciardi n. 22, cod. fisc. CRV TLI 84M05 E791R, e **Cervo Chiara**, farmacista, nata a Maddaloni il 15.02.1982 e residente in Caserta alla via C. Colombo n. 20, cod. fisc. CRV CHR 82B55 E791H, hanno costituito una società in accomandita semplice sotto la ragione sociale **"FARMACIA CARELLA della Dr.ssa Maria Cristina Carella s.a.s."**, conferendo, nella stessa, da parte della dr.ssa Russo Carmen Francesca, l'esercizio farmaceutico (titolo ed azienda), sito nell'ambito della sede n° 238 del Co mune di Napoli con sede operativa e legale alla via Luigi Caldieri nn.136/138.
  L'amministrazione ordinaria e straordinaria della società, la rappresentanza legale nonché la direzione tecnica-professionale della farmacia sono affidate al socio accomandatario Carella Maria Cristina, mentre i dottori Russo Carmen Francesca, Cervo Italo e Cervo Chiara sono soci accomandanti;

DATO ATTO che agli atti è depositata - allegata alla suddetta istanza – la seguente documentazione attestante i requisiti previsti dalla normativa vigente, parte dei quali autodichiarati ai sensi del DPR 28.12.2000, n.445:

1) dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale la dr.ssa **Russo Carmen Francesca**, dichiara di essere cittadino italiano, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali pendenti a suo carico, di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art.13 della L. 475/68 e dall'articolo 7 e 8 della L. 362/91 e successive modifiche

ed integrazioni, di non aver mai trasferito alcuna titolarità di farmacia, ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui all'art.12- comma 4°- Legge 475/ 68, che non sussistono, nei suoi confronti, cause di diniego, di decadenza e di sospensione di cui all'allegato 1 del D.L.vo 8.8.94 n.490, né di essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, come previste dagli artt. 2 e 10, commi 1,2,3,4,5 bis e 5 ter della L. 31.5.65 n.575 e formulate dall'art.2 della L. 23.12.82 n. 936 e dall'art.1 della L. 19.03.90 n.55, con successive modifiche ed integrazioni, ed in riferimento all'art. 5 comma 1 del D.L.vo 490/94, di essere in possesso della Laurea in Farmacia conseguita presso l'Università di Napoli in data 5.04.1955, di essere abilitato all'esercizio professionale a seguito di esame di Stato sostenuto presso la stessa Università in data 24.07.1970, di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984, di essere iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 3899 dal 10.04.1974;

2) dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale la dr.ssa **Carella Maria Cristina**, dichiara di essere cittadino italiano, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali pendenti a suo carico, di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art.13 della L. 475/68 e dall'articolo 7 e 8 della L. 362/91 e successive modifiche ed integrazioni, di non aver mai trasferito alcuna titolarità di farmacia, ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui all'art.12- comma 4°- Legge 475/ 68, che non sussistono, nei suoi confronti, cause di diniego, di decadenza e di sospensione di cui all'allegato 1 del D.L.vo 8.08.94 n.490, né di essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, come previste dagli artt. 2 e 10, commi 1,2,3,4,5 bis e 5 ter della L. 31.05.65 n. 575 e formulate dall'art.2 della L. 23.12.82 n. 936 e dall'art.1 della L. 19.03.90 n. 55, con successive modifiche ed integrazioni, ed in riferimento all'art.5 comma 1 del D.L.vo 490/94, di essere in possesso della Laurea in Farmacia conseguita presso l'Università di Napoli in data 6.11.1980, di essere abilitato all'esercizio professionale a seguito di esame di Stato sostenuto presso la stessa Università 2° sessione a nno 1980, di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984, di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 5424 dal 29.10.1993.

3) dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale il dr. **Cervo Italo**, dichiara di essere cittadino italiano, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali pendenti a suo carico, di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art.13 della L. 475/68 e dall'articolo 7 e 8 della L. 362/91 e successive modifiche ed integrazioni, di non aver mai trasferito alcuna titolarità di farmacia, ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui all'art.12- comma 4°- Legge 475/68,
che non sussistono, nei suoi confronti, cause di diniego, di decadenza e di sospensione di cui all'allegato 1 del D.L.vo 8.08.94 n.490, né di essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, come previste dagli artt. 2 e 10, commi 1,2,3,4,5 bis e 5 ter della L. 31.05.65 n. 575 e formulate dall'art.2 della L. 23.12.82 n. 936 e dall'art.1 della L. 19.03.90 n. 55, con successive modifiche ed integrazioni, ed in riferimento all'art.5 comma 1 del D.L.vo 490/94, di essere in possesso della Laurea in Farmacia conseguita presso l'Università di Napoli in data 20.10.2008, di essere abilitato all'esercizio professionale a seguito di esame di Stato sostenuto presso la stessa Università 2°sessione anno 2008, di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984, di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 8112 dal 5.03.2009.

4) dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale la dr.ssa **Cervo Chiara**, dichiara di essere cittadino italiano, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali pendenti a suo carico, di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art.13 della L. 475/68 e dall'articolo 7 e 8 della L. 362/91 e successive modifiche ed

integrazioni, di non aver mai trasferito alcuna titolarità di farmacia, ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui all'art.12- comma 4°- Legge 475/ 68;
- che non sussistono, nei suoi confronti, cause di diniego, di decadenza e di sospensione di cui all'allegato 1 del D.L.vo 8.08.94 n.490, né di essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, come previste dagli artt. 2 e 10, commi 1,2,3,4,5 bis e 5 ter della L. 31.05.65 n. 575 e formulate dall'art.2 della L. 23.12.82 n. 936 e dall'art.1 della L. 19.03.90 n. 55, con successive modifiche ed integrazioni, ed in riferimento all'art.5 comma 1 del D.L.vo 490/94, di essere in possesso della Laurea in Farmacia conseguita presso l'Università di Napoli in data 26.07.2005, di essere abilitato all'esercizio professionale a seguito di esame di Stato sostenuto presso la stessa Università 2°sessione anno 2005, di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984, di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 7209 dal 26.01.2006;

CONSIDERATO che tale documentazione risulta idonea ed esaustiva per il rilascio del richiesto provvedimento di autorizzazione al trasferimento della titolarità della sede farmaceutica n.238 del Comune di Napoli, con annessa azienda commerciale;

RITENUTO di dover prendere atto e autorizzare il trasferimento della titolarità della sede farmaceutica n. 238 del Comune di Napoli, con annessa azienda commerciale, con sede operativa e legale in via Luigi Caldieri, dalla cedente, dr.ssa Russo Carmen Francesca, in favore della società **"FARMACIA CARELLA della Dr.ssa Maria Cristina Carella s.a.s."**

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n. 1706;
VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il D.P.R. 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;
VISTO l'art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n. 27 del 24.03.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
VISTO il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;
VISTA la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. n. 528/2012 e dalla D.G.R.C. n. 76/2013;
VISTA la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
VISTA la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
VISTA la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;
VISTE le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;

VISTO il D.P.G.R. n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;
VISTA la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento, De Luca Giovanni, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

-di prendere atto che con atto notarile di costituzione di società in accomandita semplice redatto dal dr. Cesàro Giovanni, Notaio in Napoli con studio ivi alla via S.Caterina a Chiaia n. 19, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, in data 23.07.2015, repertorio n. 89103, raccolta n.20874, registrato presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio Napoli 1 in data 24.07.2015 al n. 14009 Serie 1T, mediante il quale i dottori: **Russo Carmen Francesca**, farmacista, nata a Caianello (CE) il 4.02.1932 e residente in Napoli alla via Luigi Caldieri n. 127, cod. fisc. RSS CMN 32B44 B361D, **Carella Maria Cristina**, farmacista, nata a Marzano Appio (CE) il 14.06.1957 e domiciliata in Caserta, Frazione Vaccheria S.S. Sannitica n. 25, cod. fisc. CRL MCR 57H54 E998I, **Cervo Italo**, nato a Maddaloni (CE) il 5.08.1984 e residente in Caserta alla via F. Ricciardi n. 22, cod. fisc. CRV TLI 84M05 E791R, e **Cervo Chiara**, nata a Maddaloni il 15.02.1982 e residente in Caserta alla via C. Colombo n. 20, cod. fisc. CRV CHR 82B55 E791H, hanno costituito una società in accomandita semplice, ai fini e per gli effetti dell'art. 7 della legge n.362/91, sotto la ragione sociale **"FARMACIA CARELLA della Dr.ssa Maria Cristina Carella s.a.s."**, iscritta presso il Registro Imprese della Camera di Commercio di Napoli con codice fiscale e partita IVA n. 08148431219 numero REA NA - 936033, conferendo, nella stessa, da parte della dr.ssa Russo Carmen Francesca, l'esercizio farmaceutico (titolo ed azienda), sito nell'ambito della sede n° 238 del Comune di Napoli con sede operativa e legale alla via Luigi Caldieri nn.136/138;
L'amministrazione ordinaria e straordinaria della società e la rappresentanza legale della farmacia sono affidate al socio accomandatario Carella Maria Cristina, mentre Russo Carmen Francesca, Cervo Italo e Cervo Chiara sono soci accomandanti;

- di autorizzare il trasferimento della titolarità della sede farmaceutica urbana n. 238 del Comune di Napoli, con annessa azienda commerciale e la gestione, ubicata in via Luigi Caldieri nn.136/138, dalla dr.ssa Russo Carmen Francesca – giusta Decreto del Medico Provinciale di Napoli prot. n. 2938 dell'11.04.1974, in favore della società sotto la ragione sociale **"FARMACIA CARELLA della Dr.ssa Maria Cristina Carella s.a.s.";**

- di prendere atto che la direzione tecnica della farmacia è affidata alla dr.ssa Carella Maria Cristina;

- di dichiarare decaduta la dr.ssa Russo Carmen Francesca dalla precedente titolarità di cui al Decreto del Medico Provinciale di Napoli prot. n. 2938 dell'11.04.1974;

- di trasmettere copia del presente provvedimento:
al Sindaco del Comune di Napoli;

all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Napoli;
all'A.S.L. Napoli Centro;
al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Dirigente U.O.D
Dott. Nicola D'Alterio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 66 del 10/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 14 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Avellino

Oggetto dell'Atto:

D.LGS N. 152/2006 ARTT. 242-249 SS.MM.II. E D.M. N. 31/2015 SOCIETA' ESSO ITALIANA S.R.L. - APPROVAZIONE DEL PROGETTO UNICO DI BONIFICA - DOCUMENTO DI ANALISI DI RISCHIO SITO-SPECIFICA. PUNTO VENDITA CARBURANTI DISMESSO N. 6710 SITO IN VIA SANT'ANTONIO, 4 DEL COMUNE DI ARIANO IRPINO (AV). APPROVAZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che gli artt. 239 e segg. del Titolo V Parte IV del D.Lgs. 152/06 "Norme in Materia Ambientale" disciplinano la bonifica dei siti contaminati;

b) che questa Unità Operativa Dirigenziale – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti è competente in materia di approvazione di piani di caratterizzazione e di progetti operativi di bonifica e/o di messa in sicurezza permanente dei siti ricadenti nel territorio della provincia di Avellino;

c) che la Società Esso Italiana S.r.l., con nota del 06/09/2011, acquisita agli atti di questa U.O.D. in data 12/09/2011 prot. 2011. 0685841, comunicava agli Enti interessati che sul Punto Vendita Carburanti Esso 6710 dismesso, ubicato in Via Sant'Antonio n. 4 del Comune di Ariano Irpino (AV), nel corso delle attività di dismissione impianto, veniva accertato in data 06/09/2011 un potenziale superamento delle concentrazioni soglie di contaminazione (CSC) da idrocarburi nella matrice suolo;

d) che la medesima Società, con tale nota comunicava, tra l'altro, che si sarebbe avvalsa della procedura semplificata prevista dall'art. 249 del D.Lgs 152/06 - Allegato 4 Parte IV Titolo V;

e) che l'Arpac, con nota prot. n. 544 del 25/01/2012 acquisita agli atti in data 30/01/2012 prot. n. 2012.0070052, trasmetteva i Rapporti di prova di alcuni campionamenti di terreno prelevati in data 20 e 21 ottobre 2011 sul sito emarginato, dai quali emergeva il superamento dei parametri analizzati per i siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale, e per quelli ad uso commerciale ed industriale;

f) che, con la succitata nota, l'Arpac comunicava la necessità che fossero attivate tutte le procedure di bonifica previste dall'art. 242 del D.Lgs 152/06 e fosse individuata l'esatta destinazione d'uso del sito ai fini dell'elaborazione del documento di Analisi di Rischio;

g) che questa U.O.D., con nota prot. n. 2012.0099567 del 09/02/2012, invitava la Esso Italiana S.r.l. ad attivare, ai sensi del D.Lgs 152/06, tutte le procedure di bonifica previste dall'art. 242 o dall'art. 249 – qualora ne ricorressero le condizioni;

h) che con la stessa nota, questa U.O.D. richiedeva al Comune di Ariano Irpino di far conoscere l'esatta destinazione d'uso del sito al fine della corretta applicazione della tabella relativa alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione di cui all'Allegato 5 del Titolo V Parte IV del D.Lgs 152/06;

i) che la Provincia di Avellino, con nota prot. n. 13924 del 09/03/2012, vista la nota Arpac prot. n. 544 del 25/01/2012, rappresentava alla Esso Italiana S.r.l. ed al Comune di Ariano Irpino la necessità che venisse individuata l'esatta destinazione d'uso del sito;

j) che il Comune di Ariano Irpino, con nota prot. n. 575 del 22/03/2012 acquisita agli atti in data 3/04/2012 prot. n. 2012.0259807, attestava che il punto vendita de quo "ricade in zona ad uso prevalentemente residenziale";

k) che questa U.O.D., con nota prot. n. 2012.0291427 del 16/04/2012, vista la nota del Comune di Ariano Irpino del 22/03/2012, sollecitava la Esso Italiana S.r.l ad attivare tutte le procedure di bonifica previste dall'art. 242 del D.Lgs 152/06, ovvero, dall'art. 249 qualora ne ricorressero le condizioni;

l) che la Società Esso Italiana S.r.l., con nota acquisita in data 04/05/2012 prot. n. 2012.0339960, trasmetteva il "Rapporto Tecnico di accertamento della qualità ambientale e piano di indagine" redatto dalla Società Arcadis S.r.l. nelle cui conclusioni si evidenziava la non conformità di alcuni parametri ai valori delle CSC definiti dal D.Lgs 152/06 in relazione alla destinazione d'uso residenziale;

m) che questa U.O.D., con nota prot. n. 2013.0731902 del 23/10/2013, visto il lasso di tempo trascorso, sollecitava la Esso Italiana S.r.l a trasmettere la Relazione descrittiva delle attività svolte, nonché l'eventuale proposta operativa dell'iter di bonifica;

n) che la Società Arcadis S.r.l., con nota del 14/04/2014 acquisita agli atti in data 23/04/2014 prot. n. 2014.0285172, trasmetteva il Rapporto Tecnico descrittivo delle attività di indagine ambientale effettuate, nelle cui conclusioni veniva evidenziato il superamento di alcuni parametri rispetto alle CSC, per i terreni destinati a verde pubblico privato e residenziale, per cui si rendeva necessario proseguire l'iter di bonifica previsto dall'art. 249 e dell'Allegato 4 del D.Lgs 152/06;

o) che questa U.O.D., con nota prot. n. 2014.0328467 del 14/05/2014, invitava la Società Esso Italiana S.r.l a proseguire, con ogni urgenza, l'iter di bonifica previsto dall'art. 249 del D.Lgs 152/06, atteso che il Legislatore ha qualificato la "rete di distribuzione carburanti" quali siti di ridotte dimensioni soggetti alla procedura semplificata di cui all'Allegato 4 alla Parte IV del D.Lgs 152/06;

p) che l' Arpac, con nota prot. n. 31005 del 27/05/2014 acquisita agli atti in data 4/06/2014 prot. n. 2014. 0378485, comunicava, che per il sito in questione, fosse applicata la colonna A Tab. 1 All. 5 Tit. V parte IV del D.Lgs 152/06. Inoltre, la medesima Agenzia evidenziava che dagli esiti dei campionamenti effettuati sul sito era emerso il superamento dei parametri analizzati;

q) che la Società Arcadis S.r.l., con nota pervenuta in data 26/06/2014 prot. n. 2014.0438791, comunicava che, ai fini dell'elaborazione dell'Analisi di Rischio, avrebbe proceduto all'esecuzione di una campagna di indagine integrativa di soil gas survey, per poi redigere e trasmettere il Progetto Unico di bonifica ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs 152/06;

r) che l' Arpac, con nota prot. n. 40651 del 9/07/2014 acquisita agli atti in data 16/07/2014 prot. n. 2014.0495224, trasmetteva n. 2 Rapporti di prova del 19/12/2013 da cui si evinceva il superamento del parametro Stagno per i siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale. Inoltre, la medesima Agenzia rappresentava la necessità che il Soggetto obbligato attivasse le procedure di bonifica previste dal D.Lgs 152/06 e comunicasse, con congruo anticipo, tutte le attività da eseguirsi in contraddittorio;

s) che questa U.O.D., con nota prot. n. 2014. 0551138 del 07/08/2014, invitava la Società Esso Italiana S.r.l a proseguire l'iter procedurale ai sensi dell'Allegato 4 alla Parte IV del D.Lgs 152/06;

t) che questa U.O.D., con nota prot. n. 2014. 0574289 del 01/09/2014, sollecitava nuovamente la Esso Italiana S.r.l ad attivare le procedure, ai sensi dell'art. 249 All. 4 Titolo V alla Parte IV del D.Lgs 152/06;

u) che questa U.O.D., con nota prot. n. 2014. 0383254 del 04/06/2015, nell'aggiornare la Prefettura di Avellino sullo stato del procedimento ambientale, sollecitava la Società Esso a

trasmettere il Progetto Unico di bonifica;

v) che in data 09/06/2015 la società Esso Italiana S.r.l. trasmetteva agli Enti interessati il Progetto Unico di bonifica – documento Analisi di Rischio sito-specifica, per il sito de quo, acquisito agli atti di questa U.O.D. in data 30/06/2015 prot. n. 2015. 0449791, nelle cui conclusioni si dichiarava che il sito risultava non contaminato, chiedendo la chiusura del procedimento;

RILEVATO

- che questa U.O.D. con nota prot. n. 2015. 0494328 del 16/07/2015, ha convocato per il giorno 30/07/2015 apposita Conferenza di Servizi per la valutazione del Progetto Unico di bonifica di che trattasi;

- che la società Esso Italiana S.r.l., con nota del 17/07/2015 acquisita agli atti in data 22/07/2015 prot. n. 2015. 0508850, non potendo presenziare nella data del 30/07/2015, ha chiesto a questa Struttura il rinvio della Conferenza di servizi all' 11 settembre 2015,

- che in tale seduta, convocata per la valutazione del Progetto Unico di bonifica – documento di Analisi di Rischio sito-specifica, presentato dalla Società, si è preso atto del parere Arpac del 08/09/2015 prot. n. 54861/2015, che tra l'altro ha prescritto la presentazione di un piano di monitoraggio delle concentrazioni di gas interstiziali in situ;

- che la Conferenza di Servizi dell'11/09/2015 ha dichiarato concluso positivamente il procedimento ed ha approvato all'unanimità il Progetto Unico di Bonifica con l'obbligo di adempiere alle prescrizioni dettate;

- che, ai sensi della L. 241/90 art. 14 ter commi 6 bis e7, è stato favorevolmente acquisito il parere dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri- Garigliano e Volturno, Ente che sebbene invitato, non ha partecipato alla Conferenza;

CONSIDERATO

- che con nota della società Esso Italiana S.r.l. è pervenuto a questa U.O.D., in data 05/11/2015 prot. n. 2015. 0752308, il prescritto Piano di monitoraggio;

- che con nota del 02/12/2015 prot. n. 2015. 0831551 questa U.O.D. ha sollecitato l'Amministrazione Provinciale di Avellino per l'invio del parere in merito al succitato Piano di Monitoraggio;

- che l'Amministrazione Provinciale ha trasmesso con nota del 04 Dic. 2015 prot. Gen. 74741 acquisita agli atti di questa UOD al prot. n. 2015. 0850395 del 09/12/2015 il nulla-osta di competenza;

RITENUTO

- di approvare, sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri acquisiti, il Progetto Unico di bonifica- documento di Analisi di Rischio, presentato a questa U.O.D. 14 di AV, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/06, dalla società Esso Italiana S.r.l. in data 30/06/2015 prot. n. 2015. 0449791

per il Punto Vendita Carburanti Esso PVF 6710 dismesso, sito in Via Sant'Antonio n. 4 nel Comune di Ariano Irpino (AV);

- di approvare, altresì, sentito il parere della Provincia, il Piano di Monitoraggio per il sito in oggetto;

VISTO

- Il D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La L.R. n. 4 del 14 aprile 2008
- La Legge 7 agosto 90 n. 241 e ss.mm.ii.
- Il Decreto del Ministero dell'Ambiente 31/2015 "Regolamento recante criteri semplificativi per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburante, ai sensi dell'articolo 252 del D.Lgs. 152/06", in particolare l'art. 4 comma 4;
- la D.G.R. n. 540 del 10/11/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa U.O.D., dagli esiti favorevoli della Conferenza di Servizi dell'11/09/2015, dei pareri comunque acquisiti e della proposta del Responsabile del procedimento dott. Fernando Marotta di adozione del presente provvedimento;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, di :

1. APPROVARE, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e del D.M. n. 31/2015, sulla base delle risultanze istruttorie e degli esiti della Conferenza di Servizi dell'11/09/2015, il Progetto Unico di bonifica-documento di Analisi di Rischio sito-specifica, presentato dalla Società Esso Italiana S.r.l. in data 30/06/2015 prot. n. 2015. 0449791 per il Punto Vendita Carburanti Esso PVF 6710 dismesso sito in via Sant'Antonio n. 4, nel Comune di Ariano Irpino (AV), redatto dalla Società Arcadis S.r.l. in cui si dichiara che, alla luce dei risultati conseguiti, trattasi di sito non contaminato.

2. APPROVARE ai sensi dell'art. 242 comma 6 del D.Lgs. 152/06, visto il nulla-osta dell' Amministrazione provinciale di Avellino, il Piano di Monitoraggio delle concentrazioni di gas interstiziali in situ presentato dalla Società Esso Italiana S.r.l. a questa U.O.D. in data 05/11/2015 prot. n. 2015. 0752308 per il succitato Punto Vendita Carburanti;

3. DARE ATTO che l'Amministrazione Provinciale e l'Arpac, in ottemperanza all'art. 248 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., procederanno al controllo e alla verifica delle attività previste nel Piano di monitoraggio;

4. TRASMETTERE copia del presente provvedimento alla Società Esso Italiana S.r.l. – Roma, alla Società Arcadis S.r.l. – Assago (MI), al Comune di Ariano Irpino (AV), all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'ASL AV, all'Arpac – Dipartimento di Avellino, all'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno (CE), alla Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema e alla U.O.D. Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

Il Dirigente
Dott. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 107 del 07/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

ART. 208 D. LGS. 152/2006 SMI - D. LGS. 209/2003 - DEMO. CAR SRL - CENTRO DI RACCOLTA E IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI VEICOLI FUORI USO, SITO IN QUALIANO ALLA VIA CIRCUMVALLAZIONE ESTERNA N. 184 (FOGLIO 2, P.LLE 688 E 690) - RINNOVO AUTORIZZAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la società "DEMO. CAR srl" (già "Autocapasso sas di Vincenzo Capasso & C.") è stata autorizzata con D.D. n. 325 del 15.11.2010, rettificato con D.D. n. 102 del 28.04.2011, all'esercizio dell'attività del centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, sito in Qualiano (NA) alla via Circumvallazione esterna n. 184 (foglio 2, p.lle 688 e 690), il cui progetto di adeguamento è stato approvato con D.D. n. 175 del 28.05.2010;
b. che con D.D. n. 1397 del 4.12.2008 è stato espresso parere di compatibilità ambientale sul progetto di cui sopra;
c. che con D.D. n. 1807 del 23.12.2014 è stato preso atto delle modifiche non sostanziali al progetto di cui al citato D.D.n.175/2010;
d. che con istanza acquisita agli atti in data 15.06.2015 con prot. n. 411858 il legale rappresentante della società, sig.ra Maria Pastore nata a Napoli, ha chiesto, ai sensi della DGR n. 81/2015, il rinnovo dell'autorizzazione di cui al citato D.D. n. 325/2010, allegando la seguente documentazione;
   d.1 perizia asseverata in data 10.06.2015 dall'ing. Fiorella de Ciutiis, che attesta la regolarità dei manufatti esistenti nell'impianto alle norme urbanistiche ed edilizie vigenti. In tale perizia si attesta, inoltre, che la società è in possesso di titolo abilitativo in sanatoria n. 47 del 28.10.2014, con cui sono stati realizzati tutti i manufatti e le opere edilizie presenti nell'impianto, e che lo stesso risulta conforme dal punto di vista urbanistico, in quanto il sito ricade in zona D1-Zona per attività produttive-artigianali;
   d.2 dichiarazione asseverata in data 10.06.2015 dall'ing. Fiorella de Ciutiis, attestante che "le opere realizzate sono conformi al progetto approvato con D.D. n. 175/2010, modificato con D.D. n. 1807/2014 di presa d'atto di variante non sostanziale e che non vi sono variazioni rispetto al sopralluogo effettuato dall'Amministrazione Provinciale di Napoli dopo l'approvazione della variante di cui sopra;
   d.3 autocertificazione resa dall'ing. F. de Ciutiis - ai sensi dell'art. 15 della Legge 12.11.2011, n. 183 - del certificato di destinazione urbanistica del sito, ricadente "in zona D1-Zona per attività produttiva-artigianale", della non sussistenza di vincoli sull'area dell'impianto e della non appartenenza della stessa alle aree a rischio idrogeologico perimetrate dall'Autorità di Bacino;
   d.4 autocertificazione del legale rappresentante relativa all'iscrizione della società alla Camera di Commercio;
e. che la società con nota acquisita in data 08.10.2015 con prot. n. 673477 ha integrato la suindicata documentazione, trasmettendo le dichiarazioni e le certificazioni ai fini antimafia e la ricevuta del pagamento delle spese istruttorie;
f. che, ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 81 del 09 marzo 2015 - Allegato 1, Parte Terza, punto 3.5 - è stata indetta e convocata con nota prot. n. 690759 del 14.10.2015 la Conferenza di servizi per il 10.11.2015;
g. che con nota acquisita dalla Regione in data 22.10.2015 con prot. n. 712039 la società ha trasmesso a questa UOD e a tutti gli enti invitati alla suindicata Conferenza la documentazione progettuale relativa a una variante non sostanziale all'impianto autorizzato con D.D. n. 175/2010. La variante proposta consiste: a) nell'inserimento di una pressa idraulica per il solo adeguamento volumetrico del veicolo bonificato; b) nell'adeguamento dell'ufficio e dei servizi igienici con aumento della volumetria inferiore al 10 per cento della superficie totale dell'impianto. Antistante al blocco uffici è prevista una tettoia "a vento", aperta su tutti i lati. Per tali interventi il Comune ha rilasciato il permesso di costruire n. 41 del 09.09.2015 e per la tettoia è stata presentata SCIA prot. 10863 del 06.10.2015.

RILEVATO

a. che nella Conferenza di Servizi del 10.11.2015, il cui verbale si richiama - esaminata la documentazione relativa all'istanza di rinnovo, acquisita in data 15.06.2015 con prot. n. 411858, integrata spontaneamente con documentazione acquisita in data 08.10.2015 con prot. n. 673477, e la documentazione relativa alla richiesta di variante non sostanziale dell'impianto, acquisita in data 22.10.2015 con prot. n. 712039 - è emerso quanto segue e sono stati espressi i sotto indicati pareri:

a.1 il Comune ha dichiarato che l'area ove insiste l'impianto è classificata D1 e che è stato rilasciato permesso di costruire in sanatoria n. 47/2014 del 28.10.2014 per le opere abusive realizzate alla via Circumvallazione esterna s.n.c. foglio 2 p.lla 676 sub 1 locali deposito a piano terra, p.lla 677 sub 1 abitazione a piano terra, p.lla 688 sub 2 e p.lla 690 sub 2 e 3 impianto produttivo commerciale con casa custode. Per gli interventi relativi alla variante presentata dalla società, il Comune ha dichiarato che è stato rilasciato permesso di costruire n. 41 del 09.09.2015 e per la tettoia è stata presentata SCIA prot. n. 10863 del 06.10.2015. Ha espresso parere favorevole al rilascio del rinnovo dell'autorizzazione con approvazione della variante non sostanziale proposta;

a.2 relativamente alla pressa prevista nella variante progettuale, la società ha dichiarato che – così come si rileva dalla documentazione e dalla scheda tecnica allegata – essa lavora a camera chiusa e non è dotata di cesoia, pertanto le emissioni di polveri in atmosfera sono da considerarsi trascurabili. E' previsto, comunque, un sistema manuale di erogatori mobili di acqua nebulizzata per abbattere eventuali polveri.

a.3 l'ATO 2 con nota prot. n. 4075/2015 del 03.11.2015, acquisita agli atti in data 04.11.2015 con prot. n. 748057, ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- lo scarico dovrà rispettare i parametri previsti dalla Tab. 3 del D.lgs. 152/2006 per i corpi idrici superficiali;
- per detto scarico il titolare dell'attività dovrà provvedere ad effettuare le analisi delle acque reflue con cadenza semestrale trasmettendo gli esiti allo stesso ATO;
- dovrà essere installato un contabilizzatore per le acque di scarico.

a.4 l'ASL NA 2 Nord con nota prot. n. 3509 del 05.11.2015, acquisita il 09.11.2015 con prot. n. 759143, ha espresso parere favorevole "in quanto sussistono i requisiti igienico-sanitari previsti dalle vigenti disposizioni di legge";

a.5 con nota prot. n. 69402/2015 del 10.11.2015, acquisita in pari data con prot. n.763682, l'ARPAC ha chiesto chiarimenti ed integrazioni sulle matrici aria, scarichi, rifiuti e rumore;

a.6 il tecnico della società ha dichiarato che il sistema di raccolta delle acque reflue è costituito dal sistema di raccolta e trattamento delle acque nere prodotte dagli scarichi civili dell'impianto e dal sistema di raccolta e trattamento delle acque di dilavamento del piazzale. Le prime acque (quelle nere e grigie) sono pretrattate attraverso vasca IMHOFF che garantisce il rispetto dei limiti per scarico in corpo idrico superficiale e da qui immesse in fogna comunale. Le acque di dilavamento del piazzale sono pretrattate attraverso un disoleatore interrato e successivo trattamento con filtri a carboni attivi, anche in questo caso in grado di rispettare i limiti dello scarico in corpo idrico superficiale e da qui scaricate in fogna comunale.

Ai fini del lay-out di lavorazione, la società ha dichiarato, inoltre, che le tipologie di veicoli fuori uso che intende ricevere sono quelle M1-N1 e M2-N2, oltre ai veicoli a due e tre ruote. Per quanto riguarda le risorse utilizzate, l'acqua -che non entra nel ciclo produttivo- è approvvigionata per usi civili dall'acquedotto comunale con apposito contratto stipulato. Per l'energia elettrica, la società ha dichiarato di aver stipulato contratto per l'approvvigionamento con ENEL SpA.

Relativamente alla richiesta ARPAC di chiarimenti sulla capacità produttiva dell'impianto e sulle procedure da utilizzare in casi di emergenza, la società ha depositato agli atti della Conferenza nota integrativa, datata 10.11.2015, a firma dell'ing. F. de Ciutiis, ritenuta esaustiva dal rappresentante dell'ARPAC, presente in Conferenza;

a.7 è stata depositata agli atti della Conferenza la nota prot. 208666 del 10.11.2015 della Città Metropolitana di Napoli, con cui viene trasmesso il verbale di sopralluogo del 6.11.2015 presso la società in oggetto. In tale verbale si dichiara che al momento del sopralluogo l'impianto non era in attività, che è presente una pressa nella parte sinistra rispetto all'ingresso al momento non in funzione. Si dichiara che nel corso del sopralluogo "*è stata riscontrata la conformità dell'impianto rispetto agli atti autorizzativi";*

a.8 relativamente all'impatto acustico la società si è impegnata a trasmetterà perizia fonometrica ad impianto in esercizio, entro sessanta giorni dal rilascio del rinnovo dell'autorizzazione

RILEVATO ALTRESI'

a. che successivamente alla conclusione della Conferenza di servizi, l'ARPAC con nota prot. n. 73990 del 27.11.2015, acquisita agli atti con prot. n. 832942 del 30.11.2015, ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
   a.1 predisporre un registro dove annotare le ispezioni e gli interventi manutentivi e di pulizia eseguiti agli impianti di depurazione e alla rete fognaria interna;
   a.2 presentare un quadro riepilogativo delle emissioni convogliate secondo lo schema allegato al D.D. n.370/2014;

DATO ATTO

a. che con nota prot. n. 767281 del 11.11.2015 sono state chieste al Prefetto di Napoli le informazioni di cui all'art. 91 del D.lgs. n. 159 del 06.09.2011;
b. che la società con nota acquisita agli atti in data 30.11.2015 con prot. n. 822961 ha trasmesso la polizza fideiussoria n. 804777, emessa dalla Elba Assicurazioni SpA in data 17.11.2015, con scadenza 17.11.2021, per l'importo garantito di euro 22.500,00 (ventiduemilacinquecento/00) in favore del presidente pro tempore della Giunta regionale della Campania;

RITENUTO, conformemente alle risultanze istruttorie e sulla base dei pareri espressi, di autorizzare il rinnovo dell'esercizio dell'attività alla "DEMO. CAR srl" per il centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso - sito in Qualiano (NA) alla via Circumvallazione esterna n. 184 (foglio 2, p.lle 688 e 690) - e di prendere atto della variante non sostanziale, che consiste: a) nell'inserimento di una pressa idraulica per il solo adeguamento volumetrico del veicolo bonificato; b) nell'adeguamento dell'ufficio e dei servizi igienici;

VISTI

- il D. lgs n. 209 del 24.06.2003;
- il D. lgs n. 152 del 03.04.2006 s.m.i.;
- la Delibera di Giunta regionale n. 81 del 09.03.2015
- il D.D. n. D.D. n. 175 del 28.05.2010
- il D.D. n. 325 del 15.11.2010, rettificato con D.D. n. 102 del 28.04.2011;
- il D.D. n. 1807 del 23.12.2014;
- la DGR n. 141/2015

sulla base dell'istruttoria effettuata dalla UOD 17 e su proposta del Rup di adozione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. **rinnovare,** ai sensi dell'art. 208 del D. lgs 152/2006 s.m.i., **fino al 17.11.2020** alla società "DEMO. CAR sarl" - legalmente rappresentata dalla sig.ra Maria Pastore, nata a Napoli - l'autorizzazione all'esercizio dell'attività del centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, sito in Qualiano (NA) alla via Circumvallazione esterna n. 184 (foglio 2, p.lle 688 e 690);

2. **prendere atto** della variante non sostanziale presentata dalla società, che consiste nei seguenti interventi, così come descritti e rappresentati dalla relazione tecnica e dagli elaborati grafici Tavole A, B, C - datati 16.10.2015, a firma dell'ing. F. de Ciutiis - acquisiti agli atti della Regione in data 22.10.2015 con prot. n. 712039:
   a) inserimento di una pressa idraulica per il solo adeguamento volumetrico del veicolo bonificato;
   b) adeguamento dell'ufficio e dei servizi igienici;

3. **prescrivere:**

   3.1 per gli scarichi idrici:

3.1.1 lo scarico dovrà rispettare i parametri previsti dalla Tab. 3 del D.lgs. 152/2006 per i corpi idrici superficiali;
3.1.2 per detto scarico il titolare dell'attività dovrà provvedere ad effettuare le analisi delle acque reflue con cadenza semestrale trasmettendo gli esiti all'ATO, all'ARPAC e alla Regione;
3.1.3 dovrà essere installato un contabilizzatore per le acque di scarico;
3.1.4 predisporre un registro su cui annotare le ispezioni e gli interventi manutentivi e di pulizia eseguiti agli impianti di depurazione e alla rete fognaria interna;

3.2 per l'impatto acustico, la società dovrà trasmettere alla Regione e all'ARPAC perizia fonometrica ad impianto in esercizio, entro sessanta giorni dal rilascio del rinnovo dell'autorizzazione;

3.3 per le emissioni in atmosfera, la società dovrà presentare alla Regione e all'ARPAC, entro trenta giorni dal rilascio del rinnovo dell'autorizzazione, il quadro riepilogativo delle emissioni convogliate, secondo lo schema allegato al D.D. n. 370/2014;

4. **richiamare** tutti i provvedimenti autorizzativi precedentemente emessi riguardanti la società in argomento per l'esercizio dell'attività di autodemolizione, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate;

5. **precisare** che il presente provvedimento perderà efficacia in caso di informativa antimafia positiva;

6. **notificare** il presente decreto alla "DEMO. CAR srl";

7. **trasmettere** copia del presente provvedimento al Comune di Qualiano, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA/2 Nord e all'ARPAC Dipartimento provinciale di Napoli, per i controlli di competenza, al PRA di Napoli e all'Albo nazionale gestori ambientali di cui all'art. 212, comma 1, del D.lgs 152/06 s.m.i.

8. **inviare** per via telematica copia del presente decreto alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e al BURC per la pubblicazione.

Dr.ssa Lucia Pagnozzi

Decreto Dirigenziale n. 109 del 09/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1013/2006. NOTIFICATORE ECOLTECNICA S.R.L., MANDATARIA ATI, NOTIFICA IT 015543. SESTA QUOTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Regolamento CE n. 1013/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14/06/2006, relativo alle spedizioni di rifiuti, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione ed itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;

b. il Regolamento di cui sopra si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alla spedizioni di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;

c. tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento CE n. 1013/06;

d. il D.M. di cui al punto 3 art. 194 D.lgs 152/06 e s.m.i. relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti alle spese amministrative, poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti di cui al comma 2 del D.Lgs. 152/06 art. 194, non è stato ancora emanato per cui si applica ancora il D.M. 370/98;

e. l'art. 196, co. 1 lettera f) del D. Lgs. n.152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;

f. la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/03/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo per le spedizioni di cui al D.M. n. 370/98;

VISTE:

a. la nota prot. **EC 4348** del **24/04/2014**, acquisita agli atti in data **16/05/2014** prot. **336333**, della Ecoltecnica S.r.l., con sede legale in Milano alla Via Cristina Belgioioso 70/30 che in qualità di mandataria dell'A.T.I. Ecoltecnica S.r.l. – Indaver Italia S.r.l.. – Paletti Ecologia S.r.l., con sede legale in Milano alla Via Cristina Belgioioso 70/30, intermediaria della Società S.A.P.NA. S.p.a. con sede legale in Via Ferrante Imparato 198 e sede operativa in **Giugliano in Campania (NA)**, ha chiesto il rilascio dei modelli 1A e 1B, allegando ai sensi del D.M. 370/98 la ricevuta di versamento di € 129,11= a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi" per il rilascio dei moduli di notifica e di movimento e per le attività di sorveglianza e controllo per ogni notifica relativo ad un massimo di cinque trasporti;

b la nota prot. **341812** del **19/05/2014** con cui questa UOD ha rilasciato i rispettivi modelli 1A e 1B **IT015543**;

c la nota del **30/06/2014** prot. **EC 6822**, acquisita agli atti prot. **500809** del **17/07/2014**, con cui la Ecoltecnica S.r.l. ha trasmesso a questa UOD - quale Autorità di spedizione **–** la notifica generale **IT015543**, per l'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti non pericolosi prodotti dalla Società S.A.P.NA. S.p.a., individuati con il codice. **C.E.R 191212**, per un quantitativo di **60.000** tonnellate suddivise in n. **30** trasporti via mare, destinati alle operazioni di recupero R1 presso lo stabilimento **NV Afvalverbranding Zuid-Nederland (AZN) – Middenweg, 34 – (NL) 4782 PM Moerdijk**;

RILEVATO che:

a. tale notifica generale è composta dal documento di notifica e di movimento, di cui agli allegati 1A e 1B al Regolamento CE 1013/2006, e di un dossier contenente le informazioni ed i documenti di cui all'allegato II al citato Regolamento, tra i quali:

a.1 il contratto per il recupero dei rifiuti notificati, stipulato tra la Ecoltecnica S.r.l., che in qualità di mandataria dell'A.T.I. Ecoltecnica S.r.l. – Indaver Italia S.r.l.. – Paletti Ecologia S.r.l., con sede

legale in Milano alla Via Cristina Belgioioso 70/30 (esportatore/notificatore) e la Società **NV Afvalverbranding Zuid-Nederland (AZN) – Middenweg, 34 – (NL) 4782 PM Moerdijk** (destinatario dei rifiuti);

a.2 l'autorizzazione n. 773255, all'utilizzo dei rifiuti di cui al codice CER 191212, è stata rilasciata dall'autorità Olandese, alla Società **NV Afvalverbranding Zuid-Nederland (AZN) – Middenweg, 34 – (NL) 4782 PM Moerdijk,** in data 27/08/2002 con scadenza decennale e con successiva delibera del 30/03/2012 n. di riferimento DUA 1235293 la stessa Autorità Olandese ha rinnovato l'autorizzazione per ulteriori dieci anni;

a.3 il seguente itinerario del percorso relativo alla spedizione dei rifiuti:

a.3.1 porto di Napoli/porto di Moerdijk – porto di Moerdijk/stabilimento NV Afvalverbranding Zuid-Nederland (AZN);

b. in data **24/07/2014** prot. **517090**, questa UOD ha provveduto a trasmettere all'Autorità di destinazione Olandese "Inspectie Leefomgeving en Transport, EVOA (NL001) P.O. Box 16191, 2500 BD The Hague Netherlands" il modello di notifica e quello di movimentazione **IT015543**, nonché il relativo dossier presentato dalla Ecoltecnica S.r.l., informando altresì il notificatore dell'avvenuta trasmissione;

c. la S.A.P.NA. S.p.a. è il gestore dell'impianto **STIR di Giugliano in Campania** (NA) per il quale con Ordinanza Commissariale n. 296 del 31/12/2009 della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata adottata l'Autorizzazione Integrata Ambientale;

PRESO ATTO che:

a.1 l'autorità Olandese, competente di destino, con nota datata **17/09/2014** acquisita agli atti in data **07/10/2014** prot. **660200**, ha concesso il proprio assenso per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica **IT 015543** fissando la data di scadenza al **01/10/2017**;

a.2 la **Ecoltecnica S.r.l**. con nota del **03/12/2015** prot. **EC2015/10156**, acquisita agli atti in data **04/12/2015** prot. n.**840724** con riferimento alla notifica **IT015543** ha chiesto il rilascio di n. 01 (uno) modello di movimento per il trasporto di **2.500** tonnellate di rifiuti, allegando, ai sensi del D.M. 370/98, la ricevuta di versamento (bonifico bancario) di **€. 129,10**= e ha trasmesso:

a.2.1 polizza fidejussoria n.**31/000646/0043,** per un importo garantito complessivo di **€. 2.670.203,25**= (duemilioniseicentosettantamiladuecentotre/25) con decorrenza dal **27/11/2015** e validità fino al ricevimento, da parte della Regione competente, dei certificati di avvenuto corretto recupero, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Euler Hermes Europe NV con sede in Avenue des Arts n. 56 – 1000 Brussels**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

a.2.2 la fideiussione sopra citata è stata redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 370/98 e la stessa copre la spedizione dei rifiuti di cui alla notifica generale **IT015543** – sino alla concorrenza delle **2.500** tonnellate - fino al compimento delle operazioni di recupero finale R1 presso lo stabilimento **NV Afvalverbranding Zuid-Nederland (AZN) – Middenweg, 34 – (NL) 4782 PM Moerdijk**.

RITENUTO

a.1 che la notifica generale **IT015543** risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica in oggetto;

a.2 che l'importo della garanzia finanziaria di **€. 2.670.203,25**= (duemilioniseicentosettantamiladuecentotre/25), prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della

Tutela del Territorio e del Mare dalla **Euler Hermes Europe NV con sede in Avenue des Arts n. 56 – 1000 Brussels**, secondo la formula riportata nell'allegato 3 del D.M. 370/98 è congrua per la copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto transfrontaliero di **2.500** tonnellate di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

a.3 di poter autorizzare la **Ecoltecnica S.r.l**. al trasferimento in Olanda presso lo stabilimento della **NV Afvalverbranding Zuid-Nederland (AZN) – Middenweg, 34 – (NL) 4782 PM Moerdijk**, di **2.500** tonnellate di rifiuti non pericolosi identificati con il cod. **C.E.R 191212**, da inviare in R1, con partenza dal porto di Napoli;

a.4 di rilasciare alla **Ecoltecnica S.r.l**. n.01 (uno) copia conforme del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT015543** avente la seguente numerazione **06/30**.

VISTI
- il regolamento CE 1013/06
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 370/98;
- la delibera di G.R. n. 852 del 12/03/1999;
- la D.G.R. 478/2012 e la D.G.R. 528/2012 di modifica;
- la D.G.R. 141 del 28/03/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD e della proposta del RUP di adozione del presente atto

D E C R E T A

1. **DI AUTORIZZARE,** in conformità al modello di notifica 1A **IT015543**, il trasporto di **2.500** tonnellate di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 191212**, da inviare in R1 in Olanda presso lo stabilimento della **NV Afvalverbranding Zuid-Nederland (AZN) – Middenweg, 34 – (NL) 4782 PM Moerdijk**, con partenza dal porto di Napoli;

2. **DI RITENERE** congrua la polizza fidejussoria n. **31/000646/0043,** per un importo garantito complessivo di **€.€. 2.670.203,25= (duemilioniseicentosettantamiladuecentotre/25)**, prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Euler Hermes Europe NV con sede in Avenue des Arts n. 56 – 1000 Brussel**, con decorrenza dal **27/11/2015** e validità fino al ricevimento, da parte della Regione competente, dei certificati di avvenuto corretto recupero, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità derivanti di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

3. **DI RILASCIARE** alla Ecoltecnica S.r.l. n.01 copia conforme del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT015543** numerata **06/30**;

4. **DI PRECISARE CHE**:
   a) la garanzia di cui alla fideiussione sopra citata si riferisce al trasporto di **2.500** tonnellate di cui al bollettino di movimento 1B **IT015543** numerato **06/30** di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 191212**, da inviare in R1 in Olanda presso lo stabilimento della **NV Afvalverbranding Zuid-Nederland (AZN) – Middenweg, 34 – (NL) 4782 PM Moerdijk,** con partenza dal porto di

Napoli e copre eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n.1013/2006, il loro recupero, comprese le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni

b) le **2.00** tonnellate di rifiuti di cui al punto precedente rappresentano la **sesta quota** del totale di **60.000** tonnellate di cui al modello di notifica generale **IT015543**;

c) lo svincolo della garanzia fidejussoria sarà autorizzato da questa UOD entro trenta giorni dal ricevimento dell'attestazione, del gestore dell'impianto di destinazione finale, del corretto recupero delle **2.500** tonnellate autorizzate con il presente provvedimento;

d) le spedizioni possono aver luogo solo dopo la notifica alla **Ecoltecnica S.r.l**. del presente provvedimento e dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento CE n.1013/06, da quelle previste dal D.Lgs. 152/06 e da quelle imposte dall'Autorità di Destinazione;

e) la **Ecoltecnica S.r.l.**, in qualità di notificatore, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento CE 1013/06 lettera b) è tenuta ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione, a questa UOD, quale autorità di spedizione, e alla Autorità Olandese, quale autorità di destinazione, copia firmata del documento di movimento con l'inserimento almeno della data effettiva della spedizione e fatta salva la compilazione successiva delle altre voci del medesimo documento;

5. la **Ecoltecnica S.r.l.** è obbligata ad osservare le seguenti prescrizioni:

5.1 il trasporto, oltre al documento di movimentazione, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dall'Autorità di destinazione (Olanda);

5.2 eventuali variazioni di carattere rilevante per la presente autorizzazione devono essere comunicate immediatamente a questa UOD, quale autorità di spedizione, e all'Autorità Olandese, quale autorità di destinazione. In tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;

5.3 il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi a norma;

5.4 i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale incaricato del trasporto deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;

5.5 i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario senza stoccaggio intermedio, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuna delle Nazioni coinvolte nel trasporto dei rifiuti;

6. **La presente autorizzazione** è rilasciata alla **Ecoltecnica S.r.l.**, non è cedibile e cessa la sua efficacia al ricevimento, alla Regione competente, dei certificati di avvenuto e corretto recupero dei rifiuti di cui al modello **IT 015543**;

7. **L'INOSSERVANZA** di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del regolamento CE n.1013/06, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;

8. **DI NOTIFICARE** il presente atto alla **Ecoltecnica S.r.l.;**

9. **DI INVIARE**, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di destinazione (Olanda) ed alla Città Metropolitana di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli, i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questa UOD e all'Autorità di destinazione;

10. **DI INVIARE,** per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione integrale.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 111 del 11/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE PIANO DI CARATTERIZZAZIONE SITO POTENZIALMENTE CONTAMINATO UBICATO NEL COMUNE DI CRISPANO ALLA VIA PROVINCIALE NAPOLI, 60 - SOGGETTO OBBLIGATO: SIG. FRANZESE ROCCO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che il D.L.gs 152/2006 ss.mm.ii, avente per oggetto "Norme in materia Ambientale", disciplina nella Parte IV la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati demandando alle Regioni le relative competenze;

b. che in data 27/02/2015 prot. 137805 è stata acquisito il Piano di caratterizzazione trasmesso dal Dott. Geol Luigi Peloso, in nome e per conto del soggetto obbligato sig. Franzese Rocco, relativo al sito potenzialmente contaminato ubicato alla via Provinciale Napoli, 60 del comune di Crispano (NA), su cui precedentemente è stata svolta attività di "deposito autoveicoli a custodia giudiziaria" e su cui il Comune di Crispano intende realizzare una scuola materna;

c. con nota prot. 241810 del 09/04/2015 questa U.O.D. ha convocato la Conferenza di Servizi per il giorno 11/05/2015 per l'approvazione del succitato Piano di caratterizzazione;

RILEVATO

a. che nella Conferenza di Servizi iniziata in data 11/05/2015 e conclusa in data 09/12/2015, i cui verbali integralmente si richiamano, è emerso quanto segue e sono stati espressi i sottoindicati pareri:

a.1. il soggetto obbligato è stato invitato a presentare un nuovo Piano di caratterizzazione in sostituzione di quello trasmesso e acquisito con prot. 137805 del 27/02/2015, sulla base del parere ARPAC prot. 27454 del 07/05/2015 e del parere non favorevole prot. 74781 del 08/05/2015 della Città Metropolitana di Napoli;

a.2. il Comune di Crispano ha depositato agli atti della Conferenza certificato prot.11896 del 23/12/2014 di destinazione urbanistica da cui risulta che il foglio 3, p.lla 1466 ricade in zona "S" Istruzione. Ha evidenziato che i risultati degli analiti investigati dovranno essere riferiti alla colonna A, della Tabella 1, all.V, parte IV, Titolo V del D.Lgs.152/06 relativa ai siti ad uso verde pubblico privato e residenziale;

a.3. il soggetto obbligato ha presentato un nuovo Piano di caratterizzazione acquisito agli atti con prot. 495703 del 16/07/2015;

a.4. l'A.S.L. Napoli 2/Nord ha espresso sul nuovo Piano di caratterizzazione parere favorevole acquisito agli atti con prot. 692827 del 19/09/2015;

a.5. la Città Metropolitana di Napoli ha espresso con nota prot. 130485 del 10/092015, acquisita agli atti in data 11/09/2015 con prot. 605793, parere favorevole con prescrizioni relative ai sondaggi;

a.6. l'ARPAC con nota prot. 5280095 del 27/08/2015, acquisita agli atti con prot. 605863 del 11/09/2015 ha richiesto integrazioni relativamente al numero dei sondaggi e alla loro ubicazione, alla lista degli analiti da ricercare, al prelievo dei campioni etc. e richiesto che le indagini sulle matrici ambientali fossero estese a tutta l'area interessata dal deposito dei veicoli in custodia giudiziaria, quindi anche all'area inizialmente non indagata, su cui vi sono ancora autoveicoli e che allo stato è oggetto di sequestro giudiziario;

a.7. il soggetto obbligato ha trasmesso le integrazioni al Piano di caratterizzazione richieste dall'ARPAC e dalla Città Metropolitana di Napoli acquisite agli atti con prot. 697125 del 16/10/2015;

a.8. il rappresentante dell'ARPAC, nella seduta del 09/12/2015 ha richiamato la nota prot. 69493 del 10/11/2015, acquisita agli atti con prot. 769267 dell'11/11/2015 con cui l'ARPAC ha espresso parere favorevole, sul progetto di caratterizzazione integrato, ed evidenziato che le attività di caratterizzazione dovranno necessariamente essere precedute dalla rimozione degli autoveicoli presenti su quella parte del sito, attualmente sotto sequestro. Ha dichiarato che non sussistono ostacoli tecnici all'effettuazione in due steps delle attività di caratterizzazione con precedenza per l'area libera ora di proprietà comunale, a conclusione di un procedimento espropriativo per

acquisire l'area per la costruzione della scuola materna, così come richiesto dal Comune;
a.9. la Regione ha prescritto che il 10% dei campioni di suolo, il campione di top soil e i due campioni di acque sotterranee, uno a monte ed uno a valle idrogeologico vengano effettuate in contraddittorio con l'ARPAC;

VISTA la nota prot. 246609 del 03/12/2015, acquisita agli atti con prot. 847091 del 07/12/2015, con cui la Città Metropolitana di Napoli, in riferimento alla Conferenza di Servizi di cui sopra, si rifà alle valutazioni dell'ARPAC;

RITENUTO, per quanto suesposto, di poter autorizzare sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri espressi in Conferenza, il Piano di Caratterizzazione presentato dal soggetto obbligato sig. Rocco Franzese, per il sito potenzialmente contaminato nel comune di Crispano alla via Provinciale Napoli, 60, comprensivo anche dell'area inizialmente non indagata, su cui vi sono ancora autoveicoli e che allo stato è oggetto di sequestro giudiziario;

VISTI
- il D. Lgs. n° 152 del 3/04/2006 ss.mm.ii.
- la Legge 241/90 e s.m.i;
-. la D.G.R. n.141 del 28/03/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa U.O.D. e della proposta del R.U.P. di adozione del presente provvedimento

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di autorizzare,** ai sensi dell'art.242, comma 3 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii, sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri espressi in Conferenza di Servizi, il Piano di Caratterizzazione presentato dal soggetto obbligato sig. Rocco Franzese, per il sito potenzialmente contaminato nel comune di Crispano alla via Provinciale Napoli, 60, comprensivo anche dell'area inizialmente non indagata, su cui vi sono ancora autoveicoli e che allo stato è oggetto di sequestro giudiziario;
2. **di precisare** che il Piano di caratterizzazione autorizzato con il presente provvedimento consta degli elaborati acquisiti agli atti di questa U.O.D. con prot. n. 495703 del 16/07/2015, integrati con prot. 697125 del 16/10/2015;
3. **di prescrivere** che il 10% dei campioni di suolo, il campione di top soil e i due campioni di acque sotterranee, uno a monte ed uno a valle idrogeologico vengano effettuate in contraddittorio con l'ARPAC;
4. **di precisare** che il sig. Rocco FRANZESE, soggetto obbligato, dovrà presentare, entro il termine massimo di sei mesi dalla data del presente provvedimento, i risultati dell'analisi di rischio come stabilito dal comma 4 dell'art.242 del D.Lgs.152/06;
5. **di dare atto** che l'attività di controllo sull'esecuzione del piano di caratterizzazione spetta alla Città Metropolitana di Napoli e all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli , ai sensi dell'art. 248, c.1 del D.Lgs.152/06;
6. **di notificare** il presente provvedimento al sig. Rocco FRANZESE soggetto obbligato nonché al tecnico Dott. Geol. Luigi Peloso che ha redatto il Piano di caratterizzazione;
7. di trametterе il presente provvedimento alla Città Metropolitana di Napoli, al Comune di Crispano (NA), all' A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Napoli, all'A.S.L. Napoli 2/Nord;
8. **di trasmettere** il presente provvedimento per la pubblicazione integrale sul B.U.R.C. alla U.O.D. 40.03.05 e alla Segreteria di Giunta della Regione Campania.

9. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

Dr.ssa Lucia Pagnozzi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 1186 del 04/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007-2013-PROCEDURE DI ACCELERAZIONE DI SPESA-D.G.R. N.40 DEL 26.2.2014 PRESA D ATTO DELLA PERIZIA DI ASSESTAMENTO FINALE OPERAZIONE: ADEGUAMENTO ED ESTENSIONE DELLA RETE FOGNANTE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CASAL VELINO BENEFICIARIO: COMUNE DI CASAL VELINO SA IMPORTO POST GARA: EURO 1.856.877,40 CODICE SMILE 142 CUP : B79J13001150008

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta Regionale della Campania ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
b) Che con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni ai sensi dell'art.65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
c) Che con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
d) Che con la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
e) Che con D.P.G.R. n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla D.G.R. n.148/2013, coordinato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al fine di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla D.G.R. n.148/2013;
f) Che con D.G.R. n. 378 del 24/09/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n. 879 e s.m.i. e con le priorità della D.G.R. n. 148/2013;
g) Che nella suddetta D.G.R. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla D.G.R. n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";
h) Che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);
i) Che con D.D. n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni nn.148/2013 e 378/2013;
j) Che con D.D. n. 6 del 22/01/2014 sono stati nominati i componenti della Commissione di Valutazione dei progetti di cui al predetto Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24/02/2014 si è preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione per il suddetto Avviso pubblico ex D.D. n. 89/2013 così come trasmesse all'Autorità di Gestione - in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e ss.mm.ii. - ed al RUP con la nota prot. n.128943 del 21/02/2014;
l) Che con successiva D.G.R. n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto tra l'altro di:
m) prendere atto del D.D. n. 70/2014;
n) demandare al Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti;

o) nell'elenco di cui alla D.G.R. n. 40/2014 risulta inserita, tra le altre, l'operazione denominata "Adeguamento ed estensione della rete fognante nel territorio del comune di Casal Velino" con beneficiario il Comune di Casal Velino (SA) risultata coerente con il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
p) con nota protocollo n. 197605 del 19 marzo 2014, il Coordinatore del gruppo di lavoro ex D.P.G.R. 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla D.G.R. n.40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti ratione materiae a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;
q) l'operazione denominata "Adeguamento ed estensione della rete fognante nel territorio del comune di Casal Velino" è risultata attribuita all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 essendo coerente con le attività previste dallo stesso;
r) il Comune di Casalvelino (SA), con nota n. 3039 del 03/04/2014 acquisita al protocollo regionale al n. 266465 del 07/04/2014, ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR FESR 2007/2013;
s) con nota prot. n. 400179 del 11/06/2014 del Dirigente ratione materiae, sono state richieste integrazioni al beneficiario e che le medesime sono state dallo stesso fornite mediante invio a mezzo posta elettronica certificata ed acquisite al protocollo regionale in data 16/06/2014 con il n. 408445;
t) il cronoprogramma dell'operazione è coerente con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
u) ai sensi del paragrafo 1 dell'articolo 55 del Regolamento (CE) n.1083/2006, il progetto de quo rientra nelle tipologie per le quali è necessario verificare le eventuali entrate nette generate;
v) l'articolo 55 del Regolamento (CE) n.1083/2006, come modificato con Regolamento (CE) n.1341/2008, prevede che, nel caso di progetti di importo complessivo superiore ad 1.000.000,00 di euro e generatori di entrate, la spesa ammissibile al contributo del cofinanziamento del FESR non può eccedere il valore attuale del costo d'investimento diminuito del valore attuale delle entrate nette eventualmente generate dall'investimento nell'arco di un periodo di riferimento specifico;
w) nella nota informativa della Commissione Europea "Note guida in merito all'articolo 55 del Regolamento del Consiglio (CE) n.1083/2006 "progetti generatori di entrate" e nel Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 il periodo di riferimento per il calcolo delle eventuali entrate nette relativamente alle infrastrutture del ciclo integrato delle acque è stato individuato in anni 30;
x) dalla Scheda per il calcolo compilata a cura del beneficiario dell'operazione denominata "Adeguamento ed estensione della rete fognante nel territorio del comune di Casal Velino" non emergono entrate nette;
y) a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.4, effettuata dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi, a supporto del Dirigente ratione materiae, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i, l'operazione denominata "Adeguamento ed estensione della rete fognante nel territorio del comune di Casal Velino", con beneficiario il Comune di Casal Velino (SA), è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 898 del 20.6.2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, per un importo complessivo pari ad **€ 1.996.000,01**;
z) il sopra richiamato decreto di ammissione a finanziamento è stato notificato al Rappresentante Legale del Beneficiario, che ha sottoscritto per accettazione le condizioni per l'erogazione del finanziamento previste dalla Convenzione allo stesso allegata, regolanti i rapporti tra il Responsabile dell' Obiettivo Operativo 1.4 ed il Beneficiario, in conformità con il Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
aa) tra le obbligazioni a carico del beneficiario esplicitamente richiamate nella citata Convenzione figura, tra le altre, relativamente alle disposizioni di cui all'art.55 del Regolamento (CE) n.1083/2006 in

materia di progetti generatori di entrate, il monitoraggio periodico delle entrate e la restituzione di parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato, così come previsto al paragrafo 2.5 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

bb) la Convenzione firmata è stata acquisita al protocollo regionale in data 4 luglio 2014 con n.2014.0466430;

cc) con decreto dirigenziale n **1757 del 17/12/2014** è stato tra l'altro rideterminato l'importo post-gara ammissibile a finanziamento in complessivi di **€ 1.856.877,40** secondo il quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST GARA	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
a.1/2 lavori a corpo, a misura	€ 1.325.592,67
a.1 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 31.577,80
a.2 Totale complessivo Lavori	**€ 1.357.170,47**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 40.000,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 10.000,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 74.182,28
b6. acquisizione di aree	
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 44.509,37
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione	
b.8.1 Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente	€ 110.000,00
b.8.2 spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	€ 22.000,00
b.8.3 spese per commissioni giudicatrici	€ 5.000,00
b.8.4 spese per pubblicità	€ 2.000,00

b.8.5 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 15.000,00
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	**€ 177.015,28**
b.9.1 IVA sui lavori + espropri (10%)	€ 135.717,05
b.9.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 33.880,00
b.9.2 IVA su imprevisti (10%)	€ 7.418,23
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 499.706,93**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 1.856.877,40**

dd) con decreto dirigenziale n. 1757 del 17/12/2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013, è stata impegnata e liquidata, in favore del Comune di Casal Velino (SA) per l'operazione in argomento, la somma di **€ 557.063,22** sulla scorta del parere positivo rilasciato dall'Unità Centrale dei Controlli di I livello;

ee) con decreto dirigenziale DG 03 n. 1734 del 02/10/2015 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013, è stata impegnata la somma di **€ 1.299.814,18** e liquidata, in favore del Comune di Casal Velino (SA) per l'operazione in argomento, il secondo acconto pari ad **€ 489.366,53**;

CONSIDERATO CHE:

a) con nota prot. 10967 del 26/11/2015, acquisita al protocollo regionale in data 2015.0841077 del 4.12.2015l Beneficiario dell'operazione denominata "Adeguamento ed estensione della rete fognante nel territorio del comune di Casal Velino", ha trasmesso la documentazione amministrativa e tecnica relativa ad una perizia di assestamento finale inerente i lavori de quo, approvata con Deliberazione della Giunta Comunale di Casalvelino n.251 del 23/11/2015;

b) il quadro economico della variante di progetto approvato dal Beneficiario è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO PERIZIA DI ASSESTAMENTO FINALE	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
a.1/1 lavori a corpo, a misura	€ 1.397.968,93
a.1/2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 32.458,05
Totale complessivo Lavori	**€ 1.430.426,98**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 40.000,00
b.2 Rilievi, accertamenti e indagini	
b.3 oneri di discarica	
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 10.000,00

b.5 imprevisti (max 5%)		€ 925,77
b.6. acquisizione di aree		
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06		€ 44.509,37
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione		
	b.8.1 Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente	€ 110.000,00
	b.8.2 spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	€ 22.000,00
	b.8.3 spese per commissioni giudicatrici	€ 5.000,00
	b.8.4 spese per pubblicità	€ 2.000,00
	b.8.5 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 15.000,00
b.9 IVA ed eventuali altre imposte		**€ 177.015,27**
	b.9.1 IVA sui lavori + espropri (10%)	€ 143.042,69
	b.9.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 33.880,00
	b.9.2 IVA su imprevisti (10%)	€ 92,58
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		**€ 426.450,41**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO		**€ 1.856.877,39**

c) dall'istruttoria condotta dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi, a supporto del Dirigente ratione materiae, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i, è risultato che sussistono le condizioni per poter prendere atto dell'assestamento finale approvata dal Beneficiario e che la stessa comporta un aumento dell'importo dei lavori pre gara inferiore al 5% e compresi nel quadro economico del progetto oggetto dell'impegno finanziario assunto con il decreto dirigenziale DG 03 n. 1734 del 02/10/2015 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio Gestionale 2015

d) Che con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.548 del 10 novembre 2015, al fine di accelerare ulteriormente il livello dei pagamenti al fine di garantire il completo assorbimento delle risorse, è stato stabilito di modificare il modello organizzativo previgente del POR Campania FESR 2007-2013 prevedendo, tra l'altro, di decentrare la gestione contabile presso i dirigenti responsabili dell'attuazione delle operazioni già finanziate o da finanziare a valere sulle risorse del detto Programma;

e) Che, a tal fine, è stata attribuita alla competenza della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema la gestione, tra l'altro, degli impegni e delle liquidazioni sul Capitolo 2606 del bilancio gestionale anni 2015-2017 dedicato al finanziamento delle operazioni afferenti all'Obiettivo Operativo 1.4 "*Migliorare la gestione integrata delle risorse idriche*" del POR FESR Campania 2007-2013;

RITENUTO per quanto sopra riportato

a) di poter prendere atto della perizia di assestamento finale approvata dal Beneficiario dell'operazione denominata "Adeguamento ed estensione della rete fognante nel territorio del comune di Casal Velino", approvata con Deliberazione della Giunta Comunale di Casalvelino n.251 del 23/11/2015;

b) di poter prendere atto che il nuovo quadro economico di progetto dell'operazione denominata "Adeguamento ed estensione della rete fognante nel territorio del comune di Casal Velino", alla luce della perizia di assestamento finale approvata dal Beneficiario, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO PERIZIA DI ASSESTAMENTO FINALE	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
a.1/1 lavori a corpo, a misura	€ 1.397.968,93
a.1/2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 32.458,05
Totale complessivo Lavori	**€ 1.430.426,98**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 40.000,00
b.2 Rilievi, accertamenti e indagini	
b.3 oneri di discarica	
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 10.000,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 925,77
b.6. acquisizione di aree	
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 44.509,37
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione	

	b.8.1 Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente	€ 110.000,00
	b.8.2 spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	€ 22.000,00
	b.8.3 spese per commissioni giudicatrici	€ 5.000,00
	b.8.4 spese per pubblicità	€ 2.000,00
	b.8.5 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 15.000,00
b.9 IVA ed eventuali altre imposte		**€ 177.015,27**
	b.9.1 IVA sui lavori + espropri (10%)	€ 143.042,69
	b.9.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 33.880,00
	b.9.2 IVA su imprevisti (10%)	€ 92,58
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		**€ 426.450,41**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO		**€ 1.856.877,39**

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n.148/2013;
- il D.P.G.R. n.139/2013
- la D.G.R. 378/2013;
- il D.P.G.R. n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013 e s.m.i.
- il D.D. n.89/2013;
- il D.D. n.6/2014;
- il D.D. n.70/2014;
- la D.G.R. n.40/2014;
- il D.D. n. 898 del 20.6.2014;
- il D.D. n. 1757 del 17/12/2014;
- il D.D n. 1734 del 02/10/2015;
- la D.G.R.C. n.548/2015.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari preposti individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente ratione materiae quale componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n.139/2013e s.m.i:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. prendere atto della variante tecnica approvata dal Beneficiario dell'operazione denominata "Adeguamento ed estensione della rete fognante nel territorio del comune di Casal Velino", approvata con Deliberazione della Giunta Comunale di Casalvelino n.251 del 23/11/2015;
2. prendere atto che il nuovo quadro economico di progetto dell'operazione denominata"Adeguamento ed estensione della rete fognante nel territorio del comune di Casal Velino", alla luce della perizia di assestamento finale approvata dal Beneficiario, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO PERIZIA DI ASSESTAMENTO FINALE		
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura		
a.1/1 lavori a corpo, a misura		€ 1.397.968,93
a.1/2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 32.458,05
Totale complessivo Lavori		**€ 1.430.426,98**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		€ 40.000,00
b.2 Rilievi, accertamenti e indagini		
b.3 oneri di discarica		
b.4 allacciamenti a pubblici servizi		€ 10.000,00
b.5 imprevisti (max 5%)		€ 925,77
b.6. acquisizione di aree		
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06		€ 44.509,37
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione		
	b.8.1 Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente	€ 110.000,00
	b.8.2 spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	€ 22.000,00

	b.8.3 spese per commissioni giudicatrici	€ 5.000,00
	b.8.4 spese per pubblicità	€ 2.000,00
	b.8.5 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 15.000,00
b.9 IVA ed eventuali altre imposte		**€ 177.015,27**
	b.9.1 IVA sui lavori + espropri (10%)	€ 143.042,69
	b.9.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 33.880,00
	b.9.2 IVA su imprevisti (10%)	€ 92,58
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		**€ 426.450,41**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO		**€ 1.856.877,39**

3. inviare il presente provvedimento:
   - Al Beneficiario, Comune di Casal Velino (SA);
   - All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
   - All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
   - All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
   - All'Assessore al ramo;
   - Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale.

DIRETTORE GENERALE
Dirigente *ratione materiae*
Dr Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 1201 del 07/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 5 - UOD Acustica,qualità aria radiazio-criticità ambien in rapp con la sal uman

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA FESR 2007/2013 - ASSE I, OBIETTIVO OPERATIVO 1.2 "MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE" - D.G.R. N. 78 DEL 14 MARZO 2013 - PROGETTO "INTERVENTO PER L'ADEGUAMENTO DELLA RETE DI MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA ALLA NUOVA NORMATIVA TECNICA DI RECEPIMENTO DELLE DIRETTIVE UE" - CUP E23J13001910006 - CODICE SMILE N. 32 - BENEFICIARIO: AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA CAMPANIA. D.G.R. N. 548/2015. I M P E G N O PER EURO 2.509.927,99 E L I Q U I D A Z

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 78 del 14/03/2013, il progetto "*Intervento per l'adeguamento della rete di monitoraggio della qualità dell'aria alla nuova normativa tecnica di recepimento delle Direttive UE"* è stato inserito nella programmazione dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13, attività d), per l'importo complessivo di € 3.815.468,80 ed è stato individuata l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (ARPAC) quale beneficiario dell'intervento;
b) che con Decreto Dirigenziale n. 29 del 14/01/2014 del DIP 52 - DG 05 è stato ammesso a finanziamento il progetto "Intervento per l'adeguamento della rete di monitoraggio della qualità dell'aria alla nuova normativa tecnica di recepimento delle Direttive UE", Beneficiario ARPAC, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 - attività d) - del POR Campania FESR 2007/13 - CUP E23J13001910006 - Codice SMILE 32 - per l'importo complessivo di € 3.815.468,75 ed è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Operativo ed il Beneficiario;
c) che con Decreto Dirigenziale n. 122 del 27/01/2014 del DIP 52 - DG 05 è stato proposto l'impegno di spesa, a favore del Beneficiario Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (ARPAC), per un importo pari a Euro 1.144.640,63, da imputare sul capitolo 2602 dell'approvando Bilancio Gestionale 2014-2015-2016, Missione 09, Programma 09, TIT 2, Macro Aggregato 203, IV Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.000, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE 2.02.03;
d) che con Decreto Dirigenziale n. 291 del 13/06/2014 dell'Autorità di Gestione è stata autorizzata l'assunzione dell'impegno di spesa di Euro 1.144.640,63, in favore di ARPAC (impegno n. 1401/2014);
e) che con D.D. n. 1376 del 23/09/2014 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2 ha proposto la liquidazione dell'anticipazione del 30% del costo ammesso, per un importo di Euro 1.144.640,63;
f) che con D.D. n. 1386 del 19/12/2014 dell'Autorità di Gestione è stata liquidata l'anticipazione del 30%, pari a Euro 1.144.640,63;

PRESO ATTO

a) che con D.G.R. n. 548 del 10/11/2015 è stata trasferita la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa alle Direzioni Generali responsabili dell'attuazione dei progetti finanziati con il POR FESR 2007/13, competenti per materia;
b) che la Deliberazione in questione ha stabilito che i Controlli di I livello dovranno svolgersi nella fase della certificazione delle spese e non in quella di liquidazione, fermi restando i controlli ordinari;
c) che, alla stregua della D.G.R. n. 548/2015, l'Autorità di Gestione conserva la competenza ad assumere impegni e a disporre liquidazioni solo per i progetti le cui proposte, alla data del 10/11/2015, abbiano avuto parere positivo dall'Unità Centrale Controlli di I livello;
d) che, al di fuori dei casi di cui alla lettera c), i Responsabili di Obiettivo Operativo possono emanare decreti di impegno e di liquidazione, previa presentazione, da parte dei beneficiari, di fatture non pagate - relative ad attività coerenti con il quadro economico ammesso a finanziamento - a condizione che gli stessi si impegnino con atto formale a quietanzare le fatture in questione entro e non oltre il termine del 31/12/2015;

CONSIDERATO

a) che, con Deliberazione del Commissario n. 530/GC del 30/11/2015, l'ARPAC ha approvato il 1° SAL, con relativo certificato di pagamento, per un importo di Euro 987.956,00, impegnando e dando mandato di liquidare lo stesso all'ATI aggiudicataria Orion s.r.l. - PROJECT AUTOMATION S.p.A.;

b) che l'aggiudicazione definitiva è avvenuta con un ribasso pari al 5,43% rispetto all'importo a base d'asta (Euro 3.022.433,40 pre gara, di cui Euro 2.963.170,00 per lavori ed Euro 59.263,40 per oneri sicurezza ed Euro 2.861.533,27 post gara, di cui Euro 2.802.269,87 per lavori, con ribasso, ed Euro 59.263,40 per oneri sicurezza), determinando una economia di Euro 160.900,13;
c) che tale economia consente, allo stato, di rideterminare il costo complessivo dell'intervento in Euro 3.654.568,62, da cui deriva la necessità di impegnare l'importo di Euro 2.509.927,99 (quale differenza tra costo complessivo di Euro 3.654.568,62 e anticipazione già liquidata di Euro 1.144.640,63);
d) che, con Deliberazione del Commissario n. 543/GC del 04/12/2015, l'ARPAC ha approvato il 2° SAL, con relativo certificato di pagamento, per un importo di Euro 1.214.009,80;
e) vista la nota dell'ARPAC n. 75955 del 04/12/2015, con la quale sono state trasmesse, tra l'altro, le seguenti fatture non pagate:
    - Fattura n. 152200133 del 03/12/2015 della ORION s.r.l. dell'importo di Euro 655.933,49;
    - Fattura n. 1V2015/1389 del 03/12/2015 della Project Automation S.p.A. dell'importo di Euro 561.352,01;

e l'Agenzia, in qualità di Beneficiario, si è impegnata a quietanzare le stesse entro e non oltre il termine del 31/12/2015;

f) che, per quanto sopra, è possibile liquidare un importo pari a Euro 1.060.600,87, quale differenza tra il valore complessivo delle succitate fatture di Euro 1.217.285,50 e la quota dell'anticipazione non ancora liquidata di Euro 156.684,63;

RITENUTO

a) di dover, in attuazione della D.G.R. n. 548/2015, autorizzare la Direzione Generale Risorse Finanziarie - U.O.D 55.13.04 - ad impegnare l'importo complessivo residuo di Euro 2.509.927,99 sul capitolo 2602 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, avente la seguente codificazione:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Capit. di Spesa	Miss.	Progr.	COFOG	Titolo	Macroagg.	V Liv. piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio)	Cod. Transaz. U.E.	Cod. SIOPE gesti.	Ric.	Per.
2602	09	09	05.6	2	203	2.03.01. 02.017	2.02.03	3	2246	4	3

b) di dover contestualmente, sempre ai sensi della D.G.R. n. 548/2015, liquidare l'importo di € 1.060.600,87, a favore del Beneficiario Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania - ARPAC (C.F. 07407530638) - da imputare sul medesimo capitolo ed autorizzare l'emissione del relativo titolo di spesa sull'IBAN IT50 Q010 1003 4941 0000 0007 105 per il pagamento delle Fatture n. 152200133 del 03/12/2015 della ORION s.r.l. e n. 1V2015/1389 del 03/12/2015 della Project Automation S.p.A. inerenti la realizzazione del progetto “Intervento per l'adeguamento della rete di monitoraggio della qualità dell'aria alla nuova normativa tecnica di recepimento delle Direttive UE” - CUP E23J13001910006 - Codice SMILE n. 32;
c) di poter attestare, ai sensi dell’art. 1, comma 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento sono state riscosse entro i termini di chiusura del POR FESR 2007/2013;
d) di dover dare atto che il provvedimento di concessione del finanziamento è stato pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell'area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale;
e) di dover prendere atto della coerenza del cronoprogramma dell'operazione con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art. 56 del Reg. CE n. 1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015;

f) di dover dare atto che, ai sensi della DGR n. 548/2015, i Controlli di I livello saranno svolti nella fase di certificazione della spesa;
g) di dover ribadire che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

VISTO

- il Regolamento (CE) n.1083/2006 e ss.mm.ii.;
- la Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 4265 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 879/2008 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 387 /2012;
- la D.G.R. n.129/2013;
- la D.G.R. n. 226/2013;
- la L.R. n. 1/2015;
- la Decisione C (2015) 2771/2015;
- la D.G.R. n.47/2015;
- la D.G.R. n.548/2015;
- il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/13;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari della Direzione Generale Ambiente incaricati dell'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/2013

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di autorizzare, in attuazione della D.G.R. n. 548/2015, la Direzione Generale Risorse Finanziarie - U.O.D 55.13.04 - ad impegnare l'importo complessivo residuo di Euro 2.509.927,99 sul capitolo 2602 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, avente la seguente codificazione:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO											
Capit. di Spesa	Miss.	Progr.	COFOG	Titolo	Macroagg.	V Liv. piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio)	Cod. Transaz. U.E.	Cod. SIOPE gesti.	Ric.	Per.
2602	09	09	05.6	2	203	2.03.01. 02.017	2.02.03	3	2246	4	3

2. di liquidare contestualmente, sempre ai sensi della D.G.R. n. 548/2015, l'importo di € 1.060.600,87, a favore del Beneficiario Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania - ARPAC (C.F. 07407530638) - da imputare sul medesimo capitolo ed autorizzare l'emissione del relativo titolo di spesa sull'IBAN IT50 Q010 1003 4941 0000 0007 105 per il pagamento delle Fatture n. 152200133 del 03/12/2015 della ORION s.r.l. e n. 1V2015/1389 del 03/12/2015 della Project Automation S.p.A. inerenti la realizzazione del progetto "Intervento per l'adeguamento della rete di monitoraggio della qualità dell'aria alla nuova normativa tecnica di recepimento delle Direttive UE" - CUP E23J13001910006 - Codice SMILE n. 32;
3. di attestare, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento sono state riscosse entro i termini di chiusura del POR FESR 2007/2013;
4. di dare atto che il provvedimento di concessione del finanziamento è stato pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
5. di prendere atto della coerenza del cronoprogramma dell'operazione con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art. 56 del Reg. CE n. 1083/06 e, in particolare, con le

scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015;

6. di dare atto che, ai sensi della DGR n. 548/2015, i Controlli di I livello saranno svolti nella fase di certificazione della spesa;
7. di ribadire che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, alla Direzione Generale Risorse Finanziarie – UOD 55.13.04, alla Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale (51.03.00), al Responsabile della Programmazione Unitaria (40.01.03), al BURC per la pubblicazione ed all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania.

IL DIRETTORE GENERALE
Responsabile O.O. 1.2
dott. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 1202 del 07/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007/2013 - OO 1.4 - OPERAZIONE DENOMINATA - EA SA4 - TELECONTROLLO E PROTEZIONE CATODICA ACQUEDOTTO DEL FARAONE - BENEFICIARIO SERVIZI IDRICI INTEGRATI SALERNITANI - CUP B) G49G06000040006 SMILE 433 SALDO

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012, con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e con la Decisione C(2014) 8168 final del 29 ottobre 2014;

b) il Manuale di attuazione del POR FESR con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i., prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Operativo sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

c) con nota COCOF n. 12 0050 00 del 29 marzo 2012 della Commissione europea si riconosce la possibilità di inserire nei Programmi Operativi anche progetti finanziati con altre risorse (progetti retrospettivi) e si stabiliscono le condizioni necessarie per la loro ammissione al cofinanziamento dei Fondi strutturali;

d) con DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR FESR;

e) con la procedura scritta conclusasi il 18 giugno 2013 è stato modificato il testo del Quadro Strategico Nazionale, ed in particolare il testo del capitolo V - "Le risorse della politica regionale nazionale" al fine di prevedere come parte della programmazione unitaria "*tutte le risorse che finanziano interventi inseriti in strumenti attuativi della programmazione del periodo* 2007-2013 (*Programmi attuativi regionali, Accordi di Programma Quadro, Contratti istituzionali di sviluppo e Piani di Azione Coesione*)";

f) DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'Autorità di Gestione del POR FESR, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

g) con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul POR FESR i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) con DGR n. 378/2013 sono state, altresì, approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i., coordinato dall'Autorità di Gestione del POR FESR, ed è stato deliberato di programmare sul POR FESR il completamento degli interventi compresi negli APQ regionali;

i) con DGR n. 496 del 21 novembre 2013 è stato approvato l'elenco dei progetti selezionati nell'ambito delle risorse della politica di coesione e riconducibili ad APQ, PIP, ASI e L.R. 1/2009 di cui alla DGR n. 148/2013, da programmare sul POR FESR, ed è stato demandato ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR FESR;

j) con DGR n. 496/2013, sono stati programmati sul POR FESR, tra l'altro, gli interventi di cui ai seguenti Accordi di Programma Quadro (APQ):

Difesa del suolo – II atto integrativo;
Difesa Suolo – Delibere CIPE 142/1999, 84/2000, 17/2003, 20/2004;
Difesa Suolo – I atto integrativo – Delibera CIPE 3/2006;
Delibera CIPE 8/2012 – Accordo di programma dissesto idrogeologico;
Difesa Suolo – Piano Strategico Nazionale 2007;

k) con la DGR n. 185 del 05 giugno 2014, è stata integrata la DGR 496/2013 programmando sul POR FESR, tra l'altro, tutti gli interventi inseriti negli strumenti attuativi della programmazione 2007/2013 di cui ai seguenti Accordi di Programma Quadro (APQ):

- Sistemi Urbani
- Beni culturali
- Difesa suolo (compreso I – II atto integrativo)
- Viabilità
- Tutela della Acque
- Ricerca scientifica
- Sicurezza
- Sviluppo locale
- Accordi ex Delibera CIPE 60/12
- Programma strategico per le compensazioni ambientali nella Regione Campania del 18/07/08 e s.m.i.
- Dissesto idrogeologico (Delibera CIPE 8/12).

l) CHE con L.R. n. 1 del 5/1/2015 il Consiglio Regionale ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015/2017 della Regione Campania;

m)

n) CHE, con DGR n. 47 del 9/2/2015, la Giunta ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017, attribuendo alla DG 51-03 la titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013;

o)

p) CHE, con DGR n. 548 del 10/11/2015, la Giunta ha modificato il modello organizzativo del POR FESR 2007/2013 attribuendo la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai dirigenti responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013;

PRESO ATTO CHE:

a) nella predetta DGR n° 185/2014 è ricompreso l'APQ RL - Risorse idriche - I Atto integrativo cui afferisce l'intervento denominato "EA SA04 Telecontrollo e protezione catodica acquedotto del Faraone" con Beneficiario - Servizi Idrici Salernitani Integrati SIIS (SA) n. p.iva 04191300658 Viale Andrea de Luca (SA) già ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale AGC 05 n. 151 del 03/03/2009 a valere sulle risorse FAS (ora FSC) per un importo totale pari ad euro 663.701,55 con contestuale impegno contabile;

b) sull'intervento "EA SA4- Telecontrollo e protezione catodica acquedotto del Faraone" codice CUP G49G06000040006 – Codice SMILE: ID 433 con Beneficiario - Servizi Idrici Salernitani Integrati SIIS n. p.iva 04191300658 Viale Andrea de Luca (SA) è stato liquidato l'importo di euro 630.516,47, a valere sui fondi FAS;

c) il Beneficiario - Servizi Idrici Salernitani Integrati SIIS n. p.iva 04191300658 Viale Andrea de Luca (SA) ha trasmesso la documentazione richiesta per l'ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 - MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE del POR FESR;

d) a seguito dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento, il Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm.ii. ha valutato la coerenza del progetto di cui alle premesse con Beneficiario - Servizi Idrici Salernitani Integrati SIIS (SA) con l'Obiettivo Operativo 1.4 - MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE del POR FESR nonché la conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR FESR, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i.;

e) i tempi di attuazione previsti dal cronoprogramma e scaturenti dagli impegni assunti dal Beneficiario per il completamento dell'opera risultano coerenti con quanto previsto dagli "Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi" Decisione n. 1573 del 20 marzo 2013.

f) il Codice Unico di Progetto relativo all'intervento è: **G49G06000040006;**

g) con nota prot. n. 1949 del 27.04.2012 acquisita al prot. RC n. 2012.0350999 del 09.05.2012, il Beneficiario ha trasmesso lo stato finale dei lavori e il certificato di collaudo per i lavori relativi "EA SA4- Telecontrollo e protezione catodica acquedotto del Faraone" codice CUP G49G06000040006" di cui si riconosce il seguente quadro economico finale:

A1) Importo lavori	€ 548.240,41
A2) Oneri per la sicurezza non assoggettabili a ribasso	€ 6.591,00
A) Totale Lavori compeso oneri per la sicurezza	**€ 554.831,41**
B) Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione:	**€ 84.569,39**
B1) Allacciamenti ai pubblici servizi	
B2) Spese Tecniche	€ 84.569,39
Totale ammissibile	**€ 639.400,80**
economie	€ 24.300,75
Totale finanziato	**€ 663.701,55**

h) il POR FESR, al Cap. 5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";

i) con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e s.m.i., la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

j) il rispetto delle condizioni per il "sostegno retrospettivo UE" di cui alla nota COCOF n. 12 0050 00 del 29 marzo 2012 della Commissione impone un elevato standard di controlli in grado di garantire il rispetto di tutte le norme applicabili alle operazioni retrospettive;

k) con Nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR FESR, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

l) si è proceduto ad una compensazione contabile tra i programmi FAS e P.O. Campania FESR 2007-2013, dal momento che quota parte del progetto sarà rendicontato e certificato sul P.O. Campania FESR 2007-2013;

m) si è preso atto della coerenza dell'intervento denominato "EA SA4 - Telecontrollo e protezione catodica acquedotto del Faraone" con Beneficiario - Servizi Idrici Salernitani Integrati SIIS n. p.iva 04191300658 Viale Andrea de Luca (SA) con l'Obiettivo Operativo 1.4 - MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE, nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR FESR, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i., come si evince dalla scheda istruttoria presente nel fascicolo per la ricognizione della documentazione trasmessa e la verifica dei criteri di selezione delle operazioni;

n) con DD 1638 del 26/11/2014 è stato ammesso a finanziamento l'intervento "EA SA4 - Telecontrollo e protezione catodica acquedotto del Faraone" con Beneficiario - Servizi Idrici Salernitani Integrati SIIS n. p.iva 04191300658 Viale Andrea de Luca (SA) (CUP G49G06000040006 – Codice SMILE: ID 433) sulle risorse del POR FESR – Obiettivo Operativo 1.4 - MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE – per l'importo di euro 533.236,70 con il seguente Quadro Economico:

	Voci di spesa	**Post gara**	**Di cui a valere sul POR Campania FESR 2007-2013**	**Di cui a valere sui fondi FAS e/o altre Fonti**
a1	Lavori	€ 526.645,70	€ 526.645,70	€ 0,00
a2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 6.591,00	€ 6.591,00	€ 0,00
	TOTALE LAVORI (A)	**€ 533.236,70**	**€ 533.236,70**	**€ 0,00**
b1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		€ 0,00	€ 0,00
b2	Rilievi, accertamenti ed indagine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

b3	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00
b4	Imprevisti	€ 35.430,84	€ 0,00	€ 35.430,84
b5	Acquisizioni di aree o immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b6	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione dei lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti	€ 85.034,01	€ 0,00	€ 85.034,01
b7	Spese per attività di consulenza o di supporto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b8	Spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b9	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b11	IVA ed eventuali altre imposte	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)	**€ 130.464,85**	**€ 0,00**	**€ 130.464,85**
	TOTALE (A+B)	**€ 663.701,55**	**€ 533.236,70**	**€ 130.464,85**

o) il cofinanziamento del POR FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

p) il sopra richiamato decreto di ammissione a finanziamento è stato notificato al Rappresentante Legale del Beneficiario, che ha sottoscritto per accettazione le condizioni per l'erogazione del finanziamento previste dalla Convenzione allo stesso allegata, regolanti i rapporti tra il Responsabile dell' Obiettivo Operativo 1.4 ed il Beneficiario, in conformità con il Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

q) la Convenzione firmata è stata acquisita al protocollo regionale in data 28/11/2014 con prot. 2014.0810661.

CONSIDERATO :

a) che per l'operazione denominata"EA SA4 - Telecontrollo e protezione catodica acquedotto del Faraone" - Codice Unico di Progetto **G49G06000040006 -** con Beneficiario SERVIZI IDRICI

INTEGRATI SALERNITANI (SA) si riconosce il seguente quadro economico di assestamento finale:

A1) Importo lavori	€ 548.240,41
A2) Oneri per la sicurezza non assoggettabili a ribasso	€ 6.591,00
A) Totale Lavori compeso oneri per la sicurezza	**€ 554.831,41**
B) Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione:	**€ 84.569,39**
B1) Allacciamenti ai pubblici servizi	
B2) Spese Tecniche	€ 84.569,39
Totale ammissibile	**€ 639.400,80**
economie	€ 24.300,75
Totale finanziato	**€ 663.701,55**

b) che il quadro economico relativo all'operazione denominata "EA SA4 - Telecontrollo e protezione catodica acquedotto del Faraone" con Beneficiario SERVIZI IDRICI INTEGRATI SALERNITANI n. p.iva 04191300658 Viale Andrea de Luca (SA) ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 1638 del 26/11/2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto **G49G06000040006** e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n. **433** come rimodulato dal Gruppo di lavoro del P.O. Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 1.4 a seguito istruttoria del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm.ii., è quello di seguito riportato:

	Voci di spesa	**Post gara**	**Di cui a valere sul POR Campania FESR 2007-2013**	**Di cui a valere sui fondi FAS e/o altre Fonti**
a1	Lavori	€ 526.645,70	€ 526.645,70	€ 0,00
a2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 6.591,00	€ 6.591,00	€ 0,00
	TOTALE LAVORI (A)	**€ 533.236,70**	**€ 533.236,70**	**€ 0,00**
b1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		€ 0,00	€ 0,00

b2	Rilievi, accertamenti ed indagine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b3	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00
b4	Imprevisti	€ 35.430,84	€ 0,00	€ 35.430,84
b5	Acquisizioni di aree o immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b6	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione dei lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti	€ 85.034,01	€ 0,00	€ 85.034,01
b7	Spese per attività di consulenza o di supporto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b8	Spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b9	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b11	IVA ed eventuali altre imposte	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)	**€ 130.464,85**	**€ 0,00**	**€ 130.464,85**
	TOTALE (A+B)	**€ 663.701,55**	**€ 533.236,70**	**€ 130.464,85**

c) di dover prendere atto che il costo totale pari ad euro **663.701,55** del progetto di cui sopra, è cofinanziato a valere per un importo pari ad euro **533.236,70** sulle risorse P.O. Campania FESR 2007/2013 e per un importo pari ad euro **130.464,85** sui fondi FAS di cui euro **24.300,75** sono economie.

d) di dovere evidenziare, quindi, che l'importo dell' impegno di spesa pari ad euro 663.701,55 corrispondente ad una parte di costo del progetto originariamente finanziata con e/o liquidata con altra fonte, è stato "reimputato contabilmente", dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo d'intesa con la Direzione Generale Risorse Finanziarie, sulla programmazione unitaria 2007-2013";

e) di poter liquidare l'importo di euro **8.893,33** (ottomilaottocentonovantatre/33) in favore del SERVIZI IDRICI INTEGRATI SALERNITANI (SA) – P.IVA 04191300658 –, quale saldo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell' assestamento finale, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2014/2016, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03;

f) poter accreditare sul conto sul c/c acceso presso la Banca della Campania – Agenzia 5 Salerno Codice IBAN IT34V0539215207000000131179 intestato SERVIZI IDRICI INTEGRATI SALERNITANI (SA)

g) che la spesa oggetto del presente provvedimento è necessaria al fine di evitare il disimpegno dei fondi cofinanziati dall'Unione Europea ed è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;

h) che ai sensi della DGR n. 548 del 10/11/2015 che tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31/12/2015, come da attestazione del beneficiario;

i) che con il presente provvedimento si liquida la spesa, con riferimento ad un atto di ammissione a finanziamento ed al conseguente impegno contabile assunti in epoca successiva all'adozione e l'entrata in vigore del D. Lgs. 14/3/2013, n. 33 e che, pertanto, detta fattispecie rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione discendenti dagli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14/3/2013, n. 33;

VISTO

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n. 879 del 16 maggio 2008;
- nota COCOF n. 12 0050 00 del 29 marzo 2012;
- il D. lgs. N. 33/2013;
- la DGR n. 148/2013;
- il DPGR n. 139/2013;
- il DPGR n. 255/2013;
- il DPGR n. 438/2013;
- la DGR 378/2013;
- la DGR 496/2013;
- il DPGR n. 262/2013;
- il DPGR n. 437/2013;
- la L.R. n.3 del 16 gennaio 2014 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016;
- la L.R. n.4 del 16 gennaio 2014 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2014"
- la DGR n. 92/2014 approvazione degli schemi del BILANCIO GESTIONALE per gli anni 2014, 2015 e 2016;
- la DGR n.496/2013;
- la DGR n. 185 del 05/06/2014 ad oggetto "progetti di prima fase" e progetti "retrospettivi". Accelerazione della spesa. Integrazione DGR n. 496/2013"
- il DD n. 151 del 03/03/2009 dell'AGC 05 relativo all'assegnazione in via definitiva del finanziamento a valere sulle risorse del FAS- APQ;
- DD n. 1638 del 26/11/2014 di ammissione a finanziamento
- DGR n. 548 del 10/11/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team del Dirigente ratione materiae e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. prendere atto del Decreto Dirigenziale AGC 05 n. 151 del 03/03/2009 di assegnazione, in via definitiva, al Beneficiario - Servizi Idrici Salernitani Integrati SIIS n. p.iva 04191300658 Viale Andrea de Luca (SA) di un importo pari ad euro **663.701,55,** a valere sulle risorse del FAS-APQ, per l'intervento "EA SA4- Telecontrollo e protezione catodica acquedotto del Faraone" (CUP G49G06000040006 – Codice SMILE: ID 433) e che, alla data di assunzione del presente atto, sono state trasferite al beneficiario risorse pari Ad euro **630.516,47**;

2. prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "EA SA4 - Telecontrollo e protezione catodica acquedotto del Faraone" con Beneficiario - Servizi Idrici Salernitani Integrati SIIS n. p.iva 04191300658 Viale Andrea de Luca (SA) con l'Obiettivo Operativo 1.4 - MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE, nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR FESR, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i., come si evince dalla scheda istruttoria presente nel fascicolo implementata per la ricognizione della documentazione trasmessa e la verifica dei criteri di selezione delle operazioni;

3. prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata "EA SA4 - Telecontrollo e protezione catodica acquedotto del Faraone " con Beneficiario SERVIZI IDRICI INTEGRATI SALERNITANI n. p.iva 04191300658 Viale Andrea de Luca (SA) ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 1638 del 26/11/2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario SERVIZI IDRICI INTEGRATI SALERNITANI (SA) univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto **G49G06000040006** e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n. **433** come rimodulato dal Gruppo di lavoro del P.O. Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 1.4 a seguito dell' assestamento finale, è quello di seguito riportato:

	Voci di spesa	**Post gara**	**Di cui a valere sul POR Campania FESR 2007-2013**	**Di cui a valere sui fondi FAS e/o altre Fonti**
a1	Lavori	€ 526.645,70	€ 526.645,70	€ 0,00
a2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 6.591,00	€ 6.591,00	€ 0,00
	TOTALE LAVORI (A)	**€ 533.236,70**	**€ 533.236,70**	**€ 0,00**
b1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		€ 0,00	€ 0,00
b2	Rilievi, accertamenti ed indagine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b3	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00
b4	Imprevisti	€ 35.430,84	€ 0,00	€ 35.430,84

b5	Acquisizioni di aree o immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b6	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione dei lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti	€ 85.034,01	€ 0,00	€ 85.034,01
b7	Spese per attività di consulenza o di supporto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b8	Spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b9	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b11	IVA ed eventuali altre imposte	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)	**€ 130.464,85**	**€ 0,00**	**€ 130.464,85**
	TOTALE (A+B)	**€ 663.701,55**	**€ 533.236,70**	**€ 130.464,85**

4. dovere evidenziare, quindi, che l'importo dell' impegno di spesa pari ad euro **533.236,70** corrispondente ad una parte di costo del progetto originariamente finanziata con e/o liquidata con altra fonte, è stato "reimputato contabilmente", dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo d'intesa con la Direzione Generale Risorse Finanziarie, sulla programmazione unitaria 2007-2013";

5. impegnare e liquidare l'importo di euro 8.893,33 (ottomilaottocentonovantatre/33), ai sensi della DGR 548 del 10.11.2015, in favore del SERVIZI IDRICI INTEGRATI SALERNITANI n. p.iva 04191300658 Viale Andrea de Luca (SA) –, quale saldo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell' assestamento finale, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2014/2016, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03;

6. di incaricare, pertanto, l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di € 8.893,33, a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del del SERVIZI IDRICI INTEGRATI SALERNITANI n. p.iva 04191300658 Viale Andrea de Luca (SA) da accreditare mediante girofondi sul c/c acceso presso la Banca della Campania – Agenzia 5 Salerno Codice IBAN IT34V0539215207000001311798 intestato SERVIZI IDRICI INTEGRATI SALERNITANI (SA);

7. di trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07) e al Beneficiario;
8. di specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
9. prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la che la spesa di 8.893,33 (ottomilaottocentonovantatre/33) graverà sull'annualità 2015;
10. evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale 1638 del 26/11/2014 sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 28/11/2014 acquisita al protocollo regionale con il n. 0810661;
11. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
12. Inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario - Servizi Idrici Salernitani Integrati SIIS (SA);
- All'Autorità di Gestione del POR FESR;
- All'Autorità di Certificazione del POR FESR;
- All'Autorità di Audit del POR FESR;
- Al Dipartimento 51 Direzione Generale 01 per la Programmazione economica e il turismo;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs. n 33/13.

Dirigente *ratione materiae*
Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 1208 del 07/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.4 - RETTIFICA DECRETO N.1066 DEL 28.11.2015

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE :

a. con D.G.R. n.1921 del 9 novembre 2007 si è preso atto della decisione della Commissione Europea n. C(2007)4265 del 11 settembre 2007 con la quale è stato adottato il Programma Operativo Regionale FESR 2007- 2013 della Campania (di seguito POR Campania FESR 2007-2013);

b. con D.G.R. n. 26 del 11 gennaio 2008 è stato approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;

c. con D.P.G.R. n. 62 del 7 marzo 2008 e s.m.i. sono stati individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013, ai quali è stata affidata la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli obiettivi operativi del POR Campania FESR 2007-2013, individuando nel dirigente pro tempore del Settore 09 "Ciclo Integrato delle Acque" dell'A.G.C.05 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 "Migliorare la gestione integrata delle risorse idriche";

d. con D.G.R. n.879 del 16 maggio 2008 *"POR Campania FESR 2007 – 2013 – Presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni"*, sono stati pubblicati i criteri di ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni nell'ambito del POR Campania FESR 2007 – 2013, adottati ed approvati dal Comitato di Sorveglianza dello stesso ai sensi dell'art.65 del richiamato Regolamento CE 1083/2006;

e. con D.G.R. n.1041 del 1 agosto 2006 è stato istituito il Parco Progetti Regionale (di seguito PPR), per il sostegno all'attuazione delle Politiche di Sviluppo della Regione Campania e della politica di coesione per i periodi 2000 ÷ 2006 e 2007 ÷ 2013, allo scopo di assicurare una maggiore integrazione programmatica, finanziaria ed operativa nonché il costante e continuo sostegno all'attuazione delle Politiche di Sviluppo Regionali e garantire un agevole passaggio tra il ciclo di programmazione 2000 ÷ 2006 ed il ciclo di programmazione 2007 ÷ 2013;

f. con D.G.R. n.1265 del 24 luglio 2008, in esito alle prime sette sessioni di valutazione del PPR, sono stati approvati gli elenchi dei progetti per i quali è stato determinato un impegno programmatico di finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione agli obiettivi operativi del POR Campania FESR 2007 – 2013, suddivisi in: elenco progetti materiali immediatamente appaltabili (allegato A), elenco progetti materiali non immediatamente appaltabili (allegato B) ed elenco progetti immateriali (allegato C);

g. la succitata D.G.R. n. 1265/2008 ha demandato ai ROO del POR Campania FESR 2007-2013 le verifiche previste per la definitiva ammissione al finanziamento dei progetti elencati negli allegati alla stessa, alla luce dei criteri di ammissibilità e priorità del POR Campania FESR 2007-2013 di cui alla D.G.R. n. 879/2008 e della procedura individuata nell'ambito del Comitato di Coordinamento di Asse;

h. nell'Allegato A alla D.G.R. n.1265/2008, ovvero nell'elenco dei progetti materiali immediatamente appaltabili, è compreso il progetto denominato "Nuova rete fognaria in via Santa Maria del Pianto con recapito nel collettore di Capodichino - ripristino e attivazione di quest'ultimo" afferente all'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007-2013 ed avente quale proponente il Comune di Napoli, per un importo programmatico di € 3.438.880,00;

i. con D.D. n.214 del 7 aprile 2009, ad esito delle attività istruttorie condotte dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.4 in relazione agli aspetti demandati dalla D.G.R. n.1265/2008 alla competenza del Responsabile dell'obiettivo operativo stesso, sono stati ammessi a finanziamento numero 23 interventi elencati in Allegato A alla citata delibera, per un importo complessivo pre gara pari ad € 59.921.320,91,

j. con D.D. n.431 del 16 giugno 2009, per i 23 interventi sopra richiamati è stato assunto impegno di spesa a valere sulle risorse finanziarie in dotazione al capitolo di bilancio 2606 della U.P.B. 22.84.245, codice di bilancio 2 02 03, esercizio finanziario 2009, per un importo complessivo di € 59.921.320,91, risultante dalla somma degli importi pre-gara riferiti a ciascun intervento.

k. che con decreto n.1066 del 28.11.2015 di disimpegno per € 10.704.633,90 è stata per mero errore materiale inserita anche la somma relativa all' operazione :

- Completamento dell'impianto fognario e razionalizzazione dell'impianto di depurazione a servizio della località Fontana del Vaglio e dell'intero territorio comunale – Beneficiario Comune di San Rufo – codice smile 8 per **euro 1.407.605,35**

PRESO ATTO che bisogna procede alla rettifica del suddetto decreto n.1066 del 28.11.2015 di disimpegno, per i motivi esposti alla lettera k. delle premesse, il cui importo passa da € 10.704.633,90 ad € 9.297.028,55

RITENUTO per quanto sopra esposto

a. di poter procedere al disimpegno di €. 9.297.028,55, pari alla differenza tra l'importo impegnato con decreto dirigenziale n.1066 del 28.11.2015, detratto dell'importo di € 1.407.605,35 relativo all'operazione:

- Completamento dell'impianto fognario e razionalizzazione dell'impianto di depurazione a servizio della località Fontana del Vaglio e dell'intero territorio comunale – Beneficiario Comune di San Rufo – codice smile 8 - Disimpegno per euro 1.407.605,35

a valere sul capitolo 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, anno finanziario 2015, avente la seguente codificazione:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO											
Capitolo di Spesa	Miss.	Progr.	COFOG	Titolo	Macroagg	V Liv. piano del conti	SIOPE (codice di bilancio)	Cod. Transaz. U.E	Cod. SIOPE gestionale	Ric.	Per.
2606	09	09	05.6	2	203	2.03.01.02.002	2.02.03	3	2234	4	3

VISTI

- il Regolamento (CE) n.1083/2006 e s.m.i.;
- il Regolamento CE n.1080/2006 e s.m.i.
- la Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 4265 e ss.mm.ii.;
- D.D. n.431 del 16 giugno 2009
- il D.P.R. n.196/2008, come modificato dal D.P.R. n.98/2012;
- la D.G.R. n. 879/2008 e ss.mm.ii.;
- la circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;
- la D.G.R. n. 387 /2012;
- il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/13 approvato con DD AGC 09 n. 158/2013;
- la D.G.R. n. 175/2013;
- la D.G.R. n. 129/2013;
- la D.G.R. n. 226/2013;
- D.G.R n. 548/2015
- il D.D. n.1066 del 28.11.2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari della Direzione Generale incaricati dell'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR FESR Campania 2007/2013

DECRETA

1. Di rettificare il punto 1. del decretato del DD. n.1066 del 28.11.2015 e di procedere al disimpegno di €. 9.297.028,55, pari alla differenza tra l' ammontare disimpegnato con decreto dirigenziale n.1066 del 28.11.2015 di € 10.704.633,90 **d**etratto dell'importo di € 1.407.605,35 relativo all'operazione:

- Completamento dell'impianto fognario e razionalizzazione dell'impianto di depurazione a servizio della località Fontana del Vaglio e dell'intero territorio comunale – Beneficiario Comune di San Rufo – codice smile 8 - Disimpegno per euro 1.407.605,35

a valere sul capitolo 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, avente la seguente codificazione:a valere sul capitolo 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, avente la seguente codificazione:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO											
Capitolo di Spesa	Miss.	Progr.	COFOG	Titolo	Macroagg	V Liv. piano del conti	SIOPE (codice di bilancio)	Cod. Transaz. U.E	Cod. SIOPE gestionale	Ric.	Per.
2606	09	09	05.6	2	203	2.03.01.02.002	2.02.03	3	2234	4	3

2. di trasmettere il presente decreto al al Comune di San Rufo,e per gli adempimenti di rispettiva competenza alla Direzione Generale Risorse Finanziarie – UOD 55.13.04, alla Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale (51.03.00), al Responsabile della Programmazione Unitaria (40.01.03).

Il Responsabile OO 1.4
Dr. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 79 del 09/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 14 - UOD Gestione econom-contab e finanziaria in racc con DG risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA - IMPEGNO E ASSEGNAZIONE DI RISORSE AL SOGGETTO ATTUATORE UOD 9 TUTELA DELLA QUALITA', TRACCIABILITA' DEI PRODOTTI AGRICOLI E ZOOTECNICI, SERVIZI DI SVILUPPO AGRICOLO - MISURA 511 - AZIONE 2.1.B - ASSISTENZA TECNICA PSR CAMPANIA 2007/2013 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - CAP. 2514.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, relativo al sostegno, da parte del Fondo Europeo Agricolo, dello Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di Sviluppo Rurale nel periodo 2007-2013, successivamente disciplinati con il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;
- con i Regolamenti (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 e n. 473/2009 del 25 maggio 2009 è stato modificato il Regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) introducendo le modifiche legate *all'Health check* della P.A.C.;
- con i Regolamenti n. 363/2009 della Commissione del 4 maggio 2009 e n. 482/2009 dell'8 giugno 2009 è stato modificato il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- con deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2010)1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20-XI-2007 relativa alla prima approvazione del programma*;*
- con DGR n. 20 del 26 gennaio 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della nota ARES (2014) 4301265 del 19/12/2014 della Commissione Europea che approva le modifiche del Programma ver. 10 - Rimodulazione Piano Finanziario e aggiornamento Deliberazione n. 678 del 30/12/2013;
- l'art. 71, comma 3, punto a) del Reg.(CE) n. 1698/2005, dispone la non ammissibilità a contributo del FEASR "l'IVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'art. 4, paragrafo 5, primo comma, della sesta direttiva 77/388/CEE del Consiglio, del 17 maggio 1977, in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alle imposte sulla cifra di affari – Sistema comune di imposta sul valore aggiunto: base imponibile uniforme";

CONSIDERATO che:

- con DGR 442 del 25/03/2010 ad oggetto "PSR Campania 2007-2103 – Attivazione Fondo speciale IVA – Determinazioni" la Giunta Regionale ha deliberato di assicurare la copertura finanziaria della quota IVA ed i connessi profili gestionali per tutti gli interventi destinati a favorire, in qualità di beneficiari, province, comuni ed altri organismi di diritto pubblico per i quali l'IVA non è riconosciuta a cofinanziamento FEASR, dando mandato al Coordinatore pro-tempore dell'A.G.C.11 "Sviluppo Attività Settore Primario" di adottare le conseguenti disposizioni attuative;
- con DDR n. 24 del 14/04/2010, per come modificato dal DDR n.178 del 19/06/2012, sono state adottate le "Disposizioni generali per l'attuazione del Fondo Speciale IVA (FSI) " PSR Campania 2007/2013;

VISTI

- la richiesta del "Soggetto Attuatore" UOD 9 Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo, pervenuta alla UOD 14 Gestione economico-contabile e finanziaria con nota prot. n. 834084 del 02/12/2015 di assegnazione dal Fondo Speciale IVA per l'importo complessivo di **€ 44.000,00**, quale copertura finanziaria della procedura di gara avviata presso la centrale acquisti D.G Risorse Strumentali, per le attività di monitoraggio e sorveglianza Sistemi informatici ed informativi - dotazioni Hardware e Software - Misura 511 Azione 2.1.B – Assistenza Tecnica del PSR Campania 2007/2013;

- il Decreto Dirigenziale Regionale n. 524 del 03/12/2015 della DG Politiche agricole alimentari e forestali, con cui è stato approvato il capitolato per l'acquisto di prodotti informatici, CIG 6501518660 CUP B29G150036660008;

CONSIDERATO che il mancato riconoscimento dell'ammissibilità al rimborso comunitario dell'IVA, sostenuta dai beneficiari pubblici delle misure del PSR Campania 2007/2013, pregiudica le possibilità di completa realizzazione del programma, con il rischio che la Commissione UE proceda al disimpegno automatico delle risorse non utilizzate;

RITENUTO pertanto

- di dover finanziare le domande pervenute per il Fondo Speciale IVA;
- di assegnare al Soggetto Attuatore - UOD 9 Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo, le relative risorse;

VISTI

- la L.R. n. 7 del 30 aprile 2002;
- la L.R. del 5 gennaio 2015, n. 1 pubblicata sul BURC n. 2 del 9/01/2015, di approvazione del Bilancio di Previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2015-2017 e s.m.i.;
- le Leggi Regionali 03 agosto 2015 n. 9 e n.10, sono state approvate, rispettivamente, la seconda e la terza variazione al bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2015 – 2017
- la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015, pubblicata sul BURC n. 13 del 26/02/2015, di approvazione del Bilancio Gestionale 2015 – 2017
- la D.G.R. n. 378 del 07/08/2015, pubblicata sul BURC n. 49 del 10 agosto 2015, di variazione al bilancio gestionale 2015/2017;
- la D.G.R. n. 173 del 03 aprile 2015, la D.G.R. n. 215 del 21 aprile 2015, la DGR n.332 del 21 luglio 2015 e la DGR n.527 del 03/11/2015 con le quali sono stati definiti i limiti degli equilibri di bilancio 2015 di cui alla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 – art. 1, commi 463, 464;
- la D.G.R. n.205 del 21 aprile 2015, con la quale è stato aggiornato il risultato presunto di amministrazione al 01/01/2015;
- il Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 “Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 478 del 10/09/2012 e s.m.i., avente ad oggetto “Strutture ordinamentali della Giunta Regionale ai sensi del Regolamento 12/2011”, con la quale, tra l’altro, è stata approvata l’articolazione delle strutture dirigenziali sulla base delle competenze da svolgere;
- le D.G.R. n. 427 del 27 settembre 2013 e n. 488 del 31 ottobre 2013 di conferimento di incarichi dirigenziali
- la nota prot. n.49611 del 26/01/2015 della DG Risorse finanziarie relativa alla scissione dei pagamenti di cui all'art. 1 comma 629 della Legge n.190/2014

DECRETA

Sulla base di quanto esposto in premessa che si intende integralmente riportato nel seguente dispositivo

- di effettuare la prenotazione di impegno, a fronte della richiesta del Soggetto Attuatore del PSR Campania 2007/2013, nota prot. n. 0834084 del 02/12/2015, UOD 9 Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo, per la copertura finanziaria della procedura di gara avviata presso la centrale acquisti D.G Risorse Strumentali, per le attività di monitoraggio e sorveglianza - Sistemi informatici ed informativi - dotazioni Hardware e Software - Misura 511 Azione 2.1.B – Assistenza Tecnica del PSR Campania 2007/2013, giusto DDR n. 524 del 03/12/2015, la somma di **€ 44.000,00** imputandola sul **Cap. 2514,** dell’esercizio finanziario 2015, come di seguito riportato:

Assegnazione Fondo Speciale IVA alla UOD 9 Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo			
ENTE	**Cod.Fiscale**	**Misura**	**Importo**
Beneficiario individuato a conclusione gara	**-------**	**511 Azione 2.1.B**	**€ 44.000,00**

secondo la seguente transazione elementare**:**

Capitolo	Missione	Progr.ma	TIT. DPCM	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	Ricorrente	P.Sanità	Importo
2514	16	3	2	202	2.02.03.99.001	04.02	3	02.01.03	4	3	**€ 44.000,00**

- di impegnare le risorse, come sopra descritto, e di assegnarle al Soggetto Attuatore - UOD 9 Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo che provvederà, con propri atti, alla verifica delle attività svolte ed alla liquidazione delle risorse da erogare agli aventi diritto;
- di procedere ai pagamenti nel rispetto dei limiti stabiliti per il mantenimento degli equilibri di bilancio di cui alle DGR n.173/2015, n. 215/2015, la DGR n.332 del 21 luglio 2015 e la DGR n.527 del 03/11/2015 ;
- il Dirigente della UOD assegnataria assicurerà l'esecuzione degli adempimenti disposti agli artt. 26 e 27 del D.Lgs n.33/2013 e di quelli relativi alla scissione dei pagamenti di cui all'art. 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, modificato dall'art. 1, comma 629, lettera b) della legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- di dichiarare obbligatorie le risorse impegnate con il presente provvedimento, liquidabili nell'esercizio finanziario 2015;

Il presente Decreto è inviato:

- all' UOD Gestione delle spese regionali (55 -13 - 04);
- all'Autorità di Gestione del PSR Campania 2007/2013;
- alle UOD interessate – D.G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- all'U.D.C.P. – Ufficio XIII "Affari Generali, Servizi di Supporto e B.U.R.C.";
- all'UDCP Segreteria di Giunta Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali (40-03-05).

Il Dirigente
Dr Pasquale Cirillo

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**

CAPO DIPARTIMENTO Dott.Vasco (Vicario)

DIRETTORE GENERALE Dr. Diasco Filippo

DIRIGENTE U.O.D. Dr Pasquale Cirillo

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	52	Dir. Gen.	6

OGGETTO

PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Impegno e Assegnazione di risorse al Soggetto Attuatore UOD 9 Tutela della qualita', tracciabilita' dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo - Misura 511 - Azione 2.1.B - Assistenza Tecnica PSR Campania 2007/2013 - Esercizio Finanziario 2015 - Cap. 2514.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	2514	2	16	3	202	2.02.03.99.000	04.2	2.01.03	0	3	44.000,00	,00

TOTALE	44.000,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 704 del 09/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007-2013 MISURA 125 INFRASTRUTTURE CONNESSE ALLO SVILUPPO E ALL ADEGUAMENTO DELL AGRICOLTURA E DELLA SELVICOLTURA SOTTOMISURA 2 ACQUEDOTTI RURALI E VIABILITA' RURALE E DI SERVIZIO FORESTALE APPROVAZIONE PROPOSTA DI VARIANTE DA PARTE DEL COMUNE DI CONCA DELLA CAMPANIA TRASMESSA CON SUA NOTA PROT. 5763 DEL 25/11/2015 PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI LAVORI DI SISTEMAZIONE E COMPLETAMENTO STRADA COMUNALE FONTANA LABBIUSI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013, Regolamento la cui applicazione è stata successivamente disciplinata con il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;
- la Commissione UE con decisione C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 ha approvato il Programma di sviluppo Rurale della Regione per il periodo 2007-2013 (PSR Campania 2007 – 2013);
- con deliberazione n 1 dell'11 gennaio 2008 la Giunta ha preso atto della decisione di approvazione del PSR Campania 2007-2013;
- con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 - sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- con D.R.D. n. 12 del 12/04/2011 è stato approvato il documento denominato "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013- Gestione delle domande di aiuto";
- con Decreto Dirigenziale n. 24 del 23/03/2015 sono stati approvati i bandi della misura 125 *"Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura" – sottomisura 2 "Acquedotti rurali e viabilita' rurale e di servizio forestale"* e 121 HC;
- che il Comune di Comune di CONCA DELLA CAMPANIA identificato con CUAA 83000540613, ha presentato istanza di finanziamento a valersi sulla **Mis. 125** *"Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura" – sottomisura 2 "Acquedotti rurali e viabilita' rurale e di servizio forestale*", acquisita al protocollo regionale con il 0296224 in data 29/04/2015, per la realizzazione del progetto di investimento denominato "*Lavori di sistemazione e completamento strada comunale Fontana Labbiusi";*
- che sulla base dell'istruttoria svolta, l'istanza è risultata "ammissibile al finanziamento", e con DICA n. 574393 del 26/08/2015 è stato concesso allo stesso Comune un contributo in conto capitale di € 255.577,30, pari al 100% della spesa ammessa di € 255.577,30 per la realizzazione del progetto di investimento denominato "*Lavori di sistemazione e completamento strada comunale Fontana Labbiusi*"**,** secondo il seguente quadro economico:

Quadro economico		
	INVESTIMENTI MATERIALI/IMMATERIALI	**€**
1	Lavori	227.134,08
2	Imprevisti	1.463,10
3	Spese Generali	26.980,12
	TOTALE GENERALE	**255.577,30**

Visto il bando della misura 125 *"Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura" – sottomisura 2 "Acquedotti rurali e viabilita' rurale e di servizio forestale"* del PSR Campania 2007/2013;

Viste le disposizioni generali per l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013

Vista l'istanza di variante presentata dal Comune di Baia e Latina, sua nota prot. 7012 del 16/11/2015, acquisita in atti U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Caserta in pari data al protocollo n°78 2021

Visto il verbale istruttorio all'uopo redatto in data 09/12/2015 dal tecnico incaricato, Fausto Del Prete, acquisito al protocollo regionale in pari data al n. 850241;

Verificato che tutte le condizioni oggettive, soggettive e di valutazione, con particolare riferimento ai punteggi già attribuiti , necessarie all'ammissione al finanziamento e gli elementi che ne garantivano l'esecutività, sussistono anche al seguito delle modifiche al progetto

Ritenuto:

- di non dover penalizzare l'Ente Beneficiario tutelando il legittimo affidamento dello stesso, e tutelando, al contempo, gli interessi pubblici coinvolti, attesa la necessità di garantire l'osservanza della regola il disimpegno automatico delle risorse;
- di prendere atto della proposta formulata all'uopo dal tecnico istruttore, fatte salve le norme e gli impegni contenute nella DICA n°. 574393 del 2 6/08/2015;
- di dover pertanto approvare la variante proposta dal Comune di CONCA DELLA CAMPANIA sua nota prot. 5763 del 25/11/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall' Unità Domande di Aiuto

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

DECRETA

A. di approvare la variante proposta dal Comune di CONCA DELLA CAMPANIA sua nota prot. 5763 del 25/11/2015, secondo il quadro economico del progetto modificato, giusto quanto al prospetto a seguire :

Categoria di lavori previsti dal progetto originario	Quadro economico approvato in istruttoria in €	Quadro economico post gara in €	Quadro economico di variante in €
Lavori	227.134,08	208.544,80	208.508,07
Imprevisti	1.463,10	1.463,10	1.463,10
Spese tecniche (12% lavori)	26.980,12	26.980,12	26.980,12
Totale contributo	**255.577,30**	**236.988,02**	**236.951,29**

B. di iscrivere in economia la somma di € 18.626,01, derivante da economia da ribasso per € 18.589,28 e da economia da variante per € 36,73
C. trasmettere il presente provvedimento all'Ente Beneficiario e, per quanto di competenza, al:
   A. Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007/2013;
   B. Referente regionale della Misura **125** *"Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura" – – sottomisura 2 "Acquedotti rurali e viabilita' rurale e di servizio forestale*",
   C. BURC per la relativa pubblicazione;
   D. RUFA.

Giampaolo PARENTE

Decreto Dirigenziale n. 705 del 09/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA DOTT. ROBERTO NAPOLANO - PUBBLICAZIONE SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

a. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: "P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall' U.O.D. 09 dell'Assessorato all'Agricoltura;
b. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

a. che per la realizzazione del Corso n. 28/TIC/CE/334 si è reso necessario effettuare lezione sull'argomento: "Il vincola paesaggistico, idrogeologico e forestale" il giorno 07/05/2015;
b. che il dott. Roberto NAPOLANO si è reso disponibile ad effettuare la succitata lezione;

VISTO

a. curriculum vitae del dott. Roberto NAPOLANO;
b. la dichiarazione resa dall'interessato di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell'art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

a. che con nota n. prot. 0300959 del 30/04/2015, si è provveduto a conferire l'incarico al dott. Roberto NAPOLANO, nato a Villaricca (NA) il 29/01/1980 e residente a Teano (CE) in via Casilina, km 177, s.n.c. - C.F.: NPLRRT80A29G309E;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell'incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori";

VISTI , inoltre,

a. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
b. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
c. il D.Lgs. n.33/2013;
d. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all'approvazione del "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
e. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".
2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :
   2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione

decreti dirigenziali.
2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

Assessorato Agricoltura

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	ROBERTO NAPOLANO
Indirizzo	Via Casilina km.177 c. sp. m. lago – 81057 Teano (CE)
Telefono	abitazione e studio: 0823/888286 – cellulare: 338 6417511
Fax	0823/888286
E-mail	roberto.napolano@alice.it ; robnap@tiscali.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	29 gennaio 1980

Curriculum vitae in sintesi	Sin dagli studi superiori propensione per le discipline agrozootecniche e per il settore alimentare in generale. Esperienze di campo svolte da studente universitario mi hanno permesso un immediato inserimento nell'ambito lavorativo e formato dal punto di vista professionale. Nel corso degli anni ho sviluppato competenze specifiche nell'ambito delle "scienze del latte", consolidando le conoscenze nell'ambito della filiera bufalina.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	dal 1999 al 2005
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Napoli "Federico II"
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Nutrizione e tecnologie di allevamento delle specie zootecniche; Miglioramento genetico animale; Qualità e trasformazione dei prodotti di origine animale; Agronomia e coltivazioni erbacee; Meccanizzazione zootecnica; Economia agraria, gestione aziendale ed Estimo rurale.
• Qualifica conseguita	**Laurea di dottore in *Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali,*** votazione 110 e lode con menzione speciale della commissione.
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	*Diploma di Laurea quinquennale (previgente ordinamento)*
• Date (da – a)	dal 1994 al 1999
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Istituto Tecnico Agrario Statale "A. S. Coppola" di Piedimonte Matese (CE)
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	*Discipline tecnico-agrarie, in particolare chimica ed industrie agrarie, agronomia, entomologia agraria, arboricoltura, meccanica agraria e zootecnia.*
• Qualifica conseguita	***Perito Agrario,*** *votazione 97/100*
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	*Diploma quinquennale*

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	da luglio 2005 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Associazione Nazionale Allevatori Specie Bufalina** (ANASB) Via C. Battisti, 68 - Caserta
• Tipo di azienda o settore	Ente delegato al Miglioramento genetico e Valorizzazione della Bufala mediterranea italiana.
• Tipo di impiego	Contrattista su progetto di ricerca
• Principali mansioni e responsabilità	Realizzazione del progetto di ricerca *MEZOO* finanziato dal MiPAF per l'ottimizzazione dell'indice di selezione PKM (produzione chilogrammi di mozzarella), tramite verifica di paramentri qualitativi del latte di Bufala mediterranea italiana.

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Date (da – a)	da aprile 2007 a ottobre 2007
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Caseificio** "La buona cremeria di nonna Vincenza" srl Via S. Maria C.V. – Capua (CE)
• Tipo di azienda o settore	Caseificio produttore di mozzarella di bufala campana dop, formaggi e ricotta.
• Tipo di impiego	Consulente
• Principali mansioni e responsabilità	Applicazione piano di autocontrollo e haccp, certificazione di qualità ed analisi di laboratorio.
• Date (da – a)	da agosto 2006 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	Attività di consulenza tecnica per aziende agrarie, zootecniche, alimentari e privati.
• Tipo di impiego	Attività di **Dottore Agronomo** libero professionista, con iscrizione n. 342 della sez. A dell'albo professionale dell' Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Caserta
• Principali mansioni e responsabilità	Piani di miglioramento produttivo delle specie zootecniche e relazioni peritali.

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA	**ITALIANO**
ALTRE LINGUA	
	INGLESE.
• Capacità di lettura	**LIVELLO: BUONO**
• Capacità di scrittura	**LIVELLO: SUFFICENTE**
• Capacità di espressione orale	**LIVELLO: SUFFICENTE**
	SPAGNOLO
• Capacità di lettura	**LIVELLO: BUONO**
• Capacità di scrittura	**LIVELLO: SCOLASTICO**
• Capacità di espressione orale	**LIVELLO: BUONO**
	FRANCESE
• Capacità di lettura	**LIVELLO: SCOLASTICO**
• Capacità di scrittura	**LIVELLO: SCOLASTICO**
• Capacità di espressione orale	**LIVELLO: SCOLASTICO**

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

Abilità nella gestione dei rapporti con allevatori ed operatori del settore lattiero-caseario, ottima propensione alla divulgazione e alla comunicazione in ambito scolastico e universitario, intraprendenza nell'ambito dell'associazionismo e nel rivestire ruoli di rappresentana, (capacità testimoniate e acquisite in diverse esperienze lavorative e professionali, in seguito descritte).

- Svolgimento di una lezione sulla **"Produzione e qualità del latte di Bufala mediterranea italiana"** presso la facoltà di medicina veterinaria di Napoli nell'ambito del corso di *Zootecnia speciale* della scuola di specializzazione in "Ispezione degli Alimenti di origine animale" dell'Università Federico II di Napoli, il 15 maggio 2009;
- Svolgimento di lezioni ed esercitazioni inerenti il **"Sistema allevatori"** e la **"Valutazione morfofunzionale nella Bufala"** presso la facoltà di medicina veterinaria di Napoli nell'ambito del modulo di *Zoognostica* del corso di laurea in "Tecnologie delle Produzioni Animali" dell'Università Federico II di Napoli, il 12 maggio 2009;
- Relatore, su invito delle ***Associazioni provinciali allevatori di Matera e di Potenza***, all'incontro tecnico sulla "Bufala mediterranea italiana" con allevatori e veterinari e agronomi, sulla tematica delle **"Caratteristiche del latte di bufala e delle potenzialità dei prodotti derivati"**, tenuta presso la sede dell'APA di Potenza il 19 marzo 2009;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Svolgimento di lezioni ed esercitazioni pratiche inerenti la **"Filiera del latte di Bufala mediterranea italiana"** presso la facoltà di medicina veterinaria di Napoli nell'ambito dei moduli di *Industrie alimentari dei prodotti di origine animale* e di *Normativa d'interesse per il settore alimentare* del corso di laurea in "Tecnologie delle Produzioni Animali" dell'Università Federico II di Napoli, il 24 novembre 2008 ed il 21 gennaio 2009;

- Socio dell'AITeL (**Associazione italiana tecnici del latte**) da gennaio 2009;

- Componente del **gruppo panel**, organizzato dalla FIDSPA e centro interdipartimentale di ricerca LUPT della Università Federico II di Napoli, costituito per lo **"studio del profilo sensoriale della mozzarella di bufala campana"**, riunitosi presso la CCIAA di Caserta il 28 giugno 2008;

- Eletto e nominato come rappresentante degli specializzandi in alimentazione animale nell'ambito del consiglio di scuola di specializzazione in "Alimentazione animale" della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università "Federico II" di Napoli, il 22 maggio 2008;

- Svolgimento di lezioni ed esercitazioni pratiche inerenti la **"Qualità e tecnologie lattiero-casearie del latte bufalino"** presso la Facoltà di medicina veterinaria di Napoli nell'ambito del modulo di *Industrie alimentari dei prodotti di origine animale* del corso di laurea in "Tecnologie delle Produzioni Animali" dell'Università Federico II di Napoli, il 24 e 29 aprile 2008;

- Relatore, su invito dell'***Associazione nazionale allevatori di bovini della razza bruna italiana (ANARB)***, all'incontro tecnico con gli esperti di razza per l'esposizione di un lavoro sperimentale inerente alcuni aspetti della **qualità di latti vaccini e relativi costi di produzione**, tenuta presso la sede nazionale di Bussolengo (VR) il 12 settembre 2005;

- Socio fondatore e vicepresidente della **FIDSPA** (Federazione italiana dottori in scienze della produzione animale) dal 3 settembre 2007;

- Componente commissione di esame, su richiesta della **Regione Campania** e del **S.T.A.P.A. Ce.P.I.C.A.** di Caserta e su nomina del presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi di Caserta per il Corso di formazione professionale, indirizzo formativo **"Innovazione tecnologica e produttiva"** presso il Ce.S.A. di Vairano (CE) il giorno 5 aprile 2007.

Componente del consiglio direttivo dell'ANDAF (associazione napoletana dottori in agraria e forestali) oggi confluita nell'**AIDAPAF** (Associazione interprovinciale dottori in agraria, produzioni animali e forestali in Campania) dal 16 gennaio 2007**;**

- Docente incaricato dall'ANASB a tenere seminari inerenti la "Bufala mediterranea italiana" e la "Carne di bufalo campana" presso i seguenti istituti di istruzione superiore e facoltà: I.P.S.A.A. Cassino (FR), I.T.A.S. Piedimonte Matese e Formicola (CE), I.P.S.A.A. Salerno sez. di Battipaglia, I.T.A.S. Eboli (SA), I.T.A.S. Avellino, Facoltà di Agraria Portici e Facoltà di Veterinaria Napoli; dal 3 febbraio al 26 Maggio 2006;

Socio dell'associazione **RARE** (razze autoctone a rischio di estinzione) dal 2003.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

Comprovata esperienza nell'organizzazione di eventi nell'ambito delle filiere produttive, di pubblico interesse, formazione scolastica e aggiornamento professionale, testimoniata dalle diverse esperienze di seguito elencate.

- Organizzatore e segretario di giuria del primo **concorso caseario** destinato a formaggi 100% latte di bufala, denominato "CacioBù" svolto in collaborazione con l'ONAF (organizzazione nazionale assaggiatori di formaggi), nell'ambito della fiera AgroSud di Napoli il 22 febbraio 2009;

- Collaborazione occasionale con il dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta, dell'Ambiente e delle Produzioni Animali della facoltà di Agraria di Portici, Università Federico II di Napoli, per attività inerenti l'**organizzazione ed il prelievo di campioni biologici in allevamenti bufalini** nell'ambito del programma di ricerca finanziato dal MiPAAF finalizzato all' analisi d'espressione di geni coinvolti nella produzione di grasso nel latte della specie bufalina, dal 01.09.08 al 15.10.08;

- Nominato dall'ANASB per l'**assistenza tecnica alla giuria della *"III Mostra nazionale della Bufala mediterranea italiana"*** svolta presso il foro boario di Eboli (SA) il 22-24 ottobre 2007;

- Referente del **VIII World Buffalo Congress** per lo svolgimento dei corsi pre-congressuali e delle attività pratiche presso caseifici e allevamenti bufalini, dai titoli *"Cheese manufacturing technologies"* e *"Buffalo breeding management"*, tenuti presso il C.R.A.A.- Azienda sperimentale Improsta dal 15 al 18 ottobre 2007;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Incaricato dall'ANASB per l'organizzazione e lo svolgimento di seminari e incontri divulgativi nell'ambito del programma ***"Iniziative per la Valorizzazione della Carne di Bufalo Campana"*** **stipulato con l'E.R.S.A.C.** (ente regionale per lo sviluppo agricolo in campania) presso diversi istituti ad indirizzo agrario e facoltà universitarie, nel gennaio 2006;
- Esecuzione di una prova sperimentale sullo **svezzamento di vitelli** bufalini, svolta presso l'azienda Capezzuto sita in Francolise (CE) nell'estate del 2003;
- Collaborazione nella gestione dell'azienda agricola di famiglia.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Windows e Windows NT: buona dimestichezza;

Word, Excel: ottima conoscenza;

Internet e Posta Elettronica: buona conoscenza;

Tecniche di microcaseificazione e determinazione di resa del latte;

Valutazione morfologica lineare della specie bufalina a seguito della partecipazione al corso per **"**Esperto di razza della specie bufalina" e Nomina ad Esperto provinciale di razza della specie bufalina da parte della commissione tecnica centrale dell' ANASB, il 6 dicembre 2007.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

Abilità ed esperienza nella redazione di report aziendali e di interventi per conferenze.

- Idoneità a svolgere attività di formazione nell'ambito di **"educazione alimentare"** a seguito dell'inserimento negli elenchi degli STAPAI di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno come da DRD n.7 del 14-2-08 n.51 del 25-11-08 e n. 56 del 19/3/09 emanati dalla Regione Campania.

Partecipazione al **corso di perfezionamento in *"Scrittura scientifica e presentazione dei risultati di ricerca"*** svolto presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli studi di Napoli "Federico II", conclusosi il 26 giugno 2008.

- Specializzando in Alimentazione animale a seguito del superamento al concorso di ammissione alla Scuola di specializzazione in "Alimentazione animale" della Facoltà di Medicina veterinaria dell'Università di Napoli, dal 21 febbraio 2008 ;

- Analisi sensoriale dei formaggi grazie alla partecipazione al corso per **Assaggiatore di mozzarella di bufala** (a seguito di assegnazione di una borsa di studio) organizzato *dall'azienda Bellopede & Golino* nell'ambito del progetto "Innovazione tecnologica della filiera bufalina" cofinanziato dal *Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*, dal 13 giugno al 12 luglio 2005.

PATENTE O PATENTI

tipo B

ULTERIORI INFORMAZIONI

Per eventuali referenze:

- Facoltà di Veterinaria (Prof. Zicarelli – relatore di tesi di laurea e preside di facoltà)
- A.N.A.S.B. (Dr.Coletta -direttore)
- "La buona cremeria di n. Vincenza" srl (sig. Lanna - proprietario)

ALLEGATI

Numerose pubblicazioni a carattere divulgativo e scientifico.

Partecipazione ai lavori di diversi congressi.

		Il sottoscritto dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 di possedere i titoli sopra indicati e autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs n.196/2003 e ss.modifiche e integrazioni.

TEANO , 31/7/2009

NOME E COGNOME (FIRMA)

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

Allegato al C.V. del dr. Roberto Napolano

Pubblicazioni a carattere scientifico

Ariota B., Milone L. ,Grassi C. , Zicarelli F. , Napolano R., Giovane A. , Di Palo R.
Milk protein and cheese yield in buffalo species
Proceedings of the Ass. Scientifica di Produzione Animale 17th Nat.Congress, Pelermo, June 9-12 , 2009
ITAL.J.ANIM.SCI.

A.Coletta, G. Beneduce, R. Napolano, E. Parlato, C. Caso
Effect of trimming hooves on body condition scoring of Mediterranean italian buffalo cows
Lavoro presentato nell'ambito del convegno organizzato dall'AIA e RME - Bari, 17 sept '08

A. Potena, R. Napolano, G. Galiero, A. Coletta, R. Di Palo, G. Neglia , L. Zicarelli
Relationship between lactodinamographic and characteristics of buffalo milk
Proceedings of the VIII World Buffalo Congress, October 2007, 19-22, Caserta - Italy
ITAL.J.ANIM.SCI. VOL. 6, (SUPPL. 2), 1084-1087.

R. Napolano, A. Potena, G. Iovane, A. Coletta, G. Campanile, G. Neglia, L. Zicarelli
Relationships between Italian Mediterranean Buffalo milk compounds
Proceedings of the VIII World Buffalo Congress, October 2007, 19-22, Caserta - Italy
ITAL.J.ANIM.SCI. VOL. 6, (SUPPL. 2), 1088-1091

R. Napolano, A. Potena, G. Fusco, C. Caso, G. Campanile, R. Di Palo, F. Zicarelli
Relationships between buffalo milk components and curd characteristics
Proceedings of the VIII World Buffalo Congress, October 2007, 19-22, Caserta - Italy
ITAL.J.ANIM.SCI. VOL. 6, (SUPPL. 2), 1092-1095.

R. Di Palo, R. Napolano, A. Potena, G. Galiero, G. Fusco, B. Gasparrini, F. Zicarelli
Relationships among the cheese yield, the charact. of the curd and those of buffalo milk
Proceedings of the VIII World Buffalo Congress, October 2007, 19-22, Caserta - Italy
ITAL.J.ANIM.SCI. VOL. 6, (SUPPL. 2), 1096-1099.

A. Potena, L. Zicarelli, R. Napolano, G. Iovane, G. Campanile, B. Gasparrini, R. Di Palo
Milk and curd characteristics depending on farm and production level
Proceedings of the VIII World Buffalo Congress, October 2007, 19-22, Caserta - Italy
ITAL.J.ANIM.SCI. VOL. 6, (SUPPL. 2), 1104-1107.

L. Zicarelli, G. Neglia, R. Napolano, M. Di Rubbio, C. Caso, B. Gasparrini, R. Di Palo
Correction of the ratio between real cheese yield at 28 hours and protein according to chemical composition of buffalo milk
Proceedings of the VIII World Buffalo Congress, October 2007, 19-22, Caserta - Italy
ITAL.J.ANIM.SCI. VOL. 6, (SUPPL. 2), 1108-1111.

B. Ariota,G. Campanile, A. Potena, R.Napolano, B. Gasparrini, G.L.Neglia, R. Di Palo
Ca and P in buffalo milk: curd yield and milk clotting parameters
Proceedings of the Ass. Scientifica di Produzione Animale 17th Nat.Congress, Alghero, May 29- June 1, 2007
ITAL.J.ANIM.SCI. VOL 6 - SUPPLEMENT 1 /2007, 497-499.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pubblicazioni a carattere divulgativo

R. Napolano *Il CacioBù approda al Salone della Mozzarella*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno IV numero 2 - giugno 2009
R. Napolano *Le Bufale in Monastero*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno IV numero 1, marzo 2009
G. Beneduce e R. Napolano *L'importanza del pareggio funzionale nell'all. bufalino*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno IV numero 1, marzo 2009
B. Casolo, M. Sarnataro e R. Napolano *CacioBù 2009: I ed. conc. formaggi 100% latte di bufala*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno IV numero 1, marzo 2009
R. Napolano *Le bufale nella Ciociaria*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno IV numero 1, marzo 2009
R. Napolano *Le bufale nel Metapontino*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno III numero 4, dicembre 2008
R. Napolano *Le bufale in Maremma*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno III numero 3, settembre 2008
R. Napolano *Le bufale della riviera di Fondi*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno III numero 2, giugno 2008
R. Napolano *Le bufale nella piana di Sibari*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno III numero 1, marzo 2008
R. Napolano *8°WBC - Diario del Precongresso*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno II numero 4, dicembre 2007
R. Napolano *Le bufale dell'Adda – solo 150 litri di latte per fare reddito*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno II numero 3, settembre 2007
R. Napolano *Le bufale a Rieti "dal contadino al tavolino"*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno II numero 2, giugno 2007
R. Napolano *Le bufale nel Sannio*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno II numero 1, marzo 2007
R. Napolano *Le bufale al biologico…e non solo*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno I numero 1, dicembre 2006
R. Napolano *Le bufale ai piedi del Matese*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno I numero 0, giugno 2006

Partecipazione a Congressi e convegni

Partecipazione ai lavori del Convegno RME (Réseau Méditerranée Èlevage) dal titolo "**les stratégies des filières laitières du Bassin Méditerranéen**" presso il centro convegni della fiera del levante di Bari il 16-17 settembre 2008 ;
Partecipazione ai lavori del **VIII World Buffalo Congress** svolto a Caserta il 19-22 ottobre 2007;
Partecipazione al Workshop "**Sicurezza Alimentare** – tra adeguamenti legislativi e standard di qualità" Reggia di Caserta, 6 giugno 2007;
Partecipazione ai lavori del **3° Congresso nazionale sull'Allevamento del Bufalo** tenutosi a Paestum (SA) il 12 –15 ottobre 2005;
Partecipazione ai lavori del **2° congresso nazionale sull'allevamento del bufalo** tenutosi a Monterotondo (Roma) il 28 –30 agosto 2004;
Partecipazione al convegno dal titolo "**Attualità e prospettive nell'allevamento bufalino**", organizzato dalla Facoltà di Medicina Veterinaria di Napoli e dall' ASL CE/1, svolto ad Alife (CE) il 22 settembre 2002;

Teano, 31.7.09 Firma ……

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 708 del 09/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA DOTT. ROBERTO NAPOLANO - PUBBLICAZIONE INCARICO SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

a. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: "P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall' U.O.D. 09 dell'Assessorato all'Agricoltura;
b. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

a. che per la realizzazione del Corso n. 03/QPP/CE/334 si è reso necessario effettuare lezioni sugli argomenti: "Razze e popolazioni bovine ed ovi-caprine. Sistemi di allevamento ed elementi di etologia animale" il giorno 14/04/2015 e "Il benessere animale nella politica agricola comunitari. Il quadro normativo nazionale e comunitario" il giorno 21/04/2015
b. che il dott. Roberto NAPOLANO si è reso disponibile ad effettuare le succitate lezioni;

VISTO

a. curriculum vitae del dott. Roberto NAPOLANO;
b. la dichiarazione resa dall'interessato di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell'art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

a. che con nota n. prot. 0228758 del 01/04/2015 si è provveduto a conferire l'incarico al dott. Roberto NAPOLANO, nato a Villaricca (NA) il 29/01/1980 e residente a Teano (CE) in via Casilina km 177, s.n.c. - C.F.: NPLRRT80A29G309E;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell'incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori";

VISTI , inoltre,

a. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
b. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
c. il D.Lgs. n.33/2013;
d. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all'approvazione del "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
e. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".

2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :
   2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione decreti dirigenziali.
   2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

Assessorato Agricoltura

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	ROBERTO NAPOLANO
Indirizzo	Via Casilina km.177 c. sp. m. lago – 81057 Teano (CE)
Telefono	abitazione e studio: 0823/888286 – cellulare: 338 6417511
Fax	0823/888286
E-mail	roberto.napolano@alice.it ; robnap@tiscali.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	29 gennaio 1980

Curriculum vitae in sintesi	Sin dagli studi superiori propensione per le discipline agrozootecniche e per il settore alimentare in generale. Esperienze di campo svolte da studente universitario mi hanno permesso un immediato inserimento nell'ambito lavorativo e formato dal punto di vista professionale. Nel corso degli anni ho sviluppato competenze specifiche nell'ambito delle "scienze del latte", consolidando le conoscenze nell'ambito della filiera bufalina.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	dal 1999 al 2005
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Napoli "Federico II"
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Nutrizione e tecnologie di allevamento delle specie zootecniche; Miglioramento genetico animale; Qualità e trasformazione dei prodotti di origine animale; Agronomia e coltivazioni erbacee; Meccanizzazione zootecnica; Economia agraria, gestione aziendale ed Estimo rurale.
• Qualifica conseguita	**Laurea di dottore in *Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali,*** votazione 110 e lode con menzione speciale della commissione.
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	*Diploma di Laurea quinquennale (previgente ordinamento)*
• Date (da – a)	dal 1994 al 1999
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Istituto Tecnico Agrario Statale "A. S. Coppola" di Piedimonte Matese (CE)
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	*Discipline tecnico-agrarie, in particolare chimica ed industrie agrarie, agronomia, entomologia agraria, arboricoltura, meccanica agraria e zootecnia.*
• Qualifica conseguita	***Perito Agrario,*** *votazione 97/100*
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	*Diploma quinquennale*

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	da luglio 2005 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Associazione Nazionale Allevatori Specie Bufalina** (ANASB) Via C. Battisti, 68 - Caserta
• Tipo di azienda o settore	Ente delegato al Miglioramento genetico e Valorizzazione della Bufala mediterranea italiana.
• Tipo di impiego	Contrattista su progetto di ricerca
• Principali mansioni e responsabilità	Realizzazione del progetto di ricerca *MEZOO* finanziato dal MiPAF per l'ottimizzazione dell'indice di selezione PKM (produzione chilogrammi di mozzarella), tramite verifica di paramentri qualitativi del latte di Bufala mediterranea italiana.

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Date (da – a)	da aprile 2007 a ottobre 2007
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Caseificio** "La buona cremeria di nonna Vincenza" srl Via S. Maria C.V. – Capua (CE)
• Tipo di azienda o settore	Caseificio produttore di mozzarella di bufala campana dop, formaggi e ricotta.
• Tipo di impiego	Consulente
• Principali mansioni e responsabilità	Applicazione piano di autocontrollo e haccp, certificazione di qualità ed analisi di laboratorio.
• Date (da – a)	da agosto 2006 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	Attività di consulenza tecnica per aziende agrarie, zootecniche, alimentari e privati.
• Tipo di impiego	Attività di **Dottore Agronomo** libero professionista, con iscrizione n. 342 della sez. A dell'albo professionale dell' Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Caserta
• Principali mansioni e responsabilità	Piani di miglioramento produttivo delle specie zootecniche e relazioni peritali.

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA	**ITALIANO**
ALTRE LINGUA	
	INGLESE.
• Capacità di lettura	**LIVELLO: BUONO**
• Capacità di scrittura	**LIVELLO: SUFFICENTE**
• Capacità di espressione orale	**LIVELLO: SUFFICENTE**
	SPAGNOLO
• Capacità di lettura	**LIVELLO: BUONO**
• Capacità di scrittura	**LIVELLO: SCOLASTICO**
• Capacità di espressione orale	**LIVELLO: BUONO**
	FRANCESE
• Capacità di lettura	**LIVELLO: SCOLASTICO**
• Capacità di scrittura	**LIVELLO: SCOLASTICO**
• Capacità di espressione orale	**LIVELLO: SCOLASTICO**

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

Abilità nella gestione dei rapporti con allevatori ed operatori del settore lattiero-caseario, ottima propensione alla divulgazione e alla comunicazione in ambito scolastico e universitario, intraprendenza nell'ambito dell'associazionismo e nel rivestire ruoli di rappresentana, (capacità testimoniate e acquisite in diverse esperienze lavorative e professionali, in seguito descritte).

- Svolgimento di una lezione sulla **"Produzione e qualità del latte di Bufala mediterranea italiana"** presso la facoltà di medicina veterinaria di Napoli nell'ambito del corso di *Zootecnia speciale* della scuola di specializzazione in "Ispezione degli Alimenti di origine animale" dell'Università Federico II di Napoli, il 15 maggio 2009;
- Svolgimento di lezioni ed esercitazioni inerenti il **"Sistema allevatori"** e la **"Valutazione morfofunzionale nella Bufala"** presso la facoltà di medicina veterinaria di Napoli nell'ambito del modulo di *Zoognostica* del corso di laurea in "Tecnologie delle Produzioni Animali" dell'Università Federico II di Napoli, il 12 maggio 2009;
- Relatore, su invito delle ***Associazioni provinciali allevatori di Matera e di Potenza***, all'incontro tecnico sulla "Bufala mediterranea italiana" con allevatori e veterinari e agronomi, sulla tematica delle **"Caratteristiche del latte di bufala e delle potenzialità dei prodotti derivati"**, tenuta presso la sede dell'APA di Potenza il 19 marzo 2009;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Svolgimento di lezioni ed esercitazioni pratiche inerenti la **"Filiera del latte di Bufala mediterranea italiana"** presso la facoltà di medicina veterinaria di Napoli nell'ambito dei moduli di *Industrie alimentari dei prodotti di origine animale* e di *Normativa d'interesse per il settore alimentare* del corso di laurea in "Tecnologie delle Produzioni Animali" dell'Università Federico II di Napoli, il 24 novembre 2008 ed il 21 gennaio 2009;

- Socio dell'AITeL (**Associazione italiana tecnici del latte**) da gennaio 2009;

- Componente del **gruppo panel**, organizzato dalla FIDSPA e centro interdipartimentale di ricerca LUPT della Università Federico II di Napoli, costituito per lo **"studio del profilo sensoriale della mozzarella di bufala campana"**, riunitosi presso la CCIAA di Caserta il 28 giugno 2008;

- Eletto e nominato come rappresentante degli specializzandi in alimentazione animale nell'ambito del consiglio di scuola di specializzazione in "Alimentazione animale" della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università "Federico II" di Napoli, il 22 maggio 2008;

- Svolgimento di lezioni ed esercitazioni pratiche inerenti la **"Qualità e tecnologie lattiero-casearie del latte bufalino"** presso la Facoltà di medicina veterinaria di Napoli nell'ambito del modulo di *Industrie alimentari dei prodotti di origine animale* del corso di laurea in "Tecnologie delle Produzioni Animali" dell'Università Federico II di Napoli, il 24 e 29 aprile 2008;

- Relatore, su invito dell'***Associazione nazionale allevatori di bovini della razza bruna italiana (ANARB)***, all'incontro tecnico con gli esperti di razza per l'esposizione di un lavoro sperimentale inerente alcuni aspetti della **qualità di latti vaccini e relativi costi di produzione**, tenuta presso la sede nazionale di Bussolengo (VR) il 12 settembre 2005;

- Socio fondatore e vicepresidente della **FIDSPA** (Federazione italiana dottori in scienze della produzione animale) dal 3 settembre 2007;

- Componente commissione di esame, su richiesta della **Regione Campania** e del **S.T.A.P.A. Ce.P.I.C.A.** di Caserta e su nomina del presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi di Caserta per il Corso di formazione professionale, indirizzo formativo **"Innovazione tecnologica e produttiva"** presso il Ce.S.A. di Vairano (CE) il giorno 5 aprile 2007.

Componente del consiglio direttivo dell'ANDAF (associazione napoletana dottori in agraria e forestali) oggi confluita nell'**AIDAPAF** (Associazione interprovinciale dottori in agraria, produzioni animali e forestali in Campania) dal 16 gennaio 2007**;**

- Docente incaricato dall'ANASB a tenere seminari inerenti la "Bufala mediterranea italiana" e la "Carne di bufalo campana" presso i seguenti istituti di istruzione superiore e facoltà: I.P.S.A.A. Cassino (FR), I.T.A.S. Piedimonte Matese e Formicola (CE), I.P.S.A.A. Salerno sez. di Battipaglia, I.T.A.S. Eboli (SA), I.T.A.S. Avellino, Facoltà di Agraria Portici e Facoltà di Veterinaria Napoli; dal 3 febbraio al 26 Maggio 2006;

Socio dell'associazione **RARE** (razze autoctone a rischio di estinzione) dal 2003.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

Comprovata esperienza nell'organizzazione di eventi nell'ambito delle filiere produttive, di pubblico interesse, formazione scolastica e aggiornamento professionale, testimoniata dalle diverse esperienze di seguito elencate.

- Organizzatore e segretario di giuria del primo **concorso caseario** destinato a formaggi 100% latte di bufala, denominato "CacioBù" svolto in collaborazione con l'ONAF (organizzazione nazionale assaggiatori di formaggi), nell'ambito della fiera AgroSud di Napoli il 22 febbraio 2009;

- Collaborazione occasionale con il dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta, dell'Ambiente e delle Produzioni Animali della facoltà di Agraria di Portici, Università Federico II di Napoli, per attività inerenti l'**organizzazione ed il prelievo di campioni biologici in allevamenti bufalini** nell'ambito del programma di ricerca finanziato dal MiPAAF finalizzato all' analisi d'espressione di geni coinvolti nella produzione di grasso nel latte della specie bufalina, dal 01.09.08 al 15.10.08;

- Nominato dall'ANASB per l'**assistenza tecnica alla giuria della *"III Mostra nazionale della Bufala mediterranea italiana"*** svolta presso il foro boario di Eboli (SA) il 22-24 ottobre 2007;

- Referente del **VIII World Buffalo Congress** per lo svolgimento dei corsi pre-congressuali e delle attività pratiche presso caseifici e allevamenti bufalini, dai titoli *"Cheese manufacturing technologies"* e *"Buffalo breeding management"*, tenuti presso il C.R.A.A.- Azienda sperimentale Improsta dal 15 al 18 ottobre 2007;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Incaricato dall'ANASB per l'organizzazione e lo svolgimento di seminari e incontri divulgativi nell'ambito del programma ***"Iniziative per la Valorizzazione della Carne di Bufalo Campana"*** **stipulato con l'E.R.S.A.C.** (ente regionale per lo sviluppo agricolo in campania) presso diversi istituti ad indirizzo agrario e facoltà universitarie, nel gennaio 2006;
- Esecuzione di una prova sperimentale sullo **svezzamento di vitelli** bufalini, svolta presso l'azienda Capezzuto sita in Francolise (CE) nell'estate del 2003;
- Collaborazione nella gestione dell'azienda agricola di famiglia.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Windows e Windows NT: buona dimestichezza;

Word, Excel: ottima conoscenza;

Internet e Posta Elettronica: buona conoscenza;

Tecniche di microcaseificazione e determinazione di resa del latte;

Valutazione morfologica lineare della specie bufalina a seguito della partecipazione al corso per **"**Esperto di razza della specie bufalina" e Nomina ad Esperto provinciale di razza della specie bufalina da parte della commissione tecnica centrale dell' ANASB, il 6 dicembre 2007.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

Abilità ed esperienza nella redazione di report aziendali e di interventi per conferenze.

- Idoneità a svolgere attività di formazione nell'ambito di **"educazione alimentare"** a seguito dell'inserimento negli elenchi degli STAPAI di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno come da DRD n.7 del 14-2-08 n.51 del 25-11-08 e n. 56 del 19/3/09 emanati dalla Regione Campania.

Partecipazione al **corso di perfezionamento in *"Scrittura scientifica e presentazione dei risultati di ricerca"*** svolto presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli studi di Napoli "Federico II", conclusosi il 26 giugno 2008.

- Specializzando in Alimentazione animale a seguito del superamento al concorso di ammissione alla Scuola di specializzazione in "Alimentazione animale" della Facoltà di Medicina veterinaria dell'Università di Napoli, dal 21 febbraio 2008 ;

- Analisi sensoriale dei formaggi grazie alla partecipazione al corso per **Assaggiatore di mozzarella di bufala** (a seguito di assegnazione di una borsa di studio) organizzato *dall'azienda Bellopede & Golino* nell'ambito del progetto "Innovazione tecnologica della filiera bufalina" cofinanziato dal *Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*, dal 13 giugno al 12 luglio 2005.

PATENTE O PATENTI

tipo B

ULTERIORI INFORMAZIONI

Per eventuali referenze:

- Facoltà di Veterinaria (Prof. Zicarelli – relatore di tesi di laurea e preside di facoltà)
- A.N.A.S.B. (Dr.Coletta -direttore)
- "La buona cremeria di n. Vincenza" srl (sig. Lanna - proprietario)

ALLEGATI

Numerose pubblicazioni a carattere divulgativo e scientifico.

Partecipazione ai lavori di diversi congressi.

		Il sottoscritto dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 di possedere i titoli sopra indicati e autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs n.196/2003 e ss.modifiche e integrazioni.

TEANO , 31/7/2009

NOME E COGNOME (FIRMA)

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

Allegato al C.V. del dr. Roberto Napolano

Pubblicazioni a carattere scientifico

Ariota B., Milone L. ,Grassi C. , Zicarelli F. , Napolano R., Giovane A. , Di Palo R.
Milk protein and cheese yield in buffalo species
Proceedings of the Ass. Scientifica di Produzione Animale 17th Nat.Congress, Pelermo, June 9-12 , 2009
ITAL.J.ANIM.SCI.

A.Coletta, G. Beneduce, R. Napolano, E. Parlato, C. Caso
Effect of trimming hooves on body condition scoring of Mediterranean italian buffalo cows
Lavoro presentato nell'ambito del convegno organizzato dall'AIA e RME - Bari, 17 sept '08

A. Potena, R. Napolano, G. Galiero, A. Coletta, R. Di Palo, G. Neglia , L. Zicarelli
Relationship between lactodinamographic and characteristics of buffalo milk
Proceedings of the VIII World Buffalo Congress, October 2007, 19-22, Caserta - Italy
ITAL.J.ANIM.SCI. VOL. 6, (SUPPL. 2), 1084-1087.

R. Napolano, A. Potena, G. Iovane, A. Coletta, G. Campanile, G. Neglia, L. Zicarelli
Relationships between Italian Mediterranean Buffalo milk compounds
Proceedings of the VIII World Buffalo Congress, October 2007, 19-22, Caserta - Italy
ITAL.J.ANIM.SCI. VOL. 6, (SUPPL. 2), 1088-1091

R. Napolano, A. Potena, G. Fusco, C. Caso, G. Campanile, R. Di Palo, F. Zicarelli
Relationships between buffalo milk components and curd characteristics
Proceedings of the VIII World Buffalo Congress, October 2007, 19-22, Caserta - Italy
ITAL.J.ANIM.SCI. VOL. 6, (SUPPL. 2), 1092-1095.

R. Di Palo, R. Napolano, A. Potena, G. Galiero, G. Fusco, B. Gasparrini, F. Zicarelli
Relationships among the cheese yield, the charact. of the curd and those of buffalo milk
Proceedings of the VIII World Buffalo Congress, October 2007, 19-22, Caserta - Italy
ITAL.J.ANIM.SCI. VOL. 6, (SUPPL. 2), 1096-1099.

A. Potena, L. Zicarelli, R. Napolano, G. Iovane, G. Campanile, B. Gasparrini, R. Di Palo
Milk and curd characteristics depending on farm and production level
Proceedings of the VIII World Buffalo Congress, October 2007, 19-22, Caserta - Italy
ITAL.J.ANIM.SCI. VOL. 6, (SUPPL. 2), 1104-1107.

L. Zicarelli, G. Neglia, R. Napolano, M. Di Rubbio, C. Caso, B. Gasparrini, R. Di Palo
Correction of the ratio between real cheese yield at 28 hours and protein according to chemical composition of buffalo milk
Proceedings of the VIII World Buffalo Congress, October 2007, 19-22, Caserta - Italy
ITAL.J.ANIM.SCI. VOL. 6, (SUPPL. 2), 1108-1111.

B. Ariota,G. Campanile, A. Potena, R.Napolano, B. Gasparrini, G.L.Neglia, R. Di Palo
Ca and P in buffalo milk: curd yield and milk clotting parameters
Proceedings of the Ass. Scientifica di Produzione Animale 17th Nat.Congress, Alghero, May 29- June 1, 2007
ITAL.J.ANIM.SCI. VOL 6 - SUPPLEMENT 1 /2007, 497-499.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pubblicazioni a carattere divulgativo

R. Napolano *Il CacioBù approda al Salone della Mozzarella*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno IV numero 2 - giugno 2009
R. Napolano *Le Bufale in Monastero*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno IV numero 1, marzo 2009
G. Beneduce e R. Napolano *L'importanza del pareggio funzionale nell'all. bufalino*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno IV numero 1, marzo 2009
B. Casolo, M. Sarnataro e R. Napolano *CacioBù 2009: I ed. conc. formaggi 100% latte di bufala*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno IV numero 1, marzo 2009
R. Napolano *Le bufale nella Ciociaria*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno IV numero 1, marzo 2009
R. Napolano *Le bufale nel Metapontino*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno III numero 4, dicembre 2008
R. Napolano *Le bufale in Maremma*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno III numero 3, settembre 2008
R. Napolano *Le bufale della riviera di Fondi*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno III numero 2, giugno 2008
R. Napolano *Le bufale nella piana di Sibari*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno III numero 1, marzo 2008
R. Napolano *8°WBC - Diario del Precongresso*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno II numero 4, dicembre 2007
R. Napolano *Le bufale dell'Adda – solo 150 litri di latte per fare reddito*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno II numero 3, settembre 2007
R. Napolano *Le bufale a Rieti "dal contadino al tavolino"*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno II numero 2, giugno 2007
R. Napolano *Le bufale nel Sannio*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno II numero 1, marzo 2007
R. Napolano *Le bufale al biologico…e non solo*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno I numero 1, dicembre 2006
R. Napolano *Le bufale ai piedi del Matese*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno I numero 0, giugno 2006

Partecipazione a Congressi e convegni

Partecipazione ai lavori del Convegno RME (Réseau Méditerranée Èlevage) dal titolo "**les stratégies des filières laitières du Bassin Méditerranéen**" presso il centro convegni della fiera del levante di Bari il 16-17 settembre 2008 ;
Partecipazione ai lavori del **VIII World Buffalo Congress** svolto a Caserta il 19-22 ottobre 2007;
Partecipazione al Workshop "**Sicurezza Alimentare** – tra adeguamenti legislativi e standard di qualità" Reggia di Caserta, 6 giugno 2007;
Partecipazione ai lavori del **3° Congresso nazionale sull'Allevamento del Bufalo** tenutosi a Paestum (SA) il 12 –15 ottobre 2005;
Partecipazione ai lavori del **2° congresso nazionale sull'allevamento del bufalo** tenutosi a Monterotondo (Roma) il 28 –30 agosto 2004;
Partecipazione al convegno dal titolo "**Attualità e prospettive nell'allevamento bufalino**", organizzato dalla Facoltà di Medicina Veterinaria di Napoli e dall' ASL CE/1, svolto ad Alife (CE) il 22 settembre 2002;

Teano, 31.7.09 Firma ……

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 709 del 09/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA DOTT. ROBERTO NAPOLANO - PUBBLICAZIONE INCARICO SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

a. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: "P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall' U.O.D. 09 dell'Assessorato all'Agricoltura;
b. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

a. che per la realizzazione del Corso n. 21/QPP/CE/334 si è reso necessario effettuare lezioni sugli argomenti: "Sistemi zootecnici – Alimentazione e comportamento alimentare dei poligastrici" il giorno 24/03/2015 e "Il benessere animale nella politica agricola comunitaria. Il quadro normativo nazionale e comunitario" il giorno 30/03/2015
b. che il dott. Roberto NAPOLANO si è reso disponibile ad effettuare le succitate lezioni;

VISTO

a. curriculum vitae del dott. Roberto NAPOLANO;
b. la dichiarazione resa dall'interessato di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell'art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

a. che con nota n. prot. 0192223 del 19/03/2015 si è provveduto a conferire l'incarico al dott. Roberto NAPOLANO, nato a Villaricca (NA) il 29/01/1980 e residente a Teano (CE) in via Casilina, km 177, s.n.c. - C.F.: NPLRRT80A29G309E;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell'incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori";

VISTI , inoltre,

a. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
b. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
c. il D.Lgs. n.33/2013;
d. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all'approvazione del "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
e. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".

2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :
   2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione decreti dirigenziali.
   2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

Assessorato Agricoltura

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	ROBERTO NAPOLANO
Indirizzo	Via Casilina km.177 c. sp. m. lago – 81057 Teano (CE)
Telefono	abitazione e studio: 0823/888286 – cellulare: 338 6417511
Fax	0823/888286
E-mail	roberto.napolano@alice.it ; robnap@tiscali.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	29 gennaio 1980

Curriculum vitae in sintesi	Sin dagli studi superiori propensione per le discipline agrozootecniche e per il settore alimentare in generale. Esperienze di campo svolte da studente universitario mi hanno permesso un immediato inserimento nell'ambito lavorativo e formato dal punto di vista professionale. Nel corso degli anni ho sviluppato competenze specifiche nell'ambito delle "scienze del latte", consolidando le conoscenze nell'ambito della filiera bufalina.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	dal 1999 al 2005
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Napoli "Federico II"
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Nutrizione e tecnologie di allevamento delle specie zootecniche; Miglioramento genetico animale; Qualità e trasformazione dei prodotti di origine animale; Agronomia e coltivazioni erbacee; Meccanizzazione zootecnica; Economia agraria, gestione aziendale ed Estimo rurale.
• Qualifica conseguita	**Laurea di dottore in *Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali,*** votazione 110 e lode con menzione speciale della commissione.
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	*Diploma di Laurea quinquennale (previgente ordinamento)*
• Date (da – a)	dal 1994 al 1999
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Istituto Tecnico Agrario Statale "A. S. Coppola" di Piedimonte Matese (CE)
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	*Discipline tecnico-agrarie, in particolare chimica ed industrie agrarie, agronomia, entomologia agraria, arboricoltura, meccanica agraria e zootecnia.*
• Qualifica conseguita	***Perito Agrario,*** *votazione 97/100*
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	*Diploma quinquennale*

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	da luglio 2005 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Associazione Nazionale Allevatori Specie Bufalina** (ANASB) Via C. Battisti, 68 - Caserta
• Tipo di azienda o settore	Ente delegato al Miglioramento genetico e Valorizzazione della Bufala mediterranea italiana.
• Tipo di impiego	Contrattista su progetto di ricerca
• Principali mansioni e responsabilità	Realizzazione del progetto di ricerca *MEZOO* finanziato dal MiPAF per l'ottimizzazione dell'indice di selezione PKM (produzione chilogrammi di mozzarella), tramite verifica di paramentri qualitativi del latte di Bufala mediterranea italiana.

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Date (da – a)	da aprile 2007 a ottobre 2007
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Caseificio** "La buona cremeria di nonna Vincenza" srl Via S. Maria C.V. – Capua (CE)
• Tipo di azienda o settore	Caseificio produttore di mozzarella di bufala campana dop, formaggi e ricotta.
• Tipo di impiego	Consulente
• Principali mansioni e responsabilità	Applicazione piano di autocontrollo e haccp, certificazione di qualità ed analisi di laboratorio.
• Date (da – a)	da agosto 2006 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	Attività di consulenza tecnica per aziende agrarie, zootecniche, alimentari e privati.
• Tipo di impiego	Attività di **Dottore Agronomo** libero professionista, con iscrizione n. 342 della sez. A dell'albo professionale dell' Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Caserta
• Principali mansioni e responsabilità	Piani di miglioramento produttivo delle specie zootecniche e relazioni peritali.

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA	**ITALIANO**
ALTRE LINGUA	
	INGLESE.
• Capacità di lettura	**LIVELLO: BUONO**
• Capacità di scrittura	**LIVELLO: SUFFICENTE**
• Capacità di espressione orale	**LIVELLO: SUFFICENTE**
	SPAGNOLO
• Capacità di lettura	**LIVELLO: BUONO**
• Capacità di scrittura	**LIVELLO: SCOLASTICO**
• Capacità di espressione orale	**LIVELLO: BUONO**
	FRANCESE
• Capacità di lettura	**LIVELLO: SCOLASTICO**
• Capacità di scrittura	**LIVELLO: SCOLASTICO**
• Capacità di espressione orale	**LIVELLO: SCOLASTICO**

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

Abilità nella gestione dei rapporti con allevatori ed operatori del settore lattiero-caseario, ottima propensione alla divulgazione e alla comunicazione in ambito scolastico e universitario, intraprendenza nell'ambito dell'associazionismo e nel rivestire ruoli di rappresentana, (capacità testimoniate e acquisite in diverse esperienze lavorative e professionali, in seguito descritte).

- Svolgimento di una lezione sulla **"Produzione e qualità del latte di Bufala mediterranea italiana"** presso la facoltà di medicina veterinaria di Napoli nell'ambito del corso di *Zootecnia speciale* della scuola di specializzazione in "Ispezione degli Alimenti di origine animale" dell'Università Federico II di Napoli, il 15 maggio 2009;
- Svolgimento di lezioni ed esercitazioni inerenti il **"Sistema allevatori"** e la **"Valutazione morfofunzionale nella Bufala"** presso la facoltà di medicina veterinaria di Napoli nell'ambito del modulo di *Zoognostica* del corso di laurea in "Tecnologie delle Produzioni Animali" dell'Università Federico II di Napoli, il 12 maggio 2009;
- Relatore, su invito delle ***Associazioni provinciali allevatori di Matera e di Potenza***, all'incontro tecnico sulla "Bufala mediterranea italiana" con allevatori e veterinari e agronomi, sulla tematica delle **"Caratteristiche del latte di bufala e delle potenzialità dei prodotti derivati"**, tenuta presso la sede dell'APA di Potenza il 19 marzo 2009;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Svolgimento di lezioni ed esercitazioni pratiche inerenti la **"Filiera del latte di Bufala mediterranea italiana"** presso la facoltà di medicina veterinaria di Napoli nell'ambito dei moduli di *Industrie alimentari dei prodotti di origine animale* e di *Normativa d'interesse per il settore alimentare* del corso di laurea in "Tecnologie delle Produzioni Animali" dell'Università Federico II di Napoli, il 24 novembre 2008 ed il 21 gennaio 2009;

- Socio dell'AITeL (**Associazione italiana tecnici del latte**) da gennaio 2009;

- Componente del **gruppo panel**, organizzato dalla FIDSPA e centro interdipartimentale di ricerca LUPT della Università Federico II di Napoli, costituito per lo **"studio del profilo sensoriale della mozzarella di bufala campana"**, riunitosi presso la CCIAA di Caserta il 28 giugno 2008;

- Eletto e nominato come rappresentante degli specializzandi in alimentazione animale nell'ambito del consiglio di scuola di specializzazione in "Alimentazione animale" della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università "Federico II" di Napoli, il 22 maggio 2008;

- Svolgimento di lezioni ed esercitazioni pratiche inerenti la **"Qualità e tecnologie lattiero-casearie del latte bufalino"** presso la Facoltà di medicina veterinaria di Napoli nell'ambito del modulo di *Industrie alimentari dei prodotti di origine animale* del corso di laurea in "Tecnologie delle Produzioni Animali" dell'Università Federico II di Napoli, il 24 e 29 aprile 2008;

- Relatore, su invito dell'***Associazione nazionale allevatori di bovini della razza bruna italiana (ANARB)***, all'incontro tecnico con gli esperti di razza per l'esposizione di un lavoro sperimentale inerente alcuni aspetti della **qualità di latti vaccini e relativi costi di produzione**, tenuta presso la sede nazionale di Bussolengo (VR) il 12 settembre 2005;

- Socio fondatore e vicepresidente della **FIDSPA** (Federazione italiana dottori in scienze della produzione animale) dal 3 settembre 2007;

- Componente commissione di esame, su richiesta della **Regione Campania** e del **S.T.A.P.A. Ce.P.I.C.A.** di Caserta e su nomina del presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi di Caserta per il Corso di formazione professionale, indirizzo formativo **"Innovazione tecnologica e produttiva"** presso il Ce.S.A. di Vairano (CE) il giorno 5 aprile 2007.

Componente del consiglio direttivo dell'ANDAF (associazione napoletana dottori in agraria e forestali) oggi confluita nell'**AIDAPAF** (Associazione interprovinciale dottori in agraria, produzioni animali e forestali in Campania) dal 16 gennaio 2007**;**

- Docente incaricato dall'ANASB a tenere seminari inerenti la "Bufala mediterranea italiana" e la "Carne di bufalo campana" presso i seguenti istituti di istruzione superiore e facoltà: I.P.S.A.A. Cassino (FR), I.T.A.S. Piedimonte Matese e Formicola (CE), I.P.S.A.A. Salerno sez. di Battipaglia, I.T.A.S. Eboli (SA), I.T.A.S. Avellino, Facoltà di Agraria Portici e Facoltà di Veterinaria Napoli; dal 3 febbraio al 26 Maggio 2006;

Socio dell'associazione **RARE** (razze autoctone a rischio di estinzione) dal 2003.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

Comprovata esperienza nell'organizzazione di eventi nell'ambito delle filiere produttive, di pubblico interesse, formazione scolastica e aggiornamento professionale, testimoniata dalle diverse esperienze di seguito elencate.

- Organizzatore e segretario di giuria del primo **concorso caseario** destinato a formaggi 100% latte di bufala, denominato "CacioBù" svolto in collaborazione con l'ONAF (organizzazione nazionale assaggiatori di formaggi), nell'ambito della fiera AgroSud di Napoli il 22 febbraio 2009;

- Collaborazione occasionale con il dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta, dell'Ambiente e delle Produzioni Animali della facoltà di Agraria di Portici, Università Federico II di Napoli, per attività inerenti l'**organizzazione ed il prelievo di campioni biologici in allevamenti bufalini** nell'ambito del programma di ricerca finanziato dal MiPAAF finalizzato all' analisi d'espressione di geni coinvolti nella produzione di grasso nel latte della specie bufalina, dal 01.09.08 al 15.10.08;

- Nominato dall'ANASB per l'**assistenza tecnica alla giuria della *"III Mostra nazionale della Bufala mediterranea italiana"*** svolta presso il foro boario di Eboli (SA) il 22-24 ottobre 2007;

- Referente del **VIII World Buffalo Congress** per lo svolgimento dei corsi pre-congressuali e delle attività pratiche presso caseifici e allevamenti bufalini, dai titoli *"Cheese manufacturing technologies"* e *"Buffalo breeding management"*, tenuti presso il C.R.A.A.- Azienda sperimentale Improsta dal 15 al 18 ottobre 2007;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Incaricato dall'ANASB per l'organizzazione e lo svolgimento di seminari e incontri divulgativi nell'ambito del programma ***"Iniziative per la Valorizzazione della Carne di Bufalo Campana"*** **stipulato con l'E.R.S.A.C.** (ente regionale per lo sviluppo agricolo in campania) presso diversi istituti ad indirizzo agrario e facoltà universitarie, nel gennaio 2006;
- Esecuzione di una prova sperimentale sullo **svezzamento di vitelli** bufalini, svolta presso l'azienda Capezzuto sita in Francolise (CE) nell'estate del 2003;
- Collaborazione nella gestione dell'azienda agricola di famiglia.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Windows e Windows NT: buona dimestichezza;

Word, Excel: ottima conoscenza;

Internet e Posta Elettronica: buona conoscenza;

Tecniche di microcaseificazione e determinazione di resa del latte;

Valutazione morfologica lineare della specie bufalina a seguito della partecipazione al corso per **"**Esperto di razza della specie bufalina" e Nomina ad Esperto provinciale di razza della specie bufalina da parte della commissione tecnica centrale dell' ANASB, il 6 dicembre 2007.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

Abilità ed esperienza nella redazione di report aziendali e di interventi per conferenze.

- Idoneità a svolgere attività di formazione nell'ambito di **"educazione alimentare"** a seguito dell'inserimento negli elenchi degli STAPAI di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno come da DRD n.7 del 14-2-08 n.51 del 25-11-08 e n. 56 del 19/3/09 emanati dalla Regione Campania.

Partecipazione al **corso di perfezionamento in *"Scrittura scientifica e presentazione dei risultati di ricerca"*** svolto presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli studi di Napoli "Federico II", conclusosi il 26 giugno 2008.

- Specializzando in Alimentazione animale a seguito del superamento al concorso di ammissione alla Scuola di specializzazione in "Alimentazione animale" della Facoltà di Medicina veterinaria dell'Università di Napoli, dal 21 febbraio 2008 ;

- Analisi sensoriale dei formaggi grazie alla partecipazione al corso per **Assaggiatore di mozzarella di bufala** (a seguito di assegnazione di una borsa di studio) organizzato *dall'azienda Bellopede & Golino* nell'ambito del progetto "Innovazione tecnologica della filiera bufalina" cofinanziato dal *Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*, dal 13 giugno al 12 luglio 2005.

PATENTE O PATENTI

tipo B

ULTERIORI INFORMAZIONI

Per eventuali referenze:

- Facoltà di Veterinaria (Prof. Zicarelli – relatore di tesi di laurea e preside di facoltà)
- A.N.A.S.B. (Dr.Coletta -direttore)
- "La buona cremeria di n. Vincenza" srl (sig. Lanna - proprietario)

ALLEGATI

Numerose pubblicazioni a carattere divulgativo e scientifico.

Partecipazione ai lavori di diversi congressi.

		Il sottoscritto dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 di possedere i titoli sopra indicati e autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs n.196/2003 e ss.modifiche e integrazioni.

TEANO , 31/7/2009

NOME E COGNOME (FIRMA)

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

Allegato al C.V. del dr. Roberto Napolano

Pubblicazioni a carattere scientifico

Ariota B., Milone L. ,Grassi C. , Zicarelli F. , Napolano R., Giovane A. , Di Palo R.
Milk protein and cheese yield in buffalo species
Proceedings of the Ass. Scientifica di Produzione Animale 17th Nat.Congress, Pelermo, June 9-12 , 2009
ITAL.J.ANIM.SCI.

A.Coletta, G. Beneduce, R. Napolano, E. Parlato, C. Caso
Effect of trimming hooves on body condition scoring of Mediterranean italian buffalo cows
Lavoro presentato nell'ambito del convegno organizzato dall'AIA e RME - Bari, 17 sept '08

A. Potena, R. Napolano, G. Galiero, A. Coletta, R. Di Palo, G. Neglia , L. Zicarelli
Relationship between lactodinamographic and characteristics of buffalo milk
Proceedings of the VIII World Buffalo Congress, October 2007, 19-22, Caserta - Italy
ITAL.J.ANIM.SCI. VOL. 6, (SUPPL. 2), 1084-1087.

R. Napolano, A. Potena, G. Iovane, A. Coletta, G. Campanile, G. Neglia, L. Zicarelli
Relationships between Italian Mediterranean Buffalo milk compounds
Proceedings of the VIII World Buffalo Congress, October 2007, 19-22, Caserta - Italy
ITAL.J.ANIM.SCI. VOL. 6, (SUPPL. 2), 1088-1091

R. Napolano, A. Potena, G. Fusco, C. Caso, G. Campanile, R. Di Palo, F. Zicarelli
Relationships between buffalo milk components and curd characteristics
Proceedings of the VIII World Buffalo Congress, October 2007, 19-22, Caserta - Italy
ITAL.J.ANIM.SCI. VOL. 6, (SUPPL. 2), 1092-1095.

R. Di Palo, R. Napolano, A. Potena, G. Galiero, G. Fusco, B. Gasparrini, F. Zicarelli
Relationships among the cheese yield, the charact. of the curd and those of buffalo milk
Proceedings of the VIII World Buffalo Congress, October 2007, 19-22, Caserta - Italy
ITAL.J.ANIM.SCI. VOL. 6, (SUPPL. 2), 1096-1099.

A. Potena, L. Zicarelli, R. Napolano, G. Iovane, G. Campanile, B. Gasparrini, R. Di Palo
Milk and curd characteristics depending on farm and production level
Proceedings of the VIII World Buffalo Congress, October 2007, 19-22, Caserta - Italy
ITAL.J.ANIM.SCI. VOL. 6, (SUPPL. 2), 1104-1107.

L. Zicarelli, G. Neglia, R. Napolano, M. Di Rubbio, C. Caso, B. Gasparrini, R. Di Palo
Correction of the ratio between real cheese yield at 28 hours and protein according to chemical composition of buffalo milk
Proceedings of the VIII World Buffalo Congress, October 2007, 19-22, Caserta - Italy
ITAL.J.ANIM.SCI. VOL. 6, (SUPPL. 2), 1108-1111.

B. Ariota,G. Campanile, A. Potena, R.Napolano, B. Gasparrini, G.L.Neglia, R. Di Palo
Ca and P in buffalo milk: curd yield and milk clotting parameters
Proceedings of the Ass. Scientifica di Produzione Animale 17th Nat.Congress, Alghero, May 29- June 1, 2007
ITAL.J.ANIM.SCI. VOL 6 - SUPPLEMENT 1 /2007, 497-499.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pubblicazioni a carattere divulgativo

R. Napolano *Il CacioBù approda al Salone della Mozzarella*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno IV numero 2 - giugno 2009
R. Napolano *Le Bufale in Monastero*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno IV numero 1, marzo 2009
G. Beneduce e R. Napolano *L'importanza del pareggio funzionale nell'all. bufalino*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno IV numero 1, marzo 2009
B. Casolo, M. Sarnataro e R. Napolano *CacioBù 2009: I ed. conc. formaggi 100% latte di bufala*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno IV numero 1, marzo 2009
R. Napolano *Le bufale nella Ciociaria*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno IV numero 1, marzo 2009
R. Napolano *Le bufale nel Metapontino*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno III numero 4, dicembre 2008
R. Napolano *Le bufale in Maremma*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno III numero 3, settembre 2008
R. Napolano *Le bufale della riviera di Fondi*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno III numero 2, giugno 2008
R. Napolano *Le bufale nella piana di Sibari*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno III numero 1, marzo 2008
R. Napolano *8°WBC - Diario del Precongresso*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno II numero 4, dicembre 2007
R. Napolano *Le bufale dell'Adda – solo 150 litri di latte per fare reddito*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno II numero 3, settembre 2007
R. Napolano *Le bufale a Rieti "dal contadino al tavolino"*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno II numero 2, giugno 2007
R. Napolano *Le bufale nel Sannio*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno II numero 1, marzo 2007
R. Napolano *Le bufale al biologico…e non solo*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno I numero 1, dicembre 2006
R. Napolano *Le bufale ai piedi del Matese*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno I numero 0, giugno 2006

Partecipazione a Congressi e convegni

Partecipazione ai lavori del Convegno RME (Réseau Méditerranée Èlevage) dal titolo "**les stratégies des filières laitières du Bassin Méditerranéen**" presso il centro convegni della fiera del levante di Bari il 16-17 settembre 2008 ;
Partecipazione ai lavori del **VIII World Buffalo Congress** svolto a Caserta il 19-22 ottobre 2007;
Partecipazione al Workshop "**Sicurezza Alimentare** – tra adeguamenti legislativi e standard di qualità" Reggia di Caserta, 6 giugno 2007;
Partecipazione ai lavori del **3° Congresso nazionale sull'Allevamento del Bufalo** tenutosi a Paestum (SA) il 12 –15 ottobre 2005;
Partecipazione ai lavori del **2° congresso nazionale sull'allevamento del bufalo** tenutosi a Monterotondo (Roma) il 28 –30 agosto 2004;
Partecipazione al convegno dal titolo "**Attualità e prospettive nell'allevamento bufalino**", organizzato dalla Facoltà di Medicina Veterinaria di Napoli e dall' ASL CE/1, svolto ad Alife (CE) il 22 settembre 2002;

Teano, 31.7.09 Firma ……

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 710 del 09/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA DOTT. ROBERTO NAPOLANO - PUBBLICAZIONE INCARICO SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

a. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: "P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall' U.O.D. 09 dell'Assessorato all'Agricoltura;
b. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

a. che per la realizzazione del Corso n. 27/TIC/CE/334 si è reso necessario effettuare lezione sull'argomento: "Il vincola paesaggistico, idrogeologico e forestale" il giorno 08/05/2015;
b. che il dott. Roberto NAPOLANO si è reso disponibile ad effettuare la succitata lezione;

VISTO

a. curriculum vitae del dott. Roberto NAPOLANO;
b. la dichiarazione resa dall'interessato di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell'art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

a. che con nota n. prot. 0300932 del 30/04/2015, si è provveduto a conferire l'incarico al dott. Roberto NAPOLANO, nato a Villaricca (NA) il 29/01/1980 e residente a Teano (CE) in via Casilina, km 177, s.n.c. - C.F.: NPLRRT80A29G309E;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell'incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori";

VISTI , inoltre,

a. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
b. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
c. il D.Lgs. n.33/2013;
d. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all'approvazione del "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
e. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".
2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :
   2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione

decreti dirigenziali.
2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

Assessorato Agricoltura

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	ROBERTO NAPOLANO
Indirizzo	Via Casilina km.177 c. sp. m. lago – 81057 Teano (CE)
Telefono	abitazione e studio: 0823/888286 – cellulare: 338 6417511
Fax	0823/888286
E-mail	roberto.napolano@alice.it ; robnap@tiscali.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	29 gennaio 1980

Curriculum vitae in sintesi	Sin dagli studi superiori propensione per le discipline agrozootecniche e per il settore alimentare in generale. Esperienze di campo svolte da studente universitario mi hanno permesso un immediato inserimento nell'ambito lavorativo e formato dal punto di vista professionale. Nel corso degli anni ho sviluppato competenze specifiche nell'ambito delle "scienze del latte", consolidando le conoscenze nell'ambito della filiera bufalina.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	dal 1999 al 2005
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Napoli "Federico II"
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Nutrizione e tecnologie di allevamento delle specie zootecniche; Miglioramento genetico animale; Qualità e trasformazione dei prodotti di origine animale; Agronomia e coltivazioni erbacee; Meccanizzazione zootecnica; Economia agraria, gestione aziendale ed Estimo rurale.
• Qualifica conseguita	**Laurea di dottore in *Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali,*** votazione 110 e lode con menzione speciale della commissione.
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	*Diploma di Laurea quinquennale (previgente ordinamento)*
• Date (da – a)	dal 1994 al 1999
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Istituto Tecnico Agrario Statale "A. S. Coppola" di Piedimonte Matese (CE)
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	*Discipline tecnico-agrarie, in particolare chimica ed industrie agrarie, agronomia, entomologia agraria, arboricoltura, meccanica agraria e zootecnia.*
• Qualifica conseguita	***Perito Agrario,*** *votazione 97/100*
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	*Diploma quinquennale*

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	da luglio 2005 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Associazione Nazionale Allevatori Specie Bufalina** (ANASB) Via C. Battisti, 68 - Caserta
• Tipo di azienda o settore	Ente delegato al Miglioramento genetico e Valorizzazione della Bufala mediterranea italiana.
• Tipo di impiego	Contrattista su progetto di ricerca
• Principali mansioni e responsabilità	Realizzazione del progetto di ricerca *MEZOO* finanziato dal MiPAF per l'ottimizzazione dell'indice di selezione PKM (produzione chilogrammi di mozzarella), tramite verifica di paramentri qualitativi del latte di Bufala mediterranea italiana.

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Date (da – a)	da aprile 2007 a ottobre 2007
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Caseificio** "La buona cremeria di nonna Vincenza" srl Via S. Maria C.V. – Capua (CE)
• Tipo di azienda o settore	Caseificio produttore di mozzarella di bufala campana dop, formaggi e ricotta.
• Tipo di impiego	Consulente
• Principali mansioni e responsabilità	Applicazione piano di autocontrollo e haccp, certificazione di qualità ed analisi di laboratorio.
• Date (da – a)	da agosto 2006 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	Attività di consulenza tecnica per aziende agrarie, zootecniche, alimentari e privati.
• Tipo di impiego	Attività di **Dottore Agronomo** libero professionista, con iscrizione n. 342 della sez. A dell'albo professionale dell' Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Caserta
• Principali mansioni e responsabilità	Piani di miglioramento produttivo delle specie zootecniche e relazioni peritali.

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA	**ITALIANO**
ALTRE LINGUA	
	INGLESE.
• Capacità di lettura	**LIVELLO: BUONO**
• Capacità di scrittura	**LIVELLO: SUFFICENTE**
• Capacità di espressione orale	**LIVELLO: SUFFICENTE**
	SPAGNOLO
• Capacità di lettura	**LIVELLO: BUONO**
• Capacità di scrittura	**LIVELLO: SCOLASTICO**
• Capacità di espressione orale	**LIVELLO: BUONO**
	FRANCESE
• Capacità di lettura	**LIVELLO: SCOLASTICO**
• Capacità di scrittura	**LIVELLO: SCOLASTICO**
• Capacità di espressione orale	**LIVELLO: SCOLASTICO**

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

Abilità nella gestione dei rapporti con allevatori ed operatori del settore lattiero-caseario, ottima propensione alla divulgazione e alla comunicazione in ambito scolastico e universitario, intraprendenza nell'ambito dell'associazionismo e nel rivestire ruoli di rappresentana, (capacità testimoniate e acquisite in diverse esperienze lavorative e professionali, in seguito descritte).

- Svolgimento di una lezione sulla **"Produzione e qualità del latte di Bufala mediterranea italiana"** presso la facoltà di medicina veterinaria di Napoli nell'ambito del corso di *Zootecnia speciale* della scuola di specializzazione in "Ispezione degli Alimenti di origine animale" dell'Università Federico II di Napoli, il 15 maggio 2009;
- Svolgimento di lezioni ed esercitazioni inerenti il **"Sistema allevatori"** e la **"Valutazione morfofunzionale nella Bufala"** presso la facoltà di medicina veterinaria di Napoli nell'ambito del modulo di *Zoognostica* del corso di laurea in "Tecnologie delle Produzioni Animali" dell'Università Federico II di Napoli, il 12 maggio 2009;
- Relatore, su invito delle ***Associazioni provinciali allevatori di Matera e di Potenza***, all'incontro tecnico sulla "Bufala mediterranea italiana" con allevatori e veterinari e agronomi, sulla tematica delle **"Caratteristiche del latte di bufala e delle potenzialità dei prodotti derivati"**, tenuta presso la sede dell'APA di Potenza il 19 marzo 2009;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Svolgimento di lezioni ed esercitazioni pratiche inerenti la **"Filiera del latte di Bufala mediterranea italiana"** presso la facoltà di medicina veterinaria di Napoli nell'ambito dei moduli di *Industrie alimentari dei prodotti di origine animale* e di *Normativa d'interesse per il settore alimentare* del corso di laurea in "Tecnologie delle Produzioni Animali" dell'Università Federico II di Napoli, il 24 novembre 2008 ed il 21 gennaio 2009;

- Socio dell'AITeL (**Associazione italiana tecnici del latte**) da gennaio 2009;

- Componente del **gruppo panel**, organizzato dalla FIDSPA e centro interdipartimentale di ricerca LUPT della Università Federico II di Napoli, costituito per lo **"studio del profilo sensoriale della mozzarella di bufala campana"**, riunitosi presso la CCIAA di Caserta il 28 giugno 2008;

- Eletto e nominato come rappresentante degli specializzandi in alimentazione animale nell'ambito del consiglio di scuola di specializzazione in "Alimentazione animale" della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università "Federico II" di Napoli, il 22 maggio 2008;

- Svolgimento di lezioni ed esercitazioni pratiche inerenti la **"Qualità e tecnologie lattiero-casearie del latte bufalino"** presso la Facoltà di medicina veterinaria di Napoli nell'ambito del modulo di *Industrie alimentari dei prodotti di origine animale* del corso di laurea in "Tecnologie delle Produzioni Animali" dell'Università Federico II di Napoli, il 24 e 29 aprile 2008;

- Relatore, su invito dell'***Associazione nazionale allevatori di bovini della razza bruna italiana (ANARB)***, all'incontro tecnico con gli esperti di razza per l'esposizione di un lavoro sperimentale inerente alcuni aspetti della **qualità di latti vaccini e relativi costi di produzione**, tenuta presso la sede nazionale di Bussolengo (VR) il 12 settembre 2005;

- Socio fondatore e vicepresidente della **FIDSPA** (Federazione italiana dottori in scienze della produzione animale) dal 3 settembre 2007;

- Componente commissione di esame, su richiesta della **Regione Campania** e del **S.T.A.P.A. Ce.P.I.C.A.** di Caserta e su nomina del presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi di Caserta per il Corso di formazione professionale, indirizzo formativo **"Innovazione tecnologica e produttiva"** presso il Ce.S.A. di Vairano (CE) il giorno 5 aprile 2007.

Componente del consiglio direttivo dell'ANDAF (associazione napoletana dottori in agraria e forestali) oggi confluita nell'**AIDAPAF** (Associazione interprovinciale dottori in agraria, produzioni animali e forestali in Campania) dal 16 gennaio 2007**;**

- Docente incaricato dall'ANASB a tenere seminari inerenti la "Bufala mediterranea italiana" e la "Carne di bufalo campana" presso i seguenti istituti di istruzione superiore e facoltà: I.P.S.A.A. Cassino (FR), I.T.A.S. Piedimonte Matese e Formicola (CE), I.P.S.A.A. Salerno sez. di Battipaglia, I.T.A.S. Eboli (SA), I.T.A.S. Avellino, Facoltà di Agraria Portici e Facoltà di Veterinaria Napoli; dal 3 febbraio al 26 Maggio 2006;

Socio dell'associazione **RARE** (razze autoctone a rischio di estinzione) dal 2003.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

Comprovata esperienza nell'organizzazione di eventi nell'ambito delle filiere produttive, di pubblico interesse, formazione scolastica e aggiornamento professionale, testimoniata dalle diverse esperienze di seguito elencate.

- Organizzatore e segretario di giuria del primo **concorso caseario** destinato a formaggi 100% latte di bufala, denominato "CacioBù" svolto in collaborazione con l'ONAF (organizzazione nazionale assaggiatori di formaggi), nell'ambito della fiera AgroSud di Napoli il 22 febbraio 2009;

- Collaborazione occasionale con il dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta, dell'Ambiente e delle Produzioni Animali della facoltà di Agraria di Portici, Università Federico II di Napoli, per attività inerenti l'**organizzazione ed il prelievo di campioni biologici in allevamenti bufalini** nell'ambito del programma di ricerca finanziato dal MiPAAF finalizzato all' analisi d'espressione di geni coinvolti nella produzione di grasso nel latte della specie bufalina, dal 01.09.08 al 15.10.08;

- Nominato dall'ANASB per l'**assistenza tecnica alla giuria della *"III Mostra nazionale della Bufala mediterranea italiana"*** svolta presso il foro boario di Eboli (SA) il 22-24 ottobre 2007;

- Referente del **VIII World Buffalo Congress** per lo svolgimento dei corsi pre-congressuali e delle attività pratiche presso caseifici e allevamenti bufalini, dai titoli *"Cheese manufacturing technologies"* e *"Buffalo breeding management"*, tenuti presso il C.R.A.A.- Azienda sperimentale Improsta dal 15 al 18 ottobre 2007;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Incaricato dall'ANASB per l'organizzazione e lo svolgimento di seminari e incontri divulgativi nell'ambito del programma ***"Iniziative per la Valorizzazione della Carne di Bufalo Campana"*** **stipulato con l'E.R.S.A.C.** (ente regionale per lo sviluppo agricolo in campania) presso diversi istituti ad indirizzo agrario e facoltà universitarie, nel gennaio 2006;
- Esecuzione di una prova sperimentale sullo **svezzamento di vitelli** bufalini, svolta presso l'azienda Capezzuto sita in Francolise (CE) nell'estate del 2003;
- Collaborazione nella gestione dell'azienda agricola di famiglia.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Windows e Windows NT: buona dimestichezza;

Word, Excel: ottima conoscenza;

Internet e Posta Elettronica: buona conoscenza;

Tecniche di microcaseificazione e determinazione di resa del latte;

Valutazione morfologica lineare della specie bufalina a seguito della partecipazione al corso per **"**Esperto di razza della specie bufalina" e Nomina ad Esperto provinciale di razza della specie bufalina da parte della commissione tecnica centrale dell' ANASB, il 6 dicembre 2007.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

Abilità ed esperienza nella redazione di report aziendali e di interventi per conferenze.

- Idoneità a svolgere attività di formazione nell'ambito di **"educazione alimentare"** a seguito dell'inserimento negli elenchi degli STAPAI di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno come da DRD n.7 del 14-2-08 n.51 del 25-11-08 e n. 56 del 19/3/09 emanati dalla Regione Campania.

Partecipazione al **corso di perfezionamento in *"Scrittura scientifica e presentazione dei risultati di ricerca"*** svolto presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli studi di Napoli "Federico II", conclusosi il 26 giugno 2008.

- Specializzando in Alimentazione animale a seguito del superamento al concorso di ammissione alla Scuola di specializzazione in "Alimentazione animale" della Facoltà di Medicina veterinaria dell'Università di Napoli, dal 21 febbraio 2008 ;

- Analisi sensoriale dei formaggi grazie alla partecipazione al corso per **Assaggiatore di mozzarella di bufala** (a seguito di assegnazione di una borsa di studio) organizzato *dall'azienda Bellopede & Golino* nell'ambito del progetto "Innovazione tecnologica della filiera bufalina" cofinanziato dal *Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*, dal 13 giugno al 12 luglio 2005.

PATENTE O PATENTI

tipo B

ULTERIORI INFORMAZIONI

Per eventuali referenze:

- Facoltà di Veterinaria (Prof. Zicarelli – relatore di tesi di laurea e preside di facoltà)
- A.N.A.S.B. (Dr.Coletta -direttore)
- "La buona cremeria di n. Vincenza" srl (sig. Lanna - proprietario)

ALLEGATI

Numerose pubblicazioni a carattere divulgativo e scientifico.

Partecipazione ai lavori di diversi congressi.

		Il sottoscritto dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 di possedere i titoli sopra indicati e autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs n.196/2003 e ss.modifiche e integrazioni.

TEANO , 31/7/2009

NOME E COGNOME (FIRMA)

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

Allegato al C.V. del dr. Roberto Napolano

Pubblicazioni a carattere scientifico

Ariota B., Milone L. ,Grassi C. , Zicarelli F. , Napolano R., Giovane A. , Di Palo R.
Milk protein and cheese yield in buffalo species
Proceedings of the Ass. Scientifica di Produzione Animale 17th Nat.Congress, Pelermo, June 9-12 , 2009
ITAL.J.ANIM.SCI.

A.Coletta, G. Beneduce, R. Napolano, E. Parlato, C. Caso
Effect of trimming hooves on body condition scoring of Mediterranean italian buffalo cows
Lavoro presentato nell'ambito del convegno organizzato dall'AIA e RME - Bari, 17 sept '08

A. Potena, R. Napolano, G. Galiero, A. Coletta, R. Di Palo, G. Neglia , L. Zicarelli
Relationship between lactodinamographic and characteristics of buffalo milk
Proceedings of the VIII World Buffalo Congress, October 2007, 19-22, Caserta - Italy
ITAL.J.ANIM.SCI. VOL. 6, (SUPPL. 2), 1084-1087.

R. Napolano, A. Potena, G. Iovane, A. Coletta, G. Campanile, G. Neglia, L. Zicarelli
Relationships between Italian Mediterranean Buffalo milk compounds
Proceedings of the VIII World Buffalo Congress, October 2007, 19-22, Caserta - Italy
ITAL.J.ANIM.SCI. VOL. 6, (SUPPL. 2), 1088-1091

R. Napolano, A. Potena, G. Fusco, C. Caso, G. Campanile, R. Di Palo, F. Zicarelli
Relationships between buffalo milk components and curd characteristics
Proceedings of the VIII World Buffalo Congress, October 2007, 19-22, Caserta - Italy
ITAL.J.ANIM.SCI. VOL. 6, (SUPPL. 2), 1092-1095.

R. Di Palo, R. Napolano, A. Potena, G. Galiero, G. Fusco, B. Gasparrini, F. Zicarelli
Relationships among the cheese yield, the charact. of the curd and those of buffalo milk
Proceedings of the VIII World Buffalo Congress, October 2007, 19-22, Caserta - Italy
ITAL.J.ANIM.SCI. VOL. 6, (SUPPL. 2), 1096-1099.

A. Potena, L. Zicarelli, R. Napolano, G. Iovane, G. Campanile, B. Gasparrini, R. Di Palo
Milk and curd characteristics depending on farm and production level
Proceedings of the VIII World Buffalo Congress, October 2007, 19-22, Caserta - Italy
ITAL.J.ANIM.SCI. VOL. 6, (SUPPL. 2), 1104-1107.

L. Zicarelli, G. Neglia, R. Napolano, M. Di Rubbio, C. Caso, B. Gasparrini, R. Di Palo
Correction of the ratio between real cheese yield at 28 hours and protein according to chemical composition of buffalo milk
Proceedings of the VIII World Buffalo Congress, October 2007, 19-22, Caserta - Italy
ITAL.J.ANIM.SCI. VOL. 6, (SUPPL. 2), 1108-1111.

B. Ariota,G. Campanile, A. Potena, R.Napolano, B. Gasparrini, G.L.Neglia, R. Di Palo
Ca and P in buffalo milk: curd yield and milk clotting parameters
Proceedings of the Ass. Scientifica di Produzione Animale 17th Nat.Congress, Alghero, May 29- June 1, 2007
ITAL.J.ANIM.SCI. VOL 6 - SUPPLEMENT 1 /2007, 497-499.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pubblicazioni a carattere divulgativo

R. Napolano *Il CacioBù approda al Salone della Mozzarella*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno IV numero 2 - giugno 2009
R. Napolano *Le Bufale in Monastero*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno IV numero 1, marzo 2009
G. Beneduce e R. Napolano *L'importanza del pareggio funzionale nell'all. bufalino*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno IV numero 1, marzo 2009
B. Casolo, M. Sarnataro e R. Napolano *CacioBù 2009: I ed. conc. formaggi 100% latte di bufala*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno IV numero 1, marzo 2009
R. Napolano *Le bufale nella Ciociaria*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno IV numero 1, marzo 2009
R. Napolano *Le bufale nel Metapontino*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno III numero 4, dicembre 2008
R. Napolano *Le bufale in Maremma*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno III numero 3, settembre 2008
R. Napolano *Le bufale della riviera di Fondi*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno III numero 2, giugno 2008
R. Napolano *Le bufale nella piana di Sibari*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno III numero 1, marzo 2008
R. Napolano *8°WBC - Diario del Precongresso*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno II numero 4, dicembre 2007
R. Napolano *Le bufale dell'Adda – solo 150 litri di latte per fare reddito*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno II numero 3, settembre 2007
R. Napolano *Le bufale a Rieti "dal contadino al tavolino"*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno II numero 2, giugno 2007
R. Napolano *Le bufale nel Sannio*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno II numero 1, marzo 2007
R. Napolano *Le bufale al biologico…e non solo*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno I numero 1, dicembre 2006
R. Napolano *Le bufale ai piedi del Matese*
La Bufala Mediterranea Italiana, anno I numero 0, giugno 2006

Partecipazione a Congressi e convegni

Partecipazione ai lavori del Convegno RME (Réseau Méditerranée Èlevage) dal titolo "**les stratégies des filières laitières du Bassin Méditerranéen**" presso il centro convegni della fiera del levante di Bari il 16-17 settembre 2008 ;
Partecipazione ai lavori del **VIII World Buffalo Congress** svolto a Caserta il 19-22 ottobre 2007;
Partecipazione al Workshop "**Sicurezza Alimentare** – tra adeguamenti legislativi e standard di qualità" Reggia di Caserta, 6 giugno 2007;
Partecipazione ai lavori del **3° Congresso nazionale sull'Allevamento del Bufalo** tenutosi a Paestum (SA) il 12 –15 ottobre 2005;
Partecipazione ai lavori del **2° congresso nazionale sull'allevamento del bufalo** tenutosi a Monterotondo (Roma) il 28 –30 agosto 2004;
Partecipazione al convegno dal titolo "**Attualità e prospettive nell'allevamento bufalino**", organizzato dalla Facoltà di Medicina Veterinaria di Napoli e dall' ASL CE/1, svolto ad Alife (CE) il 22 settembre 2002;

Teano, 31.7.09 Firma ……

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 711 del 09/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA DOTT.SSA LIDIA SIERO - PUBBLICAZIONE SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

a. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: "P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall' U.O.D. 09 dell'Assessorato all'Agricoltura;
b. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

a. che per la realizzazione del Corso n. 27/TIC/CE/334 si è reso necessario effettuare lezioni sugli argomenti: "Cenni sui principali contratti di ingresso e sui contratti atipici oggi attuabili" il giorno 12/06/2015 e "Tipologie di assunzione" il giorno 10/06/2015;
b. che la dott.ssa Lidia SIERO si è resa disponibile ad effettuare le succitate lezioni;

VISTO

a. curriculum vitae della dott.ssa Lidia SIERO ;
b. la dichiarazione resa dall'interessato di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell'art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

a. che con nota n. prot. 0399095 del 10/06/2015 si è provveduto a conferire l'incarico alla dott.ssa Lidia SIERO, nata a Caserta (CE) il 19/10/1977 e residente a Caserta (CE) in via S.S. nome di Maria – parco Alessia, s.n.c. - C.F.: SRILDI77R59B963L;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell'incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori";

VISTI , inoltre,

a. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
b. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
c. il D.Lgs. n.33/2013;
d. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all'approvazione del "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
e. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".
2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :

2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione decreti dirigenziali.
2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

Assessorato Agricoltura

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**LIDIA SIERO**
Indirizzo	**VIA S.S. NOME DI MARIA P.CO ALESSIA N.7, 81100 CASERTA, ITALIA**
Telefono	**0823/301630 - 3495935004**
Fax	
E-mail	**lidia.siero@email.it**
Nazionalità	**ITALIANA**
Data di nascita	**19/10/1977**

Curriculum vitae in sintesi	PRACTICAL SCHOOL: insegnante diritto civile; GIORDANA FRANCESCA PARISI - NOTAIO: atto pubblico e scrittura privata, attività pre e post-redazionale, atti notarili *inter vivos* a titolo oneroso, *atti mortis causa*, società di persone, società di capitali, adempimenti telematici successivi alla stipula dell'atto; MARIA ROSARIA AMMIRATI – NOTAIO: segreteria, relazioni dirette con la clientela, con le banche e con gli impiegati degli uffici pubblici, preparazione e archiviazione, digitale e non, dei documenti e degli atti notarili, repertorio, pratiche e formalità societarie (gestione pratica telematica – visure camerali). AMESCI – Associazione Mediterranea per lo sviluppo del Servizio Civile: diffusione della cultura e sensibilizzazione al Servizio Civile mediante l'utilizzazione dei canali scolastici e associativi

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	Gennaio 2011
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	FEST – Scuola di Formazione Forense Avvocati e Praticanti
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Ordinamento e deontologia forense, diritto di famiglia, diritto delle assicurazioni, tecniche di mediazione, diritto amministrativo, diritto civile, diritto penale, diritto processuale civile, diritto processuale penale.

• Date (da – a)	29/10/2010
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Seconda Università degli studi di Napoli – Facoltà di Giurisprudenza
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Diritto
• Qualifica conseguita	Laurea, titolo della tesi "Il contratto a termine nel pubblico impiego "

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Laurea Vecchio Ordinamento
• Date (da – a)	13/11/2008 al 11/12/2008
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	CE.FO.R.S. - Centro di Formazione Ricerche e Servizi per le Imprese
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di Alta Formazione Professionale per Assistente Notarile Diritto Civile e Diritto Notarile
• Qualifica conseguita	Assistente Notarile
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	18/07/1997
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Liceo Scientifico "Armando Diaz"– Caserta
• Qualifica conseguita	Maturità scientifica

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Dal 7/7/2011 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	PRACTICAL SCHOOL, Viale Lincoln (ex area Saint Gobain), 81100 Caserta (CE)
• Tipo di impiego	Prestazione di opera intellettuale
• Principali mansioni e responsabilità	Insegnante diritto civile

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Dal 16/12/2010 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	VINCENZO DI CAPRIO – NOTAIO, Corso Trieste, 73 – 81100 Caserta
• Tipo di impiego	Pratica notarile
• Principali mansioni e responsabilità	Assistenza qualificata al notaio nella fase pre e post - redazionale e in quella particolare del rogito dei diversi atti inter vivos, mortis causa e societari.

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Dal 5/11/2010 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	AVVOCATO TONIA SANTILLO, Corso Trieste, 197 – 81100 Caserta
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	Pratica forense
• Principali mansioni e responsabilità	Assistenza alle udienze, trattazione di cause civili o penali, compimento delle attività proprie della professione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	27/01/2009 – 27/02/2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	GIORDANA FRANCESCA PARISI - NOTAIO, Via Giuseppe Bonaparte, 12 - 81055 Santa Maria Capua Vetere.
• Tipo di impiego	Stage
• Principali mansioni e responsabilità	Atto pubblico e scrittura privata, attività pre e post redazionale, atti notarili inter vivos a titolo oneroso, atti mortis causa, società di persone, società di capitali, adempimenti telematici successivi alla stipulazione dell'atto.

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	02/07/2007 – 05/08/2008
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	MARIA ROSARIA AMMIRATI – NOTAIO Prolungamento Viale Libertà, 18 81028 Santa Maria a Vico, Caserta.
• Tipo di impiego	Impiegata part-time
• Principali mansioni e responsabilità	Segreteria, relazioni dirette o telefoniche con il titolari di altri studi professionali, con la clientela, con le banche e con gli impiegati degli uffici pubblici, commissioni esterne, copie atti, preparazione e archiviazione, digitale e non, dei documenti e degli atti notarili, repertorio, pratiche e formalità societarie (gestione pratica telematica – visure camerali).

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	01/ 12/2003 – 30/11/2004
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	AMESCI – Associazione Mediterranea per lo sviluppo del Servizio Civile, Via Giotto, 28 81100 Caserta.
• Tipo di azienda o settore	Ambito Promozione culturale
• Tipo di impiego	Volontaria in servizio civile ai sensi della legge n.64 del 2001
• Principali mansioni e responsabilità	Diffusione della cultura e sensibilizzazione al Servizio Civile mediante l'utilizzazione dei canali scolastici e associativi; Costituzione, organizzazione e tenuta di un *Dossier* contenente i dati relativi alla domanda e l'offerta di Servizio Civile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	
MADRELINGUA	**ITALIANA**
ALTRE LINGUA	**INGLESE**
• Capacità di lettura	BUONO
• Capacità di scrittura	BUONO
• Capacità di espressione orale	BUONO
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI	APERTA AI RAPPORTI INTERPERSONALI, COMUNICATIVA, IN GRADO DI LAVORARE IN EQUIPE.
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE	LE ESPERIENZE MATURATE NEL SETTORE DEL VOLONTARIATO, DEL TURISMO E DELLO SPORT, NONCHÉ LA PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, HANNO FAVORITO L'ACQUISIZIONE DI CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE	Conoscenza del Pacchetto *Office*, dei sistemi operativi *Windows 98*, *Windows XP*, *Windows Vista*, Notaro 98, Suite notaro, Fedra, Fedra plus. Capacità approfondita di navigazione internet.
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE .	CORSO DI FORMAZIONE SU PROGETTAZIONE L.F.A. (*LOGICAL FRAMEWORK APPROACH*). Competenze acquisite: lavoro di squadra, ricerca informazioni, analisi dei bisogni, definizione degli obiettivi di un progetto, suddivisione delle attività, previsione e pianificazione delle attività di gestione del rischio, redazione del progetto. ISTRUTTRICE DI WALKING
PATENTE O PATENTI	B
ULTERIORI INFORMAZIONI	Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni

		Il sottoscritto dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 di possedere i titoli sopra indicati e autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs n.196/2003 e ss.modifiche e integrazioni.

CITTÀ , DATA

NOME E COGNOME (FIRMA)

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 712 del 09/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA DOTT.SSA LIDIA SIERO - PUBBLICAZIONE INCARICO SU SITO WEB ART. 15 D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

a. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: "P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall' U.O.D. 09 dell'Assessorato all'Agricoltura;
b. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

a. che per la realizzazione del Corso n. 28/TIC/CE/334 si è reso necessario effettuare lezioni sugli argomenti: "Cenni sui principali contratti di ingresso e sui contratti atipici oggi attuabili" il giorno 11/06/2015 e "Tipologie di assunzione" il giorno 16/06/2015;
b. che la dott.ssa Lidia SIERO si è resa disponibile ad effettuare le succitate lezioni;

VISTO

a. curriculum vitae della dott.ssa Lidia SIERO ;
b. la dichiarazione resa dall'interessato di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell'art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

a. che con nota n. prot. 0300952 del 30/04/2015 si è provveduto a conferire l'incarico alla dott.ssa Lidia SIERO, nata a Caserta (CE) il 19/10/1977 e residente a Caserta (CE) in via S.S. nome di Maria – parco Alessia, s.n.c. - C.F.: SRILDI77R59B963L;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell'incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori";

VISTI , inoltre,

a. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
b. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
c. il D.Lgs. n.33/2013;
d. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all'approvazione del "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
e. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".
2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :

2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione decreti dirigenziali.
2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

Assessorato Agricoltura

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**LIDIA SIERO**
Indirizzo	**VIA S.S. NOME DI MARIA P.CO ALESSIA N.7, 81100 CASERTA, ITALIA**
Telefono	**0823/301630 - 3495935004**
Fax	
E-mail	**lidia.siero@email.it**
Nazionalità	**ITALIANA**
Data di nascita	**19/10/1977**

Curriculum vitae in sintesi	PRACTICAL SCHOOL: insegnante diritto civile; GIORDANA FRANCESCA PARISI - NOTAIO: atto pubblico e scrittura privata, attività pre e post-redazionale, atti notarili *inter vivos* a titolo oneroso, *atti mortis causa*, società di persone, società di capitali, adempimenti telematici successivi alla stipula dell'atto; MARIA ROSARIA AMMIRATI – NOTAIO: segreteria, relazioni dirette con la clientela, con le banche e con gli impiegati degli uffici pubblici, preparazione e archiviazione, digitale e non, dei documenti e degli atti notarili, repertorio, pratiche e formalità societarie (gestione pratica telematica – visure camerali). AMESCI – Associazione Mediterranea per lo sviluppo del Servizio Civile: diffusione della cultura e sensibilizzazione al Servizio Civile mediante l'utilizzazione dei canali scolastici e associativi

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	Gennaio 2011
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	FEST – Scuola di Formazione Forense Avvocati e Praticanti
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Ordinamento e deontologia forense, diritto di famiglia, diritto delle assicurazioni, tecniche di mediazione, diritto amministrativo, diritto civile, diritto penale, diritto processuale civile, diritto processuale penale.

• Date (da – a)	29/10/2010
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Seconda Università degli studi di Napoli – Facoltà di Giurisprudenza
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Diritto
• Qualifica conseguita	Laurea, titolo della tesi "Il contratto a termine nel pubblico impiego "

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Laurea Vecchio Ordinamento
• Date (da – a)	13/11/2008 al 11/12/2008
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	CE.FO.R.S. - Centro di Formazione Ricerche e Servizi per le Imprese
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di Alta Formazione Professionale per Assistente Notarile Diritto Civile e Diritto Notarile
• Qualifica conseguita	Assistente Notarile
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	18/07/1997
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Liceo Scientifico "Armando Diaz"– Caserta
• Qualifica conseguita	Maturità scientifica

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Dal 7/7/2011 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	PRACTICAL SCHOOL, Viale Lincoln (ex area Saint Gobain), 81100 Caserta (CE)
• Tipo di impiego	Prestazione di opera intellettuale
• Principali mansioni e responsabilità	Insegnante diritto civile

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Dal 16/12/2010 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	VINCENZO DI CAPRIO – NOTAIO, Corso Trieste, 73 – 81100 Caserta
• Tipo di impiego	Pratica notarile
• Principali mansioni e responsabilità	Assistenza qualificata al notaio nella fase pre e post - redazionale e in quella particolare del rogito dei diversi atti inter vivos, mortis causa e societari.

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Dal 5/11/2010 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	AVVOCATO TONIA SANTILLO, Corso Trieste, 197 – 81100 Caserta
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	Pratica forense
• Principali mansioni e responsabilità	Assistenza alle udienze, trattazione di cause civili o penali, compimento delle attività proprie della professione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	27/01/2009 – 27/02/2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	GIORDANA FRANCESCA PARISI - NOTAIO, Via Giuseppe Bonaparte, 12 - 81055 Santa Maria Capua Vetere.
• Tipo di impiego	Stage
• Principali mansioni e responsabilità	Atto pubblico e scrittura privata, attività pre e post redazionale, atti notarili inter vivos a titolo oneroso, atti mortis causa, società di persone, società di capitali, adempimenti telematici successivi alla stipulazione dell'atto.

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	02/07/2007 – 05/08/2008
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	MARIA ROSARIA AMMIRATI – NOTAIO Prolungamento Viale Libertà, 18 81028 Santa Maria a Vico, Caserta.
• Tipo di impiego	Impiegata part-time
• Principali mansioni e responsabilità	Segreteria, relazioni dirette o telefoniche con il titolari di altri studi professionali, con la clientela, con le banche e con gli impiegati degli uffici pubblici, commissioni esterne, copie atti, preparazione e archiviazione, digitale e non, dei documenti e degli atti notarili, repertorio, pratiche e formalità societarie (gestione pratica telematica – visure camerali).

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	01/ 12/2003 – 30/11/2004
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	AMESCI – Associazione Mediterranea per lo sviluppo del Servizio Civile, Via Giotto, 28 81100 Caserta.
• Tipo di azienda o settore	Ambito Promozione culturale
• Tipo di impiego	Volontaria in servizio civile ai sensi della legge n.64 del 2001
• Principali mansioni e responsabilità	Diffusione della cultura e sensibilizzazione al Servizio Civile mediante l'utilizzazione dei canali scolastici e associativi; Costituzione, organizzazione e tenuta di un *Dossier* contenente i dati relativi alla domanda e l'offerta di Servizio Civile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	
MADRELINGUA	**ITALIANA**
ALTRE LINGUA	**INGLESE**
• Capacità di lettura	BUONO
• Capacità di scrittura	BUONO
• Capacità di espressione orale	BUONO
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI	APERTA AI RAPPORTI INTERPERSONALI, COMUNICATIVA, IN GRADO DI LAVORARE IN EQUIPE.
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE	LE ESPERIENZE MATURATE NEL SETTORE DEL VOLONTARIATO, DEL TURISMO E DELLO SPORT, NONCHÉ LA PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, HANNO FAVORITO L'ACQUISIZIONE DI CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE	Conoscenza del Pacchetto *Office*, dei sistemi operativi *Windows 98*, *Windows XP*, *Windows Vista*, Notaro 98, Suite notaro, Fedra, Fedra plus. Capacità approfondita di navigazione internet.
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE .	CORSO DI FORMAZIONE SU PROGETTAZIONE L.F.A. (*LOGICAL FRAMEWORK APPROACH*). Competenze acquisite: lavoro di squadra, ricerca informazioni, analisi dei bisogni, definizione degli obiettivi di un progetto, suddivisione delle attività, previsione e pianificazione delle attività di gestione del rischio, redazione del progetto. ISTRUTTRICE DI WALKING
PATENTE O PATENTI	B
ULTERIORI INFORMAZIONI	Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni

		Il sottoscritto dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 di possedere i titoli sopra indicati e autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs n.196/2003 e ss.modifiche e integrazioni.

CITTÀ , DATA

NOME E COGNOME (FIRMA)

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 713 del 09/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DECENZA DOTT.SSA ANTONIETTA D'AVANZO - PUBBLICAZIONE INCARICO SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

a. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: "P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall' U.O.D. 09 dell'Assessorato all'Agricoltura;
b. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

a. che per la realizzazione del Corso n. 27/TIC/CE/334 si è reso necessario effettuare lezione sull'argomento "Promozione e strategia di comunicazione" il giorno 26/06/2015;
b. che la dott.ssa Antonietta D'AVANZO si è resa disponibile ad effettuare la succitata lezione;

VISTO

a. curriculum vitae della dott.ssa Antonietta D'AVANZO;
b. la dichiarazione resa dall'interessato di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell'art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

a. che con nota n. prot. 0402441 del 11/06/2015 si è provveduto a conferire l'incarico alla dott.ssa Antonietta D'AVANZO, nata a Mugnano di Napoli (NA) il 13/09/1978 e residente a Marcianise (CE) in via E. Montale, n. 5 - C.F.: DVNNNT78P53F799K;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell'incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori";

VISTI , inoltre,

a. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
b. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
c. il D.Lgs. n.33/2013;
d. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all'approvazione del "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
e. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".
2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :
   2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione

decreti dirigenziali.
2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

Assessorato Agricoltura

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	ANTONIETTA D'AVANZO
Indirizzo	VIA E. MONTALE P.CO LA RIVINCITA 81025 MARCIANISE CE
Telefono	0823.827071/392.7677122
Fax	/
E-mail	antonella.davanzo@yahoo.it
Nazionalità	ITALIANA
Data di nascita	13/09/1978

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

Curriculum vitae in sintesi	**Antonietta D'Avanzo**
Dati Anagrafici	**Cittadinanza**: Italiana **Luogo di nascita**: Mugnano (NA) **Data di nascita**: 13 Settembre 1978 **Residenza:** via E. Montale P.co "La Rivincita" - 81025 Marcianise (CE) tel. 0823. 827071 - cell. 392.7677122 **E-mail**: antonella.davanzo@yahoo.it **http://** www.antonelladavanzo.it CasertaEat **P. IVA:** 03783190618 **Codice Fiscale**: DVNNNT78P53F799K
Istruzione	❑ **Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale**, titolo conseguito presso l'Istituto Tecnico Commerciale ad Indirizzo Amministrativo e per Geometri - Marcianise (CE) nell'anno 1998 con la votazione di 50/60. ❑ **Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche per la Persona e la Comunità,** titolo conseguito il 27 Marzo 2007 presso la Seconda Università degli studi di Napoli - Facoltà di Psicologia, sede di Caserta.
Formazione	❑ **Tirocinio pre – lauream (2006), presso Seconda Università degli Studi di Napoli Facoltà di Psicologia,** con un ciclo di Seminari: "L'Autismo nell'Adolescente". ❑ **Tirocinio post - lauream presso il Reparto di Neuropsichiatria della Casa di Cura "Villa degli Ulivi"** Dal 11/06/2007 al 31/10/2007. ❑ **Diploma di Assaggiatore O.N.A.F.** (Organizzazione Nazionale Assaggiatori Formaggi). Benevento, 18 ottobre – 20 dicembre 2012.
Esperienze Professionali	❑ **Partecipazione, in qualità di tecnico in Psicologia al Progetto CIPE 3 Annualità 2002 A.S.L. Caserta 1 (D.G.)**, nel sub – progetto: "Cabina di regia" con contratto ai sensi dell'art. 15 octis del D.lgs 502/02. Dal 1/03/2008 al 31/12/2008 ❑ **Contratto di collaborazione volontaria presso P.O. di Marcianise (CE) A.S.L. Caserta, U.V.A. (Unità Valutazione Alzheimer)**, ex progetto Cronos. Dal 1/01/2008 al 31/12/2010. ❑ **Partecipazione quale Collaboratore al Progetto:** *"La Prevenzione del Fenomeno del Bullismo Scolastico – Servizio Aiuto Psicologico SAPS* - contratto di collaborazione a progetto (ex art. 61 comma 1 del D.lgs n° 276/2003). Servizi affidati dal Comune di Marcianise (CE) alla COOP. Sociale A. S. D. Onlus. Dal 01/03/2010 al 30/05/2010. ❑ **Progettazione e partecipazione quale coordinatrice e responsabile del Progetto Scuola:***"Disegniamo Insieme il Futuro della Nostra Città"* - contratto di collaborazione a progetto (ex art. 61 comma 1 del D.lgs n° 276/2003). Progetto promosso dall'Assessorato al Territorio ed alle Energie Alternative nell'ambito della procedura di redazione del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) Comune di Marcianise, destinato alle classi IV e V degli Istituti Superiori e alle classi III delle Scuole Medie Inferiori, con l'espletamento delle seguenti funzioni ed attività: elaborazione progetto; coordinamento nell'esecuzione gruppo lavoro; elaborazione questionari a risposta multipla destinati agli studenti; comunicazione, divulgazione, promozione del progetto stesso; aggregazione, di elaborazione dati questionari; pubblicazione dati ed atti. Dal 01/03/2010 al 30/09/2010 ❑ **Attività di studio, ricerca, analisi, sviluppo e comunicazione nel settore agroalimentare** per conto di enti, associazioni, scuole di formazione, studi professionali, società di comunicazione, per la valorizzazione e la

		promozione della ristorazione di qualità, difesa prodotti tipici di nicchia, interviste ad operatori del settore. Da marzo 2010 a tutt'oggi. ❑ **Collaborazione alla produzione del video "Della Terra"** Monumedia s.r.l. – regia di Franz Cerami. Documentario edito in 11 lingue. Ricerche agroalimentari. Provincia di Caserta – Settore Agricoltura. Ottobre 2012. ❑ **Collaborazione alla produzione del volume** "I Castelli di terra di Lavoro, un viaggio tra cultura e sapori da scoprire" S. Costanzo – C. Costagliola. Edizione Gruppo Associati Pubblitaf - Napoli Pubblicato in 4 lingue. Ricerche agroalimentari. Provincia di Caserta – Settore Agricoltura. Agosto – dicembre 2011. ❑ **Collaborazione alla rivista specializzata Turismo, Sport e Natura** "Guida Turistica del Matese" Redazionali enogastronomici Editore Sisto Bucci. Stampa IKONE s.r.l. Ottobre 2012 – a tutt'oggi. ❑ **Collaborazione alla testata giornalistica on-line** www.lucianopignataro.it Cura e promozione dei prodotti tipici del territorio. Da settembre 2012 a tutt'oggi. ❑ **Collaborazione alla produzione del volume** "I Castelli di terra di Lavoro II, un viaggio tra cultura e sapori da scoprire" secondo volume. S. Costanzo – C. Costagliola. Giannini Editore – Napoli. Ricerche agroalimentari Provincia di Caserta – Settore Agricoltura. Novembre 2013. ❑ **Collaborazione alla produzione del volume** "Campania Mangia&Bevi Guidestate 2014" S. Di Salvo – L. Pignataro Capitolo Sagre Il Mattino giugno 2014.
Pubblicazioni		❑ D'Avanzo A., Colombo L., ed altri **Atti Convegno "Progetto Scuola: Step nell'Iter del P.U.C. di Marcianise"** 11 ottobre 2009 ❑ D'Avanzo A., Costanzo S., **Volume: Le Piazze di Terra di Lavoro tra gli scenari del passato e i sapori del presente.** Sezione enogastronomica a cura di A. D'Avanzo Giannini Editore – Napoli. Provincia di Caserta – Settore Agricoltura. Luglio 2012. ❑ D'Avanzo A. **Il Frumento Duro in Terra di Lavoro: dalla terra alla tavola.** Progetto editoriale a cura di A. D'Avanzo

Conoscenze Informatiche **Lingue Straniere**		www.agrisviluppo.it Agrisviluppo–Azienda Speciale Camera di Commercio di Caserta. Novembre 2013. ❑ D'Avanzo A. **Mozzarella di bufala campana dop: Guida ai grandi artigiani casertani.** Provincia di Caserta, Settore Agricoltura – Consorzio Tutela Mozzarella di Bufala Campana Dop. Prefazione, coordinamento editoriale e consulenza scientifica a cura di Luciano Pignataro Giannini Editore – Napoli. Provincia di Caserta – Settore Agricoltura. Marzo 2014. ❑ D'Avanzo A., Costanzo S. **Guida alle eccellenze della Provincia di Caserta: cultura, turismo, prodotti di qualità.** Sezione enogastronomica a cura di A. D'Avanzo Provincia di Caserta – Settore Agricoltura. Guida in corso di pubblicazione. ❑ Utente avanzato nell'utilizzo del software Office (Word, Excel, Powerpoint, Access, Outlook) e nell'utilizzo del software Macintosh. ❑ Discreta conoscenza della lingua inglese scritta e parlata. Si presta il consenso al trattamento dei dati personali secondo quanto disposto dal D.lgs 196/2003. Marcianise, 24-07-2014 Antonietta D'Avanzo

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Ottobre – Dicembre 2012

Diploma di Assaggiatore Formaggi
O.N.A.F. (Organizzazione Nazionale Assaggiatori Formaggi). Benevento.
- Metodica di assaggio dei formaggi
- Microbiologia del latte
- Tecnologia casearia
- Formaggi a pasta filata, molle, semidura, dura
- Cultura e normativa casearia

- Marzo 2007

Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche per la Persona e la Comunità. Titolo conseguito presso la Seconda Università degli studi di Napoli - Facoltà di Psicologia, sede di Caserta.
- Psicologia generale
- Sociologia
- Psicologia sociale
- Psicologia della personalità
- Neuropsicologia
- Pedagogia generale

- Anno 1998 — **Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale**, titolo conseguito presso l'Istituto Tecnico Commerciale ad Indirizzo Amministrativo e per Geometri - Marcianise (CE).

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Da febbraio 2014 a giugno 2014 — **Collaborazione alla produzione del volume**
"Campania Mangia&Bevi Guidestate 2014"
S. Di Salvo – L. Pignataro
Il Mattino

- Da novembre 2012 a novembre 2013 — **Collaborazione alla produzione del volume**
"I Castelli di terra di Lavoro II, un viaggio tra cultura e sapori da scoprire" secondo volume.
S. Costanzo – C. Costagliola.
Giannini Editore – Napoli.
Ricerche agroalimentari
Provincia di Caserta – Settore Agricoltura.

- Da Ottobre 2012 a tutt'oggi — **Collaborazione alla rivista specializzata Turismo, Sport e Natura**
"Guida Turistica del Matese"
Redazionali enogastronomici
Editore Sisto Bucci.
IKONE s.r.l.

- Ottobre 2012 — **Collaborazione alla produzione del video "Della Terra"**
Monumedia s.r.l. – regia Franz Cerami.
Documentario edito in 11 lingue.
Ricerche agroalimentari.
Provincia di Caserta – Settore Agricoltura.

- Da settembre 2012 a tutt'oggi — **Collaborazione alla testata giornalistica on-line**
www.lucianopignataro.it Giornalista de "Il Mattino"
Cura e promozione dei prodotti tipici.

- Da agosto 2011 a dicembre 2011 — **Collaborazione alla produzione del volume**
"I Castelli di terra di Lavoro, un viaggio tra cultura e sapori da scoprire"
S. Costanzo – C. Costagliola.
Edizione Gruppo Associati Pubblitaf - Napoli
Pubblicato in 4 lingue.
Ricerche agroalimentari.
Provincia di Caserta – Settore Agricoltura.

- Da marzo 2010 a tutt'oggi — **Attività di studio, ricerca, analisi, sviluppo e comunicazione nel settore agroalimentare.**
  - *Enti*
  - *associazioni*
  - *scuole di formazione*
  - *studi professionali*
  - *società di comunicazione.*

Valorizzazione e promozione della ristorazione di qualità, difesa prodotti tipici, interviste ad operatori del settore.

• Da marzo 2010 a settembre 2010	**Progettazione e partecipazione quale coordinatrice e responsabile del Progetto Scuola:***"Disegniamo Insieme il Futuro della Nostra Città"* - contratto di collaborazione a progetto (ex art. 61 comma 1 del D.lgs n° 276/2003). Progetto promosso dall'Assessorato al Territorio ed alle Energie Alternative nell'ambito della procedura di redazione del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) Comune di Marcianise, destinato alle classi IV e V degli Istituti Superiori e alle classi III delle Scuole Medie Inferiori, con l'espletamento delle seguenti funzioni ed attività: elaborazione progetto; coordinamento nell'esecuzione gruppo lavoro; elaborazione questionari a risposta multipla destinati agli studenti; comunicazione, divulgazione, promozione del progetto stesso; aggregazione, di elaborazione dati questionari; pubblicazione dati ed atti.
• Da marzo 2010 a maggio 2010	**Partecipazione quale Collaboratore al Progetto:** *"La Prevenzione del Fenomeno del Bullismo Scolastico – Servizio Aiuto Psicologico SAPS* - contratto di collaborazione a progetto (ex art. 61 comma 1 del D.lgs n° 276/2003). Servizi affidati dal Comune di Marcianise (CE) alla COOP. Sociale A. S. D. Onlus.
• Da marzo 2008 a dicembre 2008	**Partecipazione, in qualità di tecnico in Psicologia al Progetto CIPE 3 Annualità 2002 A.S.L. Caserta 1 (D.G.)**, nel sub – progetto: "Cabina di regia" con contratto ai sensi dell'art. 15 octis del D.lgs 502/02.

MADRELINGUA	**ITALIANA**
ALTRE LINGUE	
	INGLESE
• Capacità di lettura	buono
• Capacità di scrittura	buono
• Capacità di espressione orale	buono
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI	Spirito di gruppo. Buon livello di gestione delle forze in campo. Ottime capacità comunicative maturate attraverso l'esperienza lavorativa. Capacità molto buone di adattamento in ambienti multiculturali. Ottima capacità di ascolto e assistenza maturate durante le esperienze professionali e formative.
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE	Buon senso organizzativo maturato durante le esperienze lavorative. Ottime capacità di operare in organizzazioni, di organizzare e gestire eventi, progetti, gruppi. Grazie alle esperienze pregresse, sono riuscita a portare a termine i progetti sotto la mia responsabilità con un riscontro sempre positivo.
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE	Conoscenza degli applicativi Microsoft e del pacchetto Office. Conoscenza e utilizzo del software Macintosh. Buona capacità di navigare in Internet.
PATENTE O PATENTI	B
ULTERIORI INFORMAZIONI	
ALLEGATI	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

		Il sottoscritto dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 di possedere i titoli sopra indicati e autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs n.196/2003 e ss.modifiche e integrazioni.

MARCIANISE, 24 LUGLIO 2014

NOME E COGNOME (FIRMA)

Antonietta D'Avanzo

Decreto Dirigenziale n. 714 del 09/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA DOTT.SSA CANDIDA FATTORE - PUBBLICAZIONE INCARICO SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

a. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: "P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall' U.O.D. 09 dell'Assessorato all'Agricoltura;
b. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

a. che per la realizzazione del Corso n. 27/TIC/CE/334 si è reso necessario effettuare lezioni sugli argomenti: "Requisiti igienico sanitario dei locali e delle attrezzature" il giorno 29/05/2015 e "Sistema Sanzionatorio" il giorno 08/06/2015;
b. che la dott.ssa Candida FATTORE si è resa disponibile ad effettuare le succitate lezioni;

VISTO

a. curriculum vitae della dott.ssa Candida FATTORE ;
b. la dichiarazione resa dall'interessato di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell'art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

a. che con nota n. prot. 0363086 del 26/05/2015 si è provveduto a conferire l'incarico alla dott.ssa Candida FATTORE, nata a San Gregorio Matese (CE) il 21/01/1959 e residente a San Gregorio Matese (CE) in via Geppino Boiano, n. 45 - C.F.: FTTCDD59A61H939J;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell'incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori";

VISTI , inoltre,

a. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
b. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
c. il D.Lgs. n.33/2013;
d. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all'approvazione del "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
e. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".
2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :

2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione decreti dirigenziali.
2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

Assessorato Agricoltura

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**[FATTORE CANDIDA]**
Indirizzo	**[45, Via Geppino Boiano, 81010, San Gregorio Matese]**
Telefono	**333/3357156**
Fax	
E-mail	**fattorex2@alice.it**
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	[21, 01, 1959]

Curriculum vitae in sintesi		Diploma, laurea, Iscrizione all'albo, formazione,aggiornamento continuo e lavorol

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date:	1977	Maturità scientifica
	1985	Laurea in Scienze Biologihe
	1987	Iscrizione albo de biologi
	2008	Sicurezza Alimentare
	2006	Controllo e monitoraggio delle acque destinate al consumo umano e delle piscine ad uso riabilitativo e natatorio
	2006	Perfezionamento in analisi chimica degli alimenti e applicazione del sistema
Sono tutti corsi di formazione	2005	La legionellosi nelle strutture ospedaliere e turistico-alberghiere
	2004	Allergie e intolleranze alimentari
	2004	Criteri di qualita' e sicurezza nella cultura odierna
		L'ambiente risorsa ed impegno
	2003	Aggiornamento sui principali patogeni enterici nella filiera alimentare
		Sicurezza microbiologica nelle produzioni di alimenti (vegetali ed animali)
		Sentinelle nella sicurezza alimentare
	2002	Qualita' degli alimenti: base per la tutela della salute
		Qualita' dell'ambiente: gestione delle risorse e salute pubblica
		Lysteria Monocytogenes nelle produzioni alimentari
	1999	Qualifica professionale ed esperto valutazione Micologica
	1994	Controllo e Gestione delle risorse idropotabili
• Nome e tipo di istituto di istruzione e formazione		Liceo Scientifico statale "G.Galilei"
		Ateneo Federico II di Napoli
		Istituto zooprofilattico del mezzogiorno
		Ordine Nazionale Dei Biologi
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio		Conoscenza delle filiere Animali e Vegetali con particolare riguardo alla salute umana
		Conoscenza del ciclo integrato delle acque
• Qualifica conseguita		Diploma, Laurea, Qualifica
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da 2007 – ad oggi)	Consulente sulle filiere agroalimentari ed ambientali oltre che responsabile delle analisi di laboratorio
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	BIOPROGRESS S.R.L. Via Epitaffio,5 Piedimonte Matese (CE)
• Tipo di azienda o settore	Studio di consulenza ed analisi
• Tipo di impiego	Contratto a tempo indeterminato
• Principali mansioni e responsabilità inoltre	Consulente ed analista
• Date: 2007-2008	Formazione alimentaristi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	INNOVA S. R. L.
• Tipo di azienda o settore	Societa' accreditata per la formazione alimentaristi
• Tipo di impiego	Libera prestazione
• Principali mansioni e responsabilità	Addetta alla formazione
• Date: 2007-2008-2009	Insegnamento alimentazione
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI ALBERGHIERI E TURISTICI "E.V. CAPPELLO Piedimonte Matese Caserta
• Tipo di azienda o settore	Scuola Professionale
• Tipo di impiego	Libera prestazione
• Principali mansioni e responsabilità	Insegnante di terza area
• Date (da 2000 – al 2006)	Consulente sulle filiere agroalimentari ed ambientali oltre che responsabile delle analisi di laboratorio
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	BIOPAT S.R.L.. Piazza San Domenico,1Piedimonte Matese (CE)
• Tipo di azienda o settore	Laboratorio biotecnologico ed agroalimentare
• Tipo di impiego	Vari tipi di contratto
• Principali mansioni e responsabilità	Consulente di filiera , Biologa analista responsabile delle analisi delle acque e degl alimenti
• Date (dal 1990 al 2000)	Libera professionista sempre su filiere sia animali che vegetali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	Detergenti e sanficanti nell'industria alimentare---Applicazione della metodologia H.A.C.C.P.—Inquinanti Ambientali—Microbiologia Ambientale—La sicurezza alimentare: il Reg. CE 178/2002—Legislazione sanitaria nelle filiere alimentari e loro evoluzione—Direttive europee e loro recepimento—Il significato degli indicatori microbiologici di contaminazione ambientale—Ambiente, uomo e salute. Corsi di Aggiornamento esplicitati dall'ONB alcuni, Riviste Scientifiche altri, e per il resto internet.
MADRELINGUA	**[ITALIANO]**
ALTRE LINGUA	
	[INGLESE]
• Capacità di lettura	BUONO
• Capacità di scrittura	BUONO.]
• Capacità di espressione orale	BUONO
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	Competenze Relazionali molto alte dovute al lavoro svolto :aziende, colleghi ,cariche politiche Lavoro all'estero all'eta' di 17 anni e lavoro in un bar tutte le sere di Domenica (attualmente).
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	Competenze organizzative efficienti: progetti e bilanci, imparate nelle aziende di lavoro Organizzazione di persone imparata a casa dove per sette mesi all'anno viviamo in nove e nella preparazione di campagne elettorali.
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	Conoscenza ottima del computer dovuta all'aiuto delle mie figlie e di mio marito. Conoscenza ed ottimo uso di moltissime apparecchiature scientifiche tipo: assorbimento atomico Spettrofotometro doppio raggio etc.
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	Ottima cuoca ,pasticcera , gelataia Capacita'acquisite dai miei genitori e che nei periodi di ferie da sempre faccio come lavoro Luglio ed agosto preparo gelati in un bar.
PATENTE O PATENTI	Patente B
ULTERIORI INFORMAZIONI	
ALLEGATI	AD OGNI VOSTRA RICHIESTA SARANNO ESIBITI

Il sottoscritto dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 di possedere i titoli sopra indicati e autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs n.196/2003 e ss.modifiche e integrazioni.

CITTÀ , DATA
San Gregorio Matese 10/01/2010

NOME E COGNOME (FIRMA)

Fattore Candida

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 715 del 09/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA DOTT.SSA CANDIDA FATTORE - PUBBLICAZIONE INCARICO SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

a. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: "P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall' U.O.D. 09 dell'Assessorato all'Agricoltura;
b. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

a. che per la realizzazione del Corso n. 28/TIC/CE/334 si è reso necessario effettuare lezioni sugli argomenti: "Requisiti igienico sanitario dei locali e delle attrezzature" il giorno 28/05/2015 e "Pacchetto igiene" il giorno 01/06/2015;
b. che la dott.ssa Candida FATTORE si è resa disponibile ad effettuare le succitate lezioni;

VISTO

a. curriculum vitae della dott.ssa Candida FATTORE ;
b. la dichiarazione resa dall'interessato di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell'art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

a. che con nota n. prot. 0300965 del 30/04/2015 si è provveduto a conferire l'incarico alla dott.ssa Candida FATTORE, nata a San Gregorio Matese (CE) il 21/01/1959 e residente a San Gregorio Matese (CE) in via Geppino Boiano, n. 45 - C.F.: FTTCDD59A61H939J;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell'incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori";

VISTI , inoltre,

a. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
b. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
c. il D.Lgs. n.33/2013;
d. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all'approvazione del "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
e. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".
2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :

2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione decreti dirigenziali.
2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

Assessorato Agricoltura

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**[FATTORE CANDIDA]**
Indirizzo	**[45, Via Geppino Boiano, 81010, San Gregorio Matese]**
Telefono	**333/3357156**
Fax	
E-mail	**fattorex2@alice.it**
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	[21, 01, 1959]

Curriculum vitae in sintesi		Diploma, laurea, Iscrizione all'albo, formazione,aggiornamento continuo e lavorol

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date:	1977	Maturità scientifica
	1985	Laurea in Scienze Biologihe
	1987	Iscrizione albo de biologi
	2008	Sicurezza Alimentare
	2006	Controllo e monitoraggio delle acque destinate al consumo umano e delle piscine ad uso riabilitativo e natatorio
	2006	Perfezionamento in analisi chimica degli alimenti e applicazione del sistema
Sono tutti corsi di formazione	2005	La legionellosi nelle strutture ospedaliere e turistico-alberghiere
	2004	Allergie e intolleranze alimentari
	2004	Criteri di qualita' e sicurezza nella cultura odierna
		L'ambiente risorsa ed impegno
	2003	Aggiornamento sui principali patogeni enterici nella filiera alimentare
		Sicurezza microbiologica nelle produzioni di alimenti (vegetali ed animali)
		Sentinelle nella sicurezza alimentare
	2002	Qualita' degli alimenti: base per la tutela della salute
		Qualita' dell'ambiente: gestione delle risorse e salute pubblica
		Lysteria Monocytogenes nelle produzioni alimentari
	1999	Qualifica professionale ed esperto valutazione Micologica
	1994	Controllo e Gestione delle risorse idropotabili
• Nome e tipo di istituto di istruzione e formazione		Liceo Scientifico statale "G.Galilei"
		Ateneo Federico II di Napoli
		Istituto zooprofilattico del mezzogiorno
		Ordine Nazionale Dei Biologi
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio		Conoscenza delle filiere Animali e Vegetali con particolare riguardo alla salute umana
		Conoscenza del ciclo integrato delle acque
• Qualifica conseguita		Diploma, Laurea, Qualifica
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da 2007 – ad oggi)	Consulente sulle filiere agroalimentari ed ambientali oltre che responsabile delle analisi di laboratorio
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	BIOPROGRESS S.R.L. Via Epitaffio,5 Piedimonte Matese (CE)
• Tipo di azienda o settore	Studio di consulenza ed analisi
• Tipo di impiego	Contratto a tempo indeterminato
• Principali mansioni e responsabilità inoltre	Consulente ed analista
• Date: 2007-2008	Formazione alimentaristi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	INNOVA S. R. L.
• Tipo di azienda o settore	Societa' accreditata per la formazione alimentaristi
• Tipo di impiego	Libera prestazione
• Principali mansioni e responsabilità	Addetta alla formazione
• Date: 2007-2008-2009	Insegnamento alimentazione
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI ALBERGHIERI E TURISTICI "E.V. CAPPELLO Piedimonte Matese Caserta
• Tipo di azienda o settore	Scuola Professionale
• Tipo di impiego	Libera prestazione
• Principali mansioni e responsabilità	Insegnante di terza area
• Date (da 2000 – al 2006)	Consulente sulle filiere agroalimentari ed ambientali oltre che responsabile delle analisi di laboratorio
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	BIOPAT S.R.L.. Piazza San Domenico,1Piedimonte Matese (CE)
• Tipo di azienda o settore	Laboratorio biotecnologico ed agroalimentare
• Tipo di impiego	Vari tipi di contratto
• Principali mansioni e responsabilità	Consulente di filiera , Biologa analista responsabile delle analisi delle acque e degl alimenti
• Date (dal 1990 al 2000)	Libera professionista sempre su filiere sia animali che vegetali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	Detergenti e sanficanti nell'industria alimentare---Applicazione della metodologia H.A.C.C.P.—Inquinanti Ambientali—Microbiologia Ambientale—La sicurezza alimentare: il Reg. CE 178/2002—Legislazione sanitaria nelle filiere alimentari e loro evoluzione—Direttive europee e loro recepimento—Il significato degli indicatori microbiologici di contaminazione ambientale—Ambiente, uomo e salute. Corsi di Aggiornamento esplicitati dall'ONB alcuni, Riviste Scientifiche altri, e per il resto internet.
MADRELINGUA	**[ITALIANO]**
ALTRE LINGUA	
	[INGLESE]
• Capacità di lettura	BUONO
• Capacità di scrittura	BUONO.]
• Capacità di espressione orale	BUONO
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	Competenze Relazionali molto alte dovute al lavoro svolto :aziende, colleghi ,cariche politiche Lavoro all'estero all'eta' di 17 anni e lavoro in un bar tutte le sere di Domenica (attualmente).
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	Competenze organizzative efficienti: progetti e bilanci, imparate nelle aziende di lavoro Organizzazione di persone imparata a casa dove per sette mesi all'anno viviamo in nove e nella preparazione di campagne elettorali.
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	Conoscenza ottima del computer dovuta all'aiuto delle mie figlie e di mio marito. Conoscenza ed ottimo uso di moltissime apparecchiature scientifiche tipo: assorbimento atomico Spettrofotometro doppio raggio etc.
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	Ottima cuoca ,pasticcera , gelataia Capacita'acquisite dai miei genitori e che nei periodi di ferie da sempre faccio come lavoro Luglio ed agosto preparo gelati in un bar.
PATENTE O PATENTI	Patente B
ULTERIORI INFORMAZIONI	
ALLEGATI	AD OGNI VOSTRA RICHIESTA SARANNO ESIBITI

Il sottoscritto dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 di possedere i titoli sopra indicati e autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs n.196/2003 e ss.modifiche e integrazioni.

CITTÀ , DATA
San Gregorio Matese 10/01/2010

NOME E COGNOME (FIRMA)

Fattore Candida

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 716 del 09/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA IDA ZACCARIA - PUBBLICAZIONE INCARICO SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

a. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: "P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall' U.O.D. 09 dell'Assessorato all'Agricoltura;
b. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

a. che per la realizzazione del Corso n. 27/TIC/CE/334 si è reso necessario effettuare lezione sull' argomento: "Creazione dell'aula e presentazione del percorso formativo - Cenni di ecologia, ambiente e sviluppo" il giorno 06/05/2015;
b. che la dott.ssa Ida ZACCARIA si è resa disponibile ad effettuare la succitata lezione;

VISTO

a. curriculum vitae della dott.ssa Ida ZACCARIA;
b. la dichiarazione resa dall'interessato di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell'art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

a. che con nota n. prot. 0300954 del 30/04/2015 si è provveduto a conferire l'incarico alla dott.ssa Ida ZACCARIA , nata a Atina (FR) il 24/05/1981 e residente a Vairano (CE) in via Volturno, n. 83 - C.F.: ZCCDIA81E64A486Y;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell'incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori";

VISTI , inoltre,

a. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
b. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
c. il D.Lgs. n.33/2013;
d. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all'approvazione del "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
e. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".
2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :

2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione decreti dirigenziali.
2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 717 del 09/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA IDA ZACCARIA - PUBBLICAZIONE INCARICO SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

a. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: "P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall' U.O.D. 09 dell'Assessorato all'Agricoltura;
b. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

a. che per la realizzazione del Corso n. 28/TIC/CE/334 si è reso necessario effettuare lezione sull' argomento: "Creazione dell'aula e presentazione del percorso formativo - Cenni di ecologia, ambiente e sviluppo" il giorno 05/05/2015;
b. che la dott.ssa Ida ZACCARIA si è resa disponibile ad effettuare la succitata lezione;

VISTO

a. curriculum vitae della dott.ssa Ida ZACCARIA;
b. la dichiarazione resa dall'interessato di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell'art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

a. che con nota n. prot. 0300958 del 30/04/2015 si è provveduto a conferire l'incarico alla dott.ssa Ida ZACCARIA , nata a Atina (FR) il 24/05/1981 e residente a Vairano (CE) in via Volturno, n. 83 - C.F.: ZCCDIA81E64A486Y;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell'incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori";

VISTI , inoltre,

a. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
b. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
c. il D.Lgs. n.33/2013;
d. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all'approvazione del "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
e. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".
2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :

2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione decreti dirigenziali.
2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**ZACCARIA IDA**
Indirizzo	**N° 83,VIA VOLTURNO, C.A.P. 81058, Vairano Patenora, Caserta**
Telefono	**0823/985549- 339/5205227**
Fax	
E-mail	**idazaccaria@alice.it**
Nazionalità	**Italiana**
Luogo e Data di nascita	**ATINA (FR) IL 24/05/1981**

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	**Gennaio 2008- Febbraio 2010; 18/12/2006- 18/12/2007; 10-11-12 Dicembre 2007; Gennaio 2006- Dicembre 2006 ; 10/07/2006 al 11/07/2007; 05/09/2004- 4/12/2004; Maggio 2004- Luglio 2004;**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Distretto Sociale C/10- Pietramelara; Comune di Vairano Patenora, via Roma, Caserta; Istituto Tecnico Professionale "G. Marconi", Vairano Patenora, Caserta; A.S.S.O.P.E.C., VIA Giuseppe Garibaldi, Sparanise, Caserta; Cooperativa Sociale "Meridiana", Benevento; Istituto Tecnico Professionale "G. Marconi", Vairano Patenora, Caserta.**
• Tipo di azienda o settore	**Distretto Sociale C/10- Pietramelara; Comune di Vairano Patenora; Istituto di Scuola Secondaria Superiore; Scuola di Formazione Professionale; Cooperativa Sociale; Istituto di Scuola Secondaria Superiore.**
• Tipo di impiego	**Assistente Sociale; Volontaria di Servizio Civile Nazionale; Docente; Esperto in rappresentanza del Sindacato UIL SCUOLA nella Commissione alle prove finali del corso di qualificazione "Operatore addetto alla linea confezioni"; Assistente Sociale e Responsabile di Zona; Docente.**
• Principali mansioni e responsabilità	**Da Gennaio 2008 a Febbraio 2010 Assistente Sociale dei Comuni di Ailano, Baia e Latina, Dragoni e Valle Agricola- Distretto Sociale C/10- Pietramelara; Dal 18/12/2006 al 18/12/2007 volontaria del Servizio Civile Nazionale presso il Comune di Vairano Patenora sul progetto "Vita D'Argento" destinato agli anziani.; dal 10 al 12 Dicembre 2007 Esperto in rappresentanza del Sindacato UIL SCUOLA nella Commissione alle prove finali del corso di qualificazione "Operatore addetto alla linea confezioni";da Gennaio 2006 a Dicembre 2007 Docente sui corsi O.S.S. / Operatore Socio- Sanitario in qualità di Assistente Sociale e da Luglio 2006 a Settembre 2006 Docente sul corso GAC /Grandi Attrattori Culturali- Reggia di Caserta; nonché nomina come membro interno alla commissione esaminatrice dei corsi O.S.S. da 250 ore e da 1000 ore e dal 10 all'11 Luglio 2006 nomina come membro interno alla commissione addetta alla selezione dei corsisti del corso GAC; dal 5/09/2004 al**

fonte: http://burc.regione.campania.it

4/12/2004 Organizzatrice,Coordinatrice e Responsabile dei servizi SAD anziani e disabili nonché responsabile e addetto alle pubbliche relazioni con gli Enti locali e i Distretti Sanitari; da Maggio 2004 a Luglio 2004 Docente sull'Orientamento nei progetti POR- Regione Campania sui corsi: "Office Automation per gli Enti Pubblici" destinato agli impiegati degli Enti Pubblici, "L'Italiano una lingua per crescere insieme" destinato agli immigrati residenti nel territorio.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	**12/06/2009; 08/05/2009; 21/04/2009; 09/07/2008; 22/05/2008; 27/3/2007; 04/12/2007; 25/02/2004; 14/07/2004; 21/02/2005; triennio accademico 2000/2003; 1/12/2006; Luglio 2000; anno scolastico 1998/1999.**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**12/06/2009 Attestato di partecipazione- Convegno "La Relazione come Strumento di Lavoro nei Servizi all'Infanzia, all'Adolescenza e alle Famiglie"; 08/05/2009 Attestato di Partecipazione- Incontri Interprovinciali- Ordine Assistenti Sociali Regione Campania; 21/04/2009 Attestato di partecipazione al Seminario Regionale "L'Affidamento Familiare: buone prassi nella tutela del Diritto dei Minori alla Famiglia"; 09/07/2008 Attestato di Partecipazione al "Percorso di Formazione e Consulenza agli Ambiti Territoriali della Provincia di Caserta, ai sensi della Legge n. 328/2000"; 22/05/2008 Attestato di Partecipazione al Seminario "Lo Sportello Unico Servizi Socio-Assistenziali" ASMENET CAMPANIA; 27/03/2007 Laurea Magistrale in Programmazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali; 04/12/2007 Esame di Stato e conseguente iscrizione all'Albo Regionale degli Assistenti Sociali Specialisti della Regione Campania; 25/02/2004 Laurea in "Scienze del Servizio Sociale";; 14/07/2004 Esame di Stato e conseguente iscrizione all'Albo Regionale degli Assistenti Sociali della Regione Campania; 21/02/2005 *ATTESTAZIONE* *E.C.D.L.;* triennio accademico 2000/2003 Attestato di partecipazione al Seminario "Sogni e Risposte", 1CFU; Attestato di partecipazione al convegno "Il Terzo Settore protagonista di un nuovo Welfare locale"; Attestato di partecipazione alla Conferenza Internazionale "Europa oltre le Barriere, nuovi percorsi per l'autonomia e l'integrazione delle persone con disabilità"; Seminario di Antropologia culturale "l'Antropologia culturale applicata: tensioni etniche il lavoro dell'Assistente Sociale", 2CFU; Attestato di partecipazione al IX Convegno Nazionale di Studi "Mass Media e Malattia Mentale; Attestato di partecipazione al 1° Convegno sul tema "MOBBING"; Attestato di partecipazione al Seminario "La Psichiatria nei Servizi Socio- Sanitari",3 CFU; Attestato di partecipazione al Seminario "Programmazione degli Interventi Socio- Educativi nella realtà giovanile", 2CFU; 1/12/2006 Attestato di partecipazione al seminario sulla "Giornata Mondiale dell'AIDS"; Luglio 2000 Diploma di maturità Scientifica; anno scolastico 1998/1999 Attestato di merito rilasciato dall'O.F.B. ONLUS "Francesco Brancaleone", Napoli, per l'eccellente elaborato presentato sul tema "Adolescenza e Disagio Esistenziale".**
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	**Psicologia, Sociologia, Diritto, Principi e Fondamenti del Servizio Sociale, Organizzazione del Servizio Sociale, Informatica, Metodi e Tecniche del Servizio Sociale, Pedagogia, Psichiatria, Antropologia; Storia delle Tradizioni Popolari, Politica Economica, Organizzazione Aziendale, Istituzioni di Economia, Organizzazione delle Aziende di Servizi,ecc…Matematica, Fisica, Latino, Storia, Filosofia, Letteratura Italiana, Chimica, Biologia, Geografia Astronomica.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Qualifica conseguita	**Laurea di primo livello; Laurea di secondo livello; Abilitazione all'esercizio della professione di Assistente Sociale Semplice- sez. B; Abilitazione all'esercizio della professione di Assistente Sociale Specialista.- sez. A; Diploma di maturità.**
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	
PRIMA LINGUA	**ITALIANO**
ALTRE LINGUE	
	INGLESE
• Capacità di lettura	**BUONO**
• Capacità di scrittura	**BUONO**
• Capacità di espressione orale	**BUONO**
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	**OTTIME CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI, ACQUISITE NEL CORSO DEGLI ANNI ATTRAVERSO LE NUMEROSE ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO, DI AGGREGAZIONE E PARTECIPAZIONE ATTIVA A GRUPPI VOLTI ALLA SOLIDARIETÀ SOCIALE, ALLA PARTECIPAZIONE A GRUPPI ED ORGANIZZAZIONI RELIGIOSE O DEL NON-PROFIT, ALLE ESPERIENZE LAVORATIVE.**
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	**OTTIME CAPACITÀ ORGANIZZATIVE ACQUISITE ATTRAVERSO LE NUMEROSE ESPERIENZE DI VOLONTARIATO: GRUPPO MISSIONARIO PARROCCHIALE, ACR, INFORMA GIOVANI; LA PARTECIPAZIONE ATTIVA A GRUPPI VOLTI ALLA SOLIDARIETÀ SOCIALE, ALLA PARTECIPAZIONE A GRUPPI ED ORGANIZZAZIONI RELIGIOSE O DEL NON-PROFIT, ALLE ESPERIENZE LAVORATIVE, SOPRATTUTTO ATTRAVERSO I COMPITI ED IL RUOLO SVOLTO IN COOPERATIVA SOCIALE.**
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	**CONOSCENZA DEI PRINCIPALI PROGRAMMI INFORMATICI ACQUISITA ATTRAVERSO IL CONSEGUIMENTO DELLA ATTESTAZIONE ECDL ED ATTRAVERSO ESAMI UNIVERSITARI**
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	**BUONE CAPACITÀ ARTISTICHE E LETTERARIE**
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
PATENTE O PATENTI	**Patente di guida B**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ULTERIORI INFORMAZIONI	**Risultata idonea ma non vincitrice di tre concorsi pubblici per Assistenti Sociali presso ASL di Bologna- Comune di Sparanise (CE)- Distretto Sociale C/6- Piedimonte Matese (CE). Risultata vincitrice dell'Avviso Pubblico indetto dal Distretto Sociale C/10- Pietramelara presso cui attualmente presta servizio.**
ALLEGATI	

DICHIARAZIONE

La sottoscritta dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 di possedere i titoli sopra indicati e autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs n.196/2003 e ss.modifiche e integrazioni.

Data: 16/02/2010

Firma:
Ida Zaccaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 718 del 09/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA DOTT. ANGELO COLETTA - PUBBLICAZIONE INCARICO SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

a. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: "P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall' U.O.D. 09 dell'Assessorato all'Agricoltura;
b. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

a. che per la realizzazione del Corso n. 28/TIC/CE/334 si è reso necessario effettuare lezioni sull'argomento: "Eco compatibilità e ambiente" il giorno 14/05/2015;
b. che il dott. Angelo COLETTA si è reso disponibile ad effettuare la succitata lezione;

VISTO

a. curriculum vitae del dott. Angelo COLETTA;
b. la dichiarazione resa dall'interessato di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell'art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

a. che con nota n. prot. 0300965 del 30/04/2015 si è provveduto a conferire l'incarico al dott. Angelo COLETTA, nato a Telese Terme (BN) il 04/06/1972 e residente a Paupisi (BN) in Contrada S. Pietro, n. 74 - C.F.: CLTNGL72H04L086T;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell'incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori";

VISTI , inoltre,

a. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
b. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
c. il D.Lgs. n.33/2013;
d. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all'approvazione del "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
e. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".
2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :
   2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione decreti dirigenziali.

2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

Assessorato Agricoltura

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**COLETTA ANGELO**
Indirizzo	**C.DA SAN PIETRO, 74, 82030, PAUPISI (BN), ITALIA**
Stato civile	**Coniugato**
Telefono	**0824/886168**
Fax	**0824/886168**
E-mail	**direzione@anasb.it** **colettangelo@virgilio.it**

Nazionalità	Italiana
Luogo e Data di nascita	Telese (BN) 04 / 06 / 1972

PRIMA LINGUA	**Italiano**
ALTRE LINGUE	
	INGLESE
• Capacità di lettura	Buono
• Capacità di scrittura	Sufficiente
• Capacità di espressione orale	Elementare
ALTRE LINGUE	
	SPAGNOLO
• Capacità di lettura	Elementare
• Capacità di scrittura	Elementare
• Capacità di espressione orale	Elementare

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

TITOLI DI STUDIO

Corso di perfezionamento

- Conseguita presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II
- Nell'Anno Accademico 2007/08 dal 16 al 26 Giugno 2008
- Con prova finale e conseguendo 4 C.F.U.
- Specifica del Corso di Perfezionamento:
  Titolo Scrittura scientifica e presentazione dei risultati della ricerca
  Direttore del Corso prof. Stefano Mazzoleni
  Istituto Dipartimento di Arboricoltura, Botanica e Patologia Vegetale

Specializzazione in Alimentazione Animale

- Conseguita presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II
- Nell'Anno Accademico 2004/05 il 22 Giugno 2005
- Con votazione 70/70
- Specifica per la Tesi di Specializzazione:
  Titolo Valutazione qualitativa degli insilati e controllo delle aflatossine
  Relatore prof. Federico Infascelli
  Istituto Dipartimento di Scienze Zootecniche ed Ispezione degli Alimenti

Dottorato di Ricerca in Scienze dell'Allevamento Animale

- Conseguita presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II
- Nell'Anno Accademico 2001/02 il 7 Marzo 2002 (XIII Ciclo)
- Con votazione Buono
- Specifica per la Tesi di Laurea Sperimentale:
  Titolo Indagine sulla produttività di bufale iscritte al Libro genealogico allevate in aziende di collina e di pianura
  Tutor prof. Luigi Zicarelli
  Istituto Dipartimento di Scienze Zootecniche ed Ispezione degli Alimenti
  Sperimentazione Durata 4 anni
  Bibliografia Alvarez M. B. et al. (1973) Environmental heath exposure on cattle plasma catecholamine and glucorticoids. J. Dairy Sci., 56: pp.189-193. Abilay T. A. et al. (1975). Plasma cortisol and total progestin levels in Holstein steers durino acute exposure to high environmental temperature (42 degrees Celsius) Conditions. J. Anim. Sci.., 41: pp 1113-1117. Addeo F. Chianese L. Masi P. (1993). The influence of processing Conditions om the qualithy of water buffalo mozzarella cheese. Proc. Of int. Symp.: "Prospects of buffalo production in the mediterranean and the middle east. Cairo 9-12 november. Egypt pp. 214-222. Cockrill W.R. (1985). Present and future status of buffaloes in the world. Proc. Ist. World Buff. Congr., Egypt, p. 3 maternal hormone concentrations, calf birth weight and post-partum milk yield of Holstein cows. J. Anim. Sci., 54: pp. 309-319. Di Palo R. (1992). Produzione lattea nella bufala con diete tradizionali e con l'impiego di acidi grassi. Ph. D's thesis University of Naples, Italy. Ingraham et al. (1979) Seasonal effects of tropical climate om shaded and non shaded cows as measured by rectal temperature, adrenal cortex hormones, thyroid hormone, and milk production. An. J. Vet. Res.., 40: pp. 1792-1797. Johnos H. D. (1980) Depressed Chemical thermo genesis and hormonal function in heath. In "Environmental Physiology ageing, height and altitude", Elsevier North Holland, Inc., New York, USA. Lacetera N. et al. (1996) Body condiction score, metabolic status and milk production of early lactating Dairy cows exposed to warm environment. Riv. Agric. Subtrop. E Trop., 90: pp. 43-55. McDowell R. E. (1972) improvement. Of livestock production in warm climates. W. H. Freeman

fonte: http://burc.regione.campania.it

and Co., San Francisco, CA, USA. Tardone A., Ronchi B. (1999) Lo stress da caldo nelle bovine da latte: benessere ed aspetti produttivi. Atti Conv. Naz. “parliamo di benessere e allevamento animale” Fossano, Cuneo.

Laurea in Scienze della Produzione Animale

- Conseguita presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell’Università degli Studi di Napoli Federico II
- Nell’Anno Accademico 1996/97 il 25 Luglio 1997
- Con votazione 110/110 e Lode con Menzione
- Specifica per la Tesi di Laurea Sperimentale:

  Titolo Tempi di ingestione e di ruminazione nella bufala in funzione della distanza dal parto

  Relatore prof. Giuseppe Campanile

  Istituto Dipartimento di Scienze Zootecniche ed Ispezione degli Alimenti Sperimentazione Durata 2 anni - Valutazione e standardizzazione dei tempi di ingestione masticazione e ruminazione nella bufala da latte -

  Bibliografia Campanile G., Di Palo R., Esposito L., Boni R., Di Meo C. (1995). Atti XI Congr. Naz. A.S.P.A., 77-78. Campanile G., De Filippo C., Boni R., Di Palo R. (1996). Atti L Conv. Naz. S.I.S.Vet., 2, 569-570. Di Palo R. (1992). Tesi di dottorato, Università di Napoli "Federico II". INRA (1995). Nutr. Rum. Dom. Cap. 4 e 6. Mudgal V.D. (1988). Proc. II World Buffalo Congress, New Dellhi, Buffalo production and health, 130-141. Verna M., Bartocci S., Amici A., Agostini M. (1994). Agricoltura Ricerca, 153: 73-78.

Diploma di Geometra

- Conseguito presso l’Istituto Tecnico per Geometri G. Galilei di Benevento
- Nell’Anno Scolastico 1991/92

fonte: http://burc.regione.campania.it

FORMAZIONE PROFESSIONALE

- Iscritto nell'Elenco dei Periti presso la Camera Arbitrale dell'AGEA (Via Torino, 45 00184 Roma) delibera n° 2 del 7 febbraio 2003;
- Iscritto nell'Elenco dei Rilevatori – Intervistatori per Studi ed Indagini in Agricoltura per le province di AV, BN, CE e NA della Regione Campania come da DRG 4872/98 e DGR 660/2000 con decreto del 2 Maggio 2000;
- Iscritto presso l'Albo dei Consulenti Tecnici Ufficiali presso il Tribunale di Benevento con numero 1550 da Gennaio 1998;
- Iscritto presso l'Ordine Provinciale dei Dottori Agronomi e Forestali di Benevento con numero 173 da Gennaio 1998;
- Abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Agronomo conseguita il 19 Novembre 1997 presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi del Molise in Campobasso;
- Tirocinio Pratico Applicativo presso l'Azienda "Quercete" in San Potito Sannita provincia di Caserta dal 18/01/97 al 12/05/97;
- Allievo Interno al Dipartimento di Scienze Zootecniche ed Ispezione degli Alimenti della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II negli Anni Accademici 1994/95, 1995/96 e 1996/97;

CONOSCENZE INFORMATICHE

- Word, Windows, Excel, Lotus Organizer, Office, Auto Cad, Publisher;

PARTECIPAZIONE A CONCORSI PUBBLICI

- Concorso per venti posti per l'ammissione al Corso di perfezionamento in "Scrittura scientifica e presentazione dei risultati della ricerca" presso la Facoltà di Scienze Agrarie dell'Università Federico II nell'anno accademico 2007/2008;
  Esito: Vincitore del Concorso

- Concorso per centocinquanta posti per l'ammissione al C. L. di Medicina Veterinaria per l'anno 2005/2006;
  Esito: Vincitore del Concorso

- Concorso per cinquanta posti per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in Alimentazione Animale;
  Esito: Vincitore del Concorso

- Concorso per cento tecnici agricoli da convenzionare con la Regione Campania per le finalità applicative del P.O.P. 1994-1999 B.U.R.C. n. 48 del 24/08/98 e n. 57 del 05/10/98 – G.U. IV Serie n. 80/98;
  Esito: Vincitore del Concorso

- Concorso per tecnici da utilizzare nel programma "Progetto – Azione 2 – Allevamento della capra e miglioramento e valorizzazione dei prodotti lattiero caseari del Parco del Cilento e Vallo di Diano";
  Esito: Vincitore del Concorso

- Concorso per il XIII Ciclo del Dottorato di Ricerca in Scienze dell'Allevamento Animale G.U. n°. 59/bis del 29/07/1997;
  Esito: Vincitore del Concorso

PARTECIPAZIONE A CONGRESSI E CONVEGNI IN QUALITÀ DI RELATORE

- Relatore in qualità di tecnico nell'**Incontro tematico sulla "Bufala Mediterranea Italiana" con gli Allevatori e i Tecnici delle APA di Matera e Potenza** organizzato il 19 Marzo 2009 presso sede APA Potenza – Potenza
- Relatore nel Convegno **"A proposito di sprechi, bufale e cooperazione… i Veterinari senza Frontiere e gli attori raccontano il progetto *Miglioramento***

fonte: http://burc.regione.campania.it

***dell'allevamento bufalino in Monzabico*"** – organizzato il giorno 20 Febbraio 2009 presso la sala S.I.L.C. della Mostra d'oltremare – Napoli;

- Attestato di partecipazione come Tecnico per l'incontro sulla **"DEFINIZIONE DI UNA SCHEDA PER LO STUDIO DEL PROFILO SENSORIALE DELLA MOZZARELLA DI BUFALA CAMPANA"** – organizzato il giorno 24 giugno 2008 presso la Sala Panel della C.C.I.A.A. di Caserta – Palazzo Era, Piazza Sant'Anna Caserta;

- Relatore in qualità di tecnico nel Convegno – Seminario **"L'ALLEVAMENTO BUFALINO IN BASILICATA: SITUAZIONE ATTUALE E PROSPETTIVE DI SVILUPPO"** titolo della relazione: **"Proposte per un piano di miglioramento genetico della Bufala Mediterranea Italiana allevata in Basilicat**a" – organizzato il giorno 24 maggio 2008 presso l'Azienda Società Agricola La Marchesa – S.S. 93 Km 47,600 Lavello (PZ);

- Relatore nel Convegno – Seminario **"IL RUOLO DEL LAUREATO IN STPA NELLA FILIERA DELLE PRODUZIONI ANIMALI**" – organizzato il giorno 16 maggio 2008 presso l'Aula Magna della Facoltà di Agraria di Perugia – Borgo XX Giugno, 74 Perugia;

- Relatore in qualità di Tecnico di supporto nella tavola rotonda su **"INSEMINAZIONE STRUMENTALE E MIGLIORAMENTO GENETICO"** nell'ambito della giornata dell'allevatore organizzata il giorno 21 ottobre 2007 presso l'Hotel Crowne Plaza Congress Centre – Caserta;

- Partecipazione in qualità di relatore all'incontro tecnico divulgativo **"SULLA VALORIZZAZIONE DELLA CARNE DI BUFALO CAMPANA"** con gli iscritti al corso di Laurea in Viticoltura ed Enologia dell'università Federico II di Napoli – 23 Maggio 2007 – Aula Magna Facoltà di Agraria distretto di Avellino - Avellino;

- Relatore all'**"INCONTRO TECNICO SULLA VAORIZZAZIONE DELLA CARNE BUFALINA"** all'edizione di SALT'EXPO 2007 (3-6.05.2007) – 5 Maggio 2007 – Mostra d'oltre mare - Napoli;

- Relatore all'**"INCONTRO TECNICO DI AGGIORNAMENTO PER I TECNICI E GLI OPERATORI DELLA FILIERA BUFALINA"** alla Meeting Nazionale della Bufala Mediterranea Italiana organizzato nell'ambito della Mostra Interregionale del Centro Sud delle razze Bruna e Frisona (19-22.04.2007) – 21 e 22 Aprile 2007 – Foro Boario di Noci (BA);

- Partecipazione in qualità di relatore all'incontro tecnico divulgativo **"SULLA VALORIZZAZIONE DELLA CARNE DI BUFALO CAMPANA"** con le 4° dell'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e Ristorazione "Le Streghe" di Benevento – 18 Aprile 2007 – Aula Magna dell'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e Ristorazione "Le Streghe" - Benevento;

- Partecipazione in qualità di relatore all'incontro tecnico divulgativo **"SULLA VALORIZZAZIONE DELLA CARNE DI BUFALO CAMPANA"** con le 4° dell'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e Ristorazione "Le Streghe" di Benevento – 11 Aprile 2007 – Aula Magna dell'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e Ristorazione "Le Streghe" - Benevento;

- Partecipazione in qualità di relatore all'incontro tecnico divulgativo **"SULLA VALORIZZAZIONE DELLA CARNE DI BUFALO CAMPANA"** con le 3° dell'Istituto Comprensivo "Tenente Mario De Rosa" di Sant'Anastasia (NA) – 4 Aprile 2007 – Aula Magna dell'Istituto Comprensivo "Tenente Mario De Rosa" -

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sant'Anastasia (NA);

- Relatore all'**"INCONTRO TECNICO SUL COMPARTO BUFALINO NAZIONALE"** all'edizione di Agriumbria 2007 – 31 Marzo 2007 – Bastia Umbra (PG);

- Relatore all'**"INCONTRO TECNICO SUL COMPARTO BUFALINO NAZIONALE"** alla Fiera dell'Agricoltura – Salone dell'industria lattiero Casearia – (AGROSUD 23-25.02.2007)– 24 Febbraio 2007 – Mostra d'oltre mare - Napoli;

- Relatore all'**"INCONTRO TECNICO SULLA FILIERA BUFALINA"** alla 79° edizione della Fiera Agricola e Zootecnia Nazionale di Montichiari – 20 Febbraio 2007 – Montichiari (BS);

- Partecipazione in qualità di relatore al Convegno organizzato nell'ambito de **"IL SALONE DELLA MOZZARELLA DI BUFALA CAMPANA, VETRINA DELLE TIPICITA' SALERNITANE – EVENTI SULLA ZOOTECNIA"** 10 Febbraio 2007 – Hotel Ariston - Paestum (SA);

- Partecipazione in qualità di relatore al Convegno su **"LA STRADA DELLA BUFALA E LE CITTA' DELLA BUFALA: UNA OPPORTUNITA' PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO ATTRAVERSO UNA TIPICITA'"** 5 Novembre 2006 – Sala Consiliare del Comune di Priverno (LT);

- Relatore all'**"INCONTRO TECNICO DI AGGIORNAMENTO PER I TECNICI E GLI OPERATORI DELLA FILIERA BUFALINA"** alla 61° Fiera Internazionale del Bovino da Latte di Cremona 28 Ottobre 2006 - Cremona;

- Partecipazione in qualità di relatore al Convegno su **"LO SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO"** – Iniziativa organizzata in collaborazione tra ERSAC (Ente Regionale per lo Sviluppo Agricolo in Campania) e il giornale La Repubblica nell'ambito del progetto "Le Città della domenica" – 21 Maggio 2006 – Castello di Zungoli, Zungoli (AV);

- Partecipazione in qualità di relatore all'incontro tecnico divulgativo **"SULLA FILIERA BUFALINA"** con le 4° e 5° dell'Istituto Tecnico Agrario di Piedimonte Matese - 7 Aprile 2006 – Aula Magna, Istituto Tecnico Agrario Scorciarini Coppola – Piedimonte Matese (CE);

- Partecipazione in qualità di relatore all'incontro tecnico per **"L'AGGIORNAMNETO TECNICO DEGLI ALLEVATORI DELLA FILIERA BUFALINA DELLA CAMPANIA"** - 15 Dicembre 2005 - Azienda Sperimentale Improsta S.S. 18 Km 79.8 – Eboli (SA);

- Partecipazione in qualità di relatore all'incontro tecnico per **"L'AGGIORNAMNETO TECNICO DEGLI OPERATORI DELLA FILIERA BUFALINA DELLA PROVINCIA DI LATINA"** - 7 Dicembre 2005 – Palazzo dell'Agricoltura – Latina;

- Partecipazione in qualità di relatore al Convegno internazionale **"AGROALIMENTARE E OCCUPAZIONE: RISULTATI OTTENUTI E NUOVE PROSPETTIVE"** Iniziativa Comunitaria equal – progetto SALVIA e progetto DISINTENSIVA – 28 Novembre 2005 Aula Monumentini – Facoltà di Agraria via Università, 100 - Portici (NA);

- Partecipazione in qualità di relatore al Convegno su **"LO SVILUPPO DEI DISTRETTI DI ECCELLENZA NEL SETTORE BUFALINO"** 6 Novembre 2005 – Sala Consiliare del Comune di Priverno (LT);

- Relatore all'**"INCONTRO TECNICO PER TECNICI ED OPERATORI ITALIANI E SUDAMERICANI DEL SETTORE BUFALINO**" alla 60° Fiera Internazionale del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Bovino da Latte di Cremona 28 Ottobre 2005 - Cremona;

- Partecipazione in qualità di relatore al **"III CONGRESSO NAZIONALE SULL'ALLEVAMENTO DEL BUFALO – 1ST BUFFALO SYMPOSIUM OF EUROPE AND AMERICAS"** 12-15 Ottobre 2005 Paestum (Sa);

- Relatore nell'incontro tecnico **"INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO GENETICO DELLA BUFALA IN LOMBARDIA"** 18 Marzo 2005 sala dell'ARAL - Crema;

- Partecipazione in qualità di relatore all'incontro tecnico **"INTERVENTI DI ASSISTENZA TECNICA ZOOTECNICA IN REGIONE CAMPANIA PER IL SETTORE DEI BOVINI DA LATTE"** 24 Febbraio 2005 Azienda Sperimentale Improsta S.S. 18 Km 79.8 – Eboli (SA);

- Partecipazione in qualità di relatore all'incontro tecnico **"INTERVENTI DI ASSISTENZA TECNICA ZOOTECNICA IN REGIONE CAMPANIA PER IL SETTORE DELLA BUFALA"** 21 Febbraio 2005 Azienda Sperimentale Improsta S.S. 18 Km 79.8 – Eboli (SA);

- Partecipazione in qualità di relatore all'incontro tecnico **"INTERVENTI DI ASSISTENZA TECNICA ZOOTECNICA IN REGIONE CAMPANIA PER IL SETTORE DEI BOVINI DA CARNE"** 9 Febbraio 2005 Istituto Tecnico Professionale per l'Agricoltura C.da Pianocappelle - Benevento;

- Partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"IL PROVOLONE DEL MONACO E LA VACCA AGEROLESE"** 4 Febbraio 2005 Hotel Oriente – Vico Equense (NA);

- Partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"VALORIZZAZIONE TERRITORIALE DEI PRODOTTI CASEARI TIPICI"** 21 Gennaio 2005 Certosa di Padula – Padula (SA);

- Partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"ATTUAZIONE DELLE NORME INERENTI LA DISCIPLINA SULLA RIPRODUZIONE ANIMALE"** 3 Novembre 2004 Azienda Sperimentale Improsta S.S. 18 Km 79.8 – Eboli (SA);

- Relatore nello "**INCONTRO TECNICO DI AGGIORNAMENTO PER GLI ALLEVATORI BUFALINI DEL CENTRO-NORD ITALIA"** alla 59° Fiera Internazionale del Bovino da Latte di Cremona 27-31 Ottobre 2004 - Cremona;

- Partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"DIVULGAZIONE DELLE NORME INERENTI LA DISCIPLINA DELLA RIPRODUZIONE ANIMALE"** 26 Ottobre 2004 ex Istituto Incremento Ippico – S. Maria Capua Vetere (CE);

- Partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"LA BUFALA, PERCHE'…? – BUONE COSE DI SEMPRE "** 27 Settembre 2004 Sala convegni della Secolare Fiera di san Michele, Località Pedimonte – Sermoneta (LT);

- Relatore nell'incontro tecnico **"LA BUFALA IN LOMBARDIA"** 27 Luglio 2004 sala dell'ARAL Crema;

- Partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"CRISI DELLA BOVINICOLTURA: PROSPETTIVE E PROBLEMATICHE DELLA CONVERSIONE DI AZIENDE BOVINE IN BUFALINE"** 26 Marzo 2004 Centro Congressi Arenaro - Torre in Pietra (Roma);

- Partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"LA BUFALA IN CAPITANATA"**

fonte: http://burc.regione.campania.it

10 Dicembre 2003 Sala Convegni Camera di Commercio di Foggia – Foggia;

- Relatore all'"**INCONTRO TECNICO DI AGGIORNAMENTO PER GLI ALLEVATORI BUFALINI DEL NORD ITALIA"** alla 58° Fiera Internazionale del Bovino da Latte di Cremona 24-27 Ottobre 2003 - Cremona;

- Partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"FAUNA SELVATICA E CONSERVAZIONE DEL TERRITORIO"** 24 Febbraio 2003 Facoltà di Medicina Veterinaria – Napoli;

- Partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"ELETTROSMOG: IL NUOVO INQUINAMENTO INVISIBILE"** 24 Gennaio 2003 Hotel Santa Cecilia – Eboli (SA);

- Relatore nello "**INCONTRO TECNICO DI AGGIORNAMENTO ANASB"** con gli allevatori bufalini del Centro-Nord d'Italia alla 57° Fiera Internazionale del Bovino da Latte di Cremona 24-27 Ottobre 2002;

- Partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"LA DENOMINAZIONE DI ORIGINE PROTETTA COME VOLANO PER LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA DE MONDO RURALE"** 12 Ottobre 2002 Azienda Agricola Biologica Antonio Calmieri "Tenuta Vannulo" Capaccio (SA);

- Partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"LA RIFORMA AGRARIA DA TIBERIO GRACCO AD OGGI"** 10 Ottobre 2002 Azienda Agricola "I Due Pini" Pastorano (CE);

- Partecipazione in qualità di relatore al Convegno organizzato nell'ambito delle **"MANIFESTAZIONI ZOOTECNICHE DI EBOLI"** 19 Settembre 2002 Azienda Sperimentale Improsta - Eboli (SA);

- Partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"LE PIANTE OFFICINALI"** 8 Giugno 2002 Chiostro Santa Maria La Nova Napoli;

- Partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"PROFESSIONISTI PER PROMOZIONE, MARKETING E CERTIFICAZIONE ALIMENTARE"** 17 Maggio 2002 C.C.I.A.A. di Salerno Via Roma, 29 Salerno;

- Partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"LA BUFALA NEL SANNIO"** 16 Aprile 2002 Sede Centrale Col diretti Benevento (BN);

- Partecipazione in qualità di relatore al Corso di aggiornamento **"ESPERTI VALUTATORI BUFALINI"** 11-13 Aprile 2002 Via C. Battisti, 56 Caserta;

- Partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"C.A.A. NUOVE OPPORTUNITA' DI LAVORO"** 10 Aprile 2002 Sala dell'A.P.A. di Caserta Via C. Battisti, 56 Caserta;

- Partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"IL FUTURO DELLA BUFALA NEL SANNIO"** 17 Marzo 2002 Fiera di san Giuseppe Stadio Comunale di Benevento (BN);

- Relatore nello "**INCONTRO TECNICO CIPAB-ANASB"** con gli allevatori bufalini della Provincia di Salerno, Caserta e Latina, Azienda Agricola Lazzaro Leone Paestum (SA) 3 Dicembre 2001;

- Relatore nello "**INCONTRO TECNICO DI AGGIORNAMENTO ANASB"** con gli allevatori bufalini della Provincia di Frosinone, Amaseno 23 Novembre 2001;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Relatore nello "**INCONTRO TECNICO DI AGGIORNAMENTO ANASB"** con gli allevatori bufalini della Provincia di Latina, Palazzo dell'Agricoltura 16 novembre 2001;

- Relatore nello "**INCONTRO TECNICO DI AGGIORNAMENTO ANASB"** con gli allevatori bufalini della Provincia di Caserta, APA di Caserta 9 novembre 2001;

- Relatore nello "**INCONTRO TECNICO DI AGGIORNAMENTO ANASB"** con gli allevatori bufalini del Centro-Nord d'Italia alla 56° Fiera Internazionale del Bovino da Latte di Cremona 25-28 ottobre 2001 - Cremona;

- Partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"LA BUFALA NELL'ALTO CASERTANO"** 23 Giugno 2001 Scuole Elementari Pontelatone (CE);

- Attestato di partecipazione in qualità di relatore al VI Congresso Mondiale Bufalino **"THE BUFFALO AN ALTERNATIVE FOR ANIMAL AGRICULTURE ION THE THIRD MILLENIUM"** 20-23 Maggio 2001 Hotel del Lago Intercontinental Maracaibo Venezuela;

- Partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"I PROGRAMMI DELL'ANASB"** 27 ottobre 2000 Sala Verdi 55° Mostra del Bovino da latte Cremona;

- Partecipazione in qualità di relatore al **"SEMINARIO DI PRESENTAZIONE DELLA GENETICA ITALIANA NELL'AMBITO DELLA MISSIONE ECONOMICA PER LO SVILUPPO DELLA ZOOTECNIA DEI PAESI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO"** 11-13 settembre 2000 Sala Giunta Fiera del Levante Bari;

- Partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"L'ALLEVAMENTO BUFALINO NEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO"** 23 giugno 2000 Villa Salati Paestum (SA);

- Partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"PRODOTTI DI QUALITA' DELL'AGRO-ZOOTECNICA CAMPANA –Certificazione nel settore carne della filiera bufalina"** 27 maggio 2000 Salone parrocchiale Chiesa S.Stefano Protomartire, Tuoro di Caserta (CE);

- Partecipazione alla Tavola Rotonda sulla **"CARATTERISTICHE QUALITATIVE E PROSPETTIVE DI SVILUPPO DEL CONSUMO DI CARNE BUFALINA"** nell'ambito della 51.a Fiera Internazionale dell'Agricoltura di Foggia, 29 Aprile 2000 Sala Consiliare (Palazzina Uffici) Ente Fiera di Foggia;

- Attestato di partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"ANIMA ANIMALE"** 27 Marzo 2000 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;

- Attestato di partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"AREE A RISCHIO"** 31 Maggio 1999 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;

- Attestato di partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"STUDIO E SALVAGUARDIA DELLE ZONE FLUVIALI COLONIZZATE DA SPECIE DI ANIMALI NON AUTOCTONI"** 21 Maggio 1999 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;

- Attestato di partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"L'AGRICOLTURA DEL 2° MILLENNIO"** NAPOLI 6-9 Maggio 1999 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;

- Attestato di partecipazione in qualità di relatore al Convegno

fonte: http://burc.regione.campania.it

"PROFESSIONALITA' E MESTIERE" NAPOLI 18 Marzo 1999 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;

- Attestato di partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"SANO COME UN PESCE"** 23 Novembre 1998 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;
- Attestato di partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"SINCRONIZZAZIONE E SPERMOINSEMINAZIONE"** 30 Ottobre 1998 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;
- Attestato di partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"DALLA RICERCA ALLA PRATICA"** 23 Ottobre 1998 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;
- Attestato di partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"CLONAZIONE E CLONAZIONI"** 27 Ottobre 1998 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;
- Attestato di partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"VIVISEZIONE E SPERIMENTAZIONE"** 19 Ottobre 1998 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;
- Attestato di partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"SPLITTING, EMBRIO-TRANSFERT E CLONAZIONE. QUALI OSTACOLI SUPERARE E QUALI TRAGUARDI RAGGIUNGERE."** 23 Luglio 1998 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;
- Attestato di partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"UNIVERSITA' ITALIANE ED UNIVERSITA' EUROPEEE"** 18 Giugno 1998 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;
- Attestato di partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"LO STUDENTE FUORI SEDE NELL'UNIVERSITA' METROPOLITANA"** 17 Giugno 1998 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;
- Attestato di partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"On. BERLINGUER. NUMERO CHIUSO O NON?"** 16 Giugno 1998 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;
- Attestato di partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"RELIGIONI COME REGOLATORI DELLE POLITICHE ECONOMICHE MONDIALI"** 22 Maggio 1998 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;
- Attestato di partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"LA VETERINARIA NELLA COMUNITA' EUROPEA"** 2 Maggio 1997 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;
- Attestato di partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"LA 44 E NOI FUTURI GIOVANI IMPRENDITORI"** 16 Aprile 1997 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;
- Attestato di partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"ZOONOMI E VETERINARI: FIGURE COMPLEMENTARI?"** 8 Novembre 1996 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

ATTESTATI DI PARTECIPAZIONE A CONGRESSI, CONVEGNI E CORSI

- Attestato di partecipazione al Corso di Formazione **La Bufala Mediterranea:tra ricerca, diagnosi e nuove strategie di lotta alle malattie** 4 e 5 novembre 2008, Sala delle Conferenze – Sede Centrale dell'Istituto Zooprofilattico del Mezzogiorno - Via Libertà, Portici;

- Attestato di partecipazione al **"IV SIMPOSIO DE BUFALOS DE LAS AMERICAS – 3° SIMPOSIO DE BUFALOS EUROPA Y AMERICA"** 22-24 Ottobre 2008 Hotel La Pedregosa, Mérida - Venezuela;

- Attestato di partecipazione al Corso di **Formazione sul Benessere aniamale degli animali da reddito in allevamento (D.L. 146/01)** 17, 18 e 19 settembre 2008 – Sede Centrale dell'Istituto Zooprofilattico della Sicilia - Palermo;

- Attestato di diploma per **Assaggiatore di I° livello ONAF** rilasciato il 27 giugno 2008, (corso: 7 aprile – 18 giugno) Ristorante La Maison de Campagne, III Traversa, C.so Umberto I – Alvignano (CE);

- Attestato di partecipazione al **Convegno-Tavola Rotonda "La selezione dei bovini da latte: le tendenze nel mondo, la situazione in Italia e le prospettive per il futuro"** 22 novembre 2007, Sala Auditorium - Viale Aldo Moro, 18 Bologna;

- Attestato di partecipazione al **"XVII CONGRESSO NAZIONALE ASPA"** 29 maggio – 1 giugno 2007 Hotel Calabona, Alghero (SS);

- Attestato di partecipazione al **"III SIMPOSIO DE BUFALOS DE LAS AMERICAS – 2° SIMPOSIO DE BUFALOS EUROPA Y AMERICA"** 6-8 Settembre 2006 Hotel Intercontinental, Medellìn - Colombia;

- Attestato di partecipazione al seminario **"Etichettatura dei formaggi a pasta filata. Quadro normativo. I nuovi Regolamenti Comunitari sull'igiene. Contenuti e novità"** 2 Dicembre 2005 Unione Industriali di Caserta - Caserta;

- Attestato di partecipazione al **"7° WORLD BAFFALO CONGRESS"** 19-23 Ottobre 2004 Hotel Shiangrilà, Manila - Filippine;

- Attestato di partecipazione al **"II SIMPOSIO DE BUFALOS DE LAS AMERICAS"** 22-24 Abril 2004 Hotel Casinò, Corrientes - Argentina;

- Attestato di partecipazione al **"II° Congresso Nazionale sull'Allevamento del Bufalo"** 28-30 Agosto 2003 Istituto Sperimentale per la Zootecnia Monterotondo (Roma);

- Attestato di partecipazione S.I.S.VET. alle giornate di **"IPOFERTILITA' BUFALINA: PRINCIPALI CAUSE E POSSIBILI RIMEDI"** 25 Giugno 2003 Belvedere di San Leucio Caserta;

- Attestato di partecipazione alla Tavola Rotonda **"ATTUALITA' E PROSPETTIVE NELL'ALLEVAMENTO BUFALINO"** 22 Settembre 2002 Istituto San Francesco "Suore degli Angeli" – Alife (CE);

- Attestato di partecipazione al **"I° Congresso Nazionale sull'Allevamento del Bufalo"** 3-5 Ottobre 2001 Azienda Improsta Eboli (SA);

- Attestato di partecipazione al **"Corso pratico di tecnologie riproduttive nella specie bufalina"** organizzato nell'ambito del I° Congresso Nazionale sull'Allevamento del Bufalo - 3-5 Ottobre 2001 Azienda Improsta Eboli (SA);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Partecipazione al Convegno **"SICUREZZA ALIMENTARE"** 29 Giugno 2001 Hotel President Benevento;

- Attestato di partecipazione al Convegno **"I PRODOTTI GENETICAMENTE MODIFICATI"** 25 Marzo 2000 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;

- Attestato di partecipazione al Convegno **"QUALITA' E QUANTITA'"** 19 Febbraio 2000 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;

- Attestato di partecipazione al Convegno **"STRUTTURE E TECNOLOGIE"** 10 Gennaio 2000 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;

- Attestato di partecipazione al Convegno **"GIORNATE INTERNAZIONALI DI CACCIA"** 2 E 3 Luglio 1999 Convento di Sant'Antonio Polla Salerno;

- Attestato di partecipazione al Convegno **"DALL'INQUINAMENTO AL DISINQUINAMENTO "** 1 Luglio 1999 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;

- Attestato di partecipazione alla Giornata di Studio su **"PIANO DI CONTROLLO BIENNALE DELLA LEISHMANIOSI"** 18 Giugno 1999 Hotel Terme di Augusto di Lacco Ameno Napoli;

- Attestato di partecipazione al Convegno **"CULTURA E FORMAZIONE GIOVANILE"** 7 Maggio 1999 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;

- Attestato di partecipazione al Convegno **"PARCHI"** 26 Marzo 1999 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;

- Attestato di partecipazione al Convegno **"FAUNA SELVATICA"** 29 Marzo 1999 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;

- Attestato di partecipazione al Convegno **"SERVIZIO CIVILE ED UNIVERSITA'"** 19 Giugno 1998 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;

- Attestato di partecipazione al Convegno **"AD UN ANNO DEL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI. QUALI RISULTATI RAGGIUNTI E QUALI OBBIETTIVI PERCORRERE"** 15 Giugno 1998 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;

- Attestato di partecipazione al Convegno **"L'ECONOMIA DEL SETTORE PRIMARIO, FAUNA ED AMBIENTE "** 25-26-27 Maggio 1998 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;

- Attestato di partecipazione al Convegno **"ACQUACOLTURA: CAMPANIA TRA NORD E SUD. INTERVENTI COMPATIBILI TRA TURISMO E AMBIENTE "** 19 Maggio 1998 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;

- Attestato di partecipazione al Convegno **"ZOONOSI: PATOLOGIE CONTROLLABILI?"** 11 Maggio 1998 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;

- Attestato di partecipazione al Convegno **"IL FUTURO DELLA TECNOOGIA E DELLA BIOLOGIA NELLA RIPRODUZIONE "** 7 Maggio 1998 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;

- Attestato di partecipazione al Convegno **"LE MUTAZIONI"** 28 Aprile 1998 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;

- Attestato di partecipazione al Convegno **"LE SCIENZE MEDICHE"** 8 E 9

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dicembre 1997 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;

- Attestato di partecipazione al Convegno **"TECNOLOGIE E BIOTECNOLOGIE APPLICATE NEL MONDO MEDICO"** 10 Luglio 1997 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;

- Attestato di partecipazione al Convegno **"L'UOMO ANIMALE E L'ANIMALE UOMO"** 30 Aprile 1997 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTECIPAZIONE A TAVOLI ED INCONTRI PER LA COOPERAZIONE

- Incontro tecnico sul sistema bufalino nazionale con la **Delegazione di tecnici dell'*Istitute of Animal Hygienic Supervisione* e dell'*ilstitute of Veterinari Drug e Feedstuff Supervision* di Shangai** – 15 Dicembre 2008 – Caserta;
- Incontro tecnico per lo sviluppo della Cooperazione internazionale con **Delegazione tecnico scientifica della Cina** – 18 Ottobre 2008 – Caserta e Salerno;
- Incontro tecnico per lo sviluppo della Cooperazione internazionale con **Delegazione imprenditoriale del Venezuela** – 3 Novembre 2008 – Caserta;
- Incontro tecnico per lo sviluppo e diffusione della bufala in Romania con **Delegazione di tecnici Romeni** – 21-24 Luglio 2008 – Caserta e Salerno;
- Incontro tecnico per lo sviluppo delle progettualità comuni per lo sviluppo del Mediterraneo con **Delegazione dell'Università e della ricerca scientifica della Grecia** – 26 Maggio 2007 – Caserta;
- Incontro tecnico per lo sviluppo della Cooperazione internazionale con **Delegato del Ministro dell'Agricoltura della Colombia** – 14 Settembre 2006 – Hotel Capilla del Mar, Cartagena - Colombia;
- Incontro tecnico per lo sviluppo delle linee guida per i prodotti a denominazione di origine con un **Componente Commissione Europea di Bruxell** – 7 Giugno 2006 – Caserta;
- Incontro tecnico per lo sviluppo della Cooperazione internazionale con la **Delegazione dell'ufficio Sviluppo Agricolo del Governo dell'IRAN** – 14 e 15 Maggio 2006 – Paestum (SA);
- Incontro tecnico per lo sviluppo della Cooperazione internazionale con **l'Ambasciatore del Cile** in Italia – 11 Maggio 2006 – Caserta;
- Incontro tecnico per lo sviluppo della Cooperazione internazionale con la **Delegazione della ABCB** (Associazione Brasiliana Allevatori di Bufali) – 3 al 5 Maggio 2006 – Francilise (CE) e Pontecagnano (SA);
- Incontro tecnico di approfondimento per la Cooperazione internazionale con il **Ministro dell'Agricoltura dell'India** – 17 Novembre 2005 – Istituto Sperimentale della Zootecnia, Monterotondo (Roma);
- Incontro tecnico di approfondimento per la Cooperazione internazionale con la **Delegazione del Ministro dell'Agricoltura dell'Argentina** – 13 Ottobre 2005 – Hotel Ariston, Paestum (SA);
- Incontro tecnico di approfondimento per lo sviluppo della Cooperazione internazionale con il **Presidente del Dipartimento di Manila (Filippine)** – 22 Ottobre 2004 – Hotel Shiangrilà, Manila (Filippine);

fonte: http://burc.regione.campania.it

ESPERIENZE PROFESSIONALI

- Attualmente Direttore dell'Associazione Nazionale Allevatori della Specie Bufalina con sede in Caserta alla Via C. Battisti, 68 e Libero professionista.
- Responsabile e Coordinatore Tecnico-Scientifico del progetto "PRO.PI.LA.BU (Progetto pilota per la tracciabilità del latte di bufala)" – MIPAAF – D.M: 6773 del 12.08.2008 (12.08.2008-12.11.2009);
- Responsabile Tecnico e Coordinatore del progetto di "Valorizzazione della Carne di Bufalo Campana III annualità" nell'ambito dell'accordo tra SeSirca ed ANASB (01.10.2008-31.12.2009);
- Responsabile Tecnico e Coordinatore del progetto per la partecipazione della filiera Carne di Bufalo Campana nella 1° World Meat Conference & Exhibition – Fiera di Roma - 19-22 Settembre 2008;
- Responsabile Tecnico e Scientifico del progetto di ricerca "Determinazione e Monitoraggio dell'efficienza riproduttiva del maschio bufalino" L.R. n° 5 del 28/03/2002 annualità 2005 (01.01.2008-28.02.2009);
- Responsabile Tecnico e Coordinatore del progetto di "Valorizzazione della Carne di Bufalo Campana II annualità" nell'ambito dell'accordo tra ERSAC ed ANASB (18.01.2007-31.12.2007);
- Responsabile della Unità Operativa di ricerca sul "Perfezionamento nell'indice di selezione PKM e miglioramento della resa al caseificio del latte di bufala attraverso la valutazione delle implicazioni metaboliche della bufala" nell'ambito del progetto di ricerca triennale "Sviluppo di sistemi foraggero-zootecnici mediterranei determinanti qualità specifiche nei prodotti di origine animale – MEZOO" (01.01.2005-31.12.2008);
- Vice Presidente di Commissione Esaminatrice per la proposta di nomina ad Esperti di Razza della Bufala Mediterranea Italiana – 24 al 25 Luglio 2007 - Corigliano Calabro (CS);
- Responsabile Tecnico e Coordinatore del progetto di "Valorizzazione della Carne di Bufalo Campana" nell'ambito dell'accordo tra ERSAC ed ANASB (01.03.2005-30.06.2006);
- Collaboratore Tecnico per Monitoraggio e Valutazione nel progetto di "Miglioramento genetico delle caratteristiche produttive del bufalo (Bubalus Bubalis) in Monzabico" (01.04.2006-31.12.2011);
- Direttore Editoriale dal 7 Marzo 2006 della rivista tecnica "La Bufala Mediterranea Italiana".
- Responsabile e Coordinatore del progetto "Accertamento delle ascendenze negli allevamenti bufalini mediante analisi del DNA" DGR n° 2081 del 17.05.2002 (Giunta Regionale della Campania) (31.07.2002-31.12.2005)
- Incarico a termine semestrale (dal 12 novembre 2004 al 11 maggio 2005) di Direttore Generale dell'ARAC (Associazione Regionale Allevatori Campania) con sede in Napoli al C.so Meridionale, 18;
- Specialista in Alimentazione Animale presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- Partecipazione in qualità di verificatore al Corso di aggiornamento "ESPERTI VALUTAZIONE LINEARE NELLA BUFALA" 25 Marzo 2005 Istituto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sperimentale per la Zootecnia Monterotondo (Roma);

- Coordinatore tecnico per la partecipazione delle strutture associative degli allevatori della Campania alla Manifestazione Internazionale "AGRIFOOD" – 3 al 6 Marzo 2005;
- Dottorato di Ricerca (in Scienze dell'Allevamento Animale, XIII Ciclo) conseguito presso il Dipartimento di Scienze Zootecniche ed Ispezione degli Alimenti dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in data 8 marzo 2002 ;
- Incarichi per CTU presso il Tribunale Superiori delle Acque di Roma presso la Corte di Cassazione in Roma per contenziosi estimativi;
- Incarichi per CTU presso il Tribunale Superiori delle Acque di Napoli presso la Corte di Appello di Napoli in contenziosi estimativi;
- Incarichi per CTU presso il Tribunale Civile di Benevento in contenziosi estimativi (servitù, espropriazioni, danni, ecc);
- Incarico di docenza corso "Zootecnia da Latte" "Miglioramento genetico nella specie bovina, principali attitudini produttive e valorizzazione delle produzioni locali" 17 Dicembre 2004 Sala Consiliare Municipio di Castel Franco in Miscano (BN);
- Incarico di docenza esterna - "La popolazione bufalina, sue produzioni e miglioramento genetico" 8 Dicembre 2004 Sala Consiliare Municipio di Pietramelara (CE);
- Incarico di docenza esterna - Incontro Divulgativo - "Tecniche innovative di riproduzione e miglioramento genetico nella specie bufalina" 26 Ottobre 2004 ex Istituto Incremento Ippico – S. Maria Capua Vetere (CE);
- Incarico di docenza corso "Zootecnia da Latte n° 12/13 –2004 DGR n° 4066 del 13.09.2002 "Miglioramento genetico della bovina da latte; scelta del tipo genetico da allevare; specifiche peculiarità delle razze da latte" 10 Febbraio 2004 Bar-Ristorante Il Melograno San Giorgio la Molara (BN);
- Incarico di docenza progetto FSE OB. 3 Misura D2 Azione 5 "Attività di vigilanza e controllo relativa alla riproduzione animale" Progetto Quadro "Qualità e sicurezza alimentare e ambientale: governance regionale e partenariato locale insieme per dare maggiori garanzie ai cittadini lombardi." Sede I.Re.F. 1 ottobre 2003 Milano;
- Incarico di docenza corso POR n° 07/CE Misura 4.16 Formazione operatori Agricoli e Forestali "Miglioramento aspetti tecnici di gestione dell'allevamento bufalino" 6 Febbraio 2003 Centro Congressi Cancello Arnone (CE);
- Incarico di docenza POM Progetto B01 "Nuove tecnologie applicate ai fattori che influenzano la fertilità e la produttività della bufala" 12 Luglio 2001 Azienda Agrituristica "Villa Cuccola" Bellona (CE);
- Incarico di docenza contratti di F/L Legge 863/84 ex art 3 e Legge 451/94 ex art. 16 OB. 3 Asse 2 Sub-Asse 3 Delibera Giunta Regionale n° 3702 del 19/02/98 per incarico di docenza modulo "Elementi di Biologia" dal 03/11/00 al 24/01/01 Sant'Agata dè Goti Benevento;
- Incarico di docenza contratti di F/L Legge 863/84 ex art 3 e Legge 451/94 ex art. 16 OB. 3 Asse 2 Sub-Asse 3 Delibera Giunta Regionale n° 3702 del 19/02/98 per incarico di docenza modulo "Elementi di Chimica e Fisica" dal

fonte: http://burc.regione.campania.it

03/11/00 al 24/01/01 Sant'Agata dè Goti Benevento;

- Incarico di docenza Corso di Alta Formazione cod. 1338 "Tecnico qualificato per la riconversione produttiva" approvato nell'ambito del P.O. MURST 1994/99 "Ricerca, Sviluppo tecnologico ed Alta Formazione" dal 21/09/00 al 17/11/00 Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno e delle Aree interne della Campania, Piazza Risorgimento Benevento;

- Incarico Professionale "Controlli Seminativi 2000 per la provincia di Caserta" su incarico AGRICONSULTING committente il Consorzio per i Controlli Integrati in Agricoltura per conto A.I.M.A.;

- Incarico Professionale "Controlli Tabacco 2000 per la provincia di Caserta" su incarico ITALECO S.p.A. committente il Consorzio per i Controlli Integrati in Agricoltura per conto A.I.M.A.;

- Incarico Professionale a termine di durata annuale dal 10 Aprile 2000 con l'Associazione Nazionale Allevatori Specie Bufalina;

- Incarico Professionale "Sopralluoghi in campo per contenzioso Seminativi 1999 per la provincia di Avellino" su incarico ITALECO S.p.A. committente il Consorzio per i Controlli Integrati in Agricoltura per conto A.I.M.A.;

- Incarico Professionale "Contenzioso Seminativi 1999 per la provincia di Avellino" su incarico ITALECO S.p.A. committente il Consorzio per i Controlli Integrati in Agricoltura per conto A.I.M.A.;

- Incarico Professionale "Controlli Tabacco 1999 per la provincia di Caserta" su incarico ARPAAGROTECNICA committente il Consorzio per i Controlli Integrati in Agricoltura per conto A.I.M.A.;

- Incarico Professionale "Controlli Tabacco 1999 per la provincia di Avellino" su incarico ITALECO S.p.A. committente il Consorzio per i Controlli Integrati in Agricoltura per conto A.I.M.A.;

- Collaborazione professionale dal 12 Agosto 1999 con la m.d.m. srl via Ruzzante 10/B2 Roma per l'elaborazione di un piano di assistenza tecnica per l'applicazione della Sovvenzione Globale in Zootecnia in provincia di Caserta;

- Incarico Professionale "Controlli Seminativi 1999 per la provincia di Caserta" su incarico CISADAM committente il Consorzio per i Controlli Integrati in Agricoltura per conto A.I.M.A.;

- Incarico di docenza per il Corso di Formazione Professionale "addetti alla chiusura del tonno (Delibera Giunta Regionale n° 3702 del 19/02/98)" dal 21/04/99 al 31/07/99 Sant'Agata dè Goti Benevento;

- Incarico di docenza per il Corso di Formazione Professionale "Addetti alla pulitura del tonno (Delibera Giunta Regionale n° 3702 del 19/02/98)" dal 21/04/99 al 31/07/99 Sant'Agata dè Goti Benevento;

- Incarico di docenza per il Corso di Formazione Professionale "Addetti al taglio del tonno (Delibera Giunta Regionale n° 3702 del 19/02/98)" dal 21/04/99 al 31/07/99 Sant'Agata dè Goti Benevento;

- Incarico di docenza per il Corso di Formazione Professionale "Conduttori Impianti per la cottura e la sterilizzazione (Delibera Giunta Regionale n° 3702 del 19/02/98)" dal 21/04/99 al 31/07/99 Sant'Agata dè Goti Benevento;

- Collaborazione professionale dal 1 Gennaio 1999 con lo studio tecnico

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'Agronomo Carmine Coletta sito in C/da Santo Stefano Vitulano, Benevento;

- Collaborazione professionale dal 1 Novembre 1998 con il Mangimificio 2R di Rotondo Raffaele sito in via Sant'Antonio Abate Pietravairano, Caserta;
- Collaborazione professionale dal 1 Settembre 1997 con lo studio tecnico dell'Architetto Salvatore Coletta sito in C/da San Pietro 82030 Paupisi, Benevento;
- Collaborazione professionale dal Settembre 1997 a Dicembre 1998 per la costruzione di stalle e capannoni industriali con la ditta C.C.M. di San Giorgio del Sannio, Benevento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ESPERIENZE SOCIALI

- Auditore in VIII Commissione Permanente (Agricoltura, Caccia, Pesca, Risorse Comunitarie e Statali per lo Sviluppo) della Regione Campania su "Tutela e promozione della Carne di Bufalo. Interventi a favore del comparto" il 25 Marzo 2009;
- Auditore in XIII Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati sullo stato di crisi nazionale del comparto bufalino il 2 dicembre 2008;
- Socio categoria Assaggiatore della ONAF Organizzazione Nazionale Assaggiatori Formaggi dal 27 giugno 2008 tessera n° 7816;
- Consigliere di amministrazione del Laboratorio di Genetica e Servizi LGS di Cremona dal 23 giugno 2008 per il triennio 2008-2011;
- Presidente della FIDSPA Federazione Italiana Dottori in Scienze della Produzione Animale costituita il 3 settembre 2007;
- Socio Fondatore della FIDSPA Federazione Italiana Dottori in Scienze della Produzione Animale costituita il 3 settembre 2007;
- Socio ANDAF dal 2006 Associazione Napoletana Dottori Agronomi e Forestali;
- Socio Fondatore dell'IBF (International Baffalo Federation);
- Rappresentante degli Specializzanti in Alimentazione Animale nel Consiglio della Scuola di Specializzazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II per gli Anni Accademici 2002/2003 - 2003/2004 - 2004/2005;
- Socio della C.I.D.A. (Confederazione Italiana Dirigenti di Azienda) tessera F.N.D.A. (Federazione Nazionale Dirigenti dell'Agricoltura) n° 181184 Gennaio 2002;
- Membro della Commissione Esami Corso n° 8 BN 1° insediamento in agricoltura D.G.R. n° 2739/99 (18 maggio 2000);
- Fondatore e Presidente dell'Associazione Universitaria "AMICI DELLA TERRA" iscritta nell'Albo delle Associazioni dell'Università degli Studi Napoli Federico II dal 17 Maggio 2000;
- Rappresentante dei Dottorandi di Ricerca nel Consiglio di Dipartimento di Scienze Zootecniche ed Ispezione degli Alimenti dell'Università degli Studi di Napoli Federico II per gli Anni Accademici 1998/99 - 1999/2000;
- Socio Fondatore dell'A.D.A.F. (Associazione Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Benevento), 16 Novembre 1999;
- Fondatore e Presidente dell'Associazione Universitaria "AMICI PER VETERINARIA" iscritta nell'Albo delle Associazioni dell'Università degli Studi di Napoli Federico II dal 25 Maggio 1998;
- Rappresentante in Senato Accademico dell'Università degli Studi di Napoli Federico II per l'anno Accademico 1996/97;
- Presidente del Consiglio degli studenti di Facoltà di Medicina Veterinaria per gli Anni Accademici 1994/95 1995/96;
- Presidente della Commissione per la Formazione degli Elenchi dei Giudici Popolari del Comune di Paupisi negli anni 1995, 1996, 1997, 1998, 1999;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Membro della Commissione Edilizia Integrata del Comune di Paupisi nell'anno 1995;
- Rappresentante degli studenti in Consiglio di Facoltà di Medicina Veterinaria per gli Anni Accademici 1994/95 1995/96;
- Rappresentante degli studenti nel Consiglio di Istituto per Geometri G. Galilei di Benevento per gli Anni Scolastici 1988/89 1989/90 1990/91 1991/92;

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTECIPAZIONE A COMITATI

- Componente del Comitato Organizzatore per la realizzazione della **Mostra Interregionale della Bufala Mediterranea Italiana** – 29 aprile – 4 maggio 2009 – Fiera internazionale dell'Agricoltura – Foggia;
- Componente del Comitato Organizzatore per la realizzazione della **4° Mostra Nazionale della Bufala Mediterranea Italiana 2° Asta Nazionale** – 21, 22 e 23 Febbraio 2009 – Mostra d'oltremare di Napoli – Napoli;
- Componente del Comitato d'Onore in rappresentanza dell'Italia nella "**1° Feria Naciolal Bufalo Venezolano"** – 18 e 25 Ottobre 2008 Parque de exposiciones los curos Merida – Venezuela;
- Componente del Comitato Organizzatore per la realizzazione della "**Mostra Nazionale della Bufala Mediterranea Italiana 1° Asta Nazionale"** – 26, 27 e 28 Settembre 2008 Foro Boario di Eboli (SA);
- Componente del Comitato Organizzatore per la realizzazione della **"III Mostra Nazionale della Specie Bufalina di Razza Mediterranea Italiana"** 22-24 ottobre 2007 Foro Boario di Eboli (SA);
- Componente del Comitato Organizzatore del **"8th World Buffalo Congress"** 19-22 Ottobre 2007 Caserta;
- Componente del Comitato Organizzatore del **"III° Congresso Nazionale sull'Allevamento del Bufalo - 1ST Buffalo Symposium of Europe and Americas"** 12-15 Ottobre 2005 Paestum (Sa);
- Membro dell'IBF (International Baffalo Federation) dal 22 Ottobre 2004 (Comitato IBF del 22.10.2004 riunitosi in Manila – Filippine);
- Componente del Comitato Organizzatore del **"II° Congresso Nazionale sull'Allevamento del Bufalo"** 28-30 Agosto 2003 Istituto Sperimentale per la Zootecnia Monterotondo (Roma);
- Componente del Comitato Organizzatore del **"Convegno di presentazione del Modello di regolamento per la gestione Igienica ed alimentare dell'Allevamento Bufalino in relazione alla Produzione della Mozzarella di Bufala Campana DOP"** 10 ottobre 2002 Complesso Monumentale del Belvedere Reale di San Leucio (CE);
- Componente del Comitato Organizzatore del **"I° Congresso Nazionale sull'Allevamento del Bufalo"** 3-5 Ottobre 2001 Azienda Improsta Eboli (SA);
- Componente del Comitato Organizzatore per la realizzazione della **"II Mostra Nazionale della Specie Bufalina di Razza Mediterranea Italiana"** 5-8 ottobre 2000 Foro Boario di Eboli (SA);
- Partecipazione al Comitato Organizzatore per le **"Mostre zootecniche e per le iniziative internazionali"** 11/04/00 sede A.I.A. Roma;

fonte: http://burc.regione.campania.it

PUBBLICAZIONI E TESTI

- Pubblicazione Scientifica sulla rivista internazionale *Animal Genetics N° 40*, Accettato Febbraio **"A point mutation in the splice donor site of intron 7 in the as2-casein encoding gene of the Mediterranean River buffalo results in an allele-specific exon skipping"** *Cosenza G., Pauciullo A., Feligini M., Coletta A., Colimoro L., Di Berardino D., Ramunno L.;*

- Testo, elaborazione e redazione del catalogo della **Mostra Interregionale della Bufala Mediterranea Italiana** – 29 aprile – 4 maggio 2009 – Fiera internazionale dell'Agricoltura – Foggia: *M. Castrillo, A. Coletta;*

- Testo, elaborazione e redazione del catalogo della **4° Mostra Nazionale della Bufala Mediterranea Italiana 2° Asta Nazionale** – 21, 22 e 23 Febbraio 2009 – Mostra d'oltremare Napoli: *M. Castrillo, A. Coletta, L. Gubitosi;*

- Giornate Scientifiche 2008, Polo delle Scienze e della Tecnologie della Vita, Università Federico II di Napoli, Facoltà di Agraria – Portici (NA) – 10-12 dicembre 2008 **"L'IMPIEGO DEL TEST SCE IN VITELLI DI BUFALA MEDITERRANEA ITALIANA AFFETTI DA AMIMELIA TRASVERSA"** *S. Albarella, F. Ciotola, V. Misto, A. Coletta, V. Barbieri, V. Peretti***;**

- Testo, elaborazione e redazione del catalogo della **Mostra Nazionale della Bufala Mediterranea Italiana 1° Asta Nazionale** – Foro Boario di Eboli (SA): – 26, 27 e 28 Settembre 2008 *M. Castrillo, A. Coletta, M. Neri***;**

- 3rd Symposium of the Mediterranean Livestock Industry Network – S*trategies of the dairy sector in the mediterranean basin* - Bari – 16 e 17 Settembre 2008 **"EFFECT OF TRIMMING HOOVES ON BODY CONDITION SCORING OF MEDITERRANEAN ITALIAN BUFFALO COWS"** *A. Coletta, G. Beneduce, R. Napolano, E. Parlato, C. Caso;*

- FEZ - EAAP 59° Annual Meeting – Vilnius, Lituania – 24-27 Agosto 2008 **"SURVEY ON THE PROTEIN BALANCE IN DIETS FOR DAIRY BUFFALO HERDS"** *V. Pace, D. Grani, S. Bartocci, S. Terramoccia, F. Carfi, M. Di Rubbo, A. Coletta;*

- XXXI Conference of the International Society for Animal Genetics – Amsterdam, Netherlands – 20-24 Luglio 2008 **"STRUCTURE AND BREED ASSIGNMENT OF RIVER BUFFALO POPULATIONS USING MICROSATELLITE MARKERS (PRELIMINARY RESULTS)"** *D. Iamartino, C. Loffi, Z. Ronchetti, M. Castrillo, A. Coletta, M. Blasi;*

- Testo, elaborazione e redazione del capitolo 11. Milk recording; pubblicazione **Bullettin of the International Dairy Federation – Milking Management of Dairy Buffaloes** – n°468/2008 – International Dairy Federation/Federation Internazionale de Laiterie *A. Coletta, C. Caso***;**

- Testo, elaborazione e redazione del catalogo della **3° Mostra Nazionale della Bufala Mediterranea Italiana** – 22, 23 e 24 Ottobre 2007 – Foro Boario di Eboli (SA): *C. Caso, M. Castrillo, A. Coletta, M. Neri***;**

- 8TH World Buffalo Congress – Caserta – Italia – 19 al 22 ottobre 2007 **"ESTIMATION OF BUFFALO CHEESE YIELD BY USING THE CHEMICAL-PHYSICAL PARAMETERS OF THE MILK"** *L. Zicarelli, A. Potena, M. Di Rubbo, A. Coletta, C. Caso, B. Gasparrini, R. Di Palo;*

- 8TH World Buffalo Congress – Caserta – Italia – 19 al 22 ottobre 2007 **"RELATIONSHIPS BETWEEN ITALIAN MEDITERRANEAN BUFFALO MILK COMPOUNDS"** *R. Napolano, A. Potena, G. Iovane, A. Coletta, G. Campanile, G.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Neglia, L. Zicarelli;

- 8TH World Buffalo Congress – Caserta – Italia – 19 al 22 ottobre 2007 **"RELATIONSHIP BETWEEN LACTODINAMOGRAPHIC AND CHARACTERISTICS OF BUFFALO MILK"** *A. Potena, R. Napolano, G. Galiero, A. Coletta, R. Di Palo,G. Neglia, L. Zicarelli;*

- 8TH World Buffalo Congress – Caserta – Italia – 19 al 22 ottobre 2007 **"GENETIC TRACEABILITY OF THE GEOGRAPHICAL ORIGIN OF DIFFERENT WATER BUFFALO POPULATION (BUBALUS BUBALIS) BY MOLECULAR MARKERS"** *D. Iamartino, C. Loffi, E. Genzini, A. Coletta, L. Gubitosi, M. Blasi;*

- XVII Congresso Nazionale A.S.P.A. (Associazione Scientifica di Produzione Animale) Alghero (SS) 29 maggio - 1 giugno 2007 **"FIT OF THE WOOD FUNCTION TO MILK YIELD DATACOLLECTED BY DIFFERENT RECORDING SYSTEMS IN MEDITERRANEAN ITALIAN BUFFALO" (Misurazione della Funzione di Wood con i dati produttivi raccolti con due differenti sistemi di registarzione nella Bufala Mediterranea Italiana)** *A. Coletta, C. Caso, M. Castrillo, M. Parlato, A. Zullo, L. Zicarelli;*

- 8TH World Congress on Genetics Applied to Livestock Production – Belo Horizonte – Brasile – 13 to 18 August 2006 **"GENETIC IMPROVEMENT OF DAIRY BUFFALO: CONTRAINTS AND PERSPECTIVES" (Miglioramento Genetico della Produzione di latte nella Bufala: Contenuti e Prospettive)** *B. Moioli, A. Coletta, M. Fioretti and M.S. Khan;*

- Livestock Science 104 (2006) 33-37 **"FACORS AFFECTING INDIVIDUAL LACTATION CURVE SHAPE IN ITALIANRIVER BUFFALOES (I Fattori che influenzano l'andamento della Curva di Lattazione nella Bufala Mediterranea Italiana"** *N.P.P. Macciotta, C. Dimauro, G.Catillo, A. Coletta, A. Cappio-Borlino;*

- 3° Congresso Nazionale sull'allevamento del Bufalo - 1° Buffalo Symposium of Europe and the Americas – Capaccio-Paestum (SA) 12-15 ottobre 2005 **"INFLUENCE OF AGE AT FIRST CALVING ON MILK PRODUCTION AND ON REPPRODUCTIVE ACTIVITY IN MEDITERRANEAN ITALIAN BUFFALOES (BUBALUS BUBALIS)" (Influenza dell'età al primo parto sulla produzione lattea e sull'attività riproduttiva nella bufala mediterranea italiana (Bubalus Bubalis))** *L. Zicarelli, B. Gasparrini, E. Parlato, A. Coletta, G. Campanile, R. Di Palo;*

- 3° Congresso Nazionale sull'allevamento del Bufalo - 1° Buffalo Symposium of Europe and the Americas – Capaccio-Paestum (SA) 12-15 ottobre 2005 **"CONCEPTION RATE AT ARTIFICIAL INSEMINATION USING TWO DIFFERENT OESTRUS SYNCHRONIZATION SCHEDULE IN BUFFALOES" (Percentuale di concepimento all'inseminazione artificiale in bufale sottoposte a due diversi protocolli di sincronizzazione dell'estro)** *V. L. Barile, C. Pacelli, G. M. Terzano, S. Allegrini, L. Penna, C. Veloccia, A. Coletta, A. Borghese;*

- 3° Congresso Nazionale sull'allevamento del Bufalo - 1° Buffalo Symposium of Europe and the Americas – Capaccio-Paestum (SA) 12-15 ottobre 2005 **"CARCASE CARACHTERISTICS IN YOUNG BULLS OFF ITALIAN MEDITERRANEAN BUFFALO (BUBALUS BUBALIS)" (caratteristiche della carcassa in vitelloni di bufala mediterranea italiana (Bubalus Bubalis))** *R. Di Palo, D. Vecchio, L. Amante, A. Coletta, A. Potena, L. Zicarelli;*

- 3° Congresso Nazionale sull'allevamento del Bufalo - 1° Buffalo Symposium of Europe and the Americas – Capaccio-Paestum (SA) 12-15 ottobre 2005 **"BUFFALO MEAT GENETIC TRACEABILITY BY DNA ANALYSIS"**

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Tracciabilità genetica della carne bufalina mediante analisi del DNA) *A. Lanza, C. Loffi, A. Coletta, M. Blasi;*

- LVII Convegno Nazionale Società Italiana delle Scienze Veterinarie - Ischia (Na) 25-27 Settembre 2003 **Caratteristiche Morfologiche della Bufala Mediterranea Italiana allevata nelle province di Salerno e Caserta** *De Rosa C., Amante L., Peretti V., Coletta A., Ciotola F., Campanile G.;*

- FEZ - EAAP 54° Annual Meeting Roma 31 agosto – 3 settembre 2003 **"A NEW PROTOCOL FOR GENOTYPING MICROSATELLITES IN BUFFALO"** *A. Rosati, M. Blasi, A. Lanza, M. Mantovalian, P. De Gregorio, A. Coletta, L. Gubitosi;*

- 2° Congresso Nazionale sull'allevamento del Bufalo Monterotondo - Roma 28-30 agosto 2003 **"EVOLUZIONE MORFOLOGICA DELLA BUFALA ALLEVATA IN ITALIA "** *C. De Rosa, V. Peretti, R. Di Palo, A. Coletta, L. Amante, G. Campanile, L. Zicarelli;*

- XV Congresso Nazionale A.S.P.A. (Associazione Scientifica di Produzione Animale) Parma 18-20 giugno 2003 **"PRELIMINARY RESULTS ON MEDITERRANEAN ITALIAN BUFFALO MORFOMETRY "** *G. Campanile, R. Di Palo, C. De Rosa, V. Peretti, L. Amante, A. Coletta, F. Ciotola*;

- 1° Congresso Nazionale sull'allevamento del Bufalo Eboli - Salerno 3-5 ottobre 2001 opuscolo: **"STUDIO PRELIMINNARE SULLE CARATTERISTICHE MORFO-FUNZIONALI DELLA BUFALA MEDITERRANEA ITALIANA"** *L. Amante, G. Campanile, F. Ciotola, A. Coletta, C. De Rosa, R. Di Palo, V. Peretti, L. Zicarelli;*

- XIV Congresso Nazionale A.S.P.A. (Associazione Scientifica di Produzione Animale) Firenze 12-15 giugno 2001 **"THE USE OF DEBYDRATED CORN IN LACTATING FUFFALO COWS"** *L. Zicarelli, A. Potena, A. Coletta, N. Rossi;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARTICOLI ED INTERVISTE SUI MEDIA

- Articolo a firma **… e le bufale sciolsero la neve** sulla rivista *La Bufala Mediterranea Italiana* pag.ne 14-19 anno IV n° 1 di marzo 2009;
- Articolo a firma **La bufala nel Venezuela – Il Simposio a Merida – IBF: in programma i lavori per il 9° Congresso Mondiale** sulla rivista *La Bufala Mediterranea Italiana* pag.ne 36-39 anno III n° 4 di dicembre 2008;
- Articolo a firma **Agrosud 2009: inizia il conto alla rovescia** sulla rivista *La Bufala Mediterranea Italiana* pag.ne 20-21 anno III n° 4 di dicembre 2008;
- Intervista televisiva sulla filiera della Carne di Bufalo messa in onda il 22 novembre 2008, alle ore 21:00 su **Italiaoggi (SKY canale 919)** nella trasmissione "Agri-Cultura";
- Articolo a firma **Il settore bufalino cresce non solo nel numero di capi** sulla rivista *Informatore Agrario Supplemento n° 1 al n° 38/2008* pag.ne 16-17 del 10/16 ottobre 2008;
- Articolo a firma **Longevità una risorsa da coltivare** sulla rivista *La Bufala Mediterranea Italiana* pag.ne 33-37 anno III n° 3 di settembre 2008;
- Inserto **L'alimentazione della Bufala da latte** *(2° inserto a cura di Luigi Zicarelli in collaborazione con Angelo Coletta e Chiara Caso)* sulla rivista *La Bufala Mediterranea Italiana* anno III n° 3 di settembre 2008;
- Articolo a firma **Come fare a scegliere se una bufala e più bella** sulla rivista *La Bufala Mediterranea Italiana* pag.ne 7-8 anno III n° 3 di settembre 2008;
- Inserto **L'alimentazione della Bufala da latte** *(1° inserto a cura di Luigi Zicarelli in collaborazione con Angelo Coletta e Chiara Caso)* sulla rivista *La Bufala Mediterranea Italiana* anno III n° 2 di giugno 2008;
- Articolo a firma **AgroSud 2009: tutti a lavoro** sulla rivista *La Bufala Mediterranea Italiana* pag.ne 4-5 anno III n° 2 di giugno 2008;
- Intervista radiotelefonica sul comparto bufalino messa in onda il 2 aprile 2008, alle ore 8:00 sull'antenna Radio regionale (Lazio) **Radio Città Futura Roma**;
- Intervista televisiva sul settore bufalino messa in onda il 28 marzo 2008, alle ore 22:30 sul canale nazionale **SKY 24 News**;
- Ospite in studio alla trasmissione televisiva "il Pranzo è servito" trasmessa in diretta il 21 marzo 2008 alle ore 21:00 sul canale regionale (Campania) **Telenapoli 34**;
- Intervista televisiva sul settore bufalino messa in onda il 18 marzo 2008, alle ore 18:00 su **Rai UNO** nella trasmissione "Vivere in diretta";
- Intervista telefonica in diretta sul comparto bufalino con trasmissione in diretta il 18 marzo 2008 alle ore 14:00 sul canale regionale (Lazio) **Tele Studio 1**;
- Articolo a firma **ANASB-ANARB Accordo interspecie per obiettivi comuni** sulla rivista *La Bufala Mediterranea Italiana* pag.ne 6-7 anno III n° 1 di marzo 2008;
- Articolo a firma **Attenzione alle Bufale dall'Est** sulla rivista *La Bufala*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Mediterranea Italiana pag.ne 16-17 anno III n° 1 di marzo 2008;

- Articolo a firma **Il Brasile e le sue potenzialità** sulla rivista *La Bufala Mediterranea Italiana* pag.ne 24-27 anno III n° 1 di marzo 2008;
- Articolo a firma **8° World Buffalo Congress: Inaugurazione** sulla rivista *La Bufala Mediterranea Italiana* pag.ne 15-17 anno II n° 4 di dicembre 2007;
- Articolo a firma **8° World Buffalo Congress: Inaugurazione** sulla rivista *La Bufala Mediterranea Italiana* pag.ne 15-17 anno II n° 4 di dicembre 2007;
- Articolo a firma **IGP Carne di Bufalo Campana, finalmente al nastro di partenza** sulla rivista *La Bufala Mediterranea Italiana* pag.ne 36-37 anno II n° 4 di dicembre 2007;
- **Intervista su "La mozzarella di bufala DOP punta sulla rintracciabilità s**ul quindicinale d'informazione e aggiornamento tecnico-professionale *L'allevatore magazine* pag.ne 14 e 15 anno LXIII n°19 del 21 novembre 2007;
- **Intervista 19-22 ottobre 8° Worl Buffalo Congress** sul periodico di tecnica, economia e politica agraria *Mondo Agricolo* pag.ne 27 e 28 anno LVIII n°19 del 15 ottobre 2007;
- **Intervista Carne e latte bufala, assalto al mercato** sul periodico di tecnica, economia e politica agraria *Mondo Agricolo* pag.ne 30 a 31 anno LVIII n°19 del 15 ottobre 2007;
- Articolo a firma **Alla ricerca della Super Bufala** sulla rivista *La Bufala Mediterranea Italiana* pag. 5 anno II n° 3 di settembre 2007;
- Articolo a firma **Le Corna? Per fortuna che ci sono** sulla rivista *La Bufala Mediterranea Italiana* pag.ne 32-34 anno II n° 3 di settembre 2007;
- Articolo a firma **Attenzione a chi monta** sulla rivista *La Bufala Mediterranea Italiana* pag.ne 10-11 anno II n° 2 di giugno 2007;
- Articolo a firma **I primi d'Italia** sulla rivista *La Bufala Mediterranea Italiana* pag.ne 13-15 anno II n° 2 di giugno 2007;
- Articolo a firma **Libro Genealogico e Controlli Funzionali nell'azienda bufalina, opportunità aziendali da non sottovalutare** sul rivista *Bollettino dell'Associazione Napoletana Dottori Agronomie Forestali* anno XV n° 2;
- **Intervista Televisiva telefonica** quale esperto del settore bufalino – del 2 giugno 2007 trasmessa su RAI TRE nel programma Italia agricoltura alle ore 11:45;
- **Intervista Televisiva nell'ambito della fiera Saltexpò** – Mostra d'Oltremare di Napoli quale esperto sulla Carne di Bufalo – del 5 maggio 2007 trasmessa l'11, 16, 18 e 23 maggio 2007 su Televomero alle ore 10:45; trasmessa il 10, 15, 17 e 22 maggio 2007 su Canale 8 alle ore 11:10; trasmessa il 16 e 23 maggio 2007 su Canale 8 SAT (934) alle ore 13:50; trasmessa l'11 e 18 maggio 2007 su Canale 8 SAT (934) alle ore 15:00;
- **Dichiarazioni su problematica brucellosi in provincia di Caserta** sulla rivista *Informatore Zootecnico* pag. 10 anno LIV n°9 del 3 maggio 2007;
- Articolo a firma **L'ossitocina fa fremere le bufale** sulla rivista *La Bufala Mediterranea Italiana* pag.ne 10-11 anno II n° 1 di marzo 2007;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Conferenza stampa:** *L'importanza del settore bufalino in Campania e l'opportunità AGROSUD* Gran Bar Gambrinus – 20 Febbraio 2007 - Napoli;

- Articolo a firma **Il Bufalo e la Colombia** sulla rivista *La Bufala Mediterranea Italiana* pag.ne 32-34 anno I n° 1 di dicembre 2006;

- Articolo a firma **ANASB ed ERSAC per valorizzare la Carne di Bufalo Campana** sulla rivista *La Bufala Mediterranea Italiana* pag.ne 13-15 anno I n° 1 di dicembre 2006;

- **Dichiarazioni sull'incontro paramericano in Medellin - Colombia** sul il quotidiano *il giornale di Caserta* pag. 5 del 5 settembre 2006;

- **Dichiarazioni sull'incontro paramericano in Medellin- Colombia** sul sito *www.argacampania/agricoltura* del 4 settembre 2006;

- **Citazioni sul percorso della valorizzazione della carne bufalina** sul sito *www.mediterraneating.it* del 26 giugno 2006;

- **Dichiarazioni sulla valorizzazione della carne di bufalo campana** sul sito *www.argacampania/agricoltura* del 23 giugno 2006;

- **Intervista Radiofonica in diretta su Radio 101** quale esperto sulla Carne di Bufalo – del 16 Giugno 2006;

- Articolo a firma **La Bufala Mediterranea Italiana in provincia di Latina** sulla rivista *La Bufala Mediterranea Italiana* pag. 16 anno 1 n° 0 di giugno 2006;

- **Intervista Televisiva** quale esperto del settore bufalino – del 27 maggio 2006 trasmessa su RAI TRE nel programma Italia agricoltura alle ore 11:45;

- **Dichiarazioni sul V ciclo di prove di progenie** sul quotidiano *Il Giornale di Caserta* pag. 5 del 28 dicembre 2005;

- **Dichiarazioni su concorso nazionale cuochi** sul quotidiano *Il Sannio quotidiano* pag. 23 del 21 ottobre 2005;

- **Conferenza Stampa** per l'attuazione del progetto di Valorizzazione della Carne di Bufalo Campana – 29 Aprile 2005 Hotel Europa, Caserta;

- **Intervista su Campania, la riforma dell'ARAC entra nel vivo** sulla rivista *Informatore Zootecnico* pag.ne 14 e 15 anno LII n° 7 del 7 aprile 2005;

- Lettera a firma **Precisazioni sulla decornificazione dei vitelli bufalini** sulla rivista *Bubalus bubalis* pag. 20 anno XI n° 1 di marzo 2005;

- **Dichiarazioni su l'uso del gel conservante** sul quotidiano *Il Denaro* pag. Commercio e Logistica del 1 febbraio 2005;

- **Dichiarazioni su l'uso del gel conservante** sul quotidiano *Il Mattino edizione di Caserta* pag. 33 del 29 gennaio 2005;

- **Dichiarazioni su l'uso del gel conservante** sul portale *www.supereva.it* del 29 gennaio 2005;

- **Dichiarazioni su l'uso del gel conservante** sul quotidiano *Il Denaro* pag. 45 del 29 gennaio 2005;

- Articolo a firma **La Bufala Mediterranea Italiana… non solo Mozzarella** sulla

fonte: http://burc.regione.campania.it

rivista *Bubalus bubalis* pag. 48 anno X n° 3 di settembre 2004;

- **Dichiarazioni sulle strategie di sviluppo dell'allevamento bufalino lombardo** sulla rivista *Bubalus bubalis* pag. 45 anno X n° 3 di settembre 2004;
- **Intervista in: "La bufala in Italia, una realtà in crescita"** sulla rivista *Informatore Agrario* pag. 15 anno LX n° 27 del 25 giugno 2004;
- **Dichiarazioni in: "La crisi della bovinicoltura"** sulla rivista *La Professione Veterinaria* pag. 19 anno I n° 18 del 17 maggio 2004;
- Articolo a firma **Il Metodo di calcolo del prezzo delle bufale** sulla rivista *Bubalus bubalis* pag.ne 31-32 anno IX n° 1 di marzo 2003;
- Articolo a firma **Il primo ciclo di progenie ANASB 2001-2002** sulla rivista *Bubalus bubalis* pag.ne 34-35-36 anno IX n° 1 di marzo 2003;
- **Dichiarazioni sulle collaborazioni internazionali sulle associazioni bufaline** sulla rivista *Bubalus bubalis* pag. 23 anno VIII n° 3 di settembre 2002;
- Articolo a firma **Il nuovo consiglio di amministrazione dell'ANASB** sulla rivista *Bubalus bubalis* pag. 46 anno VIII n° 2 di giugno 2002;
- Articolo a firma **Esperti a lavoro per il passaggio alla valutazione lineare della bufala italiana** sulla rivista *Bubalus bubalis* pag. 48 anno VIII n° 2 di giugno 2002;
- **Intervista sul settore bufalino** sulla rivista *Millionnaire* pag. 108 n° 5 di maggio 2002;
- Articolo a firma **Le nuove delibere della Commissione Tecnica Centrale dell'ANASB** sulla rivista *Bubalus bubalis* pag.ne 42-43 anno VIII n° 1 di marzo 2002;
- **Dichiarazioni sulla mostra nazionale** sulla rivista *Bubalus bubalis* pag. 40 anno VI n° 4 di dicembre 2000;

fonte: http://burc.regione.campania.it



PATENTE

A rilasciata il 29 Settembre 1988

B rilasciata il 26 Ottobre 1990

SERVIZIO MILITARE

Dispensato ai sensi art. 7 Decreto Legislativo n° 504 del 30/12/97

HOBBY

Calcetto, Equitazione, Musica, Pesca, Caccia;

Autorizzo al trattamento dei dati qualificati come "personali" ai sensi della legge 675/96.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 719 del 09/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA DOTT. ERNESTO CONTE - PUBBLICAZIONE INCARICO SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.LGS. 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

a. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: "P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall' U.O.D. 09 dell'Assessorato all'Agricoltura;
b. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

a. che per la realizzazione del Corso n. 27/TIC/CE/334 si è reso necessario effettuare lezione sull'argomento: "I principali documenti commerciali e dichiarazioni fiscali" il giorno 29/06/2015;
b. che il dott. Ernesto CONTE si è reso disponibile ad effettuare la succitata lezione;

VISTO

a. curriculum vitae del dott. Ernesto CONTE;
b. la dichiarazione resa dall'interessato di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell'art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

a. che con nota n. prot. 0300937 del 30/04/2015, si è provveduto a conferire l'incarico al dott. Ernesto CONTE, nato a Caserta (CE) il 17/10/1969 e residente ad Alife (CE) in via Anfiteatro, n. 94 - C.F.: CNTRST69R17B963Y;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell'incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori";

VISTI , inoltre,

a. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
b. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
c. il D.Lgs. n.33/2013;
d. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all'approvazione del "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
e. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".
2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :
   2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione

decreti dirigenziali.
2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

Assessorato Agricoltura

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	CONTE ERNESTO
Indirizzo	VIA ANFITEATRO N.94, 81011 - ALIFE (CE)
Telefono	0823/787230
Fax	0823/787230
E-mail	e.conte17@libero.it

Nazionalità	ITALIANA
Data di nascita	17/10/1969

Curriculum vitae in sintesi

Laureato in economia e commercio, con abilitazione alla professione di dottore commercialista, titolare di studio di consulenza (fiscale, amministrativa e di marketing), consulente di aziende vitivinicole e olivicole sul territorio regionale.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• 14-16 febbraio 2010	Corso di formazione e aggiornamento ACSEL : organizzazione del personale enti locali
• 13-15 marzo 2009	Corso di formazione e aggiornamento ACSEL : aspetti finanziari e forme di finanziamento per gli enti locali;
• 15-31ottobre 2002	Master in: Redazione e stesura Bilancio d'esercizio enti commerciali, presso Istituto Sviluppo Professionale – Imola (Bo)
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	anno1988- Maturità scientifica istituto G.Galilei Piedimonte Matese (Ce) anno 1998 Laurea in Economia e Commercio Università degli studi Cassino
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Abilitazione alla professione di dottore commercialista ottobre 2002 iscritto all'Albo dei dottori commercialisti al n.877; Iscritto nel Registro dei Revisori Contabili presso il Ministero di grazia e Giustizia al n.130359

ESPERIENZA LAVORATIVA

• dal 2006-	Presidente del collegio dei Revisori dei Conti del comune di Ceffole (Ce)
• dal 2006-al 2009	Revisore dei Conti del comune di Gioia Sannitica (Ce) e Valle Agricola (Ce).
• dal 2002-al 2007	Responsabile amministrativo Vinicola del Sannio srl – Castelvenere (Bn) Industria vitivinicola Dirigente Responsabile gestione amministrativa, clienti, fornitori, rapporti bancari

fonte: http://b

Assessorato Agricoltura

• dal 1999-2002	Responsabile marketing Vinicola Pengue srl – Castelvenere (Bn) Industria vitivinicola consulenza Responsabile: gestione amministrativa e marketing Studio di fattibilità del mercato per la commercializzazione ed il posizionamento del prodotto sia nella grande distribuzione (GDO) che al dettaglio.
• *dal 1999*	Consulente fiscale, tributario e commerciale con studio professionale ad Alife (Ce).
MADRELINGUA	italiano
ALTRE LINGUA	inglese
• Capacità di lettura	eccellente
• Capacità di scrittura	eccellente
• Capacità di espressione orale	eccellente
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI	SETTORE AMMINISTRATIVO: ANALISI DEI FLUSSI FINANZIARI DI GESTIONE, MONITORAGGIO FINANZIARIO DI CLIENTI E FORNITORI, ELABORAZIONE DI PIANI INDUSTRIALI AL FINE DI RAZIONALIZZARE GLI INVESTIMENTI INDUSTRIALI. SETTORE MARKETING: ELABORAZIONE DI STRATEGIE DI MARKETING PER LA REALIZZAZIONE E LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AZIENDALI, INDAGINE DI MERCATO RELATIVAMENTE AL POSIZIONAMENTO, ALL'ETICHETTATURA, AL CONFEZIONAMENTO, E ALLA PROMOZIONE DEI PRODOTTI. TALI COMPETENZE SONO STATE ACQUISITE TEORICAMENTE GRAZIE AGLI STUDI EFFETTUATI E, SUCCESSIVAMENTE, DIRETTAMENTE IN AZIENDA.
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE	Organizzazione del personale, individuazione e attribuzione di mansioni in strutture aziendali.
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE	Ottima capacità di utilizzo del computer, con programmi windows xp professional, vista, e software gestionali di contabilità generale.

Il sottoscritto dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 di possedere i titoli sopra indicati e autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D Lgs n.196/2003 e ss.modifiche e integrazioni.

ALIFE ,05/03/2010

ERNESTO CONTE

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 720 del 09/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA DOTT. ERNESTO CONTE - PUBBLICAZIONE INCARICO SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

a. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: "P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall' U.O.D. 09 dell'Assessorato all'Agricoltura;
b. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

a. che per la realizzazione del Corso n. 28/TIC/CE/334 si è reso necessario effettuare lezione sull'argomento: "I principali documenti commerciali e dichiarazioni fiscali" il giorno 26/06/2015;
b. che il dott. Ernesto CONTE si è reso disponibile ad effettuare la succitata lezione;

VISTO

a. curriculum vitae del dott. Ernesto CONTE;
b. la dichiarazione resa dall'interessato di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell'art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

a. che con nota n. prot. 0300963 del 30/04/2015, si è provveduto a conferire l'incarico al dott. Ernesto CONTE, nato a Caserta (CE) il 17/10/1969 e residente ad Alife (CE) in via Anfiteatro, n. 94 - C.F.: CNTRST69R17B963Y;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell'incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori";

VISTI , inoltre,

a. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
b. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
c. il D.Lgs. n.33/2013;
d. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all'approvazione del "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
e. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".
2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :

2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione

decreti dirigenziali.
2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

Assessorato Agricoltura

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	CONTE ERNESTO
Indirizzo	VIA ANFITEATRO N.94, 81011 - ALIFE (CE)
Telefono	0823/787230
Fax	0823/787230
E-mail	e.conte17@libero.it

Nazionalità	ITALIANA
Data di nascita	17/10/1969

Curriculum vitae in sintesi

Laureato in economia e commercio, con abilitazione alla professione di dottore commercialista, titolare di studio di consulenza (fiscale, amministrativa e di marketing), consulente di aziende vitivinicole e olivicole sul territorio regionale.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• 14-16 febbraio 2010	Corso di formazione e aggiornamento ACSEL : organizzazione del personale enti locali
• 13-15 marzo 2009	Corso di formazione e aggiornamento ACSEL : aspetti finanziari e forme di finanziamento per gli enti locali;
• 15-31ottobre 2002	Master in: Redazione e stesura Bilancio d'esercizio enti commerciali, presso Istituto Sviluppo Professionale – Imola (Bo)
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	anno1988- Maturità scientifica istituto G.Galilei Piedimonte Matese (Ce) anno 1998 Laurea in Economia e Commercio Università degli studi Cassino
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Abilitazione alla professione di dottore commercialista ottobre 2002 iscritto all'Albo dei dottori commercialisti al n.877; Iscritto nel Registro dei Revisori Contabili presso il Ministero di grazia e Giustizia al n.130359

ESPERIENZA LAVORATIVA

• dal 2006-	Presidente del collegio dei Revisori dei Conti del comune di Ceffole (Ce)
• dal 2006-al 2009	Revisore dei Conti del comune di Gioia Sannitica (Ce) e Valle Agricola (Ce).
• dal 2002-al 2007	Responsabile amministrativo Vinicola del Sannio srl – Castelvenere (Bn) Industria vitivinicola Dirigente Responsabile gestione amministrativa, clienti, fornitori, rapporti bancari

fonte: http://b

Assessorato Agricoltura

• dal 1999-2002	Responsabile marketing Vinicola Pengue srl – Castelvenere (Bn) Industria vitivinicola consulenza Responsabile: gestione amministrativa e marketing Studio di fattibilità del mercato per la commercializzazione ed il posizionamento del prodotto sia nella grande distribuzione (GDO) che al dettaglio.
• *dal 1999*	Consulente fiscale, tributario e commerciale con studio professionale ad Alife (Ce).
MADRELINGUA	italiano
ALTRE LINGUA	inglese
• Capacità di lettura	eccellente
• Capacità di scrittura	eccellente
• Capacità di espressione orale	eccellente
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI	SETTORE AMMINISTRATIVO: ANALISI DEI FLUSSI FINANZIARI DI GESTIONE, MONITORAGGIO FINANZIARIO DI CLIENTI E FORNITORI, ELABORAZIONE DI PIANI INDUSTRIALI AL FINE DI RAZIONALIZZARE GLI INVESTIMENTI INDUSTRIALI. SETTORE MARKETING: ELABORAZIONE DI STRATEGIE DI MARKETING PER LA REALIZZAZIONE E LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AZIENDALI, INDAGINE DI MERCATO RELATIVAMENTE AL POSIZIONAMENTO, ALL'ETICHETTATURA, AL CONFEZIONAMENTO, E ALLA PROMOZIONE DEI PRODOTTI. TALI COMPETENZE SONO STATE ACQUISITE TEORICAMENTE GRAZIE AGLI STUDI EFFETTUATI E, SUCCESSIVAMENTE, DIRETTAMENTE IN AZIENDA.
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE	Organizzazione del personale, individuazione e attribuzione di mansioni in strutture aziendali.
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE	Ottima capacità di utilizzo del computer, con programmi windows xp professional, vista, e software gestionali di contabilità generale.

Il sottoscritto dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 di possedere i titoli sopra indicati e autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D Lgs n.196/2003 e ss.modifiche e integrazioni.

ALIFE ,05/03/2010

ERNESTO CONTE

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 721 del 09/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA DOTT.SSA ANGELA CASO - PUBBLICAZIONE INCARICO SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.GLS 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

a. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: "P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall' U.O.D. 09 dell'Assessorato all'Agricoltura;
b. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

a. che per la realizzazione del Corso n. 03/QPP/CE/334 si è reso necessario effettuare lezioni sugli argomenti: "Adempimenti igienico sanitari negli allevamenti bovini e ovi-caprino. Benessere animale: definizione e l'esigenza normativa" il giorno 15/04/2015; "Valutazione del benessere animale in allevamento bovini e ovi-caprini" il giorno 16/04/2015 e "Il benessere animale e la condizionalità ambientale" il giorno 22/04/2015;
b. che la dott.ssa Angela CASO si è resa disponibile ad effettuare le succitate lezioni;

VISTO

a. curriculum vitae della dott.ssa Angela CASO;
b. la dichiarazione resa dall'interessata di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell'art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

a. che con nota n. prot. 0228757 del 01/04/2015 si è provveduto a conferire l'incarico alla dott.ssa Angela CASO, nata a Piedimonte Matese (CE) il 28/01/1982 e residente a San Gregorio Matese (CE) in via Geppino Boiano, n. 134 - C.F.: CSANGL82A68G596X;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell'incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori";

VISTI , inoltre,

a. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
b. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
c. il D.Lgs. n.33/2013;
d. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all'approvazione del "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
e. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".
2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :
   2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione decreti dirigenziali.
   2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

CURRICULUM VITAE

Informazioni personali	
Cognome(i/)/Nome(i)	**Caso Angela**
Indirizzo(i)	Via Geppino Boiano 136
Telefono(i)	0823-919137 Mobile 3402622880
E-mail	angela546@virgilio.it
Cittadinanza	Italiana
Data di nascita	28/01/1982
Sesso	Femminile
Curriculum vitae in sintesi	Laureata nel 2007 in Agraria presso l'università di Portici "Federico II" ed abilitata alla libera professione nel 2008, ho intrapreso la mia prima esperienza lavorativa presso la Bioprogress s.r.l. con uno stage formativo che mi ha portato oggi ad avere un contratto part ime. La mia curiosità e la voglia di acquisire nuove esperienze, di crescere personalmente e professionalmente mi ha coinvolto a frequentare corsi di perfezionamento e ad acquisire la qualifica come "Tecnico delle Erbe Officinali" .
Esperienza professionale	
Date	Gennaio 2009 --->
Lavoro o posizione ricoperti	Collaudi ed analisi tecniche di prodotti
Principali attività e responsabilità	Gestione delle analisi chimiche, fisiche, chimico-fisiche microbiologiche ed ecotossicologiche, elaborazione di certificati e fatture.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Bioprogress S.n.c. Di Massimo Martino Via Epitaffio N°5 Piedimonte Matese
Tipo di attività o settore	Studio di Consulenza e Laboratorio di analisi chimiche fisiche e microbiologiche su matrice alimentare ed ambientale.
Date	21 Ottobre 2009
Lavoro o posizione ricoperti	Presenza in commissione d'esame nel corso di Zootecnia Biologica.
Principali attività e responsabilità	Rappresentante dell'Ordine dei dottori Agronomi e Forestali di Caserta.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	CeSa di Piedimonte Matese Loc. Sepicciano. Responsabile del corso Signora Rosina Gilardi
Tipo di attività o settore	Corso di Zootecnia Biologica
Date	Gennaio 2008-Dicembre 2008
Lavoro o posizione ricoperti	Assistente del Responsabile del laboratorio
Principali attività e responsabilità	Stage

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nome e indirizzo del datore di lavoro	Bioprogress S.n.c. Di Massimo Martino Via Epitaffio N°5 Piedimonte Matese
Tipo di attività o settore	Studio di Consulenza e Laboratorio di analisi chimiche fisiche e microbiologiche su matrice alimentare ed ambientale.
Date	Dicembre 2005-Agosto 2006
Lavoro o posizione ricoperti	Tirocinio pratico-applicativo pre laurea
Principali attività e responsabilità	Addetta al centro genetico
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Quercete S.P.A. Via Provinciale per Gioia San Potito Sannitico (CE)
Tipo di attività o settore	Agriturismo con annesso centro genetico
Date	Gennaio 2007-Maggio 2007
Lavoro o posizione ricoperti	Collaboratrice del Dipartimento di arboricoltura presso la facoltà di Scienze e Tecnologie Agrarie di Portici
Principali attività e responsabilità	Produzione di talee di olivo in bancali riscaldati sottoposti a nebulizzazione previo trattamento con ormoni rizogeni
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Azienda IMPROSTA Battipaglia
Tipo di attività o settore	Agronomico

Istruzione e formazione

Date	Giugno 2008
Titolo della qualifica rilasciata	Abilitazione alla libera professione
Principali tematiche/competenza professionali possedute	Esame di stato
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università degli studi di Napoli "Federico II"
Date	Ottobre 2008-Dicembre 2008
Titolo della qualifica rilasciata	Attestato
Principali tematiche/competenza professionali possedute	Corso di perfezionamento in controllo ed autocontrollo dei Prodotti alimentari
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Centro di Ricerca ad Alta Tecnologia nelle Scienze Biomediche "Giovanni Paolo II" Campobasso
Date	Ottobre 2000-Giugno 2007
Titolo della qualifica rilasciata	Laurea in Scienze Agrarie (Vecchio ordinamento)
Principali tematiche/competenza professionali possedute	Conoscenza specifica delle principali materie oggetto di studio Patologia, Entomologia, Zologia, Estimo Costruzioni, Topografia
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università Federico II Facoltà di Agraria Portici

fonte: http://burc.regione.campania.it

Date	Settembre 1996-Luglio 2000
Titolo della qualifica rilasciata	Diploma di Perito Tecnico Agrario
Principali tematiche/competenza professionali possedute	Chimica, Azienda Agraria, Agronomia Fitoparassitologia, Estimo Colture arboree ed erbacee
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Istituto Tecnico Agrario Statale "A. Scorciarini Coppola" Piedimonte Matese (CE)

Capacità e competenze personali

Madrelingua(e) **Italiano**

Altra(e) lingua(e)

Autovalutazione	**Comprensione**				**Parlato**				**Scritto**	
Livello europeo (*)	Ascolto		Lettura		Interazione orale		Produzione orale			
Inglese	A1	Utente base	A1	Utente base	A1	Utente base	A1	Utente base	A1	Utente base

(*) Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

Capacità e competenze sociali Competenze relazionali, buona predisposizione a rapporti interpersonali, capacità di ascolto, di empatia di lavorare in team.

Ottime capacità di comunicare in modo chiaro e preciso, rispondendo a specifiche richieste della committenza e/o dell'utenza di riferimento grazie all' attività di relazione con la clientela svolta nell'esperienza in corso.

Capacità e competenze organizzative Ottime capacità organizzative del lavoro, definizione di priorità e responsabilità nella determinazione e nel raggiungimento dell'obiettivo, acquisite nelle diverse esperienze sopra elencate nelle quali mi è sempre stato richiesto di gestire autonomamente le diverse attività rispettando le scadenze e gli obiettivi prefissati.

Capacità e competenze tecniche Operare con il computer per la compilazione di fatture e certificati. Util izzo di fax e fotocopiatrici, di spettrofotometri, centrifughe gerber e non, bag mixer cappe laminari e non, autoclave.

Capacità e competenze informatiche Ottimo utilizzo dei diversi applicativi del **pacchetto Office**, **Word**, **Power Point** e **Internet Explorer** di cui faccio uso quotidianamente.

Altre capacità e competenze Canto , ballo, attività sportive di gruppo.
Notevoli capacità di scrittura sviluppate in seguito alla collaborazione con la redazione del giornale parrocchiale di cui faccio parte.

Patente Automobilistica (patente B)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Trattamento dei dati
Autorizzo Ai sensi del D.to Lgs N °196 del 2003 ad utilizzare dati personali dichiarati dal sottoscritto solo per fini istituzionali)

San Gregorio Matese 01.02.2010

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 722 del 09/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA DOTT.SSA ANGELA CASO - PUBBLICAZIONE SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.LGA 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

a. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: "P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall' U.O.D. 09 dell'Assessorato all'Agricoltura;
b. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

a. che per la realizzazione del Corso n. 21/QPP/CE/334 si è reso necessario effettuare lezioni sugli argomenti: "Adempimenti igienico sanitari negli allevamenti bovini da latte. Benessere animale: definizione e l'esigenza normativa" il giorno 25/03/2015; "Valutazione del benessere animale in allevamento bovini da latte - Il sistema di valutazione Welfare Quality" il giorno 26/03/2015 e "Il benessere animale e la condizionalità ambientale" il giorno 31/03/2015;
b. che la dott.ssa Angela CASO si è resa disponibile ad effettuare le succitate lezioni;

VISTO

a. curriculum vitae della dott.ssa Angela CASO;
b. la dichiarazione resa dall'interessata di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell'art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

a. che con nota n. prot. 0192221 del 19/03/2015 si è provveduto a conferire l'incarico alla dott.ssa Angela CASO, nata a Piedimonte Matese (CE) il 28/01/1982 e residente a San Gregorio Matese (CE) in via Geppino Boiano, n. 134 - C.F.: CSANGL82A68G596X;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell'incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori";

VISTI , inoltre,

a. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
b. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
c. il D.Lgs. n.33/2013;
d. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all'approvazione del "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
e. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".
2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :
   2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione decreti dirigenziali.
   2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo

PARENTE

CURRICULUM VITAE

Informazioni personali	
Cognome(i/)/Nome(i)	**Caso Angela**
Indirizzo(i)	Via Geppino Boiano 136
Telefono(i)	0823-919137 Mobile 3402622880
E-mail	angela546@virgilio.it
Cittadinanza	Italiana
Data di nascita	28/01/1982
Sesso	Femminile
Curriculum vitae in sintesi	Laureata nel 2007 in Agraria presso l'università di Portici "Federico II" ed abilitata alla libera professione nel 2008, ho intrapreso la mia prima esperienza lavorativa presso la Bioprogress s.r.l. con uno stage formativo che mi ha portato oggi ad avere un contratto part ime. La mia curiosità e la voglia di acquisire nuove esperienze, di crescere personalmente e professionalmente mi ha coinvolto a frequentare corsi di perfezionamento e ad acquisire la qualifica come "Tecnico delle Erbe Officinali" .
Esperienza professionale	
Date	Gennaio 2009 --->
Lavoro o posizione ricoperti	Collaudi ed analisi tecniche di prodotti
Principali attività e responsabilità	Gestione delle analisi chimiche, fisiche, chimico-fisiche microbiologiche ed ecotossicologiche, elaborazione di certificati e fatture.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Bioprogress S.n.c. Di Massimo Martino Via Epitaffio N°5 Piedimonte Matese
Tipo di attività o settore	Studio di Consulenza e Laboratorio di analisi chimiche fisiche e microbiologiche su matrice alimentare ed ambientale.
Date	21 Ottobre 2009
Lavoro o posizione ricoperti	Presenza in commissione d'esame nel corso di Zootecnia Biologica.
Principali attività e responsabilità	Rappresentante dell'Ordine dei dottori Agronomi e Forestali di Caserta.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	CeSa di Piedimonte Matese Loc. Sepicciano. Responsabile del corso Signora Rosina Gilardi
Tipo di attività o settore	Corso di Zootecnia Biologica
Date	Gennaio 2008-Dicembre 2008
Lavoro o posizione ricoperti	Assistente del Responsabile del laboratorio
Principali attività e responsabilità	Stage

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nome e indirizzo del datore di lavoro	Bioprogress S.n.c. Di Massimo Martino Via Epitaffio N°5 Piedimonte Matese
Tipo di attività o settore	Studio di Consulenza e Laboratorio di analisi chimiche fisiche e microbiologiche su matrice alimentare ed ambientale.
Date	Dicembre 2005-Agosto 2006
Lavoro o posizione ricoperti	Tirocinio pratico-applicativo pre laurea
Principali attività e responsabilità	Addetta al centro genetico
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Quercete S.P.A. Via Provinciale per Gioia San Potito Sannitico (CE)
Tipo di attività o settore	Agriturismo con annesso centro genetico
Date	Gennaio 2007-Maggio 2007
Lavoro o posizione ricoperti	Collaboratrice del Dipartimento di arboricoltura presso la facoltà di Scienze e Tecnologie Agrarie di Portici
Principali attività e responsabilità	Produzione di talee di olivo in bancali riscaldati sottoposti a nebulizzazione previo trattamento con ormoni rizogeni
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Azienda IMPROSTA Battipaglia
Tipo di attività o settore	Agronomico

Istruzione e formazione

Date	Giugno 2008
Titolo della qualifica rilasciata	Abilitazione alla libera professione
Principali tematiche/competenza professionali possedute	Esame di stato
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università degli studi di Napoli "Federico II"
Date	Ottobre 2008-Dicembre 2008
Titolo della qualifica rilasciata	Attestato
Principali tematiche/competenza professionali possedute	Corso di perfezionamento in controllo ed autocontrollo dei Prodotti alimentari
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Centro di Ricerca ad Alta Tecnologia nelle Scienze Biomediche "Giovanni Paolo II" Campobasso
Date	Ottobre 2000-Giugno 2007
Titolo della qualifica rilasciata	Laurea in Scienze Agrarie (Vecchio ordinamento)
Principali tematiche/competenza professionali possedute	Conoscenza specifica delle principali materie oggetto di studio Patologia, Entomologia, Zologia, Estimo Costruzioni, Topografia
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università Federico II Facoltà di Agraria Portici

fonte: http://burc.regione.campania.it

Date	Settembre 1996-Luglio 2000
Titolo della qualifica rilasciata	Diploma di Perito Tecnico Agrario
Principali tematiche/competenza professionali possedute	Chimica, Azienda Agraria, Agronomia Fitoparassitologia, Estimo Colture arboree ed erbacee
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Istituto Tecnico Agrario Statale "A. Scorciarini Coppola" Piedimonte Matese (CE)

Capacità e competenze personali

Madrelingua(e) **Italiano**

Altra(e) lingua(e)

Autovalutazione	**Comprensione**				**Parlato**				**Scritto**	
Livello europeo (*)	Ascolto		Lettura		Interazione orale		Produzione orale			
Inglese	A1	Utente base	A1	Utente base	A1	Utente base	A1	Utente base	A1	Utente base

(*) Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

Capacità e competenze sociali Competenze relazionali, buona predisposizione a rapporti interpersonali, capacità di ascolto, di empatia di lavorare in team.

Ottime capacità di comunicare in modo chiaro e preciso, rispondendo a specifiche richieste della committenza e/o dell'utenza di riferimento grazie all' attività di relazione con la clientela svolta nell'esperienza in corso.

Capacità e competenze organizzative Ottime capacità organizzative del lavoro, definizione di priorità e responsabilità nella determinazione e nel raggiungimento dell'obiettivo, acquisite nelle diverse esperienze sopra elencate nelle quali mi è sempre stato richiesto di gestire autonomamente le diverse attività rispettando le scadenze e gli obiettivi prefissati.

Capacità e competenze tecniche Operare con il computer per la compilazione di fatture e certificati. Util izzo di fax e fotocopiatrici, di spettrofotometri, centrifughe gerber e non, bag mixer cappe laminari e non, autoclave.

Capacità e competenze informatiche Ottimo utilizzo dei diversi applicativi del **pacchetto Office**, **Word**, **Power Point** e **Internet Explorer** di cui faccio uso quotidianamente.

Altre capacità e competenze Canto , ballo, attività sportive di gruppo.
Notevoli capacità di scrittura sviluppate in seguito alla collaborazione con la redazione del giornale parrocchiale di cui faccio parte.

Patente Automobilistica (patente B)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Trattamento dei dati
Autorizzo Ai sensi del D.to Lgs N °196 del 2003 ad utilizzare dati personali dichiarati dal sottoscritto solo per fini istituzionali)

San Gregorio Matese 01.02.2010

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 723 del 09/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA DOTT. ANGELO COLETTA - PUBBLICAZIONE SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.GLS. 33/2013

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

a. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: "P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall' U.O.D. 09 dell'Assessorato all'Agricoltura;
b. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

a. che per la realizzazione del Corso n. 27/TIC/CE/334 si è reso necessario effettuare lezione sull'argomento: "Eco compatibilità e ambiente" il giorno 15/05/2015;
b. che il dott. Angelo COLETTA si è reso disponibile ad effettuare la succitata lezione;

VISTO

a. curriculum vitae del dott. Angelo COLETTA;
b. la dichiarazione resa dall'interessato di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell'art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

a. che con nota n. prot. 0300940 del 30/04/2015 si è provveduto a conferire l'incarico al dott. Angelo COLETTA, nato a Telese Terme (BN) il 04/06/1972 e residente a Paupisi (BN) in Contrada S. Pietro, n. 74 - C.F.: CLTNGL72H04L086T;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell'incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori";

VISTI , inoltre,

a. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
b. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
c. il D.Lgs. n.33/2013;
d. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all'approvazione del "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
e. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".
2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :
   2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione

decreti dirigenziali.
2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

Assessorato Agricoltura

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**COLETTA ANGELO**
Indirizzo	**C.DA SAN PIETRO, 74, 82030, PAUPISI (BN), ITALIA**
Stato civile	**Coniugato**
Telefono	**0824/886168**
Fax	**0824/886168**
E-mail	**direzione@anasb.it** **colettangelo@virgilio.it**

Nazionalità	Italiana
Luogo e Data di nascita	Telese (BN) 04 / 06 / 1972

PRIMA LINGUA	**Italiano**
ALTRE LINGUE	
	INGLESE
• Capacità di lettura	Buono
• Capacità di scrittura	Sufficiente
• Capacità di espressione orale	Elementare
ALTRE LINGUE	
	SPAGNOLO
• Capacità di lettura	Elementare
• Capacità di scrittura	Elementare
• Capacità di espressione orale	Elementare

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

TITOLI DI STUDIO

Corso di perfezionamento

- Conseguita presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II
- Nell'Anno Accademico 2007/08 dal 16 al 26 Giugno 2008
- Con prova finale e conseguendo 4 C.F.U.
- Specifica del Corso di Perfezionamento:
  Titolo Scrittura scientifica e presentazione dei risultati della ricerca
  Direttore del Corso prof. Stefano Mazzoleni
  Istituto Dipartimento di Arboricoltura, Botanica e Patologia Vegetale

Specializzazione in Alimentazione Animale

- Conseguita presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II
- Nell'Anno Accademico 2004/05 il 22 Giugno 2005
- Con votazione 70/70
- Specifica per la Tesi di Specializzazione:
  Titolo Valutazione qualitativa degli insilati e controllo delle aflatossine
  Relatore prof. Federico Infascelli
  Istituto Dipartimento di Scienze Zootecniche ed Ispezione degli Alimenti

Dottorato di Ricerca in Scienze dell'Allevamento Animale

- Conseguita presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II
- Nell'Anno Accademico 2001/02 il 7 Marzo 2002 (XIII Ciclo)
- Con votazione Buono
- Specifica per la Tesi di Laurea Sperimentale:
  Titolo Indagine sulla produttività di bufale iscritte al Libro genealogico allevate in aziende di collina e di pianura
  Tutor prof. Luigi Zicarelli
  Istituto Dipartimento di Scienze Zootecniche ed Ispezione degli Alimenti
  Sperimentazione Durata 4 anni
  Bibliografia Alvarez M. B. et al. (1973) Environmental heath exposure on cattle plasma catecholamine and glucorticoids. J. Dairy Sci., 56: pp.189-193. Abilay T. A. et al. (1975). Plasma cortisol and total progestin levels in Holstein steers durino acute exposure to high environmental temperature (42 degrees Celsius) Conditions. J. Anim. Sci.., 41: pp 1113-1117. Addeo F. Chianese L. Masi P. (1993). The influence of processing Conditions om the qualithy of water buffalo mozzarella cheese. Proc. Of int. Symp.: "Prospects of buffalo production in the mediterranean and the middle east. Cairo 9-12 november. Egypt pp. 214-222. Cockrill W.R. (1985). Present and future status of buffaloes in the world. Proc. Ist. World Buff. Congr., Egypt, p. 3 maternal hormone concentrations, calf birth weight and post-partum milk yield of Holstein cows. J. Anim. Sci., 54: pp. 309-319. Di Palo R. (1992). Produzione lattea nella bufala con diete tradizionali e con l'impiego di acidi grassi. Ph. D's thesis University of Naples, Italy. Ingraham et al. (1979) Seasonal effects of tropical climate om shaded and non shaded cows as measured by rectal temperature, adrenal cortex hormones, thyroid hormone, and milk production. An. J. Vet. Res.., 40: pp. 1792-1797. Johnos H. D. (1980) Depressed Chemical thermo genesis and hormonal function in heath. In "Environmental Physiology ageing, height and altitude", Elsevier North Holland, Inc., New York, USA. Lacetera N. et al. (1996) Body condiction score, metabolic status and milk production of early lactating Dairy cows exposed to warm environment. Riv. Agric. Subtrop. E Trop., 90: pp. 43-55. McDowell R. E. (1972) improvement. Of livestock production in warm climates. W. H. Freeman

fonte: http://burc.regione.campania.it

and Co., San Francisco, CA, USA. Tardone A., Ronchi B. (1999) Lo stress da caldo nelle bovine da latte: benessere ed aspetti produttivi. Atti Conv. Naz. “parliamo di benessere e allevamento animale” Fossano, Cuneo.

Laurea in Scienze della Produzione Animale

- Conseguita presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell’Università degli Studi di Napoli Federico II
- Nell’Anno Accademico 1996/97 il 25 Luglio 1997
- Con votazione 110/110 e Lode con Menzione
- Specifica per la Tesi di Laurea Sperimentale:

  Titolo Tempi di ingestione e di ruminazione nella bufala in funzione della distanza dal parto

  Relatore prof. Giuseppe Campanile

  Istituto Dipartimento di Scienze Zootecniche ed Ispezione degli Alimenti Sperimentazione Durata 2 anni - Valutazione e standardizzazione dei tempi di ingestione masticazione e ruminazione nella bufala da latte -

  Bibliografia Campanile G., Di Palo R., Esposito L., Boni R., Di Meo C. (1995). Atti XI Congr. Naz. A.S.P.A., 77-78. Campanile G., De Filippo C., Boni R., Di Palo R. (1996). Atti L Conv. Naz. S.I.S.Vet., 2, 569-570. Di Palo R. (1992). Tesi di dottorato, Università di Napoli "Federico II". INRA (1995). Nutr. Rum. Dom. Cap. 4 e 6. Mudgal V.D. (1988). Proc. II World Buffalo Congress, New Dellhi, Buffalo production and health, 130-141. Verna M., Bartocci S., Amici A., Agostini M. (1994). Agricoltura Ricerca, 153: 73-78.

Diploma di Geometra

- Conseguito presso l’Istituto Tecnico per Geometri G. Galilei di Benevento
- Nell’Anno Scolastico 1991/92

fonte: http://burc.regione.campania.it

FORMAZIONE PROFESSIONALE

- Iscritto nell'Elenco dei Periti presso la Camera Arbitrale dell'AGEA (Via Torino, 45 00184 Roma) delibera n° 2 del 7 febbraio 2003;
- Iscritto nell'Elenco dei Rilevatori – Intervistatori per Studi ed Indagini in Agricoltura per le province di AV, BN, CE e NA della Regione Campania come da DRG 4872/98 e DGR 660/2000 con decreto del 2 Maggio 2000;
- Iscritto presso l'Albo dei Consulenti Tecnici Ufficiali presso il Tribunale di Benevento con numero 1550 da Gennaio 1998;
- Iscritto presso l'Ordine Provinciale dei Dottori Agronomi e Forestali di Benevento con numero 173 da Gennaio 1998;
- Abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Agronomo conseguita il 19 Novembre 1997 presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi del Molise in Campobasso;
- Tirocinio Pratico Applicativo presso l'Azienda "Quercete" in San Potito Sannita provincia di Caserta dal 18/01/97 al 12/05/97;
- Allievo Interno al Dipartimento di Scienze Zootecniche ed Ispezione degli Alimenti della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II negli Anni Accademici 1994/95, 1995/96 e 1996/97;

CONOSCENZE INFORMATICHE

- Word, Windows, Excel, Lotus Organizer, Office, Auto Cad, Publisher;

PARTECIPAZIONE A CONCORSI PUBBLICI

- Concorso per venti posti per l'ammissione al Corso di perfezionamento in "Scrittura scientifica e presentazione dei risultati della ricerca" presso la Facoltà di Scienze Agrarie dell'Università Federico II nell'anno accademico 2007/2008;
  Esito: Vincitore del Concorso

- Concorso per centocinquanta posti per l'ammissione al C. L. di Medicina Veterinaria per l'anno 2005/2006;
  Esito: Vincitore del Concorso

- Concorso per cinquanta posti per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in Alimentazione Animale;
  Esito: Vincitore del Concorso

- Concorso per cento tecnici agricoli da convenzionare con la Regione Campania per le finalità applicative del P.O.P. 1994-1999 B.U.R.C. n. 48 del 24/08/98 e n. 57 del 05/10/98 – G.U. IV Serie n. 80/98;
  Esito: Vincitore del Concorso

- Concorso per tecnici da utilizzare nel programma "Progetto – Azione 2 – Allevamento della capra e miglioramento e valorizzazione dei prodotti lattiero caseari del Parco del Cilento e Vallo di Diano";
  Esito: Vincitore del Concorso

- Concorso per il XIII Ciclo del Dottorato di Ricerca in Scienze dell'Allevamento Animale G.U. n°. 59/bis del 29/07/1997;
  Esito: Vincitore del Concorso

PARTECIPAZIONE A CONGRESSI E CONVEGNI IN QUALITÀ DI RELATORE

- Relatore in qualità di tecnico nell'**Incontro tematico sulla "Bufala Mediterranea Italiana" con gli Allevatori e i Tecnici delle APA di Matera e Potenza** organizzato il 19 Marzo 2009 presso sede APA Potenza – Potenza
- Relatore nel Convegno **"A proposito di sprechi, bufale e cooperazione… i Veterinari senza Frontiere e gli attori raccontano il progetto *Miglioramento***

fonte: http://burc.regione.campania.it

***dell'allevamento bufalino in Monzabico*"** – organizzato il giorno 20 Febbraio 2009 presso la sala S.I.L.C. della Mostra d'oltremare – Napoli;

- Attestato di partecipazione come Tecnico per l'incontro sulla **"DEFINIZIONE DI UNA SCHEDA PER LO STUDIO DEL PROFILO SENSORIALE DELLA MOZZARELLA DI BUFALA CAMPANA"** – organizzato il giorno 24 giugno 2008 presso la Sala Panel della C.C.I.A.A. di Caserta – Palazzo Era, Piazza Sant'Anna Caserta;

- Relatore in qualità di tecnico nel Convegno – Seminario **"L'ALLEVAMENTO BUFALINO IN BASILICATA: SITUAZIONE ATTUALE E PROSPETTIVE DI SVILUPPO"** titolo della relazione: **"Proposte per un piano di miglioramento genetico della Bufala Mediterranea Italiana allevata in Basilicat**a" – organizzato il giorno 24 maggio 2008 presso l'Azienda Società Agricola La Marchesa – S.S. 93 Km 47,600 Lavello (PZ);

- Relatore nel Convegno – Seminario **"IL RUOLO DEL LAUREATO IN STPA NELLA FILIERA DELLE PRODUZIONI ANIMALI**" – organizzato il giorno 16 maggio 2008 presso l'Aula Magna della Facoltà di Agraria di Perugia – Borgo XX Giugno, 74 Perugia;

- Relatore in qualità di Tecnico di supporto nella tavola rotonda su **"INSEMINAZIONE STRUMENTALE E MIGLIORAMENTO GENETICO"** nell'ambito della giornata dell'allevatore organizzata il giorno 21 ottobre 2007 presso l'Hotel Crowne Plaza Congress Centre – Caserta;

- Partecipazione in qualità di relatore all'incontro tecnico divulgativo **"SULLA VALORIZZAZIONE DELLA CARNE DI BUFALO CAMPANA"** con gli iscritti al corso di Laurea in Viticoltura ed Enologia dell'università Federico II di Napoli – 23 Maggio 2007 – Aula Magna Facoltà di Agraria distretto di Avellino - Avellino;

- Relatore all'**"INCONTRO TECNICO SULLA VAORIZZAZIONE DELLA CARNE BUFALINA"** all'edizione di SALT'EXPO 2007 (3-6.05.2007) – 5 Maggio 2007 – Mostra d'oltre mare - Napoli;

- Relatore all'**"INCONTRO TECNICO DI AGGIORNAMENTO PER I TECNICI E GLI OPERATORI DELLA FILIERA BUFALINA"** alla Meeting Nazionale della Bufala Mediterranea Italiana organizzato nell'ambito della Mostra Interregionale del Centro Sud delle razze Bruna e Frisona (19-22.04.2007) – 21 e 22 Aprile 2007 – Foro Boario di Noci (BA);

- Partecipazione in qualità di relatore all'incontro tecnico divulgativo **"SULLA VALORIZZAZIONE DELLA CARNE DI BUFALO CAMPANA"** con le 4° dell'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e Ristorazione "Le Streghe" di Benevento – 18 Aprile 2007 – Aula Magna dell'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e Ristorazione "Le Streghe" - Benevento;

- Partecipazione in qualità di relatore all'incontro tecnico divulgativo **"SULLA VALORIZZAZIONE DELLA CARNE DI BUFALO CAMPANA"** con le 4° dell'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e Ristorazione "Le Streghe" di Benevento – 11 Aprile 2007 – Aula Magna dell'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e Ristorazione "Le Streghe" - Benevento;

- Partecipazione in qualità di relatore all'incontro tecnico divulgativo **"SULLA VALORIZZAZIONE DELLA CARNE DI BUFALO CAMPANA"** con le 3° dell'Istituto Comprensivo "Tenente Mario De Rosa" di Sant'Anastasia (NA) – 4 Aprile 2007 – Aula Magna dell'Istituto Comprensivo "Tenente Mario De Rosa" -

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sant'Anastasia (NA);

- Relatore all'**"INCONTRO TECNICO SUL COMPARTO BUFALINO NAZIONALE"** all'edizione di Agriumbria 2007 – 31 Marzo 2007 – Bastia Umbra (PG);

- Relatore all'**"INCONTRO TECNICO SUL COMPARTO BUFALINO NAZIONALE"** alla Fiera dell'Agricoltura – Salone dell'industria lattiero Casearia – (AGROSUD 23-25.02.2007)– 24 Febbraio 2007 – Mostra d'oltre mare - Napoli;

- Relatore all'**"INCONTRO TECNICO SULLA FILIERA BUFALINA"** alla 79° edizione della Fiera Agricola e Zootecnia Nazionale di Montichiari – 20 Febbraio 2007 – Montichiari (BS);

- Partecipazione in qualità di relatore al Convegno organizzato nell'ambito de **"IL SALONE DELLA MOZZARELLA DI BUFALA CAMPANA, VETRINA DELLE TIPICITA' SALERNITANE – EVENTI SULLA ZOOTECNIA"** 10 Febbraio 2007 – Hotel Ariston - Paestum (SA);

- Partecipazione in qualità di relatore al Convegno su **"LA STRADA DELLA BUFALA E LE CITTA' DELLA BUFALA: UNA OPPORTUNITA' PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO ATTRAVERSO UNA TIPICITA'"** 5 Novembre 2006 – Sala Consiliare del Comune di Priverno (LT);

- Relatore all'**"INCONTRO TECNICO DI AGGIORNAMENTO PER I TECNICI E GLI OPERATORI DELLA FILIERA BUFALINA"** alla 61° Fiera Internazionale del Bovino da Latte di Cremona 28 Ottobre 2006 - Cremona;

- Partecipazione in qualità di relatore al Convegno su **"LO SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO"** – Iniziativa organizzata in collaborazione tra ERSAC (Ente Regionale per lo Sviluppo Agricolo in Campania) e il giornale La Repubblica nell'ambito del progetto "Le Città della domenica" – 21 Maggio 2006 – Castello di Zungoli, Zungoli (AV);

- Partecipazione in qualità di relatore all'incontro tecnico divulgativo **"SULLA FILIERA BUFALINA"** con le 4° e 5° dell'Istituto Tecnico Agrario di Piedimonte Matese - 7 Aprile 2006 – Aula Magna, Istituto Tecnico Agrario Scorciarini Coppola – Piedimonte Matese (CE);

- Partecipazione in qualità di relatore all'incontro tecnico per **"L'AGGIORNAMNETO TECNICO DEGLI ALLEVATORI DELLA FILIERA BUFALINA DELLA CAMPANIA"** - 15 Dicembre 2005 - Azienda Sperimentale Improsta S.S. 18 Km 79.8 – Eboli (SA);

- Partecipazione in qualità di relatore all'incontro tecnico per **"L'AGGIORNAMNETO TECNICO DEGLI OPERATORI DELLA FILIERA BUFALINA DELLA PROVINCIA DI LATINA"** - 7 Dicembre 2005 – Palazzo dell'Agricoltura – Latina;

- Partecipazione in qualità di relatore al Convegno internazionale **"AGROALIMENTARE E OCCUPAZIONE: RISULTATI OTTENUTI E NUOVE PROSPETTIVE"** Iniziativa Comunitaria equal – progetto SALVIA e progetto DISINTENSIVA – 28 Novembre 2005 Aula Monumentini – Facoltà di Agraria via Università, 100 - Portici (NA);

- Partecipazione in qualità di relatore al Convegno su **"LO SVILUPPO DEI DISTRETTI DI ECCELLENZA NEL SETTORE BUFALINO"** 6 Novembre 2005 – Sala Consiliare del Comune di Priverno (LT);

- Relatore all'**"INCONTRO TECNICO PER TECNICI ED OPERATORI ITALIANI E SUDAMERICANI DEL SETTORE BUFALINO**" alla 60° Fiera Internazionale del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Bovino da Latte di Cremona 28 Ottobre 2005 - Cremona;

- Partecipazione in qualità di relatore al **"III CONGRESSO NAZIONALE SULL'ALLEVAMENTO DEL BUFALO – 1ST BUFFALO SYMPOSIUM OF EUROPE AND AMERICAS"** 12-15 Ottobre 2005 Paestum (Sa);

- Relatore nell'incontro tecnico **"INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO GENETICO DELLA BUFALA IN LOMBARDIA"** 18 Marzo 2005 sala dell'ARAL - Crema;

- Partecipazione in qualità di relatore all'incontro tecnico **"INTERVENTI DI ASSISTENZA TECNICA ZOOTECNICA IN REGIONE CAMPANIA PER IL SETTORE DEI BOVINI DA LATTE"** 24 Febbraio 2005 Azienda Sperimentale Improsta S.S. 18 Km 79.8 – Eboli (SA);

- Partecipazione in qualità di relatore all'incontro tecnico **"INTERVENTI DI ASSISTENZA TECNICA ZOOTECNICA IN REGIONE CAMPANIA PER IL SETTORE DELLA BUFALA"** 21 Febbraio 2005 Azienda Sperimentale Improsta S.S. 18 Km 79.8 – Eboli (SA);

- Partecipazione in qualità di relatore all'incontro tecnico **"INTERVENTI DI ASSISTENZA TECNICA ZOOTECNICA IN REGIONE CAMPANIA PER IL SETTORE DEI BOVINI DA CARNE"** 9 Febbraio 2005 Istituto Tecnico Professionale per l'Agricoltura C.da Pianocappelle - Benevento;

- Partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"IL PROVOLONE DEL MONACO E LA VACCA AGEROLESE"** 4 Febbraio 2005 Hotel Oriente – Vico Equense (NA);

- Partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"VALORIZZAZIONE TERRITORIALE DEI PRODOTTI CASEARI TIPICI"** 21 Gennaio 2005 Certosa di Padula – Padula (SA);

- Partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"ATTUAZIONE DELLE NORME INERENTI LA DISCIPLINA SULLA RIPRODUZIONE ANIMALE"** 3 Novembre 2004 Azienda Sperimentale Improsta S.S. 18 Km 79.8 – Eboli (SA);

- Relatore nello "**INCONTRO TECNICO DI AGGIORNAMENTO PER GLI ALLEVATORI BUFALINI DEL CENTRO-NORD ITALIA"** alla 59° Fiera Internazionale del Bovino da Latte di Cremona 27-31 Ottobre 2004 - Cremona;

- Partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"DIVULGAZIONE DELLE NORME INERENTI LA DISCIPLINA DELLA RIPRODUZIONE ANIMALE"** 26 Ottobre 2004 ex Istituto Incremento Ippico – S. Maria Capua Vetere (CE);

- Partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"LA BUFALA, PERCHE'…? – BUONE COSE DI SEMPRE "** 27 Settembre 2004 Sala convegni della Secolare Fiera di san Michele, Località Pedimonte – Sermoneta (LT);

- Relatore nell'incontro tecnico **"LA BUFALA IN LOMBARDIA"** 27 Luglio 2004 sala dell'ARAL Crema;

- Partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"CRISI DELLA BOVINICOLTURA: PROSPETTIVE E PROBLEMATICHE DELLA CONVERSIONE DI AZIENDE BOVINE IN BUFALINE"** 26 Marzo 2004 Centro Congressi Arenaro - Torre in Pietra (Roma);

- Partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"LA BUFALA IN CAPITANATA"**

fonte: http://burc.regione.campania.it

10 Dicembre 2003 Sala Convegni Camera di Commercio di Foggia – Foggia;

- Relatore all'"**INCONTRO TECNICO DI AGGIORNAMENTO PER GLI ALLEVATORI BUFALINI DEL NORD ITALIA"** alla 58° Fiera Internazionale del Bovino da Latte di Cremona 24-27 Ottobre 2003 - Cremona;

- Partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"FAUNA SELVATICA E CONSERVAZIONE DEL TERRITORIO"** 24 Febbraio 2003 Facoltà di Medicina Veterinaria – Napoli;

- Partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"ELETTROSMOG: IL NUOVO INQUINAMENTO INVISIBILE"** 24 Gennaio 2003 Hotel Santa Cecilia – Eboli (SA);

- Relatore nello "**INCONTRO TECNICO DI AGGIORNAMENTO ANASB"** con gli allevatori bufalini del Centro-Nord d'Italia alla 57° Fiera Internazionale del Bovino da Latte di Cremona 24-27 Ottobre 2002;

- Partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"LA DENOMINAZIONE DI ORIGINE PROTETTA COME VOLANO PER LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA DE MONDO RURALE"** 12 Ottobre 2002 Azienda Agricola Biologica Antonio Calmieri "Tenuta Vannulo" Capaccio (SA);

- Partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"LA RIFORMA AGRARIA DA TIBERIO GRACCO AD OGGI"** 10 Ottobre 2002 Azienda Agricola "I Due Pini" Pastorano (CE);

- Partecipazione in qualità di relatore al Convegno organizzato nell'ambito delle **"MANIFESTAZIONI ZOOTECNICHE DI EBOLI"** 19 Settembre 2002 Azienda Sperimentale Improsta - Eboli (SA);

- Partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"LE PIANTE OFFICINALI"** 8 Giugno 2002 Chiostro Santa Maria La Nova Napoli;

- Partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"PROFESSIONISTI PER PROMOZIONE, MARKETING E CERTIFICAZIONE ALIMENTARE"** 17 Maggio 2002 C.C.I.A.A. di Salerno Via Roma, 29 Salerno;

- Partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"LA BUFALA NEL SANNIO"** 16 Aprile 2002 Sede Centrale Col diretti Benevento (BN);

- Partecipazione in qualità di relatore al Corso di aggiornamento **"ESPERTI VALUTATORI BUFALINI"** 11-13 Aprile 2002 Via C. Battisti, 56 Caserta;

- Partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"C.A.A. NUOVE OPPORTUNITA' DI LAVORO"** 10 Aprile 2002 Sala dell'A.P.A. di Caserta Via C. Battisti, 56 Caserta;

- Partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"IL FUTURO DELLA BUFALA NEL SANNIO"** 17 Marzo 2002 Fiera di san Giuseppe Stadio Comunale di Benevento (BN);

- Relatore nello "**INCONTRO TECNICO CIPAB-ANASB"** con gli allevatori bufalini della Provincia di Salerno, Caserta e Latina, Azienda Agricola Lazzaro Leone Paestum (SA) 3 Dicembre 2001;

- Relatore nello "**INCONTRO TECNICO DI AGGIORNAMENTO ANASB"** con gli allevatori bufalini della Provincia di Frosinone, Amaseno 23 Novembre 2001;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Relatore nello "**INCONTRO TECNICO DI AGGIORNAMENTO ANASB"** con gli allevatori bufalini della Provincia di Latina, Palazzo dell'Agricoltura 16 novembre 2001;

- Relatore nello "**INCONTRO TECNICO DI AGGIORNAMENTO ANASB"** con gli allevatori bufalini della Provincia di Caserta, APA di Caserta 9 novembre 2001;

- Relatore nello "**INCONTRO TECNICO DI AGGIORNAMENTO ANASB"** con gli allevatori bufalini del Centro-Nord d'Italia alla 56° Fiera Internazionale del Bovino da Latte di Cremona 25-28 ottobre 2001 - Cremona;

- Partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"LA BUFALA NELL'ALTO CASERTANO"** 23 Giugno 2001 Scuole Elementari Pontelatone (CE);

- Attestato di partecipazione in qualità di relatore al VI Congresso Mondiale Bufalino **"THE BUFFALO AN ALTERNATIVE FOR ANIMAL AGRICULTURE ION THE THIRD MILLENIUM"** 20-23 Maggio 2001 Hotel del Lago Intercontinental Maracaibo Venezuela;

- Partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"I PROGRAMMI DELL'ANASB"** 27 ottobre 2000 Sala Verdi 55° Mostra del Bovino da latte Cremona;

- Partecipazione in qualità di relatore al **"SEMINARIO DI PRESENTAZIONE DELLA GENETICA ITALIANA NELL'AMBITO DELLA MISSIONE ECONOMICA PER LO SVILUPPO DELLA ZOOTECNIA DEI PAESI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO"** 11-13 settembre 2000 Sala Giunta Fiera del Levante Bari;

- Partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"L'ALLEVAMENTO BUFALINO NEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO"** 23 giugno 2000 Villa Salati Paestum (SA);

- Partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"PRODOTTI DI QUALITA' DELL'AGRO-ZOOTECNICA CAMPANA –Certificazione nel settore carne della filiera bufalina"** 27 maggio 2000 Salone parrocchiale Chiesa S.Stefano Protomartire, Tuoro di Caserta (CE);

- Partecipazione alla Tavola Rotonda sulla **"CARATTERISTICHE QUALITATIVE E PROSPETTIVE DI SVILUPPO DEL CONSUMO DI CARNE BUFALINA"** nell'ambito della 51.a Fiera Internazionale dell'Agricoltura di Foggia, 29 Aprile 2000 Sala Consiliare (Palazzina Uffici) Ente Fiera di Foggia;

- Attestato di partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"ANIMA ANIMALE"** 27 Marzo 2000 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;

- Attestato di partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"AREE A RISCHIO"** 31 Maggio 1999 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;

- Attestato di partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"STUDIO E SALVAGUARDIA DELLE ZONE FLUVIALI COLONIZZATE DA SPECIE DI ANIMALI NON AUTOCTONI"** 21 Maggio 1999 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;

- Attestato di partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"L'AGRICOLTURA DEL 2° MILLENNIO"** NAPOLI 6-9 Maggio 1999 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;

- Attestato di partecipazione in qualità di relatore al Convegno

fonte: http://burc.regione.campania.it

"PROFESSIONALITA' E MESTIERE" NAPOLI 18 Marzo 1999 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;

- Attestato di partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"SANO COME UN PESCE"** 23 Novembre 1998 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;
- Attestato di partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"SINCRONIZZAZIONE E SPERMOINSEMINAZIONE"** 30 Ottobre 1998 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;
- Attestato di partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"DALLA RICERCA ALLA PRATICA"** 23 Ottobre 1998 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;
- Attestato di partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"CLONAZIONE E CLONAZIONI"** 27 Ottobre 1998 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;
- Attestato di partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"VIVISEZIONE E SPERIMENTAZIONE"** 19 Ottobre 1998 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;
- Attestato di partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"SPLITTING, EMBRIO-TRANSFERT E CLONAZIONE. QUALI OSTACOLI SUPERARE E QUALI TRAGUARDI RAGGIUNGERE."** 23 Luglio 1998 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;
- Attestato di partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"UNIVERSITA' ITALIANE ED UNIVERSITA' EUROPEEE"** 18 Giugno 1998 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;
- Attestato di partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"LO STUDENTE FUORI SEDE NELL'UNIVERSITA' METROPOLITANA"** 17 Giugno 1998 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;
- Attestato di partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"On. BERLINGUER. NUMERO CHIUSO O NON?"** 16 Giugno 1998 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;
- Attestato di partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"RELIGIONI COME REGOLATORI DELLE POLITICHE ECONOMICHE MONDIALI"** 22 Maggio 1998 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;
- Attestato di partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"LA VETERINARIA NELLA COMUNITA' EUROPEA"** 2 Maggio 1997 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;
- Attestato di partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"LA 44 E NOI FUTURI GIOVANI IMPRENDITORI"** 16 Aprile 1997 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;
- Attestato di partecipazione in qualità di relatore al Convegno **"ZOONOMI E VETERINARI: FIGURE COMPLEMENTARI?"** 8 Novembre 1996 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

ATTESTATI DI PARTECIPAZIONE A CONGRESSI, CONVEGNI E CORSI

- Attestato di partecipazione al Corso di Formazione **La Bufala Mediterranea:tra ricerca, diagnosi e nuove strategie di lotta alle malattie** 4 e 5 novembre 2008, Sala delle Conferenze – Sede Centrale dell'Istituto Zooprofilattico del Mezzogiorno - Via Libertà, Portici;

- Attestato di partecipazione al **"IV SIMPOSIO DE BUFALOS DE LAS AMERICAS – 3° SIMPOSIO DE BUFALOS EUROPA Y AMERICA"** 22-24 Ottobre 2008 Hotel La Pedregosa, Mérida - Venezuela;

- Attestato di partecipazione al Corso di **Formazione sul Benessere aniamale degli animali da reddito in allevamento (D.L. 146/01)** 17, 18 e 19 settembre 2008 – Sede Centrale dell'Istituto Zooprofilattico della Sicilia - Palermo;

- Attestato di diploma per **Assaggiatore di I° livello ONAF** rilasciato il 27 giugno 2008, (corso: 7 aprile – 18 giugno) Ristorante La Maison de Campagne, III Traversa, C.so Umberto I – Alvignano (CE);

- Attestato di partecipazione al **Convegno-Tavola Rotonda "La selezione dei bovini da latte: le tendenze nel mondo, la situazione in Italia e le prospettive per il futuro"** 22 novembre 2007, Sala Auditorium - Viale Aldo Moro, 18 Bologna;

- Attestato di partecipazione al **"XVII CONGRESSO NAZIONALE ASPA"** 29 maggio – 1 giugno 2007 Hotel Calabona, Alghero (SS);

- Attestato di partecipazione al **"III SIMPOSIO DE BUFALOS DE LAS AMERICAS – 2° SIMPOSIO DE BUFALOS EUROPA Y AMERICA"** 6-8 Settembre 2006 Hotel Intercontinental, Medellìn - Colombia;

- Attestato di partecipazione al seminario **"Etichettatura dei formaggi a pasta filata. Quadro normativo. I nuovi Regolamenti Comunitari sull'igiene. Contenuti e novità"** 2 Dicembre 2005 Unione Industriali di Caserta - Caserta;

- Attestato di partecipazione al **"7° WORLD BAFFALO CONGRESS"** 19-23 Ottobre 2004 Hotel Shiangrilà, Manila - Filippine;

- Attestato di partecipazione al **"II SIMPOSIO DE BUFALOS DE LAS AMERICAS"** 22-24 Abril 2004 Hotel Casinò, Corrientes - Argentina;

- Attestato di partecipazione al **"II° Congresso Nazionale sull'Allevamento del Bufalo"** 28-30 Agosto 2003 Istituto Sperimentale per la Zootecnia Monterotondo (Roma);

- Attestato di partecipazione S.I.S.VET. alle giornate di **"IPOFERTILITA' BUFALINA: PRINCIPALI CAUSE E POSSIBILI RIMEDI"** 25 Giugno 2003 Belvedere di San Leucio Caserta;

- Attestato di partecipazione alla Tavola Rotonda **"ATTUALITA' E PROSPETTIVE NELL'ALLEVAMENTO BUFALINO"** 22 Settembre 2002 Istituto San Francesco "Suore degli Angeli" – Alife (CE);

- Attestato di partecipazione al **"I° Congresso Nazionale sull'Allevamento del Bufalo"** 3-5 Ottobre 2001 Azienda Improsta Eboli (SA);

- Attestato di partecipazione al **"Corso pratico di tecnologie riproduttive nella specie bufalina"** organizzato nell'ambito del I° Congresso Nazionale sull'Allevamento del Bufalo - 3-5 Ottobre 2001 Azienda Improsta Eboli (SA);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Partecipazione al Convegno **"SICUREZZA ALIMENTARE"** 29 Giugno 2001 Hotel President Benevento;

- Attestato di partecipazione al Convegno **"I PRODOTTI GENETICAMENTE MODIFICATI"** 25 Marzo 2000 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;

- Attestato di partecipazione al Convegno **"QUALITA' E QUANTITA'"** 19 Febbraio 2000 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;

- Attestato di partecipazione al Convegno **"STRUTTURE E TECNOLOGIE"** 10 Gennaio 2000 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;

- Attestato di partecipazione al Convegno **"GIORNATE INTERNAZIONALI DI CACCIA"** 2 E 3 Luglio 1999 Convento di Sant'Antonio Polla Salerno;

- Attestato di partecipazione al Convegno **"DALL'INQUINAMENTO AL DISINQUINAMENTO "** 1 Luglio 1999 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;

- Attestato di partecipazione alla Giornata di Studio su **"PIANO DI CONTROLLO BIENNALE DELLA LEISHMANIOSI"** 18 Giugno 1999 Hotel Terme di Augusto di Lacco Ameno Napoli;

- Attestato di partecipazione al Convegno **"CULTURA E FORMAZIONE GIOVANILE"** 7 Maggio 1999 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;

- Attestato di partecipazione al Convegno **"PARCHI"** 26 Marzo 1999 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;

- Attestato di partecipazione al Convegno **"FAUNA SELVATICA"** 29 Marzo 1999 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;

- Attestato di partecipazione al Convegno **"SERVIZIO CIVILE ED UNIVERSITA'"** 19 Giugno 1998 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;

- Attestato di partecipazione al Convegno **"AD UN ANNO DEL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI. QUALI RISULTATI RAGGIUNTI E QUALI OBBIETTIVI PERCORRERE"** 15 Giugno 1998 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;

- Attestato di partecipazione al Convegno **"L'ECONOMIA DEL SETTORE PRIMARIO, FAUNA ED AMBIENTE "** 25-26-27 Maggio 1998 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;

- Attestato di partecipazione al Convegno **"ACQUACOLTURA: CAMPANIA TRA NORD E SUD. INTERVENTI COMPATIBILI TRA TURISMO E AMBIENTE "** 19 Maggio 1998 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;

- Attestato di partecipazione al Convegno **"ZOONOSI: PATOLOGIE CONTROLLABILI?"** 11 Maggio 1998 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;

- Attestato di partecipazione al Convegno **"IL FUTURO DELLA TECNOOGIA E DELLA BIOLOGIA NELLA RIPRODUZIONE "** 7 Maggio 1998 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;

- Attestato di partecipazione al Convegno **"LE MUTAZIONI"** 28 Aprile 1998 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;

- Attestato di partecipazione al Convegno **"LE SCIENZE MEDICHE"** 8 E 9

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dicembre 1997 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;

- Attestato di partecipazione al Convegno **"TECNOLOGIE E BIOTECNOLOGIE APPLICATE NEL MONDO MEDICO"** 10 Luglio 1997 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;

- Attestato di partecipazione al Convegno **"L'UOMO ANIMALE E L'ANIMALE UOMO"** 30 Aprile 1997 Facoltà di Medicina Veterinaria Napoli;

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTECIPAZIONE A TAVOLI ED INCONTRI PER LA COOPERAZIONE

- Incontro tecnico sul sistema bufalino nazionale con la **Delegazione di tecnici dell'*Istitute of Animal Hygienic Supervisione* e dell'*ilstitute of Veterinari Drug e Feedstuff Supervision* di Shangai** – 15 Dicembre 2008 – Caserta;
- Incontro tecnico per lo sviluppo della Cooperazione internazionale con **Delegazione tecnico scientifica della Cina** – 18 Ottobre 2008 – Caserta e Salerno;
- Incontro tecnico per lo sviluppo della Cooperazione internazionale con **Delegazione imprenditoriale del Venezuela** – 3 Novembre 2008 – Caserta;
- Incontro tecnico per lo sviluppo e diffusione della bufala in Romania con **Delegazione di tecnici Romeni** – 21-24 Luglio 2008 – Caserta e Salerno;
- Incontro tecnico per lo sviluppo delle progettualità comuni per lo sviluppo del Mediterraneo con **Delegazione dell'Università e della ricerca scientifica della Grecia** – 26 Maggio 2007 – Caserta;
- Incontro tecnico per lo sviluppo della Cooperazione internazionale con **Delegato del Ministro dell'Agricoltura della Colombia** – 14 Settembre 2006 – Hotel Capilla del Mar, Cartagena - Colombia;
- Incontro tecnico per lo sviluppo delle linee guida per i prodotti a denominazione di origine con un **Componente Commissione Europea di Bruxell** – 7 Giugno 2006 – Caserta;
- Incontro tecnico per lo sviluppo della Cooperazione internazionale con la **Delegazione dell'ufficio Sviluppo Agricolo del Governo dell'IRAN** – 14 e 15 Maggio 2006 – Paestum (SA);
- Incontro tecnico per lo sviluppo della Cooperazione internazionale con **l'Ambasciatore del Cile** in Italia – 11 Maggio 2006 – Caserta;
- Incontro tecnico per lo sviluppo della Cooperazione internazionale con la **Delegazione della ABCB** (Associazione Brasiliana Allevatori di Bufali) – 3 al 5 Maggio 2006 – Francilise (CE) e Pontecagnano (SA);
- Incontro tecnico di approfondimento per la Cooperazione internazionale con il **Ministro dell'Agricoltura dell'India** – 17 Novembre 2005 – Istituto Sperimentale della Zootecnia, Monterotondo (Roma);
- Incontro tecnico di approfondimento per la Cooperazione internazionale con la **Delegazione del Ministro dell'Agricoltura dell'Argentina** – 13 Ottobre 2005 – Hotel Ariston, Paestum (SA);
- Incontro tecnico di approfondimento per lo sviluppo della Cooperazione internazionale con il **Presidente del Dipartimento di Manila (Filippine)** – 22 Ottobre 2004 – Hotel Shiangrilà, Manila (Filippine);

fonte: http://burc.regione.campania.it

ESPERIENZE PROFESSIONALI

- Attualmente Direttore dell'Associazione Nazionale Allevatori della Specie Bufalina con sede in Caserta alla Via C. Battisti, 68 e Libero professionista.
- Responsabile e Coordinatore Tecnico-Scientifico del progetto "PRO.PI.LA.BU (Progetto pilota per la tracciabilità del latte di bufala)" – MIPAAF – D.M: 6773 del 12.08.2008 (12.08.2008-12.11.2009);
- Responsabile Tecnico e Coordinatore del progetto di "Valorizzazione della Carne di Bufalo Campana III annualità" nell'ambito dell'accordo tra SeSirca ed ANASB (01.10.2008-31.12.2009);
- Responsabile Tecnico e Coordinatore del progetto per la partecipazione della filiera Carne di Bufalo Campana nella 1° World Meat Conference & Exhibition – Fiera di Roma - 19-22 Settembre 2008;
- Responsabile Tecnico e Scientifico del progetto di ricerca "Determinazione e Monitoraggio dell'efficienza riproduttiva del maschio bufalino" L.R. n° 5 del 28/03/2002 annualità 2005 (01.01.2008-28.02.2009);
- Responsabile Tecnico e Coordinatore del progetto di "Valorizzazione della Carne di Bufalo Campana II annualità" nell'ambito dell'accordo tra ERSAC ed ANASB (18.01.2007-31.12.2007);
- Responsabile della Unità Operativa di ricerca sul "Perfezionamento nell'indice di selezione PKM e miglioramento della resa al caseificio del latte di bufala attraverso la valutazione delle implicazioni metaboliche della bufala" nell'ambito del progetto di ricerca triennale "Sviluppo di sistemi foraggero-zootecnici mediterranei determinanti qualità specifiche nei prodotti di origine animale – MEZOO" (01.01.2005-31.12.2008);
- Vice Presidente di Commissione Esaminatrice per la proposta di nomina ad Esperti di Razza della Bufala Mediterranea Italiana – 24 al 25 Luglio 2007 - Corigliano Calabro (CS);
- Responsabile Tecnico e Coordinatore del progetto di "Valorizzazione della Carne di Bufalo Campana" nell'ambito dell'accordo tra ERSAC ed ANASB (01.03.2005-30.06.2006);
- Collaboratore Tecnico per Monitoraggio e Valutazione nel progetto di "Miglioramento genetico delle caratteristiche produttive del bufalo (Bubalus Bubalis) in Monzabico" (01.04.2006-31.12.2011);
- Direttore Editoriale dal 7 Marzo 2006 della rivista tecnica "La Bufala Mediterranea Italiana".
- Responsabile e Coordinatore del progetto "Accertamento delle ascendenze negli allevamenti bufalini mediante analisi del DNA" DGR n° 2081 del 17.05.2002 (Giunta Regionale della Campania) (31.07.2002-31.12.2005)
- Incarico a termine semestrale (dal 12 novembre 2004 al 11 maggio 2005) di Direttore Generale dell'ARAC (Associazione Regionale Allevatori Campania) con sede in Napoli al C.so Meridionale, 18;
- Specialista in Alimentazione Animale presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- Partecipazione in qualità di verificatore al Corso di aggiornamento "ESPERTI VALUTAZIONE LINEARE NELLA BUFALA" 25 Marzo 2005 Istituto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sperimentale per la Zootecnia Monterotondo (Roma);

- Coordinatore tecnico per la partecipazione delle strutture associative degli allevatori della Campania alla Manifestazione Internazionale "AGRIFOOD" – 3 al 6 Marzo 2005;
- Dottorato di Ricerca (in Scienze dell'Allevamento Animale, XIII Ciclo) conseguito presso il Dipartimento di Scienze Zootecniche ed Ispezione degli Alimenti dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in data 8 marzo 2002 ;
- Incarichi per CTU presso il Tribunale Superiori delle Acque di Roma presso la Corte di Cassazione in Roma per contenziosi estimativi;
- Incarichi per CTU presso il Tribunale Superiori delle Acque di Napoli presso la Corte di Appello di Napoli in contenziosi estimativi;
- Incarichi per CTU presso il Tribunale Civile di Benevento in contenziosi estimativi (servitù, espropriazioni, danni, ecc);
- Incarico di docenza corso "Zootecnia da Latte" "Miglioramento genetico nella specie bovina, principali attitudini produttive e valorizzazione delle produzioni locali" 17 Dicembre 2004 Sala Consiliare Municipio di Castel Franco in Miscano (BN);
- Incarico di docenza esterna - "La popolazione bufalina, sue produzioni e miglioramento genetico" 8 Dicembre 2004 Sala Consiliare Municipio di Pietramelara (CE);
- Incarico di docenza esterna - Incontro Divulgativo - "Tecniche innovative di riproduzione e miglioramento genetico nella specie bufalina" 26 Ottobre 2004 ex Istituto Incremento Ippico – S. Maria Capua Vetere (CE);
- Incarico di docenza corso "Zootecnia da Latte n° 12/13 –2004 DGR n° 4066 del 13.09.2002 "Miglioramento genetico della bovina da latte; scelta del tipo genetico da allevare; specifiche peculiarità delle razze da latte" 10 Febbraio 2004 Bar-Ristorante Il Melograno San Giorgio la Molara (BN);
- Incarico di docenza progetto FSE OB. 3 Misura D2 Azione 5 "Attività di vigilanza e controllo relativa alla riproduzione animale" Progetto Quadro "Qualità e sicurezza alimentare e ambientale: governance regionale e partenariato locale insieme per dare maggiori garanzie ai cittadini lombardi." Sede I.Re.F. 1 ottobre 2003 Milano;
- Incarico di docenza corso POR n° 07/CE Misura 4.16 Formazione operatori Agricoli e Forestali "Miglioramento aspetti tecnici di gestione dell'allevamento bufalino" 6 Febbraio 2003 Centro Congressi Cancello Arnone (CE);
- Incarico di docenza POM Progetto B01 "Nuove tecnologie applicate ai fattori che influenzano la fertilità e la produttività della bufala" 12 Luglio 2001 Azienda Agrituristica "Villa Cuccola" Bellona (CE);
- Incarico di docenza contratti di F/L Legge 863/84 ex art 3 e Legge 451/94 ex art. 16 OB. 3 Asse 2 Sub-Asse 3 Delibera Giunta Regionale n° 3702 del 19/02/98 per incarico di docenza modulo "Elementi di Biologia" dal 03/11/00 al 24/01/01 Sant'Agata dè Goti Benevento;
- Incarico di docenza contratti di F/L Legge 863/84 ex art 3 e Legge 451/94 ex art. 16 OB. 3 Asse 2 Sub-Asse 3 Delibera Giunta Regionale n° 3702 del 19/02/98 per incarico di docenza modulo "Elementi di Chimica e Fisica" dal

fonte: http://burc.regione.campania.it

03/11/00 al 24/01/01 Sant'Agata dè Goti Benevento;

- Incarico di docenza Corso di Alta Formazione cod. 1338 "Tecnico qualificato per la riconversione produttiva" approvato nell'ambito del P.O. MURST 1994/99 "Ricerca, Sviluppo tecnologico ed Alta Formazione" dal 21/09/00 al 17/11/00 Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno e delle Aree interne della Campania, Piazza Risorgimento Benevento;

- Incarico Professionale "Controlli Seminativi 2000 per la provincia di Caserta" su incarico AGRICONSULTING committente il Consorzio per i Controlli Integrati in Agricoltura per conto A.I.M.A.;

- Incarico Professionale "Controlli Tabacco 2000 per la provincia di Caserta" su incarico ITALECO S.p.A. committente il Consorzio per i Controlli Integrati in Agricoltura per conto A.I.M.A.;

- Incarico Professionale a termine di durata annuale dal 10 Aprile 2000 con l'Associazione Nazionale Allevatori Specie Bufalina;

- Incarico Professionale "Sopralluoghi in campo per contenzioso Seminativi 1999 per la provincia di Avellino" su incarico ITALECO S.p.A. committente il Consorzio per i Controlli Integrati in Agricoltura per conto A.I.M.A.;

- Incarico Professionale "Contenzioso Seminativi 1999 per la provincia di Avellino" su incarico ITALECO S.p.A. committente il Consorzio per i Controlli Integrati in Agricoltura per conto A.I.M.A.;

- Incarico Professionale "Controlli Tabacco 1999 per la provincia di Caserta" su incarico ARPAAGROTECNICA committente il Consorzio per i Controlli Integrati in Agricoltura per conto A.I.M.A.;

- Incarico Professionale "Controlli Tabacco 1999 per la provincia di Avellino" su incarico ITALECO S.p.A. committente il Consorzio per i Controlli Integrati in Agricoltura per conto A.I.M.A.;

- Collaborazione professionale dal 12 Agosto 1999 con la m.d.m. srl via Ruzzante 10/B2 Roma per l'elaborazione di un piano di assistenza tecnica per l'applicazione della Sovvenzione Globale in Zootecnia in provincia di Caserta;

- Incarico Professionale "Controlli Seminativi 1999 per la provincia di Caserta" su incarico CISADAM committente il Consorzio per i Controlli Integrati in Agricoltura per conto A.I.M.A.;

- Incarico di docenza per il Corso di Formazione Professionale "addetti alla chiusura del tonno (Delibera Giunta Regionale n° 3702 del 19/02/98)" dal 21/04/99 al 31/07/99 Sant'Agata dè Goti Benevento;

- Incarico di docenza per il Corso di Formazione Professionale "Addetti alla pulitura del tonno (Delibera Giunta Regionale n° 3702 del 19/02/98)" dal 21/04/99 al 31/07/99 Sant'Agata dè Goti Benevento;

- Incarico di docenza per il Corso di Formazione Professionale "Addetti al taglio del tonno (Delibera Giunta Regionale n° 3702 del 19/02/98)" dal 21/04/99 al 31/07/99 Sant'Agata dè Goti Benevento;

- Incarico di docenza per il Corso di Formazione Professionale "Conduttori Impianti per la cottura e la sterilizzazione (Delibera Giunta Regionale n° 3702 del 19/02/98)" dal 21/04/99 al 31/07/99 Sant'Agata dè Goti Benevento;

- Collaborazione professionale dal 1 Gennaio 1999 con lo studio tecnico

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'Agronomo Carmine Coletta sito in C/da Santo Stefano Vitulano, Benevento;

- Collaborazione professionale dal 1 Novembre 1998 con il Mangimificio 2R di Rotondo Raffaele sito in via Sant'Antonio Abate Pietravairano, Caserta;
- Collaborazione professionale dal 1 Settembre 1997 con lo studio tecnico dell'Architetto Salvatore Coletta sito in C/da San Pietro 82030 Paupisi, Benevento;
- Collaborazione professionale dal Settembre 1997 a Dicembre 1998 per la costruzione di stalle e capannoni industriali con la ditta C.C.M. di San Giorgio del Sannio, Benevento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ESPERIENZE SOCIALI

- Auditore in VIII Commissione Permanente (Agricoltura, Caccia, Pesca, Risorse Comunitarie e Statali per lo Sviluppo) della Regione Campania su "Tutela e promozione della Carne di Bufalo. Interventi a favore del comparto" il 25 Marzo 2009;
- Auditore in XIII Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati sullo stato di crisi nazionale del comparto bufalino il 2 dicembre 2008;
- Socio categoria Assaggiatore della ONAF Organizzazione Nazionale Assaggiatori Formaggi dal 27 giugno 2008 tessera n° 7816;
- Consigliere di amministrazione del Laboratorio di Genetica e Servizi LGS di Cremona dal 23 giugno 2008 per il triennio 2008-2011;
- Presidente della FIDSPA Federazione Italiana Dottori in Scienze della Produzione Animale costituita il 3 settembre 2007;
- Socio Fondatore della FIDSPA Federazione Italiana Dottori in Scienze della Produzione Animale costituita il 3 settembre 2007;
- Socio ANDAF dal 2006 Associazione Napoletana Dottori Agronomi e Forestali;
- Socio Fondatore dell'IBF (International Baffalo Federation);
- Rappresentante degli Specializzanti in Alimentazione Animale nel Consiglio della Scuola di Specializzazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II per gli Anni Accademici 2002/2003 - 2003/2004 - 2004/2005;
- Socio della C.I.D.A. (Confederazione Italiana Dirigenti di Azienda) tessera F.N.D.A. (Federazione Nazionale Dirigenti dell'Agricoltura) n° 181184 Gennaio 2002;
- Membro della Commissione Esami Corso n° 8 BN 1° insediamento in agricoltura D.G.R. n° 2739/99 (18 maggio 2000);
- Fondatore e Presidente dell'Associazione Universitaria "AMICI DELLA TERRA" iscritta nell'Albo delle Associazioni dell'Università degli Studi Napoli Federico II dal 17 Maggio 2000;
- Rappresentante dei Dottorandi di Ricerca nel Consiglio di Dipartimento di Scienze Zootecniche ed Ispezione degli Alimenti dell'Università degli Studi di Napoli Federico II per gli Anni Accademici 1998/99 - 1999/2000;
- Socio Fondatore dell'A.D.A.F. (Associazione Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Benevento), 16 Novembre 1999;
- Fondatore e Presidente dell'Associazione Universitaria "AMICI PER VETERINARIA" iscritta nell'Albo delle Associazioni dell'Università degli Studi di Napoli Federico II dal 25 Maggio 1998;
- Rappresentante in Senato Accademico dell'Università degli Studi di Napoli Federico II per l'anno Accademico 1996/97;
- Presidente del Consiglio degli studenti di Facoltà di Medicina Veterinaria per gli Anni Accademici 1994/95 1995/96;
- Presidente della Commissione per la Formazione degli Elenchi dei Giudici Popolari del Comune di Paupisi negli anni 1995, 1996, 1997, 1998, 1999;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Membro della Commissione Edilizia Integrata del Comune di Paupisi nell'anno 1995;
- Rappresentante degli studenti in Consiglio di Facoltà di Medicina Veterinaria per gli Anni Accademici 1994/95 1995/96;
- Rappresentante degli studenti nel Consiglio di Istituto per Geometri G. Galilei di Benevento per gli Anni Scolastici 1988/89 1989/90 1990/91 1991/92;

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTECIPAZIONE A COMITATI

- Componente del Comitato Organizzatore per la realizzazione della **Mostra Interregionale della Bufala Mediterranea Italiana** – 29 aprile – 4 maggio 2009 – Fiera internazionale dell'Agricoltura – Foggia;
- Componente del Comitato Organizzatore per la realizzazione della **4° Mostra Nazionale della Bufala Mediterranea Italiana 2° Asta Nazionale** – 21, 22 e 23 Febbraio 2009 – Mostra d'oltremare di Napoli – Napoli;
- Componente del Comitato d'Onore in rappresentanza dell'Italia nella "**1° Feria Naciolal Bufalo Venezolano"** – 18 e 25 Ottobre 2008 Parque de exposiciones los curos Merida – Venezuela;
- Componente del Comitato Organizzatore per la realizzazione della "**Mostra Nazionale della Bufala Mediterranea Italiana 1° Asta Nazionale"** – 26, 27 e 28 Settembre 2008 Foro Boario di Eboli (SA);
- Componente del Comitato Organizzatore per la realizzazione della **"III Mostra Nazionale della Specie Bufalina di Razza Mediterranea Italiana"** 22-24 ottobre 2007 Foro Boario di Eboli (SA);
- Componente del Comitato Organizzatore del **"8th World Buffalo Congress"** 19-22 Ottobre 2007 Caserta;
- Componente del Comitato Organizzatore del **"III° Congresso Nazionale sull'Allevamento del Bufalo - 1ST Buffalo Symposium of Europe and Americas"** 12-15 Ottobre 2005 Paestum (Sa);
- Membro dell'IBF (International Baffalo Federation) dal 22 Ottobre 2004 (Comitato IBF del 22.10.2004 riunitosi in Manila – Filippine);
- Componente del Comitato Organizzatore del **"II° Congresso Nazionale sull'Allevamento del Bufalo"** 28-30 Agosto 2003 Istituto Sperimentale per la Zootecnia Monterotondo (Roma);
- Componente del Comitato Organizzatore del **"Convegno di presentazione del Modello di regolamento per la gestione Igienica ed alimentare dell'Allevamento Bufalino in relazione alla Produzione della Mozzarella di Bufala Campana DOP"** 10 ottobre 2002 Complesso Monumentale del Belvedere Reale di San Leucio (CE);
- Componente del Comitato Organizzatore del **"I° Congresso Nazionale sull'Allevamento del Bufalo"** 3-5 Ottobre 2001 Azienda Improsta Eboli (SA);
- Componente del Comitato Organizzatore per la realizzazione della **"II Mostra Nazionale della Specie Bufalina di Razza Mediterranea Italiana"** 5-8 ottobre 2000 Foro Boario di Eboli (SA);
- Partecipazione al Comitato Organizzatore per le **"Mostre zootecniche e per le iniziative internazionali"** 11/04/00 sede A.I.A. Roma;

fonte: http://burc.regione.campania.it

PUBBLICAZIONI E TESTI

- Pubblicazione Scientifica sulla rivista internazionale *Animal Genetics N° 40*, Accettato Febbraio **"A point mutation in the splice donor site of intron 7 in the as2-casein encoding gene of the Mediterranean River buffalo results in an allele-specific exon skipping"** *Cosenza G., Pauciullo A., Feligini M., Coletta A., Colimoro L., Di Berardino D., Ramunno L.;*

- Testo, elaborazione e redazione del catalogo della **Mostra Interregionale della Bufala Mediterranea Italiana** – 29 aprile – 4 maggio 2009 – Fiera internazionale dell'Agricoltura – Foggia: *M. Castrillo, A. Coletta;*

- Testo, elaborazione e redazione del catalogo della **4° Mostra Nazionale della Bufala Mediterranea Italiana 2° Asta Nazionale** – 21, 22 e 23 Febbraio 2009 – Mostra d'oltremare Napoli: *M. Castrillo, A. Coletta, L. Gubitosi;*

- Giornate Scientifiche 2008, Polo delle Scienze e della Tecnologie della Vita, Università Federico II di Napoli, Facoltà di Agraria – Portici (NA) – 10-12 dicembre 2008 **"L'IMPIEGO DEL TEST SCE IN VITELLI DI BUFALA MEDITERRANEA ITALIANA AFFETTI DA AMIMELIA TRASVERSA"** *S. Albarella, F. Ciotola, V. Misto, A. Coletta, V. Barbieri, V. Peretti***;**

- Testo, elaborazione e redazione del catalogo della **Mostra Nazionale della Bufala Mediterranea Italiana 1° Asta Nazionale** – Foro Boario di Eboli (SA): – 26, 27 e 28 Settembre 2008 *M. Castrillo, A. Coletta, M. Neri***;**

- 3rd Symposium of the Mediterranean Livestock Industry Network – S*trategies of the dairy sector in the mediterranean basin* - Bari – 16 e 17 Settembre 2008 **"EFFECT OF TRIMMING HOOVES ON BODY CONDITION SCORING OF MEDITERRANEAN ITALIAN BUFFALO COWS"** *A. Coletta, G. Beneduce, R. Napolano, E. Parlato, C. Caso;*

- FEZ - EAAP 59° Annual Meeting – Vilnius, Lituania – 24-27 Agosto 2008 **"SURVEY ON THE PROTEIN BALANCE IN DIETS FOR DAIRY BUFFALO HERDS"** *V. Pace, D. Grani, S. Bartocci, S. Terramoccia, F. Carfi, M. Di Rubbo, A. Coletta;*

- XXXI Conference of the International Society for Animal Genetics – Amsterdam, Netherlands – 20-24 Luglio 2008 **"STRUCTURE AND BREED ASSIGNMENT OF RIVER BUFFALO POPULATIONS USING MICROSATELLITE MARKERS (PRELIMINARY RESULTS)"** *D. Iamartino, C. Loffi, Z. Ronchetti, M. Castrillo, A. Coletta, M. Blasi;*

- Testo, elaborazione e redazione del capitolo 11. Milk recording; pubblicazione **Bullettin of the International Dairy Federation – Milking Management of Dairy Buffaloes** – n°468/2008 – International Dairy Federation/Federation Internazionale de Laiterie *A. Coletta, C. Caso***;**

- Testo, elaborazione e redazione del catalogo della **3° Mostra Nazionale della Bufala Mediterranea Italiana** – 22, 23 e 24 Ottobre 2007 – Foro Boario di Eboli (SA): *C. Caso, M. Castrillo, A. Coletta, M. Neri***;**

- 8TH World Buffalo Congress – Caserta – Italia – 19 al 22 ottobre 2007 **"ESTIMATION OF BUFFALO CHEESE YIELD BY USING THE CHEMICAL-PHYSICAL PARAMETERS OF THE MILK"** *L. Zicarelli, A. Potena, M. Di Rubbo, A. Coletta, C. Caso, B. Gasparrini, R. Di Palo;*

- 8TH World Buffalo Congress – Caserta – Italia – 19 al 22 ottobre 2007 **"RELATIONSHIPS BETWEEN ITALIAN MEDITERRANEAN BUFFALO MILK COMPOUNDS"** *R. Napolano, A. Potena, G. Iovane, A. Coletta, G. Campanile, G.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Neglia, L. Zicarelli;

- 8TH World Buffalo Congress – Caserta – Italia – 19 al 22 ottobre 2007 **"RELATIONSHIP BETWEEN LACTODINAMOGRAPHIC AND CHARACTERISTICS OF BUFFALO MILK"** *A. Potena, R. Napolano, G. Galiero, A. Coletta, R. Di Palo,G. Neglia, L. Zicarelli;*

- 8TH World Buffalo Congress – Caserta – Italia – 19 al 22 ottobre 2007 **"GENETIC TRACEABILITY OF THE GEOGRAPHICAL ORIGIN OF DIFFERENT WATER BUFFALO POPULATION (BUBALUS BUBALIS) BY MOLECULAR MARKERS"** *D. Iamartino, C. Loffi, E. Genzini, A. Coletta, L. Gubitosi, M. Blasi;*

- XVII Congresso Nazionale A.S.P.A. (Associazione Scientifica di Produzione Animale) Alghero (SS) 29 maggio - 1 giugno 2007 **"FIT OF THE WOOD FUNCTION TO MILK YIELD DATACOLLECTED BY DIFFERENT RECORDING SYSTEMS IN MEDITERRANEAN ITALIAN BUFFALO" (Misurazione della Funzione di Wood con i dati produttivi raccolti con due differenti sistemi di registarzione nella Bufala Mediterranea Italiana)** *A. Coletta, C. Caso, M. Castrillo, M. Parlato, A. Zullo, L. Zicarelli;*

- 8TH World Congress on Genetics Applied to Livestock Production – Belo Horizonte – Brasile – 13 to 18 August 2006 **"GENETIC IMPROVEMENT OF DAIRY BUFFALO: CONTRAINTS AND PERSPECTIVES" (Miglioramento Genetico della Produzione di latte nella Bufala: Contenuti e Prospettive)** *B. Moioli, A. Coletta, M. Fioretti and M.S. Khan;*

- Livestock Science 104 (2006) 33-37 **"FACORS AFFECTING INDIVIDUAL LACTATION CURVE SHAPE IN ITALIANRIVER BUFFALOES (I Fattori che influenzano l'andamento della Curva di Lattazione nella Bufala Mediterranea Italiana"** *N.P.P. Macciotta, C. Dimauro, G.Catillo, A. Coletta, A. Cappio-Borlino;*

- 3° Congresso Nazionale sull'allevamento del Bufalo - 1° Buffalo Symposium of Europe and the Americas – Capaccio-Paestum (SA) 12-15 ottobre 2005 **"INFLUENCE OF AGE AT FIRST CALVING ON MILK PRODUCTION AND ON REPPRODUCTIVE ACTIVITY IN MEDITERRANEAN ITALIAN BUFFALOES (BUBALUS BUBALIS)" (Influenza dell'età al primo parto sulla produzione lattea e sull'attività riproduttiva nella bufala mediterranea italiana (Bubalus Bubalis))** *L. Zicarelli, B. Gasparrini, E. Parlato, A. Coletta, G. Campanile, R. Di Palo;*

- 3° Congresso Nazionale sull'allevamento del Bufalo - 1° Buffalo Symposium of Europe and the Americas – Capaccio-Paestum (SA) 12-15 ottobre 2005 **"CONCEPTION RATE AT ARTIFICIAL INSEMINATION USING TWO DIFFERENT OESTRUS SYNCHRONIZATION SCHEDULE IN BUFFALOES" (Percentuale di concepimento all'inseminazione artificiale in bufale sottoposte a due diversi protocolli di sincronizzazione dell'estro)** *V. L. Barile, C. Pacelli, G. M. Terzano, S. Allegrini, L. Penna, C. Veloccia, A. Coletta, A. Borghese;*

- 3° Congresso Nazionale sull'allevamento del Bufalo - 1° Buffalo Symposium of Europe and the Americas – Capaccio-Paestum (SA) 12-15 ottobre 2005 **"CARCASE CARACHTERISTICS IN YOUNG BULLS OFF ITALIAN MEDITERRANEAN BUFFALO (BUBALUS BUBALIS)" (caratteristiche della carcassa in vitelloni di bufala mediterranea italiana (Bubalus Bubalis))** *R. Di Palo, D. Vecchio, L. Amante, A. Coletta, A. Potena, L. Zicarelli;*

- 3° Congresso Nazionale sull'allevamento del Bufalo - 1° Buffalo Symposium of Europe and the Americas – Capaccio-Paestum (SA) 12-15 ottobre 2005 **"BUFFALO MEAT GENETIC TRACEABILITY BY DNA ANALYSIS"**

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Tracciabilità genetica della carne bufalina mediante analisi del DNA) *A. Lanza, C. Loffi, A. Coletta, M. Blasi;*

- LVII Convegno Nazionale Società Italiana delle Scienze Veterinarie - Ischia (Na) 25-27 Settembre 2003 **Caratteristiche Morfologiche della Bufala Mediterranea Italiana allevata nelle province di Salerno e Caserta** *De Rosa C., Amante L., Peretti V., Coletta A., Ciotola F., Campanile G.;*

- FEZ - EAAP 54° Annual Meeting Roma 31 agosto – 3 settembre 2003 **"A NEW PROTOCOL FOR GENOTYPING MICROSATELLITES IN BUFFALO"** *A. Rosati, M. Blasi, A. Lanza, M. Mantovalian, P. De Gregorio, A. Coletta, L. Gubitosi;*

- 2° Congresso Nazionale sull'allevamento del Bufalo Monterotondo - Roma 28-30 agosto 2003 **"EVOLUZIONE MORFOLOGICA DELLA BUFALA ALLEVATA IN ITALIA "** *C. De Rosa, V. Peretti, R. Di Palo, A. Coletta, L. Amante, G. Campanile, L. Zicarelli;*

- XV Congresso Nazionale A.S.P.A. (Associazione Scientifica di Produzione Animale) Parma 18-20 giugno 2003 **"PRELIMINARY RESULTS ON MEDITERRANEAN ITALIAN BUFFALO MORFOMETRY "** *G. Campanile, R. Di Palo, C. De Rosa, V. Peretti, L. Amante, A. Coletta, F. Ciotola*;

- 1° Congresso Nazionale sull'allevamento del Bufalo Eboli - Salerno 3-5 ottobre 2001 opuscolo: **"STUDIO PRELIMINNARE SULLE CARATTERISTICHE MORFO-FUNZIONALI DELLA BUFALA MEDITERRANEA ITALIANA"** *L. Amante, G. Campanile, F. Ciotola, A. Coletta, C. De Rosa, R. Di Palo, V. Peretti, L. Zicarelli;*

- XIV Congresso Nazionale A.S.P.A. (Associazione Scientifica di Produzione Animale) Firenze 12-15 giugno 2001 **"THE USE OF DEBYDRATED CORN IN LACTATING FUFFALO COWS"** *L. Zicarelli, A. Potena, A. Coletta, N. Rossi;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARTICOLI ED INTERVISTE SUI MEDIA

- Articolo a firma **… e le bufale sciolsero la neve** sulla rivista *La Bufala Mediterranea Italiana* pag.ne 14-19 anno IV n° 1 di marzo 2009;
- Articolo a firma **La bufala nel Venezuela – Il Simposio a Merida – IBF: in programma i lavori per il 9° Congresso Mondiale** sulla rivista *La Bufala Mediterranea Italiana* pag.ne 36-39 anno III n° 4 di dicembre 2008;
- Articolo a firma **Agrosud 2009: inizia il conto alla rovescia** sulla rivista *La Bufala Mediterranea Italiana* pag.ne 20-21 anno III n° 4 di dicembre 2008;
- Intervista televisiva sulla filiera della Carne di Bufalo messa in onda il 22 novembre 2008, alle ore 21:00 su **Italiaoggi (SKY canale 919)** nella trasmissione "Agri-Cultura";
- Articolo a firma **Il settore bufalino cresce non solo nel numero di capi** sulla rivista *Informatore Agrario Supplemento n° 1 al n° 38/2008* pag.ne 16-17 del 10/16 ottobre 2008;
- Articolo a firma **Longevità una risorsa da coltivare** sulla rivista *La Bufala Mediterranea Italiana* pag.ne 33-37 anno III n° 3 di settembre 2008;
- Inserto **L'alimentazione della Bufala da latte** *(2° inserto a cura di Luigi Zicarelli in collaborazione con Angelo Coletta e Chiara Caso)* sulla rivista *La Bufala Mediterranea Italiana* anno III n° 3 di settembre 2008;
- Articolo a firma **Come fare a scegliere se una bufala e più bella** sulla rivista *La Bufala Mediterranea Italiana* pag.ne 7-8 anno III n° 3 di settembre 2008;
- Inserto **L'alimentazione della Bufala da latte** *(1° inserto a cura di Luigi Zicarelli in collaborazione con Angelo Coletta e Chiara Caso)* sulla rivista *La Bufala Mediterranea Italiana* anno III n° 2 di giugno 2008;
- Articolo a firma **AgroSud 2009: tutti a lavoro** sulla rivista *La Bufala Mediterranea Italiana* pag.ne 4-5 anno III n° 2 di giugno 2008;
- Intervista radiotelefonica sul comparto bufalino messa in onda il 2 aprile 2008, alle ore 8:00 sull'antenna Radio regionale (Lazio) **Radio Città Futura Roma**;
- Intervista televisiva sul settore bufalino messa in onda il 28 marzo 2008, alle ore 22:30 sul canale nazionale **SKY 24 News**;
- Ospite in studio alla trasmissione televisiva "il Pranzo è servito" trasmessa in diretta il 21 marzo 2008 alle ore 21:00 sul canale regionale (Campania) **Telenapoli 34**;
- Intervista televisiva sul settore bufalino messa in onda il 18 marzo 2008, alle ore 18:00 su **Rai UNO** nella trasmissione "Vivere in diretta";
- Intervista telefonica in diretta sul comparto bufalino con trasmissione in diretta il 18 marzo 2008 alle ore 14:00 sul canale regionale (Lazio) **Tele Studio 1**;
- Articolo a firma **ANASB-ANARB Accordo interspecie per obiettivi comuni** sulla rivista *La Bufala Mediterranea Italiana* pag.ne 6-7 anno III n° 1 di marzo 2008;
- Articolo a firma **Attenzione alle Bufale dall'Est** sulla rivista *La Bufala*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Mediterranea Italiana pag.ne 16-17 anno III n° 1 di marzo 2008;

- Articolo a firma **Il Brasile e le sue potenzialità** sulla rivista *La Bufala Mediterranea Italiana* pag.ne 24-27 anno III n° 1 di marzo 2008;
- Articolo a firma **8° World Buffalo Congress: Inaugurazione** sulla rivista *La Bufala Mediterranea Italiana* pag.ne 15-17 anno II n° 4 di dicembre 2007;
- Articolo a firma **8° World Buffalo Congress: Inaugurazione** sulla rivista *La Bufala Mediterranea Italiana* pag.ne 15-17 anno II n° 4 di dicembre 2007;
- Articolo a firma **IGP Carne di Bufalo Campana, finalmente al nastro di partenza** sulla rivista *La Bufala Mediterranea Italiana* pag.ne 36-37 anno II n° 4 di dicembre 2007;
- **Intervista su "La mozzarella di bufala DOP punta sulla rintracciabilità s**ul quindicinale d'informazione e aggiornamento tecnico-professionale *L'allevatore magazine* pag.ne 14 e 15 anno LXIII n°19 del 21 novembre 2007;
- **Intervista 19-22 ottobre 8° Worl Buffalo Congress** sul periodico di tecnica, economia e politica agraria *Mondo Agricolo* pag.ne 27 e 28 anno LVIII n°19 del 15 ottobre 2007;
- **Intervista Carne e latte bufala, assalto al mercato** sul periodico di tecnica, economia e politica agraria *Mondo Agricolo* pag.ne 30 a 31 anno LVIII n°19 del 15 ottobre 2007;
- Articolo a firma **Alla ricerca della Super Bufala** sulla rivista *La Bufala Mediterranea Italiana* pag. 5 anno II n° 3 di settembre 2007;
- Articolo a firma **Le Corna? Per fortuna che ci sono** sulla rivista *La Bufala Mediterranea Italiana* pag.ne 32-34 anno II n° 3 di settembre 2007;
- Articolo a firma **Attenzione a chi monta** sulla rivista *La Bufala Mediterranea Italiana* pag.ne 10-11 anno II n° 2 di giugno 2007;
- Articolo a firma **I primi d'Italia** sulla rivista *La Bufala Mediterranea Italiana* pag.ne 13-15 anno II n° 2 di giugno 2007;
- Articolo a firma **Libro Genealogico e Controlli Funzionali nell'azienda bufalina, opportunità aziendali da non sottovalutare** sul rivista *Bollettino dell'Associazione Napoletana Dottori Agronomie Forestali* anno XV n° 2;
- **Intervista Televisiva telefonica** quale esperto del settore bufalino – del 2 giugno 2007 trasmessa su RAI TRE nel programma Italia agricoltura alle ore 11:45;
- **Intervista Televisiva nell'ambito della fiera Saltexpò** – Mostra d'Oltremare di Napoli quale esperto sulla Carne di Bufalo – del 5 maggio 2007 trasmessa l'11, 16, 18 e 23 maggio 2007 su Televomero alle ore 10:45; trasmessa il 10, 15, 17 e 22 maggio 2007 su Canale 8 alle ore 11:10; trasmessa il 16 e 23 maggio 2007 su Canale 8 SAT (934) alle ore 13:50; trasmessa l'11 e 18 maggio 2007 su Canale 8 SAT (934) alle ore 15:00;
- **Dichiarazioni su problematica brucellosi in provincia di Caserta** sulla rivista *Informatore Zootecnico* pag. 10 anno LIV n°9 del 3 maggio 2007;
- Articolo a firma **L'ossitocina fa fremere le bufale** sulla rivista *La Bufala Mediterranea Italiana* pag.ne 10-11 anno II n° 1 di marzo 2007;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Conferenza stampa:** *L'importanza del settore bufalino in Campania e l'opportunità AGROSUD* Gran Bar Gambrinus – 20 Febbraio 2007 - Napoli;

- Articolo a firma **Il Bufalo e la Colombia** sulla rivista *La Bufala Mediterranea Italiana* pag.ne 32-34 anno I n° 1 di dicembre 2006;

- Articolo a firma **ANASB ed ERSAC per valorizzare la Carne di Bufalo Campana** sulla rivista *La Bufala Mediterranea Italiana* pag.ne 13-15 anno I n° 1 di dicembre 2006;

- **Dichiarazioni sull'incontro paramericano in Medellin - Colombia** sul il quotidiano *il giornale di Caserta* pag. 5 del 5 settembre 2006;

- **Dichiarazioni sull'incontro paramericano in Medellin- Colombia** sul sito *www.argacampania/agricoltura* del 4 settembre 2006;

- **Citazioni sul percorso della valorizzazione della carne bufalina** sul sito *www.mediterraneating.it* del 26 giugno 2006;

- **Dichiarazioni sulla valorizzazione della carne di bufalo campana** sul sito *www.argacampania/agricoltura* del 23 giugno 2006;

- **Intervista Radiofonica in diretta su Radio 101** quale esperto sulla Carne di Bufalo – del 16 Giugno 2006;

- Articolo a firma **La Bufala Mediterranea Italiana in provincia di Latina** sulla rivista *La Bufala Mediterranea Italiana* pag. 16 anno 1 n° 0 di giugno 2006;

- **Intervista Televisiva** quale esperto del settore bufalino – del 27 maggio 2006 trasmessa su RAI TRE nel programma Italia agricoltura alle ore 11:45;

- **Dichiarazioni sul V ciclo di prove di progenie** sul quotidiano *Il Giornale di Caserta* pag. 5 del 28 dicembre 2005;

- **Dichiarazioni su concorso nazionale cuochi** sul quotidiano *Il Sannio quotidiano* pag. 23 del 21 ottobre 2005;

- **Conferenza Stampa** per l'attuazione del progetto di Valorizzazione della Carne di Bufalo Campana – 29 Aprile 2005 Hotel Europa, Caserta;

- **Intervista su Campania, la riforma dell'ARAC entra nel vivo** sulla rivista *Informatore Zootecnico* pag.ne 14 e 15 anno LII n° 7 del 7 aprile 2005;

- Lettera a firma **Precisazioni sulla decornificazione dei vitelli bufalini** sulla rivista *Bubalus bubalis* pag. 20 anno XI n° 1 di marzo 2005;

- **Dichiarazioni su l'uso del gel conservante** sul quotidiano *Il Denaro* pag. Commercio e Logistica del 1 febbraio 2005;

- **Dichiarazioni su l'uso del gel conservante** sul quotidiano *Il Mattino edizione di Caserta* pag. 33 del 29 gennaio 2005;

- **Dichiarazioni su l'uso del gel conservante** sul portale *www.supereva.it* del 29 gennaio 2005;

- **Dichiarazioni su l'uso del gel conservante** sul quotidiano *Il Denaro* pag. 45 del 29 gennaio 2005;

- Articolo a firma **La Bufala Mediterranea Italiana… non solo Mozzarella** sulla

fonte: http://burc.regione.campania.it

rivista *Bubalus bubalis* pag. 48 anno X n° 3 di settembre 2004;

- **Dichiarazioni sulle strategie di sviluppo dell'allevamento bufalino lombardo** sulla rivista *Bubalus bubalis* pag. 45 anno X n° 3 di settembre 2004;
- **Intervista in: "La bufala in Italia, una realtà in crescita"** sulla rivista *Informatore Agrario* pag. 15 anno LX n° 27 del 25 giugno 2004;
- **Dichiarazioni in: "La crisi della bovinicoltura"** sulla rivista *La Professione Veterinaria* pag. 19 anno I n° 18 del 17 maggio 2004;
- Articolo a firma **Il Metodo di calcolo del prezzo delle bufale** sulla rivista *Bubalus bubalis* pag.ne 31-32 anno IX n° 1 di marzo 2003;
- Articolo a firma **Il primo ciclo di progenie ANASB 2001-2002** sulla rivista *Bubalus bubalis* pag.ne 34-35-36 anno IX n° 1 di marzo 2003;
- **Dichiarazioni sulle collaborazioni internazionali sulle associazioni bufaline** sulla rivista *Bubalus bubalis* pag. 23 anno VIII n° 3 di settembre 2002;
- Articolo a firma **Il nuovo consiglio di amministrazione dell'ANASB** sulla rivista *Bubalus bubalis* pag. 46 anno VIII n° 2 di giugno 2002;
- Articolo a firma **Esperti a lavoro per il passaggio alla valutazione lineare della bufala italiana** sulla rivista *Bubalus bubalis* pag. 48 anno VIII n° 2 di giugno 2002;
- **Intervista sul settore bufalino** sulla rivista *Millionnaire* pag. 108 n° 5 di maggio 2002;
- Articolo a firma **Le nuove delibere della Commissione Tecnica Centrale dell'ANASB** sulla rivista *Bubalus bubalis* pag.ne 42-43 anno VIII n° 1 di marzo 2002;
- **Dichiarazioni sulla mostra nazionale** sulla rivista *Bubalus bubalis* pag. 40 anno VI n° 4 di dicembre 2000;

fonte: http://burc.regione.campania.it



PATENTE

A rilasciata il 29 Settembre 1988

B rilasciata il 26 Ottobre 1990

SERVIZIO MILITARE

Dispensato ai sensi art. 7 Decreto Legislativo n° 504 del 30/12/97

HOBBY

Calcetto, Equitazione, Musica, Pesca, Caccia;

Autorizzo al trattamento dei dati qualificati come "personali" ai sensi della legge 675/96.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 726 del 09/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA DOTT. ADILETTA CIRO - PUBBLICAZIONE INCARICO SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.LGS. 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

a. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: "P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall' U.O.D. 09 dell'Assessorato all'Agricoltura;
b. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

a. che per la realizzazione del Corso n. 28/TIC/CE/334 si è reso necessario effettuare lezioni sull'argomento: "La difesa dei valori ambientali culturali nell'agriturismo" il giorno 12/05/2015 e "Il sistema sanzionatorio" il giorno 04/06/2015
b. che il dott. Ciro ADILETTA si è reso disponibile ad effettuare le succitate lezioni;

VISTO

a. curriculum vitae del dott. Ciro ADILETTA;
b. la dichiarazione resa dall'interessato di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell'art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

a. che con nota n. prot. 0310723 del 06/05/2015 si è provveduto a conferire l'incarico al dott. Ciro ADILETTA, nato a Caserta (CE) il 20/07/1975 e residente ad Alvignano (CE) in via Trento n. 15 bis. - C.F.: DLTCRI75L20B963K;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell'incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori";

VISTI , inoltre,

a. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
b. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
c. il D.Lgs. n.33/2013;
d. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all'approvazione del "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
e. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".
2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :

2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione decreti dirigenziali.
2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

Assessorato Agricoltura

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	***ADILETTA CIRO***
Indirizzo	***VIA TRENTO 15 BIS 81012 ALVIGNANO CASERTA***
Telefono	***3383238263***
Fax	***0823865131***
E-mail	***dott.adiletta@libero.it***

Nazionalità	*Italiana*
Data di nascita	*20/07/1975*

Curriculum vitae in sintesi	***LAUREATO IN SCIENZE DELLA PRODUZIONE ANIMALE – INDIRIZZO "TECNOLOGIE DEGLI ALLEVAMENTI INTENSIVI*** ***ABILITATO ALL'ESERCIZIO DELLA LIBERA PROFESSIONE DI AGRONOMO*** ***DOCENTE PER CORSI ORGANIZZATRI DALL' ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO*** ***RESPONSABILE AREA CHIMICA DI LABORATORIO ANALISI ZOOTECNICHE*** ***ESPERTO IN SICUREZZA ALIMENTARE****, SISTEMI DI TRACCIABILITA' , IDENTIFICAZIONE DEI P.C.C. ,TECNICHE AGRONOMICHE E DEL SETTORE LATTIERO-CASEARIO MATURATE CON LA DECENNALE ESPERIENZA LAVORATIVA* ***TECNICO ALIMENTARISTA PER VARIE AZIENDE ZOOTECNICHE DELLA REGIONE CAMPANIA E DEL SUD ITALIA*** ***COORDINATORE E RESPONSABILE DI ALLEVAMENTI ZOOTECNICI AZIENDA ZOOTECNICA "LA BARONIA".*** ***CONSULENTE TECNICO PER IL SUD ITALIA PER GRUPPO MEDIAL TRADE , PETRINI&MIGNINI S.P.A., FARMER S.P.A. DI PORTO MANTOVANO(MN)***

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	*• dal 2004 – ad oggi*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*ISCRIZIONE* ***ALL'ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI*** *IL 13/12/2004 CON NUMERO DI ISCRIZIONE 317;*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	*ABILITATO ALL'ESERCIZIO DELLA LIBERA PROFESSIONE DI AGRONOMO*
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	*•2000-2001*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI* ***DOTTORE AGRONOMO E DOTTORE FORESTALE – SEZIONE PRODUZIONE ANIMALE – SEZIONE A*** *NELLA SECONDA SESSIONE DELL'ANNO 2002 CON ESITO FAVOREVOLE CON LA VOTAZIONE DI 156/240;*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	***DOTTORE AGRONOMO E DOTTORE FORESTALE – SEZIONE PRODUZIONE ANIMALE – SEZIONE A***
• Livello nella classificazione	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	2000-2001
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*L'A.S.C.O.O. DI CASERTA*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	*ATTESTATO R.A.C., CONSEGUITO IL 23 OTTOBRE 2001 PRESSO L'A.S.C.O.O. DI CASERTA;*
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	*26/07/2000*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*FACOLTÀ DI VETERINARIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	***"ULTERIORI ACQUISIZIONI SULLA VALUTAZIONE MORFOFUNZIONALE DELLA SPECIE BUFALINA",***
• Qualifica conseguita	*LAUREA IN* ***SCIENZE DELLA PRODUZIONE ANIMALE – INDIRIZZO "TECNOLOGIE DEGLI ALLEVAMENTI INTENSIVI"- CON VOTAZIONE 110/110 E LODE***
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	*1994-1995*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*LICEO SCIENTIFICO "A.DIAZ" DI CASERTA,*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	*MATURITÀ SCIENTIFICA , RIPORTANDO LA VOTAZIONE 42/60;*
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	*• dal 2008 – ad oggi*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	*LABORATORIO ANALISI ZOOTECNICHE SRL SITO IN VIA VOLTURNO SNC ALVIGNANO CASERTA*
• Tipo di azienda o settore	*LABORATORIO ANALISI ZOOTECNICHE*
• Tipo di impiego	***RESPONSABILE AREA CHIMICA***
• Principali mansioni e responsabilità	*Analisi chimiche e microbiologiche su prodotti di natura zootecnica, terreni, olio,latte e derivati .*
• Date (da – a)	*• dal 2010 – 2011*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	***ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO.***
• Tipo di azienda o settore	***ENTE REGIONALE***
• Tipo di impiego	***PRESTAZIONE DI OPERA INTELLETTUALE***
• Principali mansioni e responsabilità	***DOCENTE PER CORSI RIVOLTI ALLA FORMAZIONE DI IMPRENDITORI ZOOTECNICI***
• Date (da – a)	*• dal 2007 – ad oggi*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	*GRUPPO MEDIAL TRADE Via S. Pertini, 14 - 46020 Pegognaga (MN).*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

• Tipo di azienda o settore	*SETTORE ZOOTECNICO*
• Tipo di impiego	***Tecnico alimentarista.***
• Principali mansioni e responsabilità	***VENDITA DI INTEGRATORI DI USO ZOOTECNICO E CONSULENZA TECNICA***
• Date (da – a)	*• dal 2000 –2007*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	*L'AZIENDA* ***PETRINI&MIGNINI S.P.A.***
• Tipo di azienda o settore	*SETTORE ZOOTECNICO*
• Tipo di impiego	***Tecnico alimentarista.***
• Principali mansioni e responsabilità	***CONSULENTE TECNICO PER IL SUD ITALIA***
• Date (da – a)	*• dal 2003 –2004*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	***FARMER S.P.A. DI PORTO MANTOVANO(MN).***
• Tipo di azienda o settore	*SETTORE ZOOTECNICO*
• Tipo di impiego	*Tecnico alimentarista.*
• Principali mansioni e responsabilità	*VENDITA DI INTEGRATORI DI USO ZOOTECNICO E* ***CONSULENZA TECNICA***
• Date (da – a)	*• dal 2003 –2004*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	***AZIENDA ZOOTECNICA "LA BARONIA"*** *CON SEDE A PONTELATONE- CASERTA;*
• Tipo di azienda o settore	*SETTORE ZOOTECNICO BUFALINO*
• Tipo di impiego	*Tecnico alimentarista.*
• Principali mansioni e responsabilità	***COORDINATORE E RESPONSABILE DELL'ALLEVAMENTO*** *DI VITELLI BUFALINI ALL'INGRASSO*

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA — ***ITALIANO***

ALTRE LINGUA

INGLESE

• Capacità di lettura	*BUONO*
• Capacità di scrittura	*BUONO*
• Capacità di espressione orale	*BUONO*

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

Caratteristiche personali: estroversione, dinamismo, intraprendenza, disponibilità verso gli altri, capacità di ascolto, tolleranza, comunicatività.
Predisposizione al lavoro in team, per obiettivi, in ambiente multiculturale, interdisciplinare, privilegiando mansioni di gestione e coordinamento dei progetti.
Competenze acquisite nel corso delle attività lavorative e dei programmi di formazione.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

Capacità di gestire progetti di lavoro, risorse umane, budget, disponibilità a viaggiare, ampia autonomia di gestione di progetti complessi e multidisciplinari

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	*Ottimo utilizzo dei sistemi informatici. In particolare ottima conoscenza dei programmi applicativi per PC quali: Microsoft Windows, Microsoft Office (Word, Excel, Powerpoint, Access), acquisito durante le attività lavorative svolte e gli studi compiuti.*
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	*Svolgimento analisi chimiche.* *Consulenza presso le aziende zootecniche, promozione e vendita integratori* *OTTIME CONOSCENZE TECNICHE AGRONOMICHE E DEL SETTORE LATTIERO-CASEARIO MATURATE CON LA DECENNALE ESPERIENZA LAVORATIVA.HACCP* *SISTEMA INFORMATICO DI TRACCIABILITÀ "TRACK FOOD" PER LE AZIENDE ZOOTECNICHE*
PATENTE O PATENTI	*Patente B*
ULTERIORI INFORMAZIONI	
ALLEGATI	

		Il sottoscritto dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 di possedere i titoli sopra indicati e autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs n.196/2003 e ss.modifiche e integrazioni.

CITTÀ , DATA

NOME E COGNOME (FIRMA)

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 727 del 09/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA DOTT. ADILETTA MARIO - PUBBLICAZIONE INCARICO SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

a. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: "P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall' U.O.D. 09 dell'Assessorato all'Agricoltura;
b. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

a. che per la realizzazione del Corso n. 27/TIC/CE/334 si è reso necessario effettuare lezioni sugli argomenti: "La sicurezza nelle imprese" il giorno 20/05/2015 e "I principali fattori di rischio" il giorno 22/05/2015
b. che il dott. Mario ADILETTA si è reso disponibile ad effettuare le succitate lezioni;

VISTO

a. curriculum vitae del dott. dott. Mario ADILETTA;
b. la dichiarazione resa dall'interessato di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell'art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

a. che con nota n. prot. 0300944 del 30/04/2015 si è provveduto a conferire l'incarico al dott. Mario ADILETTA, nato a Caserta (CE) il 06/08/1979 e residente a Caserta (CE) in via M. Ruta fraz. Casolla, s.n.c. - C.F.: DLTMRA79M06B963Q;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell'incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori";

VISTI , inoltre,

a. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
b. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
c. il D.Lgs. n.33/2013;
d. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all'approvazione del "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
e. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".
2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :

2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione decreti dirigenziali.
2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

Assessorato Agricoltura

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	***Mario Adiletta***
Indirizzo	*Via M. Ruta Casolla (CE) 81100*
Telefono	*320-4818416 /0823386902*
Fax	
E-mail	*mario.adiletta@libero.it*
Nazionalità	*Italiana*
Data di nascita	*Caserta il 06-08-1979*

Curriculum vitae in sintesi	*Dottore Magistrale in Scienze Biologiche con votazione 107/110* *Membro della commissione esaminatrice per le prove finali del corso di qualificazione per Scienze dell'Alimentazione* *Analista di laboratorio Zootecnico* *Tutor per il Programma Speciale Emergenza Brucellosi, promosso nell'ambito della Mis. 111 del P.S.R. Campania 2007/2013 approvato e finanziato con D.G.R. N. 846 del 16 maggio 2008 dalla Regione Campania* *Presidente per il corso professionale "addetto al processo industriale di compostaggio" I° livello – Cod.Uff 2861/06* *Consulente per diverse aziende della Regione Campania relativamente ad adeguamenti ambientali, di igiene e sicurezza del lavoro – D. lgs.152/2006 – D. lgs. 81/08* *Consulente per diverse aziende della Regione Campania relativamente all'autocontrollo alimentare (H.A.C.C.P.) e rintracciabilità alimentare – Reg. CE 852/2004 & Reg. CE 178/2002* *Docente in materia ambientale Attività di insegnamento al corso formativo per"Responsabile Tecnico Impresa Gestione Rifiuti" D.R.G. n. 5630 del 17.09.99* *Docente di igiene Attività di insegnamento al corso di formazione per il rilascio dell'attestato di formazione e/o aggiornamento agli alimentaristi D.D. Reg. Campania n. 46/2005, in sostituzione del libretto di idoneità sanitaria di cui all'art. 14 della L. 283/62* *Biologo presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno*

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	*Giugno -Luglio-2001*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali della Seconda Università degli Studi di Napoli*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	*Abilitazione alla libera professione di Biologo*
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

• Date (da – a)	*2008-2011*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*Corso di Laurea in Scienze Biologiche, Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali della Seconda Università degli Studi di Napoli*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	*Chimica, Biochimica, Biologia, Microbiologia, Igiene degli Alimenti, Farmacologia,Ecologia Ambietale*
• Qualifica conseguita	***Dottore Magistrale in Scienze Biologiche con votazione 107/110***
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	*30 novembre 2010*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno-Portici*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	***"Malattia vescicolare suina: aggiornamenti epidemiologici"***
• Qualifica conseguita	*Attestato di partecipazione*
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	*14 ottobre 2010*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno-Portici*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	***"Salmonelle e Salmonellosi: approfondimenti diagnostici"***
• Qualifica conseguita	*Attestato di partecipazione*
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	*14 Aprile 2010*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno-Portici*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	***"Oncologia veterinaria: Dai tumori degli animali alla prevenzione dell' uomo "***
• Qualifica conseguita	*Attestato di partecipazione*
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	*30 Marzo 2010*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno-Portici*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	***"La biologia molecolare al servizio della sanità animale"***
• Qualifica conseguita	*Attestato di partecipazione*
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	*20 gennaio 2010*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno-Portici*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	***"Tubercolosi umana ed animale:quadro normativo nuove proposte diagnostiche ed esperienze di campo"***
• Qualifica conseguita	*Attestato di partecipazione*
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

• Date (da – a)	*12-13 novembre 2009*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno-Portici*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	*"**Sicurezza Alimentare: aspetti normativi e tecnici legati al controllo ufficiale".***
• Qualifica conseguita	*Attestato di partecipazione*
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	*14 gennaio 2009*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno-Portici*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	***"Norme vigenti in materia di prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro".***
• Qualifica conseguita	*Attestato di partecipazione*
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	*2003-2008*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*Corso di Laurea in Scienze Biologiche, Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali della Seconda Università degli Studi di Napoli*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	*Chimica, Biochimica, Biologia, Microbiologia, Igiene degli Alimenti, Farmacologia,Ecologia Ambietale*
• Qualifica conseguita	***Dottore in Scienze Biologiche con votazione 100/110***
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	*2006-2008*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*Laboratorio di Farmacologia e Tossicologia del Dipartimento di Medicina Sperimentale della Seconda Università degli Studi di Napoli.*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	*Studio dei meccanismi molecolari che sottintendono la comparsa di infarto nei ratti.* *Studio di strategie terapeutiche.*
• Qualifica conseguita	*Idoneità*
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	*2008 11-18 maggio*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*. L.S.I." London Station Londra"*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	*Inglese*
• Qualifica conseguita	*Attestato di partecipazione.*
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	*Giugno 2004*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri di Aversa*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	*Componente della commissione esaminatrice per le prove finali del corso di qualificazione per Scienze dell'Alimentazione*
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	*Esperto di settore*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

• Date (da – a)	*25 febbraio 2005*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*. Centro Regionale di Competenza di Caserta*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	*"Prodotti Agroalimentari".* *I Prodotti alimentari tra Natura e Scienza.*
• Qualifica conseguita	*. Attestato di partecipazione*
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	*28-04-2003*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*. Collegio provinciale Periti Industriali Caserta (CE)*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	*Elettronica,elettrotecnica,telecomunicazioni*
• Qualifica conseguita	*Abilitazione alla libera professione di Perito Industriale a norma del D.R.11 febbraio 1929 N.275*
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	*12 novembre -10 dicembre 2002*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*. Collegio provinciale Periti Industriali Caserta (CE)*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	*Partecipante al 3° Corso di Aggiornamento Professionale per l'attività di C.T.U. in materia civile e penale*
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	*1994-1999*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*. Istituto Tecnico Industriale Statale "F,Giordani" di Caserta*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	*Elettronica e Telecomunicazioni*
• Qualifica conseguita	*Diploma tecnico industriale con specializzazione in Elettronica e Telecomunicazioni con votazione 70/100*
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	*Giugno 2010 a Giugno 2011*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	*Laboratorio Analisi Zootecniche s.r.l .Via Volturno Alvignano (ce)*
• Tipo di azienda o settore	*Laboratorio*
• Tipo di impiego	*Analista di laboratorio Zootecnico*
• Principali mansioni e responsabilità	*Analisi chimiche e microbiologiche delle acque* *Ricerca di micotossine sugli alimenti di origini vegetale*

• Date (da – a)	*10 –giugno- 2011*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	***Regione Campania***
• Tipo di azienda o settore	*Sem Più Piazza Matteotti 72 Caserta*
• Tipo di impiego	*Presidente*
• Principali mansioni e responsabilità	*Presidente per il corso professionale di estetista professionale D.D.870/09*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

• Date (da – a)	*Febbraio-Aprile 2011*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	*Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno*
• Tipo di azienda o settore	*Ente regionale*
• Tipo di impiego	***Toutor d'aula***
• Principali mansioni e responsabilità	*Programma Speciale Emergenza Brucellosi, promosso nell'ambito della Mis. 111 del P.S.R. Campania 2007/2013 approvato e finanziato con D.G.R. N. 846 del 16 maggio 2008 dalla Regione Campania*
• Date (da – a)	*10-11 Maggio 2011*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	*Regione Campania*
• Tipo di azienda o settore	*Società Fosvi Art. 26 Legge 845/78-Progetto FISAT Delibera Regionale G.R. n. 180 del 28/01/2008*
• Tipo di impiego	*Presidente*
• Principali mansioni e responsabilità	*Presidente per il corso professionale "addetto al processo industriale di compostaggio" I° livello – Cod.Uff 2861/06*
• Date (da – a)	*2008 ad oggi*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	*Aziende Zootecniche ed Insalubri*
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	*Consulente Ambientale*
• Principali mansioni e responsabilità	*Attività tecnico-consulenziali per diverse aziende della Regione Campania relativamente ad adeguamenti ambientali, di igiene e sicurezza del lavoro – D. lgs.152/2006 – D. lgs. 81/08*
• Date (da – a)	*2008 ad oggi*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	*Aziende Zootecniche ed Alimentari*
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	*Consulente Alimentare*
• Principali mansioni e responsabilità	*Attività tecnico-consulenziali per diverse aziende della Regione Campania relativamente all'autocontrollo alimentare (H.A.C.C.P.) e rintracciabilità alimentare – Reg. CE 852/2004 & Reg. CE 178/2002*
• Date (da – a)	*Gennaio 2008/2009 e 2009/2010*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	*Practical school Caserta, Zona industriale ex-Saint Gobain*
• Tipo di azienda o settore	*Centro operativo formazione professionale autorizzato dalla Regione Campania (n° 0193461)*
• Tipo di impiego	*Docente*
• Principali mansioni e responsabilità	*Docente in materia ambientale Attività di insegnamento al corso formativo per"Responsabile Tecnico Impresa Gestione Rifiuti" D.R.G. n. 5630 del 17.09.99*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

• Date (da – a)	*Gennaio 2008/2009 e 2009/2010*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	*Practical school Caserta, Zona industriale ex-Saint Gobain*
• Tipo di azienda o settore	*Centro operativo formazione professionale autorizzato dalla Regione Campania (n° 0193461)*
• Tipo di impiego	*Docente*
• Principali mansioni e responsabilità	*Requisito Professionale per il Commercio Settore Alimentare e Abilitazione alla Somministrazione al Pubblico di Alimenti e Bevande* *Norme Giuridiche e Commerciale per la Vendita di Prodotti Alimentari e per la Somministrazione di Alimenti e Bevande;* *Merceologia delle principali sostanze poste in Vendita*
• Date (da – a)	*Gennaio 2008/2009 e 2009/2010*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	*Practical school Caserta, Zona industriale ex-Saint Gobain*
• Tipo di azienda o settore	*Centro operativo formazione professionale autorizzato dalla Regione Campania (n° 0193461)*
• Tipo di impiego	*Docente*
• Principali mansioni e responsabilità	*Docente di igiene Attività di insegnamento al corso di formazione per il rilascio dell'attestato di formazione e/o aggiornamento agli alimentaristi D.D. Reg. Campania n. 46/2005, in sostituzione del libretto di idoneità sanitaria di cui all'art. 14 della L. 283/62*
• Date (da – a)	*Gennaio 2008/2009 e 2009/2010*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	*Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno Sezione di Caserta*
• Tipo di azienda o settore	*Ente Regionale*
• Tipo di impiego	*Tirocinante*
• Principali mansioni e responsabilità	*Indagini microbiologiche sugli alimenti di origine animale; Indagini microbiologiche sulle acque.*

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA *Italiano*

ALTRE LINGUA

Inglese

• Capacità di lettura	*Buona*
• Capacità di scrittura	*Buona*
• Capacità di espressione orale	*Sufficiente*

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

Caratteristiche personali: estroversione, dinamismo, intraprendenza, disponibilità verso gli altri, capacità di ascolto, tolleranza, comunicatività.
Predisposizione al lavoro in team, per obiettivi, in ambiente multiculturale, interdisciplinare, privilegiando mansioni di gestione e coordinamento dei progetti.
Competenze acquisite nel corso delle attività lavorative e dei programmi di formazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	*Capacità di gestire progetti di lavoro, risorse umane, budget, disponibilità a viaggiare, ampia autonomia di gestione di progetti complessi e multidisciplinari*
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	*Ottimo utilizzo dei sistemi informatici. In particolare ottima conoscenza dei programmi applicativi per PC quali: Microsoft Windows, Microsoft Office (Word, Excel, Powerpoint, Access), acquisito durante le attività lavorative svolte e gli studi compiuti.*
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	*Svolgimento analisi chimiche.* *Consulenza presso le aziende zootecniche.* *OTTIME CONOSCENZE DEL SETTORE LATTIERO-CASEARIO MATURATE CON L' ESPERIENZA LAVORATIVA .HACCP* *SISTEMA INFORMATICO DI TRACCIABILITÀ "TRACK FOOD" PER LE AZIENDE ZOOTECNICHE*
PATENTE O PATENTI	*Categoria B*
ULTERIORI INFORMAZIONI	
ALLEGATI	

		Il sottoscritto dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 di possedere i titoli sopra indicati e autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs n.196/2003 e ss.modifiche e integrazioni.

CITTÀ , DATA

NOME E COGNOME (FIRMA)

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 728 del 09/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA DOTT. ADILETTA CIRO - PUBBLICAZIONE INCARICO SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.LGS. 33/2013

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

a. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: "P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall' U.O.D. 09 dell'Assessorato all'Agricoltura;
b. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

a. che per la realizzazione del Corso n. 27/TIC/CE/334 si è reso necessario effettuare lezioni sugli argomenti: "La difesa dei valori ambientali culturali nell'agriturismo" il giorno 13/05/2015 e "Il sistema sanzionatorio" il giorno 01/06/2015
b. che il dott. Ciro ADILETTA si è reso disponibile ad effettuare le succitate lezioni;

VISTO

a. curriculum vitae del dott. Ciro ADILETTA;
b. la dichiarazione resa dall'interessato di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell'art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

a. che con nota n. prot. 0363107 del 26/05/2015 si è provveduto a conferire l'incarico al dott. Ciro ADILETTA, nato a Caserta (CE) il 20/07/1975 e residente ad Alvignano (CE) in via Trento n. 15 bis. - C.F.: DLTCRI75L20B963K;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell'incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori";

VISTI , inoltre,

a. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
b. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
c. il D.Lgs. n.33/2013;
d. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all'approvazione del "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
e. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".
2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :

2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione decreti dirigenziali.
2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

Assessorato Agricoltura

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	***ADILETTA CIRO***
Indirizzo	***VIA TRENTO 15 BIS 81012 ALVIGNANO CASERTA***
Telefono	***3383238263***
Fax	***0823865131***
E-mail	***dott.adiletta@libero.it***

Nazionalità	*Italiana*
Data di nascita	*20/07/1975*

Curriculum vitae in sintesi	***LAUREATO IN SCIENZE DELLA PRODUZIONE ANIMALE – INDIRIZZO "TECNOLOGIE DEGLI ALLEVAMENTI INTENSIVI*** ***ABILITATO ALL'ESERCIZIO DELLA LIBERA PROFESSIONE DI AGRONOMO*** ***DOCENTE PER CORSI ORGANIZZATRI DALL' ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO*** ***RESPONSABILE AREA CHIMICA DI LABORATORIO ANALISI ZOOTECNICHE*** ***ESPERTO IN SICUREZZA ALIMENTARE****, SISTEMI DI TRACCIABILITA' , IDENTIFICAZIONE DEI P.C.C. ,TECNICHE AGRONOMICHE E DEL SETTORE LATTIERO-CASEARIO MATURATE CON LA DECENNALE ESPERIENZA LAVORATIVA* ***TECNICO ALIMENTARISTA PER VARIE AZIENDE ZOOTECNICHE DELLA REGIONE CAMPANIA E DEL SUD ITALIA*** ***COORDINATORE E RESPONSABILE DI ALLEVAMENTI ZOOTECNICI AZIENDA ZOOTECNICA "LA BARONIA".*** ***CONSULENTE TECNICO PER IL SUD ITALIA PER GRUPPO MEDIAL TRADE , PETRINI&MIGNINI S.P.A., FARMER S.P.A. DI PORTO MANTOVANO(MN)***

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	*• dal 2004 – ad oggi*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*ISCRIZIONE* ***ALL'ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI*** *IL 13/12/2004 CON NUMERO DI ISCRIZIONE 317;*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	*ABILITATO ALL'ESERCIZIO DELLA LIBERA PROFESSIONE DI AGRONOMO*
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	*•2000-2001*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI* ***DOTTORE AGRONOMO E DOTTORE FORESTALE – SEZIONE PRODUZIONE ANIMALE – SEZIONE A*** *NELLA SECONDA SESSIONE DELL'ANNO 2002 CON ESITO FAVOREVOLE CON LA VOTAZIONE DI 156/240;*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	***DOTTORE AGRONOMO E DOTTORE FORESTALE – SEZIONE PRODUZIONE ANIMALE – SEZIONE A***
• Livello nella classificazione	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	2000-2001
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*L'A.S.C.O.O. DI CASERTA*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	*ATTESTATO R.A.C., CONSEGUITO IL 23 OTTOBRE 2001 PRESSO L'A.S.C.O.O. DI CASERTA;*
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	*26/07/2000*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*FACOLTÀ DI VETERINARIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	***"ULTERIORI ACQUISIZIONI SULLA VALUTAZIONE MORFOFUNZIONALE DELLA SPECIE BUFALINA",***
• Qualifica conseguita	*LAUREA IN* ***SCIENZE DELLA PRODUZIONE ANIMALE – INDIRIZZO "TECNOLOGIE DEGLI ALLEVAMENTI INTENSIVI"- CON VOTAZIONE 110/110 E LODE***
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	*1994-1995*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*LICEO SCIENTIFICO "A.DIAZ" DI CASERTA,*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	*MATURITÀ SCIENTIFICA , RIPORTANDO LA VOTAZIONE 42/60;*
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	*• dal 2008 – ad oggi*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	*LABORATORIO ANALISI ZOOTECNICHE SRL SITO IN VIA VOLTURNO SNC ALVIGNANO CASERTA*
• Tipo di azienda o settore	*LABORATORIO ANALISI ZOOTECNICHE*
• Tipo di impiego	***RESPONSABILE AREA CHIMICA***
• Principali mansioni e responsabilità	*Analisi chimiche e microbiologiche su prodotti di natura zootecnica, terreni, olio,latte e derivati .*
• Date (da – a)	*• dal 2010 – 2011*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	***ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO.***
• Tipo di azienda o settore	***ENTE REGIONALE***
• Tipo di impiego	***PRESTAZIONE DI OPERA INTELLETTUALE***
• Principali mansioni e responsabilità	***DOCENTE PER CORSI RIVOLTI ALLA FORMAZIONE DI IMPRENDITORI ZOOTECNICI***
• Date (da – a)	*• dal 2007 – ad oggi*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	*GRUPPO MEDIAL TRADE Via S. Pertini, 14 - 46020 Pegognaga (MN).*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

• Tipo di azienda o settore	*SETTORE ZOOTECNICO*
• Tipo di impiego	***Tecnico alimentarista.***
• Principali mansioni e responsabilità	***VENDITA DI INTEGRATORI DI USO ZOOTECNICO E CONSULENZA TECNICA***
• Date (da – a)	*• dal 2000 –2007*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	*L'AZIENDA* ***PETRINI&MIGNINI S.P.A.***
• Tipo di azienda o settore	*SETTORE ZOOTECNICO*
• Tipo di impiego	***Tecnico alimentarista.***
• Principali mansioni e responsabilità	***CONSULENTE TECNICO PER IL SUD ITALIA***
• Date (da – a)	*• dal 2003 –2004*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	***FARMER S.P.A. DI PORTO MANTOVANO(MN).***
• Tipo di azienda o settore	*SETTORE ZOOTECNICO*
• Tipo di impiego	*Tecnico alimentarista.*
• Principali mansioni e responsabilità	*VENDITA DI INTEGRATORI DI USO ZOOTECNICO E* ***CONSULENZA TECNICA***
• Date (da – a)	*• dal 2003 –2004*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	***AZIENDA ZOOTECNICA "LA BARONIA"*** *CON SEDE A PONTELATONE- CASERTA;*
• Tipo di azienda o settore	*SETTORE ZOOTECNICO BUFALINO*
• Tipo di impiego	*Tecnico alimentarista.*
• Principali mansioni e responsabilità	***COORDINATORE E RESPONSABILE DELL'ALLEVAMENTO*** *DI VITELLI BUFALINI ALL'INGRASSO*

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA — ***ITALIANO***

ALTRE LINGUA

INGLESE

• Capacità di lettura	*BUONO*
• Capacità di scrittura	*BUONO*
• Capacità di espressione orale	*BUONO*

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

Caratteristiche personali: estroversione, dinamismo, intraprendenza, disponibilità verso gli altri, capacità di ascolto, tolleranza, comunicatività.
Predisposizione al lavoro in team, per obiettivi, in ambiente multiculturale, interdisciplinare, privilegiando mansioni di gestione e coordinamento dei progetti.
Competenze acquisite nel corso delle attività lavorative e dei programmi di formazione.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

Capacità di gestire progetti di lavoro, risorse umane, budget, disponibilità a viaggiare, ampia autonomia di gestione di progetti complessi e multidisciplinari

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	*Ottimo utilizzo dei sistemi informatici. In particolare ottima conoscenza dei programmi applicativi per PC quali: Microsoft Windows, Microsoft Office (Word, Excel, Powerpoint, Access), acquisito durante le attività lavorative svolte e gli studi compiuti.*
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	*Svolgimento analisi chimiche.* *Consulenza presso le aziende zootecniche, promozione e vendita integratori* *OTTIME CONOSCENZE TECNICHE AGRONOMICHE E DEL SETTORE LATTIERO-CASEARIO MATURATE CON LA DECENNALE ESPERIENZA LAVORATIVA.HACCP* *SISTEMA INFORMATICO DI TRACCIABILITÀ "TRACK FOOD" PER LE AZIENDE ZOOTECNICHE*
PATENTE O PATENTI	*Patente B*
ULTERIORI INFORMAZIONI	
ALLEGATI	

		Il sottoscritto dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 di possedere i titoli sopra indicati e autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs n.196/2003 e ss.modifiche e integrazioni.

CITTÀ , DATA

NOME E COGNOME (FIRMA)

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 729 del 09/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA DOTT. ADILETTA MARIO - PUBBLICAZIONE INCARICO SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

a. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: "P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall' U.O.D. 09 dell'Assessorato all'Agricoltura;
b. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

a. che per la realizzazione del Corso n. 28/TIC/CE/334 si è reso necessario effettuare lezioni sugli argomenti "La sicurezza nelle imprese" il giorno 19/05/2015 e "I principali fattori di rischio" il giorno 21/05/2015
b. che il dott. Mario ADILETTA si è reso disponibile ad effettuare le succitate lezioni;

VISTO

a. curriculum vitae del dott. dott. Mario ADILETTA;
b. la dichiarazione resa dall'interessato di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell'art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

a. che con nota n. prot. 0310711 del 06/05/2015 si è provveduto a conferire l'incarico al dott. Mario ADILETTA, nato a Caserta (CE) il 06/08/1979 e residente a Caserta (CE) in via M. Ruta fraz. Casolla, s.n.c. - C.F.: DLTMRA79M06B963Q;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell'incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori";

VISTI , inoltre,

a. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
b. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
c. il D.Lgs. n.33/2013;
d. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all'approvazione del "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
e. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".
2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :

2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione decreti dirigenziali.
2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

Assessorato Agricoltura

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	***Mario Adiletta***
Indirizzo	*Via M. Ruta Casolla (CE) 81100*
Telefono	*320-4818416 /0823386902*
Fax	
E-mail	*mario.adiletta@libero.it*
Nazionalità	*Italiana*
Data di nascita	*Caserta il 06-08-1979*

Curriculum vitae in sintesi	*Dottore Magistrale in Scienze Biologiche con votazione 107/110* *Membro della commissione esaminatrice per le prove finali del corso di qualificazione per Scienze dell'Alimentazione* *Analista di laboratorio Zootecnico* *Tutor per il Programma Speciale Emergenza Brucellosi, promosso nell'ambito della Mis. 111 del P.S.R. Campania 2007/2013 approvato e finanziato con D.G.R. N. 846 del 16 maggio 2008 dalla Regione Campania* *Presidente per il corso professionale "addetto al processo industriale di compostaggio" I° livello – Cod.Uff 2861/06* *Consulente per diverse aziende della Regione Campania relativamente ad adeguamenti ambientali, di igiene e sicurezza del lavoro – D. lgs.152/2006 – D. lgs. 81/08* *Consulente per diverse aziende della Regione Campania relativamente all'autocontrollo alimentare (H.A.C.C.P.) e rintracciabilità alimentare – Reg. CE 852/2004 & Reg. CE 178/2002* *Docente in materia ambientale Attività di insegnamento al corso formativo per"Responsabile Tecnico Impresa Gestione Rifiuti" D.R.G. n. 5630 del 17.09.99* *Docente di igiene Attività di insegnamento al corso di formazione per il rilascio dell'attestato di formazione e/o aggiornamento agli alimentaristi D.D. Reg. Campania n. 46/2005, in sostituzione del libretto di idoneità sanitaria di cui all'art. 14 della L. 283/62* *Biologo presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno*

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	*Giugno -Luglio-2001*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali della Seconda Università degli Studi di Napoli*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	*Abilitazione alla libera professione di Biologo*
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

• Date (da – a)	*2008-2011*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*Corso di Laurea in Scienze Biologiche, Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali della Seconda Università degli Studi di Napoli*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	*Chimica, Biochimica, Biologia, Microbiologia, Igiene degli Alimenti, Farmacologia,Ecologia Ambietale*
• Qualifica conseguita	***Dottore Magistrale in Scienze Biologiche con votazione 107/110***
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	*30 novembre 2010*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno-Portici*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	***"Malattia vescicolare suina: aggiornamenti epidemiologici"***
• Qualifica conseguita	*Attestato di partecipazione*
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	*14 ottobre 2010*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno-Portici*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	***"Salmonelle e Salmonellosi: approfondimenti diagnostici"***
• Qualifica conseguita	*Attestato di partecipazione*
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	*14 Aprile 2010*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno-Portici*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	***"Oncologia veterinaria: Dai tumori degli animali alla prevenzione dell' uomo "***
• Qualifica conseguita	*Attestato di partecipazione*
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	*30 Marzo 2010*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno-Portici*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	***"La biologia molecolare al servizio della sanità animale"***
• Qualifica conseguita	*Attestato di partecipazione*
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	*20 gennaio 2010*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno-Portici*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	***"Tubercolosi umana ed animale:quadro normativo nuove proposte diagnostiche ed esperienze di campo"***
• Qualifica conseguita	*Attestato di partecipazione*
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

• Date (da – a)	*12-13 novembre 2009*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno-Portici*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	*"**Sicurezza Alimentare: aspetti normativi e tecnici legati al controllo ufficiale".***
• Qualifica conseguita	*Attestato di partecipazione*
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	*14 gennaio 2009*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno-Portici*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	***"Norme vigenti in materia di prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro".***
• Qualifica conseguita	*Attestato di partecipazione*
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	*2003-2008*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*Corso di Laurea in Scienze Biologiche, Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali della Seconda Università degli Studi di Napoli*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	*Chimica, Biochimica, Biologia, Microbiologia, Igiene degli Alimenti, Farmacologia,Ecologia Ambietale*
• Qualifica conseguita	***Dottore in Scienze Biologiche con votazione 100/110***
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	*2006-2008*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*Laboratorio di Farmacologia e Tossicologia del Dipartimento di Medicina Sperimentale della Seconda Università degli Studi di Napoli.*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	*Studio dei meccanismi molecolari che sottintendono la comparsa di infarto nei ratti.* *Studio di strategie terapeutiche.*
• Qualifica conseguita	*Idoneità*
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	*2008 11-18 maggio*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*. L.S.I." London Station Londra"*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	*Inglese*
• Qualifica conseguita	*Attestato di partecipazione.*
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	*Giugno 2004*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri di Aversa*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	*Componente della commissione esaminatrice per le prove finali del corso di qualificazione per Scienze dell'Alimentazione*
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	*Esperto di settore*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

• Date (da – a)	*25 febbraio 2005*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*. Centro Regionale di Competenza di Caserta*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	*"Prodotti Agroalimentari".* *I Prodotti alimentari tra Natura e Scienza.*
• Qualifica conseguita	*. Attestato di partecipazione*
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	*28-04-2003*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*. Collegio provinciale Periti Industriali Caserta (CE)*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	*Elettronica,elettrotecnica,telecomunicazioni*
• Qualifica conseguita	*Abilitazione alla libera professione di Perito Industriale a norma del D.R.11 febbraio 1929 N.275*
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	*12 novembre -10 dicembre 2002*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*. Collegio provinciale Periti Industriali Caserta (CE)*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	*Partecipante al 3° Corso di Aggiornamento Professionale per l'attività di C.T.U. in materia civile e penale*
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	*1994-1999*
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	*. Istituto Tecnico Industriale Statale "F,Giordani" di Caserta*
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	*Elettronica e Telecomunicazioni*
• Qualifica conseguita	*Diploma tecnico industriale con specializzazione in Elettronica e Telecomunicazioni con votazione 70/100*
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	*Giugno 2010 a Giugno 2011*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	*Laboratorio Analisi Zootecniche s.r.l .Via Volturno Alvignano (ce)*
• Tipo di azienda o settore	*Laboratorio*
• Tipo di impiego	*Analista di laboratorio Zootecnico*
• Principali mansioni e responsabilità	*Analisi chimiche e microbiologiche delle acque* *Ricerca di micotossine sugli alimenti di origini vegetale*

• Date (da – a)	*10 –giugno- 2011*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	***Regione Campania***
• Tipo di azienda o settore	*Sem Più Piazza Matteotti 72 Caserta*
• Tipo di impiego	*Presidente*
• Principali mansioni e responsabilità	*Presidente per il corso professionale di estetista professionale D.D.870/09*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

• Date (da – a)	*Febbraio-Aprile 2011*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	*Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno*
• Tipo di azienda o settore	*Ente regionale*
• Tipo di impiego	***Toutor d'aula***
• Principali mansioni e responsabilità	*Programma Speciale Emergenza Brucellosi, promosso nell'ambito della Mis. 111 del P.S.R. Campania 2007/2013 approvato e finanziato con D.G.R. N. 846 del 16 maggio 2008 dalla Regione Campania*
• Date (da – a)	*10-11 Maggio 2011*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	*Regione Campania*
• Tipo di azienda o settore	*Società Fosvi Art. 26 Legge 845/78-Progetto FISAT Delibera Regionale G.R. n. 180 del 28/01/2008*
• Tipo di impiego	*Presidente*
• Principali mansioni e responsabilità	*Presidente per il corso professionale "addetto al processo industriale di compostaggio" I° livello – Cod.Uff 2861/06*
• Date (da – a)	*2008 ad oggi*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	*Aziende Zootecniche ed Insalubri*
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	*Consulente Ambientale*
• Principali mansioni e responsabilità	*Attività tecnico-consulenziali per diverse aziende della Regione Campania relativamente ad adeguamenti ambientali, di igiene e sicurezza del lavoro – D. lgs.152/2006 – D. lgs. 81/08*
• Date (da – a)	*2008 ad oggi*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	*Aziende Zootecniche ed Alimentari*
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	*Consulente Alimentare*
• Principali mansioni e responsabilità	*Attività tecnico-consulenziali per diverse aziende della Regione Campania relativamente all'autocontrollo alimentare (H.A.C.C.P.) e rintracciabilità alimentare – Reg. CE 852/2004 & Reg. CE 178/2002*
• Date (da – a)	*Gennaio 2008/2009 e 2009/2010*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	*Practical school Caserta, Zona industriale ex-Saint Gobain*
• Tipo di azienda o settore	*Centro operativo formazione professionale autorizzato dalla Regione Campania (n° 0193461)*
• Tipo di impiego	*Docente*
• Principali mansioni e responsabilità	*Docente in materia ambientale Attività di insegnamento al corso formativo per"Responsabile Tecnico Impresa Gestione Rifiuti" D.R.G. n. 5630 del 17.09.99*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

• Date (da – a)	*Gennaio 2008/2009 e 2009/2010*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	*Practical school Caserta, Zona industriale ex-Saint Gobain*
• Tipo di azienda o settore	*Centro operativo formazione professionale autorizzato dalla Regione Campania (n° 0193461)*
• Tipo di impiego	*Docente*
• Principali mansioni e responsabilità	*Requisito Professionale per il Commercio Settore Alimentare e Abilitazione alla Somministrazione al Pubblico di Alimenti e Bevande* *Norme Giuridiche e Commerciale per la Vendita di Prodotti Alimentari e per la Somministrazione di Alimenti e Bevande;* *Merceologia delle principali sostanze poste in Vendita*
• Date (da – a)	*Gennaio 2008/2009 e 2009/2010*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	*Practical school Caserta, Zona industriale ex-Saint Gobain*
• Tipo di azienda o settore	*Centro operativo formazione professionale autorizzato dalla Regione Campania (n° 0193461)*
• Tipo di impiego	*Docente*
• Principali mansioni e responsabilità	*Docente di igiene Attività di insegnamento al corso di formazione per il rilascio dell'attestato di formazione e/o aggiornamento agli alimentaristi D.D. Reg. Campania n. 46/2005, in sostituzione del libretto di idoneità sanitaria di cui all'art. 14 della L. 283/62*
• Date (da – a)	*Gennaio 2008/2009 e 2009/2010*
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	*Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno Sezione di Caserta*
• Tipo di azienda o settore	*Ente Regionale*
• Tipo di impiego	*Tirocinante*
• Principali mansioni e responsabilità	*Indagini microbiologiche sugli alimenti di origine animale; Indagini microbiologiche sulle acque.*

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA *Italiano*

ALTRE LINGUA

Inglese

• Capacità di lettura	*Buona*
• Capacità di scrittura	*Buona*
• Capacità di espressione orale	*Sufficiente*

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

Caratteristiche personali: estroversione, dinamismo, intraprendenza, disponibilità verso gli altri, capacità di ascolto, tolleranza, comunicatività.
Predisposizione al lavoro in team, per obiettivi, in ambiente multiculturale, interdisciplinare, privilegiando mansioni di gestione e coordinamento dei progetti.
Competenze acquisite nel corso delle attività lavorative e dei programmi di formazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	*Capacità di gestire progetti di lavoro, risorse umane, budget, disponibilità a viaggiare, ampia autonomia di gestione di progetti complessi e multidisciplinari*
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	*Ottimo utilizzo dei sistemi informatici. In particolare ottima conoscenza dei programmi applicativi per PC quali: Microsoft Windows, Microsoft Office (Word, Excel, Powerpoint, Access), acquisito durante le attività lavorative svolte e gli studi compiuti.*
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	*Svolgimento analisi chimiche.* *Consulenza presso le aziende zootecniche.* *OTTIME CONOSCENZE DEL SETTORE LATTIERO-CASEARIO MATURATE CON L' ESPERIENZA LAVORATIVA .HACCP* *SISTEMA INFORMATICO DI TRACCIABILITÀ "TRACK FOOD" PER LE AZIENDE ZOOTECNICHE*
PATENTE O PATENTI	*Categoria B*
ULTERIORI INFORMAZIONI	
ALLEGATI	

		Il sottoscritto dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 di possedere i titoli sopra indicati e autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs n.196/2003 e ss.modifiche e integrazioni.

CITTÀ , DATA

NOME E COGNOME (FIRMA)

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 730 del 09/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA GEOM. VIRGINIO BIANCO - PUBBLICAZIONE INCARICO SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

a. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: "P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall' U.O.D. 09 dell'Assessorato all'Agricoltura;
b. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

a. che per la realizzazione del Corso n. 03/QPP/CE/334 si è reso necessario effettuare lezioni sugli argomenti: "Migliorare la prevenzione e la sicurezza sul lavoro. D.Lgs n. 81 del 30/04/2008 e suoi obiettivi" il giorno 28/04/2015;
b. che il geom. Virginio BIANCO si è reso disponibile ad effettuare le succitate lezioni;

VISTO

a. curriculum vitae del geom. Virginio BIANCO;
b. la dichiarazione resa dall'interessata di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell'art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

a. che con nota n. prot. 0228756 del 01/04/2015 si è provveduto a conferire l'incarico al geom. Virginio BIANCO, nato a Sant'Angelo d'Alife (CE) il 31/10/1963 e residente a Sant'Angelo d'Alife (CE) in San Nicola, s.n.c. - C.F.: BNCGGN63R31I273T;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell'incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori";

VISTI , inoltre,

a. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
b. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
c. il D.Lgs. n.33/2013;
d. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all'approvazione del "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
e. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".
2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :
   2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione decreti dirigenziali.
   2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

Assessorato Agricoltura

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**BIANCO VIRGINIO**
Indirizzo	**VIA SAN NICOLA 25 – 81017 – SANT'ANGELO D'ALIFE - CASERTA**
Telefono	**0823/914979**
Fax	**0823/914979**
E-mail	**info@geomatrabianco.it**
Nazionalità	ITALIANA
Data di nascita	31/10/1963

Curriculum vitae in sintesi

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Diplomato all'I.T.G. di Venafro (IS) nell'anno 1984;
- Abilitato all'esercizio della Professione di geometra nell'anno 1996;
- Iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Terra di Lavoro di Caserta dal marzo 1997 a tutt'oggi con il numero 2633;
- collaborazione società telefonica S.I.T.E. succ. di Casagiove sede amministrativa in Bologna, per lo studio in fase preliminare di progettazioni telefoniche per conto della societa Telecom ex SIP.
- In possesso dell'attestato e dei requisiti riguardanti gli infortuni sul lavoro e igiene in attuazione del D.Lgs. 19 Settembre 1994 n° 626 e successive modifiche ed integrazioni.
- In possesso dei requisiti riguardante La "**SICUREZZA DEL LAVORO**", organizzato dal Collegio dei Geometri della provincia di Caserta, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 494/96.
- In possesso dell'attestato di frequenza al Corso di formazione come "**Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione**", organizzato dall'Associazione Cartesio – Piedimonte Matese, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni, D.M. 16 gennaio 1997;
- Certificato di abilitazione alle funzioni di Ufficiale Esattoriale, rilasciato dalla Procura della Repubblica di S.Maria Capua Vetere il 29.5.1989;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Attestato Professionale per l'attività di **C.T.U.** in materia civile e penale, rilasciato dal CUP di Caserta il 21.04.2004;

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Incarico dall' Amministrazione Provinciale di **Caserta,** con determina del Dirigente dell'ufficio tecnico dei lavori pubblici della provincia per la Progettazione, ammodernamento ed adeguamento della strada Provinciale Teano - Roccamonfina e S. S. 6 Campagnola – Roccamonfina. **Importo lavori L. 180.000.000;(Lavori eseguiti)**

- Incarico Comune **di Sant'Angelo d'Alife** con delibera di G.M. n° 22 del 22/01/02 per la redazione del progetto, definitivo ed esecutivo approvato e D.Lgs. 494/96 per i lavori di sistemazione del tratto di strada via Funnale, via Comparate tratti di strada intermedi. Progetto definitivo ed esecutivo approvato il 03.10.2002. **Importo dei lavori L. 260.000.000 (€. 134.278,79).(Lavori eseguiti)**

- Incarico **Comune di Sant'Angelo d'Alife** con delibera di G.M. n° 32 del 05.02.02 per la redazione del progetto, definitivo ed esecutivo approvato e D.Lgs. 494/96 per i lavori di completamento tratto di strada via Areavecchia finanziamento POR,. **Importo dei lavori L. 599.000.000 (€. 309.357,68).(Lavori eseguiti)**

- Incarico dal Comune di **Sant'Angelo d'Alife** (Delibera n. 60 del 09.03.2001) per coord. Sicurezza per l'esecuzione dei lavori completamento della strada Comunale " Molinello ". **Importo lavori L. 318.176.226;(Lavori eseguiti)**

- Incarico dal Comune di **Sant'Angelo d'Alife** (Delibera n° 176 del 16.09.2001) inerente la procedura espropriativa e per frazionamenti per la strada via Lenza e via S. Nicola e area esterna nuovo cimitero, **Importo lavori L. 182.000.000;(Lavori eseguiti)**

- Incarico dal Comune di **Sant'Angelo d'Alife** (Delibera n° 203 del 08.11.2003) inerente la procedura espropriativa Via Lenza su di un progetto di Lire 182.000.000.(Lavori eseguiti)

- Incarico dal Comune di **Sant'Angelo d'Alife** (Delibera n° 176 del 18.09.2001) per frazionamenti via San Nicola e Area esterna Cimitero.(Lavori eseguiti)

- Incarico dal Comune di **Sant'Angelo d'Alife** (Delibera n° 28 del 21.02.2003) per Lavori di sistemazione di Via Fontana, Piazza Municipio e Piazza XX settembre, **importo dei lavori € 100.000,00. (Lavori eseguiti)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Incarico dal Comune di **Sant'Angelo d'Alife** (Delibera G.M. n° 30 del 21.02.2003) per la redazione del progetto preliminare definitivo ed esecutivo e D.Leg. 494/96 per Lavori di Sistemazione tratti di strada: Via Comparate – II° tratto (Saurone Stradisi), progetto approvato con delibera n° 187 del 03.10.2003.(Lavori eseguiti)

- Incarico dal Consorzio Intercomunale **CE1** "Gestione Integrata per la gestione dei rifiuti" per l'elaborazione del piano di valutazione dei rischi, giusta delibera di incarico n° 73 del 27.09.2002; (Lavori eseguiti)

- Incarico dal Comune di **Pratella** (Delibera di G.M. n° 18 del 24.02.2000) per coord. in fase di esecuzione per i lavori di risanamento e consolidamento del muro di contenimento della via Porta Chiesa. **Importo lavori L. 200.530.000;(Lavori eseguiti)**

- Incarico Comune di **Sant'Angelo d'Alife** congiunto per la redazione preliminare, definitivo-esecutivo per interventi di recupero architettonico presso il sito archeologico di Rupecanina, giusta delibera di G.M. n° 104 del 19.04.2002.(Lavori eseguiti – 1° e 2° Lotto)

- Incarico comune di **Sant'Angelo d'Alife** (n°120 del 24/05/2002) per la redazione Piano Carburanti per il territorio Comunale nonché lo studio per interventi parti comuni edifici privati e spazi cortilizi- (Piano Colore);

- Incarico **Comune di Sant'Angelo d'Alife** con delibera di G.M. n° 30 del 05.02.02 per la redazione del progetto, definitivo ed esecutivo approvato e D.Lgs. 494/96 per i lavori di sistemazione fontane Fiumegrato e S.Antuono. **Importo dei lavori L. 582.000.000 (€. 300.577,92).**

- Incarico dal Comune **di Valle Agricola** con delibera di G. M. n. 114 del 28.10.2000) per coord. Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per i lavori di completamento acquedotto in località Morge. **Importo dei lavori L. 100.000.000;(Lavori eseguiti)**

- Incarico dal Comune di **Sant'Angelo d'Alife** con delibera di G. M. n. 31 del 05.02.2002 per la redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo e D. Lgs. 494/96 per i lavori di completamento della rete idrica comunale, POR. **Importo dei lavori L. 429.000.000 (€. 221.560,01). (Lavori eseguiti)**

- Incarico dal Comune di **Pratella** (Delibera n. 18 del 24.02.2000) per coord. Sicurezza per l'esecuzione dei lavori di ampliamento scuola elementare " Palombiscio ".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Importo lavori L. 100.000.000;(Lavori eseguiti)

- Incarico dal Comune di **Baia e Latina** (Delibera n° 21 del 13.02.2003) come Consulente Tecnico di parte nella vertenza legale Comune di Baia e Latina/ katzalan Hein George.

- Incarico dal Comune di **Sant'Angelo d'Alife** (Delibera n° 94 del 11.04.2002) per l'acquisto arredi e lavori nelle scuole dell'obbligo

- Incarico dal Comune di **Sant'Angelo d'Alife** (Delibera n° 163 del 19.06.2004) per lavori di estendimento rete idrica comunale, Progettazione preliminare , definitiva ed esecutiva con adempimenti alla 494/96 e succ. mod. ed integraz. **Importo dei lavori €. 145.400,15**.

- Incarico dal Comune di **Sant'Angelo d'Alife** (Delibera n° 159 del 16.06.2004) per lavori di impiantistica sportiva ai sensi dell legge Regionale n° 42/79 lettera "a" e "c".

- Incarico dal Comune di **Sant'Angelo d'Alife** (Delibera n° 164 del 19.06.2004) per lavori di completamento campo di calcio in contrada "Stella", **Importo complessivo di Euro 200.000,00.(Lavori eseguiti)**

- Incarico dal Comune di **Sant'Angelo d'Alife** (Delibera n° 83 del 17.05.2005) per estendimento della rete idrica rurale.

- Incarico dal Comune di **Sant'Angelo d'Alife** (Delibera n° 23 del 22.02.2005) per il Recupero, valorizzazione, promozione del patrimonio archeologico, naturale, etnografico e dei centri storici delle aree protette.

- Incarico dal Comune di **Sant'Angelo d'Alife** (Delibera n° 285 del 05.11.04) per collaborazione di alta specializzazione ex. Art. 110 del D.Lgs. 267/2000.

- Incarico dal Comune di Sant'Angelo d'Alife (Determina n°170 del 20/10/2009) per lavori di " **Sviluppo, Tutela e Riqualificazione del patrimonio rurale. Incentivazione di attività turistiche." Mis. POR 313.**

- Incarico dal Comune di Sant'Angelo d'Alife (Determina n° 171 del 23/10/2009) per lavoti di **" Sistemazione idraulica e forestale di aree forestali o boscate a rischio di instabilità idrogeologica e/o erosione. Asse II – Mis. 226. Intervento attuativo del Monte Castello".**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA — **Italiano**

ALTRE LINGUA

Inglese

- Capacità di lettura — Buono
- Capacità di scrittura — BUONO
- Capacità di espressione orale — BUONO

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

OTTIME LE CONDIZIONI DI RELAZIONI CON GLI ALTRI, DOVUTO SIA PER IL LAVORO SVOLTO IN GRUPPO CON ALTRI PROFESSIONISTI – NONCHÉ IL RUOLO CHE OCCUPO VISTO CHE SONO CONSIGLIERE PROVINCIALE DEI GEOMETRI DLLA PROVINCIA DI CASERTA E RAPPRESENTANTE DI UNA ASSOCIAZIONE AGRICOLA IN PROVINCIA DI CASERA . OLTRE AD ESSERE DIRIGENTE SPORTIVO DI UNA SOCIETÀ DI CALCIO DILETTANTE CHE MILITA NEL CAMPIONATO DI ECCELLENZA REGIONE MOLISE.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

SONO CAPOGRUPPO DI ALCUNI PROGETTI DI LAVORO, SVOLGO RESPONSABILITÀ DI ASSOCIAZINISMO QUALE SEGRETARIO DELL'ASSOCIAZIONE EKOCLUB.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

OTTIME CAPACITÀ IN RIFERIMENTO AI COMPUTER E PROGRAMMI CHE USO GIORNALMENTE PER LA PROFESSIONE CHE SVOLGO, NONCHÉ LE ATTREZZATURE CHE SI USANO SEMPRE IN SENO ALL'ATTIVITÀ CHE SVOLGO.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

OTTIMO CONSIGLIERE IN AGRICOLTURA PER QUANTO CONCERNE I NUIVI IMPIANTI E OTTIME CAPACITÀ DI TRACCIATORE E LIVELLATORE.

PATENTE O PATENTI — Categoria "B"

ULTERIORI INFORMAZIONI

ALLEGATI

Il sottoscritto dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 di possedere i titoli sopra indicati e autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs n.196/2003 e ss.modifiche e integrazioni.

CITTÀ , DATA

SANT'ANGELO D'ALIFE 13/04/2010

NOME E COGNOME (FIRMA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 731 del 09/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA GEOM. VIRGINIO BIANCO - PUBBLICAZIONE INCARICO SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

a. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: "P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall' U.O.D. 09 dell'Assessorato all'Agricoltura;
b. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

a. che per la realizzazione del Corso n. 21/QPP/CE/334 si è reso necessario effettuare lezione sull' argomento: "Migliorare la prevenzione e la sicurezza sul lavoro D.Lgs n. 81 del 30/04/2008 e suoi obiettivi" il giorno 09/04/2015;
b. che il geom. Virginio BIANCO si è reso disponibile ad effettuare la succitata lezione;

VISTO

a. curriculum vitae del geom. Virginio BIANCO;
b. la dichiarazione resa dall'interessata di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell'art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

a. che con nota n. prot. 0192219 del 19/04/2015 si è provveduto a conferire l'incarico al geom. Virginio BIANCO, nato a Sant'Angelo d'Alife (CE) il 31/10/1963 e residente a Sant'Angelo d'Alife (CE) in San Nicola, s.n.c. - C.F.: BNCGGN63R31I273T;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell'incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori";

VISTI , inoltre,

a. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
b. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
c. il D.Lgs. n.33/2013;
d. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all'approvazione del "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
e. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".
2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :
   2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione decreti dirigenziali.
   2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

Assessorato Agricoltura

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**BIANCO VIRGINIO**
Indirizzo	**VIA SAN NICOLA 25 – 81017 – SANT'ANGELO D'ALIFE - CASERTA**
Telefono	**0823/914979**
Fax	**0823/914979**
E-mail	**info@geomatrabianco.it**
Nazionalità	ITALIANA
Data di nascita	31/10/1963

Curriculum vitae in sintesi

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Diplomato all'I.T.G. di Venafro (IS) nell'anno 1984;
- Abilitato all'esercizio della Professione di geometra nell'anno 1996;
- Iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Terra di Lavoro di Caserta dal marzo 1997 a tutt'oggi con il numero 2633;
- collaborazione società telefonica S.I.T.E. succ. di Casagiove sede amministrativa in Bologna, per lo studio in fase preliminare di progettazioni telefoniche per conto della societa Telecom ex SIP.
- In possesso dell'attestato e dei requisiti riguardanti gli infortuni sul lavoro e igiene in attuazione del D.Lgs. 19 Settembre 1994 n° 626 e successive modifiche ed integrazioni.
- In possesso dei requisiti riguardante La "**SICUREZZA DEL LAVORO**", organizzato dal Collegio dei Geometri della provincia di Caserta, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 494/96.
- In possesso dell'attestato di frequenza al Corso di formazione come "**Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione**", organizzato dall'Associazione Cartesio – Piedimonte Matese, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni, D.M. 16 gennaio 1997;
- Certificato di abilitazione alle funzioni di Ufficiale Esattoriale, rilasciato dalla Procura della Repubblica di S.Maria Capua Vetere il 29.5.1989;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Attestato Professionale per l'attività di **C.T.U.** in materia civile e penale, rilasciato dal CUP di Caserta il 21.04.2004;

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Incarico dall' Amministrazione Provinciale di **Caserta,** con determina del Dirigente dell'ufficio tecnico dei lavori pubblici della provincia per la Progettazione, ammodernamento ed adeguamento della strada Provinciale Teano - Roccamonfina e S. S. 6 Campagnola – Roccamonfina. **Importo lavori L. 180.000.000;(Lavori eseguiti)**

- Incarico Comune **di Sant'Angelo d'Alife** con delibera di G.M. n° 22 del 22/01/02 per la redazione del progetto, definitivo ed esecutivo approvato e D.Lgs. 494/96 per i lavori di sistemazione del tratto di strada via Funnale, via Comparate tratti di strada intermedi. Progetto definitivo ed esecutivo approvato il 03.10.2002. **Importo dei lavori L. 260.000.000 (€. 134.278,79).(Lavori eseguiti)**

- Incarico **Comune di Sant'Angelo d'Alife** con delibera di G.M. n° 32 del 05.02.02 per la redazione del progetto, definitivo ed esecutivo approvato e D.Lgs. 494/96 per i lavori di completamento tratto di strada via Areavecchia finanziamento POR,. **Importo dei lavori L. 599.000.000 (€. 309.357,68).(Lavori eseguiti)**

- Incarico dal Comune di **Sant'Angelo d'Alife** (Delibera n. 60 del 09.03.2001) per coord. Sicurezza per l'esecuzione dei lavori completamento della strada Comunale " Molinello ". **Importo lavori L. 318.176.226;(Lavori eseguiti)**

- Incarico dal Comune di **Sant'Angelo d'Alife** (Delibera n° 176 del 16.09.2001) inerente la procedura espropriativa e per frazionamenti per la strada via Lenza e via S. Nicola e area esterna nuovo cimitero, **Importo lavori L. 182.000.000;(Lavori eseguiti)**

- Incarico dal Comune di **Sant'Angelo d'Alife** (Delibera n° 203 del 08.11.2003) inerente la procedura espropriativa Via Lenza su di un progetto di Lire 182.000.000.(Lavori eseguiti)

- Incarico dal Comune di **Sant'Angelo d'Alife** (Delibera n° 176 del 18.09.2001) per frazionamenti via San Nicola e Area esterna Cimitero.(Lavori eseguiti)

- Incarico dal Comune di **Sant'Angelo d'Alife** (Delibera n° 28 del 21.02.2003) per Lavori di sistemazione di Via Fontana, Piazza Municipio e Piazza XX settembre, **importo dei lavori € 100.000,00. (Lavori eseguiti)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Incarico dal Comune di **Sant'Angelo d'Alife** (Delibera G.M. n° 30 del 21.02.2003) per la redazione del progetto preliminare definitivo ed esecutivo e D.Leg. 494/96 per Lavori di Sistemazione tratti di strada: Via Comparate – II° tratto (Saurone Stradisi), progetto approvato con delibera n° 187 del 03.10.2003.(Lavori eseguiti)

- Incarico dal Consorzio Intercomunale **CE1** "Gestione Integrata per la gestione dei rifiuti" per l'elaborazione del piano di valutazione dei rischi, giusta delibera di incarico n° 73 del 27.09.2002; (Lavori eseguiti)

- Incarico dal Comune di **Pratella** (Delibera di G.M. n° 18 del 24.02.2000) per coord. in fase di esecuzione per i lavori di risanamento e consolidamento del muro di contenimento della via Porta Chiesa. **Importo lavori L. 200.530.000;(Lavori eseguiti)**

- Incarico Comune di **Sant'Angelo d'Alife** congiunto per la redazione preliminare, definitivo-esecutivo per interventi di recupero architettonico presso il sito archeologico di Rupecanina, giusta delibera di G.M. n° 104 del 19.04.2002.(Lavori eseguiti – 1° e 2° Lotto)

- Incarico comune di **Sant'Angelo d'Alife** (n°120 del 24/05/2002) per la redazione Piano Carburanti per il territorio Comunale nonché lo studio per interventi parti comuni edifici privati e spazi cortilizi- (Piano Colore);

- Incarico **Comune di Sant'Angelo d'Alife** con delibera di G.M. n° 30 del 05.02.02 per la redazione del progetto, definitivo ed esecutivo approvato e D.Lgs. 494/96 per i lavori di sistemazione fontane Fiumegrato e S.Antuono. **Importo dei lavori L. 582.000.000 (€. 300.577,92).**

- Incarico dal Comune **di Valle Agricola** con delibera di G. M. n. 114 del 28.10.2000) per coord. Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per i lavori di completamento acquedotto in località Morge. **Importo dei lavori L. 100.000.000;(Lavori eseguiti)**

- Incarico dal Comune di **Sant'Angelo d'Alife** con delibera di G. M. n. 31 del 05.02.2002 per la redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo e D. Lgs. 494/96 per i lavori di completamento della rete idrica comunale, POR. **Importo dei lavori L. 429.000.000 (€. 221.560,01). (Lavori eseguiti)**

- Incarico dal Comune di **Pratella** (Delibera n. 18 del 24.02.2000) per coord. Sicurezza per l'esecuzione dei lavori di ampliamento scuola elementare " Palombiscio ".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Importo lavori L. 100.000.000;(Lavori eseguiti)

- Incarico dal Comune di **Baia e Latina** (Delibera n° 21 del 13.02.2003) come Consulente Tecnico di parte nella vertenza legale Comune di Baia e Latina/ katzalan Hein George.

- Incarico dal Comune di **Sant'Angelo d'Alife** (Delibera n° 94 del 11.04.2002) per l'acquisto arredi e lavori nelle scuole dell'obbligo

- Incarico dal Comune di **Sant'Angelo d'Alife** (Delibera n° 163 del 19.06.2004) per lavori di estendimento rete idrica comunale, Progettazione preliminare , definitiva ed esecutiva con adempimenti alla 494/96 e succ. mod. ed integraz. **Importo dei lavori €. 145.400,15**.

- Incarico dal Comune di **Sant'Angelo d'Alife** (Delibera n° 159 del 16.06.2004) per lavori di impiantistica sportiva ai sensi dell legge Regionale n° 42/79 lettera "a" e "c".

- Incarico dal Comune di **Sant'Angelo d'Alife** (Delibera n° 164 del 19.06.2004) per lavori di completamento campo di calcio in contrada "Stella", **Importo complessivo di Euro 200.000,00.(Lavori eseguiti)**

- Incarico dal Comune di **Sant'Angelo d'Alife** (Delibera n° 83 del 17.05.2005) per estendimento della rete idrica rurale.

- Incarico dal Comune di **Sant'Angelo d'Alife** (Delibera n° 23 del 22.02.2005) per il Recupero, valorizzazione, promozione del patrimonio archeologico, naturale, etnografico e dei centri storici delle aree protette.

- Incarico dal Comune di **Sant'Angelo d'Alife** (Delibera n° 285 del 05.11.04) per collaborazione di alta specializzazione ex. Art. 110 del D.Lgs. 267/2000.

- Incarico dal Comune di Sant'Angelo d'Alife (Determina n°170 del 20/10/2009) per lavori di " **Sviluppo, Tutela e Riqualificazione del patrimonio rurale. Incentivazione di attività turistiche." Mis. POR 313.**

- Incarico dal Comune di Sant'Angelo d'Alife (Determina n° 171 del 23/10/2009) per lavoti di **" Sistemazione idraulica e forestale di aree forestali o boscate a rischio di instabilità idrogeologica e/o erosione. Asse II – Mis. 226. Intervento attuativo del Monte Castello".**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA — **Italiano**

ALTRE LINGUA

Inglese

- Capacità di lettura — Buono
- Capacità di scrittura — BUONO
- Capacità di espressione orale — BUONO

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

OTTIME LE CONDIZIONI DI RELAZIONI CON GLI ALTRI, DOVUTO SIA PER IL LAVORO SVOLTO IN GRUPPO CON ALTRI PROFESSIONISTI – NONCHÉ IL RUOLO CHE OCCUPO VISTO CHE SONO CONSIGLIERE PROVINCIALE DEI GEOMETRI DLLA PROVINCIA DI CASERTA E RAPPRESENTANTE DI UNA ASSOCIAZIONE AGRICOLA IN PROVINCIA DI CASERA . OLTRE AD ESSERE DIRIGENTE SPORTIVO DI UNA SOCIETÀ DI CALCIO DILETTANTE CHE MILITA NEL CAMPIONATO DI ECCELLENZA REGIONE MOLISE.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

SONO CAPOGRUPPO DI ALCUNI PROGETTI DI LAVORO, SVOLGO RESPONSABILITÀ DI ASSOCIAZINISMO QUALE SEGRETARIO DELL'ASSOCIAZIONE EKOCLUB.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

OTTIME CAPACITÀ IN RIFERIMENTO AI COMPUTER E PROGRAMMI CHE USO GIORNALMENTE PER LA PROFESSIONE CHE SVOLGO, NONCHÉ LE ATTREZZATURE CHE SI USANO SEMPRE IN SENO ALL'ATTIVITÀ CHE SVOLGO.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

OTTIMO CONSIGLIERE IN AGRICOLTURA PER QUANTO CONCERNE I NUIVI IMPIANTI E OTTIME CAPACITÀ DI TRACCIATORE E LIVELLATORE.

PATENTE O PATENTI — Categoria "B"

ULTERIORI INFORMAZIONI

ALLEGATI

Il sottoscritto dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 di possedere i titoli sopra indicati e autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs n.196/2003 e ss.modifiche e integrazioni.

CITTÀ , DATA

SANT'ANGELO D'ALIFE 13/04/2010

NOME E COGNOME (FIRMA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 737 del 10/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA DOTT. TEODORO TALENTO - PUBBLICAZIONE SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

a. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: "P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall' U.O.D. 09 dell'Assessorato all'Agricoltura;
b. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

a. che per la realizzazione del Corso n. 07 BIS/GSM/CE/334 si è reso necessario effettuare lezione sull'argomento: "Certificazione agroalimentare" il giorno 21/10/2015;
b. che il dott. Teodoro TALENTO si è reso disponibile ad effettuare la succitata lezione;

VISTO

a. curriculum vitae del dott. Teodoro TALENTO;
b. la dichiarazione resa dall'interessato di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell'art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

a. che con nota n. prot. 0603621 del 10/09/2015, si è provveduto a conferire l'incarico al dott. Teodoro TALENTO, nato ad Avellino (AV) il 27/06/1980 e residente a Montefredane – Boscomagliano (AV) in via Boscomagliano, n. 22/A - C.F.: TLNTDR80H27A509V;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell'incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori";

VISTI , inoltre,

a. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
b. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
c. il D.Lgs. n.33/2013;
d. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all'approvazione del "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
e. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".
2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :
   2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione decreti dirigenziali.

2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

Assessorato Agricoltura

REGIONE CAMPANIA
Settore Sperimentazione, Informazione,
Ricerca e Consulenza in Agricoltura
Centro Direzionale Isola A/6 - 13° piano
80143 Napoli

ISTANZA PER MANIFESTARE INTERESSE AD ISCRIVERSI ALL'ELENCO UFFICIALE DI ESPERTI IN QUALITÀ DI DOCENTI/AGGIORNARE IL PROPRIO PROFILO PER CORSI DI AGGIORNAMENTO AGLI ADDETTI DEL SETTORE AGRICOLO NELL'AMBITO DELLE AZIONI FORMATIVE AFFIDATE AGLI STAPA CEPICA A VALERE SULLA MISURA 111 DEL PSR CAMPANIA 2007-2013

Il/la sottoscritto TEODORO TALENTO nato a AVELLINO il 27-06-1980 C.F. TLNTDR80H27A509V residente in via Boscomagliano 22/a MONTEFREDANE Provincia AV Tel. 0825672019 CELL3404717055, e-mail teodoro.talento@coopsole.it titolo di studio LAUREA IN SCIENZE e TECNOLOGIE AGRARIE

Chiede

[X] l'iscrizione all'Elenco Ufficiale di esperti in qualità di docenti per corsi di aggiornamento agli addetti del settore agricolo nell'ambito delle azioni formative affidate agli STAPA CePICA a valere sulla misura 111 del PSR Campania 2007-2013.

[ ] l'aggiornamento del proprio profilo inserito nell'Elenco Ufficiale di esperti in qualità di docenti per corsi di aggiornamento agli addetti del settore agricolo nell'ambito delle azioni formative affidate agli STAPA CePICA a valere sulla misura 111 del PSR Campania 2007-2013

Dichiara

ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 - artt. n. 46 e 47 e consapevole delle responsabilità penali stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni, previste dal Codice Penale e dalle Leggi speciali in materia:

- di godere dei diritti politici;
- di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale;
- di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di impegnarsi, pena la non iscrizione, ad inviare alla regione Campania, se richiesto, la necessaria documentazione a prova delle dichiarazioni fornite;
- di aver letto e di accettare il contenuto dell'Avviso Pubblico DRD n° 15 del 10.04.2013 per l'integrazione dell'Elenco Ufficiale di esperti in qualità di docenti per corsi di aggiornamento agli addetti del settore agricolo nell'ambito delle azioni formative affidate agli STAPA CePICA a valere sulla misura 111 del PSR Campania 2007-2013;

- che i dati riportati nella presente istanza e nella documentazione allegata corrispondono al vero.

Allega

a) curriculum vitae et studiorum secondo il modello di cui all'allegato 2;
b) scheda informativa sulle competenze secondo il modello di cui all'allegato 3;
c) copia di un documento riconoscimento in corso di validità, per l'autocertificazione di quanto riportato nella presente domanda e nei documenti allegati.

Recapito per eventuali comunicazioni d'Ufficio se diverso dalla residenza:
indirizzo_____
Tel. _____ Fax _____ e-mail _____
Data _____ Firma
_____

I dati di cui al presente documento e ai relativi allegati, verranno trattati dalla Regione Campania ai fini e nell'ambito dell'integrazione dell'Elenco Ufficiale di esperti in qualità di docenti per corsi di aggiornamento agli addetti del settore agricolo nell'ambito delle azioni formative affidate agli STAPA CePICA a valere sulla misura 111 del PSR Campania 2007-2013

CONSENSO

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere informato/a sull'uso dei dati sopra descritti e manifesta il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali, nei termini indicati, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/03.

Data
_____

firma per accettazione specifica dell'uso dei dati personali (D.Lgs. 196/03)
_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

CURRICULUM VITAE

Personal Data

Cognome:	TALENTO
Nome:	TEODORO
Indirizzo:	Via Boscomagliano 22\a 83030 Montefredane (Avellino) Italia
Telefono:	00390825672019 cell 340 4717055
E-mail:	teo1521@hotmail.com teo1521@yahoo.it
Data di nascita:	27th Giugno 1980
Luogo di Nascita:	Avellino
Genere:	Maschile
Nationalità:	Italiana
Stato:	Celibe

Esperienza lavorativa

0	Data	02/2011 in corso
	Nome e indirizzo datore di lavoro	Sole soc coop agr via della Repubblica 70 Parete
	Tipo di impiego	Impiegato ruolo tecnico
	Attività	Gestione della produzione delle fragole • Programmazione della produzione • Nutrizione e difesa • Sicurezza alimentare • Assistenza ai soci
1/B	Data	9/2010 -12/2010
	Nome e indirizzo datore di lavoro	Regione Campania
	Tipo di impiego	Consulente
	Attività	Censimento Agricoltura
1	Data	11/2009 -12/2010
	Nome e indirizzo datore di lavoro	Dipartimento di Economia e Politica Agraria (DE.P.A.) Università Federico II, via università 100 Portici Napoli
	Tipo di impiego	Borsa di studio
	Attività	Aspetti economici della programmazione delle orchidee analisi di mercato e costo di produzione
2	Data	05/2009 – 10/09
	Nome e indirizzo datore di lavoro	Fertiberia la Mancha Ctra de Albacete Km 68 16200 Motilla del Palancar (Cuenca) Spain
	Tipo di impiego	Tecnico Commerciale
	Attività	• Consulenza ad Aziende agricole e cooperative • Vendita di fertilizzanti • Prove varietali (girasole orzo)

fonte: http://burc.regione.campania.it

3	Data	2/2008 – 3/2009
	Nome e indirizzo datore di lavoro	LEOGROUP srl Via FLACCA Km 10,700 04022 Fondi (LT)
	Tipo di impiego	Impiegato ruolo tecnico
	Attività	• Autorizzazione delle schede dei trattamenti per la raccolta dei relativi lotti • Supporto alla preparazione della documentazione riguardante le OP e nella organizzazione e gestione delle visite tecniche in aziende clienti • Assistenza al cliente -Front office- e Visita e assistenza alle aziende agricole • Programmazione delle produzioni e Controllo qualità ortofrutta • Piani di approvvigionamento e piani di fornitura ortofrutta • **Prove sperimentali** **Varietali insalate-pomodoro** **Efficacia agrofarmaci**
4	Data	10/2006 -1/2008
	Nome e indirizzo datore di lavoro	Consiglio per la Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura (CRA) Via Nazionale 82 00184 Roma
	Tipo di impiego	Contratto di collaborazione coordinata e continuativa
	Attività	• Istruttoria, Valutazione e Redazione di progetti di riceca e sperimentazione in agricoltura per l'inoltro a Enti finanziatori nazionali e internazionali • Monitoraggio in itinere e valutazione ex-post ex-ante di progetti inerenti i principali settori agricoli: • Supporto all'attività di ricerca dei seguenti Istituti Sperimentali:Floricoltura,Orticoltura,Enologia e Viticoltura,Patologia Vegetale. • Partecipazione al Tavolo di concertazione della filiera florovivaistica istituito presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali • Contributo alla redazione del piano di ricerca triennale dell'Ente, e alla redazione di decreti e delibere del CdA • Contributo alla messa a punto della banca dati dei progetti del CRA nell'ambito del Progetto "DB Monitorsud"
5	Data	6/2007
	Nome e indirizzo datore di lavoro	Istituto tecnico per geometra E. De Nicola Via Rocca di Papa Roma
	Tipo di impiego	Commissario di estimo
	Attività	Membro della commissione giudicatrice esami di stato
6	Data	6/2006
	Nome e indirizzo datore di lavoro	Istituto Don Bosco SOC. COOP. A.R.L. Via Sambuchi 25 80029 SANT'ANTIMO (NA)
	Tipo di impiego	Commissario di estimo
	Attività	Membro della commissione giudicatrice esami di stato
7	Data	2/2006- 6/2006
	Nome e indirizzo datore di lavoro	Istituto Don Bosco SOC. COOP. A.R.L. Via Sambuchi 25 80029 SANT'ANTIMO (NA)
	Tipo di impiego	Docente
	Attività	Lezioni di estimo

fonte: http://burc.regione.campania.it

8	Data	1/2005-9/2005---12/2005-2/2006
	Nome e indirizzo datore di lavoro	Centro di Competenza delle produzioni agro-alimentari presso il dipartimento di economia e politica agraria (DE.P.A.) università Federico II, via università 100 Portici Napoli
	Tipo di impiego	Contratto di collaborazione coordinata e continuativa
	Attività	Ricerca economica, elaborazione dati statistici, stime economiche partecipazione a forum, convegni e workshop sul settore agro-alimentare
9	Data	10/2004- 10/2009
	Nome e indirizzo datore di lavoro	Agroflora C.P.M. (Consulenza Progettazione e Marketing nel settore agro-floricolo) sede legale: via Brindisi 52, Scafati Salerno
	Tipo di impiego	Socio fondatore e vicepresidente
	Attività	Consulenza agronomica ed economica in aziende orto-floro-vivaistiche
		Collaborazione professionale con “Cooperativa Masaniello” sita in Ercolano (NA) dove mi sono occupato: • Organizzazione e gestione del “Concorso Qualità Flora” anni:2004 2005-2006-2007-2008-2009 • Organizzazione e moderatorazione di seminari tecnici Flora anni 2006 2007 • Promozione
		Collaborazione professionale con il Consorzio per lo sviluppo della floricoltura nel meridione (ConFloMer) sito in Ercolano (NA) dove mi sono occupato: • Esperienze di lotta biologica • Esperienza presso i centri sperimentali • Analisi di dati economici
		Visita a diverse fiere agroalimentari in Italia, Spagna, Olanda
10	Data	4/2004 - 7/2004
	Nome e indirizzo datore di lavoro	Gruppo di Volontariato Civile (G.V.C.) Villa Aldini – Via Dell’Osservanza dell’Osservanza, 35/2 40137 Bologna - ITALY
	Tipo di impiego	Stage in Vietnam
	Attività	Valutazione d’impatto socio-economico sui beneficiari del “Progetto Pilota” per lo sviluppo dell’agricoltura nella provincia di Bac Giang, Vietnam implementato dalla ONG italiana (G.V.C.) e finanziato dal ministero degli affari esteri.
11	Data	3/2004 - 3/2005
	Nome e indirizzo datore di lavoro	Regione Campania
	Tipo di impiego	Docenza
	Attività	Docenza in corsi regionali di formazione nel settore agroalimentare
12	Data	11/2003- 2/2004
	Nome e indirizzo datore di lavoro	Facoltà di agraria, università Federico II, via università 100 Portici Napoli
	Tipo di impiego	Part time

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Attività	Assistenza studenti disabili
13	Data	1/2003
	Nome e indirizzo datore di lavoro	PTC+ Zandlaan 25-29 Ede Holland
	Tipo di impiego	Pratical week on horticulture
	Attività	Biological and chemical crop protection Protective structure Environmental control Water supply system
14	Data	1990-2009
	Attività	Lavoro part-time in piccole aziende a conduzione familiare (ordinamenti colturali: coricolo; viti-vinicolo; ortivo; floro-vivaistico) con differenti mansioni

Istruzione e formazione

Data	**Luogo**	**Formazione**
Ottobre 2014	Madrid	Simposio fresh & life
Novembre 2013	Bologna	I mezzi tecnici biologici in agricoltura
Settembre 2010	Mesagne (BR)	Corso Europeo su QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI DI IV GAMMA
Giugno 2009	Camara comercio Cuenca Spagna	Curso Basico Exportaciones
Marzo 2007	Sede UCEA Roma	Corso di Formazione “Come si prepara un progetto di ricerca:line guida per la valutazione delle proposte nel VII Programma Quadro”
Maggio 2006	Aula de Cultura de Murcia Spagna	Partecipazione al convegno “IOBC/WPRS WORKING GROUP Meeting Iintegrated Pest Control in Protect Crop, Mediterranean Climate
Novembre da 2003-a 2009	Nuovo Mercato dei fiori di Ercolano	Partecipazione ai convegni interregionali in occasione di Flora-rassegna florovivaistica.
Ottobre 2005	Portici Napoli Italia	Università degli studi di Napoli Federico II **Abilitazione all’esercizio della professione di dottor agronomo e forestale**
Dicembre 2004	Portici Napoli Italia	Università degli studi di Napoli Federico II **Laurea in Scienze e tecnologie agrarie(110\110).**
Aprile 2004	Bac giang Vietnam	Tesi in cooperazione internazionale allo sviluppo
Dicembre	Portici Napoli	Partecipazione al convegno sulle nuove tecnologie di difesa

fonte: http://burc.regione.campania.it

2003	Italia	ecocompatibile in agricoltura- opportunità di trasferimento alle imprese tenuto nella facoltà di agraria di Portici.
Ottobre 2003	Portici Napoli Italia	Corso di laboratorio di patologia vegetale (isolamento di patogeni da materiale vegetale infetto, inoculazione di virus su piante indicatrici, reazione d'ipersensibilità su tabacco, nozioni di laboratorio e di micologia).
Ottobre 2002	Deventer Holland	Vincitore borsa di Studio Socrates-Erasmus per 6 mesi al college internazionale Larenstein
1999	Avellino Italia	Istituto Tecnico Agrario "F. De Sanctis" Diploma di perito agrario

Capacita e competenze professionali

- Madrelingua: Italiano
- Altre lingue: Inglese, Spagnolo
  Capacita di lettura: Buona.
  Capacita di scrittura: Buona.
  Capacita d'espressione orale: Buona

- Capacità e competenze relazionali
  Gestione di lavori di gruppo e partecipazione agli stessi acquisite in diversi campi:
  Scolastico: durante le attività didattiche svolte nel college internazionale Larenstein.
  Sportivo: durante la partecipazione a tornei di calcio, e Karate
  Politico: durante la partecipazione a riunioni e manifestazioni.

- Capacità e competenze tecniche
  Computer: Buona conoscenza di Microsoft Word, Excel, Powerpoint,

  Utilizzo di macchine e attrezzi vari per la lavorazione del terreno, e cure colturali per aziende ad ordinamento coricolo, viticolo, ortivo, florovivaistico.

- Altre capacità e competenze
  Buona Conoscenza del processo di panificazione e vinificazione tramandate per tradizione familiare e migliorate con esperienze pratiche svolte regolarmente.

Patente B

		Il sottoscritto dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 di possedere i titoli sopra indicati e autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs n.196/2003 e ss.modifiche e integrazioni.

CITTÀ , DATA

NOME E COGNOME (FIRMA)

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

Scheda informativa sulle competenze

Il/la sottoscritto TEODORO TALENTO nato a AVELLINO
il 27-06-1980 C.F. TLNTDR80H27A509V
residente in VIA BOSCOMAGLIANO 22/A MONTEFREDANE (AV) CAP 83030 Tel. 0825672019 CELL3404717055, e-mail teodoro.talento@coopsole.it titolo di studio LAUREA IN SCIENZE e TECNOLOGIE AGRARIE

DICHIARA

1) Di svolgere una delle seguenti attività professionali*

Attività professionale		Anni di esperienza
Docente universitario di ruolo (ordinario, associato)		
Ricercatore universitario		
Esperto di orientamento, di formazione (iniziale e continua) e di didattica		
Imprenditore		
Esperto di settore		
Dirigente di azienda		
Professionista	X	6
Assistente tecnico	X	4
Altro specificare_____		

**Inserire una X in corrispondenza dell'attività professionale e indicare gli anni di esperienza*

2) Di aver già svolto attività di docenza nel settore agricolo, agro alimentare e forestale e di adottare le seguenti metodologie

Precedenti docenze nel settore agricolo, agro alimentare e forestale			
Ente	**Argomenti trattati**	**Destinatari**	**Numero di ore di docenza**
Regione Campania	*Innovazione tecnologica nel comparto ortofrutticolo*	*Produttori agricoli*	*10*

Metodologia didattica *(Specificare quale è la metodologia didattica utilizzata)*
Lezioni Frontali con supporto multimediale

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

3) Che le competenze possedute rientrano in una definita area di competenza**

	Area di competenza	Settore***	Competenza specifica	Tipo di esperienza (operatore, tecnico, specialista)	Anni di esperienza
1	Ambiente, difesa e valorizzazione del territorio				
2	Commercializzazione, vendita e marketing	Ortofrutticolo	Vendita	Tecnico	4
3	Comunicazione d'impresa				
4	Energie rinnovabili				
5	Risparmio idrico ed energetico				
6	Produzione agricola integrata e biologica	Ortofrutticolo			4
7	Produzione agro alimentare e animale				
8	Sicurezza alimentare	Ortofrutticolo			2
9	Produzione forestale e norme di buone pratiche forestali e silvocolturali				
10	Gestione dei rifiuti in agricoltura				
11	Gestione per la qualità di processo e di prodotto (ISO 9000, Disciplinari di qualità,...)				
12	Scienze giuridiche, amministrative, economiche e sociali				
13	Sistemi di qualità ambientale e sicurezza sul luogo di lavoro	Ortofrutticolo			2
14	Sistemi informatici, web e produzioni multimediali				
15	Sistemi integrati di filiera	Ortofrutticolo			2

***E'obbligatorio specificare almeno una competenza ed è possibile indicare diverse aree di competenza descrivendo per ognuna una o più competenze specifiche*
****Va indicato, laddove possibile, uno o più settori di riferimento: 1) vitivinicolo; 2)ortofrutticolo; 3) olivicolo-oleario; 4) floricolo; 5) zootecnico – carni; 6) zootecnico – lattiero-casearia; 7) tabacchicolo; 8) produzioni cerealicole; 9) produzioni foraggere; altro specificare*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

4) Di dare le seguenti disponibilità riguardo ai seguenti aspetti****

Fascia oraria di svolgimento della docenza					
x	Intera giornata				
	9.00 - 13.00	x	14.00 - 18.00		18.00 - 22.00

Area geografica di svolgimento della docenza					
	Avellino		Benevento		Caserta
	Napoli		Salerno	x	Intero territorio regionale

**** *Indicare con una crocetta l'area geografica e gli orari per cui si dà la propria disponibilità. Sono possibili più opzioni*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 738 del 10/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA DOTT. MAURIZIO BARGAGNI -PUBBLICAZIONE SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

a. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: "P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall' U.O.D. 09 dell'Assessorato all'Agricoltura;
b. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

a. che per la realizzazione del Corso n. 07 BIS/GSM/CE/334 si è reso necessario effettuare lezione sull'argomento: "Le normative europee, nazionali e regionali – OCM ortofuticola" il giorno 06/10/2015;
b. che il dott. Maurizio BARGAGNI si è reso disponibile ad effettuare la succitata lezione;

VISTO

a. curriculum vitae del dott. Maurizio BARGAGNI;
b. la dichiarazione resa dall'interessato di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell'art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

a. che con nota n. prot. 0603635 del 10/09/2015, si è provveduto a conferire l'incarico al dott. Maurizio BARGAGNI, nato a Pozzuoli (NA) il 05/06/1956 e residente a San Giorgio a Cremano (NA) in via A. Manzoni, n. 40 - C.F.: BRGMRZ56H05G964M;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell'incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori";

VISTI , inoltre,

a. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
b. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
c. il D.Lgs. n.33/2013;
d. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all'approvazione del "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
e. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".
2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :

2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione decreti dirigenziali.
2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

Assessorato Agricoltura

REGIONE CAMPANIA
Settore Sperimentazione, Informazione,
Ricerca e Consulenza in Agricoltura
Centro Direzionale Isola A/6 - 13° piano
80143 Napoli

ISTANZA PER MANIFESTARE INTERESSE AD ISCRIVERSI ALL'ELENCO UFFICIALE DI ESPERTI IN QUALITÀ DI DOCENTI/AGGIORNARE IL PROPRIO PROFILO PER CORSI DI AGGIORNAMENTO AGLI ADDETTI DEL SETTORE AGRICOLO NELL'AMBITO DELLE AZIONI FORMATIVE AFFIDATE AGLI STAPA CEPICA A VALERE SULLA MISURA 111 DEL PSR CAMPANIA 2007-2013

Il/la sottoscritto MAURIZIO BARGAGNI nato a POZZUOLI Provincia NA il 05.06.1956 C.F. BRGMRZ56H05G964M P.IVA 03603491212 residente in SAN GIORGIO A CREMANO CAP 80046 Provincia NA Via MANZONI, 40 Tel. 081 5741083 Fax _____, e-mail maurizio.bargagni@coopsole.it titolo di studio LAUREA IN SCIENZE AGRARIE

Chiede

[X] l'iscrizione all'Elenco Ufficiale di esperti in qualità di docenti per corsi di aggiornamento agli addetti del settore agricolo nell'ambito delle azioni formative affidate agli STAPA CePICA a valere sulla misura 111 del PSR Campania 2007-2013.

[ ] l'aggiornamento del proprio profilo inserito nell'Elenco Ufficiale di esperti in qualità di docenti per corsi di aggiornamento agli addetti del settore agricolo nell'ambito delle azioni formative affidate agli STAPA CePICA a valere sulla misura 111 del PSR Campania 2007-2013

Dichiara

ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 - artt. n. 46 e 47 e consapevole delle responsabilità penali stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni, previste dal Codice Penale e dalle Leggi speciali in materia:

- di godere dei diritti politici;
- di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale;
- di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di impegnarsi, pena la non iscrizione, ad inviare alla regione Campania, se richiesto, la necessaria documentazione a prova delle dichiarazioni fornite;
- di aver letto e di accettare il contenuto dell'Avviso Pubblico DRD n° 15 del 10.04.2013 per l'integrazione dell'Elenco Ufficiale di esperti in qualità di docenti per corsi di aggiornamento agli addetti del settore agricolo nell'ambito delle azioni formative affidate agli STAPA CePICA a valere sulla misura 111 del PSR Campania 2007-2013;
- che i dati riportati nella presente istanza e nella documentazione allegata corrispondono al vero.

Allega

a) curriculum vitae et studiorum secondo il modello di cui all'allegato 2;
b) scheda informativa sulle competenze secondo il modello di cui all'allegato 3;
c) copia di un documento riconoscimento in corso di validità, per l'autocertificazione di quanto riportato nella presente domanda e nei documenti allegati.

Recapito per eventuali comunicazioni d'Ufficio se diverso dalla residenza:
indirizzo_____
Tel. _____ Fax _____ e-mail _____
Data _____ Firma
_____

I dati di cui al presente documento e ai relativi allegati, verranno trattati dalla Regione Campania ai fini e nell'ambito dell'integrazione dell'Elenco Ufficiale di esperti in qualità di docenti per corsi di aggiornamento agli addetti del settore agricolo nell'ambito delle azioni formative affidate agli STAPA CePICA a valere sulla misura 111 del PSR Campania 2007-2013

CONSENSO

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere informato/a sull'uso dei dati sopra descritti e manifesta il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali, nei termini indicati, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/03.

Data
_____

firma per accettazione specifica dell'uso dei dati personali (D.Lgs. 196/03)
_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**BARGAGNI MAURIZIO**
Indirizzo	**N° 40, VIA MANZONI – 80046 SAN GIORGIO A CREMANO - NA**
Telefono	**081 5741083 - 3482414931**
Fax	
E-mail	**maurizio.bargagni@coopsole.it**
Nazionalità	ITALIANA
Data di nascita	05.06.1956

Curriculum vitae in sintesi	Laureato in Scienze Agrarie – Coordina l'Ufficio Assistenza Tecnica della SOLE Soc. Coop. Agr. dal 2004. Responsabile delle produzioni orticole e la relativa programmazione, Responsabile del Controllo Qualità e della Certificazione Volontaria della SOLE.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	Da 1977 al 1983
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Napoli Facoltà di Agraria
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Difesa fitosanitaria – Tesi in Lotta Biologica ed Integrata
• Qualifica conseguita	Dottore in Scienze Agrarie
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	Maggio 1988
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Bari Facoltà di Agraria
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	Abilitazione all'esercizio della professione di dottore Agronomo
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	N° 925 dell' Ordine dei Dottori Agronomi e dei dottori Forestali della Provincia di Napoli

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Dal 2004 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	SOLE Società Cooperativa Agricola – via Provinciale Parete – Tre Ponti 81030 – Parete - CE
• Tipo di azienda o settore	Cooperativa di produzione – Lavorazione e Commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli Delle aziende associate
• Tipo di impiego	Responsabile Ufficio Tecnico per la produzione Ortofrutticola e Controllo Qualità della SOLE.
• Principali mansioni e responsabilità	Programmazione e Pianificazione delle Produzioni Orticole, Lattughe, Cavolo Rapa, brassicacee da Pieno campo, Meloni Peperoni e Pomodoro; Stesura disciplinari di produzione per singole colture in armonia con le esigenze dei clienti e della normativa nazionale e regionale vigente; Ricerca e valutazione Rinnovo varietale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Assistenza tecnica agronomica alle aziende che partecipano ai programmi produttivi; Rapporto con il servizio del controllo qualità della gdo nazionale ed estera; Responsabile dei controlli qualitativi merceologici e sanitari; Gestione Certificazione Volontaria Global Gap e valutazione delle aziende certificate e da certificare; Controllo per la gestione dei fondi di esercizio e dei programmi operativi della SOLE; Riconoscimento del riconoscimento come OP della SOLE SOC. COOP. AGR
• Date (da – a)	Dal 2002 ad 2004
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Lega Coop Campania Settore Alimentare e Pesca
• Tipo di azienda o settore	Lega nazionale Cooperative
• Tipo di impiego	Convenzione d'incarico professionale .Progetto A.R.SCA – Associazione Regionale per lo Sviluppo della Cooperazione Agricola della Campania – POR 2007 - 2013
• Principali mansioni e responsabilità	Programmazione e Pianificazione delle Produzioni, Stesura disciplinari di produzione per singole colture in armonia con le esigenze dei clienti e della normativa nazionale e regionale vigente; Ricerca e valutazione Rinnovo varietale; Assistenza tecnica agronomica alle aziende che partecipano ai programmi produttivi;
• Date (da – a)	Dal 1998 ad 2002
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	APO FRUIT ITALIA - CESENA
• Tipo di azienda o settore	Associazione dei produttori – Lavorazione e Commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli Delle aziende associate
• Tipo di impiego	Convenzione d'incarico professionale .
• Principali mansioni e responsabilità	Programmazione e Pianificazione delle Produzioni, Stesura disciplinari di produzione per singole colture in armonia con le esigenze dei clienti e della normativa nazionale e regionale vigente; Ricerca e valutazione Rinnovo varietale; Assistenza tecnica agronomica alle aziende che partecipano ai programmi produttivi; Responsabile dei controlli qualità e merceologici presso la SOLE per conto dell'APOFRUIT ITALIA Responsabile dei controlli sanitari (ANALISI MULTIRESIDUALI)
• Date (da – a)	Dal 1986 ad 1998
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	AOSA - Associazione Ortofrutticola Salernitana – Via Napoli – Nocera Inferiore - SA
• Tipo di azienda o settore	Associazione dei produttori – Lavorazione e Commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli Delle aziende associate
• Tipo di impiego	Responsabile Ufficio Tecnico per la produzione Ortofrutticola e Controllo Qualità della AOSA.
• Principali mansioni e responsabilità	Programmazione e Pianificazione delle Produzioni Orticole, Stesura disciplinari di produzione per singole colture in armonia con le esigenze dei clienti e della normativa nazionale e regionale vigente; Ricerca e valutazione Rinnovo varietale; Assistenza tecnica agronomica alle aziende che partecipano ai programmi produttivi; Rapporto con il servizio del controllo qualità della gdo nazionale ed estera; Responsabile dei controlli sanitari (ANALISI MULTIRESIDUALI)
• Date (da – a)	Dal 1984 ad 1986
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Confcoltivatori di Salerno
• Tipo di azienda o settore	Sindacato dei coltivatori
• Tipo di impiego	Responsabile Ufficio Tecnico della sede di Nocera Inferiore.
• Principali mansioni e responsabilità	Stesura dei bilanci aziendali Ricerca e valutazione Rinnovo varietale; Assistenza tecnica agronomica alle aziende associate;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	
MADRELINGUA	**ITALIANO**
ALTRE LINGUE	
	INGLESE
• Capacità di lettura	[elementare.]
• Capacità di scrittura	[elementare.]
• Capacità di espressione orale	[elementare.]
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	GESTIONE DI LAVORO DI GRUPPO E PARTECIPAZIONE AGLI STESSI, ACQUISITE IN DIVERSI CAMPI SCOLASTICO : ATTIVITA' DIDATTICHE PRESSO CEPA DI MINERBIO SPORTIVO: DURANTE PARTECIPAZIONE A TORNEI DI CALCIO POLITICO: DURANTE LA PARTECIPAZIONE A RIUNIONI E MANIFESTAZIONI
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	[Coordinamento fase progettuale per la elaborazione di progetti POR e PSR]
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	[Computer, buona conoscenza pacchetto Office]
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
PATENTE O PATENTI	
ULTERIORI INFORMAZIONI	Patente B
ALLEGATI	[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

		Il sottoscritto dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 di possedere i titoli sopra indicati e autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs n.196/2003 e ss.modifiche e integrazioni.

CITTÀ , DATA

NOME E COGNOME (FIRMA)

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

Scheda informativa sulle competenze

Il/la sottoscritto MAURIZIO BARGAGNI nato a POZZUOLI
Provincia NA il 05.06.1956 C.F. BRGMRZ56H05G964M
P.iva 03603491212 residente in SAN GIORGIO A CREMANO CAP 80046 Provincia NA Via MANZONI, 40 Tel. 081 5741083 Fax _____, e-mail maurizio.bargagni@coopsole.it titolo di studio LAUREA IN SCIENZE AGRARIE

DICHIARA

1) Di svolgere una delle seguenti attività professionali*

Attività professionale		Anni di esperienza
Docente universitario di ruolo (ordinario, associato)		
Ricercatore universitario		
Esperto di orientamento, di formazione (iniziale e continua) e di didattica		
Imprenditore		
Esperto di settore		
Dirigente di azienda		
Professionista	X	12
Assistente tecnico	X	28
Altro specificare_____		

**Inserire una X in corrispondenza dell'attività professionale e indicare gli anni di esperienza*

2) Di aver già svolto attività di docenza nel settore agricolo, agro alimentare e forestale e di adottare le seguenti metodologie

Precedenti docenze nel settore agricolo, agro alimentare e forestale			
Ente	**Argomenti trattati**	**Destinatari**	**Numero di ore di docenza**
Regione Campania	*Innovazione tecnologica nel comparto ortofrutticolo*	*Produttori agricoli*	*30*

Metodologia didattica *(Specificare quale è la metodologia didattica utilizzata)*
Lezioni Frontali con supporto multimediale

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

3) Che le competenze possedute rientrano in una definita area di competenza**

	Area di competenza	Settore***	Competenza specifica	Tipo di esperienza (operatore, tecnico, specialista)	Anni di esperienza
1	Ambiente, difesa e valorizzazione del territorio				
2	Commercializzazione, vendita e marketing	Ortofrutticolo	Vendita	Tecnico	20
3	Comunicazione d'impresa				
4	Energie rinnovabili				
5	Risparmio idrico ed energetico				
6	Produzione agricola integrata e biologica	Ortofrutticolo			28
7	Produzione agro alimentare e animale				
8	Sicurezza alimentare	Ortofrutticolo			15
9	Produzione forestale e norme di buone pratiche forestali e silvocolturali				
10	Gestione dei rifiuti in agricoltura				
11	Gestione per la qualità di processo e di prodotto (ISO 9000, Disciplinari di qualità,...)				
12	Scienze giuridiche, amministrative, economiche e sociali				
13	Sistemi di qualità ambientale e sicurezza sul luogo di lavoro	Ortofrutticolo			15
14	Sistemi informatici, web e produzioni multimediali				
15	Sistemi integrati di filiera	Ortofrutticolo			20

***E'obbligatorio specificare almeno una competenza ed è possibile indicare diverse aree di competenza descrivendo per ognuna una o più competenze specifiche*
****Va indicato, laddove possibile, uno o più settori di riferimento: 1) vitivinicolo; 2)ortofrutticolo; 3) olivicolo-oleario; 4) floricolo; 5) zootecnico – carni; 6) zootecnico – lattiero-casearia; 7) tabacchicolo; 8) produzioni cerealicole; 9) produzioni foraggere; altro specificare*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

4) Di dare le seguenti disponibilità riguardo ai seguenti aspetti****

Fascia oraria di svolgimento della docenza					
x	Intera giornata				
	9.00 - 13.00	x	14.00 - 18.00		18.00 - 22.00

Area geografica di svolgimento della docenza					
	Avellino		Benevento		Caserta
	Napoli		Salerno	x	Intero territorio regionale

**** *Indicare con una crocetta l'area geografica e gli orari per cui si dà la propria disponibilità. Sono possibili più opzioni*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 739 del 10/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA DOTT. PIETRO PAOLO CIARDIELLO - PUBBLICAZIONE SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: "P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall' U.O.D. 09 dell'Assessorato all'Agricoltura;
b. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

a. che per la realizzazione del Corso n. 07 BIS/GSM/CE/334 si è reso necessario effettuare lezione sull'argomento: "Marketing e strategie aziendali" il giorno 23/10/2015;
b. che il dott. Pietro Paolo CIARDIELLO si è reso disponibile ad effettuare la succitata lezione;

VISTO

a. curriculum vitae del dott. Pietro Paolo CIARDIELLO;
b. la dichiarazione resa dall'interessato di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell'art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

a. che con nota n. prot. 0603642 del 10/09/2015, si è provveduto a conferire l'incarico al dott. Pietro Paolo CIARDIELLO, nato a Parete (CE) il 04/03/1959 e residente a Parete (CE) in via S. Pertini, n. 2 - C.F.: CRDPRP59C04G333W;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell'incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori";

VISTI , inoltre,

a. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
b. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
c. il D.Lgs. n.33/2013;
d. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all'approvazione del "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
e. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".
2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :
   2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione

decreti dirigenziali.
2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

Assessorato Agricoltura

REGIONE CAMPANIA
Settore Sperimentazione, Informazione,
Ricerca e Consulenza in Agricoltura
Centro Direzionale Isola A/6 - 13° piano
80143 Napoli

ISTANZA PER MANIFESTARE INTERESSE AD ISCRIVERSI ALL'ELENCO UFFICIALE DI ESPERTI IN QUALITÀ DI DOCENTI/AGGIORNARE IL PROPRIO PROFILO PER CORSI DI AGGIORNAMENTO AGLI ADDETTI DEL SETTORE AGRICOLO NELL'AMBITO DELLE AZIONI FORMATIVE AFFIDATE AGLI STAPA CEPICA A VALERE SULLA MISURA 111 DEL PSR CAMPANIA 2007-2013

Il/la sottoscritto PIETROPAOLO CIARDIELLO nato a PARETE (CE) IL 04-03-1959 CF CRDPRP59C04G333W residente in VIA PERTINI 2 PARETE CAP 81030 PROVINCIA DI CASERTA Tel. 081 5036524 pietro.ciardiello@coopsole.it titolo di studio LAUREA IN SCIENZE AGRARIE

Chiede

[X] l'iscrizione all'Elenco Ufficiale di esperti in qualità di docenti per corsi di aggiornamento agli addetti del settore agricolo nell'ambito delle azioni formative affidate agli STAPA CePICA a valere sulla misura 111 del PSR Campania 2007-2013.

[ ] l'aggiornamento del proprio profilo inserito nell'Elenco Ufficiale di esperti in qualità di docenti per corsi di aggiornamento agli addetti del settore agricolo nell'ambito delle azioni formative affidate agli STAPA CePICA a valere sulla misura 111 del PSR Campania 2007-2013

Dichiara

ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 - artt. n. 46 e 47 e consapevole delle responsabilità penali stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni, previste dal Codice Penale e dalle Leggi speciali in materia:

- di godere dei diritti politici;
- di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale;
- di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di impegnarsi, pena la non iscrizione, ad inviare alla regione Campania, se richiesto, la necessaria documentazione a prova delle dichiarazioni fornite;
- di aver letto e di accettare il contenuto dell'Avviso Pubblico DRD n° 15 del 10.04.2013 per l'integrazione dell'Elenco Ufficiale di esperti in qualità di docenti per corsi di aggiornamento agli addetti del settore agricolo nell'ambito delle azioni formative affidate agli STAPA CePICA a valere sulla misura 111 del PSR Campania 2007-2013;

- che i dati riportati nella presente istanza e nella documentazione allegata corrispondono al vero.

Allega

a) curriculum vitae et studiorum secondo il modello di cui all'allegato 2;
b) scheda informativa sulle competenze secondo il modello di cui all'allegato 3;
c) copia di un documento riconoscimento in corso di validità, per l'autocertificazione di quanto riportato nella presente domanda e nei documenti allegati.

Recapito per eventuali comunicazioni d'Ufficio se diverso dalla residenza:
indirizzo_____
Tel. _____ Fax _____ e-mail _____
Data _____ Firma
_____

I dati di cui al presente documento e ai relativi allegati, verranno trattati dalla Regione Campania ai fini e nell'ambito dell'integrazione dell'Elenco Ufficiale di esperti in qualità di docenti per corsi di aggiornamento agli addetti del settore agricolo nell'ambito delle azioni formative affidate agli STAPA CePICA a valere sulla misura 111 del PSR Campania 2007-2013

CONSENSO

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere informato/a sull'uso dei dati sopra descritti e manifesta il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali, nei termini indicati, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/03.

Data
_____

firma per accettazione specifica dell'uso dei dati personali (D.Lgs. 196/03)
_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**CIARDIELLO PIETROPAOLO**
Indirizzo	VIA PERTINI 2 PARETE CAP 81030 PROVINCIA DI CASERTA
Telefono	081 5036524 cel 3482414817
Fax	
E-mail	pietro.ciardiello@coopsole.it
Nazionalità	ITALIANA
Data di nascita	04-03-1959

Curriculum vitae in sintesi		Laureato in Scienze Agrarie – direttore della SOLE Soc. Coop. Agr. dal 2004. Responsabile delle produzioni orticole e la relativa programmazione, Responsabile del Controllo Qualità e della Certificazione Volontaria della SOLE.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	Dal 1979 1986
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Napoli Facoltà di Agraria
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Difesa fitosanitaria – Tesi in fragolicoltura
• Qualifica conseguita	Dottore in Scienze Agrarie
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	Marzo 1988 gennaio 1989
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Formez napoli
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Marketing dei prodotti ortofrutticoli

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Dal 1994 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	SOLE Società Cooperativa Agricola – via Provinciale Parete – Tre Ponti 81030 – Parete - CE
• Tipo di azienda o settore	Cooperativa di produzione – Lavorazione e Commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli Delle aziende associate
• Tipo di impiego	Direttore generale.
• Principali mansioni e responsabilità	Programmazione e Pianificazione delle Produzioni Marketing plan businiss
• Date (da – a)	Dal 1998 in corso
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Mediterraneo group
• Tipo di azienda o settore	Commercializzazione ortofrutta

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Tipo di impiego	presidente
• Principali mansioni e responsabilità	Legale rappresentante, organizzazione e gestione;
• Date (da – a)	Dal 1992 ad 1994
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	AOSA - Associazione Ortofrutticola Salernitana – Via Napoli – Nocera Inferiore - SA
• Tipo di azienda o settore	Associazione dei produttori – Lavorazione e Commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli Delle aziende associate
• Tipo di impiego	Convenzione d'incarico professionale .
• Principali mansioni e responsabilità	Coordinatore del progetto rinnovo varietale peschicoltura in campania
• Date (da – a)	Dal 1995 al 1998
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Mediterraneo group
• Tipo di azienda o settore	Associazione dei produttori – Lavorazione e Commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli Delle aziende associate
• Tipo di impiego	Consigliere di amminastrazione
• Principali mansioni e responsabilità	Stesura disciplinari di produzione per singole colture in armonia con le esigenze dei clienti e della normativa nazionale e regionale vigente; Ricerca e valutazione Rinnovo varietale;
• Date (da – a)	Dal 2001 ad 2005
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Lega Coop Campania Settore Alimentare e Pesca
• Tipo di azienda o settore	Lega nazionale Cooperative
• Tipo di impiego	Convenzione d'incarico professionale .Progetto A.R.SCA – Associazione Regionale per lo Sviluppo della Cooperazione Agricola della Campania – POR 2007 - 2013
• Principali mansioni e responsabilità	Coordinamento del progetto: rinnovo peschicoltura in Campania

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA **ITALIANO**

ALTRE LINGUE

INGLESE

• Capacità di lettura	[elementare.]
• Capacità di scrittura	[elementare.]
• Capacità di espressione orale	[elementare.]

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

GESTIONE DI LAVORO DI GRUPPO E PARTECIPAZIONE AGLI STESSI, ACQUISITE IN DIVERSI CAMPI
POLITICO: sindaco di Parete dal 1993 al 2001 consigliere provinciale di Caserta dal 2005 al 2009

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di

[direttore coop Sole]

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.	
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	[Computer, buona conoscenza pacchetto Office]
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
PATENTE O PATENTI	
ULTERIORI INFORMAZIONI	Patente B
ALLEGATI	[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

		Il sottoscritto dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 di possedere i titoli sopra indicati e autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs n.196/2003 e ss.modifiche e integrazioni.

CITTÀ , DATA

NOME E COGNOME (FIRMA)

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

Scheda informativa sulle competenze

Il/la sottoscritto PIETROPAOLO CIARDIELLO nato a PARETE (CE) IL 04-03-1959 CF CRDPRP59C04G333W residente in VIA PERTINI 2 PARETE CAP 81030 PROVINCIA DI CASERTA Tel. 081 5036524 pietro.ciardiello@coopsole.it titolo di studio LAUREA IN SCIENZE AGRARIE

DICHIARA

1) Di svolgere una delle seguenti attività professionali*

Attività professionale		Anni di esperienza
Docente universitario di ruolo (ordinario, associato)		
Ricercatore universitario		
Esperto di orientamento, di formazione (iniziale e continua) e di didattica		
Imprenditore		
Esperto di settore		
Dirigente di azienda		
Professionista	X	30
Assistente tecnico	X	10
Altro specificare_____		

**Inserire una X in corrispondenza dell'attività professionale e indicare gli anni di esperienza*

2) Di aver già svolto attività di docenza nel settore agricolo, agro alimentare e forestale e di adottare le seguenti metodologie

Precedenti docenze nel settore agricolo, agro alimentare e forestale			
Ente	**Argomenti trattati**	**Destinatari**	**Numero di ore di docenza**
Regione Campania	*Innovazione tecnologica nel comparto ortofrutticolo*	*Produttori agricoli*	*20*

Metodologia didattica *(Specificare quale è la metodologia didattica utilizzata)*
Lezioni Frontali con supporto multimediale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

3) Che le competenze possedute rientrano in una definita area di competenza**

	Area di competenza	Settore***	Competenza specifica	Tipo di esperienza (operatore, tecnico, specialista)	Anni di esperienza
1	Ambiente, difesa e valorizzazione del territorio				
2	Commercializzazione, vendita e marketing	Ortofrutticolo	Vendita	Tecnico	20
3	Comunicazione d'impresa				
4	Energie rinnovabili				
5	Risparmio idrico ed energetico				
6	Produzione agricola integrata e biologica	Ortofrutticolo			25
7	Produzione agro alimentare e animale				
8	Sicurezza alimentare	Ortofrutticolo			5
9	Produzione forestale e norme di buone pratiche forestali e silvocolturali				
10	Gestione dei rifiuti in agricoltura				
11	Gestione per la qualità di processo e di prodotto (ISO 9000, Disciplinari di qualità,...)				
12	Scienze giuridiche, amministrative, economiche e sociali				
13	Sistemi di qualità ambientale e sicurezza sul luogo di lavoro	Ortofrutticolo			10
14	Sistemi informatici, web e produzioni multimediali				
15	Sistemi integrati di filiera	Ortofrutticolo			10

***E'obbligatorio specificare almeno una competenza ed è possibile indicare diverse aree di competenza descrivendo per ognuna una o più competenze specifiche*
****Va indicato, laddove possibile, uno o più settori di riferimento: 1) vitivinicolo; 2)ortofrutticolo; 3) olivicolo-oleario; 4) floricolo; 5) zootecnico – carni; 6) zootecnico – lattiero-casearia; 7) tabacchicolo; 8) produzioni cerealicole; 9) produzioni foraggere; altro specificare*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

4) Di dare le seguenti disponibilità riguardo ai seguenti aspetti****

Fascia oraria di svolgimento della docenza					
x	Intera giornata				
	9.00 - 13.00	x	14.00 - 18.00		18.00 - 22.00

Area geografica di svolgimento della docenza					
	Avellino		Benevento		Caserta
	Napoli		Salerno	x	Intero territorio regionale

**** *Indicare con una crocetta l'area geografica e gli orari per cui si dà la propria disponibilità. Sono possibili più opzioni*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 740 del 10/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA DOTT. ANTONIO DI GENNARO - PUBBLICAZIONE SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

a. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: "P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall' U.O.D. 09 dell'Assessorato all'Agricoltura;
b. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

a. che per la realizzazione del Corso n. 07BIS/GSM/CE/334 si è reso necessario effettuare lezione sull'argomento: "L'agricoltura nel contesto sociale e paesaggistico del territorio" il giorno 13/10/2015;
b. che il dott. Antonio DI GENNARO si è reso disponibile ad effettuare la succitata lezione;

VISTO

a. curriculum vitae del dott. Antonio DI GENNARO;
b. la dichiarazione resa dall'interessato di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell'art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

a. che con nota n. prot. 0603655 del 10/09/2015, si è provveduto a conferire l'incarico al dott. Antonio DI GENNARO, nato a Napoli (NA) il 22/01/1962 e residente a Napoli (NA) in via Domenico Fontana, n. 134/12 - C.F.: DGNNTN62A22F839Q;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell'incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori";

VISTI , inoltre,

a. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
b. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
c. il D.Lgs. n.33/2013;
d. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all'approvazione del "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
e. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".

2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :
   2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione decreti dirigenziali.
   2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

Assessorato Agricoltura

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	DI GENNARO Antonio
Indirizzo	134/12 , VIA DOMENICO FONTANA, 80128, NAPOLI
Telefono	348/3027518 – 081/5782068
Fax	081.2293203
E-mail	digennaro1@gmail.com
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	Napoli, 22 Gennaio 1962

Curriculum vitae in sintesi		Agronomo territorialista, opera nel campo dell'analisi e pianificazione delle risorse agroforestali e del paesaggio, con una significativa esperienza nella redazione di piani urbanistici, territoriali e di settore (aree protette, piani di bacino). Dal 2000 è amministratore unico e responsabile scientifico della società di ricerca Risorsa srl.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• 29/07/1985	Laurea in Scienze Agrarie presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II". Tesi: "Effetti di ammendanti organici non compostati sulle proprietà agronomiche di un suolo vesuviano". Voto 110/110.
• **SPECIALIZZAZIONE** 1987	Partecipazione al Corso di qualificazione di 2° livello (post-laurea) per "Pedologi - Specialisti di rilevamento ed elaborazione delle carte dei suoli", della durata di 1200 ore, organizzato da Regione Emilia Romagna - Fondo Sociale Europeo.
• **ABILITAZIONE PROFESSIONALE** 6/2/1986	Iscrizione all'Albo dei Dottori Agronomi della Provincia di Napoli, numero di anzianità 482

ESPERIENZA LAVORATIVA

2011	Analisi delle dinamiche di land cover e dei processi di degradazione delle terre e degli ecosistemi nel bacino del fiume Alento (SA), nell'ambito del progetto "Land and Ecosystem Degradation and Desertification: Assessing the Fit of Responses" (LEDDRA), finanziato dal Settimo Programma Quadro UE (Risorsa srl per Fondazione MEDES).
2010-2011	Incarico di consulenza specialistica per la redazione della proposta definitiva di Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Caserta e di assistenza tecnica alla procedura di adozione e approvazione del Piano, per gli aspetti attinenti al paesaggio ed al territorio rurale. Ente committente: Provincia di Caserta.
2010	Consulenza specialistica per l'analisi dei caratteri di ruralità del territorio del Parco metropolitano delle Colline di Napoli a supporto della richiesta di deroga avanzata da Regione Campania alla Commissione europea all'applicazione dell'Asse 3 del PSR Campania 2007-2010 ai territori del Parco. (Risorsa srl per Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli).
2010	Coordinamento della redazione del Progetto Integrato Rurale per le Aree Protette (PIRAP) dell'Ente Parco delle Colline Metropolitane di Napoli,

fonte: http://burc.regione.campania.it

nell'ambito del PSR Campania 2007-2013. Ente committente: Sonda Sistemi srl per Ente Parco delle Colline Metropolitane di Napoli.

2010 Consulenza specialistica per l'analisi degli aspetti paesaggistici delle proposte di Piani territoriali di coordinamento delle cinque province della Campania, con la produzione di una cartografia unificata, finalizzata all'elaborazione del nuovo Piano paesaggistico unitario della Regione Campania. (Risorsa srl per Regione Campania - Assessorato al Governo del Territorio).

2010 Fornitura di cartografie digitali in formato shape relative ai Land systems della Campania.(Risorsa srl per Univ.Federico II di Napoli, Dipartimento di Arboricoltura, Botanica e Patologia vegetale)

2010 Elaborazione di una cartografia digitale in formato shape dei sistemi di terre della Campania con indicazione dei parametri pedologici per la stima dell'erodibilità dei suoli. (Risorsa srl per Università degli Studi di Napoli Federico II Dipartimento di Arboricoltura, Botanica e Patologia vegetale).

2010 Consulenza specialistica per la caratterizzazione pedologica della zona di produzione DOC SOAVE. (Risorsa srl per Consorzio Tutela Vini Soave e Recioto di Soave.

2009 Analisi a scala regionale delle dinamiche di uso del suolo nel territorio della Regione Emilia Romagna mediante confronto di cartografie storiche 1850-2003 Regione Emilia-Romagna (Risorsa srl per Regione Emilia Romagna – Servizio geologico, sismico e dei suoli).

2009 Redazione e progettazione editoriale di una pubblicazione divulgativa sulla Proposta di piano territoriale del Parco delle Colline di Napoli ("Dal Prg di Napoli al Piano del Parco"). Ente committente: Ente Parco delle Colline Metropolitane di Napoli.

2009 Consulenza specialistica per gli aspetti concernenti il paesaggio e il territorio rurale, finalizzata alla redazione del MASTERPLAN della regione Campania in attuazione del Piano Territoriale Regionale Regione Campania (regione Campania - Assessorato al Governo del Territorio).

2009 Attività di assistenza tecnica finalizzata alla fase attuativa del Piano Territoriale della Campania. Ente committente: Regione Campania - Assessorato al Governo del Territorio

2009 Consulenza specialistica per gli aspetti concernenti il paesaggio e il territorio rurale, per la redazione del Piano Operativo Integrato per lo sviluppo della produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento della provincia di Foggia (Risorsa srl per Provincia di Foggia – Servizio Pianificazione)

2009 Compenso per la realizzazione di n. 3 carte tematiche della Piana tra Monte Marsico e Garigliano (vs buono n. 21 del 05/02/2009). (Risorsa srl per Dipartimento dI Ingegneria Idraulica, Geotecnica e Ambientale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II).

2009 Redazione della valutazione di incidenza della proposta di Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Caserta sul sistema dei SIC e ZPS facenti parte della rete Natura 2000. (Risorsa srl per DEA Associati, Roma).

2009 Analisi delle risorse paesaggistiche e agroforestali della Provincia di Caserta per l'elaborazione del Piano territoriale di coordinamento provinciale Ente committente: Provincia di Caserta – Assessorato urbanistica e Piani Territoriali.

2009 Redazione della proposta definitiva di Piano territoriale del Parco Metropolitano delle Colline di Napoli (Relazione, cartografia, norme tecniche di attuazione). (Risorsa srl per Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli).

fonte: http://burc.regione.campania.it

2009	Consulenza specialistica per la valutazione di incidenza della proposta di Piano Territoriale del Parco sul SIC “Collina dei Camaldoli” SIC IT8030003. e per la redazione del Rapporto ambientale per la VAS del Piano territoriale del Parco metropolitano delle Colline di Napoli per la (Risorsa srl per Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli).
2009	Compenso per l'analisi di dati pedologici di base ed elaborazione GIS. (Risorsa srl per Università degli Studi di Napoli Federico II Dipartimento di Ingegneria agraria e agronomia del territorio).
2008	Analisi delle dinamiche storiche di uso delle terre nelle aree protette della provincia di Foggia, nell’ambito del progetto “Cyberpark 2000 – Progetto pilota per la gestione informatizzata delle aree naturali protette”, POR Puglia 2000-2006. (Risorsa srl per Centro di ricerca interdipartimentale BIOAGROMED, Università degli Studi di Foggia).
2008	Redazione, progettazione editoriale e stampa del volume divulgativo “Una campagna per il futuro” sulle risorse del territorio rurale della Campania, così come caratterizzate e disciplinate nel PTR – Linee guida per il paesaggio in Campania. (Risorsa srl per Regione Campania - Assessorato al Governo del Territorio).
2008	Elaborazione della proposta preliminare di Piano territoriale del Parco Metropolitano delle Colline di Napoli, con redazione delle cartografie di analisi e di piano, delle norme tecniche e della relazione. Ente committente: Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli.
2008-2007	Coordinamento e redazione del Piano di gestione del Parco Metropolitano delle Colline di Napoli, nell’ambito del finanziamento POR Campania 2000-2006 – Fondo FESR – Asse I – Misura 1.9 – Interventi di risanamento e sistemazione dell’area SIC della Collina dei Camaldoli, Versante verdolino, I stralcio” – IT8030003 – Decreto n. 93 del 606.02.2006. (Risorsa srl per Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli).
2008-2007	Consulenza per gli aspetti agroambientali e paesaggistici per la redazione del Piano Urbanistico Attuativo dell’ambito “Vallone S. Rocco” individuato dalla Variante generale al Prg di Napoli. Ente committente: Comune di Napoli - Dipartimento di Pianificazione Urbanistica.
2007	Progetto pilota per la definizione e la caratterizzazione della Rete ecologica della regione Basilicata con la realizzazione ambiente GIS di cartografie tematiche in scala di semidettaglio dell’intero territorio regionale relative ai seguenti aspetti: sistemi di terre; coperture agroforestali; dinamiche di uso del suolo nel periodo 1960-2000; principali indici di qualità ambientale; schema di rete ecologica regionale (Risorsa srl per Osservatorio MEDES – DITEC, Università degli Studi della Basilicata).
2007	Analisi delle dinamiche di uso delle terre nel periodo 1956-2000 e degli impatti dei cambiamenti d’uso sui fenomeni di desertificazione nel territorio del bacino del F. Ofanto con produzione di cartografie tematiche, nell’ambito del progetto IMAGE, finanziato dall’Unione europea nell’ambito del programma “Archimed” (partner: Enea, Università della Basilicata, Università di Atene, Regione Basilicata, Ministero dell’Agricoltura della Grecia) (Risorsa srl per ENEA).
2006 – 2007	Consulenza specialistica per la redazione del Piano territoriale di coordinamento della Provincia di Foggia (risorse agroforestali, paesaggio, rete ecologica) Ente committente: Provincia di Foggia – Servizio Pianificazione.
2007	Studio di fattibilità per l’istituzione del Parco urbano di interesse regionale del comune di Taurasi ai sensi della legge regionale n. 17/2003 (Risorsa srl per Comune di Taurasi).
2007	Redazione della proposta di Piano di gestione della biodiversità del Parco Metropolitano delle Colline di Napoli (Risorsa srl per Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli).
2007	Incarico per la redazione dell'Atlante dei tipi di paesaggio della regione Campania con schede descrittive dei paesaggi individuati nella Carta dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

paesaggi della Campania, facente parte del Piano territoriale regionale, approvato con L.R. 13/2008 (Risorsa srl per Regione Campania - Assessorato al Governo del Territorio).

2007-2006 Lavori di riqualificazione ambientale dell'area ZPS IT8050021 "Medio corso del fiume Sele" consistenti in progettazione, fornitura e posa in opera di cartellonistica e segnaletica turistica e didattico-informativa. Progetto finanziato dalla Misura 1.0 del POR Campania 2000/2006. (Risorsa Srl per Comune di Eboli).

2007-2006 Progettazione e conduzione di attività promozionali relative all'area ZPS IT8050021 "Medio corso fiume Sele-Persano" nell'ambito della manifestazione "Mediterre", Bari. Progetto finanziato dalla Misura 1.0 del POR Campania 2000/2006. (Risorsa Srl per Comune di Eboli).

2007-2006 Progettazione e conduzione di attività promozionali relative all'area ZPS IT8040007 "Lago di Conza della Campania" nell'ambito della manifestazione "Mediterre", Bari. Progetto finanziato dalla Misura 1.0 del POR Campania 2000/2006. (Risorsa Srl per Comune di Conza della Campania).

2006 Elaborazione della Carta dell'uso agricolo dei suoli del comune di Acerra (NA) per la elaborazione del Piano urbanistico comunale. Ente committente: Comune di Acerra - NA.

2006 Fornitura di cartografie tematiche in formato Arcview del territorio della Campania per applicazioni di modelli di simulazione, nell'ambito del progetto MIUR "Metodi sostenibili per il sequestro di carbonio organico nei suoli agrari. Valutazione degli effetti sulla qualità chimica, fisica, biologica ed agronomica dei suoli (MESCOSAGR)". (Risorsa srl per Univ. Federico II, Napoli – Dipartimento di Arboricoltura, Botanica e Patologia Vegetale).

2006 Elaborazione di cartografie tematiche e fornitura di servizi di consulenza specialistica per la predisposizione della carta dei paesaggi della Regione Campania e delle "Linee guida per la individuazione, tutela e valorizzazione dei paesaggi della Campania", nell'ambito della elaborazione del Piano Territoriale Regionale. (Risorsa srl per Regione Campania - Assessorato al Governo del Territorio).

2005 Analisi delle risorse agroforestali e dei paesaggi dei comuni di Piombino, Campiglia Marittima e Suvereto (Livorno), per la formazione del Piano strutturale (Risorsa srl per Comprensorio Val di Cornia).

2005 Realizzazione di cartografie dei sistemi di terre e della capacità auto depurativa delle terre in scala 1:50.000 relative alle pianure del medio corso del F. Volturno ricadenti nella Provincia di Caserta. (Risorsa srl per Dipartimento dI Ingegneria Idraulica, Geotecnica e Ambientale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II)

2005 Implementazione di modelli di simulazione in ambiente GIS degli effetti determinati da cambiamenti d'uso del suolo e da specifici interventi di recupero e mitigazione dei processi di desertificazione, in un'area compresa tra le Regioni Puglia e Basilicata nell'ambito del progetto DESERTWATCH (Risorsa srl per ENEA).

2005 Attività di progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi di ingegneria naturalistica relativa alla progettazione di interventi di risanamento ambientale, igienico sanitario ed idrogeologico del Vallone S. Rocco. Ente committente: Sindaco di Napoli Commissario Delegato (O.M.I. n. 2509/97 e s.m.i.).

2005-2000 Coordinamento e realizzazione delle indagini ambientali, agroforestali e paesaggistiche per la formazione del Piano e del Regolamento del Parco Nazionale del Vesuvio, con rilevamento ed elaborazione di cartografie tematiche e definizione delle linee guida di tutela e gestione sostenibile. (Risorsa srl per Ente Parco Nazionale del Vesuvio).

2004 Elaborazione di cartografie tematiche in ambiente GIS relative agli aspetti pedologici e agroforestali per la redazione del Piano di Tutela delle acque del territorio dell'Autorità di Bacino Nord-Occidentale della Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Risorsa srl per dell'Autorità di Bacino Nord-Occidentale della Campania).

2004 Realizzazione di cartografie tematiche in ambiente GIS per la redazione del Piano Stralcio di Tutela Ambientale del territorio dell'Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno. (Risorsa srl per dell'Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno).

2004 Produzione di carte sulle dinamiche di uso delle terre nel periodo 1956-2000 in un'area compresa tra le regioni Puglia e Basilicata avente estensione di 15.000 kmq circa e degli impatti dei cambiamenti d'uso sui fenomeni di desertificazione", nell'ambito dei progetti RIADE (Ricerca Integrata per l'Applicazione di tecnologie e processi innovativi per la lotta alla Desertificazione). (Risorsa srl per ENEA).

2004 Progettazione definitiva degli interventi di recupero vegetazionale e paesaggistico della discarica in località Pisani (Pianura, Napoli), mediante utilizzo di inerti provenienti dalla bonifica dell'area ex-ILVA di Bagnoli. (Risorsa srl per Bagnolifutura Società per Azioni di Trasformazione Urbana).

2004 Analisi delle risorse agroforestali e dei paesaggi dei comuni di S. Piero a Sieve e Scarperia (FI) per la formazione del piano strutturale, con produzione di cartografie tematiche e definizione delle linee guida di gestione sostenibile e valorizzazione. (Risorsa srl per Comuni di S. Piero a Sieve e Scarperia).

2003 Analisi delle risorse agro-ambientali e paesaggistiche del Comune di Lastra a Signa (FI) per la redazione del Regolamento urbanistico. (Risorsa srl per Comune di Lastra a Signa).

2003 Attività di "Individuazione e caratterizzazione delle aree di pregio ambientale dei bacini dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno per l'elaborazione del Piano stralcio Tutela Ambientale, al fine di definire strumenti e normative di orientamento dell'uso delle risorse agro-forestali". (Risorsa srl per Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno).

2003-2002 Indagini per la formazione del Piano Stralcio di Tutela della Risorsa idrica dell'Autorità di bacino Nord-Occidentale della Campania, con elaborazione di cartografie tematiche e della capacità autodepurativa delle terre, e definizione delle linee delle linee di gestione sostenibile degli ecosistemi agroforestali a fini di protezione quali-quantitativa delle risorse idriche. (Risorsa srl per Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno).

2002 Analisi delle risorse agro-ambientali e paesaggistiche per la formazione del Piano regolatore generale e del regolamento urbanistico del Comune di Pontassieve (FI), con definizione delle linee delle linee guida di gestione sostenibile e valorizzazione. (Risorsa srl per Arch. Vezio De Lucia).

2002 Analisi delle risorse del territorio rurale e dei paesaggi del territorio di Calenzano (FI), nell'ambito della formazione del piano strutturale, con produzione di cartografie tematiche e definizione delle linee guida di gestione sostenibile e valorizzazione. (Risorsa srl per Comune di Cadenzano).

2001 Rilevamento, analisi GIS e cartografia delle risorse agro-forestali e paesaggistiche dei bacini dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno (16.400 kmq circa) con definizione delle linee guida di gestione sostenibile, per l'elaborazione del Piano Stralcio di Tutela Ambientale. Ente committente: Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno.

2001 Attività di analisi e progettazione per l'inserimento ambientale della variante stradale "Via Sartania" in Comune di Napoli, con la redazione dei progetti preliminare, definitivo ed esecutivo degli interventi di restauro morfologico e rinaturalizzazione delle aree di pertinenza stradale. (Risorsa srl per Consorzio Copin).

2001 Redazione, progettazione editoriale e stampa del volume divulgativo "I sistemi di terre della Campania". (Risorsa srl per Regione Campania – Assessorato Ricerca Scientifica e Università).

2001 Caratterizzazione morfo-pedologica dei bacini dei Fiumi Corace, Amato e

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tacina per la produzione di carte del potere autodepurativo delle dei suoli alla scala 1:50.000. (Risorsa srl per Teknes Europa s.r.l.).

2001 Redazione di una carta pedologica del bacino del F. Bussento, in scala 1:50.000 nell'ambito del progetto "Uso del suolo come difesa". (Risorsa srl per INRM - Istituto Nazionale per la Ricerca Scientifica e Tecnologica sulla Montagna, Roma).

2001 Analisi agro-forestali ambientali nell'ambito dello "Studio di fattibilità, ai sensi della Delibera Cipe 09.08.98, relativo al "Programma sperimentale di sviluppo sostenibile per un'area collinare montana della penisola sorrentina (massiccio Monte Faito) finalizzato alla realizzazione di un parco territoriale intercomunale". (Risorsa srl per Comune di Vico Equense).

2001 Analisi del territorio rurale del comune di Pomigliano d'Arco (NA) nell'ambito dello studio di fattibilità "Il verde come strategia", con rilevamento ed elaborazione di cartografie tematiche e definizione degli indirizzi di valorizzazione e tutela dell'agricoltura urbana. (Risorsa srl per Ambiente Italia srl).

2001-2000 Analisi delle risorse agroforestali e dei paesaggi del Parco di Veio per la redazione del Piano e del Regolamento del Parco con rilevamento ed elaborazione di cartografie tematiche e definizione delle linee guida di tutela e gestione sostenibile. (Ge.pro.ter per Parco Reg. di Veio).

2000 Analisi delle risorse agro-ambientali e paesaggistiche per la formazione del Piano regolatore generale del Comune di Lastra a Signa (FI), con rilevamento ed elaborazione di cartografie tematiche e definizione delle linee guida di gestione sostenibile e valorizzazione. (Risorsa srl per Comune di Lastra a Signa.).

2000 Consulenza per la definizione delle linee guida di gestione sostenibile e pianificazione delle risorse agro-forestali e paesaggistiche per la redazione del Piano territoriale di coordinamento provinciale della provincia di Napoli. Ente committente: Amministrazione Provinciale di Napoli.

1999 Consulenza per la redazione del Piano della rete stradale primaria del Comune di Napoli relativa alla valutazione della fattibilità delle infrastrutture stradali ed alla valutazione dell'impatto ambientale delle opere infrastrutturali inserite nel paesaggio urbano. Ente committente: Comune di Napoli, Servizio Infrastrutture Studi e Progettazione.

1999 Incarico per la caratterizzazione eco-pedologica dei sistemi ambientali del Parco del Cilento, con produzione di una Carta dei sistemi pedologici in scala 1:100.000. Ente committente: Cons. inter-Univ. per la Previsione e la Prevenzione dei Grandi Rischi (C.U.G.RI..

1999 Attività di rilevamento pedologico e correlazione dei suoli nei tre Siti di Interesse Comunitario di Roccamonfina, Terminio-Cervialto, ed Alburni, nell'ambito dei "Rilievi per la carta ecopedologica della regione Campania". (Ente committente: European Commission, Directorate General, Joint Resarch Center, ISPRA.

1999 Attività di coordinamento scientifico, rilevamento ed elaborazione di cartografie tematiche in scala di dettaglio 1:10.000 relative al territorio del comune di Napoli (carta pedologica, carta delle unità di paesaggio), nell'ambito delle indagini per la Variante al Piano regolatore generale. (Ge.pro.ter. per Comune di Napoli, Servizio di Pianificazione Urbanistica).

1999 Progetto di recupero ambientale dell'area siderurgica dismessa ex-Ilva di Bagnoli avente estesione di 120 ettari circa (Società Bagnoli Spa). Incarico per la redazione del progetto di caratterizzazione pedo-paesaggistica dell'area e ricostruzione delle coperture pedologiche. (Ge.pro.ter per Società Bagnoli S.p.A).

1999 Elaborazione di una Carta dei paesaggi della provincia di Salerno in scala di riconoscimento 1:100.000, per la redazione del Piano territoriale di coordinamento provinciale della provincia di Salerno, con definizione delle linee guida di gestione sostenibile e tutela Ente committente: Amministrazione Provinciale di Salerno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1999	Analisi delle risorse agro-ambientali e paesaggistiche per la formazione del Piano regolatore generale del Comune di Eboli (SA), con produzione di cartografie tematiche in scala di dettaglio 1:10.000 (carta delle unità di terre, carta dell'uso agricolo dei suoli, carta dei paesaggi), e definizione delle linee guida di gestione sostenibile e tutela. (Ge.pro.ter per Comune di Eboli).
1998	Analisi delle risorse agro-ambientali e paesaggistiche per la formazione del Piano regolatore generale del Comune di Meta (NA), con produzione di cartografie tematiche in scala di dettaglio 1:10.000 e definizione degli indirizzi di gestione sostenibile e tutela. (Ge.pro.ter. per Comune di Meta - NA).
1998	Coordinamento tecnico-scientifico ed elaborazione cartografica dei dati per la produzione della "Carta della vegetazione e dell'uso agricolo dei suoli del Comune di Napoli" nell'ambito delle indagini per la Variante al Piano regolatore generale. Ente committente: Università Federico II di Napoli per Comune di Napoli, Servizio di Pianificazione Urbanistica).
1998	Analisi delle risorse agro-forestali e paesaggistiche per la formazione del Piano Regolatore Generale del Comune di Cercola (NA), con rilevamento ed elaborazione di cartografie tematiche in scala di dettaglio 1:10.000 e definizione degli indirizzi di gestione e tutela. (Ge.pro.ter per prof. arch. Carlo Gasparrini).
1997	Rilevamento ed elaborazione di una carta delle unità di paesaggio del comune di Positano (SA) in scala di dettaglio 1:10.000 per la formazione del Piano regolatore generale, con definizione delle linee guida di gestione sostenibile dei paesaggi. (Ge.pro.ter per Ambiente Italia s.r.l).

PRECEDENTI ESPERIENZE PROFESSIONALI

1987-2000	Socio della Ge.Pro.ter s. c. a r. l., società di consulenza nel settore agroforestale, ambientale e territoriale, tra le prime ad essere finanziate con la Legge 44/86 per l'imprenditoria giovanile nel Mezzogiorno.

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA	Italiano
ALTRE LINGUA	
	Inglese
• Capacità di lettura	eccellente
• Capacità di scrittura	buono
• Capacità di espressione orale	buono
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI	Ottime capacità e competenze relazionali acquisite nella cooperazione in numerosi progetti di consulenza descritti alla voce "Esperienza lavorativa".
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE	Ottime capacità e competenze organizzative acquisite nel coordinamento di numerosi progetti descritti alla voce "Esperienza lavorativa".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

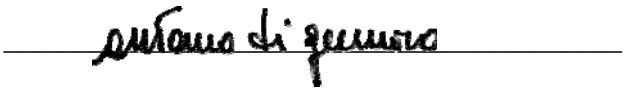
.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE	*Conoscenza pacchetti applicativi in ambiente MS-DOS e WINDOWS.*
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE	
ESPERIENZE DIDATTICHE	
2010-2008	Docente incaricato di Elementi di pianificazione territoriale e ambientale del corso di laurea specialistica in Scienze ambientali, Università degli Studi di Salerno.
2008-2003	Docente incaricato di Classificazione e cartografia del suolo e GIS del Corso di laurea in Scienze della Pianificazione Territoriale e Ambientale, Università "Federico II" di Napoli.
2005-2000	Docente incaricato di Fondamenti di valutazione di impatto ambientale del corso di laurea in Valutazione e controllo ambientale, Università degli Studi di Salerno.
2005-1997	Docente incaricato di Principi di Valutazione di Impatto Ambientale del corso di laurea in Scienze Ambientali, Seconda Università di Napoli.
PATENTE O PATENTI	Patente B

		Il sottoscritto dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 di possedere i titoli sopra indicati e autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs n.196/2003 e ss.modifiche e integrazioni.

NAPOLI , 22 FEBBRAIO 2012

NOME E COGNOME (FIRMA)



fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 741 del 10/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA DOTT. GENNARO PISCIOTTA - PUBBLICAZIONE SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

a. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: "P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall' U.O.D. 09 dell'Assessorato all'Agricoltura;
b. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

a. che per la realizzazione del Corso n. 07 BIS/GSM/CE/334 si è reso necessario effettuare lezione sull'argomento: "Marketing: orientamento al cliente e strumenti di comunicazione internet" il giorno 27/10/2015;
b. che il dott. Gennaro PISCIOTTA si è reso disponibile ad effettuare la succitata lezione;

VISTO

a. curriculum vitae del dott. Gennaro PISCIOTTA;
b. la dichiarazione resa dall'interessato di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell'art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

a. che con nota n. prot. 0603669 del 10/09/2015, si è provveduto a conferire l'incarico al dott. Gennaro PISCIOTTA, nato a Napoli (NA) il 19/10/1955 e residente a Giugliano in Campania (NA) in via Lago Patria, n. 104 - C.F.: PSCGNR55R19F839J;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell'incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori";

VISTI , inoltre,

a. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
b. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
c. il D.Lgs. n.33/2013;
d. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all'approvazione del "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
e. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".

2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :
   2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione decreti dirigenziali.
   2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

Assessorato Agricoltura

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	PISCIOTTA GENNARO
Indirizzo	104 , VIA LAGO PATRIA , 80014 – GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) - ITALIA
Telefono	0815091348 cellulare 3287886701
Fax	1782771236
E-mail	gennaropisciotta@alice.it - genpis@tin.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	19\10\1955

Curriculum vitae in sintesi	- Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie, - Diploma di Perito Agrario - Iscritto al Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati di Napoli, in qualità di Perito Agrario Laureato, al n. 263 \1975 - Esperienza libero professionale nel settore agrario ed economico-estimativo da più di un trentennio per committenti privati ed in qualità di C..T.U. (Consulente Tecnico d'Ufficio) del Tribunale di Napoli dal 1978 n. iscriz. 991; - Esperienza nel campo dell'istruzione e formazione agraria dal 1978 [docente di Esercitazioni Agrarie attualmente in sevizio c\o Istituto Professionale di Stato Agricoltura Ambiente "F. Silvestri" di Napoli – Scuola Coordinata di Licola di Pozzuoli fino al 2009 e dal 2009 presso Istituto Agrario – ISISS "G. Falcone " – Pozzuoli (Na)] e per altri enti di formazione – vedi dettaglio in appresso. - Esperto della Sezione Specializzata Agraria del Tribunale di Napoli dal 2005 al maggio 2008 (Legge n.320\1963 – art.3) - Autore del libro "Diritto e legislazione agraria" – Simone Editore Ed. 1997 e 2002

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Date (da – a)	12 Novembre 2010
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Regione Campania – Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord - Dipartimento Prevenzione – Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Malattie trasmissibili attraverso gli alimenti, igiene della persona e degli ambienti di lavoro, legislazione sanitaria, processi di preparazione, conservazione e distribuzione degli alimenti, piano di autocontrollo alimentare basato sui principi del sistema HACCP
Qualifica conseguita	Attestato di formazione di Responsabile industrie alimentari (DD Regione Campania n.46\2005)
Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Attestato di formazione (DD della Regione Campania n.46\2005)
• Date (da – a)	15/12/2006 - 15/12/2008
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università G. Marconi - Roma Facoltà Scienze Tecnologie Applicate - Corso di Laurea Scienze e Tecnologie Agrarie
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	- Gestione e controllo del sistema agrario nei suoi aspetti produttivi, tecnologici, ed economico-estimativi ed ecologici;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

- conoscenza dei contesti aziendali e dei relativi aspetti economici, gestionali ed organizzativi propri del settore agrario;
- gestione imprese, valutazione e stima beni fondiari, impianti, mezzi tecnici e prodotti del sistema agrario;
- trasformazione e conservazione dei prodotti;
- progettazione di interventi sul sistema agrario:costruzioni rurali, impianti irrigui, sistemazioni idrauliche dei terreni, meccanizzazione delle imprese;
- assistenza tecnico-economica ed estimativa alle imprese;
- acquisizione di una cultura tecnico-scientifica in modo da rendere possibile il continuo aggiornamento critico delle conoscenze professionali.

• Qualifica conseguita	Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie Voto: 110\110 Tesi - " L'analisi sensoriale: strumento di valutazione della qualità dei prodotti agroalimentari"
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Laurea
• Date (da – a)	10/09/2004 - 31/05/2005
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Microsoft in collaborazione Ministero Pubblica Istruzione
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Esperienze e competenze IT nella scuola
• Qualifica conseguita	Sessione Avanzata Progetto Docente Microsoft
• Date (da – a)	01/2003 - 12/2003
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Microsoft - Roma
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Utilizzo tecnologie Microfot Office XP in ambito didattico
• Qualifica conseguita	Docente di Tecnologia Applicata
• Date (da – a)	06/2003 - 07/2003
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Multicenter School - Pozzuoli (Associato AICA)
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Concetti base IT, gestione file, elaborazione testi, foglio elettronico, database, presentazione, reti informatiche
• Qualifica conseguita	ECDL n.IT492220\2003
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	ECDL
• Date (da – a)	10/1969 - 06/1974
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	ITAS "E. De Cillis" - Via Argine 1085 - 80100 Napoli
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Materie: Agronomia, produzioni vegetali e animali , economia e contabilità agraria, estimo e diritto agrario, topografia, meccanica agraria e costruzioni rurali, difesa delle piante, industrie agrarie. Abilità professionali: direzione di medie aziende e cooperative agricole, progettazione di piccole costruzioni rurali, stima e divisione di fondi rustici, assistenza e vigilanza di lavori di trasformazione fondiaria, valutazione dei danni alle colture, stima delle scrote per le operazioni di consegna e riconsegna dei beni rurali e relativi bilanci e liquidazioni, funzioni contabili e amministrative nelle aziende, funzioni di consulente tecnico privato e arbitralmente, assistenza tecnica agli agricoltori, sia in funzione pubblica e sia privatamente (libero professionista) nelle cooperative e nei consorzi diversi, negli stabilimenti tecnologici agrari, negli impianti industriali e nelle attività commerciali relative ai prodotti e alle macchine del settore agrario.
• Qualifica conseguita	Perito Agrario voto 60\60

ESPERIENZA LAVORATIVA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

ESPERIENZA LAVORATIVA

Date (da – a)	2011 (incarico 12 ore)
Nome e indirizzo del datore di lavoro	ICS Gramsci – Bacoli (Na)
Tipo di azienda o settore	Istituto Statale di I° grado
Tipo di impiego	Esperto in qualità di docente Corso PON
Principali mansioni e responsabilità	Progetto "Percorso di giardinaggio"
Date (da – a)	2011 (incarico 30 ore)
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Secondo Circolo Didattico "Siani " – Mugnano (Na)
Tipo di azienda o settore	Istituto Statale Scuola Primaria
Tipo di impiego	Esperto in qualità di docente Corso PON
Principali mansioni e responsabilità	Progetto "Il laboratorio di scienze"
Date (da – a)	2010 (ore 25)
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Formambiente Scarl – Pozzuoli (Na)
Tipo di azienda o settore	Formazione
Tipo di impiego	Esperto in qualità di docente PSR misura 111
Principali mansioni e responsabilità	Corso "Gestione strategica e marketing" – Moduli Informativa PSR, PAC e condizionalità, cooperazione agricola , igiene e sicurezza alimentare
Date (da – a)	2010 (incarico 30 ore)
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Secondo Circolo Didattico "Siani " – Mugnano (Na)
Tipo di azienda o settore	Istituto Statale Scuola Primaria
Tipo di impiego	Esperto in qualità di docente Corso PON
Principali mansioni e responsabilità	Progetto "Il laboratorio di botanica"
Date (da – a)	2010 (incarico 8 ore)
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Campania - Assessorato Agricoltura Stapa Caserta
Tipo di azienda o settore	Assessorato Agricoltura Stapa Caserta
Tipo di impiego	Esperto in qualità di docente PSR misura 111
Principali mansioni e responsabilità	Corso "L'azienda agricola nel mercato globale" – Modulo gestione dei corsi di produzione e l'e-commerce
Date (da – a)	2010 (incarico 6 ore)
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Campania - Assessorato Agricoltura Stapa Caserta
Tipo di azienda o settore	Assessorato Agricoltura Stapa Caserta
Tipo di impiego	Esperto in qualità di docente PSR misura 111
Principali mansioni e responsabilità	Corso "Sviluppo competenze gestionali ed imprenditoriali" – Modulo calcolo voci di bilancio e nuovi canali di commercializzazione
Date (da – a)	2009\2010 (incarico 50 ore)
Nome e indirizzo del datore di lavoro	ICS Plinio il Vecchio – Bacoli (Na)
Tipo di azienda o settore	Istituto Statale di I° grado
Tipo di impiego	Esperto in qualità di docente Corso PON
Principali mansioni e responsabilità	Progetto "Piccoli scienziati crescono, percorso di osservazione e sperimentazione scientifica"
Date (da – a)	2010 (incarico 20 ore)
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Campania – Assessorato Agricoltura Stapa Napoli
Tipo di azienda o settore	Assessorato Agricoltura Stapa Napoli
Tipo di impiego	Esperto in qualità di docente PSR misura 111
Principali mansioni e responsabilità	Corso Formazione Professionale "Tecnologia dell'informazione e comunicazione" Corso F.P. 01\TIC\NA\126 -Moduli: marketing e commercializzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

Date (da – a)	2009 -2010 (incarico 50 ore)
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto Professionale Agrario – ISISS G. FaLcone – Pozzuoli (Na)
Tipo di azienda o settore	Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente
Tipo di impiego	Esperto in qualità di docente nei corsi di Terza Area – Area Professionalizzante nel biennio post-qualifica (IV – V° anno agrotecnico) Corso "Addetto al settore viticolo-enologico"
Principali mansioni e responsabilità	Modulo - Controllo qualità del vino: analisi di laboratorio e tecnica della degustazione
Date (da – a)	Settembre 2009 – alla data odierna
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto Professionale Agrario – ISISS G. FaLcone – Pozzuoli (Na)
Tipo di azienda o settore	Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente
Tipo di impiego	Docente a Tempo Indeterminato di "Esercitazioni Agrarie"
Principali mansioni e responsabilità	Docente di Laboratorio di Tecnologie Agroalimentari , Esercitazioni di Economia Agraria, Contabilità, Tecniche di Produzione, Valorizzazione e Trasformazione dei prodotti agricoli, Esercitazioni di Ecologia
• Date (da – a)	Dal 1994\95 al 2006\2007 2008\09
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	I.P.S.A.A. "F. Silvestri" - Napoli - Scuola Coordinata di Licola Pozzuoli Via Domitiana 150 – Pozzuoli 80072
• Tipo di azienda o settore	Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente
• Tipo di impiego	Esperto per docenze nei corsi di Terza Area – Area Professionalizzante nel biennio pst-qualifica (IV – V° anno agrotecnico)
• Principali mansioni e responsabilità	Esperto per docenze nelle materie inerenti il settore agrario, agroalimentare, qualità dei prodotti agricoli, agriturismo, agricoltura biologica, analisi chimiche del suolo e dei prodotti agroalimentari, ecc.
• Date (da – a)	Marzo 09 – Giugno 09 (incarico 50 ore)
•Nome e indirizzo del datore di lavoro	I.C.S "Plinio il Vecchio" – Bacoli (Na)
• Tipo di azienda o settore	Istituto Comprensivo Statale
• Tipo di impiego	Esperto Progetto PON – "Pollice Verde: proprietà, segreti e virtù delle nostre amiche piante"
• Principali mansioni e responsabilità	Esperto in biologia vegetale con conoscenza specifica della flora del territorio flegreo
• Date (da – a)	Febbraio 1978 – Agosto 2009
•Nome e indirizzo del datore di lavoro	I.P.S.A.A. "F. Silvestri" - Napoli - Scuola Coordinata di Licola - Pozzuoli Via Domitiana 150 – Pozzuoli 80072
• Tipo di azienda o settore	Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente
• Tipo di impiego	Docente a Tempo Indeterminato di Esercitazioni Agrarie
• Principali mansioni e responsabilità	Docente di Laboratorio di Tecnologie Agroalimentari , Esercitazioni di Economia Agraria, Contabilità, Tecniche di Produzione, Valorizzazione e Trasformazione dei prodotti agricoli, Esercitazioni di Ecologia
• Date (da – a)	Gen. 75 – alla data attuale
• Nome e indirizzo del datore di avoro	Attività di lavoro autonomo
• Tipo di azienda o settore	Settore agrario ed economico-estimativo
• Tipo di impiego	Perito Agrario Laureato
• Principali mansioni e responsabilità	attività libero professionale nel campo agrario ed economico-estimativo con consulenze per committenti privati (iscritto Collegio Periti Agrari e Periti Agrari Laureati di Napoli al n.263\1975, in qualità di Perito Agrario Laureato), inoltre è incluso nei seguenti elenchi professionali: - in qualità di C.T.U. per Tribunale di Napoli (iscritto Albo CTU Tribunale di Napoli al n. 991\1977) - Albo dei Periti del Comune di Napoli – Sezione Periti per il conferimento di Incarichi Esterni - Albo dei Collaudatori della Regione Campania, Categoria Periti Agrari per le opere di sistemazione agrarie - Elenco dei Periti della Camera Nazionale Arbitrale in Agricoltura - Elenco dei Periti Istruttori Demaniali per gli Usi Civici della Regione Campania (L.R. n. 11\1981)

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Elenco degli Esperti e dei Professionisti I.S.M.E.A. (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare) Roma
- Elenco dei Periti Istruttori Demaniali per gli Usi Civici della Regione Campania (L.R. n. 11\1981)
- Elenco esperti per la valutazione di progetti di ricerca e sviluppo e di innovazione tecnica e tecnologica banditi da ARSIA – Regione Toscana
- Elenco dei tecnici in qualità di ispettore per le attività di verifica sui soggetti aderenti al sistema di controllo della Denominazione "Fagiolino Cannellino di Atina" e "Peperone di Pontecorvo" presso la Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Frosinone
- Elenco Consulenti Esperti del Parco Regionale dei Campi Flegrei per i settori: ingegneria naturalistica, agricoltura sostenibile, verde urbano e paesaggio, pedologia, botanica, agronomia e scienze forestali
- Elenco dei Professionisti del Ministero dell'Interno abilitati a rilasciare le certificazioni antincendio a norma del D.M. 25 marzo 1985 – codice NA00301T0005B
- Short list di Agrisviluppo – Azienda Speciale della Camera di Commercio di Caserta nelle sezioni per il profilo professionale " Assaggiatori di Vino,formaggi ed olio" e "Esperto del mondo agricolo"
- Albo dei Professionisti del Comune di Quarto (Na) – Perito Agrario Laureato
- Elenco della Provincia di Napoli dei Professionisti disponibili ad assumere incarichi di collaborazione esterna per la categoria Scienze Agrarie
- Short list di Liternum Sviluppo Napoli Nord s.p.a. S.p.A per incarichi diversi da quelli ex art. 91 D.Lgs. 163/2006
- Short list del per le attività del Progetto PR.I.ORI.T.A. - Progetto Integrato per l'Orientamento, il Tutoraggio e l'Assistenza tecnica ai S.P.I. della Provincia di Napoli per l'area di outdoor training (OT)
- Elenco del Parco Nazionale del Vesuvio in qualità di Consulente Senior con compiti di assistenza nelle procedure di attuazione dei progetti e di supporto tecnico, amministrativo e contabile
- Elenco-Short list della Provincia di Salerno per conferimento incarichi di collaborazione esterna per i profili: g) esperto in assistenza e consulenza nel campo agricolo e forestale(scienze agrarie e forestali) ed o) esperto in assistenza e consulenza in materia ambientale (scienze agrarie e forestali)
- Elenco dei professionisti della Provincia di Firenze per il conferimento di incarichi aventi ad oggetto la prestazione di servizi professionali, di consulenza e di ricerca
- Short-list dell'Agenzia dell'Area Nolana di esperti idonei per l'affidamento di incarichi professionali per le aree tematiche dell'attività produttive e della formazione
- Short-list Art Sannio Agenzia Beni Culturali di soggetti esperti per l'Area C – Tecnico Scientifica
- Elenco della Provincia di Napoli dei Professionisti da impegnare nella catalogazione dei beni naturalistici (categoria C) ai sensi art.9 – comma 7 del Regolamento di attuazione della Legge Regionale n.26\2002
- Short–list di Agro Invest Spa Angri (Sa) di consulenti, tecnici ed esperti per l'atrea tecnico-scientifica
- Long list dell'ARLAS (Agenzia per il Lavoro e l'Istruzione) – Napoli di esperti nell'Ambito C (politiche) area 11 (Metodi e strumenti per la formazione) e 13 (Modelli per la valutazione della formazione) fascia A
- Short list Associazione Frutta d'oro della salute – Giugliano in Campania (Na) – Consulenza specialistica per la figura professionale (profilo) Perito Agrario
- Maestro Assaggiatore dell'Organizzazione Nazionale Assaggiatori Formaggi
- Socio dell'Associazione Regionale della Campania dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali

• Date (da – a)	2005 (incarico 15 ore)
• Nome e indirizzo del datore di avoro	I° Circolo Didattico "G. Leopardi" – Torre Annunziata
• Tipo di azienda o settore	Istituto Statale Scuola Primaria
• Tipo di impiego	Esperto per docenze per il modulo "agriturismo" – Progetto PON - Misura 7.3. "Orientamento al lavoro nel settore agrituristico"

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Principali mansioni e responsabilità	Esperto per docenze per il modulo agriturismo
• Date (da – a)	2004 (incarico 60 ore)
• Nome e indirizzo del datore di avoro	Coldiretti Napoli
• Tipo di azienda o settore	Agrario
• Tipo di impiego	Esperto nel Progetto O.R.T.I. Urbani – Iniziativa EQUAL Misura 2 - Asse. 2 – Tecnico in agricoltura biologica
• Principali mansioni e responsabilità	Esperto per docenze nei moduli: idea impresa, zoologia, produzioni erbacee
• Date (da – a)	2004 (incarico 10 ore)
• Nome e indirizzo del datore di avoro	Consorzio Solco – Napoli
• Tipo di azienda o settore	Formazione
• Tipo di impiego	Esperto nel Progetto O.R.T.I. Urbani – Iniziativa EQUAL Misura 2 Asse 2–
• Principali mansioni e responsabilità	Esperto per docenze nel modulo: entomologia applicata
• Date (da – a)	**Dicembre 04 - Maggio 08**
• Nome e indirizzo del datore di avoro	**Tribunale di Napoli – Sezione Specializzata Agraria**
• Tipo di azienda o settore	**Sezione Specializzata Agraria del Tribunale di Napoli**
• Tipo di impiego	**Esperto Sezione Agraria Tribunale di Napoli**
• Principali mansioni e responsabilità	**Componente della Sezione Agraria del Tribunale di Napoli in qualità di Esperto (vedi legge Legge n.320\1963 – art.3)**
• Date (da – a)	2002 – 2004 (incarico 180 ore)
• Nome e indirizzo del datore di avoro	IPSAA "F. Silvestri " – Napoli
• Tipo di azienda o settore	Istruzione Professionale e Formazione – Settore agrario
• Tipo di impiego	Esperto nel Corso "Operatore Colture Protette" – Progetto Pilota Obbligo Formativo
• Principali mansioni e responsabilità	Esperto nei moduli: Difesa e commercializzazione, solanacee minori, coltivazioni annuali fiorite
• Date (da – a)	2003 (incarico ore 43)
• Nome e indirizzo del datore di avoro	IPSAA "F. Silvestri" – Napoli in convenzione con ASL2 – Napoli
• Tipo di azienda o settore	Istruzione Professionale – settore Agrario
• Tipo di impiego	Esperto per docenze nel corso "Produzione agricola con sistemi biologici"
• Principali mansioni e responsabilità	Esperto per docenze materie agrarie
• Date (da – a)	2003 (incarico 8 ore)
• Nome e indirizzo del datore di avoro	Assessorato Agricoltura Regione Campania
• Tipo di azienda o settore	Agrario
• Tipo di impiego	Esperto nel Corso Formazione Professionale POR Campania 2000-06 – Misura 4.16 "allevamento e potatura delle principali specie arboree"
• Principali mansioni e responsabilità	Esperto per docenze per i moduli: distanze e alberature a norma della vigente normativa, interventi di potatura e chirurgia del verde pubblico
• Date (da – a)	2002 (incarico 20 ore)
• Nome e indirizzo del datore di avoro	Comune di Bacoli (Na)
• Tipo di azienda o settore	Verde Pubblico Urbano
• Tipo di impiego	Esperto nel corso di aggiornamento e formazione, per i dipendenti del comune, addetti alla manutenzione del verde pubblico urbano
• Principali mansioni e responsabilità	Esperto per docenze nel corso di aggiornamento e formazione, per i dipendenti del comune, addetti alla manutenzione del verde pubblico
• Date (da – a)	2002 (incarico 12 ore)
• Nome e indirizzo del datore di avoro	VILA Salerno
• Tipo di azienda o settore	Formazione settore agrario
• Tipo di impiego	Esperto nel corso "Neoimprenditori comparto agroalimentare"
• Principali mansioni e responsabilità	Esperto per docenze nei moduli: impresa agrituristica, agricoltura biologica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

• Date (da – a)	2002 (incarico 40 ore)
• Nome e indirizzo del datore di avoro	GESFOR – Pozzuoli e IPSAA F. Silvestri – Napoli
• Tipo di azienda o settore	Formazione
• Tipo di impiego	Esperto nel corso “Giardiniere vivaista”
• Principali mansioni e responsabilità	Esperto moduli materie agrarie
• Date (da – a)	2002 (incarico 32 ore)
• Nome e indirizzo del datore di avoro	IPIA “Bernini” Napoli
• Tipo di azienda o settore	Istruzione Professionale
• Tipo di impiego	Docente nel modulo specifico “Esercitazioni Agrarie” – Corsi Abilitanti per docenti
• Principali mansioni e responsabilità	Docente nel modulo specifico “Esercitazioni Agrarie” – Corsi Abilitanti per docenti
• Date (da – a)	2001 (incarico 16 ore)
• Nome e indirizzo del datore di avoro	BIOCERT - Napoli
• Tipo di azienda o settore	Formazione e consulenza in agricoltura biologica
• Tipo di impiego	Esperto nel corso “Bioaagrinform” – Sistema integrato di informazione formazione in agricoltura biologica
• Principali mansioni e responsabilità	Esperto per docenze nei moduli: orticultura e viticoltura biologica
• Date (da – a)	2000 (incarico 32 ore)
• Nome e indirizzo del datore di avoro	IPSAR “Medici” Ottaviano (Na)
• Tipo di azienda o settore	Istruzione Professionale
• Tipo di impiego	Docente nel modulo specifico “Esercitazioni Agrarie” – Corsi Abilitanti per docenti
• Principali mansioni e responsabilità	Docente nel modulo specifico “Esercitazioni Agrarie” – Corsi Abilitanti per docenti
• Date (da – a)	2000 (incarico 21 ore)
• Nome e indirizzo del datore di avoro	Fondazione IDIS – Napoli
• Tipo di azienda o settore	Formazione
• Tipo di impiego	Esperto nel corso “Addetti alla gestione del territorio”
• Principali mansioni e responsabilità	Esperto per docenze nel modulo: “pedologia, concimazione e lettura agronomica carta dei suoli”
• Date (da – a)	1999 (incarico 32 ore)
• Nome e indirizzo del datore di avoro	IPIA “Sannino” – Ponticelli Napoli
• Tipo di azienda o settore	Istruzione Professionale
• Tipo di impiego	Docente nel modulo specifico “Esercitazioni Agrarie” – Corsi Abilitanti per docenti
• Principali mansioni e responsabilità	Docente nel modulo specifico “Esercitazioni Agrarie” – Corsi Abilitanti per docenti
• Date (da – a)	1999 (incarico 60 ore)
• Nome e indirizzo del datore di avoro	EFSA – Napoli e Comune di Quarto (Na)
• Tipo di azienda o settore	Formazione
• Tipo di impiego	Esperto nel corso “Operatore florovivaistico”
• Principali mansioni e responsabilità	Esperto per docenze nel modulo: Produzione orticola e floricola
• Date (da – a)	1999 (incarico 40 ore)
• Nome e indirizzo del datore di avoro	IRIPA Campania – Napoli
• Tipo di azienda o settore	Formazione
• Tipo di impiego	Esperto nel corso “Operatore ortofrutticolo”
• Principali mansioni e responsabilità	Esperto per docenze nel modulo: gestione aziendale ed economia agraria”
• Date (da – a)	1999
• Nome e indirizzo del datore di avoro	Assessorato Agricoltura Regione Campania – Napoli
• Tipo di azienda o settore	Formazione Agraria
• Tipo di impiego	Esperto corso formazione professionale in viticoltura
• Principali mansioni e responsabilità	Esperto per docenze nei moduli di analisi di laboratorio e del suolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Date (da – a)	1998 (incarico 16 ore)
• Nome e indirizzo del datore di avoro	ASSEFOR _Firenze
• Tipo di azienda o settore	Formazione
• Tipo di impiego	Esperto nei corsi per “Sviluppo dei canali distributivi in segmenti specializzati di mercato”
• Principali mansioni e responsabilità	Esperto per docenze per i moduli di commercializzazione, marketing, associazionismo e cooperazione
• Date (da – a)	1998
• Nome e indirizzo del datore di avoro	Assessorato Agricoltura Regione Campania – Napoli
• Tipo di azienda o settore	Formazione Agraria
• Tipo di impiego	Esperto nel corso per “Il controllo razionale della gestione aziendale- I° insediamento giovani imprenditori agricoli”
• Principali mansioni e responsabilità	Esperto per docenze nel modulo: gestione agraria e commercializzazione dei prodotti agricoli
• Date (da – a)	1997 (incarico 20 ore)
• Nome e indirizzo del datore di avoro	Associazione Altra Italia Ambiente – Napoli
• Tipo di azienda o settore	Formazione
• Tipo di impiego	Esperto per docenze nel corso “Attività produttive ecocompatibili nelle aree protette” – Progetto “Emergenza occupazione al sud”
• Principali mansioni e responsabilità	Esperto per docenze per il modulo “Analisi del suolo”
• Date (da – a)	1995 -96
• Nome e indirizzo del datore di avoro	Assessorato Agricoltura Regione Campania – Napoli
• Tipo di azienda o settore	Formazione Agraria
• Tipo di impiego	Esperto per docenze nel corso per “Imprenditori Agricoli”
• Principali mansioni e responsabilità	Esperto per docenze per i moduli analisi di laboratorio e vitinicoltura
• Date (da – a)	1993\94 (incarico 40 ore)
• Nome e indirizzo del datore di avoro	IPSAA “F. Silvestri” – Napoli e Computer Company Italia Srl – Napoli
• Tipo di azienda o settore	Irstuzione Professionale Settore Agrario
• Tipo di impiego	Esperto per docenze nel corso “Imprenditorialità nel settore viticoloenologico” – Sottoprogramma 1 – F.S.E.
• Principali mansioni e responsabilità	Esperto per docenze moduli : sofisticazioni e repressione frodi, laboratorio di analisi.

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA	**ITALIANO**
ALTRE LINGUA	
	FRANCESE
• Capacità di lettura	A 2 – Utente base
• Capacità di scrittura	B2 –Utente autonomo
• Capacità di espressione orale	A 2 – Utente base
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	Capacità di lavorare in gruppo maturata in molteplici situazioni in cui era indispensabile la collaborazione tra figure diverse e modalità varie

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	Buona esperienza nella gestione di progetti e gruppi maturata in qualità di tutor, elaborazione progetti formazione professionale ed esperto in qualità di docente
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	Buona padronanza delle tecniche agrarie ed economiche-estimative acquisite nella più che trentennale esperienza di perito agrario e di consulente del Tribunale di Napoli, ed Esperto della Sezione Agraria del Tribunale di Napoli per un circa quattro anni
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	Flessibilità nell'attività lavorativa per orario e mobilità Volontario del soccorso della C.R.I. Donatore sangue iscritto Associazione Albero Rosso - Napoli
PATENTE O PATENTI	B
ULTERIORI INFORMAZIONI	Pubblicazioni: - Coautore testo "Imprenditorialità settore viticolo enologico"- 1994 - - Coautore della pubblicazione "Note pratiche di Agricoltura Biologica" - Autore del testo di "Legislazione e diritto agrario" - Ed. Simone 2000 – 2002 Ulteriori corsi di formazione: •Sommelier di III° livello della Federazione Italiana Sommelier AIS •Assaggiatore di Formaggi (I° livello) e Maestro Assaggiatore (II° livello) iscritto all'O.N.A.F (Organizzazione Nazionale Assaggiatori Formaggio) •Corso di formazione. "Operatori Vitivinicoli" organizzato da Il Denaro- Ricerche & Formazione – 2005 •Corso di formazione "Organizzare un sistema di gestione di sicurezza e manuale operativo" organizzato dalla C.C.I.A.A. di Napoli – aprile 2006 Socio: -Società Italiana Scienza del Suolo (SISS) - Associazione Italiana Sommelier (AIS) - Organizzazione Nazionale Assaggiatori Formaggi (ONAF)
ALLEGATI	ALLEGATO N. 1 PER L'ELENCAZIONE ANALITICA DEI CORSI DI FORMAZIONE FREQUENTATI – COMPETENZE INFORMATICHE E PUBBLICAZIONI

		Il sottoscritto dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 di possedere i titoli sopra indicati e autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs n.196/2003 e ss.modifiche e integrazioni.

04\01\1012

(FIRMA)



fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

Corso di formazione

Anno	Titolo	Ente
1985	Analisi Terreni e piani concimazione	Centro Europeo Formazione _Minerbio (BO)
1988	Equilibrio fertilità e concimazione terreno	Centro Europeo Formazione _Minerbio (BO)
1989\90	Elementi didattica	MPI – Dir. Istr. Profes.ale – Università Sapienza - Roma
1993	"La qualità nel settore lattiero caseario" – Iniziativa AF Forum contributo CEE	Istituto Tecnologie Alimentari – Università della Tuscia - Viterbo
1994\95	Progetto FSE "Dispersione scolastica"	IPSAA Silvestri -Napoli
1995	Costi produzioni colture agrarie	MPI – Dir. Istr. Profes.ale IPSAA Silvestri -Napoli –
1995	Difesa integrata colture agrarie	MPI – Dir. Istr. Profes.ale IPSAA Silvestri -Napoli
1995	Contabilità ed economia agraria	MPI – Dir. Istr. Profes.ale IPSAA Silvestri -Napoli
1995	Rapporti contabilità generale ed agraria	MPI – Dir. Istr. Profes.ale IPSAA Silvestri -Napoli
1995	Integrazione mercato lavoro di nuovi ruoli professionali	MPI – Dir. Istr. Profes.ale IPSAA Silvestri -Napoli
1996\97	Recupero dispersione scolastica – PO 940025	MPI – Dir. Istr. Profes.ale IPSAA Silvestri -Napoli
1997	Validazione pacchetto multimediale (Qualità prodotti agricoli e rispetto ambientale)	IPSAA "G. Fortunato" – Potenza PO 940025 – Formazione formatori
1997	Validazione pacchetto multimediale Realizzazione del verde	IPSAA Silvestri -Napoli PO 940025 – Formazione formatori
1997	Validazione pacchetto multimediale (Agroindustria – Valorizzazione dei prodotti enologici e caseari)	IPSAA "G. Fortunato" – Potenza PO 940025 – Formazione formatori
1997	Produzione e validazione pacchetti multimediali- Riconversione docenti Esercitazioni Agrarie	IPSAA Silvestri -Napoli
1998	Nuovi programmi e programmi dei corsi post-qualifica e qualifica istituti professionali (Progetto 92 e 2002)	IPSAA Silvestri -Napoli
1998	Educazione Ambientale	IPSAA Silvestri -Napoli
1998	Formazione dei formatori	IPSAA "G. Fortunato" – Potenza PO 940025 – Formazione formatori
1998	Autonomia scolastica e nuove professionalità	CIDI - Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

1998	Educazione Ambientale	IPSAA Silvestri -Napoli
1998	Cigno 3	IPSAA Silvestri –Napoli
1998	Lettura agronomica ed ambientale delle carte podologiche	Ordine Agronomi Napoli
1999	Progetto azzurro	M.P.I. – Dir. Istr. Profes.ale IPSAA Silvestri –Napoli
1999	Programmazione modulare e prove verifica del settore agrario	IPSAA "San Benedetto" - Latina
1999	Formazione a distanza nel settore agrario ed agroalimentare di qualità	ITAS "De Cillis"- Napoli Progetto Comunitario Leonardo Da Vinci
1999	La sicurezza nel laboratorio di analisi	Segreteria Simposi -Napoli
2000	Corso formazione "Comunicazione ed educazione alimentare	Regione Campania STAPA – Napoli
2002	Le nuove forme di turismo rurale : vincoli ed opportunità	CIA –Napoli
2005	Corso FAOV – FSE 2000-06 POR Regione Campania "Formazione e addestramento operatori vitivinicoli"	"Il Denaro – Ricerche & Formazione" - Na
2005	ADI – Aggiornamento docenti sull'inclusione scolastica	Regione Campania – Working Training Sistem
2005	Assaggiatore di formaggio	Organizzazione nazionale Assaggiatori Formaggi Delegazione Napoli-Centro
2005	Giornate professionali del banco formaggi	Consorzio Campano Mozzarella di Bufala presso CCIAA Napoli
2005	Qualità delle produzioni vinicole campane	Agripromos – CCIAA Napoli Enoteca Italiana
2005	Attestato Sommelier I° Livello	FISAR - Napoli
2006	Come sviluppare un sistema gestione della sicurezza	UNI Camera Commercio e Agricoltura – Napoli
2006	Nuove tecniche commercializzazione e marketing settore vitivinicolo	Consorzio Mater Ottaviano (Na)
2006	L'impresa agricola di fronte alla competizione	Università Federico II – Dipartimento Economia - Napoli
2007	Per la Scuola Progettare e operare nella Scuola dell'autonomia Progetto PON 2000-06	MIUR Associazione Temporanea Impresa (APRITALIA & Università Com. L. Bocconi)
2008	Gaia e Bacco – l'influenza del terrori sulla qualità dei vini	Ordine Geologi Campania Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

2008	Frequenza Corso Sommelier - I° Livello	AIS - Napoli
2008	Maestro Assaggiatore Formaggi	Organizzazione nazionale Assaggiatori Formaggi Delegazione Napoli-Centro
2009	Frequenza Corso Sommelier - II° Livello	AIS – Napoli
2009	Corso di formazione "Metodologia di rilievo con GPS di parcelle agricole con verifica requisiti per aiuti e premi CEE"	Campus e GEOTOP – Caserta 2009
2009	Corso Aggiornamento "Biotecnologie Alimentari"	MIUR – CSA Campania Università Federico II°- Napoli
2010	Incontro divulgativo "Tuta absoluta – tignola del pomodoro"	Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania – STAPA Napoli
2010	Partecipazione al I° e II° Modulo di assaggio dei salumi	O.N.A.S. (Organizzazione Nazionale Assaggiatori Salumi)
2010	Seminario "Igiene e sicurezza alimentare: normativa vigente e volontaria"	A.I.C.Q. (Associazione Italiana Cultura Qualità Meridionale" Palazzo Pico – Napoli
2010	Seminario "sulla fertilità biologica del terreno e i suoi effetti sulle piante agrarie"	Ordine Dottori Agronomi e Forestali di Salerno Sede Ordine Salerno
2010	Seminario "Utilizzo rete regionale GPS applicazioni topografiche e catastali"	Geotop – Napoli
2010	Corso di formazione permanente "Consulente Tecnico d'Ufficio e Consulente Tecnco di Parte"	Ordine Dottori Agronomi e Forestali di Salerno Sede Ordine Salerno
2010	Giornata di studi " gli standards internazionale di valutazione immobiliare ed il settore agricolo"	Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Napoli
2010	Incontri di degustazione con l'olio extravergine di oliva	Dipartimento Scienza Alimenti – Facoltà di Agraria Portici(Na)
2010	Partecipazione alla Convetion Nazionale sul mondo della scuola e della didattica	Fondazione IDIS – Citta della Scienza – Napoli
2010	Attestato di frequenza e superamento esami al Corso per Esperti di Razza della Specie Bufalina	ANASB – Associazione Nazionale Allevatori della Specie Bufalina – Sede Caserta
2010	Attestato di partecipazione al Corso di Formazione per Addetti alle attività connesse all'Igiene degli Alimenti per la mansione di "Responsabile di Industrie Alimentari"	Regione Campania – Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 – Servizio Igiene degli Alimenti
2010	Attestato di partecipazione al seminario "Rischio	AICQ Meridionale Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Chimico: metodologie e applicazioni pratiche"	
2010	Corso di aggiornamento in materia catastale: Pregeo 10 e DOCFA 4	Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati della Provincia di Napoli
2010	Corso B4 – Interventi formazione metodologie didattiche "Ancora tutti a scuola"	ISISS "G. Falcone "- Pozzuoli (Na)
2011	La lotta integrata in orticoltura protetta	Ordine dei Dottori Agronomi e Dpttori Forestali della Provincia di Salerno
2011	Corso per preposto alla sicurezza per il rischio chimico e biologico	M.I.UR. – U.S.R. Campania Direzione Generale Ufficio Coordinamento Sicurezza
2011	Seminario "Uso sostenibile dell'acqua – Fabbisogno idrico e criteri progettazione"	Asociazione PromoVerde per la Qualità del Paesaggio Pontecagnano (SA)
2011	Incontro divulgativo "Emergenza virus del mosaico del Pepino su pomodoro"	Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania – STAPA Napoli
2011	Seminario "L'uso sostenibile dell'acqua – fabbisogno idrico e criteri progettazione"	Promo Verde Campania – Associazione per la qualità del Paesaggio e del Florovivaismo – Pontecagnano (SA)
2011	Seminario " Conoscere e misurare caratteristiche e qualità del suolo"	Associazione Pedologi Italiani Roma
2011	Membro della Giuria del Concorso Provolone del Monaco DOP 2011 in qualità di maestro assaggiatoe ONAF	ONAF (Organizzazione Nazionale Assaggiatore Formaggi) e Consorzio Provolone del Monaco DOP Vico Equense
2009	Frequenza Corso Sommelier - III° Livello	AIS – Napoli

Compenze informatiche

Anno	Titolo	
1993	Ausilio informatica nella didattica	Ausilio informatica nella didattica
1993	P.C. – nuovo modo di comunicare in classe	Introduzione P:C. nella didattica
1994	Studio ed applicazioni pratiche su programmi word processor e foglio elettronico	Comptenze dei software word processor e foglio elettronico
1995	Studio ed applicazioni pratiche su programmi Power Point – Works	Power Point – Works
1999	Corso Newformad	Tecnologie multimediali e nuovi metodi di apprendimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

2001	Progetto PASS – Lavorare in rete MIUR – IPSAA "F. Silvestri" -Napoli	Conoscenze e competenze nella progettazione di attività in rete
2002	Corso PON – Multimedialità e didattica	Competenze informatiche di base, connessione in rete ed Internet
2003	ECDL- n.IT 492220 AICA	European Computer Driviling Licence
2003	Docente Tecnologia Applicata – Utilizzo tecnologie di Microsoft Office XP Progetto Docente Microsoft e Ministero Istruzione, Università e Ricerca Scientifica	Utilizzo tecnologie di Microsoft Office XP
2003	Progetto Tecnologie Informazione Comunicazione – Percorso A – Informatica di base - MIUR – USR Campania	Competenze sui 7 moduli ECDL + Comunicazioni e tecnologie, processi di apprendimento e tecnologie didattiche
2004-05	Progetto Docente Sessione Avanzata Microsoft e Ministero Istruzione, Università e Ricerca Scientifica	Sessione avanzata su Utilizzo tecnologie di Microsoft Office XP
2011	Corso PON CMS – Creare ed amministrare i siti WEB	ISISS FLORIMONTE Sessa Aurunca (Caserta)
2011	ECDL Advance – Modulo AM3 – elaborazione testi	ECDL – livello avanzato Modulo AM3 – Elaborazione Testi

Pubblicazioni

Anno	Titolo	Ente committente
1994	Imprenditorialità nel settore viticolo-enologico	IPSAA "F. Silvestri" - Napoli
1997	Note informative di agricoltura biologica	IPSAA "F. Silvestri" - Napoli
1997	Diritto e legislazione Agraria	Casa Editrice Simone Napoli
2002	Diritto e legislazione Agraria	Casa Editrice ESSE Napoli
2001	Ricerca multimediale Settore vitivinicolo ed orticolo	"Biocert"-Napoli
2004	Pacchetto multimediale "Tecnico Agricoltura Biologica" - Progetto "Orti Urbani" – Iniziativa Equal	Coldiretti - Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 744 del 11/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA DOTT. CLAUDIO DI VAIO - PUBBLICAZIONE INCARICO SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

a. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: "P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall' U.O.D. 09 dell'Assessorato all'Agricoltura;
b. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

a. che per la realizzazione del Corso n. 02/GSM/CE/334 si è reso necessario effettuare lezioni sugli argomenti: "Questione inizio modulo; principali operazioni di potatura" il giorno 23/04/2015; "Potatura del pesco e Vaso catalano" il giorno 30/04/2015 e "Epoca di potatura e scelta del sistema di allevamento" il giorno 07/05/2015;
b. che il dott. Claudio DI VAIO si è reso disponibile ad effettuare le succitate lezioni;

VISTO

a. curriculum vitae del dott. Claudio DI VAIO;
b. la dichiarazione resa dall'interessato di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell'art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

a. che con nota n. prot. 0274478 del 21/04/2015 si è provveduto a conferire l'incarico al dott. Claudio DI VAIO, nato a Napoli (NA) il 22/11/1957 e residente a Napoli (NA) in viale Letizia n. 2 - C.F.: DVICLD57S22F839N;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell'incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori";

VISTI , inoltre,

a. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
b. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
c. il D.Lgs. n.33/2013;
d. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all'approvazione del "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
e. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".

2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :
   2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione decreti dirigenziali.
   2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	DI VAIO CLAUDIO
Indirizzo	VIALE LETIZIA, 2 – NAPOLI - 80131
Telefono	328 4586228
Fax	06 233234578
E-mail	divaio@unina
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	22/11/57

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date	
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

- Nel 1984 si è laureato in Scienze Agrarie presso l'Università di Napoli *Federico II*, discutendo una tesi sperimentale in Coltivazioni Arboree
- Dal 1985 al 1990 è stato titolare di un Assegno di Ricerca finanziato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche
- Nel 1993 ha conseguito il Diploma di Specializzazione Post-Laurea in "Viticoltura ed Enologia" presso l'Università *Federico II* di Napoli
- Nel 1998 è risultato vincitore di Concorso ad un posto di Professore di ruolo di seconda fascia per il raggruppamento disciplinare GO2B (Coltivazioni arboree)
- Principali materie oggetto di studio e di didattica: Coltivazioni arboree, Frutticoltura, Olivicoltura e Viticoltura

fonte: http://burc.regione.campania.it

ESPERIENZA LAVORATIVA E DI DIDATTICA

• Date (da – a)
• Nome e indirizzo del datore di lavoro
• Tipo di azienda o settore
• Tipo di impiego
• Principali mansioni e responsabilità

- Dall'Anno Accademico **1998-99** al **2001-02** è stato titolare dell'insegnamento del corso di **Coltivazioni Arboree** (100 ore), moduli di Biologia e fisiologia delle piante arboree e di Biotecnologie delle colture frutticole, nell'ambito del Corso di Laurea in Biotecnologie Agrarie Vegetali, presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Napoli *Federico II*.
- Nell'Anno Accademico **1998-99** ha svolto l'insegnamento del corso di **Vivaismo Orto-Floro-Frutticolo** (75 ore), nell'ambito del Diploma Universitario in Produzioni Vegetali, presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Napoli *Federico II*.
- Dall'Anno Accademico **1999-2000** al **2002-2003**, gli è stata affidata la supplenza dell'insegnamento del Corso in Colture Arboree Mediterranee, modulo di **Olivicoltura** (50 ore), nell'ambito del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie, presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Napoli *Federico II*.
- Dall'Anno Accademico **2002-03** fino **ad oggi**, è titolare dell'insegnamento di **Coltivazioni Arboree (**9 CFU) nell'ambito del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie, presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Napoli *Federico II*.
- Negli Anni Accademici **2001-2002** e **2002-2003** gli è stata assegnata la supplenza retribuita dell'insegnamento di **Biologia e Fisiologia delle Piante Arbore**e presso la Facoltà di Biotecnologie dell'Università di Napoli *Federico II*
- Dall'Anno Accademico **2004-2005** al **2007-2008** gli è stata assegnata la supplenza retribuita dell'insegnamento di **Colture arboree da frutto e da legno** (4 CFU) nell'ambito del Corso di Laurea Specialistica in Biotecnologie per l'Agroindustria, presso la Facoltà di Biotecnologie dell'Università di Napoli *Federico II*
- Dall'Anno Accademico **2008-2009** al **2010-2011** gli è stata assegnata la supplenza dell'insegnamento di **Sistemi Arborei da Frutto** (9 CFU) nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Napoli *Federico II*

2
fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

PRIMA LINGUA **ITALIANO**

ALTRE LINGUE

INGLESE

• Capacità di lettura	OTTIMA
• Capacità di scrittura	BUONA
• Capacità di espressione orale	BUONA

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

Elevata capacità di docenza frontale in corsi di universitari per studenti della Facoltà di Agraria.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

Elevata esperienza nell'organizzazione di Convegni Nazionali e Internazionali, Seminari e Visite tecniche presso aziende del comparto delle Coltivazioni arboree

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Competenze di divulgazione di tecniche di gestione dei sistemi arborei.

CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

PATENTE O PATENTI

Patente auto

3

fonte: http://burc.regione.campania.it

ULTERIORI INFORMAZIONI

- L'attività scientifica si è caratterizzata per la partecipazione, in qualità di responsabile scientifico, a numerosi progetti di ricerca nazionali finanziati da Istituzioni pubbliche (MIUR, MIPAAF, Regione Campania, Regione Puglia, ecc.) e private nel settore delle Coltivazioni arboree
- Ha partecipato a Congressi Nazionali e Internazionali dove presentando numerosi lavori scientifici
- L'attività di ricerca si è concretizzata in 110 lavori scientifici pubblicati su Riviste Nazionali ed Internazionali e su Atti di Convegni Nazionali e Internazionali.
- Dal 1990 è Socio della Società di Orto-Floro-Frutticoltura Italiana (S.O.I.), sezione di Frutticoltura, ricoprendo l'incarico:
  - dal 1998 al 2006 di Delegato Regionale della Campania
  - dal 2007 al 2010 di Componente del Consiglio Direttivo della Società, sezione Frutticoltura
  - dal 2008 al 2011 di Coordinatore del Gruppo di Lavoro *Olivo ed Olio* della S.O.I.
- Dal 2005 è Socio dell'International Society for Horticultural Science (ISHS)
- Nel 2006 è stato invitato dall'Accademia dei Georgofili Sezione "Sud-Ovest" a tenere una relazione dal titolo "Le cultivar di olivo autoctone della Campania: salvaguardia e valorizzazione delle produzioni", nell'ambito dell'incontro "Germoplasma Frutticolo Campano", tenuto il 26 aprile a Eboli (SA).
- Nel 2007 è stato conferito il titolo di Accademico Ordinario dell'Accademia Nazionale dell'Olivo e dell'Olio con sede in Spoleto.
- Nel 2008 è stato invitato dall'Accademia dei Georgofili Sezione "Sud-Ovest" a tenere una relazione dal titolo "Attualità d innovazioni del vivaismo frutticolo", nell'ambito dell'incontro "Il Vivaismo Ortofrutticolo in Campania", tenuto il 31 gennaio 2008 a Portici (NA).

ALLEGATI ELENCO DI ALCUNE PUBBLICAZIONE SCIENTIFICHE

Il sottoscritto dichiara ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 di possedere i titoli sopra indicati e autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni.



Data, 28/12/2011 Firma

4

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 745 del 11/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOTT. ORESTE INSERO - PUBBLICAZIONE INCARICO SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

a. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: "P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall' U.O.D. 09 dell'Assessorato all'Agricoltura;
b. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

a. che per la realizzazione del Corso n. 02/GSM/CE/334 si è reso necessario effettuare lezioni sugli argomenti: "Le tecniche colturali mirate al miglioramento della qualità per la coltura del pesco" il giorno 02/04/2015 e "Sperimentazione in atto: aggiornamento portainnesti e aggiornamento varietale pesco, questionario di fine modulo" il giorno 07/04/2015
b. che il dott. Oreste INSERO si è reso disponibile ad effettuare le succitate lezioni;

VISTO

a. curriculum vitae del dott. Oreste INSERO;
b. la dichiarazione resa dall'interessato di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell'art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

a. che con nota n. prot. 0189095 del 19/03/2015 si è provveduto a conferire l'incarico al dott. Oreste INSERO, nato a Caiazzo (CE) il 08/12/1944 e residente a Caiazzo (CE) in via Pozzillo n. 91 - C.F.: NSRRST44T08B362D;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell'incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori";

VISTI , inoltre,

a. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
b. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
c. il D.Lgs. n.33/2013;
d. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all'approvazione del "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
e. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".

2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :
   2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione decreti dirigenziali.
   2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

Assessorato Agricoltura

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Oreste Insero
Indirizzo	Via Pozzillo – 81053 Caiazzo (CE)
Telefono	0823868339 - 3358427323
Fax	0823868339
E-mail	oreste.insero@entecra.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	08/12/1944

Curriculum vitae in sintesi	Inizialmente lavora saltuariamente nel settore agricolo presso aziende private. Nel 1973 è vincitore di Concorso a 63 posti di Esperto nel Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste; presta Servizio prima all'Istituto Sperimentale per la Selvicoltura di Arezzo e poi all'Istituto Sperimentale per i Tabacco di Scafati. Dal 1.1.1981 svolge l'attività presso la Sezione di Caserta dell'Istituto Sperimentale per la Frutticoltura di Roma. Dal 1982 coordina le attività tecniche-agronomiche delle aziende Agricole-Sperimentali della Sezione di Caserta. Si interessa di: Pomologia, Miglioramento Genetico, Studi Varietali e Portinnesti del Pesco, Pomologia, Studi Varietali e Portinnesti del Susino, Pomologia e Studi Varietali di Mandorlo, Feijoa, Avocado e Cotogno. Cura all'interno dell'Istituto gli Studi Varietali e le collezioni di Kaki e Nespolo del Giappone. Dal 1994, è responsabile per le specie Pesco e Susino all'interno dell'U.O. di Caserta nel Progetto Mi.P.A.F. "Liste di Orientamento Varietale dei Fruttiferi". Dal 2000, nell'ambito dello stesso Progetto, coordina l'attività delle U.O. del Sud e Isole (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna) sempre per le specie pesco e susino. Dal 1983 ha svolto complessivamente 34 docenze su temi di scelte varietali e portinnesti per la peschicoltura Meridionale in Corsi di Formazione Professionale, Incontri Tecnici e Divulgativi per incarico della Regione Campania, C.I.F.D.A., A.R.I.C.A., ecc. Ha partecipato con Relazioni o Poster a quasi tutti i Convegni Peschicoli Nazionali e Meridionali. Ha curato l'organizzazione di tutte le Mostre Pomologiche organizzate dalla Sezione di Caserta. Nell'ambito della propria attività ha prodotto, da solo o in collaborazione con altri, 114 pubblicazioni scientifiche, tecniche o divulgative. Nel 2006 ha brevettato la cultivar di pesco"Sagittaria" ottenuta da un programma di miglioramento genetico per gli ambienti meridionali; il brevetto è stato acquistato da 11 vivaisti italiani e richiesto anche da un gruppo spagnolo.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	1959-1964
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Istituto Tecnico Agrario "A.Scorciarini Coppola" - Piedimonte Matese (CE)
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Agronomia, Coltivazione Arborea e erbacee, Patologia ed Entomologia
• Qualifica conseguita	Diploma di Perito Agrario
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	1973-1974
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto Sperimentale per la Selvicoltura di Arezzo
• Tipo di azienda o settore	Ente di Ricerca (MiPAF)
• Tipo di impiego	Collaboratore tecnico enti di Ricerca
• Principali mansioni e responsabilità	Attività di ricerca su specie forestali a rapido accrescimento
• Date (da – a)	1974-1980
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto Sperimentale per i Tabacco di Scafati.
• Tipo di azienda o settore	Ente di Ricerca (MiPAF)
• Tipo di impiego	Collaboratore tecnico enti di Ricerca
• Principali mansioni e responsabilità	Attività di ricerca in miglioramento genetico dei tabacchi Burley, Bright, Kentokj e Levantini
• Date (da – a)	1981-2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	CRA- Unità di Ricerca per la Frutticoltura
• Tipo di azienda o settore	Ente di Ricerca (Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura)
• Tipo di impiego	Collaboratore tecnico enti di Ricerca
• Principali mansioni e responsabilità	Attività di ricerca nel settore della pomologia, miglioramento genetico, studi varietali e dei portinnesti per le seguenti specie frutticole: pesco, susino, mandorlo, feijoa, avocado, cotogno, kaki e nespolo del Giappone. Coordinatore delle attività tecniche-agronomiche delle aziende Agricole-Sperimentali dell'Unità di Ricerca per la Frutticoltura di Caserta. Coordinatore di diversi progetti finanziati dal Ministero.

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA	**Italiano**
ALTRE LINGUA	
	INGLESE
• Capacità di lettura	Buono
• Capacità di scrittura	Buono
• Capacità di espressione orale	Buono

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in

Ottime capacità di relazionarsi con gli altri.

fonte: http://burc.regione.campania.it

situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

Competenze acquisite nel coordinamento di progetti di ricerca che prevedono sia la gestione del personale a contratto che dei finanziamenti stanziati per tali attività, nell'ambito del lavoro svolto.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Competenze nell'utilizzo dei principali strumenti informatici, delle attrezzature di laboratorio pomologico e di biologia vegetale.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

PATENTE O PATENTI

ULTERIORI INFORMAZIONI

ALLEGATI SI ALLEGA L'ELENCO DELLE PUBBLICAZIOI SCIENTIFICHE

	Il sottoscritto dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 di possedere i titoli sopra indicati e autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs n.196/2003 e ss.modifiche e integrazioni.

CAIAZZO, 29 LUGLIO 2009

NOME E COGNOME (FIRMA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 746 del 11/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA DOTT.SSA TERESA MARRONE - PUBBLICAZIONE INCARICO SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

a. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: "P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall' U.O.D. 09 dell'Assessorato all'Agricoltura;
b. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

a. che per la realizzazione del Corso n. 02/GSM/CE/334 si è reso necessario effettuare lezioni sugli argomenti: "Questionario inizio modulo: pianificazione aziendale – programmazione marketing" il giorno 09/04/2015, "Filiera corta; disciplina sulla vendita al dettaglio di prodotti agricoli" il giorno 14/04/2015 e "Sistemi locali di produzione degli alimenti" il giorno 16/04/2015;
b. che la dott.ssa Teresa MARRONE si è resa disponibile ad effettuare le succitate lezioni;

VISTO

a. curriculum vitae della dott.ssa Teresa MARRONE ;
b. la dichiarazione resa dall'interessato di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell'art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

a. che con nota n. prot. 0189104 del 19/03/2015 si è provveduto a conferire l'incarico alla dott.ssa Teresa MARRONE, nata a Fragneto Monforte (BN) il 08/03/1966 e residente a Benevento (BN) in viale Principe di Napoli, n. 30 - C.F.: MRRTRS66C48D756V;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell'incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori";

VISTI , inoltre,

a. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
b. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
c. il D.Lgs. n.33/2013;
d. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all'approvazione del "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
e. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".

2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :
   2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione decreti dirigenziali.
   2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**MARRONE, TERESA ADDOLORATA ANNA**
Indirizzo	**30, Viale Principe di Napoli, I-82100 Benevento**
Telefono	**0824997029 – 0824997099**
Fax	**0824997029**
E-mail	Tmarron@tin.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	08.03.1966

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	2004
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Campania S.T.A.P.A. –Ce.P.I.C.A di Benevento
• Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
• Tipo di impiego	Docente del corso di 1° Insediamento n. 01/04 come da D.G.R. 3526/03
• Principali mansioni e responsabilità	Docente
• Date (da – a)	2001
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Campania S.T.A.P.A. –Ce.P.I.C.A di Benevento
• Tipo di azienda o settore	Ente Pubblico
• Tipo di impiego	Docente del corso di 1° Insediamento in aziende di giovani imprenditori In attuazione del Reg. CEE 950/97, D.G.R 9038/99
• Principali mansioni e responsabilità	Docente
• Date (da – a)	2007
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ordine Dottori Commercialisti di BN
• Tipo di azienda o settore	Ordine Professionale
• Tipo di impiego	Componente della Commissione d'esame per l'abilitazione all'esercizio della Professione di Dottore Commercialista
• Principali mansioni e responsabilità	Esaminatore
• Date (da – a)	Dal Marzo 2008 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ecogen s.r.l. con sede in Colle Sannita (BN)
• Tipo di azienda o settore	Società di capitali
• Tipo di impiego	Revisore dei Conti
• Principali mansioni e responsabilità	Revisore.

Per ulteriori informazioni:
www.cedefop.eu.int/transparency
www.europa.eu.int/comm/education/index_it.html
www.eurescv-search.com

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Date (da – a)	Dal 30/01/2007 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Reino (BN)
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Revisore dei Conti
• Principali mansioni e responsabilità	Revisore.
• Date (da – a)	DAL 10/05/ 2006 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Centro Servizi per il Volontariato di Benevento
• Tipo di azienda o settore	Associazione di Volontariato
• Tipo di impiego	Presidente del Collegio dei Revisori
• Principali mansioni e responsabilità	Revisore
• Date (da – a)	Dal 2002 al 30/06/05
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	I.C.G. S.R.L. con sede in Benevento
• Tipo di azienda o settore	Costruzioni edili e progettazione
• Tipo di impiego	Sindaco effettivo
• Principali mansioni e responsabilità	Revisore
• Date (da – a)	Dal 2001 al 2004
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Cooperativa ECOFORTORE con sede in Molinara (BN)
• Tipo di azienda o settore	Cooperativa di servizi e assistenza sociale
• Tipo di impiego	Presidente del Collegio Sindacale
• Principali mansioni e responsabilità	Revisore
• Date (da – a)	Dal 2000 al 2006
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Campolattaro (BN)
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Componente del Nucleo di valutazione e di controllo con decreto n°286/99 del 30/11/2000;
• Principali mansioni e responsabilità	Valutazione e controllo
• Date (da – a)	Dal 1997 al 2000
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ordine dei Dottori Commercialisti di Benevento
• Tipo di azienda o settore	Ordine
• Tipo di impiego	Componente della Commissione Revisori presso il suddetto ordine.
• Principali mansioni e responsabilità	Pianificazione e controllo
• Date (da – a)	Dal 2000 ad 31/12/05
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Consorzio Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani BN3
• Tipo di azienda o settore	Smaltimento rifiuti
• Tipo di impiego	Commissario Giudicatore per il concorso di Collaboratore amministrativo - professionale.
• Principali mansioni e responsabilità	Revisore e consulenze
• Date (da – a)	Da agosto 1998 ad agosto 2003
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Collegio dei Revisori dei Conti presso il Comune di Morcone (BN)

Per ulteriori informazioni:
www.cedefop.eu.int/transparency
www.europa.eu.int/comm/education/index_it.html
www.eurescv-search.com

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Sindaco effettivo del suddetto Collegio.
• Principali mansioni e responsabilità	Revisore
• Date (da – a)	settembre 2000
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Molinara (BN)
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Commissario giudicatore per il concorso d'Istruttore Direttivo, Area Tecnica.
• Principali mansioni e responsabilità	Controllo e valutazione
• Date (da – a)	Dal 2000 al 2006
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Molinara (BN)
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Revisore dei conti presso il Comune.
• Principali mansioni e responsabilità	Revisore
• Date (da – a)	Dal 2000 al 2006
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Sant'Angelo a Cupolo (BN)
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Componente del Nucleo di Valutazione del predetto comune.
• Principali mansioni e responsabilità	Controllo e valutazione
• Date (da – a)	Dal 2000 al 2006
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Sant'Angelo a Cupolo (BN)
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Revisore dei Conti presso il suddetto Comune
• Principali mansioni e responsabilità	Revisore
• Date (da – a)	Dal 1998 al 2004
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Pesco Sannita (BN)
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Commissario di gara d'appalto per lavori pubblici.
• Principali mansioni e responsabilità	Revisore
• Date (da – a)	Dal 1999 al 2005
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Morcone (BN)
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Commissario esaminatore per il Concorso di 7° livello Area Economico – Finanziaria, Area Vigilanza e Area Tecnica.
• Principali mansioni e responsabilità	Controllo e valutazione
• Date (da – a)	16.12.1999 – 2000 – 2001 – 2002 – 2003
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Campania
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Ha svolto lezioni come esperto esterno al corso professionale n.7/BN, I° insediamento G.R. 2730/98
• Principali mansioni e responsabilità	Docente

Per ulteriori informazioni:
www.cedefop.eu.int/transparency
www.europa.eu.int/comm/education/index_it.html
www.eurescv-search.com

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Date (da – a)	Dal 1999 al 2002
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Banca di Credito Cooperativo di S. Marco dei Cavoti (BN)
• Tipo di azienda o settore	Ente creditizio
• Tipo di impiego	Sindaco supplente
• Principali mansioni e responsabilità	Revisore
• Date (da – a)	Dal 05/10/2000
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Albo CENFDEL
• Tipo di azienda o settore	Centro di Formazione Enti Locali
• Tipo di impiego	Tutoraggio
• Principali mansioni e responsabilità	Tutor
• Date (da – a)	Dal 1999 al 2005
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Pro-loco di San Bartolomeo in Galdo (BN)
• Tipo di azienda o settore	Associazione ONLUS
• Tipo di impiego	Presidente del Collegio Sindacale della Pro-loco
• Principali mansioni e responsabilità	Controllo e consulenza
• Date (da – a)	Dal 1998 al 2004
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Accademia Murgantina, con sede in Morcone (BN)
• Tipo di azienda o settore	Accademia musicale
• Tipo di impiego	Componente del Collegio Sindacale.
• Principali mansioni e responsabilità	Controllo e consulenza
• Date (da – a)	Dal 1999 al 2005
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Edigrafica Morconese S.RI . con sede in Morcone (BN)
• Tipo di azienda o settore	Stampati, insegne e pubblicità
• Tipo di impiego	Sindaco effettivo
• Principali mansioni e responsabilità	Revisore
• Date (da – a)	Dal 1999 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Progetto "CALIDONE" dei comuni di Colle Sannita e Sant'Angelo a Cupolo (BN)
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Responsabile
• Principali mansioni e responsabilità	Tutor, consulente
• Date (da – a)	Dal 1999 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	P.R.U.S.S.T. presso il comune di Benevento (BN)
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Componente del Comitato Tecnico Amministrativo del P.R.U.S.S.T.
• Principali mansioni e responsabilità	Tutor, consulente e istruttore progetti
• Date (da – a)	Dal 19.07.1997 al 2003
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Morcone (BN)
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Sindaco effettivo nel Collegio di Revisori dei Conti del comune di Morcone (BN)
• Principali mansioni e responsabilità	Revisore

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Date (da – a)	Dal 1997 al 2003
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Pesco Sannita (BN)
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Revisore dei Conti del Comune di Pesco Sannita
• Principali mansioni e responsabilità	Revisore
• Date (da – a)	Dal 1999 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	"EDILUX SRL" con sede in Reino (BN) e "ARTI VETRO SRL" con sede in Puglianello (BN)
• Tipo di azienda o settore	Ceramiche artistiche
• Tipo di impiego	Sindaco effettivo nel collegio di Revisori dei Conti delle predette società.
• Principali mansioni e responsabilità	Revisore
• Date (da – a)	Dal 1996 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	"Soc. Coop. Co.Me.Tra. Arl" con sede in Melito di Napoli (NA) e "Associazione Amici di Fragneto" con sede in Fragneto l'Abate(BN)
• Tipo di azienda o settore	Trasporti, ass. onlus
• Tipo di impiego	Presidente del Collegio Sindacale
• Principali mansioni e responsabilità	Consulenza e revisione
• Date (da – a)	Anno 2000
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Tribunale di Benevento (BN)
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Nomina di C.T.U.
• Principali mansioni e responsabilità	Consulente tecnico d'ufficio
• Date (da – a)	Anno 2004
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Provincia di Benevento- REALTA s.r.l. (BN)
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Docenza
• Principali mansioni e responsabilità	Attività di docenza.
• Date (da – a)	Dal 08/03/1993 ad oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Professione di Dottore Commercialista, studio in Fragneto l'Abate alla via Roma n.26 (BN)
• Tipo di azienda o settore	Studio
• Tipo di impiego	Dottoressa Commercialista
• Principali mansioni e responsabilità	Consulenza, revisione
• Date (da – a)	1991
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	"ITC ALBERTI" con DI BENEVENTO (BN)
• Tipo di azienda o settore	Istruzione pubblica
• Tipo di impiego	Commissario esaminatore di Ragioneria e Tecnica
• Principali mansioni e responsabilità	Controllo

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	2008
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Ordine dei Dottori Commercialisti di Benevento
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di formazione professionale "Proposte di sviluppo e di aggregazione in tema di agricoltura"
• Qualifica conseguita	Attestato di frequenza valdio ai fini dei crediti formativi
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	2008
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Emagister
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di Specializzazione in "TRADELAB –Marketing Territoriale del settore agricolo".
• Qualifica conseguita	Attestato di frequenza
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	2007
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Agriturist
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di Formazione "Prodotti tipici e turismo: la domanda, i canali e le opportunità per le imprese- Marketing strategico ed operativo".
• Qualifica conseguita	Attestato di frequenza
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	2007
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Agriturist
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di Specializzazione in "Normativa fiscale e tributaria del settore agricolo- Marketing dei prodotti tipici rurali""
• Qualifica conseguita	Attestato di frequenza
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	2006
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Emagister Services
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di Formazione in "Strategie di Marketing per la commercializzazione dei prodotti agricoli"
• Qualifica conseguita	Attestato di frequenza
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	Dal marzo 2001 ad oggi
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Materie economiche e giuridiche

Per ulteriori informazioni:
www.cedefop.eu.int/transparency
www.europa.eu.int/comm/education/index_it.html
www.eurescv-search.com

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Qualifica conseguita	Abilitazione all'insegnamento di materie economiche e giuridiche, classe 19 A
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	Dall'11 novembre al 29 novembre 1996
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	A.P.I. della Provincia di Benevento
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Tecnologie professionali
• Qualifica conseguita	Responsabile del servizio di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro.
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	Nell'anno 1996
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Comune di Apice (BN)
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Materie economiche e contabili
• Qualifica conseguita	Titolo di idoneità al concorso pubblico di Istruttore Direttivo 7° qualifica funzionale (area economico – finanziaria)
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	Iscritta al IV anno
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi del Molise, facoltà di Giurisprudenza
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Diritto ed economia
• Qualifica conseguita	Corso di laurea
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	Dal 05.06.1996 ad oggi
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Pratica professionale
• Qualifica conseguita	Abilitazione all'esercizio della professione di Revisore dei Conti
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	Dal 1992 ad oggi
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista
• Qualifica conseguita	Dottore Commercialista
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	Anno 1990
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	EF International school of English in London
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Lingua straniera (inglese)
• Qualifica conseguita	

Per ulteriori informazioni:
www.cedefop.eu.int/transparency
www.europa.eu.int/comm/education/index_it.html
www.eurescv-search.com

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Livello upper intermediate

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

PRIMA LINGUA	**Italiano**
ALTRE LINGUE	
	Inglese
• Capacità di lettura	Buono
• Capacità di scrittura	Buono
• Capacità di espressione orale	Buono

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

LAVORI IN EQUIPE NEL P.R.U.S.S.T. CALIDONE – PROGRAMMA DI RECUPERO URBANO E SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO.

MEMBRO DELLA COMMISSIONE REVISORI PRESSO L'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI BENEVENTO.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

SOCIO ASSOCIAZIONE CULTURALE "AMICI" E PRO-LOCO DI FRAGNETO L'ABATE (BN)

SOCIO PRO-LOCO DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN)

ASSESSORE CULTURA E FINANZE PRESSO IL COMUNE DI FRAGNETO MONFORTE (BN)

TITOLARE DI DUE STUDI DI CONSULENZA FISCALE, TRIBUTARIA, DEL LAVORO, ISTRUTTORIA E RENDICONTAZIONE DI PROGETTI DI AGEVOLAZIONE FINANZIARIA (L.44/86; L. 236/93; L. 215/92; L.608/96; L.488 ; ETC.) NONCHÉ DI P.O.R. CAMPANIA 2000/2006

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Competenze informatiche (conoscenze di software specializzati).

Ha seguito corsi professionali da operatore di PC, presso il Dipartimento di Scienze economiche e Sociali della Facoltà di Economia e Commercio di Napoli.

Acquisizione di competenze in ambito professionale, presso il proprio studio, con sede principale in Fragneto l'Abate, composto da stanze ed accessori con dotazione di n.° 7 persone.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE – CREDITO FORMATIVO – BILANCIO E PIANIFICAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA; L.215 /92 OPPORTUNITA' E PROSPETTIVE.

PATENTE O PATENTI

Patente B

La sottoscritta dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 di possedere i titoli sopra indicati e autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs n.196/2003 e ss.modifiche e integrazioni.

Fragneto l'Abate,

Dott.ssa Teresa Marrone

Per ulteriori informazioni:
www.cedefop.eu.int/transparency
www.europa.eu.int/comm/education/index_it.html
www.eurescv-search.com

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 747 del 11/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA DOTT. NICOLA PAGANO - PUBBLICAZIONE INCARICO SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

a. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: "P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall' U.O.D. 09 dell'Assessorato all'Agricoltura;
b. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

a. che per la realizzazione del Corso n. 02/GSM/CE/334 si è reso necessario effettuare lezioni sugli argomenti: "Questionario inizio modulo; le figure sulla sicurezza sul lavoro" il giorno 07/05/2015; "Rischi in agricoltura (1°parte)" il giorno 12/05/ 2015 e ""Rischi in agricoltura (2°parte)";
b. che il dott. dott. Nicola PAGANO si è reso disponibile ad effettuare le succitate lezioni;

VISTO

a. curriculum vitae del dott. Nicola PAGANO;
b. la dichiarazione resa dall'interessato di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell'art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

a. che con nota n. prot. 0189134 del 19/03/2015 si è provveduto a conferire l'incarico al dott. Nicola PAGANO, nato a Trentola Ducenta (CE) il 21/12/1958 e residente a Giugliano in Campania (NA) in via Staffetta, n. 97 - C.F.: PGNNCL58T21L379L;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell'incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori";

VISTI , inoltre,

a. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
b. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
c. il D.Lgs. n.33/2013;
d. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all'approvazione del "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
e. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".
2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :
   2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione

decreti dirigenziali.
2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

Assessorato Agricoltura

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Pagano Nicola
Indirizzo	VIA STAFFETTA , 97 GIUGLIANO IN CAMPANIA
Telefono	081/5091391
Fax	081/5091391
E-mail	tecnoagri@tiscali.it
Nazionalità	italiana
Data di nascita	NATO A TRENTOLA DUCENTA IL 21/12/1958

Curriculum vitae in sintesi		

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• 02-07-94	Laurea in Scienze agrarie
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Facoltà di Scienze Agrarie di Portici (Na)
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Viticoltura, meccanica agraria, agronomia, topografia e costruzioni rurali, estimo ed economia
• Qualifica conseguita	Dottore in scienze agrarie
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
•dal 1997	Abilitazione all'esercizio della professione di Agronomo nella prima sessione dell'anno 1997
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Facoltà di agraria di Portici
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	Dottore Agronomo e Forestale
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• dal 1990	Iscrizione all'albo dei periti agrari

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

• dal 1997	Iscrizione all'ordine degli Agronomi della provincia di Caserta
• 15/04/2005	-Specializzazione tecnica superiore in Bonifica dei siti contaminati
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Istituto tecnico per geometri Michelangelo Buonarroti di Caserta – Facoltà di scienze ambientali di Caserta
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Bonifica dei siti contaminati
• Qualifica conseguita	Tecnico della bonifica dei siti contaminati
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• dal 2000	- Abilitazione all'insegnamento delle materie della classe di concorso A 058- scienze, meccanica agraria, agronomia, costruzioni rurali, gestione aziendale ed entomologia.
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	scienze, meccanica agraria, agronomia, costruzioni rurali, gestione aziendale patologia vegetale ed entomologia,
• Qualifica conseguita	Docente
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• 13/07/90	-Diploma di perito agrario .
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Istituto Tecnico Agrario Scorciarini Coppola di Piedimonte Matese (Ce)
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	scienze, meccanica agraria, agronomia, costruzioni rurali, gestione aziendale patologia vegetale ed entomologia,
• Qualifica conseguita	Perito Agrario
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• 17/07/1987	-Diploma di Agrotecnico
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Istituto Professionale di stato F. Silvestri di Napoli
• Principali materie / abilità	

fonte: http://burc.regione.campania.it

professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita	Agrotecnico
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• 31/07/1977	-Diploma di Perito Industriale
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	I.T.I.S. A. Volta di Aversa (CE)
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Meccanica e tecnologia
• Qualifica conseguita	Perito industriale Capotecnico
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

ESPERIENZA LAVORATIVA

• dal 02/05/2000, ad oggi	Tecnico della prevenzione nel servizio di prevenzione infortuni nei luoghi di lavoro
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	- A.S.L. Caserta/2 via S. Lucia Aversa oggi ASL Caserta
• Tipo di azienda o settore	Azienda Sanitaria
• Tipo di impiego	Contratto a tempo indeterminato
• Principali mansioni e responsabilità	- Ufficiale di Polizia Giudiziaria con nomina Prefettizia -Verifiche impianti di sollevamento ed elettrici; ispezioni presso aziende e cantieri edili per la prevenzione infortuni; responsabile della vigilanza degli impianti di trattamento rifiuti su incarico della magistratura. - Componente delle commissioni in qualità di tecnico dell' A.S.L. per il rilascio del patentino per il corretto uso dei presidi fitosanitari (Fitofarmaci) per conto dell'A.S.L. CE/2 presso le sezioni staccate degli S.T.A.P.A. (Ispettorati agrari) di Aversa, Capua, Sessa Aurunca - Docente di corsi per il rilascio della certificazione abilitante alla vendita dei prodotti fitosanitari organizzati

fonte: http://burc.regione.campania.it

dall'ASL CE/2.

- Attività di controllo sugli allevamenti per quanto riguarda lo smaltimento dei reflui zootecnici.

- Attività di controllo dell'ambiente per problematiche igienico - sanitarie

• dal 1994 al 1999	Insegnamento
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	- I. T. per Geometri "Mater Dei, via Abenavolo Aversa
• Tipo di azienda o settore	Istituto scolastico
• Tipo di impiego	Docente
• Principali mansioni e responsabilità	- Docente di Estimo, Economia, Tec. Rurale dall'anno scolastico 1994/95 all'anno scolastico 1998/99. - Commissario interno nelle commissioni di esami di maturità tecnica per geometri per gli anni scolastici 1995-96, 1996-97 e 1997-98

• *1992 -1993-1994*	Direttore dei lavori nei cantieri di riforestazione comunità Montana Monte Maggiore di Formicola (Ce)
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	Comunità Montana
• Tipo di impiego	Direttore dei lavori
• Principali mansioni e responsabilità	

• dal 1996 al 1997	
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	(E.N.E.L) struttura di Caserta

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Tipo di azienda o settore	Distributore energia elettrica
• Tipo di impiego	- convenzione nel mese di Giugno 1996 e per l'intero anno 1997 per rilievi e progettazione tracciati di linee aeree e sotterranee
• Principali mansioni e responsabilità	Tecnico rilevatore e progettista

• Dal 1993 al 2000

• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto Diocesano Sostentamento del Clero di Aversa, casa di riposo Sagliano di Aversa, Orfanotrofio maschile S. Gennaro e S. Anna di Aversa, piazza S. Paolo
• Tipo di azienda o settore	Enti morali
• Tipo di impiego	consulenza per espropri, servitù di elettrodotti ed acquedotti, contratti agrari
• Principali mansioni e responsabilità	

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

ITALIANA

ALTRE LINGUA

INGLESE

• Capacità di lettura — BUONO

• Capacità di scrittura — BUONO

• Capacità di espressione orale — BUONO

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc

Capacità di relazione e di rapporti interculturali, capacità di esposizione e di comunicazione , per aver seguito dei corsi specifici di comunicazione e di correlazione sia per aver insegnato che per aver lavorato in squadra in situazioni molto delicate collaborando con la magistratura e con le forze dell'ordine. Infatti nello specifico il sottoscritto è stato:

- Docente di corsi per il rilascio della certificazione abilitante alla vendita dei prodotti fitosanitari organizzati dall'ASL CE/2

• 1996, 1997, 1998, 2002, 2003,

-Docente di corsi di formazione istituiti dallo S.T.A.P.A. C.E.P.I.C.A. ex Isp. Agrario di (CE) sulle coltivazioni agricole

•dal 29/01/04 al 04/02/04

-Docente specialista del corso 03/Ce comparto I° insediamento presso il centro Pilota di Pignataro M. sulla gestione contabile di una'azienda agraria

fonte: http://burc.regione.campania.it

• da gennaio 1998 a marzo 1999	-Docente di corsi finanziati dal Ministero del lavoro ed organizzati dall'A.S.L. Na 5 di Castellammare di Stabia, nell'ambito del progetto di recupero di giovani con lievi problemi di salute mentale denominato "Progetto Primavera"
• dal 07/09/99 al 09/11/99	-Docente di corsi di formazione professionale finanziati dalla Regione Campania nell' ambito del piano annuale 1997 ob. 1.4.1 con del. Reg. n. 368/98 organizzati ad Aversa (CE) presso la sede dell' Istituto Culture e Società in via Cilea denominati: "Corso per operatore di azienda agrituristica specializzato in turismo eco-compatibile" prima e seconda edizione e "Tecnico in agricoltura biologica" prima e seconda edizione.
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc*	Sono stato responsabile ed organizzatore dei presidi permanenti di vigilanza sui siti di interesse deputati al trattamento ed allo smaltimento dei R. S. U. - Libero professionista responsabile tecnico di cooperative agricole - amministratore di una società operante nella sistemazione del verde pubblico - Ispettore in squadre adibite al controllo ed alla vigilanza dei luoghi di lavoro e dell'ambiente;
•2008	- abilitazione alla docenza per corsi sul trattamento dei rifiuti sia speciali che RSUper aver frequentato il corso di formazione di I° livello per i neoformatori " Emergenza rifiuti e rapporto rifiuti- salute" organizzato dal Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (CCM), dalla Direzione Generale della Prevenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sanitaria del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali, e dall'Assessorato alla Sanità della Regione Campania

•dal 1998 al 1999

-Pubblicazione dell'aggiornamento dei testi "Economia Generale, Agraria e Contabilità" anno 1998 ed "Estimo Agrario Civile e Catastale" anno 1999 editi da Conte Editore Napoli.

- Partecipazione nel gruppo di lavoro per la Preparazione del Project Work sul tema : Piano di salute urbano " Riduzione delle esposizioni indebite a radiazioni ionizzanti per operatori ed utenti" presentato a Capua nel museo Campano il 06/07/2000

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

- Competenze specifiche nell'uso del computer per il conseguimento della E.C.D.L. "patente europea del computer" sulla gestione dei file, concetti di base della informazione tecnologica nella elaborazione dei testi, nell'uso del foglio elettronico, dei database, nelle presentazioni e nelle reti informatiche.

- Conoscenza e buona praticità nell'uso di tutte le macchine operatrici agricole e degli apparecchi di sollevamento.

- Buona conoscenza degli impianti elettrici e delle norme ad essi collegati.

-Collaboratore esterno dell'istituto di Coltivazioni Arboree della facoltà di Agraria di Portici in programmi di ricerca in Viticoltura.

-competenze nella rimozione in sicurezza di lastre di amianto per la frequenza del corso relativo all'attività di rimozione, smaltimento e bonifica di amianto, organizzato dall'A.S.L. CE/2 nei giorni 06/07/08/ luglio 2000.

fonte: http://burc.regione.campania.it

-Attestato di frequenza del corso per Responsabile del S. Prevenzione e Protezione conseguito presso la CLAAI il 23/09/2003.

- In possesso dell'attestato del corso di formazione di tecnico di agricoltura biologica dell' A.I.A.B

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE
Competenze non precedentemente indicate.

-Frequenza del corso di preparazione per medici e tecnici, per l'espletamento dell'attività di tecnico del servizio prevenzione infortuni e sicurezza dei luoghi di lavoro, presso l'A.S.L. CE/2 dal 02/05/2000 al 13/06/2000.

•09/06/09

- Frequenza di seminari di aggiornamento sulla metodologia in tema di certificazione nel settore agro- alimentare organizzati dalla Bureau Veritas Italia S.P.A.

•18/19/20 dicembre 2002

- Corso di formazione sui pericoli legati alla produzione, manipolazione, conservazione e vendita di sostanze alimentari organizzato dall'ASL CE/2.

•05/11/2001

- Corso di formazione di 40 ore sulle materie giuridiche organizzato dall'ASL CE/2

•28/03/2003

- Incontro di studi sul tema la salute negli ambienti di vita e di lavoro organizzato dal Consiglio Superiore della Magistratura

26/27/28/29/30-Nov.- 1 dic. 2001

- Corso di formazione di 40 ore sulla sicurezza e per la salute sul lavoro, organizzato dall'ASL CE / 2 in collaborazione con l'università Federico II di Napoli

PATENTE O PATENTI

Patente di guida cat. B;
patente di equitazione A/2 A.N.T.E n. 6779 Conseguita il 20/09/95,

ULTERIORI INFORMAZIONI

[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]

ALLEGATI

[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

		Il sottoscritto dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 di possedere i titoli sopra indicati e autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs n.196/2003 e ss.modifiche e integrazioni.

CITTÀ , DATA

NOME E COGNOME (FIRMA)

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 748 del 11/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

INCARICO DOCENZA DOTT.SSA PETRICCIONE MILENA - PUBBLICAZIONE SU SITO WEB REGIONALE ART. 15 D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

a. che con la Delibera n. 334 del 8 agosto 2013 ad oggetto: "P.S.R. 2007/2013 – Misure 111 "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione e Formazione ed informazione, sono stati approvati i programmi formativi predisposti dall' U.O.D. 09 dell'Assessorato all'Agricoltura;
b. che con la medesima delibera n. 334/2013 sono stati affidati, per la Misura 111, agli ex Settori TAPA-CePICA, attuali Unità Operative Territoriali Provinciali, l'organizzazione e la gestione degli interventi di formazione destinati a operatori agricoli, forestali, e agroalimentari, nonché tecnici ed altre figure subordinate operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale;

CONSIDERATO

a. che per la realizzazione del Corso n. 02/GSM/CE/334 si è reso necessario effettuare lezione sull' argomento: "Analisi qualitative ai fini della commercializzazione - frutticoltura" il giorno 31/082015;
b. che la dott.ssa Milena PETRICCIONE si è resa disponibile ad effettuare la succitata lezione;

VISTO

a. curriculum vitae della dott.ssa Milena PETRICCIONE ;
b. la dichiarazione resa dall'interessato di Assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitti di interesse, resa ai sensi dell'art. 53 c.14 del D.Lgs n.165/2001.

RILEVATO

a. che con nota n. prot. 0478901 del 10/07/2015 si è provveduto a conferire l'incarico alla dott.ssa Milena PETRICCIONE, nata a Caserta (CE) il 14/06/1976 e residente a Castel Morrone (CE) in via D. Di Salvatore, n. 3/a - C.F.: PTRMLN76H54B963S;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n.33/2013 mediante pubblicazione dell'incarico conferito sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori";

VISTI , inoltre,

a. il D.Lgs. n.165/2001 e succ. mod. ed int.;
b. la L.R. n.7/2002 e succ. mod. ed int;
c. il D.Lgs. n.33/2013;
d. la L.R. n.1 del 05/01/2015 relativa all'approvazione del "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
e. la D.G.R.C. n.47 del 09/02/2015 ad oggetto: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziaria triennio 2015-2017- Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2016-2017".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-06-17 e dalle risultanze degli atti detenuti presso la UOD medesima

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendo integralmente confermate e trascritte

1. di provvedere all'invio ai sensi del art.15 del D.Lgs 33/2013 del presente provvedimento per consentire la richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Consulenti e Collaboratori".
2. di inviare il presente decreto per quanto di competenza :
   2.1 alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari Generali – Archiviazione

decreti dirigenziali.
2.2 alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali -52-06.

Dott. Giampaolo PARENTE

ALLEGATO 2 – MODELLO DI CURRICULUM VITAE

Assessorato Agricoltura

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	PETRICCIONE MILENA
Indirizzo	VIA D. DI SALVATORE N. 3/A – 81020 CASTEL MORRONE (CE)
Telefono	08233390249 3397131593
Fax	08233390249
E-mail	milena.petriccione@entecra.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	14/06/1976

fonte: http://b

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	1995-2000
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Laurea in Scienze Biologiche presso Facoltà di Scienze MM.FF.NN. della Seconda Università degli Studi di Napoli
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Biologia, Biochimica, Genetica,. Microbiologia, Igiene, Fisiologia Vegetale, Ecologia
• Qualifica conseguita	Biologa
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	2004-2007
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Facoltà di Scienze MM.FF.NN. della Seconda Università degli Studi di Napoli
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Biologia applicata, Agronomia
• Qualifica conseguita	Dottore di Ricerca in "Risorse e Ambiente" con una tesi dal titolo "Il controllo delle specie infestanti i frutteti mediante l'allelopatia".
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	01/05/2009 al 31/08/2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	CRA – Unità di Ricerca per la Frutticoltura di Caserta
• Tipo di azienda o settore	Ente di Ricerca del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura
• Tipo di impiego	Collaborazione coordinata e continuativa nell'ambito del progetto finalizzato "Risorse genetiche Vegetali – FAO"
• Principali mansioni e responsabilità	Caratterizzazione agronomica, biochimica e genetica delle principali accessione delle specie frutticole del germoplasma campano.
• Date (da – a)	01/05/2006 al 30/04/2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	CRA – Unità di Ricerca per la Frutticoltura di Caserta
• Tipo di azienda o settore	Ente di Ricerca del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura
• Tipo di impiego	Assegno di ricerca nella tematica di ricerca *"Miglioramento genetico del noce e del nocciolo tramite incrocio e selezione clonale"*.
• Principali mansioni e responsabilità	Caratterizzazione agronomica e genetica delle principali varietà di noce e nocciolo.
• Date (da – a)	Luglio 2008-Ottobre2008
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Consorzio Promos Ricerca
• Tipo di azienda o settore	Consulenza
• Tipo di impiego	Consulenza a progetto
• Principali mansioni e responsabilità	Realizzazione di documenti informativi di supporto legati alla sicurezza sugli alimenti, etichettatura, conservazione e igiene. Predisposizione di una informativa tecnico-divulgativa sulla normativa nazionale e legislazione inerenti alle produzioni agricole e di grande diffusione. Predisposizione di un volume curando glia spetti inerenti la tracciabilità di filiera e la sicurezza alimentare.
• Date (da – a)	Marzo 2008- Marzo 2009
• Nome e indirizzo del datore di	Facoltà di Lettere e Filosofia – Seconda Università degli Studi di Napoli

fonte: http://b

lavoro	
• Tipo di azienda o settore	Università
• Tipo di impiego	Docente a contratto
• Principali mansioni e responsabilità	Docente del corso di Etnobotanica e Arboricoltura generale (C.F. 5) e presidente delle sedute di esame per l'anno accademico 2008/2009 nell'ambito del Corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali.
• Date (da – a)	01/09/2004 al 30/04/2006
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto Sperimentale per la Frutticoltura di Caserta
• Tipo di azienda o settore	Ente di Ricerca del MiPAF
• Tipo di impiego	Assegno di ricerca nella tematica di ricerca "*Studio dell'interazione molecolare tra fitoplasmi, piante da frutto e vettori coinvolti per la ricerca di resistenze nei fruttiferi e per lo sviluppo di un intervento colturale mirato alla prevenzione*".
• Principali mansioni e responsabilità	Caratterizzazione molecolare dei principali ceppi di fitoplasmi responsabili di alcune fitopatie nei fruttiferi. Indagine sui principali insetti vettori e sul ruolo svolto nella trasmissione delle fitopatie.
• Date (da – a)	24/11/2003 al 23/05/2004
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto Sperimentale per la Frutticoltura di Caserta
• Tipo di azienda o settore	Ente di Ricerca del MiPAF
• Tipo di impiego	Contratto di assunzione a tempo determinato nell'ambito del progetto MiPAF "*Liste di orientamento varietale dei fruttiferi*".
• Principali mansioni e responsabilità	Caratterizzazione bio-agronomica e pomologica delle principali varietà dei fruttiferi per la redazione delle liste di orientamento varietale.
• Date (da – a)	06/05/2002 al 05/05/2003
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto Sperimentale per la Frutticoltura di Caserta
• Tipo di azienda o settore	Ente di Ricerca del MiPAF
• Tipo di impiego	Assegno di ricerca nell'ambito del progetto "*Liste di orientamento varietale dei fruttiferi*" nella tematica di ricerca "*Valutazione dell'idoneità degli ambienti meridionali di fruttiferi (cultivar e portinnesti)*"
• Principali mansioni e responsabilità	Caratterizzazione bio-agronomica e pomologica delle principali varietà dei fruttiferi e dei loro portinnesti per individuare quelli maggiormente adatti agli ambienti meridionali.
• Date (da – a)	01/06/2001 al 31/12/2001
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto Sperimentale per la Frutticoltura di Caserta
• Tipo di azienda o settore	Ente di Ricerca del MiPAF
• Tipo di impiego	Contratto di assunzione a tempo determinato nell'ambito del progetto MiPAF "*Liste di orientamento varietale dei fruttiferi*".
• Principali mansioni e responsabilità	Caratterizzazione bio-agronomica e pomologica delle principali varietà dei fruttiferi per la redazione delle liste di orientamento varietale.
• Date (da – a)	01/01/2001 al 30/04/2001
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto Sperimentale per la Frutticoltura di Caserta
• Tipo di azienda o settore	Ente di Ricerca del MiPAF
• Tipo di impiego	Contratto di assunzione a tempo determinato nell'ambito del progetto P.O.M. B11 "*Innovazioni tecnologiche per migliorare e valorizzare il prodotto Fico Essiccato Italiano*"
• Principali mansioni e responsabilità	Caratterizzazione bio-agronomica e pomologica delle principali varietà di fico. Valutazione di

fonte: http://b

	sistemi alternativi utilizzati nel processo di essiccazione del prodotto.
• Date (da – a)	20/07/2000 al 31/10/2000
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Facoltà di Scienze MM.FF.NN. – Seconda Università degli Studi di Napoli
• Tipo di azienda o settore	Università
• Tipo di impiego	Contratto di collaborazione di natura tecnico-scientifica per la "*Determinazione di attività enzimatiche su campioni di materiale vegetale nonché per l'elaborazione dei dati*" dal 20/07/2000 al 31/10/2000.
• Principali mansioni e responsabilità	Valutazione delle attività enzimatiche nei processi di decomposizione del materiale vegetale
CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	
MADRELINGUA	**ITALIANO**
ALTRE LINGUA	
	INGLESE
• Capacità di lettura	ECCELLENTE
• Capacità di scrittura	BUONO
• Capacità di espressione orale	BUONO
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	La formazione universitaria e i lavoro svolto in questi anni in diversi gruppi di ricerca mi ha consentito di acquisire una buona capacità di relazionarmi con gli altri acquisendo la capacità di trasmettere efficacemente le informazioni.
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	Nell'ambito universitario il coordinamento del corso di Etnobotanica l'attività di tutoraggio degli studenti e dei tesisti mi ha consentito di acquisire conoscenze sull'organizzazione delle risorse umane. Nell'ambito lavorativo la collaborazione in progetti di ricerca mi ha consentito di acquisire competenze nella gestione delle attività scientifiche e amministrative.
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	Conoscenze dei principali strumenti informatici, degli strumenti del laboratorio di biologia molecolare e di biochimica
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	

fonte: http://b

Assessorato Agricoltura

PATENTE O PATENTI	
ULTERIORI INFORMAZIONI	Abilitazione all'Esercizio della Professione di Biologo, conseguito presso la Seconda Università degli Studi di Napoli, nella Prima Sessione dell'anno 2001, con votazione finale di 150/150.
ALLEGATI	SI ALLEGA L'ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

Il sottoscritto dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 di possedere i titoli sopra indicati e autorizza al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs n.196/2003 e ss.modifiche e integrazioni.

CASTEL MORRONE, 12 AGOSTO 2009

NOME E COGNOME (FIRMA)

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 1178 del 10/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 19 - UOD Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE NEL SETTORE DEL LATTE E DEI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI. SOCIETA' "CASATO DEGLI ALBURNI S.R.L." CON SEDE LEGALE IN CAMPAGNA ALLA VIA PROVINCIALE 38 PER PERSANO SNC PARTITA IVA04415740655, RICONOSCIMENTO COME PRIMO ACQUIRENTE AI SENSI DELLART. 3, COMMA 3, DEL DECRETO MIPAAF 7 APRILE 2015, N. 2337.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio,* all'art. 151 *Dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari* stabilisce che, a decorrere dal 1° aprile 2015, i primi acquirenti di latte crudo dichiarano all'autorità nazionale competente il quantitativo di latte crudo che è stato loro consegnato ogni mese e che gli Stati membri notificano alla Commissione tali quantità di latte crudo;
- il regolamento (UE) n. 479/2010 della Commissione del 1° giugno 2010, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, per quanto riguarda le comunicazioni degli Stati membri alla Commissione nel settore del latte e dei prodotti lattiero - caseari, è stato modificato dal regolamento (UE) n.1097/2014, del 17 ottobre 2014;
- con Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 7 aprile 2015, n. 2337, entrato in vigore il 21 maggio 2015, sono state definite le *Modalità di applicazione dell'articolo 151, del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;*
- con Decreto Dirigenziale Regionale della Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali (52 06) n. 77 del 21 maggio 2015 è stato approvato il documento *Procedure regionali di attuazione del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, Modalità di applicazione dell'articolo 151, del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari*;
- con Decreto Dirigenziale Regionale (52 06 12) n. 8 del 21 maggio 2015 è stato istituito l'*Albo regionale dei primi acquirenti – D.M. 7 aprile 2015* - tenuto in formato elettronico - ed approvato l'elenco dei primi acquirenti riconosciuti, ai sensi della legge n. 119/2003 e smi, alla data del 20 maggio 2015;

CONSIDERATO che

- il sig. Moccaldi Damiano, nata il 12 settembre 1966 a Eboli e residente in Campagna alla via Provinciale per Galdo n. 126 C.F: MCCDMN66P12D390F, in qualità di rappresentante legale della società "Casato degli Alburni S.r.l." , con sede legale in Campagna alla via Provinciale 38 per Persano snc cap.84022, con istanza del 6 novembre 2015, acquisita in pari data al protocollo regionale n. 0757554, ha presentato richiesta di riconoscimento ai sensi dell'art. 3 del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, indicando la data di inizio attività di primo acquirente a decorrere dal 1°dicembre 2015 ;

- le fasi istruttorie che hanno interessato la richiamata istanza e la documentazione ad essa allegata nonché gli accertamenti espletati in data 16 novembre 2015 presso la sede legale della richiamata società hanno fornito esito positivo in ordine ai prescritti requisiti per il riconoscimento stabiliti dalle disposizioni nazionali e regionali richiamate in premessa;

- con nota prot. n. 0829345 del 1°dicembre 2015, è s tato richiesto al Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale (52 06 12) *Sviluppo delle produzioni zootecniche* l'attribuzione della posizione che il riconoscendo acquirente deve occupare nell'*Albo regionale dei primi acquirenti – DM 7 aprile 2015* una volta adottato il provvedimento di riconoscimento*;*

- il Dirigente della UOD *Sviluppo delle produzioni zootecniche* ha determinato la posizione che l'acquirente deve occupare nel suddetto Albo con nota di riscontro n. 0846858 del 7 dicembre 2015;

- i dati identificativi della società "Casato degli Alburni" Partita IVA 04415740655 sono già registrati nel Sian avendo la stessa società ottenuto il riconoscimento con Decreto del Dirigente del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Alimentazione di Salerno n. 11 del 08/03/2012 e successivamente revocato con Decreto del Dirigente del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Alimentazione di Salerno n. 2 del 04/02/2013;

RITENUTO di dover riconoscere come primo acquirente, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, la società "Casato degli Alburni" Partita IVA 04415740655 ai fini della registrazione nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e nell'*Albo regionale dei primi acquirenti – D.M. 7 aprile 2015* - l' inizio attività con la data di notifica del presente decreto e non quella del 1° dicembre 2015 come richiesto dal riconoscendo acquirente;

VISTI

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
- il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12 *Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;
- le deliberazioni di Giunta Regionale della Campania n. 427 del 27 settembre 2013 e n. 488 del 31 ottobre 2013 di conferimento di incarichi dirigenziali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal competente Ufficio di questa Unità Operativa Dirigenziale in conformità alle disposizioni dell'Unione, nazionali e regionali di riferimento

DECRETA

Per tutto quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato

- di riconoscere come primo acquirente, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, la società "Casato degli Alburni S.r.l." Partita IVA 04415740655 i cui dati identificativi ai fini della registrazione nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e nell'*Albo regionale dei primi acquirenti – D.M. 7 aprile 2015* sono i seguenti:

1	Numero Albo regionale	655
2	Matricola AGEA	8212
3	Codice fiscale	04415740655
4	Partita IVA	04415740655
5	Denominazione/ragione sociale	Casato degli Alburni S.r.l.
6	Indirizzo della sede legale	via Provinciale 38 per Persano snc - 84022 Eboli
7	Matricola Albo regionale	1506500655
8	Inizio attività riconosciuta	data di notifica del presente Decreto
9	Fine attività riconosciuta	

- di incaricare il competente Ufficio di questa Unità Operativa Dirigenziale di effettuare le necessarie registrazioni nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per tener conto di quanto disposto con il presente provvedimento;

- di notificare alla società in oggetto quanto stabilito con il presente provvedimento e, segnatamente, i dati identificativi sopra indicati;

- di inviare il presente provvedimento per le attività di competenza:
  - ✓ all'Assessore all'Agricoltura (40 01 02 00 09);
  - ✓ all'UDCP Unità Operativa Dirigenziale *Affari Generali e Gestione del Personale* (40 03 03 00) per l'archiviazione storica dei decreti dirigenziali;
  - ✓ all'Unità Operativa Dirigenziale *Sviluppo delle produzioni zootecniche (52 06 12 00)*;
  - ✓ al BURC per la pubblicazione.

Dott. Giuseppe Gorga

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 40 del 11/12/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 9 - Reti viarie e viabilità Regionale

Oggetto dell'Atto:

D. L.VO N. 285/1992 E D.P.R. N. 495/1992. COMUNE DI ALTAVILLA SILENTINA (SA). CLASSIFICAZIONE DI STRADE COMUNALI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che l'articolo 2 del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e ss.mm.ii. ha individuato i criteri per la classificazione delle strade e le circostanze che determinano la loro declassificazione;

- che l'art. 2, c. 6, lett D, del D. Lgs n. 285/92 ha assimilato le strade "vicinali" (poderali o di bonifica - art. 3, c. 1, n. 52, del D. Lgs n. 285/92) alle strade "comunali";

- che il D.P.R. 16/12/1992 n°495 "Regolamento di att uazione del Nuovo Codice della Strada", all'art. 2, comma 6, prevede che i decreti di classificazione delle strade comunali esistenti e di nuova costruzione siano emanati dagli organi regionali competenti.

PREMESSO altresì che

- con nota prot. n. 9770 del 09/11/2015, il Comune di Altavilla Silentina (SA) ha chiesto la classificazione a strade comunali delle seguenti vie ricadenti all'interno del proprio territorio e trasmesso la delibera di Giunta Comunale n. 107 del 28/10/2015:

N.1	STRADA VICINALE CERROCUPO
N.2	STRADA VICINALE PIETRAMAROTTA
N.3	STRADA VICINALE CERROCUPO
N.4	STRADA VICINALE A PIETRAMAROTTA
N.5	STRADA VICINALE DA CERROCUPO A CHIANCA
N.6	STRADA VICINALE DA COSTE A PIETRAMAROTTA
N.7	STRADA VICINALE SPADARELLA
N.8	STRADA VICINALE SANT' ELIA
N.9	STRADAVICINALE DA COSTE A FODDARO
N.10	STRADAVICINALE COSTE
N.11	STRADAVICINALE COSTE VALLONE
N.12	STRADAVICINALE DA PESCHIERA A COSTE
N.13	STRADAVICINALE NOCELLE
N.14	STRADAVICINALE PORTIELLO
N.15	STRADAVICINALE CAMMINATO
N.16	STRADA VICINALE CERRATO
N.17	STRADA VICINALE FORNACI
N.18	STRADA VICINALE SANT' ELIA
N.18/A	STRADA VICINALE SANT' ELIA
N.18/B	STRADA VICINALE SANT' ELIA
N.19	STRADA VICINALE FICUCELLE
N.20	STRADA VICINALE SGARRONI
N.21	STRADA VICINALE CASSILE
N.22	STRAADA VICINALE DELLA GUARDIA
N.23	STRADA VICINALE GUARDIA
N.24	STRADA VICINALE SAN MARTINO
N.25	STRADA VICINALE RIGLIO
N.26	STRADA VICINALE CAMPELLE
N.27	STRADA VICINALE DA ALTAVILLA A TEMPA DELLA COPOLA
N.28	STRADA VICINALE COPOLA CAMPELLE
N.29	STRADA VICINALE DA TEMPA DELLA COPOLA A SCALARETA
N.30	STRADA VICINALE DA TEMPA DELLA COPOLA A RIGLIO
N.31	STRADA VICINALE DELLE CAMMARINE
N.32	STRADA VICINALE DELLA SERRA
N.33	STRADA VICINALE FORNACI
N.34	STRADA VICINALE CESINE
N.35	STRADA VICINALE SCALARETA CANALE

N.36	STRADA VICINALE BARRICELLI
N.37	STRADA VICINALE CACACENTRELLE
N.38	STRADA VICINALE SAN PIETRO
N.39	STRADA VICINALE DA CORRADO A SCALARETA
N.40	STRADA VICINALE DA CAPIAZZI A BARRICELLE
N.41	STRADA VICINALE ACQUA FETENTE
N.42	STRADA VICINALE SAN GERMANO
N.43	STRADA VICINALE DA BISERTE A MONTICELLI
N.44	STRADA VICINALE TORRE
N.45	STRADA VICINALE CAPASINO
N.46	STRADA VICINALE MONTICELLI
N.47	STRADA VICINALE DIETRO IL CONVENTO
N.48	STRADA VICINALE FRATTA
N.49	STRADA VICINALE LENZE
N.50	STRADA VICINALE SENARCA
N.51	STRADA VICINALE SAN MARCO
N.52	STRADA VICINALE PESCHIERA
N.53	STRADA VICINALE ANTICA
N.54	STRADA VICINALE COSTE 1
N.55	STRADA VICINALE PESCHIERA 1
N.56	STRADA VICINALE PIANO DELLE ROSE
N.57	STRADA VICINALE NOCELLE
N.57/A	STRADA VICINALE NOCELLE
N.58	STRADA VICINALE DA RIOLA A CANALE
N.59	STRADA VICINALE RIOLA
N.60	STRADA VICINALE PONTE FORNACE
N.61	STRADA VICINALE FOSSI
N.62	STRADA VICINALE CHIANIELLO
N.63	STRADA VICINALE DELLA MACCHIA
N.64	STRADA VICINALE VALLONI
N.65	STRADA VICINALE MACCHIA
N.66	STRADA VICINALE SAN MATTEO
N.67	STRADA VICINALE GERIMONDI
N.68	STRADA VICINALE MOLINO VECCHIO
N.69	STRADA VICINALE FONTANA DI TASCA
N.70	STRADA VICINALE SANT' ANIELLO
N.71	STRADA VICINALE DALL' ULIVELLA AL CALORE
N.72	STRADA VICINALE DA PADULA ALL' ULIVELLA
N.73	STRADA VICINALE VECCHIA
N.74	STRADA VICINALE CHIUSA DELLE BUFFALE
N.75	STRADA VICINALE MATTINA GRANDE
N.76	STRADA VICINALE DA FRONTE PADULA A MATTINA GRANDE
N.77	STRADA VICINALE DALLO SCANNO ALL' ULIVELLA
N.78	STRADA VICINALE DELLA PADULA ULIVELLA
N.79	STRADA VICINALE DA CAMPOLONGO A MATTINA GRANDE
N.80	STRADA VICINALE SCANNO
N.81	STRADA VICINALE FALAGATO
N.82	STRADA VICINALE PIETRA DELLA CONTESSA
N.83	STRADA VICINALE DA SCANNO A RIMATI
N.84	STRADA VICINALE FEO
N.85	STRADA VICINALE FALAGATO
N.86	STRADA VICINALE MOLINO
N.87	STRADA VICINALE RIMATI
N.88	STRADA VICINALE RIMATI A MALNOME
N.89	STRADA VICINALE GENZANO
N.90	STRADA VICINALE CUCCHIARONA
N.91	STRADA VICINALE DA MALNOME AD ALBANELLA

N.92	STRADA VICINALE CERRELLI
N.93	STRADA VICINALE LAGARONI

- con nota prot. n. 9999 del 16/11/2015, il Sindaco del medesimo Comune ha chiarito che le strade indicate in elenco ed oggetto della classificazione allo stato sono vicinali e già appartenenti al demanio comunale.

PRESO ATTO

- della delibera di Giunta Comunale n. 107 del 28/10/2015 con la quale il Comune di Altavilla Silentina ha espresso la volontà di classificare comunali le strade in elenco;

- che le strade in questioni possono essere classificate, in base alle loro caratteristiche costruttive tecniche e funzionali in strade di tipo F – strade locali - e, in base all'uso e alla tipologia di collegamento svolto, in strade Comunali, così come indicato nella citata deliberazione.

RITENUTO

- di dover provvedere alla classificazione a strade comunali delle strade indicate in elenco, ai sensi dell'art. 2, comma 6, lett D, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e dell'articolo 2, comma 6, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495 in quanto possiedono le caratteristiche di strade che rispondono ai requisiti previsti dall'art. 2, comma 2, lettera F e comma 6, lett D, del D. Lgs n. 285/92, così come indicato nella citata deliberazione di Giunta Comunale.

DATO ATTO che:

- con D.G.R. 612/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- con D.G.R. n. 478/2012 modificata dalla D.G.R. n. 528/2012 è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
- in particolare, ai sensi della citata delibera le funzioni amministrative in materia di viabilità e strade regionali sono state attribuite alla Direzione Generale Mobilità – 53 07 UOD 03;
- con D.G.R. n. 488/2013 sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali ed attribuiti alle nuove Direzioni Generali i capitoli di bilancio corrispondenti alle attuali funzioni;
- con D.G.R. n. 420 del 16/09/2015, suddette funzioni sono state attribuite alla UOD 09 - Reti viarie e viabilità regionale.

VISTI

- Il D. L.vo 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;

- Il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 09 e delle risultanze e degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, la cui regolarità è attestata dal Responsabile del Procedimento a mezzo dell'invio del presente atto alla firma del dirigente

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. sono classificate comunali, ai sensi dell'articolo 2, comma 6, lettera D, del D. L.vo 30/04/1992, n. 285 e dell'articolo 2, comma 6, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, le seguenti strade indicate nella planimetria allegata alla deliberazione di G.M. n. 107 del 28/11/2015:

N.1	STRADA VICINALE CERROCUPO
N.2	STRADA VICINALE PIETRAMAROTTA
N.3	STRADA VICINALE CERROCUPO
N.4	STRADA VICINALE A PIETRAMAROTTA
N.5	STRADA VICINALE DA CERROCUPO A CHIANCA
N.6	STRADA VICINALE DA COSTE A PIETRAMAROTTA
N.7	STRADA VICINALE SPADARELLA
N.8	STRADA VICINALE SANT' ELIA
N.9	STRADAVICINALE DA COSTE A FODDARO
N.10	STRADAVICINALE COSTE
N.11	STRADAVICINALE COSTE VALLONE
N.12	STRADAVICINALE DA PESCHIERA A COSTE
N.13	STRADAVICINALE NOCELLE
N.14	STRADAVICINALE PORTIELLO
N.15	STRADAVICINALE CAMMINATO
N.16	STRADA VICINALE CERRATO
N.17	STRADA VICINALE FORNACI
N.18	STRADA VICINALE SANT' ELIA
N.18/A	STRADA VICINALE SANT' ELIA
N.18/B	STRADA VICINALE SANT' ELIA
N.19	STRADA VICINALE FICUCELLE
N.20	STRADA VICINALE SGARRONI
N.21	STRADA VICINALE CASSILE
N.22	STRAADA VICINALE DELLA GUARDIA
N.23	STRADA VICINALE GUARDIA
N.24	STRADA VICINALE SAN MARTINO
N.25	STRADA VICINALE RIGLIO
N.26	STRADA VICINALE CAMPELLE
N.27	STRADA VICINALE DA ALTAVILLA A TEMPA DELLA COPOLA
N.28	STRADA VICINALE COPOLA CAMPELLE
N.29	STRADA VICINALE DA TEMPA DELLA COPOLA A SCALARETA
N.30	STRADA VICINALE DA TEMPA DELLA COPOLA A RIGLIO
N.31	STRADA VICINALE DELLE CAMMARINE
N.32	STRADA VICINALE DELLA SERRA
N.33	STRADA VICINALE FORNACI
N.34	STRADA VICINALE CESINE
N.35	STRADA VICINALE SCALARETA CANALE
N.36	STRADA VICINALE BARRICELLI
N.37	STRADA VICINALE CACACENTRELLE
N.38	STRADA VICINALE SAN PIETRO
N.39	STRADA VICINALE DA CORRADO A SCALARETA
N.40	STRADA VICINALE DA CAPIAZZI A BARRICELLE
N.41	STRADA VICINALE ACQUA FETENTE
N.42	STRADA VICINALE SAN GERMANO
N.43	STRADA VICINALE DA BISERTE A MONTICELLI
N.44	STRADA VICINALE TORRE
N.45	STRADA VICINALE CAPASINO
N.46	STRADA VICINALE MONTICELLI
N.47	STRADA VICINALE DIETRO IL CONVENTO
N.48	STRADA VICINALE FRATTA
N.49	STRADA VICINALE LENZE
N.50	STRADA VICINALE SENARCA
N.51	STRADA VICINALE SAN MARCO
N.52	STRADA VICINALE PESCHIERA
N.53	STRADA VICINALE ANTICA
N.54	STRADA VICINALE COSTE 1

N.55	STRADA VICINALE PESCHIERA 1
N.56	STRADA VICINALE PIANO DELLE ROSE
N.57	STRADA VICINALE NOCELLE
N.57/A	STRADA VICINALE NOCELLE
N.58	STRADA VICINALE DA RIOLA A CANALE
N.59	STRADA VICINALE RIOLA
N.60	STRADA VICINALE PONTE FORNACE
N.61	STRADA VICINALE FOSSI
N.62	STRADA VICINALE CHIANIELLO
N.63	STRADA VICINALE DELLA MACCHIA
N.64	STRADA VICINALE VALLONI
N.65	STRADA VICINALE MACCHIA
N.66	STRADA VICINALE SAN MATTEO
N.67	STRADA VICINALE GERIMONDI
N.68	STRADA VICINALE MOLINO VECCHIO
N.69	STRADA VICINALE FONTANA DI TASCA
N.70	STRADA VICINALE SANT' ANIELLO
N.71	STRADA VICINALE DALL' ULIVELLA AL CALORE
N.72	STRADA VICINALE DA PADULA ALL' ULIVELLA
N.73	STRADA VICINALE VECCHIA
N.74	STRADA VICINALE CHIUSA DELLE BUFFALE
N.75	STRADA VICINALE MATTINA GRANDE
N.76	STRADA VICINALE DA FRONTE PADULA A MATTINA GRANDE
N.77	STRADA VICINALE DALLO SCANNO ALL' ULIVELLA
N.78	STRADA VICINALE DELLA PADULA ULIVELLA
N.79	STRADA VICINALE DA CAMPOLONGO A MATTINA GRANDE
N.80	STRADA VICINALE SCANNO
N.81	STRADA VICINALE FALAGATO
N.82	STRADA VICINALE PIETRA DELLA CONTESSA
N.83	STRADA VICINALE DA SCANNO A RIMATI
N.84	STRADA VICINALE FEO
N.85	STRADA VICINALE FALAGATO
N.86	STRADA VICINALE MOLINO
N.87	STRADA VICINALE RIMATI
N.88	STRADA VICINALE RIMATI A MALNOME
N.89	STRADA VICINALE GENZANO
N.90	STRADA VICINALE CUCCHIARONA
N.91	STRADA VICINALE DA MALNOME AD ALBANELLA
N.92	STRADA VICINALE CERRELLI
N.93	STRADA VICINALE LAGARONI

2. di precisare che, ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.P.R. 16/12/92 n. 495, il presente provvedimento ha effetto dal secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino regionale;

3. di trasmettere il presente provvedimento:
   a. al BURC per la pubblicazione;
   b. al Responsabile del Procedimento per la successiva trasmissione, entro un mese dalla pubblicazione sul BURC, alla Direzione Generale Strade ed Autostrade del Ministero delle Infrastrutture (ex Ispettorato Generale per la circolazione e la sicurezza stradale) ai fini della registrazione nell'archivio nazionale delle strade;
   c. al Comune di Altavilla Silentina (SA);
   d. al Capo dipartimento per le Politiche Territoriali;
   e. all'Assessore ai Trasporti e Viabilità;

Dott. Ruggero Bartocci

Decreto Dirigenziale n. 1695 del 05/12/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. ANNULLAMENTO D.D. N.1074 DEL 06/10/2015 E CONTESUALE RIPROPOSIZIONE DELLA RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4490408/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007-1/2008 CON DECRETO DIRIGENZIALE N.1317 DEL 29/10/2010 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2004. COMUNE DI SAN PIETRO AL TANAGRO (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 3.794,00.

PREMESSO che con **Decreto Dirigenziale n.1074 del 06/10/2015 è stato disposto:**
- di prendere atto della intervenuta rinegoziazione e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. **n. 4490408/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale n.1317 del 29/07/2010 e disposizioni conseguenziali;

CHE nelle vie brevi l'Unità O.D.04 Gestione delle Spese Regionali ha comunicato di non poter dare esecuzione al suddetto Decreto Dirigenziale per delle incongruenze nel calcolo della rimodulazione del contributo regionale e conseguentemente dell'importo da liquidare;

RITENUTO, pertanto, per quanto sopra esposto, di dover annullare il D.D. n.1074 del 06/10/2015 e di riproporre contestualmente la liquidazione al Comune di SAN PIETRO AL TANAGRO (SA) del mutuo in oggetto indicato mediante un nuovo decreto;

CONSIDERATO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
e) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

CONSIDERATO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **n. 1317 del 29/07/2010,** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **SAN PIETRO AL TANAGRO(SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.3/2007 e L.R. n.1/2008, è stato concesso, per **i lavori di completamento vecchio cimitero-cappella** il contributo regionale, promesso con la deliberazione di G.R. n. 2146 del 26/11/2004, di **€ 4.489,03** semestrali, pari ad annui **€ 8.978,06, per venti anni,** a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di €118.631,04 sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità sul residuo dell'impegno n. 5611 del 10/12/2004 assunto sul cap. 2112/2004, giusto Decreto Dirigenziale n. 1582 del 30/11/2004 - codice bilancio 2 – 02 – 03, codice gestionale 2234 (trasferimento in conto capitale ai Comuni).
b) con nota n.3842 del 12/09/2014, assunta al protocollo della U.O.D. 02 al n.615414 del 18/09/2014, il Comune di **SAN PIETRO AL TANAGRO (SA)**, ha richiesto il rimborso delle rate maturate al 31/12/2013, trasmettendo il piano d'ammortamento del mutuo in parola, dal quale si evince che lo stesso è stato rinegoziato a far data dal 01/01/2011 con l'importo semestrale rideterminato in **€ 3.625,02** fino alla nuova scadenza del 31/12/2040;

RITENUTO che occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

f) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di € **4.489,03**, ammonta a complessivi €179.561,20;

g) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo 01/01/2011, la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune, pari ad € **3.625,02** semestrali - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2034, come segue:

- anno 2010: rata semestrale originaria di € **4.489,03** ;
- anni dal 2011 al primo semestre 2034: rata semestrale di € **3.625,02**;
- anno 2034, secondo semestre: rata di € 207,20;

h) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **SAN PIETRO AL TANAGRO (SA),** non risulta compreso nel citato elenco;

i) dagli atti d'ufficio, in relazione ai rimborsi rate già effettuati , risulta quanto segue:

scadenza rata	importo dovuto	D.D. di erogazione numero	data	importo erogato	Differenza tra importo erogato e importo dovuto
30/06/2011	3.625,02	39	25/11/13	4.489,03	864,01
31/12/2011	3.625,02	39	25/11/13	4.489,03	864,01
30/06/2012	3.625,02	1200	28/12/13	4.489,03	864,01
31/12/2012	3.625,02	1200	28/12/13	4.489,03	864,01
			TOTALE DA RECUPERARE		**3.456,04**

j) pertanto, a valere sulla prima semestralità da liquidare con il presente provvedimento, occorre operare a conguaglio il recupero a favore della Regione Campania della differenza tra l'importo già erogato e quello che invece doveva erogarsi;

k) l'importo netto a conguaglio della prima semestralità utile da rimborsare al Comune con il presente provvedimento risulta così rideterminata in € 168,98, fermo restando il valore delle successive in €3.625,02 ed € 7.250,04 annui;

CONSIDERATO altresì che:

a) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

b) con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;

c) con con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza, in misura, rispettivamente per i suddetti impegni e pagamenti, non superiore ai tre dodicesimi dell'importo indicato nella colonna

rubricata *"competenza libera 2015"* del bilancio gestionale 2015/2017 inerente la stessa struttura, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione della entrata e della spesa in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio e di attribuire ad ogni Direttore Generale o equiparato la responsabilità del rispetto di tali limiti;

d) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO che:

a) la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.1200 del 28/12/2013;

b) il provvedimento di liquidazione delle somme in argomento venne proposto in procedura telematica E-grammata con PD 27174 del 04/12/2014, tuttavia non repertoriato presso la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile nell'esercizio finanziario 2014 per il rispetto del limite di spesa assegnato alla Direzione in ragione del patto di stabilità interno;

VISTO

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i.;
la D.G.R. n.173 del 03/04/2015;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n.829962 del 01/12/2015;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di annullare** il D.D. n.1074 del 06/10/2015;
2) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4490408/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale n.1317 del 29/07/2010;
3) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€3.625,02** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di **SAN PIETRO AL TANAGRO (SA)**, per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. 01/01/2011, fino alla

concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2034, come segue:
- anno 2010: rata originaria di € 4.489,03;
- anni dal 2011 al primo semestre 2034: rata semestrale di € 3.625,02;
- anno 2034: secondo semestre: rata di € 207,20;

4) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di SAN PIETRO AL TANAGRO (SA)**, l'importo di **€3.794,00(tremilasettecentonovantaquattro/00)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative alla seconda semestralità 2012 ed all' annualità 2013 del mutuo in oggetto;
5) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 3.794,00(tremilasettecentonovantaquattro/00), con imputazione sul conto residui del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2015 a valere sull'impegno n. 5256 assunto con D.D. n. 1011 del 22/12/2014**, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

6) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
7) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
8) **di precisare** che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.1200 del 28/12/2013;
9) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n.829962 del 01/12/2015;
10) **di inviare** Il presente decreto al **Comune di SAN PIETRO AL TANAGRO (SA),** alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, per il prosieguo di rispettiva competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	COMUNE DI SAN PIETRO AL TANAGRO (SA) **RIMBORSO ANNUALITA' 2012 E 2013**								
	Cap. **638**								
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
SAN PIETRO AL TANAGRO	1317	29/07/2010	4490408/00	31/12/2029 31/12/2040	conguaglio rate già liquidate	**168,98**	30/06/2013	424 0304834	1200 del 28/12/2013
					7.250,04	3.625,02	31/12/2013		
						3.794,00			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D.

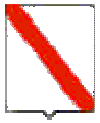
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. ANNULLAMENTO D.D. N.1074 DEL 06/10/2015 E CONTESUALE RIPROPOSIZIONE DELLA RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4490408/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 CON DECRETO DIRIGENZIALE N.1317 DEL 29/10/2010 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2004. COMUNE DI SAN PIETRO AL TANAGRO (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 3.794,00.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	3.794,00	,00

TOTALE	3.794,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2014	638	5256

Il Responsabile
RAMPINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

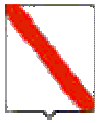
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. ANNULLAMENTO D.D. N.1074 DEL 06/10/2015 E CONTESUALE RIPROPOSIZIONE DELLA RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4490408/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 CON DECRETO DIRIGENZIALE N.1317 DEL 29/10/2010 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2004. COMUNE DI SAN PIETRO AL TANAGRO (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 3.794,00.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI SAN PIETRO AL TANAGRO	00533680658		PIAZZA E.QUARANTA	SAN PIETRO AL TANAGRO	3.794,00	,00

TOTALI	**3.794,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI SAN PIETRO AL TANAGRO	***, Spec. di pag. : 424-0304834***	**2015**	**638**

Il Responsabile
RAMPINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 382 del 09/12/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE AI SENSI DEL R.D. 523/1904 PER L'ATTRAVERSAMENTO DEL TORRENTE FABBRICATO CON UNA PASSERELLA PEDONALE NELL'AMBITO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA PISTA DI SERVIZIO IN DESTRA IDRAULICA DELLA VASCA DI SEDIMENTAZIONE DEL TORRENTE FABBRICATO. RICHIEDENTE: COMUNE DI PADULA - PRATICA 7225/C.

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

PREMESSO:

- che, con istanza acquisita al n. prot. 833017 il 02/12/2015, il Comune di Padula (di seguito indicato anche con "concessionario") ha fatto richiesta di concessione per l'attraversamento del Torrente Fabbricato con una passerella pedonale nell'ambito dei lavori di riqualificazione della pista di servizio in destra idraulica della Vasca di Sedimentazione del Torrente Fabbricato;
- che alla pratica è stato assegnato il n. 7225/C;
- che il Comune ha effettuato, in data 05/12/15, il versamento di € 136,40 per oneri di concessione comprensivi dell'addizionale di cui alla L. R. n. 1/72 (a valersi per l'anno 2015) ed € 248,00 per deposito cauzionale, pari a 2 annualità del canone base, a favore della Tesoreria della Regione Campania, mediante versamento su c.c.p.;

CONSIDERATO:

- che dalla documentazione tecnica prodotta si evince che la struttura di attraversamento è verificata con T=200 e franco di sicurezza > 1,5 m, nel rispetto delle vigenti norme;
- che il Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro ha rilasciato il proprio nulla osta preventivo in data 30/10/15 n. 2359;
- che, trattandosi di opere che occupano stabilmente aree del demanio fluviale, si rende necessario il rilascio di apposita concessione a titolo oneroso con obbligo di versamento del canone concessorio;
- che non si sono rilevati motivi ostativi al rilascio della concessione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno, ora denominato Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile, in attuazione del Regolamento n. 12 del 15/12/2011, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 10/09/2012;
- che risulta acquisita agli atti la dichiarazione del Dirigente U.O.D. (prot. interno n. 724 del 03/12/15) e del Responsabile del Procedimento e titolare del provvedimento (prot. interno n. 725 del 03/12/15) ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013;

Dato atto dell'intervenuta verifica dell'assenza di conflitto di interessi;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904 (T.U. sulle opere idrauliche);
Visto il R.D. n. 368 dell'8.5.1904 (T.U. sulle opere di bonifica);
Visto il D. Lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.
Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
Visto l'art. 19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;
Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;
Visto il D. Lgs 112 del 31.03.1998;
Vista la Legge n. 183/1989;
Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5784 del 28.11.2000;
Visto il D. L.vo n. 165 del 30.03.2001;
Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;
Vista la Delibera di G. R. n. 2075/2005;
Vista la Delibera di G.R. n. 488 del 31.10.2013;
Vista la L. R. n. 3 del 16.01.2014;
Vista la L.R. n. 4 del 16.01.2014;

Vista la Delibera di G.R. n.92 del 01.04.2014;
Vista la L. R. n. 1 del 05/01/2015;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile di P.P. 14 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di rilasciare al Comune di Padula la concessione per l'attraversamento del Torrente Fabbricato con una passerella pedonale nell'ambito dei lavori di riqualificazione della pista di servizio in destra idraulica della Vasca di Sedimentazione del Torrente Fabbricato, come da progetto agli atti e sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:

- la concessione ha decorrenza dalla data del presente decreto e scadenza al 31.12.2033; al termine il Comune dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi 1 anno prima della scadenza;
- la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi del R. D. n. 523/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- l'importo del canone, stabilito per l'anno 2015 in via provvisoria, e salvo conguaglio, in € 136,40 comprensivi della maggiorazione di cui alla L.R. n. 1/72, viene di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT. Il deposito cauzionale è infruttifero e verrà restituito, a richiesta dell'interessato, al ripristino dello stato dei luoghi, previo accertamento da parte dei funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
- il pagamento del canone deve effettuarsi entro il 31 Marzo di ogni anno – sul C/C n. 21965181, codice tariffa 1520 intestato alla Tesoreria della Regione Campania, ovvero mediante bonifico bancario, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- il concessionario è obbligato alla manutenzione delle opere e a vigilare affinché le stesse vengano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate e per la destinazione d'uso specificata;
- il concessionario dovrà adottare ogni accorgimento atto ad evitare ogni possibile interferenza con il regolare deflusso delle acque;
- il concessionario resta fin d'ora obbligato ad eseguire, a propria cura e spese, eventuali opere accessorie o interventi di qualsiasi tipo che si dovessero rendere necessari, anche in futuro, sia per assicurare il buon regime idraulico del corso d'acqua, sia per intervenute esigenze di pubblica utilità, su semplice richiesta dell'Amministrazione Regionale concedente, pena la decadenza della concessione stessa con l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;
- la concessione è revocabile in ogni momento e con semplice diffida da parte dell'Amministrazione Regionale, sia nel caso che il concessionario manchi alle disposizioni del presente decreto, sia nel caso che l'Amministrazione, per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più compatibile la presente concessione. In tal caso nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà allo stesso;

- l'Amministrazione Regionale resterà in ogni caso sollevata da ogni e qualsiasi danno alla struttura, alle opere accessorie, ai servizi, ecc., a cose e a persone, per eventuali danni comunque rivendicati da terzi, nei cui confronti il concessionario rimane unico responsabile;
- il decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- Il concessionario è sempre tenuto ad osservare ed attuare le finalità per le quali è rilasciata la presente concessione e non può destinare il bene demaniale oggetto di concessione per altri usi non espressamente consentiti;
- è fatto comunque divieto di usi o atti che possano risultare in contrasto con il buon regime delle acque, con le esigenze della difesa idraulica e con altri usi dei beni del demanio idrico legalmente assentiti;
- sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali;
- sono cause della cessazione della titolarità della concessione idraulica le seguenti fattispecie: scadenza senza rinnovo; revoca; rinuncia. La scadenza della concessione comporta l'effetto risolutivo automatico della concessione stessa, in mancanza di un formale atto di rinnovo, con conseguente estinzione del titolo concessorio. La concessione potrà essere revocata dal Genio Civile, previa notifica all'interessato per: a) violazione delle norme di cui al R.D. n. 523 del 25.07.1904; b) incompatibilità con sopravvenute necessità di pubblica utilità; c) accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua; d) riscontro di inerzia grave, cui non si è ottemperato entro 3 (tre) mesi dalla data di comunicazione di diffida da parte del Genio Civile, in relazione ad inadempienze o mancato rispetto degli obblighi cui è tenuto il concessionario; e) mutamento, senza autorizzazione, dell'uso previsto e autorizzato. La rinuncia alla concessione idraulica deve essere comunicata in forma scritta. L'obbligo di pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia;
- la Regione Campania si riserva altresì il diritto di sospendere o modificare la concessione, anche parzialmente e in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse e/o di ordine pubblico e/o di sicurezza e/o di igiene e/o di sanità, secondo le modalità previste dalla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- è possibile il rinnovo della concessione con atto formale, a meno di motivi ostativi, a condizione che il concessionario produca, 1 anno prima della scadenza, formale richiesta indirizzata alla Giunta regionale della Campania – Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno, completa degli atti amministrativi e tecnici normativamente previsti, previa espressa istruttoria da parte del Genio Civile stesso. E' escluso il rinnovo tacito;
- in relazione alla fase esecutiva delle opere, il concessionario è tenuto: a comunicare al Genio Civile di Salerno con lettera scritta, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del tecnico abilitato incaricato della direzione dei lavori, che dovrà controfirmare la comunicazione stessa; a garantire la sicurezza dei luoghi a seguito degli eventi meteorici che dovessero interessare il bacino idrografico del corso d'acqua in parola; a garantire la costante ed accurata pulizia delle sponde e dell'alveo nel tratto interessato dai lavori; ad eseguire, a propria cura e spese, le eventuali modifiche alla zona ed alle opere autorizzate, che a giudizio dell'Amministrazione si rendessero necessarie a garantire il libero deflusso e lo scorrimento delle acque; a consentire l'accesso al cantiere dei lavori da parte del personale incaricato del Genio Civile di Salerno, per lo svolgimento delle attività di competenza istituzionale; ad inviare, entro 15 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, la dichiarazione di fine lavori, unitamente a certificato di conformità delle opere redatto da tecnico professionista abilitato;
- in relazione alla fase di esercizio delle opere, il concessionario è tenuto: a mantenere in regolare stato di funzionamento tutte le opere ed i manufatti oggetto di concessione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo esclusivo responsabile di qualsivoglia danno possa derivare a pregiudizio di persone e/o cose, alla proprietà pubblica

e/o privata, e ponendo in essere tutte le misure necessarie allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua; ad adottare ogni cautela ed accorgimento atto a garantire la salvaguardia del bene oggetto di concessione da qualunque manomissione anche da parte di terzi, tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica, e la funzionalità che lo caratterizza;

- il concessionario è tenuto a verificare che la sezione di deflusso del ponte sia sempre libera, provvedendo a periodiche ispezioni ed effettuando la pulizia secondo necessità, in modo da garantire la perfetta efficienza dell'opera e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 12 del R.D. 523/1904;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti di ufficio, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o per carente manutenzione delle opere;
- il concessionario dovrà lasciare libero accesso lungo il corso d'acqua al personale addetto alla sorveglianza;
- il concessionario resta obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento, essendo la presente concessione resa esclusivamente ai sensi del R.D. 523/1904;
- il concessionario è altresì tenuto al rispetto di quanto previsto dall'art. 15 della L.R. 9/83 e disciplina correlata e dell'art. 89 del DPR 380/2001, ed ai sensi degli art. 2 e 4 della L.R. 9/83 e ss.mm.ii.;
- il decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- è fatto obbligo al concessionario di adempiere a tutte le prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti, che si intendono integralmente richiamate nel presente decreto;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico del Comune di Padula.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato:

- al Dipartimento delle Politiche Territoriali; (53)
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile; (53 - 08);
- al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali; (55)
- Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 - 13);
- alla Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle Entrate Regionali (55 - 13 - 03);
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- al Comune di Padula.

Biagio Franza

Decreto Dirigenziale n. 635 del 07/12/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI CASALBUONO (SA). INTERVENTO "COMPLETAMENTO AUDITORIUM COMUNALE DA ADIBIRE A CENTRO POLIFUNZIONALE E SISTEMAZIONE AREA CIRCOSTANTE" (CUP I58G13000040006 - CODICE SMILE: 369). RIMODULAZIONE QE POST

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 20140197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti ratione materiae a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Completamento Auditorium comunale da adibire a centro polifunzionale e sistemazione area circostante" (**CUP I58G13000040006 – ID SMILE 369)**, presentato dal Comune di Casalbuono (SA) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale D.D. n.80 del 26/06/2014 per l'importo di € 1.181.700,00;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

c) Che la D.G.R. n. 548 del 10/11/2015, ha attribuito la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai Dirigente ratione materiae responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013, come da relativo Allegato A;

d) Che nella stessa Delibera di Giunta è indicato che "i controlli di I livello saranno svolti nella fase di certificazione della spesa e non effettuati nella fase di liquidazione fermi restando i controlli di contabilità ordinari";

e) Che a seguito delle risultanze del successivo Controllo di I livello o delle altre attività di controllo, l'importo ammesso a finanziamento potrà subire rettifiche finanziarie, in evidenza di irregolarità come da rettifiche previste dalla nota COCOF 07/0037/03 o frodi;

f) Che le procedure e le istruttorie sugli interventi sono state svolte in coerenza con quanto stabilito e condiviso nei tavoli di lavoro tenuti presso la Presidenza della Giunta Regionale nelle date del 09 novembre 2015, 16 novembre 2015, 23 novembre 2015 e 30 novembre 2015;

g) Che sono intervenuti i verbali dell'Autorità dei controlli di I livello n. 488 del 30/12/2014 e n. 1765 del 13/10/2015 con il quale venivano rilevate alcune criticità;

h) che con nota del 21/07/2015 prot. 2590 il Comune trasmetteva alcune integrazioni;

i) che con nota inviata via pec il 17/11/2015 la Regione Campania faceva richiesta di controdeduzioni alla quale il Comune rispondeva con nota prot. 3680 del 24/11/2015 acquisita al protocollo RC n. 817333 del 26/11/2015;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Casalbuono (SA) sull'intervento "Completamento Auditorium comunale da adibire a centro polifunzionale e sistemazione area circostante" (**CUP I58G13000040006 – ID SMILE 369)** alle

disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per €1.135.111,10 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Determina n. 71 del 08/09/2014;

TOTALE PROGETTO	**1.135.111,10**	
A) LAVORI A BASE DI GARA		**904.246,10**
lavori	865.146,10	
oneri per la sicurezza	39.100,00	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**230.865,00**
b1) lavori in economia	0,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	0,00	
b4) imprevisti	38.159,09	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	9.315,00	
b7) spese tecniche	66.125,00	
b8) spese per consulenza o supporto	0,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	2.500,00	
b10) spese per pubblicità	2.000,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	3.000,00	
b12) iva e altre imposte	109.765,91	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

c) Necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

DATO ATTO:

a) che nella fattispecie oggetto del presente provvedimento non ricorre l'obbligo di attribuzione del CIG;

a) che la spesa oggetto del presente provvedimento è necessaria al fine di evitare il disimpegno dei fondi cofinanziati dall'Unione Europea ed è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;

b) che ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30/04/2002, n. 7, le entrate relative al POR FESR 2007/2013 sono state accertate secondo quanto riportato nei documenti di seguito elencati, inviati dall'Autorità di gestione all'AGC 08 e, dopo la riorganizzazione degli uffici, alla DG Risorse Finanziarie:

- DD n. 1794 del 13/10/2015;
- DD n. 557 e n. 562 del 07/05/2015;
- DD n. 77 del 16/03/2015;
- DD n. 45 del 09/03/2015;
- DD n. 208 del 27/12/2013;
- nota prot. n. 2013.0653625 del 23/09/2013;
- nota prot. n. 2012.0945872 del 20/12/2012;
- nota prot. n. 2012.0196914 del 14/03/2012;
- nota prot. n. 2011.0185083 del 08/03/2011;
- nota prot. n. 2010.0268185 del 25/03/2010;
- nota prot. n. 2010.0181987 del 01/03/2010;
- nota prot. n. 2009.0066585 del 27/01/2009,

e che le stesse saranno riscosse entro i termini di chiusura del medesimo Programma Operativo;

VISTI

a. il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b. il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c. il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d. la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
e. la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
f. nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
g. il DD n.158/2013;
h. la Delibera n. 80/2013;
i. il Dlgs. n. 33/2013
j. la DGR n.148/2013;
k. il DPGR n.139/2013;
l. il DPGR n. 255/2013;
m. il DPGR n. 438/2013
n. la DGR 378/2013;
o. la DGR 496/2013;
p. il D.P.G.R n. 262/2013;
q. il D.P.G.R n. 437/2013;
r. il DD n. 23/2014;
s. la DGR n. 40/2014;
t. la DGR n.111/2014;
u. il DD n. 99/2015;

v. la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017 della regione Campania;
w. il DD D.D. n.80 del 26/06/2014 di ammissione a finanziamento;
x. La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014
y. la D.G.R. n. 95 del 09/03/2015 e la D.G.R. n.255 del 08/05/2015 di iscrizione della competenza del bilancio 2015 delle risorse a valere sui capitoli di spesa del PO FESR 2007/2013;
z. la D.G.R. n. 179 del 03/04/2015;
aa. La D.G.R. n. 548 del 10/11/2015 - Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 – Determinazioni;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Casalbuono (SA) sull'intervento "Completamento Auditorium comunale da adibire a centro polifunzionale e sistemazione area circostante" (***CUP I58G13000040006 –ID SMILE 369)*** alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. Confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per €1.135.111,10 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Determina n. 71 del 08/09/2014;

TOTALE PROGETTO	**1.135.111,10**	
A) LAVORI A BASE DI GARA		**904.246,10**
lavori	865.146,10	
oneri per la sicurezza	39.100,00	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**230.865,00**
b1) lavori in economia	0,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	0,00	
b4) imprevisti	38.159,09	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	9.315,00	

b7) spese tecniche	66.125,00
b8) spese per consulenza o supporto	0,00
b9) spese per commissioni giudicatrici	2.500,00
b10) spese per pubblicità	2.000,00
b11) spese per accertamenti di laboratorio	3.000,00
b12) iva e altre imposte	109.765,91
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00
D) ESPROPRI	0,00

3. Dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

Inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Casalbuono (SA);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione;
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 634 del 07/12/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO (CE). INTERVENTO "INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO E DEL CENTRO URBANO DELLA FRAZIONE SQUILLE" (CUP C34E14000000008 - CODICE SMILE: 418). IMPEGN0 E CORRESPONSIONE SAL EMESSI E NON PAGATI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 20140197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti ratione materiae a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Interventi di riqualificazione del centro storico e del centro urbano della frazione Squille" (CUP C34E14000000008 – ID SMILE 418), presentato dal Comune di Castel Campagnano (CE) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale D.D.n.100 del 02/07/2014 successivamente confermato con DD n. 197del 15/05/2015 agli atti dello scrivente ufficio;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

c) Che la D.G.R. n. 548 del 10/11/2015, ha attribuito la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai Dirigente ratione materiae responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013, come da relativo Allegato A;

d) Che nella stessa Delibera di Giunta è indicato che "i controlli di I livello saranno svolti nella fase di certificazione della spesa e non effettuati nella fase di liquidazione fermi restando i controlli di contabilità ordinari";

e) Che a seguito delle risultanze del successivo Controllo di I livello o delle altre attività di controllo, l'importo ammesso a finanziamento potrà subire rettifiche finanziarie, in evidenza di irregolarità come da rettifiche previste dalla nota COCOF 07/0037/03 o frodi;

f) Che le procedure e le istruttorie sugli interventi sono state svolte in coerenza con quanto stabilito e condiviso nei tavoli di lavoro tenuti presso la Presidenza della Giunta Regionale nelle date del 09 novembre 2015, 16 novembre 2015, 23 novembre 2015 e 30 novembre 2015;

g) Che con DD n. 197 del 15/05/2015, il Comune di Castel Campagnano (CE) ha ottenuto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Interventi di riqualificazione del centro storico e del centro urbano della frazione Squille" (***CUP C34E14000000008 –ID SMILE 418)*** per l'importo di € 403.880,96 che il Comune si obbliga a quietanzare entro e non oltre il 31/12/2015;

h) Che come previsto nei paragrafi 4.2 "Modalità di erogazione del finanziamento per opere pubbliche ed acquisizione di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento è pari o superiore a 5 Mln" e 4.3 "Modalità di erogazione del finanziamento per opere pubbliche ed acquisizione di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento inferiore a 5 Mln" del Manuale di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 approvato con DGR 1715/2009 e ss.mm.ii, "*nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate";*

i) Che con DGR n. 608 del 26/11/2015 sono state deliberate le variazioni compensative al bilancio per il corrente esercizio finanziario e istituzione di nuovo capitolo di bilancio e con DGR 687 del 04/12/2015 sono state reiscritte economie di spesa POR FESR 2007/2013 e acquisite risorse POR FESR 2014/2020;

j) Che il Comune di Castel Campagnano (CE) ha chiesto l'anticipazione sui SAL n. 2 – 3 – 4 presentati e non ancora liquidati con nota prot. n.7205 del 30/11/2015, ed ha presentato la relativa documentazione amministrativa tecnica e contabile sulle spese rendicontate pari a € 428.098,04 e ha dichiarato che "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015";

k) Che il Comune di Castel Campagnano (CE) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT43R0100003245422300304695 e ha attivato un conto vincolato, intestato a Comune di Castel Campagnano (CE);

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Castel Campagnano (CE) sull'intervento "Interventi di riqualificazione del centro storico e del centro urbano della frazione Squille" (***CUP C34E14000000008 – ID SMILE 418)*** alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover dare atto che l'impegno e la liquidazione della spesa viene fatta sulla base delle fatture non pagate acquisite dal beneficiario il quale con dichiarazione resa si impegna a che: "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015";

c) Di dover imputare l'impegno determinato di € 428.098,04, per il rimborso al Comune di Castel Campagnano (CE) per l'intervento "Interventi di riqualificazione del centro storico e del centro urbano della frazione Squille" (***CUP C34E14000000008 – ID SMILE 418)*** dell'anticipo di SAL emessi e non pagati al capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015;

d) Di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, per un importo di € 428.098,04 in favore del Comune di Castel Campagnano (CE) per l'intervento "Interventi di riqualificazione del centro storico e del centro urbano della frazione Squille" (***CUP C34E14000000008 – ID SMILE 418)*** (c.f. 82001490612), con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
– 2910	– 01 12 2	– 203	– 2.03.01.02.000	– 2.03.01.02.003	– 01.3	– 8	– 2 02 03	– 2234

e) Di dover imputare, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa sul codice SIOPE gestionale 2234 a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(2013)4196 richiamata in premessa, è riferito per il 75,00% pari ad € 321.073,53 (Eurotrecentoventunomilasettantatre/53) alla

quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad € 107.024,51 (Eurocentosettemilaventiquattro/51) a carico del cofinanziamento nazionale;

f) Di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di € 428.098,04 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Castel Campagnano (CE) per l'intervento "Interventi di riqualificazione del centro storico e del centro urbano della frazione Squille" **(CUP C34E14000000008 – ID SMILE 418),** da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, con codice di tesoreria 422 codice conto 0304695, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte del Beneficiario di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione in oggetto;

g) Necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

DATO ATTO:

a) che nella fattispecie oggetto del presente provvedimento non ricorre l'obbligo di attribuzione del CIG;

b) che la spesa oggetto del presente provvedimento è necessaria al fine di evitare il disimpegno dei fondi cofinanziati dall'Unione Europea ed è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;

c) che ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30/04/2002, n. 7, le entrate relative al POR FESR 2007/2013 sono state accertate secondo quanto riportato nei documenti di seguito elencati, inviati dall'Autorità di gestione all'AGC 08 e, dopo la riorganizzazione degli uffici, alla DG Risorse Finanziarie:

- DD n. 1794 del 13/10/2015;
- DD n. 557 e n. 562 del 07/05/2015;
- DD n. 77 del 16/03/2015;
- DD n. 45 del 09/03/2015;
- DD n. 208 del 27/12/2013;
- nota prot. n. 2013.0653625 del 23/09/2013;
- nota prot. n. 2012.0945872 del 20/12/2012;
- nota prot. n. 2012.0196914 del 14/03/2012;
- nota prot. n. 2011.0185083 del 08/03/2011;
- nota prot. n. 2010.0268185 del 25/03/2010;
- nota prot. n. 2010.0181987 del 01/03/2010;
- nota prot. n. 2009.0066585 del 27/01/2009,

e che le stesse saranno riscosse entro i termini di chiusura del medesimo Programma Operativo;

VISTI

a. il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b. il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;

c. il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d. la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
e. la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
f. nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
g. il DD n.158/2013;
h. la Delibera n. 80/2013;
i. il Dlgs. n. 33/2013
j. la DGR n.148/2013;
k. il DPGR n.139/2013;
l. il DPGR n. 255/2013;
m. il DPGR n. 438/2013
n. la DGR 378/2013;
o. la DGR 496/2013;
p. il D.P.G.R n. 262/2013;
q. il D.P.G.R n. 437/2013;
r. il DD n. 23/2014;
s. la DGR n. 40/2014;
t. la DGR n.111/2014;
u. il DD n. 99/2015;
v. la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017 della regione Campania;
w. il DD D.D.n.100 del 02/07/2014 del di ammissione a finanziamento;
x. La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014
y. la D.G.R. n. 95 del 09/03/2015 e la D.G.R. n.255 del 08/05/2015 di iscrizione della competenza del bilancio 2015 delle risorse a valere sui capitoli di spesa del PO FESR 2007/2013;
z. il DD n. 197 del 15/05/2015;
aa. la D.G.R. n. 179 del 03/04/2015;
bb. La D.G.R. n. 548 del 10/11/2015 - Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 – Determinazioni;
cc. La DGR 608 del 26/11/2015;
dd. La DGR 687 del 04/12/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Castel Campagnano (CE) sull' intervento "Interventi di riqualificazione del centro storico e del centro urbano della frazione Squille" (***CUP C34E14000000008 – ID SMILE 418)*** alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. Dare atto che l'impegno e la liquidazione della spesa viene fatta sulla base delle fatture non pagate acquisite dal beneficiario il quale con dichiarazione resa si impegna a che: "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015";

3. Imputare l'impegno determinato di € 428.098,04, per il rimborso al Comune di Castel Campagnano (CE) per l'intervento "Interventi di riqualificazione del centro storico e del centro urbano della frazione Squille" (***CUP C34E14000000008 – ID SMILE 418)*** dell'anticipo di SAL emessi e non pagati al capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015;

4. incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, per un importo di € 428.098,04 in favore del Comune di Castel Campagnano (CE) per l'intervento "Interventi di riqualificazione del centro storico e del centro urbano della frazione Squille" (***CUP C34E14000000008 – ID SMILE 418)*** (c.f. 82001490612), con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
– 2910	– 01 12 2	– 203	– 2.03.01.02.000	– 2.03.01.02.003	– 01.3	– 8	– 2 02 03	– 2234

5. Imputare, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa sul codice SIOPE gestionale 2234 a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(2013)4196 richiamata in premessa, è riferito per il 75,00% pari ad € 321.073,53 (Euro Trecentoventunomilasettantatre/53) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad € 107.024,51 (Euro Centosettemilaventiquattro/51) a carico del cofinanziamento nazionale;

6. Incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di € 428.098,04 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Castel Campagnano (CE) per l'intervento "Interventi di riqualificazione del centro storico e del centro urbano della frazione Squille" (***CUP C34E14000000008 – ID SMILE 418)***, da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, con codice di tesoreria 422 codice conto 0304695, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte del Beneficiario di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione in oggetto;

7. Dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

8. Inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

– Al Beneficiario - Comune di Castel Campagnano (CE);
– All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
– Al BURC per la pubblicazione;

- Al Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04 _ Gestione delle spese regionali;
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 633 del 07/12/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.11 "DESTINAZIONE CAMPANIA" - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI CAPUA (CE). INTERVENTO "LAVORI DI COMPLETAMENTO E RECUPERO DELL'EX CONSERVATORIO DELL'ANNUNZIATA DI CAPUA PER ATTIVITA' TURISTICO - CULTURALI" (CUP G46G14000010002 - CODICE SMILE: ID 26). IMPEGN0 E CORRESPONSIONE SAL EMESSI E NON PAGATI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 20140197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti ratione materiae a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Lavori di completamento e recupero dell'ex Conservatorio dell'Annunziata di Capua per attività turistico-culturali (Progetto Stralcio)." **(CUP G46G14000010002 – CODICE SMILE 26)**, presentato dal Comune di Capua (CE) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD n.31 del 03/06/2014 successivamente confermato con DD n. 667 del 23 giugno 2015 agli atti dello scrivente ufficio;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

c) Che la D.G.R. n. 548 del 10/11/2015, ha attribuito la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai Dirigente ratione materiae responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013, come da relativo Allegato A;

d) Che nella stessa Delibera di Giunta è indicato che "i controlli di I livello saranno svolti nella fase di certificazione della spesa e non effettuati nella fase di liquidazione fermi restando i controlli di contabilità ordinari";

e) Che a seguito delle risultanze del successivo Controllo di I livello o delle altre attività di controllo, l'importo ammesso a finanziamento potrà subire rettifiche finanziarie, in evidenza di irregolarità come da rettifiche previste dalla nota COCOF 07/0037/03 o frodi;

f) Che le procedure e le istruttorie sugli interventi sono state svolte in coerenza con quanto stabilito e condiviso nei tavoli di lavoro tenuti presso la Presidenza della Giunta Regionale nelle date del 09 novembre 2015, 16 novembre 2015, 23 novembre 2015 e 30 novembre 2015;

g) Che con DD n. 419 del 21 settembre 2015, il Comune di Capua (CE) ha ottenuto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Lavori di completamento e recupero dell'ex Conservatorio dell'Annunziata di Capua per attività turistico-culturali (Progetto Stralcio)." (***CUP G46G14000010002 –ID SMILE 26)*** per l'importo di € 638.520,78 che il Comune si obbliga a quietanzare entro e non oltre il 31/12/2015;

h) Che come previsto nei paragrafi 4.2 "Modalità di erogazione del finanziamento per opere pubbliche ed acquisizione di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento è pari o superiore a 5 Mln" e 4.3 "Modalità di erogazione del finanziamento per opere pubbliche ed acquisizione di beni e servizi il cui

valore di cofinanziamento inferiore a 5 Mln" del Manuale di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 approvato con DGR 1715/2009 e ss.mm.ii, *"nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate";*

i) Che con nota prot.n. 16205 del 15 ottobre 2015 il Comune di Capua (CE) ha chiesto la liquidazione del rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'intervento "Lavori di completamento e recupero dell'ex Conservatorio dell'Annunziata di Capua per attività turistico-culturali (Progetto Stralcio)." (***CUP G46G14000010002 – ID SMILE ID 26)*;**

j) Che con DGR n. 608 del 26/11/2015 sono state deliberate le variazioni compensative al bilancio per il corrente esercizio finanziario e istituzione di nuovo capitolo di bilancio e con DGR 687 del 04/12/2015 sono state reiscritte economie di spesa POR FESR 2007/2013 e acquisite risorse POR FESR 2014/2020;

k) Che il Comune di Capua (CE) ha chiesto l'anticipazione sui SAL n. 1 e 2 presentati e non ancora liquidati con nota prot. n. 16205 del 15 ottobre 2015, ed ha presentato la relativa documentazione amministrativa tecnica e contabile sulle spese rendicontate pari a € 380.237,34 e ha dichiarato che "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015";

l) Che il Comune di Capua (CE) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT37N0100003245422300067835 e ha attivato un conto vincolato 58, intestato a Comune di Capua (CE);

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Capua (CE) sull'intervento "Lavori di completamento e recupero dell'ex Conservatorio dell'Annunziata di Capua per attività turistico-culturali (Progetto Stralcio)." (***CUP G46G14000010002 – ID SMILE 26)*** alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover dare atto che l'impegno e la liquidazione della spesa viene fatta sulla base delle fatture non pagate acquisite dal beneficiario il quale con dichiarazione resa si impegna a che: "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015";

c) Di dover imputare l'impegno determinato di € 380.237,34, per l'anticipo di SAL emessi e non pagati al Comune di Capua (CE) per l'intervento "Lavori di completamento e recupero dell'ex Conservatorio dell'Annunziata di Capua per attività turistico-culturali (Progetto Stralcio)." (***CUP G46G14000010002 – ID SMILE 26)*** al capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015;

d) Di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione del'impegno a valere sulle risorse del capitolo 8249 del bilancio gestionale 2015, per un importo di € 380.237,34 in favore del Comune di Capua (CE) per l'intervento "Lavori di completamento e recupero dell'ex Conservatorio dell'Annunziata di Capua per attività turistico-culturali (Progetto Stralcio)." (***CUP G46G14000010002 – ID SMILE 26)*** (c.f. 80102020619), con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2910	– 01 12 2	– 203	– 2.03.01.02.000	– 2.03.01.02.003	– 01.3	– 3	– 2 02 03	– 2234

e) Di dover imputare, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa sul codice SIOPE gestionale 2234 a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(2013)4196 richiamata in premessa, è riferito per il 75,00% pari ad € 285.178,01 (Euro duecentoottantacinquemilacentosettantotto/01) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad € 95.059,33 (Euro novantacinquemilacinquantanove/33) a carico del cofinanziamento nazionale;

f) Di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di € 380.237,34 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Capua (CE) per l'intervento "Lavori di completamento e recupero dell'ex Conservatorio dell'Annunziata di Capua per attività turistico-culturali (Progetto Stralcio)." (***CUP G46G14000010002 –ID SMILE 26)***, da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, con codice di tesoreria 422 codice conto 0067835, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte del Beneficiario di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione in oggetto;

g) Necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

DATO ATTO:

a) che nella fattispecie oggetto del presente provvedimento non ricorre l'obbligo di attribuzione del CIG;

b) che la spesa oggetto del presente provvedimento è necessaria al fine di evitare il disimpegno dei fondi cofinanziati dall'Unione Europea ed è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;

c) che ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30/04/2002, n. 7, le entrate relative al POR FESR 2007/2013 sono state accertate secondo quanto riportato nei documenti di seguito elencati, inviati dall'Autorità di gestione all'AGC 08 e, dopo la riorganizzazione degli uffici, alla DG Risorse Finanziarie:

- DD n. 1794 del 13/10/2015;
- DD n. 557 e n. 562 del 07/05/2015;
- DD n. 77 del 16/03/2015;
- DD n. 45 del 09/03/2015;
- DD n. 208 del 27/12/2013;
- nota prot. n. 2013.0653625 del 23/09/2013;
- nota prot. n. 2012.0945872 del 20/12/2012;
- nota prot. n. 2012.0196914 del 14/03/2012;

- nota prot. n. 2011.0185083 del 08/03/2011;
- nota prot. n. 2010.0268185 del 25/03/2010;
- nota prot. n. 2010.0181987 del 01/03/2010;
- nota prot. n. 2009.0066585 del 27/01/2009,

e che le stesse saranno riscosse entro i termini di chiusura del medesimo Programma Operativo;

VISTI

a. il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b. il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c. il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d. la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
e. la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
f. nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
g. il DD n.158/2013;
h. la Delibera n. 80/2013;
i. il Dlgs. n. 33/2013
j. la DGR n.148/2013;
k. il DPGR n.139/2013;
l. il DPGR n. 255/2013;
m. il DPGR n. 438/2013
n. la DGR 378/2013;
o. la DGR 496/2013;
p. il D.P.G.R n. 262/2013;
q. il D.P.G.R n. 437/2013;
r. il DD n. 23/2014;
s. la DGR n. 40/2014;
t. la DGR n.111/2014;
u. il DD n. 99/2015;
v. la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017 della regione Campania;
w. il DD DD n.31 del 03/06/2014 del di ammissione a finanziamento;
x. La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014
y. la D.G.R. n. 95 del 09/03/2015 e la D.G.R. n.255 del 08/05/2015 di iscrizione della competenza del bilancio 2015 delle risorse a valere sui capitoli di spesa del PO FESR 2007/2013;
z. il DD n. 2086 del 13/11/2015;
aa. la D.G.R. n. 179 del 03/04/2015;
bb. La D.G.R. n. 548 del 10/11/2015 - Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 – Determinazioni;
cc. La DGR 608 del 26/11/2015;
dd. La DGR 687 del 04/12/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Capua (CE) sull' intervento "Lavori di completamento e recupero dell'ex Conservatorio dell'Annunziata di Capua per attività turistico-culturali (Progetto Stralcio)." (***CUP G46G14000010002 – ID SMILE 26)*** alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
2. dare atto che l'impegno e la liquidazione della spesa viene fatta sulla base delle fatture non pagate acquisite dal beneficiario il quale con dichiarazione resa si impegna a che: "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015";
3. imputare l'impegno determinato di € 380.237,34 per l'anticipo di SAL emessi e non pagati al Comune di Capua (CE) per l'intervento "Lavori di completamento e recupero dell'ex Conservatorio dell'Annunziata di Capua per attività turistico-culturali (Progetto Stralcio)." ***(CUP G46G14000010002 – ID SMILE 26)*** al capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015;
4. incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione del'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, per un importo di € 380.237,34 in favore del Comune di Capua (CE) per l'intervento "Lavori di completamento e recupero dell'ex Conservatorio dell'Annunziata di Capua per attività turistico-culturali (Progetto Stralcio)." ***(CUP G46G14000010002 – ID SMILE 26)*** (c.f. 80102020619), con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
– 2910	– 01 12 2	– 203	– 2.03.01.02.000	– 2.03.01.02.003	– 01.3	– 3	– 2 02 03	– 2234

5. imputare, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa sul codice SIOPE gestionale 2234 a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(2013)4196 richiamata in premessa, è riferito per il 75,00% pari ad € 285.178,01 (Euro duecentoottantacinquemilacentosettantotto/01) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad € 95.059,33 (Euro novantacinquemilacinquantanove/33) a carico del cofinanziamento nazionale;
6. incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di € 380.237,34 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Capua (CE) per l'intervento "Lavori di completamento e recupero dell'ex Conservatorio dell'Annunziata di Capua per attività turistico-culturali (Progetto Stralcio)." (***CUP G46G14000010002 – ID SMILE 26)***, da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, con codice di tesoreria 422 codice conto 0067835, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte del Beneficiario di un sistema di contabilità

separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione in oggetto;

7. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

8. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Capua (CE);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione;
- Al Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04 _ Gestione delle spese regionali;
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott.Giulio Mastracchio

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 632 del 07/12/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 "CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE" - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI ALVIGNANO (CE). INTERVENTO "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI INTERNI" (CUP G14E14000240002 - CODICE SMILE: 367). IMPEGN0 E CORRESPONSIONE SAL EMESSI E NON PAGATI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n. 378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 20140197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti ratione materiae a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Lavori di "Riqualificazione urbana e sistemazione marciapiedi interni"" (CUP G14E14000240002 – 367), presentato dal Comune di Alvignano (CE) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziùàale DD N. 45 DEL 10/06/2014 successivamente confermato con DD n 53 del 06/03/2015 agli atti dello scrivente ufficio;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

c) Che la D.G.R. n. 548 del 10/11/2015, ha attribuito la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai Dirigente ratione materiae responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013, come da relativo Allegato A;

d) Che nella stessa Delibera di Giunta è indicato che "i controlli di I livello saranno svolti nella fase di certificazione della spesa e non effettuati nella fase di liquidazione fermi restando i controlli di contabilità ordinari";

e) Che a seguito delle risultanze del successivo Controllo di I livello o delle altre attività di controllo, l'importo ammesso a finanziamento potrà subire rettifiche finanziarie, in evidenza di irregolarità come da rettifiche previste dalla nota COCOF 07/0037/03 o frodi;

f) Che le procedure e le istruttorie sugli interventi sono state svolte in coerenza con quanto stabilito e condiviso nei tavoli di lavoro tenuti presso la Presidenza della Giunta Regionale nelle date del 09 novembre 2015, 16 novembre 2015, 23 novembre 2015 e 30 novembre 2015;

g) Che con DD n. 242 del 01/04/2015, il Comune di Alvignano (CE) ha ottenuto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Lavori di "Riqualificazione urbana e sistemazione marciapiedi interni"" (***CUP G14E14000240002 –ID SMILE 367)*** per l'importo di € 755.137,12 che il Comune si obbliga a quietanzare entro e non oltre il 31/12/2015;

h) Che con DGR n. 608 del 26/11/2015 sono state deliberate le variazioni compensative al bilancio per il corrente esercizio finanziario e istituzione di nuovo capitolo di bilancio e con DGR 687 del 04/12/2015 sono state reiscritte economie di spesa POR FESR 2007/2013 e acquisite risorse POR FESR 2014/2020;

i) Che con DD n. 525 del 25/11/2015, il Comune di Alvignano (CE) ha ottenuto la liquidazione del rimborso sulle spese sostenute per l'intervento "Lavori di "Riqualificazione urbana e sistemazione marciapiedi interni"" (***CUP G14E14000240002 –ID SMILE 367)*** per l'importo di € 666.924,62;

j) Che come previsto nei paragrafi 4.2 "Modalità di erogazione del finanziamento per opere pubbliche ed acquisizione di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento è pari o superiore a 5 Mln" e 4.3 "Modalità di erogazione del finanziamento per opere pubbliche ed acquisizione di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento inferiore a 5 Mln" del Manuale di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 approvato con DGR 1715/2009 e ss.mm.ii, "*nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate";*

k) Che il Comune di Alvignano (CE) ha chiesto l'anticipazione sui SAL n.1 presentati e non ancora liquidati con nota n. 7818 del 30/112015 prot. 2015.0839014, ed ha presentato la relativa documentazione amministrativa tecnica e contabile sulle spese rendicontate pari a € 177.564,74 e ha dichiarato che "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015";

l) Che il Comune di Alvignano (CE) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT30W0100003245422300185203 e ha attivato un conto vincolato, intestato a Comune di Alvignano (CE);

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Alvignano (CE) sull'intervento "Lavori di "Riqualificazione urbana e sistemazione marciapiedi interni"" (***CUP G14E14000240002 – ID SMILE 367)*** alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover dare atto che l'impegno e la liquidazione della spesa viene fatta sulla base delle fatture non pagate acquisite dal beneficiario il quale con dichiarazione resa si impegna a che: "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015;

c) Di dover imputare l'impegno determinato di € 177.564,74, per il rimborso al Comune di Alvignano (CE) per l'intervento "Lavori di "Riqualificazione urbana e sistemazione marciapiedi interni"" (***CUP G14E14000240002 – ID SMILE 367)*** dell'anticipo di SAL emessi e non pagati al capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015;

d) Di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, per un importo di € 177.564,74, in favore del Comune di Alvignano (CE) per l'intervento "Lavori di "Riqualificazione urbana e sistemazione marciapiedi interni" (***CUP G14E14000240002 – ID SMILE 367)*** (c.f. 82001340619), con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
– 2910	– 01 12 2	– 203	– 2.03.01.02.000	– 2.03.01.02.003	– 01.3	– 8	– 2 02 03	– 2234

e) Di dover imputare, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa sul codice SIOPE gestionale 2234 a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(2013)4196 richiamata in premessa, è riferito per il 75,00% pari ad Euro centotrentatremilacentosettantantre/56 (€133.173,56) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad Euro quarantaquattromilatrecentonovantuno/19 (€ 44.391,19) a carico del cofinanziamento nazionale;

f) Di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di € 177.564,74 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Alvignano (CE) per l'intervento "Lavori di "Riqualificazione urbana e sistemazione marciapiedi interni"" (***CUP G14E14000240002 – ID SMILE 367)***, da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, con codice di tesoreria 422 codice conto 0185203, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte del Beneficiario di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione in oggetto;

g) Necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

DATO ATTO:

a) che nella fattispecie oggetto del presente provvedimento non ricorre l'obbligo di attribuzione del CIG;

b) che la spesa oggetto del presente provvedimento è necessaria al fine di evitare il disimpegno dei fondi cofinanziati dall'Unione Europea ed è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;

c) che ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30/04/2002, n. 7, le entrate relative al POR FESR 2007/2013 sono state accertate secondo quanto riportato nei documenti di seguito elencati, inviati dall'Autorità di gestione all'AGC 08 e, dopo la riorganizzazione degli uffici, alla DG Risorse Finanziarie:

- DD n. 1794 del 13/10/2015;
- DD n. 557 e n. 562 del 07/05/2015;
- DD n. 77 del 16/03/2015;
- DD n. 45 del 09/03/2015;
- DD n. 208 del 27/12/2013;
- nota prot. n. 2013.0653625 del 23/09/2013;
- nota prot. n. 2012.0945872 del 20/12/2012;
- nota prot. n. 2012.0196914 del 14/03/2012;
- nota prot. n. 2011.0185083 del 08/03/2011;
- nota prot. n. 2010.0268185 del 25/03/2010;
- nota prot. n. 2010.0181987 del 01/03/2010;
- nota prot. n. 2009.0066585 del 27/01/2009,

e che le stesse saranno riscosse entro i termini di chiusura del medesimo Programma Operativo;

VISTI

a. il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b. il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c. il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d. la DGR n.879 del 16 maggio 2008;

e. la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
f. nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
g. il DD n.158/2013;
h. la Delibera n. 80/2013;
i. il Dlgs. n. 33/2013
j. la DGR n.148/2013;
k. il DPGR n.139/2013;
l. il DPGR n. 255/2013;
m. il DPGR n. 438/2013
n. la DGR 378/2013;
o. la DGR 496/2013;
p. il D.P.G.R n. 262/2013;
q. il D.P.G.R n. 437/2013;
r. il DD n. 23/2014;
s. la DGR n. 40/2014;
t. la DGR n.111/2014;
u. il DD n. 99/2015;
v. la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017 della regione Campania;
w. il DD DD N. 45 DEL 10/06/2014 del di ammissione a finanziamento;
x. La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014
y. la D.G.R. n. 95 del 09/03/2015 e la D.G.R. n.255 del 08/05/2015 di iscrizione della competenza del bilancio 2015 delle risorse a valere sui capitoli di spesa del PO FESR 2007/2013;
z. DD n. 242 del 01/04/2015;
aa. il DD n. 525 del 25/11/2015;
bb. la D.G.R. n. 179 del 03/04/2015;
cc. La D.G.R. n. 548 del 10/11/2015 - Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 – Determinazioni;
dd. La DGR 608 del 26/11/2015;
ee. La DGR 687 del 04/12/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Alvignano (CE) sull' intervento "Lavori di "Riqualificazione urbana e sistemazione marciapiedi interni"" (***CUP G14E14000240002 – ID SMILE 367)*** alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. dare atto che l'impegno e la liquidazione della spesa viene fatta sulla base delle fatture non pagate acquisite dal beneficiario il quale con dichiarazione resa si impegna a che: "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015;

3. imputare l'impegno determinato di € 177.564,74, per il rimborso al Comune di Alvignano (CE) per l'intervento "Lavori di "Riqualificazione urbana e sistemazione marciapiedi interni"" (***CUP G14E14000240002 – ID SMILE 367)*** dell'anticipo di SAL emessi e non pagati al capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015;

4. incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione del'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, per un importo di € 177.564,74 in favore del Comune di Alvignano (CE) per l'intervento "Lavori di "Riqualificazione urbana e sistemazione marciapiedi interni"" (***CUP G14E14000240002 – ID SMILE 367)*** (c.f. 82001340619), con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
– 2910	– 01 12 2	– 203	– 2.03.01.02.000	– 2.03.01.02.003	– 01.3	– 8	– 2 02 03	– 2234

5. imputare, successivamente, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa sul codice SIOPE gestionale 2234 a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(2013)4196 richiamata in premessa, è riferito per il 75,00% pari ad Euro centotrentatremilacentosettantantre/56 (€133.173,56) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad Euro quarantaquattromilatrecentonovantuno/19 (€ 44.391,19) a carico del cofinanziamento nazionale;

6. incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di € 177.564,74 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Alvignano (CE) per l'intervento "Lavori di "Riqualificazione urbana e sistemazione marciapiedi interni"" (***CUP G14E14000240002 – ID SMILE 367)***, da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, con codice di tesoreria 422 codice conto 0185203, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte del Beneficiario di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione in oggetto;

7. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

8. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Alvignano (CE);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione;
- Al Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04 _ Gestione delle spese regionali;
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 624 del 07/12/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

PO CAMPANIA FESR 2007/2013. PROGRAMMA INTEGRATO URBANO (PIU EUROPA), ASSE 6 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.1. AUTORITA' CITTADINA DI CASTELLAMMARE DI STABIA. IMPEGN0 E CORRESPONSIONE PER IL RIMBORSO DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE IN ATTUAZIONE DEL PIANO DI ASSISTENZA TECNICA A VALERE SU OBIETTIVO OPERATIVO 7.1 E PER ANTICIPAZIONE DELLE RISORSE PER ACCELERAZIONE DELLA SPESA ENTRO IL 31.12.2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. la Commissione Europea, con Decisione C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e con Decisioni C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012) 6248 del 21 settembre 2012, C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014, di cui la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione n. 657/2014, ha approvato la proposta di modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
b. che con DGR n. 26 dell'11 gennaio 2008 è stato approvato il Piano Finanziario per gli Obiettivi Operativi del PO FESR Campania 2007/2013 e si è provveduto ad affidare alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze così come stabilito dalla Legge 11/91;
c. che con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 sono stati altresì individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi;
d. che la Giunta Regionale con Delibere n. 960/08 e n. 1558/08 ha provveduto, tra l'altro, ad istituire i capitoli di bilancio dedicati ai singoli Obiettivi Operativi del PO FESR Campania 2007/2013;
e. che tra le strategie delineate nell'ambito della Programmazione 2007/2013 è attribuito un ruolo rilevante all'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013 "Sviluppo urbano e qualità della vita" che, con l'Obiettivo Operativo "6.1 - Città medie", interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico delle città medie;
f. che la Giunta Regionale, con Delibera n. 282 del 15 febbraio 2008, ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa per rendere operativo il processo di programmazione con tutte le 19 Città medie, nonché il quadro indicativo delle risorse e dei relativi criteri di assegnazione, nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo 6.1 - Città medie del PO FESR Campania 2007/13;
g. che, in particolare, il Protocollo di Intesa con l'Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. 32 del 22 febbraio 2008 e sottoscritto in data 25 febbraio 2008;
h. che l'Asse 7 del PO FESR Campania 2007/2013 nel suo complesso ha l'obiettivo di contribuire a massimizzare l'attuazione efficace della politica di Coesione, in riferimento agli interventi finanziati dal FESR conformi ai campi di intervento elencati all'art.3 Reg. 1080/2006;
i. che nell'ambito di tale Asse è stato individuato l'Obiettivo Operativo 7.1 - "Assistenza Tecnica";
j. che con D.G.R. n. 1081 del 27 giugno 2008 sono state approvate le "Linee Guida per l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 7.1 del PO FESR Campania 2007/2013", condizione di ammissibilità per l'avvio delle operazioni afferenti all'Obiettivo;
k. che la D.G.R. 1081/2008 prevedeva che nel caso in cui le attività, pur a titolarità regionale, potessero essere svolte da altre strutture regionali di attuazione del Programma (Autorità, Responsabili di Obiettivo Operativo, ecc.), si sarebbe potuto prevedere l'individuazione di un Dirigente di Settore diverso dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1 che, previo Decreto di ammissione a finanziamento sulle risorse dell'Obiettivo – avrebbe proceduto alla realizzazione delle attività secondo quanto previsto dalle Linee Guida approvate con il presente provvedimento;
l. che la Delibera di Giunta Regionale n. 1558 del 1 ottobre 2008 ha dato mandato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 di approvare, sentita l'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013, il "Disciplinare per la regolamentazione del trasferimento dell'anticipo delle risorse pubbliche di cui al Programma PIU Europa ex Ob. Operativo 6.1 – Asse 6 - PO FESR 2007/13 - alle Autorità cittadine e delle risorse relative all'Assistenza Tecnica ex Obiettivo Operativo 7.1 – Asse 7";
m. che con la sopra richiamata D.G.R. n. 1558/2008 è stato attribuito, alle 19 città medie di cui al Programma PIU Europa ex Ob. Operativo 6.1 – Asse 6 - PO FESR Campania 2007/2013, l'ammontare delle risorse finanziarie loro assegnate, per l'attività di assistenza tecnica, come specificato all'Allegato B);
n. che con il Decreto Dirigenziale n. 434 del 15 ottobre 2008, è stato approvato il disciplinare per la regolamentazione del trasferimento delle risorse pubbliche di cui al Programma PIU EUROPA ex Ob.

Operativo 6.1 – Asse 6 – PO FESR Campania 2007/2013 – alle attività cittadine e delle risorse relative all'Assistenza Tecnica di cui all'Ob. Operativo 7.1, in attuazione del disposto della DGR n. 1558 del 01 ottobre 2008, predisposto d'intesa con l'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013;

o. che con Decreto Dirigenziale n. 9 del 17 gennaio 2012 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 ha approvato il Programma PIU Europa dell'Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia e gli schemi di Accordo di Programma e di Provvedimento di Delega;
p. che in data 23 gennaio 2012 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia;
q. che il Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Organismo Intermedio è stato sottoposto ad una verifica preventiva da parte dell'Autorità di Audit (di seguito AdA) in conformità a quanto previsto dall'art. 58 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e che l'AdA in data 18 gennaio 2012 ha espresso il parere di conformità a seguito delle verifiche operate in termini di adeguatezza del Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Organismo Intermedio;
r. che con Decreto Dirigenziale n. 28 del 26 febbraio 2013 si è provveduto all'approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità cittadina di Castellammare di Stabia attivando le procedure per la sottoscrizione del I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma al Provvedimento di Delega;
s. che in data 22 aprile 2013 è stato sottoscritto il I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia;
t. che con Decreto Dirigenziale n. 51 del 05 aprile 2013 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 ha preso atto del "Piano delle attività di Assistenza Tecnica per l'attuazione del Programma PIU Europa" predisposto dall'Autorità cittadina di Castellammare di Stabia, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del PO FESR Campania 2007/2013;
u. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
v. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1.del PO FESR 2007-2013;
w. la Giunta Regionale, con Delibera n. 118 del 24 aprile 2014 ha dato mandato al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 di avviare un'attività ricognitiva sulle operazioni rientranti nel Programma PIU Europa, rivolta ad appurare la sussistenza dei requisiti specifici di ammissibilità stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale vigente e di procedere con l'ammissione a finanziamento di progetti coerenti con la strategia dell'ASSE VI, Obiettivo Operativo 6.1 e rispondenti alla programmazione del PIU Europa;
x. che con Decreto Dirigenziale n. 368 del 29 ottobre 2014 si è provveduto all'approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità cittadina di Castellammare di Stabia attivando le procedure per la sottoscrizione del II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma al Provvedimento di Delega;
y. che in data 29 ottobre 2014 è stato sottoscritto il II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia Delega;
z. che con DGR n. 548 del 10 novembre 2015, ha attribuito la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa, nonché dei residui ai Responsabili di Obiettivo operativo, responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il PO FESR 2007/2013, come da allegato alla succitata delibera (Tabella A);

PRESO ATTO

a. che, con decreto dirigenziale n. 607 del 04 dicembre 2015 agli atti dell'Ufficio, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 ha dato atto dell'istruttoria compiuta dal proprio Ufficio ed ha determinato in Euro duecentoquattordicimilatrecentoquarantasette/82 (€ 214.347,82) l'importo complessivo da impegnare e liquidare in favore dell'Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia (c.f 82000270635)

RILEVATO

a. che nel suddetto decreto dirigenziale n. 607 del 04 dicembre 2015 sono presenti gli elementi necessari per procedere all'imputazione contabile dell'impegno e della liquidazione;
b. che nel decreto dirigenziale n. 607 del 04 dicembre 2015 il ROO ha indicato l'IBAN del conto intestato all'Autorità cittadina di Castellammare di Stabia presso la Tesoreria provinciale dello Stato, dal quale è possibile desumere i codici necessari per l'accredito mediante girofondi;

CONSIDERATO

a. che l'Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia, nell'esercizio delle funzioni ad essa delegate, provvede alla tenuta dei fascicoli di progetto presso i propri uffici ed ha adempiuto agli obblighi connessi alla rendicontazione delle spese, ai controlli di I livello, dichiarandone gli esiti positivi, relativamente alle spese sostenute per l'attuazione del Programma PIU Europa, adottando strumenti volti a garantire certezza e documentabilità degli stessi ed alla certificazione delle stesse, trasmettendo la relativa documentazione all'Autorità di Certificazione e per conoscenza al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1, al fine di consentire gli adempimenti consequenziali;
b. che l'Autorità cittadina di Castellammare di Stabia con nota prot. n. 51559 del 04 dicembre 2015 si è impegnata a sostenere la spesa e "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015" in coerenza con quanto disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 548 del 10.11.2015

RITENUTO

a. di dover dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 23 gennaio 2012 tra l'Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia e la Regione Campania e smi e della nota prot. n. n. 51559 del 04 dicembre 2015 con la quale l'Organismo Intermedio si è impegnato a sostenere la spesa e "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015" in coerenza con quanto disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 548 del 10.11.2015;
b. di dover imputare l'impegno determinato di Euro duecentoquattordicimilatrecentoquarantasette/82 (€ 214.347,82) al capitolo 2686 del bilancio gestionale 2015;
c. di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2686 del bilancio gestionale 2015, per un importo di Euro duecentoquattordicimilatrecentoquarantasette/82 (€ 214.347,82) in favore del Comune di Castellammare di Stabia (c.f 82000270635), in qualità di Autorità Cittadina del PIU Europa, con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)
2686	01	12	2	203	2.03.01.02.003	1.3	3	2.02.03	2234

d. di dover imputare, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa, codice SIOPE gestionale 2234, sul capitolo 2686 del bilancio gestionale 2015, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(4196), è riferito per il 75%, pari ad Euro centosessantamilasettecentosessanta/87 (€ 160.760,87) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad Euro cinquantatremilacinquecentoottantasei/96 (€ 53.586,96) a carico del cofinanziamento nazionale;
e. di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di Euro duecentoquattordicimilatrecentoquarantasette/82 (€ 214.347,82) a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Castellammare di Stabia (c.f 82000270635) da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, codice di tesoreria 425, codice conto 0063471, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte dell'Organismo Intermedio di Castellammare di Stabia di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al programma in oggetto;
f. di dover specificare che la fattispecie oggetto del presente provvedimento non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione discendenti dagli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14/3/2013, n. 33.

DATO ATTO

a. che, date le modalità di gestione dei PIU EUROPA, l'operazione di trasferimento di risorse all'Organismo Intermedio non è contraddistinta da un proprio codice SMILE, né da un proprio CUP;
b. che nella fattispecie oggetto del presente provvedimento non ricorre l'obbligo di indicare il CIG, trattandosi di trasferimento di risorse tra Enti pubblici;
c. che il provvedimento di concessione del finanziamento è stato pubblicato nell'apposita sezione del portale istituzionale "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33/2013;
d. che la spesa oggetto del presente provvedimento è necessaria al fine di evitare il disimpegno dei fondi cofinanziati dall'Unione Europea ed è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;
e. che ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30/04/2002, n. 7, le entrate relative al POR FESR 2007/2013 sono state accertate secondo quanto riportato nei documenti di seguito elencati, inviati dall'Autorità di gestione all'AGC 08 e, dopo la riorganizzazione degli uffici regionali, alla DG Risorse Finanziarie:
   - DD n. 1794 del 13/10/2015;
   - DD n. 557 e n. 562 del 07/05/2015;
   - DD n. 77 del 16/03/2015;
   - DD n. 45 del 09/03/2015;
   - DD n. 208 del 27/12/2013;
   - nota prot. n. 2013.0653625 del 23/09/2013;
   - nota prot. n. 2012.0945872 del 20/12/2012;
   - nota prot. n. 2012.0196914 del 14/03/2012;
   - nota prot. n. 2011.0185083 del 08/03/2011;
   - nota prot. n. 2010.0268185 del 25/03/2010;
   - nota prot. n. 2010.0181987 del 01/03/2010;
   - nota prot. n. 2009.0066585 del 27/01/2009,

e che le stesse saranno riscosse entro i termini di chiusura del medesimo Programma Operativo.

VISTI

a. la L.R. n. 7 del 30 aprile 2002, "Ordinamento contabile della Regione Campania";
b. la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del PO FESR Campania 2007/13;
c. la D.G.R. n. 1921 del 09 novembre 2007;
d. la D.G.R. n. 26 del 11 gennaio 2008;
e. la D.G.R. n. 282 del 15 febbraio 2008;
f. il D.P.G.R. n. 62 del 7 marzo 2008;
g. D.G.R. n. 1081 del 27 giugno 2008;
h. la D.G.R. n. 1558 del 1 ottobre 2008;
i. il D.D. n. 434 del 15 ottobre 2008;
j. la L.R. n. 18 del 11 dicembre 2008, "Legge Comunitaria Regionale";
k. la D.G.R. n. 1663 del 6 novembre 2009;
l. il Dlgs n. 118 del 23 giugno 2011;
m. la D.G.R. n. 726 del 06 dicembre 2011;
n. il D.D. n. 9 del 17 gennaio 2012;
o. l'Accordo di Programma ed i relativi allegati sottoscritto in data 23 gennaio 2012;
p. la D.G.R. n. 17 del 24 gennaio2013;
q. il D.D. n. 28 del 26 febbraio 2013;
r. il Dlgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
s. il D.D n 51 del 05 aprile 2013;
t. il I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e al Provvedimento di Delega del 22 aprile 2013;
u. il D.D. n. 3 del 10 maggio 2013;
v. il D.D. n. 158 del 10 maggio 2013;
w. la Decisione della Commissione Europea C(2013) 4196 del 05 luglio 2013;
x. il D.P.G.R n. 255 del 31 ottobre 2013;
y. il D.P.G.R n. 438 del 15 novembre 2013;
z. il D.D. n. 23 del 31 gennaio 2014;
aa. la D.G.R. n. 118 del 24 aprile 2014;
bb. il D.lgs n. 126 del 10 agosto 2014;
cc. il D.D. n. 368 del 29 ottobre 2014;
dd. il II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e al Provvedimento di Delega del 29 ottobre 2014;
ee. la Decisione della Commissione Europea C(2013) 8168 del 29 ottobre 2014 di approvazione della proposta di modifica del PO FESR Campania 2007/2013;
ff. il Decreto MEF n. 84054 del 06 novembre 2014;
gg. la D.G.R. n. 657 del 23 dicembre 2014;
hh. la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
ii. la D.G.R. n. 47 del 09 febbraio 2015 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015-2016 e 2017";
jj. la D.G.R. n. 95 del 09 marzo 2015 e la D.G.R. n.255 del 08 maggio 2015 di iscrizione della competenza del bilancio 2015 delle risorse a valere sui capitoli di spesa del PO FESR 2007/2013;
kk. il D.D. n. 99 del 17 marzo 2015;
ll. la D.G.R. n. 179 del 03 aprile 2015;
mm. la D.G.R. n. 548 del 10 novembre 2015;
nn. la nota prot. n. 51559 del 04 dicembre 2015 dell'Autorità cittadina di Castellammare di Stabia;

oo. il D.D. n. 607 del 04 dicembre 2015.

alla stregua dell'istruttoria e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di staff Giulio Mastracchio, Responsabile degli Obiettivi Operativi 6.1 e 6.2 del PO FESR Campania 2007-2013

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 23 gennaio 2012 tra l'Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia e la Regione Campania e smi e della nota prot. n. n. 51559 del 04 dicembre 2015 con la quale l'Organismo Intermedio si è impegnato a sostenere la spesa e "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015" in coerenza con quanto disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 548 del 10.11.2015;
2. di imputare l'impegno determinato di Euro duecentoquattordicimilatrecentoquarantasette/82 (€ 214.347,82) al capitolo 2686 del bilancio gestionale 2015;
3. di incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2686 del bilancio gestionale 2015, per un importo di Euro duecentoquattordicimilatrecentoquarantasette/82 (€ 214.347,82) in favore del Comune di Castellammare di Stabia (c.f 82000270635), in qualità di Autorità Cittadina del PIU Europa, con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)
2686	01	12	2	203	2.03.01.02.003	1.3	3	2.02.03	2234

4. di imputare, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa, codice SIOPE gestionale 2234, sul capitolo 2686 del bilancio gestionale 2015, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(4196), è riferito per il 75%, pari ad Euro centosessantamilasettecentosessanta/87 (€ 160.760,87) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad Euro cinquantatremilacinquecentoottantasei/96 (€ 53.586,96) a carico del cofinanziamento nazionale;
5. di incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di Euro duecentoquattordicimilatrecentoquarantasette/82 (€ 214.347,82) a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Castellammare di Stabia (c.f 82000270635) da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, codice di tesoreria 425, codice conto 0063471, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte dell'Organismo Intermedio di Castellammare di Stabia di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al programma in oggetto;
6. di specificare che la fattispecie oggetto del presente provvedimento non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione discendenti dagli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14/3/2013, n. 33.
7. di trasmettere il presente atto:
   - 7.1 all'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio;
   - 7.2 all'Autorità di Gestione del PO FESR;
   - 7.3 all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07);

7.4 all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04);
7.5 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
7.6 al BURC per la pubblicazione;
7.7 all'Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia.

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 625 del 07/12/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

PO CAMPANIA FESR 2007/2013. PROGRAMMA INTEGRATO URBANO (PIU EUROPA). ASSE 6, OBIETTIVO OPERATIVO 6.1- AUTORITA' CITTADINA DI POZZUOLI. IMPEGN0 E CORRESPONSIONE PER IL RIMBORSO DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE IN ATTUAZIONE DEL PIANO DI ASSISTENZA TECNICA A VALERE SU OBIETTIVO OPERATIVO 7.1.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

~~a.~~ la Commissione Europea, con Decisione C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e con Decisioni C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012) 6248 del 21 settembre 2012, C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014, di cui la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione n. 657/2014, ha approvato la proposta di modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;

~~b.~~ che con DGR n. 26 dell'11 gennaio 2008 è stato approvato il Piano Finanziario per gli Obiettivi Operativi del PO FESR Campania 2007/2013 e si è provveduto ad affidare alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze così come stabilito dalla Legge 11/91;

~~c.~~ che con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 sono stati altresì individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi;

~~d.~~ che la Giunta Regionale con Delibere n. 960/08 e n. 1558/08 ha provveduto, tra l'altro, ad istituire i capitoli di bilancio dedicati ai singoli Obiettivi Operativi del PO FESR Campania 2007/2013;

~~e.~~ che tra le strategie delineate nell'ambito della Programmazione 2007/2013 è attribuito un ruolo rilevante all'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013 "Sviluppo urbano e qualità della vita" che, con l'Obiettivo Operativo "6.1 - Città medie", interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico delle città medie;

~~f.~~ che la Giunta Regionale, con Delibera n. 282 del 15 febbraio 2008, ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa per rendere operativo il processo di programmazione con tutte le 19 Città medie, nonché il quadro indicativo delle risorse e dei relativi criteri di assegnazione, nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo 6.1 - Città medie del PO FESR Campania 2007/13;

~~g.~~ che, in particolare, il Protocollo di Intesa con l'Autorità Cittadina di Pozzuoli è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. 151 del 22 aprile 2009 e sottoscritto in data 29 maggio 2009;

~~h.~~ che l'Asse 7 del PO FESR Campania 2007/2013 nel suo complesso ha l'obiettivo di contribuire a massimizzare l'attuazione efficace della politica di Coesione, in riferimento agli interventi finanziati dal FESR conformi ai campi di intervento elencati all'art.3 Reg. 1080/2006;

~~i.~~ che nell'ambito di tale Asse è stato individuato l'Obiettivo Operativo 7.1 - "Assistenza Tecnica";

~~j.~~ che con D.G.R. n. 1081 del 27 giugno 2008 sono state approvate le "Linee Guida per l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 7.1 del PO FESR Campania 2007/2013", condizione di ammissibilità per l'avvio delle operazioni afferenti all'Obiettivo;

~~k.~~ che la D.G.R. 1081/2008 prevedeva che nel caso in cui le attività, pur a titolarità regionale, potessero essere svolte da altre strutture regionali di attuazione del Programma (Autorità, Responsabili di Obiettivo Operativo, ecc.), si sarebbe potuto prevedere l'individuazione di un Dirigente di Settore diverso dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1 che, previo Decreto di ammissione a finanziamento sulle risorse dell'Obiettivo – avrebbe proceduto alla realizzazione delle attività secondo quanto previsto dalle Linee Guida approvate con il presente provvedimento;

~~l.~~ che la Delibera di Giunta Regionale n. 1558 del 1 ottobre 2008 ha dato mandato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 di approvare, sentita l'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013, il "Disciplinare per la regolamentazione del trasferimento dell'anticipo delle risorse pubbliche di cui al Programma PIU Europa ex Ob. Operativo 6.1 – Asse 6 - PO FESR 2007/13 - alle Autorità cittadine e delle risorse relative all'Assistenza Tecnica ex Obiettivo Operativo 7.1 – Asse 7";

~~m.~~ che con la sopra richiamata D.G.R. n. 1558/2008 è stato attribuito, alle 19 città medie di cui al Programma PIU Europa ex Ob. Operativo 6.1 – Asse 6 - PO FESR Campania 2007/2013, l'ammontare delle risorse finanziarie loro assegnate, per l'attività di assistenza tecnica, come specificato all'Allegato B);

~~n.~~ che con il Decreto Dirigenziale n. 434 del 15 ottobre 2008, è stato approvato il disciplinare per la regolamentazione del trasferimento delle risorse pubbliche di cui al Programma PIU EUROPA ex Ob.

Operativo 6.1 – Asse 6 – PO FESR Campania 2007/2013 – alle attività cittadine e delle risorse relative all'Assistenza Tecnica di cui all'Ob. Operativo 7.1, in attuazione del disposto della DGR n. 1558 del 01 ottobre 2008, predisposto d'intesa con l'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013;

o. che con Decreto Dirigenziale n. 285 del 11 ottobre 2012, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 ha approvato il Programma PIU Europa dell'Autorità Cittadina di Pozzuoli e gli schemi di Accordo di Programma e di Provvedimento di Delega;

p. che in data 22 ottobre 2012 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma e l'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Pozzuoli;

q. che il Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Organismo Intermedio è stato sottoposto ad una verifica preventiva da parte dell'Autorità di Audit (di seguito AdA) in conformità a quanto previsto dall'art. 58 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e che l'AdA in data 15 febbraio 2013 ha espresso il parere di conformità a seguito delle verifiche operate in termini di adeguatezza del Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Organismo Intermedio;

r. che con Decreto Dirigenziale n. 54 del 5 aprile 2013 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 ha preso atto del "Piano delle attività di Assistenza Tecnica per l'attuazione del Programma PIU Europa" predisposto dall'Autorità Cittadina di Pozzuoli, ammettendolo a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del PO FESR Campania 2007/2013;

s. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

t. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1.del PO FESR 2007-2013;

u. la Giunta Regionale, con Delibera n. 118 del 24 aprile 2014 ha dato mandato al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 di avviare un'attività ricognitiva sulle operazioni rientranti nel Programma PIU Europa, rivolta ad appurare la sussistenza dei requisiti specifici di ammissibilità stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale vigente e di procedere con l'ammissione a finanziamento di progetti coerenti con la strategia dell'ASSE VI, Obiettivo Operativo 6.1 e rispondenti alla programmazione del PIU Europa;

v. che con Decreto Dirigenziale n. 409 del 21 novembre 2014 si è provveduto all'approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità Cittadina di Pozzuoli attivando le procedure per la sottoscrizione dell'Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma al Provvedimento di Delega;

w. che in data 21 novembre 2014 è stato sottoscritto il I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Pozzuoli;

x. che con Decreto Dirigenziale n. 236 del 11 giugno 2015 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 ha preso atto del "Piano delle attività di Assistenza Tecnica per l'attuazione del Programma PIU Europa" a seguito della sottoscrizione dell'Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma al Provvedimento;

y. che con DGR n. 548 del 10 novembre 2015, ha attribuito la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa, nonché dei residui ai Responsabili di Obiettivo operativo, responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il PO FESR 2007/2013, come da allegato alla succitata delibera (Tabella A);

PRESO ATTO

a. che, con decreto dirigenziale n. 612 del 05 dicembre 2015 agli atti dell'Ufficio, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 ha dato atto dell'istruttoria compiuta dal proprio Ufficio ed ha determinato in € 51.737,56 l'importo complessivo da impegnare e liquidare in favore dell'Autorità Cittadina di Pozzuoli (c.f. 00508900636);

RILEVATO

a. che nel suddetto decreto dirigenziale n. 612 del 05 dicembre 2015 sono presenti gli elementi necessari per procedere all'imputazione contabile dell'impegno e della liquidazione;
b. che nel decreto dirigenziale n. 612 del 05 dicembre 2015 il ROO ha indicato l'IBAN del conto intestato all'Autorità cittadina di Pozzuoli presso la Tesoreria provinciale dello Stato, dal quale è possibile desumere i codici necessari per l'accredito mediante girofondi;

CONSIDERATO

a. che l'Autorità Cittadina di Pozzuoli, nell'esercizio delle funzioni ad essa delegate, provvede alla tenuta dei fascicoli di progetto presso i propri uffici ed ha adempiuto agli obblighi connessi alla rendicontazione delle spese, ai controlli di I livello, dichiarandone gli esiti positivi, relativamente alle spese sostenute per l'attuazione del Programma PIU Europa, adottando strumenti volti a garantire certezza e documentabilità degli stessi ed alla certificazione delle stesse, trasmettendo la relativa documentazione all'Autorità di Certificazione e per conoscenza al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1, al fine di consentire gli adempimenti consequenziali;
b. che l'Autorità cittadina di Pozzuoli con nota prot. n 261 del 03 dicembre 2015 acquisita al protocollo regionale n. 0841415 del 04 dicembre 2015, si è impegnata a sostenere la spesa e "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015" in coerenza con quanto disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 548 del 10.11.2015

RITENUTO

a. di dover dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Pozzuoli alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 22 ottobre 2012 tra l'Autorità Cittadina di Pozzuoli e la Regione Campania e smi e della nota prot. n 261 del 03 dicembre 2015, con la quale l'Organismo Intermedio si è impegnato a sostenere la spesa e "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015" in coerenza con quanto disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 548 del 10.11.2015;
b. di dover imputare l'impegno determinato di Euro cinquantunomilasettecentotrentasette/56 (€ 51.737,56) al capitolo 2686 del bilancio gestionale 2015;
c. di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2686 del bilancio gestionale 2015, per un importo di Euro cinquantunomilasettecentotrentasette/56 (€ 51.737,56) in favore del Comune di Pozzuoli (c.f. 00508900636), in qualità di Autorità Cittadina del PIU Europa, con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)
2686	01	12	2	203	2.03.01.02.003	1.3	3	2.02.03	2234

d. di dover imputare, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa, codice SIOPE gestionale 2234, sul capitolo 2686 del bilancio gestionale 2015, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(4196), è riferito per il 75%, pari ad Euro trentottomilaottocentotre/17 (€38.803,17) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad dodicimilanovecentotrentaquattro/39 (€12.934,39) a carico del cofinanziamento nazionale;
e. di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di Euro cinquantunomilasettecentotrentasette/56 (€ 51.737,56) a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Pozzuoli (c.f.

00508900636), da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, codice di tesoreria 425, codice conto 0063584, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte dell'Organismo Intermedio di Pozzuoli di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al programma in oggetto;

f. di dover specificare che la fattispecie oggetto del presente provvedimento non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione discendenti dagli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14/3/2013, n. 33.

DATO ATTO

a. che, date le modalità di gestione dei PIU EUROPA, l'operazione di trasferimento di risorse all'Organismo Intermedio non è contraddistinta da un proprio codice SMILE, né da un proprio CUP;
b. che nella fattispecie oggetto del presente provvedimento non ricorre l'obbligo di indicare il CIG, trattandosi di trasferimento di risorse tra Enti pubblici;
c. che il provvedimento di concessione del finanziamento è stato pubblicato nell'apposita sezione del portale istituzionale "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33/2013;
d. che la spesa oggetto del presente provvedimento è necessaria al fine di evitare il disimpegno dei fondi cofinanziati dall'Unione Europea ed è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;
e. che ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30/04/2002, n. 7, le entrate relative al POR FESR 2007/2013 sono state accertate secondo quanto riportato nei documenti di seguito elencati, inviati dall'Autorità di gestione all'AGC 08 e, dopo la riorganizzazione degli uffici regionali, alla DG Risorse Finanziarie:
   - DD n. 1794 del 13/10/2015;
   - DD n. 557 e n. 562 del 07/05/2015;
   - DD n. 77 del 16/03/2015;
   - DD n. 45 del 09/03/2015;
   - DD n. 208 del 27/12/2013;
   - nota prot. n. 2013.0653625 del 23/09/2013;
   - nota prot. n. 2012.0945872 del 20/12/2012;
   - nota prot. n. 2012.0196914 del 14/03/2012;
   - nota prot. n. 2011.0185083 del 08/03/2011;
   - nota prot. n. 2010.0268185 del 25/03/2010;
   - nota prot. n. 2010.0181987 del 01/03/2010;
   - nota prot. n. 2009.0066585 del 27/01/2009,

   e che le stesse saranno riscosse entro i termini di chiusura del medesimo Programma Operativo.

VISTI

a. la L.R. n. 7 del 30 aprile 2002, "Ordinamento contabile della Regione Campania";
b. la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del PO FESR Campania 2007/13;
c. la D.G.R. n. 1921 del 09 novembre 2007;
d. la D.G.R. n. 26 del 11 gennaio 2008;

e. la D.G.R. n. 282 del 15 febbraio 2008;
f. il D.P.G.R. n. 62 del 7 marzo 2008;
g. D.G.R. n. 1081 del 27 giugno 2008;
h. la D.G.R. n. 1558 del 1 ottobre 2008;
i. il D.D. n. 434 del 15 ottobre 2008;
j. la L.R. n. 18 del 11 dicembre 2008, "Legge Comunitaria Regionale";
k. la D.G.R. n. 1663 del 6 novembre 2009;
l. il Dlgs n. 118 del 23 giugno 2011;
m. la D.G.R. n. 726 del 06 dicembre 2011;
n. il D.D. n. 285 del 11 ottobre 2012;
o. l'Accordo di Programma ed i relativi allegati sottoscritto in data 22 ottobre 2012;
p. il D.D n. 54 del 5 aprile 2013;
q. il D.D.n. 1590 del 16 settembre 2015;
r. il D.D n. 54 del 5 aprile 2013;
s. la D.G.R. n. 17 del 24 gennaio2013;
t. il D.D. n. 409 del 21 novembre 2014;
u. il I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e al Provvedimento di Delega del 21 novembre 2014;
v. il Dlgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
w. il D.D. n. 3 del 10 maggio 2013;
x. il D.D. n. 158 del 10 maggio 2013;
y. la Decisione della Commissione Europea C(2013) 4196 del 05 luglio 2013;
z. il D.P.G.R n. 255 del 31 ottobre 2013;
aa. il D.P.G.R n. 438 del 15 novembre 2013;
bb. il D.D. n. 23 del 31 gennaio 2014;
cc. la D.G.R. n. 118 del 24 aprile 2014;
dd. il D.lgs n. 126 del 10 agosto 2014;
ee. la Decisione della Commissione Europea C(2013) 8168 del 29 ottobre 2014 di approvazione della proposta di modifica del PO FESR Campania 2007/2013;
ff. il Decreto MEF n. 84054 del 06 novembre 2014;
gg. la D.G.R. n. 657 del 23 dicembre 2014;
hh. la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
ii. la D.G.R. n. 47 del 09 febbraio 2015 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015-2016 e 2017";
jj. la D.G.R. n. 95 del 09 marzo 2015 e la D.G.R. n.255 del 08 maggio 2015 di iscrizione della competenza del bilancio 2015 delle risorse a valere sui capitoli di spesa del PO FESR 2007/2013;
kk. il D.D. n. 99 del 17 marzo 2015;
ll. la D.G.R. n. 179 del 03 aprile 2015;
- il D.D. n. 236 del 11 giugno 2015;

nn. la D.G.R. n. 548 del 10 novembre 2015;
oo. la nota prot. n 261 del 03 dicembre 2015 acquisita al protocollo regionale n. 0841415 del 04 dicembre 2015dell'Autorità cittadina di Pozzuoli;
pp. il D.D. n. 612 del 05 dicembre 2015;

alla stregua dell'istruttoria e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di staff Giulio Mastracchio, Responsabile degli Obiettivi Operativi 6.1 e 6.2 del PO FESR Campania 2007-2013

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Pozzuoli alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 22 ottobre 2012 tra l'Autorità Cittadina di Pozzuoli e la Regione Campania e smi e della nota prot. n 261 del 03 dicembre 2015, con la quale l'Organismo Intermedio si è impegnato a sostenere la spesa e "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015" in coerenza con quanto disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 548 del 10.11.2015;
2. di imputare l'impegno determinato di Euro cinquantunomilasettecentotrentasette/56 (€ 51.737,56) al capitolo 2686 del bilancio gestionale 2015;
3. di incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2686 del bilancio gestionale 2015, per un importo di Euro cinquantunomilasettecentotrentasette/56 (€ 51.737,56) in favore del Comune di Pozzuoli (c.f. 00508900636), in qualità di Autorità Cittadina del PIU Europa, con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)
2686	01	12	2	203	2.03.01.02.003	1.3	3	2.02.03	2234

4. di imputare, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa, codice SIOPE gestionale 2234, sul capitolo 2686 del bilancio gestionale 2015, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(4196), è riferito per il 75%, pari ad Euro trentottomilaottocentotre/17 (€38.803,17) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad dodicimilanovecentotrentaquattro/39 (€12.934,39) a carico del cofinanziamento nazionale;
5. di incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di Euro cinquantunomilasettecentotrentasette/56 (€ 51.737,56) a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Pozzuoli (c.f. 00508900636), da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, codice di tesoreria 425, codice conto 0063584, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte dell'Organismo Intermedio di Pozzuoli di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al programma in oggetto;
6. di specificare che la fattispecie oggetto del presente provvedimento non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione discendenti dagli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14/3/2013, n. 33;
7. di trasmettere il presente atto:
   - 7.1 all'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio;
   - 7.2 all'Autorità di Gestione del PO FESR;
   - 7.3 all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07);
   - 7.4 all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04);
   - 7.5 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
   - 7.6 al BURC per la pubblicazione;
   - 7.7 all'Autorità Cittadina di Pozzuoli.

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 626 del 07/12/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

PO CAMPANIA FESR 2007/2013. PROGRAMMA INTEGRATO URBANO (PIU EUROPA). ASSE 6, OBIETTIVO OPERATIVO 6.1- AUTORITA' CITTADINA DI TORRE DEL GRECO. IMPEGN0 E CORRESPONSIONE PER IL RIMBORSO DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE E PER ANTICIPAZIONE DELLE RISORSE PER ACCELERAZIONE DELLA SPESA ENTRO IL 31.12.2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la Commissione Europea, con Decisione C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e con Decisioni C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012) 6248 del 21 settembre 2012, C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014, di cui la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione n. 657/2014, ha approvato la proposta di modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;

b. che con DGR n. 26 dell'11 gennaio 2008 è stato approvato il Piano Finanziario per gli Obiettivi Operativi del PO FESR Campania 2007/2013;

c. che la Giunta Regionale con Delibera n. 26/08 ha, tra l'altro, provveduto ad affidare alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze così come stabilito dalla Legge 11/91;

d. che con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 sono stati altresì individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi;

e. che la Giunta Regionale con Delibere n. 960/08 e n. 1558/08 ha provveduto, tra l'altro, ad istituire i capitoli di bilancio dedicati ai singoli Obiettivi Operativi del PO FESR Campania 2007/2013;

f. che tra le strategie delineate nell'ambito della Programmazione 2007/2013 è attribuito un ruolo rilevante all'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013 "Sviluppo urbano e qualità della vita" che, con l'Obiettivo Specifico "Rigenerazione urbana e qualità della vita", intende sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso la costruzione di una rete di città e territori competitivi all'interno dello spazio regionale;

g. che l'Asse 6 prevede, attraverso l'Obiettivo Operativo "6.1 - Città medie", interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico delle città medie;

h. che la Giunta Regionale, con Delibera n. 282 del 15 febbraio 2008, ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa per rendere operativo il processo di programmazione con tutte le 19 Città medie, nonché il quadro indicativo delle risorse e dei relativi criteri di assegnazione, nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo 6.1 - Città medie del PO FESR Campania 2007/13;

i. che, in particolare, il Protocollo di Intesa con l'Autorità Cittadina di Torre del Greco è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. 464 del 30 ottobre 2008 e sottoscritto in data 25 novembre 2008;

j. che la Giunta Regionale con Delibera n. 1558 del 1 ottobre 2008 ha preso atto della "Sintesi degli Orientamenti Strategici Regionali" ed ha attribuito la gestione finanziaria ed amministrativa dell'Obiettivo Operativo 6.1 al Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1 del PO FESR Campania 2007/2013;

k. che nella prima seduta del Comitato di Sorveglianza del PO FESR Campania 2007/2013 e PO FSE Campania 2007/2013 del 13 marzo 2008 sono stati presentati ed approvati i criteri di selezione, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibera n. 879 del 16 maggio 2008 e successivamente modificati nella seduta del Comitato di Sorveglianza dell'8 luglio 2009, di cui la Giunta ha successivamente preso atto con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009;

l. che con Decreto Dirigenziale n. 7 del 17 gennaio 2012 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 ha approvato il Programma PIU Europa dell'Autorità Cittadina di Torre del Greco che prevede un ammontare pari ad Euro ventimilioninovecentonovantottomilanovecentocinquantanove/65 (€ 20.998.959,65 di risorse finanziarie ammesse a finanziamento sul PO FESR Campania 2007-2013 e gli schemi di Accordo di Programma e di Provvedimento di Delega;

m. che in data 23 gennaio 2012 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma e l'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Torre del Greco;

n. che il Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Organismo Intermedio è stato sottoposto ad una verifica preventiva da parte dell'Autorità di Audit (di seguito AdA) in conformità a quanto previsto

dall'art. 58 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e che l'AdA in data 20 aprile 2012 ha espresso il parere di conformità a seguito delle verifiche operate in termini di adeguatezza del Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Organismo Intermedio;

o. che con Decreto Dirigenziale n. 272 del 17 settembre 2014 si è provveduto all'approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità Cittadina di Torre del Greco attivando le procedure per la sottoscrizione del I Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma al Provvedimento di Delega e che tale programmazione non modifica il tetto di spesa a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 già riconosciute all'Autorità Cittadina;
p. che in data 17 settembre 2014 è stato sottoscritto il I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Torre del Greco;
q. che con Decreto Dirigenziale n. 149 del 15 aprile 2015 si è provveduto all'approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità Cittadina di Torre del Greco attivando le procedure per la sottoscrizione del II Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma al Provvedimento di Delega e che tale programmazione modifica il tetto di spesa a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 già riconosciute all'Autorità Cittadina;
r. che in data 15 aprile 2015 è stato sottoscritto il II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Torre del Greco;
s. che con la sottoscrizione del II Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma, il piano finanziario approvato prevede l'imputazione al FESR dell'intervento denominato "*Lavori completamento ed adeguamento dell'edificio scolastico al Corso V. Emanuele -6° Circolo Didattico "E. De Nicola*" originariamente finanziato con altre risorse e conforme al POR;
t. che sul progetto suindicato è prevista l'erogazione di una quota parte a valere su risorse FESR, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, conformemente a quanto disposto all'art. 6 dell'Atto aggiuntivo al Provvedimento di Delega allegato all'Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma, sottoscritto in data 15 aprile 2015;
u. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
v. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1.del PO FESR 2007-2013;
w. che la Giunta Regionale, con Delibera n. 118 del 24 aprile 2014 ha dato mandato al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 di avviare un'attività ricognitiva sulle operazioni rientranti nel Programma PIU Europa, rivolta ad appurare la sussistenza dei requisiti specifici di ammissibilità stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale vigente e di procedere con l'ammissione a finanziamento di progetti coerenti con la strategia dell'ASSE VI, Obiettivo Operativo 6.1 e rispondenti alla programmazione del PIU Europa;
x. che con DGR n. 548 del 10 novembre 2015, ha attribuito la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa, nonché dei residui ai Responsabili di Obiettivo operativo, responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il PO FESR 2007/2013, come da allegato alla succitata delibera (Tabella A);

PRESO ATTO:

a. che, con Decreto Dirigenziale n. 611 del 5 dicembre 2015 agli atti dell'Ufficio, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 ha dato atto dell'istruttoria compiuta dal proprio Ufficio ed ha determinato in € 13.624.852,07 l'importo complessivo da impegnare e liquidare in favore dell'Autorità Cittadina di Torre del Greco (C.F 80047160637);

RILEVATO:

a. che nel suddetto decreto dirigenziale n. 611 del 5 dicembre 2015 sono presenti gli elementi necessari per procedere all'imputazione contabile dell'impegno e della liquidazione;
b. che nel decreto n. 611 del 5 dicembre 2015 il ROO ha indicato l'IBAN del conto intestato all'Autorità cittadina di Torre del Greco presso la Tesoreria provinciale dello Stato, dal quale è possibile desumere i codici necessari per l'accredito mediante girofondi;

CONSIDERATO:

a. che l'Autorità Cittadina di Torre del Greco, nell'esercizio delle funzioni ad essa delegate, provvede alla tenuta dei fascicoli di progetto presso i propri uffici ed ha adempiuto agli obblighi connessi alla rendicontazione delle spese, ai controlli di I livello, dichiarandone gli esiti positivi, relativamente alle spese sostenute per l'attuazione del Programma PIU Europa, adottando strumenti volti a garantire certezza e documentabilità degli stessi ed alla certificazione delle stesse, trasmettendo la relativa documentazione all'Autorità di Certificazione e per conoscenza al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1, al fine di consentire gli adempimenti consequenziali;
b. che l'Autorità cittadina di Torre del Greco con nota prot. n. 76680 del 04 dicembre 2015 si è impegnata a sostenere la spesa e "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015" in coerenza con quanto disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 548 del 10.11.2015

RITENUTO

a. di dover dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Torre del Greco alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 23 gennaio 2012 tra l'Autorità Cittadina di Torre del Greco e la Regione Campania e smi e della nota prot. n. 76680 del 04 dicembre 2015 con la quale l'Organismo Intermedio si è impegnato a sostenere la spesa e "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015" in coerenza con quanto disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 548 del 10.11.2015;
b. di dover imputare l'impegno determinato di Euro tredicimilioniseicentoventiquattromilaottocentocinquantadue/07 (€ 13.624.852,07) al capitolo 2668 del bilancio gestionale 2015;
. di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2668 del bilancio gestionale 2015, per un importo di Euro tredicimilioniseicentoventiquattromilaottocentocinquantadue/07 (€ 13.624.852,07) in favore del Comune di Torre del Greco (C.F 80047160637), in qualità di Autorità Cittadina del PIU Europa, con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)
2668	08	03	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	6.6	3	2.02.03	2234

d. di dover imputare, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa, codice SIOPE gestionale 2234, sul capitolo 2668 del bilancio gestionale 2015, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(4196), è riferito per il 75%, pari ad Euro diecimilioniduecentodiciottomilaseicentotrentanove/05 (€ 10.218.639,05) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad Euro tremilioniquattrocentoseimiladuecentotredici/02 (€ 3.406.213,02) a carico del cofinanziamento nazionale;

e. di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di Euro tredicimilioniseicentoventiquattromilaottocentocinquantadue/07 (€ 13.624.852,07) a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Torre del Greco (C.F 80047160637), da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, codice di tesoreria 425, codice conto 0063634, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte dell'Organismo Intermedio di Torre del Greco di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al programma in oggetto;
f. di dover specificare che la fattispecie oggetto del presente provvedimento non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione discendenti dagli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14/3/2013, n. 33.

DATO ATTO

a. che, date le modalità di gestione dei PIU EUROPA, l'operazione di trasferimento di risorse all'Organismo Intermedio non è contraddistinta da un proprio codice SMILE, né da un proprio CUP;
b. che nella fattispecie oggetto del presente provvedimento non ricorre l'obbligo di indicare il CIG, trattandosi di trasferimento di risorse tra Enti pubblici;
c. che il provvedimento di concessione del finanziamento è stato pubblicato nell'apposita sezione del portale istituzionale "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33/2013;
d. che la spesa oggetto del presente provvedimento è necessaria al fine di evitare il disimpegno dei fondi cofinanziati dall'Unione Europea ed è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;
e. che ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30/04/2002, n. 7, le entrate relative al POR FESR 2007/2013 sono state accertate secondo quanto riportato nei documenti di seguito elencati, inviati dall'Autorità di gestione all'AGC 08 e, dopo la riorganizzazione degli uffici regionali, alla DG Risorse Finanziarie:
   - DD n. 1794 del 13/10/2015;
   - DD n. 557 e n. 562 del 07/05/2015;
   - DD n. 77 del 16/03/2015;
   - DD n. 45 del 09/03/2015;
   - DD n. 208 del 27/12/2013;
   - nota prot. n. 2013.0653625 del 23/09/2013;
   - nota prot. n. 2012.0945872 del 20/12/2012;
   - nota prot. n. 2012.0196914 del 14/03/2012;
   - nota prot. n. 2011.0185083 del 08/03/2011;
   - nota prot. n. 2010.0268185 del 25/03/2010;
   - nota prot. n. 2010.0181987 del 01/03/2010;
   - nota prot. n. 2009.0066585 del 27/01/2009,

   e che le stesse saranno riscosse entro i termini di chiusura del medesimo Programma Operativo.

a. la L.R. n. 7 del 30 aprile 2002, "Ordinamento contabile della Regione Campania";
b. la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del PO FESR Campania 2007/13;
c. la D.G.R. n. 1921 del 09 novembre 2007;

d. la D.G.R. n. 26 del 11 gennaio 2008;
e. la D.G.R. n. 282 del 15 febbraio 2008;
f. il D.P.G.R. n. 62 del 7 marzo 2008;
g. la D.G.R. n. 1558 del 1 ottobre 2008;
h. il D.D. n. 434 del 15 ottobre 2008;
i. la L.R. n. 18 del 11 dicembre 2008, "Legge Comunitaria Regionale";
j. il D.D. n. 7 del 17 gennaio 2012;
k. l'Accordo di Programma ed i relativi allegati sottoscritto in data 23 gennaio 2012;
l. la D.G.R. n. 1663 del 6 novembre 2009;
m. il Dlgs n. 118 del 23 giugno 2011;
n. la D.G.R. n. 726 del 06 dicembre 2011;
o. la D.G.R. n. 17 del 24 gennaio2013;
p. il D.D. n. 272 del 17 settembre 2014;
q. il I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e Provvedimento di Delega del 17 settembre 2014;
r. il D.D. n. 149 del 15 aprile 2015;
s. il II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e Provvedimento di Delega del 15 aprile 2015;
t. il Dlgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
u. il D.D. n. 3 del 10 maggio 2013;
v. il D.D. n. 158 del 10 maggio 2013;
w. la Decisione della Commissione Europea C(2013) 4196 del 05 luglio 2013;
x. il D.P.G.R n. 255 del 31 ottobre 2013;
y. il D.P.G.R n. 438 del 15 novembre 2013;
z. il D.D. n. 23 del 31 gennaio 2014;
aa. la D.G.R. n. 118 del 24 aprile 2014;
bb. il D.D. n. 353 del 04 luglio 2014;
cc. il D.lgs n. 126 del 10 agosto 2014;
dd. la Decisione della Commissione Europea C(2013) 8168 del 29 ottobre 2014 di approvazione della proposta di modifica del PO FESR Campania 2007/2013;
ee. il Decreto MEF n. 84054 del 06 novembre 2014;
ff. la D.G.R. n. 657 del 23 dicembre 2014;
gg. la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
hh. la D.G.R. n. 47 del 09 febbraio 2015 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015-2016 e 2017";
ii. la D.G.R. n. 95 del 09 marzo 2015 e la D.G.R. n.255 del 08 maggio 2015 di iscrizione della competenza del bilancio 2015 delle risorse a valere sui capitoli di spesa del PO FESR 2007/2013;
jj. il D.D. n. 99 del 17 marzo 2015;
kk. la D.G.R. n. 179 del 03 aprile 2015;
ll. il D.D. n. 1717 del 01 ottobre 2015
mm. la D.G.R. n. 548 del 10 novembre 2015;
nn. la nota prot. n. 0770873 del 11 novembre 2015 del ROO 6.1;
oo. la nota prot. n. 76680 del 04 dicembre 2015 dell'Autorità cittadina di Torre del Greco
pp. il D.D. n. 611 del 05 dicembre 2015.

alla stregua dell'istruttoria e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di staff Giulio Mastracchio, Responsabile degli Obiettivi Operativi 6.1 e 6.2 del PO FESR Campania 2007-2013

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Torre del Greco alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data in data 23 gennaio 2012 tra l'Autorità Cittadina di Torre del Greco e la Regione Campania e smi e della nota prot. n. 76680 del 04 dicembre 2015 con la quale l'Organismo Intermedio si è impegnato a sostenere la spesa e "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015" in coerenza con quanto disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 548 del 10.11.2015;
2. di imputare l'impegno determinato di Euro tredicimilioniseicentoventiquattromilaottocentocinquantadue/07 (€ 13.624.852,07) al capitolo 2668 del bilancio gestionale 2015;
3. di incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2668 del bilancio gestionale 2015, per un importo di Euro tredicimilioniseicentoventiquattromilaottocentocinquantadue/07 (€ 13.624.852,07), in favore del Comune di Torre del Greco (C.F 80047160637), in qualità di Autorità Cittadina del PIU EUROPA, con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)
2668	08	03	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	6.6	3	2.02.03	2234

4. di imputare, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa, codice SIOPE gestionale 2234, a valere sulle risorse del capitolo 2668 del bilancio gestionale 2015, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(4196), è riferito per il 75%, pari ad Euro diecimilioniduecentodiciottomilaseicentotrentanove/05 (€ 10.218.639,05) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad Euro tremilioniquattrocentoseimiladuecentotredici/02 (€ 3.406.213,02) a carico del cofinanziamento nazionale;
5. di incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di Euro tredicimilioniseicentoventiquattromilaottocentocinquantadue/07 (€ 13.624.852,07) a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Torre del Greco (C.F 80047160637), da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, codice di tesoreria 425, codice conto 0063634, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte dell'Organismo Intermedio di Torre del Greco di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al programma in oggetto;
6. di specificare che la fattispecie oggetto del presente provvedimento non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione discendenti dagli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14/3/2013, n. 33;
7. di trasmettere il presente atto:
   - 7.1 all'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio;
   - 7.2 all'Autorità di Gestione del PO FESR;
   - 7.3 all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07);
   - 7.4 all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04);
   - 7.5 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
   - 7.6 al BURC per la pubblicazione;
   - 7.7 all'Autorità Cittadina di Torre del Greco.

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 627 del 07/12/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 "CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE" - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N. 89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI BUONABITACOLO (SA). INTERVENTO "RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA PRIMARIA COMUNALE" (CUP C66B14000070002 - CODICE SMILE: ID 812). IMPEGN0 E CORRESPONSIONE SAL EMESSI E NON PAGATI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 20140197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti ratione materiae a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Ristrutturazione edilizia e messa in sicurezza della scuola primaria comunale" (**CUP C66B14000070002 – ID SMILE 812),** presentato dal Comune di Buonabitacolo (SA) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD n. 236 del 08/08/2014 successivamente confermato con DD n. 615 del 05/12/2015 agli atti dello scrivente ufficio;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

c) Che la D.G.R. n. 548 del 10/11/2015, ha attribuito la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai Dirigente ratione materiae responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013, come da relativo Allegato A;

d) Che nella stessa Delibera di Giunta è indicato che "i controlli di I livello saranno svolti nella fase di certificazione della spesa e non effettuati nella fase di liquidazione fermi restando i controlli di contabilità ordinari";

e) Che a seguito delle risultanze del successivo Controllo di I livello o delle altre attività di controllo, l'importo ammesso a finanziamento potrà subire rettifiche finanziarie, in evidenza di irregolarità come da rettifiche previste dalla nota COCOF 07/0037/03 o frodi;

f) Che le procedure e le istruttorie sugli interventi sono state svolte in coerenza con quanto stabilito e condiviso nei tavoli di lavoro tenuti presso la Presidenza della Giunta Regionale nelle date del 09 novembre 2015, 16 novembre 2015, 23 novembre 2015 e 30 novembre 2015;

g) Che con DGR n. 608 del 26/11/2015 sono state deliberate le variazioni compensative al bilancio per il corrente esercizio finanziario e istituzione di nuovo capitolo di bilancio e con DGR 687 del 04/12/2015 sono state reiscritte economie di spesa POR FESR 2007/2013 e acquisite risorse POR FESR 2014/2020;

h) Che come previsto nei paragrafi 4.2 "Modalità di erogazione del finanziamento per opere pubbliche ed acquisizione di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento è pari o superiore a 5 Mln" e 4.3 "Modalità di erogazione del finanziamento per opere pubbliche ed acquisizione di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento inferiore a 5 Mln" del Manuale di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 approvato con DGR 1715/2009 e ss.mm.ii, "nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate";

i) Che il Comune di Buonabitacolo (SA) ha chiesto l'anticipazione sull'anticipo dei lavori e sul SAL n. 1 presentati e non ancora liquidati con nota prot. n.0005154 del 04.12.2015, ed ha presentato la

relativa documentazione amministrativa tecnica e contabile sulle spese rendicontate pari a € 589.892,78 e ha dichiarato che "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015";

j) Che il Comune di Buonabitacolo (SA) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT67O0100003245424300304755 e ha attivato un conto vincolato RUP 18.06.2014 - IL COMUNE SI IMPEGNA AD ADOTTARE UN SISTEMA DI CONTABILITA' SEPARATA, intestato a Comune di Buonabitacolo (SA);

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Buonabitacolo (SA) sull'intervento "Ristrutturazione edilizia e messa in sicurezza della scuola primaria comunale" (***CUP C66B14000070002 – ID SMILE 812)*** alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover dare atto che l'impegno e la liquidazione della spesa viene fatta sulla base delle fatture non pagate acquisite dal beneficiario il quale con dichiarazione resa si impegna a che: *"tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015";*

c) Di dover imputare l'impegno determinato di € 589.892,78, al Comune di Buonabitacolo (SA) per l'intervento "Ristrutturazione edilizia e messa in sicurezza della scuola primaria comunale" (***CUP C66B14000070002 – ID SMILE 812)*** per l'anticipo di SAL emessi e non pagati al capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015;

d) Di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, per un importo di € 589.892,78 in favore del Comune di Buonabitacolo (SA) per l'intervento "Ristrutturazione edilizia e messa in sicurezza della scuola primaria comunale" (***CUP C66B14000070002 – SMILE 812)*** (c.f. 8300230051), con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
– 2910	– 01 12 2	– 203	– 2.03.01.02.000	– 2.03.01.02.003	– 01.3	– 3	– 2 02 03	– 2234

e) Di dover imputare, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa sul codice SIOPE gestionale 2234 a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(2013)4196 richiamata in premessa, è riferito per il 75,00% pari ad € 442.419,59 (Euro quattrocentoquarantaduemilaquattrocentodiciannove/59) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad € 147.473,20 (Euro centoquarantasettemilaquattrocentosettantatre/20) a carico del cofinanziamento nazionale;

f) Di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di € 589.892,78 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Buonabitacolo (SA) per l'intervento "Ristrutturazione edilizia e

messa in sicurezza della scuola primaria comunale" ***(CUP C66B14000070002 – ID SMILE 812)***, da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, con codice di tesoreria 424 codice conto 0304755, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte del Beneficiario di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione in oggetto;

g) Necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

DATO ATTO:

a) che nella fattispecie oggetto del presente provvedimento non ricorre l'obbligo di attribuzione del CIG;

a) che la spesa oggetto del presente provvedimento è necessaria al fine di evitare il disimpegno dei fondi cofinanziati dall'Unione Europea ed è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;

b) che ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30/04/2002, n. 7, le entrate relative al POR FESR 2007/2013 sono state accertate secondo quanto riportato nei documenti di seguito elencati, inviati dall'Autorità di gestione all'AGC 08 e, dopo la riorganizzazione degli uffici, alla DG Risorse Finanziarie:

- DD n. 1794 del 13/10/2015;
- DD n. 557 e n. 562 del 07/05/2015;
- DD n. 77 del 16/03/2015;
- DD n. 45 del 09/03/2015;
- DD n. 208 del 27/12/2013;
- nota prot. n. 2013.0653625 del 23/09/2013;
- nota prot. n. 2012.0945872 del 20/12/2012;
- nota prot. n. 2012.0196914 del 14/03/2012;
- nota prot. n. 2011.0185083 del 08/03/2011;
- nota prot. n. 2010.0268185 del 25/03/2010;
- nota prot. n. 2010.0181987 del 01/03/2010;
- nota prot. n. 2009.0066585 del 27/01/2009,

e che le stesse saranno riscosse entro i termini di chiusura del medesimo Programma Operativo;

VISTI

a. il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b. il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c. il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d. la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
e. la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
f. nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
g. il DD n.158/2013;
h. la Delibera n. 80/2013;

i. il Dlgs. n. 33/2013
j. la DGR n.148/2013;
k. il DPGR n.139/2013;
l. il DPGR n. 255/2013;
m. il DPGR n. 438/2013
n. la DGR 378/2013;
o. la DGR 496/2013;
p. il D.P.G.R n. 262/2013;
q. il D.P.G.R n. 437/2013;
r. il DD n. 23/2014;
s. la DGR n. 40/2014;
t. la DGR n.111/2014;
u. il DD n. 99/2015;
v. la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017 della regione Campania;
w. il DD DD n. 236 del 08/08/2014 del di ammissione a finanziamento;
x. La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014
y. la D.G.R. n. 95 del 09/03/2015 e la D.G.R. n.255 del 08/05/2015 di iscrizione della competenza del bilancio 2015 delle risorse a valere sui capitoli di spesa del PO FESR 2007/2013;
z. la D.G.R. n. 179 del 03/04/2015;
aa. La D.G.R. n. 548 del 10/11/2015 - Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 – Determinazioni;
bb. La DGR 608 del 26/11/2015;
cc. La DGR 687 del 04/12/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Buonabitacolo (SA) sull' intervento "Ristrutturazione edilizia e messa in sicurezza della scuola primaria comunale" (***CUP C66B14000070002 – ID SMILE 812)*** alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. dare atto che l'impegno e la liquidazione della spesa viene fatta sulla base delle fatture non pagate acquisite dal beneficiario il quale con dichiarazione resa si impegna a che: "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015";

3. imputare l'impegno determinato di € 589.892,78, al Comune di Buonabitacolo (SA) per l'intervento "Ristrutturazione edilizia e messa in sicurezza della scuola primaria comunale" ***(CUP C66B14000070002 –ID SMILE 812)*** per l'anticipo di SAL emessi e non pagati al capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015;

4. incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, per un importo di € 589.892,78 in favore del Comune di Buonabitacolo (SA) per l'intervento "Ristrutturazione edilizia e messa in sicurezza della scuola primaria comunale" (***CUP C66B14000070002 – ID SMILE 812)*** (c.f. 830023001), con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2910	– 01 12 2	– 203	– 2.03.01.02.000	– 2.03.01.02.003	– 01.3	– 3	– 2 02 03	– 2234

5. imputare, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa sul codice SIOPE gestionale 2234 a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(2013)4196 richiamata in premessa, è riferito per il 75,00% pari ad € 442.419,59 (Euro quattrocentoquarantaduemilaquattrocentodiciannove/59) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad € 147.473,20 (Euro centoquarantasettemilaquattrocentosettantatre/20) a carico del cofinanziamento nazionale;

6. incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di € 589.892,78 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Buonabitacolo (SA) per l'intervento "Ristrutturazione edilizia e messa in sicurezza della scuola primaria comunale" (***CUP C66B14000070002 – ID SMILE 812)***, da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, con codice di tesoreria 424 codice conto 0304755, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte del Beneficiario di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione in oggetto;

7. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

8. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

– Al Beneficiario - Comune di Buonabitacolo (SA);
– All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
– Al BURC per la pubblicazione;
– Al Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04 _ Gestione delle spese regionali;
– Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*

Dott. Giulio Mastracchio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 779 del 14/12/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - DGR N.496 DEL 22 NOVEMBRE 2013. COMUNE DI PIETRELCINA (BN). INTERVENTO "RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO ALLA VIA ROMA (EX SCUOLA MATERNA)". (CUP G73F08000020002 - CODICE SMILE: 245). RIMODULAZIONE QE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che la nota COCOF n. 12 0050 00 del 29 marzo 2012 riconosce la possibilità di inserire nel Programma Progetti finanziati con altre risorse (progetti retrospettivi) e stabilisce le condizioni necessarie per la loro ammissione al cofinanziamento dei Fondi strutturali;

c) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

~~d)~~ Che con la procedura scritta conclusasi il 18 giugno 2013 è stato modificato il testo del Quadro Strategico nazionale, ed in particolare il testo del capitolo V- "Le risorse della politica regionale nazionale" al fine di prevedere come parte della programmazione unitaria "*tutte le risorse che finanziano interventi inseriti in strumenti attuativi della programmazione del periodo 2007-2013 (Programmi attuativi regionali, Accordi di Programma Quadro, Contratti istituzionali di sviluppo e Piani di Azione Coesione).*"

e) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

f) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

g) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

h) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del PO Campania FESR 2007-2013;

i) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

j) Che con la DGR n. 378/2013 sono state, altresì, approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i., coordinato dall'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013 ed è stato deliberato di

programmare sul P.O. Campania FESR 2007- 2013 il completamento degli interventi compresi negli APQ regionali;

k) Che con DGR n. 496 del 22 novembre 2013 è stato approvato l'elenco dei progetti di completamento riconducibili ai Piani di Investimento Produttivi (PIP), alle Aree Sviluppo Industriale (ASI), alla L.R. n. 1/2009 e agli Accordi di Programma Quadro (APQ);

l) Che l'intervento "Recupero e Riqualificazione dell'edificio alla via Roma (ex scuola materna)" (CUP G73F08000020002 – 245), presentato dal Comune di Pietrelcina (BN) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD n.13 del 13/05/2014 per l'importo di € 1.375.569,34;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

c) Che la D.G.R. n. 548 del 10/11/2015, ha attribuito la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai Dirigente ratione materiae responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013, come da relativo Allegato A;

d) Che nella stessa Delibera di Giunta è indicato che "i controlli di I livello saranno svolti nella fase di certificazione della spesa e non effettuati nella fase di liquidazione fermi restando i controlli di contabilità ordinari";

e) Che a seguito delle risultanze del successivo Controllo di I livello o delle altre attività di controllo, l'importo ammesso a finanziamento potrà subire rettifiche finanziarie, in evidenza di irregolarità come da rettifiche previste dalla nota COCOF 07/0037/03 o frodi;

f) Che le procedure e le istruttorie sugli interventi sono state svolte in coerenza con quanto stabilito e condiviso nei tavoli di lavoro tenuti presso la Presidenza della Giunta Regionale nelle date del 09 novembre 2015, 16 novembre 2015, 23 novembre 2015 e 30 novembre 2015;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Pietrelcina (BN) sull'intervento "Recupero e Riqualificazione dell'edificio alla via Roma (ex scuola materna)" (***CUP G73F08000020002 –ID 245)*** alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.321.100,40 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato e successivamente rimodulato con Determinazione 415 del 16.12.2014;

QE Rimodulato		A valere su PO FESR	Fondi Comunali
TOTALE PROGETTO	**1.352.523,47**	**1.321.100,40**	**31.423,07**
A) LAVORI A BASE DI GARA		**983.557,92**	
lavori	950.950,37		
oneri per la sicurezza	32.607,55		
Sponsorizzazioni			25.756,62
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**337.542,48**	
b1) lavori in economia	€ 18.000,00	€ 18.000,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini			
b3) allacciamenti pubblici servizi	€ -	€ -	
b4) imprevisti	€ 49.011,45	€ 49.011,45	
b5) acquisizione di aree o immobili	€ -	€ -	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	€ 20.000,00	€ 20.000,00	
b7) spese tecniche	€ 125.791,83	€ 125.791,83	
b8) spese per consulenza o supporto	€ -	€ -	
b9) spese per commissioni giudicatrici	€ -	€ -	
b10) spese per pubblicità			
b11) spese per accertamenti di laboratorio	€ -	€ -	
b12) iva e altre imposte	€ 124.739,20	€ 124.739,20	5.666,45
C) FORNITURE E SERVIZI	€ -	€ -	
D) ESPROPRI	€ -	€ -	

c) Necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

DATO ATTO:

a) che nella fattispecie oggetto del presente provvedimento non ricorre l'obbligo di attribuzione del CIG;

b) che la spesa oggetto del presente provvedimento è necessaria al fine di evitare il disimpegno dei fondi cofinanziati dall'Unione Europea ed è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;

c) che ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30/04/2002, n. 7, le entrate relative al POR FESR 2007/2013 sono state accertate secondo quanto riportato nei documenti di seguito elencati, inviati dall'Autorità di gestione all'AGC 08 e, dopo la riorganizzazione degli uffici, alla DG Risorse Finanziarie:

- DD n. 1794 del 13/10/2015;
- DD n. 557 e n. 562 del 07/05/2015;

- DD n. 77 del 16/03/2015;
- DD n. 45 del 09/03/2015;
- DD n. 208 del 27/12/2013;
- nota prot. n. 2013.0653625 del 23/09/2013;
- nota prot. n. 2012.0945872 del 20/12/2012;
- nota prot. n. 2012.0196914 del 14/03/2012;
- nota prot. n. 2011.0185083 del 08/03/2011;
- nota prot. n. 2010.0268185 del 25/03/2010;
- nota prot. n. 2010.0181987 del 01/03/2010;
- nota prot. n. 2009.0066585 del 27/01/2009,

e che le stesse saranno riscosse entro i termini di chiusura del medesimo Programma Operativo;

VISTI

a. il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b. il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c. il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d. la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
e. la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
f. nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
g. il DD n.158/2013;
h. la Delibera n. 80/2013;
i. il Dlgs. n. 33/2013
j. la DGR n.148/2013;
k. il DPGR n.139/2013;
l. il DPGR n. 255/2013;
m. il DPGR n. 438/2013
n. la DGR 378/2013;
o. la DGR 496/2013;
p. il D.P.G.R n. 262/2013;
q. il D.P.G.R n. 437/2013;
r. il DD n. 23/2014;
s. il DD n. 99/2015;
t. la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017 della regione Campania;
u. il DD DD n.13 del 13/05/2014 del di ammissione a finanziamento;
v. La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014
w. la D.G.R. n. 95 del 09/03/2015 e la D.G.R. n.255 del 08/05/2015 di iscrizione della competenza del bilancio 2015 delle risorse a valere sui capitoli di spesa del PO FESR 2007/2013;
x. la D.G.R. n. 179 del 03/04/2015;

y. La D.G.R. n. 548 del 10/11/2015 - Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 – Determinazioni;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Pietrelcina (BN) sull'intervento "Recupero e Riqualificazione dell'edificio alla via Roma (ex scuola materna)" (***CUP G73F08000020002 –ID 245)*** alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
2. Confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.321.100,40 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato e successivamente rimodulato con Determinazione 415 del 16.12.2014;

QE Rimodulato		A valere su PO FESR	Fondi Comunali
TOTALE PROGETTO	**1.352.523,47**	**1.321.100,40**	**31.423,07**
A) LAVORI A BASE DI GARA		**983.557,92**	
lavori	950.950,37		
oneri per la sicurezza	32.607,55		
Sponsorizzazioni			25.756,62
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**337.542,48**	
b1) lavori in economia	€ 18.000,00	€ 18.000,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini			
b3) allacciamenti pubblici servizi	€ -	€ -	
b4) imprevisti	€ 49.011,45	€ 49.011,45	
b5) acquisizione di aree o immobili	€ -	€ -	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	€ 20.000,00	€ 20.000,00	
b7) spese tecniche	€ 125.791,83	€ 125.791,83	
b8) spese per consulenza o supporto	€ -	€ -	
b9) spese per commissioni giudicatrici	€ -	€ -	
b10) spese per pubblicità			
b11) spese per accertamenti di laboratorio	€ -	€ -	
b12) iva e altre imposte	€ 124.739,20	€ 124.739,20	5.666,45

C) FORNITURE E SERVIZI	€ -	€ -	
D) ESPROPRI	€ -	€ -	

3. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

4. Inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Pietrelcina (BN);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Dipartimento 51 Direzione Generale 01 per la Programmazione economica e il Turismo;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione;
- Al Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04 _ Gestione delle spese regionali;
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 621 del 07/12/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

PO CAMPANIA FESR 2007/2013 - PROGRAMMA INTEGRATO URBANO (PIU EUROPA) - ASSE 6 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.1 - AUTORITA' CITTADINA DI BATTIPAGLIA. IMPEGN0 E CORRESPONSIONE PER ATTUAZIONE DEL PIANO DI ASSISTENZA TECNICA A VALERE SU OBIETTIVO OPERATIVO 7.1, PER IL RIMBORSO DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE E PER ANTICIPAZIONE DELLE RISORSE PER ACCELERAZIONE DELLA SPESA ENTRO IL 31.12.2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. la Commissione Europea, con Decisione C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e con Decisioni C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012) 6248 del 21 settembre 2012, C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014, di cui la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione n. 657/2014, ha approvato la proposta di modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
b. che con DGR n. 26 dell'11 gennaio 2008 è stato approvato il Piano Finanziario per gli Obiettivi Operativi del PO FESR Campania 2007/2013 e si è provveduto ad affidare alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze così come stabilito dalla Legge 11/91;
c. che con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 sono stati altresì individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi;
d. che la Giunta Regionale con Delibere n. 960/08 e n. 1558/08 ha provveduto, tra l'altro, ad istituire i capitoli di bilancio dedicati ai singoli Obiettivi Operativi del PO FESR Campania 2007/2013;
e. che tra le strategie delineate nell'ambito della Programmazione 2007/2013 è attribuito un ruolo rilevante all'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013 "Sviluppo urbano e qualità della vita" che, con l'Obiettivo Operativo "6.1 - Città medie", interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico delle città medie;
f. che la Giunta Regionale, con Delibera n. 282 del 15 febbraio 2008, ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa per rendere operativo il processo di programmazione con tutte le 19 Città medie, nonché il quadro indicativo delle risorse e dei relativi criteri di assegnazione, nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo 6.1 - Città medie del PO FESR Campania 2007/13;
g. che, in particolare, il Protocollo di Intesa con l'Autorità Cittadina di Battipaglia è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. 344 del 17 luglio 2008 e sottoscritto in data 22 ottobre 2008;
h. che l'Asse 7 del PO FESR Campania 2007/2013 nel suo complesso ha l'obiettivo di contribuire a massimizzare l'attuazione efficace della politica di Coesione, in riferimento agli interventi finanziati dal FESR conformi ai campi di intervento elencati all'art.3 Reg. 1080/2006;
i. che nell'ambito di tale Asse è stato individuato l'Obiettivo Operativo 7.1 - "Assistenza Tecnica";
j. che con D.G.R. n. 1081 del 27 giugno 2008 sono state approvate le "Linee Guida per l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 7.1 del PO FESR Campania 2007/2013", condizione di ammissibilità per l'avvio delle operazioni afferenti all'Obiettivo;
k. che la D.G.R. 1081/2008 prevedeva che nel caso in cui le attività, pur a titolarità regionale, potessero essere svolte da altre strutture regionali di attuazione del Programma (Autorità, Responsabili di Obiettivo Operativo, ecc.), si sarebbe potuto prevedere l'individuazione di un Dirigente di Settore diverso dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1 che, previo Decreto di ammissione a finanziamento sulle risorse dell'Obiettivo – avrebbe proceduto alla realizzazione delle attività secondo quanto previsto dalle Linee Guida approvate con il presente provvedimento;
l. che la Delibera di Giunta Regionale n. 1558 del 1 ottobre 2008 ha dato mandato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 di approvare, sentita l'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013, il "Disciplinare per la regolamentazione del trasferimento dell'anticipo delle risorse pubbliche di cui al Programma PIU Europa ex Ob. Operativo 6.1 – Asse 6 - PO FESR 2007/13 - alle Autorità cittadine e delle risorse relative all'Assistenza Tecnica ex Obiettivo Operativo 7.1 – Asse 7";
m. che con la sopra richiamata D.G.R. n. 1558/2008 è stato attribuito, alle 19 città medie di cui al Programma PIU Europa ex Ob. Operativo 6.1 – Asse 6 - PO FESR Campania 2007/2013, l'ammontare delle risorse finanziarie loro assegnate, per l'attività di assistenza tecnica, come specificato all'Allegato B);
n. che con il Decreto Dirigenziale n. 434 del 15 ottobre 2008, è stato approvato il disciplinare per la regolamentazione del trasferimento delle risorse pubbliche di cui al Programma PIU EUROPA ex Ob.

Operativo 6.1 – Asse 6 – PO FESR Campania 2007/2013 – alle attività cittadine e delle risorse relative all'Assistenza Tecnica di cui all'Ob. Operativo 7.1, in attuazione del disposto della DGR n. 1558 del 01 ottobre 2008, predisposto d'intesa con l'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013;

o. che con Decreto Dirigenziale n. 11 del 17 gennaio 2012 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 ha approvato il Programma PIU Europa dell'Autorità Cittadina di Battipaglia, e gli schemi di Accordo di Programma e di Provvedimento di Delega;
p. che in data 23 gennaio 2012 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma e l'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Battipaglia;
q. che il Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Organismo Intermedio è stato sottoposto ad una verifica preventiva da parte dell'Autorità di Audit (di seguito AdA) in conformità a quanto previsto dall'art. 58 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e che l'AdA in data 23 marzo 2012 ha espresso il parere di conformità a seguito delle verifiche operate in termini di adeguatezza del Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Organismo Intermedio;
r. con Decreto Dirigenziale n. 339 del 30 novembre 2012 è stato ammesso a finanziamento il "Piano delle attività di Assistenza Tecnica per l'attuazione del Programma PIU Europa" predisposto dall'Autorità Cittadina di Battipaglia;
s. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
t. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1.del PO FESR 2007-2013;
u. la Giunta Regionale, con Delibera n. 118 del 24 aprile 2014 ha dato mandato al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 di avviare un'attività ricognitiva sulle operazioni rientranti nel Programma PIU Europa, rivolta ad appurare la sussistenza dei requisiti specifici di ammissibilità stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale vigente e di procedere con l'ammissione a finanziamento di progetti coerenti con la strategia dell'ASSE VI, Obiettivo Operativo 6.1 e rispondenti alla programmazione del PIU Europa;
v. che con Decreto Dirigenziale n. 210 del 05 agosto 2014 si è provveduto all'approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità cittadina di Battipaglia attivando le procedure per la sottoscrizione del I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma al Provvedimento di Delega;
w. che in data 05 agosto 2014 è stato sottoscritto il I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Battipaglia;
x. che con DGR n. 548 del 10 novembre 2015, ha attribuito la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa, nonché dei residui ai Responsabili di Obiettivo operativo, responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il PO FESR 2007/2013, come da allegato alla succitata delibera (Tabella A);

PRESO ATTO

a. che, con decreto dirigenziale n. 610 del 04 dicembre 2015, agli atti dell'Ufficio, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 ha dato atto dell'istruttoria compiuta dal proprio Ufficio ed ha determinato in € 404.697,01 l'importo complessivo da impegnare e liquidare in favore dell'Autorità Cittadina di Battipaglia (c.f. 82001330651);

RILEVATO

a. che nel suddetto decreto dirigenziale n. 610 del 04 dicembre 2015 sono presenti gli elementi necessari per procedere all'imputazione contabile dell'impegno e della liquidazione;

b. che nel decreto n 610 del 04 dicembre 2015 il ROO ha indicato l'IBAN del conto intestato all'Autorità cittadina di Battipaglia presso la Tesoreria provinciale dello Stato, dal quale è possibile desumere i codici necessari per l'accredito mediante girofondi;

CONSIDERATO

a. che l'Autorità Cittadina di Battipaglia, nell'esercizio delle funzioni ad essa delegate, provvede alla tenuta dei fascicoli di progetto presso i propri uffici ed ha adempiuto agli obblighi connessi alla rendicontazione delle spese, ai controlli di I livello, dichiarandone gli esiti positivi, relativamente alle spese sostenute per l'attuazione del Programma PIU Europa, adottando strumenti volti a garantire certezza e documentabilità degli stessi ed alla certificazione delle stesse, trasmettendo la relativa documentazione all'Autorità di Certificazione e per conoscenza al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1, al fine di consentire gli adempimenti consequenziali;

b. che l'Autorità cittadina di Battipaglia con note prot. 81414 del 03 dicembre 2015 e prot. 81671 del 04 dicembre 2015 si è impegnata a sostenere la spesa e "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015" in coerenza con quanto disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 548 del 10.11.2015

RITENUTO

a. di dover dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Battipaglia alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 23 gennaio 2012 tra l'Autorità Cittadina di Battipaglia e la Regione Campania e smi e delle note prot. 81414 del 03 dicembre 2015 e prot. 81671 del 04 dicembre 2015 con le quali l'Organismo Intermedio si è impegnato a sostenere la spesa e "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015" in coerenza con quanto disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 548 del 10.11.2015;

b. di dover imputare l'impegno determinato di quattrocentoquattromilaseicentonovantasette/01 (€ 404.697,01), al capitolo 2686 del bilancio gestionale 2015;

c. di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2686 del bilancio gestionale 2015, per un importo di Euro quattrocentoquattromilaseicentonovantasette/01 (€ 404.697,01), in favore del Comune di Battipaglia (c.f. 82001330651), in qualità di Autorità Cittadina del PIU Europa, con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)
2686	01	12	2	203	2.03.01.02.003	1.3	3	2.02.03	2234

d. di dover imputare, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa, codice SIOPE gestionale 2234, sul capitolo 2686 del bilancio gestionale 2015, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(4196), è riferito per il 75%, pari ad Euro trecentotremilacinquecentoventiduemila/76 (€ 303.522,76) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad Euro centunomilacentosettantaquattro/25 (€ 101.174,25) a carico del cofinanziamento nazionale;

e. di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di Euro quattrocentoquattromilaseicentonovantasette/01 (€ 404.697,01) a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Battipaglia (c.f. 82001330651), da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, codice di tesoreria 424, codice conto 063659, a seguito

della verifica dell'utilizzo da parte dell'Organismo Intermedio di Battipaglia di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al programma in oggetto;

f. di dover specificare che la fattispecie oggetto del presente provvedimento non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione discendenti dagli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14/3/2013, n. 33.

DATO ATTO

1. che, date le modalità di gestione dei PIU EUROPA, l'operazione di trasferimento di risorse all'Organismo Intermedio non è contraddistinta da un proprio codice SMILE, né da un proprio CUP;
2. che nella fattispecie oggetto del presente provvedimento non ricorre l'obbligo di indicare il CIG, trattandosi di trasferimento di risorse tra Enti pubblici;
3. che il provvedimento di concessione del finanziamento è stato pubblicato nell'apposita sezione del portale istituzionale "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33/2013;
4. che la spesa oggetto del presente provvedimento è necessaria al fine di evitare il disimpegno dei fondi cofinanziati dall'Unione Europea ed è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;
5. che ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30/04/2002, n. 7, le entrate relative al POR FESR 2007/2013 sono state accertate secondo quanto riportato nei documenti di seguito elencati, inviati dall'Autorità di gestione all'AGC 08 e, dopo la riorganizzazione degli uffici regionali, alla DG Risorse Finanziarie:
   - DD n. 1794 del 13/10/2015;
   - DD n. 557 e n. 562 del 07/05/2015;
   - DD n. 77 del 16/03/2015;
   - DD n. 45 del 09/03/2015;
   - DD n. 208 del 27/12/2013;
   - nota prot. n. 2013.0653625 del 23/09/2013;
   - nota prot. n. 2012.0945872 del 20/12/2012;
   - nota prot. n. 2012.0196914 del 14/03/2012;
   - nota prot. n. 2011.0185083 del 08/03/2011;
   - nota prot. n. 2010.0268185 del 25/03/2010;
   - nota prot. n. 2010.0181987 del 01/03/2010;
   - nota prot. n. 2009.0066585 del 27/01/2009,

   e che le stesse saranno riscosse entro i termini di chiusura del medesimo Programma Operativo.

VISTI

a. la L.R. n. 7 del 30 aprile 2002, "Ordinamento contabile della Regione Campania";
b. la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del PO FESR Campania 2007/13;
c. la D.G.R. n.1921 del 09 novembre 2007;
d. la D.G.R. n.26 del 11 gennaio 2008;
e. la D.G.R. n. 282 del 15 febbraio 2008;
f.il D.P.G.R. n. 62 del 7 marzo 2008;

g. la D.G.R. n. 1558 del 1 ottobre 2008;
h. il D.D. n. 434 del 15 ottobre 2008;
i. la L.R. n. 18 del 11 dicembre 2008, "Legge Comunitaria Regionale";
j. la D.G.R. n. 1663 del 6 novembre 2009;
k. la nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
l. la D.G.R. n. 726 del 06 dicembre 2011;
m. il D.D. n. 11 del 17 gennaio 2012;
n. l'Accordo di Programma ed i relativi allegati sottoscritto in data 23 gennaio 2012;
o. la D.G.R. n. 17 del 24 gennaio2013;
p. il Dlgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
q. il D.D. n. 3 del 10 maggio 2013;
r. a Decisione della Commissione Europea C(2013) 4196 del 05 luglio 2013;
s. il D.P.G.R n. 255 del 31 ottobre 2013;
t. il D.P.G.R n. 438 del 15 novembre 2013;
u. il D.D. n. 23 del 31 gennaio 2014;
v. la D.G.R. n. 118 del 24 aprile 2014;
w. il D.D. n. 353 del 04 luglio 2014;
x. il I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e l'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Battipaglia sottoscritto in data 05 agosto 2014;
y. D.lgs n. 126 del 10 agosto 2014;
z. la Decisione della Commissione Europea C(2013) 8168 del 29 ottobre 2014 di approvazione della proposta di modifica del PO FESR Campania 2007/2013;
aa. il Decreto MEF n. 84054 del 06 novembre 2014;
bb. la D.G.R. n. 657 del 23 dicembre 2014;
cc. la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
dd. la D.G.R. n. 47 del 09 febbraio 2015 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015-2016 e 2017";
ee. la D.G.R. n. 95 del 09 marzo 2015 e la D.G.R. n.255 del 08 maggio 2015 di iscrizione della competenza del bilancio 2015 delle risorse a valere sui capitoli di spesa del PO FESR 2007/2013;
ff. il D.D. n. 99 del 17 marzo 2015;
gg. la D.G.R. n. 179 del 03 aprile 2015;
hh. la delibera comunale n. 102G del 10 luglio 2015 di approvazione del Piano di AT trasmessa via posta elettronica certificata (PEC) in data 13 luglio 2015 in uno al Piano di Assistenza Tecnica;
ii. il D.D. n. 1414 del 27 agosto 2015;
jj. la D.G.R. n. 548 del 10 novembre 2015;
kk. le note prot. 81414 del 03 dicembre 2015 e prot. 81671 del 04 dicembre 2015 di ricognizione del fabbisogno finanziario relativamente al Programma PIU Europa della Città di Battipaglia entro il 31 dicembre 2015;
ll. il D.D. n. 610 del 04 dicembre 2015.

alla stregua dell'istruttoria e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di staff Giulio Mastracchio, Responsabile degli Obiettivi Operativi 6.1 e 6.2 del PO FESR Campania 2007-2013

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Battipaglia alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 23 gennaio 2012 tra l'Autorità Cittadina di Battipaglia e la Regione Campania e smi e delle note prot. 81414 del 03 dicembre 2015 e prot. 81671 del 04 dicembre 2015 con le quali l'Organismo Intermedio si è impegnato a sostenere la spesa e "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015" in coerenza con quanto disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 548 del 10.11.2015;
2. di imputare l'impegno determinato di quattrocentoquattromilaseicentonovantasette/01 (€ 404.697,01), al capitolo 2686 del bilancio gestionale 2015;
3. di incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2686 del bilancio gestionale 2015, per un importo di Euro quattrocentoquattromilaseicentonovantasette/01 (€ 404.697,01), in favore del Comune di Battipaglia (c.f. 82001330651), in qualità di Autorità Cittadina del PIU Europa, con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)
2686	01	12	2	203	2.03.01.02.003	1.3	3	2.02.03	2234

4. di imputare, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa, codice SIOPE gestionale 2234, sul capitolo 2686 del bilancio gestionale 2015, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(4196), è riferito per il 75%, pari ad Euro trecentotremilacinquecentoventiduemila/76 (€ 303.522,76) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad Euro centunomilacentosettantaquattro/25 (€ 101.174,25) a carico del cofinanziamento nazionale;
5. di incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di Euro quattrocentoquattromilaseicentonovantasette/01 (€ 404.697,01) a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Battipaglia (c.f. 82001330651), da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, codice di tesoreria 424, codice conto 063659, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte dell'Organismo Intermedio di Battipaglia di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al programma in oggetto;
6. di specificare che la fattispecie oggetto del presente provvedimento non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione discendenti dagli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14/3/2013, n. 33.
7. di trasmettere il presente atto:
   a. all'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio;
   b. all'Autorità di Gestione del PO FESR;
   c. all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07);
   d. all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04);
   e. alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
   f. al BURC per la pubblicazione;
   g. all'Autorità Cittadina di Battipaglia.

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 693 del 11/12/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI PRAIANO (SA). INTERVENTO "PROGETTO DI RESTAURO E RECUPERO DELL'INVASO SPAZIALE DI PIAZZA SAN LUCA: SECONDO LOTTO FUNZIONALE - RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA ANTICO SEGGIO, VIA COSTANTINOPOLI E VIA LAMA" (CUP F99D13000280002 - CODICE SMILE: 376). IMPEGN0 E CORRESPONSIONE SAL EMESSI E NON PAGATI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 20140197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti ratione materiae a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Progetto di restauro e recupero dell'invaso spaziale di piazza San Luca: Secondo lotto funzionale - riqualificazione di piazza Antico Seggio, via Costantinopoli e via Lama" (***CUP F99D13000280002 – 376)***, presentato dal Comune di Praiano (SA) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD n.53 del 12/06/2014 successivamente confermato con DD n. 319 del 21/07/2015, agli atti dello scrivente ufficio;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

c) Che la D.G.R. n. 548 del 10/11/2015, ha attribuito la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai Dirigente ratione materiae responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013, come da relativo Allegato A;

d) Che nella stessa Delibera di Giunta è indicato che "i controlli di I livello saranno svolti nella fase di certificazione della spesa e non effettuati nella fase di liquidazione fermi restando i controlli di contabilità ordinari";

e) Che a seguito delle risultanze del successivo Controllo di I livello o delle altre attività di controllo, l'importo ammesso a finanziamento potrà subire rettifiche finanziarie, in evidenza di irregolarità come da rettifiche previste dalla nota COCOF 07/0037/03 o frodi;

f) Che le procedure e le istruttorie sugli interventi sono state svolte in coerenza con quanto stabilito e condiviso nei tavoli di lavoro tenuti presso la Presidenza della Giunta Regionale nelle date del 09 novembre 2015, 16 novembre 2015, 23 novembre 2015, 30 novembre 2015 e 9 dicembre 2015;

g) Che con DD n. 319 del 21/07/2015, il Comune di Praiano (SA) ha ottenuto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Progetto di restauro e recupero dell'invaso spaziale di piazza San Luca: Secondo lotto funzionale - riqualificazione di piazza Antico Seggio, via Costantinopoli e via Lama" (***CUP F99D13000280002 –ID 376)*** per l'importo di € 207.438,86 che il Comune si obbliga a quietanzare entro e non oltre il 31/12/2015;

h) Che come previsto nei paragrafi 4.2 "Modalità di erogazione del finanziamento per opere pubbliche ed acquisizione di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento è pari o superiore a 5 Mln" e 4.3 "Modalità di erogazione del finanziamento per opere pubbliche ed acquisizione di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento inferiore a 5 Mln" del Manuale di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 approvato con DGR 1715/2009 e ss.mm.ii, "*nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate";*

i) Che con nota prot.n. 10404 del 09/12/2015 il Comune di Praiano (SA) ha chiesto la liquidazione dell'ulteriore rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'intervento "Progetto di restauro e recupero dell'invaso spaziale di piazza San Luca: Secondo lotto funzionale - riqualificazione di piazza Antico Seggio, via Costantinopoli e via Lama" (***CUP F99D13000280002 –ID 376);***

j) Che con DGR n. 608 del 26/11/2015 e successivamente con DGR n. 687 del 04/12/2015 sono stati istituiti nuovi capitoli di spesa e reiscritte economie di spesa POR FESR 2007/2013 oltre che acquisite risorse sul POR FESR 2014/2020;

k) Che il Comune di Praiano (SA) ha chiesto l'anticipazione sul SAL n. 3 presentato e non ancora liquidato con nota prot. n. 10404 del 09/12/2015, ed ha presentato la relativa documentazione amministrativa tecnica e contabile sulle spese rendicontate pari a € 225.312,74 e ha dichiarato che "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015";

l) Che il Comune di Praiano (SA) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT02E0100003245424300304817 e ha attivato un conto vincolato , intestato a Comune di Praiano (SA);

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Praiano (SA) sull'intervento "Progetto di restauro e recupero dell'invaso spaziale di piazza San Luca: Secondo lotto funzionale - riqualificazione di piazza Antico Seggio, via Costantinopoli e via Lama" (***CUP F99D13000280002 – 376)*** alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover dare atto che l'impegno e la liquidazione della spesa viene fatta sulla base delle fatture non pagate acquisite dal beneficiario il quale con dichiarazione resa si impegna a che: "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015";

c) Di dover imputare l'impegno determinato di € 225.312,74, per la liquidazione, al Comune di Praiano (SA) per l'intervento "Progetto di restauro e recupero dell'invaso spaziale di piazza San Luca: Secondo lotto funzionale - riqualificazione di piazza Antico Seggio, via Costantinopoli e via Lama" (***CUP F99D13000280002 – 376)*** dell'anticipo di SAL emessi e non pagati per € 207.438,86 al capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015;

d) Di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, per un importo di € 225.312,74 in favore del Comune di Praiano (SA) per l'intervento "Progetto di restauro e recupero dell'invaso spaziale di piazza San Luca: Secondo lotto funzionale - riqualificazione di piazza Antico Seggio, via Costantinopoli e via Lama" (***CUP F99D13000280002 – 376)*** (c.f. 00607910650), con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
– 2910	– 01 12 2	– 203	– 2.03.01.02.000	– 2.03.01.02.003	– 01.3	– 3	– 2 02 03	– 2234

e) Di dover imputare, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa sul codice SIOPE gestionale 2234 a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(2013)4196 richiamata in premessa, è riferito per il 75,00% pari ad € 168.984,56 (Eurocentosessantottomilanovecentottantaquattro/56) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il

25% pari ad € 56.328,19 (Eurocinquantaseimilatrecentoventottomila/19) a carico del cofinanziamento nazionale;

f) Di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di € 225.312/74 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Praiano (SA) per l'intervento "Progetto di restauro e recupero dell'invaso spaziale di piazza San Luca: Secondo lotto funzionale - riqualificazione di piazza Antico Seggio, via Costantinopoli e via Lama" (***CUP F99D13000280002 – 376)***, da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, con codice di tesoreria 424 codice conto 0304817, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte del Beneficiario di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione in oggetto;

g) Necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

DATO ATTO:

a) che nella fattispecie oggetto del presente provvedimento non ricorre l'obbligo di attribuzione del CIG;

b) che la spesa oggetto del presente provvedimento è necessaria al fine di evitare il disimpegno dei fondi cofinanziati dall'Unione Europea ed è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;

c) che ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30/04/2002, n. 7, le entrate relative al POR FESR 2007/2013 sono state accertate secondo quanto riportato nei documenti di seguito elencati, inviati dall'Autorità di gestione all'AGC 08 e, dopo la riorganizzazione degli uffici, alla DG Risorse Finanziarie:

- DD n. 1794 del 13/10/2015;
- DD n. 557 e n. 562 del 07/05/2015;
- DD n. 77 del 16/03/2015;
- DD n. 45 del 09/03/2015;
- DD n. 208 del 27/12/2013;
- nota prot. n. 2013.0653625 del 23/09/2013;
- nota prot. n. 2012.0945872 del 20/12/2012;
- nota prot. n. 2012.0196914 del 14/03/2012;
- nota prot. n. 2011.0185083 del 08/03/2011;
- nota prot. n. 2010.0268185 del 25/03/2010;
- nota prot. n. 2010.0181987 del 01/03/2010;
- nota prot. n. 2009.0066585 del 27/01/2009,

e che le stesse saranno riscosse entro i termini di chiusura del medesimo Programma Operativo;

VISTI

a. il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;

b. il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c. il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d. la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
e. la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
f. nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
g. il DD n.158/2013;
h. la Delibera n. 80/2013;
i. il Dlgs. n. 33/2013
j. la DGR n.148/2013;
k. il DPGR n.139/2013;
l. il DPGR n. 255/2013;
m. il DPGR n. 438/2013
n. la DGR 378/2013;
o. la DGR 496/2013;
p. il D.P.G.R n. 262/2013;
q. il D.P.G.R n. 437/2013;
r. il DD n. 23/2014;
s. la DGR n. 40/2014;
t. la DGR n.111/2014;
u. il DD n. 99/2015;
v. la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017 della regione Campania;
w. il DD DD n.53 del 12/06/2014 del di ammissione a finanziamento;
x. La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014
y. la D.G.R. n. 95 del 09/03/2015 e la D.G.R. n.255 del 08/05/2015 di iscrizione della competenza del bilancio 2015 delle risorse a valere sui capitoli di spesa del PO FESR 2007/2013;
z. il DD n.319 del 21/07/2015;
aa. la D.G.R. n. 179 del 03/04/2015;
bb. La D.G.R. n. 548 del 10/11/2015 - Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 – Determinazioni;
cc. LA DGR n.608 del 26/11/2015 Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 e Piano di azione e coesione (PAC)-Variazioni compensative al bilancio;
dd. La DGR n. 687 del 04/12/2015 reiscrizione economie di spesa POR FESR 2007/2013 e acquisizione risorse POR FESR 2014/2020;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Praiano (SA) sull' intervento "Progetto di restauro e recupero dell'invaso spaziale di piazza San Luca: Secondo lotto funzionale - riqualificazione di piazza Antico Seggio, via Costantinopoli e via Lama" (***CUP F99D13000280002 – 376)***alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. dare atto che l'impegno e la liquidazione della spesa viene fatta sulla base delle fatture non pagate acquisite dal beneficiario il quale con dichiarazione resa si impegna a che: "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015";
3. imputare l'impegno determinato di € 225.312,74 per la liquidazione al Comune di Praiano (SA) per l'intervento "Progetto di restauro e recupero dell'invaso spaziale di piazza San Luca: Secondo lotto funzionale - riqualificazione di piazza Antico Seggio, via Costantinopoli e via Lama" (***CUP F99D13000280002 – 376)*** per l'anticipo di SAL emessi e non pagati al capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015;
4. incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione del'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, per un importo di € 225.312,74 in favore del Comune di Praiano (SA) per l'intervento "Progetto di restauro e recupero dell'invaso spaziale di piazza San Luca: Secondo lotto funzionale - riqualificazione di piazza Antico Seggio, via Costantinopoli e via Lama" (***CUP F99D13000280002 – 376)*** (c.f. 00607910650), con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
– 2910	– 01 12 2	– 203	– 2.03.01.02.000	– 2.03.01.02.003	– 01.3	– 3	– 2 02 03	– 2234

5. imputare, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa sul codice SIOPE gestionale 2234 a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(2013)4196 richiamata in premessa, è riferito per il 75,00% pari ad € 168.984,56 (Eurocentosessantottomilanovecentottantaquattro/56) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad € 56.328,19 (Eurocinquantaseimilatrecentoventottomila/19) a carico del cofinanziamento nazionale;
6. incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di € 225.312,74 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Praiano (SA) per l'intervento "Progetto di restauro e recupero dell'invaso spaziale di piazza San Luca: Secondo lotto funzionale - riqualificazione di piazza Antico Seggio, via Costantinopoli e via Lama" (***CUP F99D13000280002 – 376)***, da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, con codice di tesoreria 424 codice conto 0304817, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte del Beneficiario di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione in oggetto;
7. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;
8. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

– Al Beneficiario - Comune di Praiano (SA);
– All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
– Al BURC per la pubblicazione;
– Al Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04 _ Gestione delle spese regionali;

- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott.Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 622 del 07/12/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

PO CAMPANIA FESR 2007/2013 - PROGRAMMA INTEGRATO URBANO (PIU EUROPA) - ASSE 6 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.1 - AUTORITA' CITTADINA DI BENEVENTO. PIANO DI ASSISTENZA TECNICA AUTORITA' CITTADINA DI BENEVENTO A VALERE SU OBIETTIVO OPERATIVO 7.1. IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE DELLE RISORSE PER ACCELERAZIONE DELLA SPESA ENTRO IL 31.12.2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. la Commissione Europea, con Decisione C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e con Decisioni C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012) 6248 del 21 settembre 2012, C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014, di cui la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione n. 657/2014, ha approvato la proposta di modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
b. che con DGR n. 26 dell'11 gennaio 2008 è stato approvato il Piano Finanziario per gli Obiettivi Operativi del PO FESR Campania 2007/2013 e si è provveduto ad affidare alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze così come stabilito dalla Legge 11/91;
c. che con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 sono stati altresì individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi;
d. che la Giunta Regionale con Delibere n. 960/08 e n. 1558/08 ha provveduto, tra l'altro, ad istituire i capitoli di bilancio dedicati ai singoli Obiettivi Operativi del PO FESR Campania 2007/2013;
e. che tra le strategie delineate nell'ambito della Programmazione 2007/2013 è attribuito un ruolo rilevante all'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013 "Sviluppo urbano e qualità della vita" che, con l'Obiettivo Operativo "6.1 - Città medie", interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico delle città medie;
f. che la Giunta Regionale, con Delibera n. 282 del 15 febbraio 2008, ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa per rendere operativo il processo di programmazione con tutte le 19 Città medie, nonché il quadro indicativo delle risorse e dei relativi criteri di assegnazione, nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo 6.1 - Città medie del PO FESR Campania 2007/13;
g. che, in particolare, il Protocollo di Intesa con l'Autorità Cittadina di Benevento è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. 106 del 07 aprile 2008 e sottoscritto in data 08 aprile 2008;
h. che l'Asse 7 del PO FESR Campania 2007/2013 nel suo complesso ha l'obiettivo di contribuire a massimizzare l'attuazione efficace della politica di Coesione, in riferimento agli interventi finanziati dal FESR conformi ai campi di intervento elencati all'art.3 Reg. 1080/2006;
i. che nell'ambito di tale Asse è stato individuato l'Obiettivo Operativo 7.1 - "Assistenza Tecnica";
j. che con D.G.R. n. 1081 del 27 giugno 2008 sono state approvate le "Linee Guida per l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 7.1 del PO FESR Campania 2007/2013", condizione di ammissibilità per l'avvio delle operazioni afferenti all'Obiettivo;
k. che la D.G.R. 1081/2008 prevedeva che nel caso in cui le attività, pur a titolarità regionale, potessero essere svolte da altre strutture regionali di attuazione del Programma (Autorità, Responsabili di Obiettivo Operativo, ecc.), si sarebbe potuto prevedere l'individuazione di un Dirigente di Settore diverso dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1 che, previo Decreto di ammissione a finanziamento sulle risorse dell'Obiettivo – avrebbe proceduto alla realizzazione delle attività secondo quanto previsto dalle Linee Guida approvate con il presente provvedimento;
l. che la Delibera di Giunta Regionale n. 1558 del 1 ottobre 2008 ha dato mandato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 di approvare, sentita l'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013, il "Disciplinare per la regolamentazione del trasferimento dell'anticipo delle risorse pubbliche di cui al Programma PIU Europa ex Ob. Operativo 6.1 – Asse 6 - PO FESR 2007/13 - alle Autorità cittadine e delle risorse relative all'Assistenza Tecnica ex Obiettivo Operativo 7.1 – Asse 7";
m. che con la sopra richiamata D.G.R. n. 1558/2008 è stato attribuito, alle 19 città medie di cui al Programma PIU Europa ex Ob. Operativo 6.1 – Asse 6 - PO FESR Campania 2007/2013, l'ammontare delle risorse finanziarie loro assegnate, per l'attività di assistenza tecnica, come specificato all'Allegato B);
n. che con il Decreto Dirigenziale n. 434 del 15 ottobre 2008, è stato approvato il disciplinare per la regolamentazione del trasferimento delle risorse pubbliche di cui al Programma PIU EUROPA ex Ob.

Operativo 6.1 – Asse 6 – PO FESR Campania 2007/2013 – alle attività cittadine e delle risorse relative all'Assistenza Tecnica di cui all'Ob. Operativo 7.1, in attuazione del disposto della DGR n. 1558 del 01 ottobre 2008, predisposto d'intesa con l'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013;

o. che con Decreto Dirigenziale n. 37 del 19 febbraio 2010 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 ha approvato il Programma PIU Europa dell'Autorità Cittadina di Benevento e gli schemi di Accordo di Programma e di Provvedimento di Delega;
p. che in data 25 marzo 2010 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Benevento;
q. che il Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Organismo Intermedio è stato sottoposto ad una verifica preventiva da parte dell'Autorità di Audit (di seguito AdA) in conformità a quanto previsto dall'art. 58 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e che l'AdA in data 20 dicembre 2010 ha espresso il parere di conformità a seguito delle verifiche operate in termini di adeguatezza del Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Organismo Intermedio;
r. che con Decreto Dirigenziale n. 116 del 20 marzo 2015 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 ha preso atto del "Piano delle attività di Assistenza Tecnica per l'attuazione del Programma PIU Europa" predisposto dall'Autorità Cittadina di Benevento, ammettendolo a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del PO FESR Campania 2007/2013;
s. che con Decreto Dirigenziale n. 26 del 26 febbraio 2013 si è provveduto all'approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità cittadina di Benevento attivando le procedure per la sottoscrizione dell'Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega;
t. che in data 22 aprile 2013 è stato sottoscritto il I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Benevento;
u. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
v. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1.del PO FESR 2007-2013;
w. che con Decreto Dirigenziale n. 192 del 30 dicembre 2013 nell'ambito delle iniziative sull'accelerazione della spesa, si è provveduto all'approvazione di un'ulteriore proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità cittadina di Benevento attivando le procedure per la sottoscrizione del II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di delega;
x. che in data 04 aprile 2014 è stato sottoscritto il II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Benevento;
y. la Giunta Regionale, con Delibera n. 118 del 24 aprile 2014 ha dato mandato al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 di avviare un'attività ricognitiva sulle operazioni rientranti nel Programma PIU Europa, rivolta ad appurare la sussistenza dei requisiti specifici di ammissibilità stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale vigente e di procedere con l'ammissione a finanziamento di progetti coerenti con la strategia dell'ASSE VI, Obiettivo Operativo 6.1 e rispondenti alla programmazione del PIU Europa;
z. che con Decreto Dirigenziale n 151 del 15 luglio 2014 si è provveduto all'approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità cittadina di Benevento attivando le procedure per la sottoscrizione del III Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma al Provvedimento di Delega;
aa. che in data 15 luglio 2014 è stato sottoscritto il III Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Benevento;
bb. che con DGR n. 548 del 10 novembre 2015, ha attribuito la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa, nonché dei residui ai Responsabili di Obiettivo operativo,

responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il PO FESR 2007/2013, come da allegato alla succitata delibera (Tabella A);

PRESO ATTO

a. che, con decreto dirigenziale n. 606 del 04 dicembre 2015 agli atti dell'Ufficio, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 ha dato atto dell'istruttoria compiuta dal proprio Ufficio ed ha determinato in Euro trecentoottantaquattromilasettecentosettantuno/58 (€ 384.771,58) l'importo complessivo da impegnare e liquidare in favore dell'Autorità Cittadina di Benevento (c.f. 00074270620)

RILEVATO

a. che nel suddetto decreto dirigenziale n. 606 del 04 dicembre 2015 sono presenti gli elementi necessari per procedere all'imputazione contabile dell'impegno e della liquidazione;
b. che nel decreto dirigenziale n. 606 del 04 dicembre 2015 il ROO ha indicato l'IBAN del conto intestato all'Autorità cittadina di Benevento presso la Tesoreria provinciale dello Stato, dal quale è possibile desumere i codici necessari per l'accredito mediante girofondi;

CONSIDERATO

a. che l'Autorità Cittadina di Benevento, nell'esercizio delle funzioni ad essa delegate, provvede alla tenuta dei fascicoli di progetto presso i propri uffici ed ha adempiuto agli obblighi connessi alla rendicontazione delle spese, ai controlli di I livello, dichiarandone gli esiti positivi, relativamente alle spese sostenute per l'attuazione del Programma PIU Europa, adottando strumenti volti a garantire certezza e documentabilità degli stessi ed alla certificazione delle stesse, trasmettendo la relativa documentazione all'Autorità di Certificazione e per conoscenza al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1, al fine di consentire gli adempimenti consequenziali;
b. che l'Autorità cittadina di Benevento con nota prot. n. 105250 del 03 dicembre 2015 si è impegnata a sostenere la spesa e "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015" in coerenza con quanto disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 548 del 10.11.2015

RITENUTO

1. di dover dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Benevento alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 25 marzo 2010 tra l'Autorità Cittadina di Benevento e la Regione Campania e smi e della nota prot. n. 105250 del 03 dicembre 2015 con la quale l'Organismo Intermedio si è impegnato a sostenere la spesa e "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015" in coerenza con quanto disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 548 del 10.11.2015;
2. di dover imputare l'impegno determinato di Euro trecentoottantaquattromilasettecentosettantuno/58 (€ 384.771,58) al capitolo 2686 del bilancio gestionale 2015;
3. di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2686 del bilancio gestionale 2015, per un importo di Euro trecentoottantaquattromilasettecentosettantuno/58 (€ 384.771,58) in favore del Comune di Benevento (c.f. 00074270620), in qualità di Autorità Cittadina del PIU Europa, con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)
2686	01	12	2	203	2.03.01.02.003	1.3	3	2.02.03	2234

4. di dover imputare, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa, codice SIOPE gestionale 2234, sul capitolo 2686 del bilancio gestionale 2015, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(4196), è riferito per il 75% pari ad Euro duecentoottantoottomilacinquecentosettantotto/69 (€ 288.578,69) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad Euro novantaseimilacentonovantadue/90 (€ 96.192,90) a carico del cofinanziamento nazionale;
5. di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di Euro trecentoottantaquattromilasettecentosettantuno/58 (€ 384.771,58) a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Benevento (c.f. 00074270620), da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, codice di tesoreria 421, codice conto 0063331, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte dell'Organismo Intermedio di Benevento di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al programma in oggetto;
6. di dover specificare che la fattispecie oggetto del presente provvedimento non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione discendenti dagli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14/3/2013, n. 33.

DATO ATTO

a. che, date le modalità di gestione dei PIU EUROPA, l'operazione di trasferimento di risorse all'Organismo Intermedio non è contraddistinta da un proprio codice SMILE, né da un proprio CUP;
b. che nella fattispecie oggetto del presente provvedimento non ricorre l'obbligo di indicare il CIG, trattandosi di trasferimento di risorse tra Enti pubblici;
c. che il provvedimento di concessione del finanziamento è stato pubblicato nell'apposita sezione del portale istituzionale "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33/2013;
d. che la spesa oggetto del presente provvedimento è necessaria al fine di evitare il disimpegno dei fondi cofinanziati dall'Unione Europea ed è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;
e. che ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30/04/2002, n. 7, le entrate relative al POR FESR 2007/2013 sono state accertate secondo quanto riportato nei documenti di seguito elencati, inviati dall'Autorità di gestione all'AGC 08 e, dopo la riorganizzazione degli uffici regionali, alla DG Risorse Finanziarie:
   - DD n. 1794 del 13/10/2015;
   - DD n. 557 e n. 562 del 07/05/2015;
   - DD n. 77 del 16/03/2015;
   - DD n. 45 del 09/03/2015;
   - DD n. 208 del 27/12/2013;
   - nota prot. n. 2013.0653625 del 23/09/2013;
   - nota prot. n. 2012.0945872 del 20/12/2012;
   - nota prot. n. 2012.0196914 del 14/03/2012;
   - nota prot. n. 2011.0185083 del 08/03/2011;
   - nota prot. n. 2010.0268185 del 25/03/2010;
   - nota prot. n. 2010.0181987 del 01/03/2010;
   - nota prot. n. 2009.0066585 del 27/01/2009,

   e che le stesse saranno riscosse entro i termini di chiusura del medesimo Programma Operativo.

VISTI

a. la L.R. n. 7 del 30 aprile 2002, "Ordinamento contabile della Regione Campania";
b. la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del PO FESR Campania 2007/13;
c. la D.G.R. n. 1921 del 09 novembre 2007;
d. la D.G.R. n. 26 del 11 gennaio 2008;
e. la D.G.R. n. 282 del 15 febbraio 2008;
f. il D.P.G.R. n. 62 del 7 marzo 2008;
g. D.G.R. n. 1081 del 27 giugno 2008;
h. la D.G.R. n. 1558 del 1 ottobre 2008;
i. il D.D. n. 434 del 15 ottobre 2008;
j. la L.R. n. 18 del 11 dicembre 2008, "Legge Comunitaria Regionale";
k. il D.D. n. 37 del 19 febbraio 2010;
l. l'Accordo di Programma ed i relativi allegati sottoscritto in data 25 marzo 2010;
m. la D.G.R. n. 1663 del 6 novembre 2009;
n. il Dlgs n. 118 del 23 giugno 2011;
o. la D.G.R. n. 726 del 06 dicembre 2011;
p. la D.G.R. n. 17 del 24 gennaio2013;
q. il D.D. n. 26 del 26 febbraio 2013;
r. il Dlgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
s. il I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e al Provvedimento di Delega del 22 aprile 2013;
t. il D.D. n. 3 del 10 maggio 2013;
u. il D.D. n. 158 del 10 maggio 2013;
v. la Decisione della Commissione Europea C(2013) 4196 del 05 luglio 2013;
w. il D.P.G.R n. 255 del 31 ottobre 2013;
x. il D.P.G.R n. 438 del 15 novembre 2013;
y. il DD n. 192 del 30 dicembre 2013;
z. il D.D. n. 23 del 31 gennaio 2014;
aa. il II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e il Provvedimento di Delega del 04 aprile 2014;
bb. la D.G.R. n. 118 del 24 aprile 2014;
cc. il D.D. n 151 del 15 luglio 2014;
dd. il III Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e il Provvedimento di Delega del 15 luglio 2014;
ee. il D.lgs n. 126 del 10 agosto 2014;
ff. la Decisione della Commissione Europea C(2013) 8168 del 29 ottobre 2014 di approvazione della proposta di modifica del PO FESR Campania 2007/2013;
gg. il Decreto MEF n. 84054 del 06 novembre 2014;
hh. la D.G.R. n. 657 del 23 dicembre 2014;
ii. la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
jj. la D.G.R. n. 47 del 09 febbraio 2015 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015-2016 e 2017";
kk. la D.G.R. n. 95 del 09 marzo 2015 e la D.G.R. n.255 del 08 maggio 2015 di iscrizione della competenza del bilancio 2015 delle risorse a valere sui capitoli di spesa del PO FESR 2007/2013;
ll. il D.D. n. 99 del 17 marzo 2015;
mm. la D.G.R. n. 179 del 03 aprile 2015;
nn. la D.G.R. n. 548 del 10 novembre 2015;
oo. la nota prot. 105250 del 03 dicembre 2015 dell'Autorità cittadina di Benevento;

pp. il D.D. n. 606 del 04 dicembre 2015.

alla stregua dell'istruttoria e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di staff Giulio Mastracchio, Responsabile degli Obiettivi Operativi 6.1 e 6.2 del PO FESR Campania 2007-2013

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1 di dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Benevento alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 25 marzo 2010 tra l'Autorità Cittadina di Benevento e la Regione Campania e smi e della nota prot. n. 105250 del 03 dicembre 2015 con la quale l'Organismo Intermedio si è impegnato a sostenere la spesa e "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015" in coerenza con quanto disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 548 del 10.11.2015;

2 di imputare l'impegno determinato di Euro trecentoottantaquattromilasettecentosettantuno/58 (€ 384.771,58) al capitolo 2686 del bilancio gestionale 2015;

3 di incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2686 del bilancio gestionale 2015, per un importo di Euro trecentoottantaquattromilasettecentosettantuno/58 (€ 384.771,58) in favore del Comune di Benevento (c.f. 00074270620), in qualità di Autorità Cittadina del PIU Europa, con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)
2686	01	12	2	203	2.03.01.02.003	1.3	3	2.02.03	2234

4 di imputare, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa, codice SIOPE gestionale 2234, sul capitolo 2686 del bilancio gestionale 2015, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(4196), è riferito per il 75% pari ad Euro duecentoottantoottomilacinquecentosettantotto/69 (€ 288.578,69) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad Euro novantaseimilacentonovantadue/90 (€ 96.192,90) a carico del cofinanziamento nazionale;

5 di incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di Euro trecentoottantaquattromilasettecentosettantuno/58 (€ 384.771,58) a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Benevento (c.f. 00074270620), da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, codice di tesoreria 421, codice conto 0063331, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte dell'Organismo Intermedio di Benevento di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al programma in oggetto;

6 di specificare che la fattispecie oggetto del presente provvedimento non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione discendenti dagli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14/3/2013, n. 33.

7 di trasmettere il presente atto:

7.1 all'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio;

7.2 all'Autorità di Gestione del PO FESR;

7.3 all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07);

7.4 all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04);

7.5 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

7.6 al BURC per la pubblicazione;
7.7 all'Autorità Cittadina di Benevento.

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 694 del 11/12/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI SARNO (SA). INTERVENTO "RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MARCONI ED AREE CIRCOSTANTI NEL CENTRO URBANO DI SARNO" (CUP I69H14000010002 - CODICE SMILE: 430). IMPEGN0 E CORRESPONSIONE SAL EMESSI E NON PAGATI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 20140197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti ratione materiae a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MARCONI ED AREE CIRCOSTANTI NEL CENTRO URBANO DI SARNO" (***CUP I69H14000010002 – 430)***, presentato dal Comune di Sarno (SA) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale D.D.n.94 del 30/06/2014 successivamente confermato con DD n. 249 del 22/06/2015 agli atti dello scrivente ufficio;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

c) Che la D.G.R. n. 548 del 10/11/2015, ha attribuito la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai Dirigente ratione materiae responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013, come da relativo Allegato A;

d) Che nella stessa Delibera di Giunta è indicato che "i controlli di I livello saranno svolti nella fase di certificazione della spesa e non effettuati nella fase di liquidazione fermi restando i controlli di contabilità ordinari";

e) Che a seguito delle risultanze del successivo Controllo di I livello o delle altre attività di controllo, l'importo ammesso a finanziamento potrà subire rettifiche finanziarie, in evidenza di irregolarità come da rettifiche previste dalla nota COCOF 07/0037/03 o frodi;

f) Che le procedure e le istruttorie sugli interventi sono state svolte in coerenza con quanto stabilito e condiviso nei tavoli di lavoro tenuti presso la Presidenza della Giunta Regionale nelle date del 09 novembre 2015, 16 novembre 2015, 23 novembre 2015 e 30 novembre 2015;

g) Che con DD n. 249 del 22/06/2015, il Comune di Sarno (SA) ha ottenuto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MARCONI ED AREE CIRCOSTANTI NEL CENTRO URBANO DI SARNO" (***CUP I69H14000010002 –ID 430)*** per l'importo di € 919.331,56 che il Comune si obbliga a quietanzare entro e non oltre il 31/12/2015;

h) Che come previsto nei paragrafi 4.2 "Modalità di erogazione del finanziamento per opere pubbliche ed acquisizione di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento è pari o superiore a 5 Mln" e 4.3 "Modalità di erogazione del finanziamento per opere pubbliche ed acquisizione di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento inferiore a 5 Mln" del Manuale di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 approvato con DGR 1715/2009 e ss.mm.ii, "*nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla*

Regione non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate";

i) Che con DGR n. 608 del 26/11/2015 e successivamente con DGR n.687 del 04/12/2015 sono stati istituiti nuovi capitoli di spesa e Reiscritte economie di spesa POR FESR 2007/2013 oltre che acquisite risorse sul POR FESR 2014/2020;

j) Che il Comune di Sarno (SA) ha chiesto l'anticipazione sui SAL n. 2 e 3 presentati e non ancora liquidati con nota prot. n. 37332 del 27/11/2015, ed ha presentato la relativa documentazione amministrativa tecnica e contabile sulle spese rendicontate pari a € 620.165,81 e ha dichiarato che "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015";

k) Che il Comune di Sarno (SA) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT68V0100003245424300063711 e ha attivato un conto vincolato, intestato al Comune di Sarno (SA);

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Sarno (SA) sull'intervento "RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MARCONI ED AREE CIRCOSTANTI NEL CENTRO URBANO DI SARNO" (***CUP I69H14000010002 – 430)*** alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover dare atto che l'impegno e la liquidazione della spesa viene fatta sulla base delle fatture non pagate acquisite dal beneficiario il quale con dichiarazione resa si impegna a che: "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015";

c) Di dover liquidare al Comune di Sarno (SA) per l'intervento "RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MARCONI ED AREE CIRCOSTANTI NEL CENTRO URBANO DI SARNO" (***CUP I69H14000010002 – 430)*** per SAL emessi e non pagati € 620.165,81 al capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015;

d) Di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, per un importo di € 620.165,81 in favore del Comune di Sarno (SA) per l'intervento "RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MARCONI ED AREE CIRCOSTANTI NEL CENTRO URBANO DI SARNO" (***CUP I69H14000010002 – 430)*** (c.f. 80020270650), con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
– 2910	– 01 12 2	– 203	– 2.03.01.02.000	– 2.03.01.02.003	– 01.3	– 3	– 2 02 03	– 2234

e) Di dover imputare, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa sul codice SIOPE gestionale 2234 a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(2013)4196 richiamata in

premessa, è riferito per il 75,00% pari ad € 465.124,36 (Euro quattrocentosessantacinquemilacentoventiquattro/36) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad € 155.041,45 (Euro centocinquantacinquemilaquarantuno/45) a carico del cofinanziamento nazionale;

f) Di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di € 620.165,81 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Sarno (SA) per l'intervento "RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MARCONI ED AREE CIRCOSTANTI NEL CENTRO URBANO DI SARNO" (***CUP I69H14000010002 – 430)***, da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, con codice di tesoreria 424 codice conto 0063711, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte del Beneficiario di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione in oggetto;

g) Necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

DATO ATTO:

a) che nella fattispecie oggetto del presente provvedimento non ricorre l'obbligo di attribuzione del CIG;

b) che la spesa oggetto del presente provvedimento è necessaria al fine di evitare il disimpegno dei fondi cofinanziati dall'Unione Europea ed è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;

c) che ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30/04/2002, n. 7, le entrate relative al POR FESR 2007/2013 sono state accertate secondo quanto riportato nei documenti di seguito elencati, inviati dall'Autorità di gestione all'AGC 08 e, dopo la riorganizzazione degli uffici, alla DG Risorse Finanziarie:

- DD n. 1794 del 13/10/2015;
- DD n. 557 e n. 562 del 07/05/2015;
- DD n. 77 del 16/03/2015;
- DD n. 45 del 09/03/2015;
- DD n. 208 del 27/12/2013;
- nota prot. n. 2013.0653625 del 23/09/2013;
- nota prot. n. 2012.0945872 del 20/12/2012;
- nota prot. n. 2012.0196914 del 14/03/2012;
- nota prot. n. 2011.0185083 del 08/03/2011;
- nota prot. n. 2010.0268185 del 25/03/2010;
- nota prot. n. 2010.0181987 del 01/03/2010;
- nota prot. n. 2009.0066585 del 27/01/2009,

e che le stesse saranno riscosse entro i termini di chiusura del medesimo Programma Operativo;

VISTI

a. il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b. il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c. il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;

d. la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
e. la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
f. nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
g. il DD n.158/2013;
h. la Delibera n. 80/2013;
i. il Dlgs. n. 33/2013
j. la DGR n.148/2013;
k. il DPGR n.139/2013;
l. il DPGR n. 255/2013;
m. il DPGR n. 438/2013
n. la DGR 378/2013;
o. la DGR 496/2013;
p. il D.P.G.R n. 262/2013;
q. il D.P.G.R n. 437/2013;
r. il DD n. 23/2014;
s. la DGR n. 40/2014;
t. la DGR n.111/2014;
u. il DD n. 99/2015;
v. la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017 della regione Campania;
w. il DD D.D.n.94 del 30/06/2014 del di ammissione a finanziamento;
x. La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014
y. la D.G.R. n. 95 del 09/03/2015 e la D.G.R. n.255 del 08/05/2015 di iscrizione della competenza del bilancio 2015 delle risorse a valere sui capitoli di spesa del PO FESR 2007/2013;
z. il DD n. 249 del 22/06/2015;
aa. la D.G.R. n. 179 del 03/04/2015;
bb. La D.G.R. n. 548 del 10/11/2015 - Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 – Determinazioni;
cc. La DGR n. 608 del 26/11/2015 Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 e Piano di azione e coesione (PAC) – Variazioni compensativi al bilancio;
dd. la DGR n.687 del 04/12/2015 Reiscrizione economie di spesa POR FESR 2007/2013 e acquisizioni risorse POR FESR 2014/2020;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Sarno (SA) sull' intervento "RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MARCONI ED AREE CIRCOSTANTI NEL CENTRO URBANO DI SARNO" (***CUP I69H14000010002 – 430)***alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. dare atto che l'impegno e la liquidazione della spesa viene fatta sulla base delle fatture non pagate acquisite dal beneficiario il quale con dichiarazione resa si impegna a che: "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015";
3. liquidare al Comune di Sarno (SA) per l'intervento "RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MARCONI ED AREE CIRCOSTANTI NEL CENTRO URBANO DI SARNO" (***CUP I69H14000010002 – 430)*** per SAL emessi e non pagati € 620.165,81 al capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015;
4. incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, per un importo di € 620.165,81 in favore del Comune di Sarno (SA) per l'intervento "RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MARCONI ED AREE CIRCOSTANTI NEL CENTRO URBANO DI SARNO" (***CUP I69H14000010002 – 430)*** (c.f. 80020270650), con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
– 2910	– 01 12 2	– 203	– 2.03.01.02.000	– 2.03.01.02.003	– 01.3	– 3	– 2 02 03	– 2234

5. imputare, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa sul codice SIOPE gestionale 2234 a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(2013)4196 richiamata in premessa, è riferito per il 75,00% pari ad € 465.124,36 (Euro quattrocentosessantacinquemilacentoventiquattro/36) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad € 155.041,45 (Euro centocinquantacinquemilaquarantuno/45) a carico del cofinanziamento nazionale;
6. incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di € 620.165,81 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Sarno (SA) per l'intervento "RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MARCONI ED AREE CIRCOSTANTI NEL CENTRO URBANO DI SARNO" (***CUP I69H14000010002 – 430)***, da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, con codice di tesoreria 424 codice conto 0063711, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte del Beneficiario di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione in oggetto;
7. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;
8. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

– Al Beneficiario - Comune di Sarno (SA);
– All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
– Al BURC per la pubblicazione;
– Al Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04 _ Gestione delle spese regionali;

- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Il Dirigente di Staff
Dr. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 623 del 07/12/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

PO CAMPANIA FESR 2007/2013 - PROGRAMMA INTEGRATO URBANO (PIU EUROPA) - ASSE 6 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.1 - AUTORITA' CITTADINA DI CASERTA. IMPEGN0 E CORRESPONSIONE PER ATTUAZIONE DEL PIANO DI ASSISTENZA TECNICA A VALERE SU OBIETTIVO OPERATIVO 7.1 E PER ANTICIPAZIONE DELLE RISORSE PER ACCELERAZIONE DELLA SPESA ENTRO IL 31.12.2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. la Commissione Europea, con Decisione C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e con Decisioni C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012) 6248 del 21 settembre 2012, C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014, di cui la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione n. 657/2014, ha approvato la proposta di modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
b. che con DGR n. 26 dell'11 gennaio 2008 è stato approvato il Piano Finanziario per gli Obiettivi Operativi del PO FESR Campania 2007/2013 e si è provveduto ad affidare alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze così come stabilito dalla Legge 11/91;
c. che con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 sono stati altresì individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi;
d. che la Giunta Regionale con Delibere n. 960/08 e n. 1558/08 ha provveduto, tra l'altro, ad istituire i capitoli di bilancio dedicati ai singoli Obiettivi Operativi del PO FESR Campania 2007/2013;
e. che tra le strategie delineate nell'ambito della Programmazione 2007/2013 è attribuito un ruolo rilevante all'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013 "Sviluppo urbano e qualità della vita" che, con l'Obiettivo Operativo "6.1 - Città medie", interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico delle città medie;
f. che la Giunta Regionale, con Delibera n. 282 del 15 febbraio 2008, ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa per rendere operativo il processo di programmazione con tutte le 19 Città medie, nonché il quadro indicativo delle risorse e dei relativi criteri di assegnazione, nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo 6.1 - Città medie del PO FESR Campania 2007/13;
g. che, in particolare, il Protocollo di Intesa con l'Autorità Cittadina di Caserta è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. 95 del 01 aprile 2008 e sottoscritto in data 02 aprile 2008;
h. che l'Asse 7 del PO FESR Campania 2007/2013 nel suo complesso ha l'obiettivo di contribuire a massimizzare l'attuazione efficace della politica di Coesione, in riferimento agli interventi finanziati dal FESR conformi ai campi di intervento elencati all'art.3 Reg. 1080/2006;
i. che nell'ambito di tale Asse è stato individuato l'Obiettivo Operativo 7.1 - "Assistenza Tecnica";
j. che con D.G.R. n. 1081 del 27 giugno 2008 sono state approvate le "Linee Guida per l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 7.1 del PO FESR Campania 2007/2013", condizione di ammissibilità per l'avvio delle operazioni afferenti all'Obiettivo;
k. che la D.G.R. 1081/2008 prevedeva che nel caso in cui le attività, pur a titolarità regionale, potessero essere svolte da altre strutture regionali di attuazione del Programma (Autorità, Responsabili di Obiettivo Operativo, ecc.), si sarebbe potuto prevedere l'individuazione di un Dirigente di Settore diverso dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1 che, previo Decreto di ammissione a finanziamento sulle risorse dell'Obiettivo – avrebbe proceduto alla realizzazione delle attività secondo quanto previsto dalle Linee Guida approvate con il presente provvedimento;
l. che la Delibera di Giunta Regionale n. 1558 del 1 ottobre 2008 ha dato mandato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 di approvare, sentita l'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013, il "Disciplinare per la regolamentazione del trasferimento dell'anticipo delle risorse pubbliche di cui al Programma PIU Europa ex Ob. Operativo 6.1 – Asse 6 - PO FESR 2007/13 - alle Autorità cittadine e delle risorse relative all'Assistenza Tecnica ex Obiettivo Operativo 7.1 – Asse 7";
m. che con la sopra richiamata D.G.R. n. 1558/2008 è stato attribuito, alle 19 città medie di cui al Programma PIU Europa ex Ob. Operativo 6.1 – Asse 6 - PO FESR Campania 2007/2013, l'ammontare delle risorse finanziarie loro assegnate, per l'attività di assistenza tecnica, come specificato all'Allegato B);
n. che con il Decreto Dirigenziale n. 434 del 15 ottobre 2008, è stato approvato il disciplinare per la regolamentazione del trasferimento delle risorse pubbliche di cui al Programma PIU EUROPA ex Ob.

Operativo 6.1 – Asse 6 – PO FESR Campania 2007/2013 – alle attività cittadine e delle risorse relative all'Assistenza Tecnica di cui all'Ob. Operativo 7.1, in attuazione del disposto della DGR n. 1558 del 01 ottobre 2008, predisposto d'intesa con l'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013;

o. che con Decreto Dirigenziale n. 245 del 02 agosto 2012 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 ha approvato il Programma PIU Europa dell'Autorità Cittadina di Caserta e gli schemi di Accordo di Programma e di Provvedimento di Delega;
p. che in data 08 agosto 2012 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma e l'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Caserta;
q. che il Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Organismo Intermedio è stato sottoposto ad una verifica preventiva da parte dell'Autorità di Audit (di seguito AdA) in conformità a quanto previsto dall'art. 58 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e che l'AdA in data 20 aprile 2012 ha espresso il parere di conformità a seguito delle verifiche operate in termini di adeguatezza del Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Organismo Intermedio;
r. che con Decreto Dirigenziale 50 del 05 aprile 2013 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 ha preso atto del "Piano delle attività di Assistenza Tecnica per l'attuazione del Programma PIU Europa" predisposto dall'Autorità Cittadina di Caserta;
s. che con Decreto Dirigenziale n. 97 del 03/01/2014 e n. 179 del 28/02/2014 si è provveduto all'approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità Cittadina di Caserta attivando le procedure per la sottoscrizione dell'Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma al Provvedimento di Delega;
t. che in data 04 aprile 2014 è stato sottoscritto l'Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Caserta;
u. che con Decreto Dirigenziale n. 435 del 27 novembre 2014 si è provveduto all'approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità Cittadina di Caserta attivando le procedure per la sottoscrizione dell'Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma al Provvedimento di Delega;
v. che in data 09 dicembre 2014 è stato sottoscritto l'Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Caserta;
w. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
x. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1.del PO FESR 2007-2013;
y. la Giunta Regionale, con Delibera n. 118 del 24 aprile 2014 ha dato mandato al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 di avviare un'attività ricognitiva sulle operazioni rientranti nel Programma PIU Europa, rivolta ad appurare la sussistenza dei requisiti specifici di ammissibilità stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale vigente e di procedere con l'ammissione a finanziamento di progetti coerenti con la strategia dell'ASSE VI, Obiettivo Operativo 6.1 e rispondenti alla programmazione del PIU Europa;
z. che con DGR n. 548 del 10 novembre 2015, ha attribuito la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa, nonché dei residui ai Responsabili di Obiettivo operativo, responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il PO FESR 2007/2013, come da allegato alla succitata delibera (Tabella A);

PRESO ATTO

a. che, con decreto dirigenziale n. 609 del 04/12/2015 agli atti dell'Ufficio, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 ha dato atto dell'istruttoria compiuta dal proprio Ufficio ed ha determinato in € 79.392,62 l'importo complessivo da impegnare e liquidare in favore dell'Autorità Cittadina di Caserta (c.f. 80002210617);

RILEVATO

a. che nel suddetto decreto dirigenziale n. 609 del 04/12/2015 sono presenti gli elementi necessari per procedere all'imputazione contabile dell'impegno e della liquidazione;
b. che nel decreto n. 609 del 04/12/2015 il ROO ha indicato l'IBAN del conto intestato all'Autorità cittadina di Caserta presso la Tesoreria provinciale dello Stato, dal quale è possibile desumere i codici necessari per l'accredito mediante girofondi;

CONSIDERATO

a. che l'Autorità Cittadina di Caserta, nell'esercizio delle funzioni ad essa delegate, provvede alla tenuta dei fascicoli di progetto presso i propri uffici ed ha adempiuto agli obblighi connessi alla rendicontazione delle spese, ai controlli di I livello, dichiarandone gli esiti positivi, relativamente alle spese sostenute per l'attuazione del Programma PIU Europa, adottando strumenti volti a garantire certezza e documentabilità degli stessi ed alla certificazione delle stesse, trasmettendo la relativa documentazione all'Autorità di Certificazione e per conoscenza al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1, al fine di consentire gli adempimenti consequenziali;
b. che l'Autorità cittadina di Caserta con note prot. 91810 del 23/11/2015 e prot. 95674 del 04/12/2015 si è impegnata a sostenere la spesa e "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015" in coerenza con quanto disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 548 del 10.11.2015

RITENUTO

a. di dover dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Caserta alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 08 agosto 2012 tra l'Autorità Cittadina di Caserta e la Regione Campania e smi e della note prot. 91810 del 23/11/2015 e prot. 95674 del 04/12/2015 con la quale l'Organismo Intermedio si è impegnato a sostenere la spesa e "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015" in coerenza con quanto disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 548 del 10.11.2015;
b. di dover imputare l'impegno determinato di Euro settantanovemilatrecentonovantadue/62 (€ 79.392,62) al capitolo 2686 del bilancio gestionale 2015;
c. di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2686 del bilancio gestionale 2015, per un importo di Euro settantanovemilatrecentonovantadue/62 (€ 79.392,62) in favore del Comune di Caserta (c.f. 80002210617), in qualità di Autorità Cittadina del PIU Europa, con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)
2686	01	12	2	203	2.03.01.02.003	1.3	3	2.02.03	2234

d. di dover imputare, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa, codice SIOPE gestionale 2234, sul capitolo 2686 del bilancio gestionale 2015, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(4196), è riferito per il 75%, pari ad Euro cinquantanovemilacinquecentoquarantaquattro/47 (€ 59.544,47) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad Euro diciannovemilaottocentoquarantotto/15 (€ 19.848,15) a carico del cofinanziamento nazionale;

e. di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di Euro settantanovemilatrecentonovantadue/62 (€ 79.392,62) a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Caserta (c.f. 80002210617), da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, codice di tesoreria 422, codice conto 0063356, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte dell'Organismo Intermedio di Caserta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al programma in oggetto;
f. di dover specificare che la fattispecie oggetto del presente provvedimento non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione discendenti dagli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14/3/2013, n. 33.

DATO ATTO

a. che, date le modalità di gestione dei PIU EUROPA, l'operazione di trasferimento di risorse all'Organismo Intermedio non è contraddistinta da un proprio codice SMILE, né da un proprio CUP;
b. che nella fattispecie oggetto del presente provvedimento non ricorre l'obbligo di indicare il CIG, trattandosi di trasferimento di risorse tra Enti pubblici;
c. che il provvedimento di concessione del finanziamento è stato pubblicato nell'apposita sezione del portale istituzionale "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33/2013;
d. che la spesa oggetto del presente provvedimento è necessaria al fine di evitare il disimpegno dei fondi cofinanziati dall'Unione Europea ed è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;
e. che ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30/04/2002, n. 7, le entrate relative al POR FESR 2007/2013 sono state accertate secondo quanto riportato nei documenti di seguito elencati, inviati dall'Autorità di gestione all'AGC 08 e, dopo la riorganizzazione degli uffici regionali, alla DG Risorse Finanziarie:
   - DD n. 1794 del 13/10/2015;
   - DD n. 557 e n. 562 del 07/05/2015;
   - DD n. 77 del 16/03/2015;
   - DD n. 45 del 09/03/2015;
   - DD n. 208 del 27/12/2013;
   - nota prot. n. 2013.0653625 del 23/09/2013;
   - nota prot. n. 2012.0945872 del 20/12/2012;
   - nota prot. n. 2012.0196914 del 14/03/2012;
   - nota prot. n. 2011.0185083 del 08/03/2011;
   - nota prot. n. 2010.0268185 del 25/03/2010;
   - nota prot. n. 2010.0181987 del 01/03/2010;
   - nota prot. n. 2009.0066585 del 27/01/2009,

   e che le stesse saranno riscosse entro i termini di chiusura del medesimo Programma Operativo.

VISTI

a. la L.R. n. 7 del 30 aprile 2002, "Ordinamento contabile della Regione Campania";
b. la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del PO FESR Campania 2007/13;

c. la D.G.R. n. 1921 del 09 novembre 2007;
d. la D.G.R. n. 26 del 11 gennaio 2008;
e. la D.G.R. n. 282 del 15 febbraio 2008;
f. il D.P.G.R. n. 62 del 7 marzo 2008;
g. D.G.R. n. 1081 del 27 giugno 2008;
h. la D.G.R. n. 1558 del 1 ottobre 2008;
i. il D.D. n. 434 del 15 ottobre 2008;
j. la L.R. n. 18 del 11 dicembre 2008, "Legge Comunitaria Regionale";
k. la D.G.R. n. 1663 del 6 novembre 2009;
l. la nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
m. il Dlgs n. 118 del 23 giugno 2011;
n. la D.G.R. n. 726 del 06 dicembre 2011;
o. il D.D. n. 245 del 02 agosto 2012;
p. l'Accordo di Programma ed i relativi allegati sottoscritto in data 08 agosto 2012;
q. la D.G.R. n. 17 del 24 gennaio2013;
r. il Dlgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
s. il D.D n. 50 del 05 aprile 2013;
t. il D.D. n. 3 del 10 maggio 2013;
u. il D.D. n. 158 del 10 maggio 2013;
v. il D.P.G.R n. 255 del 31 ottobre 2013;
w. il D.P.G.R n. 438 del 15 novembre 2013;
x. il D.D. n. n. 97 del 03 gennaio 2014;
y. il D.D. n. 23 del 31 gennaio 2014;
z. il D.D. n. 179 del 28 febbraio 2014;
aa. il I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e al Provvedimento di Delega del 04 aprile 2014;
bb. la D.G.R. n. 118 del 24 aprile 2014;
cc. il D.lgs n. 126 del 10 agosto 2014;
dd. la Decisione della Commissione Europea C(2013) 8168 del 29 ottobre 2014 di approvazione della proposta di modifica del PO FESR Campania 2007/2013;
ee. il Decreto MEF n. 84054 del 06 novembre 2014;
ff. il D.D. n. 435 del 27 novembre 2014;
gg. il II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e al Provvedimento di Delega del 09 dicembre 2014;
hh. la D.G.R. n. 657 del 23 dicembre 2014;
ii. la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
jj. la D.G.R. n. 47 del 09 febbraio 2015 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015-2016 e 2017";
kk. il D.D. n. 99 del 17 marzo 2015;
ll. la nota prot. 756445 del 06 novembre 2015, con la quale l'Autorità di Certificazione del PO FESR Campania 2007/2013 ha comunicato le somme certificate;
mm. la nota prot. n. 87301 del 09 novembre 2015 dell'Autorità Cittadina di Caserta acquisita al protocollo regionale con n. 769499 del 11 novembre 2015, di richiesta del rimborso;
nn. la D.G.R. n. 548 del 10 novembre 2015;
oo. la nota prot. n. 770837 del 11 novembre 2015 di ricognizione del fabbisogno finanziario entro il 31 dicembre 2015;
pp. la Determina dirigenziale n. 1441 del 12 novembre 2015 di approvazione del Piano AT;

- le note prot. 91810 del 23/11/2015 e prot. 95674 del 04/12/2015 dell'Autorità cittadina di Caserta di comunicazione del fabbisogno finanziario entro il 31 dicembre 2015

rr. il D.D. n. 609 del 04/12/2015.

alla stregua dell'istruttoria e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di staff Giulio Mastracchio, Responsabile degli Obiettivi Operativi 6.1 e 6.2 del PO FESR Campania 2007-2013

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Caserta alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 08 agosto 2012 tra l'Autorità Cittadina di Caserta e la Regione Campania e smi e della note prot. 91810 del 23/11/2015 e prot. 95674 del 04/12/2015 con la quale l'Organismo Intermedio si è impegnato a sostenere la spesa e "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015" in coerenza con quanto disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 548 del 10.11.2015;
2. di imputare l'impegno determinato di Euro settantanovemilatrecentonovantadue/62 (€ 79.392,62) al capitolo 2686 del bilancio gestionale 2015;
3. di incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2686 del bilancio gestionale 2015, per un importo di Euro settantanovemilatrecentonovantadue/62 (€ 79.392,62) in favore del Comune di Caserta (c.f. 80002210617), in qualità di Autorità Cittadina del PIU Europa, con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)
2686	01	12	2	203	2.03.01.02.003	1.3	3	2.02.03	2234

4. di imputare, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa, codice SIOPE gestionale 2234, sul capitolo 2686 del bilancio gestionale 2015, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(4196), è riferito per il 75%, pari ad Euro cinquantanovemilacinquecentoquarantaquattro/47 (€ 59.544,47) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad Euro diciannovemilaottocentoquarantotto/15 (€ 19.848,15) a carico del cofinanziamento nazionale;
5. di incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di Euro settantanovemilatrecentonovantadue/62 (€ 79.392,62) a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Caserta (c.f. 80002210617), da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, codice di tesoreria 422, codice conto 0063356, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte dell'Organismo Intermedio di Caserta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al programma in oggetto;
6. di specificare che la fattispecie oggetto del presente provvedimento non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione discendenti dagli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14/3/2013, n. 33;
7. di trasmettere il presente atto:
   - 7.1 all'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio;
   - 7.2 all'Autorità di Gestione del PO FESR;
   - 7.3 all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07);
   - 7.4 all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04);

7.5 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
7.6 al BURC per la pubblicazione;
7.7 all'Autorità Cittadina di Caserta.

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 696 del 11/12/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI (NA) INTERVENTO "SVILUPPO URBANO PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL RIONE MUGNANO 2000" (CUP F58D14000050006 - CODICE SMILE: 339). IMPEGN0 E CORRESPONSIONE SAL EMESSI E NON PAGATI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 20140197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti ratione materiae a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione del Rione Mugnano 2000" **(CUP F58D14000050006 – ID SMILE 339),** presentato dal Comune di Mugnano di Napoli (NA) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD n.30 del 30/05/2014 e successivamente confermato con DD n.365 del 13/08/2015 agli atti dello scrivente ufficio;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

c) Che la D.G.R. n. 548 del 10/11/2015, ha attribuito la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai Dirigente ratione materiae responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013, come da relativo Allegato A;

d) Che nella stessa Delibera di Giunta è indicato che "i controlli di I livello saranno svolti nella fase di certificazione della spesa e non effettuati nella fase di liquidazione fermi restando i controlli di contabilità ordinari";

e) Che a seguito delle risultanze del successivo Controllo di I livello o delle altre attività di controllo, l'importo ammesso a finanziamento potrà subire rettifiche finanziarie, in evidenza di irregolarità come da rettifiche previste dalla nota COCOF 07/0037/03 o frodi;

f) Che le procedure e le istruttorie sugli interventi sono state svolte in coerenza con quanto stabilito e condiviso nei tavoli di lavoro tenuti presso la Presidenza della Giunta Regionale nelle date del 09 novembre 2015, 16 novembre 2015, 23 novembre 2015 e 30 novembre 2015;

g) Che con DD n. 365 del 13/08/2015, il Comune di Mugnano di Napoli (NA) ha ottenuto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione del Rione Mugnano 2000" (***CUP F58D14000050006 –ID SMILE 339)*** per l'importo di € 876.774,24 che il Comune si obbliga a quietanzare entro e non oltre il 31/12/2015;

h) Che con DGR n. 608 del 26/11/2015 sono state deliberate le variazioni compensative al bilancio per il corrente esercizio finanziario e istituzione di nuovo capitolo di bilancio;

i) Che come previsto nei paragrafi 4.2 "Modalità di erogazione del finanziamento per opere pubbliche ed acquisizione di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento è pari o superiore a 5 Mln" e 4.3 "Modalità di erogazione del finanziamento per opere pubbliche ed acquisizione di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento inferiore a 5 Mln" del Manuale di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 approvato con DGR 1715/2009 e ss.mm.ii, "*nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate";*

j) Che il Comune di Mugnano di Napoli (NA) ha chiesto l'anticipazione sul SAL n. 3 presentato e non ancora liquidato con nota del 27/11/2015 prot. 820508, ed ha presentato la relativa documentazione amministrativa tecnica e contabile sulle spese rendicontate pari a € 253.915,76 e ha dichiarato che "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015";

k) Che il Comune di Mugnano di Napoli (NA) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT66I0100003245425300068015 e ha attivato un conto vincolato RUP 27.05.2013 - prot.nota n.8154 - IL comune si impegna ad adottare un sistema di contabilità separata, intestato a Comune di Mugnano di Napoli (NA);

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Mugnano di Napoli (NA) sull'intervento "Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione del Rione Mugnano 2000" (***CUP F58D14000050006 – ID SMILE 339)*** alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover imputare l'impegno determinato di € 253.915,76 per il rimborso al Comune di Mugnano di Napoli (NA) per l'intervento "Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione del Rione Mugnano 2000" (***CUP F58D14000050006 – ID SMILE 339)*** dell'anticipo di SAL emessi e non pagati al capitolo 8249 del bilancio gestionale 2015;

c) Di dover dare atto che l'impegno e la liquidazione della spesa viene fatta sulla base delle fatture non pagate acquisite dal beneficiario il quale con dichiarazione resa si impegna a *che: "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015";*

d) Di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo2910 del bilancio gestionale 2015, per un importo di € 225.205,76 in favore del Comune di Mugnano di Napoli (NA) per l'intervento "Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione del Rione Mugnano 2000" (***CUP F58D14000050006 – ID SMILE 339)*** (c.f. 00637570631), con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
– 2910	– 01 12 2	– 203	– 2.03.01.02.000	– 2.03.01.02.003	– 01.3	– 3	– 2 02 03	– 2234

e) Di dover imputare, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa sul codice SIOPE gestionale 2234 a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(2013)4196 richiamata in premessa, è riferito per il 75,00% pari ad € 168.904,32 (Euro centosessantottomilanovecentoquattro/32) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad € 56.301,44 (Euro cinquantaseimilatrecentouno/44) a carico del cofinanziamento nazionale;

f) Di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di € 225.205,76 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Mugnano di Napoli (NA) per l'intervento "Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione del Rione Mugnano 2000" (***CUP F58D14000050006 – ID SMILE 339)***, da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria

Provinciale dello Stato, con codice di tesoreria 425 codice conto 0068015, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte del Beneficiario di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione in oggetto;

g) Necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

DATO ATTO:

a) che nella fattispecie oggetto del presente provvedimento non ricorre l'obbligo di attribuzione del CIG;

b) che la spesa oggetto del presente provvedimento è necessaria al fine di evitare il disimpegno dei fondi cofinanziati dall'Unione Europea ed è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;

c) che ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30/04/2002, n. 7, le entrate relative al POR FESR 2007/2013 sono state accertate secondo quanto riportato nei documenti di seguito elencati, inviati dall'Autorità di gestione all'AGC 08 e, dopo la riorganizzazione degli uffici, alla DG Risorse Finanziarie:

- DD n. 1794 del 13/10/2015;
- DD n. 557 e n. 562 del 07/05/2015;
- DD n. 77 del 16/03/2015;
- DD n. 45 del 09/03/2015;
- DD n. 208 del 27/12/2013;
- nota prot. n. 2013.0653625 del 23/09/2013;
- nota prot. n. 2012.0945872 del 20/12/2012;
- nota prot. n. 2012.0196914 del 14/03/2012;
- nota prot. n. 2011.0185083 del 08/03/2011;
- nota prot. n. 2010.0268185 del 25/03/2010;
- nota prot. n. 2010.0181987 del 01/03/2010;
- nota prot. n. 2009.0066585 del 27/01/2009,

e che le stesse saranno riscosse entro i termini di chiusura del medesimo Programma Operativo;

VISTI

a. il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b. il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c. il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d. la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
e. la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
f. nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
g. il DD n.158/2013;
h. la Delibera n. 80/2013;
i. il Dlgs. n. 33/2013
j. la DGR n.148/2013;

k. il DPGR n.139/2013;
l. il DPGR n. 255/2013;
m. il DPGR n. 438/2013
n. la DGR 378/2013;
o. la DGR 496/2013;
p. il D.P.G.R n. 262/2013;
q. il D.P.G.R n. 437/2013;
r. il DD n. 23/2014;
s. la DGR n. 40/2014;
t. la DGR n.111/2014;
u. il DD n. 99/2015;
v. la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017 della regione Campania;
w. il DD DD n.30 del 30/05/2014 del di ammissione a finanziamento;
x. La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014
y. la D.G.R. n. 95 del 09/03/2015 e la D.G.R. n.255 del 08/05/2015 di iscrizione della competenza del bilancio 2015 delle risorse a valere sui capitoli di spesa del PO FESR 2007/2013;
z. il DD n. 365 del 13/08/2015;
aa. la D.G.R. n. 179 del 03/04/2015;
bb. La D.G.R. n. 548 del 10/11/2015 - Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 – Determinazioni;
cc. LA DGR n.608 del 26/11/2015 Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 e Piano di azione e coesione (PAC)-Variazioni compensative al bilancio;
dd. La DGR n. 687 del 04/12/2015 reiscrizione economie di spesa POR FESR 2007/2013 e acquisizione risorse POR FESR 2014/2020;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Mugnano di Napoli (NA) sull' intervento "Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione del Rione Mugnano 2000" (***CUP F58D14000050006 – ID SMILE 339)*** alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. imputare l'impegno determinato di €. 253.915,76 per il rimborso al Comune di Mugnano di Napoli (NA) per l'intervento "Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione del Rione Mugnano 2000" (***CUP F58D14000050006 – 339)***dell'anticipo di SAL emessi e non pagati al capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015;

3. Dare atto che l'impegno e la liquidazione della spesa viene fatta sulla base delle fatture non pagate acquisite dal beneficiario il quale con dichiarazione resa si impegna a che: "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015";

4. incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, per un importo di 253.915,76 in favore del Comune di Mugnano di Napoli (NA) per l'intervento "Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione del Rione Mugnano 2000" (***CUP F58D14000050006 – ID SMILE 339)*** (c.f. 00637570631), con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
– 2910	– 01 12 2	– 203	– 2.03.01.02.000	– 2.03.01.02.003	– 01.3	– 3	– 2 02 03	– 2234

5. imputare, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa sul codice SIOPE gestionale 2234 a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(2013)4196 richiamata in premessa, è riferito per il 75,00% pari ad € 190.436,82 (Euro centonovantamilaquattrocentotrentasei/82) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad € 63.478,94 (Euro sessantatremilaquattrocentosettantotto/94) a carico del cofinanziamento nazionale;

6. incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di € 253.915,76 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Mugnano di Napoli (NA) per l'intervento "Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione del Rione Mugnano 2000" (***CUP F58D14000050006 – ID SMILE 339)***, da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, con codice di tesoreria 425 codice conto 0068015, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte del Beneficiario di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione in oggetto;

7. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

8. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

– Al Beneficiario - Comune di Mugnano di Napoli (NA);
– All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
– Al BURC per la pubblicazione;
– Al Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04 _ Gestione delle spese regionali;
– Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott.Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 620 del 07/12/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

PO CAMPANIA FESR 2007/2013 - PROGRAMMA INTEGRATO URBANO (PIU EUROPA). ASSE 6 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.1 - AUTORITA' CITTADINA DI AFRAGOLA. IMPEGN0 E CORRESPONSIONE PER IL RIMBORSO DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE E PER ANTICIPAZIONE DELLE RISORSE PER ACCELERAZIONE DELLA SPESA ENTRO IL 31.12.2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la Commissione Europea, con Decisione C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e con Decisioni C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012) 6248 del 21 settembre 2012, C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014, di cui la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione n. 657/2014, ha approvato la proposta di modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
b. che con DGR n. 26 dell'11 gennaio 2008 è stato approvato il Piano Finanziario per gli Obiettivi Operativi del PO FESR Campania 2007/2013;
c. che la Giunta Regionale con Delibera n. 26/08 ha, tra l'altro, provveduto ad affidare alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze così come stabilito dalla Legge 11/91;
d. che con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 sono stati altresì individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi;
e. che la Giunta Regionale con Delibere n. 960/08 e n. 1558/08 ha provveduto, tra l'altro, ad istituire i capitoli di bilancio dedicati ai singoli Obiettivi Operativi del PO FESR Campania 2007/2013;
f. che tra le strategie delineate nell'ambito della Programmazione 2007/2013 è attribuito un ruolo rilevante all'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013 "Sviluppo urbano e qualità della vita" che, con l'Obiettivo Specifico "Rigenerazione urbana e qualità della vita", intende sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso la costruzione di una rete di città e territori competitivi all'interno dello spazio regionale;
g. che l'Asse 6 prevede, attraverso l'Obiettivo Operativo "6.1 - Città medie", interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico delle città medie;
h. che la Giunta Regionale, con Delibera n. 282 del 15 febbraio 2008, ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa per rendere operativo il processo di programmazione con tutte le 19 Città medie, nonché il quadro indicativo delle risorse e dei relativi criteri di assegnazione, nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo 6.1 - Città medie del PO FESR Campania 2007/13;
i. che, in particolare, il Protocollo di Intesa con l'Autorità Cittadina di Afragola è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. 445 del 21 ottobre 2008, e sottoscritto in data 25 novembre 2008;
j. che la Giunta Regionale con Delibera n. 1558 del 1 ottobre 2008 ha preso atto della "Sintesi degli Orientamenti Strategici Regionali" ed ha attribuito la gestione finanziaria ed amministrativa dell'Obiettivo Operativo 6.1 al Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1 del PO FESR Campania 2007/2013;
k. che nella prima seduta del Comitato di Sorveglianza del PO FESR Campania 2007/2013 e PO FSE Campania 2007/2013 del 13 marzo 2008 sono stati presentati ed approvati i criteri di selezione, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibera n. 879 del 16 maggio 2008 e successivamente modificati nella seduta del Comitato di Sorveglianza dell'8 luglio 2009, di cui la Giunta ha successivamente preso atto con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009;
l. che con Decreto Dirigenziale n. 10 del 17 gennaio 2012 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 ha approvato il Programma PIU Europa dell'Autorità Cittadina di Afragola;
m. che in data 23 gennaio 2012 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma e l'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Afragola;
n. che il Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Organismo Intermedio è stato sottoposto ad una verifica preventiva da parte dell'Autorità di Audit (di seguito AdA) in conformità a quanto previsto dall'art. 58 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e che l'AdA in data 20 aprile 2012 ha espresso il parere di

conformità a seguito delle verifiche operate in termini di adeguatezza del Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Organismo Intermedio;

o. che con Decreto Dirigenziale n. 16 del 14 maggio 2014 si è provveduto all'approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità cittadina di Afragola attivando le procedure per la sottoscrizione del I Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma al Provvedimento di Delega;
p. che in data 18 settembre 2014 è stato sottoscritto il I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Afragola;
q. che con Decreto Dirigenziale n. 346 del 27 ottobre 2014 si è provveduto all'approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità Cittadina di Afragola attivando le procedure per la sottoscrizione del II Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma al Provvedimento di Delega;
r. che in data 28 ottobre 2014 è stato sottoscritto il II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Afragola;
s. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
t. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1.del PO FESR 2007-2013;
u. che la Giunta Regionale, con Delibera n. 118 del 24 aprile 2014 ha dato mandato al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 di avviare un'attività ricognitiva sulle operazioni rientranti nel Programma PIU Europa, rivolta ad appurare la sussistenza dei requisiti specifici di ammissibilità stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale vigente e di procedere con l'ammissione a finanziamento di progetti coerenti con la strategia dell'ASSE VI, Obiettivo Operativo 6.1 e rispondenti alla programmazione del PIU Europa;
v. che con DGR n. 548 del 10 novembre 2015, ha attribuito la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa, nonché dei residui ai Responsabili di Obiettivo operativo, responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il PO FESR 2007/2013, come da allegato alla succitata delibera (Tabella A);

PRESO ATTO:

a. che, con Decreto Dirigenziale n. 608 del 04/12/2015 agli atti dell'Ufficio, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 ha dato atto dell'istruttoria compiuta dal proprio Ufficio ed ha determinato in € 917.191,54 l'importo complessivo da impegnare e liquidare in favore dell'Autorità Cittadina di Afragola (C.F 80047540630);

RILEVATO:

a. che nel suddetto decreto dirigenziale n. 608 del 04/12/2015 sono presenti gli elementi necessari per procedere all'imputazione contabile dell'impegno e della liquidazione;
b. che nel decreto n. 608 del 04/12/2015 il ROO ha indicato l'IBAN del conto intestato all'Autorità cittadina di Afragola presso la Tesoreria provinciale dello Stato, dal quale è possibile desumere i codici necessari per l'accredito mediante girofondi;

CONSIDERATO:

a. che l'Autorità Cittadina di Afragola, nell'esercizio delle funzioni ad essa delegate, provvede alla tenuta dei fascicoli di progetto presso i propri uffici ed ha adempiuto agli obblighi connessi alla rendicontazione delle spese, ai controlli di I livello, dichiarandone gli esiti positivi, relativamente alle spese sostenute per l'attuazione del Programma PIU Europa, adottando strumenti volti a garantire certezza e documentabilità degli stessi ed alla certificazione delle stesse, trasmettendo la relativa

documentazione all'Autorità di Certificazione e per conoscenza al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1, al fine di consentire gli adempimenti consequenziali;

b. che l'Autorità cittadina di Afragola con nota prot. n. 45624 del 04/12/2015 si è impegnata a sostenere la spesa e "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015" in coerenza con quanto disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 548 del 10.11.2015

RITENUTO

a. di dover dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Afragola alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 23 gennaio 2012 tra l'Autorità Cittadina di Afragola e la Regione Campania e smi e della nota prot. n. 45624 del 04/12/2015 con la quale l'Organismo Intermedio si è impegnato a sostenere la spesa e "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015" in coerenza con quanto disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 548 del 10.11.2015;

b. di dover imputare l'impegno determinato di Euro novecentodiciasettemilacentonovantuno/54 (€ 917.191,54) al capitolo 2668 del bilancio gestionale 2015;

. di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2668 del bilancio gestionale 2015, per un importo di Euro novecentodiciasettemilacentonovantuno/54 (€ 917.191,54) in favore del Comune di Afragola (c.f. 80047540630), in qualità di Autorità Cittadina del PIU Europa, con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)
2668	08	03	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	6.6	3	2.02.03	2234

d. di dover imputare, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa, codice SIOPE gestionale 2234, sul capitolo 2668 del bilancio gestionale 2015, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(4196), è riferito per il 75%, pari ad Euro seicentottantasettemilaottocentonovantatre/66 (€ 687.893,66) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad Euro duecentoventinovemiladuecentonovantasette/88 (€ 229.297,88) a carico del cofinanziamento nazionale;

e. di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di Euro novecentodiciasettemilacentonovantuno/54 (€ 917.191,54) a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Afragola (c.f. 80047540630), da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, codice di tesoreria 425, codice conto 0063418, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte dell'Organismo Intermedio di Afragola di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al programma in oggetto;

f. di dover specificare che la fattispecie oggetto del presente provvedimento non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione discendenti dagli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14/3/2013, n. 33.

DATO ATTO

a. che, date le modalità di gestione dei PIU EUROPA, l'operazione di trasferimento di risorse all'Organismo Intermedio non è contraddistinta da un proprio codice SMILE, né da un proprio CUP;

b. che nella fattispecie oggetto del presente provvedimento non ricorre l'obbligo di indicare il CIG, trattandosi di trasferimento di risorse tra Enti pubblici;

c. che il provvedimento di concessione del finanziamento è stato pubblicato nell'apposita sezione del portale istituzionale "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33/2013;
d. che la spesa oggetto del presente provvedimento è necessaria al fine di evitare il disimpegno dei fondi cofinanziati dall'Unione Europea ed è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;
e. che ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30/04/2002, n. 7, le entrate relative al POR FESR 2007/2013 sono state accertate secondo quanto riportato nei documenti di seguito elencati, inviati dall'Autorità di gestione all'AGC 08 e, dopo la riorganizzazione degli uffici regionali, alla DG Risorse Finanziarie:
   - DD n. 1794 del 13/10/2015;
   - DD n. 557 e n. 562 del 07/05/2015;
   - DD n. 77 del 16/03/2015;
   - DD n. 45 del 09/03/2015;
   - DD n. 208 del 27/12/2013;
   - nota prot. n. 2013.0653625 del 23/09/2013;
   - nota prot. n. 2012.0945872 del 20/12/2012;
   - nota prot. n. 2012.0196914 del 14/03/2012;
   - nota prot. n. 2011.0185083 del 08/03/2011;
   - nota prot. n. 2010.0268185 del 25/03/2010;
   - nota prot. n. 2010.0181987 del 01/03/2010;
   - nota prot. n. 2009.0066585 del 27/01/2009,

   e che le stesse saranno riscosse entro i termini di chiusura del medesimo Programma Operativo.

VISTI

a. la L.R. n. 7 del 30 aprile 2002, "Ordinamento contabile della Regione Campania";
b. la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del PO FESR Campania 2007/13;
c. la D.G.R. n.1921 del 09 novembre 2007;
d. la D.G.R. n.26 del 11 gennaio 2008;
e. la D.G.R. n. 282 del 15 febbraio 2008;
f. il D.P.G.R. n. 62 del 7 marzo 2008;
g. la D.G.R. n. 1558 del 1 ottobre 2008;
h. il D.D. n. 445 del 21 ottobre 2008;
i. la L.R. n. 18 del 11 dicembre 2008, "Legge Comunitaria Regionale";
j. la D.G.R. n. 1663 del 6 novembre 2009;
k. la nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
l. il Dlgs n. 118 del 23 giugno 2011;
m. la D.G.R. n. 726 del 06 dicembre 2011;
n. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
o. il D.D. n. 10 del 17 gennaio 2012;
p. l'Accordo di Programma ed i relativi allegati sottoscritto in data 23 gennaio 2012;

q. la D.G.R. n. 17 del 24 gennaio2013;
r. il Dlgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
s. il D.D. n. 3 del 10 maggio 2013;
t. il D.D. n. 158 del 10 maggio 2013;
u. la Decisione della Commissione Europea C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 di approvazione della proposta di modifica del PO FESR Campania 2007/2013;
v. la D.G.R. n. 226 del 19 luglio 2013;
w. il D.P.G.R n. 255 del 31 ottobre 2013;
x. il D.P.G.R n. 438 del 15 novembre 2013;
y. il D.D. n. 23 del 31 gennaio 2014;
z. la D.G.R. n. 118 del 24 aprile 2014;
aa. il D.D. n. 16 del 14 maggio 2014;
bb. il D.D. n. 353 del 04 luglio 2014;
cc. il I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega sottoscritto in data 18 settembre 2014;
dd. il D.D. n. 346 del 27 ottobre 2014;
ee. il II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega sottoscritto in data 28 ottobre 2014;
ff. il D.D. n. 1268 del 10 dicembre 2014;
gg. la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
hh. la D.G.R. n. 47 del 09 febbraio 2015 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015-2016 e 2017";
ii. il DD n. 597 del 13 maggio 2015;
jj. la nota prot 2015.0756445 del 06 novembre 2015 l'Autorità di Certificazione del POR FESR Campania 2007/2013 ha comunicato le somme certificate;
kk. la nota prot. n. 41194 del 9 novembre 2015 e acquisita al protocollo regionale con prot. n. 769395 del 11 novembre 2015 di richiesta del rimborso;
ll. la D.G.R. n. 548 del 10 novembre 2015;
mm. la nota prot. n. 770672 del 11 novembre 2015 del ROO 6.1 di ricognizione del fabbisogno finanziario relativamente al Programma PIU Europa della Città di Afragola entro il 31 dicembre 2015;
nn. la nota prot. 45624 del 04 dicembre /2015 dell'Autorità cittadina di Afragola di comunicazione del fabbisogno finanziario entro il 31 dicembre 2015.
oo. il D.D. n. 608 del 04/12/2015.

alla stregua dell'istruttoria e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di staff Giulio Mastracchio, Responsabile degli Obiettivi Operativi 6.1 e 6.2 del PO FESR Campania 2007-2013

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Afragola alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 23 gennaio 2012 tra l'Autorità Cittadina di Afragola e la Regione Campania e smi e della nota prot. n. 45624 del 04/12/2015 con la quale l'Organismo Intermedio si è impegnato a sostenere la spesa e "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015" in coerenza con quanto disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 548 del 10.11.2015;

2. di imputare l'impegno determinato di € 917.191,54 (novecentodiciasettemilacentonovantuno/54) al capitolo 2668 del bilancio gestionale 2015;
3. di incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2668 del bilancio gestionale 2015, per un importo di Euro novecentodiciasettemilacentonovantuno/54 (€ 917.191,54) in favore del Comune di Afragola (c.f. 80047540630), in qualità di Autorità Cittadina del PIU Europa, con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)
2668	08	03	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	6.6	3	2.02.03	2234

4. di imputare, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa, codice SIOPE gestionale 2234, sul capitolo 2668 del bilancio gestionale 2015, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(4196), è riferito per il 75%, pari ad Euro seicentottantasettemilaottocentonovantatre/66 (€ 687.893,66) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad Euro duecentoventinovemiladuecentonovantasette/88 (€ 229.297,88) a carico del cofinanziamento nazionale;
5. di incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di Euro novecentodiciasettemilacentonovantuno/54 (€ 917.191,54) a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Afragola (c.f. 80047540630), da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, codice di tesoreria 425, codice conto 0063418, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte dell'Organismo Intermedio di Afragola di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al programma in oggetto;
6. di specificare che la fattispecie oggetto del presente provvedimento non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione discendenti dagli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14/3/2013, n. 33;
7. di trasmettere il presente atto:
   - 7.1 all'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio;
   - 7.2 all'Autorità di Gestione del PO FESR;
   - 7.3 all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07);
   - 7.4 all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04);
   - 7.5 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
   - 7.6 al BURC per la pubblicazione;
   - 7.7 all'Autorità Cittadina di Afragola.

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 697 del 11/12/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 "CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE" - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N. 89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI GRECI (AV). INTERVENTO "PROGETTO INTEGRATO PER LA RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO URBANO DELLA ZONA BELLINI SAN MARTINO" (CUP E55113000080006 - CODICE SMILE: 358). IMPEGN0 E CORRESPONSIONE SAL EMESSI E NON PAGATI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 20140197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Progetto integrato per la riqualificazione e recupero urbano della zona Bellini S. Martino" (***CUP E55113000080006 – 358)***, presentato dal Comune di Greci (AV) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD N.40 DEL 09/06/2014 successivamente confermato con DD n.303 del 8 luglio 2015 agli atti dello scrivente ufficio;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

c) Che la D.G.R. n. 548 del 10/11/2015, ha attribuito la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai Dirigente *ratione materiae* responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013, come da relativo Allegato A;

d) Che nella stessa Delibera di Giunta è indicato che "i controlli di I livello saranno svolti nella fase di certificazione della spesa e non effettuati nella fase di liquidazione fermi restando i controlli di contabilità ordinari";

e) Che a seguito delle risultanze del successivo Controllo di I livello o delle altre attività di controllo, l'importo ammesso a finanziamento potrà subire rettifiche finanziarie, in evidenza di irregolarità come da rettifiche previste dalla nota COCOF 07/0037/03 o frodi;

f) Che le procedure e le istruttorie sugli interventi sono state svolte in coerenza con quanto stabilito e condiviso nei tavoli di lavoro tenuti presso la Presidenza della Giunta Regionale nelle date del 09 novembre 2015, 16 novembre 2015, 23 novembre 2015 e 30 novembre 2015;

g) Che con DD n.303 del 8 luglio 2015, il Comune di Greci (AV) ha ottenuto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Progetto integrato per la riqualificazione e recupero urbano della zona Bellini S. Martino" (***CUP E55113000080006 –ID 358)*** per l'importo di € 372.121,99 che il Comune si obbliga a quietanzare entro e non oltre il 31/12/2015;

h) Che come previsto nei paragrafi 4.2 "Modalità di erogazione del finanziamento per opere pubbliche ed acquisizione di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento è pari o superiore a 5 Mln" e 4.3 "Modalità di erogazione del finanziamento per opere pubbliche ed acquisizione di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento inferiore a 5 Mln" del Manuale di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 approvato con DGR 1715/2009 e ss.mm.ii, *"nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate";*

i) *Che con DGR n. 608 del 26/11/2015 sono state deliberate le variazioni compensative al bilancio per il corrente esercizio finanziario e istituzione di nuovo capitolo di bilancio e con DGR n. 687 del 04/12/2015 sono state reiscritte economie di spesa POR FESR 2007/2013 e acquisite risorse POR FESR 2014/2020;*

j) Che il Comune di Greci (AV) ha chiesto l'anticipazione sui SAL n. 2 e 3 presentati e non ancora liquidati con nota prot n.2966 del 30 novembre 2015 per l'intervento "Progetto integrato per la riqualificazione e recupero urbano della zona Bellini S. Martino" (***CUP E55113000080006 –ID 358*** ed ha presentato la relativa documentazione amministrativa tecnica e contabile sulle spese rendicontate pari a € 272.064,13 e ha dichiarato che "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015";

k) Che il Comune di Greci (AV) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT69D0100003245420300304548 e ha attivato un conto vincolato, intestato a Comune di Greci (AV);

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Greci (AV) sull'intervento "Progetto integrato per la riqualificazione e recupero urbano della zona Bellini S. Martino" (***CUP E55113000080006 – 358)*** alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover dare atto che l'impegno e la liquidazione della spesa viene fatta sulla base delle fatture non pagate acquisite dal beneficiario il quale con dichiarazione resa si impegna a che: "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015";

c) Di dover imputare l'impegno determinato di € 272.064,13 per il rimborso al Comune di Greci (AV) per l'intervento "Progetto integrato per la riqualificazione e recupero urbano della zona Bellini S. Martino" (***CUP E55113000080006 – 358)*** e dell'anticipo di SAL emessi e non pagati al capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015;

d) Di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, per un importo di € 272.064,13 in favore del Comune di Greci (AV) per l'intervento "Progetto integrato per la riqualificazione e recupero urbano della zona Bellini S. Martino" (***CUP E55113000080006 – 358)*** (c.f. 00427390752), con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2910	01 12 2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	01.3	3	2 02 03	2234

e) Di dover imputare, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa sul codice SIOPE gestionale 2234 a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(2013)4196 richiamata in premessa, è riferito per il 75,00% pari ad € 204.048,10 (Euro duecentoquattroquarantottomila/10) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad € 68.016,03 (Euro sessantottomilasedici/03) a carico del cofinanziamento nazionale;

f) Di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di € 272.064,13 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Greci (AV) per l'intervento "Progetto integrato per la riqualificazione e recupero urbano della zona Bellini S. Martino" (***CUP E55113000080006 – 358)***, da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, con codice di tesoreria 0304548 codice conto 420, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte del Beneficiario di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione in oggetto;

g) Necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

DATO ATTO:

a) che nella fattispecie oggetto del presente provvedimento non ricorre l'obbligo di attribuzione del CIG;

b) che la spesa oggetto del presente provvedimento è necessaria al fine di evitare il disimpegno dei fondi cofinanziati dall'Unione Europea ed è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;

c) che ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30/04/2002, n. 7, le entrate relative al POR FESR 2007/2013 sono state accertate secondo quanto riportato nei documenti di seguito elencati, inviati dall'Autorità di gestione all'AGC 08 e, dopo la riorganizzazione degli uffici, alla DG Risorse Finanziarie:

- DD n. 1794 del 13/10/2015;
- DD n. 557 e n. 562 del 07/05/2015;
- DD n. 77 del 16/03/2015;
- DD n. 45 del 09/03/2015;
- DD n. 208 del 27/12/2013;
- nota prot. n. 2013.0653625 del 23/09/2013;
- nota prot. n. 2012.0945872 del 20/12/2012;
- nota prot. n. 2012.0196914 del 14/03/2012;
- nota prot. n. 2011.0185083 del 08/03/2011;
- nota prot. n. 2010.0268185 del 25/03/2010;
- nota prot. n. 2010.0181987 del 01/03/2010;
- nota prot. n. 2009.0066585 del 27/01/2009,

e che le stesse saranno riscosse entro i termini di chiusura del medesimo Programma Operativo;

VISTI

a. il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b. il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c. il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d. la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
e. la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
f. nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;

g. il DD n.158/2013;
h. la Delibera n. 80/2013;
i. il Dlgs. n. 33/2013
j. la DGR n.148/2013;
k. il DPGR n.139/2013;
l. il DPGR n. 255/2013;
m. il DPGR n. 438/2013
n. la DGR 378/2013;
o. la DGR 496/2013;
p. il D.P.G.R n. 262/2013;
q. il D.P.G.R n. 437/2013;
r. il DD n. 23/2014;
s. la DGR n. 40/2014;
t. la DGR n.111/2014;
u. il DD n. 99/2015;
v. la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017 della regione Campania;
w. il DD DD N.40 DEL 09/06/2014 del di ammissione a finanziamento;
x. La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014
y. la D.G.R. n. 95 del 09/03/2015 e la D.G.R. n.255 del 08/05/2015 di iscrizione della competenza del bilancio 2015 delle risorse a valere sui capitoli di spesa del PO FESR 2007/2013;
z. il DD n. 303 del 8 luglio 2015;
aa. la D.G.R. n. 179 del 03/04/2015;
bb. La D.G.R. n. 548 del 10/11/2015 - Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 – Determinazioni;
cc. le DD.GG.RR. nn. 608 e 687.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Greci (AV) sull' intervento "Progetto integrato per la riqualificazione e recupero urbano della zona Bellini S. Martino" (***CUP E55113000080006 – 358)***alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. dare atto che l'impegno e la liquidazione della spesa viene fatta sulla base delle fatture non pagate acquisite dal beneficiario il quale con dichiarazione resa si impegna a che: "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015";

3. imputare l'impegno determinato di € 272.064,13 per il rimborso al Comune di Greci (AV) per l'intervento "Progetto integrato per la riqualificazione e recupero urbano della zona Bellini S.

Martino" (***CUP E55113000080006 – 358)*** e dell'anticipo di SAL emessi e non pagati al capitolo 2700 del bilancio gestionale 2015;

4. incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, per un importo di € 272.064,13 in favore del Comune di Greci (AV) per l'intervento "Progetto integrato per la riqualificazione e recupero urbano della zona Bellini S. Martino" (***CUP E55113000080006 – 358)*** (c.f. 00427390752), con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
– 2910	– 01 12 2	– 203	– 2.03.01.02.000	– 2.03.01.02.003	– 01.3	– 3	– 2 02 03	– 2234

5. imputare, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa sul codice SIOPE gestionale 2234 a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(2013)4196 richiamata in premessa, è riferito per il 75,00% pari ad € 204.048,10 (Euro duecentoquattroquarantottomila/10) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad € 68.016,03 (Euro sessantottomilasedici/03) a carico del cofinanziamento nazionale;

6. incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di € 272.064,13 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Greci (AV) per l'intervento "Progetto integrato per la riqualificazione e recupero urbano della zona Bellini S. Martino" (***CUP E55113000080006 – 358)***, da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, con codice di tesoreria 0304548 codice conto 420, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte del Beneficiario di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione in oggetto;

7. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

8. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Greci (AV);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione;
- Al Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04 _ Gestione delle spese regionali;
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 698 del 11/12/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 "CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE" - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N. 89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI MARZANO DI NOLA (AV). INTERVENTO "COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL CENTRO STORICO CITTADINO" (CUP C69D14000080002 - CODICE SMILE: 786). IMPEGN0 E CORRESPONSIONE SAL EMESSI E NON PAGATI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 20140197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti ratione materiae a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Completamento dei lavori di riqualificazione urbana del centro storico cittadino" (***CUP C69D14000080002 – 786)***, presentato dal Comune di Marzano di Nola (AV) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD n.192 del 30/07/2014 successivamente confermato con DD n. 136 del 01/04/2015 agli atti dello scrivente ufficio;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

c) Che la D.G.R. n. 548 del 10/11/2015, ha attribuito la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai Dirigente ratione materiae responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013, come da relativo Allegato A;

d) Che nella stessa Delibera di Giunta è indicato che "i controlli di I livello saranno svolti nella fase di certificazione della spesa e non effettuati nella fase di liquidazione fermi restando i controlli di contabilità ordinari";

e) Che a seguito delle risultanze del successivo Controllo di I livello o delle altre attività di controllo, l'importo ammesso a finanziamento potrà subire rettifiche finanziarie, in evidenza di irregolarità come da rettifiche previste dalla nota COCOF 07/0037/03 o frodi;

f) Che le procedure e le istruttorie sugli interventi sono state svolte in coerenza con quanto stabilito e condiviso nei tavoli di lavoro tenuti presso la Presidenza della Giunta Regionale nelle date del 09 novembre 2015, 16 novembre 2015, 23 novembre 2015 e 30 novembre 2015;

g) Che con DD n. 136 del 01/04/2015, il Comune di Marzano di Nola (AV) ha ottenuto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Completamento dei lavori di riqualificazione urbana del centro storico cittadino" (***CUP C69D14000080002 –ID 786)*** per l'importo di € 198.310,54 che il Comune si obbliga a quietanzare entro e non oltre il 31/12/2015;

h) Che come previsto nei paragrafi 4.2 "Modalità di erogazione del finanziamento per opere pubbliche ed acquisizione di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento è pari o superiore a 5 Mln" e 4.3 "Modalità di erogazione del finanziamento per opere pubbliche ed acquisizione di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento inferiore a 5 Mln" del Manuale di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 approvato con DGR 1715/2009 e ss.mm.ii, *"nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate";*

i) *Che con DGR n. 608 del 26/11/2015 sono state deliberate le variazioni compensative al bilancio per il corrente esercizio finanziario e istituzione di nuovo capitolo di bilancio e con DGR n. 687 del 04/12/2015 sono state reiscritte economie di spesa POR FESR 2007/2013 e acquisite risorse POR FESR 2014/2020;*

j) Che il Comune di Marzano di Nola (AV) ha chiesto l'anticipazione sui SAL n. 1, n. 2, n. 3, n. 4 presentati e non ancora liquidati con nota prot. n. 2593 e n. 2594 del 28 novembre 2015, ed ha presentato la relativa documentazione amministrativa tecnica e contabile sulle spese rendicontate pari a € 394.187,47 e ha dichiarato che "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015";

k) Che il Comune di Marzano di Nola (AV) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT55F0100003245420300304556 e ha attivato un conto vincolato, intestato a Comune di Marzano di Nola (AV);

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Marzano di Nola (AV) sull'intervento "Completamento dei lavori di riqualificazione urbana del centro storico cittadino" (***CUP C69D14000080002 – 786)*** alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover dare atto che l'impegno e la liquidazione della spesa viene fatta sulla base delle fatture non pagate acquisite dal beneficiario il quale con dichiarazione resa si impegna a che: "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015";

c) Di dover imputare l'impegno determinato di € 394.187,47, per l'anticipo di SAL emessi e non pagati al Comune di Marzano di Nola (AV) per l'intervento "Completamento dei lavori di riqualificazione urbana del centro storico cittadino" (***CUP C69D14000080002 – 786)*** al capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015;

d) Di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, per un importo di € 394.187,47 in favore del Comune di Marzano di Nola (AV) per l'intervento "Completamento dei lavori di riqualificazione urbana del centro storico cittadino" (***CUP C69D14000080002 – 786)*** (c.f. 80009750649), con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2910	01 12 2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	01.3	3	2 02 03	2234

e) Di dover imputare, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa sul codice SIOPE gestionale 2234 a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(2013)4196 richiamata in premessa, è riferito per il 75,00% pari ad € 295.640,61 (Euro duecentonovantacinquemilaseicentoquaranta/61) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad € 98.546,87 (Euro novantottomilacinquecentoquarantasei/87) a carico del cofinanziamento nazionale;

f) Di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di € 394.187,47 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Marzano di Nola (AV) per l'intervento "Completamento dei lavori di riqualificazione urbana del centro storico cittadino" (***CUP C69D14000080002 – 786)***, da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, con codice di tesoreria 420 codice conto 0304556, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte del Beneficiario di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione in oggetto;

g) Necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

DATO ATTO:

a) che nella fattispecie oggetto del presente provvedimento non ricorre l'obbligo di attribuzione del CIG;

b) che la spesa oggetto del presente provvedimento è necessaria al fine di evitare il disimpegno dei fondi cofinanziati dall'Unione Europea ed è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;

c) che ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30/04/2002, n. 7, le entrate relative al POR FESR 2007/2013 sono state accertate secondo quanto riportato nei documenti di seguito elencati, inviati dall'Autorità di gestione all'AGC 08 e, dopo la riorganizzazione degli uffici, alla DG Risorse Finanziarie:

- DD n. 1794 del 13/10/2015;
- DD n. 557 e n. 562 del 07/05/2015;
- DD n. 77 del 16/03/2015;
- DD n. 45 del 09/03/2015;
- DD n. 208 del 27/12/2013;
- nota prot. n. 2013.0653625 del 23/09/2013;
- nota prot. n. 2012.0945872 del 20/12/2012;
- nota prot. n. 2012.0196914 del 14/03/2012;
- nota prot. n. 2011.0185083 del 08/03/2011;
- nota prot. n. 2010.0268185 del 25/03/2010;
- nota prot. n. 2010.0181987 del 01/03/2010;
- nota prot. n. 2009.0066585 del 27/01/2009,

e che le stesse saranno riscosse entro i termini di chiusura del medesimo Programma Operativo;

VISTI

a. il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b. il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c. il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d. la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
e. la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
f. nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;

g. il DD n.158/2013;
h. la Delibera n. 80/2013;
i. il Dlgs. n. 33/2013
j. la DGR n.148/2013;
k. il DPGR n.139/2013;
l. il DPGR n. 255/2013;
m. il DPGR n. 438/2013
n. la DGR 378/2013;
o. la DGR 496/2013;
p. il D.P.G.R n. 262/2013;
q. il D.P.G.R n. 437/2013;
r. il DD n. 23/2014;
s. la DGR n. 40/2014;
t. la DGR n.111/2014;
u. il DD n. 99/2015;
v. la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017 della regione Campania;
w. il DD DD n.192 del 30/07/2014 del di ammissione a finanziamento;
x. La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014
y. la D.G.R. n. 95 del 09/03/2015 e la D.G.R. n.255 del 08/05/2015 di iscrizione della competenza del bilancio 2015 delle risorse a valere sui capitoli di spesa del PO FESR 2007/2013;
z. il DD n. 136 del 01/04/2015;
aa. la D.G.R. n. 179 del 03/04/2015;
bb. La D.G.R. n. 548 del 10/11/2015 - Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 – Determinazioni;
cc. le DD.GG.RR. nn. 608/2015 e 687/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Marzano di Nola (AV) sull' intervento "Completamento dei lavori di riqualificazione urbana del centro storico cittadino" (***CUP C69D14000080002 – 786)***alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
2. dare atto che l'impegno e la liquidazione della spesa viene fatta sulla base delle fatture non pagate acquisite dal beneficiario il quale con dichiarazione resa si impegna a che: "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015";
3. imputare l'impegno determinato di € 394.187,47, per l'anticipo di SAL emessi e non pagati al Comune di Marzano di Nola (AV) per l'intervento "Completamento dei lavori di riqualificazione urbana del centro storico cittadino" (CUP C69D14000080002 – 786) al capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015;

4. incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione del'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, per un importo di € 394.187,47 in favore del Comune di Marzano di Nola (AV) per l'intervento "Completamento dei lavori di riqualificazione urbana del centro storico cittadino" (***CUP C69D14000080002 – 786)*** (c.f. 80009750649), con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
– 2910	– 01 12 2	– 203	– 2.03.01.02.000	– 2.03.01.02.003	– 01.3	– 3	– 2 02 03	– 2234

5. imputare, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa sul codice SIOPE gestionale 2234 a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(2013)4196 richiamata in premessa, è riferito per il 75,00% pari ad € 295.640,61 (Euro duecentonovantacinquemilaseicentoquaranta/61) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad € 98.546,87 (Euro novantottomilacinquecentoquarantasei/87) a carico del cofinanziamento nazionale;
6. incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di € 394.187,47 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Marzano di Nola (AV) per l'intervento "Completamento dei lavori di riqualificazione urbana del centro storico cittadino" (***CUP C69D14000080002 – 786)***, da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, con codice di tesoreria 420 codice conto 0304556, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte del Beneficiario di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione in oggetto;
7. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;
8. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

– Al Beneficiario - Comune di Marzano di Nola (AV);
– All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
– Al BURC per la pubblicazione;
– Al Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04 _ Gestione delle spese regionali;
– Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 699 del 11/12/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI POSTIGLIONE (SA). INTERVENTO "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA IN VIALE DEI MARTIRI POSTIGLIONESI PIAZZA DIAZ E VIA ROMA" (CUP E87H14002200002 - CODICE SMILE: 401). IMPEGN0 E CORRESPONSIONE RIMBORSO SPESE SOSTENUTE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 20140197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti ratione materiae a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Lavori di riqualificazione urbana in Viale dei martiri Postiglionesi piazza Diaz e via Roma" (CUP E87H14002200002 – 401), presentato dal Comune di Postiglione (SA) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 70 del 23/06/2014 e successivamente confermato con Decreto Dirigenziale n. 43 del 04/03/2015, agli atti dello scrivente ufficio;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

c) Che la D.G.R. n. 548 del 10/11/2015, ha attribuito la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai Dirigente ratione materiae responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013, come da relativo Allegato A;

d) Che nella stessa Delibera di Giunta è indicato che "i controlli di I livello saranno svolti nella fase di certificazione della spesa e non effettuati nella fase di liquidazione fermi restando i controlli di contabilità ordinari";

e) Che a seguito delle risultanze del successivo Controllo di I livello o delle altre attività di controllo, l'importo ammesso a finanziamento potrà subire rettifiche finanziarie, in evidenza di irregolarità come da rettifiche previste dalla nota COCOF 07/0037/03 o frodi;

f) Che le procedure e le istruttorie sugli interventi sono state svolte in coerenza con quanto stabilito e condiviso nei tavoli di lavoro tenuti presso la Presidenza della Giunta Regionale nelle date del 09 novembre 2015, 16 novembre 2015, 23 novembre 2015 e 30 novembre 2015, 1 dicembre 2015;

g) Che con DD n. 43 del 04/03/2015, il Comune di Postiglione (SA) ha ottenuto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Lavori di riqualificazione urbana in Viale dei martiri Postiglionesi piazza Diaz e via Roma" (***CUP E87H14002200002 –ID 401)*** per l'importo di € 333.453,69 che il Comune si obbliga a quietanzare entro e non oltre il 31/12/2015;

h) Che come previsto nei paragrafi 4.2 "Modalità di erogazione del finanziamento per opere pubbliche ed acquisizione di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento è pari o superiore a 5 Mln" e 4.3 "Modalità di erogazione del finanziamento per opere pubbliche ed acquisizione di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento inferiore a 5 Mln" del Manuale di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 approvato con DGR 1715/2009 e ss.mm.ii, "*nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla*

Regione non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate";

i) Che con nota prot.n. 3365 del 02/11/2015 e successiva nota prot. n. 3719 del 27/11/2015 il Comune di Postiglione (SA) ha chiesto la liquidazione del rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'intervento "Lavori di riqualificazione urbana in Viale dei martiri Postiglionesi piazza Diaz e via Roma" (***CUP E87H14002200002 –ID 401)*;**

j) Che il Comune di Postiglione (SA) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT25D0100003245424300304816 e ha attivato un conto vincolato 23, intestato a Comune di Postiglione (SA);

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Postiglione (SA) sull'intervento "Lavori di riqualificazione urbana in Viale dei martiri Postiglionesi piazza Diaz e via Roma" (***CUP E87H14002200002 – 401)*** alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover imputare l'impegno determinato di € 168.097,81, per il rimborso al Comune di Postiglione (SA) per l'intervento "Lavori di riqualificazione urbana in Viale dei martiri Postiglionesi piazza Diaz e via Roma" (***CUP E87H14002200002 – 401)*** delle spese effettivamente sostenute al capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015;

c) Di dover dare atto che l'impegno e la liquidazione della spesa viene fatta sulla base delle fatture non pagate acquisite dal beneficiario il quale con dichiarazione resa si impegna a che: "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015";

d) Di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, per un importo di € 168.097,81 in favore del Comune di Postiglione (SA) per l'intervento "Lavori di riqualificazione urbana in Viale dei martiri Postiglionesi piazza Diaz e via Roma" (***CUP E87H14002200002 – 401)*** (c.f. 82002410650), con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2910	01 12 2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	01.3	3	2 02 03	2234

e) Di dover imputare, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa sul codice SIOPE gestionale 2234 a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(2013)4196 richiamata in premessa, è riferito per il 75,00% pari ad € 126.073,36 (Eurocentoventisemilasettantatre/36) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad € 42.024,45 (Euroquarantaduemilaventiquattro/45) a carico del cofinanziamento nazionale;

f) Di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di € 168.097,81 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Postiglione (SA) per l'intervento "Lavori di riqualificazione urbana in Viale dei martiri Postiglionesi piazza Diaz e via Roma" (CUP E87H14002200002 – 401), da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, con codice di tesoreria 424 codice conto 0304816, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte del Beneficiario di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione in oggetto;

g) Necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

DATO ATTO:

a) che nella fattispecie oggetto del presente provvedimento non ricorre l'obbligo di attribuzione del CIG;

b) che la spesa oggetto del presente provvedimento è necessaria al fine di evitare il disimpegno dei fondi cofinanziati dall'Unione Europea ed è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;

c) che ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30/04/2002, n. 7, le entrate relative al POR FESR 2007/2013 sono state accertate secondo quanto riportato nei documenti di seguito elencati, inviati dall'Autorità di gestione all'AGC 08 e, dopo la riorganizzazione degli uffici, alla DG Risorse Finanziarie:

- DD n. 1794 del 13/10/2015;
- DD n. 557 e n. 562 del 07/05/2015;
- DD n. 77 del 16/03/2015;
- DD n. 45 del 09/03/2015;
- DD n. 208 del 27/12/2013;
- nota prot. n. 2013.0653625 del 23/09/2013;
- nota prot. n. 2012.0945872 del 20/12/2012;
- nota prot. n. 2012.0196914 del 14/03/2012;
- nota prot. n. 2011.0185083 del 08/03/2011;
- nota prot. n. 2010.0268185 del 25/03/2010;
- nota prot. n. 2010.0181987 del 01/03/2010;
- nota prot. n. 2009.0066585 del 27/01/2009,

e che le stesse saranno riscosse entro i termini di chiusura del medesimo Programma Operativo;

VISTI

a. il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b. il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c. il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d. la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
e. la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
f. nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;

g. il DD n.158/2013;
h. la Delibera n. 80/2013;
i. il Dlgs. n. 33/2013
j. la DGR n.148/2013;
k. il DPGR n.139/2013;
l. il DPGR n. 255/2013;
m. il DPGR n. 438/2013
n. la DGR 378/2013;
o. la DGR 496/2013;
p. il D.P.G.R n. 262/2013;
q. il D.P.G.R n. 437/2013;
r. il DD n. 23/2014;
s. la DGR n. 40/2014;
t. la DGR n.111/2014;
u. il DD n. 99/2015;
v. la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017 della regione Campania;
w. il DD DD n. 70 del 23/06/2014 del di ammissione a finanziamento;
x. La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014
y. la D.G.R. n. 95 del 09/03/2015 e la D.G.R. n.255 del 08/05/2015 di iscrizione della competenza del bilancio 2015 delle risorse a valere sui capitoli di spesa del PO FESR 2007/2013;
z. il DD n. 43 del 04/03/2015;
aa. la D.G.R. n. 179 del 03/04/2015;
bb. La D.G.R. n. 548 del 10/11/2015 - Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 – Determinazioni;
cc. le DD.GG.RR. nn. 608/2015 e 687/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Postiglione (SA) sull' intervento "Lavori di riqualificazione urbana in Viale dei martiri Postiglionesi piazza Diaz e via Roma" (***CUP E87H14002200002 – 401)***alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. imputare l'impegno determinato di € 168.097,81 per il rimborso al Comune di Postiglione (SA) per l'intervento "Lavori di riqualificazione urbana in Viale dei martiri Postiglionesi piazza Diaz e via Roma" (***CUP E87H14002200002 – 401)***delle spese effettivamente sostenute al capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015;

3. Dare atto che l'impegno e la liquidazione della spesa viene fatta sulla base delle fatture non pagate acquisite dal beneficiario il quale con dichiarazione resa si impegna a che: "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015";

4. incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, per un importo di € 168.097,81 in favore del Comune di Postiglione (SA) per l'intervento "Lavori di riqualificazione urbana in Viale dei martiri Postiglionesi piazza Diaz e via Roma" (***CUP E87H14002200002 – 401)*** (c.f. 82002410650), con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2910	01 12 2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	01.3	3	2 02 03	2234

5. imputare, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa sul codice SIOPE gestionale 2234 a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(2013)4196 richiamata in premessa, è riferito per il 75,00% pari ad € 126.073,36 (Eurocentoventisemilasettantatre/36) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad € 42.024,45 (Euroquarantaduemilaventiquattro/45) a carico del cofinanziamento nazionale;

6. incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di € 168.097,81 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Postiglione (SA) per l'intervento "Lavori di riqualificazione urbana in Viale dei martiri Postiglionesi piazza Diaz e via Roma" (***CUP E87H14002200002 – 401)***, da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, con codice di tesoreria 424 codice conto 0304816, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte del Beneficiario di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione in oggetto;

7. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

8. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Postiglione (SA);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione;
- Al Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04 _ Gestione delle spese regionali;
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*

Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 700 del 11/12/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI QUADRELLE (AV). INTERVENTO "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO - LOTTO DI COMPLETAMENTO" (CUP F88G14000110002 - CODICE SMILE: 741). IMPEGN0 E CORRESPONSIONE RIMBORSO SAL EMESSI E NON PAGATI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 20140197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti ratione materiae a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Lavori di riqualificazione e valorizzazione del centro storico - Lotto di completamento" (CUP F88G14000110002 – 741), presentato dal Comune di Quadrelle (AV) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD n.126 del 10/07/2014 successivamente confermato con DD n. 525 del 25/11/2015;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

c) Che la D.G.R. n. 548 del 10/11/2015, ha attribuito la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai Dirigente ratione materiae responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013, come da relativo Allegato A;

d) Che nella stessa Delibera di Giunta è indicato che "i controlli di I livello saranno svolti nella fase di certificazione della spesa e non effettuati nella fase di liquidazione fermi restando i controlli di contabilità ordinari";

e) Che a seguito delle risultanze del successivo Controllo di I livello o delle altre attività di controllo, l'importo ammesso a finanziamento potrà subire rettifiche finanziarie, in evidenza di irregolarità come da rettifiche previste dalla nota COCOF 07/0037/03 o frodi;

f) Che le procedure e le istruttorie sugli interventi sono state svolte in coerenza con quanto stabilito e condiviso nei tavoli di lavoro tenuti presso la Presidenza della Giunta Regionale nelle date del 09 novembre 2015, 16 novembre 2015, 23 novembre 2015 e 30 novembre 2015;

g) Che con DD n.525 del 25/11/2015, il Comune di Quadrelle (AV) ha ottenuto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Lavori di riqualificazione e valorizzazione del centro storico - Lotto di completamento" (***CUP F88G14000110002 –ID 741)*** per l'importo di € 320.211,74 che il Comune si obbliga a quietanzare entro e non oltre il 31/12/2015;

h) Che come previsto nei paragrafi 4.2 "Modalità di erogazione del finanziamento per opere pubbliche ed acquisizione di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento è pari o superiore a 5 Mln" e 4.3 "Modalità di erogazione del finanziamento per opere pubbliche ed acquisizione di beni e servizi il cui

valore di cofinanziamento inferiore a 5 Mln" del Manuale di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 approvato con DGR 1715/2009 e ss.mm.ii, *"nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate";*

i) *Che con DGR n. 608 del 26/11/2015 sono state deliberate le variazioni compensative al bilancio per il corrente esercizio finanziario e istituzione di nuovo capitolo di bilancio e con DGR n. 687 del 04/12/2015 sono state reiscritte economie di spesa POR FESR 2007/2013 e acquisite risorse POR FESR 2014/2020;*

j) Che con nota prot.n. 02402 del 30/11/2015 il Comune di Quadrelle (AV) ha chiesto la liquidazione del rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'intervento "Lavori di riqualificazione e valorizzazione del centro storico - Lotto di completamento" (***CUP F88G14000110002 –ID 741);***

k) Che il Comune di Quadrelle (AV) ha chiesto l'anticipazione sui SAL presentati e non ancora liquidati con nota n. 02402 del 30/11/2015 ed ha presentato la relativa documentazione amministrativa tecnica e contabile sulle spese rendicontate pari a € 264.738,56 e ha dichiarato che "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015";

l) Che il Comune di Quadrelle (AV) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT90K0100003245420300304577 e ha attivato un conto vincolato, intestato a Comune di Quadrelle (AV);

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Quadrelle (AV) sull'intervento "Lavori di riqualificazione e valorizzazione del centro storico - Lotto di completamento" (***CUP F88G14000110002 – 741)*** alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover imputare l'impegno determinato di **€ 264.738,56**, al Comune di Quadrelle (AV) per l'intervento "Lavori di riqualificazione e valorizzazione del centro storico - Lotto di completamento" (***CUP F88G14000110002 – 741)*** di SAL emessi e non pagati al capitolo 8249 del bilancio gestionale 2015;

c) Di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, per un importo di € 264.738,56 in favore del Comune di Quadrelle (AV) per l'intervento "Lavori di riqualificazione e valorizzazione del centro storico - Lotto di completamento" (***CUP F88G14000110002 – 741)*** (c.f. 80006570644), con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
– 2910	– 01 12 2	– 203	– 2.03.01.02.000	– 2.03.01.02.003	– 01.3	– 8	– 2 02 03	– 2234

d) Di dover imputare, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa sul codice SIOPE gestionale 2234 a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(2013)4196 richiamata in premessa, è riferito per il 75,00% pari ad Euro centonovantottomilacinquecentocinquantatremila/92 (€ 198.553,92) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad Euro sessantaseimilacentottanquattro/64 (€ 66.184,64) a carico del cofinanziamento nazionale;

e) Di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di € 264.738,56 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Quadrelle (AV) per l'intervento "Lavori di riqualificazione e valorizzazione del centro storico - Lotto di completamento" (***CUP F88G14000110002 – 741)***, da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, con codice di tesoreria 420 codice conto 0304577, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte del Beneficiario di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione in oggetto;

f) Necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

DATO ATTO:

a) che nella fattispecie oggetto del presente provvedimento non ricorre l'obbligo di attribuzione del CIG;

b) che la spesa oggetto del presente provvedimento è necessaria al fine di evitare il disimpegno dei fondi cofinanziati dall'Unione Europea ed è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;

c) che ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30/04/2002, n. 7, le entrate relative al POR FESR 2007/2013 sono state accertate secondo quanto riportato nei documenti di seguito elencati, inviati dall'Autorità di gestione all'AGC 08 e, dopo la riorganizzazione degli uffici, alla DG Risorse Finanziarie:

- DD n. 1794 del 13/10/2015;
- DD n. 557 e n. 562 del 07/05/2015;
- DD n. 77 del 16/03/2015;
- DD n. 45 del 09/03/2015;
- DD n. 208 del 27/12/2013;
- nota prot. n. 2013.0653625 del 23/09/2013;
- nota prot. n. 2012.0945872 del 20/12/2012;
- nota prot. n. 2012.0196914 del 14/03/2012;
- nota prot. n. 2011.0185083 del 08/03/2011;
- nota prot. n. 2010.0268185 del 25/03/2010;
- nota prot. n. 2010.0181987 del 01/03/2010;
- nota prot. n. 2009.0066585 del 27/01/2009,

e che le stesse saranno riscosse entro i termini di chiusura del medesimo Programma Operativo;

VISTI

a. il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b. il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c. il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d. la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
e. la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
f. nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
g. il DD n.158/2013;
h. la Delibera n. 80/2013;
i. il Dlgs. n. 33/2013
j. la DGR n.148/2013;
k. il DPGR n.139/2013;
l. il DPGR n. 255/2013;
m. il DPGR n. 438/2013
n. la DGR 378/2013;
o. la DGR 496/2013;
p. il D.P.G.R n. 262/2013;
q. il D.P.G.R n. 437/2013;
r. il DD n. 23/2014;
s. la DGR n. 40/2014;
t. la DGR n.111/2014;
u. il DD n. 99/2015;
v. la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017 della regione Campania;
w. il DD DD n.126 del 10/07/2014 del di ammissione a finanziamento;
x. La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014
y. la D.G.R. n. 95 del 09/03/2015 e la D.G.R. n.255 del 08/05/2015 di iscrizione della competenza del bilancio 2015 delle risorse a valere sui capitoli di spesa del PO FESR 2007/2013;
z. il DD n. 126 del 10/07/2014;
aa. la D.G.R. n. 179 del 03/04/2015;
bb. La D.G.R. n. 548 del 10/11/2015 - Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 – Determinazioni;
cc. le DD.GG.RR. nn. 608/2015 e 687/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Quadrelle (AV) sull' intervento "Lavori di riqualificazione e valorizzazione del centro storico - Lotto di completamento" (***CUP F88G14000110002 – 741)***alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. imputare l'impegno determinato di € 264.738,56 al Comune di Quadrelle (AV) per l'intervento "Lavori di riqualificazione e valorizzazione del centro storico - Lotto di completamento" (***CUP F88G14000110002 – 741)*** di anticipo di SAL emessi e non pagati al capitolo 2700 del bilancio gestionale 2015;
3. incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione del'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, per un importo di € 264.738,56 in favore del Comune di Quadrelle (AV) per l'intervento "Lavori di riqualificazione e valorizzazione del centro storico - Lotto di completamento" (***CUP F88G14000110002 – 741)*** (c.f. 80006570644), con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
– 2910	– 01 12 2	– 203	– 2.03.01.02.000	– 2.03.01.02.003	– 01.3	– 8	– 2 02 03	– 2234

4. imputare, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa sul codice SIOPE gestionale 2234 a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(2013)4196 richiamata in premessa, è riferito per il 75,00% pari ad Euro centonovantottomilacinquecentocinquantatremila/92 (€ 198.553,92) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad Euro sessantaseimilacentottanquattro/64 (€ 66.184,64) a carico del cofinanziamento nazionale;

5. incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di € 264.738,56 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Quadrelle (AV) per l'intervento "Lavori di riqualificazione e valorizzazione del centro storico - Lotto di completamento" (***CUP F88G14000110002 – 741)***, da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, con codice di tesoreria 420 codice conto 0304577, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte del Beneficiario di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione in oggetto;
6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;
7. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

– Al Beneficiario - Comune di Quadrelle (AV);
– All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
– Al BURC per la pubblicazione;
– Al Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04 _ Gestione delle spese regionali;

- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 701 del 11/12/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 BENI E SITI CULTURALI - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04//12/2013. COMUNE DI SALZA IRPINA (AV). INTERVENTO "COMPLETAMENTO DEL RECUPERO E RESTAURO DEL PALAZZO IMPERIALI D'AFFLITTO" (CUP I44B13000090006-CODICE SMILE: ID 373). IMPEGN0 E CORRESPONSIONE SAL EMESSI E NON PAGATI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 20140197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Completamento del recupero e restauro del palazzo Imperiali d'Afflitto" (***CUP I44B13000090006 – 373)***, presentato dal Comune di Salza Irpina (AV) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 225 del 08/08/2014 successivamente confermato con DD n. 525 del 25/11/2015 agli atti dello scrivente ufficio;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

c) Che la D.G.R. n. 548 del 10/11/2015, ha attribuito la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai Dirigente ratione materiae responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013, come da relativo Allegato A;

d) Che nella stessa Delibera di Giunta è indicato che "i controlli di I livello saranno svolti nella fase di certificazione della spesa e non effettuati nella fase di liquidazione fermi restando i controlli di contabilità ordinari";

e) Che a seguito delle risultanze del successivo Controllo di I livello o delle altre attività di controllo, l'importo ammesso a finanziamento potrà subire rettifiche finanziarie, in evidenza di irregolarità come da rettifiche previste dalla nota COCOF 07/0037/03 o frodi;

f) Che le procedure e le istruttorie sugli interventi sono state svolte in coerenza con quanto stabilito e condiviso nei tavoli di lavoro tenuti presso la Presidenza della Giunta Regionale nelle date del 09 novembre 2015, 16 novembre 2015, 23 novembre 2015 e 30 novembre 2015;

g) Che con DD n. 525 del 25/11/2015, il Comune di Salza Irpina (AV) ha ottenuto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Completamento del recupero e restauro del palazzo Imperiali d'Afflitto" (***CUP I44B13000090006 –ID 373)*** per l'importo di € 309.594,59 che il Comune si obbliga a quietanzare entro e non oltre il 31/12/2015;

h) Che come previsto nei paragrafi 4.2 "Modalità di erogazione del finanziamento per opere pubbliche ed acquisizione di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento è pari o superiore a 5 Mln" e 4.3 "Modalità di erogazione del finanziamento per opere pubbliche ed acquisizione di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento inferiore a 5 Mln" del Manuale di attuazione del PO Campania FESR

2007/2013 approvato con DGR 1715/2009 e ss.mm.ii, "*nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate";*

i) *Che con DGR n. 608 del 26/11/2015 sono state deliberate le variazioni compensative al bilancio per il corrente esercizio finanziario e istituzione di nuovo capitolo di bilancio e con DGR n. 687 del 04/12/2015 sono state reiscritte economie di spesa POR FESR 2007/2013 e acquisite risorse POR FESR 2014/2020;*

j) Che il Comune di Salza Irpina (AV) ha chiesto l'anticipazione sui SAL presentatI e non ancora liquidatI con nota prot. n. 1964 del 30/11/2015, ed ha presentato la relativa documentazione amministrativa tecnica e contabile sulle spese rendicontate pari a € 311.685,42 e ha dichiarato che "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015";

k) Che il Comune di Salza Irpina (AV) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT40H01000 03245 42030 0304582, intestato a Comune di Salza Irpina (AV);

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Salza Irpina (AV) sull'intervento "Completamento del recupero e restauro del palazzo Imperiali d'Afflitto" (***CUP I44B13000090006 – 373)*** alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover dare atto che l'impegno e la liquidazione della spesa viene fatta sulla base delle fatture non pagate acquisite dal beneficiario il quale con dichiarazione resa si impegna a che: "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015";

c) Di dover imputare l'impegno determinato di **€ 311.685,42**, per l'anticipo di SAL emessi e non pagati al Comune di Salza Irpina (AV) per l'intervento "Completamento del recupero e restauro del palazzo Imperiali d'Afflitto" (***CUP I44B13000090006 – 373)*** al capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015;

d) Di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione del'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2910del bilancio gestionale 2015, per un importo di € 311.685,42 in favore del Comune di Salza Irpina (AV) per l'intervento "Completamento del recupero e restauro del palazzo Imperiali d'Afflitto" (***CUP I44B13000090006 – 373)*** (c.f. 80005550647), con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2910	01 12 2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	01.3	8	2 02 03	2234

e) Di dover imputare, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa sul codice SIOPE gestionale 2234 a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(2013)4196 richiamata in premessa, è riferito per il 75,00% pari ad € 233.764,06 (Euro duecentotrentatremilasettecentosessantaquattro/06) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25%

pari ad € 77.921,35 (Euro settantasettemilanovecentoventuno/35) a carico del cofinanziamento nazionale;

f) Di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di € 311.685,42 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Salza Irpina (AV) per l'intervento "Completamento del recupero e restauro del palazzo Imperiali d'Afflitto" (***CUP I44B13000090006 – 373)***, da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, con codice di tesoreria 420 codice conto 0304582, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte del Beneficiario di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione in oggetto;

g) Necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

DATO ATTO:

a) che nella fattispecie oggetto del presente provvedimento non ricorre l'obbligo di attribuzione del CIG;

b) che la spesa oggetto del presente provvedimento è necessaria al fine di evitare il disimpegno dei fondi cofinanziati dall'Unione Europea ed è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;

c) che ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30/04/2002, n. 7, le entrate relative al POR FESR 2007/2013 sono state accertate secondo quanto riportato nei documenti di seguito elencati, inviati dall'Autorità di gestione all'AGC 08 e, dopo la riorganizzazione degli uffici, alla DG Risorse Finanziarie:

- DD n. 1794 del 13/10/2015;
- DD n. 557 e n. 562 del 07/05/2015;
- DD n. 77 del 16/03/2015;
- DD n. 45 del 09/03/2015;
- DD n. 208 del 27/12/2013;
- nota prot. n. 2013.0653625 del 23/09/2013;
- nota prot. n. 2012.0945872 del 20/12/2012;
- nota prot. n. 2012.0196914 del 14/03/2012;
- nota prot. n. 2011.0185083 del 08/03/2011;
- nota prot. n. 2010.0268185 del 25/03/2010;
- nota prot. n. 2010.0181987 del 01/03/2010;
- nota prot. n. 2009.0066585 del 27/01/2009,

e che le stesse saranno riscosse entro i termini di chiusura del medesimo Programma Operativo;

VISTI

a. il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b. il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c. il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d. la DGR n.879 del 16 maggio 2008;

e. la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
f. nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
g. il DD n.158/2013;
h. la Delibera n. 80/2013;
i. il Dlgs. n. 33/2013
j. la DGR n.148/2013;
k. il DPGR n.139/2013;
l. il DPGR n. 255/2013;
m. il DPGR n. 438/2013
n. la DGR 378/2013;
o. la DGR 496/2013;
p. il D.P.G.R n. 262/2013;
q. il D.P.G.R n. 437/2013;
r. il DD n. 23/2014;
s. la DGR n. 40/2014;
t. la DGR n.111/2014;
u. il DD n. 99/2015;
v. la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017 della regione Campania;
w. il DD DD 225 del 08/08/2014 del di ammissione a finanziamento;
x. La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014
y. la D.G.R. n. 95 del 09/03/2015 e la D.G.R. n.255 del 08/05/2015 di iscrizione della competenza del bilancio 2015 delle risorse a valere sui capitoli di spesa del PO FESR 2007/2013;
z. il DD n. 525 del 25/11/2015;
aa. la D.G.R. n. 179 del 03/04/2015;
bb. la D.G.R. n. 548 del 10/11/2015 - Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 – Determinazioni;
cc. le DD.GG.RR. nn. 608/2015 e 687/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Salza Irpina (AV) sull'intervento "Completamento del recupero e restauro del palazzo Imperiali d'Afflitto" (***CUP I44B13000090006 – 373)*** alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
2. Dare atto che l'impegno e la liquidazione della spesa viene fatta sulla base delle fatture non pagate acquisite dal beneficiario il quale con dichiarazione resa si impegna a che: "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015";
3. Imputare l'impegno determinato di € 311.685,42, per l'anticipo di SAL emessi e non pagati al Comune di Salza Irpina (AV) per l'intervento "Completamento del recupero e restauro del palazzo

Imperiali d'Afflitto" (***CUP I44B13000090006 – 373)*** al capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015;

4. Incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione del'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, per un importo di € 311.685,42 in favore del Comune di Salza Irpina (AV) per l'intervento "Completamento del recupero e restauro del palazzo Imperiali d'Afflitto" (***CUP I44B13000090006 – 373)*** (c.f. 80005550647), con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
– 2910	– 01 12 2	– 203	– 2.03.01.02.000	– 2.03.01.02.003	– 01.3	– 8	– 2 02 03	– 2234

5. Imputare, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa pari a € 311.685,42 sul codice SIOPE gestionale 2234 a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(2013)4196 richiamata in premessa, è riferito per il 75,00% pari ad € 233.764,06 (Euro duecentotrentatremilasettecentosessantaquattro/06) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad € 77.921,35 (Euro settantasettemilanovecentoventuno/35) a carico del cofinanziamento nazionale;
6. Incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di € 311.685,42 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Salza Irpina (AV) per l'intervento "Completamento del recupero e restauro del palazzo Imperiali d'Afflitto" (***CUP I44B13000090006 – 373)***, da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, con codice di tesoreria 420 codice conto 0304582, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte del Beneficiario di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione in oggetto;
7. Dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;
8. Inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

– Al Beneficiario - Comune di Salza Irpina (AV);
– All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
– Al BURC per la pubblicazione;
– Al Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04 _ Gestione delle spese regionali;
– Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 702 del 11/12/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 BENI E SITI CULTURALI - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04//12/2013. FONDAZIONE GIAMBATTISTA VICO. INTERVENTO "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATI AL RIFACIMENTO DELLA COPERTURA DEL PALAZZO DE VARGAS, PER LA MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO" (CUP D74E14000340006 - CODICE SMILE: 419). IMPEGN0 E CORRESPONSIONE RIMBORSO SPESE E SAL EMESSI E NON PAGATI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con DGR 111 del 24 aprile 2014 si è preso atto dei Decreti Dirigenziali n. 79/2014, come modificato dal DD 91/2014, e numero 129/2014 con i quali l'AdG, all'esito delle attività svolte dalla Commissione istituita con Decreto Dirigenziale n. 6/2014, e della successiva presa d'atto del Gruppo di Lavoro di cui al DPGRC 139/2013 e ss.mm.ii., ha approvato gli elenchi degli interventi ritenuti coerenti programmando gli stessi a valere sul POR FESR 2007/2013, e l'elenco degli interventi ritenuti non coerenti;

RILEVATO

a) Che con nota prot. 2014.03009986 del 06 maggio 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 111/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

b) Che l'intervento "Lavori di manutenzione straordinaria finalizzati al rifacimento della copertura del Palazzo de Vargas, per la messa in sicurezza ed efficientamento energetico" (***CUP D74E14000340006 – Codice SMILE: 419)***, presentato dal Fondazione Giambattista Vico è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n.314 del 09/10/2014 successivamente confermato con DD n. 666 del 10/12/2015 agli atti dello scrivente ufficio;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

c) Che la D.G.R. n. 548 del 10/11/2015, ha attribuito la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai Dirigente *ratione materiae* responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013, come da relativo Allegato A;

d) Che nella stessa Delibera di Giunta è indicato che "i controlli di I livello saranno svolti nella fase di certificazione della spesa e non effettuati nella fase di liquidazione fermi restando i controlli di contabilità ordinari";

e) Che a seguito delle risultanze del successivo Controllo di I livello o delle altre attività di controllo, l'importo ammesso a finanziamento potrà subire rettifiche finanziarie, in evidenza di irregolarità come da rettifiche previste dalla nota COCOF 07/0037/03 o frodi;

f) Che le procedure e le istruttorie sugli interventi sono state svolte in coerenza con quanto stabilito e condiviso nei tavoli di lavoro tenuti presso la Presidenza della Giunta Regionale nelle date del 09 novembre 2015, 16 novembre 2015, 23 novembre 2015 e 30 novembre 2015;

g) Che come previsto nei paragrafi 4.2 "Modalità di erogazione del finanziamento per opere pubbliche ed acquisizione di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento è pari o superiore a 5 Mln" e 4.3 "Modalità di erogazione del finanziamento per opere pubbliche ed acquisizione di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento inferiore a 5 Mln" del Manuale di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 approvato con DGR 1715/2009 e ss.mm.ii, "*nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate";*

h) Che con nota prot. 36 del 06/08/2015 e nota prot.n.63 del 01/12/2015, la Fondazione Giambattista Vico ha chiesto la liquidazione del rimborso delle spese e l'anticipazione sui SAL n.5 presentati e non ancora liquidati per l'intervento "Lavori di manutenzione straordinaria finalizzati al rifacimento della copertura del Palazzo de Vargas, per la messa in sicurezza ed efficientamento energetico" (***CUP D74E14000340006 – Codice SMILE: 419)*** e ha dichiarato che "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015";

i) Che la Fondazione Giambattista Vico è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT23I0706676520000000412313;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dalla Fondazione Giambattista Vico sull'intervento "Lavori di manutenzione straordinaria finalizzati al rifacimento della copertura del Palazzo de Vargas, per la messa in sicurezza ed efficientamento energetico" (***CUP D74E14000340006 – Codice SMILE: 419)*** alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover dare atto che l'impegno e la liquidazione della spesa viene fatta sulla base delle fatture non pagate acquisite dal beneficiario il quale con dichiarazione resa si impegna a che: "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015";

c) Di dover imputare l'impegno determinato di € 1.048.481,64, per il rimborso al Fondazione Giambattista Vico per l'intervento "Lavori di manutenzione straordinaria finalizzati al rifacimento della copertura del Palazzo de Vargas, per la messa in sicurezza ed efficientamento energetico" (***CUP D74E14000340006 – Codice SMILE: 419)*** delle spese effettivamente sostenute e l'anticipo di SAL emessi e non pagati al capitolo 2888 del bilancio gestionale 2015;

d) Di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2888 del bilancio gestionale 2015, per un importo di € 1.048.481,64 in favore della Fondazione Giambattista Vico per l'intervento "Lavori di manutenzione straordinaria finalizzati al rifacimento della copertura del Palazzo de Vargas, per la messa in sicurezza ed efficientamento energetico" (***CUP D74E14000340006 – Codice SMILE: 419)*** (c.f. 03534330653), con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale

2888	01 12 2	203	2.03.04.01.000	2.03.04.01.001	01.3	3	2 03 03	2332

e) Di dover imputare, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa sul codice SIOPE gestionale 2332 a valere sulle risorse del capitolo 2888 del bilancio gestionale 2015, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(2013)4196 richiamata in premessa, è riferito per il 75,00% pari ad € 786.361,23 (Euro Settecentottantaseimilatrecentosessantuno/23) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad € 262.120,41 (Euro Duecentosessantaduemilacentoventi/41) a carico del cofinanziamento nazionale;

f) Di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di € 1.048.481,64 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore della Fondazione Giambattista Vico per l'intervento "Lavori di manutenzione straordinaria finalizzati al rifacimento della copertura del Palazzo de Vargas, per la messa in sicurezza ed efficientamento energetico" (***CUP D74E14000340006 – Codice SMILE: 419)***, da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario, con codice IBAN IT23I0706676520000000412313, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte del Beneficiario di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione in oggetto;

g) Necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

DATO ATTO:

a) che nella fattispecie oggetto del presente provvedimento non ricorre l'obbligo di attribuzione del CIG;

b) che la spesa oggetto del presente provvedimento è necessaria al fine di evitare il disimpegno dei fondi cofinanziati dall'Unione Europea ed è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;

c) che ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30/04/2002, n. 7, le entrate relative al POR FESR 2007/2013 sono state accertate secondo quanto riportato nei documenti di seguito elencati, inviati dall'Autorità di gestione all'AGC 08 e, dopo la riorganizzazione degli uffici, alla DG Risorse Finanziarie:

- DD n. 1794 del 13/10/2015;
- DD n. 557 e n. 562 del 07/05/2015;
- DD n. 77 del 16/03/2015;
- DD n. 45 del 09/03/2015;
- DD n. 208 del 27/12/2013;
- nota prot. n. 2013.0653625 del 23/09/2013;
- nota prot. n. 2012.0945872 del 20/12/2012;
- nota prot. n. 2012.0196914 del 14/03/2012;
- nota prot. n. 2011.0185083 del 08/03/2011;
- nota prot. n. 2010.0268185 del 25/03/2010;
- nota prot. n. 2010.0181987 del 01/03/2010;

- nota prot. n. 2009.0066585 del 27/01/2009,

e che le stesse saranno riscosse entro i termini di chiusura del medesimo Programma Operativo;

VISTI

a. il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b. il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c. il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d. la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
e. la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
f. nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
g. il DD n.158/2013;
h. la Delibera n. 80/2013;
i. il Dlgs. n. 33/2013
j. la DGR n.148/2013;
k. il DPGR n.139/2013;
l. il DPGR n. 255/2013;
m. il DPGR n. 438/2013
n. la DGR 378/2013;
o. la DGR 496/2013;
p. il D.P.G.R n. 262/2013;
q. il D.P.G.R n. 437/2013;
r. il DD n. 23/2014;
s. la DGR n. 40/2014;
t. la DGR n.111/2014;
u. il DD n. 99/2015;
v. la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017 della regione Campania;
w. il DD DD n.314 del 09/10/2014 del di ammissione a finanziamento;
x. La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014
y. la D.G.R. n. 95 del 09/03/2015 e la D.G.R. n.255 del 08/05/2015 di iscrizione della competenza del bilancio 2015 delle risorse a valere sui capitoli di spesa del PO FESR 2007/2013;
z. la D.G.R. n. 179 del 03/04/2015;
aa. La D.G.R. n. 548 del 10/11/2015 - Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 – Determinazioni;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dalla Fondazione Giambattista Vico sull'intervento "Lavori di manutenzione straordinaria finalizzati al rifacimento della copertura del Palazzo de Vargas, per la messa in sicurezza ed efficientamento energetico" (***CUP***

D74E14000340006 – Codice SMILE: 419) alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. Dare atto che l'impegno e la liquidazione della spesa viene fatta sulla base delle fatture non pagate acquisite dal beneficiario il quale con dichiarazione resa si impegna a che: "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015";
3. Imputare l'impegno determinato di € 1.048.481,64, per il rimborso alla Fondazione Giambattista Vico per l'intervento "Lavori di manutenzione straordinaria finalizzati al rifacimento della copertura del Palazzo de Vargas, per la messa in sicurezza ed efficientamento energetico" (***CUP D74E14000340006 – Codice SMILE: 419)*** delle spese effettivamente sostenute e l'anticipo di SAL emessi e non pagati al capitolo 2888 del bilancio gestionale 2015;
4. incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2888 del bilancio gestionale 2015, per un importo di € 1.048.481,64 in favore del Fondazione Giambattista Vico per l'intervento "Lavori di manutenzione straordinaria finalizzati al rifacimento della copertura del Palazzo de Vargas, per la messa in sicurezza ed efficientamento energetico" (***CUP D74E14000340006 – Codice SMILE: 419)*** (c.f. 03534330653), con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
– 2888	– 01 12 2	– 203	– 2.03.04.01.000	– 2.03.04.01.001	– 01.3	– 3	– 2 03 03	– 2332

5. Imputare, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa sul codice SIOPE gestionale 2332 a valere sulle risorse del capitolo 2888 del bilancio gestionale 2015, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(2013)4196 richiamata in premessa, è riferito per il 75,00% pari ad € 786.361,23 (Euro Settecentottantaseimilatrecentosessantuno/23) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad € 262.120,41 (Euro Duecentosessantaduemilacentoventi/41) a carico del cofinanziamento nazionale;
6. Incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di € 1.048.481,64 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore della Fondazione Giambattista Vico per l'intervento "Lavori di manutenzione straordinaria finalizzati al rifacimento della copertura del Palazzo de Vargas, per la messa in sicurezza ed efficientamento energetico" (***CUP D74E14000340006 – Codice SMILE: 419)***, da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario, con codice IBAN IT23I0706676520000000412313, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte del Beneficiario di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione in oggetto;
7. Dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;
8. Inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

– Al Beneficiario - Fondazione Giambattista Vico;
– All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;

- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione;
- Al Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04 _ Gestione delle spese regionali;
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 708 del 11/12/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

PO CAMPANIA FESR 2007/2013 - PROGRAMMA INTEGRATO URBANO (PIU EUROPA) - ASSE 6 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.1 - AUTORITA' CITTADINA DI PORTICI - RICONOSCIMENTO DEL RIMBORSO DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ASSISTENZA TECNICA A VALERE SULL'OBIETTIVO OPERATIVO 7.1 E DELL'ANTICIPAZIONE DELLE RISORSE PER L'ACCELERAZIONE DELLA SPESA ENTRO IL 31.12.2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. la Commissione Europea, con Decisione C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e con Decisioni C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012) 6248 del 21 settembre 2012, C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014, di cui la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione n. 657/2014, ha approvato la proposta di modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
b. che con DGR n. 26 dell'11 gennaio 2008 è stato approvato il Piano Finanziario per gli Obiettivi Operativi del PO FESR Campania 2007/2013 e si è provveduto ad affidare alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze così come stabilito dalla Legge 11/91;
c. che con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 sono stati altresì individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi;
d. che la Giunta Regionale con Delibere n. 960/08 e n. 1558/08 ha provveduto, tra l'altro, ad istituire i capitoli di bilancio dedicati ai singoli Obiettivi Operativi del PO FESR Campania 2007/2013;
e. che tra le strategie delineate nell'ambito della Programmazione 2007/2013 è attribuito un ruolo rilevante all'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013 "Sviluppo urbano e qualità della vita" che, con l'Obiettivo Operativo "6.1 - Città medie", interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico delle città medie;
f. che la Giunta Regionale, con Delibera n. 282 del 15 febbraio 2008, ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa per rendere operativo il processo di programmazione con tutte le 19 Città medie, nonché il quadro indicativo delle risorse e dei relativi criteri di assegnazione, nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo 6.1 - Città medie del PO FESR Campania 2007/13;
g. che, in particolare, il Protocollo di Intesa con l'Autorità Cittadina di Portici è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. 345 del 17 luglio 2008 e sottoscritto in data 01 agosto 2008;
h. che l'Asse 7 del PO FESR Campania 2007/2013 nel suo complesso ha l'obiettivo di contribuire a massimizzare l'attuazione efficace della politica di Coesione, in riferimento agli interventi finanziati dal FESR conformi ai campi di intervento elencati all'art.3 Reg. 1080/2006;
i. che nell'ambito di tale Asse è stato individuato l'Obiettivo Operativo 7.1 - "Assistenza Tecnica";
j. che con D.G.R. n. 1081 del 27 giugno 2008 sono state approvate le "Linee Guida per l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 7.1 del PO FESR Campania 2007/2013", condizione di ammissibilità per l'avvio delle operazioni afferenti all'Obiettivo;
k. che la D.G.R. 1081/2008 prevedeva che nel caso in cui le attività, pur a titolarità regionale, potessero essere svolte da altre strutture regionali di attuazione del Programma (Autorità, Responsabili di Obiettivo Operativo, ecc.), si sarebbe potuto prevedere l'individuazione di un Dirigente di Settore diverso dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1 che, previo Decreto di ammissione a finanziamento sulle risorse dell'Obiettivo – avrebbe proceduto alla realizzazione delle attività secondo quanto previsto dalle Linee Guida approvate con il presente provvedimento;
l. che la Delibera di Giunta Regionale n. 1558 del 1 ottobre 2008 ha dato mandato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 di approvare, sentita l'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013, il "Disciplinare per la regolamentazione del trasferimento dell'anticipo delle risorse pubbliche di cui al Programma PIU Europa ex Ob. Operativo 6.1 – Asse 6 - PO FESR 2007/13 - alle Autorità cittadine e delle risorse relative all'Assistenza Tecnica ex Obiettivo Operativo 7.1 – Asse 7";
m. che con la sopra richiamata D.G.R. n. 1558/2008 è stato attribuito, alle 19 città medie di cui al Programma PIU Europa ex Ob. Operativo 6.1 – Asse 6 - PO FESR Campania 2007/2013, l'ammontare delle risorse finanziarie loro assegnate, per l'attività di assistenza tecnica, come specificato all'Allegato B;
n. che con il Decreto Dirigenziale n. 434 del 15 ottobre 2008, è stato approvato il disciplinare per la regolamentazione del trasferimento delle risorse pubbliche di cui al Programma PIU EUROPA ex Ob.

Operativo 6.1 – Asse 6 – PO FESR Campania 2007/2013 – alle attività cittadine e delle risorse relative all'Assistenza Tecnica di cui all'Ob. Operativo 7.1, in attuazione del disposto della DGR n. 1558 del 01 ottobre 2008, predisposto d'intesa con l'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013;

o. che con Decreto Dirigenziale n. 540 del 16 novembre 2011 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 ha approvato il Programma PIU Europa dell'Autorità Cittadina di Portici e gli schemi di Accordo di Programma e di Provvedimento di Delega;
p. che in data 20 dicembre 2011 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma e l'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Portici;
q. che il Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Organismo Intermedio è stato sottoposto ad una verifica preventiva da parte dell'Autorità di Audit (di seguito AdA) in conformità a quanto previsto dall'art. 58 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e che l'AdA in data 22 marzo 2012 ha espresso il parere di conformità a seguito delle verifiche operate in termini di adeguatezza del Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Organismo Intermedio;
r. che con Decreto Dirigenziale n. 336 del 30 novembre 2012 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 ha preso atto del "Piano delle attività di Assistenza Tecnica per l'attuazione del Programma PIU Europa" predisposto dall'Autorità cittadina di Portici;
s. che con Decreto Dirigenziale n. 31 del 27 febbraio 2013 si è provveduto all'approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità cittadina di Portici attivando le procedure per la sottoscrizione dell'Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di delega;
t. che in data 22 aprile 2013 è stato sottoscritto l'Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Portici;
u. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
v. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1.del PO FESR 2007-2013;
w. che con Decreto Dirigenziale n. 191 del 30 dicembre 2013 nell'ambito delle iniziative sull'accelerazione della spesa, si è provveduto all'approvazione di un'ulteriore proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità cittadina di Portici attivando le procedure per la sottoscrizione del II Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di delega;
x. che in data 3 aprile 2014 è stato sottoscritto il II Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Portici;
y. la Giunta Regionale, con Delibera n. 118 del 24 aprile 2014 ha dato mandato al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 di avviare un'attività ricognitiva sulle operazioni rientranti nel Programma PIU Europa, rivolta ad appurare la sussistenza dei requisiti specifici di ammissibilità stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale vigente e di procedere con l'ammissione a finanziamento di progetti coerenti con la strategia dell'ASSE VI, Obiettivo Operativo 6.1 e rispondenti alla programmazione del PIU Europa;
z. che con Decreto Dirigenziale n. 141 del 02 aprile 2015 si è provveduto all'approvazione di un'ulteriore proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità cittadina di Portici attivando le procedure per la sottoscrizione del III Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di delega;
aa. che con Decreto Dirigenziale n. 141 del 02 aprile 2015 si sono previste ulteriori risorse per l'attuazione delle attività di Assistenza Tecnica a valere sulle risorse dell'Ob. op. 7.1;
bb. che in data 13 aprile 2015 è stato sottoscritto il III Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Portici;

cc. che con DGR n. 548 del 10 novembre 2015, ha attribuito la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa, nonché dei residui ai Responsabili di Obiettivo operativo, responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il PO FESR 2007/2013, come da allegato alla succitata delibera (Tabella A);

dd. che ad oggi sono state impegnate in favore dell'Autorità Cittadina di Portici somme per Euro trecentoquarantaquattromiladuecentodue/91 (€ 344.202,91) con D.D. AGC 16 n. 563 del 10 dicembre 2008, con D.D. AGC 09 n. 239 del 3 luglio 2013, D.D. GG 03 n. 512 del 31 luglio 2014 e D.D. GG 03 n. 1243 del 05 dicembre 2014;

ee. che ad oggi sono state liquidate in favore dell'Autorità Cittadina di Portici somme per Euro trecentoquarantaquattromiladuecentodue/91 (€ 344.202,91) con D.D. AGC 16 n. 563 del 10 dicembre 2008, con D.D. AGC 09 n. 239 del 3 luglio 2013 e D.D. GG 03 n. 512 del 31 luglio 2014 2014 e D.D. GG 03 n. 1243 del 05 dicembre 2014;

CONSIDERATO

a. che l'Autorità Cittadina di Portici, nell'esercizio delle funzioni ad essa delegate, provvede alla tenuta dei fascicoli di progetto presso i propri uffici ed ha adempiuto agli obblighi connessi alla rendicontazione delle spese, ai controlli di I livello, dichiarandone gli esiti positivi, relativamente alle spese sostenute per l'attuazione del Programma PIU Europa, adottando strumenti volti a garantire certezza e documentabilità degli stessi ed alla certificazione delle stesse, trasmettendo la relativa documentazione all'Autorità di Certificazione e per conoscenza al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1, al fine di consentire gli adempimenti consequenziali;
b. che l'Autorità Cittadina di Portici ha provveduto all'inserimento di tutti i dati relativi alla rendicontazione delle spese di cui nel sistema di monitoraggio dell'Obiettivo Operativo 6.1 SisteMA61, confluiti nel sistema di monitoraggio regionale SMILE;
c. che con nota prot. n. 2015.0389216 del 05 giugno 2015 l'Autorità di Certificazione ha comunicato di aver certificato alla data del 28 maggio 2015 l'importo incrementale di € 65.216,03 per l'Autorità Cittadina di Portici, che ne ha richiesto il rimborso con nota prot. n. 347/PIU Europa del 09 giugno 2015, acquisita al protocollo regionale con n. 2015. 0403356 del 11 giugno 2015;

CONSIDERATO, altresì

a. che nell'ambito delle iniziative di accelerazione della spesa, il ROO 6.1 con nota prot. n. 0835888 del 02 dicembre 2015 ha avviato un'attività di programmazione delle risorse finanziarie relativamente al Programma PIU Europa della Città di Portici per definire il fabbisogno necessario all'Organismo Intermedio per il Piano di Assistenza Tecnica e favorire, pertanto l'accelerazione della spesa entro il 31.12.2015***;***
b. che con nota prot. 781 del 10 dicembre 2015, l'Autorità cittadina di Portici ha dichiarato, a seguito della verifica con gli uffici competenti del Si.Ge.CO cittadino e con il Rup della assistenza tecnica, di aver sostenuto spese non rendicontate per un importo pari ad Euro ottantunomilaottocentoquarantacinque/78 (€ 81.845,78) e di impegnarsi a sostenere ulteriori spese per un importo pari ad Euro ventottomilatrecentodiciannove/54 (€ 28.319,54) e che "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015" in coerenza con quanto disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 548 del 10.11.2015;
c. che l'Autorità Cittadina di Portici, è tenuta ad inserire tutti i dati relativi alla rendicontazione delle spese sostenute nel sistema di monitoraggio dell'Obiettivo Operativo 6.1 SisteMA61, che confluiranno nel sistema di monitoraggio regionale SMILE;
d. che il ROO 6.1, si riserva di verificare la coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Portici alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del Programma ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data

20 dicembre 2011 e s.m.i. tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Portici, in coerenza con gli Orientamenti di chiusura Decisione (CE) 2771 del 30.04.2015;

RILEVATO

a. che la riserva finanziaria attualmente nella disponibilità dell'Autorità cittadina di Portici e per la quale non è stata prodotta alcuna dichiarazione di spesa è pari ad Euro ventiseimilaseicentosessantaquattro/71 (€ 26.664,71);
b. che il fabbisogno finanziario, considerando la riserva finanziaria per la quale non è stata prodotta alcuna dichiarazione di spesa, le spese incrementali certificate da rimborsare e i dati forniti dall'Autorità cittadina di Portici con la suddetta nota prot. 781 del 10 dicembre 2015, è pari ad Euro ottantatremilacinquecento/61 (€ 83.500,61);
c. che l'importo da erogare all'Autorità cittadina di Portici è, pertanto, pari ad Euro ottantatremilacinquecento/61 (€ 83.500,61), di cui Euro sessantacinquemiladuecentosedici/03 (€ 65.216,03), per il rimborso delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività di assistenza tecnica per l'attuazione del PIU Europa ed Euro diciottomiladuecentottantaquattro/58 (€18.284,58) a titolo di anticipazione per l'accelerazione della spesa;
d. che l'Autorità Cittadina di Portici (c.f 80015980636) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria della Stato cod. IBAN IT66P0100003245425300063572, codice di Tesoreria Unica Provinciale 425, numero di conto corrente di Tesoreria Unica Provinciale 0063572.

RITENUTO

a. di dover dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Portici alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 20 dicembre 2011 tra l'Autorità Cittadina di Portici e la Regione Campania e smi;
b. di poter riconoscere all'Autorità Cittadina di Portici, l'importo di Euro ottantatremilacinquecento/61 (€ 83.500,61), di cui Euro sessantacinquemiladuecentosedici/03 (€ 65.216,03), per il rimborso delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività di assistenza tecnica per l'attuazione del PIU Europa ed Euro diciottomiladuecentottantaquattro/58 (€ 18.284,58) a titolo di anticipazione per l'accelerazione della spesa;
c. di dover specificare che il suddetto importo, in virtù della Decisione comunitaria C(4196), è riferito per il 75%, pari ad Euro sessantaduemilaseicentoventicinque/46 (€62.625,46) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad Euro ventimilaottocentosettantacinque/15 (€20.875,15) a carico del cofinanziamento nazionale;
d. di dover rinviare, ai sensi della DGR 548/2015, l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell'Autorità Cittadina di Portici della somma di Euro ottantatremilacinquecento/61 (€ 83.500,61) a successivi atti;
e. di dover dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del DLegs n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

a. la L.R. n. 7 del 30 aprile 2002, "Ordinamento contabile della Regione Campania";
b. la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del PO FESR Campania 2007/13;
c. la D.G.R. n.1921 del 09 novembre 2007;
d. la D.G.R. n.26 del 11 gennaio 2008;
e. la D.G.R. n. 282 del 15 febbraio 2008;

f. il D.P.G.R. n. 62 del 7 marzo 2008;
g. la D.G.R. n. 1558 del 1 ottobre 2008;
h. il D.D. n. 434 del 15 ottobre 2008;
i. la L.R. n. 18 del 11 dicembre 2008, "Legge Comunitaria Regionale";
j. la D.G.R. n. 1663 del 6 novembre 2009;
k. la nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
l. il Dlgs n. 118 del 23 giugno 2011;
m. il D.D. n. 540 del 16 novembre 2011;
n. la D.G.R. n. 726 del 06 dicembre 2011;
o. l'Accordo di Programma ed i relativi allegati sottoscritto in data 20 dicembre 2011;
p. la D.G.R. n. 17 del 24 gennaio2013;
q. il D.D. n. n. 31 del 27 febbraio 2013;
r. il Dlgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
s. l'Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di delega sottoscritto in data 22 aprile 2013;
t. il D.D. n. 3 del 10 maggio 2013;
u. il D.P.G.R n. 255 del 31 ottobre 2013;
v. il D.P.G.R n. 438 del 15 novembre 2013;
w. il D.D. n. 191 del 30 dicembre 2013;
x. la D.G.R. n. 3 del 23 gennaio 2014 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio di Previsione 2014-2016;
y. il D.D. n. 23 del 31 gennaio 2014;
z. la D.G.R. n. 118 del 24 aprile 2014;
aa. il D.lgs n. 126 del 10 agosto 2014;
bb. la Decisione della Commissione Europea C(2013) 8168 del 29 ottobre 2014 di approvazione della proposta di modifica del PO FESR Campania 2007/2013;
cc. il decreto MEF n. 84054 del 06 novembre 2014;
dd. il D.D. n. 429 del 27 novembre 2014;
ee. il II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di delega sottoscritto in data 3 aprile 2014;
ff. il D.D. n.1243 del 05 dicembre 2014;
gg. la D.G.R. n. 657 del 23 dicembre 2014;
hh. la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
ii. la D.G.R. n. 47 del 09 febbraio 2015 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015-2016 e 2017";
jj. il D.D. n. 141 del 02 aprile 2015;
kk. il III Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di delega sottoscritto in data 13 aprile 2015;
ll. la nota prot. 2015.0389216 del 05 giugno 2015, con la quale l'Autorità di Certificazione del PO FESR Campania 2007/2013 ha comunicato le somme certificate;
mm. la nota prot. 347/PIUEUROPA del 09 giugno 2015 dell'Autorità cittadina di Portici acquisita al protocollo regionale con prot. n. 2015. 0403356 del 11 giugno 2015, di richiesta del rimborso;
nn. la D.G.R. n. 548 del 10 novembre 2015;
oo. la nota prot. n 2015.0835888 del 02 dicembre 2015 del ROO 6.1 di ricognizione del fabbisogno finanziario relativamente al Piano di Assistenza Tecnica per il Programma PIU Europa della Città di Portici entro il 31 dicembre 2015;

pp. la nota prot. 781 del 10 dicembre 2015 dell'Autorità cittadina di Portici di comunicazione del fabbisogno finanziario entro il 31 dicembre 2015

alla stregua dell'istruttoria e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di staff Giulio Mastracchio, Responsabile degli Obiettivi Operativi 6.1 e 6.2 del PO FESR Campania 2007-2013

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Portici alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 20 dicembre 2011 tra l'Autorità Cittadina di Portici e la Regione Campania e smi;
2. di riconoscere all'Autorità Cittadina di Portici, l'importo di Euro ottantatremilacinquecento/61 (€ 83.500,61), di cui Euro sessantacinquemiladuecentosedici/03 (€ 65.216,03), per il rimborso delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività di assistenza tecnica per l'attuazione del PIU Europa ed Euro diciottomiladuecentottantaquattro/58 (€ 18.284,58) a titolo di anticipazione per l'accelerazione della spesa;
3. di specificare che il suddetto importo, in virtù della Decisione comunitaria C(4196), è riferito per il 75%, pari ad Euro sessantaduemilaseicentoventicinque/46 (€62.625,46) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad Euro ventimilaottocentosettantacinque/15 (€20.875,15) a carico del cofinanziamento nazionale;
4. di rinviare, ai sensi della DGR 548/2015, l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell'Autorità Cittadina di Portici della somma di Euro ottantatremilacinquecento/61 (€ 83.500,61) a successivi atti;
5. di dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del DLegs n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;
6. di trasmettere il presente atto:
   1.1 all'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio;
   1.2 all'Autorità di Gestione del PO FESR;
   1.3 al Responsabile di Obiettivo operativo 7.1;
   1.4 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
   1.5 al BURC per la pubblicazione;
   1.6 all'Autorità Cittadina di Portici.

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 709 del 11/12/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

PO CAMPANIA FESR 2007/2013 - PROGRAMMA INTEGRATO URBANO (PIU EUROPA) - ASSE 6 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.1 - AUTORITA' CITTADINA DI BATTIPAGLIA IMPEGN0 E CORRESPONSIONE PER IL RIMBORSO DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE.

IL DIRIGENTE

VISTI

a. il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152, ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A. contenuta nel D.Lgs n. 59/05 da ultimo modificato con D.Lgs 46/2014;
b. l'art. 3, comma 3-bis, D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii., ai sensi del quale sono a carico del gestore le spese occorrenti per i rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all'istruttoria delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale e per i successivi controlli;
c. il D.M. 24 aprile 2008, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2008, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs 18 febbraio 2005, n. 59, vigente fino alla data di emanazione del decreto ministeriale di cui all'art. 33, comma 3-bis, D.Lgs 152/06, ss.mm.ii.;
d. il regolamento n. 12, Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania", approvato con DGR 22 ottobre 2011, n. 612, ss.mm.ii.;
e. la DGR 10 settembre 2012, n. 478 ss.mm.ii., modificata con DGRC n. 528/2012, attribuisce la competenza in materia di A.I.A. alle UU.OO.DD. provinciali "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
f. il D.P.G.R. n. 85 del 21/04/2015 che, in esecuzione della D.G.R.C. n. 141 del 28/03/2015, conferisce alla dott.ssa Lucia Pagnozzi l'incarico di dirigente della U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli;
g. la convenzione prot. 502441 del 18/07/2014 stipulata tra il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope e la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema per l'assistenza tecnica nelle istruttorie A.I.A. alla UOD 52.05.17;

PREMESSO

a. che la "AVIO S.p.A." ha presentato domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale, acquisita agli atti con prot.n. 987154 del 16/112009 per l'impianto esistente Cod. IPPC 2.6 (processi galvanici) e per l'impianto nuovo Cod. IPPC 5.3 (impianto di trattamento per le acque munte dalla barriera idraulica) siti in Pomigliano d'Arco. L'istanza prevedeva anche le linee di produzione di pale rotoriche e settori statorici delle turbine di motori aereonautici civili e militari trasferiti dall'impianto di Acerra allo stabilimento di Pomigliano d'Arco;
b. che con Decreto Assessorile n.28 del 16/01/2007 è stato espresso parere favorevole di compatibilità ambientale per l'impianto nuovo IPPC codice 5.3;
c. che con D.D. n.1168 dell'08/11/2010 dell'allora Settore 02 dell'A.G.C. 05 è stata esclusa dalla procedura di VIA il trasferimento delle attività dallo stabilimento di Acerra allo stabilimento di Pomigliano d'Arco;
d. che l'AVIO S.p.A. con nota prot. GSS/S/12/014 del 27/03/2012, acquisita agli atti con prot. 297800 del 18/04/2012 integrata con documentazione acquisita agli atti con prot. n. 780129 del 25/10/2012, ha ripresentato l'istanza AIA, ai sensi del D.Lgs. 152/06, ss.mm.ii. per gli impianti, IPPC codici 2.6 e 5.3, di "trattamento superficiale metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a 30 mc" e di "trattamento rifiuti non pericolosi con capacità superiore a 50 t/g", ubicati nel Comune di Pomigliano d'Arco via Giuseppe Nuraghi, 20, allegando asseverazione della tariffa istruttoria con copia dei versamenti effettuati il 29/03/2007 a titolo di acconto di € 8.000,00 e di € 32.650,00 il 18.09.2009 a titolo di saldo tariffa istruttoria;
e. che con nota prot. n.861560 del 22/11/2012 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo;

f. che la Società ha trasmesso copia della pubblicazione dell'avviso sul quotidiano Il Mattino acquisito agli atti in data 06/12/2012 con prot.n. 906188 e non risultano presentate opposizioni;

RILEVATO

a. che con nota prot. n. 888680 del 30/11/2012 è stata indetta e convocata la Conferenza di Servizi, iniziata in data 21/01/2013 e conclusa il 26/08/2015, il contenuto dei cui verbali si richiama, in cui esaminata la documentazione acquisita agli atti con prot n.297800 del 18.04.2012 integrata con documentazione prot.780129 del 25.10.2012, sono state chieste integrazioni di cui in seguito, è emerso quanto segue e sono stati espressi i sottoindicati pareri:

a.1. Il Comune di Pomigliano d'Arco con nota prot. 208 del 18/01/2013, acquisita agli atti con prot. 45671 del 21/01/2013, ha trasmesso certificato di destinazione urbanistica dell'area dove insiste l'impianto da cui risulta che l'insediamento/stabilimento AVIO S.p.A. ricade nella zona D industriale e/o artigianale fascia di rispetto ASI, in cui qualsiasi intervento edilizio è subordinato al parere favorevole del Consorzio ASI. Dal citato certificato risulta che la zona non è interessata da nessun vincolo ad eccezione di quello della fascia di rispetto ASI;

a.2 esaminata la documentazione allegata all'istanza autorizzativa ,elencata nel verbale del 21.01.2013, sono state chieste integrazioni dall'Università, dalla Provincia di Napoli con nota prot. 6973 del 18/01/2013 e dall'ARPAC con nota prot. 3628 del 21/01/2013 ;

a.3. la conferenza ha preso atto della nota prot. GSS/S/S/13029 del 01/08/2013 con cui la GE AVIO S.r.l. comunicava che a seguito di cessione del ramo di azienda, rogito notaio Remo Maria Morone rep.2542/950, in data 25/07/2013 e con efficacia dall'01/08/2013 è subentrata all'AVIO S.p.A.. La GE AVIO s.r.l. ha richiesto pertanto che il provvedimento AIA venga rilasciato in suo favore.

a.4. con nota prot.n. GSS/S/13/012 del 18/03/2013, acquisita agli atti con prot. 228245 del 28/03/2013, la Società ha presentato documentazione integrativa sulla base di quanto richiesto nella seduta del 21/01/2013;

a.5. con **nota prot. 95682 del 14/10/2013,** acquisita agli atti con prot. 709064 del 15/10/2013, **la Provincia di Napoli esaminate le integrazioni ha espresso parere favorevole con la prescrizione** di realizzare a tutela dell'ambiente bacini di contenimento per i rifiuti liquidi prodotti;

a.6. con nota prot. 53805 del 16/10/2013, acquisita in pari data con prot. 712098, l'ARPAC ha richiesto integrazioni non ritenendo esaustive quelle fornite;

a.7. l'ASI ha richiesto integrazioni relative alle superfici scolanti e agli impianti di trattamento di prima pioggia, da installarsi anche nelle aree utilizzate a viabilità e/o a parcheggio, e in relazione a possibili inquinamenti derivanti dal trasporto di sostanze del ciclo produttivo gli impianti devono tener conto anche delle acque di seconda pioggia.

a.8. la società relativamente alle richieste dell'ASI ritiene che quella di trattare anche le acque di seconda pioggia non suffragata da alcuna disposizione normativa e quella di unificare le emissioni dei tronchi fognari relativi alla rete di acque meteoriche nel collettore C non sostenibile sotto il profilo tecnico economico. Si oppone alla richiesta di valutare l'installazione di impianti di trattamento delle acque provenienti dalle aree adibite a parcheggio e/o viabilità in cui non avviene attività di trasporto carico e scarico di sostanze pericolose ma solamente la sosta di vetture dei dipendenti per un massimo di trenta unità.

a.9. **l'ASL NA 3 SUD con nota prot. n.10463 del 21.10.2013,**acquisita agli atti in pari data con prot.723714, **ha espresso parere favorevole igienico sanitario ev**idenziando che qualora non sia possibile convogliare le emissioni in un unico camino devono essere rispettate le condizioni di cui all'art.270,commi 3-4-5-6-7 D.Lgs 152/2006;

a.10. alla luce di quanto rappresentato dalla società la Regione,sentita l'ASI e l'Università, ha richiesto una relazione integrativa con particolari costruttivi e sezioni dell'impianto di trattamento acque di prima pioggia proposto dalla società e relazione con allegata planimetria delle aree scolanti precisando la tipologia dei mezzi in transito,la frequenza e la modalità di gestione delle aree anche in relazione ad eventuali sversamenti accidentali;

a.11. la società ha presentato le integrazioni richieste,acquisite agli atti con Prot.n.286704 del 24.04.2014;

a.12. nelle date 26/02/2015 e 21/05/2015 si sono tenuti due tavoli tecnici ai quali hanno partecipato l'ARPAC – Consorzio ASI e Università in cui sono state chieste ulteriori integrazioni relative alle matrici aria, acqua e rumore. Con nota prot. n. EHS/S/15/009 del 16/04/2015 – acquisita agli atti con prot. n. 269714 del 20/04/2015 – e con nota EHS/S/15/016 del 09/07/2015 – acquisita agli atti con nota prot. n. 512930 del 23/07/2015 – la GE AVIO s.r.l. ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa indicata nel verbale del 26/08/2015,tra cui la relazione di riferimento;

a.13. la Citta Metropolitana di Napoli con nota pec n° 120650 del 07.08.2015 acquisita agli atti con prot. n° 568996 del 19.08.2015 ha confermato il parere favorevole già espresso ;

a.14. nell'ultima seduta del 26.08.2015 la società ha depositato e illustrato in conferenza ulteriore documentazione indicata nel relativo verbale. Per gli scarichi idrici che confluiscono attualmente tutti nel collettore ASI, la società ha presentato un progetto dove le acque industriali confluiranno, dopo il trattamento, nella pubblica fognatura di Pomigliano d'Arco gestita dalla GORI. Il rappresentante dell'ATO 3 ha rappresentato che i limiti da rispettare sono quelli richiamati dall'autorizzazione n° 169 del 15.02.2011 che sono quelli previsti dalla Tab 3 all. 5 alla parte III scarico in pubblica fognatura, ad eccezione delle sostanze di cui alla Tab 3 A i cui limiti sono più restrittivi. La società ha in progetto l'adeguamento del sistema fognario che prevede anche il trattamento delle acque di prima pioggia provenienti dalle aree destinate a viabilità e/o parcheggio. Le acque meteoriche e le acque provenienti dall'impianto di MISE continueranno a confluire nel collettore consortile ASI nel rispetto dei limiti previsti per lo scarico in corpo idrico superficiale. Tale limite non è rispettato per il parametro azoto nitrico come N. La società nella relazione prot. n° EHS/S/15/019 del 25.08.2015 dichiara di aver effettuato uno studio per scegliere la tecnologia impiantistica a più basso impatto ambientale per il trattamento di nitrati. Una volta realizzato l'impianto e messo in esercizio la società è obbligata a garantire anche per i nitrati il rispetto dei limiti di legge previsti per lo scarico in corpo idrico superficiale;

a.15. è stato prescritto alla società di realizzare il progetto di adeguamento del sistema fognario (acque prima pioggia) entro il termine massimo di 16 mesi dalla data del 26.08.2015 e di collegarsi alla rete fognaria pubblica, gestita dalla GORI, per lo scarico delle acque reflue domestiche e le acque industriali entro 60 gg. decorrenti dalla stessa data. La società si è impegnata a presentare il progetto esecutivo dell' impianto di abbattimento dei nitrati,da realizzarsi entro il 26.03.2017;

a.16. il rappresentante dell'ARPAC- vista la nota pec prot. n° 52527 del 26.08.2015 agli atti della conferenza trasmessa dal proprio ente , acquisita agli atti con prot. n° 574192 in pari data, e le integrazioni presentate e discusse nella seduta del 26.08.2015 - ha espresso parere favorevole con la prescrizione, per le emissioni in atmosfera, di presentare relazione integrativa ai sensi della DGR n. 243 del 08.05. 2015 che la società si è impegnata a trasmettere entro il 26.09.2015.;

a.17. entro il 26.08.2017 la società dovrà adeguare i camini e entro il 26.12.2016 realizzare l'area di stoccaggio rifiuti;

a.18. la società ha in corso un procedimento di bonifica dell'area dove insiste lo stabilimento, iniziato presso il MATTM in quanto l'area ricadeva nel SIN litorale Domitio Flegreo -Agro Aversano,ora classificato d'interesse regionale ai sensi del D.M. n° 7 del 2013.. La società ha effettuato le attività di caratterizzazione i cui risultati sono stati approvati dal Ministero da cui risulta un inquinamento del suolo e delle acque. Per il suolo è stato presentato un progetto di bonifica al Ministero non istruito da questo

ultimo che adesso dovrà essere esaminato da questa Regione,per le acque è operativa la MISE. La società si è impegnata a trasmettere entro il 26.10.2015 il progetto di bonifica dei suoli e l'analisi rischio sito-specifica per le acque di falda;

a.19. il piano di monitoraggio presentato dalla società è stato approvato con modifiche indicate nel verbale della seduta del 26.08.2015. Per il suolo sono stati previsti controlli con cadenza quinquennale, per le acque di falda controlli trimestrali per clorurati e nitrati ,controlli biennali per tutti gli altri parametri;

a.20. L'ASL, l'ASI e l'Università hanno espresso parere favorevole con le prescrizioni suindicate;

CONSIDERATO

a. che la società GE.AVIO S.r.l., dopo la conclusione della Conferenza di Servizi, ha presentato la sottoindicata documentazione integrativa acquisita in data 19.10.2015 con prot. n° 700639 :

a.1. progetto esecutivo dell'impianto di abbattimento dei nitrati;
a.2. relazione tecnica integrativa quadro emissivo ai sensi del DGR 243/2015;
a.3. allegato W planimetria emissioni in atmosfera;
a.4. allegato X schemi grafici di captazione;
a.5. scheda L emissioni in atmosfera;
a.6. aggiornamento cronoprogramma del progetto di razionalizzazione camini in accordo con la prescrizione della C.d.S;
a.7. rappresentazione grafica progetto di razionalizzazione dei punti di emissione in atmosfera;
a.8. progettazione esecutiva del sistema di trattamento delle acque di prima pioggia;
a.9. scheda H aggiornamento con l'indicazione dello scarico nella rete fognaria pubblica;
a.10. scheda O energia aggiornata a seguito della progettazione dell'impianto di abbattimento nitrati;
a.11. scheda I rifiuti aggiornata a seguito della progettazione dell'impianto di abbattimento nitrati.

b. che la società ha trasmesso l'analisi di rischio sito-specifica comprensiva di allegati,nonché ritrasmesso il progetto di bonifica dei suoli,acquisiti in data 29.10.2015 prot.731831**;**

c. che la società ha trasmesso garanzia bancaria n.460011562450 datata 01.12.2015 con scadenza al 31.12.2026 prestata dalla UniCredit dell'importo di EUR 131.971,00 in favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania, per eventuali danni all'ambiente che possano determinarsi dall'attività svolta;

d. con nota prot. 74751/2015 del 01/12/2015, acquisita agli atti al prot. 838557 del 03/12/2015 l'ARPAC ha confermato il parere favorevole con la limitazione imposta per il suolo: "*fino alla conclusione dell'iter di bonifica per i terreni, sono precluse attività di scavo e/o ogni altra operazione che metta in contatto il terreno dell'area potenzialmente contaminata con i lavoratori e/o con l'ambiente circostante, anche perché attualmente l'area risulta impermeabilizzata e in gran parte ricoperta dalla tettoia n.2 (officina combustori)*";

VISTO il Rapporto Tecnico definitivo dell'impianto, acquisito agli atti con prot. 844676 del 04.12.2015 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che consta del rapporto tecnico dell'impianto di numero 176 pagine e del piano di monitoraggio e controllo di n. 40 pagine a firma del Prof. Francesco Colangelo del Dipartimento di Ingegneria dell'Università Parthenope di Napoli;

DATO ATTO che con nota prot.807705 del 24.11.2015 è stata richiesta informativa antimafia al Prefetto di Torino;

RITENUTO di rilasciare, conformemente alle risultanze istruttorie di cui alla Conferenza di Servizi e in base ai pareri ivi espressi e per quanto considerato alla società GE.AVIO S.r.l. l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto elencato nell'allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. con codice

IPPC 2.6 e 5.3, ("Trattamento superficiale metalli e plastiche – Trattamento rifiuti non pericolosi"**)**, ubicato nel Comune di Pomigliano d'Arco sito in via Giuseppe Nuraghi,20.

Sulla base dell'istruttoria effettuata dalla UOD 52.05.17, avvalendosi del supporto tecnico del Dipartimento di Ingegneria dell'Università Parthenope di Napoli e su proposta del RUP di adozione del presente provvedimento

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che s'intende qui integralmente trascritto e confermato

1. **di rilasciare** conformemente alle risultanze istruttorie di cui alla Conferenza di Servizi e in base ai pareri ivi espressi e per quanto considerato alla società GE.AVIO S.r.l. l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto elencato nell'allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. con codice IPPC 2.6 e 5.3 ("Trattamento superficiale metalli e plastiche – Trattamento rifiuti non pericolosi con capacità superiore a 50 t/g"**)**, ubicato nel Comune di Pomigliano d'Arco (NA) sito in via Giuseppe Nuraghi,20;
2. **di precisare** che la presente autorizzazione è rilasciata sulla base della documentazione acquisita agli atti con prot. n. 297800 del 18/04/2012, integrata con successiva documentazione acquisita agli atti con prot. 780129 del 25/10/2012, prot. 228245 del 28/03/2013, prot. 287704 del 24/04/2014, con prot. n.269714 del 20/04/2015, prot. 512930 del 23/07/2015, della documentazione depositata nella seduta del 26/08/2015 e della documentazione trasmessa dopo la conclusione della Conferenza di Servizi ed acquisita agli atti con prot. 700639 del 19/10/2015;
3. **di precisare** che il gestore nell'esercizio dell'impianto di cui al punto 1 dovrà rispettare tutto quanto indicato nell'allegato rapporto tecnico del Dipartimento di Ingegneria dell'Università Parthenope di Napoli, a firma del Prof. Francesco Colangelo, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché adeguarlo alle prescrizioni ivi contenute finalizzate a conseguire un elevato livello di protezione dell'ambiente e dovrà garantire quanto segue:
   - 3.1. per le emissioni in atmosfera il l'obiettivo del non superamento dei valori emissivi indicati al punto A.7 dell'allegato rapporto tecnico. Eventuali superamenti, contenuti sempre ed inderogabilmente nei limiti di legge, di cui all'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., vanno giustificati e segnalati tempestivamente a questa U.O.D. e all'ARPAC, indicando le tecniche che s'intendono adottare per rientrare nei citati valori obiettivo entro i 60 giorni solari successivi alla data di rilevamento del superamento;
   - 3.2. per gli scarichi idrici il rispetto dei valori limite richiamati nell'autorizzazione n. 169 del 15/02/2011 rilasciata dall'ATO 3. Tali limiti sono quelli previsti nella tabella 3 dell'allegato V alla parte terza D.Lgs. 152/06 scarico in pubblica fognatura ad eccezione delle sostanze di cui alla tabella 3A i cui limiti sono più restrittivi. Dopo l'adeguamento del sistema fognario, i limiti da rispettare saranno quelli previsti dalla normativa nazionale per lo scarico in corpo idrico superficiale;
   - 3.3. per l'acustica ambientale il rispetto dei valori limite di emissione e immissione previsti dalla legge 447/95 e al DPCM del 14 novembre per la classe VI – zona esclusivamente industriale, in cui rientra l'area su cui insite lo stabilimento, secondo il piano di zonizzazione acustica del comune di Pomigliano d'Arco;
4. **di precisare** che il gestore dell'impianto dovrà effettuare i controlli delle emissioni inquinanti per le varie matrici ambientali secondo le modalità e la tempistica indicate nel piano di monitoraggio allegato al presente provvedimento. Ai sensi dell'art. 29 sexies comma 6 bis D.L.gs 152/06, il gestore dell'impianto dovrà effettuare per le acque sotterranee specifici controlli ogni tre mesi relativamente ai clorurati e nitrati e ogni due anni per gli altri parametri, per il suolo ogni 5 anni. L'ARPAC dovrà

effettuare gli accertamenti di cui all'art. 29 decies, comma 3, secondo la tempistica indicata nell'allegato Piano di monitoraggio;

5. **di dare atto** che la presente autorizzazione ,ai sensi dell'art.29 octies, commi 3 e 4 D.Lgs.152/06, ha validità decennale dalla data di rilascio, salvo riesame di questa autorità competente;
6. **di dare atto** che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale sostituisce le seguenti autorizzazioni elencate nell'All. IX, alla parte II del D.Lgs.152/06:

6.1. l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui al Titolo I della parte V del D.Lgs.152/2006 per l'impianto di galvanica codice IPPC 2.6;

6.2. l'autorizzazione agli scarichi idrici di cui al Capo II del Titolo IV della Parte III del D.Lgs.152/06 per l'impianto di galvanica codice IPPC 2.6;

6.3. l'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti di cui all'art.208 D.Lgs.152/06 che a sua volta sostituisce anche l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera e l'autorizzazione agli scarichi idrici per l'impianto cod. IPPC 5.3;

7. **di dare atto** che fino alla conclusione dell'iter di bonifica per i terreni, sono precluse attività di scavo e/o ogni altra operazione che metta in contatto il terreno dell'area potenzialmente contaminata con i lavoratori e/o con l'ambiente circostante, anche perché attualmente l'area risulta impermeabilizzata e in gran parte ricoperta dalla tettoia n.2 (officina combustori);
8. **di dare atto** che la società ha l'obbligo di comunicare a questa UOD, al Comune di Pomigliano d'Arco nonché all'ARPAC i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti con la presente autorizzazione. I controlli relativi agli scarichi idrici dovranno essere trasmessi anche all'ATO e all'ASI;
9. **di dare atto** che il presente provvedimento perderà efficacia, in caso d'informativa antimafia positiva;
10. **di demandare** all'A.R.P.A.C. l'esecuzione dei controlli ambientali, ai sensi dell'art. 29-decies, c. 3, D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., secondo la tempistica indicata nel piano di monitoraggio, precisando che ai sensi dell'art.6 D. M. 24 aprile 2008 il gestore è tenuto a versare la tariffa dei controlli, con le modalità ivi previste ,determinata allo stato nella misura minima prevista di euro 1500,00 salvo conguaglio sulla base dell'importo che sarà determinato dall'ARPAC sulla base delle fonti emissive;
11. **di precisare** che la società dovrà trasmettere in originale a questa UOD e in copia all'ARPAC) ricevuta di versamento della somma di cui al punto precedente sul c/c postale n.21965181 intestato a Regione Campania –Servizio Tesoreria –Napoli ,oppure tramite bonifico bancario IBAN IT40I0100359300004000005 con la seguente causale: tariffa controllo;
12. **di precisare**, in relazione all'esercizio dell'impianto, che il gestore è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
13. **di dare atto** che qualora la società intenda effettuare modifiche all'impianto autorizzato, ovvero intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto ,il gestore dovrà comunicarlo a questa UOD, ai sensi dell'art. 29 nonies D.Lgs. 152/06;
14. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 29 decies, comma 2 D.Lgs. 152/06, sarà messo a disposizione del pubblico, tramite pubblicazione sul sito Web di questa UOD, la presente Autorizzazione Integrata Ambientale nonché aggiornamenti della stessa e i risultati del controllo delle emissioni;
15. **di dare atto** che, per quanto non espressamente riportato nel presente atto, è fatto obbligo al gestore di attenersi a quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., nonché alle pertinenti MM.TT.DD. di settore;

16. **di notificare** il presente provvedimento alla ditta "GE.AVIO S.r.l.", sede legale in Torino alla Via 1 maggio, 99;
17. **di trasmettere** il presente provvedimento al Comune di Pomigliano (NA), all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA3 Sud, all'ATO 3 Ente d'Ambito e all'ASI;
18. **di inviare** il presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania ed alla UOD 40.03.05 per la pubblicazione sul BURC.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica dello stesso.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi

Decreto Dirigenziale n. 710 del 11/12/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI FUTANI (SA). INTERVENTO "REALIZZAZIONE POLO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO CON AMPLIAMENTO ED ADEGUAMENTO ALLE NUOVE NORMATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA DELLA SCUOLA ANDREA MEROLA DI VIA OBERDAN" (CUP B66B14000060006 - CODICE SMILE: 386) IMPEGN0 E CORRESPONSIONE RIMBORSO SPESE SOSTENUTE E SAL EMESSI E NON PAGATI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 20140197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Realizzazione polo scolastico scuola primaria e secondaria di primo grado con ampliamento ed adeguamento alle nuove normative in materia di sicurezza della scuola Andrea Merola di via Oberdan" (***CUP B66B14000060006 – Codice SMILE: 386)***, presentato dal Comune di Futani (SA) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n.97 del 30/06/2014;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

c) Che la D.G.R. n. 548 del 10/11/2015, ha attribuito la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai Dirigente *ratione materiae* responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013, come da relativo Allegato A;

d) Che nella stessa Delibera di Giunta è indicato che "i controlli di I livello saranno svolti nella fase di certificazione della spesa e non effettuati nella fase di liquidazione fermi restando i controlli di contabilità ordinari";

e) Che a seguito delle risultanze del successivo Controllo di I livello o delle altre attività di controllo, l'importo ammesso a finanziamento potrà subire rettifiche finanziarie, in evidenza di irregolarità come da rettifiche previste dalla nota COCOF 07/0037/03 o frodi;

f) Che le procedure e le istruttorie sugli interventi sono state svolte in coerenza con quanto stabilito e condiviso nei tavoli di lavoro tenuti presso la Presidenza della Giunta Regionale nelle date del 09 novembre 2015, 16 novembre 2015, 23 novembre 2015, 30 novembre 2015 e 9 dicembre 2015;

g) Che con DD n.387 del 04/09/2015, il Comune di Futani (SA) ha ottenuto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Realizzazione polo scolastico scuola primaria e secondaria di primo grado con ampliamento ed adeguamento alle nuove normative in materia di sicurezza della scuola Andrea Merola di via Oberdan" (***CUP B66B14000060006 – Codice SMILE: 386)*** per l'importo di € 317.392,60 che il Comune si obbliga a quietanzare entro e non oltre il 31/12/2015;

h) Che come previsto nei paragrafi 4.2 "Modalità di erogazione del finanziamento per opere pubbliche ed acquisizione di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento è pari o superiore a 5 Mln" e 4.3 "Modalità di erogazione del finanziamento per opere pubbliche ed acquisizione di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento inferiore a 5 Mln" del Manuale di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 approvato con DGR 1715/2009 e ss.mm.ii, "*nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate";*

i) Che con DGR n. 608 del 26/11/2015 e successivamente con DGR n.687 del 04/12/2015 sono stati istituiti nuovi capitoli di spesa e Reiscritte economie di spesa POR FESR 2007/2013 oltre che acquisite risorse sul POR FESR 2014/2020;

j) Che con nota prot.n.3892 del 03/12/2015, il Comune di Futani (SA) ha chiesto la liquidazione del rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'intervento "Realizzazione polo scolastico scuola primaria e secondaria di primo grado con ampliamento ed adeguamento alle nuove normative in materia di sicurezza della scuola Andrea Merola di via Oberdan" (***CUP B66B14000060006 – Codice SMILE: 386***) e ha chiesto l'anticipazione sui SAL presentati e non ancora liquidati, ed ha presentato la relativa documentazione amministrativa tecnica e contabile pari ad € 297.824,25 e ha dichiarato che "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015";

k) Che il Comune di Futani (SA) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT06501000032454243003047 83;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Futani (SA) sull'intervento "Realizzazione polo scolastico scuola primaria e secondaria di primo grado con ampliamento ed adeguamento alle nuove normative in materia di sicurezza della scuola Andrea Merola di via Oberdan" (***CUP B66B14000060006 – Codice SMILE: 386)*** alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover dare atto che l'impegno e la liquidazione della spesa viene fatta sulla base delle fatture non pagate acquisite dal beneficiario il quale con dichiarazione resa si impegna a che: "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015";

c) Di dover imputare l'impegno determinato di € 297.824,25, per il rimborso al Comune di Futani (SA) per l'intervento "Realizzazione polo scolastico scuola primaria e secondaria di primo grado con ampliamento ed adeguamento alle nuove normative in materia di sicurezza della scuola Andrea Merola di via Oberdan" (***CUP B66B14000060006 – Codice SMILE: 386)*** delle spese effettivamente sostenute e/o l'anticipo di SAL emessi e non pagati al capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015;

d) Di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, per un importo di € 297.824,25 in favore del Comune di Futani (SA) per l'intervento "Realizzazione polo scolastico scuola primaria e secondaria di primo grado con ampliamento ed adeguamento alle nuove normative in materia di sicurezza della scuola Andrea Merola di via Oberdan" (***CUP B66B14000060006 – Codice SMILE: 386)*** (c.f. **00600830657**), con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
– 2910	– 01 12 2	– 203	– 2.03.01.02.000	– 2.03.01.02.003	– 01.3	– 3	– 2 02 03	– 2234

e) Di dover imputare, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa sul codice SIOPE gestionale 2234 a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(2013)4196 richiamata in premessa, è riferito per il 75,00% pari ad € 223.368,19 (Euro Duecentoventitremilatrecentosessantotto/19) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad € 74.456,06 (Euro Settantaquattromilaquattrocentocinquantasei/06) a carico del cofinanziamento nazionale;

f) Di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di € 297.824,25 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Futani (SA) per l'intervento "Realizzazione polo scolastico scuola primaria e secondaria di primo grado con ampliamento ed adeguamento alle nuove normative in materia di sicurezza della scuola Andrea Merola di via Oberdan" (***CUP B66B14000060006 – 386)***, da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, con codice di tesoreria 424 codice conto 0304783, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte del Beneficiario di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione in oggetto;

g) Necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

DATO ATTO:

a) che nella fattispecie oggetto del presente provvedimento non ricorre l'obbligo di attribuzione del CIG;

a) che la spesa oggetto del presente provvedimento è necessaria al fine di evitare il disimpegno dei fondi cofinanziati dall'Unione Europea ed è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;

b) che ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30/04/2002, n. 7, le entrate relative al POR FESR 2007/2013 sono state accertate secondo quanto riportato nei documenti di seguito elencati, inviati dall'Autorità di gestione all'AGC 08 e, dopo la riorganizzazione degli uffici, alla DG Risorse Finanziarie:

- DD n. 1794 del 13/10/2015;
- DD n. 557 e n. 562 del 07/05/2015;
- DD n. 77 del 16/03/2015;
- DD n. 45 del 09/03/2015;
- DD n. 208 del 27/12/2013;
- nota prot. n. 2013.0653625 del 23/09/2013;
- nota prot. n. 2012.0945872 del 20/12/2012;
- nota prot. n. 2012.0196914 del 14/03/2012;
- nota prot. n. 2011.0185083 del 08/03/2011;
- nota prot. n. 2010.0268185 del 25/03/2010;
- nota prot. n. 2010.0181987 del 01/03/2010;
- nota prot. n. 2009.0066585 del 27/01/2009,

e che le stesse saranno riscosse entro i termini di chiusura del medesimo Programma Operativo;

VISTI

a. il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b. il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c. il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d. la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
e. la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;

f. nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
g. il DD n.158/2013;
h. la Delibera n. 80/2013;
i. il Dlgs. n. 33/2013
j. la DGR n.148/2013;
k. il DPGR n.139/2013;
l. il DPGR n. 255/2013;
m. il DPGR n. 438/2013
n. la DGR 378/2013;
o. la DGR 496/2013;
p. il D.P.G.R n. 262/2013;
q. il D.P.G.R n. 437/2013;
r. il DD n. 23/2014;
s. la DGR n. 40/2014;
t. la DGR n.111/2014;
u. il DD n. 99/2015;
v. la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017 della regione Campania;
w. il DD n.97 del 30/06/2014 di ammissione a finanziamento;
x. La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014
y. la D.G.R. n. 95 del 09/03/2015 e la D.G.R. n.255 del 08/05/2015 di iscrizione della competenza del bilancio 2015 delle risorse a valere sui capitoli di spesa del PO FESR 2007/2013;
z. il DD n. 387 del 04/09/2015;
aa. la D.G.R. n. 179 del 03/04/2015;
bb. la D.G.R. n. 548 del 10/11/2015 - Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 – Determinazioni;
cc. la DGR n. 608 del 26/11/2015 Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 e Piano di azione e coesione (PAC) – Variazioni compensativi al bilancio;
dd. la DGR n.687 del 04/12/2015 Reiscrizione economie di spesa POR FESR 2007/2013 e acquisizioni risorse POR FESR 2014/2020;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Futani (SA) sull' intervento "Realizzazione polo scolastico scuola primaria e secondaria di primo grado con ampliamento ed adeguamento alle nuove normative in materia di sicurezza della scuola Andrea Merola di via Oberdan" (***CUP B66B14000060006 – 386)***alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. Dare atto che l'impegno e la liquidazione della spesa viene fatta sulla base delle fatture non pagate acquisite dal beneficiario il quale con dichiarazione resa si impegna a che: "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015";
3. Imputare l'impegno determinato di € 297.824,25, per il rimborso al Comune di Futani (SA) per l'intervento "Realizzazione polo scolastico scuola primaria e secondaria di primo grado con ampliamento ed adeguamento alle nuove normative in materia di sicurezza della scuola Andrea Merola di via Oberdan" (***CUP B66B14000060006 – Codice SMILE: 386)*** delle spese effettivamente sostenute e/o l'anticipo di SAL emessi e non pagati al capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015;
4. Incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, per un importo di € 297.824,25 in favore del Comune di Futani (SA) per l'intervento "Realizzazione polo scolastico scuola primaria e secondaria di primo grado con ampliamento ed adeguamento alle nuove normative in materia di sicurezza della scuola Andrea Merola di via Oberdan" (***CUP B66B14000060006 – Codice SMILE: 386)*** (c.f. **00600830657**), con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
– 2910	– 01 12 2	– 203	– 2.03.01.02.000	– 2.03.01.02.003	– 01.3	– 3	– 2 02 03	– 2234

5. Imputare, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa sul codice SIOPE gestionale 2234 a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(2013)4196 richiamata in premessa, è riferito per il 75,00% pari ad € 223.368,19 (Euro Duecentoventitremilatrecentosessantotto/19) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad € 74.456,06 (Euro Settantaquattromilaquattrocentocinquantasei/06) a carico del cofinanziamento nazionale;
6. Incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di € 297.824,25 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Futani (SA) per l'intervento "Realizzazione polo scolastico scuola primaria e secondaria di primo grado con ampliamento ed adeguamento alle nuove normative in materia di sicurezza della scuola Andrea Merola di via Oberdan" (***CUP B66B14000060006 – 386)***, da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, con codice di tesoreria 424 codice conto 0304783, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte del Beneficiario di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione in oggetto;
7. Dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;
8. Inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

– Al Beneficiario - Comune di Futani (SA);
– All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;

- Al BURC per la pubblicazione;
- Al Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04 _ Gestione delle spese regionali;
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 711 del 11/12/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI MORCONE(BN). INTERVENTO "LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL VERSANTE IN FRANA LUNGO L'ASSE VIARIO CUFFIANO CIRCIELLO CON ANNESSO RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA ALLA CONTRADA CUFFIANO" (CUP J83H13000090006 - CODICE SMILE: 768). IMPEGN0 E CORRESPONSIONE SU SPESE SOSTENUTE E SAL EMESSI E NON PAGATI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 20140197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti ratione materiae a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Lavori di sistemazione idraulica del versante in frana lungo l'asse viario Cuffiano Circiello con annesso recupero e riqualificazione della piazza alla contrada Cuffiano" (***CUP J83H13000090006 – 768)***, presentato dal Comune di Morcone(BN) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD n.127 del 10/07/2014 successivamente confermato con DD n.321 del 16/10/2014 agli atti dello scrivente ufficio;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

c) Che la D.G.R. n. 548 del 10/11/2015, ha attribuito la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai Dirigente ratione materiae responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013, come da relativo Allegato A;

d) Che nella stessa Delibera di Giunta è indicato che "i controlli di I livello saranno svolti nella fase di certificazione della spesa e non effettuati nella fase di liquidazione fermi restando i controlli di contabilità ordinari";

e) Che a seguito delle risultanze del successivo Controllo di I livello o delle altre attività di controllo, l'importo ammesso a finanziamento potrà subire rettifiche finanziarie, in evidenza di irregolarità come da rettifiche previste dalla nota COCOF 07/0037/03 o frodi;

f) Che le procedure e le istruttorie sugli interventi sono state svolte in coerenza con quanto stabilito e condiviso nei tavoli di lavoro tenuti presso la Presidenza della Giunta Regionale nelle date del 09 novembre 2015, 16 novembre 2015, 23 novembre 2015, 30 novembre 2015 e 9 dicembre 2015;

g) Che con DD n. 321 del 16/10/2014, il Comune di Morcone(BN) ha ottenuto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Lavori di sistemazione idraulica del versante in frana lungo l'asse viario Cuffiano Circiello con annesso recupero e riqualificazione della piazza alla contrada Cuffiano" (***CUP J83H13000090006 –ID 768)*** per l'importo di € 1.224.224,26 che il Comune si obbliga a quietanzare entro e non oltre il 31/12/2015;

h) Che con DD n.308 del 13/07/2015, il Comune di Morcone (BN) ha ottenuto la liquidazione del rimborso sulle spese sostenute per l'intervento "Lavori di sistemazione idraulica del versante in frana lungo l'asse viario Cuffiano Circiello con annesso recupero e riqualificazione della piazza alla contrada Cuffiano" (***CUP J83H13000090006 –ID 768)*** per l'importo di € 1.139.747,18;

i) Che con DGR n. 608 del 26/11/2015 e successivamente con DGR n. 687 del 04/12/2015 sono stati istituiti nuovi capitoli di spesa e reiscritte economie di spesa POR FESR 2007/2013 oltre che acquisite risorse sul POR FSR 2014/2020;

j) Che come previsto nei paragrafi 4.2 "Modalità di erogazione del finanziamento per opere pubbliche ed acquisizione di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento è pari o superiore a 5 Mln" e 4.3 "Modalità di erogazione del finanziamento per opere pubbliche ed acquisizione di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento inferiore a 5 Mln" del Manuale di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 approvato con DGR 1715/2009 e ss.mm.ii, "*nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate";*

k) Che con nota prot.n.16001 del 27/11/2015 il Comune di Morcone (BN) ha chiesto la liquidazione dell'ulteriore rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'intervento "Lavori di sistemazione idraulica del versante in frana lungo l'asse viario Cuffiano Circiello con annesso recupero e riqualificazione della piazza alla contrada Cuffiano" (***CUP J83H13000090006 –ID 768)*;**

l) Che il Comune di Morcone(BN) ha chiesto l'anticipazione sul saldo del SAL n.2 non ancora liquidati con nota n. 16001 del 27/11/2015, ed ha presentato la relativa documentazione amministrativa tecnica e contabile sulle spese sostenute pari a € 121.345,52 e ha dichiarato che "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015";

m) Che il Comune di Morcone(BN) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT50K0100003245421300185177 e ha attivato un conto vincolato Dichiarazione del 24.06.2014, intestato a Comune di Morcone(BN);

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Morcone(BN) sull'intervento "Lavori di sistemazione idraulica del versante in frana lungo l'asse viario Cuffiano Circiello con annesso recupero e riqualificazione della piazza alla contrada Cuffiano" (***CUP J83H13000090006 – 768)*** alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover dare atto che l'impegno e la liquidazione della spesa viene fatta sulla base delle fatture non pagate acquisite dal beneficiario il quale con dichiarazione resa si impegna a che: "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015";

c) Di dover imputare l'impegno determinato di € 161.794,02, per la liquidazione al Comune di Morcone(BN) per l'intervento "Lavori di sistemazione idraulica del versante in frana lungo l'asse viario Cuffiano Circiello con annesso recupero e riqualificazione della piazza alla contrada Cuffiano" (***CUP J83H13000090006 – 768)*** delle spese effettivamente sostenute e/o l'anticipo di SAL emessi e non pagati al capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015;

d) Di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione del'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, per un importo di € 161.794,02 in favore del Comune di Morcone(BN) per l'intervento "Lavori di sistemazione idraulica del versante in frana lungo l'asse viario Cuffiano Circiello con annesso recupero e riqualificazione della piazza alla contrada Cuffiano" (***CUP J83H13000090006 – 768)*** (c.f. 80004600625), con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
– 2910	– 01 12 2	– 203	– 2.03.01.02.000	– 2.03.01.02.003	– 01.3	– 3	– 2 02 03	– 2234

e) Di dover imputare, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa sul codice SIOPE gestionale 2234 a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(2013) 4196 richiamata in premessa, è riferito per il 75,00% pari ad € 121.345,52 (Eurocentoventunomilatrecentoquarantacinquemila/52) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad € 40.448,51 (Euro quarantamilaquattrocentoquarantottomila/51) a carico del cofinanziamento nazionale;

f) Di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di € 161.794,02 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Morcone(BN) per l'intervento "Lavori di sistemazione idraulica del versante in frana lungo l'asse viario Cuffiano Circiello con annesso recupero e riqualificazione della piazza alla contrada Cuffiano" (***CUP J83H13000090006 – 768)***, da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, con codice di tesoreria 421 codice conto 0185177, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte del Beneficiario di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione in oggetto;

g) Necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

DATO ATTO:

a) che nella fattispecie oggetto del presente provvedimento non ricorre l'obbligo di attribuzione del CIG;

b) che la spesa oggetto del presente provvedimento è necessaria al fine di evitare il disimpegno dei fondi cofinanziati dall'Unione Europea ed è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;

c) che ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30/04/2002, n. 7, le entrate relative al POR FESR 2007/2013 sono state accertate secondo quanto riportato nei documenti di seguito elencati, inviati dall'Autorità di gestione all'AGC 08 e, dopo la riorganizzazione degli uffici, alla DG Risorse Finanziarie:

- DD n. 1794 del 13/10/2015;
- DD n. 557 e n. 562 del 07/05/2015;
- DD n. 77 del 16/03/2015;
- DD n. 45 del 09/03/2015;
- DD n. 208 del 27/12/2013;
- nota prot. n. 2013.0653625 del 23/09/2013;
- nota prot. n. 2012.0945872 del 20/12/2012;
- nota prot. n. 2012.0196914 del 14/03/2012;
- nota prot. n. 2011.0185083 del 08/03/2011;
- nota prot. n. 2010.0268185 del 25/03/2010;
- nota prot. n. 2010.0181987 del 01/03/2010;
- nota prot. n. 2009.0066585 del 27/01/2009,

e che le stesse saranno riscosse entro i termini di chiusura del medesimo Programma Operativo;

VISTI

a. il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b. il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c. il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d. la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
e. la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
f. nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
g. il DD n.158/2013;
h. la Delibera n. 80/2013;
i. il Dlgs. n. 33/2013
j. la DGR n.148/2013;
k. il DPGR n.139/2013;
l. il DPGR n. 255/2013;
m. il DPGR n. 438/2013
n. la DGR 378/2013;
o. la DGR 496/2013;
p. il D.P.G.R n. 262/2013;
q. il D.P.G.R n. 437/2013;
r. il DD n. 23/2014;
s. la DGR n. 40/2014;
t. la DGR n.111/2014;
u. il DD n. 99/2015;
v. la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017 della regione Campania;
w. il DD DD n.127 del 10/07/2014 del di ammissione a finanziamento;
x. La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014
y. la D.G.R. n. 95 del 09/03/2015 e la D.G.R. n.255 del 08/05/2015 di iscrizione della competenza del bilancio 2015 delle risorse a valere sui capitoli di spesa del PO FESR 2007/2013;
z. il DD n.321 del 16/10/2014;
aa. il DD n.308 del 13/07/2015;
bb. la D.G.R. n. 179 del 03/04/2015;
cc. La D.G.R. n. 548 del 10/11/2015 - Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 – Determinazioni;
dd. La DGR n. 608 del 26/11/2015 POR Campania FESR 2007/2013 e Pino di Azione e Coesione (PAC) – variazioni compensativi al bilancio;
ee. La DGR n. 687 del 04/12/2015 reiscrizione economie di spesa POR FESR 2007/2013 e acquisizione risorse POR FESR 2014/2020;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Morcone(BN) sull' intervento "Lavori di sistemazione idraulica del versante in frana lungo l'asse viario Cuffiano Circiello con annesso recupero e riqualificazione della piazza alla contrada Cuffiano" (***CUP J83H13000090006 – 768)***alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
2. dare atto che l'impegno e la liquidazione della spesa viene fatta sulla base delle fatture non pagate acquisite dal beneficiario il quale con dichiarazione resa si impegna a che: "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015";
3. imputare l'impegno determinato di €.161.794,02 per la liquidazione al Comune di Morcone(BN) per l'intervento "Lavori di sistemazione idraulica del versante in frana lungo l'asse viario Cuffiano Circiello con annesso recupero e riqualificazione della piazza alla contrada Cuffiano" (***CUP J83H13000090006 – 768)***delle spese effettivamente sostenute e/o l'anticipo di SAL emessi e non pagati al capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015;
4. incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione del'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, per un importo di € 161.794,02 in favore del Comune di Morcone(BN) per l'intervento "Lavori di sistemazione idraulica del versante in frana lungo l'asse viario Cuffiano Circiello con annesso recupero e riqualificazione della piazza alla contrada Cuffiano" (***CUP J83H13000090006 – 768)*** (c.f. 80004600625), con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
– 2910	– 01 12 2	– 203	– 2.03.01.02.000	– 2.03.01.02.003	– 01.3	– 3	– 2 02 03	– 2234

5. imputare, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa sul codice SIOPE gestionale 2234 a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(2013)4196 richiamata in premessa, è riferito per il 75,00% pari ad € 121.345,52 (Eurocentoventunomilatrecentoquarantacinquemila/52) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad € 40.448,51 (Euro quarantamilaquattrocentoquarantottomila/51) a carico del cofinanziamento nazionale;a carico del cofinanziamento nazionale;
6. incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di € 161.794,02 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Morcone(BN) per l'intervento "Lavori di sistemazione idraulica del versante in frana lungo l'asse viario Cuffiano Circiello con annesso recupero e riqualificazione della piazza alla contrada Cuffiano" (***CUP J83H13000090006 – 768)***, da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, con codice di tesoreria 421 codice conto 0185177a seguito della verifica dell'utilizzo da parte del Beneficiario di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione in oggetto;
7. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

8. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Morcone(BN);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione;
- Al Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04 _ Gestione delle spese regionali;
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 712 del 11/12/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. FONDAZIONE MIDA. INTERVENTO "REALIZZAZIONE DEL MUSEO DEL SUOLO". LAVORI DI RIPRISTINO E RIQUALIFICAZIONE DELL'ORIGINARIO PARCHEGGIO PER AUTOVETTURE E OPERE INTEGRATIVE" (CUP 896H14000030002 - CODICE SMILE: 422). IMPEGN0 E CORRESPONSIONE RIMBORSO SPESE SOSTENUTE E SAL EMESSI E NON PAGATI

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 20140197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Realizzazione del "Museo del Suolo". Lavori di ripristino e riqualificazione dell'originario parcheggio per autovetture e opere integrative." (***CUP 896H14000030002 – Codice SMILE: 422)***, presentato dalla Fondazione MIDA è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 216 del 07/08/2014;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

c) Che la D.G.R. n. 548 del 10/11/2015, ha attribuito la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai Dirigente ratione materiae responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013, come da relativo Allegato A;

d) Che nella stessa Delibera di Giunta è indicato che "i controlli di I livello saranno svolti nella fase di certificazione della spesa e non effettuati nella fase di liquidazione fermi restando i controlli di contabilità ordinari";

e) Che a seguito delle risultanze del successivo Controllo di I livello o delle altre attività di controllo, l'importo ammesso a finanziamento potrà subire rettifiche finanziarie, in evidenza di irregolarità come da rettifiche previste dalla nota COCOF 07/0037/03 o frodi;

f) Che le procedure e le istruttorie sugli interventi sono state svolte in coerenza con quanto stabilito e condiviso nei tavoli di lavoro tenuti presso la Presidenza della Giunta Regionale nelle date del 09 novembre 2015, 16 novembre 2015, 23 novembre 2015, 30 novembre 2015 e 9 dicembre 2015;

g) Che con DD n.540 del 26/11/2015, la Fondazione MIDA ha ottenuto la liquidazione dell'anticipazione e del rimborso sulle spese sostenute per l'intervento "Realizzazione del "Museo del Suolo". Lavori di ripristino e riqualificazione dell'originario parcheggio per autovetture e opere integrative." (***CUP 896H14000030002 –ID 422)*** per l'importo complessivo di € 549.771,42 che il Comune si obbliga a quietanzare entro e non oltre il 31/12/2015;

h) Che come previsto nei paragrafi 4.2 "Modalità di erogazione del finanziamento per opere pubbliche ed acquisizione di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento è pari o superiore a 5 Mln" e 4.3 "Modalità di erogazione del finanziamento per opere pubbliche ed acquisizione di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento inferiore a 5 Mln" del Manuale di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 approvato con DGR 1715/2009 e ss.mm.ii, "*nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate";*

i) Che con DGR n. 608 del 26/11/2015 e successivamente con DGR n.687 del 04/12/2015 sono stati istituiti nuovi capitoli di spesa e Reiscritte economie di spesa POR FESR 2007/2013 oltre che acquisite risorse sul POR FESR 2014/2020;

j) Che con nota prot.n.131 del 02/12/2015 e 135 del 09/12/2015, la Fondazione MIDA ha chiesto la liquidazione di un ulteriore rimborso delle spese effettivamente sostenute e ha chiesto l'anticipazione sul SAL finale presentati e non ancora liquidati per l'intervento "Realizzazione del "Museo del Suolo". Lavori di ripristino e riqualificazione dell'originario parcheggio per autovetture e opere integrative." (***CUP 896H14000030002 – Codice SMILE: 422)*** ed ha presentato la relativa documentazione amministrativa tecnica e contabile sulle spese rendicontate pari a € 365.501,15 e ha dichiarato che "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015"**;**

k) Che la Fondazione MIDA è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT27V0803976320000000122169;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dalla Fondazione MIDA sull'intervento "Realizzazione del "Museo del Suolo". Lavori di ripristino e riqualificazione dell'originario parcheggio per autovetture e opere integrative." (***CUP 896H14000030002 – Codice SMILE: 422)*** alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover dare atto che l'impegno e la liquidazione della spesa viene fatta sulla base delle fatture non pagate acquisite dal beneficiario il quale con dichiarazione resa si impegna a che: "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015";

c) Di dover imputare l'impegno determinato di € 365.501,15, per il rimborso al Fondazione MIDA per l'intervento "Realizzazione del "Museo del Suolo". Lavori di ripristino e riqualificazione dell'originario parcheggio per autovetture e opere integrative." (***CUP 896H14000030002 – Codice SMILE: 422)*** delle spese effettivamente sostenute e/o l'anticipo di SAL emessi e non pagati al capitolo 2888 del bilancio gestionale 2015;

d) Di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2888 del bilancio gestionale 2015, per un importo di € 365.501,15 in favore della Fondazione MIDA per l'intervento "Realizzazione del "Museo del Suolo". Lavori di ripristino e riqualificazione dell'originario parcheggio per autovetture e opere integrative." (***CUP 896H14000030002 – Codice SMILE: 422)*** (c.f. 04098510656), con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
– 2888	– 01 12 2	– 203	– 2.03.04.01.000	– 2.03.04.01.001	– 01.3	– 3	– 2 03 03	– 2332

e) Di dover imputare, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa sul codice SIOPE gestionale 2332 a valere sulle risorse del capitolo 2888 del bilancio gestionale 2015, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(2013)4196 richiamata in premessa, è riferito per il 75,00% pari ad € 274.125,86 (Euro Duecentosettantaquattromilacentoventicinque/86) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad € 91.375,29 (Euro Novantunomilatrecentosettantacinque/29) a carico del cofinanziamento nazionale;

f) Di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di € 365.501,15 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Fondazione MIDA per l'intervento "Realizzazione del "Museo del Suolo". Lavori di ripristino e riqualificazione dell'originario parcheggio per autovetture e opere integrative." (***CUP 896H14000030002 – Codice SMILE: 422)***, da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario, con codice IBAN IT27V0803976320000000122169, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte del Beneficiario di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione in oggetto;

g) Necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

DATO ATTO:

a) che nella fattispecie oggetto del presente provvedimento non ricorre l'obbligo di attribuzione del CIG;

b) che la spesa oggetto del presente provvedimento è necessaria al fine di evitare il disimpegno dei fondi cofinanziati dall'Unione Europea ed è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;

c) che ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30/04/2002, n. 7, le entrate relative al POR FESR 2007/2013 sono state accertate secondo quanto riportato nei documenti di seguito elencati, inviati dall'Autorità di gestione all'AGC 08 e, dopo la riorganizzazione degli uffici, alla DG Risorse Finanziarie:

- DD n. 1794 del 13/10/2015;
- DD n. 557 e n. 562 del 07/05/2015;
- DD n. 77 del 16/03/2015;
- DD n. 45 del 09/03/2015;
- DD n. 208 del 27/12/2013;
- nota prot. n. 2013.0653625 del 23/09/2013;
- nota prot. n. 2012.0945872 del 20/12/2012;
- nota prot. n. 2012.0196914 del 14/03/2012;
- nota prot. n. 2011.0185083 del 08/03/2011;
- nota prot. n. 2010.0268185 del 25/03/2010;
- nota prot. n. 2010.0181987 del 01/03/2010;
- nota prot. n. 2009.0066585 del 27/01/2009,

e che le stesse saranno riscosse entro i termini di chiusura del medesimo Programma Operativo;

VISTI

a. il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b. il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c. il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d. la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
e. la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;

f. nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
g. il DD n.158/2013;
h. la Delibera n. 80/2013;
i. il Dlgs. n. 33/2013
j. la DGR n.148/2013;
k. il DPGR n.139/2013;
l. il DPGR n. 255/2013;
m. il DPGR n. 438/2013
n. la DGR 378/2013;
o. la DGR 496/2013;
p. il D.P.G.R n. 262/2013;
q. il D.P.G.R n. 437/2013;
r. il DD n. 23/2014;
s. la DGR n. 40/2014;
t. la DGR n.111/2014;
u. il DD n. 99/2015;
v. la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017 della regione Campania;
w. il DD DD 216 del 07/08/2014 del di ammissione a finanziamento;
x. La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014
y. la D.G.R. n. 95 del 09/03/2015 e la D.G.R. n.255 del 08/05/2015 di iscrizione della competenza del bilancio 2015 delle risorse a valere sui capitoli di spesa del PO FESR 2007/2013;
z. il DD n.540 del 26/11/2015;
aa. la D.G.R. n. 179 del 03/04/2015;
bb. La D.G.R. n. 548 del 10/11/2015 - Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 – Determinazioni;
cc. La DGR n. 608 del 26/11/2015 Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 e Piano di azione e coesione (PAC) – Variazioni compensativi al bilancio;
dd. la DGR n.687 del 04/12/2015 Reiscrizione economie di spesa POR FESR 2007/2013 e acquisizioni risorse POR FESR 2014/2020;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dalla Fondazione MIDA sull'intervento "Realizzazione del "Museo del Suolo". Lavori di ripristino e riqualificazione dell'originario parcheggio per autovetture e opere integrative." (***CUP 896H14000030002 – Codice SMILE: 422)*** alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. Dare atto che l'impegno e la liquidazione della spesa viene fatta sulla base delle fatture non pagate acquisite dal beneficiario il quale con dichiarazione resa si impegna a che: "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015";
3. Imputare l'impegno determinato di € 365.501,15, per il rimborso al Fondazione MIDA per l'intervento "Realizzazione del "Museo del Suolo". Lavori di ripristino e riqualificazione dell'originario parcheggio per autovetture e opere integrative." (***CUP 896H14000030002 – Codice SMILE: 422)*** delle spese effettivamente sostenute e/o l'anticipo di SAL emessi e non pagati al capitolo 2888 del bilancio gestionale 2015;
4. Incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2888 del bilancio gestionale 2015, per un importo di € 365.501,15 in favore della Fondazione MIDA per l'intervento "Realizzazione del "Museo del Suolo". Lavori di ripristino e riqualificazione dell'originario parcheggio per autovetture e opere integrative." (***CUP 896H14000030002 – Codice SMILE: 422)*** (c.f. 04098510656), con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
– 2888	– 01 12 2	– 203	– 2.03.04.01.000	– 2.03.04.01.001	– 01.3	– 3	– 2 03 03	– 2332

5. Imputare, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa sul codice SIOPE gestionale 2332 a valere sulle risorse del capitolo 2888 del bilancio gestionale 2015, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(2013)4196 richiamata in premessa, è riferito per il 75,00% pari ad € 274.125,86 (Euro Duecentosettantaquattromilacentoventicinque/86) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad € 91.375,29 (Euro Novantunomilatrecentosettantacinque/29) a carico del cofinanziamento nazionale;
6. Incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di € 365.501,15 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Fondazione MIDA per l'intervento "Realizzazione del "Museo del Suolo". Lavori di ripristino e riqualificazione dell'originario parcheggio per autovetture e opere integrative." (***CUP 896H14000030002 – Codice SMILE: 422)***, da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario, con codice IBAN IT27V0803976320000000122169, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte del Beneficiario di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione in oggetto;
7. Dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;
8. Inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

– Al Beneficiario - Fondazione MIDA;
– All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;

- Al BURC per la pubblicazione;
- Al Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04 _ Gestione delle spese regionali;
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 713 del 11/12/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

PO CAMPANIA FESR 2007/2013 - PROGRAMMA INTEGRATO URBANO (PIU EUROPA) - ASSE 6 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.1 - AUTORITA' CITTADINA DI MARANO DI NAPOLI. IMPEGN0 E CORRESPONSIONE PER IL RIMBORSO DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ASSISTENZA TECNICA A VALERE SULL'OBIETTIVO OPERATIVO 7.1 E PER L'ANTICIPAZIONE DELLE RISORSE PER L'ACCELERAZIONE DELLA SPESA ENTRO IL 31.12.2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. la Commissione Europea, con Decisione C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e con Decisioni C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012) 6248 del 21 settembre 2012, C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014, di cui la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione n. 657/2014, ha approvato la proposta di modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
b. che con DGR n. 26 dell'11 gennaio 2008 è stato approvato il Piano Finanziario per gli Obiettivi Operativi del PO FESR Campania 2007/2013 e si è provveduto ad affidare alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze così come stabilito dalla Legge 11/91;
c. che con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 sono stati altresì individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi;
d. che la Giunta Regionale con Delibere n. 960/08 e n. 1558/08 ha provveduto, tra l'altro, ad istituire i capitoli di bilancio dedicati ai singoli Obiettivi Operativi del PO FESR Campania 2007/2013;
e. che tra le strategie delineate nell'ambito della Programmazione 2007/2013 è attribuito un ruolo rilevante all'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013 "Sviluppo urbano e qualità della vita" che, con l'Obiettivo Operativo "6.1 - Città medie", interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico delle città medie;
f. che la Giunta Regionale, con Delibera n. 282 del 15 febbraio 2008, ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa per rendere operativo il processo di programmazione con tutte le 19 Città medie, nonché il quadro indicativo delle risorse e dei relativi criteri di assegnazione, nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo 6.1 - Città medie del PO FESR Campania 2007/13;
g. che, in particolare, il Protocollo di Intesa con l'Autorità Cittadina di Marano di Napoli è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. 109 del 31 marzo 2009 e sottoscritto in data 21 maggio 2009;
h. che l'Asse 7 del PO FESR Campania 2007/2013 nel suo complesso ha l'obiettivo di contribuire a massimizzare l'attuazione efficace della politica di Coesione, in riferimento agli interventi finanziati dal FESR conformi ai campi di intervento elencati all'art.3 Reg. 1080/2006;
i. che nell'ambito di tale Asse è stato individuato l'Obiettivo Operativo 7.1 - "Assistenza Tecnica";
j. che con D.G.R. n. 1081 del 27 giugno 2008 sono state approvate le "Linee Guida per l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 7.1 del PO FESR Campania 2007/2013", condizione di ammissibilità per l'avvio delle operazioni afferenti all'Obiettivo;
k. che la D.G.R. 1081/2008 prevedeva che nel caso in cui le attività, pur a titolarità regionale, potessero essere svolte da altre strutture regionali di attuazione del Programma (Autorità, Responsabili di Obiettivo Operativo, ecc.), si sarebbe potuto prevedere l'individuazione di un Dirigente di Settore diverso dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1 che, previo Decreto di ammissione a finanziamento sulle risorse dell'Obiettivo – avrebbe proceduto alla realizzazione delle attività secondo quanto previsto dalle Linee Guida approvate con il presente provvedimento;
l. che la Delibera di Giunta Regionale n. 1558 del 1 ottobre 2008 ha dato mandato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 di approvare, sentita l'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013, il "Disciplinare per la regolamentazione del trasferimento dell'anticipo delle risorse pubbliche di cui al Programma PIU Europa ex Ob. Operativo 6.1 – Asse 6 - PO FESR 2007/13 - alle Autorità cittadine e delle risorse relative all'Assistenza Tecnica ex Obiettivo Operativo 7.1 – Asse 7";
m. che con la sopra richiamata D.G.R. n. 1558/2008 è stato attribuito, alle 19 città medie di cui al Programma PIU Europa ex Ob. Operativo 6.1 – Asse 6 - PO FESR Campania 2007/2013, l'ammontare delle risorse finanziarie loro assegnate, per l'attività di assistenza tecnica, come specificato all'Allegato B);
n. che con il Decreto Dirigenziale n. 434 del 15 ottobre 2008, è stato approvato il disciplinare per la regolamentazione del trasferimento delle risorse pubbliche di cui al Programma PIU EUROPA ex Ob.

Operativo 6.1 – Asse 6 – PO FESR Campania 2007/2013 – alle attività cittadine e delle risorse relative all'Assistenza Tecnica di cui all'Ob. Operativo 7.1, in attuazione del disposto della DGR n. 1558 del 01 ottobre 2008, predisposto d'intesa con l'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013;

o. che con Decreto Dirigenziale n. 539 del 16 dicembre 2011 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 ha approvato il Programma PIU Europa dell'Autorità Cittadina di Marano di Napoli e gli schemi di Accordo di Programma e di Provvedimento di Delega;
p. che in data 20 dicembre 2011 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma e l'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Marano di Napoli;
q. che il Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Organismo Intermedio è stato sottoposto ad una verifica preventiva da parte dell'Autorità di Audit (di seguito AdA) in conformità a quanto previsto dall'art. 58 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e che l'AdA in data 20 marzo 2012 ha espresso il parere di conformità a seguito delle verifiche operate in termini di adeguatezza del Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Organismo Intermedio;
r. che con Decreto Dirigenziale n. 56 del 5 aprile 2013 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 ha preso atto del "Piano delle attività di Assistenza Tecnica per l'attuazione del Programma PIU Europa" predisposto dall'Autorità Cittadina di Marano di Napoli, ammettendolo a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del PO FESR Campania 2007/2013;
s. che con Decreto Dirigenziale n. 98 del 30 gennaio 2014 si è provveduto all'approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità cittadina di Marano di Napoli attivando le procedure per la sottoscrizione dell'Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma al Provvedimento di Delega;
t. che in data 03 aprile 2014 è stato sottoscritto l'Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Marano di Napoli;
u. che con Decreto Dirigenziale n. 491 del 22 dicembre 2014 si è provveduto all'approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità cittadina di Marano di Napoli attivando le procedure per la sottoscrizione dell'Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma al Provvedimento di Delega;
v. che in data 22 dicembre 2014 è stato sottoscritto il II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Marano di Napoli;
w. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
x. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1.del PO FESR 2007-2013;
y. la Giunta Regionale, con Delibera n. 118 del 24 aprile 2014 ha dato mandato al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 di avviare un'attività ricognitiva sulle operazioni rientranti nel Programma PIU Europa, rivolta ad appurare la sussistenza dei requisiti specifici di ammissibilità stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale vigente e di procedere con l'ammissione a finanziamento di progetti coerenti con la strategia dell'ASSE VI, Obiettivo Operativo 6.1 e rispondenti alla programmazione del PIU Europa;
z. che con DGR n. 548 del 10 novembre 2015, ha attribuito la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa, nonché dei residui ai Responsabili di Obiettivo operativo, responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il PO FESR 2007/2013, come da allegato alla succitata delibera (Tabella A);

PRESO ATTO

a. che, con decreto dirigenziale n. 673 del 10/12/2015 agli atti dell'Ufficio, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 ha dato atto dell'istruttoria compiuta dal proprio Ufficio ed ha determinato in € 25.588,22 l'importo complessivo da impegnare e liquidare in favore dell'Autorità Cittadina di Marano di Napoli (c.f 80101470633);

RILEVATO

a. che nel suddetto decreto dirigenziale n. 673 del 10/12/2015 sono presenti gli elementi necessari per procedere all'imputazione contabile dell'impegno e della liquidazione;
b. che nel decreto dirigenziale n. 673 del 10/12/2015 il ROO ha indicato l'IBAN del conto intestato all'Autorità cittadina di Marano di Napoli presso la Tesoreria provinciale dello Stato, dal quale è possibile desumere i codici necessari per l'accredito mediante girofondi;

CONSIDERATO

a. che l'Autorità Cittadina di Marano di Napoli, nell'esercizio delle funzioni ad essa delegate, provvede alla tenuta dei fascicoli di progetto presso i propri uffici ed ha adempiuto agli obblighi connessi alla rendicontazione delle spese, ai controlli di I livello, dichiarandone gli esiti positivi, relativamente alle spese sostenute per l'attuazione del Programma PIU Europa, adottando strumenti volti a garantire certezza e documentabilità degli stessi ed alla certificazione delle stesse, trasmettendo la relativa documentazione all'Autorità di Certificazione e per conoscenza al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1, al fine di consentire gli adempimenti consequenziali;
b. che l'Autorità cittadina di Marano di Napoli con nota prot. n. 22239 del 09 dicembre 2015 si è impegnata a sostenere la spesa e "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015" in coerenza con quanto disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 548 del 10.11.2015

RITENUTO

a. di dover dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Marano di Napoli alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 20/12/2011 tra l'Autorità Cittadina di Marano di Napoli e la Regione Campania e smi e della nota prot. n. 22239 del 09 dicembre 2015 con la quale l'Organismo Intermedio si è impegnato a sostenere la spesa e "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015" in coerenza con quanto disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 548 del 10.11.2015;
b. di dover imputare l'impegno determinato di Euro venticinquemilacinquecentottantotto/22 (€ 25.588,22) al capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015;
c. di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, per un importo di Euro venticinquemilacinquecentottantotto/22 (€ 25.588,22) in favore del Comune di Marano di Napoli (c.f 80101470633), in qualità di Autorità Cittadina del PIU Europa, con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)
2910	01 12 2	203	2.03.01.02 .000	2.03.01.02.003	01.3	3	2 02 03	2234	2910

d. di dover imputare, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa, codice SIOPE gestionale 2234, sul capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(4196), è riferito per il 75%, pari ad Euro

diciannovemilacentonovantuno/17 (€ 19.191,17) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad Euro seimilatrecentonovantasette/05 (€ 6.397,05) a carico del cofinanziamento nazionale;

e. di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di Euro venticinquemilacinquecentottantotto/22 (€ 25.588,22) a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Marano di Napoli (c.f 80101470633), da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, codice di tesoreria 425, codice conto 0063519, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte dell'Organismo Intermedio di Marano di Napoli di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al programma in oggetto;
f. di dover specificare che la fattispecie oggetto del presente provvedimento non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione discendenti dagli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14/3/2013, n. 33.

DATO ATTO

a. che, date le modalità di gestione dei PIU EUROPA, l'operazione di trasferimento di risorse all'Organismo Intermedio non è contraddistinta da un proprio codice SMILE, né da un proprio CUP;
b. che nella fattispecie oggetto del presente provvedimento non ricorre l'obbligo di indicare il CIG, trattandosi di trasferimento di risorse tra Enti pubblici;
c. che il provvedimento di concessione del finanziamento è stato pubblicato nell'apposita sezione del portale istituzionale "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33/2013;
d. che la spesa oggetto del presente provvedimento è necessaria al fine di evitare il disimpegno dei fondi cofinanziati dall'Unione Europea ed è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;
e. che ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30/04/2002, n. 7, le entrate relative al POR FESR 2007/2013 sono state accertate secondo quanto riportato nei documenti di seguito elencati, inviati dall'Autorità di gestione all'AGC 08 e, dopo la riorganizzazione degli uffici regionali, alla DG Risorse Finanziarie:
   - DD n. 1794 del 13/10/2015;
   - DD n. 557 e n. 562 del 07/05/2015;
   - DD n. 77 del 16/03/2015;
   - DD n. 45 del 09/03/2015;
   - DD n. 208 del 27/12/2013;
   - nota prot. n. 2013.0653625 del 23/09/2013;
   - nota prot. n. 2012.0945872 del 20/12/2012;
   - nota prot. n. 2012.0196914 del 14/03/2012;
   - nota prot. n. 2011.0185083 del 08/03/2011;
   - nota prot. n. 2010.0268185 del 25/03/2010;
   - nota prot. n. 2010.0181987 del 01/03/2010;
   - nota prot. n. 2009.0066585 del 27/01/2009,

   e che le stesse saranno riscosse entro i termini di chiusura del medesimo Programma Operativo.

VISTI

a. la L.R. n. 7 del 30 aprile 2002, "Ordinamento contabile della Regione Campania";

b. la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del PO FESR Campania 2007/13;
c. la D.G.R. n.1921 del 09 novembre 2007;
d. la D.G.R. n.26 del 11 gennaio 2008;
e. la D.G.R. n. 282 del 15 febbraio 2008;
f. il D.P.G.R. n. 62 del 7 marzo 2008;
g. la D.G.R. n. 1558 del 1 ottobre 2008;
h. il D.D. n. 434 del 15 ottobre 2008;
i. la L.R. n. 18 del 11 dicembre 2008, "Legge Comunitaria Regionale";
j. la D.G.R. n. 1663 del 6 novembre 2009;
k. la nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
l. il Dlgs 23 giugno 2011 n. 118;
m. la D.G.R. n. 726 del 06 dicembre 2011;
n. il D.D. n. 539 del 16 dicembre 2011;
o. l'Accordo di Programma ed i relativi allegati sottoscritto in data 20 dicembre 2011;
p. la D.G.R. n. 17 del 24 gennaio 2013;
q. il Dlgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
r. il D.D. n. 3 del 10 maggio 2013;
s. il D.D. n. 158 del 10 maggio 2013;
t. il D.P.G.R n. 255 del 31 ottobre 2013;
u. il D.D. n. 162 del 20 dicembre 2013;
v. il D.D. n. 98 del 30 gennaio 2014;
w. il D.D. n. 23 del 31 gennaio 2014;
x. il I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega sottoscritto in data 03 aprile 2014;
y. la D.G.R. n. 118 del 24 aprile 2014;
z. il D.lgs n. 126 del 10 agosto 2014;
aa. il D.D. n. 283 del 29 settembre 2014;
bb. la Decisione della Commissione Europea C(2013) 8168 del 29 ottobre 2014 di approvazione della proposta di modifica del PO FESR Campania 2007/2013;
cc. il Decreto MEF n. 84054 del 06 novembre 2014;
dd. il D.D. n. 491 del 22 dicembre 2014;
ee. la D.G.R. n. 657 del 23 dicembre 2014
ff. il II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega sottoscritto in data 22 dicembre 2014;
gg. la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
hh. la D.G.R. n. 47 del 09 febbraio 2015 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015-2016 e 2017";
ii. il D.D. n. 99 del 17 marzo 2015;
jj. il DD. n. 924 del 23 giugno 2015;
kk. il D.D. n. 1331 del 18 agosto 2015;
ll. la nota prot 2015.0756445 del 06 novembre 2015 l'Autorità di Certificazione del POR FESR Campania 2007/2013 ha comunicato le somme certificate;
mm. la nota prot. n. 404/U del 6 novembre 2015 e acquisita al protocollo regionale con prot. n. 769413 del 11 novembre 2015 di richiesta del rimborso;
nn. la D.G.R. n. 548 del 10 novembre 2015;
oo. la mail del ROO 6.1 del 02 dicembre 2015;

pp. la nota prot. 22239 del 09 dicembre 2015 dell'Autorità cittadina di Marano di Napoli di comunicazione del fabbisogno finanziario entro il 31 dicembre 2015
qq. il D.D. n. 673 del 10/12/2015;

alla stregua dell'istruttoria e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di staff Giulio Mastracchio, Responsabile degli Obiettivi Operativi 6.1 e 6.2 del PO FESR Campania 2007-2013

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Marano di Napoli alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 20/12/2011 tra l'Autorità Cittadina di Marano di Napoli e la Regione Campania e smi e della nota prot. n. 22239 del 09 dicembre 2015 con la quale l'Organismo Intermedio si è impegnato a sostenere la spesa e "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015" in coerenza con quanto disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 548 del 10.11.2015;
2. di imputare l'impegno determinato di Euro venticinquemilacinquecentottantotto/22 (€ 25.588,22) al capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015;
3. di incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, per un importo di Euro venticinquemilacinquecentottantotto/22 (€ 25.588,22) in favore del Comune di Marano di Napoli (c.f 80101470633), in qualità di Autorità Cittadina del PIU Europa, con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)
2910	01 12 2	203	2.03.01.02 .000	2.03.01.02.003	01.3	3	2 02 03	2234	2910

4. di imputare, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa, codice SIOPE gestionale 2234, sul capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(4196), è riferito per il 75%, pari ad Euro diciannovemilacentonovantuno/17 (€ 19.191,17) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad Euro seimilatrecentonovantasette/05 (€ 6.397,05) a carico del cofinanziamento nazionale;
5. di incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di Euro venticinquemilacinquecentottantotto/22 (€ 25.588,22) a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Marano di Napoli (c.f 80101470633), da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, codice di tesoreria 425, codice conto 0063519, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte dell'Organismo Intermedio di Marano di Napoli di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al programma in oggetto;
6. di specificare che la fattispecie oggetto del presente provvedimento non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione discendenti dagli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14/3/2013, n. 33;
7. di trasmettere il presente atto:
   7.1 all'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio;
   7.2 all'Autorità di Gestione del PO FESR;
   7.3 all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07);

7.4 all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04);
7.5 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
7.6 al BURC per la pubblicazione;
7.7 all'Autorità Cittadina di Marano di Napoli.

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 714 del 11/12/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 "CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE" - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI ANGRI (SA). INTERVENTO "SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI QUARTIERE G.ALFANO" (CUP G49D13000270002 - CODICE SMILE: 402). IMPEGN0 E CORRESPONSIONE SAL EMESSI E NON PAGATI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con DGR 111 del 24 aprile 2014 si è preso atto dei Decreti Dirigenziali n. 79/2014, come modificato dal DD 91/2014, e numero 129/2014 con i quali l'AdG, all'esito delle attività svolte dalla Commissione istituita con Decreto Dirigenziale n. 6/2014, e della successiva presa d'atto del Gruppo di Lavoro di cui al DPGRC 139/2013 e ss.mm.ii., ha approvato gli elenchi degli interventi ritenuti coerenti programmando gli stessi a valere sul POR FESR 2007/2013, e l'elenco degli interventi ritenuti non coerenti;

RILEVATO

a) Che con nota prot. 2014.03009986 del 06 maggio 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 111/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

b) Che l'intervento "Sistemazione strade comunali quartiere G.Alfano" ***(CUP G49D13000270002 – 402)***, presentato dal Comune di Angri (SA) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD n.65 del 19/06/2014 successivamente confermato con DD n. 463 del 10/12/2014 agli atti dello scrivente ufficio;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

c) Che la D.G.R. n. 548 del 10/11/2015, ha attribuito la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai Dirigente ratione materiae responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013, come da relativo Allegato A;

d) Che nella stessa Delibera di Giunta è indicato che "i controlli di I livello saranno svolti nella fase di certificazione della spesa e non effettuati nella fase di liquidazione fermi restando i controlli di contabilità ordinari";

e) Che a seguito delle risultanze del successivo Controllo di I livello o delle altre attività di controllo, l'importo ammesso a finanziamento potrà subire rettifiche finanziarie, in evidenza di irregolarità come da rettifiche previste dalla nota COCOF 07/0037/03 o frodi;

f) Che le procedure e le istruttorie sugli interventi sono state svolte in coerenza con quanto stabilito e condiviso nei tavoli di lavoro tenuti presso la Presidenza della Giunta Regionale nelle date del 09 novembre 2015, 16 novembre 2015, 23 novembre 2015, 30 novembre 2015, 09 dicembre 2015;

g) Che con DD n. 463 del 10/12/2014, il Comune di Angri (SA) ha ottenuto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Sistemazione strade comunali quartiere G.Alfano" (***CUP***

G49D13000270002 –ID 402) per l'importo di € 207.873,14 che il Comune si obbliga a quietanzare entro e non oltre il 31/12/2015;

h) Che come previsto nei paragrafi 4.2 "Modalità di erogazione del finanziamento per opere pubbliche ed acquisizione di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento è pari o superiore a 5 Mln" e 4.3 "Modalità di erogazione del finanziamento per opere pubbliche ed acquisizione di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento inferiore a 5 Mln" del Manuale di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 approvato con DGR 1715/2009 e ss.mm.ii, *"nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate";*

i) Che con DGR n. 608 del 26/11/2015 e successivamente con DGR n.687 del 04/12/2015 sono stati istituiti nuovi capitoli di spesa e Reiscritte economie di spesa POR FESR 2007/2013 oltere che acquisite risorse sul POR FESR 2014/2020;

j) Che il Comune di Angri (SA) ha chiesto l'anticipazione sui SAL n. 2 e sullo stato finale dei lavori, presentati e non ancora liquidati con nota acquisita al prot. regionale con n. 2015.0762478 del 09/11/2015 e successive integrazioni, ed ha presentato la relativa documentazione amministrativa tecnica e contabile sulle spese rendicontate pari a € 358.133,41 e ha dichiarato che "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015";

k) Che il Comune di Angri (SA) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT13P0539276040000001324333;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Angri (SA) sull'intervento "Sistemazione strade comunali quartiere G.Alfano" (***CUP G49D13000270002 – ID 402)*** alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover dare atto che l'impegno e la liquidazione della spesa viene fatta sulla base delle fatture non pagate acquisite dal beneficiario il quale con dichiarazione resa si impegna a che: "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015";

c) Di dover imputare l'impegno determinato di € 358.133,41, per il rimborso al Comune di Angri (SA) per l'intervento "Sistemazione strade comunali quartiere G.Alfano" (***CUP G49D13000270002 –ID 402)*** dell'anticipo di SAL emessi e non pagati per al capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015;

d) Di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, per un importo di € 358.133,41 in favore del Comune di Angri (SA) per l'intervento "Sistemazione strade comunali quartiere G.Alfano" (***CUP G49D13000270002 –ID 402)*** (c.f. 00555190651), con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
– 2910	– 01 12 2	– 203	– 2.03.01.02.000	– 2.03.01.02.003	– 01.3	– 3	– 2 02 03	– 2234

e) Di dover imputare, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa sul codice SIOPE gestionale 2234 a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(2013)4196 richiamata in premessa, è riferito per il 75,00% pari ad € 268.600,06 (Euro duecentosessantottomilaseicento/06) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad € 89.533,35 (Euro ottantanovemilacinquecentotrentatre/35) a carico del cofinanziamento nazionale;

f) Di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di € 358.133,41 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Angri (SA) per l'intervento "Sistemazione strade comunali quartiere G.Alfano" ***(CUP G49D13000270002 –ID 402)***, da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, con codice di tesoreria 424 codice conto 0063646, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte del Beneficiario di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione in oggetto;

g) Necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

DATO ATTO:

a) che nella fattispecie oggetto del presente provvedimento non ricorre l'obbligo di attribuzione del CIG;

b) che la spesa oggetto del presente provvedimento è necessaria al fine di evitare il disimpegno dei fondi cofinanziati dall'Unione Europea ed è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;

c) che ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30/04/2002, n. 7, le entrate relative al POR FESR 2007/2013 sono state accertate secondo quanto riportato nei documenti di seguito elencati, inviati dall'Autorità di gestione all'AGC 08 e, dopo la riorganizzazione degli uffici, alla DG Risorse Finanziarie:

- DD n. 1794 del 13/10/2015;
- DD n. 557 e n. 562 del 07/05/2015;
- DD n. 77 del 16/03/2015;
- DD n. 45 del 09/03/2015;
- DD n. 208 del 27/12/2013;
- nota prot. n. 2013.0653625 del 23/09/2013;
- nota prot. n. 2012.0945872 del 20/12/2012;
- nota prot. n. 2012.0196914 del 14/03/2012;
- nota prot. n. 2011.0185083 del 08/03/2011;

- nota prot. n. 2010.0268185 del 25/03/2010;
- nota prot. n. 2010.0181987 del 01/03/2010;
- nota prot. n. 2009.0066585 del 27/01/2009,

e che le stesse saranno riscosse entro i termini di chiusura del medesimo Programma Operativo;

VISTI

a. il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b. il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c. il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d. la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
e. la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
f. nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
g. il DD n.158/2013;
h. la Delibera n. 80/2013;
i. il Dlgs. n. 33/2013
j. la DGR n.148/2013;
k. il DPGR n.139/2013;
l. il DPGR n. 255/2013;
m. il DPGR n. 438/2013
n. la DGR 378/2013;
o. la DGR 496/2013;
p. il D.P.G.R n. 262/2013;
q. il D.P.G.R n. 437/2013;
r. il DD n. 23/2014;
s. la DGR n. 40/2014;
t. la DGR n.111/2014;
u. il DD n. 99/2015;
v. la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017 della regione Campania;
w. il DD DD n.65 del 19/06/2014 del di ammissione a finanziamento;
x. La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014
y. la D.G.R. n. 95 del 09/03/2015 e la D.G.R. n.255 del 08/05/2015 di iscrizione della competenza del bilancio 2015 delle risorse a valere sui capitoli di spesa del PO FESR 2007/2013;
z. il DD n. 463 del 10/12/2014;
aa. la D.G.R. n. 179 del 03/04/2015;
bb. La D.G.R. n. 548 del 10/11/2015 - Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 – Determinazioni;
cc. La DGR n. 608 del 26/11/2015 Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 e Piano di azione e coesione (PAC) – Variazioni compensativi al bilancio;
dd. la DGR n.687 del 04/12/2015 Reiscrizione economie di spesa POR FESR 2007/2013 e acquisizioni risorse POR FESR 2014/2020;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Angri (SA) sull'intervento "Sistemazione strade comunali quartiere G.Alfano" (***CUP G49D13000270002 –ID 402)*** alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
2. dare atto che l'impegno e la liquidazione della spesa viene fatta sulla base delle fatture non pagate acquisite dal beneficiario il quale con dichiarazione resa si impegna a che: "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015";
3. imputare l'impegno determinato di € 358.133,41, per il rimborso al Comune di Angri (SA) per l'intervento "Sistemazione strade comunali quartiere G.Alfano" (***CUP G49D13000270002 –ID 402)*** dell'anticipo di SAL emessi e non pagati per al capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015;
4. incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, per un importo di € 358.133,41 in favore del Comune di Angri (SA) per l'intervento "Sistemazione strade comunali quartiere G.Alfano" (***CUP G49D13000270002 –ID 402)*** (c.f. 00555190651), con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
– 2910	– 01 12 2	– 203	– 2.03.01.02.000	– 2.03.01.02.003	– 01.3	– 3	– 2 02 03	– 2234

5. imputare, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa sul codice SIOPE gestionale 2234 a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(2013)4196 richiamata in premessa, è riferito per il 75,00% pari ad € 268.600,06 (Euro duecentosessantottomilaseicento/06) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad € 89.533,35 (Euro ottantanovemilacinquecentotrentatre/35) a carico del cofinanziamento nazionale;
6. incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di € 358.133,41 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Angri (SA) per l'intervento "Sistemazione strade comunali quartiere G.Alfano" (***CUP G49D13000270002 –ID 402)***, da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, con codice di tesoreria 424 codice conto 0063646, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte del Beneficiario di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione in oggetto;

7. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

8. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Angri (SA);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione;
- Al Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04 _ Gestione delle spese regionali;
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott.Giulio Mastracchio

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 715 del 11/12/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 BENI E SITI CULTURALI - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04//12/2013. COMUNE DI ROSCIGNO (SA). INTERVENTO "LAVORI DI SCAVO ARCHEOLOGICO, RESTAURO E ALLESTIMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTE PRUNO - II FASE DI INTERVENTI" (CUP I93J14000030005 - CODICE SMILE: 487). IMPEGN0 E CORRESPONSIONE SAL EMESSI E NON PAGATI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 20140197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti ratione materiae a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Lavori di scavo archeologico, restauro e allestimento per la realizzazione del Parco Archeologico di Monte Pruno - II fase di interventi" (CUP I93J14000030005 – 487), presentato dal Comune di Roscigno (SA) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD n.11 del 28/01/2015;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

c) Che la D.G.R. n. 548 del 10/11/2015, ha attribuito la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai Dirigente ratione materiae responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013, come da relativo Allegato A;

d) Che nella stessa Delibera di Giunta è indicato che "i controlli di I livello saranno svolti nella fase di certificazione della spesa e non effettuati nella fase di liquidazione fermi restando i controlli di contabilità ordinari";

e) Che a seguito delle risultanze del successivo Controllo di I livello o delle altre attività di controllo, l'importo ammesso a finanziamento potrà subire rettifiche finanziarie, in evidenza di irregolarità come da rettifiche previste dalla nota COCOF 07/0037/03 o frodi;

f) Che le procedure e le istruttorie sugli interventi sono state svolte in coerenza con quanto stabilito e condiviso nei tavoli di lavoro tenuti presso la Presidenza della Giunta Regionale nelle date del 09 novembre 2015, 16 novembre 2015, 23 novembre 2015 e 30 novembre 2015;

g) Che come previsto nei paragrafi 4.2 "Modalità di erogazione del finanziamento per opere pubbliche ed acquisizione di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento è pari o superiore a 5 Mln" e 4.3 "Modalità di erogazione del finanziamento per opere pubbliche ed acquisizione di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento inferiore a 5 Mln" del Manuale di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 approvato con DGR 1715/2009 e ss.mm.ii, "*nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate";*

h) Che con DGR n. 608 del 26/11/2015 e successivamente con DGR n. 687 del 04/12/2015 sono stati istituiti nuovi capitoli di spesa e re iscritte economie di spese POR FESR 2007/13 oltre che acquisite risorse sul POR FESR 2014/20

i) Che con nota prot.n. 4729 del 04/12/2015 il Comune di Roscigno (SA) per l'intervento "Lavori di scavo archeologico, restauro e allestimento per la realizzazione del Parco Archeologico di Monte Pruno - II fase di interventi" (CUP I93J14000030005 –ID 487) ha chiesto l'anticipazione sui SAL presentati e non ancora liquidati, pari a € 568.628,72 e ha dichiarato che "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015";

j) Che il Comune di Roscigno (SA) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Roscigno (SA) sull'intervento "Lavori di scavo archeologico, restauro e allestimento per la realizzazione del Parco Archeologico di Monte Pruno - II fase di interventi" (***CUP I93J14000030005 – 487)*** alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover dare atto che l'impegno e la liquidazione della spesa viene fatta sulla base delle fatture non pagate acquisite dal beneficiario il quale con dichiarazione resa si impegna a che: "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015";

c) Di dover imputare l'impegno determinato di € 568.628,72, per l'intervento "Lavori di scavo archeologico, restauro e allestimento per la realizzazione del Parco Archeologico di Monte Pruno - II fase di interventi" (***CUP I93J14000030005 – 487)*** per l'anticipo di SAL emessi e non pagati al capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015;

d) Di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, per un importo di € 568.628,72 in favore del Comune di Roscigno (SA) per l'intervento "Lavori di scavo archeologico, restauro e allestimento per la realizzazione del Parco Archeologico di Monte Pruno - II fase di interventi" (***CUP I93J14000030005 – 487)*** (c.f. 82002290656), con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
– 2910	– 01 12 2	– 203	– 2.03.01.02.000	– 2.03.01.02.003	– 01.3	– 3	– 2 02 03	– 2234

e) Di dover imputare, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa sul codice SIOPE gestionale 2234 a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(2013)4196 richiamata in premessa, è riferito per il 75,00% pari ad € 426.471,54 (Euro quattrocentoventiseimilaquattrocentosettantuno/54) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad € 142.157,18 (Euro centoquarantaduemilacentocinquantasette/18) a carico del cofinanziamento nazionale;

f) Di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di € 568.628,72 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio

finanziario, in favore del Comune di Roscigno (SA) per l'intervento "Lavori di scavo archeologico, restauro e allestimento per la realizzazione del Parco Archeologico di Monte Pruno - II fase di interventi" (CUP I93J14000030005 – 487), da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, con codice di tesoreria 424 codice conto 0304824, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte del Beneficiario di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione in oggetto;

g) Necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

DATO ATTO:

a) che nella fattispecie oggetto del presente provvedimento non ricorre l'obbligo di attribuzione del CIG;

b) che la spesa oggetto del presente provvedimento è necessaria al fine di evitare il disimpegno dei fondi cofinanziati dall'Unione Europea ed è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;

c) che ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30/04/2002, n. 7, le entrate relative al POR FESR 2007/2013 sono state accertate secondo quanto riportato nei documenti di seguito elencati, inviati dall'Autorità di gestione all'AGC 08 e, dopo la riorganizzazione degli uffici, alla DG Risorse Finanziarie:

- DD n. 1794 del 13/10/2015;
- DD n. 557 e n. 562 del 07/05/2015;
- DD n. 77 del 16/03/2015;
- DD n. 45 del 09/03/2015;
- DD n. 208 del 27/12/2013;
- nota prot. n. 2013.0653625 del 23/09/2013;
- nota prot. n. 2012.0945872 del 20/12/2012;
- nota prot. n. 2012.0196914 del 14/03/2012;
- nota prot. n. 2011.0185083 del 08/03/2011;
- nota prot. n. 2010.0268185 del 25/03/2010;
- nota prot. n. 2010.0181987 del 01/03/2010;
- nota prot. n. 2009.0066585 del 27/01/2009,

e che le stesse saranno riscosse entro i termini di chiusura del medesimo Programma Operativo;

VISTI

a. il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b. il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c. il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d. la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
e. la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
f. nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
g. il DD n.158/2013;

h. la Delibera n. 80/2013;
i. il Dlgs. n. 33/2013
j. la DGR n.148/2013;
k. il DPGR n.139/2013;
l. il DPGR n. 255/2013;
m. il DPGR n. 438/2013
n. la DGR 378/2013;
o. la DGR 496/2013;
p. il D.P.G.R n. 262/2013;
q. il D.P.G.R n. 437/2013;
r. il DD n. 23/2014;
s. la DGR n. 40/2014;
t. la DGR n.111/2014;
u. il DD n. 99/2015;
v. la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017 della regione Campania;
w. il DD DD n.11 del 28/01/2015 del di ammissione a finanziamento;
x. La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014
y. la D.G.R. n. 95 del 09/03/2015 e la D.G.R. n.255 del 08/05/2015 di iscrizione della competenza del bilancio 2015 delle risorse a valere sui capitoli di spesa del PO FESR 2007/2013;
z. la D.G.R. n. 179 del 03/04/2015;
aa. La D.G.R. n. 548 del 10/11/2015 - Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 – Determinazioni;
bb. La DGR n. 608 del 26/11/2015 Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 e Piano di azione e coesione (PAC) – Variazioni compensativi al bilancio;
cc. la DGR n.687 del 04/12/2015 Reiscrizione economie di spesa POR FESR 2007/2013 e acquisizioni risorse POR FESR 2014/2020

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Roscigno (SA) sull' intervento "Lavori di scavo archeologico, restauro e allestimento per la realizzazione del Parco Archeologico di Monte Pruno - II fase di interventi" (***CUP I93J14000030005 – 487)*** alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. Dare atto che l'impegno e la liquidazione della spesa viene fatta sulla base delle fatture non pagate acquisite dal beneficiario il quale con dichiarazione resa si impegna a che: "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015";

3. Imputare l'impegno determinato di € 568.628,72, per l'intervento "Lavori di scavo archeologico, restauro e allestimento per la realizzazione del Parco Archeologico di Monte Pruno - II fase di

interventi" (CUP I93J14000030005 – 487) per l'anticipo di SAL emessi e non pagati al capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015;

4. Incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, per un importo di € 568.628,72 in favore del Comune di Roscigno (SA) per l'intervento "Lavori di scavo archeologico, restauro e allestimento per la realizzazione del Parco Archeologico di Monte Pruno - II fase di interventi" (CUP I93J14000030005 – 487) (c.f. 82002290656), con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2910	01 12 2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	01.3	3	2 02 03	2234

5. Imputare, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa sul codice SIOPE gestionale 2234 a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(2013)4196 richiamata in premessa, è riferito per il 75,00% pari ad € 426.471,54 (Euro quattrocentoventiseimilaquattrocentosettantuno/54) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad € 142.157,18 (Euro centoquarantaduemilacentocinquantasette/18) a carico del cofinanziamento nazionale;

6. Incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di € 568.628,72 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Roscigno (SA) per l'intervento "Lavori di scavo archeologico, restauro e allestimento per la realizzazione del Parco Archeologico di Monte Pruno - II fase di interventi" (CUP I93J14000030005 – 487), da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, con codice di tesoreria 424 codice conto 0304824, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte del Beneficiario di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione in oggetto;

7. Dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

8. Inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Roscigno (SA);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione;
- Al Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04 _ Gestione delle spese regionali;
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 717 del 11/12/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI MERCOGLIANO (AV). INTERVENTO "VALORIZZAZIONE, RIORGANIZZAZIONE E INTEGRAZIONE DEI PERCORSI NELLO SPAZIO URBANO ATTRAVERSO AZIONI DI QUALITA' FINALIZZATE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE, ECONOMICO E SOCIALE E REALIZZAZIONE DI UN POLO FORMATIVO" (CUP D83G07000300002 - CODICE SMILE: 836). IMPEGN0 E CORRESPONSIONE SAL EMESSI E NON PAGATI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con DGR 111 del 24 aprile 2014 si è preso atto dei Decreti Dirigenziali n. 79/2014, come modificato dal DD 91/2014, e numero 129/2014 con i quali l'AdG, all'esito delle attività svolte dalla Commissione istituita con Decreto Dirigenziale n. 6/2014, e della successiva presa d'atto del Gruppo di Lavoro di cui al DPGRC 139/2013 e ss.mm.ii., ha approvato gli elenchi degli interventi ritenuti coerenti programmando gli stessi a valere sul POR FESR 2007/2013, e l'elenco degli interventi ritenuti non coerenti;

RILEVATO

a) Che con nota prot. 2014.03009986 del 06 maggio 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 111/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

b) Che l'intervento "*Valorizzazione, riorganizzazione e integrazione dei percorsi nello spazio urbano attraverso azioni di qualità finalizzate allo sviluppo sostenibile, economico e sociale e realizzazione di un polo formativo*" ***(CUP D83G07000300002 – 836)***, presentato dal Comune di Mercogliano (AV) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD 260 del 04/09/2014 per l'importo di € 3.937.000,00;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

c) Che la D.G.R. n. 548 del 10/11/2015, ha attribuito la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai Dirigente ratione materiae responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013, come da relativo Allegato A;

d) Che con DGR n. 608 del 26/11/2015 e successivamente con DGR n.687 del 04/12/2015 sono stati istituiti nuovi capitoli di spesa e Reiscritte economie di spesa POR FESR 2007/2013 oltere che acquisite risorse sul POR FESR 2014/2020;

e) Che nella stessa Delibera di Giunta è indicato che "i controlli di I livello saranno svolti nella fase di certificazione della spesa e non effettuati nella fase di liquidazione fermi restando i controlli di contabilità ordinari";

f) Che a seguito delle risultanze del successivo Controllo di I livello o delle altre attività di controllo, l'importo ammesso a finanziamento potrà subire rettifiche finanziarie, in evidenza di irregolarità come da rettifiche previste dalla nota COCOF 07/0037/03 o frodi;

g) Che le procedure e le istruttorie sugli interventi sono state svolte in coerenza con quanto stabilito e condiviso nei tavoli di lavoro tenuti presso la Presidenza della Giunta Regionale nelle date del 9 novembre 2015, 16 novembre 2015, 23 novembre 2015, 30 novembre 2015 e 9 dicembre 2015;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Mercogliano (AV) sull'intervento "Valorizzazione, riorganizzazione e integrazione dei percorsi nello spazio urbano attraverso azioni di qualità finalizzate allo sviluppo sostenibile, economico e sociale e realizzazione di un polo formativo" (***CUP D83G07000300002 – 836)*** alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 3.845.311,45 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con delibera 215 del 13.11.2015;

TOTALE PROGETTO	**3.845.311,45**	
A) LAVORI A BASE DI GARA		**2.859.984,70**
lavori	2.853.903,82	
oneri per la sicurezza	6.080,88	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**985.326,75**
b1) lavori in economia	86.329,39	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	1.500,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	3.588,34	
b4) imprevisti	144.732,38	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	44.676,46	
b7) spese tecniche	236.722,79	
b8) spese per consulenza o supporto	15.500,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	10.000,00	
b10) spese per pubblicità	2.000,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	42.299,95	
b12) iva e altre imposte	397.977,44	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	

D) ESPROPRI	0,00	

c) Necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

DATO ATTO:

a) che nella fattispecie oggetto del presente provvedimento non ricorre l'obbligo di attribuzione del CIG;

b) che la spesa oggetto del presente provvedimento è necessaria al fine di evitare il disimpegno dei fondi cofinanziati dall'Unione Europea ed è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;

c) che ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30/04/2002, n. 7, le entrate relative al POR FESR 2007/2013 sono state accertate secondo quanto riportato nei documenti di seguito elencati, inviati dall'Autorità di gestione all'AGC 08 e, dopo la riorganizzazione degli uffici, alla DG Risorse Finanziarie:

- DD n. 1794 del 13/10/2015;
- DD n. 557 e n. 562 del 07/05/2015;
- DD n. 77 del 16/03/2015;
- DD n. 45 del 09/03/2015;
- DD n. 208 del 27/12/2013;
- nota prot. n. 2013.0653625 del 23/09/2013;
- nota prot. n. 2012.0945872 del 20/12/2012;
- nota prot. n. 2012.0196914 del 14/03/2012;
- nota prot. n. 2011.0185083 del 08/03/2011;
- nota prot. n. 2010.0268185 del 25/03/2010;
- nota prot. n. 2010.0181987 del 01/03/2010;
- nota prot. n. 2009.0066585 del 27/01/2009,

e che le stesse saranno riscosse entro i termini di chiusura del medesimo Programma Operativo;

VISTI

a. il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b. il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c. il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d. la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
e. la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
f. nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
g. il DD n.158/2013;
h. la Delibera n. 80/2013;
i. il Dlgs. n. 33/2013
j. la DGR n.148/2013;
k. il DPGR n.139/2013;

l. il DPGR n. 255/2013;
m. il DPGR n. 438/2013
n. la DGR 378/2013;
o. la DGR 496/2013;
p. il D.P.G.R n. 262/2013;
q. il D.P.G.R n. 437/2013;
r. il DD n. 23/2014;
s. la DGR n. 40/2014;
t. la DGR n.111/2014;
u. il DD n. 99/2015;
v. la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017 della regione Campania;
w. il DD DD 260 del 04/09/2014 di ammissione a finanziamento;
x. La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014
y. la D.G.R. n. 95 del 09/03/2015 e la D.G.R. n.255 del 08/05/2015 di iscrizione della competenza del bilancio 2015 delle risorse a valere sui capitoli di spesa del PO FESR 2007/2013;
z. la D.G.R. n. 179 del 03/04/2015;
aa. La D.G.R. n. 548 del 10/11/2015 - Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 – Determinazioni;
bb. La DGR n. 608 del 26/11/2015 Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 e Piano di azione e coesione (PAC) – Variazioni compensativi al bilancio;
cc. la DGR n.687 del 04/12/2015 Reiscrizione economie di spesa POR FESR 2007/2013 e acquisizioni risorse POR FESR 2014/2020;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Mercogliano (AV) sull'intervento "Valorizzazione, riorganizzazione e integrazione dei percorsi nello spazio urbano attraverso azioni di qualità finalizzate allo sviluppo sostenibile, economico e sociale e realizzazione di un polo formativo" (***CUP D83G07000300002 – 836)*** alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. Confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 3.845.311,45 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con delibera 215 del 13.11.2015;

TOTALE PROGETTO	3.845.311,45	

A) LAVORI A BASE DI GARA		**2.859.984,70**
lavori	2.853.903,82	
oneri per la sicurezza	6.080,88	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**985.326,75**
b1) lavori in economia	86.329,39	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	1.500,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	3.588,34	
b4) imprevisti	144.732,38	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	44.676,46	
b7) spese tecniche	236.722,79	
b8) spese per consulenza o supporto	15.500,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	10.000,00	
b10) spese per pubblicità	2.000,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	42.299,95	
b12) iva e altre imposte	397.977,44	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

3. Dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

4. Inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Mercogliano (AV);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione;
- Al Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04 _ Gestione delle spese regionali;
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott.Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 716 del 11/12/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI MERCOGLIANO (AV). INTERVENTO "VALORIZZAZIONE, RIORGANIZZAZIONE E INTEGRAZIONE DEI PERCORSI NELLO SPAZIO URBANO ATTRAVERSO AZIONI DI QUALITA' FINALIZZATE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE, ECONOMICO E SOCIALE E REALIZZAZIONE DI UN POLO FORMATIVO"(CUP D83G07000300002 - CODICE SMILE: 836). APPROVAZIONE QE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con DGR 111 del 24 aprile 2014 si è preso atto dei Decreti Dirigenziali n. 79/2014, come modificato dal DD 91/2014, e numero 129/2014 con i quali l'AdG, all'esito delle attività svolte dalla Commissione istituita con Decreto Dirigenziale n. 6/2014, e della successiva presa d'atto del Gruppo di Lavoro di cui al DPGRC 139/2013 e ss.mm.ii., ha approvato gli elenchi degli interventi ritenuti coerenti programmando gli stessi a valere sul POR FESR 2007/2013, e l'elenco degli interventi ritenuti non coerenti;

RILEVATO

a) Che con nota prot. 2014.03009986 del 06 maggio 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 111/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

b) Che l'intervento "*Valorizzazione, riorganizzazione e integrazione dei percorsi nello spazio urbano attraverso azioni di qualità finalizzate allo sviluppo sostenibile, economico e sociale e realizzazione di un polo formativo*" ***(CUP D83G07000300002 – 836)***, presentato dal Comune di Mercogliano (AV) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD 260 del 04/09/2014 per l'importo di € 3.937.000,00;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

c) Che la D.G.R. n. 548 del 10/11/2015, ha attribuito la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai Dirigente ratione materiae responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013, come da relativo Allegato A;

d) Che con DGR n. 608 del 26/11/2015 e successivamente con DGR n.687 del 04/12/2015 sono stati istituiti nuovi capitoli di spesa e Reiscritte economie di spesa POR FESR 2007/2013 oltere che acquisite risorse sul POR FESR 2014/2020;

e) Che nella stessa Delibera di Giunta è indicato che "i controlli di I livello saranno svolti nella fase di certificazione della spesa e non effettuati nella fase di liquidazione fermi restando i controlli di contabilità ordinari";

f) Che a seguito delle risultanze del successivo Controllo di I livello o delle altre attività di controllo, l'importo ammesso a finanziamento potrà subire rettifiche finanziarie, in evidenza di irregolarità come da rettifiche previste dalla nota COCOF 07/0037/03 o frodi;

g) Che le procedure e le istruttorie sugli interventi sono state svolte in coerenza con quanto stabilito e condiviso nei tavoli di lavoro tenuti presso la Presidenza della Giunta Regionale nelle date del 9 novembre 2015, 16 novembre 2015, 23 novembre 2015, 30 novembre 2015 e 9 dicembre 2015;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Mercogliano (AV) sull'intervento "Valorizzazione, riorganizzazione e integrazione dei percorsi nello spazio urbano attraverso azioni di qualità finalizzate allo sviluppo sostenibile, economico e sociale e realizzazione di un polo formativo" (***CUP D83G07000300002 – 836)*** alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 3.845.311,45 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con delibera 215 del 13.11.2015;

TOTALE PROGETTO	**3.845.311,45**	
A) LAVORI A BASE DI GARA		**2.859.984,70**
lavori	2.853.903,82	
oneri per la sicurezza	6.080,88	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**985.326,75**
b1) lavori in economia	86.329,39	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	1.500,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	3.588,34	
b4) imprevisti	144.732,38	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	44.676,46	
b7) spese tecniche	236.722,79	
b8) spese per consulenza o supporto	15.500,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	10.000,00	
b10) spese per pubblicità	2.000,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	42.299,95	
b12) iva e altre imposte	397.977,44	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	

D) ESPROPRI	0,00	

c) Necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

DATO ATTO:

a) che nella fattispecie oggetto del presente provvedimento non ricorre l'obbligo di attribuzione del CIG;

b) che la spesa oggetto del presente provvedimento è necessaria al fine di evitare il disimpegno dei fondi cofinanziati dall'Unione Europea ed è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;

c) che ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30/04/2002, n. 7, le entrate relative al POR FESR 2007/2013 sono state accertate secondo quanto riportato nei documenti di seguito elencati, inviati dall'Autorità di gestione all'AGC 08 e, dopo la riorganizzazione degli uffici, alla DG Risorse Finanziarie:

- DD n. 1794 del 13/10/2015;
- DD n. 557 e n. 562 del 07/05/2015;
- DD n. 77 del 16/03/2015;
- DD n. 45 del 09/03/2015;
- DD n. 208 del 27/12/2013;
- nota prot. n. 2013.0653625 del 23/09/2013;
- nota prot. n. 2012.0945872 del 20/12/2012;
- nota prot. n. 2012.0196914 del 14/03/2012;
- nota prot. n. 2011.0185083 del 08/03/2011;
- nota prot. n. 2010.0268185 del 25/03/2010;
- nota prot. n. 2010.0181987 del 01/03/2010;
- nota prot. n. 2009.0066585 del 27/01/2009,

e che le stesse saranno riscosse entro i termini di chiusura del medesimo Programma Operativo;

VISTI

a. il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b. il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c. il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d. la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
e. la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
f. nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
g. il DD n.158/2013;
h. la Delibera n. 80/2013;
i. il Dlgs. n. 33/2013
j. la DGR n.148/2013;
k. il DPGR n.139/2013;

l. il DPGR n. 255/2013;
m. il DPGR n. 438/2013
n. la DGR 378/2013;
o. la DGR 496/2013;
p. il D.P.G.R n. 262/2013;
q. il D.P.G.R n. 437/2013;
r. il DD n. 23/2014;
s. la DGR n. 40/2014;
t. la DGR n.111/2014;
u. il DD n. 99/2015;
v. la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017 della regione Campania;
w. il DD DD 260 del 04/09/2014 di ammissione a finanziamento;
x. La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014
y. la D.G.R. n. 95 del 09/03/2015 e la D.G.R. n.255 del 08/05/2015 di iscrizione della competenza del bilancio 2015 delle risorse a valere sui capitoli di spesa del PO FESR 2007/2013;
z. la D.G.R. n. 179 del 03/04/2015;
aa. La D.G.R. n. 548 del 10/11/2015 - Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 – Determinazioni;
bb. La DGR n. 608 del 26/11/2015 Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 e Piano di azione e coesione (PAC) – Variazioni compensativi al bilancio;
cc. la DGR n.687 del 04/12/2015 Reiscrizione economie di spesa POR FESR 2007/2013 e acquisizioni risorse POR FESR 2014/2020;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Mercogliano (AV) sull'intervento "Valorizzazione, riorganizzazione e integrazione dei percorsi nello spazio urbano attraverso azioni di qualità finalizzate allo sviluppo sostenibile, economico e sociale e realizzazione di un polo formativo" (***CUP D83G07000300002 – 836)*** alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. Confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 3.845.311,45 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con delibera 215 del 13.11.2015;

TOTALE PROGETTO	3.845.311,45	

A) LAVORI A BASE DI GARA		**2.859.984,70**
lavori	2.853.903,82	
oneri per la sicurezza	6.080,88	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**985.326,75**
b1) lavori in economia	86.329,39	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	1.500,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	3.588,34	
b4) imprevisti	144.732,38	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	44.676,46	
b7) spese tecniche	236.722,79	
b8) spese per consulenza o supporto	15.500,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	10.000,00	
b10) spese per pubblicità	2.000,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	42.299,95	
b12) iva e altre imposte	397.977,44	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

3. Dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

4. Inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Mercogliano (AV);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione;
- Al Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04 _ Gestione delle spese regionali;
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott.Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 719 del 11/12/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI VITULANO (BN). INTERVENTO "PROGETTO DI SVILUPPO URBANO ATTRAVERSO LA RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO" (CUP D55C14000040002 - CODICE SMILE: 387). IMPEGN0 E CORRESPONSIONE RIMBORSO SAL EMESSI E NON PAGATI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 20140197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti ratione materiae a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Progetto di sviluppo urbano attraverso la riqualificazione del centro storico" (CUP D55C14000040002 – 387), presentato dal Comune di Vitulano (BN) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD n.56 del 17/06/2014 successivamente confermato con DD n. 208 del 26/05/2015 agli atti dello scrivente ufficio;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

c) Che la D.G.R. n. 548 del 10/11/2015, ha attribuito la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai Dirigente ratione materiae responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013, come da relativo Allegato A;

d) Che nella stessa Delibera di Giunta è indicato che "i controlli di I livello saranno svolti nella fase di certificazione della spesa e non effettuati nella fase di liquidazione fermi restando i controlli di contabilità ordinari";

e) Che a seguito delle risultanze del successivo Controllo di I livello o delle altre attività di controllo, l'importo ammesso a finanziamento potrà subire rettifiche finanziarie, in evidenza di irregolarità come da rettifiche previste dalla nota COCOF 07/0037/03 o frodi;

f) Che le procedure e le istruttorie sugli interventi sono state svolte in coerenza con quanto stabilito e condiviso nei tavoli di lavoro tenuti presso la Presidenza della Giunta Regionale nelle date del 09 novembre 2015, 16 novembre 2015, 23 novembre 2015 e 30 novembre 2015;

g) Che con DD n. 1004 del 01/07/2015, il Comune di Vitulano (BN) ha ottenuto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Progetto di sviluppo urbano attraverso la riqualificazione del centro storico" (***CUP D55C14000040002 –ID 387)*** per l'importo di € 655.338,26 che il Comune si obbliga a quietanzare entro e non oltre il 31/12/2015;

h) Che come previsto nei paragrafi 4.2 "Modalità di erogazione del finanziamento per opere pubbliche ed acquisizione di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento è pari o superiore a 5 Mln" e 4.3 "Modalità di erogazione del finanziamento per opere pubbliche ed acquisizione di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento inferiore a 5 Mln" del Manuale di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 approvato con DGR 1715/2009 e ss.mm.ii, "*nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate";*

i) Che il Comune di Vitulano (BN) ha chiesto l'anticipazione sui SAL n. 2 presentati e non ancora liquidati con nota n. 0005781 del 02/12/2015 ed ha presentato la relativa documentazione amministrativa tecnica e contabile sulle spese rendicontate pari a € 1.054.744,86 e ha dichiarato che "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015";

j) Che con DGR n. 608 del 26/11/2015 e successivamente con DGR n.687 del 04/12/2015 sono stati istituiti nuovi capitoli di spesa e Reiscritte economie di spesa POR FESR 2007/2013 oltere che acquisite risorse sul POR FESR 2014/2020;

k) Che il Comune di Vitulano (BN) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT90M0100003245421300304687 e ha attivato un conto vincolato intestato a Comune di Vitulano (BN);

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Vitulano (BN) sull'intervento "Progetto di sviluppo urbano attraverso la riqualificazione del centro storico" (***CUP D55C14000040002 – 387)*** alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover dare atto che l'impegno e la liquidazione della spesa viene fatta sulla base delle fatture non pagate acquisite dal beneficiario il quale con dichiarazione resa si impegna a che: "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015";

c) Di dover imputare l'impegno determinato di € 1.054.744,86, al Comune di Vitulano (BN) per l'intervento "Progetto di sviluppo urbano attraverso la riqualificazione del centro storico" (***CUP D55C14000040002 – 387)*** dell'anticipo di SAL emessi e non pagati al capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015;

d) Di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione del'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, per un importo di € 1.054.744,86 in favore del Comune di Vitulano (BN) per l'intervento "Progetto di sviluppo urbano attraverso la riqualificazione del centro storico" (***CUP D55C14000040002 – 387)*** (c.f. 80002630624), con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
– 2910	– 01 12 2	– 203	– 2.03.01.02.000	– 2.03.01.02.003	– 01.3	– 3	– 2 02 03	– 2234

e) Di dover imputare, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa sul codice SIOPE gestionale 2234 a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(2013)4196 richiamata in premessa, è riferito per il 75,00% pari ad € 791.058,65 (Euro settecentonovantunomilacinquantotto/65) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad € 263.686,22 (Euro duecentosessantatremilaseicentottantadue/22) a carico del cofinanziamento nazionale;

f) Di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di € 1.054.744,86 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Vitulano (BN) per l'intervento "Progetto di sviluppo urbano attraverso la riqualificazione del centro storico" (CUP ***D55C14000040002 – 387***), da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, con

codice di tesoreria 421 codice conto 0304687, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte del Beneficiario di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione in oggetto;

g) Necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

DATO ATTO:

a) che nella fattispecie oggetto del presente provvedimento non ricorre l'obbligo di attribuzione del CIG;

b) che la spesa oggetto del presente provvedimento è necessaria al fine di evitare il disimpegno dei fondi cofinanziati dall'Unione Europea ed è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;

c) che ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30/04/2002, n. 7, le entrate relative al POR FESR 2007/2013 sono state accertate secondo quanto riportato nei documenti di seguito elencati, inviati dall'Autorità di gestione all'AGC 08 e, dopo la riorganizzazione degli uffici, alla DG Risorse Finanziarie:

- DD n. 1794 del 13/10/2015;
- DD n. 557 e n. 562 del 07/05/2015;
- DD n. 77 del 16/03/2015;
- DD n. 45 del 09/03/2015;
- DD n. 208 del 27/12/2013;
- nota prot. n. 2013.0653625 del 23/09/2013;
- nota prot. n. 2012.0945872 del 20/12/2012;
- nota prot. n. 2012.0196914 del 14/03/2012;
- nota prot. n. 2011.0185083 del 08/03/2011;
- nota prot. n. 2010.0268185 del 25/03/2010;
- nota prot. n. 2010.0181987 del 01/03/2010;
- nota prot. n. 2009.0066585 del 27/01/2009,

e che le stesse saranno riscosse entro i termini di chiusura del medesimo Programma Operativo;

VISTI

a. il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b. il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c. il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d. la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
e. la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
f. nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
g. il DD n.158/2013;
h. la Delibera n. 80/2013;
i. il Dlgs. n. 33/2013
j. la DGR n.148/2013;

k. il DPGR n.139/2013;
l. il DPGR n. 255/2013;
m. il DPGR n. 438/2013
n. la DGR 378/2013;
o. la DGR 496/2013;
p. il D.P.G.R n. 262/2013;
q. il D.P.G.R n. 437/2013;
r. il DD n. 23/2014;
s. la DGR n. 40/2014;
t. la DGR n.111/2014;
u. il DD n. 99/2015;
v. la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017 della regione Campania;
w. il DD DD n.56 del 17/06/2014 del di ammissione a finanziamento;
x. La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014
y. la D.G.R. n. 95 del 09/03/2015 e la D.G.R. n.255 del 08/05/2015 di iscrizione della competenza del bilancio 2015 delle risorse a valere sui capitoli di spesa del PO FESR 2007/2013;
z. il DD n. 208 del 26/05/2015;
aa. la D.G.R. n. 179 del 03/04/2015;
bb. La D.G.R. n. 548 del 10/11/2015 - Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 – Determinazioni;
cc. La DGR n. 608 del 26/11/2015 Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 e Piano di azione e coesione (PAC) – Variazioni compensativi al bilancio;
dd. la DGR n.687 del 04/12/2015 Reiscrizione economie di spesa POR FESR 2007/2013 e acquisizioni risorse POR FESR 2014/2020;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Vitulano (BN) sull' intervento "Progetto di sviluppo urbano attraverso la riqualificazione del centro storico" (***CUP D55C14000040002 – 387)***alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. dare atto che l'impegno e la liquidazione della spesa viene fatta sulla base delle fatture non pagate acquisite dal beneficiario il quale con dichiarazione resa si impegna a che: "tale spesa verrà quietanzata entro e non oltre il 31.12.2015";

3. imputare l'impegno determinato di €.1.054.744,86 al Comune di Vitulano (BN) per l'intervento "Progetto di sviluppo urbano attraverso la riqualificazione del centro storico" (***CUP D55C14000040002 – 387)*** dell'anticipo di SAL emessi e non pagati al capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015;

4. incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, per un importo di € 1.054.744,86 in favore del Comune di Vitulano (BN) per l'intervento "Progetto di sviluppo urbano attraverso la riqualificazione del centro storico" (***CUP D55C14000040002 – 387)*** (c.f. 80002630624), con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
– 2910	– 01 12 2	– 203	– 2.03.01.02.000	– 2.03.01.02.003	– 01.3	– 3	– 2 02 03	– 2234

5. imputare, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa sul codice SIOPE gestionale 2234 a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(2013)4196 richiamata in premessa, è riferito per il 75,00% pari ad € 791.058,65 (Euro settecentonovantunomilacinquantotto/65) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad € 263.686,22 (Euro duecentosessantatremilaseicentottantadue/22) a carico del cofinanziamento nazionale;

6. incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di € 1.054.744,86 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Vitulano (BN) per l'intervento "Progetto di sviluppo urbano attraverso la riqualificazione del centro storico" (CUP ***D55C14000040002 – 387***), da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, con codice di tesoreria 421 codice conto 0304687, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte del Beneficiario di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione in oggetto;

7. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

8. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

– Al Beneficiario - Comune di Vitulano (BN);
– All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
– Al BURC per la pubblicazione;
– Al Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04 _ Gestione delle spese regionali;
– Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 18 del 09/12/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI - RINUNCIA VOLONTARIA ALLE ATTIVITA' LSU - DD N. 616 DEL 22/10/2015 - DD N. 660 DEL 05/11/2015 - PRESA D'ATTO ELENCO NOMINATIVI AMMESSI AL CONTRIBUTO - ELENCO NOMINATIVI NON AMMESSI AL CONTRIBUTO

LA DIRIGENTE

Premesso
che la Regione Campania nell'esercizio della sua funzione di coordinamento e promozione delle politiche attive del lavoro, ha il compito di promuove iniziative per lo svuotamento del bacino regionale dei lavoratori socialmente utili, attraverso i processi di stabilizzazione e rinuncia incentivata alle attività per lsu;
la Regione Campania intraprende e sostiene i processi di sviluppo attraverso i percorsi tesi allo svuotamento del bacino lsu, promuovendo le politiche di fuoriuscita volontaria dal bacino regionale dei lavoratori socialmente utili;
che con Decreto Dirigenziale n. 616 del 22/10/2015, è stato emesso l'avviso per la fuoriuscita volontaria dal bacino regionale degli lsu, fissando come termine per la presentazione delle domande di accesso al contributo la data del 09/11/2015;
che con Decreto Dirigenziale n. 660 del 05/11/2015, tale termine è stato prorogato al 30/11/2015;

Constatato
che sono state esitate n. 179 domande pervenute per l'accesso al contributo di rinuncia alle attività lsu, da parte dei lavoratori appartenenti al bacino regionale, che hanno espresso volontariamente la propria decisione alla fuoriuscita dal bacino regionale di lsu;
che risultano ammesse n. 156 domande così come indicato nell'allegato "A" che in uno col presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;
che risultano non ammesse n. 23 domande, così come indicato nell'allegato "B" che in uno col presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;

Ritenuto
di prendere atto dell'allegato "A" domande ammesse, elenco dei nominativi ammessi al contributo, che in uno col presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;
di prendere atto dell'allegato "B" domande non ammesse, che in uno col presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale, con l'indicazione, a fianco di ogni nominativo della motivazione dell'esclusione dalla concessione del contributo;
di dover stabilire che la pubblicazione sul BURC del presente provvedimento, ad avvenuta approvazione, ha validità di notifica a tutti gli interessati;

Visto
Il D. Lgs n. 468/97;
il D. Lgs n. 81/2000;
La L.R. n. 7 del 30/04/2002;
l'art. 37 L.R. n. 1 del 27 gennaio 2012
l' art. 5 della L.R. n. 1 del 27 gennaio 2012;
La L.R. n. 1 del 19/01/2009;
la L.R. n. 14 del 18/11/2009;
la DGR n. 488/2013;
il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
il DPGR n. 297 del 10/12/2014;
il DD n. 616 del 22/10/2015;
il DD n. 660 del 05/11/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 05 Servizi per il Lavoro, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa

D E C R E T A

Per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

di prendere atto dell'allegato "A" domande ammesse, elenco dei nominativi ammessi al contributo, che in uno col presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;

di prendere atto dell'allegato "B" domande non ammesse, che in uno col presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale, con l'indicazione, a fianco di ogni nominativo della motivazione dell'esclusione dalla concessione del contributo;

di stabilire che la pubblicazione sul BURC del presente provvedimento, ad avvenuta approvazione, ha validità di notifica a tutti gli interessati;

di inviare il presente provvedimento ad avvenuta approvazione:
all'Assessora al Lavoro e alla Direzione Generale 11/54 per opportuna conoscenza;
alla UOD 06/11/54, alla UOD 04/13/55 Gestione delle Spese Regionali, per gli adempimenti di competenza, al BURC per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai sensi del D.L. 14 marzo 2013 n.33 – artt. 26 e 27.

Dott. ssa Maria Antonietta D'URSO

N	cognome	nome	codice fiscale	data di nascita	età	Ente LSU	data timbro postale	data timbro postale integrazione	Esito
1	ABBATE	ORSOLA	BBTRSL52M41E054H	01/08/1952	63	COMUNE DI NAPOLI	03/11/2015	17/11/2015	Ammesso
2	AMOROSO	RAFFAELE	MRSRFL46E23E932Y	23/05/1946	69	COMUNE DI MARCIANISE	03/11/2015	03/11/2015	Ammesso
3	AVAGLIANO	ANNA	VGLNNA54C50H907W	10/03/1954	61	ENTE PARCO NAZIONALE DEL CILENTO	10/11/2015	30/11/2015	Ammesso
4	AVALLONE	TOMMASINO	VLLTMS51R27H564A	27/10/1951	63	ENTE PARCO NAZIONALE DEL CILENTO	04/11/2015	30/11/2015	Ammesso
5	BARISCIANO	PASQUALE	BRSPQL49R15A064N	15/10/1949	66	REGIONE CAMPANIA STAP NA	24/11/2015	27/11/2015	Ammesso
6	BARONE	LUCIA	BRNLCU52C53I262Z	13/03/1952	63	PROVINCIA DI NAPOLI	09/11/2015	30/11/2015	Ammesso
7	BISCIONE	ANGELO	BSCNGL52B06B580L	06/02/1952	63	REGIONE CAMPANIA STAP SA	04/11/2015	30/11/2015	Ammesso
8	BRUCCI	AGOSTINO	BRCGTN52A27A024Y	27/01/1952	63	REGIONE CAMPANIA STAP NA	12/11/2015	12/11/2015	Ammesso
9	BUOMPANE	ATTILIO	BMPTTL51T17H978D	17/12/1951	63	COMUNE DI SAN MARCELLINO	19/11/2015	19/11/2015	Ammesso
10	CAIMANO	GIUSEPPE	CMNGPP52B13B445H	13/02/1952	63	COMUNE DI CALVI RISORTA	05/11/2015	18/11/2015	Ammesso
11	CALIENDO	ANGELO	CLNNGL51A22E954G	22/01/1951	64	COMUNE DI MARIGLIANELLA	10/11/2015	10/11/2015	Ammesso
12	CAPASSO	MARIA LIBERIA	CPSMLB54H51B916W	11/06/1954	61	COMUNE DI CASALUCE	06/11/2015	30/11/2015	Ammesso
13	CAPASSO	VINCENZO	CPSVCN49S19D789Q	19/11/1949	65	COMUNE DI FRATTAMAGGIORE	10/11/2015	30/11/2015	Ammesso
14	CAPOLUONGO	STEFANO	CPLSFN51T20H798V	20/12/1951	63	COMUNE DI SAN CIPRIANO D'AVERSA	11/11/2015	23/11/2015	Ammesso
15	CAPPUCCIO	FILIPPO	CPPFPP50L14F839R	14/07/1950	65	COMUNE DI NAPOLI	13/11/2015	25/11/2015	Ammesso

fonte: http://burc.regione.campania.it

16	CARDONE	NICOLA	CRDNCL51A28F839M	28/01/1951	64	COMUNE DI POZZUOLI	13/11/2015	13/11/2015	Ammesso
17	CARO	IMMACOLATA	CRAMCL52T48D799X	08/12/1952	62	COMUNE DI FRIGNANO	02/11/2015	30/11/2015	Ammesso
18	CAROPPO	BIAGIO	CRPBGI53E08F839L	08/05/1953	62	COMUNE DI NAPOLI	10/11/2015	20/11/2015	Ammesso
19	CASO	ANTONIO	CSANTN53A30G964X	30/01/1953	62	COMUNE DI NAPOLI	09/11/2015	09/11/2015	Ammesso
20	CASSANDRA	LUCIA	CSSLCU53C44H978D	04/03/1953	62	COMUNE DI SAN MARCELLINO	24/11/2015	24/11/2015	Ammesso
21	CECERE	GIOVANNA	CCRGNN52A43A512W	03/01/1952	63	COMUNE DI AVERSA	23/11/2015	23/11/2015	Ammesso
22	CHIANESE	PASQUALE	CHNPQL50B12F799F	12/02/1950	65	COMUNE DI QUALIANO	10/11/2015	25/11/2015	Ammesso
23	CHIATTO	PASQUALE	CHTPQL50B14E224X	14/02/1950	65	REGIONE CAMPANIA STAP NA	10/11/2015	10/11/2015	Ammesso
24	CICCARELLI	GIOVANNI	CCCGNN52A01H798P	01/01/1952	63	COMUNE DI SAN CIPRIANO D'AVERSA	02/11/2015	02/11/2015	Ammesso
25	CICCARELLI	MICHELE	CCCMHL51E01E054Q	01/05/1951	64	COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA	10/11/2015	23/11/2015	Ammesso
26	CIMMINO TAMBURINO	ANNA	CMMNNA52A70F839K	30/01/1952	63	COMUNE DI LUSCIANO	05/11/2015	30/11/2015	Ammesso
27	CIOCE	FRANCESCO	CCIFNC50A02H798U	02/01/1950	65	COMUNE DI SAN CIPRIANO D'AVERSA	06/11/2015	18/11/2015	Ammesso
28	CIPRO	GIUSEPPE	CPRGPP52M19B445E	19/08/1952	63	COMUNE DI CALVI RISORTA	05/11/2015	24/11/2015	Ammesso
29	CONTE	NICOLA	CNTNCL51B10D801V	10/02/1951	64	COMUNE DI SAN MARCELLINO	09/11/2015	09/11/2015	Ammesso
30	COPPOLA	GUIDO	CPPGDU49R10F839C	10/10/1949	66	PROVINCIA DI NAPOLI	09/11/2015	09/11/2015	Ammesso
31	COSTANZO	VINCENZINA	CSTVCN54E69D790D	29/05/1954	61	COMUNE DI ORTA DI ATELLA	06/11/2015	06/11/2015	Ammesso

fonte: http://burc.regione.campania.it

32	CRISTIANO	CARMELA	CRSCML53B48B916M	08/02/1953	62	COMUNE DI CASALUCE	06/11/2015	27/11/2015	Ammesso
33	D'AGOSTINO	ANGELO	DGSNGL50A23D790N	23/01/1950	65	PROVINCIA DI NAPOLI	06/11/2015	30/11/2015	Ammesso
34	D'ALESSANDRO	GIOVANNI	DLSGNN54H04F839E	04/06/1954	61	REGIONE CAMPANIA STAP NA	03/11/2015	03/11/2015	Ammesso
35	D'AMBROSIO	SALVATORE	DMBSVT51B04G130V	04/02/1951	64	COMUNE DI CESA	09/11/2015	20/11/2015	Ammesso
36	D'ANGELO	GIUSEPPE	DNGGPP52H21L083Q	21/06/1952	63	COMUNE DI VAIRANO PATENORA	24/11/2015	30/11/2015	Ammesso
37	D'ANGELO	PAOLO	DNGPLA50D24B872N	24/04/1950	65	COMUNE DI CASAL DI PRINCIPE	11/11/2015	30/11/2015	Ammesso
38	D'AURIA	LUIGI	DRALGU53E16L155L	16/05/1953	62	COMUNE DI CASALUCE	28/10/2015	20/11/2015	Ammesso
39	DE BIASIO	FRANCO	DBSFNC50D12H045U	12/04/1950	65	COMUNE DI VAIRANO PATENORA	29/10/2015	29/10/2015	Ammesso
40	DE LONGIS	ARMANDO	DLNRND49S26H382W	26/11/1949	65	COMUNE DI BRUSCIANO	06/11/2015	26/11/2015	Ammesso
41	DE ROSA	RAFFAELE	DRSRFL51R11A064M	11/10/1951	64	REGIONE CAMPANIA STAP NA	05/11/2015	05/11/2015	Ammesso
42	DEL PRETE	ANTONIO	DLPNTN49P15D170D	15/09/1949	66	PROVINCIA DI NAPOLI	09/11/2015	30/11/2015	Ammesso
43	DEL SORDO	GERARDA	DLSGRD54E56F988Q	16/05/1954	61	COMUNE DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	09/11/2015	09/11/2015	Ammesso
44	DELLA CORTE	VINCENZO	DLLVCN51H13G130G	13/06/1951	64	COMUNE DI ORTA DI ATELLA	06/11/2015	06/11/2015	Ammesso
45	DELLA GATTA	ANTONIO	DLLNTN54R01E173B	01/10/1954	61	COMUNE DI GRICIGNANO DI AVERSA	03/11/2015	19/11/2015	Ammesso
46	D'ERRICO	ANDREA	DRRNDR50R17D789B	17/10/1950	65	COMUNE DI FRATTAMAGGIORE	04/11/2015	04/11/2015	Ammesso
47	DI BERNARDO	RAFFAELE	DBRRFL49S10F839H	10/11/1949	65	COMUNE DI NAPOLI	04/11/2015	17/11/2015	Ammesso

fonte: http://burc.regione.campania.it

48	DI CATERINO	ANGELA	DCTNGL52P41L844X	01/09/1952	63	COMUNE DI VILLA LITERNO	10/11/2015	26/11/2015	Ammesso
49	DI CETO	ANTONIO	DCTNTN51B14G793W	14/02/1951	64	COMUNE DI POLLA	24/11/2015	24/11/2015	Ammesso
50	DI CHIARA	ANNA	DCHNNA52C60F839E	20/03/1952	63	COMUNE DI NAPOLI	14/11/2015	18/11/2015	Ammesso
51	DI GUIDO	GIOVANNI	DGDGNN51B18F111V	18/02/1951	64	COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA	18/11/2015	18/11/2015	Ammesso
52	DI MARE	ANTONIO	DMRNTN54M03F839B	03/08/1954	61	REGIONE CAMPANIA STAP NA	09/11/2015	27/11/2015	Ammesso
53	DI MARTINO	DOMENICO	DMRDNC51M20B916V	20/08/1951	64	COMUNE DI CASALUCE	28/10/2015	19/11/2015	Ammesso
54	DI MARTINO	GENNARO	DMRGNR51R09B916V	09/10/1951	64	COMUNE DI CASALUCE	28/10/2015	19/11/2015	Ammesso
55	DI NAPOLI	FRANCESCO	DNPFNC52A01F839K	01/01/1952	63	REGIONE CAMPANIA STAP NA	24/11/2015	24/11/2015	Ammesso
56	DI NUZZO	GIOCANDA	DNZGND53L52A024K	12/07/1953	62	PROVINCIA DI NAPOLI	10/11/2015	24/11/2015	Ammesso
57	DI PUORTO	GAETANO	DPRGTN51D05H798T	05/04/1951	64	COMUNE DI SAN CIPRIANO D'AVERSA	10/11/2015	23/11/2015	Ammesso
58	ESPOSITO	ANTONIO	SPSNTN51L13A064R	13/07/1951	64	REGIONE CAMPANIA STAP NA	06/11/2015	19/11/2015	Ammesso
59	ESPOSITO	GIOVANNI	SPSGNN52C06F839F	06/03/1952	63	REGIONE CAMPANIA STAP NA	09/11/2015	28/11/2015	Ammesso
60	ESPOSITO	GIUSEPPE	SPSGPP53S12F83VE	12/11/1953	61	PROVINCIA DI NAPOLI	13/11/2015	13/11/2015	Ammesso
61	ESPOSITO	LUIGI	SPSLGU49A01B990G	01/01/1949	66	REGIONE CAMPANIA STAP NA	09/11/2015	12/11/2015	Ammesso
62	FABOZZI	ANNA MARIA ROSARIA	FBZNMR53P65L844K	25/09/1953	62	COMUNE DI VILLA LITERNO	11/11/2015	11/11/2015	Ammesso
63	FALCO	FRANCESCO	FLCFNC51C31F839W	31/03/1951	64	REGIONE CAMPANIA STAP NA	27/11/2015	27/11/2015	Ammesso

fonte: http://burc.regione.campania.it

64	FALCONE	CARLANTONIO	FLCCLN53A25L844T	25/01/1953	62	COMUNE DI VILLA LITERNO	28/10/2015	28/10/2015	Ammesso
65	FASANO	SOSSIO	FSNSSS51A14D789R	14/01/1951	64	COMUNE DI FRATTAMAGGIORE	09/11/2015	09/11/2015	Ammesso
66	FEDELE	ANGELINA	FDLNLN54D59A512P	19/04/1954	61	COMUNE DI AVERSA	17/11/2015	17/11/2015	Ammesso
67	FELACO	PADQUINO	FLCPQN50D09B916M	09/04/1950	65	COMUNE DI CASALUCE	27/10/2015	30/11/2015	Ammesso
68	FIERRO	GIUSEPPE	FRRGPP52A09F839R	09/01/1952	63	PROVINCIA DI NAPOLI	12/11/2015	19/11/2015	Ammesso
69	FIORILLO	VINCENZA	FRLVCN54L55A512B	15/07/1954	61	COMUNE DI AVERSA	06/11/2015	06/11/2015	Ammesso
70	FORMISANO	SALVATORE	FRMSVT51P10E906Y	10/09/1951	64	REGIONE CAMPANIA STAP NA	06/11/2015	30/11/2015	Ammesso
71	FORRO	GIOVANNI	FRRGNN47E19A512N	19/05/1947	68	COMUNE DI MARCIANISE	09/11/2015	30/11/2015	Ammesso
72	GALDERISI	ANNA MARIA	GLDNMR54P58B437Z	18/09/1954	61	REGIONE CAMPANIA STAP SA	10/11/2015	26/11/2015	Ammesso
73	GIANFRANCESCO	SILVESTRO	GNFSVS50L17F839O	17/07/1950	65	REGIONE CAMPANIA STAP NA	03/11/2015	03/11/2015	Ammesso
74	GIULIANO	ANTONIO	GLNNTN50A03F839Z	03/01/1950	65	REGIONE CAMPANIA STAP NA	05/11/2015	30/11/2015	Ammesso
75	GRAMMATICO	GIUSEPPE	GRMGPP51L02A512M	02/07/1951	64	COMUNE DI ORTA DI ATELLA	13/11/2015	30/11/2015	Ammesso
76	IACONANGELO	GIOVANNI	CNNGNN50L23D789W	23/07/1950	65	COMUNE DI FRATTAMINORE	10/11/2015	01/12/2015	Ammesso
77	IANNACE	VINCENZO	NNCVCN50L06F839B	06/07/1950	65	REGIONE CAMPANIA STAP NA	06/11/2015	06/11/2015	Ammesso
78	IANNONE	MARIA	NNNMRA52R52F138D	12/10/1952	63	REGIONE CAMPANIA STAP SA	16/11/2015	16/11/2015	Ammesso
79	IANNUZZI	NICOLA	NNZNCL51C29A535A	29/03/1951	64	COMUNE DI BACOLI	04/11/2015	17/11/2015	Ammesso

fonte: http://burc.regione.campania.it

80	ILARIO	ANGELO	LRINGL49R20F839A	20/10/1949	66	COMUNE DI POZZUOLI	09/11/2015	19/11/2015	Ammesso
81	IOVINE	MICHELE	VNIMHL52A20L844O	20/01/1952	63	COMUNE DI VILLA LITERNO	11/11/2015	11/11/2015	Ammesso
82	IZZO	FORTUNATA	ZZIFTN54B44L083A	04/02/1954	61	COMUNE DI TEANO	06/11/2015	29/11/2015	Ammesso
83	LA BRUNA	GENNARO	LBRGNR53A06F839G	06/01/1953	62	REGIONE CAMPANIA STAP NA	26/11/2015	26/11/2015	Ammesso
84	LA GRECA	ERMINIA	LGRRMN54R57G796E	17/10/1954	61	ENTE PARCO NAZIONALE DEL CILENTO	09/11/2015	09/11/2015	Ammesso
85	LAGO	ANTONIO	LGANTN52B09B990P	09/02/1952	63	PROVINCIA DI NAPOLI	10/11/2015	24/11/2015	Ammesso
86	LAGRAVANESE	ANTONIO	LGRNTN51A03B872I	03/01/1951	64	COMUNE DI SAN CIPRIANO D'AVERSA	04/11/2015	11/11/2015	Ammesso
87	LAUDICINO	ALFREDO	LDCLRD53M18F839G	18/08/1953	62	COMUNE DI NAPOLI	12/11/2015	26/11/2015	Ammesso
88	LIBERTI	ALFONSO	LBRLNS51D07F839S	07/04/1951	64	COMUNE DI NAPOLI	13/11/2015	13/11/2015	Ammesso
89	LIBERTI	ANGELA	LBRNGL53L50F839W	10/07/1953	62	REGIONE CAMPANIA STAP NA	06/11/2015	06/11/2015	Ammesso
90	LOCUSTA	VINCENZO	LCSVCN53T01B872P	01/12/1953	61	COMUNE DI CASAL DI PRINCIPE	30/11/2015	30/11/2015	Ammesso
91	LOMBARDO	NUNZIO	LMBNNZ52B02A177O	02/02/1952	63	REGIONE CAMPANIA STAP SA	28/10/2015	30/11/2015	Ammesso
92	LONGOBARDO	VINCENZO	LNGVCN53M14G964B	14/08/1953	62	COMUNE DI POZZUOLI	06/11/2015	30/11/2015	Ammesso
93	LUBRANO	LUIGI	LBRLGU50A09G964G	09/01/1950	65	COMUNE DI POZZUOLI	05/11/2015	26/11/2015	Ammesso
94	LUCARELLI	VINCENZA	LCRVCN54B68F839N	28/02/1954	61	REGIONE CAMPANIA STAP NA	09/11/2015	28/11/2015	Ammesso
95	MAIESE	GIUSEPPE	MSAGPP51T04L628P	04/12/1951	63	REGIONE CAMPANIA STAP SA	20/11/2015	20/11/2015	Ammesso

fonte: http://burc.regione.campania.it

96	MANCUSO	ANIELLO	MNCNLL50A01I438N	01/01/1950	65	REGIONE CAMPANIA STAP SA	06/11/2015	06/11/2015	Ammesso
97	MARGIORE	VINCENZO	MRGVCN51S02H101X	02/11/1951	63	COMUNE DI QUALIANO	10/11/2015	24/11/2015	Ammesso
98	MARINO	SALVATORE	MRNSVT50P01B905X	01/09/1950	65	REGIONE CAMPANIA STAP NA	03/11/2015	24/11/2015	Ammesso
99	MAROTTA	FRANCESCO	MRTFNC51L14F924L	14/07/1951	64	COMUNE DI COMIZIANO	17/11/2015	30/11/2015	Ammesso
100	MARTINELLI	MICHELE	MRTMHL51H12H798W	12/06/1951	64	COMUNE DI CASAL DI PRINCIPE	05/11/2015	05/11/2015	Ammesso
101	MARTINO	RENATO	MRTRNT52H25H798W	25/06/1952	63	COMUNE DI SAN CIPRIANO D'AVERSA	03/11/2015	07/11/2015	Ammesso
102	MASSA	GIOVANNI	MSSGNN53H07F839D	07/06/1953	62	PROVINCIA DI NAPOLI	10/11/2015	10/11/2015	Ammesso
103	MASTRANTUONO	UMBERTO	MSTMRT49M20G309G	20/08/1949	66	COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA	27/11/2015	27/11/2015	Ammesso
104	MAZZOCCA	CIRO	MZZCRI50S10F839D	10/11/1950	64	REGIONE CAMPANIA STAP NA	10/11/2015	10/11/2015	Ammesso
105	MERCURIO	ROSARIA	MRCRSR54D41A783Q	01/04/1954	61	REGIONE CAMPANIA STAP NA	10/11/2015	10/11/2015	Ammesso
106	MEROLLA	SALVATORE	MRLSVT53A31F839Y	31/01/1953	62	PROVINCIA DI NAPOLI	26/11/2015	26/11/2015	Ammesso
107	MINIERO	GIULIANO	MNRGLN50B07F839K	07/02/1950	65	COMUNE DI NAPOLI	09/11/2015	30/11/2015	Ammesso
108	MOTTOLA	SALVATORE	MTTSVT51P22E754B	22/09/1951	64	COMUNE DI LUSCIANO	25/11/2015	25/11/2015	Ammesso
109	MOZZILLO	FERDINANDO	MZZFDN53P04I993I	04/09/1953	62	COMUNE DI ORTA DI ATELLA	12/11/2015	12/11/2015	Ammesso
110	MOZZILLO	PASQUALE	MZZPQL49S25G130X	25/11/1949	65	COMUNE DI ORTA DI ATELLA	05/11/2015	27/11/2015	Ammesso
111	MUOIO	BRUNO	MUOBRN52R07F839D	07/10/1952	63	COMUNE DI ACERRA	30/11/2015	30/11/2015	Ammesso

fonte: http://burc.regione.campania.it

112	NARDO	CARMINE	NRDCMN50E19B608A	19/05/1950	65	COMUNE DI CANNALONGA	12/11/2015	30/11/2015	Ammesso
113	NAVARRA	ANTONIO	NVRNTN50A05I130Y	05/01/1950	65	COMUNE DI RAVISCANINA	06/11/2015	20/11/2015	Ammesso
114	OLIVA	OLIMPIA	LVOLMP53R45F839N	05/10/1953	62	COMUNE DI NAPOLI	30/10/2015	30/11/2015	Ammesso
115	OLIVIERO	FRANCESCO	LVRFNC50A01L844N	01/01/1950	65	COMUNE DI VILLA LITERNO	29/10/2015	29/10/2015	Ammesso
116	PADRICELLI	GIOVANNI	PDRGNN49P10D789V	10/09/1949	66	REGIONE CAMPANIA STAP NA	30/11/2015	26/11/2015	Ammesso
117	PALUMBO	ASSUNTA	PLMSNT53S54D799Z	14/11/1953	61	COMUNE DI FRIGNANO	05/11/2015	05/11/2015	Ammesso
118	PAOLO	GIOVANBATTISTA	PLAGNB49M09L844M	09/08/1949	66	COMUNE DI VILLA LITERNO	09/11/2015	09/11/2015	Ammesso
119	PEDANA	GIOVANNI	PDNGNN51E02L844G	02/05/1951	64	COMUNE DI VILLA LITERNO	29/10/2015	29/10/2015	Ammesso
120	PERROTTI	ANTONIO	PRRNTN51L04F839N	04/07/1951	64	PROVINCIA DI NAPOLI	06/11/2015	06/11/2015	Ammesso
121	PETITO	RAFFAELE	PTTRFL50C26D800F	26/03/1950	65	COMUNE DI FRIGNANO	29/10/2015	17/11/2015	Ammesso
122	PETRAGLIA	CARMELINA	PTRCML53E50G538D	10/05/1953	62	ENTE PARCO NAZIONALE DEL CILENTO	11/11/2015	26/11/2015	Ammesso
123	PETRETTA	ANNA	PTRNNA54B55G834F	15/02/1954	61	REGIONE CAMPANIA STAP SA	04/11/2015	04/11/2015	Ammesso
124	PIATTO	BERNARDINO	PTTBNR49P03B916K	03/09/1949	66	COMUNE DI CASALUCE	06/11/2015	30/11/2015	Ammesso
125	PICALE	PASQUALE	PCLPQL51M05F839E	05/08/1951	64	REGIONE CAMPANIA STAP NA	30/10/2015	30/11/2015	Ammesso
126	PIROZZI	CLEMENTINA	PRZCMN54M62D799Q	22/08/1954	61	COMUNE DI FRIGNANO	03/11/2015	15/11/2015	Ammesso
127	POZZOVIVO	MARIA CECILIA	PZZMCC51D61C619G	21/04/1951	64	ENTE PARCO NAZIONALE DEL CILENTO	29/10/2015	11/11/2015	Ammesso

fonte: http://burc.regione.campania.it

128	RAMAGLIA	LUISA	RMGLSU51A50B990B	10/01/1951	64	REGIONE CAMPANIA STAP NA	02/11/2015	02/11/2015	Ammesso
129	REA	CIRO	REACRI50S29A024N	29/11/1950	64	COMUNE DI ACERRA	04/11/2015	30/11/2015	Ammesso
130	RODI	ANTONIETTA	RDONNT47P50F839R	10/09/1947	68	REGIONE CAMPANIA STAP NA	02/11/2015	02/11/2015	Ammesso
131	RONZA	CARLO	RNZCRL51L06L379O	06/07/1951	64	COMUNE DI TRENTOLA DUCENTA	29/10/2015	17/11/2015	Ammesso
132	ROSSI	ANGELO	RSSNGL54P15F113U	15/09/1954	61	COMUNE DI MELIZZANO	17/11/2015	28/11/2015	Ammesso
133	RUSSO	RITA	RSSRTI51B48G447U	08/02/1951	64	ENTE PARCO NAZIONALE DEL CILENTO	10/11/2015	30/11/2015	Ammesso
134	RUSSO	VINCENZO	RSSVCN51A21F839M	21/01/1951	64	COMUNE DI NAPOLI	10/11/2015	23/11/2015	Ammesso
135	SANTANGELO	MICHELE	SNTMHL50D05F839E	05/04/1950	65	REGIONE CAMPANIA STAP NA	07/11/2015	16/11/2015	Ammesso
136	SARNI	FRANCESCO	SRNFNC52C04G312U	04/03/1952	63	REGIONE CAMPANIA STAP AV	20/11/2015	20/11/2015	Ammesso
137	SILVINO	GIUSEPPE	SLVGPP50T16A783C	16/12/1950	64	COMUNE DI PUGLIANELLO	06/11/2015	26/11/2015	Ammesso
138	SODANO	GAETANO	SDNGTN51L12I438B	12/07/1951	64	REGIONE CAMPANIA STAP SA	18/11/2015	18/11/2015	Ammesso
139	SORIERO	PAOLO	SRRPLA51M04G292S	04/08/1951	64	COMUNE DI COLLIANO	09/11/2015	09/11/2015	Ammesso
140	SPARVIERO	VINCENZO	SPRVCN49T11F839Z	11/12/1949	65	COMUNE DI ACERRA	24/11/2015	24/11/2015	Ammesso
141	TANZILLO	FERDINANDO	TNZFDN51D15A024S	15/04/1951	64	COMUNE DI ACERRA	11/11/2015	11/11/2015	Ammesso
142	TERRACCIANO	MARGHERITA	TRRMGH54M58L844T	18/08/1954	61	REGIONE CAMPANIA STAP CE	10/11/2015	28/11/2015	Ammesso
143	TESONE	GIOVANNI	TSNGNN49T31F839S	31/12/1949	65	COMUNE DI NAPOLI	03/11/2015	03/11/2015	Ammesso

fonte: http://burc.regione.campania.it

144	TESTA	CARMELA	TSTCML54H43F839O	03/06/1954	61	REGIONE CAMPANIA STAP NA	14/11/2015	14/11/2015	Ammesso
145	TRAINO	ROBERTO	TRNRRT52L14F839Q	14/07/1952	63	COMUNE DI NAPOLI	13/11/2015	13/11/2015	Ammesso
146	TRAVAGLINO	ANNIBALE	TRVNBL51R24F839Q	21/10/1951	64	COMUNE DI ACERRA	30/11/2015	30/11/2015	Ammesso
147	TREZZA	FRANCESCO	TRZFNC50A08A024W	08/01/1950	65	COMUNE DI ACERRA	24/11/2015	24/11/2015	Ammesso
148	TROMBETTA	FRANCESCO	TRMFNC46H01E932L	01/06/1946	69	COMUNE DI MARCIANISE	28/10/2015	03/11/2015	Ammesso
149	TUOZZOLO	VITO	TZZVTI51R25B415K	25/10/1951	64	COMUNE DI CALITRI	11/11/2015	27/11/2015	Ammesso
150	UCCIERO	PASQUALE	CCRPQL49M08L844P	08/08/1949	66	COMUNE DI VILLA LITERNO	09/11/2015	09/11/2015	Ammesso
151	VETRANO	CARMINE	VTRCMN51A19A580Z	19/01/1951	64	COMUNITA' MONTANA PARTENIO VALLE LAURO	24/11/2015	24/11/2015	Ammesso
152	VIRGILIO	ANNAMARIA	VRGNMR54E47A512A	07/05/1954	61	COMUNE DI AVERSA	27/11/2015	27/11/2015	Ammesso
153	ZANNI	GIOVANNINA	ZNNGNN53B57L083E	17/02/1953	62	COMUNE DI TEANO	09/11/2015	30/11/2015	Ammesso
154	ZICCARDI	FRANCO	ZCCFNC50B21F839Q	21/02/1950	65	COMUNE DI POZZUOLI	10/11/2015	24/11/2015	Ammesso
155	ZICCARDI	GIUSEPPE	ZCCGPP50B21F839N	21/02/1950	65	COMUNE DI POZZUOLI	11/11/2015	11/11/2015	Ammesso
156	ZUPPINI	TERESA	ZPPTRS53S55G063W	15/11/1953	61	ENTE PARCO NAZIONALE DEL CILENTO	06/11/2015	13/11/2015	Ammesso

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	cognome	nome	codice fiscale	data di nascita	età	Ente LSU	data timbro postale integrazione	Motivazione mancata ammissione
1	BORTONE	ANDREA	BRTNDR52L15E173P	15/07/1952	63	COMUNE DI CESA	28/11/2015	Sospeso dall'ente dal 11/11/2012 superiore hai 12 mesi (aspi 11/03/2016)
2	BROGNA	GIUSEPPE	BRGGPP54S13F566C	13/11/1954	60	COMUNE DI MONTEMILETTO	20/11/2015	ETA'
3	CASERTA	CARMINE	CSRCMN54P22B667A	22/09/1954	61	COMUNE DI CAPODRISE	26/11/2015	Pensionato dal 01/10/2015
4	CORVINO	ROBERTO	CRVRRT56P01B872A	01/09/1956	59	COMUNE DI CASAL DI PRINCIPE	03/11/2015	ETA'
5	DANIELE	ANGELA	DNLNGL59S50G283Z	10/11/1959	55	COMUNE DI PALMA CAMPANIA	27/11/2015	ETA'
6	ERCOLE	ALESSANDRO	RCLLSN49C18D789M	18/03/1949	66	COMUNE DI FRATTAMAGGIORE	03/11/2015	Pensionato dal 01/07/2015
7	ESPOSITO	ANNAMARIA	SPSNMR51A63F839H	23/01/1951	64	REGIONE CAMPANIA STAP NA	25/11/2015	Pensionato dal 01/07/2015
8	FERRARA	GIORGIO	FRRGRG51B12E754J	12/02/1951	64	COMUNE DI LUSCIANO	09/11/2015	Sospeso dall'ente dal 01/05/2014 superiore hai 12 mesi
9	MARTUCCI	ADELE	MRTDLA53C43D650I	03/03/1953	62	COMUNE DI VAL FORTORE	10/11/2015	non lsu FNO
10	MARUZZELLA	MARIA	MRZMRA55B49D789O	09/02/1955	60	COMUNE DI ORTA DI ATELLA	10/11/2015	ETA'
11	MIGLIACCIO	LUIGI	MGLLGU58A04F799B	04/01/1958	57	PROVINCIA DI NAPOLI	07/11/2015	ETA'
12	MONTEFUSCO	LUIGI	MNTLGU51E26C259I	26/05/1951	64	COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO	10/11/2015	non lsu FNO
13	NAPOLI	FRANCESCO	NPLFNC56L08F839A	08/07/1956	59	COMUNE DI NAPOLI	30/11/2015	ETA'
14	OTTATI	MARIA PIA	TTTMRP54T68G707W	28/12/1954	60	REGIONE CAMPANIA STAP SA	30/11/2015	ETA'
15	PACILEO	ALBERTO	PCLLRT55L11H101Z	11/07/1955	60	PROVINCIA DI NAPOLI	09/11/2015	ETA'
16	PAGANO	CARMELA	PGNCML56D46D799Z	06/04/1956	59	COMUNE DI FRIGNANO	30/11/2015	ETA'
17	PEZZULLO	CARMELA	PZZCML55B42D789C	02/02/1955	60	COMUNE DI FRATTAMINORE	02/11/2015	ETA'
18	PICONE	SALVATORE	PCNSVT54L27G333F	27/07/1954	61	COMUNE DI PARETE	03/11/2015	Sospeso il pagamento Inps dal 01/05/2015 in attesa di giudizio su coltivatore diretto
19	PONTILLO	EMILIA	PNTMLE52E54A783Q	14/05/1952	63	COMUNE DI FORINO	01/12/2015	Fuori Tempo
20	RUSSO	GAETANO	RSSGTN55P12B946J	12/09/1955	60	PROVINCIA DI NAPOLI	11/11/2015	ETA'
21	VICEDOMINI	MAURIZIO	VCDMRZ54D23G230I	23/04/1954	61	COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO	11/11/2015	non lsu FNO
22	VILLANO	ROSA	VLLRSO57A70I451P	30/01/1957	58	ENTE PARCO NAZIONALE DEL CILENTO	03/11/2015	ETA'
23	ZACCARIELLO	GIUSEPPE	ZCCGPP51E28D800R	28/05/1951	64	COMUNE DI FRIGNANO	04/11/2015	RINUNCIA ALLA PROSECUZIONE 01/07/2009

Decreto Dirigenziale n. 824 del 01/12/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 8 - UOD Tutela e sicurezza lavoro Pol per immigraz e emig e inclus di sogg svan

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE PER LA DESIGNAZIONE DELLA CONSIGLIERA O CONSIGLIERE DI PARITA' EFFETTIVA/O E SUPPLENTE DELLA REGIONE CAMPANIA AI SENSI DEL D.LGS. N.198/2006, COSI' COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 151/2015

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO

a) che la Consigliera di parità è una figura istituzionale prevista dalla Legge 125/1991, ridefinita nel D. Lgs. n. 198/2006 -Capo IV- e successivo D. Lgs. n. 151/2015 - Capo II;
b) che il D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", all'art. 12, comma 1, ha previsto a livello nazionale, regionale e provinciale la nomina di una Consigliera o un Consigliere di parità, disponendo, altresì, la designazione di un supplente;
c) che il suddetto decreto all'art. 12, comma 3 ha delegato la nomina del/della Consigliere/a di parità al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro delle pari opportunità, su designazione delle Regioni, sentite le Commissioni regionali tripartite di cui al D. Lgs. n. 469/1997 e sulla base dei requisiti stabiliti dall'art. 13, comma 1 del D. Lgs. n. 198/2006;
d) che il D. Lgs. n.151/2015 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n.183", all'art. 31 ha modificato l'art. 12, comma 3 del suddetto decreto stabilendo che le Consigliere e i Consiglieri di parità regionali, delle città metropolitane e degli enti di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56, effettivi e supplenti, sono nominati con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, su designazione delle regioni, delle città metropolitane e degli enti di vasta area, sulla base dei requisiti di cui all'art. 13, comma 1, e previo espletamento di una procedura di valutazione comparativa;
e) che l'art. 32 del D. Lgs. n. 151/2015, ha fissato in quattro anni la durata del relativo mandato, rinnovabile per una sola volta;
f) che l'art. 33 del suddetto decreto ha apportato modifiche ai compiti e funzioni delle Consigliere e Consigliri di parità

CONSIDERATO

a) che i mandati delle Consigliere di parità regionali, effettiva e supplente, nominate il 6 dicembre 2001 con Decreto del Ministro del Lavoro, di concerto con il Ministro per le Pari Opportunità sono scaduti il 6 dicembre 2013 e che, pertanto, si è reso necessario provvedere al rinnovo delle designazioni;
b) che la Delibera di G.R. n.680 del 23/12/2014 "Decreto Legislativo n.198/2006 - Capo IV Consigliere e Consiglieri di Parità", ha dato mandato alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili del Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali (Direzione Generale11 - Dipartimento 54),di procedere all'indizione di apposito Avviso Pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse per la designazione del/della Consigliere/a di parità effettivo/a e supplente della Regione Campania;
c) che con Decreto Dirigenziale n. 544 del 21/09/2015, pubblicato sul BURC n. 57 del 28/09/2015 è stato indetto l'"Avviso pubblico per la presentazione di domande per la designazione del/della Consigliere/a di parità, effettivo/a e supplente della Regione Campania, ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006";

RILEVATO

a) che l'art. 32 del D. Lgs. n 151/2015 ha modificato l'art. 14 del D. Lgs. n. 198/2006, disponendo che il mandato delle Consigliere e Consiglieri di parità di cui all'art. 12 ha la durata di quattro anni ed è rinnovabile per una sola volta;
b) che l'art. 33 del D. Lgs. n. 151/2015 ha modificato l'art. 15 del D. Lgs. n. 198/2006, in merito ai compiti e alle funzioni delle Consigliere e Consiglieri di parità

CONSIDERATO, altresì

a) che in virtù delle modifiche apportate dal D. Lgs. n. 151/2015, con D. D. n. 628 del 27/10/2015, pubblicato sul BURC n. 63 del 28/10/2015, per motivi di autotutela, è stato revocato il D .D. n. 544 del 21/09/2015.

RITENUTO, pertanto

a) di dover indire un nuovo Avviso Pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse per la designazione del/della Consigliere/a di parità effettivo/a e supplente della Regione Campania.

VISTI

a) il D. Lgs. n. 198/2006;
b) il D. Lgs n. 151/2015;
c) la Delibera di G.R. n. 680 del 23/12/2014;
d) il D. D. n. 544 del 21/09/2015;
e) il D. D. n. 628 del 27/10/2015;
f) la D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 di conferimento dell'incarico di Responsabile della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Poltiche Giovanili

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 08 - Tutela e sicurezza sul lavoro, Politiche per l' Immigrazione ed Emigrazione e dell' inclusione nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di indire l'Avviso Pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse per la designazione del/della Consigliere/a di parità effettivo/a e supplente della Regione Campania;
2. di approvare l'allegato “Avviso pubblico per la presentazione di domande per la designazione del/della Consigliere/a di parità effettivo/a e supplente della Regione Campania, ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006, così come modificato dal D. Lgs. n. 151/2015” e la relativa domanda di partecipazione, che costituiscono parte integrante del presente atto;
3. di stabilire che la durata del relativo mandato è di quattro anni, rinnovabile per una sola volta, così come previsto dall'art. 32 del D. Lgs. n. 151/2015;
4. di inviare il presente documento, ad intervenuta esecutività, all'Assessore al Lavoro, al Dipartimento Istruzione, Lavoro, Politiche Culturali e Sociali (Dip. 54), alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili (Dir. 11), alla U.O.D 08 – Tutela e

sicurezza del lavoro, Politiche per l'Immigrazione ed Emigrazione e dell'inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati;

5. di pubblicare il presente atto sul BURC e sul portale della Regione Campania: www.regione.campania.it .

Prof. Antonio Oddati

Avviso pubblico per la presentazione di domande per la designazione della Consigliera o Consigliere di Parità effettiva/o e supplente della Regione Campania ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006, così come modificato dal D.Lgs. n. 151/2015

La Regione Campania, in applicazione dell'art. 13, comma 3, del D.Lgs. 11/04/2006, n. 198, come modificato dal D. Lgs. 14/09/2015 n. 151, nonché in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 680 del 23 dicembre 2014, indice una selezione pubblica per la designazione della Consigliera o Consigliere di parità effettiva/o e supplente.

ART. 1 - REQUISITI

Le Consigliere e i Consiglieri di parità regionali, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. n.198/2006 devono possedere requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale **in materia di lavoro femminile**, **di normative sulle parità e pari opportunità, nonchè in materia di mercato del lavoro,** comprovati da idonea documentazione.
Il requisito della **specifica competenza** attiene ai percorsi di studio, ricerca e formazione.
Il requisito **dell'esperienza pluriennale** è correleto allo svolgimento di attività lavorative di durata non inferiore a due anni presso enti e amministrazioni pubbliche o private.
Tali requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

ART. 2 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere redatta in originale, in carta semplice, secondo lo schema allegato (Allegato 1) sottoscritta e, **pena l'esclusione,** corredata di:

1. dettagliato **curriculum vitae**, in formato europeo, datato e frmato, completo di tutte le informazioni che consentano di vagliare adeguatamente la competenza professionale e l'esperienza specifica in materia. Dal curriculum si dovranno evincere, a titolo esemplificativo, le seguenti informazioni:

- titolo di studio;
- percorso formativo
- esperienze professionali maturate nell'ambito delle tematiche indicate all'art. 13,
- comma 1, del D.Lgs. n. 198/2006
- eventuali incarichi pubblici ricoperti
- pubblicazioni
- ogni altra informazione utile a sostenere la candidatura

2. copia fotostatica del documento di identità in corso di validità

3. contenere, altresì, le seguenti informazioni:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, telefono, recapito cui indirizzare ogni comuncazione relativa alla selezione;
- possesso della cittadinanza italiana o, in alternativa, cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, unitamente al requisiti del godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza e una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali che escludono dall'elettorato politico attivo e non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- non essere stato sottoposta/o a misure di prevenzione e non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico di procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione;
- non trovarsi in situazioni di inconferibilità o di incompatibilità alla luce delle norme vigenti, ovvero di conflitto di interessi nei confronti della Regione Campania.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR. 445/2000.
L'Amministrazione si riserva in ogni momento di procedere al controllo della veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati..

ART. 3 - FUNZIONI E COMPITI

Le funzioni e i compiti della Consigliera o Consigliere regionale di parità, effettiva/o e supplente sono disciplinati dall'art.15 del D.Lgs. n. 198/2006, così come modificato dall'art. 33 del D. Lgs. n. 151/2015

ART. 4 TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La domanda redatta in carta semplice, secondo il modulo prestampato fornito dalla Regione Campania (Allegato1), dovrà essere presentata **a mano all'Ufficio protocollo** della U.O.D 08 – Dir.Gen.11- Dip. 54 - Giunta Regionale della Campania - Centro Direzionale di Napoli, Is. A/6, 1° piano (dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00), non oltre le **ore 13.00** del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito internet della Regione Campania, **oppure,** non oltre tale data, **a mezzo posta con raccomandata a/r** al seguente indirizzo:

Giunta Regionale della Campania – U.O.D 08 – Direzione Generale 11 – Dipartimento 54 – Centro Direzionale Is. A/6 – 80143 Napoli
Sulla busta chiusa contenente la documentazione dovrà essere riportata la seguente dicitura:
"Domanda per la designazione della/del Consigliera/e di Parità effettiva/o e supplente della Regione Campania".

Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine indicato, anche se recanti timbri postali antecedenti tale data.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 5 – CRITERI DI VALUTAZIONE

La selezione verrà effettuata da una apposita "Commissione di valutazione" costituita da tre componenti nominata presso la U.O.D 08, Direzione Generale 11, Dipartimento 54. Le funzioni di segreteria saranno svolte dal personale della U.O.D 08.. La Commissione, sulla base delle domande pervenute, accerterà il possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del presente Avviso e procederà alla valutazione dei titoli presentati e all'assegnazione dei punteggi in base a **DUE AMBITI** ritenuti rilevanti ai fini della valutazione delle domande: **COMPETENZA** ed **ESPERIENZA**

1. COMPETENZA: in questo ambito si fa riferimento al percorso di istruzione e formazione relativo alle tematiche di lavoro femminile, parità, pari opportunità e mercato del lavoro.

Saranno oggetto di valutazione:

a) **Titoli di studio.**
b) **Pubblicazioni** a carattere non collettivo o per le quali sia chiaramente scindibile l'apporto individuale del singolo autore. Le pubblicazioni dovranno essere attinenti all'incarico da conferire. Sono esclusi articoli su quotidiani o su riviste non specializzate.
c) **La partecipazione a seminari e convegni conclusisi con attestato finale.**

2. ESPERIENZA:in questo ambito si fa riferimento all'esperienza concreta ed operativa sul campo, specifica in materia di lavoro femminile, di normative sulle parità e pari opportunità , nonchè di mercato del lavoro.

Saranno oggetto di valutazione i periodi lavorativi non inferiori ad un mese prestati nelle materie strettamente attinenti a quelle richieste per l'ammissibilità alla selezione (art. 1 del presente Avviso).

PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE AD OGNI CANDIDATURA = 40 PUNTI COSI' SUDDIVISI:

Ambito competenza	**max 20 punti**
Ambito esperienza	**max 20 punti**

ART 6 - MODALITA' DI DESIGNAZIONE

La Commissione, al termine della fase istruttoria e di valutazione, procederà, ai fini della selezione, alla stesura di apposita graduatoria, in base al punteggio ottenuto da ciascun candidato, dalla quale verrà scelta/o la/il Consigliera/e di parità effettiva/o e supplente.
I nominativi delle persone prescelte saranno trasmessi al Presidente della Giunta Regionale che provvederà con proprio decreto alla designazione e trasmetterà la documentazione necessaria al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'adozione del relativo decreto di nomina..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Decreto di nomina con i curricula professionali delle persone nominate saranno pubblicati sul sito internet del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: www.lavoro.gov.it

ART. 7 - DURATA IN CARICA

Il mandato della Consigliera o Consigliere di parità, effettiva/o e supplente, ha la durata di quattro anni ed è rinnovabile per una sola volta. La procedura di rinnovo si svolge secondo le modalità previste dall'art. 12 del D.Lgs n. 198/2006.. Le Consigliere e i Consiglieri di parità continuano a svolgere le loro funzioni fino al completamento della procedura di cui all'art. 12, comma 4 del D. Lgs. n. 198/2006.

ART. 8 - INFORMAZIONI E MODULI

Il modulo prestampato della domanda di partecipazione e il presente Avviso sono reperibili sul sito: www.regione.campania.it

ART. 9 - TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali che verranno in possesso della Regione Campania in ragione del presente Avviso saranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni.

ART. 10 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente Avviso si fa rinvio al D. Lgs. n. 198/2006 e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente Avviso verrà pubblicato sul sito internet della Regione Campania: www.regione.campania.it .

.

Il Direttore Generale
Prof. Antonio Oddati

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
U.O.D 08 – D.G. 11 – DIP. 54
CENTRO DIREZIONALE - Is/A6
80143 - NAPOLI

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER LA DESIGNAZIONE DEL/DELLA CONSIGLIERE/A DI PARITA' EFFETTIVO/A E SUPPLENTE DELLA REGIONE CAMPANIA.

E

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (AUTOCERTIFICAZIONE)

Il/la sottoscritto/a (cognome)_____ (nome)_____
nato/a a_____provincia di_____il_____
residente a_____cap_____ provincia di_____
in via_____n.____ e domiciliato a_____
cap._____provincia di_____in via_____n._____
Tel.abitazione_____Tel. Ufficio_____Tel. Cellulare_____

Codice Fiscale_____

Presa visione dell'Avviso per la designazione della/del Consigliera/e di Parità effettiva/o e supplente della Regione Campania, ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006, come modificato dal D.Lgs n. 151/2015, pubblicato da codesta Amministrazione

CHIEDE

di poter partecipare allo stesso e, a tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R n. 445 del 28/12/2000: "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

DICHIARA DI

- essere nata/o a.....(Prov).....il.....

residente a.....(Prov).....
Via/Piazza.....CAP.....
recapito tel.....recapito e-mail.

- essere in possesso del seguente titolo di studio.....
- essere in possesso della cittadinanza (*barrare la casella che interessa):*

□ italiana
□ o di essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, in particolare del

fonte: http://burc.regione.campania.it

seguente Stato_____

- godere dei diritti civili e politici;
- godere dei diritti civili e politici nei paesi di appartenenza o di provenienza e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (*per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea);*
- non aver riportato condanne penali che escludono dall'elettorato politico attivo e non essere stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- non essere stato sottoposto/a a misure di prevenzione e non essere a conoscenza della esistenza a proprio carico di procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione;
- non trovarsi in situazioni di inconferibilità o incompatibilità alla luce delle norme vigenti, ovvero di conflitto di interessi nei confronti della Regione Campania.

Allega:

1) fotocopia del documento di identità in corso di validità;
2) curriculum vitae in formato europeo, secondo le indicazioni di cui al punto 1 dell' articolo 2 dell'Avviso;
3) documentazione comprovante i requisiti di cui all'art. 13, comma 1, D.Lgs. 198/2006.

In tema di tutela della riservatezza autorizza il trattamento dei dati di cui alla presente dichiarazione, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003.

Luogo e data_____

Firma per esteso

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 98 del 11/12/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 8 - UOD Tutela e sicurezza lavoro Pol per immigraz e emig e inclus di sogg svan

Oggetto dell'Atto:

PROGETTO 1X900 - PROG.106607 - FEI AZIONE 2/2013 - INCENTIVI AI DESTINATARI AVENTI DIRITTO - SECONDO STRALCIO

PREMESSO che

a) con decreto n.4800 del 30/07/2014 il Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, autorità responsabile del FEI ha approvato le graduatorie dei progetti territoriali presentati a valere sull'azione n.2 ed ha ammesso a finanziamento la proposta progettuale "1 x900" presentata dalla Regione Campania per un importo di € 900.000,00;
b) la Regione Campania, in qualità di beneficiario, è firmatario della Convenzione di Finanziamento, responsabile dell'esecuzione esatta ed integrale del progetto e della corretta gestione degli oneri finanziari ad esso imputati;
c) la competenza per la gestione del finanziamento va riportata alla UOD n.8 - Tutela e sicurezza del lavoro - Politiche per l'immigrazione ed emigrazione e dell'inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati della Direzione Generale n.54.11 – Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili ai sensi dell'Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania approvato con DGR n.612 del 29/10/2011;
d) con nota 2013/FEI/ prog 106607 il Ministero dell'Interno ha comunicato la controfirma della Convenzione - da parte dell'Autorità responsabile del FEI;
e) la Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015" ha approvato il Bilancio Gestionale per l'Esercizio Finanziario anno 2015;

CONSIDERATO che

a) il Budget del progetto "1x900" PROG-106607 approvato dal Ministero dell'interno, alla voce I – spese specifiche relative ai gruppi destinatari prevede, ai sensi del Manuale delle spese ammissibili del fondo FEI (versione 4-2011), l'allocazione di €90.000 pari ad un massimo di 100€ a persona per incentivi in contanti di entità modesta a titolo di aiuto complementare da distribuire pro capite ai destinatari aventi diritto che abbiano effettuato almeno 30 ore di percorso di orientamento;
b) a seguito dei percorsi di orientamento effettuati dall'Amministrazione Regionale nelle sedi provinciali di Napoli, Avellino, Benevento, Caserta e Salerno i destinatari finali aventi diritto a detti incentivi risultano pari a **n.192**;
c) a titolo di incentivo viene stabilito un valore congruo di €52.00 da assegnare ad ogni destinatario che abbia effettuato almeno 30 ore di percorso;
d) con DGR.226 del 05/05/2015 è stato istituito il seguente apposito capitolo di spesa 8048, correlato ai capitoli di entrata 1162 e 1164 del corrente esercizio finanziario, allocandovi € 10.000:

Cap. spesa	Denominazione	Missione	Programma	TIT DPCM	Macro Aggregato	V Livello Piano dei Conti	COFOG	Codice ID spesa UE	SIOPE codice bilancio	Ric/n.Ric	Perimetro Sanità	Stanziamento competenza e cassa
8048	Fondo FEI – azione 2/2013-Progetto 1x900 Trasferimento Famiglie	12	4	2	203	2.03.02.01.001	10 7	3	02.03.03	4	3	**€ 10.000,00**

e) con decreto n.87 del 26/10/2015 della UOD08 DG54.11 sono stati impegnati e liquidati incentivi per 117 destinatari per un totale pari a 6.084,00€;
f) a seguito di ulteriore verifica risultano ancora da assegnare incentivi ad altri 75 destinatari per un totale da impegnare e liquidare di **3.900,00€,** come da allegate liste, parte integrante e sostanziale del presente atto;
g) che il capitolo 8048 ha sufficiente capienza per coprire la succitata ulteriore spesa;

RITENUTO

a) di dover impegnare e liquidare la somma totale di **3.900,00€,**, per l'attuazione del Progetto "106607-1X900- Fei 2013 Azione 2 Reg " codice Cup *B27H14002560007(voce I – spese specifiche relative ai gruppi destinatari*), a valere sul su citato Capitolo 8048 dell'Esercizio Finanziario anno 2015 indicando come di seguito gli elementi delle transazioni elementari ai sensi del D.lgs 23 giugno 2011 n. 118:

Missione	Programma	TIT DPCM	Macro Aggregato	V Livello Piano dei Conti	COFOG	Codice ID spesa UE	SIOPE codice bilancio	Ric/n.Ric	Perimetro Sanità
12	4	2	203	2.03.02.01.001	10 7	3	02.03.03	4	3

b) Di dover stabilire che la liquidazione venga effettuata con rimessa diretta da parte del Tesoriere regionale ai destinatari elencati nelle liste allegate, parte integrante del presente atto, mediante mandato in circolarità;
c) di dover predisporre i predetti elenchi dei beneficiari per Provincia di appartenenza e di trasmettere tali elenchi al Tesoriere regionale che provvederà ad inviarli alle filiali sul territorio;

VISTO

a) La L.R. 7/2002;
b) La L.R. 14/2009;
c) La D.G.R. n.1001/2010;
d) Il D.P.G.R. n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione il lavoro e le Politiche giovanili al Prof. Antonio Oddati;
e) Il D.D.n.430 - 17/06/2014 di delega da parte del Direttore Generale (resp. Progetto "1x900") ai dirigenti delle UOD della D.G.54.11, per quanto di rispettiva competenza "ratione materiae", della funzione di "adozione di atti e provvedimenti amministrativi quali la stipula di contratti e convenzioni nonché tutti gli atti di gestione degli stessi e le eventuali procedure di revoca e contenziosi";
f) il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania, approvato in Consiglio Regionale, con legge regionale n. 1 del 5 gennaio 2015, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
g) la DGR n.47 09/02/2015 Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica DGRC n. 367 del 8.8.2014"
h) la DGR n.226 del 05/05/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento

DECRETA

per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di impegnare e liquidare la somma totale di **3.900,00€,** per l'attuazione del Progetto "106607-1X900- Fei 2013 Azione 2 Reg " codice Cup **B27H14002560007***(voce I – spese specifiche relative ai gruppi destinatari*), a valere sul Capitolo 8048 dell'Esercizio Finanziario anno 2015 indicando come segue gli elementi delle transazioni elementari ai sensi del D.lgs 23 giugno 2011 n. 118:

Missione	Programma	TIT DPCM	Macro Aggregato	V Livello Piano dei Conti	COFOG	Codice ID spesa UE	SIOPE codice bilancio	Ric/n.Ric	Perimetro Sanità
12	4	2	203	2.03.02.01.001	10 7	3	02.03.03	4	3

2. di imputare la spesa sul Capitolo 8048 dell'Esercizio Finanziario anno 2015, correlato ai capitoli di entrata 1162 e 1164 del corrente esercizio finanziario, avente sufficiente disponibilità.

Cap. spesa	Denominazione	Missione	Programma	TIT DPCM	Macro Aggregato	V Livello Piano dei Conti	COFOG	Codice ID spesa UE	SIOPE codice bilancio	Ric/n.Ric	Perimetro Sanità	Stanziamento competenza e cassa
8048	Fondo FEI – azione 2/2013-Progetto 1x900 Trasferimento Famiglie	12	4	2	203	2.03.02.01.001	10 7	3	02.03.03	4	3	**€ 10.000,00**

3. Di stabilire che la liquidazione venga effettuata con rimessa diretta di **€52,00** ad ognuno dei **75** destinatari elencati nelle liste allegate, parte integrante del presente atto, da parte del Tesoriere regionale, mediante mandato in circolarità;
4. di dare mandato al Tesoriere regionale di trasmettere le liste relative ai beneficiari appartenenti alle 5 provincie alle seguenti filiali sul territorio per il pagamento in circolarità;
   - Banco Napoli filiale di Napoli;
   - Banco Napoli filiale di Avellino;
   - Banco Napoli filiale di Benevento;
   - Banco Napoli filiale di Caserta;
   - Banco Napoli filiale di Salerno;
5. di trasmettere il presente decreto all'UOD Gestione delle Spese Regionali (Direz. Gen.Risorse Finanziarie), al Presidente, al Direttore Generale Dip 54 Dir.gen.11;
6. di inviare il presente provvedimento al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.L. 14 marzo 2013 n.33 – artt. 26 e 27.

IL DIRIGENTE
D.ssa Fiorella Coppola

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

MINISTERO DELL'INTERNO

FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI 2007-2013 - Azione 2/2013 - Orientamento al lavoro e sostegno all'occupabilità

Regione Campania- Città Metropolitana di Napoli

Scheda riepilogativa di monitoraggio dei percorsi individualizzati

Prog-106607 – 1x900

€ 260,00

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Genere	Nazionalita'	Età	Tipologia destinatari	INCENTIVI DA ASSEGNARE	firma per ricevuta	note
DAKUBO	BISMARK	DKOBMR78C06Z313U	M	Nadowli (GHANA)	06/03/78	INOCCUPATO	€ 52,00		
ADAM	MARY	DMAMRY68D64Z335B	F	Bayelsa (NIGERIA)	24/04/68	INOCCUPATO	€ 52,00		
KEITA	SITA	KTBSTI86A15Z329J	M	Kai (MALESIA)	15/01/86	INOCCUPATO	€ 52,00		
TRAORE	BAKARI	perm sogg 25622029004	M	Bougouni (MALESIA)	01/01/94	INOCCUPATO	€ 52,00		
MUHAMMAD	NISAR	MHMNSR89D13Z236U	M	Khyberagency (PAKISTAN)	13/04/89	UMANITARIO	€ 52,00		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

MINISTERO DELL'INTERNO

FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI 2007-2013 - Azione 2/2013 - Orientamento al lavoro e sostegno all'occupabilità

Regione Campania- Provincia di Avellino

Prog-106607 – 1x900

Scheda riepilogativa dei destinatari dei percorsi individualizzati

€ 156,00

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Genere	Nazionalita'	data di nascita	Tipologia destinatari	INCENTIVI DA ASSEGNARE	firma per ricevuta	note
CHAKIB	MOHAMED	CHKMMD83A26Z330T	M	Khouribga MAROCCO	26/01/83	DISOCCUPATO	€ 52,00		
PINHEIRO DE SOUZA	FABRICIA	PNHFRC81L58Z602L	F	Feira de Santana BRASILE	18/07/81	DISOCCUPATA	€ 52,00		
KHARCHENKO	LARYSA	KHRLYS71P69Z136J	F	KIR – UCRAINA	29/08/71	DISOCCUPATA	€ 52,00		

fonte: http://burc.regione.campania.it



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

MINISTERO DELL'INTERNO

FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI 2007-2013

Azione 2/2013 - Orientamento al lavoro e sostegno all'occupabilità

Beneficiario Finale	REGIONE CAMPANIA prov. Benevento	**cheda riepilogativa di monitoraggio dei percorsi individualizzat**
Codice progetto	Prog-106607	

€ 988,00

Dati anagrafici

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Genere	Nazionalita'	Età	Tipologia Destinatari	INCENTIVI DA ASSEGNARE	nome e cognome del delegato	data e luogo di nascita
BENDYK	OLENA	BNDLNO67H45Z255N	F	UCRAINA	05/06/67	ADULTO	€ 52,00		
CHAM	ALFA	CHMLFA97L22Z317N	F	GAMBIA	22/07/97	ADULTO	€ 52,00		
FATAJO	YAYA	FTJYYA99A17Z317S	M	GAMBIA	17/01/99	MINORE	€ 52,00	Annarosa Russo	Benevento 2-11-83
HOSSAIN	SHOLIMAN	HSSSLM97M01Z249A	M	BANGLADESH	01/08/97	ADULTO	€ 52,00		
AHMED	OLI	HMDLOI97M20Z249O	M	BANGLADESH	20/08/97	ADULTO	€ 52,00		
OTHMAN	HAMDI OTHMAN REYAD KARIM	SMNKRM99A01Z336Z	M	EGITTO	01/01/99	MINORE	€ 52,00	Maria Carmen Laudati	Benevento 6-11-85
ALOM	MOSHSAHAB	LMAMHS97H08Z249B	M	BANGLADESH	08/06/97	ADULTO	€ 52,00		
HASSAN	MD MEHEDI	HSMNMH97R10Z249G	M	BANGLADESH	16/10/97	ADULTO	€ 52,00		
TALAAT	TALAAT	TLTTLT99B08Z336Y	M	EGITTO	05/06/98	MINORE	€ 52,00	Maria Carmen Laudati	Benevento 6-11-85
GAMAL TAHT	AHMED	GMLHMD98L02Z336R	M	EGITTO	02/07/98	MINORE	€ 52,00	Maria Carmen Laudati	Benevento 6-11-85
IKRAM	HOSSAIN	KRMHSN97R10Z249G	M	BANGLADESH	10/10/97	ADULTO	€ 52,00		
BATEN	SOUKAINA	BTNSKN98L56Z330F	F	MAROCCO	16/07/98	MINORE	€ 52,00	Reguig Essadia (madre)	Douar Nchamcha (Marocco) 13-4-63
SAYED HMDTH	ALI MOHAMED	MHMLAI98P13Z336X	M	EGITTO	13/09/98	MINORE	€ 52,00	Luca Emilio D'Agostino	Benevento 10-12-82
JAMMEH	MAMADOU	JMMMMD97H21Z317Z	M	GAMBIA	21/06/97	ADULTO	€ 52,00		

fonte: http://burc.regione.campania.it

EHIGIATOR	JENNIFER	HGTJNF97H55Z335A	F	NIGERIA	15/06/97	ADULTO	€ 52,00		
JALLOW	MUHAMED	JLLMMD99A01Z317U	M	GAMBIA	01/01/99	MINORE	€ 52,00	Carmen De Masi	Benevento 25-5-81
AWWAD	MHAMMAD	WWDMMM98A01Z336R	M	EGITTO	01/01/98	MINORE	€ 52,00	Silvana Di Donato	S. Agata dei Goti (BN) 19-9-62
AL HMAKIL	MOHAMAD	LHMMMD98A04Z336V	M	EGITTO	04/01/98	MINORE	€ 52,00	Silvana Di Donato	S. Agata dei Goti (BN) 19-9-62
EL BATOULI	HAJAR	LBTHJR99H52Z330B	F	MAROCCO	12/06/99	MINORE	€ 52,00	Ghargaoui Kaoutar	Casablanca (Marocco) 6-10-75

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

MINISTERO DELL'INTERNO

FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI 2007-2013 - Azione 2/2013 - Orientamento al lavoro e sostegno all'occupabilità

	REGIONE CAMPANIA – provincia di Caserta
	Prog-106607 – 1x900

Scheda riepilogativa dei destinatari dei percorsi individualizzati

€ 1.144,00

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Genere	Nazionalita'	Età	Tipologia Destinatari	INCENTIVI DA ASSEGNARE	delegati	luogo e data di nascita delegati
KOUDA	YAHAYA	KDOYHY34A01Z354V	M	Nyango BURKINA FASO	01/01/84	UMANITARIO	€ 52,00		
EGUAVOEN	JENNIFER	GVNJNF80H63Z335F	F	Benin Citt NIGERIA	23/06/80	UMANITARIO	€ 52,00		
ZANE	DRISSA	ZNADSS92A01Z354K	M	Fottigue BURKINA FASO	01/01/92	UMANITARIO	€ 52,00		
DAO	DIAKARIDIA	DAODRD75P26Z329Z	M	Towboucton - MALI	26/06/75	UMANITARI	€ 52,00		
GYABAA	KOFI EMANUEL	GYBKMM78H15Z318F	M	Ghana	15/06/78	UMANITARI	€ 52,00		
MAYNASAR	Ishak	MYNSHK83T12Z334L	M	Tawa (NIGERIA)	12/12/83	UMANITARI	€ 52,00		
Kwadwo	Asante	KWDSNT86A01Z318K	M	Accra (GHANA)	01/01/88	UMANITARI	€ 52,00		
ALI MD	FOZOL	LAIMFZ97R01Z249I	M	Bangladesh	01/10/1997	ADULTO	€ 52,00		
BETAR	AYMAN	BTRYMN00A01Z336E	M	Egitto	01/01/2000	MINORE	€ 52,00	Annamaria Consales	Marigliano (NA) 25-12-59
MAHMMOUD	HSIN	MHMHSN00P05Z336M	M	Egitto	05/09/2000	MINORE	€ 52,00	Annamaria Consales	Marigliano (NA) 25-12-59
CANDE'	BACIRO	CNDBCR97L07Z320C	M	Guinea Bissau	07/07/97	ADULTO	€ 52,00		
PARVEZ	AHMED	PRVHMD97R05Z249G	M	BANGLADESH	05/10/97	ADULTO	€ 52,00		
KHALASHI	AZIM	KHLZMA98C01Z249P	M	BANGLADESH	01/03/98	MINORE	€ 52,00	Francesca Carizzone	Napoli 8-11-80
HOSSAIN	KAMAL	HSSKML97P02Z249V	M	BANGLADESH	02/09/97	ADULTO	€ 52,00		
KOTB	OMAR AHMED THABET MOHAMED	KTBMHM97H15Z336P	M	EGITTO	15/06/97	ADULTO	€ 52,00		
TOURE	ADAMA	TRODMA97T14Z329O	M	MALI	14/12/97	MINORE	€ 52,00	Felice Di Donato	Capua (CE) 12-1-76
AHMED	MOHAMED AHMED RADWAN	HMDMMD98L01Z336W	M	EGITTO	01/07/98	MINORE	€ 52,00	Antonio Rivetti	Maddaloni(CE) 6-1-79

fonte: http://burc.regione.campania.it

REHAN	MOHAMED NASSR M. ABDELMAGID	NSCMMM99D03Z336X	M	EGITTO	08/03/99	MINORE	€ 52,00	Antonio Rivetti	Maddaloni(CE) 6-1-79
SARNAKER	REJAUL	SRNRJL98C02Z249K	M	BANGLADESH	02/03/98	MINORE	€ 52,00	Mariella Pratillo	Caserta (CE) 12-5-75
SHEIKH	HUMAYON	SHKHYN97T10Z249I	M	BANGLADESH	10/12/97	MINORE	€ 52,00	Mariella Pratillo	Caserta (CE) 12-5-75
ODDIN	SHAAB	DDNSHB97L10Z249Z	M	BANGLADESH	10/07/97	ADULTO	€ 52,00		
JATINDER	KUMAR	JTNKMR98R28Z222S	M	INDIA	28/10/98		€ 52,00		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

MINISTERO DELL'INTERNO

FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI 2007-2013 - Azione 2/2013 - Orientamento al lavoro e sostegno all'occupabilità

REGIONE CAMPANIA – prov.Salerno

Prog-106607

Scheda riepilogativa dei destinatari dei percorsi individualizzati

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Genere	Nazionalita'	Età	Tipologia Destinatari	INCENTIVI DA ASSEGNARE	firma per ricevuta del delegato	data e luogo di nascita delegato
MORTABIT	MOHAMMED	MRT MMM 87B15Z330L	M	Ouedzem MAROCCO	15/02/87	Disoccupato	€ 52,00		
ULHURSKYY	ZINOVIY	LHRZVY49T10Z138D	M	Leopoli UCRAINA	10/12/49	Disoccupato	€ 52,00		
RAVLYKOVSKYY	PAVLO	RVLPVL79L12Z138W	M	Sosnovka UCRAINA	12/07/79	Disoccupato	€ 52,00		
MYKYTYN	NATALIYA	MYKNLY64E43Z138P	F	Kharkivska UCRAINA	03/05/64	Disoccupato	€ 52,00		
BUBYENTSOVA	TETYANA	BBYTYN59T68Z138H	F	Novis Rozdol UCRAINA	28/12/69	Disoccupato	€ 52,00		
GASSAMA	AMARA	GSSMRA99A01Z329V	M	MALI	01/01/99	MINORE	€ 52,00	Antonella Polito	Polla (SA) 20-12-85
HOSSAIN	EKRAM	HSSKRM97L01Z249I	M	BANGLADESH	01/07/97		€ 52,00		
BAH	SULAYMAN	BHASYM97H02Z317G	M	GAMBIA	02/06/97		€ 52,00		
JAITEH	ISMAILA	JTHSML97P11Z317E	M	GAMBIA	11/09/97		€ 52,00		
SAIDYKHAN	SIAKA	SDYSKI97E08Z317R	M	GAMBIA	08/05/97		€ 52,00		
ANOWAR	SHAWON	NWRSWN97M22Z249D	M	BANGLADESH	22/08/97		€ 52,00		
ABDULMUMIN	DAVID	BDLDVD97H04Z318Z	M	GHANA	04/06/97		€ 52,00		
GANIW	YUSIF MUSAH	GNWMSH97H13Z318E	M	GHANA	13/06/97		€ 52,00		

fonte: http://burc.regione.campania.it

CANDE	TIDJANE	CNDTJN98A09Z730T	M	GUINEA B.	09/01/98	MINORE	€ 52,00	Anna Santoro	SA 16-5-69
DIBBASEY	EBRIMA	DBBBRM98E01Z317N	M	GAMBIA	01/05/98	MINORE	€ 52,00	Anna Santoro	SA 16-5-69
FUSEINI JOBO	SADAT	FSNSDT97E21Z318E	M	GHANA	21/05/97		€ 52,00		
CHIBUOGWE	CHUKWUYEM	sprovvisto di codice fiscale	M	NIGERIA	25/11/98	MINORE	€ 52,00	Gabriella Petrosino	Salerno 29-06-85
LUCKY	LUKE	sprovvisto di codice fiscale	M	NIGERIA	27/02/98	MINORE	€ 52,00	Gabriella Petrosino	Salerno 29-06-85
DENBAGA	DEMBO	sprovvisto di codice fiscale	M	GAMBIA	25/04/99	MINORE	€ 52,00	Anna Santoro	Salerno 16-05-69
BADJIE	ISMAILA	BDJSML97M15Z343S	M	SENEGAL	15/05/97		€ 52,00		
SARR	ADAMA	SRRDMA97R26Z317F	M	GAMBIA	26/10/97	MINORE	€ 52,00	Antonella Polito	Polla(SA) 20-12-85
OMOREGIE	LUCKY	MRGLKY97R08Z335I	M	NIGERIA	08/10/97		€ 52,00		
JABBI	OUSMAN	JBBSMN97S14Z317P	M	GAMBIA	14/11/97		€ 52,00		
JADAMA	LAMIN MOUHAMMED	JDMMMM97T26Z343E	M	SENEGAL	26/12/97	MINORE	€ 52,00	Antonella Polito	Polla (SA) 20-12-85
TOURAX	ALAGIE	TRXLGA97T20Z343O	M	SENEGAL	20/12/97	MINORE	€ 52,00	Antonella Polito	Polla (SA) 20-12-85
DANSO	IBRAHIM	DNSBHM97T24Z317N	M	GAMBIA	25/12/97	MINORE	€ 52,00	Antonella Polito	Polla(SA) 20-12-85
							€ 1.352,00		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 933 del 09/12/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

DPCM DEL 12/10/2015 - PIANO REGIONALE DI PROGRAMMAZIONE DEI FONDI IN TEMA DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI - DECRETO DIRIGENZIALE 816 DEL 30/11/2015 - RETTIFICA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 ottobre 2015 sono state ripartite le risorse del fondo della Protezione Civile annualità 2014/2015 in attuazione dell'art. 1, comma 160, della Legge 13 luglio 2015, n. 107;

- che con il citato decreto è stato assegnato alla Regione Campania la somma complessiva di € 6.844.000,00 per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, istituito ai sensi dell'articolo 32-bis del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, ai fini dell'adeguamento strutturale ed antisismico degli edifici esistenti, laddove indispensabili a sostituire quelli a rischio sismico, secondo programmi basati su aggiornati gradi di rischiosità, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 2, comma 276, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

che ai fini dell'utilizzo della quota complessiva di 6.844.000,00, la Regione Campania deve predisporre e trasmettere al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca improrogabilmente entro la data del 30 novembre 2015 un piano degli interventi di adeguamento o nuova edificazione di edifici scolastici a valere sul predetto Fondo;

- che con decreto dirigenziale 816 del 30/11/2015 è stato approvato il Piano degli interventi di adeguamento strutturale ed antisismico degli edifici scolastici, utilizzando l'elenco "*Eccedenze*", di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 58 del 16/02/2015, relativi agli interventi da finanziare con le disponibilità assegnate alla Regione Campania per un importo complessivo di € 7.404.051,29;

PRESO ATTO
- che l'importo complessivo di € 7.404.051,29 è superiore alla somma assegnata alla Regione Campania;

CONSIDERATO
- che i Comuni di Casagiove (CE) e Palma Campania (Na), interessati allo scorrimento della graduatoria sono in possesso di progetti esecutivi e cantierabili, mentre per il Comune di Olevano sul Tusciano (SA) vi è solo la verifica sismica effettuata dalla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile – UOD n. 08 Servizio Sismico;

RITENUTO
- di dover procedere alla rettifica del citato decreto dirigenziale approvando il nuovo Piano degli interventi previsti dal DPCM 12/10/2015, relativi agli interventi da finanziare con le disponibilità assegnate alla Regione Campania;

RITENUTO, altresì,
- di dover approvare, pertanto, il nuovo Piano degli interventi di adeguamento strutturale ed antisismico degli edifici scolastici, così come riportato nell'allegato al presente provvedimento (All. A) che ne forma parte integrante;

- di dover trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento per l'Istruzione, la Ricerca, il Lavoro, le Politiche Culturali e le Politiche Sociali per l'inoltro al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

di dover trasmettere, altresì, al Dipartimento della Protezione Civile, tramite il Web Gis e all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

- di dover inviare, altresì, il presente decreto, all'Assessore all'Istruzione e Politiche Sociali, all'UOD 02 – Istruzione e al BURC per la pubblicazione;

VISTI
- la legge 11 gennaio 1996, n. 23, ed in particolare l'art. 3;
- l'art. 107, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge 27 dicembre 2002, n. 289, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)» ed in particolare l'art. 80, comma 21;
- il DPCM 12/10/2015;
- la Delibera di G.R. N 488 del 31/10/2013;
- la Delibera di G.R. N 58 del 16/02/2015;
- il DD n. 816 del 30/11/2015;
- il DPG.R. n 220 del 31/10/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD 02 – Istruzione e dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dalla dirigente della medesima UOD

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di rettificare il decreto dirigenziale n. 816 del 30/11/2015 approvando il nuovo Piano degli interventi previsti dal DPCM 12/10/2015, relativi agli interventi da finanziare con le disponibilità assegnate alla Regione Campania ed elencati nel nuovo allegato che forma parte integrante del presente provvedimento;

- di trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento per l'Istruzione, la Ricerca, il Lavoro, le Politiche Culturali e le Politiche Sociali per l'inoltro al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

- di trasmettere, altresì, al Dipartimento della Protezione Civile, tramite il Web Gis e all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

- di inviare, altresì, il presente decreto, all'Assessore all'Istruzione,Politiche Sociali, all'UOD 02 – Istruzione e al BURC per la pubblicazione.

Prof. Antonio Oddati

ALLEGATO A

PIANO INTERVENTI DPCM 12 OTTOBRE 2015

AMMISSIBILI E FINANZIABILI

N.	Comune	PR	Denominazione	Indirizzo	Anno di costruzione	Class. 1984	Class. Attuale	*IR_{conv}	IR	Tipo Intervento previsto	Volume mc	Costo conv. mc	Costo conv. intervento	% richiesta di finanziamento	Finanziam. Richiesto/ assegnato	Ente Beneficiario	Ente Attuatore	% massima di finanziamento	Finanziamento massimo concedibile
1	Casagiove	CE	S.M. Don Milano (corpo 1)	Via Santa Croce	-	2	2	0,129	0,463	Adeguamento	11582	250	€ 2.895.500,00	-	€ 0,00	Comune	Comune	64,93333	€ 1.880.144,57
2	Casagiove	CE	S.M. Don Milano (corpo 2)	Via Santa Croce	-	2	2	0,129	0,129	Adeguamento	2100	250	€ 525.000,00	-	€ 0,00	Comune	Comune	100,00000	€ 525.000,00
3	Olevano sul Tusciano	SA	S.M. Leonardo da Vinci (corpo 1)	Via Risorgimento		2	2	0,200	0,200	Adeguamento	6414	250	€ 1.603.500,00	-	€ 0,00	Comune	Comune	100,00000	€ 1.603.500,00
4	Palma Campania	NA	S.M. Vincenzo Russo	Via Trieste	Ante 1984	3	2	0,260	0,260	Adeguamento	8923	250	€ 2.230.750,00	-	-	Comune	Comune	92,00000	€ 2.052.290,00
													€ 7.254.750,00						**€ 6.060.934,57**

AMMISSIBILE E NON FINANZIABILE PER ESAURIMENTO RISORSE

1	Olevano sul Tusciano	SA	S.M. Leonardo da Vinci (corpo 2)	Via Risorgimento		2	2	0,200	0,300	Adeguamento	6199	250	€ 1.549.750,00	-	€ 0,00	Comune	Comune	86,66667	€ 1.343.116,72
													€ 8.804.500,00						**€ 7.404.051,29**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 26 del 06/11/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 45 DEL 9 FEBBRAIO 2015 - DGR N. 541/2014 - PAC CAMPANIA - RIMODULAZIONE E RETTIFICA DGR N. 422/2014 - ULTERIORI AZIONI DI PROMOZIONE DEI BENI E DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA IN COERENZA CON LE AZIONI DI VALORIZZAZIONE POSTE IN ESSERE CON L'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 DEL POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - AVVISO PUBBLICO PER LA DEFINIZIONE DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI CONNESSI AL RECUPERO, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAMPANIA

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 9.2.2015, pubblicata sul BURC n. 10 del 16.2.2015, sono state approvate le direttive per la definizione, a valere sulle risorse del PAC Campania, interventi "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013" e "Piano strategico per il turismo - Programma di eventi promozionali", di un programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico, da tenersi sul territorio regionale nel periodo "1°maggio 2015 – 31 gennaio 2016";

b. con il medesimo provvedimento, la Giunta Regionale ha, in particolare,:

   b.1. destinato alla realizzazione degli interventi afferenti all'intero periodo, una dotazione finanziaria complessiva pari a € 7.000.000,00 (settemilioni/00) per "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013";

   b.2. conferito mandato alla "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero" a procedere, nel rispetto delle direttive contenute nel provvedimento, all'adozione di apposito Avviso Pubblico di selezione nonché degli ulteriori atti conseguenziali di propria competenza;

   b.3. subordinato la definizione delle procedure selettive al rilascio dell'assenso alla rimodulazione del PAC Campania da parte del Gruppo di Azione, così come stabilito con la Delibera di Giunta Regionale n. 541 del 10/11/2014;

   b.4. stabilito che un'apposita Commissione, composta da dipendenti regionali della Direzione Generale di riferimento, procedesse alla verifica preliminare delle proposte progettuali che sarebbero pervenute e, quindi, alla valutazione, con annessa redazione della graduatoria di merito,secondo le ulteriori previsioni dell'Avviso medesimo;

   b.5. stabilito, altresì, che, all'esito dell'assenso di cui al soprastante punto b.3, si provvedesse ad approvare la graduatoria di merito redatta dalla Commissione e che, nell'ambito della medesima graduatoria, si individuassero le proposte progettuali beneficiarie del finanziamento regionale in base all'ordine decrescente di posizione e fino a concorrenza delle risorse disponibili e, comunque, idonee a coprire per intero il finanziamento richiesto;

c. con decreto dirigenziale n. 1 del 19 febbraio 2015 della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero" – UOD "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali", pubblicato sul BURC n. 11 del 23.2.2015, è stato: approvato, ai sensi della DGR n. 45 del 9.2.2015, l'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1°maggio 2015 - 31 gennaio 20 16";

d. con decreto dirigenziale n. 82 del 26 marzo 2015, il Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero ha costituito la Commissione composta da personale interno all'Amministrazione Regionale con professionalità adeguata alle specifiche esigenze richieste per l'attività di valutazione di che trattasi, i quali procederanno, ai sensi dell'art. 7

dell'Avviso approvato con decreto dirigenziale della UOD 03 Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali n. 1 del 19.2.2015, con il compito di procedere alla verifica preliminare, sotto il profilo della conformità documentale alle previsioni dell'Avviso medesimo, delle proposte progettuali pervenute e, successivamente, alla valutazione delle proposte progettuali risultate ammissibili;

e. con Deliberazione n. 236 del 5 maggio 2015, la GR ha istituito il capitolo di spesa 8247 "PIANO AZIONE E COESIONE III - Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR", attribuendone la responsabilità gestionale alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

f. con la medesima Deliberazione n. 236/2015, a fronte di una dotazione complessiva del PAC Campania pari a € 1.426.765.066,00, degli stanziamenti di bilancio, dei decreti dirigenziali del Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico di accertamento dell'entrata n. 5/2014, n.6/2014 e n. 12/2014, e alla luce delle esigenze manifestate dalle Direzioni Generali responsabili delle Linee d'Azione PAC, la Giunta Regionale ha provveduto ad iscrivere, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, in termini di competenza e di cassa, in entrata sul capitolo 2064, la somma di euro 213.039.732,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, stanziando, tra le altre, ai fini gestionali, in termini di competenza e di cassa, sul correlato capitolo di spesa 8247, la somma di € 7.000.000,00, corrispondente alla dotazione finanziaria destinata dalla Giunta Regionale, con Deliberazione n. 45 del 9.2.2015, per la realizzazione delle azioni previste dal Programma oggetto dell'Avviso in parola;

g. con DD n. 11 del 15.6.2015 il Dirigente della UOD Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali, dato atto che la Commissione istituita con decreto dirigenziale n. 82 del 26 marzo 2015 ha compiuto l'istruttoria di valutazione e selezione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1°maggio 2015 - 31 gennaio 2016", pervenute ai se nsi dell'Avviso Pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 1 del 19 febbraio 2015, ha approvato i seguenti atti:

    g.1. graduatoria, che allegata *sub A* al presente provvedimento ne forma parte integrante, delle proposte progettuali risultate ammissibili con a fianco di ciascuno di essi riportato l'Ente proponente, la denominazione della Proposta, il costo complessivo e l'importo del finanziamento richiesto a valere sulle risorse del PAC Campania;

    g.2. elenco, che allegato *sub B* al presente provvedimento ne forma parte integrante, delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento, individuate in base all'ordine decrescente di posizione e fino alla concorrenza delle risorse disponibili, con indicazione dell'Ente proponente, della denominazione della Proposta, del costo complessivo e dell'importo del finanziamento a valere sulle risorse del PAC Campania idoneo a coprire per intero il finanziamento richiesto;

    g.3. elenco, che allegato *sub C* al presente provvedimento ne forma parte integrante, delle proposte progettuali risultate non ammissibili, riportante l'Ente proponente, la denominazione del progetto e le motivazioni dell'esclusione;

h. con il suddetto provvedimento, come rettificato con DD n. 12 del 19.6.2015, è stato, altresì, disposto l'impegno della somma complessiva di € 6.982.792,76 in favore degli Enti Beneficiari di cui all'allegato *sub B* a valere sulle risorse del PAC Campania iscritte alla competenza del capitolo 8247;

i. con DD n. 409 del 30.7.2015, il Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero ha delegato al Dirigente dell'UOD Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali ogni attività successiva alla pubblicazione della graduatoria relativa all'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1° maggio 2015 - 31 gennaio 2016", ivi comprese:

   i.1. l'emanazione del provvedimento di ammissione a finanziamento sulla base dei Progetti Esecutivi presentati dagli Enti Beneficiari;

   i.2. la sottoscrizione della Convenzione regolante le modalità di realizzazione dei progetti e di erogazione del finanziamento con i Legali Rappresentanti degli Enti Beneficiari;

   i.3. l'emanazione dei provvedimenti di liquidazione delle quote di finanziamento in favore degli Enti Beneficiari;

j. con il suddetto provvedimento è stato, altresì, approvato lo schema di Convenzione regolante le modalità di realizzazione dei progetti e di erogazione del finanziamento con i Legali Rappresentanti degli Enti Beneficiari, redatta in analogia allo schema contenuto nella versione 3 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

RILEVATO CHE:

a. con nota n. 0422488 del 18/06/2015, è stato chiesto al Comune di Torre del Greco (NA) di presentare il progetto esecutivo dell'intervento;

b. con note nn. 57952 del 28/09/2015 e 67075 del 29/10/2015 acquisite al protocollo della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero ai nn. 648262 del 29/09/2015 e 736526 del 30/10/2015 il Comune di Torre del Greco (NA) ha trasmesso:

   b.1. il progetto esecutivo dell'intervento "*Il Riscatto Baronale – La Festa*", corredato dalle Delibere di Giunta Comunale nn. 492 del 25/09/2015 e 612 del 28/10/2015 rispettivamente, di approvazione e riapprovazione del progetto esecutivo, nel quale è contenuto, altresì, il piano finanziario per un importo complessivo pari a € 200.000,00 a valere sulle risorse del PAC Campania;

   b.2. il "*Codice Unico di Progetto"* dell'intervento;

c. il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), per il progetto di che trattasi, è l'ing. Mario Pontillo;

DATO ATTO:

a. dell'esito positivo in ordine alla verifica del rispetto delle regole di ammissibilità relative al programma;

b. che l'intervento verrà realizzato secondo il cronoprogramma del surrichiamato progetto esecutivo, approvato e riapprovato, rispettivamente, con Delibere di Giunta Comunale nn. 492 del 25/09/2015 e 612 del 28/10/2015;

VERIFICATA:

a. la coerenza dell'intervento *de quo* con quanto previsto dal PAC Campania - Linea di intervento "III Nuove Azioni" – Codice Linea 33001 – Codice Azione N. 100001 – Azione III.13.h "Ulteriori azioni di

promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013";

b. l'ammissibilità di massima delle spese relative all'intervento "*Il Riscatto Baronale – La Festa*" a valere sulle risorse del PAC Campania per un importo massimo di € 200.000,00, IVA inclusa;

RITENUTO, pertanto, NECESSARIO:

a. ammettere al finanziamento del PAC Campania, il progetto esecutivo approvato e riapprovato dal Comune di Torre del Greco (NA), rispettivamente, con Delibere di Giunta Comunale 492 del 25/09/2015 e 612 del 28/10/2015 avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento "*Il Riscatto Baronale – La Festa*";

b. stabilire che i rapporti tra la Regione Campania ed il suddetto Beneficiario siano regolati da apposita convenzione il cui schema è allegato, quale parte integrante, al presente provvedimento;

c. stabilire che, in caso di mancato rispetto delle condizioni di cui al documento innanzi citato, ovvero di mancata trasmissione alla UOD 03 "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" nei termini indicati, della documentazione richiesta, si procederà alla revoca del presente provvedimento di ammissione al finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa;

d. disporre la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm);

PRECISATO CHE:

a. solo in sede di rendicontazione complessiva sarà possibile definire, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita alla UOD 03 "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" dal Beneficiario ed inerente agli importi da imputare al finanziamento del PAC Campania;

b. in caso di economie nella realizzazione dell'intervento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;

VISTO:

a. i Regolamenti (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e n. 1081/2006 e ss.mm.ii.;

b. le Decisioni della Commissione n. 5478/2007, n. 3000/2013 e n. 9483/2013;

c. il Piano di Azione Coesione;

d. il nuovo Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 approvato con Decreto Dirigenziale dell'AGC 09 n. 158 del 10 maggio 2013;

e. il Sistema di Gestione e Controllo del Fondo Sviluppo e Coesione (SI.GE.CO. FSC) approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 603 del 19 dicembre 2012, pubblicata sul BURC n. 71 del 12 novembre 2012, e ss.mm. e ii.;

f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

g. il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

h. il DPGR n. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

i. il DPGR n. 180 del 12/9/2014 con il quale si è provveduto ad individuare quale referente unico del PAC il Direttore pro tempore della D.G. Internazionalizzazione e rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013;

j. la DGR n. 541 del 10/11/2014 "PAC Campania - Rimodulazione e rettifica DGR N. 422/2014", con la quale sono state individuate le strutture incaricate dell'attuazione delle singoli interventi del PAC ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute, come da prospetto Allegato A parte integrante della deliberazione;

k. il decreto dirigenziale n. 1146 del 20/11/2014 con il quale il Referente Unico del PAC ha approvato la *check list* per lo svolgimento dei controlli di primo livello degli interventi finanziati nell'ambito Piano di Azione e coesione;

l. il DPGR n. 303 del 10/12/2014 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

m. il decreto dirigenziale n. 1052 del 15/12/2014 della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero "PAC III - DDGR n. 495 del 22.11.2013, n.422 del 22.9.2014 e n. 541 del 10.11.2014 - Azioni relative al PAC Cultura e Azioni coerenti con il PAC Cultura - Costituzione team";

n. la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2015-2017";

o. la DGR n. 47 del 9 febbraio 2015 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania - Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017 - Modifica DGRC N. 367 dell'8.8.2014.";

p. la DGR n. 173 del 3 aprile 2015 "Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 e 464.";

q. la DGR n. 205 del 21 aprile 2015 "Aggiornamento della tabella del risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio finanziario 2015.";

r. la DGR n. 215 del 21 aprile 2015" Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 e 464 - Ulteriori determinazioni.";

s. la DGR n. 236 del 5 maggio 2015 "Piano Azione e Coesione - Acquisizione di risorse nel bilancio per l'esercizio finanziario 2015, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1.";

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate,

1. **di ammettere** a finanziamento l'intervento ***"****Il Riscatto Baronale – La Festa"* - *CUP J56G15000290006* ***- C.L. SMOL:*** *PACIII.33001.19.31* del Comune di Torre del Greco (NA), per l'importo complessivo pari a € 200.000,00 a valere sulle risorse del PAC Campania, Linea di intervento "Nuove Azioni" – Codice Linea 33001 – Codice Azione N. 100001 – Azione III.13.h "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013", che presenta il seguente Piano Finanziario, approvato e riapprovato con Delibere di Giunta Comunale del nn. 492 del 25/09/2015 e 612 del 28/10/2015:

COMUNE DI TORRE DEL GRECO			
PROVINCIA DI NAPOLI			
"IL RISCATTO BARONALE - LA FESTA 1699 - 2015"			
QUADRO ECONOMICO GENERALE DELL'INTERVENTO			
1)	**EVENTI**		
			IMPORTI Comprensivi di IVA
	1.1)	Il riscatto Baronale con mostra dedicata a Gennaro Vitiello	€ 17.781,00
	1.2)	Passione eterna con Valentina Stella	€ 10.660,00
	1.3)	Omaggio a Pino Daniele	€ 18.700,00
	1.4)	Concerto di Paolo Belli	€ 24.200,00
	1.5)	Giornata della lettura e premio Giacomo Leopardi	€ 8.828,33
	1.6)	Convegno e Banchetto del Barone , premio cucina e cultura.	€ 9.900,00
		TOTALE 1 + IVA	**€ 90.069,33**
2)	**PIANO DI COMUNICAZIONE**		
			IMPORTI
	2.1)	Progettazione , produzione e stampa materiale promozionale	€ 8.900,00
		TOTALE 2	**€ 8.900,00**
		IVA SU 2 (22%)	**€ 1.958,00**
3)	**SIAE**		
			IMPORTI
	3.1)	SIAE	€ 4.000,00
		TOTALE 3	**€ 4.000,00**
		IVA SU 3 (22%)	**€ 880,00**
4)	**DIREZIONE ARTISTICA**		
			IMPORTI
	4.1)	Direzione Artistica	€ 16.000,00
		TOTALE 4	**€ 16.000,00**
		IVA SU 4 (22%)	**€ 3.520,00**
5)	**SPESE TECNICHE DI ALLESTIMENTO**		
			IMPORTI
	5.1)	Spese di allestimento ed attrezzature	€ 11.000,00
		TOTALE 5	**€ 11.000,00**
		IVA SU 5 (22%)	**€ 2.420,00**
		TOTALE 1 + 2+ 3+ 4+ 5	**€ 138.747,33**

A)	LAVORI		
			IMPORTI
	a.1)	Importo lavori (al lordo della Sicurezza Interna)	€ 42.887,48
	a.2.1)	Stima Incidenza Sicurezza (Sicurezza Interna, inclusa nei prezzi unitari)	€ 312,57
	a.2.2)	Oneri Speciali per la Sicurezza Esterna (costi derivanti dall'applicazione dei Piani di Sicurezza)	€ 4.440,33
	a.2.3)	Totale Oneri Sicurezza [a.2.1+a.2.2]	€ 4.752,90
	a.2.4)	Stima Incidenza Manodopera	€ 21.838,64
		TOTALE LAVORI APPALTABILI [a.1+a.2.2]	**€ 47.327,81**
B)	**SOMME A DISPOSIZIONE**		
	b.1)	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (oneri per gli smaltimenti)	€ 150,00
	b.2)	Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
	b.3)	Allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
	b.4)	Imprevisti [art. 42, comma 3, lett b) D.P.R 207/2010]	€ 2.347,06
	b.5)	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
	b.6)	Accantonamento [2% del totale dei lavori appaltabili art. 133, commi 3e 4 D.Lgs. 163/2006 - Decreto Ministero Infrastrutture del 14.02.2013]	€ 473,28
	b.7.1)	Spese per prestazioni svolte dal personale dipendente relative alle attività relative di progettazione, all'esecuzione dei lavori ed al procedimento [art. 92, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.]	€ 946,56
	b.7.2)	Spese per assicurazione dipendenti nonché spese di carattere strumentale sostenute dall'amministrazione aggiudicatrice [art. 90, comma 5, D.Lgs. 13/2006 ed art. 92, comma 7bis, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.], spese relative al funzionamento dell'amministrazione aggiudicatrice sostenute in relazione all'intervento, organizzazione uffici, produzione elaborati, missioni etc.) [art. 9, comma 7, D.P.G.R. n° 58/2010]	€ 94,66
	b.7.3)	Spese tecniche per prestazioni svolte da professionisti esterni relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità	€ 0,00
	b.7.4)	Spese per conferenze di servizi	€ 0,00
	b.8)	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione, oltre attività di consulenza [art. 9, comma 7, D.P.G.R. n. 58/2010] (servizio di verifica progettazione e servizio di supporto). Incluso il C.N.P.A.I.A.	€ 4.000,00
	b.9)	Spese per commissioni giudicatrici per ricorso a professionalità qualificata ed altamente qualificata esterna all'Ente	€ 0,00
	b.10)	Spese per pubblicità e per opere artistiche	€ 0,00
	b.11.1)	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; spese per le verifiche ordinate dal Direttore Lavori (art. 148, comma 4 D.P.R. 207/2010),	€ 0,00
	b.11.2)	Spese per collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 0,00
	b.12.1)	I.V.A. su spese tecniche e servizio di supporto	€ 900,82
	b.12.2)	I.V.A. sui lavori e imprevisti (A + b.1 + b.4)	€ 4.982,49
	b.12.4)	I.V.A. su forniture di beni e servizi	€ 0,00
	b.13)	Contributo gare	€ 30,00
	b.15)	Forniture di beni e servizi	€ 0,00
		TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)	**€ 13.924,86**
		TOTALE QUADRO ECONOMICO LAVORI (A + B)	**€ 61.252,67**
		TOTALE QUADRO ECONOMICO GENERALE	**€ 200.000,00**

2. **di indicare** quale importo complessivo ammissibile al finanziamento del PAC Campania la somma massima di € 200.000,00, IVA inclusa, precisando che solo in sede di rendicontazione sarà definita, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita alla UOD "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali;
3. **di precisare** che in caso di economie nella realizzazione dell'intervento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;

4. **di regolamentare** i rapporti tra la Regione ed il Beneficiario con apposita convenzione, il cui schema è allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante, subordinando il finanziamento del progetto al rispetto delle condizioni ivi indicate;
5. **di stabilire** che il mancato rispetto degli obblighi assunti con la sottoscrizione della **convenzione** di cui al precedente punto 4 comporta la revoca del finanziamento e/o l'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria e il recupero delle somme indebitamente versate;
6. **di stabilire**, altresì, che il trasferimento delle risorse al beneficiario avverrà secondo quanto specificato nella surrichiamata convenzione e, comunque, nel rispetto dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale;
7. **di dare atto** che l'intervento verrà realizzato secondo il cronoprogramma del progetto esecutivo, approvato e riapprovato, rispettivamente, con Delibere di Giunta Comunale nn. 492 del 25/09/2015 e 612 del 28/10/2015;
8. **di notificare** il presente provvedimento, in uno con l'allegato, al Comune di Torre del Greco (NA);
9. **di disporre** la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm);
10. **di inviare** il presente atto:
    - 10.1. per gli adempimenti di rispettiva competenza,:
        - 10.1.1. all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
        - 10.1.2. alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
    - 10.2. per opportuna conoscenza,:
        - 10.2.1. al Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero
        - 10.2.2. al Referente Unico del PAC Campania/Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03);
        - 10.2.3. al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (51);
        - 10.2.4. al Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);
        - 10.2.5. al Capo di Gabinetto del Presidente.

MUROLO

ALLEGATO A – SCHEMA DI CONVENZIONE

Rep. _____/_____

Piano Azione e Coesione III

CONVENZIONE REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI ULTERIORI AZIONI DI PROMOZIONE DEI BENI E DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA IN COERENZA CON LE AZIONI DI VALORIZZAZIONE POSTE IN ESSERE CON L'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 DEL POR CAMPANIA FESR 2007-2013

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____ in Napoli,

TRA

la **Regione Campania** (Codice Fiscale 80011990639), nella persona della Dott.ssa Nadia Murolo**,** Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale 03 Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali (di seguito UOD),

E

_____ (di seguito Beneficiario) (Codice Fiscale _____), nella persona del Legale Rappresentante p.t., _____, _____, beneficiario dell'intervento _____, individuato con Decreto Dirigenziale n. ____ del _____, e il Responsabile del procedimento _____,

PREMESSO CHE:

- la Regione, in considerazione della grande ricchezza di beni ambientali e culturali presenti sul territorio e della loro rilevante incidenza sul territorio stesso dal punto di vista non solo culturale, ma anche turistico, economico e sociale, promuove specifiche e significative azioni per la promozione e la valorizzazione dei beni e dei siti di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico, attraverso iniziative ed eventi di alta valenza culturale, al fine di favorirne la più ampia conoscenza e fruizione, in uno con la diffusione dell'immagine culturale della Regione;
- con Deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la GR, nel prendere atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99, si è dato mandato alle strutture amministrative incaricate all'attuazione di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 180 del 12/09/2014 si è provveduto ad individuare quale referente unico del PAC il Direttore pro tempore della D.G. Internazionalizzazione e rapporti con l'Unione Europea nel sistema regionale – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 541 del 10/11/2014, nel modificare le precedenti D.G.R. n. 350/2014 e n. 422/2014, si è proceduto alla rimodulazione complessiva del PAC III Campania, destinando risorse in misura pari a € 7.000.000,00 al finanziamento di "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013" e "Piano strategico per il turismo - Programma di eventi promozionali", nelle more dell'approvazione da parte del Gruppo di Azione;
- con il Decreto Dirigenziale n. 1146 del 20/11/2014 il Referente Unico del PAC ha approvato la check list per lo svolgimento dei controlli di primo livello degli interventi finanziati nell'ambito Piano di Azione e coesione;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 9.2.2015, pubblicata sul BURC n. 10 del 16.2.2015, sono state approvate le direttive per la definizione, a valere sulle risorse del PAC Campania, interventi "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013" e "Piano strategico per il turismo - Programma di eventi promozionali", di un programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico, da tenersi sul territorio regionale nel periodo "1°maggio 2015 – 31 gennaio 2016" ;
- con decreto dirigenziale n. 1 del 19 febbraio 2015 della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero" – UOD "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali", pubblicato sul BURC n. 11 del 23.2.2015, è stato approvato, ai sensi della DGR n. 45 del 9.2.2015, l'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1°maggio 2015 - 31 gennaio 2016";
- con Deliberazione n. 236 del 5 maggio 2015, la GR ha istituito il capitolo di spesa 8247 "PIANO AZIONE E COESIONE III - Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR", attribuendone la responsabilità gestionale alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
- con la medesima Deliberazione n. 236/2015, a fronte di una dotazione complessiva del PAC Campania pari a € 1.426.765.066,00, degli stanziamenti di bilancio, dei decreti dirigenziali del Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico di accertamento dell'entrata n. 5/2014, n.6/2014 e n. 12/2014, e alla luce delle esigenze manifestate dalle Direzioni Generali responsabili delle Linee d'Azione PAC, la Giunta Regionale ha provveduto ad iscrivere, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, in termini di competenza e di cassa, in entrata sul capitolo 2064, la somma di euro 213.039.732,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, stanziando, tra le altre, ai fini gestionali, in termini di competenza e di cassa, sul correlato capitolo di spesa 8247, la somma di € 7.000.000,00, corrispondente alla dotazione finanziaria destinata dalla Giunta Regionale, con Deliberazione n. 45 del 9.2.2015, per la realizzazione delle azioni previste dal Programma oggetto dell'Avviso in parola;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 11 del 15 giugno 2015 della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero" – UOD "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali pubblicato sul BURC n. 37 del 15.6.2015 è stato approvato l'elenco delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1°maggio 2015 - 31 gennaio 2016" e si è disposto l'impegno contabile della relativa spesa;
- nel summenzionato elenco figura il progetto "_____", avente un importo complessivo pari a € _____, di cui € _____ richiesti a valere sul PAC;
- con Decreto Dirigenziale n. ____ del _____, il Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero ha:
  - delegato al Dirigente dell'UOD Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali ogni attività successiva alla pubblicazione della graduatoria relativa all'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1° maggio 2015 - 31 gennaio 2016", ivi comprese:
    - l'emanazione del provvedimento di ammissione a finanziamento sulla base dei Progetti Esecutivi presentati dagli Enti Beneficiari;
    - la sottoscrizione della Convenzione regolante le modalità di realizzazione dei progetti e di erogazione del finanziamento con i Legali Rappresentanti degli Enti Beneficiari;
    - l'emanazione dei provvedimenti di liquidazione delle quote di finanziamento in favore degli Enti Beneficiari;
  - approvato lo schema di Convenzione regolante le modalità di realizzazione dei progetti e di erogazione del finanziamento con i Legali Rappresentanti degli Enti Beneficiari, redatto in analogia allo schema contenuto nella versione 3 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- con il Decreto Dirigenziale n. ____ del _____ della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero" – UOD "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" si è provveduto all'Ammissione a finanziamento dell'intervento di che trattasi;
- per la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Campania e il Comune/Soprintendenza di _____ connessi alla realizzazione del progetto suindicato, si rende necessaria la stipula della presente convenzione;

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A – SCHEMA DI CONVENZIONE

Articolo 1.

Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2.

Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale 03 Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali (di seguito UOD) e il Beneficiario del cofinanziamento (di seguito Beneficiario) relativamente all'intervento _____ - CUP _____, - codice SMOL _____, ammesso a finanziamento con D.D. n. ___ del _____ per l'importo di €,_____ a valere sulle risorse del Piano Azione e Coesione III (PAC III).

Articolo 3.

Obblighi del Beneficiario

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la realizzazione del progetto approvato;
- la conformità delle procedure alle norme di settore, in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, tutela dell'ambiente, pari opportunità e gare d'appalto;
- il rispetto, in ordine al personale a qualsiasi titolo coinvolto nell'attività oggetto della presente convenzione, della disciplina fondamentale contenuta nel decreto legislativo n. 165/2001, nelle norme del codice civile, nelle leggi speciali, in quanto applicabili, nei contratti collettivi di lavoro della categoria di riferimento;
- un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative esclusivamente all'operazione di che trattasi ed afferente al finanziamento PAC III, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.i..;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'indicazione, su tutta la documentazione amministrativo-contabile di progetto (atti di affidamento, contratti, atti di liquidazione, mandati), del titolo dell'operazione, del CUP e del corrispondente codice identificativo di gara (di seguito CIG).
- che le fatture relative alla realizzazione di lavori/servizi e forniture siano emesse in formato elettronico di cui all'art. 25 del D.L. 66/2014 (conv. in L. 89/2014) e che sulle stesse saranno riportati CIG, CUP e la dicitura: "Operazione cofinanziata dal PAC III - Ulteriori azioni di promozione dei beni e dei siti culturali della Campania";
- l'apposizione, su tutta la documentazione di progetto destinata alla fruizione pubblica o comunque di rilevanza esterna (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.), della dicitura: "Operazione cofinanziata dal PAC III"; nonché dei loghi istituzionali della Repubblica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Italiana, della Regione Campania/Assessorato al Turismo, ai quali sarà possibile aggiungere quelli del Beneficiario nonché di eventuali altri soggetti pubblici e/o privati finanziatori;

- l'emissione, per ciascuna operazione finanziata nell'ambito del PAC III, di documenti di spesa distinti ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;
- l'invio alla UOD, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste della UOD, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'inserimento nel sistema informativo dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate entro e non oltre i termini di chiusura del PAC, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti;
- di non apportare alcuna variazione sostanziale al progetto finanziato, salvo circostanze impreviste e/o imprevedibili, nel rispetto della normativa vigente;
- l'inoltro all'UOD, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti e la regolare esecuzione dei lavori;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Piano Azione e Coesione III e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;

L'Ente Beneficiario si impegna a mantenere invariata la composizione delle macrovoci di entrata e di uscita presenti nel Quadro Economico Definitivo allegato al Progetto Esecutivo dell'intervento.

Il Beneficiario provvede, altresì, a dotarsi di apposito Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione all'UOD.

Il Beneficiario si impegna a presentare la documentazione inerente al progetto de quo e la sua rendicontazione in copia conforme all'originale, secondo quanto prescritto dall'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000; pertanto, il pubblico ufficiale autorizzato alla relativa attestazione dovrà indicare la data e il luogo del rilascio, il numero dei fogli impiegati, il proprio nome e cognome, la qualifica rivestita nonché apporre la propria firma per esteso ed il timbro dell'ufficio.

Il Beneficiario, infine, è tenuto a garantire alle strutture competenti della Regione e del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE) l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione finanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del Piano Azione e Coesione III.

Il Beneficiario è tenuto, altresì, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 4.

Obblighi della UOD

Il Dirigente dell'UOD, giusta delega del Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti al Piano Azione e Coesione III relative all'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1° maggio 2015 - 31 gennaio 2016",

Con la stipula della presente Convenzione la UOD si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruttoria ed assunzione dei Decreti di impegno e di liquidazione della spesa ammessa a finanziamento;
- comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico.

Articolo 5.

Condizioni di erogazione del finanziamento

Il finanziamento dell'intervento di cui in premessa a carico del Piano di Azione e Coesione III, assentito con D.D. n. ___ del _____, ammonta ad un massimo di € _____, (euro _____/00), comprensivi di IVA.

Il finanziamento sarà liquidato dall'UOD, ferma restando l'osservanza dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità Interno secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale, previa apposita richiesta da parte del Beneficiario, secondo le seguenti modalità:

1. primo acconto pari al 50% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA, previa apposita richiesta corredata dalla seguente documentazione:
    - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile;
    - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che le spese relative al finanziamento di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
    - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, in ordine alla congruità dei prezzi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- valore programmato e impegnato presunto degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);
- dichiarazione/verbale di avvio del servizio/fornitura;
- dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'affidamento del servizio ovvero della fornitura sono stati conferiti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;
- copia conforme di tutta la documentazione relativa alle procedure adottate per gli affidamenti di servizi e forniture;

2. secondo acconto, pari al 40% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA, previa apposita richiesta corredata dalla seguente documentazione:
   - attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 100% del 1° acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa (Atti relativi alle procedure di affidamento, etc.) e tecnico-contabile (atti formali di liquidazione, mandati, ecc.). Nelle fatture elettroniche dovranno essere riportati il CIG e il CUP, nonché la dicitura: "Operazione cofinanziata dal PAC III - Ulteriori azioni di promozione dei beni e dei siti culturali della Campania";
   - inserimento dei dati relativi alle spese di cui al precedente punto nel sistema di monitoraggio "SMOL";
   - attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura/lavori non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
   - relazione del RUP sullo stato di avanzamento finanziario del progetto;
   - valore impegnato effettivo degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);
3. il saldo, pari al 10% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA, come eventualmente rimodulata a seguito del disimpegno delle economie maturate dallo svolgimento delle procedure di gara, previa apposita richiesta del Beneficiario e corredata dalla seguente documentazione:
   - relazione finale/certificato di regolare esecuzione;
   - provvedimento di approvazione del Quadro Economico "consuntivo" dell'intero progetto, contenente le medesime voci di spesa del Q.E. ammesso a finanziamento, corredato dalla documentazione attestante la fine di tutti servizi/forniture redatta secondo quanto previsto dal vigente Codice degli appalti e dal suo Regolamento di attuazione;
   - dei documenti amministrativi e contabili comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al 100% dei precedenti acconti (Atti formali di liquidazione, mandati quietanzati, ecc.), nonché dei documenti di spesa (Atti formali di liquidazione) a copertura del 10% a saldo. Nelle fatture elettroniche dovranno essere riportati il CIG e il CUP,

fonte: http://burc.regione.campania.it

nonché la dicitura: “Operazione cofinanziata dal PAC III - Ulteriori azioni di promozione dei beni e dei siti culturali della Campania”;

- inserimento dei dati relativi alle summenzionate spese nel sistema di monitoraggio regionale “SMOL”;
- dichiarazione finale di spesa redatta secondo il modello che sarà inviato;
- attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato.
- congruo numero di fotografie relative all'evento in formato cartaceo e digitale, nonché due copie in formato cartaceo e due copie in formato digitale di ogni materiale di comunicazione del prodotto;
- valore realizzato degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);
- altra eventuale documentazione che sarà richiesta dalla Regione;

Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell’operazione.

L’erogazione del finanziamento a saldo resta subordinata, inoltre, alla presentazione della seguente documentazione:

1. una dettagliata relazione descrittiva conclusiva circa la realizzazione del progetto, debitamente firmata e approvata dal Beneficiario, dalla quale risultino elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell’iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socio-economico e culturale, tenendo conto, altresì, degli obiettivi previsti in fase di presentazione del progetto.

   In particolare tale relazione dovrà contenere:

   1.1 numero delle risorse umane applicate alla realizzazione dell’intervento nel rispetto delle norme afferenti all’avviamento al lavoro e all’applicazione in materia dei CCNL di categoria, con l'eventuale specificazione dell'occupazione maschile, femminile e dei disabili;

   1.2 fermo restando il rispetto della normativa sulla privacy, informazioni relative a:

   a. numero partecipanti;
   b. provenienza dei partecipanti;
   c. fasce di età;
   d. titolo di studio dei partecipanti;
   e. località di soggiorno e durata complessiva dello stesso;
   f. modalità di organizzazione del viaggio (viaggio e sistemazione organizzata individualmente o prenotata in agenzia, pacchetto turistico/vacanza tutto incluso prenotato via internet, pacchetto turistico/vacanza tutto incluso prenotato attraverso agenzia di viaggio, ecc.);

fonte: http://burc.regione.campania.it

g. grado di soddisfazione dei partecipanti rilevato mediante apposito questionario, somministrato anche con metodo campionario;

h. mezzi di trasporto utilizzati per raggiungere la sede dell'evento;

i. modalità di conoscenza dell'evento;

j. motivazione della partecipazione all'evento;

k. caratteristiche socio economiche dei partecipanti;

l. incremento del volume di attività turistica, in termini percentuali, originato dall'evento (es. pernottamenti, n. visitatori, prolungamento della stagione turistica, ristorazione, ecc.).

2 due copie per ciascuna forma di comunicazione a stampa (manifesti, volantini, pieghevoli, etc.) e documentazione adeguata per ogni eventuale altro canale comunicativo utilizzato (stampa quotidiana o periodica, messaggi audiovisivi, internet, etc.) per la promozione dell'iniziativa nonché un congruo numero di fotografie relative all'evento realizzate in formato digitale da consegnare su duplice supporto informatico.

3 Nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rendicontazione un importo pari al 100% della quota di finanziamento a valere sui fondi PAC, è in facoltà della Regione, a seguito di apposita istanza, anticipare le risorse necessarie a coprire il valore delle fatture non pagate. In tal caso, il Beneficiario dovrà trasmettere, entro e non oltre 60 giorni dall'accredito delle risorse anticipate, le quietanze attestanti l'avvenuto pagamento.

4 Le erogazioni di ciascuna tranche di finanziamento è subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrativo-documentali effettuate dall'apposito team, composto da dipendenti individuati nell'ambito della DG 54.12, deputato al controllo di primo livello.

Articolo 6.

Spese ammissibili

In assenza di apposito manuale di gestione del PAC, le Parti si danno reciprocamente atto che, relativamente alla tipologia di spese ammissibili, per quanto compatibile, sarà preso a riferimento il punto 6.3 del "Manuale per l'Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013" versione 3, approvato con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17/03/2015 della DG 51.03.

Sono eleggibili le spese sostenute successivamente alla data di approvazione del progetto esecutivo da parte del competente organo del soggetto Beneficiario ed entro e non oltre i termini di chiusura del PAC III. Il predetto periodo di eleggibilità attiene all'intervallo di tempo entro cui devono essere effettivamente sostenute le spese per poter vantare il diritto di rimborso: si fa, dunque, riferimento al momento in cui la spesa è stata definitivamente e irrevocabilmente sostenuta (data di quietanza del documento di pagamento).

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento sono quelle previste dal Sistema di Gestione e Controllo del Fondo Sviluppo e Coesione (SI.GE.CO. FSC) approvato dalla Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 603 del 19 ottobre 2012 (BURC n. 71 del 12/11/2012).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7.

Verifiche e Controlli

La UOD svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero ciclo di vita dell'operazione.

In fase di realizzazione delle operazioni, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e le rendicontazioni di spesa che l'accompagnano.

Le verifiche dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme e non siano oggetto di doppio finanziamento.

L'intervento potrà essere oggetto anche di verifiche in loco, ossia di controlli effettuati su base campionaria, sia in itinere, sia a conclusione degli interventi, finalizzati al controllo fisico e finanziario dell'operazione, anche mediante il supporto di apposite "Unità di controllo" all'uopo dedicate.

Le verifiche in loco, in itinere ed ex post, sono affidate ad una unità/ufficio all'uopo dedicato nel rispetto del principio di un'adeguata separazione delle funzioni tra l'unità/ufficio responsabile dell'esecuzione del progetto e l'unità/ufficio responsabile delle verifiche.

Le spese sostenute dal Beneficiario che, in esito ai controlli esercitati dalla UOD e dai competenti organismi di controllo, dovessero risultare non ammissibili sono imputate al Beneficiario. In tal caso la UOD provvede a proporre la rideterminazione dell'impegno finanziario assunto per l'operazione e lo stralcio della quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento, ovvero a proporre il recupero dell'importo indebitamente percepito dal Beneficiario.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione finanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate mediante apposita dichiarazione di responsabilità resa ai sensi del DPR n. 455/00.

Articolo 8.

Casi di rettifica, revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa, dal Piano di Azione e Coesione III, dal SI.GE.CO. FSC e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa.

Si procederà alla revoca del finanziamento oppure all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla normativa, nonché al successivo recupero di quanto già indebitamente erogato, qualora vengano riscontrate gravi irregolarità e/o frodi nell'utilizzo, in tutto o in parte, delle risorse liquidate.

La risoluzione della convenzione e la revoca del finanziamento comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dall'UOD in ossequio alla normativa vigente in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A – SCHEMA DI CONVENZIONE

Articolo 9.

Norme applicabili e tutela della *privacy*

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali.

I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigente.

Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Il Beneficiario, accettando il finanziamento a valere sul PAC accetta, nel contempo, di venire incluso in eventuali elenchi da pubblicarsi nei modi e nei termini ritenuti più opportuni dalla Regione.

Articolo 10.

Definizione delle controversie

Per tutte le controversie relative al presente atto si rimanda al Foro competente.

Articolo 11.

Entrata in vigore e durata della convenzione

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, le parti rinviano alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché per quanto compatibile al Manuale per attuazione del POR Campania FESR 2007/2013 ed ai suoi allegati.

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Questo atto consta di n. __ pagine elettroniche, viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano e lo sottoscrivono digitalmente ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 introdotto dal comma 2 dell'art. 6 del D.L. n. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221.

Letto, confermato e sottoscritto.

Regione Campania

Il Dirigente dell'UOD
Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali

Dott.ssa Nadia Murolo

_____

(Timbro della Regione)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A – SCHEMA DI CONVENZIONE

Comune/Soprintendenza di_____

Il Rappresentante Legale

_____

_____

Il Responsabile del Procedimento

_____

_____

(Timbro del Comune/Soprintendenza)

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. le parti dichiarano di approvare espressamente i seguenti articoli:

3 – Obblighi del Beneficiario;

5 – Condizioni di erogazione del finanziamento;

8 – Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione;

10 – Definizione delle controversie.

11 – Entrata in vigore e durata della convenzione.

Regione Campania

Il Dirigente dell'UOD
Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali

Dott.ssa Nadia Murolo

_____

(Timbro della Regione)

Comune/Soprintendenza di_____

Il Rappresentante Legale

_____

_____

Il Responsabile del Procedimento

_____

_____

(Timbro del Comune/Soprintendneza)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 117 del 07/12/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 4 - UOD Promozione e valorizzazione di musei e biblioteche

Oggetto dell'Atto:

POLO REGIONALE CAMPANO SBN. SERVIZIO INTEGRATIVO DI ASSISTENZA E CONSULENZA ALLE GESTIONE DEL POLO SBN DELLA CAMPANIA: 1. AVVIO PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE, APPROVAZIONE DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E DELLO SCHEMA DI CONTRATTO - CIG ZBE1778A21 - NOMINA DEL RUP - PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DELLA SPESA; 2. RINNOVO CONTRATTUALE IN REGIME DI PROPROGA TECNICA - IMPEGNO DI SPESA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) in virtù del Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 3, sono state trasferite alle Regioni a statuto ordinario le funzioni amministrative degli organi centrali e periferici dello Stato in materia di Biblioteche di ente locale e d'interesse locale;
b) la Legge Regionale 4 settembre 1974, n. 49, in aderenza al citato Decreto del Presidente della Repubblica e nell'intento di concorrere alla crescita socioculturale dei cittadini nonché di offrire alla comunità mezzi di formazione e d'informazione, ha previsto l'adozione di iniziative finalizzate al coordinamento delle attività e dei servizi delle biblioteche;
c) con il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio", all'art. 17, sono state formulate specifiche disposizioni affinché, grazie alla collaborazione tra il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e le regioni, siano realizzate attività di catalogazione dei beni culturali, che prevedano la confluenza dei dati negli specifici cataloghi nazionali;
1. d)costituisce, pertanto, interesse primario della Regione promuovere il libero accesso dei cittadini alla cultura, ai documenti, alle informazioni, alle espressioni del pensiero e della creatività umana, fornendo sostegno e dovuta valorizzazione alle iniziative, ai servizi e alle opportunità offerte dalle biblioteche campane ai cittadini;
d) con la Deliberazione n. 742 del 22 maggio 2004, la Giunta Regionale ha istituito il Polo Regionale Campano di SBN;
e) con la Deliberazione n. 164 del 03 giugno 2014 , la Giunta Regionale ha trasferito la gestione del POLO SBN alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero 54.12 - Unità Operativa Dirigenziale 04 'Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche' (d'ora in poi: UOD 04)

PREMESSO altresì che

a) con decreto dirigenziale n. 9 del 19 giugno 2014 la U.O.D. 54.12.04 (Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche) ha approvato il capitolato speciale di appalto per il "Servizio Integrativo di Assistenza e Consulenza alla Gestione del Polo SBN della Campania" (d'ora in poi: Servizio Polo SBN) relativo all'anno solare 2015 ed il relativo schema di contratto
b) con decreto dirigenziale n. 360 del 02/10/2014 la Direzione Generale per le Risorse Strumentali ha proceduto alla aggiudicazione definitiva della proc. N. 1359/N/2014 del 'Servizio Polo SBN' in favore dell'allora costituendo RTI Data Management PA S.p.a. (capogruppo), P.I. n. 11185501008, con sede legale in Roma, via del Tritone, 66 – 00187 (RM) ed INERA s.r.l.(mandante), P.I. n. 01558430508, con sede legale in Pisa, via G. Malasoma, 18 – 56121 (PI) per un importo pari ad € 32.998,40 (IVA inclusa);
c) con decreto dirigenziale n. 72 del 28/10/2014 la UOD 54.12.04 'Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche' ha proceduto all'affidamento del Servizio Polo SBN per la durata di anni 1(uno) al costituito RTI Data Management PA s.p.a. ed INERA s.r.l.;
d) in data 27 ottobre 2014 si è stipulato il contratto di affidamento fra la Regione Campania (U. O. D. 54.12.04 'Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche) e la sopra citata Data Management PA s.p.a. quale capogruppo e rappresentante del RTI affidatario del Servizio Polo SBN

RILEVATO CHE

a) il contratto di affidamento appena sopra citato è scaduto in data 26 ottobre 2015 e che, quindi, le relative attività sono al momento interrotte;
b) occorre, pertanto, esperire una nuova procedura di scelta del contraente ;

PRESO ATTO
della Delibera di variazione di bilancio n. 629 del 2 dicembre 2015 rubricata "Servizio bibliotecario nazionale. Polo SBN Campania: istituzione del capitolo di spesa 5015 per la sua gestione e operatività. Variazione compensativa di bilancio sui capitoli di spesa 542 e 5015" , con la quale:

- è stato istituito il nuovo capitolo di bilancio 5015 denominato "Attività di gestione e assistenza informatica al Polo SBN ";
- si è provveduto ad appostare sul sopra citato capitolo la somma di € 40.000,00;

CONSIDERATO altresì che il Polo Regionale SBN rappresenta un servizio essenziale per le attività bibliotecarie presenti sul territorio campano risultando, pertanto doveroso garantire la necessaria continuità operativa limitando al massimo il periodo di interruzione del servizio onde non recare grave pregiudizio alle attività di catalogazione condotta dalle biblioteche partecipanti e assicurare la corretta tenuta della banca dati e del suo allineamento con l'Indice nazionale

ACCERTATO CHE il servizio prestato dal RTI Data Management PA s.p.a. ed INERA s.r.l. ha rispettato in maniera puntuale ogni condizione stabilita nel contratto di affidamento

VISTE

a) la ns nota prot. n. 0734890 del 30710/2015 con la quale,nelle more dell'espletamento della nuova procedura di scelta del contraente, si propone alla Data Management PA s.p.a. in qualità di capogruppo con poteri di rappresentanza del RTI costituito con INERA s.r.l., una proroga tecnica del Servizio Polo SBN per una durata complessiva di mesi 4 (quattro) con rinnovo contrattuale alle medesime condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto per l'anno solare 2015 e dal contratto stipulato in data 27 ottobre 2014
b) la nota prot. n. 2240/2015 del 03/11/2015 acquisita al prot. Regionale in data 05/11/2015 n. 0751148 con la quale la Data Management PA s.p.a., mandataria con potere di rappresentanza, ha accettato in maniera espressa la proposta di prorogare il 'Servizio Polo SBN' così come descritto nell'appena sopra ricordata nota;
c) la nota prot. n. 0831732 del 02/12/2015 con la quale, tra l'altro, il procuratore speciale della Data Management PA – S.p.A. dichiara di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione di affidamento di lavori,forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'art. 38 del d.lgs 163/06;
d) che i DURC sia di Data management PA s.p.a. che di INERA s.r.l. acquisti con la appena sopra precitata nota prot. n. 0831732 del 02/12/2015 sono in corso di validità e che entrambe le società costituenti l'RTI sono in regola con i contributi INPS ed INAIL

RITENUTO,quindi, contestualmente

a) di affidare, nelle more dell'espletamento della nuova procedura di scelta del contraente, al rinnovo contrattuale in regime di proroga tecnica e per la durata di mesi 4 (quattro) -tempo ragionevolmente sufficiente ai fini dell'individuazione del nuovo contraente - con il costituito RTI Data Management PA s.p.a. ed INERA s.r.l. la gestione del Servizio Polo SBN alle medesime condizioni stabilite dal capitolato speciale di appalto e dal contratto stipulato in data 27 ottobre 2014 che si intendono qui integralmente riportati - fatti salvi la durata (mesi quattro) e l'erogazione del corrispettivo dovuto che avverrà, ricorrendone tutte le condizioni, in un'unica soluzione,
b) di procedere, pertanto ad impegnare sul capitolo 5015 denominato "Attività di gestione e assistenza informatica al Polo SBN" la somma di **€ 10.662,80 (diecimilaseicentosessantadue/80) - IVA inclusa** - in favore della Data Management PA s..p.a con sede in Roma (RM), via del Tritone n.66, 00187, C.F./P.I. 11188501008 e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma R.E.A. RM 1285448, in RTI con INERA s.r.l., con sede in Pisa, via G. Malasoma n. 18, iscritta al Registro delle Imprese di Pisa al numero coincidente con il C.F. 01558430508 e al REA 136540 per lo svolgimento del 'Servizio Polo SBN '

c) di imputare la spesa sul capitolo 5015 dell'Esercizio Finanziario 2016, secondo lo schema qui di seguito riprodotto

Capitolo di spesa	Denominazione	TIT	Missione	Programma	Macro aggregato	IV e V Liv. Piano dei Conti	COFOG	COD. UE	SIOPE (Codice bilancio)	Correlato di entrata	Importo (eutro)
5015	Attività di gestione e assistenza informatica al Polo SBN	1	5	2	103	1.03.02.19.000 1.03.02.19.001	08.2	4	01.03.01	2698	€ 10.662,80

d) di avviare la procedura di gara - **CIG ZBE1778A21 -** per l' acquisto dei servizi necessari per la gestione e l'operatività del Servizio POLO SBN (anno solare 2016) per una durata di mesi 8 (otto) e per un importo pari ad **€ 29.337,20** (ventinovemilatrecentotrentasette/20) **– IVA inclusa -** mediante il Mercato Elettronico della P.A. (MePA) ovvero, in caso di accertata impossibilità, di procedere all'affidamento del sopra citato Servizio POLO SBN mediante 'cottimo fiduciario' ai sensi dell'art. 125, co. 11 del d.lgs 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i. adottando, in tal caso, per la scelta del miglior offerente il criterio del massimo ribasso sull'importo complessivo e riservandosi la facoltà di procedere, comunque, all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta –
b) di approvare:

- il Capitolato speciale di appalto di cui all'**allegato 'A'**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- lo schema di contratto di cui all'**allegato 'B'**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

e) di incaricare per l'espletamento dell'intera procedura di scelta ed individuazione del soggetto aggiudicatario la Direzione generale per le risorse strumentali,Unità operativa dirigenziale 55.06 'Centrale Unica per gli Acquisti' (55.15.06);
f) di nominare RUP della relativa procedura di gara il dr. Marco Giulio Cesare Di Maio (matr. 18937) - CF.: DMIMCG62B03B081R
g)di prenotare l'impegno della spesa, a tal fine, sul medesimo capitolo 5015 per la restante somma di **€ 29.337,20** (ventinovemilatrecentotrentasette/20) **– IVA inclusa -** con i seguenti riferimenti ai sensi del d.lgs. n. 118/2011:

Capitolo di spesa	Denominazione	TIT	Missione	Programma	Macro aggregato	IV Livello Piano dei Conti	COFOG	COD. UE	SIOPE (Codice bilancio)	Correlato di entrata	Importo (eutro)
5015	Attività di gestione e assistenza informatica al Polo SBN	1	5	2	103	1.03.02.19.000	08.2	4	01.03.01	2698	€ 29.337,20

VISTI

- l.r. 30 aprile 2002, n.7;
- il d.lgs. 165/2001;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i.;
- la L.r. n. 1 del 05/01/2015 di approvazione del Bilancio di previsione per il triennio 2015-2017;
- la DGRC n. 47 del 09/02/2015 di approvazione del Bilancio gestionale per il triennio 2015-2017;
- D.lgs.118/2011;
- il d.d. n. 9 del 19/06/2014;
- il d.d. n. 360 del 02/10/2014;
- il d.d n. 72 del 28/10/2014;

- Deliberazione di G.R. n. 164 del 03 giugno 2014
- la Deliberazione di G. R. n. 629 del 2 dicembre 2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità operativa dirigenziale "Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche", nonché della verificata regolarità della stessa;

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che qui s'intendono integralmente riportati e confermati:

a) di affidare, nelle more dell'espletamento della nuova procedura di scelta del contraente, al rinnovo contrattuale in regime di proroga tecnica e per la durata di mesi 4 (quattro) - tempo ragionevolmente sufficiente ai fini dell'individuazione del nuovo contraente - con il costituito RTI Data Management PA s.p.a. ed INERA s.r.l. la gestione del Servizio Polo SBN alle medesime condizioni stabilite dal capitolato speciale di appalto (anno solare 2015) e dal contratto stipulato in data 27 ottobre 2014 che si intendono qui integralmente riportati - fatti salvi la durata (mesi quattro) e l'erogazione del corrispettivo dovuto che avverrà, ricorrendone tutte le condizioni, in un'unica soluzione,

b) di procedere, pertanto ad impegnare sul capitolo 5015 denominato "Attività di gestione e assistenza informatica al Polo SBN" la somma di € 10.662,80 (diecimilaseicentosessantadue/80) – IVA inclusa - in favore della Data Management PA s..p.a con sede in Roma (RM), via del Tritone n.66, 00187, C.F./P.I. 11188501008 e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma R.E.A. RM 1285448, in RTI con INERA s.r.l., con sede in Pisa, via G. Malasoma n. 18, iscritta al Registro delle Imprese di Pisa al numero coincidente con il C.F. 01558430508 e al REA 136540 per lo svolgimento del 'Servizio Polo SBN '

c) di imputare la spesa sul capitolo 5015 dell'Esercizio Finanziario 2016, secondo lo schema qui di seguito riprodotto

Capitolo di spesa	Denominazione	TIT	Missione	Programma	Macro aggregato	IV e V Liv. Piano dei Conti	COFOG	COD. UE	SIOPE (Codice bilancio)	Correlato di entrata	Importo (eutro)
5015	Attività di gestione e assistenza informatica al Polo SBN	1	5	2	103	1.03.02.19.000 1.03.02.19.001	08.2	4	01.03.01	2698	€ 10.662,80

d) di avviare contestualmente la procedura di gara - **CIG ZBE1778A21 -** per l' acquisto dei servizi necessari per la gestione e l'operatività del Servizio POLO SBN (anno solare 2016) per una durata di mesi 8 (otto) e per un importo pari ad **€ 29.337,20** (ventinovemilatrecentotrentasette/20) **– IVA inclusa -** mediante il Mercato Elettronico della P.A. (MePA) ovvero, in caso di accertata impossibilità, di procedere all'affidamento del sopra citato Servizio POLO SBN mediante 'cottimo fiduciario' ai sensi dell'art. 125, co. 11 del d.lgs 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i. adottando, in tal caso, per la scelta del miglior offerente il criterio del massimo ribasso sull'importo complessivo e riservandosi la facoltà di procedere, comunque, all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta

b) di approvare:

- il Capitolato speciale di appalto di cui all'allegato 'A', che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- lo schema di contratto di cui all'allegato 'B', che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

e) di incaricare per l'espletamento dell'intera procedura di scelta ed individuazione del soggetto aggiudicatario la Direzione generale per le risorse strumentali, Unità operativa dirigenziale 'Centrale Unica per gli Acquisti' (55.15.06);

f)) di nominare RUP della relativa procedura di gara il dr. Marco Giulio Cesare Di Maio (matr. 18937) - CF.: DMIMCG62B03B081R;
g) di prenotare l'impegno della spesa, a tal fine, sul medesimo capitolo 5015 per la restante somma di € 29.337,20 – IVA inclusa - (ventinovemilatrecentotrentasette/20) con i seguenti riferimenti ai sensi del d.lgs. n. 118/2011:

Capitolo di spesa	Denominazione	TIT	Missione	Programma	Macro aggregato	IV Livello Piano dei Conti	COFOG	COD. UE	SIOPE (Codice bilancio)	Correlato di entrata	Importo (eutro)
5015	Attività di gestione e assistenza informatica al Polo SBN	1	5	2	103	1.03.02.19.000	08.2	4	01.03.01	2698	€ 29.337,20

h) di trasmettere il presente atto :

- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, UOD “Gestione delle spese regionali” (55.13.04), per il seguito di competenza;
- alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali - Unità operativa dirigenziale “Centrale acquisti e stazione unica appaltante della Regione” (55.15.06), per i consequenziali atti di competenza;
- alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le pari Opportunità e il Tempo Libero (54.12), per conoscenza;
- all'Ufficio competente presso la Segreteria di Giunta per la pubblicazione ufficiale sul BURC e, per conoscenza, all'Assessore al ramo.

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dott.ssa Romano Rosanna**

DIRIGENTE U.O.D. _____

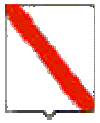
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	54	Dir. Gen.	12

OGGETTO

Polo regionale campano SBN. Servizio integrativo di assistenza e consulenza alla gestione del Polo. 1. Avvio procedure di scelta del contraente, approvazione del capitolato speciale di appalto e dello schema di contratto - CIG ZBE1778A21 - Nomina RUP - prenotazione di impegno della spesa; 2. Rinnovo contrattuale in regime di proroga tecnica - impegno di spesa.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	5015	1	5	2	103	1.03.02.19.000	08.2	1.03.01	0	4	10.662,80	,00

TOTALE	10.662,80	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dott.ssa Romano Rosanna**

DIRIGENTE UOD

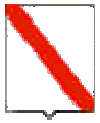
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	12

OGGETTO

Polo regionale campano SBN. Servizio integrativo di assistenza e consulenza alla gestione del Polo. 1. Avvio procedure di scelta del contraente, approvazione del capitolato speciale di appalto e dello schema di contratto - CIG ZBE1778A21 - Nomina RUP - prenotazione di impegno della spesa; 2. Rinnovo contrattuale in regime di proroga tecnica - impegno di spesa.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
DATA MANAGEMENT PA SPA	11188501008		VIA DEL TRITONE	ROMA	10.662,80	,00

TOTALI	**10.662,80**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
DATA MANAGEMENT PA SPA	***CC Bancario***	**2015**	**5015**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 54. Direzione Generale 12. U.O.D. 04

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Affidamento del Servizio integrativo di assistenza e consulenza alla gestione del Polo, comprensivo della manutenzione e dell'aggiornamento funzionale della base dati di Polo e dell'applicativo di catalogazione SBNweb, del servizio di hosting dell'Opac attualmente in uso e della sua implementazione e funzionalità, nonché della fornitura di un'assistenza specialistica di coordinamento d'ordine biblioteconomico e tecnico

INDICE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 □ Oggetto del servizio _____ *3*

*Art. 2 □ Descrizione analitica del servizio*_____ _____ *3*

*Art. 3 □ Decorrenza e durata*_____ *5*

*Art. 4 □ Luogo di esecuzione del servizio*_____ *5*

*Art. 5 □ Modalità di svolgimento servizio*_____*5*

Art. 6 □ Referente del progetto o della commessa _____*5*

Art. 7 □ Cause sopravvenute - Sospensione _____*5*

Art. 8 □ Obblighi dell'aggiudicatario _____*6*

*Art. 9 □ Importo a base d'asta*_____ _____ *6*

Art. 10 □ Condizioni generali del contratto _____ *6*

Art. 11 □ Responsabilità civile e garanzia di esecuzione _____ *6*

Art.12 □ Risoluzione e clausola risolutiva espressa _____*7*

*Art. 13 □ Recesso*_____ _____ *8*

*Art. 14 □ Subappalto*_____ *9*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 15 □ Divieto di cessione del contratto _____ *9*

Art. 16 □ Responsabilità – Manleva _____ *9*

*Art. 17 □ Penali*_____ _____ *10*

Art. 18 □ Clausola antipantouflage ed insussistenza conflitto di interessi _____*10*

Art. 19 □ Personale _____ *10*

*Art. 20 □ Fallimento dell'appaltatore o morte del titolare*_____ *10*

*Art. 21 □ Vigilanza e controlli*_____ *11*

*Art. 22 □ Esecuzione in danno*_____ *11*

*Art. 23 □ Obblighi di riservatezza*_____ *11*

Art. 24 □ Oneri fiscali e spese contrattuali _____ *12*

Art. 25 □ Controversie e foro competente _____ *12*

*Art. 26 □ Rinvio*_____*12*

*Art. 27 □ Trattamento dati personali*_____*12*

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

1. Costituisce oggetto del presente appalto l'affidamento del Servizio integrativo di assistenza e c onsulenza alla gestione del Polo regionale campano del Servizio Bibliotecario Nazionale (d'ora in avanti: Polo SBN), comprensivo della manutenzione e dell'aggiornamento funzionale della base dati di Polo e dell'applicativo di catalogazione SBNweb, del servizio di *hosting* dell'Opac (*On-line public access catalogue*) attualmente in uso e della sua implementazione e funzionalità, nonché della fornitura di un'assistenza specialistica di coordinamento d'ordine biblioteconomico e tecnico.

ART. 2 - DESCRIZIONE ANALITICA DEL SERVIZIO

1. Attività di manutenzione ordinaria della base dati del Polo SBN Campania, piattaforma quotidiana di lavoro per le attività di catalogazione partecipata realizzate dalle biblioteche aderenti al Polo che viene costantemente implementata dai dati man mano inseriti. La base dati è ospitata presso il Centro Regionale Elaborazione Dati (CRED) che ne garantisce la custodia. La sua manutenzione richiede le seguenti azioni:

a. adeguamento agli aggiornamenti periodici del software catalografico SBNweb (caratteristiche tecniche descritte sul sito http://www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/2013/CaratteristicheSbnWeb.pdf), nel pieno rispetto delle procedure tecniche, di connettività e di abilitazione specificamente previste dall'Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (ICCU);

b. mantenimento e garanzia delle condizioni tecniche di colloquio con la banca dati nazionale di SBN,realizzazione delle operazioni di allineamento dei dati tra le banche dati nazionale e regionale, importazione delle integrazioni alle notizie bibliografiche operate dagli altri Poli, esportazione delle analoghe integrazioni operate nel Polo, le operazioni di pulizia e correzione eventualmente necessarie, nonché eventuali altre esigenze manutentive. Quest'attività, oltre a monitorare e assicurare l'ordinaria funzionalità dell'applicativo e della base dati, comprende anche:

- la configurazione dei parametri informatici e dei profili operativi delle biblioteche neo-convenzionate, e

fonte: http://burc.regione.campania.it

- facenti parte ufficialmente del Polo;
- il supporto tecnico ai responsabili delle biblioteche del Polo;
- a supervisione delle scelte operate nelle impostazioni effettuate con l'applicativo relativamente
- all'erogazione dei servizi: configurazione e parametrizzazione dei servizi, delle categorie di fruizione dei
- documenti e di autorizzazione all'utenza;
- la personalizzazione delle configurazioni degli applicativi SBN-Web e OPAC per l'attivazione delle
- richieste di servizio da interfaccia web dell'OPAC SBN di Polo;
- la fornitura della funzionalità Mantis e assistenza al suo utilizzo;
- l'aggiornamento delle componenti server a seguito di distribuzioni di nuove versioni del software.

2. Servizio di gestione e di *hosting* dell'attuale OPAC di Polo (*On-line public access catalogue*). L'attuale OPAC, fondato su software distribuito dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, raccoglie (mediante scarichi Unimarc quindicinali dalla banca dati) tutte le notizie bibliografiche prodotte dalle biblioteche aderenti, comprende non solo i dati descrittivi e di disponibilità, ma anche quelli inventariali e di collocazione. Permette, altresì, la realizzazione di servizi di informazione e prenotazione in linea. Questa attività comprende le seguenti azioni:

a. la messa a disposizione delle risorse hardware, software e di connettività per la realizzazione del servizio;

b. la fornitura del servizio di *hosting*;

c. l'allineamento periodico (mediante scarico in formato Unimarc quindicinale) della banca dati;

d. la gestione operativa e sistemistica.

3. Servizio di assistenza alla conduzione del Polo erogata in loco, presso la sede del Polo stesso, da una figura professionale con elevate conoscenze biblioteconomiche e adeguate conoscenze informatiche. Questa figura deve possedere le seguenti caratteristiche:

a. elevata competenza biblioteconomica;

b. adeguata conoscenza informatica e delle tecniche di comunicazione;

c. significativa esperienza gestionale di Polo SBN.

4. Tale figura professionale deve altresì assicurare un'attività da realizzarsi presso la sede del Polo (per almeno 15 h./sett.), così articolata:

a. la pulizia dei record prodotti e/o importati dall'Indice nazionale in maniera scorretta dalle biblioteche;

b. la revisione delle notizie indicizzate in Polo, ovvero della banca dati soggetto/classificazione sul server di Polo implementata dalle biblioteche, ed eventuali allineamenti e/o schiacciamenti con la Base Dati di Indice;

c. la supervisione e la pulizia dei record inerenti al libro antico ('500-'800) prodotti e/o importati da

fonte: http://burc.regione.campania.it

Polo/Indice in maniera scorretta dalle biblioteche;

d. il coordinamento tecnico-operativo delle nuove biblioteche, le cui richieste d'ingresso nel Polo siano già depositate presso gli uffici del Polo preposti all'accettazione, dunque da allacciare s otto il profilo informatico;

e. la gestione dell'anagrafe delle biblioteche del Polo;

f. l'esecuzione, con cadenza quindicinale, dello scarico Unimarc da applicativo SBN-Web dei dati catalografici

delle biblioteche afferenti al Polo al fine di aggiornare l'OPAC;

g. il controllo del buon esito dello scarico Unimarc e invio dello stesso ai gestori dell'OPAC;

h. le attività di "affiancamento formativo" al personale del Polo incaricato della sua gestione.

ART. 3. - DECORRENZA E DURATA

1. Le prestazioni del presente capitolato avranno la durata di mesi. 8 (otto) a decorrere dalla stipula
2. La U.O.D. 52.12.04 "Promozione e valorizzazione dei musei e biblioteche' (d'ora in poi: U.O.D. 04) può richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione di aggiudicazione, anche in pendenza della stipulazione del contratto.

ART. 4 - LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. Il servizio sarà effettuato in Napoli – Centro Direzionale - Is. A6 presso gli uffici dell'Unità operativa dirigenziale "Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche".
2. La Regione Campania (d'ora in poi: Regione) garantisce l'idoneità dei propri locali per l'erogazione del servizio e lo svolgimento delle attività secondo quanto previsto dalle norme vigenti in tema di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di tutela della salute negli ambienti di lavoro e prevenzione incendi

ART. 5 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLA CONDUZIONE DEL POLO

1. L'aggiudicatario deve assicurare la presenza della figura professionale dedicata al del servizio di assistenza alla conduzione del Polo, di cui all'art.2, co.3, per una frequenza non inferiore a 3 gg/sett.
2. L' orario di servizio andrà concordato tra la Stazione Appaltante e l'aggiudicatario non più tardi della stipula del contratto.

ART. 6 - REFERENTE DEL PROGETTO O DELLA COMMESSA

1. Il contratto con l'impresa aggiudicataria sarà stipulato e gestito dalla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero - UOD 04
2. L'aggiudicatario del servizio oggetto del presente capitolato, si impegna a comunicare, entro 10 giorni dalla ricezione della lettera di aggiudicazione, alla UOD 04 il nominativo di un referente a cui si farà riferimento per tutte le prestazioni oggetto del presente capitolato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 7 - CAUSE SOPRAVVENUTE - SOSPENSIONE

1. La Regione per motivi di pubblico interesse o per fatti sopravvenuti ad essa non imputabili, né da essa prevedibili, potrà richiedere la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni per tutta la durata della causa ostativa. Decorso il tempo di 60 [sessanta] giorni è facoltà dell'appaltatore recedere dal contratto senza diritto ad indennizzo alcuno, fatto salvo il pagamento delle prestazioni rese.
2. La Regione, fermo restando quanto previsto nel comma precedente, si riserva la facoltà di richiedere la sospensione dell'esecuzione della prestazione per un periodo complessivo massimo di 60 [sessanta] giorni senza che l'aggiudicatario possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità. La richiesta di sospensione dell'esecuzione verrà comunicata per iscritto dalla U.O.D. 04 almeno 24 ore prima della data fissata per la sua decorrenza.

ART. 8 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

1. L' aggiudicatario si obbliga ad eseguire le attività previste dall'incarico nell'osservanza delle seguenti prescrizioni:

(a) fornire alla U.O.D. 04 un report finale a conclusione dell'espletamento del servizio;

(b) fornire alla U.O.D. 04, su richiesta di quest'ultima, report di aggiornamento sullo stato delle attività di catalogazione.

ART. 9 - IMPORTO A BASE D'ASTA E CRITERIO DI SCELTA DEL CONTRAENTE

1. L'importo a base d'asta è fissato in € 24.046,00[ventiquattromilazeroquarantasei/00] al netto dell'IVA
2. L'aggiudicazione avverrà in base al criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'sata.
3. La Regione procederà all'aggiudicazione del servizio di cui al presente capitolato anche in presenza di una sola offerta valida.

ART. 10 - CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

1. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'aggiudicatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia di appalti di forniture.
2. L'aggiudicatario con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli articoli 1341, comma 2, e 1342 c.c., tutte le clausole previste nel presente capitolato, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamenti nel presente atto richiamate.
3. L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente capitolato deve essere fatta, tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 11 – RESPONSABILITA' CIVILE E GARANZIA DI ESECUZIONE

1. L'aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità, impegnandosi a tenere indenne la Regione, anche in sede giudiziale, per infortuni o danni subiti da parte di persone o cose in dipendenza dell'esecuzione del presente capitolato.
2. A garanzia dell'esatto e completo adempimento degli obblighi contrattuali, la Regione dà atto che l'aggiudicatario ha prestato cauzione definitiva, per l'inadempimento degli obblighi ed oneri assunti in dipendenza del presente contratto, mediante polizza fidejussoria del..... n..... , stipulata con (Agenzia di.....), per un importo pari ad €..... (.....) pari al. 10% (dieci per cento) del corrispettivo fissato dal contratto
3. Tale polizza esclude espressamente,ai sensi dell'art. 1944 cod. civ., il beneficio di preventiva escussione dell'obbligato principale,e i termini di decadenza di cui all'art. 1957 cod. civ. In particolare, la assunzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dalla Società, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Regione ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fidejussione per l'applicazione delle penali
4. La Regione ha diritto di incamerare la cauzione, in tutto o in parte, per i danni che essa dichiari di aver subìto, senza pregiudizio dei suoi diritti nei confronti della Società per la refusione dell'ulteriore danno eventualmente eccedete la somma incamerata
5. In ogni caso l'aggiudicatario è tenuto a reintegrare la cauzione di cui la regione si è avvalsa, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta della Regione stessa. In caso d i inadempimento a tale obbligo la Regione ha facoltà di dichiarare ricolto di diritto il presente contratto.
6. Lo svincolo della cauzione definitiva, previa deduzione di eventuali crediti della Regione verso l'aggiudicatario, avverrà al termine del contratto, soltanto quando saranno stati pienamente regolarizzati e liquidati tra le parti i rapporti di qualsiasi specie derivanti dall'appalto, e non risulteranno danni imputabili all'aggiudicatario, ai suoi dipendenti oppure a terzi per cui l' l'aggiudicatario debba rispondere e, comunque, non oltre sei mesi successivi alla data di scadenza dell'appalto.
7. Nel caso venisse intentata azione giudiziaria contro la Regione, quest'ultima potrà risolvere il contratto ed incamerare la cauzione, senza obbligo di diffida o di pronuncia dell'Autorità Giudiziaria e senza pregiudizio dell'azione di risarcimento dei danni subiti qualora la cauzione risultasse insufficiente.
8. L'aggiudicatario si impegna a comunicare al Direttore dell'esecuzione del Contratto i danni eventualmente arrecati nell'esecuzione del contratto entro dodici ore dal momento in cui sono stati riscontrati.
9. Di tali eventi dovrà essere redatto apposito verbale in contraddittorio tra le parti. I lavori occorrenti a riparare gli eventuali danni arrecati saranno a carico dell'aggiudicatario.
10. La cauzione potrà essere svincolata solo con autorizzazione scritta della Regione a seguito della

fonte: http://burc.regione.campania.it

verifica della regolare e tempestiva esecuzione degli obblighi contrattuali.

ART. 12 - RISOLUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

1. Salve le ipotesi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali e di risoluzione di cui all'art. 1453 del cod. civ., il contratto si intenderà risolto di diritto, mediante semplice lettera raccomandata senza bisogno di messa in mora ai sensi dell'art.1456 Cod. Civ., nei seguenti casi:

a. malfunzionamento della base dati, interruzione del colloquio con l'indice nazionale e mancata realizzazione degli allineanti di notizia, per più di 3 [tre] volte;
b. mancata realizzazione dello scarico quindicinale dei dati in formato Unimarc sull'Opac di Polo per più di 3 [tre] volte;
c. frode e grave negligenza nell'esecuzione del servizio;
d. inosservanza da parte dell'aggiudicatario riguardo a tutti i debiti contratti per
e. l'esercizio della propria impresa e per lo svolgimento del contratto;
f. manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio;
g. malfunzionamento della base dati, interruzione del colloquio con l'indice nazionale e mancata realizzazione degli allineanti di notizia, per più di 3 [tre] volte;
h. mancata realizzazione dello scarico quindicinale dei dati in formato Unimarc sull'Opac di Polo per più di 3 [tre] volte;
i. frode e grave negligenza nell'esecuzione del servizio;
j. inosservanza da parte della Società riguardo a tutti i debiti contratti per
k. l'esercizio della propria impresa e per lo svolgimento del contratto;
l. manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio;
m. inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze;
n. sospensione del servizio da parte della Società senza giustificato motivo;
o. reiterate situazioni di mancato rispetto delle modalità di esecuzione contrattuali o reiterate irregolarità o inadempimenti;
p. nei casi di subappalto non autorizzati;
q. mancato reintegro del deposito cauzionale;
r. in. tutte le ipotesi previste dal presente Contratto;
s. provvedimenti definitivi che attestino violazioni rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contributi.
t. nel caso in cui le transazioni finanziarie relative al medesimo siano eseguite senza avvalersi di banche o di Poste Italiane S.p.A. così come previsto dall'art. 3 comma 8 Legge 13/8/2010 n. 136.

2. Resta convenuto,altresì, che la risoluzione conseguirà automaticamente a seguito dell'esercizio, da parte degli organi competenti della Regione, del diritto potestativo di cui al primo comma del presente

fonte: http://burc.regione.campania.it

articolo, con il verificarsi e l'accertamento amministrativo dell'ipotesi di una delle ipotesi in questo contemplate, previa necessaria comunicazione, indirizzata alla controparte e da trasmettersi a mezzo raccomandata A/R, della dichiarazione negoziale contenente la volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa.

ART. 13 – RECESSO

1. La Regione potrà recedere dal contratto:

a) in qualunque momento dell'esecuzione e per qualsiasi motivo, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del codice civile, tenendo indenne l'aggiudicatario delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno;

b) per motivi di pubblico interesse;

c)per ritardata comunicazione della cessione dell'azienda, del ramo di attività o del mutamento della specie giuridica;

d) in caso di fallimento, concordato preventivo, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della Società

2. Dalla data d'efficacia del recesso l'aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla regione. In caso di recesso della Regione, l'aggiudicatario ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni di contratto, nonché un indennizzo pari al 10% dieci per cento) del corrispettivo relativo alle residue attività
3. L'aggiudicatario rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.
4. Qualora taluno dei componenti dell'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico dell'aggiudicatario siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, la Regione ha diritto di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso. In tale ipotesi, la Società ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo.

ART. 14 - SUBAPPALTO

1. Non è ammesso il subappalto.

Art. 15 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

1. E' fatto divieto all'aggiudicatario di cedere il contratto.
2. In caso di inosservanza di tale obbligo la Regione , fermo restando il diritto al risarcimento di ogni danno e spesa, ha facoltà di risolvere immediatamente ilcContratto e di commissionare a terzi

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'esecuzione delle residue prestazioni contrattuali in danno della Società.

3. Sono fatti salvi casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese.

ART. 16 - RESPONSABILITÀ-MANLEVA

1. L'aggiudicatario è responsabile nei confronti della Regione dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.
2. E' altresì, responsabile, nei confronti della Regione e dei terzi, dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti.
3. È fatto obbligo all'aggiudicatario di mantenere la Regione sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

ART. 17 - PENALI

1. Qualora si riscontrassero difformità nell'espletamento del servizio, la Stazione Appaltante provvederà a risolvere il contratto nel caso in cui si verifichino le condizioni previste all'art. 13 del presente capitolato
2. L'applicazione delle penali di cui al precedente comma avverrà previa contestazione scritta da parte del Dirigente della U.O.D. 04 alla Società.
3. La Società dovrà comunicare per iscritto, in ogni caso, le proprie deduzioni alla Regione nel termine massimo di 10 (dieci) giorni dalla ricezione della stessa contestazione.

ART. 18 – CLAUSOLA ANTIPANTOUFLAGE ED INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI

1. Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165/2001, l'aggiudicatario del servizio di cui al presente capitolato ovvero, se in presenza di ATI/RTI, ciascuno dei soggetti ad esso partecipanti dichiara , sottoscrivendo il presente contratto, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della U.O.D. 04 che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della predetta U.O.D. 04 per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.
2. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 9, lett. e) della l. n. 190/2012 e dell'art. 6 del d.p.r. n. 62/2013), l'aggiudicatario del servizio ovvero, se in presenza di ATI/RTI, ciascuno dei soggetti ad esso partecipanti dichiara di essere a diretta conoscenza che non sussistono relazioni di parentela o affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'impresa e i dirigenti e i dipendenti della U.O.O.04.

ART. 19 - PERSONALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. L’aggiudicatario si obbliga a retribuire il proprio personale in misura non inferiore a quella stabilita dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti.
2. Il personale all’espletamento del servizio è tenuto ad un comportamento improntato alla massima correttezza ed adagire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.

ART. 20 - FALLIMENTO DELL’APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE

1. Il fallimento dell’aggiudicatario comporta, ai sensi dell’art. 81, comma 2, del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, lo scioglimento *ope legis* del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell’aggiudicazione.
2. Qualora l’aggiudicatario sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà della Stazione Appaltante di proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.
3. Qualora l’aggiudicatario sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell’impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, la Stazione Appaltante ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria, ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un’impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l’impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all’esecuzione della fornitura direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.
4. Si applica l’art. 1330 c.c.

Art. 21 - VIGILANZA E CONTROLLI

1. La Regione ha facoltà di verificare in qualsiasi momento, durante la prestazione del servizio, il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni e, a tal fine, potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità del servizio.
2. La Regione potrà richiedere a proprio insindacabile giudizio l’allontanamento dei dipendenti che nell'esecuzione del servizio abbiano tenuto un comportamento scorretto. In tale caso la aggiudicatario dovrà provvedere alla sostituzione dei dipendenti segnalati entro cinque giorni dal ricevimento della comunicazione. In caso di inadempimento si applicano le disposizione previste dagli artt. 15 e 16 del presente contratto.

Art. 22 - ESECUZIONE IN DANNO

1. Qualora l’aggiudicatario ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell’appalto con le modalità ed entro i termini previsti, la Regione potrà ordinare ad altra ditta l'esecuzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

parziale o totale di quanto omesso dall'aggiudicatario stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati alla Stazione Appaltante.

2. L'affidamento a terzi verrà comunicato all'aggiudicatario per iscritto, anche a mezzo fax, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione e dei relativi importi.
3. Alla Società saranno addebitati gli eventuali maggiori oneri derivanti alla Regione a seguito della risoluzione del contratto, mediante prelievo dal deposito cauzionale e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'aggiudicatario
4. Nel caso di minore spesa, nulla compete all'aggiudicatario.
5. L'esecuzione in danno non esime l'aggiudicatario dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione

ART 23 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

1. L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati tecnici, i documenti, le notizie e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso in ragione dei rapporti con la Regione e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.
2. L'aggiudicatario potrà citare i termini essenziali del presente contratto laddove ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'aggiudicatario ovvero, se in presenza di ATI/RTI, ciascuno dei soggetti ad esso partecipanti a gare e appalti.

Art. 24 - ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

1. Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri fiscali e le spese contrattuali.
2. A tal fine, l'aggiudicatario dichiara che le prestazioni previste dal presente capitolato sono effettuate nell'esercizio dell'impresa e che trattasi di operazioni imponibili non esenti dall'imposta sul valore aggiunto, che l'aggiudicatario è tenuto a versare con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 25 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

1. Le parti convengono che per qualsiasi controversia, relativa alla interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà competente l'Autorità giudiziaria ove la Regione ha sede legale. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, co. 2. cod. proc. civ., ed è espressamente esclusa, pertanto, la competenza d'altro Giudice

ART. 26 - RINVIO

1. Per tutto quanto non previsto specificatamente nel presente capitolato si fa espresso rinvio oltre che da quanto disposto nel medesimo: dal D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii., dalla Legge

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regionale 27 febbraio 2007 n. 3, dalle norme applicabili in materia di contratti della Pubblica Amministrazione, dal codice civile e dalle altre disposizioni normative italiane e comunitarie in materia di contratti di diritto privato.

.

ART. 27 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 l'aggiudicatario è designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali che saranno raccolti in relazione all'espletamento della fornitura e si obbliga a trattare i dati esclusivamente al fine dell' espletamento della fornitura.
2. L'aggiudicatario dichiara di conoscere gli obblighi previsti dalla predetta legge a carico del responsabile del trattamento e si obbliga a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato degli incaricati del trattamento. Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente contratto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

SCHEMA DI CONTRATTO
per il
"*Servizio integrativo di assistenza e consulenza alla gestione del Polo, comprensivo della manutenzione e dell'aggiornamento funzionale della base dati di Polo e dell'applicativo di catalogazione SBNweb, del servizio di hosting dell'Opac attualmente in uso e della sua implementazione e funzionalità, nonché della fornitura di un'assistenza specialistica di coordinamento d'ordine biblioteconomico e tec*nico"

CONTRATTO TRA LA REGIONE E.....
REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE CAMPANIA

L'anno……. Il giorno…….. del mese di presso la sede della Regione Campania - Dipartimento 54 - Direzione Generale 12 - U.O.D. 04 'Promozione e valorizzazione di musei e biblioteche' [di seguito: U.O.D. 04] si sono costituiti:

1) La Regione Campania, C.F. n. 80011990639, (di seguito denominata "Regione") nella persona del Dirigente dr..... nato a …..... il....., domiciliato per la carica presso la sede della Regione Campania in Napoli, alla via Santa Lucia, 81

in caso di Società/Impresa

2) la Società/Impresa..... cf. n....., nella persona del Dr./Sig/Ing./Avv. ..... legale rappresentante della Società/Impresa, domiciliato per la carica presso la sede legale della..... (Società/Impresa) avente sede in..... (ovvero, se procuratore, giusta procura conferitagli con atto pubblico o scrittura privata autenticata il..... dal Notaio Dr....., Repertorio n..... Raccolta n..... dal legale rappresentante ed amministratore delegato della Società/Impresa Dr./Sig/Ing./Avv..... nato a..... il ……. domiciliato per la carica presso la sede della Società/Impresa..... in..... alla via.....

in caso di Associazione o Raggruppamento

- l'associazione/raggruppamento temporaneo di Imprese.....(di seguito denominato "RTI") di cui capogruppo e mandataria la Società.....C.F..... nella persona del Dr./Sig/Ing./Avv., nato a ….. il ….., domiciliato presso la sede legale in..... alla via..... n....., nella sua qualità di procuratore, giusta procura del..... (Rep. n....., Racc. n.....) conferita per atto pubblico/scrittura privata autenticata nelle firme dal Dr./Dr.ssa …. , iscritto/a presso il Collegio notarile di ……

Verificata dalla U.O.D. 04 la regolarità della visura camerale del..... (documento T..... n.....) tramite il sistema Telemaco, da cui risulta che la Società..... risulta iscritta alla C.C. I.A.A. di....., nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese dal..... numero e codice fiscale n..... e R.E.A: n.....

PREMESSE

Dopo tali verifiche , detti comparenti, premettono che

a) con Delibera della Giunta Regionale della Campania nn. 164 del 03 giugno 2014 si è provveduto a trasferire la gestione del "Servizio Bibliotecario Nazionale: Polo regionale della Campania" alla U.O.D. 04;

b) la Società/RTI (o altro)…….. è risultata/o aggiudicataria/o in via definitiva dell'appalto per il "*Servizio integrativo di assistenza e consulenza alla gestione del Polo, comprensivo della manutenzione e dell'aggiornamento funzionale della base dati di Polo e dell'applicativo di catalogazione SBNweb, del servizio di hosting dell'Opac attualmente in uso e della sua implementazione e funzionalità, nonché della fornitura di un'assistenza specialistica di coordinamento d'ordine biblioteconomico e tec*nico" giusto decreto …….....

c) risulta urgente assicurare la dovuta continuità all'attività del Polo, onde non recare pregiudizio alle attività di catalogazione condotta dalle biblioteche partecipanti e assicurare la corretta tenuta della banca dati e del suo allineamento con l'Indice nazionale;

tutto ciò premesso, tra le costituite parti, si stipula e si conviene quanto segue:

ART. 1 – PREMESSE

1. I costituti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono, che costituiscono patto, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché tutti gli allegati

ART. 2 – NORME REGOLATRICI

1. L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo: dal D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii., dalla Legge Regionale 27 febbraio 2007 n. 3, dalle norme applicabili in materia di contratti della

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pubblica Amministrazione, dal codice civile e dalle altre disposizioni normative italiane e comunitarie in materia di contratti di diritto privato.

ART. 3 – OGGETTO

1. Il presente contratto ha ad oggetto l'esecuzione del servizio integrativo di assistenza e consulenza alla gestione del Polo regionale campano del Servizio Bibliotecario Nazionale (d'ora in avanti: Polo), comprensivo della manutenzione e dell'aggiornamento funzionale della base dati di Polo e dell'applicativo di catalogazione SBNweb, del servizio di *hosting* dell'Opac (*On-line public access catalogue*) attualmente in uso e della sua implementazione e funzionalità, nonché della fornitura di un'assistenza specialistica di coordinamento d'ordine biblioteconomico e tecnico.

2. La Società/RTI (o altro) si obbliga ad eseguire il servizio in conformità alle specifiche tecniche stabilite nel Capitolato Speciale d'Appalto

3. Il servizio comprende:

- Attività di manutenzione ordinaria della base dati del Polo SBN Campania, piattaforma quotidiana di lavoro per le attività di catalogazione partecipata realizzate dalle biblioteche aderenti al Polo che viene costantemente implementata dai dati man mano inseriti. La base dati è ospitata presso il Centro Regionale Elaborazione Dati (CRED) che ne garantisce la custodia. La sua manutenzione richiede le seguenti azioni:
  i. adeguamento agli aggiornamenti periodici del software catalografico SBNweb (caratteristiche tecniche descritte sul sito http://www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/2013/CaratteristicheSbnWeb.pdf), nel pieno rispetto delle procedure tecniche, di connettività e di abilitazione specificamente previste dall'Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (ICCU);
  ii. mantenimento e garanzia delle condizioni tecniche di colloquio con la banca dati nazionale di SBN, realizzazione delle operazioni di allineamento dei dati tra le banche dati nazionale e regionale, importazione delle integrazioni alle notizie bibliografiche operate dagli altri Poli, esportazione delle analoghe integrazioni operate nel Polo, le operazioni di pulizia e correzione eventualmente necessarie, nonché eventuali altre esigenze manutentive. Quest'attività, oltre a monitorare e assicurare l'ordinaria funzionalità dell'applicativo e della base dati, comprende anche:
     1. la configurazione dei parametri informatici e dei profili operativi delle biblioteche neo-convenzionate, e facenti parte ufficialmente del Polo;
     2. il supporto tecnico ai responsabili delle biblioteche del Polo;
     3. la supervisione delle scelte operate nelle impostazioni effettuate con l'applicativo relativamente all'erogazione dei servizi: configurazione e parametrizzazione dei servizi, delle categorie di fruizione dei documenti e di autorizzazione all'utenza;
     4. la personalizzazione delle configurazioni degli applicativi SBN-Web e OPAC per l'attivazione delle richieste di servizio da interfaccia web dell'OPAC SBN di Polo;
     5. la fornitura della funzionalità Mantis e assistenza al suo utilizzo;
     6. l'aggiornamento delle componenti server a seguito di distribuzioni di nuove versioni del software.
- Servizio di gestione e di *hosting* dell'attuale OPAC di Polo (*On-line public access catalogue*). L'attuale OPAC, fondato su software distribuito dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, raccoglie (mediante scarichi Unimarc quindicinali dalla banca dati) tutte le notizie bibliografiche prodotte dalle biblioteche aderenti, comprende non solo i dati descrittivi e di disponibilità, ma anche quelli inventariali e di collocazione. Permette, altresì, la realizzazione di servizi di informazione e prenotazione in linea. Questa attività comprende le seguenti azioni:
  i. la messa a disposizione delle risorse hardware, software e di connettività per la realizzazione del servizio;
  ii. la fornitura del servizio di *hosting*;
  iii. l'allineamento periodico (mediante scarico in formato Unimarc quindicinale) della banca dati;
  iv. la gestione operativa e sistemistica.
- Servizio di assistenza alla conduzione del Polo erogata in loco, presso la sede del Polo stesso, da una figura professionale con elevate conoscenze biblioteconomiche e adeguate conoscenze informatiche.

ART. 4 – SERVIZIO DI ASSISTENZA. COMPITI E FUNZIONI DELLA FIGURA PROFESSIONALE

1. La figura professionale svolge funzioni di assistenza alla conduzione del Polo.

2. É fatto obbligo alla Società/RTI (o altro) di comunicarne alla U.O.D. 04, entro 10 giorni dalla ricezione della lettera di aggiudicazione, il nominativo, allegando il relativo curriculum vitae.

3. Ogni eventuale mutamento della figura professionale dovrà essere approvato dalla U.O.D. 04.

4. La figura professionale deve assicurare la sua presenza presso la sede del Polo per almeno 15h/sett. con una frequenza non inferiore a 3 gg/sett..

5. L' orario di servizio andrà concordato, con atto separato, tra la U.O.D. 04 e la società non più tardi della stipula del presente contratto. Medesima procedura si osserverà in caso di necessarie ed eventuali modificazioni.

6. Rientrano fra i compiti della figura professionale:

- la pulizia dei record prodotti e/o importati dall'Indice nazionale in maniera scorretta dalle biblioteche;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la revisione delle notizie indicizzate in Polo, ovvero della banca dati soggetto/classificazione sul server di Polo implementata dalle biblioteche, ed eventuali allineamenti e/o schiacciamenti con la Base Dati di Indice;
- la supervisione e la pulizia dei record inerenti al libro antico ('500-'800) prodotti e/o importati da Polo/Indice in maniera scorretta dalle biblioteche;
- il coordinamento tecnico-operativo delle nuove biblioteche, le cui richieste d'ingresso nel Polo siano già depositate presso gli uffici del Polo preposti all'accettazione, dunque da allacciare sotto il profilo informatico;
- la gestione dell'anagrafe delle biblioteche del Polo;
- l'esecuzione, con cadenza quindicinale, dello scarico Unimarc da applicativo SBN-Web dei dati catalografici delle biblioteche afferenti al Polo al fine di aggiornare l'OPAC;
- il controllo del buon esito dello scarico Unimarc e invio dello stesso ai gestori dell'OPAC;
- le attività di "affiancamento formativo" al personale del Polo incaricato della sua gestione.

ART. 5. - DECORRENZA E DURATA DEL CONTRATTO

1. Le prestazioni del presente contratto avranno la durata di mesi..... a decorrere dalla stipula ovvero da data anteriore nel caso in cui la U.O.D. 04 si è avvalsa della facoltà, espressamente prevista e contenuta nel Capitolato Speciale d'Appalto, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione di aggiudicazione, anche in pendenza della stipulazione del contratto.

ART. 6 - LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. Il servizio sarà effettuato in Napoli – Centro Direzionale - Is. A6 presso gli uffici dell'Unità operativa dirigenziale "Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche".

2. La Regione garantisce l'idoneità dei propri locali per l'erogazione del servizio e lo svolgimento delle attività secondo quanto previsto dalle norme vigenti in tema di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di tutela della salute negli ambienti di lavoro e prevenzione incendi

ART. 7 - CAUSE SOPRAVVENUTE - SOSPENSIONE

1. La Regione per motivi di pubblico interesse o per fatti sopravvenuti ad essa non imputabili, né da essa prevedibili, potrà richiedere la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni per tutta la durata della causa ostativa. Decorso il tempo di 60 [sessanta] giorni è facoltà dell'appaltatore recedere dal contratto senza diritto ad indennizzo alcuno, fatto salvo il pagamento delle prestazioni rese.

2. La Regione, fermo restando quanto previsto nel comma precedente, si riserva la facoltà di richiedere la sospensione dell'esecuzione della prestazione per un periodo complessivo massimo di 60 [sessanta] giorni senza che l'aggiudicatario possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità. La richiesta di sospensione dell'esecuzione verrà comunicata per iscritto dalla U.O.D. 04 almeno 24 ore prima della data fissata per la sua decorrenza.

ART. 8 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

1. La Società/RTI (o altro)si obbliga ad eseguire le attività previste dall'incarico nell'osservanza delle seguenti prescrizioni:
   (a) fornire alla U.O.D. 04 un report finale a conclusione dell'espletamento del servizio;
   (b) fornire alla U.O.D. 04, su richiesta di quest'ultima, report di aggiornamento sullo stato delle attività di catalogazione.

ART. 9 – CORRISPETTIVO

1. Il corrispettivo del servizio è fissato in €.....,00 (in lettere: …...../00) al netto dell'IVA come per legge con la quale la Società/RTI (o altro) si intende compensata di tutti gli oneri imposti con il presente contratto e per tutto quanto occorre per fornire la prestazione in ogni sua parte.
2. Il corrispettivo si intende fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.
3. La Società/RTI (o altro) pertanto, rinuncia sin d'ora a richiedere la risoluzione del presente Contratto ai sensi dell'art. 1467 cod. civ. per sopravvenuta eccessiva onerosità, nonché la revisione ex articolo 1664 c.c..

ART. 10 – PAGAMENTIO E FATTURAZIONE

1. L'importo, da corrispondere in un'unica soluzione, sarà pagato, unicamente e direttamente, alla Società/RTI (o altro) a fronte, oltre che del report finale di cui all'art. 8, dell'emissione di regolari fatture, esonerando la Regione da qualsiasi responsabilità per i pagamenti che la mandataria dovrà effettuare nei confronti della/e mandante/i

2. I documenti contabili giustificativi della spesa dovranno essere intestati ed inviate a: Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero - UOD 04 'Promozione e valorizzazione di musei e biblioteche' - Centro Direzionale – Isola A6 – 80143 Napoli - C.F. 800.119.906.39 - Partita iva 03516070632

3. Il documento contabile giustificativo della spesa dovrà recare il riferimento al presente contratto.

4. La liquidazione delle fatture avverrà solo dopo la verifica della regolare esecuzione del servizio

5. Il contraente si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13/8/2010 n.136.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 10- SOSPENSIONE DEI PAGAMENTI

1. La Regione Campania, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, può sospendere i pagamenti alla Società cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione di procedure e nella prestazione del servizio.
2. La sospensione non può avere durata superiore a tre mesi dal momento della relativa notifica, da effettuarsi in forma amministrativa.
3. Decorsi i tre mesi di cui al precedente comma 2 senza che la Società si sia posta in regola, la Regione dichiara risolto il contratto.
4. La Regione può sospendere il pagamento dei corrispettivi anche quando, a seguito di esecuzione in danno del servizio, debba corrispondere al nuovo appaltatore corrispettivi di importo superiore a quelli pattuiti con la Società/RTI (o altro) inadempiente.

Art. 12 – RESPONSABILE DEL SERVIZIO

1. La iSocietà/RTI (o altro9ndividua un Responsabile, che dovrà essere sempre reperibile in sede durante l'orario di servizio e per via telefonica anche oltre l'orario di servizio, che concorda le modalità di esecuzione delle prestazioni con il Direttore dell'esecuzione del contratto individuato dalla U.O.D. 04.
2. La Società/RTI (o altro) indica, altresì, un vice Responsabile che sostituisca il Responsabile in caso di impedimento.
3. A tal fine la Società/RTI (o altro) nomina……..

Art.. 13 – OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEI DIPENDENTI

1. La Società/RTI(o altro) si impegna, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, compresi quelli assicurativi e previdenziali, ad ottemperare nei confronti del personale dipendente a tutti gli obblighi, nessuno escluso, derivanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e di assicurazioni sociali, nonché da tutte le disposizioni comunque applicabili, manlevando la Regione da ogni responsabilità in merito.
2. La Società/RTI (o altro) si obbliga ad applicare nei confronti dei suddetti soggetti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria.
3. La Regione ,in caso di violazione degli obblighi di cui sopra, potrà operare una ritenuta infruttifera pari, nel massimo, al 20% (venti percento) dell'importo delle fatture concernenti il periodo in cui l'inadempienza è stata accertata. La ritenuta potrà essere svincolata soltanto dopo che le inadempienze rilevate siano state sanate, senza che la Società possa avanzare alcuna pretesa per il ritardato pagamento.

Art. 14 – RESPONSABILITA' CIVILE E GARANZIA DI ESECUZIONE

1. La Società/RTI (o altro) assume in proprio ogni responsabilità, impegnandosi a tenere indenne la Regione, anche in sede giudiziale, per infortuni o danni subiti da parte di persone o cose in dipendenza dell'esecuzione del presente Contratto.
2. A garanzia dell'esatto e completo adempimento degli obblighi contrattuali, la Regione dà atto che la Società (RTI o altro) ha prestato cauzione definitiva, per l'inadempimento degli obblighi ed oneri assunti in dipendenza del presente contratto, mediante polizza fidejussoria del..... n..... , stipulata con (Agenzia di.....), per un importo pari ad €..... (.....) pari al....% del corrispettivo fissato dal contratto
3. Tale polizza esclude espressamente,ai sensi dell'art. 1944 cod. civ., il beneficio di preventiva escussione dell'obbligato principale,e i termini di decadenza di cui all'art. 1957 cod. civ. In particolare, la assunzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dalla Società, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Regione ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fidejussione per l'applicazione delle penali
4. La Regione ha diritto di incamerare la cauzione, in tutto o in parte, per i danni che essa dichiari di aver subìto, senza pregiudizio dei suoi diritti nei confronti della Società/RTI (o altro) per la refusione dell'ulteriore danno eventualmente eccedete la somma incamerata
5. In ogni caso la Società/RTI (o altro) è tenuta a reintegrare la cauzione di cui la regione si è avvalsa, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta della Regione stessa. In caso d i inadempimento a tale obbligo la Regione ha facoltà di dichiarare ricolto di diritto il presente contratto.
6. Lo svincolo della cauzione definitiva, previa deduzione di eventuali crediti della Regione verso la Società/RTI (o altro), avverrà al termine del contratto, soltanto quando saranno stati pienamente regolarizzati e liquidati tra le parti i rapporti di qualsiasi specie derivanti dall'appalto, e non risulteranno danni imputabili alla Società/RTI (o altro), ai suoi dipendenti oppure a terzi per cui la Società/RTI (o altro) e debba rispondere e, comunque, non oltre sei mesi successivi alla data di scadenza dell'appalto.
7. Nel caso venisse intentata azione giudiziaria contro la Regione, quest'ultima potrà risolvere il contratto ed incamerare la cauzione, senza obbligo di diffida o di pronuncia dell'Autorità Giudiziaria e senza pregiudizio dell'azione di risarcimento dei danni subiti qualora la cauzione risultasse insufficiente.
8. La Società/RTI (o altro) si impegna a comunicare al Direttore dell'esecuzione del Contratto i danni eventualmente arrecati nell'esecuzione del contratto entro dodici ore dal momento in cui sono stati riscontrati.
9. Di tali eventi dovrà essere redatto apposito verbale in contraddittorio tra le parti. I lavori occorrenti a riparare gli eventuali danni arrecati saranno a carico della Società.
10. La cauzione potrà essere svincolata solo con autorizzazione scritta della Regione a seguito della verifica della regolare e tempestiva esecuzione degli obblighi contrattuali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 15 - RISOLUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

1. Salve le ipotesi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali e di risoluzione di cui all'art. 1453 del cod. civ., le parti concordano che il contratto si intenderà risolto di diritto,mediante semplice lettera raccomandata senza bisogno di messa in mora ai sensi dell'art.1456 Cod. Civ., nei seguenti casi:
   a. malfunzionamento della base dati, interruzione del colloquio con l'indice nazionale e mancata realizzazione degli allineanti di notizia, per più di 3 [tre] volte;
   b. mancata realizzazione dello scarico quindicinale dei dati in formato Unimarc sull'Opac di Polo per più di 3 [tre] volte;
   c. frode e grave negligenza nell'esecuzione del servizio;
   d. inosservanza da parte della Società/RTI (o altro) riguardo a tutti i debiti contratti per
   e. l'esercizio della propria impresa e per lo svolgimento del contratto;
   f. manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio;
   g. malfunzionamento della base dati, interruzione del colloquio con l'indice nazionale e mancata realizzazione degli allineanti di notizia, per più di 3 [tre] volte;
   h. mancata realizzazione dello scarico quindicinale dei dati in formato Unimarc sull'Opac di Polo per più di 3 [tre] volte;
   i. frode e grave negligenza nell'esecuzione del servizio;
   j. inosservanza da parte della Società riguardo a tutti i debiti contratti per
   k. l'esercizio della propria impresa e per lo svolgimento del contratto;
   l. manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio;
   m. inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze;
   n. sospensione del servizio da parte della Società senza giustificato motivo;
   o. reiterate situazioni di mancato rispetto delle modalità di esecuzione contrattuali o reiterate irregolarità o inadempimenti;
   p. nei casi di subappalto non autorizzati;
   q. mancato reintegro del deposito cauzionale;
   r. in. tutte le ipotesi previste dal presente Contratto;
   s. provvedimenti definitivi che attestino violazioni rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contributi.
   t. nel caso in cui le transazioni finanziarie relative al medesimo siano eseguite senza avvalersi di banche o di Poste Italiane S.p.A. così come previsto dall'art. 3 comma 8 Legge 13/8/2010 n. 136.
2. Resta convenuto,altresì, che la risoluzione conseguirà automaticamente a seguito dell'esercizio, da parte degli organi competenti della regione, del diritto potestativo di cui al primo comma del presente articolo, con il verificarsi e l'accertamento amministrativo dell'ipotesi di una delle ipotesi in questo contemplate, previa necessaria comunicazione, indirizzata alla controparte e da trasmettersi a mezzo raccomandata A/R, della dichiarazione negoziale contenente la volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa.

ART. 16 – RECESSO

1. La Regione potrà recedere dal contratto:
   a) in qualunque momento dell'esecuzione e per qualsiasi motivo, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del codice civile, tenendo indenne la Società/RTI (o altro) delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno;
   b) per motivi di pubblico interesse;
   c)per ritardata comunicazione della cessione dell'azienda, del ramo di attività o del mutamento della specie giuridica;
   d) in caso di fallimento, concordato preventivo, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della Società/RTI (o altro)
2. Dalla data d'efficacia del recesso la Società/RTI (o altro) dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla regione. In caso di recesso della Regione la Società/RTI (o altro) ha dritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni di contratto, nonché un indennizzo pari al 10% (dieci per cento) del corrispettivo relativo alle residue attività
3. La Società/RTI (o altro) rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o i indennizzo e/o rimborso delle spese.
4. Qualora taluno dei componenti dell'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico della Società siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, la Regione ha diritto di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso. In tale ipotesi, la Società/RTI (o altro) ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo.

ART. 17 - PENALI

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Qualora si riscontrassero difformità nell'espletamento del servizio, la Stazione Appaltante provvederà a risolvere il contratto nel caso in cui si verifichino le condizioni previste all'art. 15
2. L'applicazione delle penali di cui al precedente comma avverrà previa contestazione scritta da parte del Dirigente della U.O.D. 04 alla Società/RTI (o altro).
3. La Società dovrà comunicare per iscritto, in ogni caso, le proprie deduzioni alla Regione nel termine massimo di 10 (dieci) giorni dalla ricezione della stessa contestazione.

Art. 18 - CLAUSOLA DI MANLEVA

1. L'aggiudicatario è responsabile nei confronti della Regione dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto
2. E' altresì, responsabile, nei confronti della Regione e dei terzi, dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti.
3. È fatto obbligo all'aggiudicatario di mantenere la Regione sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

ART. 19 – CLAUSOLA ANTIPANTOUFLAGE ED INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI

1. Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165/2001,la Società e, in caso di raggruppamento ciascuno dei soggetti ad esso partecipanti, affidataria del servizio di cui al presente contratto dichiara, sottoscrivendo il presente contratto, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della U.O.D. 04 che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della predetta U.O.D. 04 per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.
2. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 9, lett. e) della l. n. 190/2012 e dell'art. 6 del d.p.r. n. 62/2013), ciascuna delle Società partecipanti all'RTI affidatario del servizio dichiara, sottoscrivendo il presente contratto, di essere a diretta conoscenza che non sussistono relazioni di parentela o affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'impresa e i dirigenti e i dipendenti della U.O.O.04.

Art. 20 - VIGILANZA E CONTROLLI

1. La Regione ha facoltà di verificare in qualsiasi momento, durante la prestazione del servizio, il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni e, a tal fine, potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità del servizio.
2. La Regione potrà richiedere a proprio insindacabile giudizio l'allontanamento dei dipendenti che nell'esecuzione del servizio abbiano tenuto un comportamento scorretto. In tale caso la Società/RTI (o altro) dovrà provvedere alla sostituzione dei dipendenti segnalati entro cinque giorni dal ricevimento della comunicazione. In caso di inadempimento si applicano le disposizione previste dagli artt. 15 e 16 del presente contratto.

Art. 21 - ESECUZIONE IN DANNO

1. Qualora l'aggiudicatario ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti, la Regione potrà ordinare ad altra ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'aggiudicatario stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati alla Stazione Appaltante.
2. L'affidamento a terzi verrà comunicato alla Società/RTI (o altro) per iscritto, anche a mezzo fax, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione e dei relativi importi.
3. Alla Società/RTI (o altro) saranno addebitati gli eventuali maggiori oneri derivanti alla Regione a seguito della risoluzione del Contratto, mediante prelievo dal deposito cauzionale e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti della Società/RTI (o altro)
4. Nel caso di minore spesa, nulla compete alla Società/RTI (o altro)
5. L'esecuzione in danno non esime la Società/RTI (o altro) dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione

Art. 22 – CESSIONE D'AZIENDA O MUTAMENTO DELLA SPECIE GIURIDICA DELLA SOCIETA'

1. Qualora intenda cedere l'intera azienda o il ramo di attività che assicura le prestazioni contrattuali o mutare specie giuridica, la Società/RTI (o altro) deve darne comunicazione alla Regione almeno trenta giorni prima, allegando tutta la documentazione relativa alla società cessionaria.
2. La Regione ha facoltà di proseguire il rapporto contrattuale con il soggetto subentrante ovvero di recedere dal Contratto.

Art. 23 - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Il fallimento dell'aggiudicatario comporta, ai sensi dell'art. 81, comma 2, del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, lo scioglimento ope legis del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione.
2. Qualora l'aggiudicatario sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà della Regione di proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.
3. Qualora l'aggiudicatario sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, la Regione ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria, ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione della fornitura direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.
4. Si applica l'art. 1330 c.c.

Art. 24 – DIVIETO DI SUBAPPALTO

1. Non è consentito il subappalto delle prestazioni del presente contratto.

Art. 25 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

1. E' fatto divieto alla Società/RTI (o altro9 di cedere il presente contratto.
2. In caso di inosservanza di tale obbligo la Regione , fermo restando il diritto al risarcimento di ogni danno e spesa, ha facoltà di risolvere immediatamente il contratto e di commissionare a terzi l'esecuzione delle residue prestazioni contrattuali in danno della Società.
3. Sono fatti salvi casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese.

Art. 26 - DISPOSIZIONI ANTIMAFIA

1. La Società/RTI (o altro) prende atto che la validità e l'efficacia del presente contratto è subordinata all'integrale ed assoluto rispetto della vigente legislazione antimafia.
2. In particolare, la Società/RTI (o altro) garantisce che nei propri confronti non sono stati emessi provvedimenti definitivi o provvisori, che dispongano misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze di cui alla predetta normativa, né sono pendenti procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni, ovvero condanne che comportino l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione.
3. La Società/RTI (o altro) si impegna a comunicare tempestivamente alla Regione ogni modificazione intervenuta nel proprio assetto proprietario, nella struttura, negli organismi tecnici e/o amministrativi.
4. La Regione si riserva, inoltre, il diritto di verificare la permanenza, per tutta la durata del contratto, dei requisiti previsti dalle disposizioni antimafia relativamente a tutti i soggetti di cui ai commi precedenti.
5. Le parti convengono espressamente che, nel caso fossero emanati i provvedimenti di cui al precedente comma 1 nell'arco della durata del contratto, esso si intenderà immediatamente risolto, fatta salva la facoltà della Regione di richiedere il risarcimento dei danni subiti.
6. Parimenti, il contratto si risolverà di diritto ove la Società/RTI (o altro) non ottemperi agli impegni assunti ai sensi del comma 2 del presente articolo.

ART. 27 - OBBLIGHI NASCENTI DAL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

1. In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione e la Prefettura di Napoli in data 01/08/2007 e pubblicato sul BURC del 15/10/2007 n. 54, la Società (o altro) si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

ART 28 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

1. La Società/RTI (o altro) ha l'obbligo di mantenere riservati i dati tecnici, i documenti, le notizie e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso in ragione dei rapporti con la Regione e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.
2. La Società /RTI (o altro) potrà citare i termini essenziali del presente contratto laddove ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione della Società ovvero, se in presenza di un raggruppamento, di ciascuno dei soggetti ad esso partecipanti, a gare e appalti.

Art. 29 - ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

1. Sono a carico della Società/RTI (o altro)tutti gli oneri fiscali e le spese contrattuali.
2. A tal fine, la Società/RTI (o altro) dichiara che le prestazioni previste dal presente contratto sono effettuate nell'esercizio dell'impresa e che trattasi di operazioni imponibili non esenti dall'imposta sul valore aggiunto, che la Società è tenuta a versare con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 30 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. I dati personali conferiti ai fini dell'esecuzione del presente contratto saranno oggetto di trattamento informatico e/o manuale da parte della Regione nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e successive modifiche, esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente atto.

Art. 31 - DOMICILIO ELETTO

1. Agli effetti del presente contratto le parti convengono di eleggere il proprio domicilio come segue:
   - **a.** Regione Campania – Direzione Generale 12 - U.O.D. 04 'Promozione e valorizzazione di musei e biblioteche'– Centro Direzionale - Is. A6 – 80143 – Napoli;
   - **b.** Società ... - Via ..... N.....

2. Resta inteso che ogni comunicazione relativa al presente contratto deve essere indirizzata ai domicili di cui al precedente comma.

Art. 32 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

1. Le parti convengono che per qualsiasi controversia, relativa alla interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà competente l'Autorità giudiziaria ove la Regione ha sede legale. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, co. 2. cod. proc. civ., ed è espressamente esclusa, pertanto, la competenza d altro Giudice

Documentazione allegata
- Capitolato Speciale di Appalto
- Verbale/decreto di aggiudicazione della gara
- Autodichiarazioni clasula 'antipantouflage' e conflitto d'interessi
- Nomina del Responsabile del servizio da parte della Società
- Copia di polizza fideiussoria
- Copia dei documenti di identità dei sottoscrittori

Per La Società/RTI (o altro) Per la Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 229 del 07/12/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 2 - UOD Welfare dei servizi e pari opportunità

Oggetto dell'Atto:

CAP. 342. CONTRIBUTO A FAVORE DELLA FONDAZIONE POLIS ES. FIN. 2015. IMPEGNO DI EURO 500.000,00 E PARZIALE LIQUIDAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che :

- con leggi regionali n. 12 del 13/06/2003, n. 23 del 12/12/2003 e n. 11 del 09/12/2004 la Regione Campania si è dotata di un quadro normativo per l'attuazione di politiche integrate di sicurezza e lo sviluppo della cultura della legalità;
- con atto redatto in Napoli il 3/06/2008, dal Notaio Giuseppe Grasso (Repertorio n. 29486, Raccolta n. 7628), la Regione Campania ha costituito la "Fondazione POLIS - Politiche Integrate per la Sicurezza" CF 95104860630, con sede in Napoli, presso la Giunta regionale della Campania in via Santa Lucia 81 (Fondazione di seguito);
- con decreto dirigenziale n. 11/2009 del Settore 05 dell'AGC 01 alla Fondazione è stata riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato e la medesima è stata iscritta nel registro delle persone giuridiche private;
- con nota prot. reg. n. 837266 del 05/12/2013 il Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha trasmesso la DGR n. 493 del 18/11/2013 che assegna la responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa attribuita alle Direzioni Generali competenti per materia e che, ai sensi di tale deliberazione il succitato Capitolo di Spesa n. 342 è attribuito alla Direzione Generale 12 (Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari Opportunità e Tempo Libero) del Dipartimento 54;
- con legge regionale n. 1 del 05/01/2015 (*approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2015-2017*) e D.G.R n. 47 del 09/02/2015 di approvazione del "***Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica DGRC n. 367 del 08/08/2014***", è stato previsto un contributo di Euro 500.000,00 a valere sul capitolo 342 per l'esercizio finanziario 2015, destinato all'attuazione delle politiche integrate di sicurezza e lo sviluppo della cultura della legalità.

VISTI

- la nota prot. n. 829873 del 01/12/2015 con la quale è stato chiesto alla Fondazione la presentazione del progetto esecutivo a valere su tali risorse;
- la nota acquisita agli atti con prot. n. 839392 del 3/12/15 con la quale la Fondazione ha trasmesso la documentazione succitata e la liquidazione del I acconto;

RITENUTO pertanto

- di dover **procedere all'impegno** di una somma pari ad **Euro 500.000,00** a favore **Fondazione Polis** *con sede in Napoli, via S. Lucia 81,* iscritta al Registro regionale delle Persone Giuridiche al n. 234 – codice fiscale **95104860630,** a valere sulle risorse in conto competenza del capitolo **342 del bilancio gestionale 2015;**
- di **dover contestualmente** procedere alla liquidazione di una somma di **Euro 100.000.00** pari al I acconto sulle attività;
- di **dover disporre** il pagamento della somma di **Euro 100.000,00** a favore della **Fondazione Polis** *con sede in Napoli, via S. Lucia 81,* iscritta al Registro regionale delle Persone Giuridiche al n. 234 – codice fiscale **95104860630,** mediante accredito sul c/c bancario *"BANCA PROSSIMA, filiale di Napoli, via Toledo 185, c.c. n. 05000100000104218"*, **IBAN** IT59 N033 5901 6001 0000 0104 218 intestato alla Fondazione POL.I.S. legalmente rappresentata dal dott. Paolo Siani;
- di **dover indicare** altresì, ai sensi del D.Lgs 118/2011, i seguenti elementi della transazione elementare:

Capitolo di spesa	Tit	Missione	Programma	Macroaggregato	V livello	Cofog	Cod UE	Codice di Bilancio	codice gestionale	Importo da impegnare	Importo da liquidare
342	1	03	02	104	1.04.04.01.001	03.6	8	1.06.03	1634	500.000,00	100.000,00

- di **dover rinviare** a successivi provvedimenti dirigenziali la liquidazione del contributo in favore della Fondazione, dietro presentazione della seguente documentazione: bilancio/rendiconto 2015 approvato, resoconto delle attività svolte dalla Fondazione nell'anno di riferimento; adeguata documentazione contabile della Fondazione e nel rispetto di vincoli di bilancio dettati da legge nazionale e regionale;

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premesso;
- la L.R. n. 11 del 23/10/2007;
- la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, e ss.mm.ii.;
- la D.G.R n. 427 del 27/09/2013;

- il D.P.G.R. n. 209 del 31/10/2013;
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 e la DGR n. 555 del 17/11/2014 di proroga della stessa;
- il D.P.G.R. n. 455 del 27/11/2013;
- la Legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 e s.m.i.;
- la Circolare n. 4/2014, prot. reg. n. 292461 del 28/04/2014 "Disposizioni relative all'approvazione dei provvedimenti e alle comunicazioni" del Dipart. 54 – Direz. Gener. 12;
- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;
- il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
- il D.Lgs 126 del 10 agosto 2014;
- la L.R. n. 1 del 05.01.15 di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2015-2017 pubblicata sul BURC n.2 del 9.01.2015;
- la D.G.R. n. 47 del 09.02.2015 di approvazione del "**Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica DGRC n. 367 del 08/08/2014**";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale "Welfare dei Servizi e Pari Opportunita", nonchè dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla dott.ssa Fortunata Caragliano, dirigente dell'UOD medesima

D E C R E T A

- di **impegnare** una somma pari ad **Euro 500.000,00** a favore **Fondazione Polis** *con sede in Napoli, via S. Lucia 81,* iscritta al Registro regionale delle Persone Giuridiche al n. 234 – codice fiscale **95104860630,** a valere sulle risorse in conto competenza del capitolo **342 del bilancio gestionale 2015;**
- contestualmente **di liquidare** una somma di **Euro 100.000.00** pari al I acconto sulle attività;
- di **disporre** il pagamento della somma di **Euro 100.000,00** a favore della **Fondazione Polis** *con sede in Napoli, via S. Lucia 81,* iscritta al Registro regionale delle Persone Giuridiche al n. 234 – codice fiscale **95104860630,** mediante accredito sul c/c bancario *"BANCA PROSSIMA, filiale di Napoli, via Toledo 185, c.c. n. 0500010000010421 8"*, **IBAN** IT59 N033 5901 6001 0000 0104 218 intestato alla Fondazione POL.I.S. legalmente rappresentata dal dott. Paolo Siani;

- di **indicare** altresì, ai sensi del D.Lgs 118/2011, i seguenti elementi della transazione elementare:

Capitolo di spesa	Tit	Missione	Programma	Macroaggregato	V livello	Cofog	Cod UE	Codice di Bilancio	codice gestionale	Importo da impegnare	Importo da liquidare
342	1	03	02	104	1.04.04.01.001	03.6	8	1.06.03	1634	500.000,00	100.000,00

- di **trasmettere** il presente atto, *ai fini della pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013 di cui agli artt. 26 e 27;*
- di **rinviare** a successivi provvedimenti dirigenziali la liquidazione del contributo in favore della Fondazione, dietro presentazione della seguente documentazione: bilancio/rendiconto 2015 approvato, resoconto delle attività svolte dalla Fondazione nell'anno di riferimento; adeguata documentazione contabile della Fondazione e nel rispetto di vincoli di bilancio dettati da legge nazionale e regionale;
- di **inviare** il presente atto per gli adempimenti di rispettiva competenza alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale 13 (DIP. 55), all'Ufficio competente per la registrazione atti monocratici - archiviazione Decreti Dirigenziali, all'Ufficio competente per la Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza della PA.

Napoli, ……

La dirigente dell'UOD 02
Dott.ssa Fortunata Caragliano
(f.to)

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

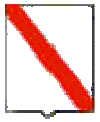
DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dott.ssa Romano Rosanna**
DIRIGENTE U.O.D.	**Dott.ssa Caragliano Fortunata**
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	54	Dir. Gen.	12

OGGETTO

Cap. 342. Contributo a favore della Fondazione Polis es. fin. 2015. Impegno di Euro 500.000,00 e parziale liquidazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	342	1	3	2	104	1.04.04.01.000	03.6	1.06.03	0	8	500.000,00	,00

TOTALE	500.000,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

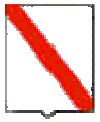
DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dott.ssa Romano Rosanna**
DIRIGENTE UOD	**Dott.ssa Caragliano Fortunata**
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

DIPART.	54	DIR.GEN.	12

OGGETTO

Cap. 342. Contributo a favore della Fondazione Polis es. fin. 2015. Impegno di Euro 500.000,00 e parziale liquidazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
FONDAZIONE POLIS	95104860630		VIA DE CESARE 28	NAPOLI	100.000,00	,00

TOTALI	**100.000,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
FONDAZIONE POLIS	***CC Bancario, IBAN : IT59N0335901600100000104218***	**2015**	**342**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1020 del 12/12/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 - BENI E SITI CULTURALI - PERCORSO TEMATICO "VIAGGIO NELLA TRADIZIONE: PIEDIGROTTA - LA FESTA DI NAPOLI INTERVENTO: XXX ED. BENEVENTO CITTA' SPETTACOLO - BENEFICIARIO: COMUNE DI BENEVENTO - CUP: J89E09000150004 - CODICE SMILE: 65 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E LIQUIDAZIONE 90% DEL FINANZIAMENTO CONCESSO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2013)4196 del 5/7/2013 e C(2014)8168 del 29/10/2014, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b. rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 226 del 19/7/2013 e n. 657 del 23/12/2014, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione europea;

c. in particolare, con la Decisione C(2013)4196 del 5/7/2013 la Commissione europea ha tra l'altro rideterminato il tetto massimo di cofinanziamento comunitario per ogni asse prioritario;

d. con L.R. n. 1 del 5/1/2015 il Consiglio Regionale ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015/2017 della Regione Campania;

e. con DGR n. 47 del 9/2/2015, la Giunta ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017, attribuendo alla DG 51-03 la titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013;

ATTESO CHE:

a. tra le strategie delineate nell'ambito del Programma Operativo di che trattasi, nell'Asse 1 – Obiettivo Specifico 1d – è previsto l'Obiettivo Operativo 1.9: BENI E SITI CULTURALI - Valorizzare i beni e i siti culturali, attraverso azioni di restauro, conservazione,riqualificazione e sviluppo di servizi e attività connesse, favorendone l'integrazione con altri servizi turistici;

b. con D.G.R. n. 26 dell'11 gennaio 2008 è stato approvato il piano finanziario per Obiettivo Operativo, che per l'Obiettivo Operativo 1.9 prevede la dotazione di M€ 175, rimodulata con Delibera 297 del 26/6/2012 a M€ 155.750, ed è stata rinviata ad apposito Decreto del Presidente della Giunta la designazione dei Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi del Programma;

c. con deliberazione ***n. 1039 del 28.05.2009***, la Giunta Regionale ha approvato il percorso tematico denominato ***"Viaggio nella Tradizione: Piedigrotta - la festa di Napoli"*** costituito dalle manifestazioni specificate nel relativo elenco allegato con a fianco di ciascuna di esse individuate le finalità e l'importo, i rispettivi soggetti attuatori o, per quanto attiene alle operazioni a regia regionale, i soggetti beneficiari;

d. il predetto percorso è comprensivo dell' intervento ***"XXX Ed. Benevento Città Spettacolo",*** dell'importo complessivo di € 720.500,00 di cui **€ 450.000,00** a valere sui fondi del POR FESR CAMPANIA 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9, con beneficiario del finanziamento il **Comune di Benevento;**

CONSIDERATO CHE:

a. con nota n. 1409 del 30.07.09 e ss. ii. e, in ultimo, con nota n. 8294 del 31.01.2014, il Comune di Benevento ha trasmesso il progetto esecutivo relativo alla realizzazione dell' intervento "XXX Ed. Benevento Città Spettacolo", per un importo complessivo di € 720.500,00 di cui € 450.000,00 valere sui fondi POR FESR Campania 2007-2013 Obiettivo Operativo 1.9;

b. detto progetto è stato approvato con Deliberazione del Comune di Benevento n. 183 del 28.07.2009;

c. con le suddette note n. 1409 del 30.07.09 e ss. ii. e nota n. 8294 del 31.01.2014, il Comune di Benevento ha trasmesso la documentazione idonea all'ammissione a finanziamento dell'intervento "XXX Ed. Benevento Città Spettacolo" (Codice Smile: 65), a valere sui fondi POR FESR Campania 2007-2013 Obiettivo Operativo 1.9;

d. con le suddette note n. 1409 del 30.07.09 e ss. ii. e nota n. 8294 del 31.01.2014, il Comune di Benevento ha trasmesso la documentazione necessaria in uno alle fatture relative ai servizi e forniture per la realizzazione del progetto "XXX Ed. Benevento Città Spettacolo";

e. con nota prot. N. 384474 del 30/05/2013 il comune di Benevento ha trasmesso la Determina dirigenziale n. 50 del 29/05/2013 di approvazione del quadro economico finale di progetto;

f. che dal suddetto quadro economico risulta una spesa complessiva finale a carico POR per € 437.500,00 ;

g. con DD n. 261 del 25.6.2010 è stato disposto l'impegno della somma complessiva di €.3.540.000,00 sul cap. 2616 – UPB 22.84.245 dello stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale per l'EF 2010 in favore dei soggetti pubblici specificati nell'elenco allegato sub A a detto provvedimento, per gli interventi finanziati nell'ambito delle risorse del POR FESR Campania 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.9, giusta DGR n. 1039 del 28/05/2009 e per l'importo a fianco di ciascuno di essi indicato, tra i quali risulta l'importo di € 450.000,00 in favore del Comune di Benevento per la realizzazione dell'intervento "XXX Ed. Benevento Città Spettacolo";

h. con DGR n. 548 del 10/11/2015, la Giunta ha modificato il modello organizzativo del POR FESR 2007/2013 attribuendo la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai dirigenti responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013;

i. con nota prot. 107757 del 11/12/2015, acquisita al prot regionale con n. 862133 del 11/12/2015 ha trasmesso dichiarazione del rappresentante legale e del responsabile del procedimento di accettazione formale di tutti gli obblighi di cui al Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013

j. nella sopra citata dichiarazione il Rappresentante Legale del Comune di Benevento e il Responsabile del Procedimento del progetto "XXX Ed. Benevento Città Spettacolo" si impegnano a quietanzare inderogabilmente entro e non oltre il 31/12/2015 le spese sostenute per la realizzazione del progetto;

RILEVATO CHE:

- il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), per il progetto di che trattasi, è il dirigente del comune di Benevento **dott. Claudio Uccelletti** ;

DATO ATTO

a. dell'esito positivo in ordine alla verifica, svolta dal Team di Obiettivo Operativo, dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità relativi alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al programma;

b. che la spesa oggetto del presente provvedimento è necessaria al fine di evitare il disimpegno dei fondi cofinanziati dall'Unione Europea ed è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;

c. che la medesima spesa, ai sensi della DGR n. 548 del 10/11/2015, verrà quietanzata inderogabilmente entro e non oltre il 31/12/2015 come da attestazione del beneficiario nota prot. 107757 del 11/12/2015, acquisita al protocollo regionale con n. 862133 del 11/12/2015;

d. che l'economia conseguita a valere sulle risorse del POR FESR 200772013 , a seguito di approvazione del quadro economico a consuntivo trasmesso dal Comune di Benevento con nota prot. N. 384474 del 30/05/2013, risulta essere pari a € 12.500,00;

e. è d'obbligo la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"

(http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm);

VERIFICATA:

a. la coerenza dell'intervento de quo con quanto previsto dall'Obiettivo Operativo 1.9 "Beni e Siti Culturali", Attività a2. "Interventi di restauro e recupero dei beni di valore storico-archeologico-ambientale e monumentale" e Attività a3. "Interventi di promozione dei beni di valore storico-archeologico- ambientale e monumentale";

b. l'ammissibilità , ai sensi del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, delle spese relative all'intervento "XXX Ed. Benevento città Spettacolo", a valere sull'Obiettivo Operativo 1.9 per un importo massimo di € 437.500,00, IVA inclusa;

RITENUTO, pertanto, NECESSARIO:

a. ammettere a finanziamento, per la somma complessiva di € 437.500,00, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR FESR Campania 2007-2013, l' intervento "XXX Ed. Benevento Città Spettacolo" (Codice Smile: 65), come da quadro economico finale di progetto approvato con Determina dirigenziale n. 50 del 29/05/2013;

b. procedere alla liquidazione, in favore del Comune di Benevento , della somma di pari al 90% del finanziamento concesso per l'importo , IVA inclusa, di € 393.750,00 facendo gravare la spesa sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 – codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto;

codificazione di transazione elementare della spesa								***Codice gestionale SIOPE***
CAP	**Missione**	**Programma**	**TIT DPCM**	**V livello piano dei conti**	**COFOG**	**Codice ident. Transazioni UE**	**SIOPE**	
2616	5	3	2	2.03.01.02.003	8.2	3	2.02.03	2234

c. precisare che il 75%, pari ad € 295.312,50 è a valere sui fondi UE ed il rimanente 25%, pari ad €.98.437,50, sui fondi nazionali;

d. imputare la spesa in questione sull'impegno assunto con DD n. 261 del 25.6.2010;

e. procedere all'accertamento dell'economia di € 12.500,00 quale economia di progetto, a valer sui fondo POR FESR, come da quadro economico finale di progetto approvato con Determina dirigenziale n. 50 del 29/05/2013 trasmessa dal Comune di Benevento con nota prot. n. 384474 del 30/05/2013;

PRECISATO CHE:

solo in sede di rendicontazione complessiva sarà possibile definire, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 dal Beneficiario ed inerente agli importi da imputare al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013;

VISTO:

a. il POR Campania FESR 2007-2013;

b. le Decisioni della Commissione UE C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012)6248 del 21 settembre 2012 e C(2013)4196 del 5 luglio 2013 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

c. le Deliberazioni n. 1921 del 9 novembre 2007, n. 166 del 4 aprile 2012, n.521 del 28 settembre 2012 e n. 226 del 19 luglio 2013 con le quali la Giunta Regionale ha preso rispettivamente atto delle Decisioni di cui al precedente punto b.;

d. la nota circolare del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 "Direttiva POR Campania FESR 2007/13 gestione contabile capitoli di spesa";

e. la nota circolare dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot. 570098 del 20 luglio 2011 "Disposizioni attuative della direttiva del Capo di Gabinetto prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011";

f. il DD AGC 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013 “POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>";

g. il DD AGC 09 – Settore 1 - n. 3 del 10.5.2013 – “POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione del <Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR Campania FESR 2007-2013>";

h. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Campania”;

i. le note circolari dell’AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 “Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall’art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica”;

j. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell’ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

k. il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell’incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

l. il DPGR n. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell’incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

m. il DPGR n. 433 del 14/11/2013 di conferimento dell’incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 “Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali” della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

n. il DPGR n. 437 del 14/11/2013, modificato con DPGR n. 438 del 15/112013, con il quale la Responsabilità dell’Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 è stata conferita al Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

o. il D.D. della D.G. 54/12 n. 444 del 17/04/2014 col quale è stato ridefinito il team dell’Obiettivo Operativo 1.9;

p. la nota circolare del Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile della Trasparenza della GR prot.414619 del 17/6/2014 “Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, artt. 26 e 27. Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione dio vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.”;

q. la nota circolare dell’Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot.456397 dell’1/7/2014 “D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, artt. 26 e 27. Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione dio vantaggi economici. Circolare prot. n. 414619 del 17/06/2014”;

r. la DGR n. 555 del 17/11/2014 di proroga senza soluzione di continuità dell’incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 “Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali” della “Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero”;

s. il DPGR n. 303 del 10/12/2014 di conferimento dell’incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 “Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali” della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

t. la DGR n. 540 del 10/11/2015 di ulteriore proroga senza soluzione di continuità dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 " Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della " Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

u. la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2015-2017";

v. la DGR n. 47 del 9 febbraio 2015 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania - Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017 - Modifica DGRC N. 367 dell'8.8.2014.";

w. il DD del Dip. 51 - Direzione Generale 03 - n. 99 del 17/03/2015 "POR Campania FESR 2007-2013: Approvazione della Versione 3 del <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>";

x. la DGR n. 548 del 10 novembre 2015 "Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 – Determinazioni";

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di **ammettere a finanziamento** del POR Campania FESR 2007-2013 Ob. Op. 1.9, per l'importo di € 437.500,00, l'intervento "XXX Ed. Benevento Città Spettacolo" - CUP J89E09000150004 - Codice SMILE: 65 – del Comune di Benevento come da quadro economico a consuntivo approvato con Determina dirigenziale n. 50 del 29/05/2013 e trasmesso con nota prot. N. 384474 del 30/05/2013;
2. **di indicare**, nel rispetto del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, quale importo complessivo ammissibile al finanziamento dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 la somma massima di € 437.500,00, IVA inclusa, precisando che solo in sede di rendicontazione finale sarà definita, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 dal Beneficiario;
3. **di liquidare**, in favore del Comune di Benevento la somma, pari al 90% del finanziamento concesso per l'importo , IVA inclusa, di € 393.750,00, a valere sull'impegno assunto con D.D. N. 261 del 25/06/2010, facendo gravare la spesa sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 – codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

codificazione di transazione elementare della spesa								***Codice gestionale SIOPE***
CAP	**Missione**	**Programma**	**TIT DPCM**	**V livello piano dei conti**	**COFOG**	**Codice ident. Transazioni UE**	**SIOPE**	
2616	5	3	2	2.03.01.02.003	8.2	3	2.02.03	2234

4. **di precisare** che il 75%, pari ad € 295.312,50 è a valere sui fondi UE ed il rimanente 25%, pari ad €.98.437,50, sui fondi nazionali;
5. **di autorizzare** la UOD Gestione delle Spese Regionali a pagare la somma di € 393.750,00 in favore del Comune di Benevento (C.F.) mediante accredito sul conto di tesoreria provinciale **n**. 421 codice conto di Tesoreria 0063331 **-** Causale: Progetto "XXX Ed. Benevento Città Spettacolo" ;
6. **di disporre** il disimpegno della somma di € 12.500,00 sull'impegno assunto con DD n. 261 del 25.6.2010 in favore del Comune di Benevento ;
7. **di disporre** la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm);
8. **dare, altresì, atto** che la spesa, ai sensi della DGR n. 548 del 10/11/2015, verrà quietanzata inderogabilmente entro e non oltre il 31/12/2015 come da attestazione del beneficiario nota prot. 107757 del 11/12/2015, acquisita al protocollo regionale con n. 862133 del 11/12/2015;
9. **di notificare** il presente provvedimento al Comune di Benevento;
10. **di inviare** il presente atto:
    - 10.1. per gli adempimenti di rispettiva competenza,:
        - ✓ all'UOD Gestione delle Spese Regionali (55 – 13 - 04)
        - ✓ all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali (40 – 03 – 03);
        - ✓ alla UDCP – Ufficio Affari Generali, Servizi di Supporto e BURC (40 – 01 – 13);
    - 10.2. per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale (51 – 03);

ROMANO

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

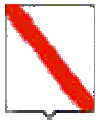
DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dott.ssa Romano Rosanna**
DIRIGENTE UOD	Dott.ssa Nadia Murolo
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

DIPART.	54	DIR.GEN.	12

OGGETTO

POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9 - Beni e Siti Culturali - percorso tematico "Viaggio nella Tradizione: Piedigrotta - la festa di Napoli Intervento: XXX Ed. Benevento citta' Spettacolo - Beneficiario: Comune di Benevento - CUP: J89E09000150004 - Codice SMILE: 65 - Ammissione a finanziamento e liquidazione 90% del finanziamento concesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI BENEVENTO	00074270620		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI BENEVENTO	393.750,00	,00

TOTALI	**393.750,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI BENEVENTO	***Girofondo - Conto Tesoreria : 0063331, Spec. di pag. : Cod. tesoreria prov. n. 421***	**2015**	**2616**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

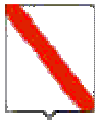
DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dott.ssa Romano Rosanna**
DIRIGENTE U.O.D.	Dott.ssa Nadia Murolo
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	54	Dir. Gen.	12

OGGETTO

POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9 - Beni e Siti Culturali - percorso tematico "Viaggio nella Tradizione: Piedigrotta - la festa di Napoli Intervento: XXX Ed. Benevento citta' Spettacolo - Beneficiario: Comune di Benevento - CUP: J89E09000150004 - Codice SMILE: 65 - Ammissione a finanziamento e liquidazione 90% del finanziamento concesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	2616	2	5	3	203	2.03.01.02.000	08.2	2.02.03	0	3	393.750,00	,00

TOTALE	393.750,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1019 del 12/12/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - ASSE 1 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 - D.G.R.C. N. 645/2009: "VIAGGIO NELLA STORIA - MAGGIO DEI MONUMENTI 2009 IN CAMPANIA" - PROGETTO "VIAGGIO IN CAMPANIA. LE STAGIONI NEI LUOGHI DEI BORBONI" - CUP: F69E09000390004 - COD. SMILE 83. BENEFICIARIO: SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO PER LA CAMPANIA, GIA' DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CAMPANIA - ULTERIORE IMPEGNO E LIQUIDAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2013)4196 del 5/7/2013 e C(2014)8168 del 29/10/2014, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b. rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 226 del 19/7/2013 e n. 657 del 23/12/2014, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione europea;

c. in particolare, con la Decisione C(2013)4196 del 5/7/2013 la Commissione europea ha tra l'altro rideterminato il tetto massimo di cofinanziamento comunitario per ogni asse prioritario;

d. con L.R. n. 1 del 5/1/2015 il Consiglio Regionale ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015/2017 della Regione Campania;

e. con DGR n. 47 del 9/2/2015, la Giunta ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017, attribuendo alla DG 51-03 la titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013;

ATTESO CHE:

a. al fine di dare attuazione alla programmazione adottata con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 28 maggio 2009 - è stato approvato il percorso tematico denominato "Il Viaggio nella Tradizione: Piedigrotta - La festa di Napoli";

b. tra gli eventi inseriti nel suddetto percorso tematico è compreso il progetto "Viaggio in Campania. Le Stagioni nei Luoghi dei Borboni", presentato dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, avente l'importo complessivo di €. 42.860,00, di cui € 30.000,00 a valere sui fondi POR Campania FESR 2007-2013 Obiettivo Operativo 1.9;

RICHIAMATI:

a. il Decreto Dirigenziale n. 138 del 4.07.2011 con cui, previa acquisizione del progetto esecutivo è stata disposta l'ammissione a finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9 del succitato progetto, per l'importo massimo di € 30.000,00, restituito con nota acquisita al prot. n. 591671 del 28.07.2011 debitamente sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Ente per accettazione degli obblighi in esso contenuti;

b. il Decreto Dirigenziale n. 1035 del 10.11.2014, con cui la Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale, previa proposta mediante Decreto Dirigenziale n. 620 del 16/6/2014, ha disposto l'impegno per l'importo di € 9.000,00 e la liquidazione a favore della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, dell'importo di € 9.000,00, IVA inclusa, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013;

c. il Decreto Dirigenziale n.1652 del 24.09.2015, con cui la Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale, previa proposta mediante Decreto Dirigenziale n. 361 del 14/07/2015, ha disposto l'impegno per l'importo di € 9.000,00 e la liquidazione a favore del Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività

Culturali e del Turismo per la Campania già Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, dell'importo di € 9.000,00, IVA inclusa, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO CHE:

a. con DGR n. 548 del 10/11/2015, la Giunta ha modificato il modello organizzativo del POR FESR 2007/2013 attribuendo la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai dirigenti responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013;
b. con nota prot. n.11859 del 9/12/2015 acquisita, al protocollo della D.G. 54 12 UOD 03 con prot n. 856755 del 10/12/2015 l'Ente Beneficiario ha sottoscritto la dichiarazione di impegno, ai sensi della suddetta D.G.R. n.548/15, a pagare inderogabilmente entro e non oltre il 31.12.2015, le fatture relative all'ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e a presentare le quietanze entro 30 giorni dall'avvenuto pagamento trasmettendone la relativa documentazione";

DATO ATTO CHE,

a. l'importo dell'intervento "Viaggio in Campania. Le Stagioni nei Luoghi dei Borboni", come da Q.E allegato al D.D. n.138 del 4.07.2011 ammonta ad € 30.000,00, a valere sulle risorse del POR FESR Campania 2007/2013;
b. il Beneficiario con la nota prot. n.11859 del 9/12/2015 si è impegnato a quietanzare entro e non oltre il 31.12.2015 fatture per un importo pari ad € 12.000,00;
c. la concessione del finanziamento è antecedente alla emanazione del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e, pertanto, non soggetta agli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26 e 27 del predetto provvedimento;

RITENUTO, pertanto, necessario;

a. procedere all'ulteriore impegno in favore del Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Campania dell'importo di € 12.000,00 IVA inclusa, per la realizzazione del progetto "Viaggio in Campania. Le Stagioni nei Luoghi dei Borboni" CUP F69E09000390004 - cod. SMILE 83;
b. procedere alla liquidazione della somma di **€ 12.000,00** in favore del Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Campania facendo gravare la spesa sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

codificazione di transazione elementare della spesa								***Codice gestionale SIOPE***
CAP	**Missione**	**Programma**	**TIT DPCM**	**V livello piano dei conti**	**COFOG**	**Codice ident. Transazioni UE**	**SIOPE**	
2657	5	3	2	2.03.01.01.001	8.2	3	2.02.01	2212

VISTO

a. il POR Campania FESR 2007-2013;

b. le Decisioni della Commissione UE C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012)6248 del 21 settembre 2012 e C(2013)4196 del 5 luglio 2013 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

c. le Deliberazioni n. 1921 del 9 novembre 2007, n. 166 del 4 aprile 2012, n.521 del 28 settembre 2012 e n. 226 del 19 luglio 2013 con le quali la Giunta Regionale ha preso rispettivamente atto delle Decisioni di cui al precedente punto b.;

d. la nota circolare del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 “Direttiva POR Campania FESR 2007/13 gestione contabile capitoli di spesa”;

e. la nota circolare dell’Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot. 570098 del 20 luglio 2011 “Disposizioni attuative della direttiva del Capo di Gabinetto prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011”;

f. il DD AGC 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013 “POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>";

g. il DD AGC 09 – Settore 1 - n. 3 del 10.5.2013 – “POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione del <Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR Campania FESR 2007-2013>";

h. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Campania”;

i. le note circolari dell’AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 “Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall’art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica”;

j. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell’ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

k. il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell’incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

l. il DPGR n. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell’incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

m. il DPGR n. 433 del 14/11/2013 di conferimento dell’incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 “Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali” della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

n. il DPGR n. 437 del 14/11/2013, modificato con DPGR n. 438 del 15/112013, con il quale la Responsabilità dell’Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 è stata conferita al

Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

o. il D.D. della n. 444 del 17/04/2014 col quale è stato modificato il team dell'Obiettivo Operativo 1.9 di cui al DD AGC 13 - Settore 03 - n. 1067 del 21.11.2008, come rimodulato in ultimo con DD AGC 13 - Settore 03 - n. 69 del 28.8.2013;

p. la nota circolare del Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile della Trasparenza della GR prot.414619 del 17/6/2014 "Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, artt. 26 e 27. Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione dio vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.";

q. la nota circolare dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot.456397 dell'1/7/2014 "D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, artt. 26 e 27. Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione dio vantaggi economici. Circolare prot. n. 414619 del 17/06/2014";

r. la DGR n. 555 del 17/11/2014 di proroga senza soluzione di continuità dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

s. il DPGR n. 303 del 10/12/2014 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

t. la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2015-2017";

u. la DGR n. 47 del 9 febbraio 2015 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania - Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017 - Modifica DGRC N. 367 dell'8.8.2014.";

v. il DD del Dip. 51 - Direzione Generale 03 - n. 99 del 17/03/2015 "POR Campania FESR 2007-2013: Approvazione della Versione 3 del <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>";

w. la DGR n. 173 del 3 aprile 2015 "Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 E 464.";

x. la DGR n. 205 del 21 aprile 2015 "Aggiornamento della tabella del risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio finanziario 2015.";

y. la DGR n. 215 del 21 aprile 2015" Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 e 464 - Ulteriori determinazioni.";

z. la DGR n. 540 del 10/11/2015 di ulteriore proroga senza soluzione di continuità dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di impegnare, in favore del Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Campania, l'ulteriore somma di €.12.000,00 sul capitolo 2657 UPB 22.84.245;
2. di liquidare la somma di **€ 12.000,00**, sul capitolo 2657 UPB 22.84.245, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

Capitolo	**2657**
Missione	**5**
Programma	**3**
Titolo	**2**
IV livello del piano dei conti	**2.03.01.02.000**
V livello del piano dei conti	**2.03.01.02.003**
COFOG	**8.2**
Codice identificativo transazione UE	**3**
SIOPE	**2.02.01**
codice SIOPE gestionale	**2212**

per la corresponsione di un ulteriore liquidazione per la realizzazione del progetto "Viaggio in Campania. Le Stagioni nei Luoghi dei Borboni" - CUP F69E09000390004 - cod. SMILE 83., specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(2013)4196 richiamata in premessa, è riferito per il 75,00% pari ad € 9.000,00, è a valere sui fondi UE ed il rimanente 25%, pari ad € 3000,00, sui fondi nazionali;

3. **di autorizzare** la UOD Gestione delle Spese Regionali a impegnare in favore del Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Campania l'ulteriore importo di € 12.000,00 sul capitolo 2657 UPB 22.84.245;
4. **di autorizzare altresì** la UOD Gestione delle Spese Regionali a pagare la somma di **€ 12.000,00** in favore del Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Campania (C.F. 94220470630) da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al medesimo Ente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, codice di tesoreria 425, codice conto 0001391 **-** Causale: "Viaggio in Campania. Le Stagioni nei Luoghi dei Borboni";
5. **di dare atto** con nota prot. n. n.11859 del 9/12/2015 acquisita, al protocollo della D.G. 54 12 UOD 03 con prot n. 856755 del 10/12/2015 il legale rappresentante dell'Ente Beneficiario ha sottoscritto la dichiarazione di impegno, ai sensi della suddetta D.G.R. n.548/15, a pagare inderogabilmente entro e non oltre il 31.12.2015, le fatture relative all'ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e a presentare le relative quietanze entro 30 giorni dall'avvenuto pagamento trasmettendone la relativa documentazione";

6. **di dare, altresì, atto** che la concessione del finanziamento oggetto del presente atto è antecedente alla emanazione del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e, pertanto, non soggetta agli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26 e 27 del predetto provvedimento.
7. **di notificare** il presente provvedimento al Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Campania**;**
8. **di inviare** il presente atto:
   8.1. per gli adempimenti di rispettiva competenza,:
      8.1.1. all'UOD Gestione delle Spese Regionali (55 – 13 - 04)
      8.1.2. all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali (40 – 03 – 03);
      8.1.3. alla UDCP – Ufficio Affari Generali, Servizi di Supporto e BURC (40 – 01 – 13);
   8.2. per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale (51 – 03);

ROMANO

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dott.ssa Romano Rosanna**
DIRIGENTE UOD	Dott.ssa Nadia Murolo
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

DIPART.	54	DIR.GEN.	12

OGGETTO

POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.9 - D.G.R.C. n. 645/2009: "Viaggio nella Storia - Maggio dei Monumenti 2009 in Campania" - Progetto "Viaggio in Campania. Le Stagioni nei Luoghi dei Borboni" - CUP: F69E09000390004 - cod. SMILE 83. Beneficiario: Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attivita' Culturali e del Turismo per la Campania, gia' Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania - Ulteriore impegno e liquidazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
DIREZIONE REGIONALE PER I BB.CC.PP.	94220470630		.	NAPOLI	12.000,00	,00

TOTALI	**12.000,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
DIREZIONE REGIONALE PER I BB.CC.PP.	***Girofondo - Conto Tesoreria : 0001391, Spec. di pag. : Cod. tesoreria prov. n. 425***	**2015**	**2616**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dott.ssa Romano Rosanna**
DIRIGENTE U.O.D.	Dott.ssa Nadia murolo
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	54	Dir. Gen.	12

OGGETTO

POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.9 - D.G.R.C. n. 645/2009: "Viaggio nella Storia - Maggio dei Monumenti 2009 in Campania" - Progetto "Viaggio in Campania. Le Stagioni nei Luoghi dei Borboni" - CUP: F69E09000390004 - cod. SMILE 83. Beneficiario: Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attivita' Culturali e del Turismo per la Campania, gia' Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania - Ulteriore impegno e liquidazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	2616	2	5	3	203	2.03.01.02.000	08.2	2.02.03	0	3	12.000,00	,00

TOTALE	12.000,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 585 del 07/12/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 91 - Direzione di Staff Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014, PROROGA DEI TERMINI PER LA REALIZZAIZONE DEI PROGETTI CULTURAL AND CREATIVE LAB E DEI PROGETTI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVI E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE" (da ora "Avviso";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 200 dell'30 dicembre 2014 si è provveduto ad adeguare - a seguito dell'entrata in vigore della Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 e dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 651/2014 che sostituisce il Regolamento (UE) n. 800/2008 - le disposizioni contenute nell'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm. al fine di assicurare l'esenzione agli interventi previsti dai regimi di aiuto con esso istituti;
- la Commissione Europea con Decisione n. C 2013/1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi 2007-2013, che fissano al Capo 3 punto 3.1, in conformità all'articolo 56, paragrafo 1 del regolamento generale (CE) 1083/2006, al 31/12/2015 la data finale di ammissibilità delle spese inerenti i fondi strutturali (FESR, FSE) per il periodo di programmazione 2007-2013;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 312 del 22 settembre 2015 è stato disposto a favore dei soggetti beneficiari dei progetti di cui all'oggetto del presente Decreto, la facoltà di richiedere, con apposita comunicazione, lo slittamento del termine previsto per la conclusione delle attività progettuali fino al 31 dicembre 2015;

RILEVATO

- che è stato di recente ultimato l'iter amministrativo per la concessione dei contributi spettanti per i Progetti ammessi a finanziamento relativi sia all'Azione 1 - Progetti Cultural and Creative Lab sia relativamente all'Azione 3 e all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale;
- che tra i Progetti relativi all'Azione 1 - Progetti Cultural and Creative Lab per i quali si è ricevuta la comunicazione di proroga delle attività progettuale al 31 dicembre 2015, sono pervenute richieste di ulteriore proroga del termine ultimo delle attività;
- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 e all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale per i quali si è ricevuta la comunicazione di proroga delle attività progettuale al 31 dicembre 2015, sono pervenute richieste di ulteriore proroga del termine ultimo delle attività;
- che a sensi della "*DECISIONE DELLA COMMISSIONE del 20 marzo 2013 sull'approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo e del Fondo di coesione (2007-2013)*" in merito ai progetti co-finanziati con i succitati fondi:
  - le spese ammissibili ai fini dell'erogazione dei contributi a valere sulle risorse 2007-2013 devono essere integralmente quietanzante entro il 31 dicembre 2015;
  - le attività progettuali possono concludersi anche dopo il 31 dicembre 2015 purché il progetto risulti "funzionante" alla data del 31 marzo 2017;
  - gli eventuali costi sostenuti dopo il 31 dicembre 2015 non saranno ammissibili a valere sulle risorse FESR 2007-2013.

RITENUTO

- opportuno fissare al 21 dicembre 2015 il termine ultimo per l'invio da parte dei soggetti beneficiar,i già destinatari del Decreto di Concessione, dell'Allegato B - Atto Obbligo al Decreto di Concessione ricevuto;
- di poter autorizzare, per i soggetti che ne riscontrassero la necessità, ad uno slittamento del termine previsto per la conclusione delle attività progettuali fino al 30 aprile 2016;
- che al fine di usufruire della proroga del termine delle attività di progetto, i Soggetti Proponenti interessati possano limitarsi a trasmettere agli uffici competenti una richiesta di proroga:
- di dover demandare a successivo atto la verifica di sussistenza di eventuali risorse alternative al programma FESR 2007-2013 eventualmente da assegnare a copertura dei costi sostenuti e quietanza successivamente al 31 dicembre 2015 e comunque non oltre il 30 aprile 2016.

VISTI

a) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
b) la DGR 182 del 29/04/2011;
c) la DGR 407 del 6/8/2013;
d) la DGR 378 del 24/09/2013;
e) il DPGR 438 del 15/11/2013;
f) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 1/2014, 4/2014, 22/2014, 200/2014, 312/2015;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- fissare al 21 dicembre 2015 il termine ultimo per l'invio da parte dei soggetti beneficiar,i già destinatari del Decreto di Concessione, dell'Allegato B - Atto Obbligo al Decreto di Concessione ricevuto;
- di autorizzare, per i soggetti che ne riscontrassero la necessità, ad uno slittamento del termine previsto per la conclusione delle attività progettuali fino al 30 aprile 2016;
- che al fine di usufruire della proroga del termine delle attività di progetto, i Soggetti Proponenti interessati possano limitarsi a trasmettere agli uffici competenti una richiesta di proroga:
- di dover demandare a successivo atto la verifica di sussistenza di eventuali risorse alternative al programma FESR 2007-2013 eventualmente da assegnare a copertura dei costi sostenuti e quietanza successivamente al 31 dicembre 2015 e comunque non oltre il 30 aprile 2016. di autorizzare, per i soggetti che ne riscontrassero la necessità, ad uno slittamento del termine previsto per la conclusione delle attività progettuali fino al 31 dicembre 2015;
- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
  - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
  - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

  e per opportuna conoscenza:
  - al Presidente della Giunta regionale;
  - al Capo di Gabinetto;
  - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start Up-Innovazione;
  - all'Assessore ai Fondi Europei;
  - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
  - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
  - al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;

Il Responsabile di O.O.

dott. Giuseppe Russo

Decreto Dirigenziale n. 573 del 23/11/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 91 - Direzione di Staff Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013, OO 2.1, AVVISO "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE" DI CUI AL D.D. N.1 DEL 05/02/2014, APPROVAZIONE NUOVA VERSIONE DELLE LINEE GUIDA PR LE MODALITA' DI RENDICONTAZIONE E PER LA DETERMINAZIONE DELLE SPESE AMMISSIBILI RELATIVAMENTE AI PROGETTI DI CULTURAL AND CREATIVE LAB

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE" (da ora "Avviso");
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che l'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. Mm. attua, sulla base del Regolamento (UE) 800/2008 , in esenzione i seguenti regimi di aiuto:
    - Aiuti alla ricerca, sviluppo ed innovazione, relativamente agli interventi Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start Up e Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale;
    - Aiuti agli investimenti a finalità regionale relativamente agli interventi Campania Start Up;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 si è provveduto ad adeguare - a seguito dell'entrata in vigore della Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 e dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 651/2014 che sostituisce il Regolamento (UE) n. 800/2008 - le disposizioni contenute nell'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm. al fine di assicurare l'esenzione agli interventi previsti dai regimi di aiuto con esso istituti;
- che l'articolo 30 dell'Avviso prevede che i soggetti beneficiari sono obbligati, pena la revoca del contributo, tra l'altro a:
    - fornire rendiconti periodici sullo stato di realizzazione delle attività, sull'andamento delle operazioni, su

eventuali ritardi, sul raggiungimento degli obiettivi secondo le modalità definite dalla Regione (comma 1 lettera f);

- rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate e da documenti contabili di valore probatorio, formalizzando apposita domanda di rimborso entro i termini previsti dal bando (comma 3).

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 369 del 9 ottobre 2015 si è proceduto ad approvare le Linee guida pER LE MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE E PER LA DETERMINAZIONE DELLE SPESE AMMISSIBILI e la Modulistica per la rendicontazione relativamente ai PROGETTI CULTURAL AND CREATIVE LAB

RILEVATO

- che, nell'attuale fase di avvio delle attività di rendicontazione dei PROGETTI CULTURAL AND CREATIVE LAB ammessi a finanziamento, sono pervenute diverse richieste di chiarimento alle *Linee guida per le modalità di rendicontazione e per la determinazione delle spese ammissibili* ;

RITENUTO

- pertanto, di approvare, una nuova versione delle *Linee guida per le modalità di rendicontazione e per la determinazione delle spese ammissibili* relativamente ai PPROGETTI CULTURAL AND CREATIVE LAB **;**
- opportuno di disporre la pubblicazione sul sito della Regione (www.innovazione.regione.campania.it) della versione in formato editabile della *Modulistica per la rendicontazione* relativamente ai PROGETTI CULTURAL AND CREATIVE LAB **.**

VISTI

a) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;

b) la DGR 182 del 29/04/2011;

c) la DGR 407 del 6/8/2013;

d) la DGR 378 del 24/09/2013;

e) il DPGR 438 del 15/11/2013;

f) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 1/2014, 4/2014, 22/2014, 200/2014; 369/2015.

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1

DECRETA

- di approvare una nuova versione delle *Linee guida per le modalità di rendicontazione e per la determinazione delle spese ammissibili* relativamente ai PROGETTI CULTURAL AND CREATIVE LAB **;**
- di disporre la pubblicazione sul sito della Regione (www.innovazione.regione.campania.it)della versione in formato editabile della *Modulistica per la rendicontazione* relativamente ai PROGETTI CULTURAL AND CREATIVE LAB .
- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
  - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
  - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

e per opportuna conoscenza:

- al Presidente della Giunta regionale;
- al Capo di Gabinetto;
- all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start Up-Innovazione;
- all'Assessore ai Fondi Europei;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;

Il Responsabile di O.O.
dott. Giuseppe Russo

“INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE DI CUI AL D.D. N.1 DEL 05/02/2014
PROGETTI CULTURAL AND CREATIVE LAB

-

LINEE GUIDA PER LE MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE E PER LA DETERMINAZIONE DELLE SPESE AMMISSIBILI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

PREMESSA **3**

SEZIONE I – RENDICONTAZIONE DELLA SPESA **4**

SEZIONE II – CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEI COSTI **7**

SEZIONE III – LE SPESE AMMISSIBILI: TIPOLOGIA E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE **10**

A) Spese di personale 10

B) Attrezzature e strumentazioni 14

C) Costi dei fabbricati e dei terreni 15

D) Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti 16

E) Spese generali 20

F) Altri costi di esercizio 22

G) IVA se non recuperabile 21

RIMODULAZIONE IN SEDE DI RENDICONTAZIONE **22**

MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI **23**

OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E PUBBLICITA' DEI BENEFICIARI **24**

AVANZAMENTO FISICO **25**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSA

In conformità a quanto previsto dalla normativa comunitaria in materia di utilizzo dei fondi strutturali, il presente documento, di seguito Documento, costituisce una guida per la determinazione delle spese ammissibili relativamente ai Progetti Cultural and Creative Lab , di seguito **Progetti CCLAB**, cofinanziati nell'ambito dell'Avviso di cui al Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. ii.. e mm. , di seguito **Avviso**.

Il Documento si pone l'obiettivo principale di fornire ai beneficiari le regole per il rispetto dei criteri di ammissibilità della spesa e, quindi, per il corretto svolgimento delle attività di gestione amministrativo contabile e rendicontazione delle spese nel rispetto della sana gestione finanziaria e della normativa nazionale e comunitaria di riferimento. Le indicazioni che seguono devono essere considerate cogenti ai fini del riconoscimento delle spese sostenute dai beneficiari per il relativo trasferimento delle quote di contributo spettanti.

Il documento si articola nelle seguenti sezioni specifiche:

- Sezione I – RENDICONTAZIONE DELLA SPESA;
- Sezione II – CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEI COSTI, che fornisce per ciascuna delle macro-voci di spesa ammissibili la metodologia di identificazione e il computo dei costi;
- Sezione III – SPESE AMMISSIBILI: TIPOLOGIA E MODALITA' DI RENDICONTAZIONE, che afferisce più nello specifico alle modalità di rendicontazione che devono essere rispettate dal soggetto beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE I – RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

La rendicontazione è il processo di consuntivazione delle spese effettivamente sostenute dal soggetto che rendiconta per la realizzazione dell'intervento, finalizzato a:

- dimostrare lo stato di avanzamento finanziario del progetto (spesa effettivamente sostenuta);
- dimostrare lo stato di avanzamento fisico del progetto;
- dimostrare il rispetto dei requisiti e degli adempimenti per ottenere l'erogazione del contributo.

I costi rendicontabili (secondo il criterio della "spesa effettivamente sostenuta" di cui all'art.56 del Reg. 1083/2006) devono essere debitamente rappresentati e giustificati da idonea ed inequivoca documentazione, pena la non ammissibilità ai contributi comunitari.
Saranno ritenuti ammissibili unicamente i costi fatturati e quietanzati (definitivamente pagati) strettamente connessi alla realizzazione del progetto di Ricerca & Sviluppo.
In linea generale, le spese sostenute devono essere giustificate da quattro tipologie di documenti che devono essere conservati ed esibiti su richiesta degli organi di controllo:

- *giustificativi di impegno*: sono rappresentati dai provvedimenti che originano la prestazione o fornitura (ad esempio: lettere di incarico, ordini di servizio, ordini di forniture, ecc.) in cui sia esplicitamente indicata la connessione e la pertinenza della spesa con l'operazione finanziata. Tali provvedimenti devono essere emessi *prima* dell'inizio della prestazione o della fornitura. Qualora applicabile (ad esempio acquisto di forniture, commesse esterne, ecc.) i giustificativi di impegno includono la verifica delle procedure di selezione del fornitore o prestatore d'opera secondo le modalità esposte per le singole voci di spesa della Sezione II della presente Guida;
- *giustificativi della prestazione o fornitura*: sono documenti che descrivono la prestazione o fornitura (come ad esempio: fatture, ricevute esenti IVA, ecc.), fanno riferimento sia al giustificativo di impegno, che all'operazione finanziata e ne esibiscono il relativo costo. Su tutti gli originali dei titoli di spesa l'importo totale o parziale imputato a titolo di finanziamento deve essere annullato con un timbro ad inchiostro indelebile che riporta, la denominazione del Programma Operativo, l'indicazione dell'Asse, dell'Obiettivo Operativo e dell'Azione che finanzia il progetto stesso. Il timbro suddetto deve essere realizzato in modo da prevedere uno spazio in cui inserire l'importo finanziato. Il timbro deve essere apposto sul documento originale e nella faccia a vista (non sul retro);
- *giustificativi di pagamento*: sono documenti che attestano in maniera inequivoca e correlata ai giustificativi di cui sopra, l'avvenuta liquidazione della prestazione o fornitura, quali, ad esempio: la ricevuta bancaria del bonifico, con indicazione nella causale del riferimento al progetto, della nota di debito e del beneficiario; assegno bancario o circolare non trasferibile corredato da contabile bancaria di addebito in conto corrente; mandato di pagamento e relativa liquidazione. Non sono ammessi pagamenti in contanti ad esclusione della liquidazione dei singoli giustificativi relativi alle missioni. In ogni caso i pagamenti sono ammessi solo se effettuati entro i termini temporali di eleggibilità della spesa previsti per il progetto;
- *idonea documentazione probatoria* delle attività realizzate (quale, ad esempio, report delle attività svolte, verbali, prodotti realizzati, ecc.).

Tutta la suddetta documentazione deve essere conservata, in originale, presso il soggetto che rendiconta conformemente alle leggi nazionali contabili e fiscali e deve avere le seguenti caratteristiche:

- essere riferita a voci di costo ammesse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- essere documentata con giustificativi originali;
- essere redatta in modo analitico riportando il costo finale e l'indicazione del riferimento al "progetto";
- essere priva di correzioni e leggibile in ogni parte, con particolare attenzione ai caratteri numerici (importi, date, ecc.);
- essere conforme alle norme contabili, fiscali e contributive nazionali;
- essere registrata nella contabilità generale del soggetto che rendiconta;
- avere data di liquidazione riferita al periodo di eleggibilità;
- essere riferite a spese sostenute secondo principi di economia e sana gestione finanziaria;
- essere riferite a spese contenute nei limiti dell'importo ammesso a finanziamento.

In linea generale i costi sono riconosciuti solo se "effettivamente" e "direttamente" sostenuti dal soggetto che rendiconta nel periodo di eleggibilità; vale cioè per essi il criterio di "cassa".

In nessun caso sono ammessi al finanziamento costi calcolati in misura forfettaria.

Ciascun soggetto beneficiario, per il tramite e a cura del Soggetto Capofila nel caso di ATS tra imprese proponenti ed Organismi di Ricerca partner ovvero del Consorzio/società Consortile/Rete d'impresa, è tenuto a produrre la documentazione tecnica, amministrativa e contabile attestante le attività svolte ("SAL") composta da:

- Allegato A - Rendicontazione MOD R-R1: firmata dal Legale Rappresentante del soggetto beneficiario[1]
- Allegato B1 - Schema di registrazione presenze mensile: compilati e firmati da ciascun dipendente e controfirmati dal Responsabile Amministrativo o ove non formalmente presente nell'organigramma, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario[1];
- Allegato B2 - Schema di registrazione presenze – riepilogo SAL : compilati e firmati da ciascun dipendente e controfirmati dal Responsabile Amministrativo o ove non formalmente presente nell'organigramma, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario[1];
- Allegato C - Relazione Tecnica firmata dal Responsabile Scientifico del progetto e dal Legale Rappresentante di ciascun soggetto beneficiario[1] con cui sono illustrate le attività realizzate ed i risultati conseguiti. Sulla base di essa dovrà inoltre essere possibile determinare se le spese sostenute e rendicontate sono coerenti, come tipologia e come entità, con le attività realizzate.
- Allegato D - Avanzamento Fisico
- Allegato E - Dichiarazione obblighi pubblicità e informazione
- Copie conformi agli originali di tutti i giustificativi di spesa (fatture, buste paga, ecc);
- Copie conformi agli originali delle attestazioni di pagamento (bonifici, assegni, estratti conto ecc).;
- Documentazione comprovante l'output delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (studi ed analisi; relazione tecniche, schede dei test, ecc...), delle soluzioni tecnologiche sviluppo e/o dei prototipi realizzati .

La documentazione di cui agli allegati da A ad E nonché la Documentazione comprovante l'output delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, delle soluzioni tecnologiche sviluppate e/o dei prototipi realizzati dovrà essere inviata da parte del Soggetto Capofila alla Regione Campania tramite

[1] Nel caso delle Università e degli Enti pubblici di ricerca dal Direttore del Dipartimento o dell'Istituto coinvolto nel progetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

pec (spin. culturalcreativelab@pec.regione.campania.it) in formato elettronico in duplice copia, **sia nel formato .pdf** sia nel **formato editabile così come disponibile all'indirizzo web *www.innovazione.regione.campania.it* .**
Entro 10 giorni dall'invio tramite pec da parte del Soggetto Capofila della documentazione di cui sopra, dovrà pervenire alla Regione Campania tutta la documentazione, in formato cartaceo e su supporto digitale, relativa a;

- gli allegati da A ad E,
- la Documentazione comprovante l'output delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, delle soluzioni tecnologiche sviluppate e/o dei prototipi realizzati;
- la documentazione amministrativo – contabile giustificativa dei costi sostenuti (fatture, buste paga, ecc), copie conformi agli originali delle attestazioni di pagamento (bonifici, assegni, estratti conto ecc).

La documentazione trasmessa da soggetti costituenti l'A.T.S. diversi dal Soggetto Capofila ovvero dai consorziati/soci in caso di Consorzio/Società consortile ovvero da retisti diversi dal Capofila/Rete nel caso di Rete di impresa non sarà presa in considerazione dagli uffici regionali

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE II – CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEI COSTI

Per la determinazione delle spese ammissibili è necessario fare riferimento all'art. 21 - Intensità del contributo e agevolazioni concedibili dell'Avviso e del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013 approvato con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, da ora **Manuale di Attuazione**.
In linea generale una spesa è eleggibile se presenta le seguenti caratteristiche:

a) l'oggetto a cui il costo è riferito non deve avere già fruito di un finanziamento o contributo pubblico comunitario e/o nazionale e/o regionale;

b) deve essere stata effettivamente sostenuta dal soggetto che rendiconta e corrispondere a pagamenti effettivamente eseguiti;

c) l'attività a cui il costo è riferito deve essere completata entro il termine previsto per la realizzazione del progetto e comunque non oltre il **31 dicembre 2015**;

d) deve essere stata sostenuta entro i termini di eleggibilità, ovvero dalla data di avvio del Progetto di R&S e comunque non prima della data di presentazione della domanda di contributo; saranno ritenuti ammissibili unicamente costi fatturati e quietanzati (definitivamente pagati) nel periodo compreso tra la data di avvio delle attività progettuali e la data di ultimazione delle stesse. P**er i costi sostenuti nell'ultimo mese del progetto saranno considerati ammissibili esclusivamente le sole spese quietanzate ossia i cui pagamenti sono effettuati entro e comunque non oltre il 31 dicembre 2015**;;

e) essere conforme alle disposizioni comunitarie e nazionali;

f) essere conforme a quanto previsto nell'Avviso e nel Manuale di Attuazione.

g) essere annullata con il timbro del POR Campania FESR 2007-2013: il soggetto che rendiconta deve apporre su ogni documento originale giustificativo di spesa (fattura, ricevuta, busta paga, ecc…) e relativo titoli di pagamento (bonifici, assegni, estratti conto ecc.) il timbro "**Operazione cofinanziata con concorso delle risorse POR Campania FESR 2007/2013 O.O. 2.1 – INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE" di cui al D.D. n.1 DEL 05/02/2014 – CUP_____**".

Ai fini dell'ammissibilità una spesa deve soddisfare i seguenti criteri:

1. ***Criterio della pertinenza***: i costi ammissibili devono essere strettamente connessi all'operazione approvata, ovvero riferirsi a operazioni riconducibili alle attività ammissibili dal FESR ed agli interventi complementari di cui all'art. 34 del Reg (CE) 1083/2006. Le spese ammissibili sono codificate all'art. 3 e all'art. 7 del Reg (CE) 1080/06 e dal DPR n. 196 del 3 ottobre 2008 e s.m.i. L'inerenza del costo al progetto va riscontrata rispetto alla natura e alla destinazione fisica del bene o servizio. La valutazione della pertinenza è demandata all'esperto nominato dalla Regione Campania, che valuterà la pertinenza dei costi in base alla documentazione e alle realizzazioni disponibili. Le spese effettivamente sostenute devono derivare da impegni giuridicamente vincolanti (contratti, lettere di incarico, ordinativi, ecc.) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza al progetto, i termini di consegna.
2. ***Criterio della congruità***: non vengono riconosciuti costi eccessivamente elevati, superflui o imputabili ad inadempimenti del soggetto che rendiconta (ad esempio penali o ammende). Un costo si considera eccessivamente elevato quando, a insindacabile giudizio di chi valuta e controlla, si discosta in maniera sensibile dal costo medio di mercato del bene o servizio acquisito per gli stessi scopi nello stesso periodo di tempo. Il costo è superfluo quando,

fonte: http://burc.regione.campania.it

ancorché correlabile al progetto, può essere evitato. La valutazione della congruità dei costi è demandata all'esperto nominato dalla Regione Campania che la valuterà in base alla documentazione ed alle realizzazioni disponibili. Al fine di valutare la congruità del costo del bene o della prestazione, gli incaricati delle attività di controllo esaminano le procedure utilizzate per la selezione del fornitore del bene o della prestazione d'opera o di servizio che, devono conformarsi alla vigente normativa comunitaria o nazionale in termini di appalti o affidamento di incarichi professionali, nonché riferirsi a puntuali ricognizioni di mercato, quali l'esame di almeno tre preventivi;

3. ***Criterio della coerenza***: l'ammissibilità dei costi viene valutata anche secondo il criterio di coerenza interna e contabile relativamente alle attività svolte ed alla rendicontazione di spesa esposta
4. ***Criterio del costo netto***: il costo riconoscibile si ottiene sottraendo dalla somma delle spese accertate eventuali detrazioni di spesa o ricavi.
5. ***Criterio di ammissibilità dell'IVA***: a riguardo dell'ammissibilità dell'IVA si riporta il contenuto di cui all'art.7 del DPR 196/2008 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n.1083/2006": *1. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile; 2. Nei casi in cui il beneficiario è soggetto ad un regime forfettario ai sensi del titolo XII della direttiva 2006/112/CE del Consiglio, del 28 novembre 2006, relativa al sistema comune di imposta sul valore aggiunto, l'IVA pagata è considerata recuperabile ai fini del comma 1.*

I costi ammissibili a contributo (personale, attrezzature, consulenze, ecc.) devono riferirsi esclusivamente all'unità operativa/e locale/i dell'impresa beneficiaria dei contributi cOSì COME DICHAIRATA/e IN SEDE DI ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO. Eventuale variazione della sede operativa deve essere comunicata alla Regione, pena mancato riconoscimento di ammissibilità delle spese collegate alla nuova sede.

I costi per prestazioni o consulenze nelle attività di R&S affidate a persone fisiche, che abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa o con le imprese finanziate (amministratore unico, amministratore delegato, membri del consiglio di amministrazione, soci, ecc.) non sono ammissibili.
La fatturazione tra i soggetti beneficiari nell'ambito di un dato Progetto CCLAB per prestazioni connesse alle attività progettuali è ammissibile in nessun caso. In ogni caso, gli Organismi di ricerca beneficiari non possono essere anche fornitore di servizi di ricerca.
In ogni caso, non possono essere fornitori di servizi di consulenza imprese o soggetti che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con i beneficiari. Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità, ecc...), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

Ciascun Soggetto Beneficiario è obbligato a compiere tutte le operazioni di pagamento mediante un unico "Conto corrente dedicato" al progetto , anche se non esclusivo; saranno considerati ammissibili i soli pagamenti relativi all'investimento ammesso a finanziamento effettuati mediante bonifici bancario o postale o assegni circolari entro i limiti previsti per legge. Non saranno ammesse le spese per le quali si sia utilizzata un'altra forma di pagamento

Fanno eccezione:

- le sole spese sostenute dalla data di primo accredito delle agevolazioni sul conto corrente dedicato comunicato dal soggetto beneficiario, e comunque dopo la data di avvio del progetto,

fonte: http://burc.regione.campania.it

secondo le regole sopra riportate possono essere effettuate con bonifici o assegni circolari, anche se non utilizzando un conto corrente dedicato.

- le spese del personale interno e le spese generali imputate al progetto, limitatamente alle quali è consentito di operare giroconti tra il conto corrente aziendale ed il conto corrente dedicato, a ristoro delle somme anticipate dall'impresa sul progetto. Tali movimenti contabili dovranno obbligatoriamente essere supportati da appositi prospetti di dettaglio.

Il beneficiario, ad intervenuta notifica del provvedimento di concessione, è tenuto a trasmettere alla Regione Campania gli estremi del conto dedicato. Le entrate del conto dedicato saranno costituite dagli accrediti effettuati dalla Amministrazione Regionale e da quelli del Soggetto Beneficiario dei contributi. Le uscite riguarderanno solo il pagamento di spese sostenute dal beneficiario per la realizzazione del progetto ammesso a cofinanziamento e, per il solo Soggetto Capofila nel caso di A.T.S. tra impresa e Organismo di Ricerca, le quote di contributi trasferite ai partners.
In particolare, nel caso di A.T.S. tra i soggetti beneficiari ciascun soggetto è obbligato a dedicare un Conto Corrente al progetto. Le Università (e gli enti pubblici di ricerca) hanno facoltà di utilizzare il conto della propria tesoreria purché sia dedicato al progetto uno specifico capitolo di bilancio e garantita la possibilità di tracciare i relativi movimenti bancari. Le spese sostenute in difformità a quanto sopra non sono ammissibili a cofinanziamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE III – LE SPESE AMMISSIBILI: TIPOLOGIA E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

Di seguito vengono illustrate le spese ammissibili e le relative modalità di rendicontazione connesse ai Progetti CCLAB.

A) Spese di personale

Questa voce comprende il personale dipendente e non dipendente impegnato nelle attività di:

1. ricerca industriale;
2. sviluppo sperimentale;
3. gestione tecnico-scientifica, ovvero le attività di carattere esecutivo, quali la gestione tecnico-scientifica (comprese le attività di coordinamento tra i vari enti esterni o interni indirettamente impegnati sul progetto).

nonché altro personale ausiliario adibito all'attività di ricerca, che risulti, in rapporto col soggetto beneficiario dei contributi, dipendente a tempo indeterminato o determinato e/o lavoratore parasubordinato, e/o titolare di borsa di dottorato, o di assegno di ricerca, o di borsa di studio che preveda attività di formazione attraverso la partecipazione al progetto.
Il personale di supporto amministrativo/segretariale non è compreso in tale voce, ma deve essere invece ricompreso nelle "Spese generali", come costo per il "personale indiretto".

A.1) Personale dipendente:

sono ammessi a cofinanziamento i costi relativi al personale con contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato e indeterminato, incardinato c/o la sede operativa indicata dal Beneficiario, impiegato nelle attività di Ricerca & Sviluppo previste dall'intervento agevolato **in base alle ore effettivamente prestate al progetto**.
L'impiego del personale deve essere comprovato attraverso la compilazione di time-sheet come da modello ***Allegato B1 - Schema di registrazione presenze mensilee*** riportato in modo sintetico nell'***Allegato B2 - Schema di registrazione presenze riepilogo SAL***.
La spesa del personale va determinata in base al **costo orario** come appresso indicato:

α) per ogni persona impiegata nel progetto sarà preso come base il costo effettivo annuo lordo (retribuzione effettiva annua lorda - con esclusione di ogni emolumento ad personam - indennità di trasferta, lavoro straordinario, assegni familiari, premi di varia natura, ecc - maggiorata dei contributi di legge o contrattuali e degli oneri differiti).

Il costo effettivo annuo lordo riconosciuto ammissibile per la determinazione del costo orario della prestazione, conformemente a quanto previsto dalla normativa, deve essere pari all'importo totale degli elementi costitutivi della retribuzione annua in godimento (con esclusione degli elementi mobili) e di quelli differiti (TFR), maggiorato degli oneri riflessi. Tale importo deve essere diviso per il monte ore annuo di lavoro convenzionale come di seguito esplicitato.

METODO DI CALCOLO DEL COSTO EFFETTIVO ANNUO LORDO	
Retribuzione diretta	Retribuzione lorda mensile x 12 mensilità
Retribuzione differita	Rateo TFR, 13esima, 14esima
Oneri previdenziali e assistenziali a carico del beneficiario non compresi in busta paga (ovvero non a carico del dipendente)	Contributi INPS e INAIL
Ulteriori costi previsti da contratto	Ulteriori costi ad esclusione degli emolumenti ad personam etc

fonte: http://burc.regione.campania.it

β) il monte ore annuo convenzionale è desumibile dal CCNL, e ai fini del calcolo del costo orario, deve essere decurtato delle ore relative a ferie, permessi retribuiti, riposi per festività soppresse e per festività cadenti in giorni lavorativi.

A solo titolo esemplificativo, per la determinazione delle ore annue da assumere a divisore, si procede nel modo seguente:

CALCOLO DEL MONTE ORE ANNUO DI LAVORO		
Ore di lavoro convenzionali	52 settimane X 40 ore settimanali	2080 +
Ore non lavorate	Ferie (20 giorni x 8 ore)	160 -
	Permessi retribuiti (9 giorni x 8 ore)	72 -
	Riposi per festività soppresse (4 giorni x 8 ore)	32 -
	Festività cadenti in giorni lavorativi (9 giorni x 8 ore)	72 -
TOTALE MONTE ORE ANNUO CONVENZIONALE		**1744**

Relativamente al **personale universitario** (docenti, ricercatori, tecnici) si assume un impegno annuo pari a 1500 ore di tempo produttivo annuo convenzionale.

Pertanto il costo orario sarà dato dal rapporto tra il costo effettivo annuo lordo e il monte ore annuo di lavoro convenzionale:

$$\textbf{Costo orario} = \frac{\textbf{Costo effettivo annuo lordo}}{\textbf{Monte ore annuo}}$$

Il costo orario così ottenuto, moltiplicato il numero delle ore prestate nel progetto finanziato, rappresenta il costo massimo ammissibile al finanziamento.
Le attività svolte dal personale di una società consorziata, possono essere rendicontate dal consorzio che partecipa al progetto a condizione che sia previsto nell'atto costitutivo come modalità operativa.

***Documentazione da produrre**:*

Il soggetto che rendiconta deve produrre in copia conforme, e conservare in originale presso la propria sede, la seguente documentazione:

- libro unico da cui risulti il rapporto di lavoro subordinato;
- copia del contratto collettivo di categoria aggiornato;
- ordine di servizio interno o analogo provvedimento formale con il quale si attribuisce al dipendente l'incarico e il luogo di svolgimento dell'attività nell'ambito del progetto finanziato, che deve essere coerente alle funzioni abitualmente espletate e/o all'esperienza professionale del dipendente; dal documento si dovrà anche evincere l'impegno orario complessivo richiesto;
- nel caso di contratto a tempo determinato: contratto con l'indicazione specifica dell'intervento agevolato, l'oggetto della prestazione, il periodo di svolgimento, il corrispettivo pattuito;
- fogli di lavoro mensili (time-sheet) **da cui risulti il monte ore complessivamente prestato dal dipendente con distinta delle ore impegnate nel/i progetto/i**. Tali fogli di lavoro

fonte: http://burc.regione.campania.it

devono essere compilati e firmati da ciascun dipendente e controfirmati Responsabile Amministrativo o, ove non formalmente presente in organigramma, dal Legale Rappresentante del soggetto beneficiario **(vedi Allegato B1)**;

- prospetto del calcolo del costo orario;
- buste paga/cedolini stipendi quietanzati;
- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento delle retribuzioni (ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti su estratto conto bancario, ecc.) e del versamento delle ritenute IRPEF e dei contributi sociali (modelli F24, modelli UNI-EMENS e relative quietanze - DM10). Per il versamento delle ritenute e contributi sociali e fiscali si deve allegare un prospetto riepilogativo della formazione di tali oneri, evidenziando la quota di competenza relativa al personale dedicato;
- eventuale attestazione di avvenuto incasso da parte del beneficiario (se non desumibile dai precedenti documenti);

Non sono comunque ammessi pagamenti in contanti.

A.2) Personale non dipendente:

Questa voce comprende i costi di personale derivanti da rapporti assimilabili al contratto di lavoro dipendente. I rapporti di *parasubordinazione* (o contratti di lavoro atipici) di cui trattasi, sono riconducibili alle seguenti tipologie di contratto:

- collaborazione coordinata e continuativa;
- contratti di collaborazione a progetto;
- titolari di borsa di studio e titolari di assegni di ricerca, qualora sia espressamente prevista la partecipazione al progetto per lo svolgimento delle relative attività.

Documentazione da produrre

Il soggetto Beneficiario in sede di rendicontazione deve produrre in copia conforme, e conservare in originale presso la propria sede, la seguente documentazione:

- documentazione relativa alla selezione del prestatore d'opera;
- curriculum vitae sottoscritto, da cui risulti la competenza professionale relativa alle prestazioni richieste;
- contratto di collaborazione, di borsa di studio, di assegno di ricerca, che dovrà chiaramente indicare: il riferimento al progetto finanziato, le attività da svolgere e le modalità di esecuzione, l'impegno orario, il periodo di svolgimento, l'output previsto, l'importo previsto;
- documentazione attestante l'esecuzione della prestazione, verificabile su base documentale (rapporti di attività, relazioni, verbali, diari di registrazione dell'attività svolta, ecc.) e/o attestazione di conformità del Responsabile di progetto;
- buste paga;
- fogli di lavoro mensili (time-sheet) da cui risulti il monte ore prestato con distinta delle ore impegnate nel progetto, o diario di bordo sul quale registrare le attività svolte per ciascuna giornata. Tali documenti di lavoro devono essere compilati e firmati da ciascuna risorsa e

fonte: http://burc.regione.campania.it

controfirmati dal Responsabile Amministrativo o, ove non formalmente presente in organigramma, dal Legale Rappresentante del soggetto beneficiario;

- relazioni circa le attività svolte;
- documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, quali, ad esempio, la ricevuta bancaria del bonifico, con indicazione nella causale del riferimento al progetto, della nota di debito e del beneficiario; assegno circolare corredato da contabile bancaria di addebito in conto corrente; mandato di pagamento e relativa quietanza. Non sono ammessi pagamenti in contanti;
- eventuale attestazione di avvenuto incasso da parte del beneficiario;
- ricevute di versamento dell'IRPEF relative alle ritenute d'acconto e ricevute di versamento per oneri previdenziali qualora dovuti e il dettaglio della quota IRPEF/oneri versati in caso pagamenti cumulativi (MOD. F24).

Non sono ammissibili contratti a forfait comprensivi di diarie, rimborsi spese per viaggi e missioni, benefits, ecc.

fonte: http://burc.regione.campania.it

B) Attrezzature e Strumentazioni

B.1) Acquisto di Attrezzature e Strumentazione

Le attrezzature dovranno essere acquistate nuove e, previa opportuna indagine, al prezzo di mercato. Sono ammissibili a cofinanziamento i costi delle attrezzature e delle strumentazioni, limitatamente alle quote di ammortamento, in relazione alla durata del progetto ed in rapporto all'uso effettivo delle stesse. Nel caso quindi di attrezzature utilizzate anche per altri scopi, dovrà essere chiaramente indicata la percentuale di utilizzo delle stesse per l'intervento agevolato.

Il costo dell'ammortamento di beni ammortizzabili strumentali all'operazione è considerato spesa ammissibile a condizione che:

- la quota di ammortamento venga calcolata conformemente alla normativa fiscale vigente;
- tale costo si riferisca esclusivamente al periodo di cofinanziamento dell'operazione in questione.

Documentazione da produrre

Il soggetto che rendiconta deve produrre in copia conforme, e conservare in originale presso la propria sede, la seguente documentazione:

- libro dei cespiti ammortizzabili;
- fatture;
- attestazioni bancarie di avvenuto pagamento (bonifici, assegno circolare, unitamente all'estratto conto bancario da cui risulti l'addebito della somma);
- in caso di ente pubblico, mandato di pagamento quietanzato;
- dichiarazione in merito all'effettivo utilizzo del bene destinato alle attività progettuali sottoscritta dal Legale Rappresentante;
- liberatorie dei fornitori.

Non sono comunque ammessi pagamenti in contanti.

B.2) Leasing di Attrezzature e Strumentazioni

In alternativa all'acquisto, è possibile ricorrere alla **locazione finanziaria** di un bene, a condizione che il valore complessivo dei canoni portati in rendicontazione non superi il prezzo di vendita a nuovo dello stesso bene.

Per le attrezzature e strumentazioni in ***leasing*** sono ammessi esclusivamente i canoni relativi al periodo di ammissibilità della spesa e limitatamente alla quota capitale delle singole rate pagate e, pertanto, con l'esclusione di tutti gli oneri amministrativi, bancari e fiscali (non sono ammissibili le altre spese relative al contratto quali spese generali, oneri assicurativi e interessi).
Il contratto di leasing, inoltre, deve prevedere esplicitamente una clausola di riacquisto, ovvero una durata minima pari alla vita utile del bene oggetto del contratto.

Si precisa inoltre che il Beneficiario che opta per il leasing deve fornire dimostrazione della convenienza economica del leasing rispetto all'acquisto diretto del bene e che, in caso di leasing e locazione, vanno comunque rispettate, ove applicabili, le procedure di evidenza pubblica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Documentazione da produrre

Il soggetto che rendiconta deve produrre in copia conforme, e conservare in originale presso la propria sede, la seguente documentazione:

- preventivi relativi all'acquisto in locazione finanziaria del bene;
- prospetto dei beni in leasing con descrizione del bene, del costo complessivo e di quello capitale di vendita;
- contratto di leasing, con la descrizione in dettaglio delle attrezzature, il loro costo d'acquisto, la durata del contratto, il numero delle rate e il canone distinto dall'importo relativo a tasse e spese varie;
- fatture del fornitore intestate al Beneficiario, relative ai canoni periodici di leasing con evidenza della quota capitale da rimborsare;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento, quali, ad esempio, la ricevuta bancaria del bonifico, con indicazione nella causale del riferimento al progetto, della nota di debito e del beneficiario; assegno circolare non trasferibile corredato da contabile bancaria di addebito in conto corrente; mandato di pagamento e relativa liquidazione. Non sono comunque ammessi pagamenti in contanti;
- dichiarazione del legale rappresentante che attesti che le attrezzature utilizzate nel progetto non abbiano già usufruito di contributi pubblici.

C) Costi dei Fabbricati e dei Terreni

Per quanto riguarda i **fabbricati**, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile.
Nell'ambito delle operazioni cofinanziate dal Fondo europeo di sviluppo regionale, l'acquisto di edifici già costruiti costituisce una spesa ammissibile purché sia direttamente connesso all'operazione in questione, alle seguenti condizioni:

a) che sia presentata una perizia giurata di stima, redatta da soggetti iscritti agli albi degli ingegneri, degli architetti, dei geometri, dei dottori agronomi, dei periti agrari, degli agrotecnici o dei periti industriali edili che attesti il valore di mercato del bene, nonché la conformità dell'immobile alla normativa nazionale oppure che espliciti i punti non conformi quando l'operazione prevede la loro regolarizzazione da parte del beneficiario;

b) che l'immobile non abbia fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento nazionale o comunitario;

c) che l'immobile sia utilizzato coerentemente con la sua destinazione d'uso;

d) che l'edificio sia utilizzato per il periodo coincidente alla realizzazione del programma di investimento e conformemente alle finalità dell'operazione.

Per quanto riguarda i **terreni**, sono ammissibili i costi delle cessioni a condizioni commerciali o le spese di capitale effettivamente sostenute.
Nell'ambito delle operazioni cofinanziate dal Fondo europeo di sviluppo regionale, l'acquisto di terreni non edificati rappresenta una spesa ammissibile alle seguenti condizioni:

α) la sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

β) la percentuale della spesa ammissibile totale dell'operazione rappresentata dall'acquisto del terreno non può superare il 10 per cento;

χ) la presentazione di una perizia giurata di stima redatta da soggetti iscritti agli albi degli ingegneri, degli architetti, dei geometri, dei dottori agronomi, dei periti agrari, degli agrotecnici o dei periti industriali edili che attesti il valore di mercato del bene.

Documentazione da produrre

Il soggetto che rendiconta deve produrre in copia conforme, e conservare in originale presso la propria sede, la seguente documentazione:

- perizia giurata di stima;
- atto di acquisto;
- relazione attestante la sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisto del fabbricato e/o terreno e gli obiettivi dell'operazione;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento.

D) Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti

***D.1) Servizi di Ricerca*:** sono ammesse esclusivamente spese per servizi di ricerca commissionati ad Enti, Organismi di Ricerca, ecc., aventi adeguate competenze specifiche rispetto ai servizi richiesti come da progettazione esecutiva. Non sono ammesse le consulenze a carattere ordinario di tipo fiscale, legale, amministrativo, contabile, ecc.

Documentazione da produrre

Il soggetto che rendiconta deve produrre in copia conforme, e conservare in originale presso la propria sede, la seguente documentazione:

- documentazione relativa alla selezione del prestatore (procedura di evidenza pubblica, ricerca di mercato, esclusivista di mercato, fornitore abituale, ecc.) di servizio o di opera;
- lettera di incarico o contratto con descrizione dettagliata della prestazione (indicazione del riferimento al progetto, oggetto dell'attività, periodo di svolgimento e output previsto, corrispettivi con indicazione del compenso);
- documentazione comprovante l'esecuzione della prestazione, verificabile su base documentale (rapporti di attività, relazioni, verbali, diari di registrazione dell'attività svolta, ecc.) e/o attestazione di conformità del responsabile di progetto;
- fattura del fornitore indicante data, riferimento al progetto, attività svolta e output prodotto, corrispettivi e periodo di riferimento;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento, quali, ad esempio, la ricevuta bancaria del bonifico, con indicazione nella causale del riferimento al progetto, della fattura e del beneficiario, assegno circolare non trasferibile corredato da contabile bancaria di addebito in conto corrente, mandato di pagamento e relativa liquidazione. Non sono comunque ammessi pagamenti in contanti;
- eventuale attestazione di avvenuto incasso da parte del beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non sono ammissibili contratti a forfait comprensivi di diarie, rimborsi spese per viaggi e missioni, benefits, ecc.

***D.2) Servizi di Consulenza e Competenze Tecniche*:** sono ammesse esclusivamente costi per consulenze specialistiche commissionati a professionisti e/o società, aventi adeguate competenze specifiche rispetto ai servizi richiesti come da progettazione esecutiva. Non sono ammesse le consulenze a carattere ordinario di tipo fiscale, legale, amministrativo, contabile.

I costi per consulenze o prestazioni affidate a persone fisiche/soggetti giuridici, che abbiano rapporti di cointeressenza con i partners coinvolti nell'ATS (amministratore unico, amministratore delegato, membri del consiglio di amministrazione, soci, ecc.) non sono ammissibili.

D2.1) Professionisti con partita IVA

La prestazione deve risultare da lettera di incarico o contratto di collaborazione professionale sottoscritti dalle parti interessate, esclusivamente per lo svolgimento di attività di ricerca e progettazione.
L'art. 5 del DPR 633/72 prevede che siano soggette ad Iva le prestazioni di lavoro autonomo che rispettino i caratteri dell'abitualità e/o professionalità. In termini generali, le attività di lavoro autonomo si determinano per differenza rispetto a quelle previste in materia di redditi d'impresa dall'art. 2195 c.c. e dall'art. 51 del DPR 917/86. Questo regime di tassabilità viene meno nei casi di esenzione espressamente previsti da specifiche norme. In tal caso la parcella deve riportare le indicazioni dei motivi di esenzione e i relativi riferimenti legislativi.

Documentazione di spesa

Il soggetto che rendiconta deve conservare, in originale presso la propria sede, la seguente documentazione da esibire in sede di verifica amministrativo-contabile:

- curriculum vitae sottoscritto da cui risulti la competenza professionale relativa alla prestazione richiesta;
- documenti relativi alla selezione del professionista;
- lettera di incarico o contratto di collaborazione con descrizione dettagliata della prestazione e relativa accettazione, recante indicazione del riferimento al progetto;
- oggetto dell'attività, periodo di svolgimento e output previsto; corrispettivi con indicazione del compenso per giornata di prestazione. Nel caso di personale della P.A. e di docenti universitari devono essere rispettate le disposizioni legislative che disciplinano la materia (D.P.R. 11.7.80 n. 382 e art. 58 commi 5, 6 e 7 del D. Lgs. 3.2.93 n. 29, successivamente modificato dall'art. 26 del D. Lgs. 31.3.98 n. 80 e dall'art. 16 del D. Lgs. n. 387 del 29.10.98);
- documentazione comprovante l'esecuzione della prestazione, verificabile su base documentale (rapporti di attività, relazioni, verbali, diari di registrazione dell'attività svolta, ecc.) e/o attestazione di conformità del Responsabile di progetto;
- fattura indicante: data, riferimento al progetto, attività svolta e output prodotto, corrispettivi e periodo di riferimento;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento, quali, ad esempio, la ricevuta bancaria del bonifico, con indicazione nella causale del riferimento al progetto, della nota di debito e del beneficiario; assegno bancario non trasferibile o circolare corredati da contabile bancaria di addebito in conto corrente; mandato di pagamento e relativa liquidazione. Non sono comunque ammessi pagamenti in contanti;
- eventuale attestazione di avvenuto incasso da parte del beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ricevute di versamento dell'IRPEF relative alle ritenute d'acconto ed il dettaglio della quota IRPEF in caso di pagamenti cumulativi (MOD. F24).

Non sono ammissibili contratti a forfait comprensivi di diarie, rimborsi spese per viaggi e missioni, benefits, etc..

D2.2) Società

La prestazione deve risultare da lettera di incarico o contratto sottoscritti dalle parti interessate.

Documentazione di spesa

Il soggetto che rendiconta deve conservare, in originale presso la propria sede, la seguente documentazione da esibire in sede di verifica amministrativo-contabile:

- documentazione relativa alla selezione del prestatore (procedura di evidenza pubblica, ricerca di mercato, esclusivista di mercato, fornitore abituale, ecc…) di servizio o di opera;
- lettera di incarico o contratto con descrizione dettagliata della prestazione: indicazione del riferimento al progetto; oggetto dell'attività, periodo di svolgimento e output previsto; corrispettivi con indicazione del compenso;
- documentazione comprovante l'esecuzione della prestazione, verificabile su base documentale (rapporti di attività, relazioni, verbali, diari di registrazione dell'attività svolta, ecc.) e/o attestazione di conformità del responsabile di progetto;
- fattura del fornitore indicante: data, riferimento al progetto, attività svolta e output prodotto, corrispettivi e periodo di riferimento;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento, quali, ad esempio, la ricevuta bancaria del bonifico, con indicazione nella causale del riferimento al progetto, della fattura e del beneficiario, assegno bancario o circolare non trasferibile corredato da contabile bancaria di addebito in conto corrente, mandato di pagamento e relativa liquidazione. Non sono comunque ammessi pagamenti in contanti;
- eventuale attestazione di avvenuto incasso da parte del beneficiario.

Non sono ammissibili contratti a forfait comprensivi di diarie, rimborsi spese per viaggi e missioni, benefits, etc..

D.2.3) Prestatori d'opera non soggetti al regime IVA (prestazioni occasionali)

Nel caso di contratto di prestazioni d'opera non soggette a regime Iva (prestazioni occasionali) si tratta di prestazioni effettuate occasionalmente da personale esterno non soggetto a regime Iva. In tal caso la parcella deve riportare l'indicazione dei motivi di esclusione e i relativi riferimenti legislativi (combinato disposto artt. 3 e 5 del DPR n.633/72).
Il soggetto che rendiconta deve conservare, in originale presso la propria sede, la seguente documentazione da esibire in sede di verifica amministrativo-contabile:

- documentazione relativa alla selezione del prestatore d'opera;
- curriculum vitae sottoscritto, da cui risulti la competenza professionale relativa alle prestazioni richieste;
- contratto relativo alla prestazione richiesta, che dovrà chiaramente indicare: il riferimento al progetto finanziato, le attività da svolgere e le modalità di esecuzione, l'impegno orario, il periodo di svolgimento, l'output previsto, l'importo previsto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- documentazione attestante l'esecuzione della prestazione, verificabile su base documentale (rapporti di attività, relazioni, verbali, diari di registrazione dell'attività svolta, ecc.) e/o attestazione di conformità del responsabile di progetto;
- ricevute/note debito della prestazione con l'indicazione: della data, del periodo di riferimento, del riferimento al progetto, dell'attività svolta e dell'output prodotto, in caso di prestatori d'opera non sottoposti a regime IVA;
- qualora sussista l'obbligo di presenza, fogli di lavoro mensili (time sheet) da cui risulti il monte ore prestato con distinta delle ore impegnate nel progetto. Tali fogli di lavoro devono essere compilati e firmati da ciascun dipendente e controfirmati dal responsabile di progetto e/o dal responsabile amministrativo. In caso non sussista l'obbligo di presenza, attestazione del responsabile di progetto e/o amministrativo delle ore effettivamente prestate per lo sviluppo delle attività;
- documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, quali, ad esempio, la ricevuta bancaria del bonifico, con indicazione nella causale del riferimento al progetto, della nota di debito e del beneficiario; assegno bancario non trasferibile o circolare corredati da contabile bancaria di addebito in conto corrente; mandato di pagamento e relativa liquidazione. Non sono ammessi pagamenti in contanti;
- ricevute di versamento dell'IRPEF relative alle ritenute d'acconto e ricevute di versamento per oneri previdenziali qualora dovuti e il dettaglio della quota IRPEF/oneri versati in caso pagamenti cumulativi (MOD. F24).

D.3) Brevetti e Diritti di Licenza

Sono ammessi in questa voce i costi relativi a brevetti[2], diritti di licenza e software specifico il cui sfruttamento o utilizzo deve essere compatibile con la durata dell'attività finanziata e costituire contributo necessario per l'attività di progetto.
In particolare, l'acquisto di un brevetto propedeutico alla realizzazione dell'attività di ricerca è un costo ammissibile dalla data di avvio delle attività progettuali e comunque dalla data di presentazione della domanda di cofinanziamento.

Documentazione da produrre

Il soggetto che rendiconta deve produrre in copia conforme, e conservare in originale presso la propria sede, la seguente documentazione:

- ordine al fornitore contenente l'indicazione dell'esplicito riferimento al progetto;
- fattura del fornitore contenente il riferimento all'ordine ed il costo unitario del bene fornito;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento, quali, ad esempio, la ricevuta bancaria del bonifico, con indicazione nella causale del riferimento al progetto, della nota di debito e del beneficiario; assegno circolare corredato da contabile bancaria di addebito in conto corrente; mandato di pagamento e relativa liquidazione. Non sono comunque ammessi pagamenti in contanti;
- liberatorie dei fornitori.

[2] Le spese accessorie (deposito brevetti, redazione del brevetto, ecc.) sono ammissibili solo se capitalizzate nel costo di produzione del brevetto stesso

fonte: http://burc.regione.campania.it

E) Spese Generali

Questa voce comprende i costi supplementari derivanti direttamente dal progetto di ricerca e/o sviluppo. Le spese generali sono considerate spese ammissibili a condizione che siano basate sui costi effettivi relativi all'esecuzione dell'operazione cofinanziata dai Fondi strutturali e che vengano imputate con calcolo pro-rata all'operazione, secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato.

Sono ammissibili a finanziamento i seguenti costi connessi alla realizzazione delle attività di ricerca:

- personale indiretto (fattorini, magazzinieri, personale di segreteria, personale amministrativo etc.);
- funzionalità ambientale (vigilanza, pulizia, riscaldamento, energia, illuminazione, acqua, lubrificanti, gas vari, ecc.);
- funzionalità operativa (posta, telefono, telex, telegrafo, cancelleria, fotoriproduzioni, abbonamenti, materiali minuti, biblioteca, assicurazioni dei cespiti di ricerca, ecc.);
- funzionalità organizzativa (attività di presidenza, direzione generale e consiglio di amministrazione, contabilità generale e industriale, acquisti, ecc.);
- assistenza al personale (previdenza interna, antinfortunistica, copertura assicurativa);
- spese per trasporto, vitto, alloggio, diarie del personale in missione;
- spese generali inerenti a immobili ed impianti generali (ammortamenti, manutenzione ordinaria e straordinaria assicurazioni, ecc.) – con esclusione della voce investimenti – nonché alla manutenzione (ordinaria e straordinaria) della strumentazione e delle attrezzature di ricerca e/o sviluppo;
- polizza fideiussoria e spese notarili per costituzione A.T.S.

I costi relativi alle spese generali saranno considerati ammissibili qualora venga evidenziato, e documentato, che le stesse siano strettamente funzionali alla realizzazione delle attività di ricerca e sviluppo e a condizione che siano imputate con calcolo pro-rata alle attività realizzate, secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato.
In particolare per il personale in trasferta, va evidenziata e documentata la diretta ed esclusiva finalizzazione della missione al progetto finanziato.

Documentazione da produrre

Il soggetto che rendiconta deve produrre in copia conforme, e conservare in originale presso la propria sede, la documentazione idonea a comprovare gli avvenuti pagamenti che dovrà riguardare in linea generale:

- copia dei documenti giustificativi delle spese
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento
- apposita relazione tecnica che evidenzi la funzionalità delle spese alla realizzazione delle attività di ricerca e sviluppo e la modalità utilizzata per il calcolo pro-rata alle attività, secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato.

Non sono comunque ammessi pagamenti in contanti

fonte: http://burc.regione.campania.it

F) Altri costi di esercizio

In questa categoria sono ricompresi i costi per materiali, forniture e prodotti analoghi, sostenuti direttamente per effetto dell'attività di ricerca. In particolare, tale voce include le spese per:

- le materie prime, semilavorati e altri materiali commerciali che, utilizzati nel corso del progetto, subiscono una trasformazione chimica, fisica o meccanica;
- i materiali di consumo specifico (es. reagenti, oli).
- le strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota (esclusi i materiali minuti complementari a tale tipologia di attrezzature e strumentazioni)
- i costi per le spese sostenute per avvisi pubblici (pubblicazione bandi di gara, manifesti, inserzioni sui giornali, spot televisivi, etc.)
- i costi sostenuti per la preparazione di convegni, seminari, finalizzati alla pubblicizzazione dell'intervento, nonché i costi relativi alla divulgazione dei risultati del progetto di ricerca, secondo quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1828/2006 Sezione 1 riguardante gli obblighi in materia di informazione e pubblicità e dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici;
- i costi relativi al coordinamento generale del progetto di R&S ovvero i costi relativi ad attività di carattere esecutivo senza contenuto di ricerca o progettazione, commissionate a terzi.

Documentazione da produrre

Il soggetto che rendiconta deve produrre in copia conforme, e conservare in originale presso la propria sede, la seguente documentazione:

- ordine al fornitore contenente l'indicazione dell'esplicito riferimento al progetto;
- fattura del fornitore contenente il riferimento all'ordine e il costo unitario del bene fornito;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento, quali, ad esempio, la ricevuta bancaria del bonifico, con indicazione nella causale del riferimento al progetto, della nota di debito e del beneficiario; assegno circolare corredato da contabile bancaria di addebito in conto corrente; mandato di pagamento e relativa liquidazione. Non sono comunque ammessi pagamenti in contanti;
- liberatorie dei fornitori;
- apposita relazione tecnica che evidenzi la diretta ed esclusiva finalizzazione degli stessi al progetto finanziato, d eccezione dei costi relativi all'acquisto di materie prime, semilavorati e altri materiali commerciali e dei materiali di consumo specifico.

G) Iva se non recuperabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

RIMODULAZIONE IN SEDE DI RENDICONTAZIONE

Fermo restando il contributo concesso, fatta salva la verifica di pertinenza e congruità delle spese sostenute, in fase di controllo delle spese rendicontate saranno accettate variazioni su ogni singola voce di costo del Progetto di R&S (personale, consulenze, etc) fino ad un incremento complessivo non superiore al 10% del costo totale del progetto ammesso all'intervento.
Eventuali variazioni che riguardano il fornitore degli attivi materiali ed immateriali ammessi ovvero il fornitore delle consulenze e servizi di ricerca ammessi ovvero il fornitore delle azioni connesse ammesse saranno ammesse solo in caso di esplicita rinuncia da parte del fornitore stesso o di comprovata indisponibilità dello stesso alla realizzazione delle attività.
Le suddette variazioni dovranno essere:

- immediatamente comunicate se attivate prima della data di comunicazione del Decreto di Concessione,
- preventivamente comunicate alla Regione Campania se attivate successivamente alla della data di comunicazione del Decreto di Concessione,

sempre che esse non comportino variazioni della tipologia/funzionalità gli attivi materiali ed immateriali ammessi ovvero variazioni dell'oggetto delle consulenze e servizi di ricerca ammessi ovvero delle azioni connesse ammesse.
In caso di rimodulazioni delle forniture che comportino variazioni della tipologia/funzionalità degli attivi materiali ed immateriali ammessi ovvero variazioni dell'oggetto delle consulenze e servizi di ricerca ammessi ovvero delle azioni connesse ammesse, queste saranno ammissibili previa valutazione positiva da parte dell'esperto tecnico scientifico.
In ogni caso le modifiche di che trattasi saranno ammesse purché esse non incidano negativamente sul punteggio conseguito dai soggetti proponenti in fase istruttoria né tanto meno sul punteggio conseguito dal progetto in sede di valutazione.
In caso di rimodulazioni che incidano sul punteggio conseguito dai soggetti proponenti in fase istruttoria e/o in sede di valutazione queste saranno approvate previa valutazione positiva da parte dell'esperto tecnico-scientifico.
In ogni caso, il costo totale ammissibile del progetto, non potrà subire diminuzioni di spesa in misura superiore al 35% rispetto al costo totale complessivo ammesso del progetto CCLAB e nel rispetto del pieno raggiungimento degli obiettivi progettuali, così come approvati in sede di valutazione.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni concesse per i Progetti Cultural and Creative Lab saranno erogate secondo due modalità alternative.

La prima modalità prevede l'erogazione del contributo al raggiungimento di stati di avanzamento lavori (SAL) pari ad un importo non inferiore al 45% dell'agevolazione concessa – richiedibile a fronte delle spese effettivamente sostenute e regolarmente quietanzate. I successivi stati di avanzamento (20%) potranno essere erogati con analoghe modalità. Il relativo saldo, che comunque non potrà essere inferiore al 15%, sarà erogato a fronte dell'approvata conclusione delle attività dalla parte della Regione Campania previo

- presentazione della relazione finale che evidenzi la piena realizzazione del progetto ed i risultati riscontrabili e misurabili;
- l'approvazione della rendicontare analitica delle spese ritenute ammissibili, e successivamente
- ad una verifica in loco da effettuarsi presso la sede dell'impresa beneficiaria, necessaria a verificare il raggiungimento degli obiettivi individuati nel progetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La seconda modalità prevede l'erogazione del contributo a titolo di anticipazione previa presentazione di idonea fideiussione bancaria, assicurativa o rilasciata da società finanziarie di cui all'art. 107 del Testo Unico Bancario a favore della Regione Campania incondizionata ed escutibile a prima richiesta, secondo lo schema fornito dalla Regione, della durata di due anni e di importo pari all'anticipazione richiesta e comunque non superiore al 35% dell'agevolazione concessa.
Al raggiungimento di uno stato di avanzamento lavori (SAL) non inferiore al 60% dell'agevolazione concessa, opportunamente dimostrato con la presentazione della rendicontazione delle relative spese effettivamente sostenute e regolarmente quietanzate e di una relazione che evidenzi il raggiugimento dei risultati intermedi previsti, sarà possibile richiedere una seconda erogazione del contributo a titolo di anticipazione previa presentazione di idonea fideiussione bancaria, assicurativa o rilasciata da società finanziarie di cui all'art. 107 del Testo Unico Bancario a favore della Regione Campania incondizionata ed escutibile a prima richiesta, secondo lo schema fornito dalla Regione, della durata di due anni e di importo pari all'anticipazione richiesta e comunque non superiore al 25% dell'agevolazione concessa.
I successivi stati di avanzamento (20%) potranno essere erogati c a fronte delle spese effettivamente sostenute e regolarmente quietanzate, previa presentazione di una relazione che evidenzi lo stato di avanzamento delle attività e dei risultati intermedi. Il relativo saldo, che comunque non potrà essere inferiore al 15%, sarà erogato a fronte dell'approvata conclusione delle attività dalla parte della Regione Campania previo

- presentazione della relazione finale che evidenzi la piena realizzazione del progetto ed i risultati riscontrabili e misurabili;
- l'approvazione della rendicontare analitica delle spese ritenute ammissibili, e successivamente
- ad una verifica in loco da effettuarsi presso la sede dell'impresa beneficiaria, necessaria a verificare il raggiungimento degli obiettivi individuati nel progetto.

In ogni caso, in sede di erogazione del saldo del contributo la Regione potrà procedere alla rideterminazione del contributo stesso, in relazione a variazione dell'ammontare dei costi ammissibili. Il costo totale ammissibile del progetto, pena la revoca del contributo, non potrà subire diminuzioni di spesa in misura superiore al 35% rispetto al preventivato.

OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ DEI BENEFICIARI

Ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 1083/2006 e 1828/2006 ciascun soggetto beneficiario deve porre in essere tutte le azioni necessarie a garantire che la cittadinanza sia portata a conoscenza che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR.
A tale scopo è necessario attenersi alle indicazione reperibili nel documento *"Linee Guida e strumenti per comunicare"* disponibile sul sito www.regione.campania.it, al link "Programmazione regionale 2007-2013/F.E.S.R./ comunicazione".
In particolare (cfr. pagg. 26 e seguenti del suddetto documento), tutti gli interventi informativi e pubblicitari rivolti al pubblico devono contenere:

l'emblema dell'Unione Europea con sottostante dicitura Unione Europea;

l'indicazione del Fondo Strutturale pertinente, in questo caso POR Campania FESR 2007-2013;

lo slogan del programma Operativo FESR della Campania: *"La tua Campania cresce in Europa"*

In caso di oggetti promozionali di dimensioni ridotte, si può fare a meno di riportare l'indicazione del fondo e lo slogan.

Al fine di uniformare l'immagine dei materiali di comunicazione, i beneficiari dovranno attenersi al rispetto di quanto previsto al paragrafo 9 delle *"Linee Guida e strumenti per comunicare"* in materia di pubblicazioni cartacee, pubblicazioni digitali e multimediali, cartellonistica e targhe.
Al riguardo, si precisa che il Titolo del progetto da inserire nella targa-logo è **"INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE" DI CUI AL D.D.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.1 DEL 05/02/2014 ", deve riportare l'indicazione dello slogan *"La tua Campania cresce in Europa"* in basso a destra e l'indicazione dell'O.O. 2.1 dopo la dicitura POR Campania FESR 2007-2013.
Non ci sono dimensioni predefinite riguardo le targhe/etichette da utilizzare in proposito, esse devono comunque rispettare i format indicati dalla normativa e, inoltre, le loro dimensioni devono essere adeguate a quelle dell'oggetto/opera cofinanziata a cui si riferiscono, al fine di consentire una completa e chiara visibilità di quanto in esse indicato.
Per le sole attrezzature ed apparati vari a moduli che solitamente si trovano non all'esterno, idonee targhette potrebbero avere dimensioni di almeno 10 cm x 4cm.
Al fine di consentire la verifica di quanto sopra, il beneficiario dovrà fornire la dichiarazione, a firma del Rappresentante Legale**.**

In mancanza dell'adempimento degli obblighi di informazione e pubblicità non sarà possibile procedere all'erogazione del saldo finale.

AVANZAMENTO FISICO

Ai fini della rilevazione periodica degli indicatori di realizzazione fisica e dell'implementazione del Sistema di Monitoraggio Regionale *SMILE*, è necessario fornire i dati relativi agli "indicatori occupazionali" relativi all'O.O. 2.1, ovvero l'occupazione attivata nel corso dello svolgimento dell'attività.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 586 del 10/12/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 91 - Direzione di Staff Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - DISPOSIZIONI PER LA SELEZIONE DI ESPERTI ATTA AD ASSICURARE CONTINUITA' ALLE ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA E GARANTIRE LA CHIUSURA E RENDICONTAZIONE DEGLI OO.OO. 2.1, 2.2, 5.1 DEL POR FESR 2007/2013 AI SENSI DELLA DGR 499/2015 A VALERE SULLE RISORSE DEL P.A.C.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione europea, con Decisione 11 settembre 2007, n. C (2007) 4265, ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione, n. 1921 del 9 novembre 2007 la Giunta Regionale ha preso atto delle richiamate Decisioni n. C (2007) 4265;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11/01/2008 è stato approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del PO FESR 2007-2013;
- che con la Deliberazione GR n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni PO FESR 2007-2013;
- che con DGR n. 960 del 30/05/2008 è stato disposto l'istituzione dei capitoli di bilancio dedicati ai singoli obiettivi operativi del PO FESR 2007-2013;
- che Con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 e successivo n. 438 del 15/11/2013 sono stati individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007/2013;
- che con Delibera di Giunta n. 1715 del 20/11/2009 è stato approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, concernente le linee guida per l'attuazione degli interventi previsti dal programma successivamente modificato ed integrato con Decreti Dirigenziali n. 158/2013, n. 23/2014 e n. 99/2015;
- che con Decisione C(2013)4196 del 05/07/2013 la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione finanziaria del POR Campania FESR 2007-2013;
- che il P.O. FESR 2007-2013 ha tra gli Obiettivi specifici ed operativi, l'obiettivo specifico 2.a Potenziamento del sistema della Ricerca e Innovazione ed implementazione delle tecnologie nei sistemi produttivi , ed i relativi obiettivi operativi:

2.1- Interventi su aree scientifiche di rilevanza strategica:

2.2- Interventi di potenziamento di sistema e di filiera della R&S:

- che con DGR n° 180 del 29/04/2011 e successiva DGR n. 182 del 29/04/2011 la Giunta Regionale ha approvato il "*Piano di azione per la Ricerca e Sviluppo, l'innovazione e l'ICT*" articolato in due sezioni di cui una dedicata alla ricerca l'altra alla diffusione della Società dell'Informazione;
- che la sezione Ricerca e Sviluppo individuava i seguenti Obiettivi Strategici:
    - Potenziamento del Sistema Universitario regionale e della rete regionale dei centri di ricerca;
    - Sviluppo del capitale umano;
    - Promozione dell'Innovazione e del Trasferimento Tecnologico;
    - che con DGR n. 407 del 6.8.2012 si è provveduto a programmare le azioni, in coerenza con i suddetti obiettivi e con il Piano di azione per la Ricerca e Sviluppo, l'Innovazione e l'ICT.

RILEVATO

- che per dare attuazione agli interventi previsti dagli Obiettivi Operativi 2.1 e 2.2, tenuto conto della carenza di idonee professionalità nell'organico dell'amministrazione regionale, si è reso necessario avvalersi di apposita Assistenza Tecnica Specialistica;
- che alla data del 30/10/2015 sono venute a scadenza tutti i contratti di assistenza tecnica attivate dalla Regione Campania sugli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007/2013 ivi compresi quelli operanti sugli Obiettivi Operativi 2.1 e 2.2;
- che gli Orientamenti di chiusura relativi al Programma Operativo 2007/2013, approvati dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 2771 e Final del 30/04/2015, indicano quale termine ultimo per la presentazione della documentazione il 31/03/2017;
- che al fine di garantire la continuità del supporto tecnico alle competenti strutture regionali con deliberazione n. 499 del 21/10/2015 la Giunta Regionale ha ritenuto fondamentale disporre il finanziamento delle attività di assistenza tecnica finalizzate alla chiusura e alla rendicontazione del POR FESR 2007/2013;
- che, con Deliberazioni n.499 e successive n.500 del 21/10/2015 e n. 559 del 18/11/2015, la Giunta Regionale, prendendo atto del fabbisogno di Assistenza Tecnica, necessaria a garantire la chiusura del Programma Operativo 2007/2013, ha ritenuto opportuno assicurare il finanziamento delle attività di assistenza tecnica, stabilendo che la copertura finanziaria fosse attribuita alle risorse del PAC;
- che con nota prot. n. 0705570 del 20/10/2015 e successiva prot. n. 811975 del 25/11/2015 il Responsabile degli OO.OO. 2.1 e 2.2 ha rappresentato l'esigenza di prevedere lo stanziamento sul competente capitolo di spesa PAC di risorse pari ad € 1.000.000,00 per il fabbisogno di Assistenza Tecnica Specialistica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 e di € 450.000,00 per il fabbisogno di Assistenza Tecnica Specialistica all'O.O. 5.1;

VISTO

- che con nota prot. n. 0740753 del 02/11/2015 il ROO 2.1 e 2.2 ha richiesto alla D.G. per le Risorse Umane una ricognizione del personale in forza alle strutture regionali in possesso dei profili professionali necessari per l'espletamento delle attività connesse alla realizzazione degli interventi previsti dagli Obiettivi Operativi 2.1 e 2.2 oltre che per l'O.O. 5.1;
- che con nota prot. 0768084 dell'11/11/2015 l'U.O.D. 06 della Direzione Generale per le Risorse Umane ha dato avvio alla predetta ricognizione interna del personale;
- che alla data del 30/11/2015 agli atti degli uffici del ROO.2.1 e 2.2 risulta essere pervenuta una sola manifestazione d'interesse da parte del personale interno all'amministrazione regionale;
- che permane dunque la necessità di acquisire competenze dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali, che operano da

tempo nel settore, per l'affidamento di incarichi di co.co.co. a supporto degli Uffici Regionali;

VISTA inoltre

- la nota del Capo Dipartimento all'Istruzione, ricerca, lavoro, politiche culturali e sociali n.0825983 del 30/11/2015 avente ad oggetto : "Attivazione procedure per reperimento figure professionali" con la quale si comunicava al Dirigente dello Staff 01 dott. Giuseppe Russo la necessità del Dipartimento di acquisire figure professionali esterne rispondenti ai profili per i quali, con precedente nota 0782543 del 16/11/2015 inoltrata alla Direzione Generale per le Risorse Umane, si era disposta ricognizione presso il personale interno, senza esito, e pertanto si demandava allo stesso Dirigente l'attivazione della procedura di selezione per il reperimento di dette professionalità;

CONSIDERATO

- che le prestazioni da svolgere sia in relazione agli OO.OO. 2.1 e 2.2 che all'O.O. 5.1 oltre che alle attività del citato Dipartimento all'Istruzione, ricerca, lavoro, politiche culturali e sociali sono relative all'attuazione del POR FESR 2007/2013 ed in particolare finalizzate alla chiusura e alla rendicontazione del Programma Operativo e pertanto corrispondenti alle competenze dell'amministrazione conferente e coerenti con le esigenze di funzionalità della Stessa;
- che per la selezione di esperti da destinare all'espletamento di attività di A.T. specialistica attraverso procedure comparative a seguito delle quali conferire gli incarichi si rende necessario garantire l'attuazione del principio di trasparenza;

CONSIDERATO inoltre

- che "Sviluppo Campania SpA" rappresenta la società in house della Regione Campania per i settori dello Sviluppo economico, della Ricerca e dell'Innovazione;
- che "Sviluppo Campania SpA" con avviso pubblico del 16/03/2015 ha provveduto a realizzare una Short List di esperti in possesso di requisiti ed esperienza nei settori di competenza;
- che detta short list risulta strutturata in Macroaree tematiche che comprendono tutti i profili tecnico-professionali specialistici per le quali si intende attivare AssistenzaTecnica, ed in particolare

1. nell'AREA COMUNICAZIONE, RELAZIONI E NETWORKING E MARKETING
2. nell'AREA GESTIONALE GIURIDICO ECONOMICA;

- che l'iscrizione a detta Short List è pubblica e consentita a tutti coloro che possiedono titoli ed esperienza specifica, assicurando in tal modo l'attuazione del principio di trasparenza sin dalla fase selettiva;
- che per esigenze di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa finalizzata all'individuazione di una rosa di candidati da selezionare sia opportuno attingere dalla

suddetta Short List per acquisire una serie di curricula di esperti, riducendo così i tempi delle procedure selettive;

RITENUTO

- di approvare le modalità per la selezione di esperti che svolgeranno attività di Assistenza Tecnica specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2, l'O.O. 5.1 oltre che alle attività del citato Dipartimento all'Istruzione, ricerca, lavoro, politiche culturali e sociali
- di dare atto che tali modalità prevedono una procedura comparativa dei titoli di studio e dei C.V. dei professionisti con particolare riferimento per quanto attiene alle pregresse esperienze di collaborazione con la Regione Campania nell'ambito di Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali nel settore della Ricerca e Innovazione;
- di procedere all'acquisizione di CV tramite richiesta specifica al società in house della Regione Campania "Sviluppo Campania SpA" in funzione delle attività da svolgere e della tipologie di esperienza richiesta corrispondenti ai profili individuati, dettagliati nell'Allegato A) al presente decreto;
- di prevedere che, a seguito dell'acquisizione di tali CV, sia svolta una selezione mediante l'esame comparativo dei curricula da parte di una Commissione interna appositamente costituita e nominata dal Responsabile degli OO.OO. 2.1 e 2.2 in funzione dei profili di Assistenza Tecnica richiesti, così come dettagliati nell'Allegato A) secondo i criteri e i valori numerici dettagliati nell'Allegata scheda (**Allegato B**);

RITENUTO inoltre

- di soddisfare i principi di trasparenza e pubblicità dell'iniziativa in parola e pertanto darne opportuna visibilità attraverso la pubblicazione del presente decreto sui canali istituzionali della Regione Campania, (*home page Regione Campania* e *BURC*) per un periodo congruo (gg 15 consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURC e comunque non prima del 4/1/2016) al fine di rendere possibile a tutti gli aventi diritto l'iscrizione alla Short list dei Consulenti di "SVILUPPO CAMPANIA Spa all'indirizzo: "www.sviluppocampania.it/risorse/view/472/avviso-pubblico-per-la-formazione-di-una-short-list-di-esperti"
- di prevedere che, decorso tale termine, si potrà procedere all'acquisizione dei CV dalla suddetta short list ed alle fasi di valutazione ai fini della contrattualizzazione mediante co.co.co. entro e non oltre n. 45 (quarantacinque) giorni dalla pubblicazione del presente atto, subordinando tale contrattualizzazione all'assegnazione delle risorse a valere sul PAC da parte dell'AdG;
- di disporre che, seguito dell'espletamento delle procedure di selezione, la Commissione di valutazione all'uopo nominata formulerà, per ciascun profilo da selezionare, la graduatoria definitiva dei candidati articolata secondo la qualifica degli iscritti in EXPERT, SENIOR e JUNIOR, così come identificata dall'Avviso per costituzione della short list di Siluppo Campania Spa;

- di stabilire che con provvedimento del ROO si prenderà atto dei lavori della Commissione di valutazione e si procederà all'approvazione della graduatoria definitiva di merito, che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito istituzionale *www.regione.campania.it* con effetto di notifica per tutti i concorrenti e avrà validità fino al termine di chiusura del POR FESR Campania 2007/2013 (marzo 2017).
- di prevedere che la graduatoria potrà essere oggetto di scorrimento per la realizzazione delle medesime attività di cui al presente atto.

VISTI:

- la DGR n. 879/2008, con la quale sono stati approvati i criteri di ammissibilità a finanziamento e di priorità nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013 e s.m.i;
- la D.G.R. n° 1715 del 20/11/2009 approvazione Manuale per l'Attuazione del PO FESR Campania 2007/13;
- il DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013 di approvazione della nuova versione del Manuale per l'Attuazione del PO FESR Campania 2007/13;
- Il D.D. AGC. 09 n. 3 del 10/05/2013 di approvazione del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007-2013" che sostituisce quanto già approvato con i precedenti DD. AGC 09 n. 17 del 22/04/2011, n. 354 del 03/11/2010 e n. 357 del 08/11/2010;

VISTI ALTRESI'

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- il D.P.G.R. n. 113 del 13/04/2012 di conferimento dell'incarico di Capo del Dipartimento della Programmazione dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali;
- il DPGR 438 del 15/11/2013 con il quale viene designato quale Responsabile degli Obiettivi Operativi 2.1 e 2.2 il dott. Giuseppe Russo;
- le DGR n.499 /2015, n.500/2015 e n. 559/2015

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

- di approvare le modalità per la selezione di esperti che svolgeranno attività di Assistenza Tecnica specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2, l'O.O. 5.1 oltre che alle attività del Dipartimento all'Istruzione, ricerca, lavoro, politiche culturali e sociali come descritto nella nota n.0825983 del 30/11/2015 avente ad oggetto "Attivazione procedure per reperimento figure professionali";
- di dare atto che tali modalità prevedono una procedura comparativa dei titoli di studio e dei C.V. dei professionisti con particolare riferimento per quanto attiene alle pregresse

esperienze di collaborazione con la Regione Campania nell'ambito di Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali nel settore della Ricerca e Innovazione;

- di procedere all'acquisizione di CV tramite richiesta specifica al Società in house della Regione Campania "Sviluppo Campania SpA" in funzione delle attività da svolgere e della tipologie di esperienza richiesta corrispondenti ai profili individuati, dettagliati nell'Allegato A) al presente decreto;
- di prevedere che, a seguito dell'acquisizione di tali CV, sia svolta una selezione mediante l'esame comparativo dei curricula da parte di una Commissione interna appositamente costituita e nominata dal Responsabile degli OO.OO. 2.1 e 2.2 in funzione dei profili di Assistenza Tecnica richiesti, così come dettagliati nell'Allegato A) secondo i criteri e i valori numerici dettagliati nell'Allegata scheda (**Allegato B**);
- di dover soddisfare i principi di trasparenza e pubblicità dell'iniziativa in parola e pertanto darne opportuna visibilità attraverso la pubblicazione del presente decreto sui canali istituzionali della Regione Campania, (*home page Regione Campania* e *BURC*) per un periodo congruo (gg 15 consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURC e comunque non prima del 4/1/2016) al fine di rendere possibile a tutti gli aventi diritto l'iscrizione alla Short list dei Consulenti di "SVILUPPO CAMPANIA Spa all'indirizzo: "www.sviluppocampania.it/risorse/view/472/avviso-pubblico-per-la-formazione-di-una-short-list-di-esperti"
- di prevedere che, decorso tale termine, si potrà procedere all'acquisizione dei CV dalla suddetta short list ed alle fasi di valutazione ai fini della contrattualizzazione mediante co.co.co. entro e non oltre n. 45 (quarantacinque) giorni dalla pubblicazione del presente atto, subordinando tale contrattualizzazione all'assegnazione delle risorse a valere sul PAC da parte dell'AdG;
- di prevedere che l'immissione nella suddetta graduatoria non costituisce vincolo di contrattualizzazione da parte dell'Amministrazione;
- di disporre che, a seguito dell'espletamento delle procedure di selezione, la Commissione di valutazione all'uopo nominata formulerà, per ciascun profilo da selezionare, la graduatoria definitiva dei candidati articolata secondo la qualifica degli iscritti in EXPERT, SENIOR e JUNIOR, così come identificata dall'Avviso per costituzione della short list di Siluppo Campania Spa;
- di stabilire che con provvedimento del ROO si prenderà atto dei lavori della Commissione di valutazione e si procederà all'approvazione della graduatoria definitiva di merito per ciascun profilo, che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito istituzionale *www.regione.campania.it* con effetto di notifica per tutti i concorrenti e avrà validità fino al termine di chiusura del POR FESR Campania 2007/2013 (31 marzo 2017), eventualmente rinnovabile.
- di prevedere che la graduatoria per ciascun profilo potrà essere oggetto di scorrimento per la realizzazione delle medesime attività di cui al presente atto
- di trasmettere il presente provvedimento:
    1. all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13 Responsabile dell'

O.O. 7.1 ;

2. Al Capo del Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali;
3. al Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione;
4. alla D.G. Segreteria Giunta Regionale per gli obblighi di pubblicità

Giuseppe Russo

Profili ISTAT collegati	Aree tematiche (Comunicazione, Relazioni e Net-working, Marketing)	Attività da realizzare
225321 Sociologi	1. Progettazione e assistenza in ambito di Comunicazione Istituzionale e Pubbliche Relazioni	Supporto agli uffici dei Responsabili di O.O. In merito alle attività connesse al monitoraggio e alla comunicazione istituzionale degli interventi, nell'ambito della Ricerca, dell'innovazione e dell'istruzione e allo sviluppo di sistemi di informazione dei beneficiari in merito ai risultati derivanti dalla chiusura del programma
25441 Linguisti e Filologi	2. Ricerca, studio e gestione dei processi per lo sviluppo ed il marketing territoriale	
25442Revisori di testi	3. Informazione, comunicazione e animazione territoriale. Processi partecipativi nella costruzione di reti di partenariato	
2.5.1.1 Specialisti della gestione e del controllo nella Pubblica Amministrazione		

Profili ISTAT collegati	Aree tematiche (Comunicazione, Relazioni e Net-working, Marketing)	Attività da realizzare
applicativi e di sistema	Multimedialità	Supporto agli uffici dei Responsabili di O.O. In merito alle attività connesse alla gestione e valutazione di progetti realizzati nell'ambito dello sviluppo della società dell'informazione, sia da soggetti pubblici che privati.
21143 Analisti di sistema	10. Webmaster	
21144 Specialisti in sicurezza informatica		
21145 Specialisti in rete e comunicazioni informatiche		
22141 Ingegneri elettronici		
22142 Ingegneri progettisti di calcolatori e loro periferiche		
22143 Ingegneri in telecomunicazioni		

Profili ISTAT collegati	Aree tematiche (Gestionale, Giuridica -Economica)	Attività da realizzare
25311 Specialisti dei sistemi economici	13. Gestione amministrativa, monitoraggio, valutazione e rendicontazione per programmi e progetti finanziati da fondi comunitari, nazionali e regionali	Supporto agli uffici dei Responsabili di O.O. In merito alle attività connesse alla valutazione rendicontazione e certificazione di progetti realizzati sia da soggetti pubblici che privati nell'ambito della Ricerca, dell'innovazione e dell'istruzione, soprattutto in merito alle problematiche specialistiche dei settori succitati
25120 Specialisti della gestione e del controllo delle imprese private	14. Gestione SAL, rendicontazione di progetti speciali	
21141 Specialisti in contabilità	16. Strumenti (bandi, avvisi pubblici, etc.) a supporto di programmi finanziati da fondi comunitari, nazionali e regionali	
25142 Fiscalisti e Tributaristi	17. Processi e strumenti di analisi e programmazione delle politiche pubbliche di investimento	
	22. Valutazione progetti di investimento, realizzazione e valutazione di business plan	

Profili ISTAT collegati	Aree tematiche (Gestionale, Giuridica -Economica)	Attività da realizzare
25221 Esperti Legali in imprese	13. Gestione amministrativa, monitoraggio, valutazione e rendicontazione per programmi e progetti finanziati da fondi comunitari, nazionali e regionali	Supporto agli uffici dei Responsabili di O.O. In merito alle attività connesse alla valutazione rendicontazione e certificazione di progetti realizzati sia da soggetti pubblici che privati nell'ambito della Ricerca, dell'innovazione e dell'istruzione, soprattutto in merito alle problematiche specialistiche dei settori succitati
25222 Esperti legali in enti pubblici	14. Gestione SAL, rendicontazione di progetti speciali	
	16. Strumenti (bandi, avvisi pubblici, etc.) a supporto di programmi finanziati da fondi comunitari, nazionali e regionali	
	17. Processi e strumenti di analisi e programmazione delle politiche pubbliche di investimento	
	18. Dinamiche processuali, procedurali ed organizzative della Pubblica Amministrazione	

Criterio	Modalità di calcolo		punti max 20
Formazione	Diploma di scuola secondaria superiore	3	
	Laurea breve	8	
	Laurea Magistrale	12	
	Dottorato di ricerca	15	
	Altri titoli accademici	Fino a 20	
			punti max 20
Esperienza professionale generica	Generiche esperienze professionali svolte nelle materie oggetto dell'incarico, 2 punti per ogni anno di attività fino a un massimo di 20 punti		
			punti max 25
Competenza tecnica settoriale	come individuate nell'Allegato A per lo specifico profilo professionale 2,5 punti per ogni anno di attività fino a un massimo di 25 punti		
			punti max 35
Esperienza professionale specifica	Esperienza professionale specifica nelle attività da realizzare come individuate nell'Allegato A per lo specifico profilo professionale realizzate nell'ambito di progetti o programmi finanziati con fondi comunitari 3,5 punti per ogni anno di attività fino a un massimo di 35 punti		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 589 del 11/12/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 91 - Direzione di Staff Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013, OO 2.1, AVVISO "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014, CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AL PROGETTO CULTURAL AND CREATIVE LAB: "OPEN MUSIC" PRESENTATO DAL SOGGETTO PROPONENTE INTERDATA SRL, CUP B78C12000740007, SMILE 69

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/2013;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE" (da ora "Avviso");
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell'11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che l'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm. attua, sulla base del Regolamento (UE) 800/2008 , in esenzione i seguenti regimi di aiuto:

- Aiuti alla ricerca, sviluppo ed innovazione, relativamente agli interventi Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start Up e Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale;
- Aiuti agli investimenti a finalità regionale relativamente agli interventi Campania Start Up;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 200 dell'30 dicembre 2014 si è provveduto ad adeguare - a seguito dell'entrata in vigore della Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 e dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 651/2014 che sostituisce il Regolamento (UE) n. 800/2008 - le disposizioni contenute nell'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm. al fine di assicurare l'esenzione agli interventi previsti dai regimi di aiuto con esso istituti;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative and Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità;
- che tra i Progetti relativi all'Azione 1 – Progetti Creative and Cultural Lab con priorità I è compreso il Progetto "**OPEN MUSIC**" (da ora "**OPEN MUSIC**") presentato dal Soggetto Proponente **Interdata srl** in partenariato con l'Organismo di ricerca co-proponente **S.I.Ma.S.Lab - Sistemi per l'Innovazione e MAnagement Sanitario - Centro di Ricerca Interdipartimentale dell'Università degli Studi di Salerno** e con l'Organismo di ricerca co-proponente **Conservatorio Statale di Musica "Nicola Sala"**, con Prot. 2014.0426570 del 23 giugno 2014;
- che, contestualmente alla presentazione della Domanda di partecipazione all'Avviso, il soggetto proponente ed i soggetti co-proponenti si sono impegnati, in caso di approvazione del Progetto "**OPEN MUSIC"**, a raggrupparsi in Associazione Temporanea di Scopo al fine di attuare il Progetto stesso così come da *Allegato D – Soggetto proponente* presentato;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. **283 del 8 settembre 2015** è stata disposta l'ammissione a finanziamento del Progetto "**OPEN MUSIC"** sulla base delle risultanze dell'ammissibilità formale della documentazione prodotta e delle schede di valutazione acquisite presso l'Esperto Assistenza Tecnica e l'Esperto Tecnico-Scientifico all'uopo nominati;
- che si è provveduto all'inserimento dei dati attinenti al Progetto "**OPEN MUSIC**" nel sistema di monitoraggio SMILE codice ID 69;

RILEVATO

- che si è proceduto ad inoltrare formale richiesta di Informativa antimafia, ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011 a:
  - la Prefettura di Napoli, territorialmente competente, per l'impresa proponente **Interdata srl** con nota prot. n 0563245 del 12/08/2015
- che sono decorsi i termini fissati per il rilascio dell'Informativa Antimafia ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 159/2011, senza che la richiesta sia stata evasa
- che è stata acquisita agli atti la documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) dei seguenti soggetti:
  - l'impresa proponente **Interdata srl** con prot. n. 0857536 del 10/12/2015;

- l'organismo di ricerca pubblico co-proponente **S.I.Ma.S.Lab - Sistemi per l'Innovazione e MAnagement Sanitario - Centro di Ricerca Interdipartimentale dell'Università degli Studi di Salerno** con nota prot. n. 0612896 del 15/09/2015;
- l'organismo di ricerca pubblico co-proponente **Conservatorio Statale di Musica "Nicola Sala"**, con nota prot. n. 0796811 del 20/11/2015;

RICHIAMATI

- l'Avviso "Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" ai sensi del quale è fatto obbligo:
  - così come disposto dall'art. 4, ai beneficiari delle agevolazioni previste dal suddetto Avviso di realizzare le attività progettuali previste esclusivamente presso un'unità locale ubicata nel territorio della Regione Campania, la cui disponibilità deve essere dimostrata dalla data di accettazione del contributo e comunque non successivamente alla data di avvio delle attività progettuali;
  - così come disposto dall'art. 10, comma 2 criterio B2), a ciascun beneficiario classificabile come impresa impegnatosi ad assumere entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuto accredito della prima erogazione di contributo da parte della Regione Campania, le figure professionali indicate nel rispettivo Allegato B alla Domanda presentata;
  - così come disposto dall'art. 30, comma 1, ai beneficiari di:

    a) ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;

    b) fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando, e in difetto di puntuali prescrizioni, nei tempi stabiliti per legge, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;

    c) assicurare che le attività previste dal progetto inizino entro i termini stabiliti;

    d) segnalare tempestivamente ogni variazione che incide sulla denominazione/ragione sociale dei singoli proponenti, seppur raggruppati, nonché su ogni altro atto significativo per le Imprese e/o Organismi di ricerca sulla cui base è stato concesso il contributo;

    e) assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande di ammissione presentate, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate dalla Regione;

    f) disciplinare, se del caso, nell'atto costitutivo dell'ATS/Consorzio/società consortile/rete d'impresa o in apposito atto separato, sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento, la suddivisione delle attività progettuali di competenza di ciascun soggetto partecipante, ovvero delle spese e dei costi a carico di ciascuno di essi, nonché il regime di proprietà, di utilizzo, di diffusione e di pubblicazione dei risultati derivanti dall'esecuzione di attività di ricerca e sviluppo;

    g) fornire rendiconti periodici sullo stato di realizzazione delle attività, sull'andamento delle operazioni, su eventuali ritardi, sul raggiungimento degli obiettivi secondo le modalità definite dalla Regione;

h) comunicare periodicamente i dati per il monitoraggio delle attività, secondo le modalità definite dalla Regione

- il Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. **283 del 8 settembre 2015** con cui è stata disposta l'ammissione a finanziamento del Progetto "**OPEN MUSIC**";
- il Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 312 del 22 settembre 2015 con cui è stata disposto che il periodo di realizzazione per i Progetti Creative e Cultural Lab è stato esteso al 31 dicembre 2015 ed è concessa per tutti i soggetti richiedenti una proroga per la conclusione delle attività progettuali al 31 dicembre 2015.

RITENUTO

- di dover approvare la versione esecutiva del progetto secondo quanto riportato nell'Allegato A-Progetto Esecutivo Approvato;
- di dover procedere alla concessione a titolo di contributo alla spesa ai sensi del Reg. 651/20143 a favore del soggetto proponente e dei soggetti co-proponenti il Progetto "**OPEN MUSIC**" delle seguenti agevolazioni:

SOGGETTO BENEFICIARIO	COSTI AMMESSI PER ATTIVITÀ DI R&S			AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
INTERDATA SRL	453.000,00	187.000,00	**640.000,00**	362.400,00	112.200,00	**474.600,00**
S.I.Ma.S.Lab - Sistemi per l'Innovazione e MAnagement Sanitario - Centro di Ricerca Interdipartimentale dell'Università degli Studi di Salerno	197.000,00	0,00	**197.000,00**	157.600,00	0,00	**157.600,00**
Conservatorio Statale di Musica "Nicola Sala"	253.000,00	0,00	**253.000,00**	202.400,00	0,00	**202.400,00**
TOTALE	**903.000,00**	**187.000,00**	**1.090.000,00**	**722.400,00**	**112.200,00**	**834.600,00**

- di dover confermare che l'importo massimo ammissibile al finanziamento è strettamente connesso alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del Progetto "**OPEN MUSIC**" e riconosciute ammissibili dalla Regione Campania e il relativo contributo non può comunque eccedere quanto determinabile applicando le indennità di aiuto così come fissate nell'art.9 dell'Avviso;
- di dover approvare l'**Allegato B - Atto d'obbligo** al presente decreto, volto a disciplinare il rapporto tra la Regione Campania ed i beneficiari, ai fini della realizzazione del Progetto "**OPEN MUSIC**";
- di dover subordinare ogni atto di liquidazione alla ricezione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte della Regione Campania dell'**Allegato B**

– **Atto d'obbligo** debitamente controfirmato da parte di tutti i soggetti beneficiari nonché alla costituzione del partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;

- di stabilire la decadenza dal beneficio delle agevolazioni concesse nei casi di:
  - mancata comunicazione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte del Soggetto Proponente **Interdata srl** di avvio delle attività progettuali entro 30 giorni dalla ricezione della pec ad oggetto la comunicazione della concessione delle agevolazioni;
  - mancata comunicazione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte di ciascun soggetto beneficiario per il tramite del Soggetto Proponente **Interdata srl** della sede operativa di svolgimento delle attività di propria competenza;
  - ogni altra causa di revoca prevista dall'Avviso o dalla normativa nazionale e comunitaria in materia.

VISTI

a) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;

b) la DGR 182 del 29/04/2011;

c) la DGR 407 del 6/8/2013;

d) la DGR 378 del 24/09/2013;

e) il DPGR 438 del 15/11/2013;

f) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 1/2014, 4/2014, 22/2014, 200/2014;

g) il DD di ammissione a finanziamento Dip. 54, DG 91 **n. 283 del 8 settembre 2015**;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di approvare la versione esecutiva del progetto secondo quanto riportato nell'Allegato A- Progetto Esecutivo Approvato;
- di concedere a titolo di contributo alla spesa ai sensi del Reg. 651/20143 a favore del soggetto proponente e dei soggetti co-proponenti il Progetto "**OPEN MUSIC"** le seguenti agevolazioni:

SOGGETTO BENEFICIARIO	COSTI AMMESSI PER ATTIVITÀ DI R&S			AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
INTERDATA SRL	453.000,00	187.000,00	**640.000,00**	362.400,00	112.200,00	**474.600,00**

S.I.Ma.S.Lab - Sistemi per l'Innovazione e MAnagement Sanitario - Centro di Ricerca Interdipartimentale dell'Università degli Studi di Salerno	197.000,00	0,00	**197.000,00**	157.600,00	0,00	**157.600,00**
Conservatorio Statale di Musica "Nicola Sala"	253.000,00	0,00	**253.000,00**	202.400,00	0,00	**202.400,00**
TOTALE	**903.000,00**	**187.000,00**	**1.090.000,00**	**722.400,00**	**112.200,00**	**834.600,00**

- di confermare che l'importo massimo ammissibile al finanziamento è strettamente connesso alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del Progetto "**OPEN MUSIC**" e riconosciute ammissibili dalla Regione Campania e il relativo contributo non può comunque eccedere quanto determinabile applicando le indennità di aiuto così come fissate nell'art. 9 dell'Avviso;
- di approvare l'**Allegato B - Atto d'obbligo** al presente decreto, volto a disciplinare il rapporto tra la Regione Campania ed i beneficiari, ai fini della realizzazione del Progetto "**OPEN MUSIC**";
- di subordinare ogni atto di liquidazione alla ricezione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte della Regione Campania dell'**Allegato B – Atto d'obbligo** debitamente controfirmato da parte di tutti i soggetti beneficiari nonché alla costituzione del partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;
- di stabilire la decadenza dal beneficio delle agevolazioni concesse nei casi di:
  - mancata comunicazione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte del Soggetto Proponente **Interdata srl** di avvio delle attività progettuali entro 30 giorni dalla ricezione della pec ad oggetto la comunicazione della concessione delle agevolazioni;
  - mancata comunicazione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte di ciascun soggetto beneficiario per il tramite del Soggetto Proponente **Interdata srl** della sede operativa di svolgimento delle attività di propria competenza;
  - ogni altra causa di revoca prevista dall'Avviso o dalla normativa nazionale e comunitaria in materia.
- di notificare il presente provvedimento al Soggetto proponente **Interdata srl** a mezzo pec;
- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
  - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
  - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

  e per opportuna conoscenza:

- al Presidente della Giunta regionale;
- al Capo di Gabinetto;
- all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start Up-Innovazione;
- all'Assessore ai Fondi Europei;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;

Il Responsabile di O.O.

dott. Giuseppe Russo

Allegato A – Progetto Esecutivo Approvato

Titolo OR	ATT	Titolo dell'Attività	Tipo di Attività (RI; SS)	Partner leader	Partner Followers
OR 1 - Realizzazione infrastruttura Orientata ai Servizi (SOA)	1.1	Analisi e scelta del protocollo di tasferimento dei contenuti multimediali	RI	UNISA	
	1.2	Sviluppo/integrazione motore ESB	SS	Interdata srl	
	1.3	Progettazione e sviluppo servizi per autenticazione, profilazione federata e role management	RI	Interdata srl	
	1.4	Progettazione interfacce web del portale	RI	Interdata srl	
	1.5	Sviluppo/integrazione motore workflow per gestione processi	RI	Interdata srl	
OR 2 - Realizzazione Servizi per la gestione dei contenuti	2.1	Definizione delle regole di composizione e destrutturazione dei brani	RI	Conservatorio Benevento	
	2.2	Definizione Algoritmi Statistici per suggerimento opere in base ai gusti musicali	RI	UNISA	
	2.3	Progettazione, sviluppo, integrazione motore gestione contenuti	RI	Interdata srl	
	2.4	Analisi tecniche Audio Processing applicabili	RI	Conservatorio Benevento	
	2.5	Progettazione, sviluppo motore Audio Processing, Rendering e Rewiring	RI	Interdata srl	
	2.6	Sviluppo delle funzioni di conservazione a norma delle opere	SS	Interdata srl	
OR 3 - Realizzazione Servizi per la gestione dei diritti d'autore	3.1	Definizione delle ipotesi di regolazione del Copyright in rete	RI	Conservatorio Benevento	
	3.2	Definizione del linguaggio per l'espressione informatica dei diritti d'autore	RI	Interdata srl	
	3.3	Progettazione, sviluppo motore gestione e ripartizione diritti d'autore basato su linguaggio REL	RI	Interdata srl	
OR 4 - Realizzazione del portale Web	4.1	Analisi genere e categorie musicali da trattare	RI	Conservatorio Benevento	
	4.2	Sviluppo interfacce web portale	SS	Interdata srl	
	4.3	Progettazione, sviluppo moduli applicativi dedicati alla creazione contenuti	SS	Interdata srl	
	4.4	Progettazione, sviluppo servizi social	SS	Interdata srl	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dettaglio delle Attrezzature, Brevetti, Consulenze e Strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota per le attività di R&S			
Partner	**Tipologia di bene/servizio**	**Indicazione puntuale delle attività progettuali interessate**	**Costo ammesso**
INTERDATA srl	Consulenze e Servizi di Ricerca: Sviluppo applicazioni Web MVC	1.4, 4.2, 4.4 - Produzione interfacce web	96.000
INTERDATA srl	Consulenze e Servizi di Ricerca: Sistemi informativi gestionali	1.3 - Progettazione e definizione librerie dll	34.000
			130.000

BUDGET PROGRAMMA R&S	**Partner INTERDATA srl**			**Partner UNISA**			**Partner CONSERVATORIO BENEVENTO**			**TOTALE**		
	RI	**SS**	**Totale**	**RI**	**SS**	**Totale**	**RI**	**SS**	**Totale**	**RI**	**SS**	**Totale**
PERSONALE	280.000	120.000	**400.000**	147.000	0	**147.000**	163.000	0	**163.000**	590.000	120.000	**710.000**
ATTREZZATURE	0	0	**0**	-	-	**0**	0	0	**0**	0	0	**0**
CONSULENZE & SERVIZI DI RICERCA	96.000	34.000	**130.000**	-	-	**0**	0	0	**0**	96.000	34.000	**130.000**
BREVETTI E LICENZE D'USO	0	0	**0**	-	-	**0**	0	0	**0**	0	0	**0**
SPESE GENERALI	35.000	15.000	**50.000**	50.000	0	**50.000**	30.000	0	**30.000**	115.000	15.000	**130.000**
ALTRI COSTI	42.000	18.000	**60.000**	0	0	**0**	60.000	0	**60.000**	102.000	18.000	**120.000**
TOTALE	**453.000**	**187.000**	**640.000**	**197.000**	**-**	**197.000**	**253.000**	**-**	**253.000**	**903.000**	**187.000**	**1.090.000**

fonte: http://burc.regione.campania.it

OGGETTO: PO FESR Campania 2007/2013, OO 2.1.
Avviso "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014
CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AL PROGETTO CREATIVE AND CULTURAL LAB" "OPEN MUSIC"
presentato dal Soggetto Proponente **INTERDATA SRL**
CUP B78C12000740007 SMILE 69

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/2013;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE" (da ora "Avviso");
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell'11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che l'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm. attua, sulla base del Regolamento (UE) 800/2008 , in esenzione i seguenti regimi di aiuto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Aiuti alla ricerca, sviluppo ed innovazione, relativamente agli interventi Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start Up e Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale;
- Aiuti agli investimenti a finalità regionale relativamente agli interventi Campania Start Up;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 200 dell'30 dicembre 2014 si è provveduto ad adeguare - a seguito dell'entrata in vigore della Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 e dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 651/2014 che sostituisce il Regolamento (UE) n. 800/2008 - le disposizioni contenute nell'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm. al fine di assicurare l'esenzione agli interventi previsti dai regimi di aiuto con esso istituti;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative and Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità;
- che tra i Progetti relativi all'Azione 1 – Progetti Creative and Cultural Lab con priorità I è compreso il Progetto "**OPEN MUSIC**" (da ora "**OPEN MUSIC**") presentato dal Soggetto Proponente **Interdata srl** in partenariato con l'Organismo di ricerca co-proponente **S.I.Ma.S.Lab - Sistemi per l'Innovazione e MAnagement Sanitario - Centro di Ricerca Interdipartimentale dell'Università degli Studi di Salerno** e con l'Organismo di ricerca co-proponente **Conservatorio Statale di Musica "Nicola Sala"**, con Prot. 2014.0426570 del 23 giugno 2014;
- che, contestualmente alla presentazione della Domanda di partecipazione all'Avviso, il soggetto proponente ed i soggetti co-proponenti si sono impegnati, in caso di approvazione del Progetto "**OPEN MUSIC"**, a raggrupparsi in Associazione Temporanea di Scopo al fine di attuare il Progetto stesso così come da *Allegato D – Soggetto proponente* presentato;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. **283 del 8 settembre 2015** è stata disposta l'ammissione a finanziamento del Progetto "**OPEN MUSIC"** sulla base delle risultanze dell'ammissibilità formale della documentazione prodotta e delle schede di valutazione acquisite presso l'Esperto Assistenza Tecnica e l'Esperto Tecnico-Scientifico all'uopo nominati;
- che si è provveduto all'inserimento dei dati attinenti al Progetto "**OPEN MUSIC**" nel sistema di monitoraggio SMILE codice ID 69;

RILEVATO

- che si è proceduto ad inoltrare formale richiesta di Informativa antimafia, ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011 a:
  - la Prefettura di Napoli, territorialmente competente, per l'impresa proponente **Interdata srl** con nota prot. n 0563245 del 12/08/2015
- che sono decorsi i termini fissati per il rilascio dell'Informativa Antimafia ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 159/2011, senza che la richiesta sia stata evasa
- che è stata acquisita agli atti la documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) dei seguenti soggetti:
  - l'impresa proponente **Interdata srl** con prot. n. 0624779 del 18/09/2015;
  - l'organismo di ricerca pubblico co-proponente **S.I.Ma.S.Lab - Sistemi per l'Innovazione e MAnagement Sanitario - Centro di Ricerca Interdipartimentale dell'Università degli Studi di Salerno** con nota prot. n. 0612896 del 15/09/2015;
  - l'organismo di ricerca pubblico co-proponente **Conservatorio Statale di Musica "Nicola Sala"**, con nota prot. n. del /2015;

fonte: http://burc.regione.campania.it

RICHIAMATI

- l'Avviso "Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" ai sensi del quale è fatto obbligo:
    - così come disposto dall'art. 4, ai beneficiari delle agevolazioni previste dal suddetto Avviso di realizzare le attività progettuali previste esclusivamente presso un'unità locale ubicata nel territorio della Regione Campania, la cui disponibilità deve essere dimostrata dalla data di accettazione del contributo e comunque non successivamente alla data di avvio delle attività progettuali;
    - così come disposto dall'art. 10, comma 2 criterio B2), a ciascun beneficiario classificabile come impresa impegnatosi ad assumere entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuto accredito della prima erogazione di contributo da parte della Regione Campania, le figure professionali indicate nel rispettivo Allegato B alla Domanda presentata;
    - così come disposto dall'art. 30, comma 1, ai beneficiari di:

        a) ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;

        b) fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando, e in difetto di puntuali prescrizioni, nei tempi stabiliti per legge, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;

        c) assicurare che le attività previste dal progetto inizino entro i termini stabiliti;

        d) segnalare tempestivamente ogni variazione che incide sulla denominazione/ragione sociale dei singoli proponenti, seppur raggruppati, nonché su ogni altro atto significativo per le Imprese e/o Organismi di ricerca sulla cui base è stato concesso il contributo;

        e) assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande di ammissione presentate, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate dalla Regione;

        f) disciplinare, se del caso, nell'atto costitutivo dell'ATS/Consorzio/società consortile/rete d'impresa o in apposito atto separato, sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento, la suddivisione delle attività progettuali di competenza di ciascun soggetto partecipante, ovvero delle spese e dei costi a carico di ciascuno di essi, nonché il regime di proprietà, di utilizzo, di diffusione e di pubblicazione dei risultati derivanti dall'esecuzione di attività di ricerca e sviluppo;

        g) fornire rendiconti periodici sullo stato di realizzazione delle attività, sull'andamento delle operazioni, su eventuali ritardi, sul raggiungimento degli obiettivi secondo le modalità definite dalla Regione;

        h) comunicare periodicamente i dati per il monitoraggio delle attività, secondo le modalità definite dalla Regione
- il Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. **283 del 8 settembre 2015** con cui è stata disposta l'ammissione a finanziamento del Progetto "**OPEN MUSIC"**;
- il Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 312 del 22 settembre 2015 con cui è stata disposto che il periodo di realizzazione per i Progetti Creative e Cultural Lab è stato esteso al 31 dicembre 2015 ed è concessa per tutti i soggetti richiedenti una proroga per la conclusione delle attività progettuali al 31 dicembre 2015.

RITENUTO

- di dover approvare la versione esecutiva del progetto secondo quanto riportato nell'Allegato A- Progetto Esecutivo Approvato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di dover procedere alla concessione a titolo di contributo alla spesa ai sensi del Reg. 651/20143 a favore del soggetto proponente e dei soggetti co-proponenti il Progetto "**OPEN MUSIC"** delle seguenti agevolazioni:

SOGGETTO BENEFICIARIO	COSTI AMMESSI PER ATTIVITÀ DI R&S			AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
INTERDATA SRL	453.000	187.000	**640.000**	362.400	112.200	**474.600**
S.I.Ma.S.Lab - Sistemi per l'Innovazione e MAnagement Sanitario - Centro di Ricerca Interdipartimentale dell'Università degli Studi di Salerno	197.000	0	**197.000**	157.600	0	**157.600**
Conservatorio Statale di Musica "Nicola Sala"	253.000	0	**253.000**	202.400	0	**202.400**
TOTALE	**903.000**	**187.000**	**1.090.000**	**722.400**	**112.200**	**834.600**

- di dover confermare che l'importo massimo ammissibile al finanziamento è strettamente connesso alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del Progetto "**OPEN MUSIC"** e riconosciute ammissibili dalla Regione Campania e il relativo contributo non può comunque eccedere quanto determinabile applicando le indennità di aiuto così come fissate nell'art.9 dell'Avviso;
- di dover approvare l'**Allegato B - Atto d'obbligo** al presente decreto, volto a disciplinare il rapporto tra la Regione Campania ed i beneficiari, ai fini della realizzazione del Progetto "**OPEN MUSIC";**
- di dover subordinare ogni atto di liquidazione alla ricezione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte della Regione Campania dell'**Allegato B – Atto d'obbligo** debitamente controfirmato da parte di tutti i soggetti beneficiari nonché alla costituzione del partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;
- di stabilire la decadenza dal beneficio delle agevolazioni concesse nei casi di:
  - mancata comunicazione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte del Soggetto Proponente **Interdata srl**di avvio delle attività progettuali entro 30 giorni dalla ricezione della pec ad oggetto la comunicazione della concessione delle agevolazioni;
  - mancata comunicazione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte di ciascun soggetto beneficiario per il tramite del Soggetto Proponente **Interdata srl**della sede operativa di svolgimento delle attività di propria competenza;
  - ogni altra causa di revoca prevista dall'Avviso o dalla normativa nazionale e comunitaria in materia.

VISTI

a) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;

b) la DGR 182 del 29/04/2011;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) la DGR 407 del 6/8/2013;

d) la DGR 378 del 24/09/2013;

e) il DPGR 438 del 15/11/2013;

f) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 1/2014, 4/2014, 22/2014, 200/2014;

g) il DD di ammissione a finanziamento Dip. 54, DG 91 n. 283 del 8 settembre 2015;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di approvare la versione esecutiva del progetto secondo quanto riportato nell'Allegato A- Progetto Esecutivo Approvato;
- di concedere a titolo di contributo alla spesa ai sensi del Reg. 651/20143 a favore del soggetto proponente e dei soggetti co-proponenti il Progetto "**OPEN MUSIC"** le seguenti agevolazioni:

SOGGETTO BENEFICIARIO	COSTI AMMESSI PER ATTIVITÀ DI R&S			AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
INTERDATA SRL	453.000	187.000	**640.000**	362.400	112.200	**474.600**
S.I.Ma.S.Lab - Sistemi per l'Innovazione e MAnagement Sanitario - Centro di Ricerca Interdipartimentale dell'Università degli Studi di Salerno	197.000	0	**197.000**	157.600	0	**157.600**
Conservatorio Statale di Musica "Nicola Sala"	253.000	0	**253.000**	202.400	0	**202.400**
TOTALE	**903.000**	**187.000**	**1.090.000**	**722.400**	**112.200**	**834.600**

- di confermare che l'importo massimo ammissibile al finanziamento è strettamente connesso alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del Progetto "**OPEN MUSIC"** e riconosciute ammissibili dalla Regione Campania e il relativo contributo non può comunque eccedere quanto determinabile applicando le indennità di aiuto così come fissate nell'art. 9 dell'Avviso;
- di approvare l'**Allegato B - Atto d'obbligo** al presente decreto, volto a disciplinare il rapporto tra la Regione Campania ed i beneficiari, ai fini della realizzazione del Progetto "**OPEN MUSIC";**
- di subordinare ogni atto di liquidazione alla ricezione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte della Regione Campania dell'**Allegato B – Atto d'obbligo** debitamente controfirmato da parte di tutti i soggetti beneficiari nonché alla costituzione del partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;
- di stabilire la decadenza dal beneficio delle agevolazioni concesse nei casi di:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- mancata comunicazione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte del Soggetto Proponente **Interdata srl**di avvio delle attività progettuali entro 30 giorni dalla ricezione della pec ad oggetto la comunicazione della concessione delle agevolazioni;
- mancata comunicazione a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it da parte di ciascun soggetto beneficiario per il tramite del Soggetto Proponente **Interdata srl**della sede operativa di svolgimento delle attività di propria competenza;
- ogni altra causa di revoca prevista dall'Avviso o dalla normativa nazionale e comunitaria in materia.

- di notificare il presente provvedimento al Soggetto proponente **Interdata srl**a mezzo pec;
- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
  - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
  - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

  e per opportuna conoscenza:

  - al Presidente della Giunta regionale;
  - al Capo di Gabinetto;
  - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start Up-Innovazione;
  - all'Assessore ai Fondi Europei;
  - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
  - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
  - al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;

Il Responsabile di O.O.

dott. Giuseppe Russo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A – Progetto Esecutivo Approvato

Titolo OR	ATT	Titolo dell'Attività	Tipo di Attività (RI; SS)	Partner leader	Partner Followers
OR 1 - Realizzazione infrastruttura Orientata ai Servizi (SOA)	1.1	Analisi e scelta del protocollo di tasferimento dei contenuti multimediali	RI	UNISA	
	1.2	Sviluppo/integrazione motore ESB	SS	Interdata srl	
	1.3	Progettazione e sviluppo servizi per autenticazione, profilazione federata e role management	RI	Interdata srl	
	1.4	Progettazione interfacce web del portale	RI	Interdata srl	
	1.5	Sviluppo/integrazione motore workflow per gestione processi	RI	Interdata srl	
OR 2 - Realizzazione Servizi per la gestione dei contenuti	2.1	Definizione delle regole di composizione e destrutturazione dei brani	RI	Conservatorio Benevento	
	2.2	Definizione Algoritmi Statistici per suggerimento opere in base ai gusti musicali	RI	UNISA	
	2.3	Progettazione, sviluppo, integrazione motore gestione contenuti	RI	Interdata srl	
	2.4	Analisi tecniche Audio Processing applicabili	RI	Conservatorio Benevento	
	2.5	Progettazione, sviluppo motore Audio Processing, Rendering e Rewiring	RI	Interdata srl	
	2.6	Sviluppo delle funzioni di conservazione a norma delle opere	SS	Interdata srl	
OR 3 - Realizzazione Servizi per la gestione dei diritti d'autore	3.1	Definizione delle ipotesi di regolazione del Copyright in rete	RI	Conservatorio Benevento	
	3.2	Definizione del linguaggio per l'espressione informatica dei diritti d'autore	RI	Interdata srl	
	3.3	Progettazione, sviluppo motore gestione e ripartizione diritti d'autore basato su linguaggio REL	RI	Interdata srl	
OR 4 - Realizzazione del portale Web	4.1	Analisi genere e categorie musicali da trattare	RI	Conservatorio Benevento	
	4.2	Sviluppo interfacce web portale	SS	Interdata srl	
	4.3	Progettazione, sviluppo moduli applicativi dedicati alla creazione contenuti	SS	Interdata srl	
	4.4	Progettazione, sviluppo servizi social	SS	Interdata srl	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dettaglio delle Attrezzature, Brevetti, Consulenze e Strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota per le attività di R&S			
Partner	**Tipologia di bene/servizio**	**Indicazione puntuale delle attività progettuali interessate**	**Costo ammesso**
INTERDATA srl	Consulenze e Servizi di Ricerca: Sviluppo applicazioni Web MVC	1.4, 4.2, 4.4 - Produzione interfacce web	96.000
INTERDATA srl	Consulenze e Servizi di Ricerca: Sistemi informativi gestionali	1.3 - Progettazione e definizione librerie dll	34.000
			130.000

BUDGET PROGRAMMA R&S	**Partner INTERDATA srl**			**Partner UNISA**			**Partner CONSERVATORIO BENEVENTO**			**TOTALE**		
	RI	**SS**	**Totale**	**RI**	**SS**	**Totale**	**RI**	**SS**	**Totale**	**RI**	**SS**	**Totale**
PERSONALE	280.000	120.000	**400.000**	147.000	0	**147.000**	163.000	0	**163.000**	590.000	120.000	**710.000**
ATTREZZATURE	0	0	**0**	-	-	**0**	0	0	**0**	0	0	**0**
CONSULENZE & SERVIZI DI RICERCA	96.000	34.000	**130.000**	-	-	**0**	0	0	**0**	96.000	34.000	**130.000**
BREVETTI E LICENZE D'USO	0	0	**0**	-	-	**0**	0	0	**0**	0	0	**0**
SPESE GENERALI	35.000	15.000	**50.000**	50.000	0	**50.000**	30.000	0	**30.000**	115.000	15.000	**130.000**
ALTRI COSTI	42.000	18.000	**60.000**	0	0	**0**	60.000	0	**60.000**	102.000	18.000	**120.000**
TOTALE	**453.000**	**187.000**	**640.000**	**197.000**	**-**	**197.000**	**253.000**	**-**	**253.000**	**903.000**	**187.000**	**1.090.000**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - ATTO D'OBBLIGO

Avviso "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014
CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AL PROGETTO CREATIVE AND CULTURAL LAB": "OPEN MUSIC"
presento dal soggetto proponente Interdata srl
CUP B78C12000740007 SMILE 69

I sottoscritti:
a) *(Impresa proponente)*
…….. nato a ……. il ……..., in qualità di ……... e legale rappresentante della società …….. con sede legale in …… - Via ……..., cod. fisc. …… , partita IVA

b) *(Impresa co-proponente)*
…….. nato a ……. il ……..., in qualità di ……... e legale rappresentante della società …….. con sede legale in …… - Via ……..., cod. fisc. …… , partita IVA ……...

c) *(Organismo di Ricerca pubblico co-proponente)*
…….. nato a ……. il ……..., in qualità di ……... legale rappresentante di …….. con sede legale in …… Via ……..., cod. fisc. ……, partita IVA ……... che si configura come soggetto di diritto pubblico senza scopo di lucro la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento;

d) *(Organismo di Ricerca privato co-proponente)*
…….. nato a ……. il ……..., in qualità di ……... legale rappresentante di …….. con sede legale in …… Via ……..., cod. fisc. ……, partita IVA ……... come soggetto di diritto privato senza scopo di lucro la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento;

consapevoli delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e con riferimento al Progetto "**ACRONIMO PROGETTO"** ammesso a cofinanziamento comunitario con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. …….. del ……. per l'importo di euro ..... a valere sulle risorse del P.O. FESR 2007/2013 – Obiettivo 2.1

DICHIARANO

- di accettare il contributo di Euro ..... per la realizzazione del Progetto "**ACRONIMO PROGETTO"**

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di non aver ottenuto né di richiedere per le attività di ricerca e sviluppo (R&S) previste per la realizzazione del Progetto "**ACRONIMO PROGETTO"** ulteriori contributi a valere su altri strumenti di finanziamento regionali, nazionali o comunitari;

SI OBBLIGANO A

- garantire la copertura della quota differenziale pari ad euro ..... necessaria per la realizzazione del progetto con risorse proprie;

- comunicare a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione ad oggetto la concessione delle agevolazioni di aver avviato il progetto e la relativa data;

- comunicare a mezzo pec all'indirizzo spin.culturalcreativelab@pec.regione.campania.it per il tramite del Soggetto Proponente ..... la sede operativa di svolgimento delle attività di competenza di ciascun soggetto beneficiario ;

- costituirsi in partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;

- aprire ciascuno, entro trenta giorni dalla ricezione da parte del soggetto Proponente della comunicazione ad oggetto la concessione apposito conto corrente dedicato alle operazioni oggetto del cofinanziamento;

- assumere le figure professionali – così come indicate da parte di ciascun soggetto beneficiario nel rispettivo Allegato B alla propria Domanda di partecipazione presentata - entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuto accredito (data di disponibilità) al Soggetto Capofila dell'ATS/Consorzio/Società Consortile /Soggetto gestore Rete/Rete della prima erogazione di contributo concesso dalla Regione Campania;

- realizzare il Progetto "**ACRONIMO PROGETTO"** in conformità alla proposta approvata cosi come riportata nell'Allegato A al presente atto.

- assicurare l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;

- rendicontare le attività di progettuali cofinanziate secondo i tempi e le modalità previste dall'Avvisto e dalla nota di rendicontazione dei costi di cui al Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 369 del 9 ottobre 2015 e a consegnare la richiesta di saldo non oltre il termine di 60 giorni dalla data ultima di completamento del Progetto;

- indicare su tutti i documenti contabili la seguente dicitura: **"Operazione cofinanziata con concorso delle risorse POR Campania FESR 2007/2013 O.O. 2.1 – "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 - PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE:"ACRONIMO PROGETTO"– CUP_____"**;

- garantire il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'Autorità di Gestione nelle Linee guida e strumenti per comunicare il POR Campania FESR 2007-2013 manuale adottate con DD. N.94 del 23 aprile 2009, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- accettare le verifiche tecniche ed i controlli che la Regione Campania, gli Organi comunitari, statali e regionali riterranno di effettuare in relazione all'agevolazione concessa e/o erogata, anche dopo la realizzazione dell'iniziativa presso le sedi di svolgimento delle attività progettuali così come comunicate;

- a non distogliere dall'uso previsto dal progetto, per almeno cinque anni dalla data di ultimazione del Progetto, gli attivi materiali e gli attivi immateriali acquistati per la realizzazione del progetto e per i quali è stato concesso il finanziamento;

- a restituire, in caso di inadempienze riscontrate dalla Regione Campania, l'importo erogato, maggiorato degli interessi legali, secondo quanto previsto dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013.

Data _____

Soggetto Attuatore _____

Soggetto Attuatore _____

Soggetto Attuatore _____

Soggetto Attuatore _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Titolo del Progetto: OPEN MUSIC

Soggetto/i Attuatore/i (Soggetto/i Partner coinvolti nel progetto)

- Interdata srl
- • UniSa – S.I.Ma.S.Lab - "Sistemi per l' Innovazione e Management Sanitario",
- • Conservatorio Statale di Musica Nicola Sala - Benevento

Il progetto consiste nel creare una piattaforma collaborativa che agisca nell'ambito dei contenuti creativi musicali per fornire agli utenti un servizio di rete sociale ad accesso gratuito che ricade nella categoria del "social working".
I potenziali utenti individuati sono musicisti, compositori, esecutori, parolieri e addetti ai lavori che avrebbero modo di utilizzare gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma e collaborare on-line alla creazione e produzione di opere musicali che saranno cosi pubblicate e ricercabili per l'ascolto in streaming.
L'idea prende spunto dalla consolidata metodologia per la creazione di software open source mediante piattaforme web. Grazie ad uno strumento di questo tipo sarà possibile collaborare in tempo reale per creare nuove opere musicali o nuove versioni di opere musicali già esistenti, promuoverle e commercializzarle mediante la piattaforma Web. I contenuti prodotti saranno mantenuti nella piattaforma come tracce audio separate per consentirne il trattamento e la fruizione da parte degli utenti.
Per comprendere a pieno il progetto bisogna innanzitutto identificare le possibili classi di utenza che nello specifico possono distinguersi in consumer, contributor e business. Gli utenti vengono suddivisi in tre classi per individuare i permessi e le conseguenti possibilità di produzione e fruizione dei contenuti.
Nella prima categoria rientrano gli utenti fruitori che potranno ascoltare la propria musica preferita in maniera totalmente gratuita e "personalizzabile" costruendo il brano combinando le diverse tracce create dai contributor.
Nella seconda categoria rientrano gli utenti che potranno contribuire alla produzione di opere musicali con il proprio lavoro; si tratta di autori di musica e testi, musicisti e performers, dj, ingegneri e tecnici del suono che, grazie agli strumenti avanzati offerti dalla piattaforma, potranno creare ed inserire nuovi contenuti.
Nella terza categoria, infine, rientrano gli utenti che potranno utilizzare i contenuti prodotti ai fini commerciali come produttori artistici ed esecutivi, emittenti radiofoniche e televisive, studi di registrazione, etichette discografiche ed ogni altra organizzazione interessata all' utilizzo dei contenuti ai fini della commercializzazione.
Ogni utente potra contribuire ad un'opera con la propria esecuzione ed aggiungerla a quelle gia esistenti alimentando cosi le versioni di ascolto possibili. Quest'ultima e proprio la caratteristica principale della piattaforma che offre agli ascoltatori la possibilita di scegliere la combinazione di tracce preferita on demand personalizzata in base ai propri gusti.
Le competenze tecnologiche e la ricerca necessaria alla realizzazione della piattaforma sono diverse e vanno dalla creazione di tecnologie e protocolli ad hoc allo sviluppo di componenti software fruibili in modalita cloud.
Il progetto ha l'obiettivo di contribuire alla ripresa del settore discografico sfruttando la potenzialita della rete Internet che solo alcuni anni fa ne ha decretato la crisi dovuta alla diffusione ed al download illegale.
La soluzione potrebbe essere di forte impatto proprio sulle categorie artistiche che vivono la difficolta di affermarsi ed ottenere una visibilita che, attraverso i canali tradizionali, viene loro spesso negata. E un servizio innovativo che permette di gestire la produzione musicale in maniera "democratica" ed al contempo:

- favorisce la "mertitocrazia";
- garantisce la giusta remunerazione a tutti i soggetti che partecipano alla creazione dell'opera;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- e liberale poiche evita l'uso di sistemi repressivi per i fruitori dei contenuti.

Attualmente nel settore di interesse, relativo alla produzione e commercializzazione delle opere musicali, non esiste uno strumento che consenta di collaborare in modalità remota e creare un ambiente produttivo senza l'ostacolo rappresentato dalle distanze fisiche.
Un primo elemento di novità è, dunque, rappresentato dal fatto che la piattaforma si configura come uno vero e proprio studio di registrazione virtuale che, oltre a favorire la creazione delle opere mediante gli strumenti integrati, abbatte notevolmente i costi di pre-produzione.
Seconda peculiarità innovativa del sistema risiede nel fatto che gli utenti, mediante l'utilizzo degli strumenti di ricerca messi a disposizione dalla piattaforma, possono reperire collaboratori consultando i loro profili professionali, verificandone la reputazione, valutando le affinità musicali e stilistiche, ascoltando i lavori recenti, per creare, infine, il miglior gruppo di lavoro possibile.
Le opere così prodotte potranno essere pubblicate istantaneamente in modo da poter essere ricercate, ascoltate in streaming e votate dagli utenti finali.
La piattaforma registra le preferenze, i voti, gli acquisiti effettuati e la frequenza di ascolto delle opere; i dati vengono elaborati in maniera statistica per segnalare e suggerire agli utenti eventuali ulteriori opere che potrebbero incontrarne il gusto. Tramite gli strumenti propri delle piattaforme social, la piattaforma otterrà, altresì, feed back sul gradimento e sulle tendenze del mercato al fine di creare classifiche e play list.
Il sistema, oltre a supportare il processo di composizione, produzione e promozione delle opere, rappresenta anche un originale laboratorio, perfetto per la didattica e la sperimentazione a costo zero; un territorio assolutamente neutro e svincolato dalle logiche del sistema, in cui la meritocrazia è valore unico e parametro di un consenso completamente avulso dalle politiche del mercato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 47 del 09/12/2015

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse stumentali

U.O.D. 2 - UOD Demanio regionale

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE IN USO DI UN'AREA ACQUEDOTTISTICA RICADENTE NEL COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA (NA).

IL DIRIGENTE DELL'U.O.D. 02 DEMANIO REGIONALE

PREMESSO:

a) che, ai sensi dell'art. 6 della legge 02/05/76 n. 183, tutte le opere realizzate e collaudate dall'ex Cassa per il Mezzogiorno sono state trasferite alle Regioni competenti per territorio;
b) che, con decreto del Ministro per il Mezzogiorno n. 13293 del 04/08/1983, ai sensi degli artt. 139 - 147 e 148 del DPR n. 218 del 06/03/1978 ed in attuazione dei criteri indicati dal Comitato dei rappresentanti delle Regioni Meridionali, tra l'altro, le reti e gli impianti acquedottistici sono stati di fatto trasferiti alla Regione Campania;
c) che dalla stessa data la Regione Campania ha assunto la gestione tecnico-amministrativa dell'esercizio acquedottistico per le reti di competenza;
d) che tra i compiti della gestione rientrano quelli della tutela giuridico-amministrativa dei beni costituiti dagli acquedotti e dei cespiti annessi a suo tempo espropriati dalla ex CAS.MEZ, trasferiti "Ope Legis" alla Regione Campania;
e) che tra i suddetti beni è compreso il suolo acquedottisitico annesso al dismesso serbatoio idrico ricadente nel comune di Castello di Cisterna (NA), catastalmente individuato al foglio n.5, particella n.33 , per una superficie complessiva di mq.900;
f) che con istanza, inviata al Settore Ciclo Integrato delle Acque acquisita con prot. n.0798860 del 21/11/2013, attuale Direzione Generale 05 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale, l' Associazione Camperisti Senza Frontiere, con sede in Marigliano (NA) alla via Virgilio n.18, ha chiesto la concessione a titolo oneroso, della summenzionata area regionale per destinarla ad area a verde e parcheggio di camper per interscambio con altre Associazioni, per il funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività di Statuto;
g) che il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota prot. n. 0371292 del 30/05/2014, per quanto di competenza, ha espresso parere favorevole alla concessione del citato suolo acquedottistico a favore dell' Associazione Camperisti Senza Frontiere;

CONSIDERATO:

a) che con relazione di stima prot. n.0745045 del 03/11/2015, inerente l'utilizzo in concessione del suolo in parola, è stato determinato il canone di concessione annuo in € 1.260,00 (milleduecentosessanta/00), secondo le modalità stabilite dagli indirizzi operativi per le concessioni in uso dei beni demaniali e patrimoniali della Regione Campania, adottati con Delibera di Giunta n. 1273/2005;
b) che con nota assunta al protocollo della Regione Campania con il n. 0804708 del 23/11/2015, l' Associazione Camperisti Senza Frontiere, ha manifestato la propria disponibilità alla sottoscrizione del contratto di concessione e l'accettazione del canone;

VISTO :
- la L. n.183/76, art. 6;
- il D.P.R. n. 218/78;
- la L.R. n.38/93;
- la D.G.R.C. n. 1273 del 7/10/2005;
- la D.G.R C. n. 488 del 31/10/2013;
- l'art. n.23 del d.lgs. 33/2013;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. geom. Ciro Piro

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa e nella narrativa del presente atto che qui si intende integralmente riportato;

1) di concedere per anni quattro, all' Associazione Camperisti Senza Frontiere, con sede in Marigliano (NA) alla via Virgilio n.18, il suolo acquedottistico annesso al dismesso serbatoio idrico di Castello di Cisterna (NA) di complessivi mq.900, catastalmente riportato al foglio n.5, particella n.33, per destinarlo ad area a verde e parcheggio di camper per interscambio con altre Associazioni, per il funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività di Statuto;
2) di approvare l'allegato schema del contratto di concessione che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
3) la consegna del suolo avverrà dopo la sottoscrizione del contratto di concessione e risulterà da apposito verbale di consegna, sottoscritto tra un funzionario regionale e la concessionaria;
4) di stabilire che il canone annuo dovuto dall'Associazione concessionaria è pari a € 1.260,00 (milleduecentosessanta/00) e sarà aggiornato in misura pari alla variazione annuale dell'indice dei prezzi al consumo per famiglia di operai e impiegati accertata dall'ISTAT;
5) il canone annuo sarà corrisposto a far data dalla sottoscrizione del contratto di concessione, mediante versamento sul conto corrente postale n. 21965181 intestato a Regione Campania – Fitti e Concessioni - Servizio Demanio - codice 1001, cap. 2000 di Bilancio delle Entrate, e per gli anni successivi alla stessa data, stabilendo che sarà cura del concessionario trasmettere all'U.O.D. 02 Demanio regionale, copia del bollettino che attesti l'avvenuto pagamento;
6) che la concessionaria nelle forme previste al punto 2. 4. 3. del disciplinare di cui al D.G.R.C. n. 1273/2015 è tenuta a versare, unitamente al primo canone e a garanzia del puntuale rispetto degli obblighi assunti con il presente atto, una cauzione non produttiva di interessi, corrispondente a due annualità pari ad € 2.520,00 (duemilacinquecentoventi/00);
7) la concessionaria dovrà condurre diligentemente il bene affidato in concessione con le modalità espresse nella narrativa del presente atto, che costituiscono patti e condizioni, inoltre la stessa concessionaria per qualsiasi diversa utilizzazione dell'area ad essa affidata, dovrà ottenere preventivamente l'autorizzazione dalla Regione Campania e pertanto, qualsiasi opera o intervento diversa da quella autorizzata, dovrà essere autorizzata dal concedente e supportata da tutte le autorizzazioni degli Enti preposti;
8) tutte le spese sostenute per quanto autorizzato sull'area concessa sono a carico della concessionaria, che nulla potrà pretendere dalla Regione Campania;
9) di trasmettere il presente decreto al Dipartimento 40 – Direzione generale 03 – U.O.D. 04 "atti sottoposti a registrazione e contratti", al Dipartimento 15 Direzione Generale 55 U.O.D. 02 "Demanio regionale" per l'esecuzione, all'Ufficio competente alla pubblicazione;
10) che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di cui all' art. n. 23 del d.lgs. n. 33/2013.

dott. Ciro Russo

Decreto Dirigenziale n. 106 del 03/12/2015

Dipartimento 55 - Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Risorse Strumentali

Oggetto dell'Atto:

Pro. n. 964.13 Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di sviluppo e realizzazione del sistema informativo dell'amministrazione regionale -SIAR- di gestione e manutenzione del software e di ridisegno dei processi della Giunta regionale della Campania. Aggiudicazione definitiva.

Giunta Regionale della Campania

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a) con decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato n. 3 del 25.01.13 è stata indetta procedura ristretta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006, per la selezione di un contraente cui affidare i servizi di sviluppo e realizzazione del sistema informativo dell'amministrazione regionale (SIAR), di gestione e manutenzione del software e di ridisegno dei processi della giunta regionale della Campania (Proc. N. 964/13 – CIG 4290821181- CUP B62E12000050009);

b) il termine per la presentazione delle offerte è scaduto alle ore 13:00 del giorno 30.04.2013;

c) entro il suddetto termine sono pervenute n.9 offerte;

d) con D.D. dell'AGC "Demanio e Patrimonio" n. 13 del 23.05.2013 sono stati nominati i componenti e il segretario della Commissione di gara per la verifica amministrativa delle suddette offerte;

e) l'importo a base d'asta è pari a € 14.065.011,30 oltre IVA;

f) tutte le società che hanno fatto istanza di partecipazione sono state ammesse alla successiva fase di valutazione, giusto verbale n. 3 dell'11.06.2013;

g) con nota prot. 380594 del 04.06.2014 le società che hanno superato la preselezione, sono state invitate a presentare la propria offerta tecnica-economica, entro il termine del 29.09.2014, alle ore 13:00;

h) entro il termine suddetto sono pervenute n. 4 offerte e precisamente; RTI ENGINEERING/KPMG/CID SOFTWARE/PROTOMGROUP - Via San Martino della Battaglia -,56-Roma; RTI:ALMAVIVA/POSTEL/PRICEWATERHOUSE- Via di Casal Boccone188/190-Roma; RTI:NTTDATA/EFIS - Viale Cassala 14/UA Milano; RTI:DELOITTE /IBM - Circonvallazione idroscalo - snc Segrate (Milano);

i) con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per le Risorse Strumentali n. 366 del 17,10,2014, è stata nominata ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n.163/2006, una Commissione giudicatrice;

j) nel verbale n. 27 del 22 ottobre 2015 la commissione ha attribuito i punteggi relativi alla valutazione dei progetti definitivi come stabilito all'art. 4 della lettera di invito;.

k) la commissione di gara nel verbale n. 28 del 15 novembre 2015, ha stilato la seguente graduatoria provvisoria, e che con verbale n. 29 del 30.11.2015 ha concluso i lavori verificando conteggi delle offerte economiche presentate ;

Società	Punteggio tecnico	Punteggio offerta economica	Punteggio offerta economica TCO	Totale
RTI Engineering	80,00	9,324	5,184	94,508
RTI Almaviva	69,807	13,048	6,000	88,855
RTI NTT Data	31,142	14,000	4,002	49,144
RTI IBM	31,084	3,402	1,740	36,226

Giunta Regionale della Campania

l) pertanto, la migliore offerta risulta essere stata quella del costituendo RTI-Engineering Ingegneria Informatica S.p.a/KPMG Advisory S.p.a (Mandataria) /CID SOFTWARE STUDIO S.p.a (Mandante)/PROTOM GROUP S.p.a(Mandante) Partita IVA 05724831002 con sede legale in Roma alla Via San Martino della Battaglia,56 - 00185 Roma, con un ribasso percentuale offerto sull'offerta economica del 20,006% pari ad € 11.251.165,14 al netto dell'I.V.A ed un ribasso del 54,418% sull'offerta economica TCO. pari ad € 1.766.298,95 al netto dell'I.V.A e al netto degli oneri per la sicurezza interni pari ad € 80.300,000 oltre I.V.A ;

Considerato che :

a) occorre prendere atto dei verbali di gara dai nn. 1 al n 29 e di approvare la graduatoria di cui sopra;
b) è necessario dar luogo all'aggiudicazione della gara de qua in via definitiva, condizionandone sospensivamente l'efficacia all'esito positivo della verifica, ai sensi dell'art. 11 co. 8 del Codice, delle dichiarazioni rese dalle società facenti parte dell'RTI;

Visti:

a) la L.R. n. 7 del 30.04.02 sull'ordinamento contabile della Regione;
b) la D.G.R.C. n. 2075/2005 modificata dalla D.G.R.C. n. 211/2008 di revisione dei codici SIOPE;
c) il D. Lgs. 163/2006 e s.m. e i. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
d) la L.R. n. 3 del 27.02.07, e s.m.i., che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;
e) il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06";
f) il D. Lgs. 33/2013 di Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
g) il Regolamento Regionale n. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3/2007;
h) la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento degli incarichi di Direttori Generali;
i) la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali delle U.O.D. e delle funzioni di Vicariato;
j) il D.P.G.R.C. n. 380 del 13.11.2013 di conferimento dell'incarico di Dirigente della U.O.D. 06 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali, al dott. Giovanni Diodato;
k) il D.D. n. 299 del 02.04.2014 del Direttore Generale per le Risorse Strumentali di attribuzione competenze ai dirigenti delle Unità Operative;
l) la L. 190/2014, Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015);
m) la L.R. n. 1 del 05.01.2015 "Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
n) la D.G.R.C. n. 47 del 09.02.2015 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
o) la D.G.R.C.n. 173 del 03.04.2015 avente ad oggetto "Legge 23 dicembre 2014, n.190, articolo 1, comma 463 e 464";
p) il D.P.G.R.C. n. 146 del 26/08/2015 di conferimento dell'incarico di Responsabile ad interim della D.G. per le Risorse Strumentali, al dott. Silvio Uccello;
q) La D.G.R. n. 540 del 10.11.2015 di proroga degli incarichi dirigenziali ad interim e delle funzioni vicarie.

Giunta Regionale della Campania

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. 06

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di prendere atto dei verbali della Commissione di gara dal n . 1 al n. 29 e di approvare conseguentemente la seguente graduatoria:

Società	Punteggio tecnico	Punteggio offerta economica	Punteggio offerta economica TCO	Totale
RTI Engineering	80,00	9,324	5,184	94,508
RTI Almaviva	69,807	13,048	6,000	88,855
RTI NTT Data	31,142	14,000	4,002	49,144
RTI IBM	31,084	3,402	1,740	36,226

2. di procedere all'aggiudicazione definitiva della proc. n. 964.13. Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di sviluppo e realizzazione del sistema informativo dell' amministrazione regionale (SIAR),di gestione e manutenzione del software e di ridisegno dei processi della Giunta regionale della Campania. a favore del costituendo RTI-Engineering Ingegneria Informatica S.p.a/KPMG Advisory S.p.a(Mandataria) /CID SOFTWARE STUDIO S.p.a (Mandante)/PROTOM GROUP S.p.a(Mandante) Partita IVA 05724831002 con sede legale in Roma allal Via San Martino della Battaglia ,56 - 00185 Roma, con un ribasso percentuale offerto sull'offerta economica del 20,006% pari ad € 11.251.165,14 al netto dell'I.V.A ed un ribasso del 54,418% sull'offerta economica TCO. pari ad € 1.766.298,95 al netto dell'I.V.A e al netto degli oneri per la sicurezza interni pari ad € 80.300,000 oltre I.V.A;

3. di condizionare l'efficacia del presente provvedimento all'esito positivo delle verifiche in corso, presso la UOD 06-Centrale Acquisti, ai sensi dell'art.11 co.8 del D.lgs n.163.06, sulle dichiarazioni rese dalle società facenti parte dell'RTI;

4. di comunicare l'aggiudicazione agli interessati, ai sensi dell'art. 79 comma 5 e di dare pubblicità agli esiti di gara con le modalità di cui all'art. 65 del D.Lgs. 163/2006;

5. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

5.1 Alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.R.C.;

5.2 Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziare per opportuna conoscenza;

5.3 All'U.D.C.P. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;

5.4 All'Assessore al Demanio e Patrimonio;

5.5 Alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione ;

5.6 Al RUP Dott. Maurizio Coppola;



Giunta Regionale della Campania

Avv.Silvio Uccello

Unione europea
Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea
2, rue Mercier, 2985 Luxembourg, Lussemburgo Fax: +352 29 29 42 670
Posta elettronica: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: http://simap.europa.eu

Avviso di aggiudicazione di appalto
(Direttiva 2004/18/CE)

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - Direzione generale per le Risorse Strumentali -U.O.D. 06 Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale: Via P.Metastasio,25/29

Città: NAPOLI Codice postale: 80125 Paese: Italia (IT)

Punti di contatto: Telefono: +39 0817964521

All'attenzione di: dr. Umberto Scalo

Posta elettronica: umberto.scalo@regione.campania.it Fax: +39 0817964449

Indirizzi internet: *(se del caso)*

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: *(URL)* www.regione.campania.it

Indirizzo del profilo di committente: *(URL)*

Accesso elettronico ai documenti: *(URL)*

Presentazione per via elettronica di candidature e richieste di partecipazione: *(URL)*

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

○ Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale

○ Agenzia/ufficio nazionale o federale

◉ Autorità regionale o locale

○ Agenzia/ufficio regionale o locale

○ Organismo di diritto pubblico

○ Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale

○ Altro: *(specificare)*

I.3) Principali settori di attività

☒ Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

☐ Difesa

☐ Ordine pubblico e sicurezza

☐ Ambiente

☐ Affari economici e finanziari

☐ Salute

☐ Abitazioni e assetto territoriale

☐ Protezione sociale

☐ Istruzione

☐ Altro: *(specificare)*

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici:

○ sì ◉ no

ulteriori informazioni su queste amministrazioni aggiudicatrici possono essere riportate nell'allegato A

Sezione II: Oggetto dell'appalto

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto:

Proc. 964/13 - Affidamento di servizi di sviluppo e realizzazione del sistema informativo dell' amministrazione regionale (SIAR),di gestione e manutenzione del software e di ridisegno dei processi della Giunta regionale della Campania

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione:

(Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti)

○ Lavori	○ Forniture	◉ Servizi
☐ Esecuzione ☐ Progettazione ed esecuzione ☐ Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici	○ Acquisto ○ Leasing ○ Noleggio ○ Acquisto a riscatto ○ Una combinazione di queste forme	Categoria di servizi n.: 7 Per le categorie di servizi cfr. l'allegato C1 Nel caso di un appalto per le categorie di servizi da 17 a 27 - si veda l'allegato C1 - accordo per la pubblicazione del presente avviso

Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi :

Napoli

Codice NUTS: ITF33

II.1.3) Informazioni sull'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA)

☐ L'avviso riguarda la conclusione di un accordo quadro

☐ L'avviso riguarda un appalto basato sul sistema dinamico di acquisizione (DPS)

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti:

Servizi di sviluppo e realizzazione del sistema informativo dell' amministrazione regionale (SIAR),di gestione e manutenzione del software e di ridisegno dei processi della Giunta regionale della Campania.

II.1.5) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

	Vocabolario principale	**Vocabolario supplementare** *(se del caso)*
Oggetto principale	72240000	
Oggetti complementari	72246000	
	72267100	
	72263000	
	72220000	
	72210000	
	79410000	

II.1.6) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): ○ sì ◉ no

II.2) Valore finale totale degli appalti :

II.2.1) Valore finale totale degli appalti :

	IVA esclusa	IVA compresa	IVA (%)

Valuta: oppure:			
Offerta più bassa: e offerta più alta: Valuta: presa in considerazione	○	○	al

Sezione IV: Procedura

IV.1)Tipo di procedura

IV.1.1)Tipo di procedura

○ Aperta
◉ Ristretta
○ Ristretta accelerata
○ Dialogo competitivo
○ Negoziata con indizione di gara
○ Negoziata accelerata
○ Negoziata senza indizione di gara
○ Aggiudicazione di un appalto senza la previa pubblicazione di un bando nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (nei casi elencati alla sezione 2 dell'allegato D1)

Motivazione della decisione di aggiudicare l'appalto senza la previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (GUUE): completare l'allegato D1

IV.2)Criteri di aggiudicazione

IV.2.1)Criteri di aggiudicazione

○ Prezzo più basso
oppure
◉ Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai

Criteri	Ponderazione
1 . offerta tecnica	80
2 . offerta economica	20

IV.2.2)Informazioni sull'asta elettronica

Ricorso ad un'asta elettronica ○ sì ○ no

IV.3)Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1)Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: *(se del caso)*

964.13

IV.3.2)Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:

◉ sì ○ no
(in caso affermativo, completare le caselle appropriate)

○ Avviso di preinformazione ○ Avviso relativo al profilo di committente
Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)

◉ Bando di gara ○ Bando di gara semplificato nell'ambito di un sistema dinamico di acquisizione
Numero dell'avviso nella GUUE: 2013/S 022-034180 del: 31/01/2013 (gg/mm/aaaa)

☐ Avviso volontario per la trasparenza ex ante
Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)

☐ Altre pubblicazioni precedenti (se del caso)
Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)

Sezione V: Aggiudicazione dell'appalto

Appalto n.: 1 Lotto n.: Denominazione: Proc. Servizi di sviluppo e realizzazione del sistema informativo dell' amministrazione regionale (SIAR),di gestione e manutenzione del software e di ridisegno dei processi della Giunta regionale della Campania

V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto:
03/12/2015 (gg/mm/aaaa)

V.2) Informazioni sulle offerte:

Numero di offerte pervenute: 4
Numero di offerte pervenute per via elettronica:

V.3) Nome e recapito dell'operatore economico in favore del quale è stata adottata la decisione di aggiudicazione dell'appalto

Denominazione ufficiale: RTI -Engineering Ingegneria Informatica S.p.a/MPMH Advisory S.p.a/CID Software Studio S.p.a/PROTOM GROUP s.pa.

Indirizzo postale: Via San Martino della Battaglia,56

Città: Roma Codice postale: 00185 Paese: Italia (IT)

Telefono: +39 0649201462

Posta elettronica: appaltipubblici@legalmail.it Fax: +39 0649201474

Indirizzo internet: *(URL)* www-giustizia-ammnistrativa.it

V.4) Informazione sul valore dell'appalto *(indicare solo in cifre)*

	IVA esclusa	IVA compresa	IVA (%)
Valore totale inizialmente stimato dell'appalto (se del caso) Valore: 14065011.30 Valuta: EUR	◉	○	al
Valore finale totale dell'appalto Valore: 11251165.14 Valuta: EUR oppure:	○	○	al
Offerta più bassa: e offerta più alta: Valuta: presa in considerazione	○	○	al

Nel caso di un valore annuale o mensile: (indicare)
Numero di anni: oppure Numero di mesi:

V.5) Informazioni sui subappalti

È possibile che l'appalto venga subappaltato ○ sì ◉ no

(in caso affermativo, indicare solo in cifre) Indicare il valore o la percentuale dell'appalto subappaltabile a terzi:
Valore stimato, IVA esclusa: ☐ Non noto:
Valuta: Percentuale %

Breve descrizione del valore/percentuale dell'appalto da subappaltare : *(se noto)*

---------- *(Utilizzare la presente sezione nel numero di copie necessario)* ----------

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni sui fondi dell'Unione europea:

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea ○ sì ◉ no

(in caso affermativo) Indicare il o i progetti e/o il o i programmi:

VI.2) Informazioni complementari: *(se del caso)*

VI.3) Procedure di ricorso

VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale

Indirizzo postale

Città	Codice postale
Paese	Telefono
Posta elettronica	Fax
Indirizzo internet URL	

Organismo responsabile delle procedure di mediazione *(se del caso)*

Denominazione ufficiale

Indirizzo postale

Città	Codice postale
Paese	Telefono
Posta elettronica	Fax
Indirizzo internet *URL*	

VI.3.2) Presentazione di ricorsi *(compilare il punto VI.3.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.3.3)*

Informazioni precise sui termini di presentazione dei ricorsi

VI.3.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi

Denominazione ufficiale TAR CAMPANIA

Indirizzo postale
Piazza Municipio,84

Città Napoli — Codice postale 80100

Paese Italia (IT) — Telefono

Posta elettronica — Fax

Indirizzo internet *URL* http://www.giustizia_amministrativa.it

VI.4) Data di spedizione del presente avviso:
09/12/2015 *(gg/mm/aaaa)* - ID:2015-164314

Allegato A

Altri indirizzi e punti di contatto

I.0) Indirizzi dell'altra amministrazione aggiudicatrice a nome della quale l'amministrazione aggiudicatrice acquista :

Denominazione ufficiale: Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale:

Città: Codice postale: Paese:

---------- *(Utilizzare la presente sezione nel numero di copie necessario)* ----------

Allegato C1 – Appalti generici

Categorie di servizi di cui alla sezione II: Oggetto dell'appalto

Direttiva 2004/18/CE

Categoria n. [1]	**Oggetto**
1	Servizi di manutenzione e riparazione
2	Servizi di trasporto terrestre [2], inclusi i servizi con furgoni blindati, e servizi di corriere ad esclusione del trasporto di posta
3	Servizi di trasporto aereo di passeggeri e merci, escluso il trasporto di posta
4	Trasporto di posta per via terrestre [3] e aerea
5	Servizi di telecomunicazioni
6	Servizi finanziari: a) Servizi assicurativi b)Servizi bancari e finanziari [4]
7	Servizi informatici e affini
8	Servizi di ricerca e sviluppo [5]
9	Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili
10	Servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica
11	Servizi di consulenza gestionale [6] e affini
12	Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica e analisi
13	Servizi pubblicitari
14	Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari
15	Servizi di editoria e di stampa in base a tariffa o a contratto
16	Servizi di smaltimento dei rifiuti solidi e delle acque reflue, servizi igienico-sanitari e simili
Categoria n. [7]	**Oggetto**
17	Servizi alberghieri e di ristorazione
18	Servizi di trasporto per ferrovia
19	Servizi di trasporto per via d'acqua
20	Servizi di supporto e sussidiari per il settore dei trasporti
21	Servizi legali
22	Servizi di collocamento e reperimento di personale [8]
23	Servizi di investigazione e di sicurezza, eccettuati i servizi con furgoni blindati
24	Servizi relativi all'istruzione, anche professionale
25	Servizi sanitari e sociali
26	Servizi ricreativi, culturali e sportivi [9]
27	Altri servizi

1 Categorie di servizio ai sensi dell'articolo 20 dell'allegato II A della direttiva 2004/18/CE .
2 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.
3 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.
4 Esclusi i servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita o al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari, nonché dei servizi forniti da banche centrali. Sono inoltre esclusi: i servizi relativi all'acquisto o al noleggio, mediante qualunque mezzo finanziario, di terreni, edifici esistenti o altri immobili o relativi diritti; tuttavia i contratti finanziari conclusi contemporaneamente oppure prima o dopo il contratto di acquisto o noleggio, in qualunque forma, sono soggetti alla presente direttiva.

ricerca e sviluppo diversi da quelli di cui benefic
aggiudicatrice per l'uso nell'esercizio della propria attività, nella misura in cui la prestazione del servizio sia interamente retribuita dall'amministrazione aggiudicatrice.
6 Esclusi i servizi di arbitrato e di conciliazione.
7 Categorie di servizi ai sensi dell'articolo 21 e dell'allegato II B della direttiva 2004/18/CE.
8 Esclusi i contratti di lavoro.
9 Ad esclusione dei contratti aventi per oggetto l'acquisto, lo sviluppo, la produzione o la coproduzione di programmi televisivi da parte di emittenti, e dei contratti concernenti il tempo di trasmissione.

Allegato D1 – Appalti generici

Motivazione della decisione di aggiudicare l'appalto senza la previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (GUUE)

Direttiva 2004/18/CE

Si prega di indicare la motivazione della decisione di aggiudicare l'appalto senza previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. La motivazione deve essere conforme ai pertinenti articoli della direttiva 2004/18/CE.

(A norma della direttiva 89/665/CEE sulle procedure di ricorso, i termini per la proposizione di un ricorso, di cui all'articolo 2 septies, paragrafo 1, lettera a), primo trattino, di tale direttiva possono essere ridotti se l'avviso contiene la motivazione della decisione dell'amministrazione aggiudicatrice di aggiudicare l'appalto senza previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Per beneficiare di una riduzione dei termini si prega di contrassegnare la o le caselle pertinenti e di fornire le informazioni complementari richieste di seguito.)

1) Motivazione della scelta della procedura negoziata senza la previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, conformemente alla direttiva 2004/18/CE

Non sono pervenute offerte, o non sono pervenute offerte adeguate, in risposta a:
- ○ procedura aperta,
- ○ procedura ristretta.

☐ I prodotti in questione sono fabbricati unicamente a scopo di ricerca, esperimento, studio o sviluppo alle condizioni fissate dalla direttiva. (unicamente per le forniture)

I lavori/le merci/i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato offerente per ragioni che sono:
- ☐ tecniche,
- ☐ di carattere artistico,
- ☐ connesse alla tutela di diritti esclusivi.

☐ Estrema urgenza determinata da eventi che non potevano essere previsti dall'amministrazione aggiudicatrice e conformemente alle rigorose condizioni fissate dalla direttiva.

☐ Lavori/forniture/servizi complementari sono ordinati conformemente alle rigorose condizioni fissate dalla direttiva .

☐ Nuovi lavori/servizi che costituiscono una ripetizione di lavori/servizi precedenti, ordinati conformemente alle rigorose condizioni fissate dalla direttiva.

☐ Appalto di servizi aggiudicato al vincitore o a uno dei vincitori di un concorso di progettazione.

☐ Per forniture quotate e acquistate in una borsa di materie prime.

Per l'acquisto di forniture a condizioni particolarmente vantaggiose:
- ☐ da un fornitore che è in fase di liquidazione definitiva della propria attività,
- ☐ dai curatori o liquidatori di un fallimento, di un accordo con i creditori o di procedure analoghe.

☐ Tutte le offerte presentate in risposta ad una procedura aperta, una procedura ristretta o a un dialogo competitivo erano irregolari o inaccettabili. Solo le offerte conformi ai criteri di selezione qualitativi sono state incluse nelle negoziazioni.

2) Altre motivazioni per l'aggiudicazione dell'appalto senza la previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

○ L'appalto ha per oggetto i servizi di cui all'allegato II B della direttiva.
○ L'appalto non rientra nel campo di applicazione della pertinente direttiva.

Per beneficiare della riduzione dei termini di cui sopra, oltre a contrassegnare la o le caselle pertinenti, si prega di illustrare in modo chiaro e organico le ragioni per cui è considerata legale l'aggiudicazione dell'appalto senza previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, elencando in ogni caso i fatti pertinenti e, se del caso, le conclusioni di diritto, conformemente alla direttiva 2004/18/CE: (massimo 500 parole)

Decreto Dirigenziale n. 121 del 10/12/2015

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 4 - DATORE DI LAVORO

Oggetto dell'Atto:

ATTIVAZIONE TIROCINI FORMATIVI PER GIOVANI LAUREATI IN INGEGNERIA PRESSO L'UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO - PRESA D'ATTO DELLE ISTANZE E AMMISSIONE TIROCINANTI

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e di sostenervi l'inserimento dei giovani, la Regione promuove e tutela il tirocinio formativo quale misura di politica attiva del lavoro;
b) che il tirocinio formativo consiste in un periodo di formazione svolto presso datori di lavoro pubblici o privati, non costituente rapporto di lavoro;
c) che la Regione Campania, ai sensi dell'art.1 commi 34-36 della L. n.92/2012 ed in coerenza con le "Linee guida in materia di tirocini" definite in Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sancito in sede di Conferenza Permanente il 24 gennaio 2013, ha adottato le " Disposizioni di attuazione della disciplina dei tirocini" di cui al capo VII Artt. 25 a 29 bis del Regolamento n. 9/2010 e ss.mm.e ii.;
d) che, con Delibera n. 15 del 16/01/2015, pubblicata sul BURC n. 6 del 26 Gennaio 2015, la Giunta Regionale ha autorizzato l'Ufficio del Datore di Lavoro allo svolgimento, in qualità di soggetto ospitante, di tirocini formativi e di orientamento ai sensi della L.R. n. 14/2009 e del relativo Regolamento di attuazione 2 aprile 2010, n. 9;

CONSIDERATO

a) che, con nota n. 68999/2015, l'Ufficio del Datore di Lavoro ha richiesto alle Università della Campania, presso le quali risultano attivi corsi di laurea in Ingegneria, di manifestare la disponibilità a promuovere, in qualità di soggetto promotore, lo svolgimento dei suddetti tirocini;
b) che hanno manifestato la propria disponibilità le seguenti Università:
    1) Università degli Studi di Napoli Federico II – Scuola Politecnica delle Scienze di Base, con nota prot. n. 14869/2015;
    2) Università degli Studi di Salerno, con nota n. 10753/2015;
    3) Università degli Studi del Sannio, con nota n. 1424/2015;
    4) Università degli Studi di Napoli Parthenope, con nota n. 3420/2015;
    5) Seconda Università degli Studi di Napoli, con nota n. 13622/2015;
c) che, con D.D. n. 94 del 01/10/2015, pubblicato sul Burc n. 58 del 05/10/2015, l'Ufficio del Datore di Lavoro ha provveduto ad attivare, in qualità di soggetto ospitante, n. 8 tirocini formativi e di orientamento aventi come soggetto proponente le Università di seguito specificate:

Cod. Avviso	SoggettoPromotore	Laurea	Codice Laurea
UNINA2/1	Seconda Università di Napoli	ingegneria in discipline riferibili all'Area dell'Ingegneria Civile e Ambientale	LM 4 - LM 23 - LM 24 - LM 26 - LM 35
UNINA/1	Università degli Studi Federico II di Napoli	ingegneria elettrica	LM 28
UNINA/2	Università degli Studi Federico II di Napoli	ingegneria meccanica	LM 33
UNINA/3	Università degli Studi Federico II di Napoli	ingegneria gestionale	LM 31
UNIPARTHENOPE/1	Università degli Studi Parthenope	ingegneria in discipline riferibili all'Area dell'Ingegneria Civile e Ambientale	LM 4 - LM 23 - LM 24 - LM 26 - LM 35
UNISANNIO/1	Università del Sannio	ingegneria in discipline riferibili all'Area dell'Ingegneria Civile e	LM 4 - LM 23 - LM 24 - LM 26 -
UNISA/1	Università degli Studi di Salerno	informatica o ingegneria informatica	LM 18 - LM 32
UNISA/2	Università degli Studi di Salerno	ingegneria in discipline riferibili all'Area dell'Ingegneria Civile e Ambientale	LM 4 - LM 23 - LM 24 - LM 26 - LM 35

d. che, in data 19/10/2015, si è provveduto alla pubblicazione degli Avvisi sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione regionale e sui siti internet istituzionali delle Università coinvolte;
e. che si è stabilito che la presentazione delle istanze di partecipazione avvenisse esclusivamente con modalità *online*, mediante l'apposito applicativo informatico;
f. che il termine per la presentazione delle suddette istanze è scaduto il 18/11/2015, e, per i tirocini UNINA/1- UNINA/3- UNISA/1- UNISANNIO/1, per i quali è stata prevista la riapertura dei termini con D.D. n.115 del 20/11/2015, il 30/11/2015;

PRESO ATTO

a. che, alla scadenza dei termini di cui in narrativa, risultano pervenute le istanze di partecipazione indicate nella allegata tabella 1;
b. che risultano utilmente collocati nelle rispettive graduatorie i candidati evidenziati nella suddetta allegata tabella 1;
c. che, con avviso pubblicato sul sito istituzionale, i candidati di cui al punto precedente sono stati invitati a presentarsi entro il 9/12/2015 presso l'Ufficio del Datore di Lavoro per consegnare copia del documento di identità, del codice fiscale e di certificazione Isee, nonché per sottoscrivere autocertificazione relativa alla votazione di laurea e residenza in Campania;
d. che la candidata Anna Conte, risultata prima classificata per il tirocinio con codice id, UNISA-2 non ha presentato la documentazione richiesta nel termine previso e ha comunicato, per le vie brevi, di rinunciare alla partecipazione al tirocinio;
e. che, in esito alla menzionata rinuncia, si è proceduto allo scorrimento della graduatoria, e che il candidato utilmente collocato in graduatoria, Felice Califano nato il 1988-05-16, ha, su invito dell'Ufficio, consegnato la documentazione richiesta;
f. che il candidato Flavio Serrapica, risultato primo classificato per il tirocinio con codice id, UNISA-1, non ha presentato la documentazione richiesta nel termine previsto e ha comunicato, a mezzo posta elettronica, di rinunciare alla partecipazione al tirocinio;
g. che per il suddetto tirocinio non risultano essere presentate altre istanze di partecipazione e che, pertanto, non è possibile procedere allo scorrimento della graduatoria;

RITENUTO

a. di dover prendere atto delle istanze di partecipazione pervenute nei termini previsti di cui alla tabella 1 allegata, che forma parte integrante del presente provvedimento;
b. di dovere ammettere allo svolgimento di tirocini di orientamento e formazione in oggetto i seguenti candidati:

Cod.	Id.	Nome	Cognome	C.F.	Data di Nascita
UNINA2-1	*2*	*Giuditta*	*Diana*	*DNIGTT88R46F839Y*	*1988-10-06*
UNINA-2	*13*	*Claudio*	*Di Spirito*	*DSPCLD89S29G813D*	*1989-11-29*
UNINA-3	*14*	*Angela*	*Gargiulo*	*GRGNGL89C53C129A*	*1989-03-13*
UNIPARTHENOPE-1	*1*	*Stefania*	*Senatore*	*SNTSFN87L56H703I*	*1987-07-16*
UNISA-2	*6*	*Felice*	*Califano*	*CLFFLC88E16A717X*	*1988-05-16*

VISTI

a. la Legge Regionale 18 novembre 2009, n. 14;
b. il Regolamento Regionale 2 aprile 2010, n. 9;
c. l'Accordo Stato-Regioni rep. n° 1 del 24 gennaio 2013
d. il Regolamento regionale 29 Novembre 2013, n. 7;

e. la D.G.R. n. 15/2015, recante "Autorizzazione allo svolgimento, in qualità di soggetto ospitante, di tirocini formativi e di orientamento presso l'Ufficio del datore di lavoro- Servizio Prevenzione e Protezione della regione, ai sensi della legge regionale 18 novembre 2009, n. 14 e del relativo regolamento di attuazione 2 aprile 2010, n. 9";
f. il D.P.G.R. n. 219 del 31.10.13 di conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio del Datore di Lavoro al Dott. Paolo Gargiulo;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio del Datore di Lavoro

D E C R E T A

Per le motivazioni e considerazioni svolte in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di prendere atto delle istanze di partecipazione pervenute nei termini previsti di cui alla tabella 1 allegata, che forma parte integrante del presente provvedimento;
2. di ammettere allo svolgimento di tirocini di orientamento e formazione in oggetto i seguenti candidati:

Cod.	Id.	Nome	Cognome	C.F.	Data di Nascita
UNINA2-1	*2*	*Giuditta*	*Diana*	*DNIGTT88R46F839Y*	*1988-10-06*
UNINA-2	*13*	*Claudio*	*Di Spirito*	*DSPCLD89S29G813D*	*1989-11-29*
UNINA-3	*14*	*Angela*	*Gargiulo*	*GRGNGL89C53C129A*	*1989-03-13*
UNIPARTHENOPE-1	*1*	*Stefania*	*Senatore*	*SNTSFN87L56H703I*	*1987-07-16*
UNISA-2	*6*	*Felice*	*Califano*	*CLFFLC88E16A717X*	*1988-05-16*

3. di trasmettere copia del presente Decreto:
   a. all'Università degli Studi Federico II, all'Università degli Studi Parthenope, all'Università degli Studi del Sannio, all'Università degli Studi di Salerno ed alla Seconda Università di Napoli per gli adempimenti consequenziali;
   b. al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione;
   c. al Webmaster, per la pubblicazione prevista ai sensi dell'articolo 15 del D. Lgs. 33/2013.
   d. alla Segreteria di Giunta in adempimento alle disposizioni di cui al punto 4 della deliberazione di G.R. n.2410 del 25/07/2003.

Dott. Paolo Gargiulo

Tabella 1
Graduatoria Tirocini presso Ufficio del Datore di Lavoro della Regione Campania

CODICE: UNINA2-1

Id.	nome	cognome	codiceFiscale	dataNascita	voto	Note
2	***Giuditta***	***Diana***	***DNIGTT88R46F839Y***	***1988-10-06***	***110 con lode***	***Ammessa (valore ISEE inferiore)***
7	Domenico	Auriemma	RMMDNC89C27F839H	1989-03-27	110 con lode	
5	Silvestro	Cesaro	CSRSVS88L17I234V	1988-07-17	110	

CODICE: UNINA-1

Id.	nome	cognome	codiceFiscale	dataNascita	voto	Note
NESSUNA ISTANZA						

CODICE: UNINA-2

Id.	nome	cognome	codiceFiscale	dataNascita	voto	Note
13	***Claudio***	***Di Spirito***	***DSPCLD89S29G813D***	***1989-11-29***	***110 e lode***	***Ammessa (valore ISEE inferiore)***
11	Nunzia	Nobile	NBLNNZ89H53L259A	1989-06-13	110 e lode	

CODICE: UNINA-3

Id.	nome	cognome	codiceFiscale	dataNascita	voto	Note
14	***Angela***	***Gargiulo***	***GRGNGL89C53C129A***	***1989-03-13***	***109***	***Ammessa***

CODICE: UNIPARTHENOPE-1

Id.	nome	cognome	codiceFiscale	dataNascita	voto	Note
1	***Stefania***	***Senatore***	***SNTSFN87L56H703I***	***1987-07-16***	***110 con lode***	***Ammessa***
4	Stefania	Sorrentino	SRRSFN88T52L845X	1988-12-12	109	

CODICE: UNISANNIO-1

Id.	nome	cognome	codiceFiscale	dataNascita	voto	Note
NESSUNA ISTANZA						

CODICE: UNISA-1

Id.	nome	cognome	codiceFiscale	dataNascita	voto	Note
15	Flavio	Serrapica	SRRFLV88S09G813E	1988-11-09	110 e lode	Rinuncia

CODICE: UNISA-2

Id.	nome	cognome	codiceFiscale	dataNascita	voto	Note
12	Anna	Conte	CNTNNA89L58H703W	1989-07-18	110 con lode	Rinuncia
6	***Felice***	***Califano***	***CLFFLC88E16A717X***	***1988-05-16***	***110 con lode***	***Ammessa (valore ISEE inferiore)***
10	Giuseppina	Oliva	LVOGPP89M56H703B	1989-08-16	110 con lode	
8	Tatiana	Ferrentino	FRRTTN88D69I483V	1988-04-29	110 con lode	
3	Rosa	Crescenzi	CRSRSO89S56G813O	1989-11-16	110	
9	Vittorio	Armenante	RMNVTR88L20A717F	1988-07-20	110	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Dipartimento Delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 53 07 05.
Porto di Marina Piccola - Comune di Sorrento (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo concessione demaniale marittima n. 94/12 - Soc. Coop. Gruppo Unico Ormeggiatori & Barcaiuoli

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n. 88;
- il D.D. n. 133 del 05/10/2010;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n. 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047.

RENDE NOTO

- che con istanza acquisita al protocollo d'Ufficio al n. 0780508 del 16/11/2015 la Soc. Coop. Gruppo Unico Ormeggiatori & Barcaiuoli dei porti di Castellammare di Stabia, Torre Annunziata e Sorrento con sede in Castellammare di Stabia al Viale Europa, n. 160 - P. iva 01387961210, legalmente rappresentata dal Sig. Di Gennaro Pietro *…omissis…*, titolare della concessione demaniale marittima n. 94/12 con validità al 31/12/2015, della superficie complessiva di mq. 06,00, allo scopo installare e mantenere nell'ambito del Porto di Marina Piccola del Comune di Sorrento, un casotto di servizio in prefabbricato leggero e di facile rimozione, ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, il rinnovo della stessa per il periodo 2016 - 2019;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Responsabile del procedimento geom. Aniello Formisano tel. n. 081/7969649, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni e/o domande concorrenti alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

D.ssa Lorella Iasuozzo

AVVISO Di RETTIFICA

Con riferimento alla delibera di Giunta regionale n. 672 del 04/12/2015, pubblicata sul BURC n.74 del 07/12/2015, si precisa che gli estremi del parere del Responsabile della Programmazione Unitaria, erroneamente non indicato nel testo deliberativo, è 2015.0021240/UDCP/GAB/CCG1.

COMUNE di SOLOFRA
(Provincia di Avellino)
STATUTO

Capitolo I - Principi Fondamentali
Art. 1 - Il Comune di Solofra
Art. 2 - Il Territorio, la Sede, lo Stemma e il Gonfalone
Art. 3 - I principi di Azione, di Libertà, di Eguaglianza, di Solidarietà, di Giustizia, di Associazione
Art. 4 - Pari Opportunità
Art. 5 - Funzioni del Comune
Art. 6 - Programmazione
Capitolo II - Autonomia Statutaria e Regolamentare
Art. 7 - Contenuto dello Statuto
Art. 8 - Autonomia regolamentare
Capitolo III – Gli Istituti di partecipazione
Art. 9 - Organismi di partecipazione
Art. 10 - Forme e metodi di partecipazione
Art. 11 - Organizzazione di volontariato
Art. 12 - Diritti delle Associazioni
Art. 13 - Diritto di accesso e di informazione dei cittadini
Art. 14 - Le Consulte
Art. 15 - L'iniziativa popolare
Art. 16 - Iniziative economiche
Art. 17 - Diritto di iniziativa
Art. 18 - Referendum popolari
Art. 19 - Limiti e validità delle proposte referendarie

Capitolo IV - Programmazione ed attuazione dei Servizi Pubblici locali
Art. 20 - I Servizi Pubblici Locali
Art. 21 - L'Azienda Speciale
Art. 22 - L'Istituzione
Art. 23 - Gestione dei servizi in forma associata
Art. 24 - Enti, Aziende, Istituzioni e Società a partecipazione comunale: costituzione e partecipazione
Art. 25 - Concessione a terzi
Art. 26 - Vigilanza e controlli
Art. 27 - Gestione dei servizi in forma associata, ed Unione di Comuni
Art. 28 - Convenzioni
Art. 29 - Consorzi
Art. 30 - Accordi di programma
Art. 31 - Il Difensore civico
Capitolo V - Gli Organi Comunali
Art. 32 - Organi del Comune
Art. 33 - Il Consiglio Comunale
Art. 34 - Funzionamento del Consiglio Comunale
Art. 35 - Presidenza del Consiglio Comunale
Art. 36 - Discussione del Programma di governo
Art.37-Partecipazione dei Consiglieri alla definizione, all'adeguamento ed alla verifica periodica dell'attuazione del programma di governo
Art. 38 - Diritti del Consigliere
Art. 39 - Doveri del Consigliere
Art. 40 - Dimissioni, surroga e supplenza dei Consiglieri
Art. 41 - Gruppi consiliari e Conferenza dei Capigruppo

Art. 42 - Tutela delle minoranze
Art. 43 - Commissioni consiliari
Art. 44 - Commissioni permanenti
Art. 45 - Commissioni d'indagine e attività ispettiva- Commissione di vigilanza
Capitolo VI - La Giunta
Art. 46 - La Giunta Comunale
Art. 47 - Composizione e requisiti
Art. 48 - Gli Assessori
Art. 49 - Competenze
Art. 50 - Funzionamento
Art. 51 - Dimissioni e revoche
Art. 52 - Scioglimento e prorogatio
Art. 53 - Il Vice-Sindaco
Capitolo VII - Sindaco
Art. 54 - Il Sindaco
Capitolo VIII - Organizzazione Burocratica
Art. 55 - Ordinamento degli uffici e dei servizi
Art. 56 - Incarichi ed indirizzi di gestione
Art. 57 - Il Segretario Comunale
Art. 58 - Gestione amministrativa
Art. 59 - Le determinazioni e i decreti
Art. 60 - Autorizzazioni, concessioni e licenze
Art. 61 - Finanza e Contabilità
Capitolo IX - Disposizioni transitorie e finali
Art. 62 - Disposizione finale

COMUNE di SOLOFRA
(Provincia di Avellino)

STATUTO

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 04.11.2015

CAPITOLO I

PRINCIPI FONDAMENTALI

ART. 1
Il Comune

Il Comune di Solofra è Ente territoriale locale autonomo; rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

E' dotato di autonomia statutaria e finanziaria nell'ambito della legge e del coordinamento della finanza pubblica.

Esercita funzioni proprie, attribuite e delegate dallo Stato e dalla Regione, in attuazione dei principi fissati dalla Costituzione, dalle norme della Comunità Europea, nonché dalle leggi statali e regionali.

Incentiva e valorizza la partecipazione dei cittadini all'amministrazione locale. Promuove forme di gemellaggio con Enti locali nazionali, europei ed extraeuropei, con i quali siano possibili punti di convergenza in campo sociale, economico e della cultura, nel rispetto dei protocolli d'intesa del Ministero degli Affari Esteri.

ART. 2
Il Territorio, la Sede, lo Stemma e il Gonfalone

Il territorio del Comune di Solofra è diviso in tre frazioni: Solofra Capoluogo; Sant'Agata Irpina e Sant'Andrea Apostolo.

Il Comune di Solofra ha diritto al titolo di Città in base al Decreto Regio di Umberto I del 14/02/1895 e al Gonfalone giusto Decreto del Presidente della Repubblica del 30/07/1953.

La sede del Comune di Solofra è fissata con delibera del Consiglio Comunale. Presso di essa si riuniscono il Consiglio Comunale, la Giunta e le Commissioni; inoltre hanno sede gli Organi monocratici e gli uffici, salvo esigenze particolari che possono vedere gli Organi e gli uffici in altra sede.

Il Regolamento disciplina l'uso dello Stemma e del Gonfalone.

ART. 3
I principi di Azione, di Libertà, Di Eguaglianza, di Solidarietà, di Giustizia, di Associazione

Il Comune fonda la propria azione sui principi di libertà, di uguaglianza, di solidarietà e di giustizia indicati dalla Costituzione e concorre a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che ne limitano la realizzazione.

Opera al fine di conseguire il pieno sviluppo della personalità umana e l'effettiva partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica, sociale e culturale del Paese.

Riconosce e garantisce la partecipazione delle formazioni sociali nelle quali si svolge la personalità umana, sostiene il libero svolgimento della vita sociale dei gruppi, delle istituzioni della Comunità locale e favorisce lo sviluppo delle associazioni democratiche.

Riconosce e valorizza la famiglia, nucleo primario della società quale soggetto sociale ed economico.

Concorre a garantire il diritto alla salute, nell'ambito delle sue competenze. Attua idonei strumenti per renderlo effettivo, con particolare riguardo alla tutela della salubrità dell'ambiente e del posto di lavoro, alla tutela della maternità e della prima infanzia, e della gioventù.

Il Comune tutela l'acqua come preminente ed ineludibile bene pubblico a vantaggio della collettività la cui gestione del servizio non potrà avere rilevanza economica.

Attua un efficiente servizio di assistenza sociale con riferimento particolare agli anziani, ai minori, agli indigenti e ai portatori di handicaps.

Promuove lo sviluppo dell'artigianato e dell'industria locale, con particolare riguardo della concia della pelle e al settore della confezione in pelle. Adotta iniziative atte a stimolare queste ed altre attività produttive, favorendo l'associazionismo e la pubblicizzazione sia nel momento produttivo che nel momento della commercializzazione.

Sostiene le forme di autogestione fra lavoratori dipendenti ed autonomi, con priorità per quelle costituite tra i giovani. Coordina le attività economiche come soggetto di programmazione; promuove lo sviluppo cooperando con altri soggetti pubblici della comunità nazionale, europea oppure extraeuropea; sostiene il sistema economico locale con proprie iniziative quale azionista di maggioranza oppure partecipando alle attività economiche degli altri soggetti pubblici e privati, nei settori a rilevanza pubblica.

Concorre a tutelare il patrimonio storico – artistico - archeologico, garantendone il godimento da parte della collettività. Promuove lo sviluppo del patrimonio culturale anche nelle sue espressioni dialettali, di costume e tradizioni locali. Incoraggia e favorisce il formarsi di associazioni che hanno come finalità la tutela e la rivalutazione del suo patrimonio, e la ricerca e lo studio delle sue radici. Tutela la ricca tradizione religiosa e le opere artistiche, fulcro di vita religiosa, sociale e politica della sua comunità.

Riconosce la funzione ed il ruolo delle Organizzazioni sindacali e delle Associazioni di categoria che abbiano una loro struttura organizzativa. Nel rispetto delle leggi nazionali ed europee che disciplinano la materia, si preoccupa e provvede all'accoglienza di tutti coloro che per ragioni politiche, sociali ed economiche siano spinti a cercare ospitalità nel nostro territorio.

Riconosce e valorizza la funzione e il ruolo delle Associazioni degli emigranti quale parte essenziale della Comunità solofrana.

ART. 4
Pari opportunità

Il Comune di Solofra attua condizioni di pari opportunità tra uomo e donna nell'esercizio delle funzioni istituzionali, e nelle responsabilità di gestione degli uffici e dei servizi comunali.

Costituisce una Consulta comunale con le donne elette Consiglieri Comunali e con donne in rappresentanza di tutte le categorie sociali.

Garantisce la presenza di entrambi i sessi nella Giunta Comunale e nel Consiglio Comunale e, prima ancora, nelle liste elettorali amministrative e politiche.

Promuove la presenza di entrambi i sessi:

a) negli Enti, nelle Aziende, e nelle Istituzioni a cui il Comune partecipa;
b) nelle organizzazioni sindacali e sociali, e nelle Commissioni Comunali.

I Regolamenti comunali di organizzazione favoriscono, anche mediante diversificate modalità delle prestazioni di lavoro, l'equilibrio tra responsabilità familiare ed impegno professionale delle donne.

ART. 5
Funzioni del Comune

Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative, che riguardano la popolazione ed il territorio comunale precipuamente nei settori organici dei servizi sociali, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale e regionale, secondo le rispettive competenze.

In particolare il Comune svolge le funzioni amministrative seguenti:

a) pianificazione territoriale dell'area comunale ed atti conseguenti;

b) viabilità, traffico e trasporti;
c) tutela e valorizzazione dei beni culturali e dell'ambiente;
d) tutela della famiglia quale nucleo portante della società, sostenendone il valore e riconoscendo la tradizione religiosa della comunità solofrana;
e) difesa del suolo, tutela idrogeologica, tutela e valorizzazione delle risorse idriche, smaltimento dei rifiuti;
f) raccolta e distribuzione delle acque e delle fonti energetiche;
g) servizi per lo sviluppo economico e la distribuzione commerciale;
h) servizi nei settori: sociali, sanità, scuole, formazione professionale e degli altri servizi urbani;
i) altri servizi attinenti alla cura degli interessi della comunità e al suo sviluppo economico e sociale;
j) polizia amministrativa per tutte le funzioni di competenza comunale;
k) vigilanza urbana, sanitaria, commerciale, ecologica.

Sono ammesse, per l'esercizio delle funzioni e dei servizi, forme associative e/o di cooperazione con altri Comuni e Province, secondo convenzioni, conferenze di servizi, consorzi, accordi di programma, protocolli d'intesa, Unioni di Comuni aventi un programma di azione comune nei vari settori di sviluppo previsti dallo Statuto; nonché forme di decentramento in attuazione di attribuzioni regionali o provinciali.

La regolamentazione di tali forme è competenza dei rispettivi Consigli Comunali e/o Provinciali. Il Comune di Solofra ha il potere-dovere di riscuotere le tasse, le imposte, le tariffe ed i contributi sui servizi e le funzioni ad esso attribuite, specialmente sui servizi a domanda individuale.

ART. 6
Programmazione

Il Comune promuove ed attua un organico assetto del territorio tenendo in particolare considerazione le esigenze dei minori e dei disabili e programmando insediamenti umani, al fine di assicurare il diritto all'abitazione, alle infrastrutture sociali ed impianti industriali, artigianali, commerciali, turistici e del terziario.

Predispone detti programmi secondo piani pluriennali di attuazione. Il Comune si attiva per offrire opportunità di lavoro, promuovendo progetti di formazione a chi è in cerca di occupazione oppure è momentaneamente disoccupato, agevolando l'associazionismo e collegandosi con una "banca dati" europea, con progetti "informagiovani" ed "informalavoro".

Attua condizioni di pari opportunità tra uomo e donna, nell'esercizio di funzioni istituzionali e nelle responsabilità di gestione dei pubblici servizi. Programma un sistema viario tale da razionalizzare la circolazione pedonale e veicolare.

Predispone idonei strumenti di pronto intervento da utilizzare in caso di pubbliche calamità.

Al fine di concorrere alla determinazione degli obiettivi, piani e programmi dello Stato, della Regione, della Provincia e della Città Metropolitana, il Comune provvede ad acquisire l'apporto consultivo delle OO.SS. maggiormente rappresentative e delle Associazioni operanti sul territorio, che abbiano depositato presso gli Uffici comunali il proprio atto costitutivo.

CAPITOLO II

AUTONOMIA STATUTARIA E REGOLAMENTARE

ART. 7
Contenuto dello Statuto

Allo Statuto compete, in particolare, determinare, nell'ambito dei principi fissati dalla legge:
a) le attribuzioni degli organi;
b) l'ordinamento degli uffici e servizi pubblici;
c) le forme di collaborazione tra Comune e Provincia, nonché con Enti locali nazionali ed extranazionali;

d) le forme della partecipazione popolare, del decentramento e dell'accesso dei cittadini alle informazioni ed ai procedimenti amministrativi.

ART. 8
Autonomia regolamentare

Il Comune adotta, nel rispetto delle leggi nazionali ed europee nonché dello Statuto, specifici regolamenti:

a) per l'organizzazione ed il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione;
b) per il funzionamento degli Organi e degli Uffici;
c) per l'esercizio delle funzioni e dei servizi comunali ed intercomunali;
d) per la disciplina urbanistica;
e) per i tributi e le tariffe locali.

CAPITOLO III

GLI ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE

ART. 9
Organismi di partecipazione

Il Comune di Solofra promuove e valorizza organismi spontanei di partecipazione di cittadini all'Amministrazione locale anche su base di quartiere.

ART. 10
Forme e metodi di partecipazione

E' istituito il Registro comunale delle Associazioni, al fine di conoscere la natura e la sede, e di disciplinare i rapporti con il Comune.

In tale Registro è inserita ogni Associazione costituita con atto pubblico che depositi copia dell'atto costitutivo, dello Statuto ed il bilancio dell'ultimo esercizio, con obbligo annuale di rendicontare al Comune di Solofra con un conto consuntivo le attività finanziarie ed economiche dell'associazione, pena la cancellazione dal registro; e che, inoltre, persegua scopi rientranti nelle funzioni e nei compiti del Comune o che siano comunque rilevanti per gli interessi della comunità locale. Per le Associazioni sportive è sufficiente, per l'iscrizione iniziale, l'affiliazione alla Federazione nazionale: l'anno successivo all'iscrizione necessita depositare copia autentica dell'atto costitutivo e dello Statuto dell'Associazione.

Apposito regolamento fisserà i criteri, le modalità e i termini per l'inserimento e l'aggiornamento del Registro.

ART. 11
Organizzazioni di volontariato

Il Comune sostiene l'apporto del volontariato per il conseguimento di finalità pubbliche, e le iniziative che tendono a costituire, creare solidarietà e crescita civile.

Nell' organizzazione dei servizi e delle attività, il Comune tiene conto, ove possibile, della presenza delle organizzazioni di volontariato, che operano in settori specifici.

E' istituito apposito Registro delle Associazioni di volontariato, a cui ciascun legale rappresentante di esse può chiedere di essere iscritto.

ART. 12
Diritti delle Associazioni

I Consigli di quartiere, le Associazioni di cui all'art.10 e le Organizzazioni di cui all'art.11 devono essere consultate periodicamente dal Comune nelle materie della loro ragione sociale e possono inoltrare domande ed osservazioni su provvedimenti amministrativi a carattere generale. Il Consiglio Comunale o la Giunta, a seconda della competenza, sono obbligati a rispondere entro sessanta giorni.

ART. 13
Diritto di accesso e di informazione dei cittadini

Il Comune esercita l'attività amministrativa secondo criteri di economicità, efficienza e trasparenza.

Le norme regolamentari stabiliscono il termine entro il quale – a domanda o d'ufficio - deve essere emesso il provvedimento richiesto o dovuto. In mancanza di termini specifici il termine per l'emissione del provvedimento amministrativo s'intende di trenta giorni.

Tutti gli atti e provvedimenti che non abbiano contenuto statutario, regolamentare o comunque generale devono essere motivati, devono essere comunicati o notificati in forma idonea a garantirne la piena conoscenza al destinatario e devono indicare il termine entro il quale è possibile proporre ricorso all'Autorità amministrativa o giurisdizionale a cui il gravame va presentato.

I cittadini hanno diritto - nelle forme stabilite dal Regolamento – a partecipare attivamente ai procedimenti amministrativi che producano effetti giuridici nei loro confronti o ai quali per legge debbono intervenire.

L'attività amministrativa si svolge con trasparenza ed imparzialità.

I cittadini che vi hanno un interesse giuridicamente rilevante hanno diritto di accedere ai documenti amministrativi secondo le modalità previste dal Regolamento. Il Regolamento individua le categorie di atti per i quali l'accesso è escluso o limitato in ragione della tutela del diritto alla riservatezza delle persone o i casi in cui l'accesso è differito ad evitare pregiudizio o grave ostacolo allo svolgimento dell'attività amministrativa o giudiziaria, in caso di indagine preliminare penale, della Polizia giudiziaria o del Pubblico Ministero.

ART. 14
Le Consulte

Le Consulte sono organismi di partecipazione popolare, essendo formate da Rappresentanti di libere Associazioni, di Organizzazioni di volontariato, Categorie professionali ed economiche, Organizzazioni sindacali ed Enti.

Il Consiglio Comunale, con specifica delibera, può istituire:

a) la Consulta dell'economia e del lavoro;
b) la Consulta dello sport, cultura e tempo libero;
c) la Consulta delle iniziative sociali (giovani, famiglia e anziani);
d) la Consulta permanente dell'ambiente, della medicina del lavoro della sanità;
e) la Consulta comunale per le pari opportunità;
f) la Consulta per gli stranieri.

Ciascun Organismo di partecipazione si doterà di apposito Regolamento, avendo ciascuna Consulta funzione propositiva nello specifico settore.

ART. 15
L'iniziativa popolare

Il Comune garantisce la partecipazione dei cittadini alle attività dell'Ente.

I cittadini, singoli o associati in organizzazioni sindacali, partitiche, sociali, culturali e sportive, possono presentare istanze, petizioni, proposte atte a sollecitare e promuovere interventi per una migliore e

più efficace tutela degli interessi collettivi. Le istanze, petizioni o proposte debbono contenere la sottoscrizione e il recapito dei presentatori o del loro legale rappresentante; sono rivolte al Sindaco, e debbono contenere in modo chiaro ed esaustivo la specifica questione sollevata e/o la soluzione suggerita.

L'Amministrazione deve prenderla in considerazione con atto deliberativo della Giunta o del Consiglio, in relazione alla competenza, nei sessanta giorni successivi al ricevimento dell'atto e ne deve dare comunicazione nei successivi trenta giorni.

ART. 16
Iniziative economiche

Possono essere proposte iniziative economiche in settori a rilevanza pubblica da Organizzazioni di partito, sindacali e sociali per la costituzione di società per azioni a prevalente capitale pubblico o privato.

Ogni iniziativa deve contenere i nomi dei sottoscrittori, la quota di ognuno, la proposta di statuto della costituenda società e quanto altro occorra a definire il programma di investimento e di azione dell'iniziativa.

Il Consiglio Comunale deve prendere in esame la proposta entro 60 (sessanta) giorni e rispondere al rappresentante domiciliatario dell'iniziativa nei 30 (trenta) giorni successivi.

ART. 17
Diritto di iniziativa

Ciascuna iniziativa di quelle indicate ai precedenti artt. 15 e 16 deve essere sottoscritta da almeno 1/40 (un quarantesimo) della popolazione elettorale risultante al momento della presentazione.

Sono escluse dall'esercizio del diritto di iniziativa le seguenti materie:

a) modifica dello Statuto;
b) tasse, imposte comunali e tariffe per i servizi;
c) espropriazioni per pubblica utilità;
d) pianificazione del territorio.

ART. 18
Referendum popolari

E' istituito il referendum popolare cittadino.

Il referendum può essere indetto sulle seguenti materie:

a) sugli indirizzi e sulle decisioni generali del Comune o su questioni e problemi di un quartiere, che concernano la vita della Città o del quartiere e il loro sviluppo;
b) su materie già assunte dal Consiglio Comunale;

Il referendum indetto per la materia sub ”a” è di tipo propositivo;

Quello delle materie sub “b” è di tipo abrogativo.

Hanno diritto di promuovere l'indizione dei referendum i cittadini residenti da almeno due anni nella città di Solofra e che abbiano il diritto di elettorato attivo.

Ogni proposta di referendum, all’inizio del procedimento, è sufficiente sia sottoscritta dal 5% del corpo elettorale del Comune di Solofra; è presentata al Sindaco entro giorni 15 dalla raccolta delle firme predette. Ciascuna proposta di referendum deve consistere in una domanda formulata in maniera chiara e precisa, tale da consentire un’effettiva scelta da parte dell’elettore e, per quanto riguarda il referendum propositivo, in schemi di proposte agevolmente comprensibili. Anche la richiesta di referendum abrogativo deve proporre una soluzione alternativa a quelle da abrogare.

Presentata la proposta iniziale di referendum, viene istituita dal Consiglio Comunale una Commissione formata da 7 Consiglieri Comunali di tutte le forze politiche per l'esame della proposta e la verifica della validità dei quesiti referendari. La Commissione si avvale del parere di esperti in materie giuridiche, scelti tra Docenti e Funzionari, perché si accerti se la proposta di referendum - così come formulata - è pertinente all'argomento nonché di facile comprensione. Nel caso non fosse accoglibile, ne formula altra o altre e le invia al Comitato promotore, all'indirizzo indicato nella proposta. La valutazione della Commissione sulla/sulle proposta/proposte di referendum deve concludersi entro sei mesi dalla

consegna della/delle proposta/proposte iniziale/iniziali. Il Comitato deve sottoporre di nuovo alla firma la proposta definitiva formulata dalla Commissione, e ripresentarla al Sindaco entro il termine perentorio di 6 (sei) mesi successivi all'invio da parte della Commissione. Scaduto tale termine, la proposta di referendum si intende ritirata.

La proposta ritirata può essere ripresentata solo dopo tre anni.

La proposta definitiva di referendum deve essere sottoscritta da almeno il 20% (venti per cento) degli aventi diritto al voto del Comune di Solofra, con firme autenticate.

Sulla proposta definitiva, sottoscritta dal 20% degli aventi diritti al voto, la Commissione Consiliare si esprime nel termine di giorni trenta, dichiarando l'ammissibilità formale del/dei referendum, con l'ausilio della Segreteria generale e dell'Ufficio Elettorale, per la verifica degli elettori e delle loro sottoscrizioni. La proposta definitiva, sottoscritta dal 20% degli elettori deve essere uguale a quella inviata al Comitato promotore da parte della Commissione; se diversa, vale come nuova proposta; e quindi segue l'iter della proposta iniziale, secondo il procedimento sopra indicato.

Il Sindaco, con proprio decreto, stabilisce la data del/dei referendum, che non deve coincidere con una consultazione amministrativa provinciale o comunale, ma comunque non oltre 8 (otto) mesi dalla richiesta accolta dalla Commissione predetta.

I cittadini di Solofra non possono essere chiamati a rispondere a più di tre quesiti referendari nella stessa tornata.

Per la validità del referendum occorre che voti il 50,1% del corpo elettorale: se tale percentuale non viene raggiunta, il referendum è nullo.

Il referendum è portato a conoscenza del Prefetto. Si svolge di domenica o altro giorno festivo, con orario per la votazione dalle ore 8,00 alle ore 20,00 e con spoglio subito dopo la chiusura dei seggi.

Il Sindaco nomina un Presidente e n. 3 scrutatori per seggio: gli scrutatori e il Presidente del seggio sono scelti con sorteggio pubblico tra gli elenchi tenuti presso l'Ufficio elettorale.

Con il Regolamento consiliare sono disciplinate le norme di dettaglio sull'organizzazione del referendum, sulla stampa delle schede, sugli onorari dei componenti, che non possono essere superiori a quelli dei referendum nazionali, e sulle altre modalità esecutive.

ART. 19
Limiti e validità delle proposte referendarie

Le proposte di referendum sono ammesse sulle materie di competenza degli Organi comunali, nei casi di discrezionalità. Sono esclusi quando norme di leggi europee, nazionali, regionali obbligano tassativamente a determinati atti o provvedimenti. Sono, altresì, esclusi quando dovessero essere proposti sulle seguenti materie:

a) bilancio comunale preventivo e consuntivo, tributi, contabilità, tariffe;
b) pianificazione generale del territorio comunale ed espropriazioni per pubblica utilità.

CAPITOLO IV

PROGRAMMAZIONE ED ATTUAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

ART. 20
I SERVIZI PUBBLICI LOCALI

La gestione dei servizi pubblici locali avviene in conformità alla disciplina specifica di settore, oltre che ai principi dettati dal titolo V della parte I del D. Lgs. n. 267/2000.

In particolare il servizio di gestione del ciclo delle acque, ad uso civile, comprendente la captazione, adduzione, distribuzione e depurazione è, per volontà popolare referendaria, un Servizio Pubblico privo di

rilevanza economica in quanto servizio pubblico essenziale per garantire l'accesso all'acqua per tutti e pari dignità umana a tutti i cittadini.

ART. 21
L'Azienda Speciale

L'Azienda Speciale è ente strumentale del Comune, dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto approvato dal Consiglio Comunale. E' possibile la trasformazione in società per azioni delle aziende esistenti, ai sensi dell'art. 115 del T.U.E.L. n. 267/2000.

Sono organi dell'azienda il Presidente, il Consiglio di amministrazione ed il Direttore, cui compete la responsabilità gestionale.

I componenti del consiglio di amministrazione sono nominati dal Sindaco secondo i criteri fissati dal Consiglio Comunale per le nomine di competenza del Sindaco, salvaguardando la rappresentanza delle minoranze consiliari: questi sono scelti fra coloro che hanno i requisiti per la nomina a consigliere comunale e documentata esperienza e competenza tecnica ed amministrativa, preferibilmente nello stesso settore di attività dell'azienda.

Lo Statuto dell'azienda può prevedere ulteriori cause di incompatibilità per la nomina degli Amministratori, oltre a quelle contemplate dalla legge e dal presente Statuto.

Il Sindaco può revocare con atto motivato dall'incarico il Presidente ed i Componenti del Consiglio di amministrazione, anche singolarmente, prima della scadenza del mandato, provvedendo contestualmente alla loro sostituzione e relazionando al Consiglio Comunale nella adunanza immediatamente successiva alla revoca.

La nomina, la conferma e la revoca del Direttore competono al Consiglio di amministrazione dell'azienda.

Il Comune conferisce all'azienda il capitale di dotazione, ne determina le finalità e gli indirizzi, ne approva lo statuto e gli atti fondamentali; verifica i risultati della gestione e provvede alla copertura degli eventuali costi sociali.

I Revisori dei conti dell'Azienda sono nominati dal Consiglio Comunale.

ART. 22
L'Istituzione

L'Istituzione è un organismo strumentale dell'Ente per l'esercizio dei servizi sociali senza rilevanza imprenditoriale, dotato di autonomia gestionale: si avvale della collaborazione di organizzazioni di volontariato ed O. N. L. U. S..

Sono organi dell'Istituzione il Presidente, il Consiglio di amministrazione ed il Direttore.

Essi vengono nominati dal Sindaco secondo i criteri consiliari predetti, salvaguardando la rappresentanza delle minoranze consiliari, e restano in carica per l'intero periodo del mandato amministrativo del Sindaco.

Il Consiglio Comunale disciplina in apposito regolamento le finalità dell'istituzione, l'ordinamento interno, le prestazioni all'utenza e le modalità di finanziamento dei servizi gestiti.

I bilanci preventivi e consuntivi dell'Istituzione possono essere allegati ai relativi bilanci comunali.

L'organo di revisione del Comune esercita la vigilanza anche sull'attività dell'Istituzione.

ART. 23
Gestione dei servizi in forma associata

Il Comune ricerca e promuove forme di collaborazione con gli altri Enti istituzionali per lo svolgimento, in ambiti territoriali più idonei, di attività e di servizi di comune interesse, con l'obiettivo di conseguire la migliore efficienza organizzativa, l'economicità della gestione e la piena soddisfazione per gli utenti.

Possono essere gestite in forma associata anche funzioni amministrative, attraverso la costituzione di uffici comuni che si avvalgono, di norma, di personale distaccato ed operano per conto degli enti aderenti.

Il Comune, può, altresì, delegare ad enti sovracomunali o a comuni contermini l'esercizio di funzioni ed a sua volta riceverne da questi, ove sia in grado di assicurare con risorse proprie, congiuntamente all'apporto economico, di personale e di attrezzature degli enti interessati, una efficiente erogazione dei servizi.

I rapporti tra gli Enti, le modalità di organizzazione dei servizi ed i criteri di ripartizione degli oneri economici saranno regolati da apposita convenzione.

Per l'esercizio di servizi a carattere imprenditoriale o di altra natura, il comune può partecipare a consorzi o a società di capitali.

Nelle convenzioni e negli atti costitutivi degli organismi associativi di qualsiasi natura, debbono essere previsti strumenti che rendano effettiva la funzione di indirizzo e controllo degli enti aderenti: così come disciplinati dagli art. 30 e seguenti del T.U.E.L. n. 267/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni ed in armonia con le indicazioni delle leggi statali e regionali.

ART. 24
Enti, Aziende, Istituzioni e Società a partecipazione comunale: costituzione e partecipazione

La deliberazione del Consiglio comunale, che autorizza l'istituzione o la partecipazione del Comune ad Enti, Associazioni, Fondazioni, Istituzioni, Consorzi, Aziende e Società regola le finalità, l'organizzazione ed il finanziamento degli Enti, provvedendo ad assicurare che la loro attività si svolga conformemente agli indirizzi fissati e secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità di gestione.

La nomina e la revoca dei rappresentanti del Comune negli Enti di cui al precedente comma sono di competenza del Sindaco che provvede in base ai criteri dettati dal TUEL n. 267/2000 art. 42 comma 2 lettera m). Qualora si intenda addivenire alla revoca di singoli amministratori o dell'intero organo esecutivo di un Ente, il Sindaco deve motivare la revoca e portarla a conoscenza del Consiglio Comunale: la revoca deve essere accompagnata dalla contestuale nomina dei nuovi amministratori ed organi.

I rappresentanti del Comune negli Enti di cui al primo comma devono possedere una speciale competenza tecnica ed amministrativa, per studi compiuti, per funzioni disimpegnate presso Aziende pubbliche o private, per gli uffici ricoperti; inoltre non devono aver riportato condanne penali passate in giudicato per reati contro il patrimonio o contro la pubblica amministrazione. Ai predetti rappresentanti, il cui ufficio è incompatibile con quello di Consigliere comunale, spettano le indennità previste dalla legge o dall'Ente.

ART. 25
Concessione a terzi

Il Consiglio comunale, anche su proposta della Giunta, può deliberare la gestione di servizi in concessione a terzi, allorquando concorrano ragioni tecniche, ragioni economiche e motivi di opportunità sociale.

Nel ricorso alle forme di gestione in concessione dovrà essere valutata la capacità patrimoniale ed organizzativa del soggetto privato nella gestione del servizio e dovranno, nel relativo atto contrattuale, essere particolarmente tutelate le ragioni di efficienza socio-economica dell'attività espletata dal privato. Qualora il servizio sia dato in concessione a società cooperative, il Sindaco indica, con proprio decreto, i Rappresentanti comunali all'interno del Consiglio di Amministrazione della società secondo i predetti criteri, stabiliti dal Consiglio Comunale. In assenza di specifico disposto statutario, la società sarà obbligata a modificare lo statuto in conformità al disposto del terzo comma dell'art. 2535 cod. civ. Nell'ambito delle procedure per la concessione del servizio, si cercherà di tutelare adeguatamente le istanze partecipative degli utenti.

ART. 26
Vigilanza e controlli

Il Comune esercita poteri di indirizzo e di controllo sugli Enti di cui ai precedenti articoli, anche attraverso l'esame e l'approvazione dei loro atti fondamentali, con le modalità previste dalla Legge e dai Regolamenti e dagli Statuti che ne disciplinano l'attività. Spetta alla Giunta comunale la vigilanza sugli Enti, Istituzioni, Aziende e Società a partecipazione comunale; questa riferisce, annualmente, al Consiglio comunale in merito all'attività svolta ed ai risultati conseguiti dagli Enti, Istituzioni, Aziende e Società a partecipazione comunale. A tal fine, i rappresentanti del Comune negli Enti citati devono presentare alla Giunta Comunale, a chiusura dell'esercizio finanziario, una relazione illustrativa della situazione economico-finanziaria dell'Ente, della Società e della Azienda, le quali nel loro operato devono sempre attenersi al criterio dell'economicità della gestione, nonché degli obiettivi raggiunti. Il Collegio dei Revisori dei conti del Comune esercita le sue funzioni anche nei confronti delle Istituzioni**.**

ART. 27
Gestione dei servizi in forma associata, ed Unione di Comuni

Il Comune di Solofra, nell'ambito dei principi dettati dalle leggi statali e regionali, ricerca e promuove forme di collaborazione e di integrazione con altri Enti, auspicando specificamente le Unioni dei Comuni, per lo svolgimento associato delle funzioni e dei servizi di comune interesse, nonché la riorganizzazione delle strutture, con l'obiettivo di conseguire la migliore efficienza organizzativa e l'economicità della gestione. Possono essere gestite in forma associata anche funzioni amministrative, attraverso la costituzione di uffici comuni che si avvalgono di nomina di personale distaccato ed operano per conto degli Enti aderenti. Il Comune può, altresì, delegare ad Enti sovracomunali o a Comuni contermini, l'esercizio di funzioni ed a sua volta ricevere da questi richieste di erogazione di servizi, come disciplinato da apposite convenzioni. Il Consiglio comunale di ciascun Comune approva, con le procedure e la maggioranza richieste per le modifiche statutarie, l'atto Costitutivo e lo Statuto dell'Unione dei Comuni, che prioritariamente deve programmare ed adottare piani e progetti annuali e pluriennali di opere ed interventi, individuare strumenti idonei a perseguire gli obiettivi dello sviluppo socio-economico di tutti i Comuni aderenti all'Unione nei settori di competenza degli Enti locali, ed ottenere finanziamenti regionali, statali e della Comunità economica europea.

ART. 28
Convenzioni

Il Comune di Solofra potrà stabilire convenzioni con altri Comuni o con Enti sovracomunali, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, prevedendo anche la costituzione di uffici comuni. Dette convenzioni dovranno prevedere i fini, la durata, le forme di partecipazione degli Enti contraenti, i rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.

ART. 29
Consorzi

Per l'esercizio di funzioni e per la gestione associata di uno o più servizi, il Comune di Solofra può costituirsi in un Consorzio con altri Comuni. La partecipazione al Consorzio è aperta anche ad altri Enti pubblici, ivi comprese le Comunità montane, quando siano autorizzati.

Per la costituzione in Consorzio, il Consiglio comunale – in concomitanza con i rispettivi Consigli del o dei Comuni consorziati - provvederà ad approvare una convenzione a norma del precedente articolo, unitamente allo statuto del Consorzio. Detta convenzione dovrà disciplinare le nomine e le competenze degli organi consortili e prevedere la trasmissione degli atti fondamentali del Consorzio agli Enti aderenti.

ART. 30
Accordi di programma

L'Amministrazione comunale può concludere appositi accordi per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi, che per la loro realizzazione richiedano l'azione integrata di altri Enti pubblici, ossia di altri Comuni, della Provincia e della Regione, nonché di Amministrazioni statali e altri soggetti pubblici, ai sensi del TUEL e successive modifiche. Qualora sia il Sindaco a raggiungere con altri Enti pubblici un accordo di programma che comporti variazione degli strumenti urbanistici, è necessaria la ratifica da parte del Consiglio comunale, entro trenta giorni, a pena di decadenza.

L'approvazione di un accordo per la realizzazione di opere pubbliche già comprese nei programmi dell'Amministrazione e per le quali siano immediatamente utilizzabili i relativi finanziamenti comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime opere, le quali devono avere inizio entro tre anni.

Con apposito regolamento sono disciplinate le modalità del coordinamento degli interventi sociali e sanitari previsti dalla legge 104/1992, nel quadro della normativa regionale, con i servizi sociali, sanitari, educativi e del tempo libero operanti nell'ambito territoriale, nonché l'organizzazione di un servizio di segreteria per i rapporti con gli utenti.

ART. 31
Il Difensore civico

L'art. 2 comma 186 lett. a) della legge n.191 del 23-12-2009 (comma così modificato dall'art.1, comma 1-quater, legge n.42 del 2010), ha previsto l'obbligo dei Comuni di sopprimere la figura del difensore civico comunale di cui all'art.11 del TUEL n. 267/2000, stabilendo che i relativi compiti possono essere attribuiti con apposita convenzione, al difensore civico provinciale nel cui territorio rientra il relativo Comune. In tal caso, il difensore civico provinciale assume la denominazione di "difensore civico territoriale" ed è competente a garantire l'imparzialità e il buon andamento della pubblica amministrazione, segnalando, anche di propria iniziativa, gli abusi, le disfunzioni, le carenze e i ritardi dell'amministrazione nei confronti dei cittadini.

CAPITOLO V

GLI ORGANI COMUNALI

ART. 32
Organi del Comune

Gli Organi del Comune sono il Consiglio Comunale, la Giunta Comunale e il Sindaco. Il Sindaco e la Giunta Comunale durano in carica per il tempo previsto dalla legge.

ART. 33
Il Consiglio Comunale

Le leggi dello Stato stabiliscono le norme relative all'elezione, alla composizione numerica del Consiglio Comunale, alla durata in carica e alla posizione giuridica dei Consiglieri Comunali.

Il Consigliere Comunale rappresenta l'intera comunità locale ed esercita le sue funzioni senza vincolo di mandato.

Il Consigliere Comunale entra in carica al momento della proclamazione degli eletti, effettuata dall'Adunanza dei Presidenti di seggio oppure, in caso di surroga, dall'adozione della relativa delibera consiliare. Le cariche dei Consiglieri Comunali cessano, in via ordinaria, al momento dell'elezione dei nuovi.

Nell'esercizio delle sue funzioni il Consigliere può avvalersi della collaborazione dei Responsabili degli uffici comunali.

Il Regolamento del Consiglio Comunale disciplina le modalità e le forme dell'esercizio delle funzioni di Consigliere Comunale.

Il Consiglio Comunale è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza oppure di impedimento temporaneo, dal Vice Presidente; nel caso in cui essi non siano stati ancora nominati o entrambi assenti, il Consiglio Comunale è presieduto dal Sindaco e, in caso di sua assenza o impedimento temporaneo, dal Vice Sindaco, purché questi sia Consigliere Comunale.

ART. 34
Funzionamento del Consiglio Comunale

Il Consiglio adotta, a maggioranza assoluta dei Consiglieri, il Regolamento per il suo funzionamento.

Il Regolamento deve osservare i seguenti principi:

a) per ogni argomento posto in discussione deve essere assicurata un'adeguata e preventiva informazione ai Gruppi consiliari ed ai singoli Consiglieri, con la formazione di un fascicolo contenente i dati, le valutazioni, i pareri dei Responsabili e lo schema di delibera con la proposta;
b) il Presidente del Consiglio Comunale o il Vice-Presidente hanno poteri di convocazione, di direzione dei lavori, e garantiscono le regole democratiche del dibattito: fino alla loro elezione tali poteri spettano al Sindaco o al Vice-Sindaco;
c) è fissato il periodo di tempo da dedicare, per ogni seduta, alla trattazione delle interrogazioni e delle mozioni;
d) è previsto il tempo massimo per gli interventi individuali;
e) all'inizio della seduta, dopo l'appello, ogni Capogruppo chiede al Presidente del Consiglio o al Sindaco (fino all'elezione del Presidente) di annotare i Consiglieri iscritti a parlare su ogni oggetto all'O.d.G.;
f) completato l'elenco degli iscritti a parlare non è più possibile aggiungere altri nomi; il Consigliere citato in un intervento può chiedere la parola se ricorre fatto personale, e per non più di cinque minuti;
g) il Vice-Sindaco, e gli Assessori, se di estrazione esterna, partecipano al Consiglio comunale senza diritto di voto;
h) la gestione delle risorse finanziarie per assicurare l'autonomia funzionale dei Gruppi consiliari è seguita dal Funzionario della ragioneria, coadiuvato dal Funzionario tecnico, sulla base di specifico P.E.G.; risponde alle regole della finanza pubblica, da' luogo ad un apposito rendiconto annuale e confluisce nel conto consuntivo generale, sottoposto all'approvazione del Consiglio;
i) alle interrogazioni, alle istanze di sindacato ispettivo, alle interpellanze, alle mozioni è dedicato, all'inizio dell'esame degli oggetti all'O.d.G., un tempo adeguato, in cui il Sindaco o l'Assessore delegato rispondono; la risposta è data entro trenta giorni dalla presentazione. Le risposte, se il Sindaco o l'Assessore delegato sono pronti a rispondere, può essere data anche nella stessa seduta consiliare di presentazione, altrimenti in una successiva seduta oppure, se non sono previste sedute nei trenta giorni successivi, con lettera scritta a firma del Sindaco o dell'Assessore delegato, da consegnare al domicilio del Consigliere che l'ha presentata;
j) i Consiglieri comunali devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione su oggetti nei quali siano interessati personalmente, oppure parenti in linea retta o collaterale o affini fino al quarto grado.

Il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale deve disciplinare nel dettaglio:

a) la Convalida degli eletti;
b) la Convocazione del Consiglio Comunale;
c) le Dimissioni, la surroga e la supplenza dei Consiglieri Comunali;
d) il Quorum Costitutivo ed il quorum funzionale del Consiglio;
e) i Verbali delle sedute di Consiglio Comunale;
f) la Maggioranza speciale;

g) le Commissioni permanenti;
h) i Gruppi Consiliari.

ART. 35
Presidenza del Consiglio Comunale

La Presidenza del Consiglio Comunale è affidata al Presidente del Consiglio.

Il Consiglio Comunale elegge, tra i propri membri, un Presidente ed un Vice-Presidente.

Il Presidente del Consiglio Comunale è eletto dal Consiglio nel proprio seno, subito dopo la convalida degli eletti e prima di ogni altro adempimento; in caso di vacanza dell'ufficio che si verifichi nel corso della consiliatura, si procederà nella prima seduta utile successiva al momento in cui la vacanza stessa si sarà verificata.

L'elezione del Presidente avviene a scrutinio segreto, ed è valida, nelle prime due votazioni, con il voto favorevole della maggioranza dei ¾ dei membri del Consiglio assegnati. Se dopo due votazioni, nessun candidato ha ottenuto la maggioranza dei ¾ dei voti, si procede a nuova votazione ed è proclamato Presidente colui che per primo consegue la maggioranza assoluta dei voti dei membri del Consiglio assegnati.

Successivamente, il Consiglio Comunale elegge, con le stesse modalità di voto, il Vice-Presidente, fra i componenti appartenenti allo schieramento opposto a quello che ha espresso il Presidente. Qualora, effettuate le tre votazioni, nessun candidato dello schieramento opposto a quello che ha espresso il Presidente, risulta eletto, si procede a nuova votazione e viene proclamato eletto colui che avrà riportato il maggior numero di voti.

Il Vice-Presidente del Consiglio ha funzioni di vicario del Presidente del Consiglio. In caso di vacanza dell'ufficio, che si verifichi nel corso della consiliatura, si procederà nella prima seduta utile successiva al momento in cui la vacanza stessa si sarà verificata.

Nelle votazioni per il Presidente e per il Vice-Presidente, ciascun consigliere ha diritto ad un solo voto.

Nel caso di impedimento o vacanza sia del Presidente che del Vice-Presidente del Consiglio, le funzioni di questi sono svolte dal Consigliere in carica che abbia ottenuto il maggior numero di voti, sommando quelli di lista e quelli di preferenza.

ART. 36
Discussione del programma di governo

Entro tre mesi dalla prima seduta del Consiglio comunale neo eletto, il Sindaco, sentita la Giunta Comunale, consegna al/ai Capigruppo/i consiliare/i il testo contenente le linee programmatiche relative ai progetti ed alle iniziative che la Maggioranza intende realizzare nel corso del mandato. Entro il mese successivo alla consegna predetta, il Consiglio Comunale esamina il programma di governo, che viene sottoposto a votazione complessiva.

ART. 37
Partecipazione dei Consiglieri alla definizione, all'adeguamento ed alla verifica periodica dell'attuazione del programma di governo.

Il Consiglio definisce annualmente l'attuazione delle linee programmatiche da parte del Sindaco e dei singoli Assessori, con l'approvazione della relazione previsionale e programmatica, del bilancio preventivo e del bilancio pluriennale, dichiarandone la coerenza con il programma di governo.

In occasione della presentazione del Bilancio Preventivo, il Sindaco relaziona al Consiglio Comunale, nelle forme dal medesimo individuate, sullo stato di attuazione del programma di governo e nel caso esistano, sulle eventuali difficoltà riscontrate nella realizzazione di alcune sue parti.

Il Consiglio, qualora ritenga che il programma di governo sia in tutto o in parte non più adeguato, può, con deliberazione adottata a maggioranza assoluta, invitare il Sindaco a modificarlo, indicando le linee

programmatiche da modificare o da aggiungere rispetto al programma iniziale. La/le Minoranza/e ha/hanno diritto a presentare una valutazione dello stato di attuazione del programma di governo, oppure proposte integrative e/o modificative che sono allegate alla delibera di verifica periodica del programma di governo, nello spirito di un'opposizione costruttiva.

ART. 38
Diritti del Consigliere

Il Consigliere Comunale:

a) esercita liberamente il proprio diritto di voto su tutte le questioni che dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti sono demandate alla competenza del Consiglio Comunale;
b) nell'esercizio del potere dì iniziativa può formulare interrogazioni, mozioni ed interpellanze, proposte di deliberazioni e modifiche alle stesse nelle materie di competenza consiliare;
c) concorre alla richiesta di convocazione del Consiglio Comunale;
d) partecipa alla richiesta da inoltrare al Sindaco, nelle ipotesi previste dalla legge, di sottoporre al controllo di legittimità le delibere della Giunta Comunale;
e) ha diritto alle indennità stabilite dalla legge, e al rimborso delle spese di viaggio per le attività istituzionali, previamente deliberate;
f) deve essere rimborsato delle spese sostenute e documentate per la propria difesa nei vari stadi di un giudizio civile o penale, qualora, nell'esercizio del suo mandato, venga imputato e poi assolto con sentenza definitiva o passata in giudicato;
g) ha diritto a visionare e a ricevere le copie degli atti, dei provvedimenti e dei verbali degli uffici comunali, delle aziende speciali, delle società in cui il Comune è socio di maggioranza, tranne che, su tali atti vi sia un'indagine giudiziaria in corso che obblighi al segreto istruttorio. A tutela della privacy, i dati personali non possono essere riprodotti;
h) ha diritto, altresì, a ricevere dai Responsabili degli uffici tutte le informazioni necessarie o utili all'esercizio del mandato, tranne che sugli atti secretati per ordine dell'Autorità giudiziaria, e sui fatti e dati personali tutelati dalla legge sulla privacy.

I Consiglieri sono tenuti al rispetto del segreto su tutti i fatti e gli atti di cui vengono a conoscenza, a tutela della privacy.

ART. 39
Doveri del Consigliere

Il Consigliere Comunale che, senza giustificato motivo, non partecipi ad un'intera sessione ordinaria oppure a cinque sedute consecutive del Consiglio Comunale è dichiarato decaduto.

I motivi giustificativi dell'assenza possono pervenire al protocollo generale del Comune entro il giorno della seduta consiliare oppure nei cinque giorni successivi. Verificatasi l'inadempienza, la decadenza è automatica: il Consiglio ne prende atto e provvede alla surroga con il primo dei non eletti. Il Consigliere deve astenersi dal partecipare alla discussione e alla votazione se, su un oggetto all'ordine dei giorno, abbia un interesse personale diretto oppure indiretto, cioè di parenti od affini fino al quarto grado.

ART. 40
Dimissioni, surroga e supplenza dei Consiglieri

Le Dimissioni, la surroga e la supplenza dei Consiglieri sono regolamentate dal TUEL n. 267/2000 e s.m. ed i., oltre che dal vigente Regolamento Consiliare del funzionamento del Consiglio Comunale.

ART. 41
Gruppi consiliari e Conferenza dei Capigruppo

I Consiglieri eletti nella medesima lista possono costituirsi in un gruppo unico oppure in più gruppi: la dichiarazione di appartenenza ad un gruppo politico deve essere fatta nella prima seduta consiliare subito dopo la convalida degli eletti, con l'indicazione per ciascun gruppo del Capogruppo.

Durante la consiliatura possono anche costituirsi nuovi gruppi politici, purché formati da almeno due Consiglieri.

Il gruppo consiliare può essere costituito anche da un solo Consigliere Comunale, quando questi sia espressione di una lista con un'autonoma candidatura alla carica di Sindaco.

A ciascun Capogruppo vengono comunicati, a cura dell'ufficio di Segreteria generale gli elenchi delle delibere giuntali, come previsto dall'art. 125 del TUEL n. 267/2000 e s.m. e i..

Alla minoranza consiliare, si assicura un locale nell'ambito della sede Municipale per l'esplicazione del mandato elettivo e delle funzioni connesse, fermo restando l'esigenza di garantire in via prioritaria le ordinarie attività burocratiche ed amministrative dell'Ente.

La conferenza dei Capigruppo si riunisce periodicamente presso la sede Municipale, secondo le modalità e le tempistiche previste dal Regolamento Consiliare o su richiesta di almeno due Capigruppo:

a) per programmare i lavori consiliari;
b) per consultazioni sugli indirizzi politici di carattere generale;
c) per la soluzione di problemi complessi riguardanti l'intera comunità.
d) per approvare il Regolamento relativo all'autonomia funzionale ed organizzativa del Consiglio Comunale.

ART. 42
Tutela delle minoranze

Costituisce principio statutario da applicare nell'elezione delle Commissioni comunali e nelle Rappresentanze del Comune in seno ad Enti pubblici, Società, Aziende speciali e Consorzi assicurare la partecipazione di tutti i gruppi consiliari; e, comunque, la presenza in esse di almeno un rappresentante per ogni gruppo politico che sia stato eletto nelle consultazioni amministrative comunali.

Ha diritto al rappresentante:

a) il gruppo politico che deriva dalla lista collegata al candidato Sindaco nelle consultazioni amministrative;
b) in caso di scissione di tale gruppo originario, la rappresentanza spetta sia al gruppo in cui vi è il candidato Sindaco non eletto e sia al gruppo neo-costituito, formato da almeno due Consiglieri Comunali.

Ovviamente se alle Minoranze è attribuito un solo rappresentante è eletto il più votato: la maggioranza non partecipa a tale votazione. Nelle Commissioni comunali se è previsto un Vice-Presidente, deve essere assegnato ad uno dei gruppi di minoranza consiliare: nel caso il Presidente sia assegnato, per accordi politici tra i gruppi, alla minoranza, il Vice-Presidente deve essere espressione della maggioranza consiliare.

ART. 43
Commissioni consiliari

Il Consiglio Comunale istituisce Commissioni consiliari permanenti e Commissioni consiliari di indagine. Il Regolamento determina le modalità di funzionamento.

ART. 44
Commissioni permanenti

I Componenti delle Commissioni permanenti sono eletti nelle materie seguenti dal Consiglio Comunale, su designazione dei gruppi consiliari:

a) Statuto e Regolamenti;
b) Finanze e tributi;
c) Pianificazione urbanistica, lavori pubblici ed ambiente;
d) Economia ed occupazione;
e) Assistenza sociale ed istruzione scolastica, sport, turismo e cultura.

Ciascuna Commissione è formata con criterio proporzionale.

La composizione, l'organizzazione, la designazione dei vari componenti, la disciplina dei lavori e della elezione del Presidente delle Commissioni Consiliari permanenti sono dettate dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

ART. 45
Commissioni d'indagine e attività ispettiva – Commissione di vigilanza

Il Consiglio Comunale, su richiesta del Sindaco o di un quinto dei Consiglieri, può deliberare la costituzione di una Commissione d'indagine sull'attività amministrativa, a maggioranza assoluta dei propri membri.

La Commissione è costituita con criterio proporzionale.

Devono essere tutelati, in ogni caso, il principio della riservatezza ed il segreto d'ufficio. La Presidenza spetta al Consigliere di Minoranza più votato: la maggioranza non partecipa alla votazione. Successivamente è eletto il Vice-Presidente, che spetta alla Maggioranza.

I Funzionari responsabili degli Uffici sono obbligati a fornire tutte le informazioni e gli atti necessari all'indagine. La Commissione, ha il potere di interrogare i Funzionari, di visionare e di avere copie di tutti gli atti occorrenti, nonché di costituire un proprio ufficio per la durata del mandato. Con regolamento apposito si procederà a definire le norme di dettaglio.

Il Sindaco o gli Assessori da essi delegati rispondono, entro trenta giorni, alle interrogazioni e ad ogni altra istanza di sindacato ispettivo presentata dai Consiglieri. Le modalità della presentazione di tali atti e delle relative risposte sono disciplinate dal regolamento consiliare.

E' istituita altresì una commissione comunale di vigilanza con il compito di:

- promuovere iniziative anche culturali per la salvaguardia della risorsa idrica e sui vari aspetti che riguardano l'acqua ed il territorio;
- informare la cittadinanza sulla necessità del contenimento dei consumi attraverso un uso oculato, e promuovere campagne di sensibilizzazione e proporre a tal fine agli organi competenti anche l'utilizzo di incentivi e/o una diversa modulazione delle tariffe per i consumi in eccesso;
- vigilare ed informare puntualmente i cittadini sulla qualità del servizio di gestione complessivo, sulla qualità dell'acqua servita con pubblicazione delle analisi periodiche (chimiche e batteriologiche) previste dalla legislazione vigente;
- compiere tutte le azioni necessarie a garantire l'esatta e puntuale applicazione del presente Statuto.

CAPITOLO VI

LA GIUNTA

ART. 46
La Giunta Comunale

La Giunta è Organo collegiale di amministrazione, compie tutti gli atti che dalla legge o dallo statuto non siano riservati al Consiglio Comunale oppure al Sindaco. Adotta gli atti necessari al raggiungimento delle finalità del Comune, collabora con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi politico- amministrativi generali ed in esecuzione degli atti fondamentali approvati dal Consiglio.

Svolge attività di impulso e propositiva nei confronti del Consiglio.

ART. 47
Composizione e requisiti

La Giunta è composta dal Sindaco che la presiede e dal numero massimo di Assessori previsti dalla legge.

Possono essere nominati Assessori anche cittadini che non siano Consiglieri Comunali, purché in possesso dei requisiti di compatibilità ed eleggibilità alla carica di Consigliere Comunale di Solofra.

Non possono far parte della Giunta contemporaneamente assessori che siano fra loro coniugi, ascendenti, discendenti, o parenti e affini fino al 2° grado ed il coniuge, gli ascendenti, i discendenti ed i parenti ed affini fino al 3° grado del Sindaco.

Gli Assessori non possono essere nominati rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni ed organismi esterni ed interni all'Ente, se non nei casi in cui ciò competa loro per effetto della carica rivestita.

Gli Assessori nominati al di fuori dei Consiglieri Comunali partecipano ai lavori del Consiglio e delle commissioni consiliari senza diritto al voto e senza concorrere a determinare il numero legale per la validità delle riunioni: hanno diritto, allo stesso modo dei consiglieri comunali, ad accedere alle informazioni e di depositare proposte rivolte al Consiglio. Non possono presentare interrogazioni, interpellanze e mozioni.

ART. 48
Gli Assessori

Il Sindaco può conferire al Vice Sindaco e a ciascun Assessore delega per settori amministrativi funzionali ed organici, corrispondenti ai servizi comunali e alle correlate strutture operative. La delega può essere piena e cioè con potere di firma degli atti a rilevanza esterna, oppure senza potere di firma: la delega piena non deve concernere atti e procedimenti amministrativi ad efficacia esterna, atteso che gli atti di gestione competono ai Dirigenti e/o ai Responsabili dei servizi. Anche l'attribuzione delle deleghe per settori va comunicata al Consiglio Comunale. L'atto di delega deve essere notificato al Dirigente o al Coordinatore del settore. La delega non attribuisce potere di gestione né responsabilità dei risultati, che sono del Dirigente e/o del Responsabile del servizio.

ART. 49
Competenze

Le competenze della Giunta Comunale sono disciplinate dal T.U.E.L. (D. Lgs. n° 267/2000 e s.m. ed i).

ART. 50
Funzionamento

La Giunta è convocata e presieduta dal Sindaco che ne fissa l'ordine del giorno: in assenza ed impedimento del Sindaco, provvede il Vice Sindaco. Essa è validamente costituita con la presenza della maggioranza dei suoi Componenti e delibera a maggioranza dei presenti. Le sedute della Giunta non sono pubbliche. Alle riunioni della Giunta può assistere il Revisore dei conti. La Giunta può con proprio regolamento disciplinare le modalità di convocazione e di funzionamento.

ART. 51
Dimissioni e revoche

Le dimissioni dalla carica di Assessore sono indirizzate al Sindaco e presentate per iscritto al protocollo generale oppure dichiarate in Consiglio Comunale: sono irrevocabili ed hanno efficacia immediata.

L'atto con cui il Sindaco revoca uno o più Assessori deve essere motivato con riferimento al rapporto fiduciario. Gli atti di revoca e di sostituzione devono essere comunicati al Consiglio Comunale nella prima seduta successiva allo loro emanazione.

ART. 52
Scioglimento e prorogatio

In caso di impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco, la Giunta decade e si procede allo scioglimento del Consiglio. Il Consiglio e la Giunta rimangono in carica fino all'elezione del nuovo Consiglio e del nuovo Sindaco. Sino alle predette elezioni le funzioni di Sindaco sono svolte dal Vice Sindaco.

ART. 53
Il Vice Sindaco

Il Vice Sindaco sostituisce il Sindaco in caso di assenza o di impedimento temporaneo, oppure di sospensione dall'esercizio della funzione.

CAPITOLO VII
SINDACO

ART. 54
Il Sindaco

Le elezioni del Sindaco, le procedure conseguenti la nomina, l’attribuzione di funzioni competenti al ruolo di Governo e di capo dell’Amministrazione Comunale sono disciplinate dal T.U.E.L. n. 267/2000 e s.m. ed i.

CAPITOLO VIII

ORGANIZZAZIONE BUROCRATICA

ART. 55
Ordinamento degli uffici e dei servizi

L'organizzazione degli uffici e dei servizi, la dotazione organica, le procedure di assunzione del personale, le modalità concorsuali ed i requisiti di accesso all'impiego sono disciplinati in uno o più regolamenti, in conformità alle disposizioni di legge e nel rispetto delle norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro per il personale degli enti locali.

I regolamenti di cui al precedente comma, sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, sono adottati dalla Giunta comunale, sulla scorta dei principi e dei criteri direttivi approvati dallo Statuto e dal Consiglio Comunale.

Sono esclusi dalla competenza normativa della Giunta gli istituti espressamente riservati per legge al Consiglio o alla contrattazione collettiva nazionale e decentrata. In ogni caso spetta al Consiglio Comunale, nell'esercizio della funzione di indirizzo e di programmazione:

a) definire le linee generali dell'organizzazione burocratica dell' Ente e i programmi triennali di assunzioni del personale;
b) stabilire le modalità ed i limiti per la revisione e l'aggiornamento della struttura operativa e della dotazione organica, in funzione del programma;
c) individuare strumenti e principi che conferiscano flessibilità ed elasticità all'organizzazione degli uffici e dei servizi e favoriscono l'impiego del personale secondo la professionalità e le capacità individuali;
d) stabilire il numero massimo dei funzionari direttivi da incaricare della responsabilità degli uffici e dei servizi, nonché il numero massimo di incarichi dirigenziali esterni e di quelli ad alto contenuto di specializzazione;
e) approvare le convenzioni con altri Enti locali per la eventuale istituzione della figura del Direttore Generale, ferma restando la competenza del Sindaco per la nomina, previa deliberazione della Giunta Comunale e con il concerto dei Sindaci o Presidenti degli altri Enti.
f) definire criteri e direttive per garantire il coordinato svolgimento dell'attività degli uffici posti alla diretta dipendenza del Sindaco e degli Assessori, ove istituiti, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo agli stessi attribuite, con quella degli organismi preposti al controllo di gestione e con la generale funzione di indirizzo e controllo politico spettante al Consiglio Comunale.
g) individuare i settori e stabilire i criteri per l'esercizio delle funzioni amministrative e di attività con altri Enti.

L'organizzazione degli uffici e dei servizi è improntata a criteri di autonomia operativa, funzionalità ed economicità di gestione e risponde a principi di professionalità e responsabilità.

Il regolamento di organizzazione e gli altri regolamenti attinenti per materia, prevedono forme per l'esercizio del controllo di gestione e definiscono le modalità per il conferimento degli incarichi di direzione degli uffici e dei servizi, i criteri di valutazione dei dirigenti e le modalità di revoca dell'incarico. Negli stessi regolamenti vengono, altresì, previste forme di coordinamento dell'attività degli uffici, nonché disciplinate la mobilità interna del personale e la formazione professionale, perseguendo l'obiettivo di conseguire la piena integrazione e complementarietà tra i vari settori di attività dell'Ente.

ART. 56
Incarichi ed indirizzi di gestione

Gli organi istituzionali dell'Ente uniformano la propria attività al principio dell'attribuzione ai funzionari responsabili degli uffici e dei servizi dei compiti e delle responsabilità gestionali. Definiscono, in provvedimenti formali, anche sulla base delle proposte dei funzionari responsabili degli uffici e dei servizi, gli indirizzi e le direttive generali e settoriali per l'azione amministrativa e la gestione, indicando le priorità di intervento, i criteri e le modalità per l'esercizio delle attribuzioni dirigenziali.

Il Sindaco conferisce ai funzionari di adeguata qualifica funzionale e di congrua capacità gli incarichi di direzione degli uffici e dei servizi.

La direzione degli Uffici e dei servizi può essere altresì attribuita al Segretario Comunale o ai Dirigenti e funzionari esterni, in assenza di professionalità analoghe all'interno dell'Ente.

Gli incarichi di direzione degli Uffici e dei servizi hanno durata temporanea e non possono superare quella del mandato elettorale del Sindaco che li ha conferiti e possono essere anticipatamente revocati nei casi previsti dalla legge e dai regolamenti dell'Ente.

Il provvedimento di revoca è assunto previo contraddittorio con il funzionario interessato, secondo le modalità stabilite dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e nel rispetto delle norme degli accordi collettivi di lavoro.

Il Comune può associarsi con altri enti locali per l'esercizio in comune di funzioni amministrative o per l'espletamento dei servizi, regolando con apposita convenzione i reciproci rapporti, le modalità di svolgimento delle attività gestite unitariamente ed i compiti del personale impiegato.

Gli atti di natura gestionale non sono soggetti ad avocazione o riforma da parte del Sindaco. In caso di inerzia, ritardo o di grave violazione delle direttive e degli atti di indirizzo, il Sindaco può fissare un termine perentorio per l'adempimento. Ove la violazione permanga oltre il termine assegnato, contesta l'addebito al titolare dell'attribuzione.

Il Sindaco può altresì annullare, di iniziativa propria o su istanza di parte, per motivi di legittimità, gli atti dei responsabili degli uffici e dei servizi.

ART. 57
Il Segretario Comunale

Il Comune ha un Segretario generale con compiti di collaborazione, consulenza ed assistenza nei confronti degli organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti, secondo quanto stabilito dal TUEL (L. 267/2000 e s.m. ed i.).

ART. 58
Gestione amministrativa

I Funzionari direttivi incaricati dal Sindaco sono preposti, secondo l'ordinamento dell'Ente, alla direzione degli uffici e dei servizi e sono responsabili della attuazione dei programmi approvati dagli organi istituzionali e della regolarità formale e sostanziale dell'attività delle strutture che da essi dipendono.

Al tal fine ai Funzionari responsabili degli uffici e dei servizi sono riconosciuti poteri di organizzazione amministrativa e di gestione del personale, delle risorse finanziarie e strumentali assegnate, secondo le competenze definite dallo statuto, dai regolamenti e dagli atti di indirizzo.

I Funzionari responsabili degli uffici e dei servizi in particolare:

a) impiegano il personale secondo criteri di flessibilità e razionale suddivisione dei compiti e provvedono alla verifica periodica del carico di lavoro e della produttività;
b) assumono gli atti di gestione del personale secondo le norme del CCNL, provvedono all'espletamento delle procedure per la selezione dei personale ed alle relative assunzioni previste negli atti di programmazione o autorizzate dalla Giunta, alla stipula del contratto individuale di lavoro, all'attribuzione del trattamento economico accessorio. Hanno poteri di iniziativa per l'applicazione delle sanzioni disciplinari ed assumono direttamente i provvedimenti disciplinari che per legge od in base alle norme degli accordi collettivi di lavoro rientrano nella loro competenza;
c) espletano le procedure di appalto dei lavori e di fornitura dei beni e dei servizi previsti in atti fondamentali del Consiglio o rientranti nella ordinaria gestione dei servizi, assumendo tutti gli atti necessari, comprese le determinazioni a contrarre, e la conseguente stipula dei contratti;
d) curano il corretto svolgimento dei procedimenti attribuiti all'ufficio e individuano i dipendenti responsabili della istruttoria ed, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale;
e) esprimono i pareri di regolarità tecnica e contabile sulle proposte di deliberazione;

f) assumono gli atti di gestione finanziaria, di accertamento delle entrate e dei tributi rientranti nella competenza dell'ufficio, di spesa e liquidazione, nei limiti e con le modalità stabiliti dai Regolamenti, dal Piano Esecutivo di Gestione e dagli altri atti di programmazione approvati;
g) esercitano ogni altra attribuzione prevista dalla legge, dallo statuto od eventualmente conferita dal Sindaco.

Sono di competenza dei Funzionari responsabili degli uffici e dei servizi gli atti costituenti manifestazione di giudizio e di conoscenza, gli atti ricognitori, di valutazione, di intimazione e di comunicazione, le certificazioni e le legalizzazioni, i verbali e le diffide, gli accertamenti tecnici ed urbanistici, e gli atti necessitati e di urgenza conseguenti agli accertamenti predetti.

ART. 59
Le determinazioni e i decreti

Gli atti dei Funzionari responsabili degli uffici e dei servizi non diversamente disciplinati dalla legge, assumono la denominazione di "determinazioni" e sono regolati secondo le disposizioni del presente articolo.

Gli atti del Sindaco non diversamente disciplinati dalla legge assumono il nome di "decreti".

Le determinazioni ed i decreti hanno esecuzione dal giorno stesso dell'adozione o, nel caso in cui comportino spesa, dalla data di apposizione dell'attestazione di copertura finanziaria, da parte del Funzionario responsabile della ragioneria.

A tal fine sono trasmessi all'ufficio competente e da questo restituiti, previa registrazione dell'impegno contabile, entro cinque giorni.

Entro i successivi tre giorni sono pubblicati all'Albo Pretorio per quindici giorni e depositati in copia presso la segreteria comunale.

Tutti gli atti del Sindaco e dei Funzionari responsabili degli uffici e dei servizi sono numerati e classificati unitariamente, con sistemi di raccolta che ne individuano la cronologia, la materia e l'ufficio di provenienza.

ART. 60
Autorizzazioni, concessioni e licenze

Fermi restando i compiti riservati espressamente dalla legge e dallo Statuto al Sindaco, alla Giunta ed al Consiglio, i Funzionari nell'esercizio delle loro attribuzioni, assumono provvedimenti con rilevanza esterna, comportanti accertamenti e valutazioni anche di carattere discrezionale, con le modalità stabilite dai regolamenti e secondo i criteri definiti negli atti di indirizzo.

Oltre alle attribuzioni indicate al precedente articolo, spettano ai Funzionari predetti:
a) il rilascio di autorizzazioni, licenze e concessioni, che costituiscono esecuzioni di disposizioni di leggi, di Regolamenti e di atti, o attuazione di strumenti di pianificazione generali e particolareggiati;
b) gli ordini di sospensione dei lavori, i provvedimenti urbanistici sanzionatori definiti e le denunzie all'Autorità giudiziaria;
c) le ordinanze di chiusura al traffico per lavori, per situazioni di pericolo ed altro;
d) i provvedimenti di occupazione e di esproprio e relativi stati di consistenza, qualora adottati in correlazione e conseguenti a piani e a progetti esecutivi legittimamente approvati dagli Organi di governo di Solofra e dagli Organi di altri Enti pubblici per legge autorizzati;
e) la applicazione delle sanzioni amministrative per la violazione delle leggi e dei regolamenti comunali anche in materia edilizia e l'adozione degli atti connessi, compresa la ingiunzione di pagamento e gli atti definitivi conseguenti alla valutazione di eventuali scritti difensivi.

Le attribuzioni del Sindaco nel servizio di competenza statale possono essere esercitate dai Funzionari responsabili degli uffici e dei servizi del Comune nei casi previsti dalla legge.

ART. 61
Finanza e Contabilità

La disciplina che regola la finanza pubblica comunale, il demanio e il patrimonio comunale, la revisione economico - finanziaria, il controllo di gestione e controllo di qualità è dettata dal Regolamento di Contabilità vigente.

CAPITOLO IX

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

ART. 62
Disposizione finale

Il Comune adegua tutti i regolamenti alle disposizioni dello Statuto entro 6 (sei) mesi dalla sua entrata in vigore.

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 76 del 1 dicembre 2015

Oggetto: Intervento n. 16 della Deliberazione CIPE n. 8/2012, già n. 96 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12.11.2010 denominato "Interventi di manutenzione delle opere realizzate ai sensi della OPCM 2994/99 in comuni delle province di AV, CE e SA". Importo del finanziamento: € 1.476.000,00 - CUP: I69H10000620001. Liquidazione del secondo acconto.

IL COORDINATORE

VISTO:
- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010) e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 76 del 1 dicembre 2015

• l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;
• in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca n. 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

DATO ATTO:
• che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, al fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi, pari a complessivi € 220.000.000,00, corrisponde la seguente ripartizione di spesa:
- € 110.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;
• che ai sensi della delibera 20 gennaio 2012, n. 8, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i n. 57 interventi ivi elencati, ammontante a complessivi € 204.244.309,65, è assicurata per mezzo delle seguenti risorse:
- € 19.793.139,59 (risorse provenienti dal bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);
- € 184.451.170,06 assegnati con la stessa delibera CIPE n. 8/2012, di cui:
    - € 16.672.392,74 [quota a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) trasferita sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato];
    - € 73.534.467,67 (fondi provenienti da riduzione PAIN);
    - € 94.244.309,65 (fondi provenienti dal PAR);
• che la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione dei restanti n. 40 interventi di cui all'Allegato 1 del citato Accordo di Programma, il cui importo complessivo ammonta ad € 15.755.690,35, è assicurata dai fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/98, n. 179/02 e cap. 1137 del Bilancio regionale);
• che la Regione Campania, in data 22/11/2013, ha trasferito sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato l'importo di € 5.800.735,62;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 76 del 1 dicembre 2015

RILEVATO:

- che in data 06/03/2014 ha avuto termine il periodo di *prorogatio* del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 21/01/2011, prof. ing. Giuseppe De Martino;
- che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, '*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto*';
- che con Ordinanza 12 agosto 2014, n° 1, , il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro:

- '*di definire la Struttura di coordinamento, che opera come soggetto attuatore, per supportare il Presidente-Commissario ex articolo 10, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 nel sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'AdP del 23.12.2010, individuando il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) e stabilendo che la stessa è composta dal personale di diretta collaborazione della medesima DG 08 e della UOD 03 (difesa suolo) della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) nonché, in funzione di supporto tecnico operativo, dal personale dell'Agenzia Regionale Campana di Difesa del Suolo (Arcadis) e dalle risorse già selezionate per l'assistenza tecnica di cui alla Delibera CIPE 8/2012*';
- '*di affidare al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa, da adottarsi con propri provvedimenti e concernenti le attività di progettazione interna degli interventi, le procedure di affidamento dei lavori, la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere, l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nonché ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere previste, gli atti di gestione dei contratti e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere previste ed i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per l'esecuzione dei lavori, le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari, le attività di rendicontazione, la gestione e movimentazione della contabilità speciale 5586 esistente presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato Sezione di Napoli con delega alla firma degli ordinativi, e tutti gli altri atti concernenti la mera esecuzione degli indirizzi amministrativi impartiti dal Presidente*';

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 76 del 1 dicembre 2015

CONSIDERATO:

- che per l'intervento n. 96 l`AIlegato 1 al citato Accordo di Programma riporta:
  - ente proponente: Arcadis;
  - comuni interessati: San Felice a Cancello, Quindici, Bracigliano, Sarno e Siano;
  - titolo dell'intervento: “Interventi di manutenzione delle opere realizzate ai sensi della OPCM 2994/99. San Felice a Cancello, Quindici, Bracigliano, Sarno e Siano”;
  - importo: € 1.476.000,00;
  - fonte finanziaria: MATTM (Legge finanziaria n. 191/09);
- che la Deliberazione n. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, riporta al n. 16 il predetto intervento, già n. 96 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma;
- che con Decreto n. 31 del 29 maggio 2012 il Commissario Straordinario Delegato ha nominato l'ing. Rosario Manzi quale Responsabile Unico del Procedimento del predetto intervento;
- che con Ordinanza n. 1 del 6 febbraio 2012 (pubblicata sul B.U.R.C. n. 10 del 13 febbraio 2012) il Commissario Straordinario Delegato, per il predetto intervento, ha, tra l'altro:
  - individuato l'Agenzia Regionale Campania Difesa Suolo (Arcadis) quale soggetto attuatore dell'intervento;
  - stabilito che il primo acconto, pari al 35% della somma spettante può essere liquidato dopo la consegna dei lavori;
  - stabilito che due ulteriori acconti, il cui importo complessivo, previo recupero proporzionale del primo acconto, non potrà superare l'85 % della somma spettante;
- che con Decreto n. 128 del 6 dicembre 2013 il Commissario Straordinario Delegato ha approvato il progetto esecutivo del predetto intervento;
- che con Determinazione del Commissario Arcadis n. 427 del 5 novembre 2014 si è proceduto, in ottemperanza alla sentenza del TAR Campania n. 05369/2014, all'aggiudicazione definitiva dei lavori alla AN.FO. Costruzioni s.r.l. e, contestualmente, è stato approvato il quadro economico post-gara del predetto intervento;
- che il R.U.P., con nota prot. Arcadis n. 13120 del 01/12/2014, ha trasmesso copia del processo verbale di consegna in via d'urgenza del 28 novembre 2014;
- che l'importo dei lavori è pari ad € 1.057.115,43 così come riportato nel quadro economico dei lavori, rideterminato per effetto del ribasso offerto;
- che con Decreto n. 4 del 27 gennaio 2015 il Commissario Straordinario Delegato ha liquidato ed emesso ordinativo di pagamento di € 369.990,40 a favore dell'ARCADIS quale primo acconto corrispondente al 35% dell'importo dei lavori al netto del ribasso d'asta;
- che il R.U.P., con nota Arcadis n. 12736 del 05/11/2015, acquisita al protocollo della struttura commissariale 2015.0761668 del 09/11/2015, ha chiesto la liquidazione del secondo acconto ammontante ad € 475.070,14 ed ha trasmesso:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 76 del 1 dicembre 2015

- S.A.L. n. 1 per lavori a tutto il 9/02/2015;
- Determinazione n. 0165/2015 del Direttore Generale Arcadis nella quale, tra l'altro, si approvano gli atti contabili relativi al S.A.L. n.1 ed il corrispondente certificato di pagamento;
- Perizia di variante;
- Determinazione n. 0233/2015 del Direttore Generale Arcadis nella quale, tra l'altro, si approvano la perizia di variante ed il quadro economico rideterminato;
- S.A.L. n. 2 per lavori a tutto il 20/05/2015;
- Determinazione n. 0428/2015 del Direttore Generale Arcadis nella quale, tra l'altro, si approvano gli atti contabili relativi al S.A.L. n.2 ed il corrispondente certificato di pagamento;
- Determinazione 0058/2015 del Direttore Generale Arcadis relativa alla liquidazione del compenso incentivante per la progettazione;
- che, in base a quanto rendicontato dal R.U.P. ed alle somme già liquidate dalla struttura commissariale, è possibile erogare un ulteriore acconto pari ad € 472.684,81;

PRESO ATTO:

- della nota prot. Arcadis n. 12736 del 05/11/2015, acquisita al protocollo della struttura commissariale 2015.0761668 del 09/11/2015, con la quale il R.U.P., ai sensi di quanto disposto nell'Ordinanza commissariale n. 1 del 6 febbraio 2012 (pubblicata sul B.U.R.C. n. 10 del 13 febbraio 2012), chiede il pagamento del secondo acconto della somma spettante;

RITENUTO:

- di poter liquidare all'Arcadis il secondo acconto pari a € 472.684,81 in base a quanto disposto nell'Ordinanza Commissariale n. 1 del 6 febbraio 2012;

DECRETA

1. di liquidare ed emettere ordinativo di pagamento di € 472.684,81 a favore dell'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo (Arcadis);
2. di trasferire la somma di € 472.684,81 sul conto corrente IT70C0101003593100000301487 acceso presso il Banco di Napoli ed intestato ad Arcadis;
3. l'obbligo di utilizzo dei suddetti fondi da parte dell'Ente Attuatore unicamente per le finalità di realizzazione dell'intervento in oggetto;
4. che la somma complessiva di € 472.684,81 (quattrocentosettantaduemila-seicentottantaquattro/81) sarà tratta dalla contabilità speciale n. 5586 intestata al Commissario

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 76 del 1 dicembre 2015

Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, D.L. 91/2014 ed istituita presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Napoli;

5. di trasmettere il presente decreto all'Arcadis.

Il presente Decreto sarà pubblicato sulla pagina web:
www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

Il Coordinatore della Struttura
Direttore Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
- dott. geol. Italo GIULIVO -

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI POZZUOLI
(Prov. di Napoli)
C.F. 00508900636
IV Direzione
Ufficio Espropriazioni - Patrimonio

ESTRATTO DI DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Dirigente della IV Direzione del Comune di Pozzuoli con Decreto n° 64653 del 01/12/2015 ha pronunciato a favore del Comune di Pozzuoli, l'espropriazione degli immobili riportati nel Catasto fabbricati del Comune di Pozzuoli (NA) al foglio 76 particella 7 Sub 1 - cat. C6 classe 1 mq. catastali 36 Piano T; Sub 2 - cat. C2 classe 3 di mq. catastali 50 Piano T; Sub 7 - cat. A5 classe 4 di vani 1 Piano 1; Sub 8 cat. A5 classe 5 di vani 1Piano 1 occorsi per la realizzazione dei **Lavori di Restauro e riqualificazione del Complesso Toledo - P.O.R FESR 2007/20013 - Asse VI – Obiettivo 6.1 Programma PIU EUROPA Città di Pozzuoli.(POZ. PIU. 01. 03) CUP. B8410000070006**; Il Decreto di Esproprio integrale è pubblicato sul sito Web del Comune di Pozzuoli (www.comune.pozzuoli.na.it.), sul link PIU Europa e affisso all'Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal 14/12/2015.

F.to Il Dirigente IV Direzione
Ing. Luigi Salzano

COMUNE DI GRAGNANO

(Provincia di Napoli)

Prot. N. _____ *Del _____*

oggetto:***Avviso adozione del Piano Urbanistico Comunale (PUC), del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica.***

IL CAPOSETTORE URBANISTICA E TUTELA PAESAGGISTICA

Vista la L. n " 1150 del1 7.08.194 e s.m.i.
Vista la L.R.C. n. 16/2004 e s.m.i.
Visto l'art. 14 del DLgs n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.:
Visto l'art. 3 del Regolamento di attuazione per il Governo del territorio n. 5 del 4/8/11:

RENDE NOTO

che con delibera di Consiglio Comunale n. 90 del 28/11/2015, ai sensi della LRC n. 16/2004 "Norme sul governo del territorio" ed art. 3, comma 1 del relativo Regolamento di attuazione n. 5 del 04/08/201, è stata adottata la proposta di Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) unitamente al Rapporto Ambientale ed alla Sintesi non Tecnica;

che la procedura inerente la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del PUC è integrata con la Valutazione di Incidenza (V.I.)

Tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi costituenti il PUC, in uno alla citata delibera di C.C. n. 90/2015, al Rapporto Ambientale ed alla Sintesi non Tecnica, sono depositati presso il Settore Urbanistica e Tutela Paesaggistica – servizio Urbanistica del Comune di Gragnano in via V. Veneto n. 15, ove rimarranno a libera visione del pubblico per la durata di 60 giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC, con il seguente orario:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle 13:30
– il lunedì e mercoledì dalle ore 16,00 alle ore 18,00
- il sabato, la domenica e negli altri giorni festivi dalle 9,00 alle 11,00

Tutti gli elaborati costituenti il PUC con i relativi allegati, il Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica ed i relativi atti amministrativi sono disponibili sul sito web di questo Comune all'indirizzo: ***http://www.comune.gragnano.na.it/***

A norma del comma 3 dell'art. 7, (partecipazione al procedimento di formazione dei piani e delle loro varianti) del Regolamento Regione Campania n. 5/2011, durante il periodo di deposito, e cioè ***nel termine di 60 giorni dal primo giorno di pubblicazione sul BURC,*** è consentito a soggetti pubblici e/o privati, anche costituiti in associazione o comitati, proporre osservazioni, formulate per iscritto, in duplice copia, di cui una in bollo,contenenti proposte di modifiche e/o integrazioni alla proposta di piano, o al Rapporto Ambientale, anche fornendo nuovi ed ulteriori elementi conoscitivi e/o valutativi.

Le osservazioni, al PUC e/o al Rapporto Ambientale, da presentare a mano all'Ufficio Ricezione, mediante raccomandata A.R. oppure inviate via PEC all'indirizzo: affarigenerali@comune.gragnano.na.it, dovranno riportare la seguente dicitura: ***"osservazioni al Piano Urbanistico Comunale (PUC) e/o al Rapporto Ambientale adottati con delibera di Consiglio Comunale n. 90/2015".***

Il presente avviso viene pubblicato sul BURC, sul sito WEB del Comune di Gragnano e mediante manifesti pubblici, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14 del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i.

L'Autorità Procedente
Il Capositore Urbanistica
e Tutela Paesaggistica
(ing. Vincenzo Inserra)

L'Assessore All'Urbanistica
(Avv. Alberto Vitale)

Comune di Maddaloni
PROVINCIA 01 CASERTA
Piazza Matteotti, 9 - C.A.P. 81024
Cud. Fi<c.: RI)OO-I~:1()()11 - Parlita IVA: 00J:1fl920h1H

AVVISO DI DEPOSITO DI ATTI URBANISTICI

PRU del Quartiere di via FEUDO

Legge n° 493/93, art. 11 – PRU del quartiere di via Feudo versione definitiva – variazioni rispetto al preliminare, ai sensi dell'art. 26, co. 3, lett. e), L. R. n° 16 del 2004, non costituenti variante al vigente PRGC – Adozione ai sensi dell'art. 26, co. 2, della stessa L. R. – Procedimento di formazione di cui all'art. 10 del Regolamento n° 5/2011

IL SINDACO

Visti gli atti d'Ufficio

RENDE NOTO

Che con delibera della **Giunta Comunale** n°**236** del **10/11/2015** è stato adottato ai sensi dell'art.26 co.2 della L.R. Campania n°16 del 22/12/2004 il PRU definitivo del Quartiere di via Feudo.

Ai sensi dell'art 10 del Regolamento n° 5/2011 della L.R. Campania n°16 del 22/12/2004, i relativi atti resteranno depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale sito in via Bixio n° 5 per 30(trenta)gg. interi e consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune affinchè, chiunque ne abbia interesse, possa prenderne visione.

Entro il termine del periodo di deposito, chiunque può presentare osservazioni o opposizioni al nuovo strumento urbanistico producendole in triplice copia di cui una in bollo.

Le opposizioni o osservazioni dopo tale termine sono irricevibili.

Il presente avviso è pubblicato sul sito web e all'Albo Pretorio del Comune, nonché su BURC.

Comune di Maddaloni 27/11/2015

Il Dirigente dell'Area Servizi al territorio
e sostenibilità ambientale
F.to Dott. Arch. Vincenza Pellegrino

IL SINDACO
F.to Dott. Ing Rosa De Lucia

COMUNE DI NOLA (NA)

Partita Iva: 01549321212 - Codice Fiscale: 84003330630

Variante urbanistica per la valorizzazione dell'area della caserma Battisti ai sensi dell'art. 24 del D.L.66/2014 . Adozione variante ai sensi dell'art.3 del Regolamento regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n°5/2011,

IL COMUNE

Vista la Legge 17 agosto 1942, n.1150, vista la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n.16, visto il Regolamento n°5 del 04/08/2011

Visto il D.L.66/2014 art.24

Con Delibera di Giunta Comunale n. 210 del 02/12/2015 ha adottata la variante allo strumento urbanistico generale del Comune di Nola ai sensi dell'art.3, comma "5" del Regolamento di attuazione del Governo del Territorio n°5 del 04/08/2011 relativo alla variante di **"Riclassificazione Urbanistica nell'area della caserma Battisti identificata al catasto foglio n°18 particelle nn. 875,876,204,205,206,207,209,210,2011,2012,2013 imprimendo la destinazione Urbanistica zona G2- Attrezzature di interesse collettivo**

Detti atti rimarranno depositati presso l'Ufficio Segreteria, a libera visione del pubblico, per 30 giorni consecutivi, compreso i festivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, col seguente orario: dal lunedì al venerdì: dalle ore 9,00 alle ore12,00, e nei giorni di sabato, domenica e festivi: dalle ore 10,00 alle ore 12,00;

Entro la scadenza del termine di deposito, chiunque potrà formulare osservazioni o opposizioni alla Variante adottata.

Il Dirigente del V Settore
Urbanistica –Assetto del Territorio
Arch. Stefania Duraccio

COMUNE DI NOLA (NA)

Partita Iva: 01549321212 - Codice Fiscale: 84003330630

Art.3 del Regolamento regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n°5/2011 - **"Riclassificazione Urbanistica del lotto di terreno riportato in catasto del Comune di Nola (NA) al foglio n°20 particelle 1563-1565-1566-1567 e 1568 ex art.1126,1127 e 1128 in ditta Della Pietra Carmela ed altri**- Adozione di variante allo strumento urbanistico generale.

IL COMMISSARI AD ACTA

Vista la Legge 17 agosto 1942, n.1150, vista la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n.16, visto il Regolamento n°5 del 04/08/2011

DA NOTIZIA

dell'avvenuto deposito l'Ufficio Segreteria di questo Comune dell'approvazione della variante allo strumento urbanistico generale del Comune di Nola ai sensi dell'art.3, comma "5" del Regolamento di attuazione del Governo del Territorio n°5 del 04/08/2011 relativo alla **"Riclassificazione Urbanistica Zona "H 1" produzione di beni e servizi del lotto di terreno riportato in catasto del Comune di Nola (NA) foglio n°20 particelle 1563-1565-1566-1567 e 1568 ditta Della Pietra Carmela ed altri**, avvenuta con Delibera del Commissario *ad acta* n°06 del 05/11/2015.
Detti atti rimarranno depositati presso l'Ufficio Segreteria, a libera visione del pubblico, per 30 giorni consecutivi, compreso i festivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, col seguente orario: dal lunedì al venerdì: dalle ore 9,00 alle ore12,00, e nei giorni di sabato, domenica e festivi: dalle ore 10,00 alle ore 12,00;
Entro la scadenza del termine di deposito, chiunque potrà formulare osservazioni o opposizioni alla Variante adottata.

Il Commissario ad acta

Il Dirigente
Arch. Stefania Duraccio

fto arch. Felice Spampanato

COMUNE DI PORTICO DI CASERTA (Provincia di Caserta) Area Edilizia Privata
Responsabile: geom. Angelo Piccirillo

81050 - Piazza Rimembranza; Tel: 0823695252 - Fax: 0823695244; C.F.: 80011550615 - P. I.V.A.: 01702630615
www.comune.porticodicaserta.ce.it - p.e.c.: protocollo@pec.comune.porticodicaserta.ce.it

OGGETTO: Procedimento di riclassificazione urbanistica per decorso quinquennio dall'apposizione di vincolo (L. R. 6 del 2004 e ss. mm. e ii.).

AVVISO DI PUBBLICAZIONE PER PUBBLICA CONSULTAZIONE DELLA PROPOSTA DI RICLASSIFICAZIONE URBANISTICA ADOTTATA CON DELIBERA COMMISSARIO "AD ACTA" N. 7 DELL'1.12.2015.

Secondo quanto disposto dalla L. R. 16/2004 ed il relativo Regolamento d'attuazione (n. 5 del 2011), il Comune di Portico di Caserta dà avviso che per il procedimento di cui all'oggetto, sono consultabili per consecutivi gg. 30, a partire dalla data odierna, gli elaborati ed i documenti relativi alla "**Proposta di Riclassificazione urbanistica dei lotti identificati in Catasto al foglio 2 particelle 5141, 1272, 5202**", per la presentazione di eventuali proposte di osservazioni da parte di portatori di legittimi interessi, da sottoporre al Commissario ad Acta prima della sua definitiva approvazione.

Le stesse eventuali osservazioni devono essere consegnate a mano presso l'ufficio Protocollo Generale del Comune di Portico di Caserta, specificandone l'oggetto.

Portico di Caserta, lì 2.12.2015

IL RESPONSABILE AREA EDILIZIA PRIVATA: F.to geom. Angelo Piccirillo

COMUNE DI SANT'ANTIMO

(Provincia di Napoli)

C.F. 01554810638

Con determinazione dirigenziale n. 5966 del 29.09.2015 la città Metropolitana di Napoli ha espresso il parere di coerenza della variante semplificata ex art. 19 DPR 327/2001 e dell'art. 3 del Regolamento Regione Campania n. 5/2011 riguardante i lavori di realizzazione fogna e strada alla Via T. Tasso approvato con delibera di C.C. n. 49 del 30.06.2014.

Con delibera di G.M. n. 86 del 14.10.2015 si è preso atto della predetta verifica di coerenza e si è proposto al Consiglio Comunale di approvare la variante urbanistica al p.r.g. vigente connessa alla realizzazione dei lavori di fogna e strada alla Via T. Tasso.

Con delibera di C.C. n. 59 del 20.11.2015 si è approvata la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Sant'Antimo adottata con Delibera C.C. n. 49 del 30.06.2014 inerente i lavori di realizzazione fogna e strada alla Via T. Tasso in conformità alla Determinazione della Città Metropolitana di Napoli n. 5966 del 29.09.2015.

Di quanto sopra si da comunicazione ai sensi della normativa vigente.

Il Funzionario del 7° Settore - UPPA

(Ing. Claudio Valentino)

Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele

In attuazione della delibera n. 46 del 24.11.2015, con la quale il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele ha adottato la definitiva variante al vigente PSAI dell'ex Autorità di Bacino Regionale in Destra Sele relativa alla "Proposta di riperimetrazione area località "Tre Grotte nel Comune di Praiano"

IL VICARIO DEL SEGRETARIO GENERALE
Avvisa

- che le aree come avanti riperimetrate entrano in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C.;
- dalla stessa data di pubblicazione si applicherà su dette aree la "Normativa di attuazione" allegata al vigente PSAI dell'ex Autorità di Bacino Regionale in Destra Sele e la nuova cartografia, come di seguito riportata, assume valore di prescrizioni vincolanti:
  - Carta geomorfologica – Elaborato F_ GMRF_ 466153_REV_1;
  - Carta della pericolosità da frana – Elaborato F_ PRCL_ 466153_REV_1;
  - Carta del rischio da frane – Elaborato F_ RIS_ 466153_REV_1;
- che gli atti relativi alla nuova classificazione dell'area sono consultabili sul sito istituzionale agli indirizzi: http://adbcampaniasud.it/web/albopretorioonline/bandieavvisi e http://adbcampaniasud.it/web/studiedocumenti/autorita-di-bacino-campania-sud.;
- che l'Amministrazione Provinciale di Salerno e il Comune di Praiano per i provvedimenti di rispettiva competenza ivi compresa la pubblicazione, nel rispettivo Albo Pretorio e per la durata di trenta (30) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, di analogo avviso con il quale comunicherà a tutti i soggetti interessati dell'avvenuta adozione definitiva della variante di che trattasi.

Napoli, 14.12.2015

arch. Giuseppe Grimaldi

Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele

In attuazione della delibera n. 47 del 24.11.2015, con la quale il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele ha adottato la definitiva variante al vigente PSAI dell'ex Autorità di Bacino Regionale in Destra Sele relativa alla "Proposta di riperimetrazione di un' area ricadente in rischio R3 ubicata in località Giovi Casa manzo del Comune di Salerno"

IL VICARIO DEL SEGRETARIO GENERALE
Avvisa

- che le aree come avanti riperimetrate entrano in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C.;
- dalla stessa data di pubblicazione si applicherà su dette aree la "Normativa di attuazione" allegata al vigente PSAI dell'ex Autorità di Bacino Regionale in Destra Sele e la nuova cartografia, come di seguito riportata, assume valore di prescrizioni vincolanti:
  - Carta inventario dei fenomeni franosi e della relativa intensità in funzione delle massime velocità attese - Elaborato F_ INVFRN_ 467101_REV_1;
  - Carta geomorfologica – Elaborato F_ GMRF_ 467101_REV_1;
  - Carta della pericolosità da frana – Elaborato F_ PRCL_ 467101_REV_1;
  - Carta del rischio da frane – Elaborato F_ RIS_ 467101_REV_1;
- che gli atti relativi alla nuova classificazione dell'area sono consultabili sul sito istituzionale agli indirizzi: http://adbcampaniasud.it/web/albopretorioonline/bandieavvisi e http://adbcampaniasud.it/web/studiedocumenti/autorita-di-bacino-campania-sud.;
- che l'Amministrazione Provinciale di Salerno e il Comune di Salerno per i provvedimenti di rispettiva competenza ivi compresa la pubblicazione, nel rispettivo Albo Pretorio e per la durata di trenta (30) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, di analogo avviso con il quale comunicherà a tutti i soggetti interessati dell'avvenuta adozione definitiva della variante di che trattasi.

Napoli, 14.12.2015

arch. Giuseppe Grimaldi

Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele

Oggetto: Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele – Conferenza Programmatica, art. 5, comma 1, della normativa di attuazione del vigente PSAI dell'ex Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele, sulla "Proposta di riperimetrazione del Vallone Pulcino nel Comune di Castel San Lorenzo (SA), in un'area attualmente ricadente nelle classi P_utr5/R_utr5, che si propone di riclassificare con livelli di pericolosità e rischio da frana P_utr1/R_utr1; P_utr4/R_utr4; Pf3/Pf4 e Pf1/Rf1".

Il VICARIO DEL SEGRETARIO GENERALE
Avvisa

A) Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, ai sensi della vigente normativa in materia ha adottato, con delibera n. 43 del 24.11.2015, la "**Proposta di riperimetrazione del Vallone Pulcino nel Comune di Castel San Lorenzo (SA), in un'area attualmente ricadente nelle classi P_utr5/R_utr5, che si propone di riclassificare con livelli di pericolosità e rischio da frana P_utr1/R_utr1; P_utr4/R_utr4; Pf3/Pf4 e Pf1/Rf1**" che modifica, per la parte di territorio interessato, il "Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico" (PSAI) entrato in vigore il 22 ottobre 2012, giusto avviso di adozione pubblicato nella G.U.R.I. - Serie Generale n. 247 del 22 ottobre 2012, e le Norme di Attuazioni vigenti sul territorio dell'ex Autorità di Bacino Interregionale del fiume Sele, in vigore dal 3 gennaio 2014, giusto avviso di adozione pubblicato nella G.U.R.I. - Serie Generale n. 2 del 03.01.2014, attraverso gli elaborati di cui al seguente elenco:

- G1 – Carta Geolitologica - Tav. n. 48715 Rev2;
- G2 – Carta Geomorfologica – Tav. n. 48715 REv2;
- G3 – Carta Inventario Frane - Tav. n. 48715 Rev2;
- G4 – Carta delle Intensità dei Fenomeni Franosi - Tav. n. 48715 Rev2;
- H6 – Carta della Pericolosità da Frana - Tav. n. 48715 Rev2;
- H7 – Carta del Rischio da Frana - Tav. n. 48715 Rev2;

Il Responsabile del Procedimento per la "Proposta di riperimetrazione del Vallone Pulcino nel Comune di Castel San Lorenzo (SA), in un'area attualmente ricadente nelle classi P_utr5/R_utr5, che si propone di riclassificare con livelli di pericolosità e rischio da frana P_utr1/R_utr1; P_utr4/R_utr4; Pf3/Pf4 e Pf1/Rf1" è il dr. geol. Crescenzo Minotta.

B) In esecuzione della detta delibera del Comitato Istituzionale n. 43/2015, ai fini dell'adozione e attuazione della proposta di variante al vigente Piano Stralcio e della necessaria coerenza tra la pianificazione di bacino e pianificazione territoriale, è indetta la Conferenza Programmatica per il giorno **13 gennaio 2016**, dalle ore **9,30**, presso la sede dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele – Via G. Porzio, Centro Direzionale di Napoli, Isola E3 12° piano, alla quale partecipano: l'Amministrazione Provinciale di Salerno e il Comune di Castel San Lorenzo**.**

La Conferenza Programmatica esprime un parere sul progetto di piano di cui al precedente punto A), con particolare riferimento alla integrazione a scala provinciale e comunale dei contenuti del piano, prevedendo le necessarie prescrizioni idrogeologiche ed urbanistiche.

Le funzioni di segreteria della Conferenza Programmatica saranno svolte da funzionari dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele.

Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele

Ogni Amministrazione convocata, partecipa alla Conferenza Programmatica attraverso il Legale Rappresentante oppure un rappresentante, legittimato dall'organo competente, ed esprime in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.
La Conferenza Programmatica viene attuata con le seguenti modalità:

- non sono consentiti rinvii rispetto alla data fissata per la Conferenza, la quale esplica i suoi effetti anche se non è presente il rappresentante di ciascuno degli Enti interessati. La mancata espressione del parere ovvero la mancata partecipazione alla Conferenza da parte degli Enti interessati varrà quale assenso ai contenuti del progetto di piano;
- nello svolgimento della Conferenza gli Enti interessati possono anche presentare eventuale documentazione (indagini, studi, elaborati, relazioni o altro) a sostegno del parere scritto che intendono formulare;
- su ciascun parere espresso, l'Autorità di bacino si riserva di effettuare i relativi riscontri per eventuali rettifiche, integrazioni o adeguamenti della cartografia definitiva;
- dell'indizione e relativa procedura di svolgimento della Conferenza Programmatica (propedeutica alla definitiva adozione della proposta di variante al *Piano*) è dato altresì avviso, direttamente agli Enti interessati, a cura dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele;
- la documentazione relativa alla "Proposta di riperimetrazione del Vallone Pulcino nel Comune di Castel San Lorenzo (SA), in un'area attualmente ricadente nelle classi P_utr5/R_utr5, che si propone di riclassificare con livelli di pericolosità e rischio da frana P_utr1/R_utr1; P_utr4/R_utr4; Pf3/Pf4 e Pf1/Rf1", è depositata e disponibile per la consultazione, fino al giorno stabilito per lo svolgimento della Conferenza Programmatica, presso la sede dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, Centro Direzionale, Isola E3 12° piano – Torre Avalon, 80143 – Napoli.

La documentazione relativa alla "Proposta di riperimetrazione del Vallone Pulcino nel Comune di Castel San Lorenzo (SA), in un'area attualmente ricadente nelle classi P_utr5/R_utr5, che si propone di riclassificare con livelli di pericolosità e rischio da frana P_utr1/R_utr1; P_utr4/R_utr4; Pf3/Pf4 e Pf1/Rf1" è possibile consultarla sul sito istituzionale agli indirizzi: http://adbcampaniasud.it/web/albopretorioonline/bandieavvisi e http://adbcampaniasud.it/web/studiedocumenti/autorita-di-bacino-campania-sud.
Nelle more della definitiva approvazione, da parte del Comitato Istituzionale, sulle aree oggetto della presente proposta di variante si applicherà, quale norma di salvaguardia, la disciplina più restrittiva della vigente "Normativa di attuazione".
Il parere espresso nella seduta della Conferenza Programmatica tiene luogo di quello di cui al comma 4 art. 68 del d.lgs. 152/2006.
Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, sulla base dell'unitarietà della pianificazione di bacino, tiene conto delle determinazioni della Conferenza Programmatica, in sede di adozione del piano.
Napoli, 14.12.2015

arch. Giuseppe Grimaldi

Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele

Oggetto: Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele – Conferenza Programmatica, art. 5, comma 1, della normativa di attuazione del vigente PSAI dell'ex Autorità di Bacino Regionale in Destra Sele, sulla "Proposta di riperimetrazione in località San Lazzaro – Via Lazio del Comune di Montecorvino Rovella – Ditta Budetta Carmela".

Il VICARIO DEL SEGRETARIO GENERALE
Avvisa

A) Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, ai sensi della vigente normativa in materia ha adottato, con delibera n. 48 del 24.11.2015, la "Proposta di riperimetrazione in località San Lazzaro – Via Lazio del Comune di Montecorvino Rovella – Ditta Budetta Carmela" che modifica, per la parte di territorio interessato, il "Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico" (PSAI) vigente sul territorio dell'ex Autorità di Bacino Regionale del Destra Sele, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 24.11.2011 - Attestato n. 203/5 (B.U.R.C. n.74 del 5/12/2011), attraverso gli elaborati di cui al seguente elenco:

- Carta spessori coperture - Elaborato F_SPS_467121_REV_2;
- Carta geomorfologica – Elaborato F_GMRF_467121_REV_3;
- Carta della pericolosità da frana – Elaborato F_PRCL_467121_REV_4;
- Carta del rischio da frane – Elaborato F_RIS_467121_REV_4;
- Carta spessori coperture - Elaborato F_SPS_467082_REV_1;
- Carta geomorfologica – Elaborato F_GMRF_467082_REV_1;
- Carta della pericolosità da frana – Elaborato F_PRCL_467082_REV_1;
- Carta del rischio da frane – Elaborato F_RIS_467082_REV_1;

Il Responsabile del Procedimento per la "Proposta di riperimetrazione in località San Lazzaro – Via Lazio del Comune di Montecorvino Rovella – Ditta Budetta Carmela" è il dr. geol. Gerardo Lombardi.
B) In esecuzione della detta delibera del Comitato Istituzionale n. 48/2015, ai fini dell'adozione e attuazione della proposta di variante al vigente Piano Stralcio e della necessaria coerenza tra la pianificazione di bacino e pianificazione territoriale, è indetta la Conferenza Programmatica per il giorno **13 gennaio 2016**, dalle ore **10,00**, presso la sede dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele – Via G. Porzio, Centro Direzionale di Napoli, Isola E3 12° piano, alla quale partecipano: l'Amministrazione Provinciale di Salerno e il Comune di Montecorvino Rovella**.**
La Conferenza Programmatica esprime un parere sul progetto di piano di cui al precedente punto A), con particolare riferimento alla integrazione a scala provinciale e comunale dei contenuti del piano, prevedendo le necessarie prescrizioni idrogeologiche ed urbanistiche.
Le funzioni di segreteria della Conferenza Programmatica saranno svolte da funzionari dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele.
Ogni Amministrazione convocata, partecipa alla Conferenza Programmatica attraverso il Legale Rappresentante oppure un rappresentante, legittimato dall'organo competente, ed esprime in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.
La Conferenza Programmatica viene attuata con le seguenti modalità:

Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele

- non sono consentiti rinvii rispetto alla data fissata per la Conferenza, la quale esplica i suoi effetti anche se non è presente il rappresentante di ciascuno degli Enti interessati. La mancata espressione del parere ovvero la mancata partecipazione alla Conferenza da parte degli Enti interessati varrà quale assenso ai contenuti del progetto di piano;
- nello svolgimento della Conferenza gli Enti interessati possono anche presentare eventuale documentazione (indagini, studi, elaborati, relazioni o altro) a sostegno del parere scritto che intendono formulare;
- su ciascun parere espresso, l'Autorità di bacino si riserva di effettuare i relativi riscontri per eventuali rettifiche, integrazioni o adeguamenti della cartografia definitiva;
- dell'indizione e relativa procedura di svolgimento della Conferenza Programmatica (propedeutica alla definitiva adozione della proposta di variante al *Piano*) è dato altresì avviso, direttamente agli Enti interessati, a cura dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele;
- la documentazione relativa alla "Proposta di riperimetrazione in località San Lazzaro – Via Lazio del Comune di Montecorvino Rovella – Ditta Budetta Carmela", è depositata e disponibile per la consultazione, fino al giorno stabilito per lo svolgimento della Conferenza Programmatica, presso la sede dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, Centro Direzionale, Isola E3 12° piano – Torre Avalon, 80143 – Napoli.

La documentazione relativa alla "Proposta di riperimetrazione in località San Lazzaro – Via Lazio del Comune di Montecorvino Rovella – Ditta Budetta Carmela" è possibile consultarla sul sito istituzionale agli indirizzi: http://adbcampaniasud.it/web/albopretorioonline/bandieavvisi e http://adbcampaniasud.it/web/studiedocumenti/autorita-di-bacino-campania-sud.

Nelle more della definitiva approvazione, da parte del Comitato Istituzionale, sulle aree oggetto della presente proposta di variante si applicherà, quale norma di salvaguardia, la disciplina più restrittiva della vigente "Normativa di attuazione".

Il parere espresso nella seduta della Conferenza Programmatica tiene luogo di quello di cui al comma 4 art. 68 del d.lgs. 152/2006.

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, sulla base dell'unitarietà della pianificazione di bacino, tiene conto delle determinazioni della Conferenza Programmatica, in sede di adozione del piano.

Napoli, 14.12.2015

arch. Giuseppe Grimaldi

Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele

Oggetto: Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele – Conferenza Programmatica, art. 3 della normativa di attuazione del vigente PSAI dell'ex Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele, sulla "Proposta di riperimetrazione a scala di fenomeno franoso singolo di un'area ubicata in località Monaco – Committente Comune di Pollica".

Il VICARIO DEL SEGRETARIO GENERALE
Avvisa

A) Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, ai sensi della vigente normativa in materia ha adottato, con delibera n. 51 del 24.11.2015, la "Proposta di riperimetrazione a scala di fenomeno franoso singolo di un'area ubicata in località Monaco – Committente Comune di Pollica" che modifica, per la parte di territorio interessato, il "il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del territorio dell'ex Autorità di Bacino Sinistra Sele, approvato dal Consiglio Regionale della Campania con attestato n. 366/1 del 17/09/2014 di approvazione della DGRC n. 486/2012, attraverso gli elaborati di cui al seguente elenco:

- n. 2 Schede IFFI aggiuntive
- Carta geomorfologica – tavoletta n. 503132 — ottobre 2015 Rev. 02
- Carta Inventario delle frane – tavoletta n. 503132 — ottobre 2015 Rev. 04
- Carta degli Ambiti Morfologici Significativi – tavoletta n. 503132 – ottobre 2015 Rev. 01
- Carta Pericolosità da Frana – tavoletta n. 503132 — ottobre 2015 Rev. 04
- Carta Rischio da Frana – tavoletta n. 503132 — ottobre 2015 Rev. 05
- Allegato alla Relazione generale — ottobre 2015 Rev. 03

Il Responsabile del Procedimento per la "Proposta di riperimetrazione a scala di fenomeno franoso singolo di un'area ubicata in località Monaco – Committente Comune di Pollica" è l'ing. Raffaele Doto.
B) In esecuzione della detta delibera del Comitato Istituzionale n. 51/2015, ai fini dell'adozione e attuazione della proposta di variante al vigente Piano Stralcio e della necessaria coerenza tra la pianificazione di bacino e pianificazione territoriale, è indetta la Conferenza Programmatica per il giorno **13 gennaio 2016**, dalle ore **10,30**, presso la sede dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele – Via G. Porzio, Centro Direzionale di Napoli, Isola E3 12° piano, alla quale partecipano: l'Amministrazione Provinciale di Salerno e il Comune di Pollica**.**
La Conferenza Programmatica esprime un parere sul progetto di piano di cui al precedente punto A), con particolare riferimento alla integrazione a scala provinciale e comunale dei contenuti del piano, prevedendo le necessarie prescrizioni idrogeologiche ed urbanistiche.
Le funzioni di segreteria della Conferenza Programmatica saranno svolte da funzionari dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele.
Ogni Amministrazione convocata, partecipa alla Conferenza Programmatica attraverso il Legale Rappresentante oppure un rappresentante, legittimato dall'organo competente, ed esprime in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.
La Conferenza Programmatica viene attuata con le seguenti modalità:

- non sono consentiti rinvii rispetto alla data fissata per la Conferenza, la quale esplica i suoi effetti anche se non è presente il rappresentante di ciascuno degli Enti interessati. La mancata

Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele

espressione del parere ovvero la mancata partecipazione alla Conferenza da parte degli Enti interessati varrà quale assenso ai contenuti del progetto di piano;

- nello svolgimento della Conferenza gli Enti interessati possono anche presentare eventuale documentazione (indagini, studi, elaborati, relazioni o altro) a sostegno del parere scritto che intendono formulare;
- su ciascun parere espresso, l'Autorità di bacino si riserva di effettuare i relativi riscontri per eventuali rettifiche, integrazioni o adeguamenti della cartografia definitiva;
- dell'indizione e relativa procedura di svolgimento della Conferenza Programmatica (propedeutica alla definitiva adozione della proposta di variante al *Piano*) è dato altresì avviso, direttamente agli Enti interessati, a cura dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele;
- la documentazione relativa alla "Proposta di riperimetrazione a scala di fenomeno franoso singolo di un'area ubicata in località Monaco – Committente Comune di Pollica", è depositata e disponibile per la consultazione, fino al giorno stabilito per lo svolgimento della Conferenza Programmatica, presso la sede dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, Via Sabatini 3 (palazzo del Genio Civile) - Salerno.

La documentazione relativa alla "Proposta di riperimetrazione a scala di fenomeno franoso singolo di un'area ubicata in località Monaco – Committente Comune di Pollica" è possibile consultarla sul sito istituzionale agli indirizzi: http://adbcampaniasud.it/web/albopretorioonline/bandieavvisi e http://adbcampaniasud.it/web/studiedocumenti/autorita-di-bacino-campania-sud.

Nelle more della definitiva approvazione, da parte del Comitato Istituzionale, sulle aree oggetto della presente proposta di variante si applicherà, quale norma di salvaguardia, la disciplina più restrittiva della vigente "Normativa di attuazione".

Il parere espresso nella seduta della Conferenza Programmatica tiene luogo di quello di cui al comma 4 art. 68 del d.lgs. 152/2006.

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, sulla base dell'unitarietà della pianificazione di bacino, tiene conto delle determinazioni della Conferenza Programmatica, in sede di adozione del piano.

Napoli, 14.12.2015

arch. Giuseppe Grimaldi

Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele

Oggetto: Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele – Conferenza Programmatica, art. 3 della normativa di attuazione del vigente PSAI dell'ex Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele, sulla "Proposta di riperimetrazione di un'area ubicta in località Lentiscosa nel Comune di Camerota".

Il VICARIO DEL SEGRETARIO GENERALE
Avvisa

A) Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, ai sensi della vigente normativa in materia ha adottato, con delibera n. 512 del 24.11.2015, la "Proposta di riperimetrazione di un'area ubicta in località Lentiscosa nel Comune di Camerota" che modifica, per la parte di territorio interessato, il "il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del territorio dell'ex Autorità di Bacino Sinistra Sele, approvato dal Consiglio Regionale della Campania con attestato n. 366/1 del 17/09/2014 di approvazione della DGRC n. 486/2012, attraverso gli elaborati di cui al seguente elenco:

- n. 1 Scheda IFFI eliminata Id n. 15065021141
- Carta Geomorfologica – tavoletta n. 520132 — novembre 2015 Rev. 03
- Carta Inventario delle frane – tavoletta n. 520132 — novembre 2015 Rev. 05
- Carta Pericolosità da Frana – tavoletta n. 520132 — novembre 2015 Rev. 05
- Carta Rischio da Frana – tavoletta n. 520132 — novembre 2015 Rev. 06
- Allegato alla Relazione generale — novembre 2015 Rev. 04
- n. 1 Scheda IFFI eliminata Id n. 15065021141

Il Responsabile del Procedimento per la "Proposta di riperimetrazione di un'area ubicta in località Lentiscosa nel Comune di Camerota" è l'ing. Raffaele Doto.

B) In esecuzione della detta delibera del Comitato Istituzionale n. 52/2015, ai fini dell'adozione e attuazione della proposta di variante al vigente Piano Stralcio e della necessaria coerenza tra la pianificazione di bacino e pianificazione territoriale, è indetta la Conferenza Programmatica per il giorno **13 gennaio 2016**, dalle ore **11,00**, presso la sede dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele – Via G. Porzio, Centro Direzionale di Napoli, Isola E3 12° piano, alla quale partecipano: l'Amministrazione Provinciale di Salerno e il Comune di Camerota**.**

La Conferenza Programmatica esprime un parere sul progetto di piano di cui al precedente punto A), con particolare riferimento alla integrazione a scala provinciale e comunale dei contenuti del piano, prevedendo le necessarie prescrizioni idrogeologiche ed urbanistiche.

Le funzioni di segreteria della Conferenza Programmatica saranno svolte da funzionari dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele.

Ogni Amministrazione convocata, partecipa alla Conferenza Programmatica attraverso il Legale Rappresentante oppure un rappresentante, legittimato dall'organo competente, ed esprime in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

La Conferenza Programmatica viene attuata con le seguenti modalità:

- non sono consentiti rinvii rispetto alla data fissata per la Conferenza, la quale esplica i suoi effetti anche se non è presente il rappresentante di ciascuno degli Enti interessati. La mancata

Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele

espressione del parere ovvero la mancata partecipazione alla Conferenza da parte degli Enti interessati varrà quale assenso ai contenuti del progetto di piano;

- nello svolgimento della Conferenza gli Enti interessati possono anche presentare eventuale documentazione (indagini, studi, elaborati, relazioni o altro) a sostegno del parere scritto che intendono formulare;
- su ciascun parere espresso, l'Autorità di bacino si riserva di effettuare i relativi riscontri per eventuali rettifiche, integrazioni o adeguamenti della cartografia definitiva;
- dell'indizione e relativa procedura di svolgimento della Conferenza Programmatica (propedeutica alla definitiva adozione della proposta di variante al *Piano*) è dato altresì avviso, direttamente agli Enti interessati, a cura dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele;
- la documentazione relativa alla "Proposta di riperimetrazione di un'area ubicta in località Lentiscosa nel Comune di Camerota", è depositata e disponibile per la consultazione, fino al giorno stabilito per lo svolgimento della Conferenza Programmatica, presso la sede dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, Via Sabatini 3 (palazzo del Genio Civile) - Salerno.

La documentazione relativa alla "Proposta di riperimetrazione di un'area ubicta in località Lentiscosa nel Comune di Camerota" è possibile consultarla sul sito istituzionale agli indirizzi: http://adbcampaniasud.it/web/albopretorioonline/bandieavvisi e http://adbcampaniasud.it/web/studiedocumenti/autorita-di-bacino-campania-sud.

Nelle more della definitiva approvazione, da parte del Comitato Istituzionale, sulle aree oggetto della presente proposta di variante si applicherà, quale norma di salvaguardia, la disciplina più restrittiva della vigente "Normativa di attuazione".

Il parere espresso nella seduta della Conferenza Programmatica tiene luogo di quello di cui al comma 4 art. 68 del d.lgs. 152/2006.

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, sulla base dell'unitarietà della pianificazione di bacino, tiene conto delle determinazioni della Conferenza Programmatica, in sede di adozione del piano.

Napoli, 14.12.2015

arch. Giuseppe Grimaldi

Oggetto: Notifica per pubblici proclami. Ricorso e motivi aggiunti R.G. 698/2015 innanzi al T.A.R. Campania – Napoli, Sezione Terza. Confederazione Italiana Esercenti Imprese Commerciali Turistiche e dei Servizi – Regionale della Campania c/ Camera di Commercio Industria Artiginato e Agrcoltura di Napoli e Confederazione Italiana Esercenti Imprese Commerciali Turistiche e dei Servizi – Prov. le Napoli

1. Autorità Giudiziaria innanzi alla quale si procede e numero di registro generale del ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale della Campania – Napoli, Sezione Terza. Ricorso n. 698/2015 integrato da motivi aggiunti.
2. Nominativo della parte ricorrente: Confederazione Italiana Esercenti Imprese Commerciali Turistiche e dei Servizi – Regionale della Campania (in siglia, Confersercenti Campania), c.f.: 94154910635.
3. Provvedimenti impugnati: Deliberazione della C.C.I.A.A. di Napoli n. 102 del 9.9.2014, pubblicata il 19.11.2014, nella parte in cui dichiara non finanziabile il progetto denominato "Campagna contro il fenomento della contraffazione", presentato dalla ricorrente nell'ambito dell'avviso pubblico per la concessione di agevolazioni finanziarie – annualità 2013 – art. 3 lettera C) del Regolamento camerale; tutti gli atti preordinati, connessi e consequenziali e, in particolare, il verbale di valutazione del progetto da parte dell'apposita Commissione di valutazione istituita ai sensi dell'art. 7 del bando, nonché tutte le operazioni e fasi di valutazione poste in essere dalla suddetta Commissione. Con i motivi aggiunti: scheda di valutazione del progetto da parte dell'apposita Commissione di valutazione istituita ai sensi dell'art. 7 del bando, allegata alla nota senza data inviata al Segretario Generale e al Presidente dell'Ente Camerale, acquisto al protocollo generale dell'Ente in data 4.9.2014 al n. 0025655-10.4, nonché tutte le operazioni e fasi di valutazione poste in essere dalla suddetta Commissione.
4. Soggetti controinteressati, individuati negli organismi ammessi alle agevolazioni finanziarie ex art.3, lett. C) del Regolamento camerale come da graduatoria approvata con la deliberazione n. 102 del 9.9.2014: CONFCOMMERCIO; CONFESERCENTI NAPOLI, UNIMPRESA; UNIONE INDUSTRIALI; CNA; COLDIRETTI NAPOLI; CONFAGRICOLTURA NAPOLI; UGL; AICAST; CLAAI; COMPAGNIA OPERE CAMPANIA; FEDERALBERGHI CAMPANIA; FEDERALBERGHI NAPOLIi; ACEN; AMPI NAPOLI; ANRC; ASSOCAMPANIA ; CASARTIGIANI; CISL; FAITA CAMPANIA; FISASCAT CISL CAMPANIA; ACAI NAPOLI; ACCSEA – CONFETRA; ASCOM di TORRE DEL GRECO; ASSARCO; ASSOUTENTI CAMPANIA; CONFAPI NAPOLI; CONFARTIGIANATO NAPOLI; CONFCOOPERATIVE; FIAVET CAMPANIA – BASILICATA; LEGACOOP; UCI; UIL TuCS CAMPANIA.
5. Richieste conclusionali della ricorrente: Annullamento degli atti impugnati.

Con ricorso iscritto al n. R.G. 698/2015, notificato alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artiginato di Napoli, quale resistente, e alla Confederazione Italiana Esercenti Imprese Commerciali Turistiche e dei Servizi – Provinciale di Napoli, quale controinteressata, la Confederazione Italiana Esercenti Imprese Commerciali Turistiche e dei Servizi – Regionale della Campania ha chiesto l'annullamento della deliberazione della C.C.I.A.A. di Napoli n. 102 del 9.9.2014 nella parte in cui dichiara non finanziabile il suo progetto denominato "Campagna contro il fenomeno della contraffazione", presentato nell'ambito dell'avviso pubblico per la concessione di agevolazioni finanziarie – annualità 2013; degli atti connessi, in particolare del verbale di valutazione del progetto da parte della Commissione all'uopo istituita e di tutte le operazioni di valutazione poste in essere dalla Commssione; ogni altro atto presupposto, connesso o consequenziale, comunque lesivo dei diritti della ricorrente. A sostegno del gravame la ricorrente ha esposto in fatto di aver partecipato all'avviso pubblico, bandito dalla CCIAA di Napoli, per la concessione di agevolazioni finanziarie nella forma tecnica della sovvenzione per l'annualità 2013 a valere sull'art. 3 lett C) del Regolamento Camerale per l'erogazione degli ausili finanziari, nei limiti di € 3.800.000,00 costituenti, secondo l'art. 2, la dotazione finanziaria del bando, aperto a soggetti senza scopo di lucro maggiormente rappresentativi di interessi diffusi, anche settoriali, a tutela de sistema delle imprese del territorio, dei consumatori e dei lavoratori, ed aventi rilevanza a livello nazionale e/o particolare specificità nel sistema economico della Provincia di Napoli. Trovandosi nel possesso dei requisiti soggettivi per la partecipazione, la ricorrente depositava in data 23 dicembre 2013 il prgetto denominato "Campagna contro il fenomeno della contraffazione", ispirato ai principi di cui alla relazione previsionale e programmatica per le attività 2013 della CCIAA di Napoli. Superato il preliminare controllo di ammiisbilità, il progetto non veniva ammesso al finanziamento

richiesto di € 70.000,00 poiché, come risultava dall'allegato B della deliberazione impugnata, aveva riportato un punteggio (15) insufficiente per l'accesso alla sovvenzione.Rilevava, altrtesì' che, alla stregua dei criteri di valutazione fissati dal bando, il punteggio assegnatole era frutto di una valutazione viziata di irragionevolezza ed arbitrarietà, che inficiava la deliberazione impugnata. Evidenziava, infine, che l'ammissione al finanziamento di n. 88 progetti per complessivi € 2.891.921,02 non esauriva la dotazione finanziaria del bando, pari a complessivi € 3.800.000,00 Deduceva, in punto di diritto, la violazione e falsa applicazione dell'art. 4 dell'avviso pubblico per la concessione di agevolazioni finanziarie – annualità 2013 – Art. 3 Lettera C) del Regolamento CCIAA, l'eccesso di potere (per sviamento, errore di fatto, difetto di istruttoria, vizio della motivazione, erroneità, illogicità manifesta ed altre figure sintomatiche), lamentando che il suo elaborato, coerente con gli obbiettivi della Relazione previsionale e programmatica per le attività camerali del 2013, era stato oggetto di una valutazione errata e superficiale, conseguenza di una istruttoria condotta in maniera del tutto empirica. A seguito della produzione di documenti da parte della resistente, il ricorso originario è stato inegrato con motivi aggiunti con i quali la ricorrente ha impugnato specificamente, chiedendone l'annullamento, la scheda di valutazione del progetto da parte della Commissione ad hoc istituita ai sensi dell'art. 7 del bando, allegata alla nota senza data inviata al Segretario generale e al Presidente della CCIAA di Napoli ed acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 4.9.2014 al n. 0025655-10.4, nonché tutte le operazioni e fasi di valutazione poste in essere dalla Commisione. Esponeva, in fatto, che la nota impugnata, costituente l'unico documento riguardante in maniera diretta la valutazione del suo progetto, era inidonea ad assolvere l'obbligo motivazionale proprio di ogni eterminazione provvedimentale dell'amministrazione, poiché la succinta relazione, pur esprimendo le motivazioni della non finanzi abilità, non consentiva di ricostruire l'iter logico seguito per pervenire al giudizio finale. Deduceva, in diritto, la violazione dell'art. 3 della l. n. 241/90, poiché la sola indicazione del punteggio finale e non anche dei voti parziali attribuiti a ciascuno dei parametri di valutazione individuati dalla griglia prevista dal bando, non manifestava la motivazione del giudizio tecnico devoluto alla commissione di valutazione,lasciando così sussistere l'eccepito difetto di motivazione. Rilevava altresì, la violazione dell'artt. 7 dell'Avviso Pubblico nonché l'eccesso di potere per difetto di istruttoria e di motivazione, per errore di fatto; per contradditorietà, irragionevolezza e arbitrarietà, per disparità di trattamento. Sotto questo profilo la ricorrente evidenziava che nessuno dei documenti depositati dalla CCIAA di Napoli, afferenti le fasi di valutazione del suo progetto, conteneva elementi che consentissero di affermare che l'esame dell'elaborato fosse stato effettuato attraverso la puntuale applicazione di tutti i criteri previamente stabiliti e con l'attribuzione dei relativi punteggi e che, anzi, dalla nota di trasmissione alla resistente dei lavori della Commissione, risultava evidente che il suo progetto fosse stato valutato limitatamente alle lettere C), D), E), F), M) della griglia dei criteri stabiliti all'art. 7 n. 2 del bando. Deduceva, altresì, il difetto di istruttoria, perché le valutazioni analitiche riguardavano solo 6 dei 13 criteri componenti la grgila, e il deficit motivazionale, in ossequio al principio di formazione giurisprudenziale che ritiene assolto l'onere della motivazione solo quando il punteggio numerico attribuito sia reso scomponibile attraverso il riferimento ai singoli criteri descritti nella griglia di valutazione. Evidenziava, ancora, che questo limitato esame deteriminava una disparità di trattamento con gli altri partecipanti per i quali era stata applicata la griglia nella sua interezza. Insisteva, pertanto, per l'accoglimento del ricorso principale e di quello per motivi aggiunti, chiedendo l'annuillamento degli atti impugnati.
Con ordinanza collegiale n. 02043/2015 Reg. Prov. Cau., depositata il 19.11.2015, il T.A.R. Campania - Sez. III, onerata nuovamente la C.C.I.A.A. resistente di depositare nel termine di 30 giorni una dettagliata e documentata relazione di chiarimenti in ordine al punteggio assegnato alla ricorrente con riferimento ai criteri di valutazione previsti dall'art. 7 del bando e delle valutazioni di massima articolate dalla commissione, ha disposto l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei soggetti ammessi alle agevolazioni finanziarie ex art 3), lett. c) del Regolamento Camerale inseriti nella graduatoria approvata con delibera n. 102 del 9.9.2914, autorizzando la notificazione per pubblici proclami del ricorso, dei motivi aggiunti e dell'ordinanza in discorso con le seguenti modalità: a) "deposito degli atti da notificare presso il Comune di Napoli; inserzione nel B.U. Regione Campania di apposito avviso contenente il riferimento all'Autorità Giudiziaria innanzi alla quale si procede, al numero di Registro Generale del procedimento giurisdizionale, al nominativo della parte ricorrente, agli estremi dei provvedimentoi impugnati ed al loro contenuto, ai nominativi dei soggetti interessati (così come desumibili dalla graduatoria approvata con delibera n. 102 del 9.9.2014), ad un riaasunto del ricorso e dei motivi

aggiunto, alla presente ordinanza e al suo disposto, nonché alle richieste conclusionali formulate dal ricorrente "; b) pubblicazione sul sito Internet della Camera di Commercio del medesimo avviso con il testo integarle del ricorso, dei motivi aggiunti e della presente ordinanza; al riguardo la Camera di Commercio è tenuta a provvedere all'inserimento sul proprio sito Internet dei relativi atti, su istanza della ricorrente, rilasciando apposita attestazione dell'intervenuta pubblicazione, con l'impegno a non rimuovere gli atti stessi dal sito web sino alla pubblicazione della sentenza di questo Tribunale amministrativo. Ha disposto, altresì, che le menzionate notificazioni dovranno essere compiute nel termine di trenta giorni dalla comunicazione dell'ordinanza che le dispone e che nei venti giorni successivi all'ultima delle notificazioni dovrà essere depositata presso la segreteria del T.A.R. la prova delle avvenute notifice. Ha, infine, fissato al 5 aprile 2016 l'udienza per la decisione nel merito della causa.
Il testo integrale del ricorso e dei dei motivi aggiunti è consultabile sul sito Internet della Camera di Commercio di Napoli.

Avvocato Tommaso Parisi

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ESPLETAMENTO DI PROCEDURA NEGOZIATA (ai sensi dell'articolo 125 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.) PER L'APPALTO DEI LAVORI DI: "MANUTENZIONE DELLE APPARECCHIATURE A SERVIZIO DELLE COCLEE: SUPPORTI SUPERIORI E RIDUTTORI – MOTORI ELETTRICI – SUPPORTI INFERIORI". SI RENDE NOTO che la S.I.I.S. S.p.A. intende espletare una manifestazione di interesse per l'appalto dei lavori su indicati. Le apparecchiature in questione sono installate presso l'impianto di depurazione area salernitana in viale A. De Luca,8 – Salerno. Al fine di individuare le Ditte da invitare alla procedura negoziata mediante cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. e ss.mm.ii. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE S.I.I.S. S.p.A. viale A. De Luca, 8, Salerno – tel 089 301199 fax 089 771259 www.siis-idro.it - P.I. 04191300658 C.F. 95088320650 - ULTERIORI INFORMAZIONI: la scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse è per le **ore 12:00 del giorno 11 Gennaio 2016.** L'avviso integrale, Il CSP e il mod. A – fac simile domanda di ammissione, possono essere scaricati sul profilo del committente www.siis-idro.it Il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Gaetano Corbo. SA - 26.11.2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI AVELLINO

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ASSICURATIVI PER LA PROVINCIA DI AVELLINO – LIBRO MATRICOLA RC VEICOLI E INFORTUNI CONDUCENTI - CIG 6407038703

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Provincia di Avellino – Settore Viabilità e Trasporti, piazza Libertà n. 2 – 83100 Avellino – Italia – Profilo di committente: www.provincia.avellino.it

Punto di contatto: ing. Elia Puglia, tel. 0825790228, pec settore3@pec.provincia.avellino.it, e-mail epuglia@provincia.avellino.it.

Ulteriori informazioni possono essere acquisite presso la Provincia di Avellino – Settore Viabilità e Trasporti, piazza Libertà n. 2 – 83100 Avellino – Italia – Punti di contatto: rag. Felice D'Aliasi, tel. 0825790306, pec settore3@pec.provincia.avellino.it, e-mail fdaliasi@provincia.avellino.it –Indirizzo Internet: www.provincia.avellino.it.

Gli allegati di gara e altra documentazione complementare sono scaricabili esclusivamente in formato digitale dall'Albo Pretorio on-line della Provincia di Avellino – area tematica Bandi di Gara all'indirizzo http://sibac.provincia.avellino.it/BachecaAlbo/bacheca.xhtml?opFind=99. Le offerte vanno inviate alla Provincia di Avellino – Servizio Gare, Contratti e Provveditorato della Provincia di Avellino, piazza Libertà n. 2 – 83100 Avellino – Italia – Punto di contatto: geom. Enzo De Falco, tel 0825790279, pec gare@pec.provincia.avellino.it, e-mail edefalco@provincia.avellino.it.

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività: Autorità locale – Viabilità e trasporti

Sezione II: Oggetto dell'appalto

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto: appalto per l'affidamento dei servizi Assicurativi per la Provincia di Avellino – Libro Matricola RC veicoli e Infortuni Conducenti.

II.1.2) Tipo di appalto: appalto di servizi – categoria di servizi n. 6 Servizi finanziari - a) Servizi Assicurativi

II.1.3) Luogo principale di prestazione dei servizi: Avellino – codice NUTS ITF34.

II.1.4) Subappalto: è ammesso il subappalto nei limiti di cui all'art. 118 del d.lgs. 163/2006. Per la regolamentazione del subappalto si rinvia al disciplinare di gara.

II.1.5) L'avviso riguarda: un appalto pubblico di servizi.

II.1.6) Breve descrizione dell'appalto: servizi Assicurativi per la Provincia di Avellino – Libro Matricola RC veicoli e Infortuni Conducenti.

II.1.7) CPV: oggetto principale: vocabolario principale CPV 66510000-8 (Servizi assicurativi).

II.1.8) L'Appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP).

II.1.9) Divisione in lotti: L'appalto non è diviso in lotti ma trattasi di un'unica prestazione.

II.1.10) Non sono ammesse offerte in variante.

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale: l'importo complessivo dell'appalto, posto a base d'asta, per l'esecuzione dei servizi di che trattasi è di € 285.000,00, IVA esclusa, per l'intera durata contrattuale di 3 anni e perciò corrispondente all'importo annuo di € 95.000,00. Da ciò, il valore complessivo dell'appalto, stimato secondo l'art. 29 del d.lgs. 163/2006, risulta essere superiore alla soglia di rilevanza comunitaria ex art. 28 del d.lgs. 163/2006.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

Il termine previsto per l'esecuzione dell'appalto è complessivamente di 36 mesi naturali, consecutivi e continuativi, decorrenti dalle ore 24:00 del 31/5/2016 o dalla data di stipula del contratto.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: si rinvia al disciplinare di gara.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: la spesa fa carico per € 95.000,00 sul Bilancio provinciale 2016 mentre la parte residua graverà sui Bilanci 2017-2018. Per le modalità di pagamento e altro si rinvia al disciplinare di gara e ai capitolati tecnici.

III.1.3) Forma giuridica dei raggruppamenti e consorzi di operatori economici ammessi alla gara: si rinvia al disciplinare di gara.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: si rinvia al disciplinare di gara.

III.2) Condizioni di partecipazione: si rinvia al disciplinare di gara.

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo

professionale o nel registro commerciale: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del d.lgs. 163/2006. Per il dettaglio si rinvia al disciplinare di gara.
III.2.2) Requisiti di idoneità professionale: si rinvia al disciplinare di gara.
III.2.3) Capacità economica e finanziaria: si rinvia al disciplinare di gara.
III.2.4) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: imprese di assicurazione non commissariate in possesso dell'autorizzazione all'esercizio delle assicurazioni private con riferimento ai rami dei lotti oggetto della gara di appalto ex D.Lgs. 209/2005 e ss.mm.ii.

Sezione IV: Procedura

IV.1.1) Tipo di procedura di gara: aperta ex artt. 3 comma 37, 54 comma 2 e 55 comma 5 del d.lgs. 163/2006.
IV.2) Criteri di aggiudicazione
IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari (premi sui singoli assicurativi di cui all'allegato B1) ai sensi dell'art. 82 comma 2 lett. a) del D.Lgs 163/2006, mentre i criteri di individuazione e verifica delle offerte anormalmente basse e le procedure di esclusione delle stesse sono quelli stabiliti dagli artt. 86, 87 e 88 del d.lgs. 163/2006 e art. 284 del DPR 5.10.2010 n. 207, precisando che ai fini dell'applicazione dell'art. 86, comma 1, il ribasso preso in considerazione ai fini dell'anomalia sarà determinato dal rapporto tra l'importo offerto e l'importo a base d'asta, come previsto dal modello B1. Per i criteri di valutazione delle offerte di gara si rinvia al disciplinare di gara. La stazione appaltante si riserva di procedere comunque all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta congrua e conveniente. Altresì, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 81 comma 3 del d.lgs. 163/2006, si riserva la facoltà di decidere in sede di gara di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se aggiudicato, di non stipulare il contratto d'appalto in forza dell'art. 11 comma 7 del Codice.
IV.3) Informazioni di carattere amministrativo
IV.3.1) Termine per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre le ore 13 del 11/1/2016, a pena di esclusione dalla gara, ex art. 70 del d.lgs. 163/2006. A tal fine fa fede la data e l'ora di recapito del plico presso questo Ufficio. L'offerta deve pervenire, entro il predetto termine perentorio, presso la sede della Provincia di Avellino – Settore Viabilità e Trasporti, piazza Libertà n. 2 – 83100 Avellino.
IV.3.2) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: italiano.
IV.3.3) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.
IV.3.4) Modalità di presentazione delle offerte: si rinvia al disciplinare di gara.
IV.3.5) Modalità di apertura delle offerte: alle ore 10 del 14/1/2016 con prosieguo a oltranza, tutti i giorni lavorativi e nell'orario di lavoro, fino a esaurimento delle offerte, senza obbligo di ulteriore avviso. Per il dettaglio si rinvia al disciplinare di gara.

Sezione V: Altre informazioni

V.1) Informazioni complementari
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 12 del d.lgs. 163/2006, dell'art. 1 commi 65 e 67 della legge 23.12.2005 n. 266 (c.d. finanziaria 2006) e della deliberazione del 9.12.2014 dell'ANAC, il codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente (denominato CIG: Codice Identificativo della Gara) è 6407038703. Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti, l'offerta e qualsiasi atto esibito per la procedura di gara devono essere in lingua italiana. Gli importi dichiarati negli atti esibiti per la gara devono essere espressi in valuta corrente, cioè in euro. I dati personali raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento. Il Responsabile del procedimento è il rag. Felice D'Aliasi, domiciliato presso la sede della Provincia di Avellino, tel. 0825790306, pec settore3@pec.provincia.avellino.it, e-mail fdaliasi@provincia.avellino.it.
V.2) Procedure di ricorso
A norma dell'art. 241 comma 1-bis del d.lgs. 163/2006, non è ammessa per il presente appalto la competenza arbitrale di cui agli artt. 241, 242 e 243 del d.lgs. 163/2006. Per eventuali proposizioni di ricorso giurisdizionale si applicano le norme di cui agli artt. 243-bis, 244 e 245 del d.lgs. 163/2006 nonché il Codice del processo amministrativo approvato con d.lgs. 2.7.2010 n. 104.
V.2.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: eventuali ricorsi alla procedura di aggiudicazione vanno inoltrati nei modi e termini di legge al T.A.R. per la Campania – Sede di Salerno, Largo S. Tommaso D'Aquino n. 3 – 84121 Salerno, tel. 089 226487, ex artt. 244 e 245 del d.lgs. 163/2006.

V.2.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione: eventuali istanze di mediazione vanno inoltrate nei modi e termini di legge all'ANAC - Ufficio Precontenzioso e Affari Giuridici - via M. Minghetti n. 10 - 00187 Roma - pec protocollo@pec.anticorruzione.it - www.avcp.it, secondo il "Regolamento sull'esercizio della funzione di componimento delle controversie di cui all'art. 6, comma 7, lettera n) del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163" emanato il 2/9/2014 dalla predetta Autorità.
V.2.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso: rag. Felice D'Aliasi, tel. 0825790306, pec settore3@pec.provincia.avellino.it, e-mail fdaliasi@provincia.avellino.it.

IL DIRIGENTE
(ing. Elia Puglia)

PROVINCIA DI CASERTA – SETTORE VIABILITA'

C.F. 80004770618

CIG: 6407415E1D

1) Ente aggiudicatore: Provincia di Caserta via Lamberti 81100 Caserta Tel/fax 0823-2478246 **2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione:** Procedura Aperta; Prezzo più basso. **3) Oggetto dell'appalto:** Provincia di Caserta. Affidamento dei Lavori di Manutenzione Straordinaria – sostituzione/integrazione di barriere stradali e sostituzione giunti , Aree di intervento n. 4-8-9 **4) Importo a base di gara** € 147.537,31**,** comprensivo di oneri per la sicurezza ed oneri per la manodopera non soggetti al ribasso, **IVA esclusa**; **6) Durata dell'appalto:** 90 giorni; **7) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione:** 07/01/2016 ore 12.00 **; 8) Bando integrale e tutti i documenti disponibili sul sito** www.provincia.caserta.it; **9) Responsabile procedimento:** Ing. Nicola Di Lillo

COMUNE DI ALTAVILLA IRPINA (AV)
AVVISO DI GARA PER ESTRATTO

Si rende noto che, questo Comune intende affidare la g**estione dei servizi di raccolta differenziata, di spazzamento del suolo pubblico e de servizi connessi**, mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Gli atti del procedimento sono consultabili presso l'U.T.C. oppure sul sito internet del comune: www.comune.altavillairpina.av.it **o sul sito della C.U.C.** www.asmecomm.it **CIG: 6487636696**
Importo a base di gara **€ 958.348,20** di cui euro 8.261,61 per oneri sicurezza.
Ricezione offerte: 11/01/2016 Apertura offerte: 14/01/2016

Il Responsabile dell'UTC
geom. Giuseppe MASELLI

COMUNE DI CALABRITTO

Provincia di Avellino

BANDO DI GARA – CIG: 64079149E8

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Calabritto (AV), Via S.Allende- 83040, Prof. Gelsomino CENTANNI, Tel. 082752004 Fax 08275266, areatecnica.calabritto@asmepec.it.

SEZIONE II: OGGETTO: ***"Riqualificazione e incremento dell'efficienza energetica del patrimonio edilizio pubblico e realizzazione di impianti di produzione e distribuzione di energia da fonti rinnovabili: Edificio comunale adibito a Scuola materna statale – Impianto geotermico abbinato a terminali a bassa temperatura."***
Importo complessivo dei lavori compreso O.S.: Euro 201.939,68.-

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: si veda disciplinare di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA: aperta. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricevimento offerte: 22/12/2015 ore 13. 00 .

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: Bando e disciplinare reperibili su: www.comune.calabritto.av.it .

Finanziamento Convenzione MIT-ANCI "NUOVI PROGETTI DI INTERVENTO" comma 9 dell'art. 18 del decreto-legge 21.06.2013, n°69 convertito con modificazioni nella Legge n° 98 del 09.08.2013.

Spedizione avviso: 02/12/2015.

Calabritto lì 02/10/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(prof. Gelsomino Centanni)

COMUNE DI NAPOLI - BANDO DI GARA – CIG: 64193463E6 -

SEZIONE I - I.1) Direzione Centrale Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare - Servizio Affari generali e controlli interni – Via Speranzella 80 – cap 80132 Napoli - tel. 0817958911 – 0817958904 – 0817958905; fax 0817958913. Sito internet: www.comune.napoli.it – Punti di contatto ove sono disponibili ulteriori informazioni: email dc.ambiente.territorio.mare@comune.napoli.it; pec: dc.ambiente.territorio.mare@pec.comune.napoli.it. - Responsabile unico del procedimento (RUP): Arch. Giuseppe Pulli - Bando, Disciplinare di Gara (di seguito Disciplinare), che ne costituisce parte integrante e sostanziale, e Capitolato Speciale d'Appalto (d'ora in poi, **C.S.A.**) sono disponibili all'indirizzo www.comune.napoli.it/bandi. Le offerte dovranno pervenire al Protocollo Generale Gare del Comune di Napoli – P.zza Municipio - Palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli. **I.2)** Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Autorità locale.

SEZIONE II - II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: "**Attività di supporto tecnico-giuridico ai Comuni deleganti dell' ATEM Napoli 1 per la determinazione del valore di rimborso al gestore uscente e per l'espletamento delle funzioni locali di cui agli artt. 2 e 9 del D.M. 226/11 per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale**"

II.1.2) Tipo di appalto: appalto di servizi cat. 11. Luoghi di svolgimento delle attività: Ambito territoriale Atem NAPOLI 1- CITTA' DI NAPOLI E IMPIANTO COSTIERO (ad esclusione del comune di Ercolano): comuni di Napoli, Torre del Greco, Torre Annunziata, Portici, san Giorgio a

Cremano.

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: "incarico professionale di supporto tecnico e giuridico ai comuni deleganti per la determinazione del valore di rimborso al gestore uscente e per l'espletamento delle funzioni locali di cui agli artt. 2 e 9 del D.M. 226/11 per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito territoriale NAPOLI 1- CITTA' DI NAPOLI E IMPIANTO COSTIERO, in attuazione al d.m. 226/2011 ed al decreto del Ministero dello sviluppo economico del 22 maggio 2014".

II.1.6) CPV: 79411000-8. **II.1.8)** Divisione in Lotti: No.

II.2.1) Importo a base d'asta: € 350.000,00 (euro trecentocinquantamila/00), (comprensivo di oneri e/o contributi previdenziali e assistenziali e di ogni altro onere, se dovuti per legge), oltre IVA. Non sono previsti oneri per la sicurezza in quanto non sono rilevabili rischi da interferenza per i quali sia necessario adottare le relative misure di sicurezza e/o redigere il DUVRI. **II.3)** Durata dell'appalto: 24 (ventiquattro) mesi.

SEZIONE III - III.1.1) Cauzione e garanzie richieste: i concorrenti dovranno prestare, a pena di esclusione, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara, da prestare con le modalità previste dall'art. 75 del D.Lgs. 163/06. Si rimanda, per maggiori dettagli, al par. **10** del **Disciplinare**.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e pagamento: l'appalto è finanziato ai sensi dell'art. 8, comma 1 del D.M. 226/2011 e della deliberazione AEEGSI n. 407/12 con fondi derivanti dall'attuazione dell'art. 1, comma 16-*quater,* legge n. 9/2014 e riversati sul capitolo

141220, intervento 1.09.06.03, bilancio 2015. Il contratto di appalto è stipulato a corpo ai sensi dell'art. 53, comma 4, del d. l.gs 163/2006 e s.m.i.; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto. **III.1.3)** In caso di raggruppamento temporaneo di imprese e consorzi ordinari di concorrenti, gli stessi dovranno uniformarsi a quanto previsto dall'art. 37 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i.

III.2.1) Sono ammessi a partecipare gli operatori economici di cui al **par. 4** del **Disciplinare**. Condizioni e requisiti di partecipazione: **Istanza di partecipazione** alla gara secondo le modalità di cui al **par. 13.2** del **Disciplinare**, allegando alla stessa tutte le **Dichiarazioni** contenute al par. **13.3 del Disciplinare**, nonché **tutta la documentazione** prevista ai par. **13.1, 13.4, 13.5, 13.6, 13.7, 13.8, 13.9, 13.10 e 13.11** del **Disciplinare.**

III.2.2) Capacità economico-finanziaria: Sono quelli previsti al **par. 8.2** del **Disciplinare**. **III.2.3) Capacità tecnico-professionale**: Sono quelli previsti al **par. 8.3** del **Disciplinare**.

SEZIONE IV - IV.1.1) Tipo di procedura: Procedura aperta.

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del d. lgs. 163/2006, secondo i criteri di valutazione contenuti nel **par. 16.1** del **Disciplinare** e con la seguente ponderazione: a) Offerta Tecnica fino ad un massimo di 80 punti; b) Prezzo fino ad un massimo di 20 punti, nel rispetto dell'allegato P del DPR 207/2010 (le modalità di calcolo sono previste al par. 16.1 del Disciplinare). L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta se ritenuta valida e adeguata. Il prezzo offerto non potrà essere superiore al prezzo posto a base d'asta. Il concorrente, la cui offerta tecnica, avrà totalizzato un

punteggio complessivo inferiore o uguale a 40, sarà escluso dalla gara perché ritenuta inadeguata.

IV.3.1) Determinazione Dirigenziale n. 30 del 9 Ottobre 2015.

IV.3.4) Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore **12:00** del **12 Gennaio 2016,** in un unico plico sigillato al seguente indirizzo: Comune di Napoli, Protocollo Generale Gare, Palazzo S. Giacomo, Piazza Municipio 80133 Napoli, con qualsiasi mezzo, anche la consegna a mano (le informazioni relative alla modalità di produzione del plico e al contenuto dello stesso sono riportate nel **Disciplinare dal par. 12 al par. 15**.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

IV.3.8) Modalità apertura offerte: la gara si svolgerà presso la sede del Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare – Area Gare Forniture e Servizi, sito in Napoli, alla Via San Giacomo, 24 – III piano, alle ore **10:00** del **13 Gennaio 2016**, in prima seduta pubblica e nelle sedute che saranno successivamente comunicate. Saranno ammessi ad assistere alle sedute pubbliche di gara un solo soggetto per ciascun concorrente, munito di apposita delega, se diverso dal legale rappresentante.

SEZIONE VI - VI.3) Informazioni complementari: Ai fini della normativa applicabile al presente appalto, si richiama e si intende integralmente riportato il contenuto del **par. 19 del Disciplinare**. Al presente bando si applicano esclusivamente le cause tassative di esclusione di cui all'art. 46 comma 1 bis del D.Lgs. 163/2006. Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia al Disciplinare di Gara, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, e agli atti che unitamente ad esso

sono in visione sul sito Internet www.comune.napoli.it/bandi. **VI.4.1)** Responsabile delle procedure di ricorso: Foro competente di Napoli.

VI.5) Data di invio alla GUUE: 24/11/2015.

Il Dirigente SACUAG Area Gare Forniture e Servizi
dott.ssa Annalisa Cecaro

COMUNE DI NAPOLI – SERVIZIO C.U.A.G - AREA LAVORI

BANDO DI GARA C.I.G. 6457399E37

SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto. Comune di Napoli, Municipalità IV "San Lorenzo- Vicaria -Poggioreale -Zona Industriale", Servizio Attività Tecniche Via Beato Leonardo Murialdo n. 7, 80143 Napoli Tel. 081.7951381, fax 081/7951342.

Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it,

e-mail: municipalita4.attivita.tecniche@comune.napoli.it

Ulteriori informazioni nonché il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il detto Servizio.

SEZIONE II. OGGETTO DELL'APPALTO. II.1.1)Denominazione e descrizione dell'appalto. Lavori di cui al "***Programma straordinaria stralcio interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi , anche non strutturali degli edifici scolastici***" Secondo Stralcio – Delibera CIPE n. 6 del 20 Gennaio 2012 (G.U. n. 88 del 14 aprile 2012) **da eseguirsi presso il " 29° C.D. Luigi Miraglia sito in Piazza Nazionale civ. 88"** - (Cod. Prog. Rid: 00612CAM316), in esecuzione della Delibera di Consiglio della Municipalità 4 n. 27 del 2/11/2015 e della Determinazione Dirigenziale n.22 del 03/11/2015 registrata all'Indice Generale in data 11/11/2015 al n. 2005; CIG:**6457399E37**; CUP: **B62J12000420001**.

II.1.2)TIPO DI APPALTO: lavori di manutenzione, sola esecuzione. Luogo: Napoli, plesso scolastico "*Luigi Miraglia*", Piazza Nazionale civ. 88.

II.1.3) CPV:45410000-4.

II.1.4) Lotti: Non suddiviso in lotti. **II.1.5) Ammissibilità di varianti.** Come da

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capitolato Speciale d'Appalto, secondo le condizioni di cui all'art. 132 del D. Lgs. 163/2006. **II.2.1) Quantitativo o entità totale.** Importo complessivo dei lavori pari ad **€ 107.454,41** di cui **€ 1.042,64** per oneri di sicurezza e non soggetti a ribasso, oltre IVA. Categorie di lavori che compongono l'appalto: categoria prevalente **OG1 classifica I**, oppure possesso dei requisiti di ordine tecnico organizzativo di cui all'**art.90, comma 1, lett. a), b) e c)** del D.P.R.207/2010.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE. L'appalto avrà durata di 120 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori. **SEZIONE III. INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO. III.1)** CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO. **III.1.1)** CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE. L'offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria per l'importo di **€ 2.149,09** (euro duemilacentoquarantanove/09) pari al 2% del totale dei lavori. Ai sensi dell'art.75 del D. Lgs.163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di: **1)** cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; **2)** fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.106 del D.Lgs.385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs.58/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia

fonte: http://burc.regione.campania.it

deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, deve indicare il soggetto garantito (nel caso di ATI costituenda deve essere intestata a tutte le imprese associande) e deve essere sottoscritta dal garante e dal concorrente. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione, va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all'art.113 del D.Lgs.163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell'art.75, comma 7, del D.Lgs.163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. L'esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all'art.129, comma 1, del D.Lgs.163/2006. **III.1.2)** PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO. Modalità di finanziamento: Fondi di cui all'intervento 2.04.0201del bilancio 2014 capitolo 255146 art 36, finanziamento Ministero Infrastrutture e dei Trasporti, la cui entrata è iscritta alla Risorsa 4.02.1160 Capitolo 402150 Bil. 2014; Modalità di pagamento: il contratto di appalto è stipulato “a misura” ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 163/2006 ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto. Modalità di pagamento del subappalto: come da C.S.A., ai sensi dell'art.118, comma 3, del D. Lgs.163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia. **III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO. Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all'art.37 del D.Lgs.163/2006. **III.1.4)** ALTRE CONDIZIONI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL'APPALTO. Come da capitolato speciale d'appalto. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n.591 del 28/02/2003, l'appaltatore non potrà affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, abbiano partecipato alla presente gara. La stazione appaltante ha l'obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto. **III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE. III.2.1)** SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL'ISCRIZIONE NELL'ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE. ***A)*** SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA. Possono concorrere i soggetti indicati all'art.34 del D.Lgs.163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art.47 del D.Lgs.163/2006. ***B)*** REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA. I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all'esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare: **a)** non debbono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art.38 del D.Lgs.163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti; **b)** debbono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell'apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; **c)** debbono essere in possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo ovvero di qualificazione, come precisato alle sezioni **III.2.2) e III.2.3)**; le imprese che,

fonte: http://burc.regione.campania.it

carenti di tali requisiti, intendano partecipare alla gara mediante avvalimento, dovranno allegare la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2 del D.Lgs.163/2006 e dall'art.88 del D.P.R.207/2010. L'impresa ausiliaria è tenuta a formulare tutte le dichiarazioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006. **C)** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. Per l'ammissione alla gara occorre produrre domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede e l'eventuale domiciliazione, il Codice Fiscale e/o partita IVA, il numero di telefono, il numero di fax e l'indirizzo PEC al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara da parte della stazione appaltante anche ai fini delle comunicazioni ex art.79 comma 5 e 5 bis del D.Lgs.163/2006.
Con la domanda di partecipazione i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara, formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano: ***a.*** di avere preso cognizione della natura dell'appalto, come descritto nel bando di gara, nel capitolato speciale e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute; ***b.*** di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali; ***c.*** di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori; ***d.*** di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; ***e.*** di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave

fonte: http://burc.regione.campania.it

eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; ***f.*** di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori; ***g.*** di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; ***h.*** di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa, il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza: **a)** dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38 comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D. Lgs.163/2006; **b)** ai fini del comma 1, lett.b) e c) del detto articolo, indica le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate, nonché precisa se vi sono o meno soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **c)** allega dichiarazione dei soggetti in carica e di quelli cessati, resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R.445/2000, attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché, specificamente, che nei loro confronti: «non è pendente procedimento per l' applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67 del D.Lgs. 159/2011»; «negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

di cui all'art.6 del D.Lgs.159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente»; «non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art.51, comma 3-bis, del codice di procedura penale»; «non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né altra condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18» (la dichiarazione di quest'ultimo capoverso deve essere resa altresì da o per i soggetti cessati). In caso contrario, il concorrente è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione indicando specificatamente tutte le condanne riportate, ai sensi dell'art.38, comma 2, del D.Lgs.163/2006, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; **d**) ai fini del comma 1, lett. l), dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L.68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; **e**) ai fini del comma 1, lett. m-quater) dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, allega alternativamente, a seconda del caso che ricorre: ***-1*** la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente; ***-2*** dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; ***-3*** dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima

fonte: http://burc.regione.campania.it

procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; in tali ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; **f)** dichiara di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della L.383/2001 oppure che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo per la presentazione dell'offerta; **g)** dichiara, ai sensi degli artt.46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., con riferimento, in specie, alla regolare costituzione dell'impresa, numero e data di iscrizione, sezione, numero R.E.A. e, per le società cooperative ed i consorzi di cooperative, il numero di iscrizione all'albo delle società cooperative, forma giuridica ed organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, composizione societaria,direzione tecnica ed eventuali abilitazioni ai sensi del D.M. 37/2008, alla condizione che l'impresa non si trova in stato di fallimento,liquidazione coatta, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato, all'attestazione dell'inesistenza delle cause di sospensione, divieto o decadenza di cui all'art.67 del D.Lgs.159/2011; **h)** nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, indica per quali consorziati il consorzio concorre. Per questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Anche i consorziati indicati dovranno produrre i certificati e/o le dichiarazioni previste per il consorzio attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale,

fonte: http://burc.regione.campania.it

secondo le precedenti lett. a, b, c, d, e, f; per essi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara del consorzio e del consorziato; **i)** nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, rispettivamente, allega copia conforme del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria e dichiara la quota di partecipazione delle singole imprese, ognuna delle quali dovrà eseguire le prestazioni per la stessa percentuale ai sensi dell'art.37, comma 13, del D.P.R.207/2010, ovvero allega copia conforme dell'atto costitutivo del consorzio; **l)** nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l'impresa qualificata come mandataria, con l'impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara; **m)** dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell'art.118 del D.Lgs.163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare, non sarà concesso il subappalto; **n)** indica l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale verranno effettuate le comunicazioni con valenza di notifica ed in particolare quelle di cui all'art. 79 comma 5 e 5 bis del D. Lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art.38, comma 2-bis, del D.Lgs.163/2006, introdotto dalla Legge n.114 del 11/08/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D.Lgs.163/2006 relative ai soggetti di cui all'art.38 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una **sanzione pecuniaria pari ad € 200,00 (duecento/00)** il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Ai sensi dell'art.46, comma 1-ter, del D.Lgs.163/2006, le disposizioni di cui all'art.38 comma 2-bis del medesimo

fonte: http://burc.regione.campania.it

decreto si applicano in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni anche dei soggetti terzi che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge ed al bando. La sanzione si applica indipendentemente dal numero di delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. I concorrenti sono tenuti, a pena di esclusione, al rilascio, integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie entro il termine perentorio fissato dalla relativa comunicazione.

Ai sensi della deliberazione dell'A.V.C.P. (ora A.N.AC.) n. 111 del 20/12/2012 e ss.mm.ii. che istituisce il nuovo sistema di verifica dei requisiti di partecipazione alle gare denominato AVCpass, i soggetti interessati a partecipare alla procedura di cui al presente bando devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale A.N.AC. alla sezione **"Servizi – Servizi ad accesso riservato – AVCpass Operatore economico"**, seguendo le istruzioni ivi contenute. **Il documento "PASSOE" relativo all'appalto di cui al presente bando e rilasciato dal sistema AVCpass, debitamente firmato da tutti i legali rappresentanti, dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione.**

Unitamente alla domanda ed allegata documentazione, le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, indicando fino ad un massimo di 4 cifre decimali, (non si terrà conto delle altre indicate in eccesso), al netto degli oneri non soggetti a ribasso, contestualmente, **a pena di esclusione**, **il concorrente dichiara di aver formulato l'offerta tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori e di aver quantificato gli oneri di sicurezza da rischi specifico o interni aziendali in €.....(indicare**

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'importo).

Inoltre, il concorrente dichiara di avere formulato il ribasso offerto anche tenuto conto della spesa per il costo del personale, valutato, secondo l'art.82 comma 3-bis D.Lgs.163/2006, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'offerta così redatta va inserita in separata busta chiusa, da accludere al plico principale, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura "offerta economica". **III.2.2)** CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA. **III.2.3)** CAPACITÀ TECNICA. Possono partecipare le imprese che siano in possesso, allegandone copia conforme all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R.445/2000, dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la categoria di lavori oggetto dell'appalto **OG1 Classifica I**; in alternativa, i concorrenti devono essere in possesso, facendone contestuale dichiarazione nella domanda, dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo stabiliti **dall'art.90, comma 1, lett. a), b) e c), del D.P.R.207/2010**. Ai sensi dell'art. 77, comma 1, del D.P.R. 207/2010, ai fini della partecipazione alla gara, nel caso in cui la scadenza tiennale della Soa sia anteriore al termine perentorio di presentazione delle offerte e l'impresa abbia richiesto la verifica triennale o il rinnovo della SOA con domanda presentata prima della scadenza, si invita ad a presentare copia conforme del contratto di verifica/rinnovo all'interno del plico contenente la documentazione amministrativa. Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'art.92, comma 2, del D.P.R.207/2010 qualora l'aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art.92, comma 3, del medesimo D.P.R.207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. **SEZIONE IV. PROCEDURA. IV.1.1)** TIPO DI PROCEDURA. Aperta. **IV.2.1)** CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. Prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art.82, comma 2, lett. a), del D.Lgs.163/2006. L'aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale, ai sensi dell'art.118, comma 1, lett. a), del D.P.R.207/2010, in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art.122, comma 9, del D.Lgs. 163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall'art.86 del D.Lgs.163/2006, tranne che nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest'ultimo caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. **IV.3.3)** CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE. Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio di cui al punto I.1, il martedì e il giovedì dalle 09,00 alle 13,00. **IV.3.4)** TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE. I plichi, contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l'offerta economica, devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio delle **ore 12:00** del **24/12/2015** all'indirizzo del Protocollo Generale: piazza Municipio, Palazzo San Giacomo,

fonte: http://burc.regione.campania.it

c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno e all'ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. **IV.3.7)** PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA. 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara. **IV.3.8)** MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE. Le operazioni di gara avranno luogo, in prima seduta, il giorno **28/12/2015** alle **ore 9:00** e, in seconda seduta, il giorno **08/01/2016** alle **ore 9:00** presso la Sala Gare del Servizio Gare d'Appalto, sito in via San Giacomo n.24 (III piano), Napoli. Nella prima seduta di gara verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, ove si debba procedere alla verifica del possesso dei requisiti di ordine tecnico ed organizzativo, verrà sorteggiato un numero di concorrenti pari al 10% delle domande ammesse con esclusione di quelli che abbiano presentato attestazione SOA, salvo che la Commissione decida di estendere la verifica nei riguardi di tutti. Ai concorrenti sorteggiati verrà richiesto di comprovare il possesso dei requisiti dichiarati ai sensi dell'art.90 del D.P.R.207/2010, presentando idonea documentazione entro il termine perentorio di giorni 10 dal ricevimento della richiesta. Nella seconda seduta di gara si procederà alla verifica della documentazione prodotta dalle imprese sorteggiate e, quindi, all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. In assenza di partecipanti che si avvalgono dei requisiti di ordine tecnico ed organizzativo di cui all'art.90 del D.P.R. 207/2010, la Commissione procederà, direttamente nel corso della prima seduta di gara, allo scrutinio delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. Eventuali rinvii delle sedute di gara o aggiornamenti dei lavori della Commissione ad altra

fonte: http://burc.regione.campania.it

ora o a giorni successivi nonché gli avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara – lavori, "avvisi di rinvio". Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega. **SEZIONE V. ALTRI OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E DELL' AGGIUDICATARIO V.1)** CONTRIBUTO A.N.AC. Ai sensi e per gli effetti della L.266/2005 e della Deliberazione dell'A.N.AC. del 05/03/2014, non è dovuto alcun contributo. **V.3) ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO.** Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi). L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato in applicazione del D.P.R. 62/2013, le cui clausole saranno inserite nel contratto di affidamento e la cui inosservanza, per effetto dell'art. 2, comma 3 di detto Codice, determina l'applicazione, secondo il sistema in uso, di penalità economiche commisurate al danno, anche di immagine, arrecato all'ente e la risoluzione automatica del contratto. L'impresa inoltre, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del medesimo Codice, non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, amministrativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

conseguenze previste dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001. Il Codice è prelevabile sul sito internet del Comune, www.comune.napoli.it, alla sezione "Amm. trasparente – Disposizioni generali". **SEZIONE VI. ALTRE INFORMAZIONI. VI.3)** INFORMAZIONI COMPLEMENTARI. **1)** Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs.163/2006) e dal relativo Regolamento di attuazione (D.P.R.207/2010), secondo quanto sancito dall'art.46, comma 1-bis, D.Lgs.163/2006. **2)** Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri. **3)** Il responsabile del procedimento è l'ing. Arnaldo Stella presso il Servizio di cui al punto I.1. **4)** Il bando è reperibile sul sito informatico: www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara", ed è pubblicato, ai sensi dell'art.19, comma 3, della L.R. n. 3/2007 sul B.U.R. Campania.

Il Dirigente
dott.ssa Annalisa Cecaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI – SERVIZIO C.U.A.G - AREA LAVORI

BANDO DI GARA C.I.G. 6457802AC9

SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto. Comune di Napoli – Municipalità IV – San Lorenzo – Vicaria – Poggioreale – Zona Industriale – Servizio Attività Tecniche, via B. L. Murialdo n. 7, 80143 Napoli. Tel.: 081-7951381-83; Fax: 081-7951342.

Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it;

e-mail: municipalita4.attivita.tecniche@comune.napoli.it;

PEC: municipalita4.manutenzione.urbana@pec.comune.napoli.it;

Ulteriori informazioni nonché il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il detto Servizio.

SEZIONE II. OGGETTO DELL'APPALTO. II.1.1)Denominazione e descrizione dell'appalto. Lavori di cui al "***Programma straordinario stralcio interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza a alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali degli edifici scolastici***". Secondo stralcio – Delibera CIPE n.6 del 20 gennaio 2012 (G.U. n.88 del 14 aprile 2012), ***da eseguirsi presso l'I.C. "A. Casanova" Piazza Cavour civ. 25*** *- (Cod. Prog. Rid: 00612CAM316)* in esecuzione della Delibera di Consiglio della IV Municipalità n. 26 del 02/11/2015 e della Determinazione Dirigenziale n.23 del 03/11/2015, registrata all'Indice Generale il 11/11/2015 al n. 2007; CIG:**6457802AC9**; CUP: **B62J12000400001**.

II.1.2)TIPO DI APPALTO: lavori di manutenzione, sola esecuzione. Luogo: Napoli, plesso scolastico *"A. Casanova"*, piazza Cavour civ. 25.

II.1.3) CPV:45421146-9.

fonte: http://burc.regione.campania.it

II.1.4) Lotti: Non suddiviso in lotti. **II.1.5) Ammissibilità di varianti.** Come da Capitolato Speciale d'Appalto, secondo le condizioni di cui all'art. 132 del D. Lgs. 163/2006. **II.2.1) Quantitativo o entità totale.** Importo complessivo dei lavori pari ad **€ 119.618,49** di cui **€ 974,58** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA. Categorie di lavori che compongono l'appalto: categoria prevalente **OG1 classifica I**, oppure possesso dei requisiti di ordine tecnico organizzativo di cui all'**art.90, comma 1, lett. a), b) e c)** del D.P.R.207/2010.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE. L'appalto avrà durata di 120 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori. **SEZIONE III. INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO. III.1)** CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO. **III.1.1)** CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE. L'offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria per l'importo di **€ 2.392,37** pari al 2% del totale dei lavori. Ai sensi dell'art.75 del D. Lgs.163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di: **1)** cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; **2)** fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.106 del D.Lgs.385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs.58/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice

fonte: http://burc.regione.campania.it

richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, deve indicare il soggetto garantito (nel caso di ATI costituenda deve essere intestata a tutte le imprese associande) e deve essere sottoscritta dal garante e dal concorrente. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione, va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all'art.113 del D.Lgs.163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell'art.75, comma 7, del D.Lgs.163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. L'esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all'art.129, comma 1, del D.Lgs.163/2006. **III.1.2)** PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO. Modalità di finanziamento: Fondi di cui all'intervento 2.04.0201 del bilancio 2014 capitolo 255146 art. 37, finanziamento Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la cui entrata è iscritta alla Risorsa 4.02.1160 capitolo 402150 Bil. 2014. Modalità di pagamento: il contratto di appalto è stipulato “a misura” ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto. Modalità di pagamento del subappalto: ai sensi dell'art.118, comma 3, del D. Lgs.163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia. **III.1.3) FORMA**

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO. Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all'art.37 del D.Lgs.163/2006. **III.1.4)** ALTRE CONDIZIONI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL'APPALTO. Come da capitolato speciale d'appalto. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n.591 del 28/02/2003, l'appaltatore non potrà affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, abbiano partecipato alla presente gara. La stazione appaltante ha l'obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto. **III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE. III.2.1)** SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL'ISCRIZIONE NELL'ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE. ***A)*** SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA. Possono concorrere i soggetti indicati all'art.34 del D.Lgs.163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art.47 del D.Lgs.163/2006. ***B)*** REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA. I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all'esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare: **a)** non debbono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art.38 del D.Lgs.163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti; **b)** debbono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell'apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; **c)** debbono essere in possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo ovvero di qualificazione, come precisato

fonte: http://burc.regione.campania.it

alle sezioni **III.2.2) e III.2.3)**; le imprese che, carenti di tali requisiti, intendano partecipare alla gara mediante avvalimento, dovranno allegare la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2 del D.Lgs.163/2006 e dall'art.88 del D.P.R.207/2010. L'impresa ausiliaria è tenuta a formulare tutte le dichiarazioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006. **C)** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. Per l'ammissione alla gara occorre produrre domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede e l'eventuale domiciliazione, il Codice Fiscale e/o partita IVA, il numero di telefono, il numero di fax e l'indirizzo PEC al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara da parte della stazione appaltante anche ai fini delle comunicazioni ex art.79 comma 5 e 5 bis del D.Lgs.163/2006.

Con la domanda di partecipazione i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara, formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano: ***a.*** di avere preso cognizione della natura dell'appalto, come descritto nel bando di gara, nel capitolato speciale e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute; ***b.*** di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali; ***c.*** di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori; ***d.*** di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; ***e.*** di avere verificato le capacità e le

fonte: http://burc.regione.campania.it

disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; ***f.*** di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori; ***g.*** di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; ***h.*** di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto. Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa, il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza: **a)** dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38 comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D.Lgs.163/2006; **b)** ai fini del comma 1, lett.b) e c) del detto articolo, indica le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate, nonché precisa se vi sono o meno soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **c)** allega dichiarazione dei soggetti in carica e di quelli cessati, resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R.445/2000, attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché, specificamente, che nei loro confronti: «non è pendente procedimento per l' applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67 del D.Lgs. 159/2011»; «negli ultimi cinque anni, non

fonte: http://burc.regione.campania.it

sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.Lgs.159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente»; «non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art.51, comma 3-bis, del codice di procedura penale»; «non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né altra condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18» (la dichiarazione di quest'ultimo capoverso deve essere resa altresì da o per i soggetti cessati). In caso contrario, il concorrente è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione indicando specificatamente tutte le condanne riportate, ai sensi dell'art.38, comma 2, del D.Lgs.163/2006, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; **d**) ai fini del comma 1, lett. l), dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L.68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; **e**) ai fini del comma 1, lett. m-quater) dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, allega alternativamente, a seconda del caso che ricorre: ***-1*** la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente; ***-2*** dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; ***-3*** dichiarazione di essere a

fonte: http://burc.regione.campania.it

conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; in tali ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; **f)** dichiara di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della L.383/2001 oppure che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo per la presentazione dell'offerta; **g)** dichiara, ai sensi degli artt.46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., con riferimento, in specie, alla regolare costituzione dell'impresa, numero e data di iscrizione, sezione, numero R.E.A. e, per le società cooperative ed i consorzi di cooperative, il numero di iscrizione all'albo delle società cooperative, forma giuridica ed organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, composizione societaria,direzione tecnica ed eventuali abilitazioni ai sensi del D.M. 37/2008, alla condizione che l'impresa non si trova in stato di fallimento,liquidazione coatta, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato, all'attestazione dell'inesistenza delle cause di sospensione, divieto o decadenza di cui all'art.67 del D.Lgs.159/2011; **h)** nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, indica per quali consorziati il consorzio concorre. Per questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Anche i consorziati indicati dovranno produrre i certificati e/o le dichiarazioni previste per il consorzio attestanti il

fonte: http://burc.regione.campania.it

possesso dei requisiti di ordine generale, secondo le precedenti lett. a, b, c, d, e, f; per essi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara del consorzio e del consorziato; **i)** nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, rispettivamente, allega copia conforme del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria e dichiara la quota di partecipazione delle singole imprese, ognuna delle quali dovrà eseguire le prestazioni per la stessa percentuale ai sensi dell'art.37, comma 13, del D.P.R.207/2010, ovvero allega copia conforme dell'atto costitutivo del consorzio; **l)** nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l'impresa qualificata come mandataria, con l'impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara; **m)** dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell'art.118 del D.Lgs.163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare, non sarà concesso il subappalto; **n)** indica l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale dovranno essere effettuate le comunicazioni con valenza di notifica ed in particolare quelle di cui all'art. 79 comma 5 e 5 bis del D. Lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art.38, comma 2-bis, del D.Lgs.163/2006, introdotto dalla Legge n.114 del 11/08/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D.Lgs.163/2006 relative ai soggetti di cui all'art.38 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una **sanzione pecuniaria pari ad € 200,00** il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Ai sensi dell'art.46, comma 1-ter, del D.Lgs.163/2006, le

fonte: http://burc.regione.campania.it

disposizioni di cui all'art.38 comma 2-bis del medesimo decreto si applicano in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni anche dei soggetti terzi che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge ed al bando. La sanzione si applica indipendentemente dal numero di delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. I concorrenti sono tenuti, a pena di esclusione, al rilascio, integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie entro il termine perentorio fissato dalla relativa comunicazione.

Ai sensi della deliberazione dell'A.V.C.P. (ora A.N.AC.) n. 111 del 20/12/2012 e ss.mm.ii. che istituisce il nuovo sistema di verifica dei requisiti di partecipazione alle gare denominato AVCpass, i soggetti interessati a partecipare alla procedura di cui al presente bando devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale A.N.AC. alla sezione **"Servizi – Servizi ad accesso riservato – AVCpass Operatore economico"**, seguendo le istruzioni ivi contenute. **Il documento "PASSOE" relativo all'appalto di cui al presente bando e rilasciato dal sistema AVCpass, debitamente firmato da tutti i legali rappresentanti, dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione.** Unitamente alla domanda ed allegata documentazione, le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, indicando fino ad un massimo di 4 cifre decimali, (non si terrà conto delle altre indicate in eccesso), al netto degli oneri non soggetti a ribasso. Contestualmente, **a pena di esclusione, il concorrente dichiara di aver formulato l'offerta tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori e di aver quantificato gli**

fonte: http://burc.regione.campania.it

oneri di sicurezza da rischi specifico o interni aziendali in €.....(*indicare l'importo*).

Inoltre, il concorrente dichiara di avere formulato il ribasso offerto anche tenuto conto della spesa per il costo del personale, valutato, secondo l'art.82 comma 3-bis D.Lgs.163/2006, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'offerta così redatta va inserita in separata busta chiusa, da accludere al plico principale, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura "offerta economica". **III.2.2)** CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA. **III.2.3)** CAPACITÀ TECNICA. Possono partecipare le imprese che siano in possesso, allegandone copia conforme all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R.445/2000, dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la categoria di lavori oggetto dell'appalto **OG1 Classifica I**; in alternativa, i concorrenti devono essere in possesso, facendone contestuale dichiarazione nella domanda, dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo stabiliti **dall'art.90, comma 1, lett. a), b) e c), del D.P.R.207/2010**. Ai sensi dell'art. 77, comma 1, del D.P.R. 207/2010, ai fini della partecipazione alla gara, nel caso in cui la scadenza triennale della SOA sia anteriore al termine perentorio di presentazione delle offerte e l'impresa abbia richiesto la verifica triennale o il rinnovo della SOA con domanda presentata prima della scadenza, si invita ad a presentare copia conforme del contratto di verifica/rinnovo all'interno del plico contenente la documentazione amministrativa. Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio

fonte: http://burc.regione.campania.it

ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art.92, comma 2, del D.P.R.207/2010 qualora l'aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art.92, comma 3, del medesimo D.P.R.207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. **SEZIONE IV. PROCEDURA. IV.1.1)** TIPO DI PROCEDURA. Aperta. **IV.2.1)** CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. Prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art.82, comma 2, lett. a), del D.Lgs.163/2006. L'aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale, ai sensi dell'art.118, comma 1, lett. a), del D.P.R.207/2010, in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art.122, comma 9, del D.Lgs. 163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall'art.86 del D.Lgs.163/2006, tranne che nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest'ultimo caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. **IV.3.3)** CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE. Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio di cui al punto I.1, il martedì e il giovedì dalle 09:00 alle 13:00. **IV.3.4)** TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE. I plichi, contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l'offerta economica, devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio delle **ore 12:00** del **22/12/2015**

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'indirizzo del Protocollo Generale: piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno e all'ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. **IV.3.7)** PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA. 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara. **IV.3.8)** MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE. Le operazioni di gara avranno luogo, in prima seduta, il giorno **23/12/2015** alle **ore 9:00** e, in seconda seduta, il giorno **08/01/2016** alle **ore 10:00** presso la Sala Gare del Servizio Gare d'Appalto, sito in via San Giacomo n.24 (III piano), Napoli. Nella prima seduta di gara verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, ove si debba procedere alla verifica del possesso dei requisiti di ordine tecnico ed organizzativo, verrà sorteggiato un numero di concorrenti pari al 10% delle domande ammesse con esclusione di quelli che abbiano presentato attestazione SOA, salvo che la Commissione decida di estendere la verifica nei riguardi di tutti. Ai concorrenti sorteggiati verrà richiesto di comprovare il possesso dei requisiti dichiarati ai sensi dell'art.90 del D.P.R.207/2010, presentando idonea documentazione entro il termine perentorio di giorni 10 dal ricevimento della richiesta. Nella seconda seduta di gara si procederà alla verifica della documentazione prodotta dalle imprese sorteggiate e, quindi, all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. In assenza di partecipanti che si avvalgono dei requisiti di ordine tecnico ed organizzativo di cui all'art.90 del D.P.R. 207/2010, la Commissione procederà, direttamente nel corso della prima seduta di gara, allo scrutinio delle offerte economiche e all'aggiudicazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

provvisoria. Eventuali rinvii delle sedute di gara o aggiornamenti dei lavori della Commissione ad altra ora o a giorni successivi nonché gli avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara – lavori, "avvisi di rinvio". Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega. **SEZIONE V. ALTRI OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E DELL' AGGIUDICATARIO V.1)** CONTRIBUTO A.N.AC. Ai sensi e per gli effetti della L.266/2005 e della Deliberazione dell'A.N.AC. del 05/03/2014, non è dovuto alcun contributo. **V.3) ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO.** Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi). L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato in applicazione del D.P.R. 62/2013, le cui clausole saranno inserite nel contratto di affidamento e la cui inosservanza, per effetto dell'art. 2, comma 3 di detto Codice, determina l'applicazione, secondo il sistema in uso, di penalità economiche commisurate al danno, anche di immagine, arrecato all'ente e la risoluzione automatica del contratto. L'impresa inoltre, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del medesimo Codice, non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, amministrativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si

fonte: http://burc.regione.campania.it

impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001. Il Codice è prelevabile sul sito internet del Comune, www.comune.napoli.it, alla sezione "Amm. trasparente – Disposizioni generali". **SEZIONE VI. ALTRE INFORMAZIONI. VI.3)** INFORMAZIONI COMPLEMENTARI. **1)** Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs.163/2006) e dal relativo Regolamento di attuazione (D.P.R.207/2010), secondo quanto sancito dall'art.46, comma 1-bis, D.Lgs.163/2006. **2)** Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri. **3)** Il responsabile del procedimento è il funz. ing. Arnaldo Stella presso il Servizio di cui al punto I.1. **4)** Il bando è reperibile sul sito informatico: www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara", ed è pubblicato, ai sensi dell'art.19, comma 3, della L.R. n. 3/2007 sul B.U.R. Campania.

Il Dirigente
dr Annalisa Cecaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI S.A.C.U.A.G. LAVORI. BANDO DI GARA CIG 6068302938

SEZIONE I - I.1) Comune di Napoli, Servizio PRM Strade e grandi assi viari - P.zza Cavour 42 - c.a.p. 80137 – Napoli - tel. 0817959470 – fax: 0817959612; e-mail: strade.grandiassi@comune.napoli.it. Il disciplinare costituente parte integrante del presente bando è pubblicato sul portale del Comune di Napoli www.comune.napoli.it. Ulteriori informazioni, capitolato d'oneri e documentazione complementare sono disponibili presso il servizio.

SEZIONE II – II.1) Lavori di manutenzione del capostrada di via Ulderigo Masoni, via Arcoleo-Morelli-Gaetani e Galleria Vittoria, in esecuzione delle Del. G.C. n.1025 del 30/12/14, Det.Dir. n.23 del 31/12/14, I.G.2419 e Det.Dir. n.28 del 23/09/15, U.E.339 - **CIG: 6068302938**; CUP: B67H14003090004. **II.1.2)** Lavori, sola esecuzione. Napoli. **II.1.6) CPV**:45233140-2. **II.1.8) Lotti: no. II.1.9) Ammissibilità di varianti.** Come da C.S.A. secondo le condizioni di cui all'art. 132 del D.Lgs.163/06.

II.2.1) Importo a base d'asta pari ad **€ 1.627.598,53** di cui **€ 42.710,66** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA. Categoria prevalente: **OG3 Class. III-bis**. **II.3) Durata**: **463** giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

SEZIONE III - III.1.1) Garanzie. L'offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria di importo di **€ 32.551,97** pari al 2% del totale dei lavori comprensivo di oneri per la sicurezza. Per le modalità di costituzione della garanzia si rinvia alla **SEZIONE III – punto III.1.1)** del disciplinare.

III.1.2) Modalità di finanziamento: bilancio comunale. **Modalità di pagamento:** il contratto è stipulato a misura ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal C.S.A. **III.2) Condizioni di partecipazione.** Per le condizioni di partecipazione e le modalità di redazione delle istanze di partecipazione si rinvia alla **SEZIONE III, punto III.2.1** e seguenti del disciplinare. **III.2.3) Capacità tecnica.** I concorrenti devono essere in possesso ed allegare copia recante dichiarazione di conformità all'originale, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000, dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da SOA regolarmente autorizzata per la categoria OG3 classifica III-bis.

SEZIONE IV - IV.1.1) Tipo di procedura. Aperta. **IV.2.1) Criterio di aggiudicazione**. Prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 82, co.2, lett. a, D. Lgs. 163/06. L'aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale ex art.118, co.1, lett. a), D.P.R.207/10 in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art.122, co.9, D.Lgs.163/06, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall'art.86 del D.Lgs.163/06, tranne che nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest'ultimo caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale.

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare. Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio di cui al punto I.1) nei giorni feriali ad esclusione del sabato dalle ore 9:30 alle ore 13:00.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte. Le domande di partecipazione devono pervenire mediante raccomandata postale o agenzia di recapito autorizzata o mediante consegna a mano entro il termine perentorio delle ore **12:00 del 07/01/2016** al Comune di Napoli, Protocollo Generale, Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno l'intestazione del mittente, il suo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto e al CIG della gara e al giorno e all'ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte. Le operazioni di gara avranno luogo il **08/01/2016** alle ore 9:30 presso la Sala Gare del S.A.C.U.A.G., via San Giacomo n.24, III piano, Napoli. Nella seduta di gara verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, si procederà all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. Eventuale seconda seduta il **19/01/2016**, ore 9:30. Eventuali rinvii o avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito www.comune.napoli.it, sez. Avvisi di rinvio e prosecuzione sedute di gara. Si rinvia alla **SEZ. IV, punto IV.3.8)** del disciplinare di gara.

SEZIONE VI - VI.3)Altre Informazioni. 1) Contributo A.N.AC. Il contributo da versare è pari ad **€ 140,00**. Per le modalità di pagamento e gli altri adempimenti dell'aggiudicatario si rinvia alla **SEZIONE VI – punto VI.3 del disciplinare di gara. 2)** Il RUP è l'Ing. Fiorenzo De Cicco presso il servizio di cui al punto I. **3)** Le spese per la pubblicazione degli avvisi sui quotidiani di cui all'art.122, co.5, secondo periodo, del D.Lgs.163/06 sono a carico dell'aggiudicatario e vanno da questo rimborsate alla stazione appaltante entro il

fonte: http://burc.regione.campania.it

termine di 60 giorni dall'aggiudicazione. **4)** Bando e disciplinare sono pubblicati su www.comune.napoli.it**, sez. Bandi -** Avvisi, bandi e inviti **-** Avvisi, bandi e inviti per contratti di lavori sotto soglia comunitaria e sul B.U.R. Campania.

Il Dirigente dott.ssa Annalisa Cecaro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI - BANDO DI GARA - CIG 64744304A7 - I.1) **Servizio Autonomo Polizia Locale**, Via V. De Giaxa, n. 5, cap. 80144 Napoli; tel. 081/7957160 – fax 081/7959001. Sito internet: www.comune.napoli.it – Punti di contatto ove sono disponibili ulteriori informazioni: **Unità Operativa Amministrativa** email polizialocale.amm@comune.napoli.it; Responsabile unico del procedimento (RUP): Cap. Giuseppina Improta; Bando, Disciplinare di Gara (di seguito Disciplinare), che ne costituisce parte integrante e sostanziale, Capitolato Speciale d'Appalto (d'ora in poi, **C.S.A.**) ed Allegati sono disponibili all'indirizzo www.comune.napoli.it/bandi. Le offerte dovranno pervenire al Protocollo Generale Gare del Comune di Napoli – P.zza Municipio - Palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli. **I.2)** Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Autorità locale. **II.1.1)** Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: "PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE DEI SERVIZI DI RIPRISTINO E BONIFICA STRADALE POST INCIDENTE E RIMOZIONE TRASPORTO E CONSEGNA AD UN CENTRO DI RACCOLTA DI VEICOLI ABBANDONATI". **II.1.2)** Tipo di appalto: concessione di servizi, categoria 16. Luoghi di svolgimento delle attività: territorio comunale. **II.1.5)** Breve descrizione dell'appalto: "concessione di servizio". **II.1.6)** CPV: 90611000-3. **II.1.8)** Divisione in Lotti: lotto unico. **II.2.1)** Importo a base d'asta Valore presunto del contratto: € 3.120.000,00 IVA esclusa. Ai sensi dell'art. 26 del D.L.vo n. 81/08 e s.m.i. gli oneri per la sicurezza per i rischi di interferenza, non soggetti a ribasso sono pari ad euro zero, come da DUVRI allegato. **II.3)** Durata della

fonte: http://burc.regione.campania.it

concessione: anni quattro dalla stipula del contratto o dall'esecuzione anticipata richiesta dalla stazione appaltante. **III.1.1)** Cauzione e garanzie richieste: i concorrenti dovranno prestare, a pena di esclusione, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara, da prestare con le modalità previste dall'art. 75 del D.Lgs. 163/06. Si rimanda, per maggiori dettagli, al par. **10** del **Disciplinare**. **III.1.2)** Principali modalità di finanziamento e pagamento: concessione di servizio senza oneri per la P.A.. **III.1.3)** In caso di raggruppamento temporaneo di imprese e consorzi ordinari di concorrenti, gli stessi dovranno uniformarsi a quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. **III.2.1)** Sono ammessi a partecipare gli operatori economici di cui al **par. 4** del **Disciplinare**. Condizioni e requisiti di partecipazione: **Istanza di partecipazione** alla gara secondo le modalità di cui al **par. 13.2** del **Disciplinare**, allegando alla stessa tutte le **Dichiarazioni** contenute al par. **13.3 del Disciplinare**, nonché **tutta la documentazione** prevista ai par. **13.1, 13.4, 13.5, 13.5, 13.6, 13.7, 13.8, 13.9 e 13.10** del **Disciplinare. III.2.2) Capacità economico-finanziaria**: si rinvia al punto 8.2 del Disciplinare di gara; **III.2.3) Capacità tecnico-professionale:** si rinvia al punto 8.3 del Disciplinare di gara. **IV.1.1)** Tipo di procedura: Procedura aperta. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione:offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, secondo i criteri di valutazione contenuti nel **par. 15.1** del **Disciplinare** e con la seguente ponderazione: a) Offerta Tecnica fino ad un massimo di 100 punti; trattandosi di un servizio che non comporta oneri né costi per l'amministrazione e che non prevede una base d'asta da ribassare, il punteggio verrà assegnato esclusivamente avendo

riguardo alle caratteristiche tecniche del servizio offerto, e pertanto non è prevista un'offerta economica, nel rispetto dell'allegato P del DPR 207/2010 (le modalità di calcolo sono previste al par. 15.1 del Disciplinare). La concessione sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta se ritenuta valida e adeguata.. Il concorrente, la cui offerta tecnica, avrà totalizzato un punteggio complessivo inferiore o uguale a 60, sarà escluso dalla gara perché ritenuta inadeguata. **IV.3.1)** Determinazione Dirigenziale n. 101 del 14/11/2015. **IV.3.4)** Le offerte dovranno pervenire entro e non **oltre le ore 12:00 del 25/01/2016,** in un unico plico sigillato al seguente indirizzo: Comune di Napoli, Protocollo Generale – Gare, Palazzo S. Giacomo, Piazza Municipio 80133 Napoli, con qualsiasi mezzo, anche la consegna a mano (le informazioni relative alla modalità di produzione del plico e al contenuto dello stesso sono riportate nel **Disciplinare dal par. 12 al par. 15**. **IV.3.7)** Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di esperimento della gara. **IV.3.8)** Modalità apertura offerte: la gara si svolgerà presso la sede del Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare – Area Gare Forniture e Servizi, sito in Napoli, alla Via San Giacomo, 24 – III piano, alle ore **10,00 del 26/01/2016 i**n prima seduta pubblica e nelle sedute che saranno successivamente comunicate. Saranno ammessi ad assistere alle sedute pubbliche di gara un solo soggetto per ciascun concorrente, munito di apposita delega, se diverso dal legale rappresentante. **VI.3) Informazioni complementari**: Ai fini della normativa applicabile al presente appalto, si richiama e si intende integralmente riportato il contenuto del **par**. **18 del Disciplinare**. Al presente bando si applicano esclusivamente le cause

tassative di esclusione di cui all'art. 46 comma 1 bis del D.Lgs. 163/2006. Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia al Disciplinare di Gara, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, e agli atti che unitamente ad esso sono in visione sul sito Internet www.comune.napoli.it/bandi. **VI.4.1)** Responsabile delle procedure di ricorso: Foro competente di Napoli. **VI.5)** Data di invio alla GUUE: 27.11.2015.

Il Dirigente SACUAG Area Gare Forniture e Servizi

dott.ssa Annalisa Cecaro.

Comune di Napoli S.A.C.U.A.G. Lavori. Bando di Gara CIG 6455453855

SEZIONE I - I.1) Comune di Napoli, Servizio PRM Strade e grandi assi viari, Piazza Cavour 42 - cap 80137 Napoli - tel.0817959470; fax: 0817959612; e-mail: strade.grandiassi@comune.napoli.it. Il disciplinare costituente parte integrante del presente bando è pubblicato sul portale del Comune di Napoli www.comune.napoli.it. Ulteriori informazioni, capitolato d'oneri e documentazione complementare sono disponibili presso il servizio.

SEZIONE II – II.1) Lavori di manutenzione di Corso Meridionale, in esecuzione delle Del. G.C. n. 1027 del 30/12/14 e Det. Dir. n. 42 del 30/10/15, Uff. Es. 367 - **CIG: 6455453855 –** CUP: B63D14002180004. **II.1.2)** Lavori, sola esecuzione. Napoli. **II.1.6) CPV**:45233140-2. **II.1.8) Lotti: no. II.1.9) Ammissibilità di varianti.** Come da C.S.A. secondo le condizioni di cui all'art. 132 del D.Lgs. 163/06.

II.2.1) Importo a base d'asta pari ad **€ 1.087.699,12** di cui **€ 31.649,80** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA. Categoria prevalente: **OG3 Class. III**. - **II.3) Durata**: **180** giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

SEZIONE III - III.1.1) Garanzie. L'offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria di importo di **€ 21.753,98** pari al 2% del totale dei lavori comprensivo di oneri per la sicurezza. Per le modalità di costituzione della garanzia si rinvia alla **SEZIONE III – punto III.1.1)** del disciplinare. **III.1.2) Modalità di finanziamento**: bilancio comunale. **Modalità di pagamento:** il contratto è stipulato a misura ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal C.S.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

III.2) Condizioni di partecipazione. Per le condizioni di partecipazione e le modalità di redazione delle istanze di partecipazione si rinvia alla **SEZIONE III, punto III.2.1** e seguenti del disciplinare. **III.2.3) Capacità tecnica.** I concorrenti devono essere in possesso ed allegare copia recante dichiarazione di conformità all'originale, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000, dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da SOA regolarmente autorizzata per la categoria OG3 classifica III.

SEZIONE IV - IV.1.1) Tipo di procedura. Aperta. **IV.2.1) Criterio di aggiudicazione**. Prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 82, co.2, lett. a, D. Lgs. 163/06. L'aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale ex art.118, co.1, lett. a), D.P.R.207/10 in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art.122, co.9, D.Lgs.163/06, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall'art.86 del D.Lgs.163/06, tranne che nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest'ultimo caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. **IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare.** Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio di cui al punto I.1) nei giorni feriali ad esclusione del sabato dalle ore 9:30 alle ore 13:00.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte. Le domande di partecipazione devono pervenire mediante raccomandata postale o agenzia di

fonte: http://burc.regione.campania.it

recapito autorizzata o mediante consegna a mano entro il termine perentorio delle ore **12:00 del 11/01/2016** al Comune di Napoli, Protocollo Generale, Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno l'intestazione del mittente, il suo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto e al CIG della gara e al giorno e all'ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte. Le operazioni di gara avranno luogo il **12/01/2016** alle ore 9:30 presso la Sala Gare del S.A.C.U.A.G., via San Giacomo n.24, III piano, Napoli. Nella seduta di gara verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, si procederà all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. Eventuale seconda seduta il **20/01/2016**, ore 9:30. Eventuali rinvii o avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito www.comune.napoli.it, sez. Avvisi di rinvio e prosecuzione sedute di gara. Si rinvia alla **SEZ. IV, punto IV.3.8)** del disciplinare di gara.

SEZIONE VI - VI.3)Altre Informazioni. 1) Contributo A.N.AC. Il contributo da versare è pari ad **€ 140,00**. Per le modalità di pagamento e gli altri adempimenti dell'aggiudicatario si rinvia alla **SEZIONE VI – punto VI.3 del disciplinare di gara. 2)** Il RUP è l'Ing. Fiorenzo De Cicco presso il servizio di cui al punto I. **3)** Le spese per la pubblicazione degli avvisi sui quotidiani di cui all'art.122, co.5, secondo periodo, del D.Lgs.163/06 sono a carico dell'aggiudicatario e vanno da questo rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione. **4)** Bando e disciplinare sono pubblicati su www.comune.napoli.it**, sez. Bandi -** Avvisi, bandi e inviti **-** Avvisi, bandi e

fonte: http://burc.regione.campania.it

inviti per contratti di lavori sotto soglia comunitaria e sul B.U.R. Campania.

Il Dirigente del SACUAG Area Gare Lavori dott.ssa Annalisa Cecaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI - BANDO DI GARA – CIG: 6479840520

SEZIONE I - - I.1) Servizio Autonomo Avvocatura – Piazza Municipio – Palazzo San Giacomo - 3° piano – cap 80133 Napoli; tel. 0817954686/01 – fax 0817954620 - Sito internet: www.comune.napoli.it – Punti di contatto ove sono disponibili ulteriori informazioni: **Servizio Autonomo Avvocatura** email: avvocato.generale@comune.napoli.it; Responsabile unico del procedimento (RUP): avv. Fabio Maria Ferrari; Bando e Disciplinare di Gara (di seguito Disciplinare), che ne costituisce parte integrante e sostanziale, sono disponibili all'indirizzo www.comune.napoli.it/bandi. Le offerte dovranno pervenire al Protocollo Generale Gare del Comune di Napoli – P.zza Municipio - Palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli. **I.2)** Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Autorità locale.

SEZIONE II - II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice**: "Affidamento biennale del servizio di domiciliazione legale dei giudizi pendenti innanzi al TAR Lazio, Consiglio di Stato, Corte dei Conti in Sede Centrale, Corte di Cassazione, Tribunale Ordinario Di Roma, Giudice di Pace di Roma, Corte Costituzionale e Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche"**. **II.1.2)** Tipo di appalto: categoria 21. Luoghi di svolgimento delle attività: ROMA.

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: "deposito degli atti e dei documenti per la costituzione in giudizio, la possibilità senza ulteriori oneri per il Comune, della sostituzione alle udienze dei legali comunali costituiti, sulla base delle istruzioni da questi impartite, nonché tutti gli adempimenti presso le varie segreterie del giudice in cui è incardinato il giudizio, quali:

fonte: http://burc.regione.campania.it

deposito ricorsi, documenti e memoria di costituzione; deposito di memorie difensive in vista delle udienze, nonché ritiro e spedizione di quelle presentate dalle controparti; ritiro e spedizione avvisi di udienze in C.d.C. e merito; ritiro e spedizione provvedimenti cautelari e di merito; notifica di atti per il tramite della Corte di Appello di Roma; richiesta ordinanze e decisioni con formula esecutiva e tutti gli altri adempimenti sempre connessi ai giudizi proposti".

II.1.6) CPV: 79112000-2. **II.1.8)** Divisione in Lotti: unico.

II.2.1) Importo a base d'asta € 44.136,16 oltre CPA e IVA. Non sono previsti oneri per la sicurezza in quanto non sono rilevabili rischi da interferenza per i quali sia necessario adottare le relative misure di sicurezza e/o redigere il DUVRI. **II.3)** Durata dell'appalto: n. 24 (ventiquattro) mesi solari e consecutivi a decorrere dal 01/01/2016.

SEZIONE III - III.1.1) Cauzione e garanzie richieste: i concorrenti dovranno prestare, a pena di esclusione, una cauzione provvisoria a favore della stazione appaltante per un importo pari al 2% dell'importo posto a base di gara. Si rimanda, per maggiori dettagli, al par. **9** del **Disciplinare**. **III.2.1)** Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui al **par. 4** del **Disciplinare**. Condizioni e requisiti di partecipazione: **Istanza di partecipazione** alla gara secondo le modalità di cui al **par. 13.2** del **Disciplinare**, allegando alla stessa tutte le **Dichiarazioni** e la **Documentazione** previsti ai paragrafi **13.3, 13.4, 13.5, 13.6, 13.7 e 13.8** del **Disciplinare. III.2.3) Capacità tecnico-professionale**: come previsto al par. 7 del **Disciplinare.**

SEZIONE IV - IV.1.1) Tipo di procedura: Procedura aperta. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 comma 2

fonte: http://burc.regione.campania.it

lett. b) del D.Lgs. 163/2006, determinato mediante ribasso percentuale unico sull'importo a base d'asta. L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta se ritenuta valida e adeguata. Il prezzo offerto non potrà essere superiore al prezzo posto a base d'asta. **IV.3.1)** Determinazione Dirigenziale n. 31 del 24/11/2015.

IV.3.4) Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore **12:00** del **22/12/2015,** in un unico plico sigillato al seguente indirizzo: Comune di Napoli, Protocollo Generale – Gare, Palazzo S. Giacomo, Piazza Municipio 80133 Napoli, con qualsiasi mezzo, anche la consegna a mano (le informazioni relative alla modalità di produzione del plico e al contenuto dello stesso sono riportate nel **Disciplinare dal par. 12 al par. 14**. **IV.3.7)** Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

IV.3.8) Modalità apertura offerte: la gara si svolgerà presso la sede del Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare – Area Gare Forniture e Servizi, sito in Napoli, alla Via San Giacomo, 24 – III piano, alle ore **10,00** del **23/12/2015,** in prima seduta pubblica e nelle sedute che saranno successivamente comunicate. Saranno ammessi ad assistere alle sedute pubbliche di gara un solo soggetto per ciascun concorrente, munito di apposita delega, se diverso dal legale rappresentante.

SEZIONE VI - VI.3) Informazioni complementari: Ai fini della normativa applicabile al presente appalto, si richiama e si intende integralmente riportato il contenuto del **par**. **24 del Disciplinare**. Al presente bando si applicano esclusivamente le cause tassative di esclusione di cui all'art. 46 comma 1 bis del D.Lgs. 163/2006. Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia al Disciplinare di Gara, che ne

costituisce parte integrante e sostanziale, e agli atti che unitamente ad esso sono in visione sul sito Internet www.comune.napoli.it/bandi. **VI.4.1)** Responsabile delle procedure di ricorso: Foro competente di Napoli.

Il dirigente del SACUAG - Area Gare Forniture e Servizi

dott.ssa Annalisa Cecaro

AMBITO TERRITORIALE N 25
Provincia di Napoli
Comuni di Pomigliano d'Arco e di Sant'Anastasia
Comune capofila Pomigliano d'Arco.
Bando di gara - CIG 647526233E

SEZIONE I I.1) Denominazione: Comune di Pomigliano d'Arco (Na), Piazza Municipio, 1 – 80038 Pomigliano d'Arco (Na) - Telefono/fax 081/8033153 – 081/8844520 – email: antonio.cleopatra@pomiglianodarco.gov.it.
SEZIONE II II.1.5) Oggetto: servizio di Assistenza domiciliare a favore di persone anziane (ADA)" del comune di Pomigliano D'Arco. anni 2016 e 2017. II.2.1) Importo a base di gara € 328.200,00 oltre I.V.A. al 4%. II.3) Durata dell'appalto: dal 1 aprile 2016 al 31 dicembre 2017.
SEZIONE III si vedano i documenti integrali di gara.
SEZIONE IV Procedura Aperta. IV.2.1) Aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. IV.3.4) Termine ricezione offerte: 25.01.2016 ore 12:00. IV.3.8) Apertura offerte: 29.01.2016, ore 10:00.
SEZIONE VI VI.3) Per quanto non previsto si rimanda alla documentazione integrale di gara disponibile sul sito istituzionale del Comune di Pomigliano d'Arco www.comune.pomiglianodarco.gov.it. VI.5) Invio alla GUUE: 30.11.2015.

Il dirigente del settore affari sociali
dott. Antonio Cleopatra

COMUNE DI STELLA CILENTO (SA)

C.F. 84001710650 P.IVA 03425180654
Sede Legale: via Madonna di Fatima - 84070
Tel. 0974909078 - Fax 0974909900
E-mail: ufficiotecnico.stellacilento@asmepec.it

Bando di gara a procedura aperta - CONCESSIONE IN USO NON GRATUITO DELLA CASA ALBERGO DEL COMUNE DI STELLA CILENTO, UBICATA IN DRORO - **CIG 6291522831**

IMPORTO STIMATO DEGLI INVESTIMENTI:

- l'importo per i lavori ammonta ad Euro 120.000,00 + IVA in misura di legge e spese tecniche per un investimento complessivo di presunti Euro 14.400,00 + IVA in misura di legge;
- l'importo del canone di locazione pari a complessivi € 244.800,00 (12.240,00 €/annui * 20 anni);

DURATA CONCESSIONE: anni **20** (venti).
DOCUMENTAZIONE: presso l'Ufficio Tecnico Comunale: Mercoledì e Venerdì dalle ore 12,00 alle ore 14,00 fino a 7 giorni prima della presentazione delle offerte;
TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTE: vedi bando integrale su www.comune.stellacilento.sa.it.
APERTURA OFFERTE: prima seduta pubblica vedi bando integrale.
CRITERIO AGGIUDICAZIONE: offerta economicamente più vantaggiosa.
Dalla residenza municipale, 25/11/2015

Il Responsabile Unico del Procedimento
ing. Paolo FERRARO

COMUNE DI TORRE DEL GRECO – Ufficio Patrimonio
Avviso d'asta pubblica

Avviso d'asta pubblica per l'alienazione dell'immobile di proprietà del Comune di Torre del Greco sito in Torre del Greco alla Via Puglie, 2

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Torre del Greco – Tel. e Fax: 081.8830298 – 081.8815357 - posta elettronica: patrimonio.torredelgreco@asmepec.it - il bando integrale è visibile sul sito web: www.comune.torredelgreco.na.it - Le offerte vanno inviate a: Città di Torre del Greco – Ufficio Protocollo – Largo del Plebiscito – 80059 Torre del Greco (NA). Responsabile del procedimento di gara: dott. Massimiliano Palumbo. Oggetto dell'asta: Alienazione dell'immobile di proprietà del Comune di Torre del Greco sito in Torre del Greco alla Via Puglie, 2. Base d'asta: L'importo a base d'asta è di € 23.000,00 (euroventitremila/00) condizioni relative all'asta: - a) Cauzione provvisoria pari al 10% dell'importo a base d'asta con le modalità di cui all'art. 2 dell'avviso d'asta – b) I concorrenti che intendono prendere parte devono presentare domanda di partecipazione secondo i modelli allegati all'avviso d'asta pubblica integrale. Tipo di procedura unico incanto con il metodo dell'offerta segreta da confrontarsi con il prezzo base di cui agli articoli 73 lettera c) e 76 del R.D. n. 827/1924. Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa e il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello fissato nell'avviso d'asta. Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12,00 del 18 gennaio 2016. - Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni dall'Aggiudicazione definitiva. Data di apertura delle offerte: ore 10,00 del 19 gennaio 2016. Per quanto non espressamente indicato nel presente estratto si rinvia all'avviso d'asta, pubblicato sul profilo di committente all'indirizzo web indicato. Le offerte vanno inviate a : Città di Torre del Greco – Protocollo Generale – Largo del Plebiscito - Torre del Greco (Na)
Il Dirigente f.to dott. Massimiliano Palumbo

COMUNE DI TORRE DEL GRECO – Ufficio Patrimonio
Avviso d'asta pubblica

Avviso d'asta pubblica per l'alienazione dell'immobile di proprietà del Comune di Torre del Greco sito in Torre del Greco al Corso Avezzana, 25 (ex 23)

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Torre del Greco – Tel. e Fax: 081.8830298 – 081.8815357 - posta elettronica: patrimonio.torredelgreco@asmepec.it - il bando integrale è visibile sul sito web: www.comune.torredelgreco.na.it - Le offerte vanno inviate a: Città di Torre del Greco – Ufficio Protocollo – Largo del Plebiscito – 80059 Torre del Greco (NA). Responsabile del procedimento di gara: dott. Massimiliano Palumbo. Oggetto dell'asta: Alienazione dell'immobile di proprietà del Comune di Torre del Greco sito in Torre del Greco al Corso Avezzana, 23 base d'asta: L'importo a base d'asta è di € 64.000,00 (euroses-santaquattromila/00) condizioni relative all'asta: - 1) Cauzione provvisoria pari al 10% dell'importo a base d'asta con le modalità di cui all'art. 2 dell'avviso d'asta – 2) I concorrenti che intendono prendere parte devono presentare domanda di partecipazione secondo i modelli allegati all'avviso d'asta pubblica integrale. Tipo di procedura unico incanto con il metodo dell'offerta segreta da confrontarsi con il prezzo base di cui agli articoli 73 lettera c) e 76 del R.D. n. 827/1924. Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa e il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello fissato nell'avviso d'asta. Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12,00 del 19 gennaio 2016 - Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni dall'Aggiudicazione definitiva. Data di apertura delle offerte: ore 10,00 del 20 gennaio 2016 Per quanto non espressamente indicato nel presente estratto si rinvia all'avviso d'asta, pubblicato sul profilo di committente all'indirizzo web indicato. Le offerte vanno inviate a : Città di Torre del Greco – Protocollo Generale – Largo del Plebiscito - Torre del Greco (Na) Il Dirigente f.to dott. Massimiliano Palumbo

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
Bando di gara

L'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Napoli, Via Domenico Morelli n. 75, 80121 Napoli; Punti di contatto: Direzione Generale; Telefono: (+39) 0817973119 Fax: (+39) 0817973238 iacp.napoli@legalmail.it
www.iacp.napoli.it
indice una gara per, i Lavori di adeguamento innovativo ed efficientamento impiantistico delle sedi dell'Ente e servizio di mantenimento degli impianti tecnologici e di sicurezza finanziati con fondi dell'Ente (CUP C26D15009850005 – CIG 6471263F26)
Requisiti necessari per la partecipazione: si vedano i documenti integrali di gara. Entità totale Euro 657.598,16 a base di appalto oltre I.V.A., di cui Euro 12.697,11 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Termine di esecuzione: mesi: 36.
Tipo di procedura: Aperta, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: 08.01.2016 ore 12.00; Apertura offerte: 11.01.2016 ore 09.30.
Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: www.iacp.napoli.it.
Il Direttore Generale
avv. Daniele Perna

COMUNE DI BOSCOTRECASE

(Prov. di Napoli)

AVVISO DI ESITO DI GARA

CIG:6033680E3C CUP: H29E14000130000

Oggetto della gara: **Lavori di Adeguamento e messa in sicurezza della scuola I.C. 1 S.M. C. Prisco.**

Procedura di gara: procedura aperta (ex art. 55 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.)

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 del D. L.gs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.);

Importo Lavori soggetto a Ribasso € 1.013.650,78

Offerte ammesse a gara n.2;

Offerte escluse n. 6;

La ditta aggiudicataria è risultata la I.CO.NA. Soc.Coop. con il ribasso offerto del 16,486 %, per il prezzo netto di € 846.542,92 oltre oneri per la sicurezza di € 31.350,02;

Data di Aggiudicazione definitiva dell'appalto: Determina Dirigenziale n. 342 del 01.10.2015;

Responsabile del procedimento: ing. Giorgio GALLO tel. 081 5373838 Fax: 081 8587201 - E-mail: ufficio.tecnico@comune.boscotrecase.na.it

Dalla Residenza Municipale,

data di pubblicazione

f.to digitalmente:

Il R.U.P. / Caposettore Tecnico, Dott. Ing. Giorgio GALLO

AVVISO ESITI DI GARA

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: COMUNE DI EBOLI, Via Matteo Ripa, 49, Eboli(SA) tel.0828328294 fax 0828328243, www.comune.eboli.sa.it

OGGETTO DELL'APPALTO: **"Realizzazione di impianti per la produzioni di energia rinnovabile ed efficientamento energetico degli edifici comunali - Obiettivo 3.3 – Municipio e Istituto Scolastico Vincenzo Giudice (plesso Giudice) - Codice CUP H24E14000580002 - Codice CIG 6284942236".**

SI AVVISA

- che con determinazione del responsabile del Settore Opere Pubbliche e Cimitero n. 1616 del 30/10/2015 è stata disposta l'annullamento della determinazione n. 1471 del 06/10/;
- che con determinazione del responsabile del Settore Opere Pubbliche e Cimitero n. 1618 del 30/10/2015 è stata disposta la nuova aggiudicazione della gara in oggetto a favore della ditta **MATI SUD SpA**, con sede legale in Taranto (TA) alla via Niccolò Macchiavelli n. 157, partita IVA 02229530734, per l'importo complessivo di € 780.919,422, oltre IVA al 10%.

L'avviso è stato pubblicato sulla G.U.R.I.n.138 in data 23/11/2015 .

Il Responsabile del Settore Opere Pubbliche e Cimitero *ing. Rosario La Corte*

C/so Matteo Ripa n. 49
84025 Eboli · SA
Tel. 0828/328243
Fax 0828/328243
g.viscido@comune.eboli.sa.it

COMUNE DI FORIO

Via Giacomo Genovino n. 2 – 80075 Forio (NA) Tel. 081-3332946 – fax 081-3332949 –

PEC: settoreporto@pec.comune.forio.na.it

ESTRATTO ESITO DI GARA

"INTERVENTI PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO LUCA BALSOFIORE E DEL PLESSO CENTRALE PANZA VINCENZO AVALLONE"

CIG: 58139829B7

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Forio (NA), indirizzo: Via G. Genovino, 2 – 80075 Forio (NA) tel.0813332926 – fax.0813332948; C.F.: 83000990636 – P. I.V.A.: 01368590632

CRITERIO AGGIUDICAZIONE: Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art.83 del D.Lgs.163/2006 e ss.mm. ed ii.;

PROCEDURA DI GARA aperta, ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 163/2006 e ss.mm. ed ii.;

GARA DI APPALTO: pubblicata sulla GURI n.129 del 10.11.2014;

NUMERO OFFERTE RICEVUTE: n. 11 ; CONCORRENTI AMMESSI n. 7;

AGGIUDICATARIO: "CONSORZIO EGECO Scarl", con sede legale in via della Resistenza, 29 – Afragola (NA) P. IVA 05565071213;

IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE: € 1.196.748,11 al netto del ribasso offerto del 16,143 %, oltre oneri di sicurezza per € 57.690,39 ed oltre IVA come per legge, per un importo contrattuale complessivo di € 1.254.438,50.

Il Responsabile Unico del Procedimento

F.to Arch. Giampiero Lamonica

COMUNE DI NAPOLI-SACUAG AREA GARE LAVORI
ESITO DI GARA -CUP:B64H14001740004- *CIG:6157507784*

I.1)Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice:
Comune di Napoli- **9** Municipalità-Servizio Attività Tecniche- Soccavo-Pianura-P.zza Giovanni XXIII 80126 Napoli- ; Tel-081.7952369; RUP: geom Giacomo Esposito;
PEC:municipalita9.manutenzione.urbana.@pec.comune.napoli.it ;
II.1.1)breve descrizione dei lavori: "**Manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza degli impianti presso gli edifici scolastici del quartiere di Soccavo**" ; II.1.2) lavori-esecuzione-Napoli; II.1.5) CPV: 45214000-0 ; tipo di procedura: aperta; IV.2) criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante il massimo ribasso sull'elenco prezzi; IV.3.1) Delibera di Consiglio 9 Municipalità n° 24 del 19/12/2014; Determina a contrarre n.04 del 23/03/2015; V.1) Determina di aggiudicazione n.52 *del 28/10/2015;* V.2) Numero di offerte ricevute: 44 ; Ammesse: 43; V.3) ditta aggiudicataria: SCICCONE. Soc.coop. con sede in Quarto (NA); V.4) Valore totale stimato a base d'asta euro 88.998,95 (esclusa I.V.A.); Valore totale di aggiudicazione euro 53.474,39 (esclusa I.V.A.); V.5) E' possibile che il contratto venga subappaltato: sì, nei limiti del 30% ; VI.1) Finanziamento: Bilancio Comunale R.P. 2005; VI.2) Informazioni Complementari: ribasso offerto in sede di gara pari al 41,0652%. Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della L.R.C. n.3/07.

Il Dirigente
(dott.ssa Annalisa Cecaro)

COMUNE DI NAPOLI –SERVIZIO AUTONOMO -CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE-AREA GARE LAVORI - ESITO DI GARA – CIG 60654106AB

SEZIONE I - I.1) Servizio Ciclo Integrato delle Acque – Piazza Cavour, 42 - Napoli
SEZIONE II - II.1) **Lavori di manutenzione ordinaria della rete fognaria principale, delle grandi arterie e degli scarichi fognari**; II.1.2) esecuzione lavori. II.1.4) Manutenzione ordinaria II.1.5) CPV: 90430000-0 - CUP: B63D14002170004; CIG: 60654106AB
SEZIONE IV - IV.1) Procedura aperta. IV.2) Criterio: massimo ribasso. IV.3.1) Determina aggiudicazione n. 44 del 22/09/2015.
SEZIONE V - V.2) Offerte ricevute n. 81. V.3) Aggiudicataria: EDIL SUD 75 Soc. Coop. , con sede in Quarto (NA). V.4) Importo a base d'asta € € 818.128,34 - Importo di aggiudicazione € 489.412,13 comprensivo di oneri di sicurezza, oltre IVA. V. 5) Subappalto nei limiti di legge.
VI.2) Spese pubblicità estratti sui quotidiani a carico dell'aggiudicataria ai sensi della normativa vigente.

Il Dirigente dott.ssa Annalisa Cecaro

Comune di Napoli-Servizio Autonomo CUAG Gare lavori

Esito di Gara CIG:6101024446

I.1)Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli – Municipalità IX Pianura Soccavo – Servizio Attività Tecniche, Piazza Giovanni XXIII n. 2 Napoli-Tel. 0817952341-II.1.2) Tipo di appalto:lavori; II.1.4) Breve descrizione: ***Lavori di manutenzione straordinaria di via Sandro Botticelli e via Arnaldi;*** II.I.5) CPV: 50230000-6 IV.1.1.) Tipo di procedura: aperta; IV.2.1) criteri di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari; V.3) Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Impresa san Gennaro Soc.Coop.va, Via Matilde serao n. 94 -80100 Quarto (NA) tel 081876678-fax 0813049276; V.4) Valore totale inizialmente stimato Euro 102.583,07; Valore totale finale Euro 62.115,48; V.5) È possibile che il contratto venga subappaltato NO- V.1.) Data di aggiudicazione: 08/07/2015;V.2) Numero di offerte ricevute: 34; VI.2)Altre Informazioni: Determinazione Dirigenziale n. 38 del 08/09/2015.

Il Dirigente del SACUAG Area Gare Lavori

Dott.ssa Annalisa Cecaro

COMUNE DI NAPOLI

SERVIZI DI CURA all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

COMUNE DI NAPOLI - AVVISO DI ESITO DI GARA - LOTTO 1 CIG 6207168D10 - LOTTO 2 CIG 62071806F9 - LOTTO 3 CIG 6207186BEB. LOTTO 4 CIG 6207188D91. I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Comune di Napoli – Servizio Attività Amministrative Municipalità VII Piazza Guarino 26 – cap 80144 Napoli; tel. 081/7950955– fax 081/7950931 II.1.1) Determinazione Dirigenziale di indizione n. 4 del 08/05/2015 del Servizio Attività Amministrative della Municipalità 7, successivamente rettificata dalla Determinazione Dirigenziale nr. 7 del 29/06/2015 e dalla Determinazione Dirigenziale nr. 10 del 22/07/2015. II.1.2) Tipo di appalto e luogo: Servizi - Luogo: territorio comunale II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: **Gestione del servizio di ludoteca presso quattro asili nido della Municipalità 7.** IV.1.1) Tipo di procedura: aperta. IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: :offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 IV.3.1) Determina Dirigenziale di Aggiudicazione n.23 del 06/11/2015 - V.2) Numero di offerte ricevute: per il Lotto 1: quattro, per il Lotto 2: cinque, per il Lotto 3: quattro, per il Lotto 4: quattro. V.3) Aggiudicatarie: 1° Lotto Società Cooperativa sociale "Il Quadrifoglio" via Diocleziano 328 Napoli (NA), – 3°, 4° e 5° Lotto Consorzio Confini Viale Dei Pini Napoli (NA).V.4) Valore totale inizialmente stimato dell'appalto: per ciascun Lotto 41.630,49 esente da IVA, valore finale dell'appalto: 1° Lotto € 24.135,60 esente Iva – 2° Lotto € 28.363,20 esente Iva, 3° Lotto € 28.363,20 esente Iva, 4° Lotto € 28.363,20 esente Iva – Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art.19 della L.R. n.3 del 27/02/2007.

Il Dirigente dell'Area Gare - Forniture e Servizi

dott.ssa Annalisa Cecaro

COMUNE DI NAPOLI ESITO DI GARA CIG 5528507C4A I.1) Direzione Centrale Cultura Turismo e Sport - Servizio Turismo, Via Vittorio Emanuele III Maschio Angioino 80133 Napoli tel: 081/7957778 e-mail: turismo@comune.napoli.it. **II.1.1)** Determinazione Dirigenziale del Servizio Turismo n. 32 del 23/12/2013 e s.m.i. n. 42 dell'11/11/2014. **II.1.2)** Tipo di appalto: Servizi cat. 7 Luogo di esecuzione: Napoli **II.1.5)** Procedura aperta per l'affidamento dei **servizi di adeguamento, impaginazione, declinazione e realizzazione grafica dell'immagine coordinata delle campagne, fornita dall'Amministrazione Comunale, e di tutte le iniziative promosse dal Servizio Turismo**, ivi incluso l'adeguamento del portale del Turismo, e l'uniformazione dei formati di stampa, traduzioni, produzione di gadget e di file esecutivi da fornire al comune unitamente ad eventuali foto messe a disposizione dal soggetto aggiudicatario. **II.1.6)** CPV: 72000000-5 **II.1.8)** Divisioni in lotti: No **IV.1.1)** Tipo di procedura: Aperta. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. a) del D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii. **IV.3.1)** Determinazione Dirigenziale di aggiudicazione n. 73 del 30.10.2015. **V.2)** Numero di offerte ricevute: cinque **V.3)** Aggiudicataria: Tea Production Soc.Coop. CF e P.IVA 01793110766, con sede in Vietri di Potenza (PZ), al Corso Garibaldi n. 27, rappresentata dal Sig. Christian Giordano, che ha offerto il ribasso del 43,17% sull'importo a base di gara. **V.4)** Valore totale iniziale dell'appalto: € 85.249,00 oltre IVA. Non sono previsti oneri di sicurezza per la stazione appaltante.Valore finale totale dell'appalto: € 48.447,01 oltre IVA. **VI.2)** Informazioni complementari: il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art.19 della Legge Regionale n. 3 del 27.03.2007. **Il Dirigente del SACUAG Area Gare Forniture e Servizi dott.ssa Annalisa Cecaro**

COMUNE DI PADULA
Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Il Comune di Padula, Via Largo Municipio, 1 - 84034 Padula (SA) - Tel. 0975778725 fax 097577553, ha aggiudicato la gara avente ad oggetto: Lavori di messa in sicurezza permanente e ripristino ambientale della ex discarica comunale in località S. Leonardo (SA) CIG 6262172BCD.
Procedura: aperta con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa. Bando pubblicato in G.U.R.I. n. 68 del 12/06/2015.
Data di aggiudicazione: 29/09/2015.
Offerte ricevute: 5. Aggiudicatario: ditta Ecobuilding Srl - Serino.
Importo di aggiudicazione: € 1.368.182,24 oltre IVA.
Il responsabile dell'area tecnica
ing. Michele Tamburini

COMUNE DI SALVITELLE (SA) – C. F. 83002740658 - Estratto Avviso di Avvenuta Aggiudicazione dell'appalto - *Lavori di "Realizzazione Strada intercomunale (Salvitelle/Buccino) di completamento della S.P. 427 – Tratto innesto SR 94/b (Salvitelle-Braida) – Innesto SR 407/b". CIG: 57094757D0 - CUP: F66G13002400008*

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Rende noto che con determina n. 084/2015 del 20.10.2015 e successiva n. 100/2015 del 04.11.2015, si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dei lavori in oggetto indicati di cui alla gara di appalto – Bando di gara pubblicato sulla GURI 5ª Serie Speciale - Contratti Pubblici n.55 del 16.5.2014.

I lavori sono stati aggiudicati all'**Impresa Edile Stradale di Risi Luciano, con sede Palomonte (SA) alla loc. Fontana n. 55,** per l'importo complessivo di contratto **Euro *1.322.271,75*** oltre IVA, di cui **Euro *1.261.324,33*** per lavori al netto ribasso dell'importo posto a base di gara del ***23,160*%** ed **Euro *60.947,42*** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso oltre i lavori migliorativi.

L'avviso di avvenuta pubblicazione è stato pubblicato sul foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 5^ serie speciale – Contratti Pubblici - **n° 140** del **27/11/2015**, sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti: **https://www.serviziocontrattipubblici.it/** e sul sito internet: **www.comune.salvitelle.sa.it**, **(ovvero)** Albo pretorio on-line: **http://albosalvitelle.asmenet.it/**

Salvitelle, 27/11/2015

Il Responsabile del Procedimento F.to Ing. Antonio Di Feo

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI VENTICANO
PROVINCIA DI AVELLINO
Via A.Verardo – 83030 VENTICANO – Tel. 0825/965033 – 965079 Fax 0825/965380
PEC: utc.venticano@cert.irpinianet.eu **E-mail: utc@comune.venticano.av.it**

AVVISO ESITO DI GARA

CIG:5890979DA5 CUP:H31B13000410002

-Amministrazione aggiudicatrice :Comune di Venticano (AV) – Piazza A. Verardo ,7 – 83030 Venticano (AV).
-Procedura di aggiudicazione: aperta-
-Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 53, comma 2, lett. a) e art. 83 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.; L.R. n. 3/07 e s.m.i.);
-Natura ed entità delle prestazioni: Affidamento incarico tecnico di direzione lavori, contabilità e responsabile della sicurezza in fase di esecuzione e assistenza al collaudo relativi alla esecuzione dei lavori di riqualificazione urbana delle aree degradate denominate piazza del Mastro e piazza Monumento ai Caduti.
-*Finanziamento progetto:* POR Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 6.3 Città Solidali E Scuole Aperte – Iniziative di Accelerazione della spesa di cui al D.G.R n.89 del 04.12.2013.
-Numero di offerte ricevute: 6 (sei).
-Data di aggiudicazione definitiva : 17.06.2015.
-Nome ed indirizzo aggiudicatario: R.T.P. geom. SALVATORE IORIO (Capogruppo)-- ing. Michele Sauchella (mandante)- ing. Del Giudice Antonella (mandante) **–** con sede Fraz. Mandarisi- 82030 Paupisi -BN-
-Importo di aggiudicazione: € 120.564,72, compreso oneri di sicurezza interni, oltre CAP ed IVA legale
-Ribasso offerto: 10,00%;
-Responsabile del Procedimento: geom. Fiorentino Altavilla

Venticano lì 26/11/2015

Il R.U.P.
geom. Fiorentino Altavilla

fonte: http://burc.regione.campania.it

NAPOLI SERVIZI S.P.A.
Avviso di aggiudicazione di appalto

SEZIONE I AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE I.1) Stazione appaltante: Napoli Servizi Spa, Società che opera in regime di "house providing" per conto del Comune di Napoli, Via G. Porzio – CDN Napoli – Isola C1 32/33/34 Piano - 80143 Napoli Tel: +39 081-19703197 Fax: +39 081-19703447
SEZIONE II OGGETTO DELL'APPALTO II.1.1) Oggetto: servizio programmato di spurgo Fosse Settiche, pulizia di pozzetti e reti fognarie bianche e nere degli immobili di proprietà del Comune di Napoli ricadente nell'area della città di Napoli e Provincia - CIG 6318938897
SEZIONE IV PROCEDURA IV.1.1) Procedura: aperta. IV.3.2) Bando di gara pubblicato su GURI V Serie Speciale n. 83 del 17/07/2015.
SEZIONE V AGGIUDICAZIONE V.1) Data aggiudicazione: 09/11/2015. V.2) Offerte ricevute: 7. V.3) Aggiudicatario: ATI ICM Costruzioni Srl/Ecologia Esposito Srl. V.4) Prezzo di aggiudicazione: € 450.658,00 oltre IVA.
SEZIONE VI altre informazioni VI.4) Invio alla GUUE: 20.11.2015.
L'amministratore unico
dott. Domenico Allocca

NAPOLI SERVIZI S.P.A.
Avviso relativo agli appalti aggiudicati

La Napoli Servizi Spa, Società che opera in regime di "house providing" per conto del Comune di Napoli, Via G. Porzio – CDN Napoli – Isola C1 32/33/34 Piano – 80143 – Napoli Tel: 081-19703197 fax: 081-19703447 ha aggiudicato la gara avente ad oggetto: lavori di manutenzione straordinaria, del verde pubblico - CIG 6293603D7B.
Procedura: aperta con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa.
Bando pubblicato in G.U.R.I. n. 73 del 24/06/2015.
Data di aggiudicazione: 09/11/2015. Offerte ricevute: 7. Aggiudicatario: ditta Flora Napoli Srl. Importo di aggiudicazione: € 486.750,00 + IVA.
L'amministratore unico
dott. Domenico Allocca

OGGETTO: AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "SANTOBONO-PAUSILIPON" VIA DEI [illegible]A, 8 - 80122 – NAPOLI DELIBERAZIONE N. 441 DEL 05.11.2015 CONCORSO PU[illegible].I ED ESAMI PER DIRIGENTE MEDICO DI [illegible] E .

In esecuzione della deliberazione n. 441 del 05.11.2015 è stato indetto il bando di **concorso pubblico per titoli ed esami,** in osservanza delle norme previste dal DPR n. 483/97 e ss.mm.ii., per la copertura di **n. 1 posto di dirigente medico – disciplina anestesia e rianimazione.**

Requisiti generali di ammissione

Per partecipare al concorso pubblico è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea,
b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio;
c) Laurea in Medicina e Chirurgia;
d) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine fra quelle elencate dai D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998 e ss.mm.ii.;
e) Iscrizione al relativo Ordine dei Medici; l'iscrizione al corrispondente Ordine di uno dei paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande stabilito nel presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'articolo 71 del DPR 445/2000.

Sono richiamate le disposizioni di cui alla Legge n. 125/91 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs n. 165/01.

Domanda di partecipazione

Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 76 del DPR n. 445//2000:

a) data, luogo di nascita e residenza;
a) possesso della cittadinanza italiana ovvero dei previsti requisiti sostitutivi;
b) concorso cui si intende partecipare;
c) comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali;
e) possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione al concorso;
f) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) servizi prestati presso pubbliche amministrazioni ed eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
h) consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003);
i) domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione inerente la selezione.

I candidati dovranno altresì dichiarare in domanda il possesso di titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze.

I beneficiari della Legge n.104/92 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove concorsuali in relazione al proprio handicap.

La domanda deve essere compilata conformemente allo schema esemplificativo allegato al presente bando. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa indicazione anche di una sola delle sopraindicate dichiarazioni determina l'esclusione dal concorso.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare:

1) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato, autocertificato ai sensi del DPR n. 445/2000.
2) Tutti i documenti, certificazioni e titoli che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione o che conferiscono diritti a precedenza nella graduatoria;

eventuali titoli redatti in lingua estera dovranno essere letteralmente tradotti e muniti di conformità.

copia, datato e firmato, dei documenti, cert

4) Fotocopia, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità.

Dichiarazioni sostitutive (fac - simile **allegati B e C)**

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 . Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, che - ove presentate - devono ritenersi nulle.

Le autocertificazione di cui al DPR n. 445/2000, ossia le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, oltre a decadere, ai sensi del precedente art. 75, dai benefici conseguiti per effetto al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento.

a) nelle autocertificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali e le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR n. 761/79. Non saranno presi in considerazione dichiarazioni generiche che non consentono una idonea conoscenza degli elementi necessari per l'ammissione.
b) nell'autocertificazione relativa al servizio militare deve essere indicato l'esatto periodo di svolgimento, della qualifica rivestita e della struttura presso la quale è stato prestato;
c) nell'autocertificazione attestante il servizio prestato presso Case di Cura private deve espressamente contenuta l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa o prodotte in originale o fotocopia accompagnate da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/00.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o, comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Domande e termine di presentazione

Le domande di partecipazione all'avviso dovranno essere redatte in carta semplice secondo il fac - simile allegato A), indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda e presentate – a pena di esclusione – entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami al seguente indirizzo: Via della Croce Rossa, 8 - 80122 Napoli; qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

Le predette domande potranno pervenire con le seguenti modalità:

- direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda -Via della Croce Rossa n. 8 80122 Napoli - (dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30), in plico chiuso sul quale devono essere indicati cognome, nome, domicilio del candidato e il concorso al quale si intende partecipare;
- a mezzo servizio postale al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Santobono – Pausilipon - Via della Croce Rossa n. 8 80122 Napoli -, con raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato, in plico chiuso sul quale devono essere indicati cognome, nome, domicilio del candidato e il concorso al quale si intende partecipare; a tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

- a mezzo casella di posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Azienda ...ipon@pec.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf ...toscritta con le seguenti modalità: firma este... e sui documenti da scansionare oppure firma digitale. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata; non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato o ad altra diversa PEC aziendale. Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento valido di identità. Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati cognome e nome del candidato e il concorso al quale si chiede di partecipare.

Eventuali cambiamenti del domicilio, recapito o indirizzo di casella di posta elettronica certificata dovranno essere debitamente comunicati con nota datata e sottoscritta; in mancanza non potranno essere mossi addebiti di sorta a carico dell'Azienda. L'Amministrazione, infatti, non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Modalità di selezione

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione, secondo i criteri contenuti nel D.P.R. n. 483/97.

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, nella composizione prevista dagli artt. 5 e 25 del D.P.R. 483/97. Il sorteggio per l'individuazione del componente (effettivo e supplente) di cui all'art. 41 del D.P.R. 483/97 avverrà alle ore 10,00 del 10° giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande presso la Struttura Complessa Gestione Risorse Umane dell'Azienda. Nel caso in cui i sorteggiati non avessero più titolo a far parte della commissione o ne siano impediti da situazioni contingenti, verrà effettuato un secondo sorteggio dieci giorni dopo il primo. Nel caso tale giorno coincida con un sabato o una festività, il sorteggio avrà luogo alla stessa ora e nello stesso luogo del primo giorno non festivo successivo.

Le prove d'esame saranno quelle previste dall'art. 42 del D.P.R. 483/97:

a) **Prova scritta**: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) **Prova pratica**:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso
- per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolgerà su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione
- la prova deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) **Prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La sede e la data delle prove d'esame saranno comunicate ai candidati ammessi al concorso almeno quindici giorni prima dell'espletamento esclusivamente tramite avviso sul sito web aziendale *www.santobonopausilipon.it. – sezione avvisi e concorsi*.

Analogamente tutte le altre comunicazioni relative alla presente procedura concorsuale (ammissione, esclusione, esiti prove etc.) saranno notificate ai candidati tramite le medesime modalità.

La mancata presentazione alle prove verrà considerata rinuncia al concorso.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento.

La Commissione al termine delle prove formulerà la graduatoria di merito tenendo conto di quanto stabilito dalla Legge n. 191/98 circa i candidati con il medesimo punteggio finale.

Conferimento incarico

Ad esito della selezione sarà approvata, con provvedimento del Direttore Generale, la graduatoria dei vincitori. La stessa potrà essere visionata sul sito web aziendale *www.santobonopausilipon.it. – sezione avvisi e concorsi.*

L'assunzione avverrà dopo la stipulazione di apposito contratto individuale di lavoro secondo le modalità e con i contenuti previsti dal vigente CCNL Area Medica. Il trattamento giuridico e economico è quello previsto dal citato CCNL.

I neoassunti acquisteranno la stabilità dopo il superamento con esito positivo del periodo di prova pre[illegible]N.L. La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva as[illegible]

L'immissione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco o il rinvio delle assunzioni.

I candidati, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, potranno ritirare la documentazione presentata per la partecipazione al concorso.

Tutela dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso. Le stesse informazioni potranno essere comunicate alle Pubbliche Amministrazioni interessate.

Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa vigente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, annullare e/o revocare, modificare in tutto o in parte, a suo insindacabile giudizio, il presente bando qualora ne rilevasse la opportunità o la necessità, per ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti.

Si riserva, altresì, nel caso di elevato numero di domande di partecipazione al presente concorso, di ricorrere a procedura di preselezione tramite apposita società specializzata.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso.

Bando e modulistica

Il testo del presente bando, unitamente alla modulistica da utilizzare per la formulazione della domanda, sarà disponibile sul sito internet aziendale *www.santobonopausilipon.it. – sezione avvisi e concorsi* a partire dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Gestione Risorse Umane dell'A.O. Santobono – Pausilipon (Tel. 081- 2205303).

IL DIRETTORE GENERALE

D.ssa Anna Maria MINICUCCI

AL DIRETTORE GENERALE
A.O. SANTOBONO-PAUSILIPON
Via della Croce Rossa n. 8 - 80122 NAPOLI

Il/La sottoscritto/a ……. chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura n..... posti di …….. …….. pubblicato sulla G.U. IV serie speciale n. …… del …….

A tale scopo dichiara, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR n. 445/00):

a) di essere nato/a a …….....il …….....e di risiedere in …….. ……. alla via …….. telefono.....;
b) di essere in possesso della cittadinanza italiana (o requisito sostitutivo);
c) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……..... (ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste);
d) di non aver riportato condanne penali (ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali per ……);
e) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
   - laurea in …….. conseguita all'Università di …….. …… …… il …….....;
   - specializzazione in ……..... conseguita all'Università di …… …… il ……..:
     - ai sensi del vecchio ordinamento
     - ai sensi del D.Lgvo n. 257/1991 della durata di anni.....
     - ai sensi del D.Lgvo n. 368/1999 della durata di anni.....
   - iscrizione all'Ordine Professionale della Provincia di ……..... dal ……..... con n. ….....……;
f) di avere nei riguardi degli obblighi militari la seguente posizione ……..……..;
g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso PP.AA. per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
h) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze.....;
i) di avere necessità in quanto portatore di handicap, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/92, del seguente ausilio: …….....;
j) di dare il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs.196/03).

Il sottoscritto/a chiede, infine, che ogni comunicazione relativa alla presente procedura venga inviata al seguente indirizzo ……..:……

Allega alla presente:

- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, autocertificato ai sensi del DPR n. 445/2000.
- eventuale documentazione che il candidato ritenga opportuno presentare;
- elenco in triplice copia, datato e firmato, della documentazione presentata;
- fotocopia documento di identità in corso di validità.

Luogo e data **Firma**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. . 46 DPR n. 445/2000)

per i servizi prestati

Il/La sottoscritto/a ……..... nato a ……..... il ……..... consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti,

dichiara

di aver prestato /di prestare i seguenti servizi:

Denominazione Ente	Qualifica	Tipo di rapporto	Tipologia contratto	Impegno orario	dal (gg/m/a)	al (gg/m/a)

Dichiara, inoltre che per i suddetti servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 DPR n. 761/1979.

N.B. I candidati devono indicare:

*denominazione Ente (se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

* tipo di rapporto di lavoro (se a tempo indeterminato o a tempo determinato)

* tipologia del contratto (specialista ambulatoriale, guardia medica, libero professionale o a progetto, borse di studio, ecc.)

* impegno orario

* periodo (gg/m/a).

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data **Firma**

(Allegato C)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a_____ nato il _____ a _____ residente in _____ alla via _____, n. _____ C.A.P._____,

pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R. 445/00)

DICHIARA

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

_____

_____

_____

_____

_____

_____

sono conformi agli originali.

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data **Firma**

OGGETTO: AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "SANTOBONO-PAUSILIPON" VIA DE[illegible]SA, 8 - 80122 – NAPOLI DELIBERAZIONE N. 440 DEL 05.11.2015 CO[illegible]CO PER TITOLI ED ESAMI PER COI[illegible]ALE SANITARIO INFERMIERE PEDIATRICO CATEGORIA D.

In esecuzione della deliberazione n. 440 del 05.11.2015 è stato indetto il bando di **concorso pubblico, per titoli ed esami,** in osservanza delle norme previste dal DPR n. 220/2001, per la copertura di **n. 6 posti di collaboratore professionale sanitario – infermiere pediatrico categoria D.**

Requisiti generali e specifici di ammissione

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici previsti dal DPR n. 220/2001.

Requisiti generali

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio;

Requisiti specifici

- laurea in infermieristica pediatrica (classe SNT/1 – Classe delle lauree nelle professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica) ai sensi D.I. 02.04.2001, ovvero diploma universitario di infermiere pediatrico conseguito ai sensi dell'art. 6 comma 3 D.Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii. o titoli equipollenti ai sensi del D.M. 27.07.2000;
- iscrizione al relativo albo professionale; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande stabilito nel presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'articolo 71 del DPR 445/2000.

Sono richiamate le disposizioni di cui alla Legge n. 125/91 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs n. 165/01.

Domanda di partecipazione

Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 76 del DPR n. 445//2000:

a. data, luogo di nascita e residenza;
b. possesso della cittadinanza italiana ovvero dei previsti requisiti sostitutivi;
c. concorso cui si intende partecipare;
d. comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
e. eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali;
f. possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione al concorso;
g. posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h. servizi prestati presso pubbliche amministrazioni ed eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
i. eventuale necessità di ausilio, in quanto portatore di handicap, ai sensi dell'art. 20 Legge 104/92;
j. lingua comunitaria scelta per la prova orale;
k. consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003);
l. indirizzo presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione inerente la selezione.

Nel caso in cui il candidato abbia conseguito i titoli di studio richiesti per l'ammissione alla procedura in uno stato estero, è necessario produrre idonea documentazione circa l'avvenuto riconoscimento degli stessi presso gli organi competenti.

I candidati dovranno altresì dichiarare in domanda il possesso di titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze.

I beneficiari della Legge n.104/92 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove concorsuali in relazione al proprio handicap.

La domanda deve essere compilata conformemente allo schema allegato al presente bando (fac - simile all
La ne della domanda o la omessa indicazione icate dichiarazioni determina l'esclusione dal concorso.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare:

1) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato, autocertificato ai sensi del DPR n. 445/2000.
2) Tutti i documenti, certificazioni e titoli che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione o che conferiscono diritti a precedenza nella graduatoria; eventuali titoli redatti in lingua estera dovranno essere letteralmente tradotti e muniti di dichiarazione di conformità.
3) Elenco in triplice copia, datato e firmato, dei documenti, certificazioni e titoli presentati.
4) Fotocopia, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità.

Dichiarazioni sostitutive (fac - simile allegati B e C)

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 . Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, che - ove presentate - devono ritenersi nulle.

Le autocertificazione di cui al DPR n. 445/2000, ossia le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, oltre a decadere, ai sensi del precedente art. 75, dai benefici conseguiti per effetto al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento.

a) nelle autocertificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali e le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR n. 761/79. Non saranno presi in considerazione dichiarazioni generiche che non consentono una idonea conoscenza degli elementi necessari per l'ammissione.
b) nell'autocertificazione relativa al servizio militare deve essere indicato l'esatto periodo di svolgimento, della qualifica rivestita e della struttura presso la quale è stato prestato;
c) nell'autocertificazione attestante il servizio prestato presso Case di Cura private deve espressamente contenuta l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa o prodotte in originale o fotocopia accompagnate da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/00.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o, comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Domande e termine di presentazione

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere redatte in carta semplice secondo il fac - simile allegato A), indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda e presentate – a pena di esclusione – entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami al seguente indirizzo: Via della Croce Rossa, 8 - 80122 Napoli; qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio di documenti è privo di effetto.

Le domande potranno pervenire con le seguenti modalità:

- direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda -Via della Croce Rossa n. 8 80122 Napoli - (dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30), in plico chiuso sul quale devono essere indicati cognome, nome, domicilio del candidato e il concorso al quale si intende partecipare;
- a mezzo servizio postale al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Santobono – Pausilipon - Via della Croce Rossa n. 8 80122 Napoli -, con raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato, in plico chiuso sul quale devono essere indicati cognome, nome, domicilio del candidato e il concorso al quale si intende partecipare; a tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.
- a mezzo casella di posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Azienda santobonopausilipon@pec.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf debitamente sottoscritta con le seguenti modalità: firma estesa e leggibile apposta in originale sui documenti da scansionare oppure firma digitale. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata; non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato o ad altra diversa PEC aziendale. Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento valido di identità. Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati cognome e nome del candidato e il concorso al quale si chiede di partecipare.

Eventuali cambiamenti del domicilio, recapito o indirizzo di casella di posta elettronica certificata dovranno essere debitamente comunicati con nota datata e sottoscritta; in mancanza non potranno essere mossi addebiti di sorta a carico dell'Azienda. L'Amministrazione, infatti, non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Modalità di selezione

I titoli e le prove d'esame saranno valutati dalla Commissione Esaminatrice ai sensi delle disposizioni di cui agli artt. 8, 11, 20, 21, 22 e 43 del DPR n. 220/2001.

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, nella composizione prevista dagli artt. 6 e 44 del DPR n. 220/2001.

La Commissione dispone complessivamente di punti 100, così ripartiti:

- 30 punti per i titoli;
- 70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 20 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

- titoli di carriera: punti 20;
- titoli accademici e di studio: punti 3;
- pubblicazioni e titoli scientifici: punti 2;
- curriculum formativo e professionale: punti 5.

Le **prove d'esame** sono:

a) **Prova scritta**: verterà sulla verifica della conoscenza di temi inerenti il percorso formativo del profilo professionale o in forma di elaborato o in forma di quesiti a risposta sintetica;
b) **Prova pratica**: esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale;
c) **Prova orale:** verterà sulle materie della prova scritta, oltre che su elementi di base di informatica e sulla conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua comunitaria.

L'ammissione alla prova teorico pratica sarà conseguita dai candidati che avranno acquisito nella prova scritta il punteggio minimo di 21/30. L'ammissione alla prova orale avverrà dietro conseguimento del punteggio minimo di 14/20 nella prova teorico pratica. Il superamento della prova orale è subordinato all'acquisizione del punteggio minimo di 14/20.

La sede e la data delle prove d'esame saranno comunicate ai candidati ammessi al concorso al[illegible]ni prima dell'espletamento esclusivamente tramite avviso sul sito web az[illegible]*ponopausilipon.it. – sezione avvisi e con[illegible]*

Analogamente tutte le altre comunicazioni relative alla presente procedura concorsuale (ammissione, esclusione, esiti prove etc.) saranno notificate ai candidati tramite le medesime modalità.

La mancata presentazione alle prove verrà considerata rinuncia al concorso.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento.

La Commissione al termine delle prove formulerà la graduatoria di merito tenendo conto di quanto stabilito dalla Legge n. 191/98 circa i candidati con il medesimo punteggio finale.

Conferimento incarico

Ad esito della selezione sarà approvata, con provvedimento del Direttore Generale, la graduatoria di merito. La stessa potrà essere visionata sul sito web aziendale *www.santobonopausilipon.it. – sezione avvisi e concorsi.*

I candidati vincitori dovranno stipulare apposito contratto individuale di lavoro secondo le modalità e con i contenuti previsti dal vigente CCNL Area Comparto. Il trattamento giuridico e economico è quello previsto dal citato CCNL.

I neoassunti acquisteranno la stabilità dopo il superamento con esito positivo del periodo di prova previsto dal citato CCNL. La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'immissione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco o il rinvio delle assunzioni.

I candidati, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico, potranno ritirare la documentazione presentata per la partecipazione al concorso.

Tutela dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso. Le stesse informazioni potranno essere comunicate alle Pubbliche Amministrazioni interessate.

Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa vigente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, annullare e/o revocare, modificare in tutto o in parte, a suo insindacabile giudizio, il presente bando qualora ne rilevasse la opportunità o la necessità, per ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti.

Si riserva, altresì, nel caso di elevato numero di domande di partecipazione al presente concorso, di ricorrere a procedura di preselezione tramite apposita società specializzata.

Bando e modulistica

Il testo del presente bando, unitamente alla modulistica da utilizzare per la formulazione della domanda, sarà disponibile sul sito internet aziendale *www.santobonopausilipon.it. – sezione avvisi e concorsi* a partire dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Gestione Risorse Umane dell'A.O. Santobono – Pausilipon (Tel. 081- 2205303).

IL DIRETTORE GENERALE

D.ssa Anna Maria MINICUCCI

AL DIRETTORE GENERALE
A.O. SANTOBONO-PAUSILIPON
Via della Croce Rossa n. 8 - 80122 NAPOLI

Il/La sottoscritto/a …… chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura n..... posti di …….. …….. pubblicato sulla G.U. IV serie speciale n. …… del …….

A tale scopo dichiara, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR n. 445/00):

a) di essere nato/a a …….....il …….....e di risiedere in …….. ……. alla via …….. telefono.....;
b) di essere in possesso della cittadinanza italiana (o requisito sostitutivo);
c) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……..... (ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste);
d) di non aver riportato condanne penali (ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali per ……);
e) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
   - laurea in …….. conseguita all'Università di …….. …… …… il …….....;
   - iscrizione all'Ordine Professionale della Provincia di ……..... dal ……..... con n. ….....……;
f) di avere nei riguardi degli obblighi militari la seguente posizione ……..……...;
g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso PP.AA. per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
h) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze.....;
i) di avere necessità in quanto portatore di handicap, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/92, del seguente ausilio: …….....;
j) di scegliere quale lingua comunitaria nella prova orale ……..;
k) di dare il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs.196/03).

Il sottoscritto/a chiede, infine, che ogni comunicazione relativa alla presente procedura venga inviata al seguente indirizzo ……..:……

Allega alla presente:

- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, autocertificato ai sensi del DPR n. 445/2000.
- eventuale documentazione che il candidato ritenga opportuno presentare;
- elenco in triplice copia, datato e firmato, della documentazione presentata;
- fotocopia documento di identità in corso di validità.

Luogo e data **Firma**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERT

(art. . 46 DPR n. 445/2000)

per i servizi prestati

Il/La sottoscritto/a ……..... nato a ……..... il ……..... consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti,

dichiara

di aver prestato /di prestare i seguenti servizi:

Denominazione Ente	Qualifica	Tipo di rapporto	Tipologia contratto	Impegno orario	dal (gg/m/a)	al (gg/m/a)

Dichiara, inoltre che per i suddetti servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 DPR n. 761/1979.

N.B. I candidati devono indicare:

*denominazione Ente (se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

* tipo di rapporto di lavoro (se a tempo indeterminato o a tempo determinato)

* tipologia del contratto (libero professionale o a progetto, interinale, borse di studio, ecc.)

* impegno orario

* periodo (gg/m/a).

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data **Firma**

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a_____ nato il _____ a _____ residente in _____ alla via _____, n. _____ C.A.P._____,

pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R. 445/00)

DICHIARA

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

_____

_____

_____

_____

_____

_____

sono conformi agli originali.

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data **Firma**

COMUNE DI NAPOLI - AVVISO REVOCA DI GARA -

SEZIONE I - I.1) Servizio Sistema delle infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi, P.zza Municipio, Palazzo San Giacomo - 80133 Napoli; tel.: 0817955415/7955351/7955355 - fax: 0817955417. Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it.

SEZIONE II - II.1.1) Servizi di architettura e ingegneria consistenti nella direzione dei lavori e nel coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di *Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Ferraris, via Brecce a Sant'Erasmo, via Gianturco, via Nuova delle Brecce,* in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 63 del 11/11/2014, i.g. n. 1685 del 20.11.2014 - **CUP MASTER B64E11000540006 - CUP B64E11000550006 - CIG 59730382E3.**

II.1.2) Tipo di appalto: Servizi - Luogo: Napoli. **II.1.4)** Le prestazioni richieste sono: direzione lavori, coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione dei lavori, misura, contabilità, liquidazione e rendicontazione tecnico contabile, assistenza al collaudo, prove di accettazione, controllo e aggiornamento degli elaborati di progetto, nei termini previsti dal D.Lgs. 163/2006 e dal D.P.R. 207/2010; coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione ai sensi del D.Lgs. 81/2008. I lavori riguardano il ridisegno delle strade ***via Ferraris, via Brecce a Sant'Erasmo, via Gianturco, via Nuova delle Brecce***.

SEZIONE IV - IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006.

SEZIONE V - V.1) Determinazione Dirigenziale di revoca n. 3 del 04/11/2015. **V.2)** Numero di offerte ricevute: 16. **V.3) Gara revocata**. **V.4)** Valore inizialmente stimato dell'appalto: € 340.476,99.

VI.4) Invio GUUE: 01/12/2015 – ID 160485

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Settore Risorse Idriche, Salvaguardia ed utilizzo del Suolo, Protezione Civile -

T.U. 1775/33 art. 7 – L.R. n. 16/82. Istanza di concessione della Soc. Multicedi srl a derivare acqua da 1 pozzo sito in loc. Spartimento del Comune di Pastorano (CE), ad uso antincendio.

IL DIRIGENTE

rende noto che la Soc. Multicedi srl con sede in Pastorano (CE) in loc. Spartimento, ha presentato in data 16.10.2015 con prot. n. 80067 del 14.10.2015 e successive integrazioni, domanda di concessione per derivare 06 lt/sec. d'acqua per uso antincendio da 1 pozzo sito in loc. Spartimento nel Comune di Pastorano (CE), F. 8-P.lla 5172, avente le seguenti coordinate geografiche UTM 33T- WGS84: 430529E e 4557599 N.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate al Settore Risorse Idriche, Salvaguardia ed utilizzo del Suolo, Protezione Civile - della Provincia di Caserta entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente Ing. Antonio de Simone

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 7242 del 17/11/2015. Concessione di dodici anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo industriale nel Comune di Comiziano (NA). Ditta: Giovanni Apostolico & Carmine Tanagro S.n.c..

La ditta Giovanni Apostolico & Carmine Tanagro S.n.c. – con sede a Nocera Superiore (Sa) in via Indipendenza, 43 - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 7242 del 17/11/2015 la concessione di dodici anni per prelevare 120.000 m³ annui d'acqua ad uso industriale, con una portata complessiva massima di 50 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Comiziano (NA), al foglio 3, part. 18.

Copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è depositata presso la Città Metropolitana di Napoli - Direzione Amministrativa dell'Area Ecologia, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 7244 del 17/11/2015. Concessione di anni quaranta per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo irriguo nel Comune di Ercolano (NA). Ditta: Iacomino Maria Rosaria

La ditta Iacomino Maria Rosaria – con sede a San Giorgio a Cremano (NA) in via Cupa Monaco Aiello n. 7 – ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 7244 del 17/11/2015 la concessione di quaranta anni per prelevare 4.320 m³ annui d'acqua ad uso irriguo, con una portata complessiva massima di 5,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Ercolano (NA), al foglio 16, part. 172.

Copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è depositata presso la Città Metropolitana di Napoli - Direzione Amministrativa dell'Area Ecologia, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 7241 del 17/11/2015. Concessione di dodici anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo igienico e assimilati nel Comune di Napoli. Concessionario: Istituto Povere Figlie della Visitazione.

L' Istituto Povere Figlie della Visitazione – con sede a Napoli in via Bruno Buozzi, 174 - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 7241 del 17/11/2015 la concessione di dodici anni per prelevare 1.990 m³ annui d'acqua ad uso igienico e assimilati, con una portata complessiva massima di 2,5 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Napoli, al foglio 33, part. 113.
Copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è depositata presso la Città Metropolitana di Napoli - Direzione Amministrativa dell'Area Ecologia, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 7240 del 17/11/2015. Concessione di dodici anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo igienico e assimilati nel Comune di Pollena Trocchia (NA). Concessioanrio: Istituto Povere Figlie della Visitazione.

L' Istituto Povere Figlie della Visitazione – con sede a Napoli in via Bruno Buozzi, 174 – - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 7240 del 17/11/2015 la concessione di dodici anni per prelevare 1.425 m³ annui d'acqua ad uso igienico e assimilati, con una portata complessiva massima di 4,5 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Pollena Trocchia (NA), al foglio 8, part. 1059.
Copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è depositata presso la Città Metropolitana di Napoli - Direzione Amministrativa dell'Area Ecologia, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 7245 del 17/11/2015. Concessione di dodici anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo igienico e assimilati nel Comune di San Giorgio a Cremano (NA). Concessionario: Istituto Povere Figlie della Visitazione.

L' Istituto Povere Figlie della Visitazione – con sede a Napoli in via Bruno Buozzi, 174 - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 7245 del 17/11/2015 la concessione di dodici anni per prelevare 712 m³ annui d'acqua ad uso igienico e assimilati, con una portata complessiva massima di 4.5 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di San Giorgio a Cremano (NA), al foglio 7, part. 17.
Copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è depositata presso la Città Metropolitana di Napoli - Direzione Amministrativa dell'Area Ecologia, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 7243 del 17/11/2015. Concessione di sedici anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo irriguo nel Comune di Pompei (NA). Ditta: Raimo Amodio.

La ditta Raimo Amodio – con sede a Pompei (NA) in via Crapolla II trav. n. 190 - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 7243 del 17/11/2015 la concessione di sedici anni per prelevare 3.700 m³ annui d'acqua ad uso irriguo, con una portata complessiva massima di 8,6 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Pompei (NA), al foglio 6, part. 114.
Copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è depositata presso la Città Metropolitana di Napoli - Direzione Amministrativa dell'Area Ecologia, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Ecotekno Group S.r.l., per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Afragola.

La Ditta Ecotekno Group S.r.l. – con sede in via Scafatella snc - 80021 Afragola (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 07/08/2015 con n.120464, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per l'emungimento di acque sotterranee, ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Afragola, al foglio 8, part. 73.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Area Ecologia.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate all'Area Ecologia della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta LA.FA.RE. S.r.l., per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Ercolano.

La Ditta LA.FA.RE. S.r.l. – con sede in via Cozzolino, 77 - 80056 Ercolano (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 15/06/2015 con n. 93496, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per l'emungimento di acque sotterranee, ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Ercolano, al foglio 11, part. 1247.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Area Ecologia.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate all'Area Ecologia della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale